RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA STAMPA

MARTEDÌ 26 MARZO 2002. ANNO 136. N. 83. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

COFFERATI: BERLUSCONI SMENTISCA LE ACCUSE ALLA CGIL DI MARTINO, BOSSI E SACCONI. LA RISPOSTA GIUDICATA INSUFFICIENTE ANCHE DA CISL E UIL

Salta l'incontro governo-sindacati

Rottura sul terrorismo, maggioranza divisa. Monito di Ciampi

PARAGONI IMPOSSIBILI

Luigi La Spina

LE parole è vero che non sono pallottole, ma possono suscitare gravi danni. La cronaca di questi tre ultimi giorni è esemplare, basta riassumerla: il leader della Cisl, Savino Pezzotta, si era spinto a definire «un brutto giorno per il sindacato» quello della manifestazione romana promossa da Cofferati. Domenica, la convocazione del governo si era unita all'invito di molti riformisti, schierati da entrambe le parti politiche, a ripartire dal «Libro bianco» sul lavoro per una trattativa che non facesse assurdamente dell'articolo 18 né un tabù, né un simbolo da conquistare a tutti costi. Ma il violento attacco alla Cgil e ai sindacati di due ministri, Martino e Bossi, e del sottosegretario Sacconi chiudeva quell'esile spiraglio, costringendo anche il povero Pezzotta a rifiutare l'incontro che era previsto per oggi.

In un paese in cui la civetteria intellettuale sembra in molte occasioni prevalere sulla responsabilità del ruolo che una classe dirigente dovrebbe massimamente rispettare, soprattutto in tempi così rischiosi, un altro assurdo fantasma volteggia sinistramente nella polemica politica, quello del paragone con i cosiddetti «anni di piombo», i terribili Anni 70. Si sprecano azzardate comparazioni, tra il terrorismo di allora e quello d'oggi, tra la società italiana dell'epoca e quella attuale, persino tra i personaggi di quello e di questo periodo, ma Lama, ad esempio, e Cofferati.

La storia, ma soprattutto l'esperienza, ci insegna che i confronti, per essere utili, devono essere significativamente omogenei. Altrimenti, servono solo a rendere più confusa e indecifrabile una situazione già così difficile e allarmante. Negli Anni 70 esisteva un sistema proporzionale che, proprio in quel tempo, tendeva a chiudersi in un arco costituzionale impegnato ad isolare le frange politiche più lontane. Oggi, un sistema bipolare, per di più interpretato con il tipico eccesso di zelo degli ingenui neofiti, spinge all'inglobamento nei due schieramenti di tutti i potenziali alleati, estremisti compresi. Nelle fabbriche, i simpatizzanti dei terroristi o i loro complici non facevano troppi misteri sulle loro idee e i dirigenti sindacali dovettero impegnarsi, anche con gravi rischi personali, per combatterli ed isolarli. Oggi, per fortuna, la situazione è molto diversa. La struttura produttiva, poi, era ancora sostanzialmente caratterizzata dall'assoluta prevalenza del lavoro dipendente stabile, in un mercato rigido. Una fisionomia del tutto opposta a quella di oggi. Infine, il rapporto tra sindacato e partito, nella sinistra, era capovolto: il Pci riusciva a imporre persino a un leader carismatico come Lama le proprie scelte strategiche, come nel caso del referendum sulla scala mobile, accettato con poco entusiasmo dall'allora segretario generale della Cgil. Ora, le scale di potere e le misure della forza tra Cofferati e i dirigenti Ds sembrano davvero invertite.

Non sarà guardando sempre indietro, a stucchevoli e inutili polemiche retrospettive che l'Italia uscirà dalle attuali, molte volte stucchevoli e inutili, polemiche con le soluzioni giuste per il mondo che ci aspetta. Sempre che il mondo ci aspetti.

I SERVIZI

IL PRESIDENTE: I CORTEI, SALE DELLA DEMOCRAZIA

Per il Quirinale il Parlamento resta il cuore del dialogo «Non si può dire: questa è la soluzione, deve passare»

Aldo Cazzullo A PAGINA 5

«GETTANO VELENO SU MILIONI DI PERSONE»

L'ira di Cofferati: noi collusi con le Br e rischio per la democrazia? Ne dovranno rispondere

Federico Geremicca A PAGINA 3

IL PREMIER CONVOCA UN VERTICE DI MAGGIORANZA

Appena rientrata l'irritazione di Fini e dei centristi arriva la nuova sortita del leader della Lega

Carrul, Moli e Magri A PAGINA 2

ROMA. I sindacati hanno rotto con il governo. E' saltato l'incontro sul lavoro, fissato per oggi, tra l'esecutivo e le parti sociali. La lite ha come oggetto le accuse di ambiguità sul terrorismo, avanzate secondo la Cgil da alcuni esponenti del governo. Cofferati aveva chiesto le scuse di Berlusconi al sindacato. La nota di Palazzo Chigi («E' chiara ed implicita la convinzione del governo che non esistono collusioni, ambiguità e contiguità del sindacato nei confronti del terrorismo») non è stata ritenuta sufficiente, oltre che dalla Cgil, anche da Cisl e Uil. E in serata Bossi ha insistito: «I terroristi sono figli della protesta sindacale». Immediata la reazione dell'opposizione, mentre Ciampi ha lanciato un nuovo appello: «Non seminare odio».

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

NIGERIA

SAFIYA E' SALVA, RISCHIA UN'ALTRA DONNA

Assolta dopo le proteste internazionali
Una madre condannata a morte per lo stesso reato

Mimmo Càndito A PAGINA 8

CINQUE GIORNI PER SPIEGARE IL NO AI CAMION NEL TUNNEL

Bianco, ultimatum dell'Ue alla Francia

TELEVISIONI

APERTA LA PARTITA PER L'«IMPERO KIRCH»

Il controllo del gruppo tedesco in gioco tra le banche creditrici e gli azionisti di minoranza Mediaset, Murdoch e il principe Al Waleed

Francesco Manacorda A PAGINA 18

BRUXELLES. La Commissione europea ha deciso di chiedere spiegazioni alla Francia sulla mancata riapertura del traforo del Monte Bianco ai mezzi pesanti che era prevista per sabato scorso. E' un primo passo che potrebbe anche condurre all'avvio di una procedura d'infrazione se, entro cinque giorni, Parigi non fornirà «spiegazioni convincenti» sulle ragioni che l'hanno spinta a mantenere il blocco del traffico commerciale. O se non modificherà la sua posizione, come hanno chiesto con decisione i quattro ministri del governo italiano che, ieri a Bruxelles, hanno incontrato i commissari della Ue. Singer A PAGINA 17

SALUTE

IL CORPO RINASCE IN QUATTRO MOSSE

Massaggi, ginnastica terme e dieta per il risveglio di primavera

Mariotti e Terra A PAGINA 16

REPORTAGE

ISLAM, I KAMIKAZE DI BUONA FAMIGLIA

Il mondo musulmano a pochi mesi dagli attentati di New York

Gilles Kepel A PAGINA 27

LOS ANGELES — TRIONFANO GLI ATTORI DI COLORE, SCONFITTO «IL SIGNORE DEGLI ANELLI»

Oscar, profondo nero Ha vinto «A Beautiful Mind», miglior film dell'anno e anche miglior regia per Ron Howard. Negli Oscar che hanno segnato il trionfo di due attori neri (Halle Berry, nella foto, e Denzel Washington, Oscar quali migliori attori protagonisti), ci sono anche due grandi sconfitti: il film «Il Signore degli Anelli» e l'attrice Nicole Kidman. Un premio anche all'Italia, con Pietro Scalia per il montaggio di «Black Hawk Down». Riconoscimenti a Robert Redford e Sidney Poitier (Oscar alla carriera). Jim Broadbent ha vinto come miglior attore non protagonista.

SERVIZI A PAGINA 31

LA FACCIA BELLA DELL'AMERICA

Lietta Tornabuoni

L'OSCAR ha voluto mostrare una faccia bella dell'America. Malattia ha bartuto magia: il vincitore non è la saga favolistica del «Signore degli Anelli» ma la biografia di genialità matematica, follia e dolore di «A Beautiful Mind», l'Oscar ha premiato il Nobel. Woody Allen non s'era mai visto nella notte delle stelle a Los Angeles, e stavolta c'era: per rendere omaggio all'amata Manhattan, al cuore della sua città massacrata l'11 settembre 2001. Da quasi quarant'anni un attore nero non riceveva l'Oscar destinato ai protagonisti: stavolta il premio l'hanno avuto in tre, Denzel Washingron migliore attore, Halle Berry migliore attrice, Sidney Poitier per la carriera. Da vent'anni il Sundance Film Festival sostiene, aiuta, lancia il cinema non banale del mondo: stavolta l'Oscar è andato al suo ideatore Robert Redford. Da anni le piccole guerre compiono stragi e atti di ferocia: stavolta l'Oscar è andato a «No Man's Land» del bosniaco trentenne Danis Tanovic, parabola e farsa sulla tragedia armata dell'ex Jugoslavia nel 1993, in qualche parte prodotto pure dalle italiane Fabrica, Rai Cinema.

L'Oscar ha voluto ostentare l'aspetto non razzista, culturalmente impegnato, pacifista e tollerante d'un paese adesso immerso nel peggio, e non sarà davvero il caso di ironizzare sul «politically correct»: non esageriamo a fare gli spiritosi, sarebbe stato preferibile il contrario? Anche se lo zelo è magari troppo, meglio così. L'Oscar avrà fatto politicamente ogni sforzo, però non ha premiato il film più bello che era «Gosford Park» di Bob Altman: càpita, pecca.

HALLE BERRY, LACRIME E ORGOGLIO

«Questa statuetta potrà aprire una strada più facile per tutti»

Lorenzo Soria A PAGINA 31

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 15.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA/SIC 30071 TAEG dal 13,57% al max consentito dalla legge

www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Bigotti & guardoni

PARECCHI genitori della solida borghesia milanese hanno chiesto la sospensione o comunque la revisione drastica dei corsi di educazione sessuale che i medici delle Asl tengono in 60 scuole della città. A sconvolgerli è il linguaggio delle lezioni, definito «al limite del pornografico». Succede che i ragazzi, bontà loro, pongano le domande che noi non sapevamo a chi rivolgere e che si finisca per andare un po' oltre ai discorsi sulla migrazione stagionale delle cicogne.

Informazioni utili che gli adolescenti ascoltano dai ginecologi e commentano poi in casa, facendo gridare allo scandalo mamma e papà. I quali, in molti casi, sono gli stessi che domenica avranno reagito con sorrisi ammiccanti alle battute su «pisselli» e «cetrioli» che, insieme ad accurate panoramiche di seni e glutei in movimento, impreziosivano la puntata di «Chielli che il calcio». Gli stessi che troveranno «divertente» l'idea di far posare nude su Playboy le dipendenti più carine della Enron, l'azienda americana il cui fallimento ha inguaiato Bush. Perché tanti sono così: bigotti e guardoni, come la tv. Sprofondati in un'eterna terza media, dove l'ignoranza del sesso, contrabbandata per pudore, si accompagna al senso del peccato e al piacere per l'allusione pecoreccia, l'esibizionismo e la sbirciatina dal buco. Che le lezioni continuino. Purché allargate a chi ne avrebbe più bisogno: certi adulti.

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni

SEI ANCORA IN TEMPO!

La riforma universitaria ti offre nuove possibilità; CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, noi ti faremo la ricerca. Tu farai rinascere i tuoi studi

Servizio informazioni gratuito [800-331188]

CEPU www.cepu.it

20326

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LO SCONTRO NELLE PAROLE DEI LEADER

ROCCO BUTTIGLIONE
«Non crediamo che La Casa delle Libertà debba perseguire una politica del risanamento del paese attraverso le rovine del sindacato...»

Rocco Buttiglione

IGNAZIO LA RUSSA
«Molta gente si è messa in cammino, molto ben organizzata dalla Cgil per partecipare a una manifestazione prevalentemente politica più che sindacale»

Ignazio La Russa

PIERLUIGI CASTAGNETTI
«La violenza del linguaggio di alcuni uomini di governo ha raggiunto il livello della spudoratezza, cioè della perdita del senso del pudore e del senso della responsabilità»

Pierluigi Castagnetti

DOPO LE DICHIARAZIONI DEI MINISTRI CONTRO COFFERATI, CHIESTO UN CHIARIMENTO NELLA MAGGIORANZA: OGGI SUMMIT A PALAZZO GRAZIOLI

L'ira di An e centristi, Berlusconi convoca un vertice

«Da Lega, Martino e Sacconi parole in libertà»

Maria Teresa Meli
ROMA

I malumori degli alleati sono esplosi: «Basta con gli eccessi verbali»

Follini: bisogna abbassare i toni di molti decibel Landolfi: autolesionisti

Il centrodestra si spacca sulla linea da tenere nei confronti dei sindacati. Stretto tra Gianfranco Fini e Umberto Bossi, che hanno posizioni diametralmente opposte, Silvio Berlusconi ha convocato per oggi all'ora di pranzo un vertice di maggioranza. Sarà quella la sede per un chiarimento nella Casa delle Libertà, che viene sollecitato da An e dai centristi della coalizione. La tensione, nel centrodestra, è stata alta fin dalle prime ore di ieri. Le dichiarazioni molto dure dei ministri Antonio Martino e Umberto Bossi, e del sottosegretario Maurizio Sacconi, pubblicate da alcuni giornali, accendevano la miccia. La Cgil, messa sul banco degli imputati e accusata di contiguità con il terrorismo da questi esponenti del governo, reagiva con fermezza e il suo segretario, Sergio Cofferati, annunciava che non avrebbe partecipato all'incontro di oggi, con l'esecutivo, per riprendere il confronto sulla legge delega riguardante il lavoro, a meno che Berlusconi non avesse censurato Martino, Bossi e Sacconi.

Era a quel punto che i malumori, fino ad allora rimasti sotto traccia, di alcuni alleati del premier venivano allo scoperto. E che riaffioravano le divisioni tra le due linee presenti nella maggioranza: quella rappresentata da An e Ccd e quella, invece, di Bossi e Giulio Tremonti. Fini era nero. Il leader del Ccd Marco Follini non nascondeva la propria inquietudine. Il premier tentava di rassicurarli e preparava una «nota riparatoria» per allentare la tensione. Nel frattempo, Fini incaricava il portavoce del suo partito, Mario Landolfi, di prendere posizione. «Ci sono esponenti del governo - affermava Landolfi in un comunicato - che si lasciano prendere da eccessi verbali senza rendersi conto di danneggiare innanzitutto l'esecutivo. An confida nelle capacità di Berlusconi di rasserenare il clima». Sulla stessa lunghezza d'onda Follini, che, con un'altra nota, sollecitava l'intervento del premier e affermava: «Occorre una grande misura di civilità e di serenità: due valori che in alcune parole pronunciate da membri del governo sembrano essere del tutto dimenticati».

Di lì a poco arrivava il comunicato di Palazzo Chigi. «In momenti di forte contrapposizione come questo - si leggeva in quella nota - i fatti debbono prevalere sulle parole. E i fatti sono che la presidenza del Consiglio ha preso l'iniziativa di convocare le parti sociali. Proprio in questo invito è chiara e implicita la convinzione del governo che non esistano collusioni, ambiguità o contiguità del sindacato nei confronti del terrorismo». Quella nota sembrava soddisfare centristi e An, anche perché Berlusconi sollecitava a una maggiore compattezza gli alleati di governo, ma veniva giudicata «insufficiente» da Cofferati e non placava le polemiche dell'opposizione. Da Fausto Bertinotti a Massimo D'Alema, da Francesco Rutelli a Piero Fassino, l'Ulivo e Rifondazione facevano fronte comune e sparavano bordate contro il governo accusato di voler distruggere il sindacato e di far saltare la normale dialettica democratica.

Mentre il centrodestra cercava faticosamente di ritrovare l'unità perduta, e Martino precisava il senso delle sue dichiarazioni, accusando il sindacato di aver avuto reazioni «eccessive» e «pretestuose», ecco arrivare alcune dichiarazioni di fuoco di Bossi, che riaprivano la polemica nella maggioranza. I terroristi, diceva il ministro delle Riforme, «sono i figli di un'esasperata protesta sindacale». Parole, queste, che né An né i centristi potevano accettare. Netta, la presa di posizione di Alleanza nazionale: «Non è possibile - sottolineava Landolfi - che all'interno della coalizione ci possano essere comportamenti a dir poco autolesionistici. E' indispensabile un chiarimento». Chiarimento definito «urgente» dal ministro Altero Matteoli, uno degli esponenti di An più vicino a Fini. Anche Follini tornava a stigmatizzare «lo scontro frontale» e lanciava un appello: «Bisogna abbassare i toni di molti decibel». E un altro centrista, il ministro Rocco Buttiglione dichiarava: è necessario chiarire la linea del governo, perché nel nostro programma non c'è la guerra totale al sindacato. A tarda sera Berlusconi, dopo aver rinviato a data da destinarsi l'incontro con Cgil, Cisl e Uil, incontrava a cena Bossi, per cercare di placare l'irruento alleato: oggi il vertice di maggioranza, per un chiarimento che non si preannuncia indolore.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini

FINI E FOLLINI GLI CHIEDERANNO DI SCEGLIERE TRA FALCHI E COLOMBE

Il premier è pronto ad alzare la voce

La strigliata a Martino, «insipiente, ha dato un alibi a Cofferati»

retroscena
Ugo Magri
ROMA

TRA i tanti pittoreschi giudizi che il presidente del Consiglio ha dedicato ieri mattina al suo ministro della Difesa (illudendosi, com'è ovvio, che restassero tra quattro mura), il più tenero è: «insipiente». L'irritazione di Berlusconi era tale, se si dà retta a chi l'ha raggiunto per telefono nella villa di Arcore, che è perfino andato a rivangare un remoto congresso del Pli «in cui Martino riuscì nell'impresa di farsi battere, nonostante ormai fossero ridotti in quattro gatti...». Se il ministro e la politica avessero qualche familiarità, ha urlato il Cavaliere, Martino si sarebbe reso ben conto «che io stavo facendo di tutto per riportare i sindacati al tavolo del negoziato», e che «dall'altra parte c'era chi cercava pretesti per far saltare l'incontro col governo». Perché diamine offrirgliene uno grande come una casa, sostenendo in un «inutile articolo» per i lettori etnei che manifestazioni come quella di sabato mettono a rischio la democrazia?

A qualche fedelissimo, la collera del Capo è parsa un tantino ingiusta. «Non è che Martino abbia detto poi chissà cosa», confida per esempio il presidente dei senatori azzurri Renato Schifani, «io mi sono letto il suo scritto e ho domandato ai miei collaboratori se era proprio quello che aveva sollevato l'iradiddio». Altri, perfino in seno al governo, descrivono il ministro della Difesa come il classico incolpevole parafulmine, «mentre Berlusconi sa perfettamente che il suo vero problema non è il professore liberale che discetta di economia, ma si chiama Umberto di nome, Bossi di cognome».

Anche se Martino si fosse cucito la bocca, e perfino se il sottosegretario Sacconi non avesse detto alla «Stampa» che ci sono contiguità fra sindacati e terrorismo, a far esplodere la Santa Barbara di Cofferati sarebbe bastato comunque il ministro per le Riforme. Non è stato forse lui a sostenere, in un'intervista ieri mattina al «Messaggero», che «a sinistra sono più bravi di noi, prima hanno ammazzato Biagi e poi si sono appropriati del morto»? E chi se non l'Umberto ha ricaricato la dose verso l'ora di cena, avanzando la tesi non proprio conciliante secondo cui i terroristi sono «figli della protesta sindacale»?

In quel preciso istante Gianfranco Fini ha detto basta. Descritto come «incazzato nero», il vice-premier ha mandato all'assalto il portavoce Landolfi e il ministro Matteoli: «Bisogna mettere un freno ai ministri autolesionisti» (e non ce l'aveva con Martino, precisano da via della Scrofa, che in fondo è un «filosofo»). Gli ex-Dc, astuti, si sono tenuti in serbo le cartucce per oggi, allorché intorno al desco del Cavaliere si riunirà il vertice del centro-destra. Lì domanderanno a Berlusconi qual è, tra le due in conflitto, la vera linea del governo. Quella che cerca il dialogo coi sindacati «senza, naturalmente, calare le brache»; oppure l'altra, «che ci espone all'accusa di cercare la rissa»?

Inutile dire che la seconda, su cui si è attestato Bossi, a Fini e Follini non piace punto. «Di questo passo la baracca non dura», erano i discorsi che si ascoltavano ieri dalla parti del Biancofiore, «non si tiene in mano il paese a lungo su una linea di scontro così esasperato...». In un certo senso, l'«insipienza» di Martino viene giudicata provvidenziale da quanti avevano storto la bocca dopo il messaggio del premier l'altra sera in tivù («che bisogno c'era di provocare i sindacati alla vigilia della manifestazione?») e avevano morso il freno dopo le battute sarcastiche di Giulio Tremonti («invece di ricucire, ha rincarato la dose»): grazie al ministro della Difesa, c'è materia per pretendere un chiarimento. Proprio quello che Berlusconi avrebbe gradito rinviare.

Fino a ieri, il Cavaliere s'era tenuto in equilibrio sul filo, facendo credere a «falchi» e «colombe» di essere dalla loro parte. Difficile, dopo quanto è successo, che l'esercizio di acrobazia possa continuare. Il premier stesso se ne rende conto, se è vero che al pranzo di oggi si presenterà in veste inedita. Non più quella di paziente mediatore, che considera la concordia interna il sommo bene, bensì di leader risoluto, autoritario un po' padre-padrone, che batte i pugni: «Qui comando io». «Li metterà in riga», prevede un ministro di primissima fila che ne ha raccolto i propositi, «e vedremo chi avrà abbastanza fegato da ribellarsi».

IL MINISTRO LEGHISTA: NON HO DETTO CHE COFFERATI SI SIEDE AL TAVOLO CON I KILLER MA CHE FORNISCE LORO I PRETESTI

Bossi insiste: figli del sindacalismo esasperato

Il leader della Lega: una risposta dura a questi delinquenti e alla cultura che li genera

retroscena
Giovanni Cerruti
MILANO

PER un attimo, solo per un attimo, il cronista de «La Padania» che l'ha incontrato alle cinque del pomeriggio ha avuto un dubbio. «Segretario, ma l'hai riletta l'intervista incriminata?». Umberto Bossi lo guarda distratto e fa: «No, perché?». Prende «Il Messaggero» e si mette a rileggere. Per un attimo, solo per un attimo, vagheggia il sospetto di una smentita. E invece niente. «E allora? Cosa c'è che non va? Mica ho detto che Cofferati si è seduto al tavolo con i terroristi! Ho detto che ha raccontato balle e le sue balle sono l'alibi di chi spara». Ripete tutto, e aggiungerà di più. Ripete che questo governo che è anche suo, «non può lasciarsi fregare». Che tanto il sindacato è un partito. Che Berlusconi ha i voti e deve andare avanti. «Riforme, non parole!».

Comincia un pomeriggio di telefonate, dichiarazioni da leggere e da scrivere, sospetti e stizza. «Davvero D'Alema mi ha dato del ciarlatano?». Sì. «Prima rispondo ai sindacati e poi passiamo a lui. Niente interviste, così non ci saranno equivoci». Torna al secondo piano di via Bellerio, nel suo ufficio. Mezz'ora di telefonate e finalmente scrive: «Io non credo che i terroristi possano essere stranieri, ma al contrario sono i figli di una esasperata protesta sindacale che ha raccontato un mucchio di menzogne nelle fabbriche, sui giornali e in tv. E queste bugie hanno contribuito a creare un clima sociale non certo idilliaco. Di certo c'è solo che questo terrorismo è di sinistra e minaccia addirittura di fermare il federalismo. E' contro la Padania e i padani».

Mentre scrive ne vien fuori il titolo che oggi aprirà la prima pagina del quotidiano leghista: «No al buonismo che ammazza e santifica». Per Bossi il professor Marco Biagi è stato colpito due volte, prima dalle parole e poi dagli assassini. «Io sto parlando di politica, non di inchiesta, sia ben chiaro», preciserà a sera. La sua dichiarazione continua così: «Le menzogne si compendiano nel motto "il governo vuole licenziare i lavoratori". In realtà il governo vuole solo incrementare l'occupazione di quelli che il posto di lavoro non ce l'hanno. Sono interessi politici, più che interessi dei lavoratori, quelli che stanno muovendo il sindacato». E questo lo aveva già sostenuto Roberto Maroni, il suo ministro del Welfare. «L'articolo 18 è soltanto un pretesto».

Il professor Marco Biagi per Bossi era un assoluto sconosciuto, non sapeva chi fosse, l'articolo 18 e la riforma del mercato del lavoro non sono mai stati la sua passione. Anzi, aveva sempre temuto più i rischi che i vantaggi. «Anche il professor Biagi voleva la modifica dell'articolo 18 - scrive Bossi - ed è stato ucciso proprio per fermare tali modifiche». Marco Biagi, dunque, vittima anche delle «menzogne sindacali» degli ultimi due mesi. «Con questo non si vuol certo dire che Cofferati si sia seduto al tavolo con i terroristi, ma che ha premuto l'acceleratore della protesta politica pura e strumentale, e non sindacale». Fine della prima dichiarazione. Per Bossi può bastare. «Ci vuole una risposta forte a questi delinquenti e alla cultura che li genera».

E adesso tocca a D'Alema, un amico ripudiato. Forse non se l'aspettava quel «ciarlatano», e da D'Alema un poco gli brucia. Ancora carta e pennarello mano: «Non mi meraviglio degli insulti di D'Alema, che non vuol sentir dire che le bugie e le demonizzazioni della sinistra stanno spingendo al caos sociale e alla violenza. Ma non può tapparmi la bocca e tantomeno obbligarmi a pensare quello che vuole lui». In questa dichiarazione inserisce un «paludose»: il segnale di un suo timore: «Andremo avanti con le riforme, questa è la risposta, lasciando perdere chi, a scopo strumentale, cerca di riproporre logiche e situazioni paludose conosciute nel passato. Non è preventivabile alcuna logica consociativa, ma il federalismo così temuto dai terroristi di sinistra».

Il ministro per le Riforme e segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Paludose, la palude «dove si nascondono i rospi democristiani...» - ripete da mesi nei comizi. E sembra questa la vera preoccupazione di Bossi. Che l'assassinio di Biagi, l'articolo 18, i sindacati e queste polemiche paralizzino il governo. «I voti li abbiamo e dobbiamo andare avanti decisi», è il tormentone con Berlusconi: come lunedì scorso, su immigrazione e sicurezza, a cui si incontrano ad Arcore con Tremonti. Avanti nonostante Cofferati e il Circo Massimo pieno come mai. «Altrimenti ci ritroviamo nella palude». Alle sei del pomeriggio, quando ha scritto la sua prima dichiarazione, sapeva che Palazzo Chigi aveva tentato di annacquare le sue parole. Avrebbe potuto tacere. E invece no. E il rilancio è pesante: «Il terrorismo è figlio di una esasperata protesta sindacale».

BOTTA E RISPOSTA SULLA RIPRESA DEL DIALOGO

La lettera del leader della Cgil

«Le interviste e gli articoli di esponenti di governo da Lei presieduto, pubblicati da vari organi di stampa nella giornata di oggi, evidenziano un inaccettabile attacco al Sindacato e, in particolare, alla mia Organizzazione. Infatti viene affermata una gravissima equazione tra il ruolo e l'azione della Cgil e il terrorismo, parlando addirittura di contiguità e collusione e sostenendo il venir meno di legalità costituzionale in conseguenza della stessa nostra azione. E' evidente che senza una Sua formale smentita, queste affermazioni verranno ricondotte, da parte nostra, alla responsabilità dell'intero governo e del Suo Presidente. Ciò renderebbe, ovviamente, impossibile la nostra partecipazione a confronti con lo stesso esecutivo, a partire da quello previsto per domani»

La nota di Palazzo Chigi

«In momenti di forte contrapposizione come questo, i fatti debbono prevalere sulle parole. E i fatti dimostrano che, poche ore dopo l'assassinio del professor Marco Biagi, la presidenza del Consiglio ha preso l'iniziativa di convocare le parti sociali per riavviare il confronto su due temi specifici: la lotta al terrorismo e il dialogo sul cambiamento delle relazioni industriali per la creazione di nuovi posti di lavoro. Proprio in questo invito rivolto a tutti è chiara ed implicita la convinzione del governo che non esistano collusioni, ambiguità o contiguità del sindacato nei confronti del terrorismo»

La replica della Cgil

«La segreteria della Cgil non considera la nota di Palazzo Chigi una risposta ai gravi problemi denunciati nella lettera inviata questa mattina al presidente del Consiglio. La segreteria della Cgil è riconvocata per domani mattina (stamattina, n.d.r.) alle 9,30»

PALAZZO CHIGI COSTRETTO A DISDIRE LA RIUNIONE SULL'ART. 18 GIA' CONVOCATA PER STASERA

Salta l'incontro, mai così lontani sindacati e governo

Cgil-Cisl-Uil: la rettifica del governo sul terrorismo non basta, parli il premier

Roberto Giovannini
ROMA

La rottura è totale. Mai, nella storia recente della Repubblica, le relazioni tra il governo e i sindacati confederali hanno raggiunto un livello tanto basso. C'era lo scontro sulla riforma dell'articolo 18. Ma le dichiarazioni e gli articoli dei ministri Bossi e Martino e l'intervista alla «Stampa» del sottosegretario Sacconi - con accuse durissime alla Cgil - hanno portato nel corso di una giornata drammatica all'annullamento dell'incontro tra governo e parti sociali in programma per oggi. L'incontro non si farà, e a questo punto non si immagina quando e come se ne potrà tenere un altro: Sergio Cofferati, a nome della Cgil, attende dal presidente del Consiglio una chiara smentita alle affermazioni dei suoi ministri. E senza una smentita, la Cgil non si siederà al tavolo con il governo. Ma anche Cisl e Uil sono insorte in modo veemente contro gli attacchi che giungono dal governo, che mettono in discussione il ruolo storico del sindacato confederale di fermo contrasto al terrorismo.

La decisione di Sergio Cofferati è stata raggiunta in pochi minuti, ieri mattina. Letti i quotidiani, il leader della Cgil ha avvertito delle sue intenzioni Pezzotta e Angeletti e ha convocato in tutta fretta una conferenza stampa. In un clima tesissimo, di fronte ai giornalisti, il segretario generale ha annunciato di aver dato mandato ai legali di procedere contro Martino, Bossi e Sacconi per le loro affermazioni «esplicite e gravissime» contro la Cgil, «giunte dopo la grande e pacata manifestazione del 23 marzo». Poi, ha illustrato la lettera spedita a Silvio Berlusconi per chiedere una smentita formale delle affermazioni dei ministri Martino e Bossi e del sottosegretario Sacconi, senza la quale considererà tali dichiarazioni come atti che attengono al governo e al Presidente del Consiglio. Tutto ciò renderebbe impossibile la partecipazione della Cgil a confronti col governo», a partire dall'appuntamento di oggi. Perché, dice Cofferati, il «fondamento dei rapporti tra le parti è il reciproco rispetto». Ed è impossibile «sedersi a un tavolo con rappresentanti di governo che sostengono che la Cgil abbia collusioni con il terrorismo, e chiedono di "fare nomi". O accusano il sindacato di voler destabilizzare il quadro costituzionale».

Altrettanto immediata e polemica la reazione di Cisl e Uil, che hanno riunito subito riunito le loro segreterie. «Sono calunnie contro il sindacato – commentava amareggiato Savino Pezzotta –. Invece di diffondere insinuazioni contro il movimento sindacale, che è sempre stato in prima fila contro il terrorismo eversivo il governo deve ricercare i responsabili dell'assassinio di Marco Biagi assicurandoli alla giustizia». Luigi Angeletti parlava di «dichiarazioni che determinano un clima pesante e inaccettabile. Non si può neanche insinuare che il sindacato non sia stato e non è in prima linea nella lotta al terrorismo».

Nel pomeriggio le agenzie «battevano» un fiume di dichiarazioni e di commenti. E nel sindacato si accoglieva con particolare soddisfazione il commento di Ciampi sulle manifestazioni «sale della democrazia». A quel punto da Palazzo Chigi veniva diramato un comunicato che voleva essere distensivo nei confronti di Cgil-Cisl-Uil: «Nell'invito rivolto a tutti a riprendere il confronto - si leggeva - è chiara ed implicita la convinzione del governo che non esistono collusioni, ambiguità o contiguità del sindacato nei confronti del terrorismo».

Ma la presa di distanza è stata considerata tanto «sfumata» da non soddisfare in nulla l'ira delle confederazioni. E non è un caso che la prima reazione sia giunta proprio dalla Cisl, l'organizzazione considerata più disponibile al dialogo. Che annuncia la sua indisponibilità a partecipare all'incontro. «Il tentativo intervenuto di chiarimento sul tema del terrorismo rappresentato dalla presidenza del Consiglio - afferma una nota del sindacato di Via Po - è insufficiente e comunque non ancora idoneo a consentire l'incontro. Non si può infatti convocare, in un momento così delicato, una riunione anche sul terrorismo per ricondurre a serenità e responsabilità il confronto fra le parti e nel contempo alimentare un clima di scontro con il sindacato. Il governo - è la conclusione della Cisl - deve esplicitare inequivocabilmente la propria posizione, smentendo le pesanti illazioni che mettono in correlazione il terrorismo con il legittimo e democratico diritto di protesta». Un comunicato dello stesso tenore viene diffuso dalla Uil.

E, mentre Umberto Bossi rincara la dose delle accuse al sindacato, ecco arrivare anche la risposta ufficiale della Cgil: «la nota di Palazzo Chigi non è una risposta ai gravi problemi denunciati nella lettera inviata questa mattina al presidente del Consiglio». Stamani si riunirà la segreteria del sindacato di Cofferati. Al governo non resta che gettare la spugna: «non sono mature le condizioni per la ripresa del dialogo con le parti sociali». Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, in silenzio per tutta la giornata, si limita a chiosare: «Si è persa ancora una volta l'occasione per dialogare». E ora, da dove si ricomincerà?

Anche Pezzotta e Angeletti «costretti» alla linea dura

ROMA

È servito poco tempo ai dirigenti della Uil per decidere di appoggiare - dichiarando di non partecipare all'incontro previsto a Palazzo Chigi - la linea dura decisa da Cofferati e dalla Cgil dopo le accuse di Bossi, Martino e Sacconi. Un po' più di tempo, invece, è stato necessario perché anche dalla Cisl arrivasse una decisione dello stesso tenore. Alla fine, però, la posizione del sindacato appare assai compatta, nonostante i dissensi delle scorse settimane. A questo punto, saltato l'appuntamento con Berlusconi, la rotta sembra stabilita: domani sera Cgil-Cisl-Uil organizzeranno in molte città fiaccolate contro il terrorismo, e al termine della manifestazione in programma a Roma i tre segretari generali si vedranno per concordare la data dello sciopero generale contro il governo.

In casa Uil, come detto, non c'è voluto molto per concordare una replica veemente alle accuse formulate dal governo alla Cgil e al sindacato in generale, e per giudicare insufficiente la nota del governo. Adriano Musi, numero due della Uil, non mostra meraviglia per la reazione di Cofferati: «al posto della Cgil - dice - avremmo fatto esattamente la stessa cosa. Ma come si fa ad accusare il sindacato confederale di contiguità al terrorismo, di voler destabilizzare le regole costituzionali? Qui c'è solo una contestazione democratica di provvedimenti che non sono condivisi». Per Musi, il problema nasce in parte da «sciocchi protagonismi personali» di alcuni esponenti di governo, ma anche dal fatto che «molti ministri non si rendono conto che la campagna elettorale è finita, e che ora dovrebbero lavorare per tutti gli italiani. Governare non vuol dire comandare». E la manifestazione della Cgil non ha forse lasciato strascichi negativi nei rapporti unitari? «Ora l'auspicio - conclude Musi - è che a partire dal 27 il sindacato confederale ricominci a marciare unito, che la manifestazione del 23 sia stata l'ultima iniziativa non decisa insieme».

A Via Po, nella sede della Cisl, il clima non è così sereno. Le critiche mosse informalmente da diversi dirigenti nei confronti del segretario generale Savino Pezzotta hanno reso più lenta e macchinosa la stesura della replica al governo. Il numero uno cislino - che nei giorni scorsi aveva tentato ancora, con pazienza ma senza il minimo successo, di riaccire un filo di dialogo con il governo - ha ribadito ai suoi di essere tutt'altro che «pacificato» nei confronti di Cofferati. Ma senza una «sponda», non ci sono alternative all'«adeguarsi» all'agenda stabilita dal leader della Cgil. Posizione che con motivazioni differenti non viene apprezzata né da chi (da «destra») vorrebbe più autonomia, né dalla «sinistra», che paventa al contrario una linea troppo subalterna al governo.

I leader di Cgil-Cisl-Uil si vedranno domani sera al Campidoglio, per la manifestazione unitaria (cui aderiscono molte altre associazioni e partiti) contro il terrorismo: Cofferati, Pezzotta e Angeletti parleranno dal palco alla fine del corteo. La manifestazione non si annuncia per il momento particolarmente imponente: la macchina organizzativa Cgil è per forza di cose «esaurita», e le strutture di Cisl e Uil si stanno mettendo in moto solo in queste ore. Prudentemente, gli organizzatori hanno così deciso di rinunciare a Piazza del Popolo, e di optare per la più «raccolta» Piazza Navona. [r. gi.]

NEL FORTINO DELLA CGIL, IL GIORNO DELLA NUOVA ROTTURA

«Questi qui non hanno alcun senso dello Stato...»

Cofferati: «Per denunciare collusioni col terrorismo si va dal magistrato non si dà una intervista». Il sindacato querela Bossi, Martino e Sacconi

personaggio
Federico Geremicca
ROMA

CORSO d'Italia, il brutto palazzone della Cgil, quarto piano, il largo corridoio che conduce agli uffici del segretario, esattamente le due del pomeriggio. Sergio Cofferati ha la faccia dei giorni peggiori. E' lì che passeggia avanti e indietro con l'erede designato, Guglielmo Epifani, e con Achille Passoni, l'uomo-macchina delle grandi manifestazioni Cgil, l'eroe - insomma - del trionfale sabato 23 marzo. Il volto buio, teso e preoccupato, tradisce perfettamente l'umore del momento. «Non mi credo, non ci credo che sia solo imperizia - sussurra il Cinese -. Se il giorno prima di un incontro così importante, se alla vigilia della ripresa del confronto con le parti sociali due ministri ed un sottosegretario si scatenano in accuse così infamanti al sindacato, non può essere solo per imperizia. Quel che manca, è il senso dello Stato. Alcuni degli uomini chiamati a governarci, evidentemente, non hanno idea di cosa sia, il senso dello Stato». Dalle finestre, filtra una luce vivida, abbagliante, mentre il vento scuote le cime degli alberi. Dalle finestre, si vede bene la camionetta della polizia tornata a piantonare la sede del più grande sindacato italiano. Erano anni che non c'era più...

Tre piani più sotto, mezz'ora prima, Sergio Cofferati aveva risposto a modo suo - e cioè in modo durissimo - alle interviste ed agli articoli con i quali Martino, Bossi e Maurizio Sacconi avevano accusato la Cgil di contiguità col terrorismo, e addirittura di rottura dell'ordine costituzionale a causa della manifestazione di sabato a Roma. «Abbiamo dato mandato ai nostri avvocati di adire le vie legali per tutelare la verità e l'onore della Cgil e del suo segretario - aveva annunciato ad una bolgia di cronisti e telecamere un Cofferati freddo e determinato -. Inoltre, abbiamo appena inviato una lettera al presidente del Consiglio per segnalargli i fatti e chiedergli una smentita formale. In assenza di un tale atto, considereremo quegli articoli e quelle interviste come condivise dal capo del governo: e ciò renderebbe impossibile riprendere il confronto con chi considera la nostra posizione ambigua o addirittura contigua al terrorismo».

Guglielmo Epifani tiene le mani incrociate sul petto, Achille Passoni fa avanti e indietro da questa o quella stanza. Sergio Cofferati, invece, sembra non riuscire a farsene una ragione. «Se tu hai un sospetto - spiega - mettiamo un sospetto che riguardi presunti rapporti tra il sindacato e i gruppi terroristici, allora vai dal magistrato e lì esponi, non ti metti a scrivere articoli o a dare interviste. E' questo modo di fare, è questa leggerezza che mi fa dire che quel che si è smarrito è il senso dello Stato. In più, ci chiedono di fare delazione: e chiederci una delazione significa immaginare che il sindacato sappia delle cose - dei nomi, dei fatti, degli episodi - e non le dica. Ripetono che i terroristi devono avere degli informatori negli ambienti che si occupano di politiche del lavoro. Aggiungono che potrebbe esserci una talpa nel ministero del Welfare...». Achille Passoni lo interrompe: «La Cgil è un sindacato debole, in quel ministero. Ormai, ci andremo a fare iniziative una volta ogni paio di mesi...». Il Cinese riprende: «Dissero le stesse cose anche per D'Antona: ora siamo di nuovo a quel punto lì. Ci sono stati dei ritardi nelle indagini dopo quell'assassinio, lo denunciai in un momento non sospetto...».

Tre ore più tardi, ancora nel largo corridoio al quarto piano di Corso d'Italia. Qualcuno da una stanza di segreteria urla che è arrivata la risposta di palazzo Chigi alla richiesta avanzata a fine mattinata da Sergio Cofferati. Alla Cgil, il testo sembra deludente: definisce la stessa convocazione delle parti sociali - e dunque del sindacato – la prova che il governo non considera né la Cgil né altre organizzazioni sindacali colluse col terrorismo. Il Cinese riunisce i membri della segreteria presenti in sede: Epifani, Carlo Ghezzi, Betty Leone e Carla Cantone restano con Cofferati pochi minuti. La riposta della Cgil - e della Cisl e della Uil - è netta: la presa di distanze di Berlusconi è insufficiente, il sindacato non torna al tavolo della trattativa. Non è una scelta facile, ed è forse un azzardo immaginare che Sergio Cofferati non aspettasse che un pretesto così per bloccare la ripresa della trattativa. Ma nella conferenza stampa di qualche ora prima, il Cinese aveva spiegato con chiarezza come starebbero le cose, secondo lui: «La Cgil è sempre stata in prima linea nella lotta al terrorismo e non si è mai sottratta al confronto. Ora, la questione è che al vertice di domani dovrebbero sedere di fronte a noi alcuni di quelli che hanno sostenuto che la Cgil ha collusioni col terrorismo. Ci chiedono di fare nomi, di denunciare fatti, di fare i delatori: sono affermazioni gravissime. Berlusconi deve smentirle formalmente».

Prima che tutto precipitasse, nell'interminabile intervallo che è intercorso tra la richiesta del Cinese e la risposta del premier, Cofferati rimuginava su alcune delle accuse più insidiose rivoltegli dagli uomini di governo. «Il vecchio sindacalismo di Lama sapeva alzare dighe, distinguersi dai radicalismi che mettono sullo stesso piano gli omicidi delle Br e le violenze dello Stato», aveva affondato Maurizio Sacconi. Il Cinese scuoteva la testa: «Il riferimento a Lama è solo un tentativo di dividerci, un orpello polemico. La sostanza degli attacchi che ci hanno rivolto nasce dalla necessità che hanno di rispondere alla nostra manifestazione di sabato. Quello è il punto, il resto non è importante». Sarà. Sarà come si sforza di credere il Cinese. Ma certo la sua partita si sta facendo sempre più rischiosa. Troppe cose ha caricato - e non sempre per personale responsabilità - sulle sue spalle: la difesa dei diritti, il tenere in piedi una qualche opposizione al governo Berlusconi, il tentare di rivitalizzare e dar fiducia alle truppe smarrite del centrosinistra. Forse troppo per un uomo solo. Il cui successo, paradossalmente, continuerà a dipendere più dagli errori altrui che dalla pur evidente forza della Cgil. Come le ultime 48 ore hanno mostrato in maniera fin troppo evidente...

«Non può trattarsi di imperizia. Ci invitano alla delazione, quindi pensano che sappiamo chi sono i brigatisti...»

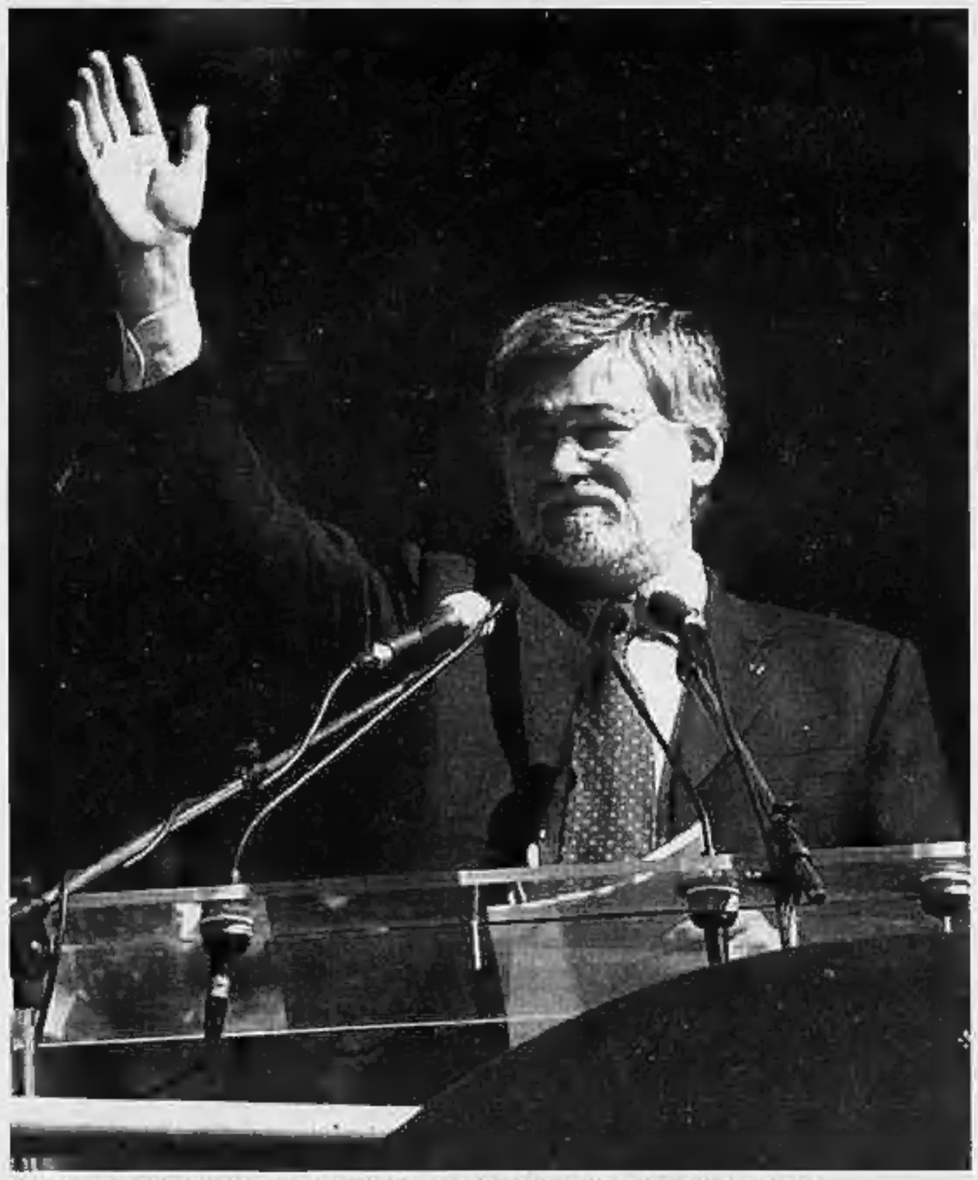
«Il riferimento a Lama è fatto solo per dividerci perché devono rispondere alla nostra manifestazione»

GIORNALI CATTOLICI

Sir: fuori luogo evocare il 1922

■ ROMA. È «fuori luogo» dopo la manifestazione di sabato «evocare gli anni delle contrapposizioni laceranti». Lo scrive il Sir nella sua nota settimanale, invitando a dare al terrorismo risposte «non interne a vecchie logiche». L'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei osserva che «la folla strabocchevole della manifestazione di Roma indetta dalla Cgil è stata, a giudizio della Sovrintendenza, assai più composta dei tifosi romanisti, al cospetto delle vestigia del Circo Massimo e sembra del tutto fuori luogo, come pure è stato fatto, evocare gli anni delle contrapposizioni laceranti», come il periodo dal 1919 al 1922.

«Di questo parallelo, che pure è serpeggiato in questi giorni, - nota il Sir - è indicativo di un clima culturale prima che politico: i nervi sono tesi e si avverte la tentazione di dare risposte semplificate a problemi complessi». Quanto alla «democrazia dell'alternanza» di cui si è tanto parlato, secondo il Sir è stato uno slogan, in quanto «oggi abbiamo la bicicletta, ma non sappiamo pedalare, o, meglio, pedaliamo con incertezza, alla maniera dei corridori su pista che effettuano il cosiddetto "surplace" guardandosi in cagnesco e rischiano magari di cadere da fermi». [Ansa]



Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati alla manifestazione di sabato scorso al Circo Massimo

LE FRASI CHE HANNO PROVOCATO LA REAZIONE DI COFFERATI

Bossi: prima lo hanno ammazzato e poi si sono appropriati del morto

■ Il ministro delle Riforme Umberto Bossi dalle pagine del «Messaggero» ieri non ha esitato a definire la Cgil «un partito» attribuendo alla sinistra e al sindacato la responsabilità dell'assassinio di Biagi. Il vero fine di Cofferati, secondo il leader della Lega, è stato quello di sostituirsi a D'Alema e Fassino, e finora «le sue bugie sono state l'alibi per il ritorno del terrorismo». «Cofferati - sostiene Bossi - ha visto che la sinistra stava giù senza un'idea e senza una bandiera, lui è andato in giro per le fabbriche a raccontare delle balle, come quella che licenziano i lavoratori. Questo ha portato al terrorismo. Peraltro a sinistra sono anche bravi, prima lo hanno ammazzato... e poi si sono appropriati del morto».

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

Martino: il sindacato, grave anomalia italiana

■ Il ministro Martino ieri su *la Sicilia* denunciava l'«anomalia» italiana di «un potere sindacale smisurato sottratto a qualsiasi disciplina legislativa, dotato di risorse finanziarie ingenti, che si pone come dichiarato obiettivo quello di impedire al Parlamento di fare leggi non di suo gradimento ed al Governo di esercitare il mandato ricevuto».

Il ministro della Difesa Antonio Martino

Sacconi alla Cgil: è l'ora delle delazioni

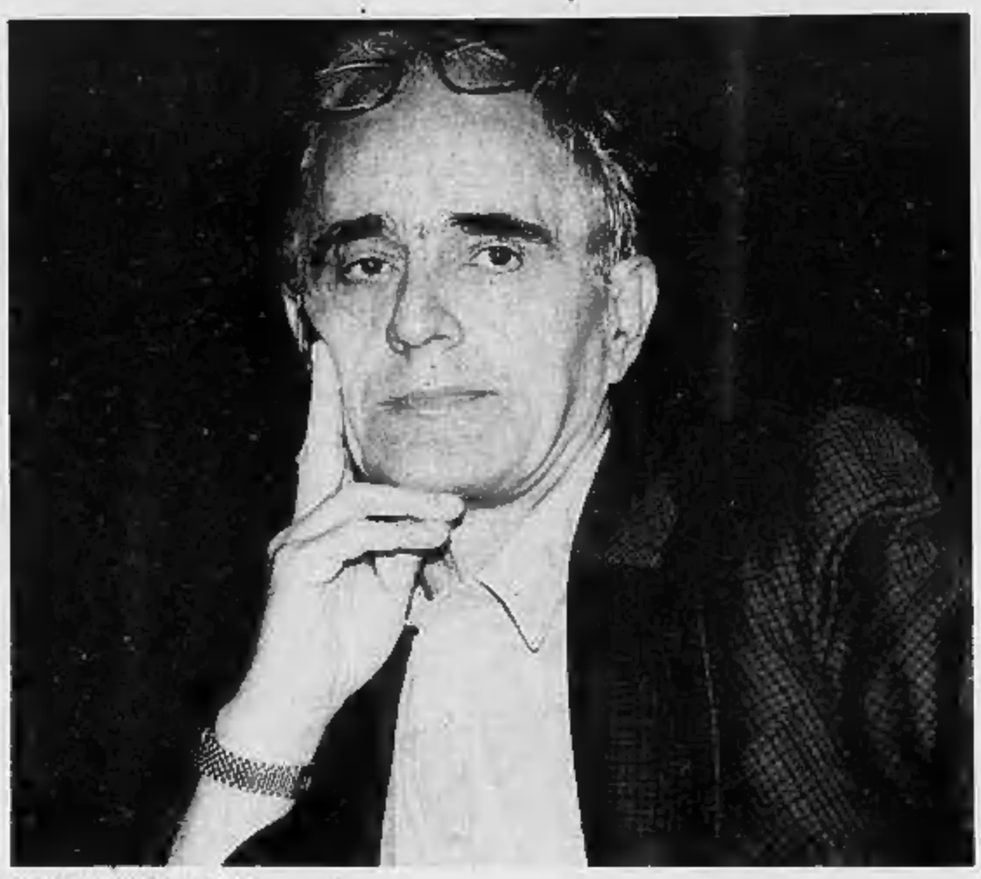
■ «La Cgil - ha dichiarato ieri il sottosegretario Maurizio Sacconi al nostro giornale - deve chiarire da che parte sta. Non servono parole per condannare il terrorismo, dai sindacati vogliamo fatti concreti. Vogliamo denunce, delazioni. Ci sono situazioni di confine, che hanno nomi e cognomi, che tutti conoscono».

Il sottosegretario Maurizio Sacconi

«ALLE BRIGATE ROSSE NON IMPORTA NULLA DELL'ARTICOLO 18 O DELLA DISOCCUPAZIONE»

Carniti: «Ma quali anni di piombo qui si alzano solo cortine di fumo»

L'ex leader Cisl: «Il governo è in uno stato confusionale quando attacca il sindacato Oggi è tutto diverso dagli Anni 70. I terroristi sono soltanto un pugno di delinquenti»


L'ex sindacalista Pierre Carniti

intervista
Mario Sensini

ROMA

LE accuse di Sacconi al sindacato? «Il governo è in uno stato confusionale. Alza cortine di fumo sulle vere ragioni dello scontro sociale in atto e sul fallimento delle indagini di polizia. E' totalmente sbagliato pensare che il terrorismo di oggi sia uguale a quello di ieri, quando effettivamente c'era un'area di contiguità visibile con le fabbriche». Allora fu proprio la diga sindacale, ricorda Pierre Carniti, storico segretario della Cisl nella stagione degli anni di piombo, «a permettere gli unici risultati concreti nella lotta al terrorismo». «Oggi è tutto diverso» aggiunge Carniti: «i terroristi sono quattro delinquenti. E' giusto fare terra bruciata intorno a loro, ma non è un problema del ruolo dei sindacati, quanto della polizia e delle indagini, che sono a zero. E non c'entra niente il conflitto sociale: il conflitto è del tutto fisiologico in una democrazia. Diventa pericoloso - dice Carniti - solo se vengono a mancare i canali di interlocuzione e di soluzione».

Carniti, perché è sbagliato pensare che il sindacato possa avere anche oggi, come lo ebbe con lei e Lama negli anni '80, un ruolo importante nella lotta al terrorismo?

«Perché le cose sono cambiate. Il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, ha preso una stecca dicendo cose infondate e ingenerose nei confronti del sindacato. Lo fa per alzare la voce e una cortina di fumo sulle vere cause del conflitto sociale in atto. Oltre che stupirmi, mi preoccupa, perché se le dichiarazioni di Sacconi riflettono anche il punto di vista di chi nel governo e nelle istituzioni ha il compito di combattere il terrorismo, siamo nei guai».

Cosa c'è che non va in quell'analisi?

«E' un'idea piuttosto stravagante ed eccentrica della natura del nuovo terrorismo, e di conseguenza della direzione che dovrebbero prendere le indagini. Con il passato ci sono grandi differenze, mi auguro che almeno agli investigatori non sfuggano».

Quali?

«Al di là degli elementi di continuità, che pure ci sono con una parte degli irriducibili delle Brigate Rosse indipendentemente dal fatto che usino lo stesso nome, il terrorismo degli anni '70 e dei primi anni '80 aveva una visibile area di contiguità con le fabbriche. Nelle fabbriche si trovavano i volantini delle Br. C'erano infiltrazioni evidenti, tanto che si conoscevano i capi, i vice capi e i capetti del terrorismo che venivano dal mondo del lavoro. Oggi i terroristi sono pochi, piccoli gruppi, e qualitativamente diversi».

Cosa le fa pensare questo?

«Basta leggersi le rivendicazioni degli attentati a D'Antona e a Biagi, per capire che sono state scritte da persone che vengono da ambienti più acculturati, che conoscono la materia del lavoro, le discussioni e perfino le carte non pubbliche, che sono state usate con un linguaggio appropriato. E' in quell'area più acculturata, e non nelle fabbriche, che dovrebbero cercare».

E questo cambia il ruolo del sindacato?

«Cominciamo con il dire che la botta che è stata data al terrorismo, quando la sua proliferazione era davvero più consistente, si deve all'azione collettiva, alla capacità di mobilitazione e di isolamento del sindacato. Anzi, diciamo pure che il sindacato è stato l'unico a fare qualcosa. Questo terrorismo non è una minaccia per la democrazia: quattro criminali, perché di questo si tratta, non possono avere la pretesa di interferire con il processo democratico. La democrazia italiana, per quanto fragile, può morire di malnutrizione, ma non morirà mai per un aggiato, neanche se i terroristi fossero molti di più di quanto non pensiamo che siano. Non rendersene conto, ragionare in questo stato confusionale, porta il governo a stabilire una correlazione tra la protesta sociale, per quanto aspra, e il terrorismo».

Non è così?

«Questa visione non spiega l'omicidio di D'Antona, avvenuto in un contesto politico diverso e in un clima sociale relativamente tranquillo, eppure ci dicono che l'arma che ha ucciso D'Antona è la stessa che ha ucciso Biagi. Sacconi ha ragione quando dice che serve la mobilitazione per accentuare l'isolamento di frange delinquenziali, con il coinvolgimento dei cittadini e dei lavoratori. Ma il problema non è il conflitto, che è sempre stato fisiologico nella democrazia, quanto la mancanza di vie d'uscita. I toni di alcuni esponenti del governo, certe analisi, sono un pretesto per mascherare l'inefficienza delle istituzioni, per fare propaganda e arrivare a dire, come al solito, "non ci lasciano lavorare". Attaccano il sindacato perché perseguono un nuovo assetto sociale, che lo contrasto e che spero che l'opposizione contrasti. Non ha senso dire, come fa oggi il governo, che la maggioranza deve governare e l'opposizione vigilare. No! Si oppone, punto. La prima repubblica, il consociativismo, sono stati spazzati via dal maggioritario. E considerare il sindacato come oppositore politico, nella speranza di creare divisioni nell'opposizione parlamentare, è politica da condominio».

Lei sostiene che il terrorismo di oggi è diverso da quello degli anni di piombo, eppure il mondo del lavoro è sempre nel mirino. Come lo spiega?

«Questa è l'unica costante, l'utilizzo strumentale dei temi del lavoro nella presunzione che questi temi possano creare aree di consenso, proselitismo. Alle Br dell'articolo 18, o del 17 e del 19, non gliene può fregare di meno. Come della disoccupazione: non è il loro problema, e infatti non ne parlano».

L'EX CAPO DEL GRUPPO STORICO: NELLA RIVENDICAZIONE MANCANO RIFERIMENTI A GENOVA ED AI NO GLOBAL

«Queste non sono le Bierre»

Franceschini: a Bologna solo un'azione di potere

intervista
Vincenzo Tessandori

SE mai ha avuto dubbi, ora li ha cancellati. Dice: «Sono convinto, leggendo lo pseudocomunicato e riflettendo sulle modalità operative sia da un punto di vista militare sia politico, che queste che si definiscono Brigate rosse, con la storia delle Br non c'entrano neppure un po'». Alberto Franceschini, 55, in un'organizzazione di tutti uguali era fra i più uguali: un capo, il «pubblico ministero» che interrogò il magistrato genovese Mario Sossi il cui sequestro, nel 1974, avrebbe dovuto essere, nel progetto «rivoluzionario», il primo «attacco al cuore dello Stato». Diciotto anni dietro alle sbarre e, nel 1992, la scarcerazione per fine pena; oggi lavora in una cooperativa che si occupa, per l'Arci, di progettazione.

Perché gli assassini di Biagi dovrebbero essere estranei alle bierre?

«C'è una riflessione da fare, da un punto di vista prima di tutto politico. Le nostre azioni erano sempre pensate in rapporto al movimento delle masse. Pure nella rivendicazione dell'assassinio D'Antona emergeva un ragionamento che, anche se ritenuto delirante, traeva però riflesso dalla situazione: guerra in Bosnia, bombardamenti cui partecipavano gli italiani, cortei dei pacifisti. In qualche modo tutto questo è il marchio di fabbrica delle Brigate rosse, sempre attente al loro operare militare in funzione dello sviluppo dei movimenti. Anche l'omicidio politico, perché nessuno ha mai pensato che ammazzando della gente si facesse la rivoluzione. Cosa che, secondo me, è il punto di partenza, il codice genetico delle Br. Nel documento su Bologna non esistono analisi di questo tipo, nessun accenno a Genova, ai no global... ».

Però analizza la situazione italiana: allora?

«Il documento in sostanza dice: "Non ci importa un accidente dei movimenti, ci interessa solo il gioco interno al potere". Ha il sapore forte di un'analisi fatta dal punto di vista del potere. Questo tipo di ragionamento riportato nella situazione odierna, l'azione compiuta a tre giorni da quella che avrebbe dovuto essere, e che poi è stata, la grande manifestazione della Cgil, ci pone davanti a due interpretazioni: o si ha a che fare con persone stupide, incapaci di rendersi conto che tutto ciò che fanno andrà contro le iniziative di della Cgil e delle forze che, in qualche modo, combattono il governo e la Confindustria: il che è improbabile; oppure, questa è un'azione di potere, tutta interna al potere».

Ma chi avrebbe mandato gli assassini?

«Quello che so, perché detto e ripetuto sui giornali e in tv, è che si è trattato di un omicidio annunciato. E forse atteso. Riflettiamo. In questi mesi le grandi lamentele di Maroni e del governo sull'articolo 18 erano sul fatto che avevamo "perso la battaglia della comunicazione, finora vinta da Cofferati e dalla Cgil". Allora, qual è l'obiettivo principale di questo delitto? Mettere in crisi le capacità comunicative del sindacato e ridar fiato a quelle di governo e Confindustria: cosa successa. Berlusconi e Maroni hanno cercato di utilizzare in tutti i modi l'attentato, come Zorro hanno aspettato che il cavallo passasse sotto la finestra per balzarci sopra. E l'ipotesi più favorevole al governo che possa fare».

E la meno?

«Non vorrei che qualcuno fosse tornato alla strategia un tempo chiamata "della tensione", che ha sempre mirato alla sconfitta degli operai, della Cgil e della sinistra, utilizzando anche gli strumenti del terrorismo. Vedo terribili analogie con piazza Fontana, che non fu una strage isolata ma, purtroppo, l'inizio di una stagione. Allora resuscitarono un cadavere chiamato anarchia per scoprire, dopo anni, che gli anarchici non c'entravano; oggi viene ripescato un altro cadavere che: si chiama Brigate rosse o partito comunista combattente, utilizzato per terrorizzare chi lotta e viene assimilato alla sinistra. Non dimentichiamo che Berlusconi ha sempre attaccato la sinistra dicendo: "Siete dei comunisti". Adesso il gioco è molto più complesso e raffinato, e se è così, i prossimi saranno anni terribili»

Qualcuno sostiene che Luciano Lama e il sindacato avessero deciso la caccia al terrorista soltanto perché si sentivano fragili: è così?

«Questa è una balla. Certo, esisteva una debolezza relativa del sindacato rispetto non tanto al terrorismo ma al movimento operaio. Però esisteva una profonda cultura democratica: noi siamo stati sconfitti dal sindacato e dal pc,sia dal punto di vista politico sia da quello poliziesco, e loro hanno collaborato a farci arrestare non per un discorso strumentale ma perché convinti che fossimo nemici della democrazia. Il che era vero. Cofferati non è Lama, anche cultura. Quando alla manifestazione dice "questa è la mia gente", l'impressione che ne trai è che sia brava gente. Una volta c'era la teoria per cui la Cgil viveva degli input dal partito, adesso il gioco si rovescia: la cinghia di trasmissione va dalla Cgil ai ds».

Se gli assassini non sono brigatisti, allora chi sono?

«Gente mandata. Bologna mi ricorda la azioni camorristiche o mafiose, con ragazzini sul "vespino" che ammazzano uno davanti al bar. Ed è inquietante che neppure 24 ore dopo, il ministro dell'interno si sbilanci dicendo che la pistola è la stessa che ha ucciso D'Antona, perché è impossibile dimostrarlo così in fretta. E se lo dici ed è vero, è perché lo sai».

GOVERNO-SINDACATO: UNA GIORNATA RICCA DI COLPI DI SCENA

13:00
COFFERATI: BERLUSCONI SMENTISCA I SUOI MINISTRI
Il leader della Cgil Sergio Cofferati annuncia di aver inviato una lettera a Berlusconi in cui chiede che smentisca le dichiarazioni di Bossi, Martino e Sacconi contro il sindacato, altrimenti non si siederà al tavolo

13:30
BONAIUTI: DIALOGO OLTRE LE POLEMICHE
Il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti, apre al sindacato e dichiara che il governo è pronto a dialogare con il sindacato «al di sopra e a dispetto di tutte le polemiche».

14:00
PEZZOTTA: GRAVI LE ACCUSE DAL GOVERNO
Anche il leader della Cisl Savino Pezzotta sostiene la protesta della Cgil e chiede al governo di fare i nomi sulle collusioni nel sindacato con il terrorismo

14:30
CIAMPI: MANIFESTAZIONI SALE DELLA DEMOCRAZIA
Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in visita a Campobasso, parlando con i giornalisti, definisce le manifestazioni come «il sale della democrazia»

16:30
ANCHE LA UIL DISERTA IL VERTICE
Con un comunicato della segreteria, la Uil decide di non andare all'incontro con il governo

17:15
PALAZZO CHIGI: SINDACATO NON E' COLLUSO CON TERRORISTI
Nota ufficiale di Palazzo Chigi nella quale si sostiene che non esistono «collusioni, ambiguità o contiguità del sindacato nei confronti del terrorismo»

18:30
CGIL-CISL-UIL: LA NOTA NON E' UNA RISPOSTA
Replica secca dei tre sindacati alla nota di Palazzo Chigi: non ci basta, non risponde ai problemi che abbiamo posto

19:30
MARTINO E SACCONI: SINDACATO FONDAMENTALE PER DEMOCRAZIA
Il ministro della Difesa Antonio Martino riconosce che il sindacato è «fondamentale per la democrazia» e definisce eccessive le critiche al suo articolo pubblicato da «La Sicilia». Anche il sottosegretario Sacconi chiarisce: «Abbiamo bisogno del sindacato per battere il terrorismo»

20:00
IL GOVERNO RINVIA L'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI
Con una nota ufficiale, Palazzo Chigi rende noto di aver rinviato l'incontro con le parti sociali già fissato per oggi

NUOVO APPELLO AL DIALOGO E ALLA MODERAZIONE DEI TONI

Ciampi: manifestazioni sale della democrazia

«Ho fiducia nella compattezza di tutte le componenti politiche e sociali nella lotta contro i terroristi. Nessuno si presenti in Parlamento per imporre le proprie idee, ma per arricchirle»

Aldo Cazzullo
inviato a CAMPOBASSO

Il terrorismo non vincerà, ma tutti sono chiamati a fare la propria parte per sconfiggerlo. Carlo Azeglio Ciampi richiama gli oltranzisti di entrambi gli schieramenti politici: usa non a caso la stessa espressione del presidente del Consiglio Berlusconi - «odio» - per mettere in guardia parte della sinistra da un pericolo; definisce non a caso manifestazioni come quella della Cgil (rispondendo alla domanda di una cronista) «il sale della democrazia», con l'effetto di correggere indirettamente quegli esponenti della destra, che la democrazia la vedono minacciata.

Non sono parole inedite, per il presidente della Repubblica. Non è nuovo l'invito al dialogo, alla concertazione, alla ricerca di un'intesa in nome del bene comune. E' il momento, la fase storica a rendere ancora più pesanti le parole del capo dello Stato. Quando Ciampi dice che «non ci si può presentare» in Parlamento o al tavolo delle trattative «dicendo: questa è la soluzione del problema, e deve passare comunque», è evidente che sta ammonendo maggioranza e opposizione, governo e sindacati a non cedere alla logica della forza e degli ostruzionismi, ma a ricercare il dialogo e l'interesse generale. Quando esprime la «ferma fiducia nella compattezza e nell'unità della società italiana, in tutte le sue componenti politiche e sociali, nella lotta contro i terroristi», è chiaro che ricorda come nei partiti e nelle associazioni non ci siano amici dei violenti e nemmeno aree di contiguità, bensì la consapevolezza comune che il terrore è nemico delle riforme e del progresso economico e sociale.

Le prime parole di Ciampi, all'inizio della sua visita in Molise, ultima tappa del viaggio che l'ha portato in tutte le regioni d'Italia, sono state per Marco Biagi. Il presidente ha rivissuto nell'ultima settimana l'angoscia piombata sul Quirinale pochi giorni dopo la sua elezione, quando venne assassinato Massimo D'Antona. E' rimasto molto colpito dalla dignità e dall'accoglienza affettuosa che ha trovato nella famiglia del giuslavorista ucciso. E l'ha ricordato come «uno studioso onesto e bravo, ucciso davanti al portone della sua abitazione, mentre rincasava, al termine di una giornata di lavoro, per ritrovare gli affetti della sua famiglia». All'orrore per la stolta ferocia di un nucleo di criminali fuori dal tempo», che saranno sconfitti come lo furono i loro antesignani di vent'anni fa, Ciampi affianca «la ferma fiducia nella nostra democrazia»: i terroristi «possono ancora uccidere, scegliendo le loro vittime tra i nostri uomini migliori. Non possono, non hanno mai potuto, né potranno mai scuotere la solidità della nostra Repubblica».

Qui sta l'impegno che il capo dello Stato ricorda a tutti: «Non seminare odio, praticare il rispetto per la vita e per la dignità di ogni essere umano, la libertà e la giustizia». E l'antidoto all'odio è il dialogo. Ciampi ripete ancora una volta l'invito alle parti a riconoscersi reciprocamente legittimità democratica: legittimità che alcune reazioni al discorso televisivo di Berlusconi e al grande corteo della Cgil hanno rimesso in discussione. Non è contento di doversi ripetere, il presidente: «Le regole del buon governo, in democrazia, non sono poi tanto difficili, né da spiegare, né da capire. Riconoscete all'avversario politico il diritto a essere ascoltato e valutato in buona fede. E cercate luoghi di incontro operativi. Sono regole di comportamento importanti. Quando ad esse non ci si attiene, ne deriva un danno generale. Gli scontri frontali, e tanto meno quelli preconcetti, non giovano a nessuno». Il luogo del dialogo è innanzitutto il Parlamento, dove maggioranza e opposizione «si confrontano, non si affrontano». Un richiamo che contiene sia l'invito a una maggiore correttezza formale nei rapporti - le ripetute scene di risse e scambi di insulti alle Camere sono viste al Quirinale con sconforto -, sia soprattutto a una maggior apertura, che Ciampi chiede all'opposizione e in particolare alla maggioranza: «Al dibattito parlamentare ciascuno si presenta con le proprie idee, ma non per imporle, bensì per discuterle, per arricchirle». Il risultato non dev'essere necessariamente il compromesso, la forza dei numeri non è una colpa, il tempo della discussione non può essere illimitato; quel che conta è saper creare il «quadro di garanzie» che ancora manca, comprese le norme sul conflitto di interessi, e confrontarsi con elasticità, consapevoli che «non vi è proposta di legge», compresa quella sull'articolo 18 ovviamente, «che non possa uscire migliorata da un libero dibattito».

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con la moglie Franca al suo arrivo al Convitto Nazionale «Mario Pagano»

«Lo scontro frontale, e tantomeno quello pregiudiziale, non giovano a nessuno Non vi è proposta che non possa uscire migliorata dal libero dibattito. Va rafforzato il sistema di garanzie adeguandolo al sistema del bipolarismo»

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA LEADER DELLA DESTRA SOCIALE

Alemanno: riparta il confronto

«Bisogna evitare la logica dello scontro»

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

ATTENZIONE, cari colleghi «liberal-liberisti», non «abboccate all'esca» di Cofferati pensando di fare come la Thatcher, illudendovi che lo scontro sociale porti alla fine del potere dei sindacati, come è accaduto in Gran Bretagna negli anni '80. Non vuole fare nomi, ma è chiaro che il messaggio di Gianni Alemanno, ministro dell'Agricoltura e leader della Destra sociale, è rivolto a Tremonti, Marzano, Bossi e Martino, e allo stesso Berlusconi. Il pericolo che l'esponente di An vede è una perdita di consensi per governo e centrodestra nel momento in cui il fronte sociale dei sindacati si saldasse con un'area politica moderata. Insomma, il ticket Prodi-Cofferati «potrebbe metterci in difficoltà».

Ministro, lei propone al governo una pausa di riflessione e l'ha avuta. Per decidere cosa?
«Intanto credo che le condizioni per riannodare il dialogo con i sindacati ci siano tutte. Il problema di fondo è quale strategia scegliere il governo, quale valore si vuole dare al dialogo sociale. Finora abbiamo oscillato tra mera consultazione e ricerca di un accordo. Ecco, è arrivato il momento di decidere una volta per tutte quale strada imboccare. Sarebbe opportuno che il Consiglio dei ministri studiasse una piattaforma e una strategia chiara. Se non si vuole investire nel dialogo sociale è meglio dirlo esplicitamente, è meglio dire ai sindacati che questo governo vuole solo consultarli e poi procedere per la sua strada. Se questa chiarezza non ci sarà si finirebbe per danneggiare la parte dialogante del sindacato».

Nel governo sembrano prevalere i falchi, mentre le posizioni come la sua e quella del Ccd-Cdu sembrano destinate alla sconfitta. E' così?
«Non darei nulla per scontato. Non credo che nel governo e nella maggioranza la cultura liberal-liberista sia prevalente. Ci siamo noi di An, con Fini in testa, il Ccd-Cdu e una parte di Fi. Questa cultura liberal-liberista vede il dialogo sociale come un impaccio che rallenta le riforme, come un limite alla sovranità del Parlamento e del governo...»

Si riferisce alle dichiarazioni di Martino e Bossi sulla Cgil e il terrorismo? C'è chi sostiene che loro giocano allo «sfascio».
«Non credo che ci sia questa intenzione, che ci sia una strategica lucida. Le dichiarazioni di Bossi e di altri ministri sono troppo pesanti da un lato e troppo leggere dall'altro, nel senso che non sono state ponderate adeguatamente. Almeno così voglio augurarmi. La loro è una reazione alla Cgil che prosegue la logica dello scontro, ma così facendo cadono nella trappola preparata da Cofferati. Noi invece dobbiamo credere nel dialogo non per consentire di esercitare un veto sulle scelte del governo, bensì per stringere l'intesa con almeno una parte del sindacato. In questo modo ci sarà chi nelle fabbriche andrà a giudicare nel giusto verso le scelte del governo. Se i lavoratori dipendenti ascoltassero solo una campana, quella della Cgil, nessuno capirebbe le nostre riforme».

Sta proponendo lo stralcio dell'art. 18?
«No, non credo che questo sia possibile, ma se nella maggioranza si arriva ad un chiarimento su come affrontare il dialogo sociale, allora il problema dell'art. 18 si supera».

Cosa intende quando parla di «trappola» organizzata da Cofferati?
«Il pericolo è che si crei un fronte sociale che alla lunga si saldi con quella parte moderata del Paese che si riconosce in Prodi. Questa saldatura farebbe perdere consensi al governo e il ticket elettorale Prodi-Cofferati potrebbe diventare un serio pericolo per noi. Secondo me, il congresso di An sarà utile per rilanciare la strategia del dialogo sociale».

Gianni Alemanno

Tiziano Treu

L'EX MINISTRO RILANCIA IL VALORE DELLA CONCERTAZIONE

Treu: troppi falchi nel governo

«Ora solo il premier può ricucire lo strappo»

intervista
Raffaello Masci
ROMA

ORA sia Berlusconi a dare una linea certa e di mediazione, oppure da questa situazione di scontro frontale non si esce più». E' il consiglio - da tecnico - che il docente di diritto del lavoro nonché ex ministro Tiziano Treu si sente di dare al governo, sia pur dai banchi dell'opposizione.

Esecutivo e sindacati si trovano in un vicolo cieco?
«Il governo certamente ha commesso il grave errore di considerare la riscrittura dell'art.18 una specie di linea del Piave, quando, in realtà, la ricaduta di questa riforma sulle dinamiche occupazionali sarà assai limitata. Un atteggiamento di maggiore disponibilità gli avrebbe consentito di portare a casa del risultati senza provocare i danni che questa contesa sta producendo».

Ammetterà che anche il sindacato ha alzato alcuni steccati.
«Lo ha fatto, indubbiamente. Ma dopo l'assassinio di Marco Biagi c'era stato un recupero del senso collettivo, si era tornati a parlare di dialogo, si era fissato un "tavolo". Noi stessi, come Margherita, avevamo suggerito di riprendere la trattativa su un tema più ampio come quello del "libro bianco" i cui riferimenti erano sì molto generali, ma proprio questo avrebbe consentito di reimpostare di comune accordo, tra governo e parti sociali, una politica seria e possibile per promuovere l'occupazione».

Ma questo metodo, professore, si chiama «concertazione» e il governo non lo ama...
«... a parole non lo ama, ma se facciamo una cronistoria degli ultimi mesi, scopriamo che varie volte il governo ha fatto intendere che avrebbe accettato una trattativa: si ricorda - solo per fare un esempio - quando Bossi parlò di riforme che non si potevano fare "a dispetto dei santi"? Quella battuta poneva la necessità di un dialogo. Poi invece ci sono state, alternativamente, fughe in avanti e brusche frenate, momenti in cui hanno prevalso le colombe e momenti in cui hanno avuto la meglio i falchi».

Ma poi c'è stata anche la manifestazione della Cgil, che il governo ha vissuto come un affronto definitivo del sindacato, non crede?
«Ed ora dunque il momento giusto per parlare seriamente: il governo aveva mostrato la sua determinazione e il sindacato aveva esposto la sua forza. Era più saggio - le chiedo - spendere tutta questa energia per una guerra a oltranza, o non piuttosto per fare tutti un passo indietro - a cominciare appunto dal "libro bianco" - e ripensare tutta la materia?»

In questo contesto l'intervento del ministro Martino che cosa ha determinato?
«Le confesso la mia assoluta sorpresa: conosco Martino come un uomo intelligente, colto, misurato. Questo arrembaggio francamente mi meraviglia».

E in termini politici?
«E' stato il raid definitivo dei falchi che ha spazzato via ogni ipotesi di dialogo. Che i sindacati non si vogliano presentare al tavolo delle trattative è questo punto lo capisco».

Come se ne esce?
«Le ipotesi sono due: o il governo resta sulle sue posizioni e allora lo scontro evolve fino ad esiti imprevedibili, oppure - ed è quello che io auspico prima di tutto come cittadino - il presidente del Consiglio riprende il controllo sia dei falchi che delle colombe, e dà lui personalmente una linea di mediazione cercando di ricucire lo strappo».

Concertazione?
«La chiami come vuole. Con un accordo le politiche per l'occupazione possono decollare, con la guerra ho i miei dubbi».

D'Amato: si è persa un'altra occasione

Per Confindustria «purtroppo continua a prevalere la logica della polemica»

Roberto Ippolito
ROMA

Ancora tensioni. Ancora un'aspra contrapposizione fra il governo e i sindacati. Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato vedeva passare le ore fra le polemiche. Lui e tutta la squadra di vertice dell'organizzazione degli imprenditori sceglievano la linea del silenzio: nessuna dichiarazione che rischiasse anche in modo involontario di alzare ulteriormente i toni. La Confindustria guardava all'incontro che si sarebbe dovuto svolgere oggi fra il governo di Silvio Berlusconi e le parti sociali, incontro deciso dopo l'assassinio di Marco Biagi, consulente del ministro del Lavoro Roberto Maroni.

Poi nel quartier generale all'Eur arriva la notizia dell'annullamento del faccia a faccia di oggi, impossibile in un clima così deteriorato. C'è rammarico tra i dirigenti della Confindustria. E D'Amato decide di far trapelare il suo disappunto: «Mi dispiace che ancora una volta sia venuta meno un'occasione di dialogo tra governo e parti sociali» dichiara, manifestando la sua amarezza.

La parola dialogo è stata una costante dell'impostazione di questi mesi della Confindustria, da quando nell'autunno scorso è cominciata la tormentata discussione sulle riforme del mercato del lavoro culminata nella decisione del governo di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori con le regole per i licenziamenti. Ma pronunciare la parola dialogo non è servito ad evitare aspri scontri, soprattutto con la Cgil di Sergio Cofferati, ma a volte anche con la Cisl di Savino Pezzotta e la Uil di Luigi Angeletti. L'articolo 18 ha sempre acceso gli animi: le modifiche sono considerate un timido cambiamento dalla Confindustria e un'inaccettabile ribaltamento della situazione da parte dei sindacati. D'Amato puntava ad allargare la discussione a un più ampio ventaglio di riforme del mercato del lavoro, a cominciare da quelle per gli ammortizzatori sociali, come indicato in una lettera agli imprenditori pubblicata dal «Sole 24 ore» lo scorso 2 gennaio. Ricorda ora D'Amato: «La portata delle questioni in gioco e l'impatto che esse hanno per lo sviluppo e l'occupazione del paese impongono di affrontarle con grande senso di responsabilità».

Oggi il presidente degli industriali avrebbe voluto partecipare alla riapertura del confronto. Avrebbe voluto vedere l'allargamento dei temi da affrontare. Avrebbe voluto andare a fondo sulle cause dell'alto tasso di disoccupazione dell'Italia e del tasso di attività molto lontano dalla media europea. Avrebbe voluto avviare il completamento del disegno di intervento stimolando più flessibilità nel mercato del lavoro in sintonia con l'Europa dove, quasi dovunque, non ha norme come l'articolo 18 ma ha ammortizzatori sociali molto più consistenti che in Italia. Adesso però l'incontro è annullato.

Nel suo studio al settimo piano dell'Eur, D'Amato riflette. Pensa che quello che sta accadendo è inadeguato rispetto alla sfida posta dagli assassini di Biagi: non ci si può dividere proprio ora mentre la risposta al terrorismo richiederebbe compattezza e determinazione nell'agire. Osserva ancora D'Amato: «Continua invece a prevalere la logica della polemica che non solo esclude e impedisce un confronto tra le parti, ma è antitetica a quello spirito di forte alleanza delle forze politiche e sociali che è necessario per combattere il terrorismo».

Antonio D'Amato

L'ALLARME TERRORISMO

Sospesa la semilibertà al Br Marco Venturini

■ Il Tribunale di Sorveglianza di Firenze ha sospeso la semilibertà a Marco Venturini, il brigatista condannato, con sentenza definitiva, a 30 anni di reclusione per l'omicidio dell'ex sindaco di Firenze Lando Conti, ucciso da un commando Br-Pcc il 10 febbraio '86. La semilibertà era stata concessa a Venturini a metà marzo, dopo aver scontato la metà della pena. A presentare il ricorso la Procura Generale del capoluogo toscano.

Lando Conti

A Pomigliano d'Arco altra stella a cinque punte

■ L'ultimo, inquietante segnale nello stabilimento Fiat Auto di Pomigliano d'Arco (Napoli) è spuntato fuori alle prime luci del giorno, a poche ore dall'inizio di un'assemblea sindacale: un'altra stella a 5 punte, disegnata sulla parete dei bagni del reparto «finizione» della fabbrica. Questa volta più grande, e di molto, di quella ritrovata solo venerdì scorso sulla porta delle toilettes del reparto «lastrosaldatura».

La rivendicazione del delitto Biagi

Don Ciotti: il dolore non deve zittire la politica e la ragione

■ «Il dolore non deve zittire la politica e le emozioni non devono soffocare la ragione». Lo sostiene don Luigi Ciotti dopo le polemiche sulle reazioni all'omicidio Biagi. Don Ciotti ha poi sottolineato che «il fenomeno delle Br è inquietante perché difficile da individuare. Il terrorismo è formato da piccole frange. E forse questo fenomeno è stato sottovalutato in questi ultimi anni».

Don Luigi Ciotti

L'IPOTESI E' CHE I TERRORISTI SI SIANO SERVITI DI UNA BASE GESTITA DA FIANCHEGGIATORI LOCALI

Br, si apre la pista anarco-insurrezionalista

Si indaga su una rapina alle poste firmata con la stella a cinque punte

Guido Ruotolo
Inviato a BOLOGNA

Il sospetto è che i terroristi erano già entrati in azione a Bologna, alcuni giorni prima di via Valdonica. Il timore è che in città vi sia una base logistica di supporto alle Brigate Rosse. La preoccupazione è che un'area considerata riconducibile agli anarco-insurrezionalisti possa aver fatto il salto. Sospetti e timori nascono da un episodio, da una rapina a un ufficio postale «firmata» con un volantino con una stella a cinque punte e una serie di slogan contro lo Stato. In quell'ufficio postale c'era anche una donna che aveva precedenti per reati di terrorismo. La donna, subito dopo la rapina, è scappata. Era solo una coincidenza? O anche lei faceva parte del gruppo di «rapinatori»?

Era un mercoledì, il 6 marzo scorso. Erano da poco passate le 13,30. Nell'ufficio postale, agenzia numero 9 di via Belle Arti, fanno irruzione due rapinatori a volto coperto. Uno dei due punta la pistola alla tempia dell'impiegata per rastrellare il bottino. Una novità che hanno colto gli esperti di cronaca nera colgono: i rapinatori di solito usano un taglierino come arma di ricatto e di pressione, e non una pistola. Un'ora prima della rapina all'ufficio postale ce n'era stata un'altra in una gioielleria, in via Riva Reno, e i rapinatori erano sempre due. E dopo l'ufficio postale, un incappucciato era entrato in una tabaccheria per farsi dare l'incasso della mattinata mentre fuori, su una Fiat Uno, lo aspettava un complice. Nella notte tra martedì e mercoledì, poi, una ragazza era stata scippata da un uomo a bordo di uno scooter.

Torniamo alla rapina dell'ufficio postale. Il 13 marzo, sei giorni prima dell'omicidio del professore Marco Biagi, si svolge un vertice tra il procuratore Luigi Persico, due suoi sostituti, tra cui Giovagnoli - l'attuale titolare dell'inchiesta sull'omicidio di Marco Biagi -, Digos e Ros dei carabinieri, «per fare l'esame di alcuni fatti recenti». Quel 13 marzo trapela la notizia che nel corso del sopralluogo nell'ufficio postale rapinato alcuni giorni prima - naturalmente è quello di via Belle Arti - era stato ritrovato un bigliettino manoscritto «con frasi contro lo Stato». Il 13 marzo, gli inquirenti attribuiscono la rapina all'area dell'estremismo anarco-insurrezionalista.

Si cerca una donna testimone dell'assalto e poi fuggita che avrebbe precedenti per reati legati al terrorismo

Chi ha partecipato a quella riunione ricorda i dubbi, le incertezze, la preoccupazione degli investigatori e degli inquirenti. E il perché era chiaro: in quella agenzia postale non era stato ritrovato soltanto un volantino con la stella a cinque punte.

Sono le 13,30, quasi l'ora della chiusura. Quando i due rapinatori fanno irruzione, nella sala ci sono poche persone. La rapina si svolge in pochi attimi. La pistola puntata alla tempia dell'impiegata. I soldi e via. Scatta l'allarme. Una donna, testimone e vittima nello stesso tempo della rapina, abbandona l'ufficio postale. E' sotto shock, ha paura? Il suo comportamento, però, lascia perplessi gli investigatori. La donna aveva spedito una lettera che viene recuperata. C'è anche l'indirizzo del mittente. Una ricerca in archivio e si scopre che la donna ha precedenti per reati legati alla violenza e al terrorismo. Può essere solo una coincidenza la sua presenza nell'ufficio postale, ed è plausibile, comprensibile che abbia deciso di allontanarsi di corsa. Il 13 marzo, nel corso del vertice tra inquirenti e investigatori, si parla anche di questa donna.

Bologna sembrava lontanissima da Roma, Milano, il Triveneto, dalle Br, i Nipr, i Npr e gli Nta. C'erano stati alcuni episodi recenti, è vero, ma tutti erano stati attribuiti a un'area precisa, agli anarco-insurrezionalisti che nulla hanno a che fare - è sempre stata l'analisi degli apparati di intelligence - con le altre formazioni terroristiche.

Nella notte tra l'8 e il 9 gennaio scorso c'era stato un attentato contro la Banca Agricola Mantovana di Porta Mascarella. Già a metà dicembre in quella banca vi era stata l'intrusione del rapinatore anarchico Horst Fantazzini, e si ipotizzò che quella rapina fallita dovesse finanziare gli anarco-insurrezionalisti.

Poi, nei giorni del G8 di Genova, il 19 luglio, in via Terribilia, tra la questura e la prefettura, è stata scoperta una pentola imbottita di esplosivo camuffata e appoggiata su una bicicletta. Doveva esplodere, fare una strage. Un anonimo aveva segnalato solo la presenza di droga ma il questore invece di spedire sul posto la Narcotici ha mandato gli artificieri. Ora, dopo l'omicidio del professore Marco Biagi, gli investigatori non hanno più certezze, neppure su quegli anarchici a sui piace l'esplosivo.

Il luogo dov'è stato assassinato il professor Marco Biagi, a Bologna

Perquisizioni

Indagini a Roma Napoli e Milano

Fabio Poletti
inviato a BOLOGNA

Continuano le perquisizioni. Dopo le prime trenta a Bologna e Firenze, i Ros dei carabinieri sono in azione a Roma, Napoli, Milano e nelle carceri degli irriducibili. «Sono perquisizioni mirate, non andiamo a caso», spiegano gli investigatori, che nel mirino hanno quelle aree sospettate di essere vicine alle Brigate rosse e ai Nuclei di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria, quelli dell'attentato dinamitardo allo Iai di via Brunetti a Roma, quelli della prima rivendicazione elettronica via e-mail, adottata con le stesse modalità dalle BR-PCC, che hanno firmato l'omicidio di Marco Biagi a Bologna.

Nei siti Internet del movimento fa sapere di essere stato perquisito il Centro Azione Ricerca Comunista di Napoli. Altre perquisizioni colpiscono militanti di Iniziativa comunista, il gruppo già finito nelle indagini dopo l'omicidio di Massimo D'Antona. I carabinieri cercano chi ha fatto il salto di qualità passando alla lotta armata, chi ha dato supporto logistico al commando entrato in azione in via Valdonica e chi ha fornito il know-how per inviare la rivendicazione via Internet, cercando di scomparire poi nella rete.

«Sono persone che hanno un bagaglio di conoscenze tecnologiche ed informatiche altamente sofisticate», ammettono gli investigatori che stanno stendendo la relazione tecnica destinata alla scrivania del pubblico ministero romano Saviotti e al pool di magistrati di Bologna che però, formalmente si occupa solo della dinamica dell'omicidio. Solo di quello che è successo in via Valdonica martedì sera, dei giorni precedenti nella stessa strada quando c'era in azione più di un basista, e dei minuti successivi, quando il commando si è dato alla fuga in scooter scomparendo nel dedalo di viette del ghetto di Bologna.

Ancora una volta i carabinieri cercano di ricostruire nei dettagli gli ultimi minuti di Marco Biagi. Che esce dall'università di Modena e si avvia alla stazione ed è già seguito. Che arriva a Bologna alle 19 e 37, con qualche minuto di ritardo sul previsto e si attarda in biglietteria prima di andare alla bicicletta e pedalare verso casa. Sempre seguito da una coppia di persone, come si vede dalle telecamere a circuito chiuso in stazione. Le stesse che avvisano il commando armato di pistola calibro 9 corto, che aspetta in via Valdonica il collaboratore del ministro del lavoro, da mesi senza scorta e tutela.

Al lavoro ci sono anche i tecnici della polizia che stanno cercando di dare un volto agli assassini e ai basista, almeno sotto forma di identikit. Un lavoro complesso perché ci sono molti testimoni e le loro versioni non sono concordi. Lo conferma anche il procuratore reggente Luigi Persico: «L'ipotesi di un supertestimone è azzardata e infondata». Alla ricostruzione partecipa anche Francesco Biagi, il figlio maggiore del professore assassinato, che era rientrato a casa pochi minuti prima del padre, quando il commando era forse già appostato. Tutti dicono che i killer avevano caschi integrali. Solo uno giura di averne visto almeno uno in faccia mentre si abbassa la visiera, anche se per pochissimi secondi.

INTERROGATORI BLINDATI IN UNA SALA DELLA PREFETTURA

Scorte, l'uomo di Scajola sette ore a Bologna

Convocati i prefetti di Bologna e Modena e i capi delle forze dell'ordine Nei prossimi giorni il ministro avrà la relazione sul giallo della revoca a Biagi

retroscena
Francesco Grignetti
ROMA

SETTE ore di incontri, dalle 12 alle 19, in una sala della prefettura di Bologna. Da una parte il capo di gabinetto del ministro Scajola, Roberto Sorge, e dall'altra i prefetti di Bologna e Modena, i due questori, colonnelli dei carabinieri, responsabili della Guardia di Finanza, dirigenti della Digos. Sabato scorso, Sorge era stato a Milano. Venerdì ha avuto modo di vedere la documentazione che riguarda Roma. E' entrata nel vivo l'inchiesta amministrativa che il ministero dell'Interno ha affidato al suo principale collaboratore sul perché al professor Marco Biagi venne revocata la scorta nell'estate scorsa e mai più concessa nonostante richieste, denunce e segnalazioni.

Nei prossimi giorni, dunque, esauriti i colloqui con i diretti interessati, il prefetto Sorge potrà fare la sua relazione a Scajola. Per il momento, però, sono state rispettate tutte le forme che contraddistinguono la felpata carriera prefettizia.

Roberto Sorge, capo gabinetto di Scajola, col prefetto di Bologna Jovino

Le polemiche continuano anche all'interno della maggioranza Il ministro Buttiglione: «Al Viminale qualcuno ha sbagliato» Operative le «protezioni» decise nei giorni scorsi

Al suo arrivo, l'inviato del ministero è stato accolto nel cortile interno dal prefetto in carica, Sergio Iovino, e dal capo di gabinetto, Matteo Piantedosi. Saluti calorosi anche al momento del commiato, sotto gli occhi dei giornalisti che attendevano numerosi fuori del cancello. E naturalmente non una parola sull'indagine.

Molti occhi sono puntati su questa inchiesta. Innanzitutto di chi si sta giocando la carriera. E poi di molti uomini politici. Il ministro Rocco Buttiglione (Politiche Comunitarie) distribuisce equamente colpe a tutti: «Sull'attribuzione o meno delle scorte, nel caso di Marco Biagi, è stato commesso un errore di valutazione. Qualcuno del ministero dell'Interno ha sbagliato. Ma è più grave questo errore o quello di chi nella Cgil ha indicato Biagi come un bersaglio per gli assassini qualificandolo come un nemico del popolo? Ognuno ha da rimproverarsi leggerezze e omissioni».

Il suo collega Umberto Bossi (Riforme Istituzionali) ribadisce: «In merito alle accuse che vengono fatte al ministro Scajola di aver fatto mancare la scorta al professore Biagi, si tratta di accuse e contraccuse strumentali». Ma il vicepresidente del Senato, Domenico Fisichella, An, non è convinto: «Dovevano mantenere la scorta a Biagi. Chi ha la responsabilità di tutelare persone che erano sottoposte a minacce, doveva comunque orientarsi verso il mantenimento della scorta. Io non credo che sia semplice cavarsela dicendo che la protezione non avrebbe risolto la questione».

Sono operative le nuove scorte decise nei giorni scorsi. A Palermo hanno rafforzato la protezione attorno al pm antimafia Antonio Ingroia. Il magistrato, che rappresenta la pubblica accusa, si è presentato nell'aula dove si svolge il processo al senatore Marcello Dell'Utri con un numero di agenti superiore alla volta precedente. Una misura di tutela è stata assegnata anche a un investigatore della Dia, Giuseppe Ciuro, chiamato a deporre oggi al processo. A Milano, è tornata l'auto blindata per Ilda Boccassini.

I diretti interessati ne parlano con qualche pudore. Savino Pezzotta, segretario della Cisl, ieri ammetteva che si è materializzata una volante davanti al portone. «Si vede quando uno ha la casa piantonata. Non è che mi turbi. È una misura che è stata presa e basta. Comunque la mia famiglia vive con serenità e tranquillità questi momenti. Noi non abbiamo mai fatto niente di male a nessuno; io ho solo espresso il mio pensiero in modo chiaro e lineare e continuerò a farlo senza turbamenti. Mi dà un po' fastidio il fatto che abitando in un posto piccolo, la cosa crea qualche imbarazzo, ma non altro. Non ho paura». Natale Forlani, ex sindacalista della Cisl, amministratore delegato di Italia Lavoro e coautore del «Libro bianco» assieme a Marco Biagi e altri esperti, ieri s'è dovuto presentare a un convegno con due angeli custodi. Un agente l'ha accompagnato in ogni spostamento. «Non mi sento un obiettivo più di tanti altri che si stanno sforzando di innovare in questo Paese. Credo che ci siano tante persone che rischiano magari con molta più umiltà e meno soddisfazioni del sottoscritto. In questo momento bisogna avere il coraggio di portare avanti le idee che abbiamo».

Infine uno che la protezione non ce l'ha più dopo essere stato per anni uno degli uomini più scortati d'Italia, ma non se ne lamenta. «Il governo Berlusconi - sostiene Antonio Di Pietro - ha fatto bene a togliermi la scorta perché non sono più un soggetto a rischio. Ma hanno più bisogno i sindacalisti, toglierla a loro è un'ingiustizia».

IN VIAGGIO CON IL PROFESSORE SUL TRENO DI RITORNO DALLE ASSISE DELLA MARGHERITA

Parisi: «Avrei potuto candidarmi io contro Rutelli...»

«Lasciare il congresso di Parma è stato in fondo il male minore»
«Con le clacque per De Mita sono tornate le antiche liturgie»

colloquio
Fabio Martini

Inviato a BOLOGNA

SULL'EUROSTAR che lo riporta a Roma, il Professore sale senza prenotazione, senza biglietto e con un umore frizzante. Arturo Parisi, l'Alien della politica italiana, lo sa bene: Rutelli e i suoi lo considerano un «pazzo», ma lui è compiaciutissimo degli effetti prodotti dal suo strappo. «Dubbi? Ne avevo di più l'altra notte, quando in assoluta solitudine ho deciso di lasciare il congresso: capisco che se i politici fossero tutti come me la politica sarebbe instabile, ma quando sono tutti realisti, le novità latitano. La libertà di giudizio è il sale del cambiamento. Serviva, serviva eccome una scossa....».

Le folate di disprezzo che sento arrivare dai rutelliani («ci ha ammazzato il congresso», «sono anni che ci fa litigare con D'Alema») non turbano questo sardo dalla testa durissima. Anzi, nel day-after, Arturo Parisi è più che mai in vena di aneddoti, battute al veleno su tutti: D'Alema, Rutelli, De Mita. E per la prima volta si sbilancia sul ritorno di Romano Prodi, magari in ticket con Sergio Cofferati. E' in vena di scherzi il professore e mentre il treno lascia la stazione di Bologna, chiede subito ai suoi: «Ma è confermato che per l'intervento di De Mita erano arrivati i pullman?». E, ottenuta conferma, Parisi chiosa così: «Nel congresso di Parma si sono riviste antiche liturgie, a cominciare dalle claque. Mentre ascoltavo alcuni notabili mi è tornata in mente una gag di Paolo Panelli che faceva l'imitazione di uno di quei signori che organizzano le claques. Faceva Panelli: "Io so' un *claccher* e pure *mi' padre* lo faceva ai tempi del Duce: *ve'* ricordate l'applauso oceanico? Quello era...*mi'* padre». Scherza Parisi, anche perché sa che quell'addio brusco e deciso «di notte, da solo, in albergo», a cose fatte è piaciuto all'ambiente dei prodiani e anche a Romano Prodi. Domenica mattina, durante uno scalo tecnico di ritorno da Monterrey, un altro prodiano doc come Giulio Santagata è riuscito a parlare con Prodi che è rimasto «sorpreso» dalle richieste dei popolari, dall'atteggiamento di Rutelli, dal ritorno sulla scena di Franco Marini. «Così - ha commentato Prodi - la Margherita parte male, diventa subito un punto di arrivo, anziché un punto di partenza».

Certo, Arturo Parisi è l'ideologo dell'Ulivo, è stato il braccio destro di Prodi a Palazzo Chigi, ha una spiccata fantasia creativa per i nomi (Ulivo e Asinello sono sue invenzioni), ma sa bene di essere considerato una sorta di dottor Stranamore, anche lui si rende conto che l'ultima sortita ha creato attorno sconcerto e rancore. E allora Parisi racconta la sua storia del congresso, con una rivelazione sorprendente: «A due ore dall'inizio del congresso i popolari hanno ricominciato a parlare come partito organizzato. Ma il partito nuovo che avevamo in mente è come un bambino che ha gli occhi di papà, gli zigomi della mamma, il naso della zia Carolina ma è un essere del tutto diverso da quelli che l'hanno preceduto». C'è chi dice che lei avrebbe dovuto lasciare il congresso, esprimendo in quella sede il suo dissenso: «La verità è un'altra: per come si erano messe le cose, per esprimere adeguatamente il mio dissenso sulla deriva partitica del congresso, avrei dovuto fare una cosa semplicissima: candidarmi contro Rutelli».

Parisi contro Rutelli? Professore ci ha pensato davvero? «Quella notte, per tutta la notte, prima di decidere il da farsi, ho soppesato tutte le alternative, anche quella di consigliare di astenersi o votare contro Rutelli. Ma le alternative più radicali, ahimé, non erano state preparate e in ogni caso ho pensato che lasciare il congresso sarebbe stato il minore dei "mali", quello che avrebbe consentito di non mettere a repentaglio la nascita della Margherita». E in quel suo ragionare per strappi, Parisi non prende in considerazione la richiesta, tutto sommato ragionevole, dei popolari di essere presenti nella plancia di comando del nuovo partito. E liquida le parole di Pierluigi Castagnetti («Parisi non conosce la fatica del consenso democratico») con un certo sarcasmo: «I democristiani si sono così affaticati da restare stremati...».

In compenso, professore, la nascita della Margherita è piaciuta a Massimo D'Alema. Parisi sorride: «Davvero? Mi consenta di non crederci del tutto. O meglio, D'Alema è un gran professionista della politica: probabilmente lui non crede a nulla, ma ha sviluppato una straordinaria attitudine analitica grazie alla quale, guardando una bottiglia prima la vede in un modo e più tardi, se serve, la gira e la vede in un altro modo. A me, se da lontano vedo un drappello di cronisti che mi par chiedermi un giudizio sul mio peggiore nemico, mi viene istintivo da pensare: ora mi rifugio in un bagno, mi sciacquo la faccia e mi faccio venire un'idea...».

E in questo momento, chi è il peggior nemico dei prodiani? Forse Francesco Rutelli? «No», dice il professore e spiega: «In lui il principale vizio e la principale virtù coincidono: ha capacità di rappresentare la pluralità delle posizioni ma qualche volta questo non diventa capacità di scelta e di sintesi». Con quel suo farsi acclamare e non votare a scrutinio segreto, Rutelli ha dimostrato di aver paura? «No. Questa abitudine negativa dei congressi, questa autentica scemenza spesso interpreta la fretta di chi vuole tornare a casa. Ma se si fosse votato a scrutinio segreto i voti contrari a Rutelli sarebbero stati pochi? «Non credo e non soltanto per la piega che aveva preso il congresso. Immagino che diversi popolari avrebbero fatto degli scherzi. E forse anche altri avrebbero quel che Andrea Papini, votando contro, ha fatto a scrutinio palese». E del ticket Prodi-Cofferati di cui tanto si parla in queste ore? Parisi, per la prima volta, non si rifugia nella solita risposta iper-diplomatica e dice: «Mi pare un'ipotesi di lavoro solida, anche perché consentirebbe di coprire un vasto arco di rappresentanza. Ma è prematuro parlarne».

Il professore forse non lo sa, ma nella Roma in cui sta per arrivare, alcuni rutelliani e popolari si augurano che Parisi non ci ripensi e lasci libera la vice-presidenza della Margherita. Dice Parisi: «Vedremo cosa accadrà, ma io mi sento più utile come voce libera: perché mi dovrebbe essere precluso il ruolo che ha ora Massimo Cacciari?». Ma professore, dica la verità un vertice dell'Ulivo senza di lei, che vertice è? Parisi sorride: «Sì effettivamente questo mi mancherà...».

Un'immagine d'archivio di Arturo Parisi con il neo presidente della Margherita Francesco Rutelli

> L'ipotesi di un ticket Prodi-Cofferati mi pare solida perché coprirebbe un vasto arco di rappresentanza D'Alema soddisfatto per la nascita del nuovo partito? Non so, lui non crede a nulla

SULLA LINEA DEL GIORNALE

Strappo tra «l'Unità» e Violante

■ ROMA. Non accenna a placarsi la polemica sulla linea dell'«Unità» aperta prima dalle lettere inviate al quotidiano diessino dal senatore Franco Debenedetti, e poi da un'intervento dell'onorevole Giuseppe Caldarola, ex direttore del giornale, pubblicato ieri dal «Corriere della Sera». Oggetto del contendere: il ruolo dei gruppi parlamentari rispetto alle scelte della testata, schierata a fianco di Cofferati e dei «girotondini». Lo «strappo» è stato celebrato dopo un'iniziativa annunciata dal capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante, che in risposta alle sollecitazioni di Caldarola aveva deciso di convocare una riunione con Furio Colombo (direttore) e Antonio Padellaro (condirettore) il 27 marzo «per discutere la linea del giornale». I due giornalisti infatti con una nota hanno respinto l'invito di Violante, in quanto «rispondono della linea del giornale all'editore ed ai lettori e (date le condizioni create dalla lettera dell'on. Caldarola e dalla risposta pubblica dell'on. Violante) non ritengono opportuno e utile partecipare alla riunione» fra la presidenza del gruppo e la direzione «per discutere la linea del giornale», una riunione che «pure era stata richiesta come scambio di idee, in un clima di fiducia e di amicizia». [r. l.]

ALLA PRESENTAZIONE A ROMA DI «IMPERO» DI NEGRI E HARDT, INTERVIENE ANCHE FRANCESCO COSSIGA

«Caro Toni, il tuo libro darà uno scossone alla sinistra»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

QUESTO tuo libro è il dell'mitivo de profundis del comunismo della terza internazionale e potrebbe dare davvero uno scossone alla sinistra, che dice di non essere più comunista ma non è ancora socialdemocratica, e da quando non ha più l'unità non pensa più. Ma è un libro difficile e lungo 500 pagine: potresti farne un riassunto, una cosa più agile e regalarlo a Sergio Cofferati». Non capita spesso di assistere a un duetto fra Francesco Cossiga e Toni Negri, fra l'ex presidente, ex ministro degli Interni e il professore di filosofia a Padova processato e condannato come ispiratore del terrorismo, latitante per anni in Francia e oggi autore, con Michael Hardt, del volume *Impero/Il nuovo ordine nella globalizzazione*, edito negli Usa dall'università di Harvard e in Italia da Rizzoli. Un libro ampiamente recensito in Italia e negli Usa, dove ha fatto assai discutere, presentato ieri a Roma.

Ancora meno, capita, davanti a una platea attenta dove accanto a molti docenti e intellettuali siedono (e sono la gran parte) giovani arrabbiati no global in cerca del verbo da parte del maestro. Un pubblico foltissimo che ha costretto gli inservienti del Piccolo Eliseo a riaprire il teatro già chiuso causa sovraffollamento per far posto ai ritardatari che premevano contro le porte. Sul palco c'è Giacomo Marramao che riassume puntualmente il testo che analizza per la prima volta con categorie politiche (marxiste) l'attuale ordine mondiale, ultima fase dell'imperialismo, per passare a teorizzarne i limiti e a profetizzarne il declino e la futura caduta ad opera della «moltitudine», l'estrema forma in cui, quando nell'età imperiale il lavoro diventa immateriale, gli «sfruttati» si manifestano e si organizzano come molteplicità di singoli. C'è il giovane coautore americano che in camicia e jeans spiega come «a scrivere il nostro libro siano stati i movimenti» e parla del «globalizzarsi delle lotte». Contro il capitalismo, si intende. Ci sono Pierluigi Battista, che provocatoriamente sostiene come il volume non dispiacerebbe forse a Henry Kissinger perché la prima parte, come del resto il *Manifesto* di Marx, «racconta la fase nuova del mondo in modo entusiasmante», e Lucio Caracciolo che esprime molti dubbi sull'astrattezza della costruzione.

> Il coautore americano del voluminoso studio: «Il nostro saggio è stato scritto dai movimenti»

C'è Toni Negri, naturalmente, un po' ingrigito ma sempre identico nella verve segaligna e puntuta, che parla fra l'altro delle guerre «diventate azioni di polizia», dei «tribunali che producono diritto» e dei «nuovi confini» che gli stati nazione in crisi sono costretti a creare «per tenere insieme l'impero». «Io per rendere possibile la guerra del Kosovo ho dato una mano a fare il governo», interloquisce dalla prima fila Cossiga. Che questo libro aspettava da quando, incontrando Negri in prigione, ne aveva appreso una prima sintesi. Cossiga dialoga con Negri («Tu, Toni, dici di essere operaista ma non sei operaio») sul post-comunismo che non trova la sua strada. «Ieri - ironizza - è bastata una parola d'ordine sull'articolo 18 e sono state spazzate via Pesaro e la via socialdemocratica». E tornando al libro, conclude provocatoriamente: «L'Impero del vostro libro non coincide con gli Stati Uniti. In questo siete stati un po' reazionari...».

PERA E CASINI: SEDUTA A OLTRANZA SULLA CONSULTA, PANNELLA FA LO SCIOPERO DELLA FAME E DELLA SETE

Parlamento in conclave fino alla fumata bianca

Gigi Padovani

PER eleggere Gregorio X, nel marzo del 1272, a Viterbo ci vollero tranta mesi. Fu il Conclave più lungo della storia dei Papi, e le cronache del tempo raccontano che i viterbesi, esacerbati, scoperchiarono il palazzo dove erano riuniti i cardinali per invogliarli a decidere. Poi fu lo stesso archidiacono di Liegi eletto Pontefice, al secolo Tedaldo Visconti, a cambiare nel 1274 le regole della riunione, facendolo diventare il *cum clavis* (cioè luogo chiuso a chiavel della più recente storia della Chiesa. Ora deputati e senatori rischiano di fare la stessa fine dei porporati, finché dalle Camere riunite non usciranno i nomi dei due giudici costituzionali destinati a sostituire Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi, il cui mandato è scaduto il 29 novembre del 2000, cioè sedici mesi fa.

Dopo undici sedute (cinque nella precedente legislatura e sei in quella attuale) i due Poli non si sono ancora accordati. Così i presidenti di Camera e Senato, Pierferdinando Casini e Marcello Pera, dopo un incontro sul tema della Consulta (anche sollecitati dagli appelli del Quirinale), ieri hanno annunciato con un comunicato congiunto che le votazioni andranno avanti ad oltranza, qualora non si trovi un'intesa. In pratica, le Camere (dopo l'ultima «fumata nera» del 13 marzo, terminologia che evoca le volute che escono dalla stufa della Cappella Sistina dove si bruciano le schede dei Cardinali) si riuniranno con il seguente calendario: ore 14,30 di martedì 9 aprile. Quindi, nuovamente l'11 aprile: «In caso di persistente esito negativo delle votazioni - recita il comunicato di Pera e Casini -, a partire dalla settimana successiva il Parlamento in seduta comune sarà convocato per procedere senza interruzione ai successivi scrutinii». Cioè, più o meno con il sistema *cum clavis* di antica memoria.

I presidenti di Senato e Camera, Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini

Ma questa soluzione non basta al leader radicale Marco Pannella, che accusa il Parlamento di essere in «flagranza criminale» per non aver ottemperato ad un obbligo costituzionale: ieri ha incontrato Marcello Pera, il quale gli ha comunicato i tempi con i quali si arriverà alla «seduta fiume». Pannella la voleva subito, perciò ha deciso di continuare a oltranza lo sciopero della fame e da giovedì anche quello della sete: «Arrivare fino al 9 aprile - dice - è una risposta provocatoria». Si vedrà se la sua protesta estrema otterrà qualche risultato.

Finora non si è incrinato il fronte della Casa delle libertà a sostegno dell'ex ministro forzista Filippo Mancuso, non gradito all'opposizione. Né l'Ulivo ha presentato suoi candidati ufficiali da concordare con la maggioranza. Senza un accordo, niente «fumata bianca», visto che serve una maggioranza di tre quinti. Come ricordava Andreotti qualche giorno fa, c'è un precedente anche nella storia repubblicana: solo una seduta non-stop risolse una analoga situazione di stallo.

TRATTATO DI NIZZA

La Lega: sì all'allargamento dell'Ue ma consultiamo anche i cittadini

■ La Lega oggi voterà a favore della ratifica del Trattato di Nizza, il cui testo è all'esame dell'Aula della Camera e che prefigura la riforma istituzionale dell'Unione Europea in previsione dell'allargamento. Lo ha preannunciato Guido Giuseppe Rossi, sottolineando che la Lega ha presentato un progetto di modifica della Costituzione affinché tutte «le grandi modifiche istituzionali che derivano dai trattati internazionali vengano sottoposte al giudizio dei cittadini». Rossi ha ricordato anche una recente presa di posizione dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato favorevole all'ipotesi di un referendum confermativo.

Romano Prodi

CONGRESSI PROVINCIALI DI AN

A Roma vince Piso, polemica sui risultati

■ A Roma il candidato della Destra sociale e di Storace, Piso ha vinto la sfida con Buontempo. Ma è guerra di cifre. Destra protagonista, la corrente di La Russa e Gasparri, ha reso noto di aver vinto 56 congressi, conquistando il 51%. Destra sociale le riconosce il 46 %, mentre Nuova Alleanza non va oltre il 40%.

Francesco Storace

NOMINE RAI

Oggi il Cda: nuovi criteri per tg e reti

■ La questione nomine arriva sul tavolo del consiglio di amministrazione della Rai. Oggi pomeriggio, nella seconda riunione alla presenza del nuovo direttore generale, Agostino Saccà, il cda di Viale Mazzini dovrebbe discutere i criteri da seguire per le nomine per le direzioni delle reti e delle testate giornalistiche.

Antonio Baldassarre

INCHIESTA SUL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: IN CELLA IL DIRETTORE LOMBARDO

Tangenti sugli appalti, cinque arresti

«Gare truccate all'Inpdap di Milano»

MILANO

La Porsche (ma da 185 milioni al posto della bustarella in contanti, il frazionamento dell'appalto invece del bando di concorso. Dai tempi di Mario Chiesa in fondo è cambiato poco nel mondo delle tangenti e degli appalti pubblici. Così come è cambiato poco nello svolgimento delle indagini, visto che anche in questo caso, gli inquirenti sono riusciti a filmare e registrare in voce il momento in cui veniva truccata una gara d'appalto. E' quanto dimostra l'ultimo scandalo scoperto dalla procura di Milano che coinvolge la gestione del gigantesco patrimonio immobiliare dell'Inpdap (Istituto nazionale di previdenza dell'amministrazione pubblica) e che ieri ha portato in carcere 5 persone accusate a vario titolo di corruzione e turbativa d'asta.

Si tratta del direttore regionale in Lombardia dell'Istituto, Fabio De Angelis, di due funzionari dello stesso, Gianfranco Gullo e Rocco Gioffrè (finiti agli arresti domiciliari) e di due imprenditori: Antonio Cesarini, titolare della Simi, un'impresa di pulizie e servizi, e Luciano Di Vincenzo, titolare della So.Ge.Di srl, società di ristrutturazioni. A svolgere l'operazione, il nucleo regionale di Polizia Tributaria che ieri all'alba ha eseguito i provvedimenti firmati dal gip Aurelio Barazzetta. Ma nell'inchiesta, coordinata dal pm Paolo Ielo, sono finiti altri indagati per un'ipotesi di abuso d'ufficio: tra le carte sequestrate ieri mattina nell'ufficio del direttore generale De Angelis sono state infatti ritrovate lettere e documenti che paventerebbero presunte irregolarità nell'assegnazione degli alloggi Inpdap. Tra queste, un biglietto scritto da un magistrato, non milanese, che raccomandava una casa per i due nipoti. Una pratica risolta con «pronta esecuzione». E poi la richiesta di un altro magistrato per conto del figlio. Infine la domanda di una donna che si spacciava per sostituto procuratore, senza ovviamente esserlo. Insomma, a quanto pare all'Inpdap erano molto sensibili al fascino delle toghe. Ma non solo.

A portare in carcere De Angelis sono state anche le «spacconate» che lo stesso amava fare nel corso delle sue conversazioni ambientali e telefoniche, dimostrando di sentirsi «sicuro» nelle sue attività poco lecite. In un'intercettazione, ad esempio, il direttore regionale dell'Inpdap si vanta di aver ricevuto notizie - ma su un'indagine diversa da quella in corso - «da un magistrato definito di altissimo livello della procura della Repubblica di Milano». Un bluff o qualcosa di più serio? Per il momento gli inquirenti mantengono un riserbo strettissimo. Nel corso delle indagini è emerso che un militare della Guardia di Finanza di Lodi si sarebbe messo in contatto con un collega milanese per avere delle informazioni di prima mano sull'inchiesta condotta da Ielo sempre per conto di De Angelis che avrebbe fatto anche un tentativo (ampiamente fallito) di fare pressioni sia su agenti di polizia giudiziaria che sullo stesso magistrato.

E' un'indagine insomma che potrebbe riservare sorprese. Gli aspetti da accertare sono ancora tanti. Il pm vuole capire infatti come mai l'Inpdap riusciva ad eludere l'obbligo di inviare al Comune l'elenco degli stabili sfitti da assegnare agli sfrattati, concedendoli invece per via «discrezionale» ad altri richiedenti. Di sicuro per favorire i due imprenditori, De Angelis in un caso ha frazionato la ristrutturazione della sede dell'Inpdap per aggirare le procedure di una gara d'appalto pubblica e nell'altro; per assegnare l'appalto delle pulizie, ha addirittura cambiato la busta dell'offerta presentata dalla Simi, con la complicità dei due funzionari. In cambio la promessa di tangenti e una Porsche nuova fiammante dal valore di 185 milioni: un vizietto antico, questo della Porche, visto che nel '97, il potente direttore regionale era stato fermato dalla polizia stradale a bordo di un'altra potente vettura, sempre pagata dallo stesso imprenditore. (p. col.)

Nel mirino dei giudici la gestione immobiliare dell'Inpdap di Milano

I LEGALI DI PREVITI CONTRO STEFANIA ARIOSTO

Caso Imi-Sir, la difesa contesta la teste «Omega»

«Era confidente delle Fiamme Gialle prima di presentarsi in Procura». Replica la pm Boccassini: «Nulla di anomalo»

MILANO

Torna a far discutere la testimonianza di Stefania Ariosto, la teste «Omega» dell'inchiesta sul caso Imi-Sir e Lodo Mondadori. Riprendendo una polemica già sollevata all'epoca delle indagini, ieri gli avvocati di Cesare Previti hanno chiesto che l'ex fidanzata dell'avvocato Vittorio Dotti torni in aula a spiegare come iniziò la sua collaborazione con la procura milanese. Secondo i legali infatti, i contatti tra la Ariosto e gli inquirenti incominciarono ben prima del luglio 1995, quando, interrogata dal pm Francesco Greco, la donna divenne ufficialmente un testimone dell'inchiesta.

«In realtà - hanno detto ieri in aula le difese - Stefania Ariosto ebbe rapporti come confidente della Guardia di Finanza fin dal febbraio di quell'anno e le sue dichiarazioni non vennero verbalizzate ma finirono in alcune informative che gli ufficiali delle Fiamme Gialle consegnarono al pm Margherita Taddei e al procuratore Gerardo D'Ambrosio: atti che non sono stati depositati al processo». La circostanza, hanno spiegato gli avvocati Perrone e Sammarco, è emersa dalle dichiarazioni rese dal colonnello Alessandro Faloni e dall'allora capitano Antonio Martino, sentiti come testimoni in due processi per diffamazione. Due testimonianze in parte contraddittorie: Faloni spiegò infatti di aver inviato le informative scritte, indicando quindi il nome anche della confidente, Martino invece negò di aver mai detto al pm che la fonte confidenziale era proprio Stefania Ariosto. Dal canto suo, il procuratore D'Ambrosio ha dichiarato di «non avere memoria di quelle relazioni e che esistono nel fascicolo delle indagini sui libretti al portatori riferibili a Silvio Berlusconi». Gli avvocati hanno chiesto di poter ascoltare in aula anche i due militari chiedendo inoltre al tribunale di eseguire accertamenti sul patrimonio dell'Ariosto e sui debiti, dopo questo rapporto confidenziale, vennero miracolosamente saldati.

Il pm Ilda Boccassini, replicando alle difese, ha detto che queste «sono tutte vicende note fin dal 1996», tanto che proprio dalle polemiche che seguirono le testimonianze di Stefania Ariosto scaturirono diversi procedimenti per diffamazione. Per il magistrato si tratta di «circostanze ampiamente conosciute» e «non c'è nulla di anomalo». Quanto all'acquisizione dei verbali, il pm ha dato parere favorevole, mentre sull'interrogatorio del colonnello Faloni si è rimessa al tribunale che deciderà per il 5 aprile. (p. col.)

L'UOMO DELLA DIA CHE INDAGO' SUI CONTI FININVEST

Processo Dell'Utri Un sì al superteste

Lirio Abbate

PALERMO

Nel giorno in cui il tribunale di Palermo davanti al quale si celebra il processo a Marcello Dell'Utri per concorso in associazione mafiosa ha deciso di ascoltare l'investigatore della Dia Giuseppe Ciuro, che ha indagato sui conti della Fininvest e di Silvio Berlusconi, il teste è arrivato in aula scortato da due colleghi mentre al pm Antonio Ingroia sono state rafforzate le misure di protezione. La decisione di alzare il livello di sicurezza per i due protagonisti del processo al senatore azzurro è giunta giovedì sera dopo alcune indicazioni «indirette» arrivate attraverso telefonate anonime sulle quali ha avviato indagini la Digos di Palermo. Indicazioni precise, in cui sarebbe rivelato il progetto di un attentato nei confronti dei due testi dell'accusa (il maresciallo della Dia e il funzionario della Banca d'Italia che ha redatto la consulenza tecnica per conto della procura) e «il giudice del processo». I giudici (ieri hanno quindi deciso di far testimoniare Ciuro, di farlo parlare dell'indagine che ha svolto sui flussi finanziari della Fininvest, ricostruendo le attività economiche delle 22 holding che formano la società milanese. «Sono nate tutte nel 1978 - dice Ciuro - ed erano finalizzate a servizi di parrucchieria e istituti di bellezza». Il tribunale ha quindi acquisito la parte dell'informativa che ricostruisce lo sviluppo delle holding, il capitale di alcune delle quali «dopo un giro di finanziarie e fiduciarie - ha detto il teste - è tornato nel 1990 nella disponibilità palese di Silvio Berlusconi». Ciuro, rispondendo a domande del pm Antonio Ingroia, ha poi illustrato alcuni documenti acquisiti negli archivi della Banca Popolare di Lodi che aveva rilevato la Banca Rasini dove molti conti erano riferiti alle holding. L'indagine era stata delegata dalla procura per trovare riscontri alle dichiarazioni di collaboratori di giustizia e di testi i quali affermavano che negli anni Settanta i boss di Cosa nostra, in particolare Stefano Bontade, avrebbe inviato a Milano una grossa somma di denaro (decine di miliardi di lire) attraverso Marcello Dell'Utri che li avrebbe poi girati per l'acquisto di pacchetti di film che sono stati utilizzati dalle televisioni Fininvest. I difensori del senatore avevano sostenuto che l'investigatore avrebbe acquisito «conti personalissimi» del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e pertanto avevano chiesto la revoca dell'audizione.

LA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

«Conto Protezione», annullata la condanna a Claudio Martelli

ROMA. Per la seconda volta la Corte di Cassazione ha annullato, con rinvio alla corte d'appello di Milano, il processo per il «conto protezione» (derivato dall'inchiesta sull'insolvenza del Banco Ambrosiano), nel quale sono imputati l'ex ministro Claudio Martelli e l'ex vicepresidente dell'Eni Leonardo Di Donna. La sentenza è stata emessa dalla Suprema Corte, che, nel 1999, nell'ambito dello stesso processo, aveva confermato la condanna a quattro anni di reclusione per Silvano Larini ed aveva annullato senza rinvio la sentenza emessa contro Licio Gelli per improcedibilità dell'azione penale, essendo la sua posizione stata definita nel processo per il crack del Banco Ambrosiano. Nel processo per il «conto protezione» era coinvolto anche Bettino Craxi, nei riguardi del quale la Corte di Appello di Milano, nel primo processo di rinvio, conclusosi il 13 luglio dello scorso anno, aveva dichiarato di non doversi procedere per morte dell'imputato. Con la stessa sentenza, ora annullata dalla Cassazione, i giudici milanesi di secondo grado avevano condannato Martelli a tre anni e otto mesi di reclusione e Di Donna a quattro anni e sei mesi. [r. i.]

"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che si indeboliscono e cadono: un problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e crescono i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**, crea le condizioni ottimali per prevenire la caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di uso costante di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più folti e vitali.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

In Profumerie e nei Reparti Specializzati www.shiseido-italy.com e-mail: esperimpronde@shiseido-italy.com

UNA VICENDA CHE HA MOBILITATO IL MONDO

Dubai, 28 febbraio 2000
Lei condannata, lui assolto

■ Un tribunale degli Emirati arabi uniti condanna alla lapidazione, ed esegue la sentenza, una donna riconosciuta colpevole di adulterio. La sventurata, Karleen Karikender, 29 anni, originaria dell'Indonesia, era stata giudicata colpevole di aver avuto una relazione adulterina con un indiano. L'uomo era riuscito a scappare dagli Emirati per non essere arrestato.Non ne avrebbe però avuto bisogno: processato in contumacia, è stato assolto.

Kandahar, 24 febbraio 2001
La giornata delle punizioni

■ Due donne ritenute colpevoli di adulterio vengono lapidate nello stadio di Kandahar,davanti a migliaia di persone. La lapidazione non è che il momento più macabro di una giornata in cui vengono eseguite in serie le punizioni islamiche, tra cui la flagellazione di altre due donne, sempre per adulterio. Che doveva essere avvenuto solo nel pensiero, o forse negli sguardi, dato che il mullah Omar, leader dei taleban, si era limitato a una condanna «mite».

L'esecuzione di una condanna alla lapidazione

Teheran: 21 maggio 2001
L'eroina dei filmini erotici

■ Una donna iraniana di 35 anni viene condannata per aver preso parte, otto anni prima, a una serie di filmini pornografici girati in casa sua a viso coperto. A perderla era stato il contatore dell'acqua che appariva in una scena. La polizia sostenne di averla identificata attraverso quei numeri, lei respinse ogni accusa, i giudici dichiararono di essere in possesso di sufficienti documenti e testimonianze. Lei non li vide, ma ne subì gli effetti.

Khartoum, 9 febbraio 2002
La salvezza all'ultimo minuto

■ Una ragazza di religione cristiana che vive nel Sudan musulmano, dove si applica la sharia, resta incinta e viene accusata di adulterio. Al processo non può difendersi perché giudici e testimoni parlano arabo, lingua che lei non conosce. La sentenza è scontata: morte per lapidazione. Le pressioni internazionali inducono la Corte suprema sudanese ad annullare la condanna. Non è detto però che il processo non si rifaccia, con un interprete.

NELLE STESSE ORE UN TRIBUNALE DI BAKORI CONDANNA A MORTE UNA MADRE PER L'IDENTICO REATO

Safiya è salva, un'altra donna rischia la lapidazione

Dopo le proteste internazionali assolta la nigeriana accusata di adulterio

LAGOS

Ha atteso la sentenza a testa bassa, poi Safiya ha sorriso e con un filo di voce ha detto «Grazie». Trentacinque anni, madre di cinque bambini, Safiya Hussaini è tornata libera: la corte d'appello islamica dello stato settentrionale nigeriano di Sokoto ha annullato la sentenza con cui in primo grado era stata condannata alla lapidazione per adulterio. Il suo caso è stato al centro di un vasto movimento di solidarietà internazionale: Amnesty International ha raccolto 600 mila firme contro la condanna e l'Italia è stata in prima fila nella battaglia civile e diplomatica per convincere le autorità nigeriane a rivedere la sentenza. Una pressione che ha costretto lo stesso presidente nigeriano Olusegun Obasanjo a intervenire. Temendo un isolamento internazionale, il governo pochi giorni fa aveva ordinato agli Stati che applicano la sharia di modificare le sanzioni più dure, come la lapidazione per le adultere e il taglio della mano per i ladri.

Ma la sentenza è una vittoria a metà. Contemporaneamente è stata infatti annunciata la condanna alla lapidazione di un'altra donna, Amina Lawal, 35 anni, comparsa venerdì scorso davanti ad un tribunale islamico di Bakori, nello stato di Katsina. La sentenza - resa pubblica solo ieri - è stata emessa subito dopo la decisione del governo nigeriano di dichiarare la legge islamica contraria alla Costituzione nazionale. Questo significa che le autorità regionali hanno ignorato quelle disposizioni e che la sentenza favorevole a Safiya è, probabilmente, solo il risultato delle pressioni internazionali. La Lawal ha ammesso in aula di avere dato alla luce il figlio quando già era divorziata e i giudici hanno applicato fedelmente la legge islamica.

Dall'Italia tanti i messaggi di soddisfazione per il verdetto
Il governatore dello Stato di Sokoto «L'Ue ha complicato le cose»

La stessa rigida applicazione della sharia che aveva colpito Safiya. «Questa è una sentenza che farà storia - ha detto Hurera Akiluattah, uno degli avvocati della difesa - farà da guida per tutti gli altri casi di adulterio». Il governatore dello Stato di Sokoto ha invece criticato l'Unione europea e i gruppi di difesa dei diritti dell'uomo: «Lasciatemi dire - ha sottolineato Attahiru Bafarawa - che gli agitatori favorevoli a una liberazione immediata di Safiya senza che la legge facesse il suo corso sono quelli che hanno fatto durare il caso».

Dal mondo - Italia in prima fila - si sono moltiplicati i messaggi di soddisfazione per la sentenza. L'europarlamentare Emma Bonino ha espresso «gratitudine» al presidente nigeriano Olusegun Obasanjo, che «in una situazione difficilissima è riuscito a riportare e mantenere il suo paese nell'alveo della comunità e del diritto internazionali, garantendo la laicità dello Stato e una vera libertà religiosa».

«L'assoluzione di Safiya, per la quale i Verdi italiani si sono battuti con forza, è solo un primo passo». Lo ha affermato la Verde Laura Cima, che ha presentato alla Camera un'interrogazione sollecitando il governo a «fare pressione» perchè venga salvata la vita dell'altra nigeriana incriminata. I Verdi hanno anche chiesto al sindaco di Roma Veltroni di illuminare il Colosseo per 48 ore. «È una grande vittoria per le donne, una sconfitta per la pena di morte», ha affermato la Comunità di Sant'Egidio.

Stefania Prestigiacomo, Ministro per le pari opportunità, ha definito l'assoluzione di Safiya «una vittoria della civiltà», mentre in una nota diffusa dalla Farnesina, il sottosegretario agli Affari Esteri, Margherita Boniver, ha sottolineato che «il felice risultato di questa assoluzione fa ben sperare per la lotta in difesa dei diritti umani nel mondo».

La storia di Safiya era complessa. Nel febbraio 2001 aveva avuto una bambina, Adama, dopo che aveva ottenuto il divorzio dal suo terzo marito. Secondo la legge islamica, una donna è colpevole di adulterio se ha un rapporto sessuale senza essersi risposata. In un primo momento Safiya aveva accusato un amico del padre di averla violentata, in un secondo tempo aveva cambiato versione dichiarando che la piccola era figlia del suo terzo marito. La Corte di appello ha ritenuto che il pronunciamento in primo grado risentisse di vizi procedurali e che la Hussaini non potesse essere condannata in base a una legge non ancora in vigore nel momento in cui il presunto reato era stato commesso. «Oggi sono felice, ringrazio Dio», ha dichiarato fuori dal tribunale Safiya, stringendosi al petto la sua bimba di un anno. [e. st.]

Safiya, con in braccio la figlia di un anno, accanto a due degli avvocati della difesa fuori dal tribunale di Sokoto

LA RELIGIONE, ATTRAVERSO LA LEGGE ISLAMICA, STRUMENTO PER SCARDINARE L'ASSETTO STATALE

Vittime della lotta contro la corruzione

Alla pulizia voluta da Obasanjo si replica con agguati politici

analisi
Mimmo Càndito

NON sempre le campagne di opinione pubblica riescono a salvare la vita d'un condannato: i governatori di alcuni stati americani hanno spesso mostrato minore sensibilità di questo tribunale nigeriano che alla fine ha accettato di credere a Safiya e l'ha mandata assolta; e anni fa (era il '75) il Caudillo Francisco Franco si mostrò sordo perfino all'appello del Papa che chiedeva la grazia per 5 condannati a morte, dopo che tutta l'Europa s'era mobilitata nel nome della pietà (e della democrazia). Il sistema politico, comunque, democrazia o dittatura, c'entra poco quando si tratta di concedere una grazia o assolvere un «dead man walking»; a far decidere contano altre ragioni, quasi sempre di stretta opportunità politica. Ed è certamente così, per quel che riguarda questa storia nigeriana.

Assolvere una donna mentre se ne condanna a morte un'altra non ha nemmeno a che vedere con certe bizzarrie che s'immaginano del Terzo Mondo, o con l'approssimazione di cui si presume che l'Africa sia gran praticante quando ci si confronta sul terreno del diritto. Se Amina dev'essere lapidata mentre Safiya si salva, dietro c'è soltanto la lotta politico-religiosa che cova dentro le istituzioni della Nigeria e avvicina il Paese allo showdown. E se mai questo showdown ci fosse davvero, sarebbe una resa dei conti che aprirebbe una crisi capace di sfasciare molti degli equilibri che ancora tengono a galla l'Africa.

La Nigeria, anzi, diventa in questa occasione una sorta di metafora della stessa Africa, cioè un universo frammentato tra mille tentazioni etniche e mille culture concorrenti, dotato di risorse naturali straordinarie, ma privo d'una classe dirigente che sappia controllare le tensioni e guidare lo sfruttamento economico delle ricchezze del territorio. La storia di questo Paese, dopo l'indipendenza, è stata soltanto una lunga cronaca di guerre di palazzo dietro le quali si muovevano grandi interessi internazionali; e la tentata secessione del Biafra, nel '67, aveva appena catalizzato questo marasma di complicità spesso inconfessabili pubblicamente.

Già 12 Stati della Federazione hanno giudici e tribunali che decidono secondo la sharia

L'arrivo al potere di Obasanjo (ex-generale ed ex-dittatore, ma ora depurato in un progetto di credibile moderazione) aveva fatto credere, nel 1999, che fosse finalmente arrivato anche per «il gigante dell'Africa» il tempo di far buon tesoro delle lezioni del passato. E la sua stessa identità, un cristiano del Sud che però, in un Paese dominato dalle etnie musulmane del Nord, riceve apprezzamenti e riconoscimenti anche delle genti settentrionali, sembrava aprire un processo politico nuovo, cui il viaggio di Clinton e poi la concessione del più alto aiuto americano a un Paese dell'Africa subsahariana sembravano offrire un appoggio ampiamente credibile.

Risentimenti etnici e credenze mistiche si mescolano in una pericolosa deriva destabilizzante

Obasanjo ha cominciato a tentare un lavoro di pulizia («International Transparency» mette la Nigeria al primo posto, nella classifica dei paesi più corrotti) e ha lasciato immaginare che la democrazia potesse pagare il suo conto, in termini di miglioramento delle condizioni di vita d'una popolazione - 135 milioni, raddoppiata in appena 20 anni - che vive, o comunque sopravive, con un reddito individuale di 850 dollari l'anno mentre il Paese è il sesto produttore mondiale di petrolio. Ma Lagos e Abuja hanno le ville più grandi e protenziose dell'intera Africa.

Quelle ville ancora non le tocca nessuno, e la vita di 130 milioni di disgraziati non è migliorata di un centesimo. E' però stato intaccato il circuito riservato del potere, e allora si è innescato un meccanismo di ritorsioni e agguati politici che vuol mettere in crisi la Presidenza, fino al punto di provare a rovesciare anche la struttura costituzionale del Paese. La religione sta diventando lo strumento con cui tentare di scardinare l'assetto politico, e anche se la Corte suprema conferma che l'introduzione della sharia è contraria alla Costituzione (che afferma la laicità della Nigeria) già 12 Stati della federazione hanno giudici e tribunali che decidono secondo le leggi di Allah. I militari, che finora s'erano spartiti le ricchezze del Paese, sono stati messi in qualche soggezione dal ripulisti di Obasanjo, che ha mandato in pensione in un sol colpo 250 alti ufficiali; ma risentimenti etnici (soprattutto tra haussa, yoruba e ibo) e credenze mistiche si mescolano in una preoccupante deriva destabilizzante. E gl'investimenti stranieri tornano a latitare. Il passato e il futuro dell'Africa continuano disgraziatamente a somigliarsi.

PER LA PRIMA VOLTA I NEMICI DI IERI DISCUTONO INSIEME DI TERRORISMO

007, benvenuti al vertice delle spie

Riuniti a San Pietroburgo per iniziativa di Putin e dell'ex Kgb

Anna Zafesova
MOSCA

Spie di tutto il mondo, unitevi. La battuta, pronunciata da qualcuno dei partecipanti, ha subito fatto il giro dei corridoi della conferenza che fin dal nome si presenta senza precedenti: «Forum internazionale dei servizi segreti». Per la prima volta sotto lo stesso tetto si sono riuniti gli ex nemici potenziali a guardarsi a faccia scoperta: 100 dirigenti di 39 servizi segreti di tutto il mondo hanno accettato l'invito dell'ex Kgb per parlare di lotta al terrorismo.

Nelle sale dell'albergo «Pribaltiskaja» di Pietroburgo - enorme cubo grigio costruito all'epoca sovietica per i turisti occidentali, le cui stanze probabilmente conservano ancora le attrezzature d'ascolto - si aggiravano, scambiandosi occhiate di sbieco e strette di mano, 007 dell'Est e dell'Ovest. Facce top secret, che ovviamente si sono incontrati a porte chiusissime: di molti partecipanti non si conosce né nome, né titolo. L'ex «impero del male» era rappresentato, oltre che dall'Fsb russo - erede del Kgb e organizzatore della conferenza - dai servizi di tutta l'ex Urss. I loro avversari erano schierati al meglio: Cia, Fbi, l'MI5 inglese, francesi, tedeschi, tutte le avanguardie della guerra fredda.

«E' una vita che lavoro nei servizi segreti, ma non ho mai visto nulla di simile», ha confidato Valentin Sobolev, vicesegretario del Consiglio di Sicurezza russo scelto per essere l'unica faccia «pubblica» del meeting. Un'iniziativa fino a poco tempo fa impensabile, e che forse non a caso si tiene nella città natale del presidente russo, colonello del Kgb entrato al Cremlino abbandonando la poltrona del direttore dei servizi segreti russi.

E proprio l'adesione di Vladimir Putin alla crociata antiterroristica ha reso possibile la conferenza: «Dopo gli ultimi eventi mondiali», ha dichiarato in apertura dei lavori Nikolaj Patrushev, direttore dell'Fsb, «il processo della nostra unificazione è diventato senza alternative». Invitati alla «unificazione», i 007 che continuano a spiarsi a vicenda - appena tre giorni fa a Londra è stato arrestato un presunto agente russo che rubava i segreti militari di Sua Maestà - si sono scambiati un gentile sorriso.

I russi - che insistono di aver cominciato la battaglia contro il terrorismo islamico già nel 1999 con la guerra in Cecenia - hanno tenuto a sottolineare di essere ormai dalla stessa parte della barricata con i servizi occidentali. Patrushev ha usato una retorica che finora si era abituati a sentire da Washington: «Dobbiamo lottare per salvare insieme la nostra civiltà». Un segnale chiarissimo da un'organizzazione che più di chiunque altro, anche in tempi molto recenti, aveva mostrato di considerare l'Occidente come un nemico. Oggi gli ospiti russi si sono detti fieri del «nuovo livello di cooperazione» con gli ex nemici e hanno anche chiesto che il Forum delle spie diventi un organismo permanente.

Il presidente russo Vladimir Putin ha riunito a San Pietroburgo i servizi segreti del mondo per discutere del dopo 11 settembre

Non si è trattato comunque solo di un'operazione d'immagine, a quanto pare dalle poche notizie trapelate dal bunker del «Pribaltikskaja». Un incontro tra professionisti, «concreti, anche pratici», ha confidato uno dei partecipanti. Gli emissari degli Stati Uniti hanno illustrato, anche con foto e filmati, il corso delle indagini sull'11 settembre. E, a quanto pare, si è parlato anche della prosecuzione dell'operazione antiterroristica dopo l'Afghanistan.

Sul dove, come e quando, ovviamente, silenzio. Anzi, Sobolev si è affrettato a smentire: non sono state fatte date di operazioni concrete, ma si è avviato un dibattito generale sul tema dell'antiterrorismo. Alla fine dei lavori intrattenimento serale: le cento spie hanno assistito a un'esibizione in stile Hollywood delle teste di cuoio russe.

TAGLI ALLE POSTE BRITANNICHE

Nei prossimi tre anni 15 mila occupati in meno

■ Con perdite giornaliere che sfiorano il milione e mezzo di sterline (circa 2,4 milioni di euro), le Poste britanniche - che di recente hanno dato vita a una nuova società, battezzata Consignia - sono costrette a un profondo piano di ristrutturazione, che ridurrà l'organico di almeno 15 mila unità (su 200 mila) nei prossimi 3 anni. Per il momento i tagli, annunciati ieri, riguardano il servizio di spedizione pacchi Parcelforce Worldwide, che perde circa 400 milioni di sterline l'anno.

Parcel Force, la branca delle Poste britanniche più a rischio di tagli

LA CAMPAGNA ELETTORALE DI LIONEL JOSPIN

«Meglio uno spinello a casa che guidare l'auto ubriachi»

■ Il primo ministro francese Lionel Jospin ha relativizzato ieri, in campagna elettorale, i danni delle droghe leggere, affermando che «fumare uno spinello in casa propria è certamente meno pericoloso che bere prima di mettersi alla guida». «Ci sono cose molto più gravi di uno spinello», ha aggiunto, ricordando che gli incidenti stradali ogni anno in Francia uccidono in media ottomila persone. Jospin ha comunque ribadito la sua opposizione a una depenalizzazione della cannabis: «Sarebbe un segnale negativo per i giovani».

Il primo ministro francese Lionel Jospin lancia la sua candidatura all'Eliseo

VOCI IN USA: GERUSALEMME PREPARA UN'OFFENSIVA CONTRO I PALESTINESI

Bush a Sharon: lasciate partire Arafat

La Casa Bianca tenta di scongiurare il fallimento del vertice arabo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Forcing diplomatico di Washington per non far fallire il vertice della Lega araba che si apre domani a Beirut: l'amministrazione Bush da un lato preme su Israele affinchè lasci andare Yasser Arafat in Libano, dall'altro chiede ai paesi arabi di approvare senza esitazioni il piano saudita per porre fine al conflitto in Medio Oriente.

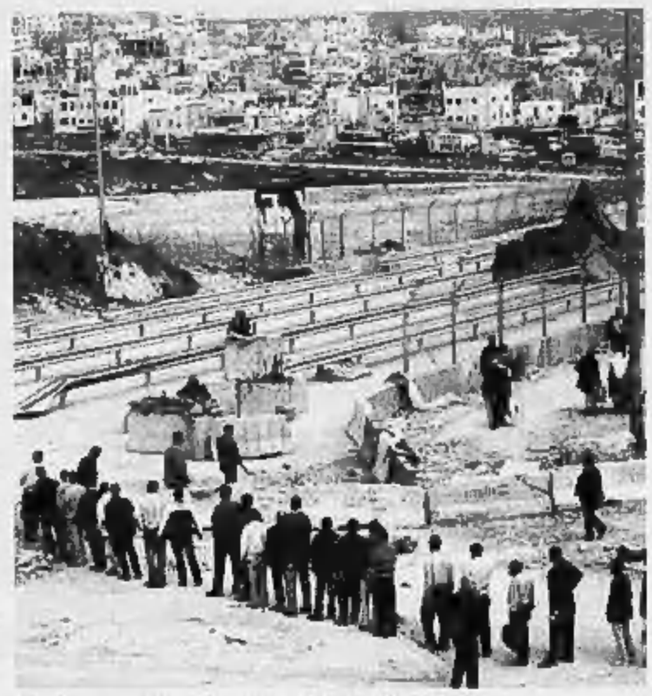
La richiesta formale al governo di Gerusalemme di far partire Arafat da Ramallah è giunta dal portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer: «Il presidente Bush ritiene che il governo israeliano debba considerare seriamente la possibilità di far partecipare Arafat perché ritiene che l'incontro di Beirut possa focalizzare gli sforzi di pace». Il timore di Washington è che senza Arafat il summit finisca per non discutere neppure il piano saudita, che offre a Israele «pieno riconoscimento» in cambio del «totale ritiro dai Territori occupati nel 1967». Numerosi leader arabi hanno fatto sapere che in assenza di Arafat non andranno neppure a Beirut, e il vertice dei ministri degli Esteri della Lega ieri ha ribadito: «Arafat è indispensabile allo svolgimento dei lavori».

Il nodo sta nel fatto che il premier israeliano, Ariel Sharon, non vuole far partire Arafat da Ramallah fino a quando non vi sarà un accordo sul cessate-il-fuoco. Proprio l'assenza di questo accordo ha spinto il vicepresidente Dick Cheney a non incontrare ieri Arafat al Cairo, ma Washington ritiene che Sharon dovrebbe comunque fare un passo indietro perché l'alternativa al piano saudita al momento resta solo l'escalation della violenza. Le indiscrezioni pubblicate dal «Washington Post» su una possibile grande offensiva militare israeliana nei Territori - sebbene formalmente smentite - hanno rafforzato i timori americani. In attesa della decisione formale del governo israeliano, attesa per oggi, il Segretario di Stato, Colin Powell, ha telefonato sia a Sharon sia ad Arafat per tentare di sbloccare l'impasse: il primo ha ribadito la pre-condizione del cessate-il-fuoco, avere l'assicurazione che gli attentati terroristici abbiano fine, il secondo ha chiesto invece precise garanzie americane affinché, nel caso in cui possa partire, gli sia garantito il ritorno in Cisgiordania e Gaza.

Continua intanto il serrato negoziato del mediatore americano Anthony Ziani per raggiungere un'intesa fra le parti sulla fine totale delle violenze: in caso di successo, anche all'ultima ora, la situazione si sbloccherebbe su tutti i fronti. Al momento il disaccordo è nei dettagli dell'applicazione del piano Tenet sulla sicurezza che entrambi si sono già impegnati a rispettare: i palestinesi chiedono di legare la cessazione delle ostilità all'impegno di congelare gli insediamenti, mentre Israele è contrario a «premiare politicamente violenza e terrorismo».

L'altro fronte delle pressioni politiche di Washington è indirizzato verso il mondo arabo. Le feluche di Washington stanno limando dietro le quinte il testo dell'offerta di pace a Israele che il principe ereditario saudita Abdallah sottoporrà all'approvazione della Lega araba al fine di rendere inequivocabile il riconoscimento di Israele. Nell'ultima bozza, secondo l'Associated Press, i sauditi hanno accettato la formula «fine del conflitto» oltre a «normalizzazione dei rapporti».

Il Dipartimento di Stato ha fatto sapere a numerose capitali arabe che si augura una solenne approvazione del testo. Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha detto che il Presidente «si aspetta dagli Stati arabi che facciano propria la proposta saudita». «E' giunto il momento per i paesi arabi di cogliere la storica occasione per creare un clima adatto alla pace», ha concluso Fleischer. Anche in caso di approvazione del testo saudita la pace non sarebbe comunque dietro l'angolo: uno dei sei punti di Abdallah è il diritto al ritorno di tutti i profughi del 1948 che Israele considera una minaccia per la propria esistenza. Proprio la questione dei profughi fu il motivo del rifiuto da parte di Arafat delle proposte di Clinton per far nascere uno Stato di Palestina.


Palestinesi in coda al posto di blocco israeliano di Kalandia

IL PRODUTTORE DEI POWER RANGERS VUOLE IL LOS ANGELES TIMES

«Quel giornale è anti-israeliano, lo compro e lo cambio»

■ TEL AVIV. Un uomo d'affari israeliano è disposto a investire miliardi di dollari per correggere l'immagine di Israele che, a suo parere, viene sistematicamente falsificata da tre importanti quotidiani statunitensi: New York Times, Washington Post e Los Angeles Times. In un'intervista da Los Angeles, dove vive, al quotidiano israeliano Yediot Ahronot, Haim Saban - un magnate dei media americani, produttore dei Power Rangers, la serie di telefilm per bambini che spopola in mezzo mondo - ha detto che il giornale che più lo infastidisce è il Los Angeles Times: a dare il tono alle sue pagine sarebbero «sinistrorsi liberali, che si riconoscono nella causa palestinese». Saban ha smentito le voci secondo le quali si accingerebbe ad acquistare il New York Post. «Non ce n'è alcun bisogno, loro sono già filo-israeliani» ha spiegato. Sarebbe invece interessato ad acquistare uno dei quotidiani nazionali più influenti degli Stati Uniti ma, ha detto «nessuno di loro sembra per ora interessato a vendere».
Il mese scorso, nel pieno della bagarre americana sui finanziamenti occulti ai partiti, Haim Saban aveva staccato ai democratici un assegno da sette milioni di dollari - la più grande donazione politica privata della storia americana - per la costruzione del nuovo quartier generale dei democratici: un progetto da 32 milioni di dollari, con sistemi informatici e studi radiotelevisivi in grado di rivaleggiare con il National Committee dei repubblicani. [e. st.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maverno 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 15, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/45, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Dante 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530791; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alteri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6335100; **REGGIO CALABRIA**, via Tripepi 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 35, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti in lire. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55(L. 4.939)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- Operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, amministrativi, formazione e studio
Euro 0,85 (L. 1.587)
- Medici
Euro 1,42 (L. 2.759)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, oltre fisso, o neretto è doppio. Neretti urgenti, oltre fisso, è quadruplo. Lampeggiantissimi: è triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.393.008 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società transnazionale. (UIC 4365)
PRESTIT
011.681.7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Regione n. 860894863 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie taxi dal 2, 90% sull'Euromercato. Da € 2.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €350,48 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191 973.5420 UIC1053.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 039.648.6645 - 02 439 95285 UIC 8626

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing. Fiduciari. Tel. 004191.640.4490 CH 524.9.009.258.1.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.996.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, mandato territorio italiano spot investitori esteri Svizzera. Tel 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga obtorto. Tel. 02.295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede articoli regalo bomboniere vicinanze Moncalieri incasso € 77.000,00 anticipo € 50.000,00. Rif. 2062

BAR al mercato posizione angolare con buon incasso orario corso conduzione familiare vendiamo. Tel 011.385.5296.

CAFFETTERIA tavola calda, cedesi in gestione, causa famiglia, in Corso Regina Margherita. Per informazioni 338.359.0988.

LAGO DI CODANA
(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, galoppatoio, ampio parcheggio. Gabetti Inform@ 011.515.0798.

STELLA 011.447.6280 bomboniere articoli regali zona corso Trieste arredamento nuovo adatto a due persone dettaglio

STELLA 011.447.6280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli arredamento nuovo cede causa malattia richiesta € 20.658,28.

TABACCHI lotto bar Torino centro eccellente bar € 850,00 al dì cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895

TABACCHI borgo Vittoria tabacchi € 18.500,00 ottimo arredamento cede anticipo € 310.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Parella lavate settimanali € 24.500,00 - 2 addetti cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI ricevitoria zona Altiginano lavate settimanali € 26.000,00 ottima posizione cede : anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA/O presso 35 - 45enne pratica per officina meccanica stampaggio lamiera cercasi Tel. 011.385.2371 - 011.380.3202.

AZIENDA settore arredamento in Collavenne, cerca esperto/a montatore con esperienza in falegnameria. Tel. 333.737.3[illegible]

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca aggiustatore stampista con attitudini organizzative max 45enni Ambosessi tel. 011.415.2429.

CERCASI attrezzista / rettificatore ambosesso max anche azienda meccanica zona Santa Rita Torino. Inviare proprio curriculum a: Publikompass 6425 - 10100 Torino

CERCASI operatore presso ad iniezione stampaggio termoplastica. Richiesta esperienza, tre turni, zona prima cintura Torino nord. Ambosessi inviare curriculum: Publikompass 6647 - 10100 Torino

OFFICINA Fiat Lancia cerca meccanico autoriparatore esperto. Ambosessi telefonare 011.898.4635 - 011.898.4853.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AFFERMATO istituto di Estetica, sito in zona precollinare, ricerca estetista professionale di età compresa tra i 25 e 45 anni, con almeno cinque anni di esperienza nel campo, si richiede inoltre, buona predisposizione ai rapporti interpersonali e bella presenza. Offresi retribuzione adeguata alla capacità. Scrivere: Publikompass 8009 - 10100 Torino

CERCASI barista, cameriere/a, pizzaiolo esperto - apprendisti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

CERCASI panettieri, pasticcieri, commessi, gastronomi esperti/e sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

PRENATAL cerca per prossima apertura addetti alla vendita/magazzino ragazzi/ragazze età max 28 anni. Telefonare ai numeri 011.696.3416 - 011.543.810

RISTORANTE i Sibilla cerca cuoco pratico cucina pugliese, apprendista sala, cameriere sala lingua inglese, automuniti, cassiera pratica computer. Tel. 339.446.8403 - 011.850.9442

IMPIEGATI

A.A. PROGRAMMEX, selezione ambosessi da inserire in truffure turistiche Italia - estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza. Telefonare 011.869.8352 - 010.541.171.

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.653.2835.

AGENZIA formativa ricerca per ampliamento proprio organico, impiegato/a con esperienza in commercio generale, buona cl. gestione commerciale e controllo di gestione. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza nel settore. Inviare dettagliato curriculum vitae al fax 011.437.2767.

AZIENDA assume impiegato/a plurilingue ufficio export pratico logistica, trasporti, gestioni ordini clienti. Inviare curriculum fax 011.455.1540.

AZIENDA ricerca impiegato/a massimo 24 anni per inquadramento come apprendista segretaria gestionale. Tel. 011.567.1418 - invalpi@clavoweb.it

AZIENDA zona Torino Nord assume impiegata/o sostituzione maternità esperta fatturazione, prima nota, contabilità, iva, banche, Intrastat, LD. Inviare curriculum fax 011.800.5506

E.COMMERCIALISTA in Collegno cerca contabile anche part - time 6 ore esperta in bilanci e dichiarazioni fiscali programma Sispac. Ambosessi telefonare 011.405.2473 - 335.241.160.

La Sistemi S.p.A.
azienda leader nel suo settore ricerca
PROGRAMMATORI INTERNET
(INT0302)
Periti informatici o ragionieri
programmazione con brillante curriculum
scolastico ed eventuale specializzazione in area Internet. Conoscenza ASP
preferenziale una precedente esperienza nello sviluppo di applicazioni internet
PROGRAMMATORI
(PRD203)
Periti informatici o ragionieri
programmazione con brillante curriculum
scolastico. Precedente esperienza nello sviluppo di software gestionale, pur non essenziale, sarà valutata positivamente.
Ambosessi scrivere specificando la posizione di proprio interesse a:
Sistemi SpA
c.p. 77 - 10093 Collegno (To)
e-mail: personale@sistemi.com

STUDIO commercialista in Torino ricerca ragionieri per gestione contabilità ordinarie ivg bilanci dichiarazioni dei redditi. Ambosessi telefonare 011.748.841

TECNICI

CERCASI ingegnere nel settore del condizionamento con esperienza. Ambosessi tel. 011.216.1755.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. TELEMARKETING selezione Castello Gancia selezione operatrici/tori minimo 6 mesi per vendita telefonica. E' richiesta esperienza di vendita e disponibilità anche full time. Offresi: trattamento economico di sicuro interesse e commisurato alle reali capacità. Tel. 011.750.6434.

AZIENDA noti marchi pubblicizzati sulla Torino ricerca 3 telemarketing ambosesso, liberi subito. Tel. 011.771.5173

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitario televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 10.30 - 14.30; 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Puntoservice Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda produzione di consumo per industrie, negozi, ristorazione, cerca 8 venditori/trici monomandatari, autonomi, per provincia Torino, Asti, Alessandria, Vercelli. Trattamento economico: concorso spese fino a 1000 Euro mensili, più provvigioni, più premi. Zona esclusiva. Inquadramento Enasarco. Telefonare Ditta Rival, Buguggiate (VA) 0332.458.338 Fax 0332.457.664 E-mail: no@rival.it - Sito internet: www.rival.it

AGENZIA rappresentanze abbigliamento cerca collaboratrice/tore, cultura superiore, bella presenza e possibile esperienza settori moda. Garantisce remunerazione di livello, incentivi ed inquadramento. Scrivere: Publikompass 5427 - 10100 Torino.

ALTERNATIVE
advanced energy distributore rotex ricerca venditori e tecnici commerciali introdotti. Ambosessi inviare curriculum fax 02.936.2224 oppure 0172.921.030.

AZIENDA in Chivasso seleziona per ampliamento organico 10 consulenti commerciali Età 20 / 35 anni. Offresi: corso di formazione, appuntamenti prefissati, minimo garantito € 1.000,00 mensili, provvigioni, più viaggi premio e carriera. Per colloquio ambosessi tel. 011 913.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori con esperienza. Offresi: alte provvigioni. Ambosessi telefonare 011.968.2430 - 011.968.2431.

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio Tel. 011.316.0798.

GROSSA compagnia distributrice cerca ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali attualmente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.500,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984.1012.

IMMOBILIARE francese per apertura uffici Torino e provincia ricerca ambosessi con attitudini commerciali. Offresi: corso teorico e stage pratico. Euroviluppo 800.033.719.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 al numero 011.548.605

FORMAZIONE E LAVORO

BARISTI camerieri cuochi pizzaioli pasticceri sono aperte le iscrizioni ai corsi di qualifica al termine dei quali verrà procurato il lavoro. Scuola Alberghiera Lys Mendiana 011.480.343.

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione su tecniche di massaggio orientali e occidentali per inserimento lavoro settori sportivo e medicina alternativa. Centro Sportivo Torinese 011.480.343.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come estetiste o parrucchiere disposti a frequentare breve corso di formazione a pagamento. Tel. 011.480.343.

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0941.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE con esperienza nel settore degli utensili cerca lavoro, anche altro settore. Tel. 333.737.7184.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali, cantiere consegna maggio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.9580 via Frejus/corso Racconigi costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Genova (presso) signorile piano alto luminoso sala 3 camere tinello cucinino riservisti balconi box

A. SERIM 011.562.9801 piazza Bodoni (presso) libero signorile piano alto ampio salone doppio 3 camere cucina riservisti.

A. SERIM 011.562.9801 presso piazza Massaua libero panoramico signorile salone living, 3 camere cucina tinelli box doppio.

ADIACENTE corso Sebastopoli elegante appartamento su due livelli (9° 10° piano) mq 370. Box Luciani Vola 011.436.1565.

ADIACENZE piazza Vittorio via Principe Amedeo, ristrutturato, 3 camere cucina bagno terrazzo mq 100 circa. Tel. 011.562.1875.

AD INVESTITORE
vendesi in blocco intero stabile ristrutturato anche internamente. Posizione su corso adiacente piazza Rivoli. 18 unità immobiliari, 4 box, tutte locate, alcune arredate. Reddito 5,5%. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

ALLOGGIO corso Marconi ristrutturato a nuovo 2 camere cucina bagno bella casa affarone € 5.000,00 più mutuo Caseuropea 011.817.

ALLOGGIO splendido in corso Francia 2 camere cucina bagno ristrutturato bella casa € 10.000,00 più mutuo. Caseuropea 011.817.

ALLOGGIO via Roccaforte (corso Peschiera) camera cucina bagno bella casa d'epoca 2° piano € 1.000,00 più mutuo. Caseuropea 011.617.8000.

APPARTAMENTO in residenza Rondine Reale via Luini soggiorno cucinotto disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi. € 130.000,00 Possibilità box. France in the World 011.880.9550.

BORGO PO in piacevole e piccola palazzina, proponiamo bilocale con ristrutturamento autonomo Gabetti Crimea 011.660.4240.

CAMPIDOGLIO 5° piano ascensore, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. € 56.765,00 Gabetti 011.433.2558.

CENTRALISSIMI casa liberi mercato locali ristrutturati con tetto nuovo ottimo investimento da € 23.000,00. Emmedue 011.437.9100.

CENTRALISSIMO via Arsenale limitrofe con ingresso e bagno 5° piano ascensore ottimo investimento € 5.000,00 e mutuo. Caseuropea 011.817.

CORSO BELGIO in recente complesso residenziale ultimo piano signorilissimo salone 3 camere cucine riservisti. Box Luciana Vola 011.436.1565.

CORSO BRAMANTE appartamento ampio di ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno antibagno ripostiglio balconi. Libero. € 170.000,00 Gabetti 011.320.578.

CORSO DE GASPERI
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest 011.657.7235.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 2° libero 1° piano doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. IPI 011.561.7091.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze imperiosa prestigiosi appartamenti, mansardati, loggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della lacciata d'epoca costruita su progetto Amoretti Tel. 011.558.9411 - 347.451.2659.

CORSO URBE angolo via Montevideo, panoramico: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, cantina Gabetti 011.819.9670.

CORSO URBE signorile, piano alto, salone, 2 camere, cucina riservisti box. Professionecasa 011.819.2200.

CORSO VITTORIO (piazza Adriano) libero salone 2 camere tinello cucinino riservisti posto auto. IPI 011.561.7091.

CORSO VITTORIO (presso piazza Rivoli) signorile, ampio, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio lavanderia. Gabetti 011.433.0766.

CROCETTA corso III Cairoli libero luminoso da ristrutturare 5° piano salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.6338.

ESAM Cit Turin in tranquillo contesto Liberty, palazzina con giardino interno di piante secolari, appartamenti diverse metrature da 100 a 300 mq. Tel. 011.460.135.

ESAM Precollina Porta Isabella, grande parco, estremamente esposta, superba vista su Torino, prestigiosa villa, ampia metratura. Trattative riservate. Tel. 011.460.135.

ESAM presso corso Marconi, stabile d'epoca, due appartamenti da ristrutturare abbinabili, totali mq 200 adatti abitazione / ufficio. Tel. 011.460.135.

FIMINTER IMMOBILI
011.517.0021 centro piazza Lagrange in palazzo d'epoca signorile con portineria lussuoso appartamento mq 95 parzialmente arredato di soggiorno camera con cabina armadi cucina abitabile servizi piano alto.

GABETTI SPA via Cardinal Massaia vendiamo spazioso monolocale al 6° piano ristrutturato recentemente richiesta € 56.810,09. Tel. 011.258.969.

GABETTI SPA via Bellardi piano alto ingresso salone due camere cucina doppi servizi ripostiglio box. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Mercadante angolo via Sempione vendiamo ingresso camera tinello cucinotto bagno ripostiglio balconi. Big Gladiocasa 011.248.1853.

GUIDO RENI VIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo a dilazioni. Salen 011.588.3763.

INVESTITALIA 011.516.4368
collinare, elegante villa unifamiliare moderna mq 500, ottima manutenzione, ampio giardino, vista montagna.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 Cit Turin in casa signorile splendido mq 70, Terrazzo mq 10p.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 adiacente via San Massimo in splendido interno metrò soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Terrazzo Box.

(continua)

SCARCERATI ■ MILANO

Vanna Marchi (a destra) è indagata per una truffa legata alle televendite

Arresti domiciliari per Vanna Marchi il convivente e la figlia

■ Vanna Marchi è stata scarcerata. Il giudice delle indagini preliminari, Mariolina Panasiti, ha deciso di concedere gli arresti domiciliari all'imbonitrice televisiva, arrestata per truffa ed estorsione. Lo stesso beneficio è stato concesso al convivente della Marchi, Francesco Campana, e alla figlia Stefania Nobile. I tre erano stati arrestati il 24 gennaio: assieme al «mago» Do Nascimento erano indagati dall'11 dicembre 2001, quando la Finanza, in un'inchiesta aperta dalla magistratura milanese, aveva compiuto diverse perquisizioni. Tutto era partito dai servizi-denuncia televisivi di Striscia la Notizia: avevano documentato minacce e tentativi di truffa collegati in particolare alla vendita di numeri del Lotto e presunti malocchi da eliminare con pratiche magiche. Dopo queste scarcerazioni, l'inchiesta sull'attività della società di Vanna Marchi procede nei confronti di imputati in stato di libertà o in detenzione domiciliare. Nessuno è più in carcere, è ancora ricercato il brasiliano Mario Pacheco Do Nascimento, il sedicente «maestro di vita» latitante, sembra, in Brasile. Dalla prima tornata di indagini fin qui svolte dal pubblico ministero Luca Villa, in collaborazione con la Guardia di finanza, sembra che nei confronti di alcuni indagati - che sembravano su posizioni processuali meno gravi - siano emersi concreti elementi accusatori. Per Vanna Marchi, la figlia e il convivente si dovrebbe arrivare prossimamente agli interrogatori che finora i tre hanno rifiutato, avvalendosi della facoltà di non rispondere sia il pubblico ministero che al giudice per le indagini preliminari

■ STABILIRA' SE ERA CAPACE DI INTENDERE E VOLERE IL GIORNO DELL'OMICIDIO DI SAMUELE E SE PUO' SOSTENERE UN PROCESSO

Otto esperti per decifrare Anna Maria

Dopodomani la perizia psichiatrica

Enrico Martinet
AOSTA

Anna Maria Franzoni, sarà il volto ai magistrati che vogliono sapere se sia o meno sana di mente. Un giudice, Fabrizio Gandini, il gip che ha firmato il «sì» all'arresto, un pubblico ministero, Stefania Cugge (forse saranno due se sarà presente come già nell'interrogatorio il procuratore capo di Aosta Maria Del Savio Bonaudo) e l'avvocato difensore, il professor Carlo Federico Grosso. Saranno di fronte nell'udienza dell'incidente probatorio, in un'aula della Valletta, carcere torinese, alle 11 di giovedì. Per la prima volta Anna Maria, indagata per l'omicidio di Samuele, il figlio di 3 anni, uscirà dalla cella per affrontare i procedimento giudiziario: la prima volta è stata interrogata dal gip, la seconda dai pubblici ministeri.

La mamma di Samuele saprà che frugheranno nella sua mente e cercheranno di interpretare quanto accadde il giorno del delitto, otto medici, sette psichiatri e un anatomopatologo, il professor Carlo Torre, che già è esperto della difesa. L'avvocato Grosso nominerà giovedì anche il professor Filippo Bogetto, ordinario di psichiatria dell'Università di Torino e il professor Giancarlo Nivoli, che ha pari incarico all'ateneo di Sassari. Per l'accusa gli psichiatri saranno due, Massimo Picozzi (Università di Parma e Castellanza) e Ugo Fornari (Università di Torino). Tre per il giudice, i periti Francesco De Fazio, direttore di medicina legale a Modena, Alessandra Luzzago e Francesco Barale, entrambi dell'Università di Pavia.

Tanti i perché in un «caso» delittuoso, giudiziario e mediatico che non ha precedenti. Una domanda riguarda proprio la perizia psichiatrica di cui giovedì si dibatterà nell'udienza. Le domande sono quella di rito. Anna Maria era capace in toto o in parte di intendere e di volere il 30 gennaio, giorno del delitto? Oggi è pericolosa? Può sostenere un eventuale processo? A queste domande consueto che si rivolgono a psichiatri in procinto di dover «giudicare» la salute mentale di un indagato, se ne aggiunge un'altra, fra la procedura penale e la curiosità: perché il pubblico ministero ha chiesto la perizia psichiatrica e perché adesso? Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo risponde: «Prima non avrebbe avuto senso, non si chiede una perizia psichiatrica per una persona libera. Prima di avere indizi gravi a carico della signora non c'era motivo di chiederla». Quando sono arrivate le analisi del laboratorio dei carabinieri del Ris di Parma, la Procura ha avuto conferma dei sospetti e ha chiesto al gip la misura cautelare, cioè l'arresto per Anna Maria. C'era il pericolo di fuga, come ha confermato il giudice nell'accogliere la richiesta di arresto, aggiungendo anche la possibilità della reiterazione del reato. Così Anna Maria Franzoni è finita in Valletta. E dopo l'interrogatorio di gip e accusa il pubblico ministero ha chiesto l'incidente probatorio anche a tutela dell'indagata.

Oggi sarà a Cogne il «titolare» della controindagine, l'investigatore Carmelo Lavorino che ha bollato l'inchiesta sul delitto di Samuele come «a senso unico» e sarebbe impegnato per dimostrare l'innocenza di Anna Maria e «errori e orrori» delle indagini. Il procuratore Bonaudo dice: «Indagini private, bene. Errori e orrori? Come fa l'investigatore ad essere così sicuro visto che non ha potuto disporre degli atti». Con Lavorino, che ha costituito un Comitato per l'innocenza della mamma di Samuele, lavoreranno dodici persone, cinque investigatori oltre a lui, due psichiatri, due psicologi e due criminologi. Lavorino, dodici giorni fa si era scagliato contro «cavalcato la facile e comoda tigre della visibilità massmediatica». Da Cogne altre due famiglie si sono rivolte all'avvocato Claudio Soro perché si sono sentite calunniate e diffamate dai Lorenzi e da chi sostiene l'innocenza di Anna Maria, Daniela Ferrod e il cognato Ugo Guichardaz, vicini dei Lorenzi e indicati come sospetti si sono così aggiunti ai coniugi Carlo e Graziana Perratone.

Oggi a Cogne comincia la contro indagine «Finora l'inchiesta è stata a senso unico»

Anna Maria Franzoni, la mamma del piccolo Samuele

IL RIS AL LAVORO NELLA CASA DI ROMA

S'indaga sulle società della coppia uccisa

L'uomo aveva affari immobiliari in Sardegna I coniugi morti subito dopo la cena con il figlio

ROMA

Gli assassini in quella casa si muovano liberamente, hanno suonato il campanello, sono entrati senza problemi e sono rimasti per il tempo necessario. I coniugi Gabriele sono morti per asfissia dopo essere stati narcotizzati, poi i killer li hanno infilati nei sacchi di plastica per ritardare la scoperta dei corpi. Si ricompone, ora dopo ora, lo scenario del duplice delitto compiuto nel quartiere-bene di Villa Bonelli.

Ieri il Ris ha compiuto un altro sopralluogo nell'appartamento in cui venerdì scorso sono stati trovati senza vita Gaspare Gabriele e Maria Elena Figuccio, mentre esce di scena il figlio Arul. La ricostruzione dei tempi indispensabili per portare a termine il delitto, infatti, sembra scagionare lo studente universitario, sulla cui innocenza non ha il minimo dubbio in via Lupatelli 64. Il pm non ha ancora dato il via libera alla sepoltura in attesa degli esami tossicologici. Domani si concluderanno i riscontri istologici sui campioni di tessuti prelevati dai cadaveri.

L'autopsia ha già stabilito alcune differenze: sul cadavere della donna sono più evidenti i segni di asfissia per la presenza di infiltrazioni emorragiche all'altezza del collo. Toccherà ora ai test tossicologici stabilire se i coniugi prima di morire siano stati anche avvelenati o intossicati, circostanza avvalorata dalla certezza, emersa dai prelievi effettuati nello stomaco e nel duodeno, che sono deceduti una o due ore dopo l'ultimo pasto. Oggi i carabinieri passeranno al setaccio col luminol e i raggi laser le 5 camere dell'abitazione alla ricerca di impronte. La verità è racchiusa nel raffinato appartamento perfettamente in ordine, privo di segni di violenza o effrazione.

E' stato confermato il ruolo di intermediario per acquisti di immobili avuto da Gabriele per conto di Danilo Sbarra, l'imprenditore coinvolto in numerosi processi sulla banda della Marranella. Il commercialista prese parte ad alcune operazioni di compravendita immobiliari in Sardegna, in particolare a Porto Torres, e a Roma, per conto di Sbarra. Gabriele era anche revisore dei conti in una società informatica cagliaritana, a capitale misto pubblico e privato. [g. gal.]

DELITTO DI NOVI: NEGATA LA COMUNITA' DI RECUPERO PER IL RAGAZZO

«Omar potrebbe rifarlo»

La Cassazione: «Pericolo di una ricaduta»

Brunella Giovara
MILANO

Non si è mai realmente pentito delle morti che ha provocato, e anzi, esiste un «concreto pericolo di una sua possibile ricaduta in delitti della stessa specie». Così la Cassazione motiva la bocciatura del ricorso presentato da Omar Favaro, corresponsabile dei due omicidi di Novi Ligure insieme all'ex fidanzata Erika De Nardo.

I difensori Lorenzo Rapetti e Vittorio Gatti avevano presentato ricorso alla Suprema Corte, chiedendo che il ragazzo venisse trasferito dal carcere minorile Ferrante Aporti a una comunità di recupero, in cui potesse svolgere al meglio il percorso riabilitativo.

I giudici della prima sezione penale avevano respinto, dopo la discussione in camera di consiglio del 27 febbraio. Il 6 marzo la sentenza è stata depositata, ora se ne conoscono le motivazioni.

La Cassazione conferma l'esistenza dei rischi relativi all'inquinamento probatorio e alla pericolosità di Omar Favaro, elementi peraltro già evidenziati dal tribunale dei minori di Torino il 5 novembre (prima che il processo andasse a sentenza, condannando lui a 14 anni e Erika a sedici), nell'ordinanza che respingeva l'istanza di revoca o di sostituzione della misura cautelare in carcere.

Ora i giudici di Cassazione promuovono in pieno le decisioni dei giudici di merito, e definiscono «ampia e articolata quell'ordinanza che - in piena sintonia con le perizie - «ha espresso forti e fondate riserve sulla compatibilità della richiesta misura del collocamento in comunità finalizzata in senso essenzialmente educativo, avuto riguardo al processo di rielaborazione e di educazione del giovane appena avviato, all'alternarsi in questo processo di momenti di accelerazione a momenti di rallentamento e financhè di interruzione, ed essenzialmente all'assenza di reali motivazioni profonde alla revisione dei propri comportamenti».

Omar non si è pentito delle morti che ha provocato anzi c'è un «concreto pericolo di una sua possibile ricaduta in delitti della stessa specie», afferma la Cassazione

«Più che pentimento e senso di colpa per le due vittime ha vergogna verso la sua famiglia»

Significa che Omar non si è pentito, ma - come hanno evidenziato i giudici di merito - «più che un senso di colpa verso le due vittime» rivela «un senso di colpa verso la sua famiglia e un senso di vergogna per la sua condotta delittuosa».

Quanto alla possibilità che si potesse verificare, con la liberazione di Omar, l'inquinamento delle prove, la Suprema Corte sottolinea che - sempre alla data dell'ordinanza impugnata - il ragazzo aveva avviato «solo un percorso iniziale e parziale di riflessione anche sulla relazione con Erika, manifestando momenti di forte risentimento nei suoi confronti che, per la situazione di massiccia dipendenza denunciano un persistente coinvolgimento emotivo che viene ritenuto idoneo a supportare una motivazione irresistibile a ricercare una qualche comunicazione con la ragazza. Di conseguenza, esiste un forte rischio che Omar, una volta liberato, cerchi un contatto con la sua complice.

«Con questa sentenza la Cassazione ha messo una ipoteca sulla capacità di intendere e volere di Omar - commentavano ieri i suoi legali - nel momento stesso in cui riconosce che la criminogenesi e la criminodinamica sono da ricercarsi nel suo disturbo della personalità». Secondo Gatti e Repetti al momento del delitto Omar era «incapace di volere. Ha commesso gli omicidi solo perché plagiato da Erika».

Sulla personalità di Omar si era naturalmente espresso anche lo psicologo del carcere minorile, che evidenziava come possibili «"sostituti" di Erika» possano «influire sulla personalità disturbata del giovane, e quindi sul concreto pericolo una sua possibile ricaduta in delitti della stessa specie».

Prezzi Leggeri Internazionali.

Esempi a/r:

New York a partire da € 345
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Caracas a partire da € 542
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Buenos Aires a partire da € 599
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Tutti pronti a partire con i Prezzi Leggeri Internazionali.
USA, Argentina, Brasile e Venezuela, alcune fra le più belle destinazioni del mondo vi aspettano con tutta la convenienza e la comodità Alitalia.
Basta comprare il biglietto entro il 31 marzo e potete scegliere di partire dal 1° al 30 aprile.
Con i Prezzi Leggeri Alitalia c'è sempre una tariffa dedicata a te.

Alitalia

LA [illegible] PREVISTA DAL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Getta dal finestrino un mozzicone automobilista multato a Trento

a «È vietato gettare oggetti fuori dal finestrino». La scritta non compare solo nei treni ma anche nell'articolo 15 del [illegible] Codice della strada, che è stato interpretato alla lettera da una pattuglia della polizia stradale di Trento. Anche [illegible] l'oggetto in questione [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta. E' accaduto domenica lungo [illegible] statale del Brennero, all'altezza di Lamar di Gardolo: l'automobilista che aveva gettato il mozzicone di sigaretta dal finestrino [illegible] stato fermato [illegible] multato di 19 euro. E dopo la sanzione [illegible] pattuglia ha scortato fino [illegible] [illegible] di strada dov'era avvenuta l'infrazione - nei pressi [illegible] una trafficata rotatoria - l'automobilista che si è dovuto mettere [illegible] ricerca, risultata vana dopo un quarto d'ora, della cicca di sigaretta

La pattuglia della Stradale ha applicato con rigore un articolo del Codice della strada

È STATO RINTRACCIATO E [illegible]

Sparatoria di Perugia, [illegible] polizia interroga il proprietario del taxi

a È stato fermato dalla polizia il proprietario del taxi dal quale venerdì [illegible] sono partiti i colpi che alla periferia di Perugia hanno ucciso l'agente della polizia stradale Luca Benincasa e ferito [illegible] collega Lamberto Crescentini. La posizione dell'uomo è al vaglio degli inquirenti. A bordo del taxi viaggiavano 4 persone. A Corciano una pattuglia «elvetta» della stradale aveva notato che la vettura aveva superato i limiti di velocità. Era nato un inseguimento nel [illegible] del quale, da [illegible] dei finestrini posteriori del taxi, [illegible] stati sparati diversi colpi [illegible] pistola. La pattuglia [illegible] finita fuori strada, il taxi [illegible] stato abbandonato poco lontano. Benincasa era morto dopo il ricovero in ospedale. Le condizioni di Crescentini sono migliorate, ieri ha lasciato [illegible] reparto di rianimazione

CONTINUA LA POLEMICA, PROTESTA ANCHE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE, GALAN

«Venezia impone una tassa medievale»

Il sindaco Costa ribatte: il ticket è etico

Mario Lolli
VENEZIA

Il ticket per turisti, una sorta di «prenotazione obbligatoria» per visitare Venezia, Paolo Costa lo immaginava fin dai tempi [illegible] cui era docente di economia e poi rettore dell'università di Ca' Foscari. Ora che è diventato sindaco può chiudere il cerchio, applicando quello che da tecnico suggeriva agli amministratori di allora.

Risultato: da luri ogni pullman in arrivo deve passare attraverso uno dei quattro «check-point», specie di caselli autostradali dislocati lungo le principali vie d'accesso a Venezia. Ogni pullman paga 150 euro - circa 6 mila lire [illegible] persona trasportata - per sostare nei parcheggi a ridosso della città. La previsione è di 12 milioni [illegible] euro di introiti l'anno. Ci sono sconti per chi prenota per tempo, ma c'è un altro risultato, forse [illegible] in preventivo, certo comunque indesiderabile: una giaculatoria di proteste e malumori. A cominciare dagli autisti dei pullman, per lo più impreparati al costo aggiuntivo.

[illegible] check-point numero [illegible], il più rovente, prima del lungo ponte che collega la terraferma alla città d'acqua, Costa in persona ha vigilato: fino alle 17 sono state controllate e costretti a pagare 146 corriere, di cui 29 rincorse perché non si erano fermate alla cassa. «La prova del fuoco l'abbiamo superata», dice lui. Un nutrista va vede diversamente: «Non sapevo del ticket. I vigili me l'hanno fatto pagare e per soprammercato mi hanno fatto la multa». «Eccesso di zelo - dice Costa - per i primi giorni non [illegible] previste multe, troveremo il modo di toglierla».

Ma c'è chi sul fuoco verso benzina. Roberto Calderoli, vice presidente del Senato, Lega Nord, dice: «Peggio che in Russia. Stiamo assistendo a una dittatura rossa che impedisce alle classi popolari di godere di un patrimonio di tutti». Rincara la dose [illegible] presidente della Regione Giancarlo Galan, Forza Italia: «Un odioso balzello medievale nei confronti dei turisti più poveri e una dimostrazione palese dell'incapacità assoluta delle giunte di sinistra di amministrare la città». Protesta l'associazione dei [illegible] cianti, annunciando ricorsi al Tar. E i Comuni di Jesolo e Cavallino, che temono un'invasione nelle loro zone poiché laggiù il ticket è ridotto, minacciano altre battaglie giudiziarie.

Preso in mezzo al fuoco incrociato, Costa risponde: «Impopolarità? Non direi: tutti hanno pagato tranquillamente. Mi ha intervistato anche la Bbc: nessuno discute il principio fondamentale». E aggiunge: «Calderoli [illegible] Galan non sanno di cosa parlano. Il ticket sui pullman è stato applicato a Roma per il Giubileo, poi a Siena, Montecatini, Pisa, Firenze. [illegible] mi risulta che il sindaco Albertini, vicino al Polo, lo stia studiando per Milano. Non è neppure una decisione improvvisa: avevamo avvertito i tour operator dal 5 gennaio, quando i tagli della legge finanziaria ci hanno costretto a inventarci nuove fonti d'entrata».

Quanto alla possibilità [illegible] un ricorso al Tar, Costa ribatte: «A Roma lo hanno fatto e hanno perso. Perché qui si applica una legge vigente: il codice della stra[illegible] che prevede le zone a traffico limitato. Mi rendo conto che è un meccanismo imperfetto, che si limita ad [illegible] parte dei turisti in arrivo. D'altro canto, in mancan[illegible] [illegible] leggi che consentano alle città turistiche un diverso trattamento fiscale - in America c'è la [illegible] sui consumi - gli strumenti possibili sono quelli che sono».

Il sindaco prevede di incassare 12 milioni di euro l'anno: «E' esattamente quanto [illegible] Comune spende in più per la nettezza urbana. Che non può certo essere caricata sulle spalle dei cittadini [illegible] un aumento [illegible] prelievo. E' innegabile che le città turistiche sopportino una sproporzione abnorme fra abitanti - a Venezia 300 mila - e ospiti - 8 milioni l'anno». E conclude: «Niente strumentalizzazioni. Dico a Calderoli che se uno non può affrontare la spesa di 9 euro, anziché in corriera può venire in treno. Quanto alla Regione, pensino a tagliare i loro ticket sulla Sanità».

Il ticket che verrà messo sui pullman

SGOMINATO UN TRAFFICO DAL MONTENEGRO ALLA PUGLIA

Superbarche per le sigarette A Napoli scattano 11 arresti

Per ogni scafo l'organizzazione incassava 400 mila euro
Nel prezzo era stata anche prevista una garanzia globale

Fulvio Milone
NAPOLI

Pensavano proprio a tutto: dopo aver progettato e costruito i bolidi, facendo in modo che contenessero il maggior numero di casse di «bionde», provvedevano all'assistenza in mare [illegible] caso di avaria. [illegible] cantiere nautico dei contrabbandieri si trova in un complesso di capannoni ad Agnano, quartiere periferico. Gli uomini della guardia di finanza, dopo avere arrestato 11 persone, l'hanno sequestrato assieme a quattro motoscafi pronti per il varo. Sono barche di lusso, [illegible] 400 mila euro ciascuna. Ma le «Formula Uno» del mare, in questo caso, non servivano ad allietare [illegible] vacanze [illegible] vip, [illegible] loro ventre avrebbero dovuto nascondere le sigarette caricate in Montenegro e solcare l'Adriatico fino alle coste pugliesi. La merce era destinata prevalentemente all'estero, per arricchire quella che che il capo della procura della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova, definisce «l'Ue del contrabbando».

Il cantiere «Marina Service» era un gioiello della tecnologia. I progettisti, i meccanici, gli esperti in computer e i manager finiti in prigione si erano specializzati nella produzione di bolidi marini fra i 15 e i [illegible] metri, su misura per i trafficanti di sigarette. Il tecnico più esperto è Carlo Hans Trivellone: era lui, accusano i magistrati, che disegnava i motoscafi facendo in modo che contenessero il maggior quantitativo di m[illegible]. Sotto coperta venivano ricavate del[illegible] gabbie fissate alla carena, per far sì che le casse non si spostassero durante la navigazione.

All'elaborazione dei motori, potentissimi, pensavano Giovanni Tagliaferri [illegible] suo figlio Maurizio, meccanici provetti finiti anch'essi [illegible] manette. Erano stati ingaggiati dal titolare del cantiere, [illegible] Montone, pure lui arrestato, che intascava 400 mila euro per ogni scafo. Nel prezzo era compresa una garanzia totale.

Gli inquirenti sono arrivati ai costruttori e ai contrabbandieri grazie alle intercettazioni telefoniche. Hanno così scoperto che dall'89 al 2000 Montone e la [illegible] squadra [illegible] tecnici avevano fornito le imbarcazioni ad un'organizzazione criminale che trafficava in sigarette prelevate in Montenegro [illegible] smerciate all'estero. A piazzare i carichi avrebbero provveduto i fratelli Ciro e Umberto Simone e Paola Esposito: grazie a loro la merce raggiungeva Gran Bretagna e Grecia.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 MARZO 2002

Candiglioto Dionigi, Chieco Lara; Chiodi Francesco; Fruttidoro Dalma; Grumaglia Nicolò; Hekal Ilofada; Maksutaj Matteo; Marcenò Eleonora, Procopio Lorenzo

MORTI DENUNCIATI IL 23 MARZO 2002

Arabia Francesco, anni 82, Avigliana; **Trotti** Giuseppe, a. 78, Casa di cura Sedes Sapientiae; **Bima** Luigi, a. 86, Casa di cura Villa Maria Pia; **Colombaro** Silvana, a. [illegible], Centro Traumatologico Ortopedico; **Claudano** Caterina ved. Biolatti, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gervasoni** Guerrino, a. 84, corso Francia 1; **Barbierato** Ilva, a. 76, Grugliasco; **Giorgio** Marianna coniug. **De Petris**, a. 84, ist. di riposo per la vecchiaia; **Bartolussi** Carolina ved. **Zamarian**, a. 83, Lanzo Torinese; **Vella** Giuseppe, a. 62, Medicina Legale; **Motec** Florentina, a. 21, Medicina Legale; **Fairotti** Aldo, a. 21, Moncalieri; **Ciampolillo** Luigi, a. 81, Orbassano; **Antono** Ada, a. 86, Osp. Cottolengo; **Prolizo** Crocifissa ved. **Bancore**, a. 82, Osp. Giovanni Bosco; **Gentile** Rosario, a. 67, Osp. Giovanni Bosco; **Vodovotto** Attilio, a. 60, Osp. Giovanni Bosco; **Maiorana** Giuseppe, a. 69, Osp. Giovanni Bosco; **Manzari** Loris Fulvio, a. 76, Osp. Gradenigo; **Demichelis** Mauro, a. 10, Osp. Infantile Regina Margherita, **De Rosa** Antonio, a. 51, Osp. Maria Vittoria, **Buffa** Vittoria, a. 85, Osp. MaurizIano Umberto I; **Fiorilli** Antonio, a. 76, Osp MaurizIano Umberto I; **Soletti** Adriana, a. 76, Osp MaurizIano Umberto I, **Elia** Natale, a. 87, Osp [illegible] te; **Rosso** Giuseppe, a. 86, Osp Molinette, **Luppino** Rocco, a. 79, Osp. Molinette, **Corcas** Mara, a. 24, Osp. Molinette, **Regis** Giulia coniug. **Birolo**, a. 54, Osp. Molinette; **Ghiberto** Carlo, a. 71, Osp Molinette; **Semplicini** Gino, a. 96, Osp. Molinette; **Rizzola** Anonio, a. 76, Osp Molinette, **Piacentino** Giovanni, a. [illegible], Osp. Molinette, [illegible] Simone Anna coniug. **Panaro**, a. 46, Osp. S. Giovanni Antico [illegible] Oncologia; **Gullo** Gesualda ved **Alciati**, a. 90, Osp San Vito; **Montolorte** Concettina ved **Marietti**, a. 88, San Carlo Canavese, **Apolloni** Giovanni, a. 70, str. Biasonetti 10/011, **Certa** Francesco, a. 81, via Artisti 15; **Battaglia** Salvatore, a. 67, via Bussoleno 18; **Franco** Malvina coniug. Valerio, a. 81, via Chatterton 27; **Barnocco** Domenica ved. **Paschetto**, a. 92, via Reggio 17; **Bucz** Margherita ved. **Laronga**, a. [illegible], via Saccarelli 9.

Nati 9 - Morti 42

Il Superiore Provinciale Fsc annuncia il ritorno alla Casa del Padre di

fratel Albertino Pia

religioso esemplare, educatore stimato. S Messa esequiale al Centro La Salle - 27 marzo, ore 10,15. Tumulazione a Grugliasco
— Torino, 24 marzo 2002.
O.F. Parastoro a s. - Tel. 011/403.25.18

L'Associazione Ex Allievi dell'Istituto La Salle partecipa commossa al dolore dei Fsc per la scomparsa di fratel ALBERTINO, per molti anni educatore appassionato di numerose schiere di giovani

Ernesto Ramojno con la moglie Laura ed i figli Margherita e Giovanni ricorda [illegible] affetto

fratel Albertino Pia

professore a scuola, maestro nella vita, prodigo di consigli preziosi ed amico fraterno.
— Torino, 26 marzo 2002.

Gli ex allievi diplomati [illegible]ieri nel 1968 ricordano fratel ALBERTINO, maestro ed amico, esempio di umanità e dedizione, negli anni costante guida e premuroso confidente.

Ha raggiunto l'adorata sorella Maria Rosa

Franco Chizzola

Lo annunciano i cugini Luigi e Laura con Emanuela, Stefano e parenti tutti. Funerali martedì 26 corr. ore 16 Cimitero di Cassino
— Torino, 25 marzo 2002

E' mancata all'affetto infinito dei suoi cari

Elena Segre Vitale

che, malgrado lontani momenti per lei terribili, ha saputo sempre essere con dolcezza e serenità riferimento affettuoso e sicuro per la sua famiglia. A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati e commossi i figli Alberto con Paoletta, Guido Roberto con Luciana e Franco con Silvana unitamente ai nipoti Raffaele con Ariane, Alessandro con Cristina, Elena con Michele, Roberto, Sergio [illegible] Carlotta e i pronipoti Nicole, Elisa, Julia, Sara, Sabina e Peter. Un affettuoso grazie a Teresita, Angela e Adriana che l'hanno amorevolmente assistita per tanti anni. Al dott. Augusto Guerriero tutta la nostra riconoscenza per l'umanità e la professionalità con cui ha sempre assistito nostra madre.
— Torino, 23 marzo 2002

Gianluigi e Bettina con Cristina e Alessandro, sono affettuosamente vicini ad Alberto, Guido e Franco nel dolore per la perdita della MADRE

Laura, Giuseppe, Elena e Anna partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della mamma

Elena Segre Vitale

— Torino, 26 marzo 2002.

Vitale & Associati è vicina alla famiglia Vitale per la scomparsa di

Elena Segre

— Milano, 25 marzo 2002.

Romano, Emilia e Cristina Bracaloni partecipano commossi al dolore di Guido Roberto Vitale e dei suoi familiari per la scomparsa della madre

Elena Segre Vitale

— Milano, 25 marzo 2002

I collaboratori di Lazard partecipano commossi al lutto che ha colpito il dott. Guido Ro[illegible]o Vitale per la scomparsa della mamma

Elena Segre Vitale

— Milano, 25 marzo 2002

Elena e Gerardo Braggiotti partecipano al dolore del dott. Guido Roberto Vitale per la scomparsa della madre

Elena Segre Vitale

— Milano, 25 marzo 2002

[illegible]lio e Grazia Jona Celesia partecipano affettuosamente al grave lutto degli amici Alberto, Guido e Franco per la scomparsa della MA[illegible]

Dado, Pia, Andrea e Manu sono vicini alla famiglia Vitale per la scomparsa di nonna ELENA

Sono vicini a Franco, Guido, Alberto e alle loro famiglie per la perdita della mamma

Elena Segre Vitale

gli amici:
Beppo e Luciana Barbero
Paolo e Luciana Garbaccio
Giorgio e Marilyn Garassi
Elena e Silvia Lazzari
Sandro e Tata Litargini
Matilde Malesci
Giuseppe e Nella Montiucchio
Roberto e Teresa Simoni.
— Torino, 23 marzo 2002.

Andreina Giusti, Cesare e Daniela Giordano con i figli si uniscono al dolore della famiglia.

Peppo, Adriana e Carlo partecipano con affetto al dolore di Franco e famiglia.

La famiglia Calori piange commossa ELENA e ne ricorda la sua dolcezza equilibrio e serenità come esempio di vita.

Roby e Britta con Max e Bea piendono parte al dolore di Alberto, Guido Roberto, Franco

Nel ricordo affettuoso della carissima zia

Elena Vitale

Vittorio, Brunella, Emanuele, Simona ed il piccolo Vittorio sono vicini al dolore di Alberto, Guido, Franco e famiglie.
— Torino, 26 marzo 2002.

All'Ospedale Civile di Asti cristianamente è mancata

Mariuccia Maranzana ved. Pecchio

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni e Giuseppe, la nuora Paola e il nipote Cristiano, il fratello Giuseppe con la moglie Ida e la figlia Piera. I funerali avranno luogo mercoledì 27 [illegible] alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco in Moncalvo.
— Moncalvo, 25 marzo 2002.

E' mancato

Mario [illegible] Viter

di anni 72

L'annunciano la moglie Cecilia, la figlia Maria Teresa con Ismo, fratello con famiglia e parenti tutti. Funerali in Coro martedì 26 c.m. alle ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— Coriè, 24 marzo 2002.

Vicini alla famiglia nel dolore Beppe, Rita, Michele, Rosina Elisa, Dario.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giuseppina Mosso in Zanusso

L'annunciano con [illegible] marito, figlie, generi, fratello, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali parrocchia San Luca, per ora[illegible] telefonare 011 6635546.
— Torino, 25 marzo 2002.
La Prece Srl via Nizza 164 - 011 677152

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Brunero ved. Bosticco

Lo annunciano le figlie Emiliana e Armida, parenti tutti.
— Torino, 25 marzo 2002.
O.F. La Piemontese tel. 011 20.52.720

E' mancata

Margherita Margosio ved. Brunelli

Ne danno l'annuncio i figli Carlo, [illegible], Renzo, Giordana, Beatrice e Violetta, generi, nuore, nipoti, Barbara e Giorgio Massocco. Funerali mercoledì 27 presso parrocchia Divina Provvidenza
— Torino, 25 marzo 2002.

E' mancato

Sperato Mallone

anni 59

Lo annunciano moglie, figli, parenti ed amici tutti. Un grazie di cuore alla dr. Valpreda, prof. Fronda e dr. Garino, dr. Grignani e personale della Fondazione Faro. Funerali martedì ore 14,30 Santuario S. Pancrazio, Funezza. N[illegible] fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— Funezza, 25 marzo 2002

La famiglia Mola si unisce al dolore della famiglia.

Il Presidente Angelo Marchió, l'Amministr[illegible] Delegato Massimo Arrighi e tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale di Allianz Subalpina Spa partecipano al dolore del dr. Maurizio Gili per la perdita del padre [illegible]

Carlo [illegible]

— Torino, 25 marzo 2002.

[illegible] ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 [illegible] 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 [illegible] 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

La Direzione di Arcaldo Segnalamento Ferroviario e colleghi tutti partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Mihai Helman

— Piossasco, 25 marzo [illegible]

La Direzione Generale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti di Alstom Transport S.p.a. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mihai Helman

— Bologna, 26 marzo 2002.

Il Consiglio dell'Ordine Forense di Saluzzo partecipa al dolore del consigliere avv. Chiaffredo per la scomparsa del padre

Giovanni Battista Peirone

— Saluzzo, 26 marzo 2002.

Sono vicini a Chiaffredo i colleghi consiglieri
Giuseppe Bassignano
Monica Binello
Maurizio Bonatesta
Rodolfo De Giorgis
Paolo Donalisio
Giulia Tumero
Mario Gè
Paolo Lombardo.

Partecipano al dolore dell'avv. Peirone [illegible] amici
Costanza Bon e famiglia
Camilla e Giuseppe Bonatesta
Stefania e Maurizio Bonatesta
Elena Filia
Riccardo Reinaudo e famiglia
Michele Culasso.

Il Direttore e tutto il Personale Docente e non Docente del Dipartimento di Colture arboree, il prof. Roberto Paglietta e il Centro di studio per il miglioramento genetico e la biologia della vite, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

prof. Piero Romisondo

— Grugliasco, 25 marzo 2002.

Il Preside, i Docenti, il Personale Tecnico amministrativo della Facoltà di Agraria partecipano con profondo dolore la scomparsa del chiarissimo

professor Piero Romisondo

ordinario di Frutticoltura
e ne ricordano l'alta figura di docente e di studioso.
— Grugliasco, 25 marzo 2002.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
800.251645
*Cremazione, trasporto con autofunebre feriale (inclusi i festivi)

E' mancato

Antonio Gallo

anni 67

L'annunciano la moglie Angiolina Giacoletto, il figlio Giuseppe, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 14,15 da via Dante Alighieri 28.
— Caselle To[illegible], 25 marzo 2002.

Ci ha lasciati il

geom. Renato Ducco

Ricorderanno sempre la sua dedizione e il suo impegno la moglie, il figlio e la nuora, fratello, sorelle e parenti. Funerali 27 marzo, ore 11, Villa Roddolo, Moncalieri.
—Torino, 25 marzo 2002.

E' mancato

Roberto Capo

anni 52

Lo annunciano la moglie Paola, i figli Barbara e Stefano, [illegible], fratello, parenti tutti. Funerali in Pratigliene mercoledì 27 corr. ore 15 in parrocchia. S. Rosario in Torino martedì 26 corr. ore 18 parrocchia Santi An[illegible] Custodi (via S. Quintino, 37)
—Buttigliera Alta, 25 marzo 2002.
O.F. Cortese Avigliana - tel. 011 9328817

Giorgio, Andrea, Alessandro e Filippo sono vicini a Paola, Barbara e Stefano nel loro dolore.

Lo Studio Mazzoni nei suoi componenti:
Giorgio Mazzoni
Mauro Coppa
Enrica Torre
Elena Varalda
porge le più sentite condoglianze.

I Titolari ed il Personale della gioielleria Fagnola partecipano sentitamente alla perdita di

Roberto Capo

per anni amico e collaboratore.
— Torino, 26 marzo 2002

Giorgio Donatella Monica [illegible] e Paola Barbara Stefano.

La mamma con Giancarlo, Mariateresa, Riccardo e Deborah si stringe con grande affetto a Paola, Barbara e Stefano.

Marzio e Gabriella, Angelo e Maria ricordano con affetto ROBERTO.

E' mancato

cav. Luigi Favre

anni 70

L'annunciano la moglie Nora, i figli Silvio e Stefania, la nuora Patrizia e parenti tutti. Funerali in Cavagnolo martedì 26 corr. ore 15.
— Cavagnolo, 25 marzo 2002

Franca Bosia partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie Cucatto Villa partecipano al dolore della famiglie Favre per la perdita di LUIGI.

I Soci del Rotary Club di Settimo Torinese partecipano al dolore del consocio Silvio Favre per la scomparsa del padre LUIGI.

La famiglia Franco Ghilia partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Matta

anni 72

Lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Silvana con Franco, il fratello Franco, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore [illegible] presso Ospedale Gradenigo.
— Torino, 24 marzo 2002.

La famiglia Tarizzo commossa partecipa al lutto per la scomparsa di

Virginio Scaglione

— Torino, 26 marzo 2002.

Nel caro ricordo del signor

Virginio Scaglione

Giorgio Gorini e famiglia partecipano commossi.
— Torino, 26 marzo 2002.

[illegible] famiglia Senna partecipa al dolore per la scomparsa del signor VIRGINIO.

Liliana e Guido Zunino similmente partecipano.

Bruno e Francesca partecipano sentitamente

Famiglie Bruno Corano partecipa al lutto di Vandes Rosanna Giuseppe e Rosanna.

Ornella e Mario Rech unitamente al[illegible] l'agenzia Toro Martorelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Virginio Scaglione

— Torino, 25 marzo 2002.

Marina ed Adolfo Celesia addolorati partecipano

Chiara, Giuliano, Wanda, Ezio ricorderanno sempre [illegible] affetto NONNO SCAGLIO[illegible].

Colleghi Ase [illegible] Piemonte Liguria partecipano al dolore di Loredana per la perdita del papà

Vincenzo Fioretti

— Torino, 26 marzo 2002.

Nella prematura scomparsa di

Giuseppe De Mita

la famiglia Caudano ed i Colleghi tutti della ditta Melle sono vicini alla signora ed ai figli in questa triste circostanza.
— Torino, 26 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Massano ved. Pasta

di anni 67

Ne danno il triste annuncio Franco, i figli Alberto e Carola, la nuora Daniela, Beatrice e Marica, il fratello Giovanni con Emilia, Andrea e Davide, i cognati Bianca e Vittorio. Funerali martedì 26 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale Civile di Asti. Parrocchia di Revigliasco d'Asti alle ore 10 si svolgeranno le esequie.
— Revigliasco d'Asti, 26 marzo 2002.

ANNIVERSARI

[illegible] 2002

Aldo Giverso

Sei sempre con me.

2000 26 MARZO 2002

Eduardo Nastri

Ci manchi tanto.

22-9-2001 27-3-2002

dott. Attilio Cuchetti

Ricordandolo la moglie Rosita e la figlia Valeria. S. Messa mercoledì 27 presso la Chiesa della Crocetta ore 9.

1998 [illegible]

Luigi Savio

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1988 2002

Giuseppe Barioglio

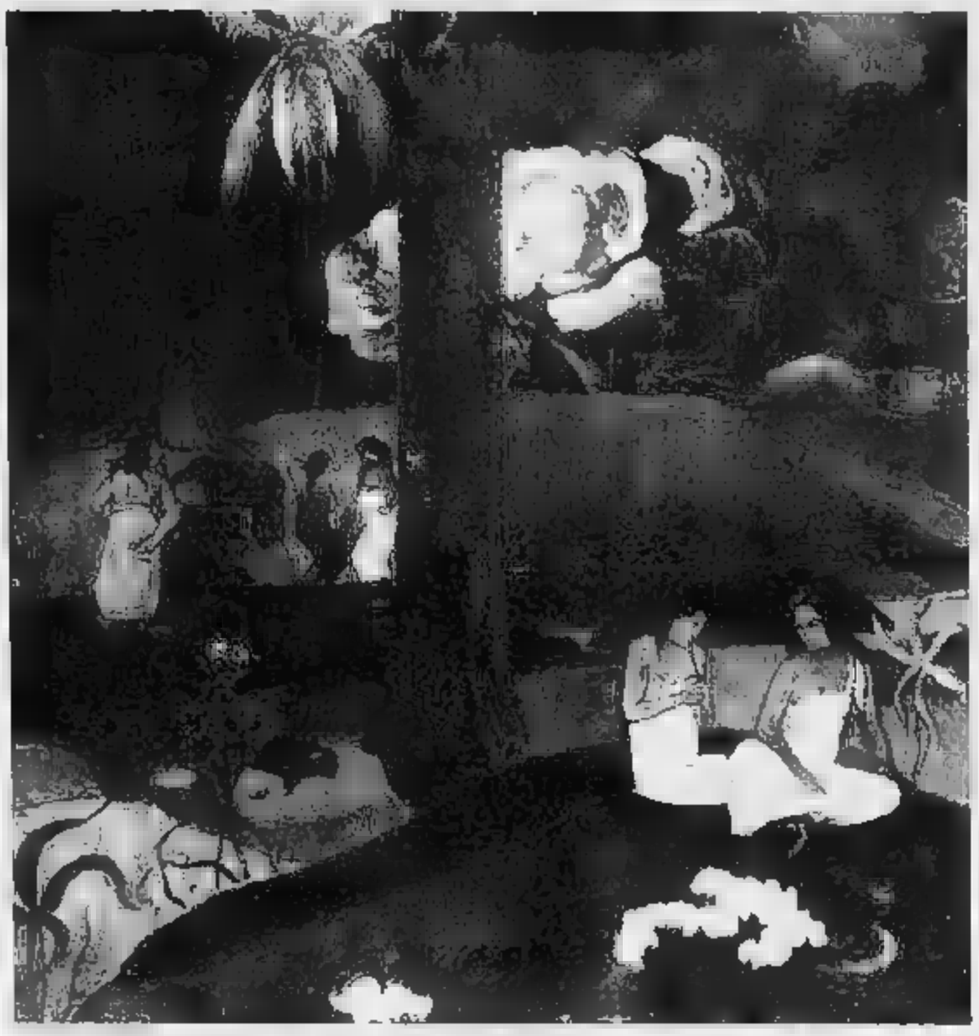
NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località [illegible], obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Co[illegible] a parola € 8,65
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati [illegible] n. 4 parole). Costo a parola € 9,61
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a [illegible] € 7,08
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,66
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

UN DIPINTO FINORA SCONOSCIUTO DEL MAESTRO DELL'IMPRESSIONISMO

In Francia battuto all'asta un Gauguin per 69 mila euro

■ Un dipinto finora sconosciuto del pittore francese Paul Gauguin (1848-1903), pioniere dell'impressionismo, l'artista vagabondo alla ricerca ■ terre inesplorate, è stato venduto all'asta per 69 mila euro. L'aggiudicazione ■ avvenuta a Douai, città della Francia settentrionale vicino al confine con il Belgio. L'acquirente ■ ■ collezionista francese che ha richiesto l'anonimato. L'opera inedita è stata scoperta tre mesi fa presso ■ collezionista privato di Parigi dall'esperto d'arte Patrick Declerck, responsabile di una ■ d'aste a Douai. Il dipinto, un olio su tela, fu eseguito verosimilmente da Gauguin nel 1875. ■ intitola «Pont roulant au bord de la Seine» e mostra ■ ponte in legno in costruzione sulla Senna, che attraversa Parigi. Dietro il quadro c'è un'annotazione, datata 1905, scritta ■ pugno dalla moglie dell'artista, Mette Gauguin, che precisa che «questo studio fu fatto da Paul Gauguin nel 1876 ■ Parigi». Ma tutto fa pensare, ha dichiarato ■ storica dell'arte Sylvie Crussard, che la moglie del pittore «si sia sbagliata di qualche mese» nel datare l'opera. La scoperta di Declerck è avvenuta del tutto casualmente mentre stava portando a termine una perizia su un quadro di Pablo Picasso: nella galleria del collezionista ha notato quest'opera di Gauguin fino ■ oggi non segnalata



Uno dei dipinti di Paul Gauguin: «Nei tempi antichi (Mata Mua)» del 1892

ULTIMA TAPPA A ROMA, POI LE OPERE TORNERANNO PER SEMPRE IN SPAGNA

L'Italia ipnotizzata da 70 capolavori

Quattromila in un giorno per la collezione Thyssen

Giacomo Galeazzi
ROMA

Sarà l'ultimo viaggio di Van Gogh e ■ altri artisti immortali: vanno in mostra ■ Roma, in una formidabile carrellata sull'arte degli ultimi due secoli, e poi partiranno. Così tutti si mettono in coda ■ Palazzo Ruspoli per gli impressionisti e i post-impressionisti della mitica collezione Thyssen Bornemisza. Per l'ultima volta i capolavori di Constable, Monet, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Matisse Picasso, Kandinsky ■ Van Gogh vengono esposti in Italia prima di partire per la Spagna, loro destinazione finale. Come accade negli happening culturali irripetibi-■, il «popolo ■ musei» si sta mobilitando per non perdere la memorabile chance.

Le opere in mostra fino al 23 giugno, infatti, stanno per essere donate ■ governo spagnolo ■ andranno ad integrare la già ricchissima collezione del barone Thyssen-Bornemisza. La più grande raccolta d'arte privata al mondo, dal '92, è in esposizione permanente a Madrid nel museo di Villa Hermosa, dove mancano solo i preziosi dipinti di proprietà della b■■■■ presi d'assalto nella città eterna dagli appassionati d'arte. Un evento che, tra le 40 mila prenotazioni Web e la partenza-record con 4 mila presenze registrate solo il primo giorno sta calamitando l'attenzione di un pubblico ben al di fuori della cerchia dei cultori. Tutt'altro che casuale la scelta della sede espositiva: ■ mostra - 70 quadri in tutto - è stata allestita proprio in quel Palazzo Ruspoli che nel '91, appena aperto, ospitò i capolavori del barone Thyssen Bornemisza.

L'anteprima della mostra «Il trionfo del colore» - promossa dalla Fondazione Memmo, con i capolavori dell'aristocratica spagnola dalla vita leggendaria, ex modella, ex moglie di Lex Barker, il più famoso dei Tarzan hollywoodiani e madre di Francesca d'Austria, arciduchessa d'Asburgo - era prevista per mercoledì scorso, ■ ■ saltata a causa dell'omicidio Biagi. I curatori Serra e Garin hanno affidato l'allestimento al premio Oscar ■ scenografo Ezio Frigerio, realizzando un percorso originale, che vuole mostrare l'evoluzione della nozione di gusto, la ■■■■ categoria estetica e pittorica che ha influenzato artisti e collezionisti tra il XIX e XX secolo.

«Non ho pittori preferiti, né qui c'è un'opera che amo più ■ un'altra - commenta Carmen Thyssen-Bornemisza -. Questi capolavori, che sono felice ■ vedere esposti, sono figli miei. Il collezionista pensa sempre che, acquistando un'opera, la sta salvando perché si potrebbe perd■■■ poi prova grande gioia quando la può offrire all'ammirazione del pubblico». Uno delle opere in ■■■■ - «Nei tempi antichi», dipinta da Paul Gauguin nel 1892 - ha una storia incredibile. I Thyss■ la acquistarono nell'84 ad un'asta di Sotheby's in società con un altro collezionista. Speravano di potersi godere l'opera ■ turno, ma l'esperimento non riuscì perché chi teneva l'opera in casa non voleva cederla all'altro. Quindi il barone Thyssen si offrì di acquistare per intero il Gauguin. Tuttavia era difficile stabilirne il prezzo e l'unica soluzione fu ■ rimettere all'asta ■ dipinto, che raggiunse una cifra esorbitante.

Carmen Thyssen-Bornemisza, che sogna di acquistare un capolavoro di Leonardo da Vinci, ha raccontato in conferenza stampa ■ aver appreso dal marito «l'emozione per l'arte». Una forza che l'ha spinta a raccogliere ■ 20 anni importanti opere della pittura moderna. Quello che conta in un'opera - a suo parere - è la qualità, difficilissima da trovare poiché chi possiede i capolavori, soprattutto i musei, se li tiene ben stretti. «E' un po' come assistere all'ultima partita degli Harlem Globe Trotters o al passaggio di una cometa che si ripeterà tra secoli: viene spontaneo cogliere al volo un'occasione simile - spiega Attilio Coltorti, storico dell'arte -. Scatta un meccanismo psicologico che spinge il grande pubblico a non mancare un appuntamento che ■■ si ripresenterà. Così anche chi non frequenta abitualmente i musei è sollecitato a mettersi in ■■ per ammirare ■■■■■ destinati a non girare più per le capitali, ■■ a restare fermi in un unico posto■■.

«Ogni governo dovrebbe incentivare collaborazioni in favore dell'arte e della cultura con i privati», spiega Carmen Thyssen-Bornemisza. E aggiunge: «Il nostro obiettivo? Mostrare o far conoscere». E infatti, prima ■ Roma, la mostra è stata ■■■■ in ■ ■■■■ dall'Europa alla Cina, dagli Usa ■ Giappone: «E' importante che l'arte metta in contatto paesi, civiltà, culture. Perché ogni capolavoro rappresenta la bellezza di un'anima. E dev'essere accessibile a tutti».

La baronessa Carmen Thyssen Bornemisza

A PALAZZO RUSPOLI

L'evento fino al 23 giugno

■ Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Kandinsky sono i nomi di spicco fra i settanta quadri della collezione Carmen Thyssen-Bornemisza esposti fino ■ 23 giugno ■ palazzo Ruspoli, ■ Roma. Curata da Tomas Llorens, direttore dell'omonimo museo ■ Madrid, la ■■■■ offre uno spaccato di un periodo cruciale ■■■ p■■■ europea, a cavallo tra '800 e '900, in cui «il trionfo ■■ colore» (è il titolo della manifestazione) attraversa l'impressionismo e i primi vagiti delle avanguardie novecentesche. ■ parte con le immagini pittoresche della Spagna di Goya, si passa attraverso l'Eden dei paesaggi americani ■ pittori come Heade o Jones e la scoperta del mondo rurale da parte degli autori europei (c'è un Van Gogh del 1884), si mettono ■ confronto Renoir («Campo di grano» ■■ 1879) e Pissarro («Orto a Eragny» del 1896). Si fa un salto nella Barcellona fin ■■ secolo per fermarsi poi ■ una sala con quattro capolavori ■ Gauguin, dalle «Vie ■ periferia» ■■ ■■■■ all'esplodere dei colori polinesiani ■ «Mata Mua» del ■■■■. Dopo l'impressionismo, da Sargent a un tardo Monet del 1925 a Kandinsky, ■ finisce con le prime avanguardie del nuovo secolo (Matisse, uno splendido De Vlaminck, Delaunay). (r. mol.)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Tiro realizzato in partita dal milanese Molteni. Il ■■■■ vince giocando 1) 15-12!, 8x15; 2) 17-13, 10x17; 3) 26-21, 17x26; 4) 30x14, 13x18; 5) 20x2 e vince.

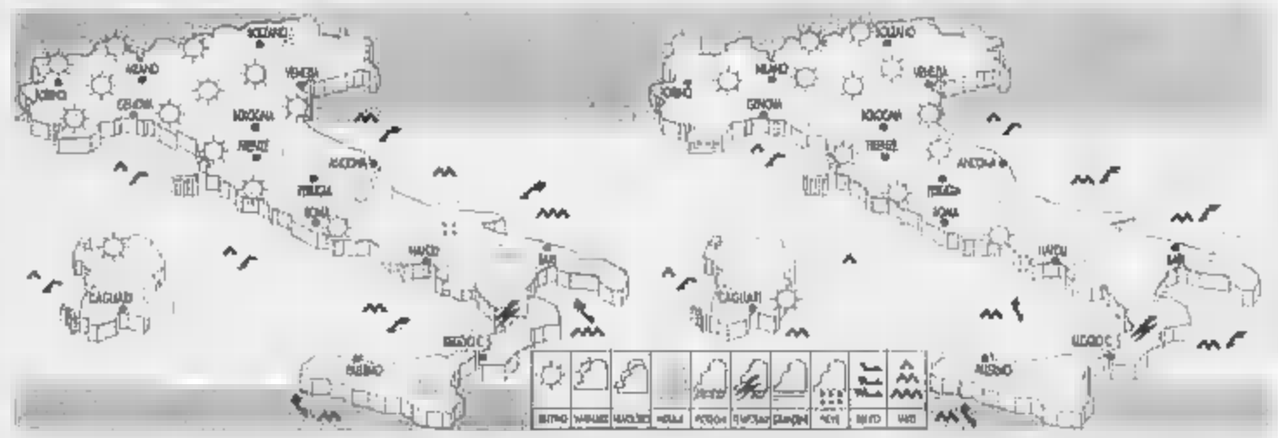
REBUS
(5, 7): M ammara - dio S A = MAMMA RADIOSA.
S■■■■■■)
Lo studio è stato composto nel 1931: Il Bianco ■■■■ giocando 1. Tg7f, R:h8 (obbligata); 2. Th7!, Rg8 (obbligata); 3. g7! ed ora se 3...R:h7; 4. g:f8=D e vince. Oppure se 3...T muove; 4. Th8 e poi il Bianco cattura la Torre nera con facile vittoria.

MASTER MIND
■ combinazione finale corretta è: V R G G.

ROMPICAPO
Vento ha vinto la 3ª ■■■■, il cavallo che ha vinto con il ■ aveva ■ kg di ■■■ e Neri ha vinto per l'Alfa.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: il cavallo numero 8, Saetta della scuderia Bela, ■■■■■■ ■ Grigi ■■■ 56 kg ha ■■■■ la 1ª corsa; il 12, Bolide dell'Alfa, montato da Neri ■■■ 65 kg, il 2º; il 6, Vento della Gamma, montato da Bianchi con 58 kg, ■ 3º; il 10, Fulmine della Omega, montato da Rossi ■■■ 63 kg, la 4ª; il 14, ■■■■ della Delta, montato da Verdi con 61 kg, la 5ª.

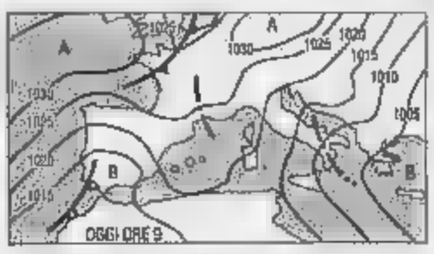
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: invecchiare, rinsecchire; 10 lettere: specchiare, svecchiare; 9 lettere: pechinesi, svecchiare; 8 lettere: rinviare, seracchi speciale; 7 lettere: archivi, inveire, inviare, peccare, pecchia, racchie, riseria, ■■■■, ■■■■ve, ■■■■■, secchia, specchi, vecchia; 6 lettere: arnesi, carine, carini, chiare, chinea, cicale, cinesi, invise, larice, lercia, peccia, racchi, secchi, serica, sviare, vecchi, veccia, virale; 5 lettere: acini, archi, arnie, carie, carne, carni, chine, chini, cresi, ernia, ernie, lacci, larve, nervi, pecca, pecci, pecia, ricca, ricce, secca, ■■■■, serie, serve, servi, viale, vinea, vispe.
Totale 67 parole.
Schema a sinistra:
9 o più lettere: anteporre, aspettare, esortante, ispettore, pettorale, repertato, rispettare, rispettosa, rispettose, rispettoso, sospettare, ■■■spettosa, sospettose, sospettoso, sottrarre, spettatore, spettrale. Totale 17 parole.

SESTO ACUTO
Siano A, B e C le B etichette. Se il 1° scambio avviene tra ■ e B, il 2° può avvenire tra C ed A o ■ C e B: in ogni caso le tre etichette risultano tutte diverse dal contenuto. Pertan■ assaggiando, ad esempio, il contenuto del beratto■ ■■■ etichetta «bicarbonato» se trovo il sale ■■ che dove c'è l'etichetta «sale» dentro c'è zucchero e dove l'etichetta «zucchero» c'è il bicarbonato; ■■ trovo invece zucchero so che dove c'è l'etichetta «zucchero» c'è il sale ■ dove l'etichetta «sale» c'è il bicarbonato.



C		N		C	A	M	E	R	I	N	I		S	P	R	E	C	A	T	O
A	D	D	O	L	O	R	A	T	E		O		C	A		M	E	S	O	N	E
N	I	E	V	O		S	T	A		T		M	E	T	A	M	E	R	I		E
A	V	V	E	R	B	I	O		M	A	R	E	D	I	B	A	R	E	N	T	S
P	E	O	N	I	E			H	O	N	I	T	O	R	A	G	G	I	O		T
A	N	T	E	N	N	E	P	A	R	A	B	O	L	I	C	H	E			O	E	A
	I	O			G	I	O	R	G	I	O	D	E	C	H	I	R	I	C	O		N
S	R		S	M	A	R	G	I	A	S	S	I		O	S		E	D	I	S	O	N
T	E	S	A		S	A	G	A	N		O	C	A			P		I	L	A	R	E
R		T	I	P	I		I	N	T	I	M	A	R	E		F		L	E	G	E	R
A	S	I	L	I		M	O	N	E	T	A		I	M	B	A	L	L	A	G	G	I
L	A	M	E	N	T	E	L	E		E		S	E	M	E	N	T	I		I	O	R
E	R	A	R	I	A	L	I		A	R	C	O	L	A	I	O		O	M	O	N	E

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA. Sulla penisola continua a circolare dell'aria fredda, ma soltanto sulle regioni del Medio Adriatico e al Sud è più attiva ed instabile. La pressione comunque è ■ aumento per cui ■ partire da domani anche al Sud si noterà un certo miglioramento.
Tendenza per dopodomani. ■■ ■■■ della giornata si attenueranno ■ correnti di aria fredda e gli annuvolamenti anche ■ Sud. ■■ Ovest intanto si farà strada una ■■■■■ ■ aria calda di matrice africana; ■ annuncerà con i primi venti sciroccali sulle due isole maggiori dove si avranno delle stratificazioni ■ nubi alte cirriformi.

OGGI. Al Nord e sulle regioni centrali prevalentemente sereno, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi Orientali e nel pomeriggio anche sulle zone appenniniche. Sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud ancora nuvoloso con piovaschi e delle spruzzate di neve, sulle zone appenniniche.

DOMANI. Al Nord e al centro si andrà dal poco nuvoloso del mattino a localmente variabile ■■ pomeriggio per nubi cumuliformi, ■■ possibilità di qualche breve piovasco sulle Alpi Marittime e sull'Appennino abruzzese. Ancora annuvolamenti e residue piogge su Puglia, Basilicata e Calabria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	10	Bologna	0	14	Bari	np	11
Bolzano	3	15	Firenze	0	13	Napoli	7	17
Verona	8	16	Pisa	0	14	Potenza	-1	4
Trieste	5	14	Ancona	8	10	S. M. Leuca	4	12
Venezia	1	13	Perugia	3	11	R. Calabria	np	19
Milano	-1	16	Pescara	6	10	Palermo	3	13
Torino	-3	13	L'Aquila	-1	8	Catania	4	16
Cuneo	-1	13	Roma Ciamp.	-4	14	Messina	6	14
Genova	3	15	Roma Fiumi.	3	14	Alghero	0	16
Imperia	7	14	Campobasso	-2	7	Cagliari	2	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 MARZO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	9	4	parz. nuv.	Lisbona	19	8	sereno
Atene	8	3	pioggia	Londra	13	6	sereno
Bangkok	■■	23	parz. nuv.	Los Angeles	22	12	nevoloso
Berlino	11	-1	■■■■	Madrid	19	-7	parz. nuv.
Bruxelles	9	1	parz. nuv.	Montecarlo	16	8	parz. nuv.
Bucarest	12	3	parz. nuv.	Montreal	7	-3	pioggia
Budapest	9	-1	sereno	Mosca	3	-3	parz. nuv.
Buenos Aires	■■	14	sereno	New York	12	3	piovaschi
Copenaghen	8	3	sereno	Parigi	15	6	sereno
Dublino	9	2	pioggia	Pechino	16	3	parz. nuv.
Francoforte	■■	2	sereno	Praga	8	-4	sereno
Gerusalemme	16	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	32	23	temporale
Ginevra	12	2	sereno	Soho	12	3	parz. nuv.
Helsinki	3	1	nevischio	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	8	1	nuvoloso	Tokyo	13	4	parz. nuv.
Il Cairo	25	12	nuvoloso	Varsavia	7	-3	sereno
Johannesburg	24	13	piovaschi	Vienna	6	-2	sereno

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

STAMPA WEB
www.lastampa.it
In collaborazione con Le Monde Interactif

P@ROLE

Interaction design. Il design di uno strumento interattivo digitale è una delle chiavi del suo successo ma resta anche una delle frontiere meno esplorate. Le difficoltà incontrate a livello internazionale dalla xBox, la console per videogiochi della Microsoft, sono legate essenzialmente a questo. Il controller è troppo grosso per piacere sul mercato giapponese, dove l'ergonomia richiede misure diverse che in America. E l'interfaccia non prevedeva che nella schermata di apertura lo spazio occupato dalla parola inglese "settings" non sarebbe stato sufficiente per la traduzione tedesca "einstellungen". Microsoft schermano dicendo che di solito i loro prodotti escono posto alla versione 3. Proprio la versione che la Sony sta già progettando per andare incontro a chi vuole giocare via Rete. [l.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

NUOVE START-UP NEGLI USA PREPARANO UNA SECONDA RIVOLUZIONE. IL MOTTO: IL CONSUMATORE E' RE

Internet, il treno è ripartito

Dopo l'esplosione della bolla speculativa adesso le dot com nascono all'insegna del realismo per convincere i finanziatori

Anna Masera

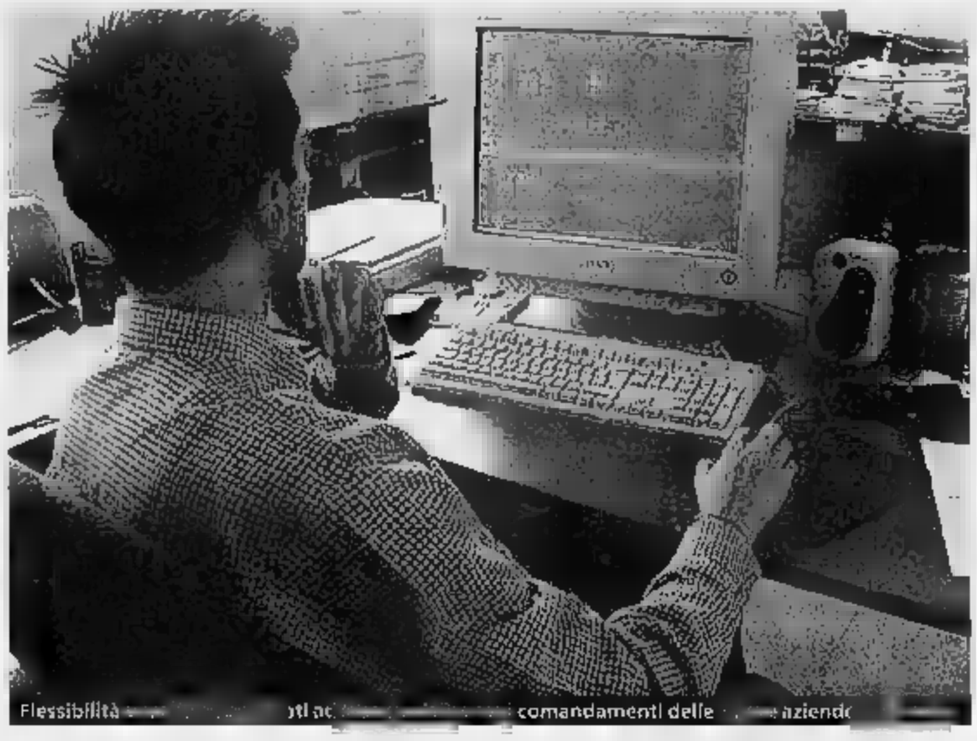
Al grande ritorno della Silicon Valley, simbolo di tutta l'industria legata a Internet, *Newsweek* la settimana scorsa ha dedicato la storia di copertina. Sull'argomento l'autore dell'inchiesta, Steven Levy, ha tenuto una chat in diretta molto partecipata, sul sito www.newsweek.msnbc.com. E venerdì scorso i leader di alcune tra le principali società high-tech americane si sono confrontati in rivè (Nbc) e su Internet (sul sito di Newsweek Msnbc), nel forum «Silicon Summit III»: i verbali del vertice tecnologico sono ancora tutti consultabili online (www.msnbc.com/news/siliconsummit_front.asp): c'erano Craig Barrett di Intel, Rob Glaser di Real Networks, Howard Stringer della Sony, Terry Semel di Yahoo!, Rick Belluzzo della Microsoft, Jeff Bezos di Amazon. Il succo? Si è passati dallo slogan «Content is king» (il contenuto è re) a «The consumer is king» (il consumatore è re). Un sano bagno di realismo, per Internet II, la vendetta.

L'esplosione della bolla speculativa delle aziende cosiddette «dot-com» avrà anche danneggiato Wall Street, ma è stata salutare per tutta l'industria high-tech. La Silicon Valley era stata soprannominata Death Valley (valle della morte), per via della moria di start-up. I venture capitalist nel giro di un anno si sono ritirati, passando da 21 miliardi di dollari di investimenti nel Duemila a soli 5 miliardi di dollari nel 2001. La disoccupazione è salita di colpo alle stelle e sono ricomparsi a prezzi stracciati gli spazi per uffici, un tempo introvabili in tutta la Bay Area, l'area della baia californiana. Eppure, il figlio prodigo della Valley, Steve Wozniak detto Woz (ex co-fondatore della Apple Computer in un garage anni or sono), è di nuovo in pista. Nel servizio di Newsweek, campeggia su tutta pagina con un sorrisone sornione nel suo nuovo ufficio comprato a prezzi stracciati da dot-com fallita, pieno di cavi (ma non eravamo nell'era senza fili?). Pare riceva decine di curriculum vitae via email. Già: perché ha aperto una nuova start-up, la Wheels of Zeus, pronto per una nuova rivoluzione. Cosa significa? Secondo gli addetti ai lavori, la Silicon Valley non solo non è morta, ma si è già ripresa. Ed è tornata quella che nei primi anni Novanta, prima dell'esplosione di Internet: innovativa e grintosa, piena di energia e di voglia di ricominciare da zero.

«Questo è un grande momento per aprire una nuova start-up» dichiara Heidi Roizen della Mobius Venture Capital. La ripresa c'è stata subito dopo i grandi licenziamenti delle dot-com fallite. Molti manager a caccia di soldi sono tornati nella Old Economy, ma i duri e puri della Silicon Valley, i cosiddetti «geek» (secchioni computerari che sono poi quelli che contano, ndr) sono rimasti. Tornati in proprio, dopo una pausa di vacanza per ricaricarsi su qualche isoletta esotica, hanno subito ripreso l'attività di sempre: trasformare l'high tech in magia. Come agli esordi, si incontrano al caffè o a casa, mostrano i nuovi progetti con «demo» ad hoc, presentano idee geniali a incontri semi-formali. E prima o poi trovano il modo di far arrivare le loro idee sul mercato.

La differenza, rispetto al boom di Internet degli anni Novanta, è che oggi non ci sono più i venture capitalist di allora. Sono tutti guardinghi e tengono ben stretto il portafogli. Per cui, la difficoltà è riuscire a raccogliere i finanziamenti per le nuove start-up. Ma questo ostacolo è una garanzia per chi ce la fa: vuol dire che è stato vagliato bene e che promette bene.

«Per due anni è stata finanziata qualsiasi azienda che mettesse come iniziale una "e" ("elettronica"), anche se era una schifezza» sintetizza Mike Edelhart, che sta raccogliendo i finanziamenti per Zinio, una start-up di editoria digitale. «Oggi questo non è più possibile».


Flessibilità ... ti ac... comandamenti delle ... aziend...

Le nuove start-up sono più realistiche, non pensano più troppo in grande in termini di spese, si mantengono leggere e flessibili, presentano ai finanziatori analisi tecniche e commerciali ben ponderate. Tra le emergenti, Newsweek ne segnala in particolare quattro: due nuove, Linden Lab (ambienti virtuali tridimensionali) e Foveon (microchip superpotente per la fotografia digitale), e due vecchie che hanno saputo innovarsi, Intel (microprocessori che hanno superato la legge di Moore in termini sempre maggiore velocità e minori costi di produzione) e Google (il motore di ricerca più veloce del Web). E in Europa? Le novità da tenere sott'occhio sono soprattutto nel mondo dei nuovi telefonini multimediali, e dei servizi per la banda larga. Tenendo sempre presente il nuovo motto: «il consumatore è re».

PREGI E DIFETTI DELL'ADSL, TECNOLOGIA SCELTA DA MEZZO MILIONE DI ITALIANI

Prova su strada per la «banda larga»

Luca De Biase

Adsl: sogni e paure. La banda larga è il desiderio di molti internettiani. L'installazione è il momento del coraggio. Poi c'è il buio. Funziona o no? È facile o no? Questo articolo è il resoconto di un'esperienza pratica. Una delle tante storie fai-da-te, con istanti di esaltazione e di frustrazione. Tante? Sì perché oggi, per quasi 500 mila italiani (dicono i gestori), banda larga vuol dire Adsl: si usa con il doppino telefonico, fa dimenticare la World Wide Wait, l'attesa grande come il mondo cui condanna il collegamento dial-up e, in generale, chiede pagamenti fissi mensili. Quasi indispensabile per gli appassionati scaricatori di file musicali, soddisfacente per chi usa le nuove tv via Web, utile per tutti coloro che con la posta elettronica e la ricerca in Rete hanno a che fare ogni giorno.

Che cosa frena il successo dell'Adsl? Il prezzo? Sta scendendo: le offerte più economiche partono da 25 euro al mese più un tanto per l'uso. L'installazione? Certo, fa paura: nel passato degli internettiani ci sono troppi combattimenti con pc andati in bomba per l'arrivo di nuovi modem o nuove connessioni. Ma se tutti si fermassero per questo... Meglio provare. E scoprire che, tanto, i problemi non finiscono mai.

E dunque: com'è andata? Abbastanza casuale la scelta dell'operatore, Wind-Infostrada. Non troppo meditata la scelta tecnica: un modem Alcatel, una presa usb, in grado di connettere un pc, una rete locale. Un abbonamento non economico e neppure esagerato, con minimo garantito di 50 mila bit al secondo. Il kit di installazione arriva dopo tre settimane. È il momento della verità. Il manuale insegna che i passi sono tre: andare sul sito del provider con il vecchio dial-up e registrarsi; installare il software; attaccare il modem al filo del telefono e al computer.

La prima parte va bene. La tensione cresce con l'installazione del software. Il sistema operativo Windows Xp, di Microsoft, non ama i programmi che non sono bene e a ogni pie' sospinto lancia segnali d'allarme. Bisogna tirare diritto: non dura molto. Alla fine si attaccano i fili, si lancia, trepidanti, la connessione e... funziona. Tempo utilizzato: mezz'ora.

È un'esperienza che cambia l'uso della Rete. Si viaggia mediamente a 800 mila bit al secondo. Si esplora in fretta, si legge più attentamente, si provano strade che prima si lasciavano da parte per non sprecare minuti. L'Adsl mantiene la promessa. Ma riserva una sorpresa. Sgradevole.

La svolta di questo esperimento, partito a Verona venerdì 15 marzo, avviene giovedì 21 marzo. D'improvviso si naviga più. Una telefonata al 156? Solo minuto di attesa, ottimo customer care. La risposta, gentile ma implacabile: tutto il Triveneto è bloccato. Non c'è niente da fare. Aspettare. L'attesa grande come il mondo è tornata: passa il giovedì, passa il venerdì, solo il sabato il sistema, senza avvertire, riparte.

Telecom Italia, sulle cui macchine si smistano i bit degli abbonati suoi e dei concorrenti, dice che le sue connessioni sono a posto. Infostrada nega guasti sulla sua rete. Il fatto diventa notizia. Intervengono i dirigenti. "Se verificheremo che è nostra anche una minima responsabilità per questo disservizio" dicono, da Wind-Infostrada "rimborseremo i clienti la prossima bolletta". Vietato abbandonare i clienti proprio adesso che il mercato decolla.

È una tecnologia immatura? Forse. Ma di sicuro sono immature le regole, accettate dall'Authority, a garanzia del servizio. Non garantiscono nulla. Peccato. Tutti dicevano che il computer doveva diventare facile come il telefono: per ora è il telefono a diventare instabile come il computer. È il prezzo dell'innovazione.

Bookmarks

a dianna.masera@lastampa.it

Progetto Intel
Domani la Intel presenterà l'iniziativa «Teach to the future» («insegnare al futuro»), orientata a un utilizzo efficace della tecnologia nelle scuole che mira a migliorare radicalmente il modo di insegnare dei docenti italiani. Il progetto si inserisce nei programmi varati in tal senso dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Istruzione in Italia, di cui ha ottenuto il supporto e il patrocinio. Destinatari del progetto sono gli insegnanti italiani di ogni ordine e grado.
■ www.imel.it

MODA **Fashion Magazine**
E' un nuovo quotidiano italiano online della moda, edito da Fashion, settimanale rivolto ai professionisti del settore. Informa in tempo reale sul mondo della moda o dell'intera filiera produttiva e si presta quindi a soddisfare soprattutto le esigenze degli operatori del settore. Il sito offre la possibilità di registrarsi gratis alla newsletter quotidiana via email Fashionmagazine.it Today. Conta sul network di informazione TW-network.de della rivista tedesca Textil Wirtschaft che fa capo alla casa editrice Deutscher Fachverlag.
■ www.fashionmagazine.it

VACANZE **Pasqua**
Mini di primavera (ponti dal aprile a 1 maggio) per famiglie bambini con mete Antibes in Costa Azzurra: combinazione di 4 giorni-3 notti 25 al 28 aprile con prezzo da da Euro 90,00 a persona o di giorni 4 notti dal 27 aprile al 1 maggio con prezzo Euro 120 a persona con alloggio e prima colazione presso un hotel 2 stelle nella vicinissima Cannes.
■ www.orizzonti.it

GQ si ri... online
La versione italiana del periodico Gentleman's Quarterly (GQ) ha rinnovato il sito Web, più interattivo, più veloce, più immediato, e più ricco, con una rubrica high-tech che può interessare anche a chi non interessano le foto di belle donne nude.
■ www.gqonline.it

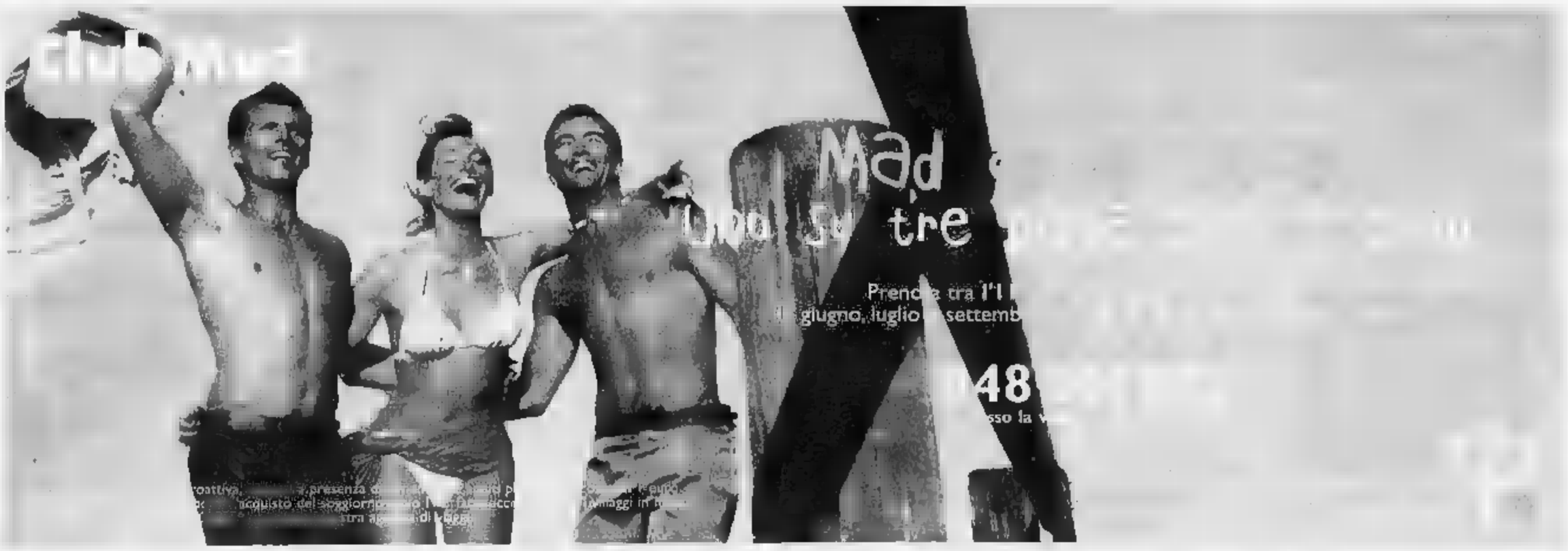
Grazia Neri
E' attivo un nuovo online offerto dall'agenzia fotografica Grazia Neri. GNews, nella sezione «news & stock online», raccoglie quotidianamente una scelta fra i servizi di attualità italiana ed estera che vengono trasmessi dalle agenzie e dai fotografi che Grazia Neri rappresenta per l'Italia. Le foto sono in alta risoluzione e rimangono a disposizione nella pagina principale, dal lunedì alla domenica successiva. Ogni servizio contiene una scelta ristretta di fotografie. Chiunque volesse approfondire l'argomento con più immagini, potrà andare direttamente nel sito dell'agenzia che ha prodotto il servizio dove troverà una scelta di immagini più ampia: ma per la password di questo servizio, bisogna contattare l'agenzia.
■ www.grazianeri.com

SHOPPING **Caffè tostato**
E-espresso.it, della Costarico Caffè srl, nasce l'intento di divulgare il gusto e la cultura del caffè italiano nel mondo. Sono presenti due macrosezioni nelle lingue italiano, inglese e giapponese (perchè i giapponesi amano il nostro caffè!): Il Caffè, una sezione dedicata alla letteratura del caffè, della storia alla composizione chimica, degli aspetti sociali agli effetti sulla salute; e La Vendita, con una scelta di prodotti, caffè macinato e in grani, macchine professionali da casa e per il bar e combinazioni studiate ad hoc.
■ www.e-espresso.it

ARTE **Biennale Arte Giovane**
Il sito Web di Big Torino 2002, la Biennale Internazionale Arte Giovane che si terrà a Torino dal 19 aprile al 19 maggio.
■ www.bigtorino.

MUSICA **Daniele Silvestri**
Da oggi, come avviene oramai dal 1996 in coincidenza con l'uscita di ogni suo disco, sarà online il restyling del sito ufficiale di Daniele Silvestri. Una nuova veste grafica per un sito più dinamico realizzato in Cold Fusion, un linguaggio che permette al webmaster un rapido aggiornamento, una forte interazione con i fans, che possono organizzare trasferte in comitiva. Appuntamento giornaliero in chat.
■ www.danielesilvestri.it

Banca del Tempo
Le Banche del Tempo (BdT) sono gruppi di persone che fuori dal mercato e senza denaro si scambiano beni e servizi pagandoli in ore. Una nuova BdT online è un software accessibile via Web che punta a trasformare le BdT in fenomeno di massa è appena stata presentata a Bologna dalla Regione Emilia Romagna. Il loro software è una novità assoluta, in Italia e, forse, nel mondo», sostiene Paolo Coluccia, autore del recente libro «La Banca del Tempo» (Bollati Boringhieri, 12,39 euro). Per saperne di più, leggere l'approfondimento su www.lastampa.it nella rubrica Il Meglio del Web.
■ www.alterville.it



UniEuro

l'ero

NOKIA 5210 GSM WAP guscio intercambiabile
287,00 € L. 556.000
270,00 € L. 523.000
SCONTO CASSA 6%

compresi 25,82 euro di telefonate
MOTOROLA T280 GPRS triband
182,00 € L.353.000
155,00 € L. 301.000
SCONTO CASSA 16%

compresa di telefonino
SIEMENS M35 GSM dual band wap
148,00 € L.287.000
139,00 € L.270.000
SCONTO CASSA 6%

TELECOM Deco 10 num. in rubrica+4 suonerie
61,00 € L.118.000
55,00 € L. 107.000
SCONTO CASSA 10%

Macchina foto Olympus digitale 1.3 Mpixel - zoom 2X
319,00 € L.620.000
278,00 € L.539.000
SCONTO CASSA 15%

Videocamera JVC mini dv zoom 10x300k monitor LCD 2,5" orientabile • in PC
746,35 € L.1.445.000
649,00 € L.1.257.000
SCONTO CASSA 15%

SCONTO CASSA

FINO AL 15%

Per una volta vogliamo premiare chi compra e paga subito. Oltre ai prezzi migliori garantiti UniEuro vi offre dal 15 marzo al 31 marzo, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 15% a seconda dei prodotti.Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagando per intero al ritiro ... e se non vuoi pagare subito,anziché lo sconto cassa: 10 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.* Ecco alcuni esempi (offerta è valida su oltre 900 articoli)

Lettore DVD Daewoo con decoder 5.1 incorporato CDR/RW - CD Mp3
159,00 € L.308.000
139,00 € L.270.000
SCONTO CASSA15%

Videoregistratore hifi colore silver
159,00 € L.310.000
139,00 € L.270.000
SCONTO CASSA 15%

Radioregistratore con CD Irradio 1 cassetta display LCD
50,60 € L.98.000
44,00 € L.85.000
SCONTO CASSA 15%

TRANVO-trasmettitore di suono video
102,25 € L.198.000
89,00 € L.173.000
SCONTO CASSA 15%

Hifi Pioneer 100w x 2 mb-CD verticale cassone 3vie
412,85 € L.800.000
359,00 € L.695.000
SCONTO CASSA 15%

Mini home cinema AIWA DVD integrato+sistema Casse 5 satelliti e sub alluv
779,00 € L.1.509.000
699,00 € L.1.345.000
SCONTO CASSA 11%

Tv Philips 14" mth videoregistratore incorporato
299,00 € L.579.000
259,00 € L.502.000
SCONTO CASSA 15%

Tv-color Sisba 28", nuovo televideo ingressi AV frontali
379,00 € L.734.000
329,00 € L.638.000
SCONTO CASSA 15%

Tv-color Philips 28",16/9
562,35 € L.1.089.000
489,00 € L.947.000
SCONTO CASSA 15%

Palmare PALM M505 a 65.000 colori,abit senza digital, IRDA,8 mb
537,00 € L.1.039.000
489,00 € L.947.000
SCONTO CASSA 9%

17" compreso
Packard Bell 1005D Duron 1ghz, 128mb, ccrw,m.1gb 56k u92 17" Bell
1.110,00 € L.2.149.000
999,00 € L.1.935.000
SCONTO CASSA 15%

Computer portatile Compaq 714EA, duron 1ghz, 256mb, monitor tft 14,1",DVD, lr-usb
1.765,00 € L.3.418.000
1.589,00 € L3.076.000
SCONTO CASSA 10%

Monitor Sharp LCD 15" STFT 400 CD/mq, visuale 160° orz. 150° vertical
600,00 € L.1.162.000
510,00 € L.987.000
SCONTO CASSA 14,8%

Stampante Lexmark z22r a colori, dpi, 7 pag al minuto in
59,00 € L.114.000
49,90 € L.97.000
SCONTO CASSA 15%

Frigorifero monoporta Kortag 1m, bianco
149,00 € L.289.000
126,00 € L.244.000
SCONTO CASSA 15%

Frigorifero Ariston 240 ltr, A
299,00 € L.579.000
269,00 € L.521.000
SCONTO CASSA 15%

Lavatrice carica frontale 1pmx gri. 20 programmi, 54 cm
277,00 € L.537.000
249,00 € L.483.000
SCONTO CASSA10%

Lavatrice frontale Rex AA, 700 giri
401,00 € L.777.000
361,00 € L.699.000
SCONTO CASSA 10%

Lavatrice carica frontl. stretta cm 40 Ariston classe AA v.inox,lavaggio cachemire
484,00 € L.938.000
429,00 € L.831.000
SCONTO CASSA 13%

Aspirapolvere 1300 watt, rivvolgicavo
55,00 € L.107.000
49,00 € L.95.000
SCONTO CASSA12%

Ferro caldaia Termoestile regolatore di vapore, 3 5 bar
81,00 € L.157.000
69,00 € L.134.000
SCONTO CASSA 13%

rimotore di pioggia, 3 diversi movimenti
81,00 € L.157.000
69,00 € L.134.000
SCONTO CASSA15%

Rasoio 3 testine Philips con taglibasette
69,00 € L.134.000
59,00 € L.115.000
SCONTO CASSA15%

Depilatore Braun, 2 velocità, alimentazione a rete
44,00 € L.86.000
38,00 € L.74.000
SCONTO CASSA13%

Benvenuti nell'era dell'ottimismo. UniEuro

www.unieuro.com

TRONY

(TO) TORINO via Cigna 112 ang.C.Marocchi tel.011/6638888
(TO) TORINO tel.011/4033983
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8036337
(TO) BUROLO di NREA str. 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676163
(TO) ORBASSANO c/o tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so tel.011/4530642
(TO) PINEROLO V.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIVASSO Via di Susa C.C.Le Rondine 5 S.26 tel.0172/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 tel.011/9713825 Centro Commerciale V.Giaveno,63 tel.011/9019036
(AO) AOSTA loc. Amerique, tel.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc.-Gloti Chemin,114 tel.0165/236415
(VC) tel.0161/294692 Borgo Ovest Centrale
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Cascinette tel.015/2544266
(CN) SALUZZO v.Torino,75 tel.0175/47411
(CN) S.S. 231 S.Martino,60 tel.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomasc.tto tel.0171/261190
(CN) RORETO cl Cherasca v.Cuneo,34 tel.0172/495633
(CN) CASTAGNITO via Nova,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via 54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/470768
CITY UniEuro
(TO) TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo,118 (barriera di Milano) tel.011/2464191
TORINO S.G.Elettroservice tel.011/8
TORINO R.T.A. di Corbaniese tel.011/3852910
F.LLI CLARA C.Agnelli tel.011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 tel.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 tel.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 tel.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO tel.011/643461
CASA Liste Nozze V.Cavour, tel.011/9462091
(TO) CHIVASSO Magis Casa Liste Nozze Str. Torino,135 tel.011/9173562
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,171 tel.011/9003183

*CONDIZIONI OFFERTE: salvo la prima rata dopo 30 giorni NESSUN INTERESSE. Paghi in 10 rate mensili TAN 0-TAEG variabile con la durata del finanziamento e comprensive di spese di istruttoria e incasso rata. Finanziamento erogato da Findomestic Banca S.p.A. (Autorizzazione Banca d'Italia del 21.09.2000 1677 iscritta all'albo Banche al n° 5107.0 Sede Legale e Direzione Generale Via Jacopo Peri 41 - 20097 San Donato Milanese (MI) Capitale Sociale € 120.000.000 i.v. Codice Fiscale e Partita IVA 00488410010 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano). Offerta valida fino al 31 marzo

DIETA DISINTOSSICANTE

COLAZIONE: PER TUTTI I GIORNI
• Latte scremato (una tazza) e caffè
• Fette biscottate (2)
• + zucchero (1 cucchiaino)

	1 giorno	2 giorno	3 giorno	4 giorno	5 giorno	6 giorno	7 giorno
PRANZO	• Riso (40 gr) • pomodoro (60 gr) • Verdure in padella (200 gr) • Un frutto (200 gr)	• Spaghetti al tonno (60 gr) • Carote alla Julienne al limone • Un kiwi	• Paillard (150 gr) • Insalata mista (con un cucchiaino di olio extra vergine) • Una pera	• Insalata caprese (150 gr) • Un panino (50 gr) • Macedonia di frutta (250 gr)	• Penne alle verdure (60 gr) • Prosciutto cotto (60 gr) • Una fetta di ananas	• Pesce spada ai ferri (200 gr) • Crudité di verdure con olio extra vergine di oliva • Una pera	• Carne alla pizzaiola (150 gr) • Fagiolini alla vinaigrette • Un'arancia
CENA	• Bistecca ai ferri (120 gr) • Tortino di verdure (200 gr) • Pane (40 gr)	• Sogliola al vapore (200 gr) • Radicchio alla griglia • Una mela	• Maccheroncini integrali al pomodoro e basilico (60 gr) • Patate e carote (gratinate al forno) • Un pompelmo	• Minestrone di verdure con parlato (30 gr) • Branzino al vapore (200 gr) • Un'arancia	• Mozzarella e spinaci (150 gr) • Verdure alla griglia • Un gelato alla frutta (150 gr)	• Bresaola (150 gr) olio e limone • Un panino • Un kiwi	• Pizza margherita • Verdure alla griglia • Fragole

Professor **Giorgio Calabrese**

LE NUOVE TECNICHE PER SCOLPIRE IL CORPO E I REGIMI ALIMENTARI

E' primavera, le quattro mosse per rinascere

La ginnastica diventa soft, riscoperto il camminare per ore La parola d'ordine è: combattere lo stress anche in palestra

Antonella Torra
ROMA

Dieta, massaggi, ginnastica: come ogni anno con l'arrivo della primavera si riscopre il corpo e la voglia di piacersi. Così comincia la battaglia contro pancette e cuscinetti, in vista della prova bikini. Quest'anno c'è una novità: il tempo del fitness, della ginnastica tutta sudore e fatica, è finito. Oggi si parla di «Wellness». E magari, la vacanza si fa alle terme per recuperare la forma, ma anche per vincere lo stress.

Il movimento diventa una filosofia di vita, sparisce il concetto dell'apparire, della linea per la bellezza, arriva il benessere fisico, la salute del corpo e della mente. Basta ai corpi scolpiti, la ginnastica deve si tonificare, ma anche rilassare e mettere in pace con il mondo. Muoversi diventa parte integrante della giornata. Si accompagna ad abitudini sane (basta fumo, poco alcool, sette-otto di sonno per notte) e ad un modo di mangiare equilibrato.

Spopola la ginnastica che non fa sudare (il Pilates) e la nuova moda del camminare. E' appena arrivata, ma fa già proseliti anche lo Yoga Fitness, una nuova disciplina che sviluppa forza, resistenza e flessibilità attraverso i movimenti tipici dello yoga organizzati in sequenze adatte a stimolare lo sviluppo armonico e la corretta postura. Coinvolge tutte le parti del corpo esercitando e tonificando i muscoli. Per liberare lo spirito. Sta diventando una delle attività fisiche più di moda il «Tai Chi Chuan» un'arte-marziale cinese. Secondo uno studio condotto a Taiwan (dove tutti praticano il Tai Chi) i suoi movimenti fluidi ad sloganti sono in grado di migliorare la forza (fino al 24 per cento in più) e la resistenza (fino al 15 per cento) di alcuni gruppi muscolari, se praticata regolarmente.

Ai pigri per eccellenza non resta che la ginnastica passiva. Con gli elettrostimolatori si modella, tonifica e leviga il fisico. Senza fatica. Niente di più comodo di questo «moto elettrico» che non fa sudare e che si può fare davanti alla tv. Gli apparecchi vanno usati sui muscoli grandi: glutei, quadricipite della coscia, addominali e dorsali.

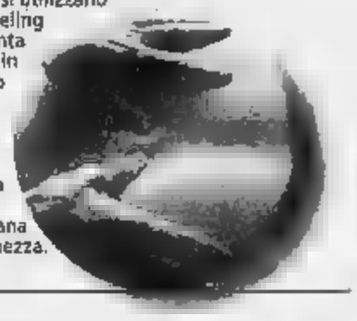
I massaggi estetici sono in declino, meglio lo shiatsu o l'ayurvedico che aiutano anche a combattere lo stress. Si riscopre la dieta sana, ma equilibrata. Guai a saltare pasti per perdere chili in una settimana e recuperarli nel giro di un mese.

1 LE TERME

Oggi sono un centro di «benessere turistico» e hanno offerte adatte a tutti: dai bambini agli anziani, passando per adolescenti e adulti. Interessanti le proposte madre-figlia per recuperare salute e rapporti familiari.
«A Salsomaggiore - spiega Maurizio Righini - offriamo una vacanza, dove addetti specializzati si prendono cura non solo del corpo, ma anche della persona».
Negli ultimi tre anni il soggiorno termale ha registrato un incremento del 25-30 per cento all'anno.
I prodotti più richiesti? Bagni di oli essenziali oppure ozono, massaggi, idromassaggi. Molto richiesti i weekend ad alta intensità, fino alla settimana da prendere con calma. L'alimentazione è equilibrata, mai punitiva. I menù sono calcolati sulle calorie e spesso propongono anche il dolce alla fine dei pasti.

2 I MASSAGGI

Con l'arrivo del caldo capita spesso di sentirsi pesanti e intossicati. L'ultimo ritrovato per recuperare energie e forma è l'ayurveda (medicina indiana), in particolare il «panchakarma» metodo di disintossicazione. Un insieme di massaggi e tecniche di purificazione che agiscono su corpo e spirito. Il corpo viene unto con dei oli partendo dalla testa fino ai piedi.
«Abyangam» è invece il massaggio con olio di sesamo intiepidito, da passare sul corpo con movimenti circolari. Un'altra tecnica è l'«Ubtan»: si applicano farine a base di legumi o di erbe, che si trovano già pronte in erboristeria, e si utilizzano per fare un peeling e la pelle diventa di seta. Molto in voga in questo periodo anche lo shiatsu: massaggio che riequilibra l'energia del corpo e allontana stress e stanchezza.



3 METODO PILATES

E' la ginnastica più in voga in questo periodo, la praticano vip, attori, manager o persone che non hanno tanto tempo da dedicare alla palestra. Inventata negli Anni 20 dal medico tedesco Joseph H. Pilates, che si occupava di riabilitazione, questa tipo di attività è stata riscoperta di recente con molto successo, perché ogni muscolo del corpo senza sudare. Si aumenta la forza senza gonfiare i muscoli, plasmando un corpo più longilineo e tonificato, con gambe snelle e addominali piatti.
Gli esercizi sono fatti con elastici e macchine a molla.
Difficile rinunciarci una volta provato.
E' adatto a tutte le età, perché si misura lo sforzo e s'impara a conoscere il corpo, allontanando stress e tensioni.

4 IL CAMMINO

Non ci sono scuse, c'è un'unica cosa che tutti sanno fare: camminare. Si basa su questo semplice concetto un best seller che ha spopolato negli Stati Uniti: «Walking» di Mark Fenton. «Un'ora di camminata al giorno - sostiene l'autore - aiuta a combattere l'obesità e a rimanere in forma». Se non si ha tempo nel giorno di libertà o di festa bisogna dimenticare l'auto a casa. «Una giorno per andare a piedi dovunque: a fare la spesa, a fare commissioni o ad accompagnare i figli a scuola». C'è anche un modo «giusto» per camminare: eretti, tenendo bene la testa sulle spalle basse. Le braccia sono dritte, come se ci fosse qualcuno dietro a spingere e soprattutto i passi devono essere spediti, andatura costante, senza correre.

DIMAGRIRE E' UN BENE, PERO' ATTENZIONE ALLA SALUTE

La dieta, se è a Zona fa male

Il dietologo: si rischiano gravi danni al fegato

l'esperto
Antonella Mariotti
ROMA

TUTTI a caccia del menù miracoloso. Quello che faccia perdere i chili accumulati nell'inverno e fino all'altro giorno nascosti dai vestiti pesanti. Uno dei regimi alimentari più alla moda in questo momento è la «Dieta a zona»: riduzione drastica dei carboidrati e aumento delle proteine. Insomma menù tutto bistecche e formaggio, e i risultati? Secondo l'ideatore, il biochimico Barry Sears, sono sorprendenti: si perde mezzo chilo la settimana, e il dimagrimento prosegue senza interruzione. Questo perché, sempre secondo Sears: «Mangiando carboidrati si producono grandi quantità di zuccheri che stimolano la produzione d'insulina, l'ormone del pancreas che controlla il metabolismo. Quando i livelli di insulina sono troppo alti il corpo ingrassa».

«Questo concetto è giusto, ma è la soluzione che è sbagliata». Risponde Giorgio Calabrese, dietologo, professore di Alimentazione alla Cattolica di Piacenza. I menù a uova e bacon sono da condannare. «Bisogna mangiare di tutto e nelle giuste quantità, solo così si dimagrisce».

«La "Dieta a zona" aumenta le proteine - spiega Calabrese - e calcola l'indice glicemico, che più è alto, più stimola l'insulina che fa ingrassare. Questo è corretto. Ma le formule che applica sono sbagliate: 40-30-30. Le prime sono le proteine, poi i grassi e infine gli zuccheri. E' una dieta troppo sbilanciata che può affaticare il fegato, creando problemi seri alla salute».

Da aborrire anche l'appello i cinque pasti rigorosamente a base di bresaola, prosciutto e pochissimo pane. Concessa solo una fetta al giorno e qualche volta si può mangiare un po' di pasta, sempre in quantità ridotte. «E' il vecchio regime iperproteico, iperlipidico - aggiunge il dietologo - che da sempre i medici europei hanno boicottato. La dieta di Sears potrebbe andare bene per persone paralizzate che assumono pochi zuccheri, perché non si muovono e quindi possono consumarli. Ma anche in questo caso le proteine non vanno aumentate di più del quindici per cento».

Il biochimico Usa invece sostiene: «I campioni che hanno seguito i miei consigli hanno vinto, nelle ultime Olimpiadi, medaglie d'oro». «Per uno sportivo la situazione è anche peggiore - ribatte Calabrese -. L'atleta brucia zuccheri, con quel tipo di alimentazione si ritrova in carenza di energia e rischia di andare in chetosi cioè avranno un malessere diffuso e vomito (i sintomi sono quelli dell'acetone nel bambini). Abbassare il tasso di insulina è un male perché l'organismo la produce lo stesso, ma così si affatica il pancreas e s'intaccano i muscoli. Inoltre obblighiamo il corpo a trasformare i grassi in carboidrati. Usare i lipidi come supporto energetico non fa smaltire le scorie dall'organismo e tutti i guai che ne conseguono, dall'invecchiamento precoce ai tumori».

Paola Barale

«Sono bella, ma ho sempre fame»

Barale: «Mangio poco, faccio massaggi e sport tutti i giorni»

ROMA

Paola Barale è diretta: «Faccio fatica, tanta». Lo ammette subito, senza mezzi termini: per mantenere un fisico da top model i sacrifici ci sono, eccome.

Che cosa le pesa di più?

«Io sono sempre a dieta, ci starò tutta la vita. E' indispensabile per restare in linea».

Quale tipo di alimentazione segue?

«Molto pesce, verdura, frutta, yogurt e tisane depuranti. Poca pasta, un po' di pane. Il dolce solo al mattino, un plum cake o dei biscotti».

Mai uno strappo alla regola?

«Beh certo, altrimenti non sarei umana. Ogni tanto un dolce la sera di scappa».

Fa sport?

«Mezz'ora di cyclette tutte le mattine e Pilates due volte la settimana. Un metodo fantastico per rimanere in forma senza fare troppa fatica e ottenendo un corpo elastico e armonioso».

Usa molti cosmetici?

«Non molto ricercati, creme idratanti, nutrienti, come tutti. Adoro fare il bagno, nell'acqua sciolgo sali del Mar Morto che rendono bella la pelle».

Nessun segreto di bellezza?

«Uno certo: bisogna ritagliarsi spazi di relax e imparare a prendersi cura di sé». [a.tor.]

Allegro S.p.A. Mod. TT138 pk Allegro (it)

try ULTRALIGHT
TITANIUM
Try Evolution. L'evoluzione del futuro

Totocalcio, due offerte al Coni

Sono solo due le cordate che hanno presentato offerte per la gestione del Totocalcio e dei giochi del Coni. Alla scadenza dei termini, previsti per le 12 di ieri sono pervenute al Comitato nazionale olimpico quelle di Lottomatica, Bnl Uts, Citec e Teleo e l'altra presentata da Sisal, Acotel group, Banca Roma e Telemacon. Gettano la spugna, dunque, gli altri tre raggruppamenti che nel dicembre scorso avevano manifestato il proprio interesse.

Mediobanca a Parigi e Francoforte

Mediobanca passa le Alpi. Piazzetta Cuccia ha deciso di aprire all'estero e per quello che sembra un cambio deciso di strategia ha scelto Parigi, dove finora hanno regnato i suoi ex alleati di Lazard, e Francoforte, «cuore» della finanza di Eurolandia. A confermare all'Ansa la scelta è stato ieri il presidente Francesco Cingano. La novità dovrebbe essere formalizzata nel nuovo business plan che sarà discusso il 12 aprile dal cda della banca.

PARIGI PROPONE SOLO UN'APERTURA GRADUALE AI PICCOLI AUTOCARRI

Monte Bianco, l'Ue sta con Roma

La Commissione ai francesi: spiegate perché il traforo è chiuso

Enrico Singer
da BRUXELLES

LA Commissione europea ha deciso di chiedere spiegazioni alla Francia sulla mancata riapertura del traforo del Monte Bianco ai mezzi pesanti che è prevista per sabato. E' un primo passo che potrebbe anche condurre all'avvio di una procedura d'infrazione se, entro cinque giorni, Parigi non fornirà «spiegazioni convincenti» sulle ragioni che l'hanno spinta a mantenere il blocco del traffico commerciale. E se non modificherà la sua posizione, come hanno chiesto con decisione i quattro ministri del governo italiano che, ieri a Bruxelles, hanno incontrato i commissari della Ue responsabili dei Trasporti, Loyola de Palacio, e del Mercato interno, Frits Bolkestein. La «guerra dei valichi» tra Francia e Italia è diventata, così, un contenzioso europeo.

Antonio Marzano (Attività produttive), Rocco Buttiglione (Politiche comunitarie), Pietro Lunardi (Trasporti) e Giovanni Alemanno (Agricoltura) hanno spiegato le ragioni italiane, hanno fornito le cifre dei danni già subiti, hanno contestato le eccezioni francesi. E, soprattutto, hanno denunciato la violazione di uno dei pilastri dell'Unione: il mercato unico. «Di quale libera circolazione delle merci si può parlare quando ti chiudono la porta in faccia e non ti lasciano uscire di casa?», ha detto Buttiglione riassumendo l'argomento principale portato a Bruxelles. La Francia sta penalizzando l'economia italiana perché i percorsi alternativi ai quali è costretto il trasporto commerciale aumentano i costi rispetto alle esportazioni degli altri partner.

«E' come se Parigi avesse imposto dei dazi sulle nostre esportazioni», ha detto il ministro Marzano. Dei «dazi impropri» che creano squilibri in quel mercato unico che la Ue dovrebbe garantire. Già oggi Loyola de Palacio sonderà le intenzioni francesi in un incontro bilaterale a margine al Consiglio dei ministri dei Trasporti che deve decidere sul progetto di sistema di navigazione satellitare Galileo. Le previsioni, però, non sono incoraggianti. La proposta di Parigi è di riaprire da subito il traffico ai mezzi da 19 tonnellate e poi, entro aprile, ai camion da tonnellate, e di lasciare in sospeso, senza indicare alcuna data, il problema più importante: la circolazione dei Tir.

La massima parte del traffico commerciale dall'Italia verso la Francia - e l'Europa - utilizza proprio i grandi autoarticolati. Per questo l'ipotesi francese continua a danneggiare in modo grave l'economia italiana. Con effetti ancora più sensibili sul trasporto dei prodotti agricoli che sono particolarmente deperibili, come ha sottolineato il ministro Giovanni Alemanno. E per tutto questo non ci sono più ragioni tecniche. Il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, ha ricordato che per riaprire il traforo del Monte Bianco sono stati spesi 600 miliardi e che, adesso, il tunnel è «il più sicuro d'Europa», come hanno detto le autorità francesi. Lunardi è perentorio: «Non esistono giustificazioni alla proposta di riapertura graduale al traffico pesante e l'Italia non l'accetta».

Ma allora perché Parigi insiste nel blocco parziale del Bianco? Anche Loyola de Palacio considera coerente la posizione francese. Non è un mistero, tuttavia, che la richiesta di tenere lontani i Tir dal traforo viene dall'Alta Savoia, in particolare, e dal fronte ambientalista francese in generale. Con le elezioni alle porte - prima le presidenziali, poi le politiche - il governo di Parigi non vuole scontentare fette di elettorato. Buttiglione lo nota: «Quando ci sono elezioni in vista aumentano le tentazioni di qualche sconfinamento, di prese di posizione contro qualche altro paese in funzione di politica interna». E tra gli «sconfinamenti», Buttiglione comprende anche la contestazione al Salone del libro di Parigi.

Tra Italia e Francia, insomma, non c'è soltanto la «guerra dei valichi». Ma quello che è successo al Salone del libro è «la superficie della politica e il Monte Bianco è la sostanza», dice Buttiglione. Una «sostanza» che significa danni per tre miliardi di euro in tre anni e il raddoppio dei costi aggiuntivi per il trasporto dal 6 al 12 per cento. Il commissario al Mercato interno, Frits Bolkestein, ha espresso qualche riserva sul «carattere discriminatorio» del blocco dei Tir «perché colpisce gli automezzi di tutte le nazionalità». Ma la replica è netta: la discriminazione sta nel fatto che per l'Italia tutte le esportazioni via terra devono passare le Alpi. E per questo il contenzioso sarà esteso all'Austria e alla Svizzera contro il sistema di eco-punti e di limitazioni che Buttiglione ha definito «gabelle medievali».

Il ministro per le infrastrutture, Pietro Lunardi

FISSATI PERIODI DI [illegible] E LIMITI AGLI SCIOPERI

Via alle nuove norme contro «bus selvaggio»

Basta con bus e traghetto «selvaggio»: sulla Gazzetta ufficiale è stata infatti pubblicata la regolamentazione della Commissione di garanzia per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici di trasporto locale: autoferrotranvie, navigazione interna, funivie portuali, funicolari terrestri. La Commissione fissa i periodi di franchigia, le modalità per le procedure di raffreddamento e di conciliazione, durata e modalità degli scioperi. Infine la disciplina dello sciopero in questo settore si adegua, dunque, a quanto richiesto dalla nuova normativa sugli scioperi nei servizi pubblici. Oltre ad introdurre nel trasporto urbano ed extraurbano i periodi di franchigia, l'obbligo di esperire le procedure di raffreddamento prima dello sciopero e il divieto di azioni unilaterali, la regolamentazione «provvisoria» prevede che due azioni di sciopero proclamate da qualunque soggetto sindacale che incidono sullo stesso bacino d'utenza debba intercorrere un intervallo di almeno 10 giorni, indipendentemente «dalle motivazioni e dal livello sindacale che ha proclamato lo sciopero». Il primo sciopero non potrà superare le 4 ore, mentre gli scioperi successivi non potranno in ogni caso superare la durata di una giornata lavorativa. Nei casi di ogni agitazione dovranno comunque essere garantite due fasce orarie di servizio completo (per un totale di 6 ore) nei periodi di massima richiesta dell'utenza.

VERTICE DECISIVO OGGI A BRUXELLES DEI MINISTRI DEI TRASPORTI DEI 15

«Galileo» pronto al lancio

Maria Maggiore
BRUXELLES

Da oggi sapremo con certezza se e quando l'Europa avrà il suo sistema di navigazione satellitare, Galileo, indipendente dall'americano GPS, capace di orientare i movimenti dei civili e non il mondo per gli usi più disparati. Dopo l'approvazione formale ricevuta dai Capi di Stato a Barcellona, oggi i ministri dei Trasporti dei Quindici decideranno che volto dare a Galileo, come dividere la spesa e, soprattutto, che posto assegnare ai privati in questo progetto faraonico che sarà prima di tutto, come ha ricordato il premier Romano Prodi a Barcellona, un grande investimento per l'Europa intera in termini di nuovi posti di lavoro.

Già i costi danno l'idea delle dimensioni del progetto, il più grande cantiere mai aperto finora dalle istituzioni europee: Galileo costerà tra i 3,2 e i 3,4 miliardi di euro, nelle varie fasi di ricerca, sviluppo e lancio in orbita dei satelliti previsti. Dopo una prima fase di studio stiamo ora entrando nella cosiddetta fase di sviluppo, dove alcuni satelliti sperimentali saranno attivati e cominceranno a provare il sistema interagendo con delle stazioni di controllo a terra. Il finanziamento di questa fase, che durerà sino al 2005, è assicurato dall'impresa comune Commissione europea-Agenzia Spaziale europea, quindi interamente con un bilancio pubblico: l'esecutivo ha promesso 550 milioni di euro e altrettanti 550 milioni saranno versati dall'Agenzia Spaziale. Oggi i ministri decideranno se far entrare nell'impresa comune anche i privati, per abbassare così i costi dei singoli paesi che intervengono nel bilancio comunitario. Alcuni Stati, con il Regno Unito e l'Olanda, sono categorici chiedere un finanziamento pubblico al cento per cento. «Si rischia di creare un pericoloso conflitto d'interessi spiegano fonti britanniche tra quei privati che avvieranno l'impresa comune e quelli che saranno scelti per gestire il sistema, che potrebbero anche essere gli stessi». L'impresa comune infatti sarà anche chiamata a scegliere, con un bando di gara, entro l'anno prossimo, il consorzio che gestirà il sistema nella fase operativa. E' dunque probabile che nel Consiglio dei Trasporti, in programma a Bruxelles, passi la linea moderata, sbarrando la strada ai privati sino al lancio dei satelliti, previsto nel 2006.

Per il nuovo sistema di navigazione satellitare già stanziati 1,1 miliardi di euro su una spesa di 3,4 L'ultimo scoglio da superare riguarda il ruolo dei privati

Il commissario Ue Loyola de Palacio

L'Italia ha fortemente voluto questo progetto dal suo nascere e già da tempo le società Alenia per i satelliti e Telespazio per la fase successiva delle applicazioni di Galileo sono impegnate nei consorzi che si stanno creando in Europa.

Il sistema europeo vincente prenderà quindi dal 2005 le redini del progetto, «sistemando» in orbita i trenta satelliti con una capillare rete di stazioni di controllo a terra, capaci di intercettare ogni segnale e indicare la localizzazione di un oggetto con un metro di approssimazione. E, se non dovessero sorgere ostacoli di natura tecnica, già nel 2008 potremmo usare le prime applicazioni concrete. Galileo sarà infatti l'amico fedele di tutti gli europei, come si affannano a ripetere gli esperti a Bruxelles. E' concepito solo per usi civili (anche se potrà essere «prestato» per usi militari) a differenza del sistema di navigazione satellitare GPS, che, sottocontrollo militare, viene interrotto ogni qual volta scoppia una guerra, come nel caso del conflitto in Kosovo, in cui in Europa non si poté più usare il GPS. Galileo sarà invece gratuito, almeno delle operazioni standard e applicabile a un'infinità di funzioni diverse, come indicare un ostacolo nei trasporti aerei, stradali o navali con la precisione di un metro di distanza (GPS da un'affidabilità di dieci metri). Indicherà anche la posizione di una macchina ferma in autostrada, per accelerare l'arrivo dei soccorsi in caso di incidenti e, ahimé per gli automobilisti, potrà centralizzare il controllo della velocità su strada.

BRUXELLES DECISE DOMANI

In arrivo dazi tra il 15 e il 26% sull'acciaio Usa

BRUXELLES

La commissione Ue dovrebbe adottare domani un regolamento che impone dazi doganali tra il 14,9% e il 26% su quindici categorie di prodotti siderurgici. Lo si è appreso da fonte Ue. Le misure di salvaguardia hanno il compito di proteggere il mercato europeo dai flussi di acciaio che non potranno più essere assorbiti dagli Usa a causa delle misure protezionistiche americane.

Bruxelles vuole però colpire solo i flussi di acciaio in eccesso che rischiano di invadere il mercato europeo. L'obiettivo è infatti «mantenere il livello di importazioni attuale». Per questo ha stabilito delle «quote», dei livelli massimi di importazioni per tutte e quindici le categorie tenute in considerazione - per le quali è già stato registrato un incremento delle importazioni (+2,5% tra il 1998 e il 2000 e +13% tra il 2000 e il 2001) - che verranno distribuite in base alla regola «primo arrivato primo servito».

AUMENTO DI CAPITALE DA 900 MILIONI DI EURO E GESTIONE SOCI DI MINORANZA

Le tv di Kirch a Berlusconi-Murdoch?

In dirittura d'arrivo il piano di salvataggio delle banche

Francesco Manacorda

MILANO

La maggioranza di KirchMedia, la subholding del gruppo tedesco che controlla cinque tv private in Germania e grande patrimonio di diritti televisivi, a Silvio Berlusconi e Rupert Murdoch, con l'appoggio del saudita Al Waleed e del gruppo della grande distribuzione Rewe. E' questo, spiegano qualificate fonti bancarie tedesche, il progetto al quale si sta lavorando in questi giorni e che a meno di colpi di scena sarà annunciato in settimana.

Un piano che per il momento non riceve conferme - ma che non è stato nemmeno smentito - dai diretti interessati, Fininvest e Mediaset in primo luogo. E' un piano, soprattutto, che sancirebbe lo sbarco in posizione di forza - sebbene accanto a Murdoch, cui sarebbe affidato il ruolo principale di gestione - del gruppo Berlusconi sul mercato televisivo tedesco a sei mesi dalle elezioni politiche.

Il nuovo tavolo negoziale, aperto sabato dalle banche, che vantano crediti complessivi nei confronti del gruppo Kirch per circa 6,5 miliardi di euro, sta lavorando proprio sull'ipotesi di affidare la maggioranza e la gestione agli attuali soci di minoranza di KirchMedia. L'obiettivo è assicurare circa 900 milioni di euro che serviranno ad evitare la bancarotta per l'indebitatissimo gruppo guidato da Leo Kirch. Soldi che fino all'ultimo giorno sembravano dovessero essere garantiti dagli stessi istituti esposti con il magnate bavarese - si tratta di Commerzbank, Bayerische Landesbank, DZ Bank e Hvb - e che adesso, a quanto pare dopo il no dei gruppi Murdoch e Berlusconi al progetto originario, sono destinati ad arrivare sotto forma di aumento di capitale sottoscritto dai soci di minoranza.

Nella KirchMedia, che controlla cinque canali televisivi privati nel maggior mercato europeo e una ricchissima biblioteca di diritti televisivi, si domina incontrastata la famiglia Kirch, con il 79% del capitale. Fininvest e la Murdoch Corp. detengono il 2,48% ciascuno, mentre Mediaset ha in mano un 2,24%. Il piano delle banche prevede adesso che Leo Kirch e suo figlio Thomas vendano agli altri azionisti il 50% della partecipazione e vengano esautorati dalla gestione, che passerebbe invece a Rupert Murdoch, coadiuvato dal gruppo che fu capo a Berlusconi. Dalle società interessate non arrivano però conferme al progetto che, a quanto si apprende, è visto con favore dalla Commerzbank. Mediaset e Murdoch Corp., così come Kirch, hanno scelto ieri la linea del «no comment». Ma è anche vero che l'obiettivo dell'azionista italiano è quello di preservare il valore della propria partecipazione - vicina al 5% se si sommano le quote di Fininvest e Mediaset - e che questo potrebbe essere garantito meglio con una gestione industriale affidata proprio a chi, come Murdoch e la Mediaset, ha nella tv il suo mestiere principale.

Così dal quartier generale Mediaset trapela che prima di decidere qualsiasi mossa, e soprattutto una corposa e costosa ricapitalizzazione di KirchMedia, bisognerà studiare nei dettagli il progetto delle banche, che per ora non è ancora definito in tutte le sue parti. Una posizione comunque ben diversa da quella espressa appena un mese e mezzo fa dal presidente Fedele Confalonieri, il quale il 12 febbraio scorso dichiarava a riguardo della quota in KirchMedia: «Noi siamo dentro e rimaniamo dove siamo, ma niente di più». E' dunque lecito ipotizzare che il capitolo tedesco venga affrontato oggi dal consiglio di amministrazione Mediaset, che si riunirà per esaminare i dati di bilancio 2001.

Facile capire che la prospettiva di un rafforzamento del gruppo televisivo che fa capo a Berlusconi sul mercato televisivo tedesco susciti inquietudini politiche, che industriali. Così Edmund Stoiber, il premier bavarese che è anche candidato alla Cancelleria per la Cdu-Csu, non vede di buon occhio la discesa in campo della holding berlusconiana in terra tedesca perchè teme ripercussioni politiche. Stoiber, in caso di vittoria alle elezioni nazionali, si troverebbe inevitabilmente a fronteggiare proprio il gruppo che fa capo alla famiglia del presidente del Consiglio. «Riteniamo al soluzione Murdoch-Berlusconi non desiderabile», è stato ieri il commento di un esponente della Csu.

Leo Kirch, magnate della tv tedesca

IL CDA: PROSEGUONO LE CESSIONI NELLA MODA, L'ALTERNATIVA È LO SCORPORO

Un passivo di 232 milioni per Hdp

MILANO

Hdp chiude il 2001 con un risultato netto di competenza negativo per 232,1 milioni di euro (nel 2000 fu un utile di 39,5 milioni). I ricavi netti consolidati ammontano a 3,36 miliardi di euro, in linea con il 2000.

Il «mol» è di 116,2 milioni (201,4) e il risultato operativo è negativo per 33 milioni. Il gruppo segnala «un miglioramento nell'ultimo trimestre dovuto alle azioni intraprese per contrastare gli effetti negativi della congiuntura» e sottolinea che ci sono «alcuni segnali che lasciano stimare che nel prosieguo dell'esercizio possa manifestarsi una congiuntura più favorevole».

L'indebitamento finanziario netto passa da 409,1 a 594,4 milioni di euro per nuovi investimenti relativi a Rcs, tra cui lo sviluppo delle pagine a colori del settore quotidiani.

La capogruppo Hdp chiude con risultato netto di competenza negativo per 123,7 milioni (contro un utile netto di 64,1 milioni del 2000) determinato dalla svalutazione delle partecipazioni (199,7 milioni): 73,3 per Gft Net, 102,4 milioni per Fila, 15,7 per Hdp Net e 8,3 per altre minori.

Il comunicato diffuso al termine del cda di Hdp sottolinea che le cessioni del settore moda e abbigliamento sono in fase avanzata, tanto che a fronte delle future dismissioni sono stati accantonati 140 milioni di euro; se però le trattative non dovessero concludersi, il consiglio di amministrazione riprenderà in esame il progetto di scissione delle attività».

AGLI AZIONISTI 0,28 EURO PER OGNI TITOLO POSSEDUTO

Le Generali reggono alla crisi il monte dividendi sale del 10%

In calo i ricavi del ramo vita, migliora la redditività 103 milioni di euro di svalutazioni per l'Argentina

MILANO

Le Assicurazioni Generali, a dispetto delle avversità prodotte dagli attentati americani alle Twin Towers, archiviano un 2001 coi fiocchi. E premiano l'universo azionisti con un dividendo unitario di 0,28 euro in crescita dell'8,4%: sale, così, del 10,3% il monte dividendi complessivo. Il regalo agli azionisti - deciso ieri dal consiglio di amministrazione riunito sotto la presidenza di Gianfranco Gutty - è funzione diretta dell'abilità con cui la capogruppo ha saputo incrementare la propria redditività, nonostante il venir meno dei ricavi del lavoro diretto italiano nel vita - quanto dire il 30% circa sia il portafoglio assicurativo sia degli attivi - conferito il primo gennaio a Generali Vita. Generali spa ha chiuso, infatti, il 2001 con un utile netto di 442 milioni di euro, in aumento del 16% sull'anno precedente. La capogruppo ha messo a segno una crescita del 6,3% della raccolta complessiva - pari a premi per 6.162 milioni di euro - crescita in Italia (+ 6,7%) sia nei mercati esteri (+5,7%). La gestione tecnica salda con un utile netto di 228 milioni di euro, in crescita di 102 milioni sul 2000.

A livello di gruppo, il Leone di Trieste conferma, migliorandoli in qualche caso, i dati preliminari diffusi all'inizio dell'anno. Con i premi consolidati che ammontano a 45.564 milioni di euro (+6,3%) in cui la componente vita è cresciuta del 7,3% (invece del 4% ventilato a febbraio); +4,6% lo sviluppo dei premi danni. E progressione dei ritmi di crescita della raccolta è confermata dall'andamento dei primi due mesi del 2002 in cui il ramo vita ha registrato sviluppo quasi il 15%. Gli interventi attuati nell'attività industriali hanno prodotto i loro frutti tant'è che i risultati tecnici della gestione assicurativa registrano buoni progressi, migliorando di 432 milioni euro. La combined danni migliora ulteriormente, attestandosi sul 108,4% (al di sotto dell'obiettivo per il 2001) rispetto al 110,4% del .

L'utile di gruppo è pari a 1.100 milioni di euro: prescindendo, però, dalla svalutazione di 103 milioni di effettuata per le attività in Argentina, l'utile normalizzato si attesta a 1.203 milioni di euro, contro i 1.152 milioni del 2000 (al netto della plusvalenza realizzata dalla cessione della quota in BSCH). La redditività dei mezzi propri (Roe) del 14,1%. Si comprende, così, come Gutty - ricordati i fatti dell'11 settembre che hanno avuto pesanti impatti per tutto il mondo delle assicurazioni - abbia potuto sottolineare con soddisfazione la capacità di reazione del gruppo Generali che, «grazie all'attenta politica sottoscrittiva adottata, ne ha patito effetti molto limitati». Per il presidente sono stati più preoccupanti gli effetti della gelata delle mondiali, compensati almeno in parte a Trieste dall'andamento industriale. [f. pod.]

L'ANNUNCIO AL CONVEGNO DI TORINO SUL SETTORE

Settecento nuovi assunti nei call-center TeleClient

Luigi Grassia

Settecento assunzioni in due anni, così da portare a mille gli operatori telefonici della compagnia e fare della medesima una delle prime tre d'Italia nel settore dei call-center: sono i programmi annunciati ieri da Marco Crola, amministratore delegato di TeleClient (una delle società di Business Solutions, gruppo Fiat) al convegno sulle prospettive di questo particolare settore, organizzato ieri presso l'Unione industriale di Torino.

Si tratta di un business in pieno sviluppo, immune dallo sboom che ha colpito molte attività «tlc». I call-center necessari a quasi tutte le imprese anche a quelle che non hanno convenienza a dotarsene al loro interno, e qui intervengono società specializzate a fornire servizi «esternalizzati». I vantaggi di questa forma di outsourcing sono stati così sintetizzati da Marco Crola: «Quella del call-center è un'attività specializzata.

Esternalizzandola, le imprese posso delegare ad altri quello che non è nel loro core-business e possono trasformarne i costi da fissi a variabili, inoltre possono modulare l'impegno a seconda delle necessità o dotarsi rapidamente, quando serve, di servizi multilingua se, per esempio, si allarga il mercato dell'impresa a paesi stranieri».

La frontiera è la multimedialità, cioè la fornitura integrata di servizi di call-center o equivalenti via voce, Web, fax, Sms eccetera. Business Solutions, che è il ramo del gruppo Fiat che offre servizi alle imprese, a TeleClient affianca Espin per i servizi di Web marketing (che sono stati illustrati dall'amministratore delegato Nino Olivotto) e le autostrade informatiche a larga banda alle quali lavora Atlanet (rappresentata dal direttore commerciale Roberto Pesce) più altro ancora. La moltiplicazione dei modi con si raggiunge il cliente permette di fornire servizi non standardizzati ma sempre più rivolti al cliente singolo. Dal punto di vista delle imprese è enorme il vantaggio che si ottiene mettendo assieme queste informazioni strutturate sulla clientela attuale o potenziale.

Marco Crola sottolinea che il 50% delle spese di gestione di TeleClient, al pari di ogni impresa del settore, sono per il personale e questo rende conveniente creare call-center all'estero, in paesi a basso costo del lavoro, per servire imprese locali ma anche clienti italiani in Italia; nonostante le tariffe telefoniche internazionali, spesso si spende meno così, per quanto strano sembri. «Stiamo pensando di espanderci nell'Europa dell'Est, Cina e in Brasile» dice Crola. Sforzo aggiuntivo, e non alternativo, alle 700 assunzioni in Italia.

■ AEM TORINO, TUTTO Ricavi per 356 milioni di € (+35%) nel 2001 per Aem Torino, utile netto consolidato a 23 milioni (+14%) e margine operativo lordo a 87 milioni di € (+21%).

■ ZUCCHI, PIU' VENDITE. Per la Zucchi, utile netto consolidato in calo a 6,9 milioni di € (11,7 nel 2000), utile operativo a 22,7 milioni (contro 27,6) e fatturato consolidato in crescita a 365,6 milioni.

■ NUOVO MEDIASET. All'indirizzo www.gruppomediaset.it è online il nuovo sito istituzionale del gruppo Mediaset.

■ LOTTOMATICA L'assemblea di Lottomatica ha approvato la distribuzione di un dividendo di 1,5 euro, confermati 4 membri del cda, tra cui Marco Staderini. 11 i nuovi ingressi.

■ SICUREZZA: PREMI ALLA CAMPAGNA IVECO E A FIAT. Alla campagna sulla sicurezza stradale «Siamo tutti sulla stessa strada», promossa da Comitato centrale albo autotrasportatori, ministero dei Trasporti, Iveco e Inail, è stato conferito ieri il premio Aci «Semaforo verde». Premio speciale anche a Fiat Auto.

■ AGGIOTAGGIO SU ROMA. La Consob ha inviato ai magistrati la documentazion su due ipotesi di aggiotaggio strumenti finanziari riguardanti «movimenti anomali del prezzo delle Banca di Roma nelle sedute gennaio 2000 e del 13 marzo 2001.

Immagini
di costru
il tubo
a
sotto il livello
del mare

NEL 2001 PIU' RICAVI E 315 MILIONI DI EURO DI PERDITE, CALA IL DIVIDENDO

Montedison, migliora la gestione

Gli oneri straordinari mandano però i conti in rosso

Flavia Podestà

MILANO

Né la debolezza della congiuntura, né l'ulteriore raffreddamento dell'economia determinato dagli attentati dell'11 settembre riescono a frenare la corsa a migliorare la profittabilità del gruppo Montedison che, tuttavia, riscopre il rosso nel consolidato, chiuso con un risultato netto negativo per 315 milioni di euro (positivo, invece, nel 2000 per 260 milioni di euro). Un paradosso per il gruppo che domani formalizzerà l'acquisizione - a braccetto delle municipalizzate elettriche di Milano e Torino, attraverso Edipower - di Eurogen - i suoi 7.008 megawatt fossile della Genco più grande ceduta dall'Enel): firmando il preliminare di vendita e versando un anticipo del 5% (poco meno di 150 milioni di euro) del prezzo per l'equity pari complessivamente a 2,90 miliardi di euro; per il saldo e la girata delle azioni si stenderà, invece, il via libera dell'Antitrust. Paradosso tanto più rilevante se si tien conto del fatto che nel 2000 la gestione avrebbe saldato in rosso se non fosse stato per i robusti proventi straordinari (540 milioni di euro) rivenienti dalla cessione di Calcemento e di Ducros, mentre nel 2001 la gestione saldava in attivo.

Il fatto è che il 2001, per il gruppo guidato da Umberto Quadrino - che ha saldato l'ultimo esercizio con ricavi in crescita del 10,4% a 15.790 milioni di euro - va letto due volte: in luce e controluce. Sul versante della gestione ordinaria il gruppo Montedison registra un netto miglioramento del margine operativo lordo (+14,8% a 1.898 milioni di euro) e dell'utile operativo netto, aumentato del 45,8% (da 698 a 1.018 milioni di euro). All'importante crescita dei risultati, inoltre, hanno dato un contributo quasi tutti i settori operativi - zucchero, amido, semi oleosi, nutrizione animale, chimica per la salute - che hanno migliorato le loro performances, ma soprattutto l'energia che ha accompagnato il balzo dei ricavi da 3.127 a 4.032 milioni di euro, nonostante la crescita dell'8,2% del margine operativo lordo (pari a 990 milioni di euro).

Letti in controluce, però, i conti del gruppo rivelano i pesanti oneri - circa 600 milioni di euro - connessi alla scissione di Eridania Beghin Say (che, peraltro, ha costituito la premessa per la quotazione delle quattro società - Beghin Say, Cereol, Cerestar, Provimi - in via di cessione; e gli stanziamenti per oneri ambientali (260 milioni di euro con cui è chiusa la vecchia partita del petrolchimico di Marghera; oltre a svalutazioni per 85 milioni di euro: 676 milioni di oneri straordinari non ricorrenti che si sono mangiati la redditività del gruppo. Che, nel 2002, conta di migliorare le performances - nonostante la debolezza del primo bimestre dell'anno che ha indotto una diminuzione del 3% dei ricavi, ma non ha frenato la redditività (cresciuto del 10% il margine operativo lordo a 310 milioni di euro) - contando sulla ripresa che si sta manifestando in Usa e si attende discreta anche nell'Ue.

Per i soci della capogruppo, invece, nessun timore: Montedison spa ha più che raddoppiato l'utile netto, passato dai 296 milioni del 2000 a 614 milioni di euro, grazie anche alla distribuzione straordinaria di riserve effettuata da Montecatini, Edison e Falck. Nonostante il ricco flano in cassa il dividendo proposto è inferiore al 2000: 0,020 euro alle ordinarie (0,030 nel 2000) e di 0,050 alle risparmio (0,060 l'anno prima). Il sacrificio è essenzialmente di Italenergia, dopo la scalata a Montedison, infatti, il flottante non raggiunge il 4%. Confermato, infine, il ruolino di marcia delle pulizie di portafoglio per migliorare la posizione finanziaria - l'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31 dicembre 2001 era pari a 7.985 milioni di euro rispetto ai 7.858 di fine 2000 - concentrarsi nell'energia: nel 2001 le uscite dal perimetro di consolidamento, la quota Fondiaria, Dieci/Burgo e Koipe; nel 2002, completata la cessione Fondiaria, stanno per essere vendute Cerestar e Agorà mentre la vendita di eridania dovrebbe concludersi in queste settimane e per le altre provincie in uscita (Carapelli, per esempio, ma anche Beghin Say) sono in contatti con diversi soggetti.

RENDIMENTI IN LIEVE RIALZO ANCHE PER I CTZ

A ruba i nuovi Bot a nove mesi

Saigono di poco meno di due decimi di punto i rendimenti dei BoT semestrali messi all'asta ieri dal Tesoro ed che ha visto anche un'altra novità: i Buoni del tesoro a 9 mesi. L'operazione (per 9 miliardi di euro complessivi, di cui 7 per i a sei mesi, con scadenza settembre 2002) ha visto il rendimento semplice per i a mesi salire al 3,502% e al 3,531% composto, con un rialzo rispettivamente di 0,179 e 0,181 punti rispetto all'ultima analoga asta del 25 febbraio. Molto buona la domanda per i titoli: a fronte dei 7 miliardi di euro offerti, ne sono richiesti 12,7 miliardi. Addirittura quasi quadrupla la richiesta per i titoli a 9 mesi che hanno visto una domanda di 7,3 miliardi: stati assegnati con un rendimento semplice del 3,583% e composto del 3,701%. Bene anche l'asta di fine mese dei Ctz zero coupon a 24 mesi che ha visto salire al 4,36% il rendimento annuo lordo con un incremento di 30 tick rispetto all'aggiudicazione precedente. In totale, sono stati collocati titoli per 2,5 miliardi di euro, a fronte di richieste per 4,26.

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in prima convocazione il giorno aprile 2002 alle ore 10, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, ed in seconda convocazione il giorno 19 aprile 2002, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria
1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001: esame del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie;
3) Assunzione da parte della Società degli oneri derivanti dalla copertura assicurativa della responsabilità civile degli amministratori e dei sindaci, previa revoca della delibera assembleare del 13 maggio 1999.

Parte straordinaria
Proposta di modifica dell'art. 22 dello statuto sociale (Composizione del Collegio sindacale).

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi "intermediari".
I Signori Azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" in tempo utile la immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.
L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale "intermediario" ai sensi del 1° comma - lettera d) - dell'art. 24 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, presso la sede sociale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124.
La documentazione relativa agli argomenti di parte ordinaria, prevista dalla vigente normativa, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede società e la Borsa Italiana S.p.A. almeno giorni prima della data fissata per la prima convocazione. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.
La relazione degli amministratori relativa al punto in discussione nella parte straordinaria sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.A. 15 giorni prima della fissata per la prima convocazione. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

per il Consiglio Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Giavazzi

Italcementi
Italcementi Group

Italcementi S.p.A.
Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato euro 287.548.842
Registro delle Imprese di Bergamo

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.

SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO UMBERTO I 61/6
CAPITALE SOCIALE Euro 4.070.281 INTERAMENTE VERSATO
C.F. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00468140012

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria presso la Sede Sociale in Torino - corso Re Umberto 9 bis, per il giorno aprile 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA
Proposta di modifica dell'articolo 24 (collegio sindacale) dello statuto sociale vigente; deliberazioni relative e conferimento poteri.

PARTE ORDINARIA
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione certificazione dei Revisori contabili indipendenti; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001;
3) Integrazione degli emolumenti per la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale di Società al 30 giugno 2002 e al 30 giugno 2003;
4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2002-2004, del suo Presidente e determinazione compenso ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'Assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un "intermediario" aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Si rammenta che gli Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.
Si ricorda che la nomina del Collegio Sindacale avviene con il metodo della lista secondo quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto Sociale e che sono vigenti le disposizioni del D.M. n. 162/2000.
La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'Ordine del Giorno e le proposte di deliberazione corredate dalla documentazione prevista dalla Consob saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. entro il termine stabilito dalle norme vigenti vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli Azionisti.
Torino, 20/3/2002

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Milberto

Acque Potabili

NEL 2001 FATTURATO +47% E DEBITI RADDOPPIATI

313 milioni di euro di perdite per Seat

TORINO

Perdita netta di 313 milioni di euro; fatturato in crescita del 45,9% a 1 miliardo e 957 milioni; margine operativo lordo a quota 444 milioni di euro (+22,9%). Questi i risultati consolidati di Seat Pagine Gialle per il 2001, approvati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Enrico Bondi.

A pesare sul risultato netto, precisa una nota, sono gli oneri straordinari e le rettifiche di valore effettuate, per un ammontare di 378 milioni di euro, in un anno caratterizzato dal rallentamento della congiuntura economica, dal ridimensionamento delle aspettative di crescita di Internet e dalla crisi della pubblicità.

L'indebitamento finanziario netto, a fine 2001, era quasi raddoppiato, passando a 922 milioni di euro, dai 461 milioni del 2000. L'assorbimento di risorse finanziarie è attribuibile per circa un quarto alla gestione e agli investimenti industriali e per il resto all'ampliamento del perimetro di consolidamento, all'acquisizione di partecipazioni e agli investimenti finanziari.

La nota di Seat non precisa l'ammontare degli oneri iscritti per Le7, limitandosi a dire che la rete «ha inciso pesantemente sugli oneri straordinari». Complessivamente, i ricavi dell'area tv, pari a 85,5 milioni di euro, sono aumentati del 4,5% grazie al contributo di Mtv Italia (consolidata da maggio 2001). A livello di Spa, Seat Pg chiude il 2001 con ricavi pari a 1 miliardo e 90 milioni di euro (+5%), risultato operativo di 265 milioni (+67%) e una perdita netta di 260 milioni. La posizione finanziaria netta è negativa per 291 milioni di euro.

Dal consiglio di amministrazione si sono dimessi Paolo Ainio, Gilberto Benetton e Pierpaolo Cotone. Li sostituiscono Carlo Bertazzo (gruppo Benetton), Aldo Cappuccio (nuovo responsabile legale di Telecom al posto di Cotone) ed Enrico Parazzini (direttore Finanza di Telecom). (r. e. s.)

INTERVISTA DEL WALL STREET JOURNAL A MINCATO

«Eni vuole rilevare la Enterprise Oil»

ROMA

Continua la campagna d'Inghilterra dell'Eni. Dopo l'acquisto di Lasmo e British Borneo, il colosso petrolifero italiano potrebbe lanciare un'offerta per l'acquisto del gruppo britannico Enterprise Oil. Ad annunciarlo è il *Wall Street Journal* che ieri ha pubblicato un'intervista all'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato.

Secondo quanto scrive il quotidiano statunitense, Mincato sarebbe pronto a rilevare la società britannica Enterprise Oil offrendo un premio sui prezzi correnti di quest'ultima, anche se il totale dell'offerta non dovrà essere superiore ai 5,5 miliardi di dollari, ossia un prezzo per azione leggermente superiore agli attuali (l'azione inglese è scambiata a 622 pence, in calo dello 0,16%).

Per acquisire Enterprise Oil, Mincato non sembra disposto ad intraprendere un take over «ostile» e non intende, secondo il Wsj, portare avanti un'operazione a costi eccessivi: «Il prezzo corrente di più un piccolo premio potrebbero essere il giusto valore» ha precisato Mincato. Secondo l'amministratore delegato dell'Eni, l'eventuale premio può arrivare ai livelli attesi da Enterprise Oil, intorno ai 700 pence per azione: «Non è il giusto prezzo e io sono pronto a pagarlo» ha sottolineato. Se la compagnia britannica riuscisse, tutto sommato, a strappare una simile condizione «chiamerei il presidente Graham Ahearne e mi congratulerei con lui».

«Eni (ieri il titolo ha ceduto l'1,51%) non è disposta - spiega un trader - a pagare i 700 pence per azione che forse il management di Enterprise si attende e quindi probabilmente sta tentando di tenere il prezzo più basso possibile».

In serata il «no comment», del portavoce dell'Eni, sulla effettiva presentazione da parte dell'ente petrolifero di un'offerta per la Enterprise Oil. «Non facciamo commenti - afferma il portavoce - su rumors di giornali o di mercato». (r. e. s.)

Regione Campania
ASL "Napoli 4"
Via Nazionale delle Puglie - cs L. n. 219/81
80038 Pomigliano D'Arco (Na)
ESTRATTO BANDO DI GARA
Questa Azienda intende realizzare in "Service chiavi in mano di due Centri di Dialisi" presso i presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia. L'affidamento del servizio avverrà a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 - lett. a) - D.Lgs n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del successivo art. 23, lett. b) del citato Decreto, successivamente modificato. I requisiti minimi sono quelli previsti dall'art. 17 e 20 del Capitolato. Il corrispettivo presunto è di Euro 4.586.000,00. La durata max del contratto è pari al tempo necessario per la erogazione di n. 30.000 (trentamila) prestazioni dialitiche per ciascun P.O. Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Tecnico - Piazza San Giovanni - Brusciano (NA) - tel. 081.8663454, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Francesco Cardone
L'estratto integrale è reso visibile dal 26/3 www.infopubbliche.com

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in via Filadelfia n° 220 - Torino, per il giorno 30 aprile 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno
1. Relazione sulla gestione e Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative.
2. del Consiglio di Amministrazione determinazione e del componenti e trasformazione del compensi.
3. Comunicazione in ordine all'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate

Potranno intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che abbiano avuto diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob - numero 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
I Signori Soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti all'ordine del giorno a partire dal 15 aprile 2002 presso la sede sociale e la Borsa S.p.A.

Torino, 26 marzo 2002

Il Presidente
(Luigi Lazzarà)

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Via Filadelfia, 220 - 10137 Torino - Codice fiscale e n. di iscrizione
Capitale Sociale Euro 30.987.000,00 - C.C.I.A.A. - Torino n. 539/8 Sezione ordinaria al numero 4.121/7

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nortonrost.it/allosportello
sezione Bandi & Aste

PROVINCIA DI TORINO
Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino
Tel. 011/9670000 Fax +390119670285
Internet: www.comune.pianezza.to.it
Estratto avviso di gara
Avviso di selezione privata per la fornitura di pasti confezionati per le scuole materne, elementari e medie dal 1/9/2002 al 31/8/2005. Base d'asta € 1.405.020 oltre IVA. Modalità: art. 19, comma 1, lett. b) D.Lgs. 358/92 e s.m.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri dell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto. Domanda da spedire al Comune di Pianezza - Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino - P.zza Leumann n. 1 - 10044 Pianezza (TO) - Italia - entro il 29/4/2002 con documentazione e termini come da bando integrale che è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 21/03/2002, pubblicato sulla G.U.R.I., all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune
Pianezza, 21/3/2002
Il DIRETTORE DEL SETTORE
dott. Emiliano Mollo

Corso Matteotti Angolo 50 - 10129 Torino
Tel. 011 508 52 11 - Fax 011 566 53 00
Via Carducci 29 - 20123 Milano
Tel. 02 24 24 611 - Fax 02 748 244 90

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino
Sede del Consorzio: Via Galimberti 2/A - 15100 Alessandria - Codice fiscale/Partita IVA: 01740340068 Tel (0131) 229711 - Fax (0131) 226760 - E-mail: csssa@yahoo.it
www.csssa.it È indetta licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di trasporto soggetti disabili al Centro Addestramento Disabili Danna (fr. C.I.S.S.A.C.A. con le procedure previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs 157/95 e s.m.i., importo base complessivo 180.760,00 e durata anni due dalla data di aggiudicazione. Requisiti di partecipazione: specificati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comune di Alessandria. Termine richiesta invito: 6 aprile 2002. Informazioni presso la sede del Consorzio, Via Galimberti 2/A, Alessandria, Tel. 0131/229721
Dott.ssa Laura Mocchio

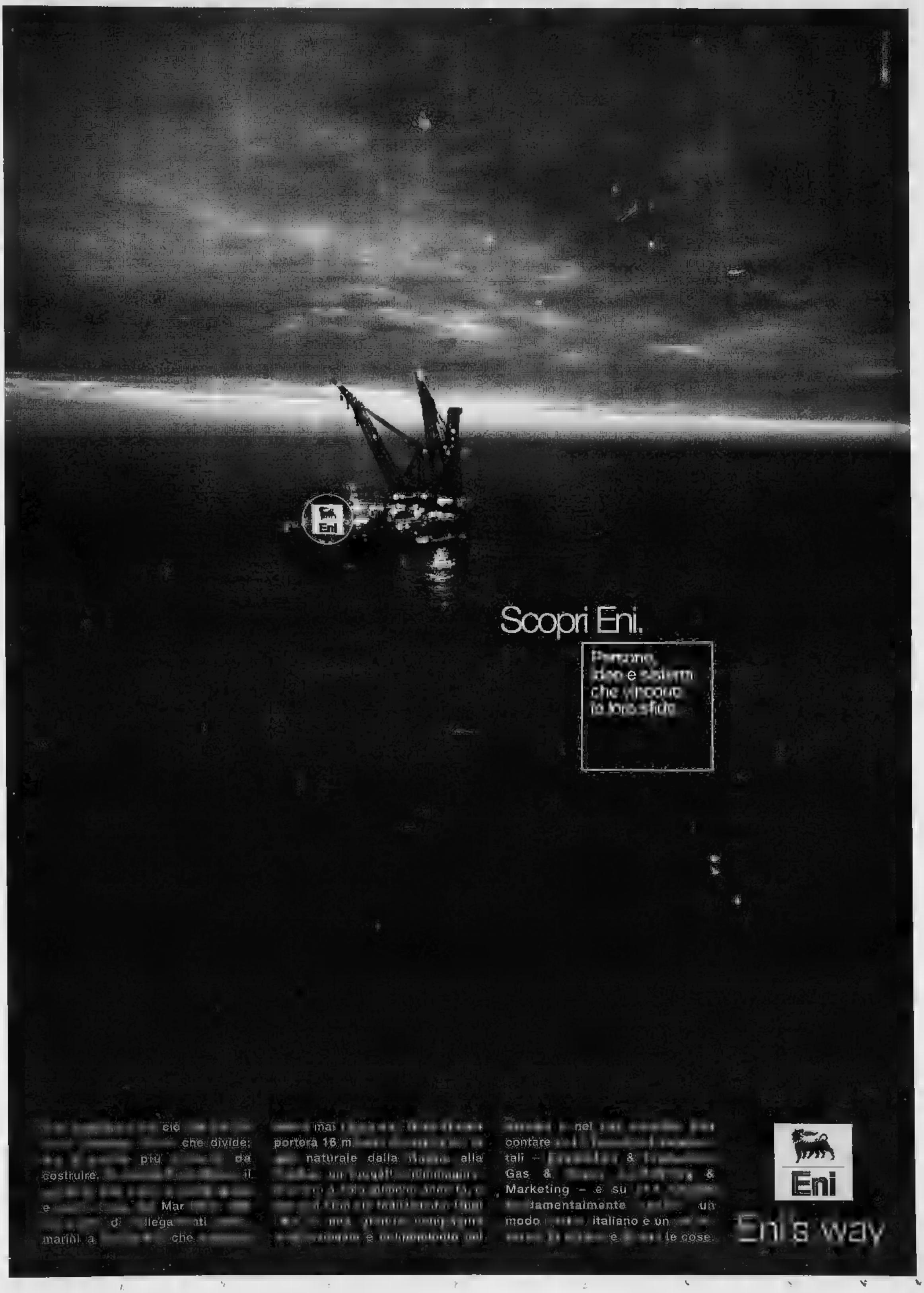
TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
rende noto nel n. 174/94 del "La Cave s.a.s. di Turci Eliana Maria & C." in liquidazione con sede in Torino, Via Sarchi n. C.F. 04376790012 nonché di Eliana Maria Turci, nato a Strambino il 9/9/1943, C.F. TRC LNE 43P49 I970S;
Curatore: Dott. Corrado Savoia
Il Giudice delegato dott. Mirella Provera, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/4/2002 ore 10,30 dei seguenti beni:
• Nel comune di Dolceacqua (IM) in via della Rocca n. 12 angolo vicolo Imperiale, alloggio su tre piani con scala interna composto da piccolo vano di ingresso al piano terra, un soggiorno e terrazzo coperto al primo piano e due vani al piano secondo soppalcato, e servizi, il tutto collegato con scaletta interna.
Prezzo base: € 90.000,00 - Aumento minimi: € 1.000,00 - Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 Torino - entro le ore 13 del giorno 16/4/2002, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posto Italiano S.p.A."
Versamento del prezzo effettuerà entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, Torino.
L'aggiudicatario deporrà l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.
IL CANCELLIERE

Programma Operativo Nazionale per le Regioni dell'Obiettivo 1
"Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006
Asse III - Misura III-1 Miglioramento delle Risorse Umane nel Settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico
Unione Europea
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CNR-IRMERC
BANDO DI CONCORSO
per l'ammissione al corso di formazione *"FOREME"*
Percorso formativo finalizzato alla
FORMAZIONE DI RICERCATORI ED ESPERTI NEL SETTORE DELLE OPERAZIONI A MEMBRANA, ANCHE INTEGRATE, IN PROCESSI DI INTERESSE INDUSTRIALE
"Project leader" responsabile di progetti di ricerca – Assistenti di progetto
durata di 1200 ore maggio 2002 – aprile 2004
Sede di svolgimento dell'attività: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca su Membrane e Metodologie di Reattori Chimici (CNR-IRMERC), Via P. Bucci, Rende (CS)
Beneficiari dell'azione sono 10 giovani disoccupati e in cerca di prima occupazione residenti da almeno sei mesi nelle Regioni Obiettivo 1 (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna):
A) otto posti per:
- Laureati in Ingegneria Chimica e Chimica di età inferiore ai 26 anni, e
- Dottori di Ricerca in "Tecnologie Chimiche e dei Nuovi Materiali" e in "Ingegneria Chimica" di età inferiore ai 32 anni;

B) due posti per:
- Laureati in Fisica e Scienze Biologiche di età inferiore ai 26 anni.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e l'importo di ciascuna delle borse è di 12.369 € lordi/anno
La domanda di partecipazione e la scheda anagrafica, reperibili presso il CNR-IRMERC o sul sito internet www.cs.cnr.it/IRMERC/FOREME/ dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 di martedì 30 aprile 2002 con raccomandata A.R. indirizzata a "Progetto FOREME", CNR-IRMERC, Via P. Bucci Cubo 17/C, 87030 Rende (CS). Alla domanda dovranno essere allegati curriculum vitae, scheda anagrafica, certificato di laurea con esami sostenuti ed ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione. La domanda consegnata a mano durante il normale orario di ufficio verrà ricevuta ricevuta
La selezione avverrà attraverso la valutazione del curriculum e dei titoli presentati eventualmente integrata da colloquio. Non sono ammessi alla selezione allievi che già frequentano percorsi formativi finanziati nell'ambito dell'avviso 4391/2001 del MIUR.
Il bando completo, i modelli per la domanda, la scheda anagrafica ed il regolamento del concorso sono reperibili c/o la sede del CNR-IRMERC, Via P. Bucci, Rende (CS) o sulla pagina web del progetto formativo all'indirizzo www.cs.cnr.it/IRMERC/FOREME.
Per ulteriori informazioni: 0984-402012/480030 martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:30
cs.cnr.it
Il Direttore del CNR-IRMERC
Enrico DRIOLI

CITTÀ DI LECCE
Settore LL.PP.
Estratto bando di gara appalto concorso
- Procedura Ristretta -
1. Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Lecce Settore LL.PP. - Via Rubichi n. 1 - 73100 Lecce - Tel. 0832.682255 fax 0832.232174;
2. Categoria dei servizi e descrizione: cat 12 C.P.C. 867 e cat. 16 C.P.C. 94. Progettazione esecutiva, e realizzazione di interventi di completamento del "Collettore rotile Città di Lecce" con impianti di fitodepurazione per consentire il risanamento e la rinaturalizzazione del tratto di costa compreso tra S. Cataldo e "Le Cesine";
3. Luogo: Comuni di Lecce e Vernole (LE);
4. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso secondo art. L. c) del d.lgs. 157/95 e s.m. ed i.;
5. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo una pluralità di elementi indicati nel disciplinare di gara a nella lettera invito, secondo l'art. 23 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95 e s.m. ed i.;
6. Importo appalto: Euro 1.938.586,56 oltre Iva;
7. Durata del Contratto: mesi diciotto dalla data di consegna;
8. Data limite ricezione domande: 15 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla GUCE;
9. Imprese ammesse a presentare domande: Sono ammesse a presentare domanda le imprese che possiedono i requisiti previsti dal bando di gara integrale;
10. Termine massimo invio inviti: 60 gg. dalla pubblicazione del bando;
11. Indirizzo dove inviare le domande: Quello del punto 1.
12. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 marzo 2002
IL DIRIGENTE
Ing. Piergiorgio Solombrino


Eni
Scopri Eni.
Petrolio, gas e soluzioni che rivoluzionano la tua realtà
cio
che divide
più da
costruire il
e Mar
d lega ati
marini a che
mai
porterà 16 m
naturale dalla alla
nel
contare
tali –
Gas &
Marketing – e su
damentalmente un
modo italiano e un
e le cose
Eni
Eni's way

IL PUNTO SUI MERCATI

Vendite sui bancari

A metà pomeriggio le Borse europee puntano decisamente al basso, quando l'avvio negativo a Wall Street (soprattutto del Nasdaq) ha fatto scattare le vendite: solo Parigi ha limitato le perdite (-0,29%). A Milano il Mibtel ha ceduto lo 0,81%, peggio il Mib30 (-1,04%) e il Numtel (-0,94%).

Il comparto più venduto è stato quello bancario di riflesso a un mix di fattori: le nuove preoccupazioni dall'Argentina, i tagli in organico annunciati da Abn Amro e alcuni giudizi prudenti di Lehman Brothers su Sanpaolo-Imi (-2,07%) e Bsl. Intesabci è arretrata del 2,3%, Unicredito del 3,1%, Rolo del 2,8%. Più forte la pressione ribassista sul risparmio gestito (Fideuram -2,9% e Mediolanum -2,1%). Tenuta per i titoli telefonici della scuderia Olivetti-Telecom in attesa dei dati.

Seduta in denaro per Enel (+0,3%) spinta dai rumors di un possibile maxidividendo grazie alla liquidità che sarà incamerata con la vendita delle Genco. Sul Midex il peggior è stato Autogrill con -3,1% (il cda ha proposto di non distribuire il dividendo).

L'assenza di spunti ha favorito fragorose performance di alcune "small": Manuli Rubber +17%, Sopaf +15,5% e Ricchetti +10,3%. Giornata nera, infine, per i titoli calcistici: la fuga dall'Inter ha messo in difficoltà Roma (-7,8%) e Juventus (-4,7%).

[fra. bul.]

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,05
Franco belga	47,988
[illegible]	47,988
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,14
Lira sanmarinese	2454,68
Fiorino olandese	878,66
Scellino austriaco	140,73
Escudo portoghese	9,656
Marco finlandese	325,68
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	QUOT. BCE		DENO	VAR. %
Dollaro USA	0,87158	1	1,1467	0,44
Yen giapponese	118,5800	100	0,8572	0,079
Sterlina inglese	0,6135	1	1,6300	0,53
Franco Svizzero	1,4608	1	0,68465	-0,04
Corona danese	7,434	10	1,345	0,00
[illegible]	9,1847	100	6,781	0,00
[illegible]	97,860	100	1,138	0,00
Corona norvegese	7,702	[illegible]	[illegible]	-0,17
Corona islandese	61,750	100	2,355	0,15
Corona svedese	9,004	10	1,311	0,15
Dollaro australiano	1,546	1	0,607	0,36
Dollaro canadese	1,387	1	0,721	-0,09
Dollaro Hong Kong	6,832	1	0,146	0,41
Dollaro neozelandese	1,864	1	0,521	0,24
Dollaro Singapore	1,608	1	0,622	[illegible]
Fiorino ungherese	244,150	[illegible]	0,410	0,04

	QUOT. BCE		DENO	VAR. %
Lat lettone	0,557	1	1,795	0,35
Lira cipriota	29939	10000	0,348	0,40
Lira maltese	0,352	1	0,512	-0,02
Lira slovena	0,575	1	1,739	0,04
Lira slovacca	0,401	1	2,497	-0,05
Lira turca	1169000	1000000	0,847	-0,07
Litas lituano	3,452	1	0,290	-0,01
Rand sudafricano	10,095	1	0,099	0,28
Tallero sloveno	223,360	100	0,447	-0,01
Won sud coreano	1161,480	1000	0,869	0,56
Zloty polacco	3,516	10	3,265	0,09

	QUOT. BCE		DENO	VAR. %
Dollaro neozelandese	1765,400	1000	1,272	-0,16
Dollaro singapore	58,847	100	1,462	0,12
Franco portuano	0,629	1	1,613	0,48
Lettone Lituano Malta	3,217	10	3,196	0,41
Rublo bielorusso	0,876	1	1,142	0,48
Rublo russo	40,381	100	2,463	0,46
Corona islandese	73,826	100	1,797	0,41
Lat slovacco	[illegible]	1000	0,031	-0,57
Lira sirpiota	4,049	10	2,470	0,41
Peso argentino	2,593	1	0,385	-70,66
[illegible]	1699,950	10000	5,013	0,37
[illegible]	20,146	100	4,964	0,41
Peso Messico	44,784	100	2,233	0,33
Peso venezuelano	2,921	10	1,852	0,78
Real brasiliano	2,073	10	0,821	-0,58
Rublo bielorusso	1801,940	10000	5,551	0,24
[illegible]	21,292	100	3,664	0,45
Rupia mauriziana	32,835	100	2,900	0,47
[illegible]	64,323	100	1,464	0,48
[illegible]	4,068	10	2,456	[illegible]

	25-03-2002	%
[illegible]		
MIB	23231	+0,11
MIBTEL	21996	-0,81
MIB 30	32732	-1,04
MIDEX	28926	-0,40
NUM. (Numtel)	7076	+0,60
D.J. Eurostoxx 50	3712	-0,88

SCADENZA	APERT.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giu 02	32530	[illegible]	32160	[illegible]
Set 02	32310	32044	32000	32495

TITOLO	QUOT.	VAR. %
Amsterdam Exchanges	18,6500	-0,80
Banca Akros	11,0000	-9,90
Banca Pop. dell'Adriatico	9,1200	+0,77
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	34,0000	0,00
Banca Pop. [illegible] Varese	[illegible]	+0,19
Banca Pop. di Sondrio	[illegible]	+0,28
Bongiorno	4,9900	+8,24
Bongiorno rnc	2,9000	[illegible]
Cred. Emiliano di Siracusa	20,2000	0,00
Elios Holding Milano	0,8900	+3,49
Fornara Rosy Milano	1,4500	+7,39
Sec	0,7200	0,00

Amsterdam (Aex) 521.74 (-0.31); Bruxelles (Bel 20) 2762.63 (+0.25); Francoforte (Dax Xetra) 5347.56 (-0.91); Hong Kong (Hang Seng) 10836.84 (-0.24); Londra (Ftse 100) 5203.60 (-0.89); Madrid (Ibex 35) 8167.20 (-2.14); Parigi (Cac 40) 4588.36 (-0.29); Sydney (All Ord) 3373.20 (-0.25); Tokio (Nikkei 225) 11261.09 (-0.74); Zurigo (Smi) 6610.10 (-0.05); New York (Dow Jones) 10262.23 (-1.39); Nasdaq 1812.48 (-2.70).

Aimor 0,430; Bca Antoveta 10,500; Cartiere 6Ch 23,750; Difass Sir 15,800; Europallogio 0,007; Milano 3,200; Nuova 0,100; Meie Ax 0,010; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 46,000.
Warrants: Mpfinvl 0,350; Nuova Ge 0,000; Sai rnp 0,150

TITOLI PUBBLICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ten. Ass. Euro	2,750%	Eurizone Overnight	2,150%
Tes Ure	1,250%	Tes Canada	2,600%
Usa Fed Funds	1,750%	Tes Giappone	0,500%
Tes Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 1m	1,958%
Tes Giappone	0,100%	Libor [illegible]	2,077%

TITOLI PUBBLICI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Usa 10 anni	3,990%	Usa 10 anni	5,200%
[illegible]	5,750%	[illegible]	5,610%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Uk 10 anni	5,230%	[illegible]	6,320%
Uk 30 anni	5,000%	Giappone 10 anni	1,350%

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 mese	3,4400	3,4542
2 mesi	3,3470	3,3604
3 mesi	3,3720	3,4198
4 mesi	3,4010	3,4462
5 mesi	3,4310	3,4868
6 mesi	3,4540	3,5425
7 mesi	3,4790	3,5861
8 mesi	3,5090	3,6489
9 mesi	3,5400	3,7047
10 mesi	3,5770	3,7586
11 mesi	3,6040	3,8073
12 mesi	3,6320	[illegible]

[illegible] Mercato Azionario. Il [illegible] ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultimo quarto di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Options.** **Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, rilevamento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. Infine il prezzo di chi vende, denaro e quello di chi acquista.

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo (p.c.)	146000-153000	75.403-84.182
Sanpaolo (post.74)	144000-160000	74.378-82.533
Mpmorgo Italiano	113000-130000	[illegible]
Mpmorgo Gr&Cresc	[illegible]	[illegible]
Mpmorgo Finanziari	117000-125000	60.425-64.557
Mpmorgo Europa	117000-124000	60.425-64.041
Mpmorgo Americano	115000-123000	59.398-63.524
20 Lingotti	PREZZO-[illegible]	77.304-79.534
10 Dollari Liberty	400000-500000	206.583-258.229
10 Dollari Indiano	500000-600000	258.229-309.874
20 Dollari Liberty	[illegible]	398.654-418.330
20 Dollari St Gaudi	[illegible]	[illegible]
4 Dollari Austria	250000-325000	130.345-167.940
100 Corone Austria	520000-640000	324.235-332.588
[illegible]	[illegible]	145.924-216.9[illegible]
Krugerrand	530000-680000	327.950-351.191
50 Pesos Messico	745000-825000	384.760-415.748

(Prezzo espresso in $ per once troy = gr. 31,1035

MERCATI	25-03-2002	22-03-2002	CURSO
Londra	297,70	294,25	1936,97
Zurigo	297,85	294,50	940,25[illegible]
Lussemburgo	6,80	6,80	[illegible]
Milano (Lingotto)	29990,00	29993,00	[illegible]

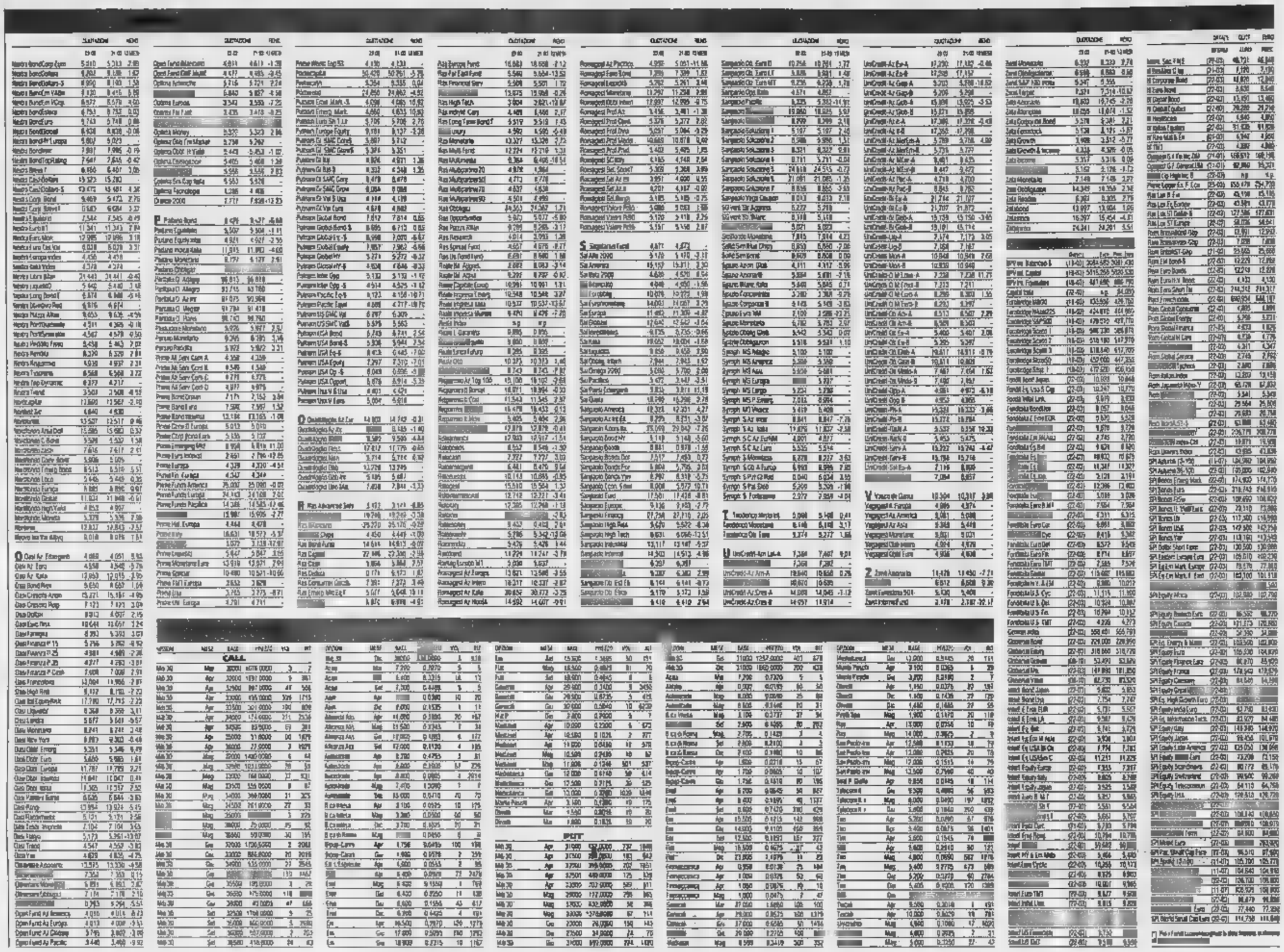
DELLE AZIONI 25-03-2002

TITOLI	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

Dove gli altri vedono un traguardo, noi vediamo un punto di partenza

Ci piace la concretezza e sappiamo anche guardare lontano. Per questo siamo cresciuti fino a diventare uno dei principali banchi italiani.
Una compagnia
che crede nei territori, la nostra terra e vogliamo continuare a investire nel loro piani di sviluppo
Il territorio un sicuro punto
Oggi siamo una realtà
che guarda al futuro
e vuole
nostra storia

BANCA ANTONVENETA



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
S. rue Pietrie - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Centro, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

IN EURO AL 22/03/2002			
COMPARTI MONETARI		**Cl. F**	**Cl. G**
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,08	6,07	6,09
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,85	5,85	5,85
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,36	5,35	5,34
Pioneer Funds - International Bond	6,13	6,12	6,12
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,15	5,11	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,99	5,95	5,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,56	6,45	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,05	7,01	7,04
Pioneer Funds - French Equity	13,83	13,75	13,8
Pioneer Funds - [illegible] European Equity	6,65	6,59	6,59
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,11	4,1	4,12
Pioneer Funds - Top European Players	4,77	4,7	4,7
Pioneer Funds - European Research	4,07	4,03	4,05
Pioneer Funds - European Small Companies	6,13	6,07	6,08
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7	6,87	6,93
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	5,48	5,44	5,42
Pioneer Funds - America	5,52	5,49	5,49
Pioneer Funds - U.S. Value	5,53	5,48	5,51
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,11	5,07	5,09
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,91	5,87	5,91
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,26	6,2	6,25
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,33	5,3	5,3
Pioneer Funds - Global Environmental [illegible] Ethical	4,55	4,54	4,55
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,71	2,71	2,7
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,39	4,35	4,38
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,58	6,47	6,48
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,84	3,83	3,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - [illegible] Financials	4,65	4,62	4,64
Pioneer Funds - [illegible] Healthcare	4,62	4,56	4,61
Pioneer Funds - [illegible] Technology	2,07	2,06	2,08
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,41	2,4	2,41
Pioneer Funds - Global Consumers	5,67	5,64	5,66
Pioneer Funds - Global Energy	5,21	5,19	5,22
Pioneer Funds - Global Industrials	5,89	5,86	5,87
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	5,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,37	5,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,97	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix [illegible]	4,57	4,56	-
Pioneer Funds - Pioneer [illegible]5	4,38	4,36	-

THE SAILORS FUND, SICAV
[illegible]
19-21, Boulevard du Prince Henri
L-1724 Luxembourg
Gestionnaire: ANIMA SGR S.p.A.
Banca Depositaria: [illegible]

Valore al [illegible]

International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]
Conservative	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO CERES - TORINO
Avviso esito di asta pubblica

[illegible] Bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.settimolenese.to.it

Le richieste di partecipazione alla gara, che dovranno essere presentate esclusivamente utilizzando gli schemi allegati allo stesso, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 aprile 2002 all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Martiri della Libertà n.150 - C.A.P. 10090 - San Mauro Torinese (TO).

IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Rolfo

CITTÀ DI ALESSANDRIA
UFFICIO [illegible] E ASSUNZIONI
SERVIZIO PERSONALE
ORGANIZZAZIONE STIPENDI

Si rende noto che è stato bandito lo seguente selezione pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di **Addetto Pubbliche Relazioni e Cerimoniale** (categoria D1).
Requisiti:
1) Titolo di studio: Laurea in Scienze Politiche o Scienze della Comunicazione;
2) Esperienza lavorativa, documentata di almeno due anni, presso Enti Pubblici o Aziende Private in Uffici di Staff e di Segreteria agli Organi di Direzione Politica o Aziendale o Uffici di Relazioni Pubbliche, indipendentemente dal profilo posseduto e dalla posizione giuridica rivestita;
Trattamento economico iniziale per 12 mensilità: L. 35.914.764 (pari a 18.548,17 Euro) oltre la quota per la persona a carico e convenzionali (se dovuta), come per legge.
Scadenza per la presentazione della domanda entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e dotazioni: Tel [illegible]31/202381 0131/202382 fax: 0131/202433.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Orietta Bocchio)

PROVINCIA [illegible] TARANTO
Area Amministrativa
Serv. Appalti e Contratti - C.F. [illegible]

Estratto del bando di gara per appal[illegible] mediante pubblico incanto dei **Lavori di costruzione I.T.G. "E. Fermi" di Palagiano.** Questo Ente deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'I.T.G. "E.FERMI" di Palagiano, per un importo posto a base di gara di Euro 2.775.462,02 oltre Euro 77.624,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo di progetto è pari a Euro 3.961.224,41 incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante. I lavori devono essere eseguiti in località: Palagiano. Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara: - Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, ai sensi del D.P.R. n. 34/00, per le categorie e classifiche indicate nel bando di gara. Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalla legge vigenti, dovranno far pervenire, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, l'offerta entro le ore 10.00 del giorno 22.04.02, indirizzata alla Provincia di Taranto - Servizio Protocollo - Palazzo del Governo - Via Anfiteatro, 4 - TARANTO. Il bando integrale di gara [illegible] il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: www.provincia.ta.it e potranno essere ritirati presso il Servizio Appalti e Contratti di questo Ente (tel. 099.4587228-308).

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti: Fausto FIORINO

[illegible]

SANPAOLO IMI
S.p.A.
Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale Euro 3.932.435.119,2 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Torino: 06210280019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 156, per le ore 11 del giorni 27 aprile 2002 in prima convocazione, 29 aprile 2002 in seconda convocazione per la parte straordinaria e 30 aprile 2002 in seconda convocazione per la parte ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile di esercizio; bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001;
2. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di [illegible] proprie;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2002/2003/2004 (con le modalità di cui all'art. 19 dello Statuto);
4. Determinazione del compenso dei Componenti il Collegio Sindacale;
5. Compensi degli Amministratori;

parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2443 c.c. (piani di azionariato a dipendenti).

Avranno diritto di intervenire in Assemblea i Signori Azionisti che presenteranno le apposite certificazioni attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrato delle azioni.

Ai sensi della vigente normativa, saranno depositate - almeno quindici giorni prima dell'Assemblea - presso la Sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, le relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie previste all'ordine del giorno; i Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Rainer Masera

INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Poiché l'elezione del Collegio Sindacale avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, i soci, rappresentanti da soli o insieme ad altri azionisti almeno l'1% del capitale, potranno presentare liste con le modalità previste dalla suddetta disposizione statutaria, mediante deposito presso la sede sociale e pubblicazione su almeno due quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, della lista stessa almeno dieci giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La Funzione Investor Relations e Segreteria Organi Societari è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni (tel. 011/5552639 oppure 06/59593387, dalle ore 8,30 alle ore 17).
La documentazione assembleare potrà essere richiesta ai seguenti recapiti:
fax 011/5556262 - 06/62593031 e-mail: investor.relations@sanpaoloimi.com

Per la pubblicità su: [illegible] | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.6666.92.11 - Fax [illegible].666.53.00
[illegible] Cordusio, 2/3 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PULIZIE DI PRIMAVERA. MAI STATE COSI' LEGGERE.

EURONICS
EUROCONVENIENZA

Gaggia

€ 649,00

Novità

Pulitore ■ vapore / Aspirapolvere mod. [redacted] Power Professional
caldaia in acciaio Inox 18/10, capacità caldaia 2,5 lt, serbatoio detergente, resistenza 2x1000W, pressione d'esercizio 4 bar, motore aspirante 1000W, comandi sull'impugnatura, ricco di accessori.

Hoover

€ 299,00

Aspirapolvere ■ traino mod. Discovery T6750
1700W con regolazione elettronica, [redacted] sacchetto, sistema ■ filtraggio EcoBox System lavabile, capacità 2 lt, filtro Hepa, tubi prolunga telescopici, turbo spazzola per tappeti, [redacted] 10 m. con avvolgicavo automatico.

Bosch

€ 129,00

Aspirapolvere a traino mod. Sphera BSA 2202
1500W con regolazione elettronica, potenza alla spazzola 320W, 6 stadi ■ filtraggio, tubo di prolunga telescopico in metallo, spazzola universale tappeti/pavimenti.

+ Spazzola parquet

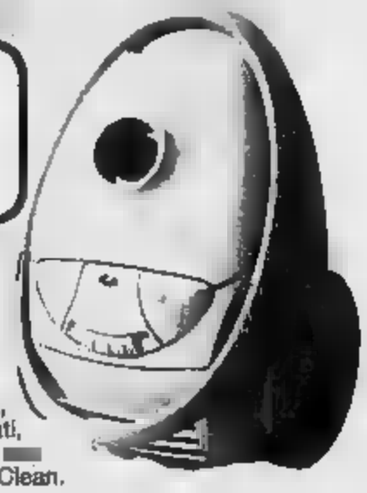
Scopa elettronica mod. RH520
1200W, ■pazzola Delta System, sistema filtrante ■ 4 stadi, capacità [redacted] 1,5 lt, cavo 6 m.

Rowenta

€ 94,00

Philips

€ 175,00



Aspirapolvere ■ [redacted] mod. FC [redacted]
1800W [redacted] regolazione elettronica, capacità [redacted] 3 lt, [redacted] 7 m. con avvolgicavo automatico, tubi ■ prolunga telescopici, [redacted] stadi filtranti, spazzola doppio [redacted] Reach ■ Clean.

Pagare con Carta Euronics conviene.

Richiedila, è gratis.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il [redacted]

Elettrodomestici - Video

VIPIANA
- Alessandria - Via Marengo, 64
- Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
- Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
- Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
- Biella - C.so Europa, 7/C
- Cuneo - C.so Francia, 75
- Torino - Via Nizza, 30
- Torino - C.so Regina Margherita, 270
- Vercelli - Via G. Ferraris, 54
- Novara - Via Greffetti, 70

PENATI
- Novara - C.so Vercelli, 116

COMINO - V.le Regina Elena, 124/A - Fossano - CN • DE FABIANI - Via Gibellino, 2/A - Quarona - VC • L'ELETTROCASA - Via Novi, 70/A - Basaluzzo - AL • MAST - Via Manzoni, 23 - Sanremo - IM • REBORA - Via G. Ferraris, 21/B - Santhià - VC

[redacted] Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

GIUSTE SCELTE

•

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI
MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE
MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 M2 DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE
by Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carraglo - Tel. e Fax (0171) 85486

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-18,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

FAVOLOSE OCCASIONI
SUI MOBILI USATI
E SUGLI ARTICOLI
DI FINE SERIE

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione mt. 3,30
- pensili 65
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa cornice da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA € 2.107,00 *GRAFICO 2* DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

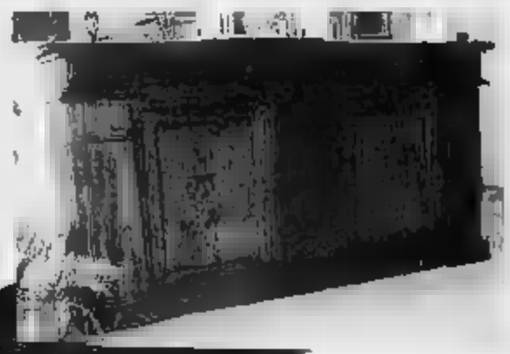
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox accens. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

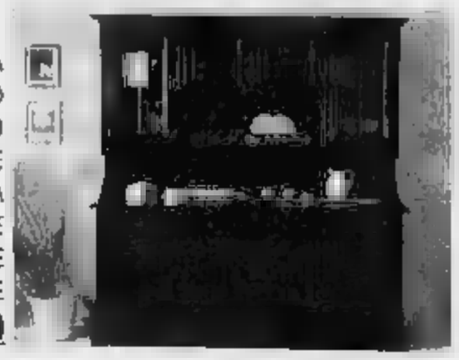
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* € 1.802,00 *GRAFICO 2* € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

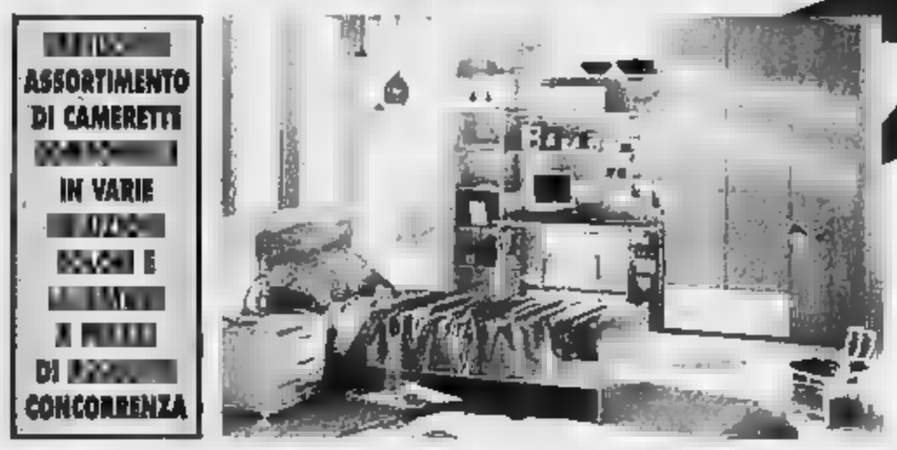


CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

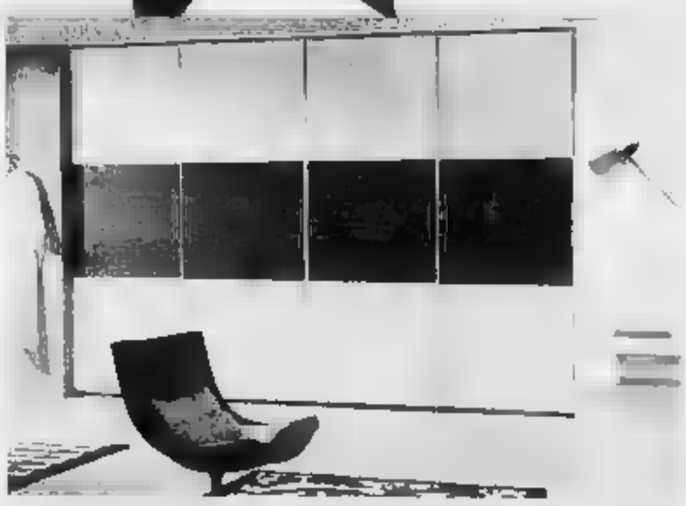
CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

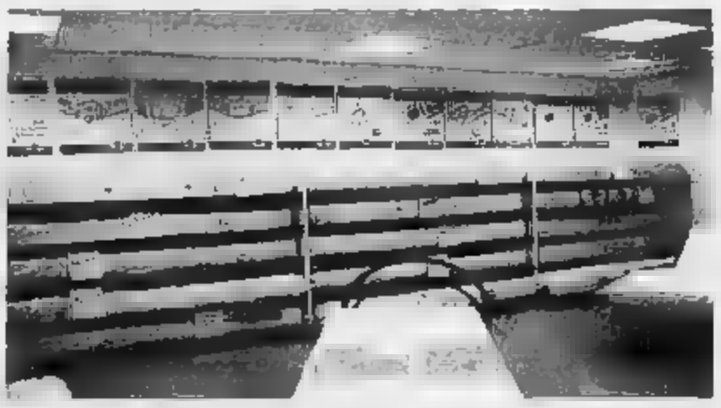


CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00

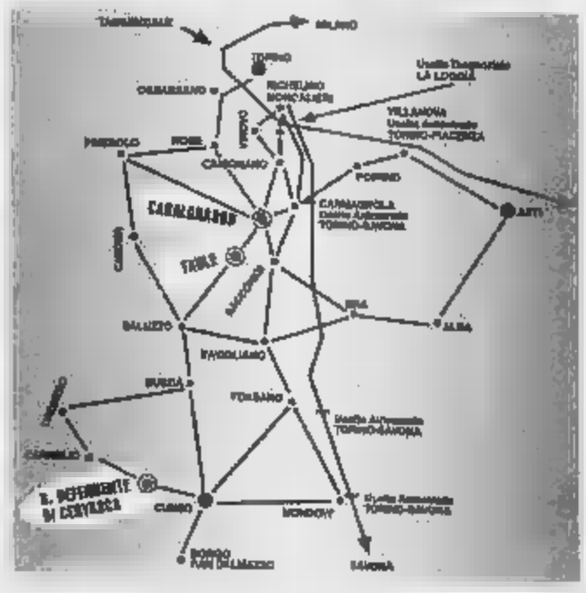


ASSORTIMENTO DI CAMERETTI IN VARIE [illegible] A PREZZI DI [illegible] CONCORRENZA





[illegible] DI ARREDI [illegible] DISPONIBILI IN VARI [illegible] CON [illegible] A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · Diners Club

SIAMO [illegible] CON [illegible] DIFFUSE [illegible]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

ICEBERG

SABATO il leader della Cisl Pezzotta ha definito la manifestazione della Cgil a Roma «Un brutto giorno per il sindacato». Francamente come se Recoba avesse definito la vittoria di San Siro contro la Roma, domenica, «Una brutta giornata per l'Inter».

Edison contro Russell

La famiglia di Thomas Edison si ribella contro Ken Russell e lo accusa di «trascinare nel fango» l'inventore della lampadina, che nel prossimo film del regista britannico viene descritto come un sadico spietato pronto a tutto pur di distruggere i propri rivali.

Mondrian a Parigi

Al percorso artistico che ha portato il pittore olandese Piet Mondrian dalla rappresentazione del paesaggio tradizionale all'arte simbolista e poi alla pittura cubista, è dedicata una mostra al Museo d'Orsay, che apre le porte domani e fino al 14 luglio.

IL PREDICATORE CHE CREDE NELLA TV E I GIOVANI CHE FLIRTANO NEGLI SHOPPING CENTER: VIAGGIO NEL MONDO MUSULMANO A POCHI MESI DAGLI ATTENTATI DI NEW YORK

ISLAM i kamikaze di buona famiglia

Due ragazze musulmane e una bandiera americana: nel Qatar c'è chi crede alle predicazioni tv e chi stanco della dolce vita preferisce immolarsi per la causa

Gilles Kepel

DOMENICA 11 novembre. Oggi, il cuore del mondo è nel Qatar. L'emirato si trova in stato d'assedio per accogliere, in serenità, la riunione plenaria dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). I tumulti organizzati dagli oppositori della globalizzazione durante l'ultima assemblea di Seattle sono ancora presenti nella memoria di tutti. Questa penisola di sabbia protesa nelle acque del golfo Persico ha saputo essere convincente nel proporsi come porto sicuro, dove le folle di estremisti, ecologisti e terzomondisti d'altro genere non sarebbero state in grado di penetrare. Per entrare in Qatar occorre avere un visto che viene rilasciato soltanto a coloro che hanno un garante (o uno sponsor) sul luogo. Il Qatar ha acquistato notorietà universale dopo che vi è stata installata la televisione via satellite di lingua araba Al-Jazira, la quale sta alla guerra dell'autunno 2001 come la CNN stette alla guerra del Golfo del 1991. Si conosce il Qatar grazie ad Al-Jazira, proprio come numerosi turisti nipponici e australiani hanno scoperto l'esistenza della Francia dal momento in cui Parigi si trova a una mezz'ora da EuroDisney. È quindi in base di Al-Jazira, catena regolarmente diffamata dall'amministrazione americana per la diffusione proclami incendiari di Bin Laden, che si è riunita l'Organizzazione mondiale del commercio, organismo consacrato a favorire la libertà degli scambi economici per il maggior profitto dell'imperialismo americano - a sentire José Bové e gli altri oppositori della mondializzazione.

Lo stato qatari, che ha dimostrato la sua acutissima intelligenza dei rapporti di potenza mondiali al punto da creare Al-Jazira, non poteva lasciarsi aggirare da apprendisti stregoni dei media: il nostro uomo sandwich del roquefort ha ottenuto il suo visto. Bella sceneggiatura per la seduta fotografica: José Bové, la bocca chiusa da un cerotto appiccicato sui grandi baffi, l'inutile pipa in mano, sorvegliato da vicino dalle guardie di sicurezza in dishdash (abito tradizionale) e keffyeh. La riunione dell'OMC si è svolta nella quiete, si è potuto festeggiare l'ingresso della Cina dei diritti nel business-club mondiale, hamdu lilah!

Per i delegati non ci sono molte distrazioni nell'emirato: in mancanza di dimostranti e vandali come a Seattle, si concedono il grande brivido andando a visitare i locali sulfurea Al-Jazira, dove i giornalisti di lingua inglese e francese si sono mobilitati per accogliere e guidare a gruppi interi questi pellegrini al sacro santuario della Mecca televisiva araba. Omaggio del commercio planetario al merchandising dei prodotti Bin Laden, che, sembra, si nasconde tra le montagne pashtun, a un tiro di missile della penisola qatari. Forse ci sulla linea di fronte del famoso «scontro tra civiltà» - ma non saprei dire da quale parte.(...)

Sono venuto in Qatar questa domenica per approfittare della presenza qui sceicco Yussef Al-Qardhawi che registra, per Al-Jazira, la sua trasmissione domenicale diffusa in diretta, *Al-chari'a wa-l hayat* (La legge islamica e la vita), che dà il la alla predicazione sunnita lingua araba nel mondo intero.

È da una ventina d'anni che seguo la carriera, i discorsi e gli spostamenti di questo ex Fratello musulmano egiziano, incarcerato sotto Nasser, venuto in Qatar ha nazionalità (un privilegio raro), mentore degli studenti islamici nell'Egitto di Sadat, dove l'avevo visto arringare le folle riunite per la preghiera dell'Aid, chiamato in aiuto dal presidente algerino Chadli per conferire al regime del FLN qualche legittimità religiosa negli anni che precedettero la del fronte islamico, guida spirituale dei giovani militanti islamici dell'Europa dentale, autore prolifico tradotto in molte lingue - del suo libro *Il lecito e l'illecito nell'islam* il ministero dell'interno ha vietato la vendita in Francia - ospite on line dall'homepage Yussif Al-Qaradhawy sul Web, membro del *charia board* delle più grandi banche d'affari islamiche (il charia board è il consiglio di sorveglianza religiosa, incaricato di verificare che le operazioni finanziarie siano conformi al dettato dei testi sacri; la qualità degli ulema che ne fanno parte è un must per attirare i clienti). In breve, Yussef Al-Qardhawi è dappertutto, o quasi, dove si trova l'Islam sunnita. La trasmissione domenicale su Al-Jazira è la chiave di volta di questo edificio. Oggi, essa ha conferito a questo scolastico pratica una notorietà che gli consente di sbaragliare tutti i suoi pari.

Quando gli chiedo che cosa pensa di Bin Laden, se attribuisce una qualche importanza alle sue dichiarazioni da un punto di vista religioso, mi viene risposto che l'interessato non ha mai pubblicato niente che permetta di esprimere un giudizio sulle sue conoscenze in base a dei documenti; non può definirsi dottore della legge né, quindi, emettere alcun parere giuridico, alcuna fatwa: è un «sermonatore», il rango più basso nella gerarchia dei predicatori nell'accezione corrente. È per quest'assenza di sapere che ha commesso l'errore fondamentale di lanciare una jihad contro l'Occidente: per Qardhawi, tutto questo non ha più senso oggi che si dispone di Internet e della televisione via satellite. La propagazione e l'espansione dell'islam, il proselitismo, possono essere svolti senza violenza. La jihad contro l'Occidente rischia di compromettere anni di pazienti sforzi di insediamento e di diffondere il sospetto.(...)

Mi interrogo ad alta voce se sia lecito che i soldati musulmani americani combattano contro i talibani, se la guerra che questi conducono contro gli Stati Uniti, che bombardano i loro territori, possa comunque essere considerata una jihad. Secondo Qardhawi non ci sono dubbi: ci troviamo proprio di fronte ad un caso di «jihad di difesa» prevista dai testi sacri. Esiste una jihad difensiva che abbia valore oggi nel mondo? Lo sceicco cita il bombardamento (contro gli indiani), la Cecenia (contro i Russi) e, soprattutto, Israele. Gli attentati suicidi che vi vengono commessi dal partito islamico di Hamas e da altri sono dunque leciti? Risposta affermativa. Eppure poco prima mi ha spiegato di condannare in modo radicale il massacro dei civili innocenti durante gli attentati dell'11 settembre. Che dire allora quando una bomba esplode in una pizzeria di Tel Aviv e uccide i civili che vi si trovano? Risposta: Israele è una società militarizzata, uomini e donne servono nell'esercito, non si può parlare di civili innocenti. Tutti sono il legittimo bersaglio della jihad.

> Alcuni di questi ricchi e pii giovani della penisola devono essersi stancati dei futili giochi negli shopping mall e della noia dei grandi recinti, dove tutto è elettronica, automobile, aria condizionata e dolce vita

LUNEDÌ 12 novembre. Emirato di Abu Dhabi. Ragazzi e ragazze si incontrano nei city center, immensi mall all'americana, climatizzati, giganteschi templi pagani eretti per adorare idoli del consumismo. Boutique di lusso, gioielleria, negozi di calzature, ma anche, ovunque nel Golfo, ipermercati Carrefour. Gli stessi scaffali, gli stessi Caddie, gli prodotti delle periferie di Orléans o di Marsiglia. Ma quello del Qatar, un uomo in dishdash bianco, accompagnato due donne dal volto coperto da niqab nero, spinge il proprio carrello; il gruppo si sofferma a lungo davanti ad una pila dell'ultimo CD di Michael Jackson, *Invincible*, offerto al prezzo promozionale di 54 riyal qatari. Ad un tratto, odo due venditori che parlano tra loro in verlan: apparentemente, si tratta di giovani Maghrebini come quelli di casa nostra. Si è ovunque «at home» nel villaggio planetario - ma le regole dell'approccio sono diverse secondo il paese.

A Orléans, dopo un incontro al Carrefour, ci si scandalizza sguardi dolci sotto gli spot romantici di McDonald's. Qui non è possibile: i café dei mall hanno uno spazio riservato ai soli uomini e un altro per le «famiglie». Nessun posto per intrecciare conoscenze e tubare. Apparentemente, tutto si svolge nei negozi di dischi. Gruppi di ragazzi e ragazze sembrano molto occupati a frugare in mezzo ai CD. Di fatto, si osservano: non appena si stabilisce un contatto visivo promettente, la ragazza potrà trovare, infilato tra due album, il numero del cellulare del giovanotto. Alla pista di pattinaggio del mall del Qatar, un ometto in tenuta tipica Fratello musulmano non riesce a staccare gli occhi da una giovane pattinatrice asiatica fasciata da un corpetto nero.

Alcuni di questi ricchi e pii giovani della penisola devono essersi stancati dei futili giochi negli shopping mall e della noia dei grandi recinti, dove tutto è elettronica, automobile, elettrodomestico, aria condizionata e piscina, hi-fi e dolce vita. Quando, negli anni '80, si è presentata l'opportunità della jihad in Afghanistan contro l'Armata Rossa, sono partiti a centinaia alla di un eroismo da inventare che riconciliasse la difesa della religione con la caccia all'otarda, la teologia con la falconeria. Tutte le autorità della penisola finanziarono generosamente questa guerra santa. (...)

Ho ritrovato le foto di alcuni di loro sito web delle Brigate Azzam, che traggono il loro nome da Abdallah Azzam, un palestinese araldo della jihad afgana, ucciso nel novembre 1989 durante un attentato a Peshawar. Anche loro erano morti combattendo, in Bosnia o in Cecenia, anni dopo la fine della jihad afgana, nel tentativo di propagare altrove la guerra santa. Sotto l'immagine digitalizzata del cadavere di questi ragazzi, si poteva leggere la loro agiografia di martiri, di shahid, il nome di battaglia seguito dal paese di origine.

Che ragazzi di buona famiglia furono Abu Khalid Al-Qatari o Abu Hamam Al-Najdi prima di essere intrupati fianco di Abdallah Azzam e di Osama bin Laden? Si incontravano nello shopping mall, in Arabia saudita o in Qatar, per far scivolare il proprio numero di telefono tra due custodie di dischi, turbati da un paio d'occhi brillanti attraverso la fessura di un niqab nero? Avevano, come Bin Laden stesso, compiuto un pellegrinaggio verso la libera Scandinavia degli anni precedenti l'Aids, posato lui per una foto al fianco di bionda svedese in stivali a metà coscia e minigonna? Oppure si erano accontentati, come l'ometto in gellaba nel mall del Qatar, di sbirciare una pattinatrice asiatica, prima di dedicarsi alla caccia degli empi e degli apostati del Kashmir e della Bosnia?

Copyright Le Monde
(Traduzione
del Gruppo Logos)

IL LIBRO

Come sono stati vissuti nel mondo musulmano gli attentati alle torri gemelle di New York? Quali sono state le reazioni al successivo intervento americano? E quale oggi le prospettive di ristabilire un dialogo con l'Occidente? questi argomenti parla L'autunno terra santa, il nuovo diario di viaggio di Gilles Kepel, che sta per uscire da Carocci.

Kepel, 46 anni, è professore presso l'Istituto di studi politici di Parigi, dove dirige il programma di dottorato sul mondo musulmano. È autore del libro **Jihad, espansione e declino dell'islamismo**, pubblicato in Francia da Gallimard nel 2000 e l'anno successivo in Italia sempre sempre da Carocci.

Anticipiamo un brano diario di Kepel: a novembre l'intellettuale francese è stato nel Qatar in occasione della riunione dell'Organizzazione mondiale del commercio.

L'EPOPEA CAMERA WORK E I VIAGGI ESOTICI DI SAMUEL BOURNE. DUE MOSTRE A ROMA SULLA FOTOGRAFIA DELL'800

I grattacieli di New York e i templi di New Delhi

Rocco Moliterni

inviato a ROMA

HA 44 anni, baffi spioventi, capelli arruffati e occhialini da intellettuale Alfred Stieglitz in una celebre immagine di Alvin Langdon Coburn 1908. Lo rivediamo con i capelli e i bianchi ormai invecchiato in un'altra immagine di Paul Strand del 1924: in c'è l'epopea di un gruppo di fotografi, artisti e letterati che si raccolgono intorno a *Camera Work*, l'ambiziosa e raffinata rivista che l'irrefrenabile Stieglitz aveva fondato nel 1903 per lanciare in America la «fotografia pittorica». A ripercorrere, attraverso immagini e documenti, l'avventura di Stieglitz e della sua rivista una mostra curata Sura Antonelli e Alessandra Mauro al Palazzo delle Esposizioni di Roma.

Stieglitz e i suoi, che poi sono personaggi del calibro di Edward Steichen, Frank Evans, Frank Eugene e da ultimo Paul Strand, accettano la sfida di mostrare che la fotografia, arte della modernità, ha nulla da invidiare alle altre arti. Tant'è vero che molte delle loro fotografie fatte con tecniche che vanno dalla fotoincisione alle mezze tinte a colori, dalle gelatine d'argento alle stampe al carbone, a volte sembrano veri e propri quadri. Il destino porterà Stieglitz ad occuparsi sempre più di pittura con la sua nuova compagna Georgia O'Keefe e Paul Strand a dimostrare che la fotografia è un'arte autonoma e può affrancarsi da qualsiasi sinfuriority complex nei confronti della pittura.

sono in mostra alcune delle

immagini di Stieglitz diventate icone della modernità come i grattacieli e le stazioni di New York e immagini come quelle di Robert Demachy che sembrano dipinti di Degas. A Camera Work collaborano critici d'arte, scrittori e intellettuali come Gertrude Stein, vengono pubblicati disegni di Auguste Rodin. se la testa è in America il cuore e lo sguardo sembrano rivolti verso l'Europa. In Inghilterra Stieglitz manda i vari numeri della rivista: «le fotografie in mostra - spiega Alessandra Mauro - provengono dall'Archivio della Royal Photograhy Society di Bath in Gran Bretagna. Un archivio che tra l'altro ora viene smembrato cui rischia di essere difficile in futuro organizzare una mostra simile».

Da un altro archivio storico, quello del Fotomuseum di Monaco arrivano invece gran parte delle immagini un'altra mostra ospitata nei locali di Palazzo Fontana di Trevi, «L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne». Pioniere del nuovo mezzo, Bourne viaggia in Estremo Oriente tra il 1863 e il 1870: «Prima di iniziare ad occuparmi di fotografia - confessa - non sapevo vedere nemmeno la metà delle bellezze della natura che vedo oggi». Così cerca di fissarne «paesaggi incantati», come montagne del Kashmir o i templi indiani, le rive Gange o il porto Calcutta. Colpiscono luoghi oggi noti per la recente guerra in Afghanistan, come Peshawar che in una fotografia di Bourne è poco più di una strada con qualche casa bassa e radi passanti in turbante. Se quelli di *Camera Work* si ponevano i problemi teorici di cosa fosse la fotografia, lo sguardo di Bourne è molto più pragmatico, in fondo ha l'animo del commerciante, apre negozi e aziende e gli basta documentare l'esotico e le bellezze naturali. Restituisce fieri volti di Afridi, considerati guerrieri crudeli e briganti capaci di assalire le carovane, pattuglie di miti lanceri del Bengala e gruppi di soldati dell'armata anglo-indiana.

Alfred Stieglitz in una foto di **Alvin Langdon Coburn**. A sinistra il tempio Sumeri di Ramnagar in un'immagine di **Samuel Bourne**

Il mondo illustrato da Bourne sembra pacificato, pochi prima, nel 1858 c'era stato l'Indian Mutiny, la sanguinosa ribellione degli indiani all'impero britannico costata da entrambe parti migliaia di morti. Di una strage di famiglie inglesi è testimonianza mausoleo Kanpur su cui campeggia, nella fotografia di Bourne, un angelo scolpito dal torinese Marochetti. A quella rivolta è dedicata saletta con le fotografie di un altro italiano, la passione dell'Oriente, Felice Beato, dove mancano indiani impiccati e storici templi bombardati.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
[illegible] direttori
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
[illegible]i Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Doria
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681 11
STAMPA IN FACSIMILE:
● La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sede sett. via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 19, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Frascati (Rm)
Sopel Italia, 15-21 Rue du Caire, Rosheim (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
[illegible] tiratura di lunedì 25 marzo 2002 è stata di 505.816 copie

FIEG

LA VIGILESSA PIÙ «CATTIVA» D'ITALIA

IO TI MULTERÒ

[illegible] Orengo

E' la Calamity Jane della contravvenzione, la Bat Girl del verbale. Super specialista in multe per auto [illegible] doppia fila, guidatori con telefonino incorporato al padiglione auricolare, scavezzacolli in motorino senza casco. È il Ghisa Number One di Milano, lei la Lorenza Bonini, un fatturato di 150 mila euro l'anno con 2800 verbali mensili, uno sull'altro, a Milano. Una attività di fischietto, paletta, biro e modulistica da far impallidire quel tenerone di Alberto Sordi.

Il Robin Hood della viabilità scorretta è stato trovato e impalmato dal mensile *Quattroruote* che ha scoperto il dinamismo, la missione della Lorenza Bonini, trentunenne, laureata in Scienze politiche con una tesi sui rapporti internazionali con specifica attenzione fra Israele e Paesi arabi.

Sotto la divisa sono cambiati i vigili, dunque, verrebbe da pensare. Ma dalla divisa in qua, pensando alla Bonini, vien da pensare anche a [illegible] aumentata efficienza, a una più rigorosa attenzione. Lei dice di essere, un po all'Abatantuono, «severa ma giusta», e che il lavoro le piace perché stabilisce «relazioni». Per l'esperienza che si ha in casi di contestazione di [illegible] multa di solito uno si esprime con un lungo e irripetibile monologo interiore. Ma si vede che la laureata Lorenza riesce a «coniugare euro e dialogo». Bel [illegible]. Duemilaottocento verbali mensili, calcolando un po' di riposo, un po' di palestra, un po' [illegible] svago, sono oltre cento verbali al giorno. Bisogna essere animati da uno spirito combattivo, certo, ma anche da una visione di [illegible] mondo da «ordinare», da rendere migliore. Da una visione anche di «casalinghitudine», di una cura per tutte quelle ciabatte, calze, scarpe, maglie, zainetti, asciugamani, che una famiglia numerosa e arruffata abbandona fra corridoi, stanze, bagni, salotto e cucina, ma in [illegible] visione automobilistica, con ruote, due, tre, quattro, e tubi di scappamento. Una casalinghitudine del traffico, piazze, strade, vicoli, da rimettere in ordine a suon di multe.

A Lorenza Bonini, non è [illegible] suo compito, è dato non «prevenire» ma «reprimere» e lei lo esercita [illegible] metodico rigore. Forse, sotto la Madonnina, prendere una multa da lei sta diventando trendy, un piccolo culto da incorniciare. Lei ci tiene a far sapere che non c'è [illegible] premio sul fatturato ottenuto, nessuna percentuale maturata. Fosse così «avrei una Ferrari» ha confessato. Ah, eccola la Lorenza Bonini... anche lei è «umana», anche lei è «automobilista», perché uno con sotto il sedere una Ferrari, vuoi che non vada, prima o poi, incontro a una sonora e giustificatissima multa? Nel caso della Bonini, si può esser certi che se la darebbe da sola.

SEMPRE PIÙ I NATI AL DI FUORI DEL MATRIMONIO

FIGLI D'UN DIO MAGGIORE

Elena Loewenthal

STORIE di millennio al tramonto: nel 1999 il 62% dei bambini nati [illegible] Islanda sono figli di genitori non sposati. Non lontano, [illegible] quella Norvegia dove l'erede al trono ha di recente impalmato una bella bionda che gli ha portato in dote un vispo marmocchio, la percentuale arriva «soltanto» a 49. Ma anche l'Europa più assoluta non offre dati molto dissimili da questi, seppure più tenui, racconta Sarah Lyall sul *New York Times* [illegible] margine a un interessante sondaggio intorno alle abitudini familiari del Vecchio Continente.

Una volta, e nemmeno tanto tempo fa, si chiamavano figli «illegittimi» e portavano una specie di tara in fronte, per [illegible] resto della vita. Ma incominciano a essere tanti (il 9 per cento nel 1998), anche nel nostro paese di norma arroccato su posizioni più tradizionali: per questi bambini lo stato civile richiede una «legittimazione» che è riconoscimento formale di paternità alla nascita, automatico nel [illegible] di regolare matrimonio. Ma tale gesto di assunzione di responsabilità paterna e materna è in fondo lo specchio di una nuova consapevolezza che accompagna questa procreazione senza matrimonio. Avere dei figli [illegible] e sposarsi è sempre più una scelta meditata e sempre meno un incidente [illegible] percorso, si tratti di coppie di fatto dal regime consolidato, di unioni ancora in fase di rodaggio o persino di donne che hanno deciso da sole.

Alla radice di questa piccola ma grande rivoluzione sociale stanno certamente [illegible] riscatto dai vincoli di ordine religioso e un senso di autonomia individuale nelle proprie decisioni di vita. Così, si raggiunge il matrimonio solo quando si è convinti di quel passo, e non perché le convenzioni, l'età, una consuetudine di rapporto, lo impongano. Allo stesso modo, la [illegible]nità e la paternità vengono sempre più spesso vissute [illegible] l'ovvia e per certi versi inevitabile conseguenza di [illegible] legame matrimoniale, bensì come il frutto di [illegible] volontà cosciente. Quando [illegible] desiderio di questa esperienza si fa [illegible], si mette in cantiere [illegible] figlio - compatibilmente con l'età, il lavoro, le prospettive di impegno. Mentre [illegible] matrimonio è sempre meno avvertito come la [illegible]ce obbligatoria entro la quale crescere i propri figli: sono più importanti invece la qualità del rapporto vissuto con il proprio partner, che porti o meno la fede al dito, l'equilibrio di testa e di cuore nel decidere di procreare. A svegliarsi la notte infinite volte, svezzare [illegible] bambino fra strilli e pappe spatacchiate, balbettare insieme le prime parole, sentir la manina sudaticcia il primo giorno di scuola quando [illegible] cammino è solo all'inizio, ci vuole un amalgama di maturità ed energie. Forse, più che una rivoluzione sociale, la procreazione fuori del matrimonio è il beato arrendersi all'alchimia dell'istinto materno, quand'esso chiama con la sua antica sapienza e il suo vigore instancabile.

elena.loewenthal@lastampa.it

IL FUTURO MUSEO DEL VITTORIANO: UNA ELLIS ISLAND ITALIANA PER RACCONTARE LE GRANDI TRASFORMAZIONI SOCIALI

Patria, non solo uomini illustri

Giuseppe Berta

I festeggiamenti del 2 giugno davanti al Vittoriano di Roma

LA proposta di un Museo della Patria da ospitare al Vittoriano e il confronto che ne sta derivando parrebbero fatti apposta per confermare il vecchio detto di Croce sulla storia che è sempre storia contemporanea. Chi avrebbe mai detto, venti o trent'anni fa, che si sarebbe riscoperta la storia del Risorgimento e rivalutata la sua funzione civile? Occorre riandare alle celebrazioni [illegible] Italia '61 per riscontrare nell'opinione pubblica un interesse per [illegible] Risorgimento. Così come viene presentato, infatti, il progetto di un Museo della Patria indica un luogo in cui si affermi [illegible] si celebri il valore dell'unità nazionale degli italiani e non a caso Maurizio Viroli, nell'intervento che ha aperto questa discussione, ha insistito su una sede che dia grande rilievo alla stagione del Risorgimento. Per rappresentare nella sua interezza l'itinerario nazionale, è stato poi aggiunto che occorrerebbe prevedere uno snodo successivo con un Museo della Repubblica [illegible] così da gettare un ponte fra le due epoche che si possono considerare costitutive della nostra storia collettiva.

L'idea del Museo e il tono stesso [illegible] cui è formulata testimoniano bene del ritorno della storia politica. Appaiono tramontati i tempi in cui era di moda guardare al periodo unitario piuttosto attraverso la lente dei problemi sociali che affliggevano la gran massa degli italiani, toccati dalla precarietà delle loro condizioni di vita più che da preoccupazioni patriottiche che erano soprattutto appannaggio di élite intellettuali. An[illegible] venti o trent'anni fa si osservava che le patologie endemiche che imperversavano fra i ceti popolari (come la pellagra nelle campagne) avevano mietuto morti più numerosi delle battaglie che si erano combattu[illegible] per l'indipendenza. Oppure si citavano l'asprezza [illegible] la violenza che avevano segnato la repressione del brigantaggio nel Mezzogiorno all'indomani dell'Unità, per rilevare come si fosse svolta un'autentica guerra civile, non meno cruenta di quella che si era condotta contro l'Austria-Ungheria. Attraverso questi rimandi, a tratti esasperati, si rivendicava la necessità di una storia sociale, che accompagnasse o facesse da contraltare alla storia centrata sul ruolo delle élite. Oggi, col variare delle sensibilità [illegible] degli sceneari, la storia politica è tornata a campeggiare e le biografie [illegible] Mazzini, di Crispi, [illegible] Garibaldi, assieme a nuovi profili di Cavour (tanto per citare le icone più note del Risorgimento), sono ricomparsi sui banconi delle librerie.

Tuttavia, sarebbe un peccato se il nuovo Museo si limitasse a richiamare le tappe politiche che hanno condotto alla configurazione dell'Italia contemporanea e trascurasse invece l'unificazione materiale del Paese, che si [illegible] verificata mediante dimensioni fondamentali [illegible] quelle del lavoro, delle migrazioni interne, della mobilità sociale. L'identità italiana non si è definita soltanto con i grandi passaggi politici e istituzionali che hanno scandito l'evoluzione nazionale; ha preso forma anche attraverso la mobilitazione collettiva della popolazione che è avvenuta attraverso il cambiamento degli stili di vita, delle esperienze di lavoro, dei modi e dei livelli di consumo.

Nessuno potrebbe raccontare l'Italia degli ultimi 150 anni senza fare riferimento alle trasformazioni imponenti che sono intervenute nella vita materiale. [illegible] Paese [illegible] assunto il suo carattere unitario mediante una partecipazione crescente degli abitanti alla gestione delle risorse, con un'applicazione costante, sistematica, volta a trarre dall'ambiente le condizioni di sussistenza. Colpisce che nel diario personale [illegible] 1945 Luigi Einaudi, durante il primo viaggio aereo nell'Italia appena liberata per raggiungere il Nord [illegible] Roma, non si soffermasse tanto sulle distruzioni causate dalla guerra, ma si lasciasse impressionare dalle «campagne coltivate come un giardino», testimonianza [illegible] un lavoro instancabile sulla natura che gli appariva come un [illegible] portante degli italiani. Di lì a pochi anni, si sarebbe potuto cogliere l'emergere di un'Italia industriale che doveva concorrere non poco [illegible] diffondere e generalizzare standard comuni di vita e di lavoro. Cambiamenti tutt'altro che lineari e indolori, all'origine di conflitti molto intensi, ma che sono stati determinanti nel dare agli italiani il senso concre[illegible] [illegible]lle loro possibilità, la fidu[illegible] nell'avanzamento sociale, la percezione dei diritti cui avevano titolo individualmente e collettivamente.

A fianco della storia politica, anche questa dimensione dovrebbe legittimamente trovare spazio [illegible] un museo dedicato all'identità nazionale. Essa servirebbe a mostrare il forte tessuto sociale che si [illegible] costituito in questo secolo e [illegible] di vicen[illegible] unitaria e offrire una prospettiva nella quale tutti si possano riconoscere, al [illegible] là delle scansioni [illegible] delle appartenenze politiche.

[illegible] questo punto di vista, fra le istituzioni che rendono conto del *national heritage* compiuto da un popolo, quella che gli Stati Uniti hanno realizzato [illegible] Ellis Island, nella baia di New York, mi sembra dotata della maggiore capacità di evocazio[illegible]. Ellis Island era il primo lembo di terra americana che gli emigrati calpestavano: per tanti versi, era un luogo drammatico in cui le speranze dal futuro si scontravano con la difficoltà di prendere contatto con [illegible] paese conosciuto, [illegible] spesso trattava quegli stranieri poveri con durezza, che talvol[illegible] non sapeva nemmeno decifrare correttamente il loro [illegible] [illegible] imponeva, di primo acchito, una pesante quarantena sanitaria. Eppure, Ellis Island è riusci[illegible] a trasformarsi in uno straordinario luogo della memoria, dove per [illegible] discendenti degli immigrati di un secolo fa (fra i quali milioni di italiani) è possibile rintracciare [illegible] passaggio dei loro avi, identificare la data precisa in cui per le loro famiglie è avvenuto l'ingresso nel crogiolo della storia degli Stati Uniti. Un luogo, dunque, che racconta storie di povertà e talvolta grandi drammi, ma che restituisce anche l'orgoglio per il cammino percorso e i risultati raggiunti. Forse è proprio questo che dovrebbe essere un Museo della Patria.

IL [illegible]

Il confronto sul progetto di [illegible] Museo della Patria, caldeggiato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, è stato aperto sulla *Stampa* da un articolo di [illegible]rizio Viroli (19 marzo). Sono quindi intervenuti Giovanni Di[illegible] Luna (22 marzo) e Carlo Ossola [illegible] marzo).

LETTERE

Fa discutere l'intervista del ministro Urbani

di [illegible]

«Buone» nomine nella nostra cultura

In una intervista pubblica [illegible] *La Stampa*, il ministro Urbani [illegible] vanta di poter contrapporre le «buone» nomine del rettore del[illegible] Bocconi, Carlo Secchi, nel Consiglio del Teatro della Scala, a quella a suo tempo decise dal centro-sinistra - ministro Melandri - «dell'ex tesoriere del Pci, Gianni Cervetti».

Chi conosce i fatti sa bene che [illegible] molto diversi da quelli che Urbani cerca scorrettamente di accreditare. Intanto la Melandri, a suo tempo, non nominò Cervetti *motu proprio*. [illegible] su indicazione e sollecitazione di ambienti culturali milanesi - e della stessa Scala - prestigiosi e qualificati. Ma lasciamo stare [illegible] passato. La controprova del valore della scelta e dell'apprezzamento del comportamento di Cervetti, come esponente del Consiglio di amministrazione del Teatro, sta nella richiesta avanzata dal sindaco di Milano Albertini di una sua riconferma (ciò risulta pubblicamente da [illegible] notizia apparsa sul *Corriere*) e da analoghe sollecitazioni di dirigenti scaligeri e personalità autorevoli, primo fra tutti il maestro Riccardo Muti. Tutto ciò Urbani lo [illegible] bene, ma lo tace. Intanto la vantata nomina di un uomo, Secchi (rispettabile, si intende), della propria parte politica e della propria Università, ha cancellato ogni pluralismo culturale. Infatti dopo più di mezzo secolo, nel Consiglio d'amministrazione della Scala, non c'è più quella dialettica che garantiva autonomia e prestigio a una grande istituzione culturale. E' vero, la pluralità era anche frutto [illegible] [illegible] spartizione. Oggi invece c'è sempre la spartizione ma all'interno di una sola area: quella governativa.

Infine va precisato, [illegible] scanso di ogni equivoco [illegible] di ogni insinuazione, urbana o meno, che Cervetti [illegible] mai stato «tesoriere» del Pci (carica che peraltro in quel partito [illegible] esisteva) [illegible] «amministratore» (con tutto il rispetto per chi si è dedicato e si dedica nei partiti a quel lavoro), e invece si è impegnato al verti[illegible] del Pci in varie attività politiche, nazionali [illegible] internazionali (presidente di gruppo [illegible] Parlamento europeo) e che semmai, quando è stato incaricato di esaminare e controllare la situazione finanziaria del partito, si è adoperato, riuscendoci, a rompere il rapporto finanziario con Mosca. Sull'impegno culturale di Cervetti, Urbani aveva modo [illegible] informarsi anche con i suoi amici milanesi.

Emanuele Macaluso

Le cariche di Castellina e [illegible] Maselli

In un'intervista al ministro dei Beni e delle attività culturali pubblicata dalla *Stampa* a firma [illegible] Umberto La Rocca si attribuisce a Giuliano Urbani una frase che ci riguarda (francamente sbalorditiva) in cui, in un contesto piuttosto ingiurioso, si dice, a commento di una riunione presso il Ministero alla quale abbiamo ambedue partecipato, che egli ci avrebbe nonostante tutto il male che diciamo di questo governo, lasciato al nostro posto, fra l'altro nella Commissione cinema per i finanziamenti da distribuire ai film. Poiché tale frase ha fatto da testo a numerosi altri articoli e commenti radiofonici, ed è del resto analoga ad altre «notizie» apparse negli ultimi tempi sulla stampa, vogliamo precisare che: 1) non facciamo e non abbiamo mai fatto parte della commissione cinema che distribuisce i finanziamenti; 2) che le nostre cariche – per Maselli quella di presidente [illegible] dell'ANAC e per Castellina quella di presidente dell'Agenzia di promozio[illegible] del cinema italiano all'estero – [illegible] sono di nomina governativa (non ci ha designato il vecchio governo e [illegible] nuovo non potrebbe quindi rimuoverci) e sono oltretutto poco appetibili perché [illegible] remunerate [illegible] alcu[illegible] forma; 3) che la riunione presso il Ministero verteva sulla promozione del cinema all'estero e si trattava di [illegible] incontro dovuto fra ministro e consiglio d'amministrazione di Italia Cinema, presenti, oltre i sottoscritti, il direttore generale dell'ICE, il rappresentante della Rai, del Ministero degli affari esteri, dell'Anec (associazione degli esercenti), della Fida (la Federazione italiana dell'audiovisivo che raggruppa il grosso degli autori e produttori dei film che circolano all'estero), dell'APT (Associazione produttori TV), di Cinecittà e il direttore dell'Agenzia. Per quanto riguarda Castellina va precisato che ha comunque da tempo presentato le proprie dimissioni da presidente di Italia Cinema.

Luciana Castellina
Francesco Maselli

Il peggior nemico dell'uomo

GENTILE Oreste Del Buono, sono una persona che non ama i cani. Semplicemente non mi piacciono. E questo - per molti - [illegible] di me una persona particolarmen[illegible] negativa.

Quelli che [illegible] amano) vano: «Non ci posso credere», quelli che adora[illegible] i cani: «Se non ami i cani non [illegible] il tuo prossimo» (casomai è vero il contrario).

I motivi di questa mia idiosincrasia sono molteplici: i cani disturbano, abbaiando a volte anche a lungo, puzzano, defecano [illegible] volte al giorno dove capita, riempiono le strade con ettolitri di pipì (ma che vescica hanno, i cani?), spesso sono rabbiosi e violenti e possono costituire un pericolo.

[illegible] fanno che annusare escrementi e leccare orina (li ho visti con i miei occhi), hanno parassiti che spandono [illegible] giro scuotendosi, a volte anche nei negozi di panetteria, macelleria. Alcune razze producono bave spesse, dense e schifose a vedersi.

Dimenticavo: meno dei cani amo i loro padroni, spesso arroganti, prepotenti, presuntuosi, egoisti, maleducati [illegible] ignari che al mondo esista qualcosa di [illegible] importante del loro «migliore ami[illegible] (poveri noi!).

Ho esagerato? Non so, dopo l'ennesimo mucchietto di sterco depositato nel bel mezzo del marciapiede davanti al mio portone, queste parole mi [illegible] venute dal profondo...dei visceri.

Paola Alberti, Torino

GENTILE corrispondente, vedrà quante lettere di protesta attirerà questa sua confessione. Sul tema che tanto la appassiona, forse le converrebbe addirittura scrivere un libro: chissà che successo di scandalo, e quanti consensi.

Oreste del Buono

L'appello degli intellettuali contro la Casa delle Libertà

Ho [illegible] incarico dai professori Alessandro Pizzorusso e Paolo Sylos Labini, estensori nel febbraio [illegible] del noto «Appello per un voto contro la Casa delle Libertà» di indirizzare questa [illegible] lettera, [illegible] riferimento all'intervista al senatore Francesco Cossiga, pubblicata a pag. 8 della *Stampa*, venerdì 22/3/2002, [illegible] titolo a grandi caratteri in testa di pagina: «Cossiga: un break alla delegittimazione».

Tra le altre, si leggono nell'intervista le seguenti espressioni attribuite dal giornalista Ugo Magri al senatore Cossiga: A domanda dell'intervistatore: «Tornano i cattivi maestri?», seguiva la risposta: «Aggiornati...».

Ancora, a domanda dell'intervistatore: «Oggi?», seguiva la risposta: «...Si renda conto che le parole possono essere pietre, [illegible] non [illegible]ttura piombo».

A questo punto, alla domanda dell'intervistatore: «Faccia qualche esempio», interveniva la seguente risposta, di cui si dolgono, in particolare, i miei assistiti: «Debbo ricordare l'appello preelettorale di alcuni intellettuali per combattere Berlusconi "con tutti i mezzi"? La gara a delegittimare è cominciata lì».

Quanto riportato nell'intervista costituisce una grave offesa alla verità. L'appello si apriva infatti con le parole: «E' necessario battere [illegible] voto la cosiddetta Casa della Libertà. Destra e sinistra non c'entrano: è in gioco la democrazia». L'aver sostituito le parole «col voto» con le parole «con tutti i [illegible] comporta un'affermazione non solo falsa, ma sicuramente contraria alla volontà degli estensori dell'appello.

avv. Antonio Caputo, Torino

REDAZIONE: [illegible] TIPOGRAFIA
[illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681 11, fax 011/659836. Roma, via [illegible] tel. [illegible], fax 06/6920 [illegible] 684807. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/760 [illegible], fax 02/760049
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via [illegible] 80, tel. 011 56361, fax 011/5627958. Italia e numeri f.c.p. 848/1858 consegna dor. posta ordin. € 163, Estero € 249,64. Arretrato: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Reg. 884-1020) published daily in Turin (Italy), $ (fax 650 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex (Usa) inc - 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni. € 163 (€ 0,34 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (mittente Sua) al numero 011 5622958, oppure [illegible] «abbinamento a La Stampa», via Lucia 80, 10121 Torino; per telefono: 011-56581, indic. atrico Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente [illegible] 958106, bonifico bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-211210, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Nizza 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56 [illegible] fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Lazzaroni 29, tel. 02 24424.1, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 311, fax 011 6663 503. Bari via Amendola 166/b, tel. 080 5485111 Bologna via Farnesiana 4, tel. 051 6496536. Padova via Montana 6, tel. [illegible]717. Catania corso Sicilia 27/d, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2 bis/9, 2° piano, tel. 010 5 [illegible], fax 010 590858. Palermo via Liguria 19, tel. 091 6275100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42011. fax 06 42011444. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

UNO STORICO RICOSTRUISCE IL CONTRASTATO RAPPORTO TRA COMUNISTI ITALIANI E PICCOLO SCHERMO

Il Pci e la televisione un odio a prima vista

Cinquant'anni di battaglie per demonizzare e insieme lottizzare Gli intellettuali stroncano il moderno mezzo di «inebetimento» il partito cerca l'accesso al potente strumento di comunicazione

Fabrizio Rondolino

«La tv sarà un privilegio riservato a pochi eletti. Ma di invidiarli francamente non mi sentiamo. Francamente verrebbe voglia di chiamar "privilegiati" quelli che nella rete non son caduti». Così *l'Unità* commentava, il 9 gennaio 1954, il debutto della televisione italiana. La storia del contrastato rapporto fra il Pci e la tv comincia così, e certo non si può dire che sia stato un amore a prima vista. I comunisti, e in generale la sinistra, vedevano nell'avvento della televisione una forma ulteriore, e forse estrema, di «americanizzazione» della società, e non condannavano a priori il carattere individualista e socialmente disgregante (nonostante i tentativi di dar vita a «gruppi di teleabbonati» sul modello dei cineforum). Quanto al merito dell'offerta televisiva - allora assai limitata - il Pci aborriva i programmi d'intrattenimento perché, secondo le parole di Maria Antonietta Macciocchi, allora direttore del settimanale di area *Vie nuove*, causavano «l'inebetimento dei cervelli» e sviavano dall'impegno sociale. Così, quando l'Italia impazzì per *Lascia o raddoppia*, il Pci pronunciò la sua scomunica: si trattava di un gioco «pericoloso» e insieme «crudele», perché faceva balenare la possibilità di grosse vincite, lasciando credere che il denaro risolvesse i problemi della vita, e perché trasformava la conoscenza in un mero strumento di arricchimento individuale.

Naturalmente, di pari passo con la polemica culturale anche durissima, frutto sostanzialmente di una visione ideologica dell'arte e della società di classe e dunque, in definitiva, di un'incomprensione quasi strutturale, procedeva anche la polemica sull'accesso: cioè sulla possibilità e sulla necessità - intuita la immensa capacità di propaganda e di costruzione del consenso del mezzo televisivo - che anche la sinistra avesse i suoi spazi, i suoi programmi, la sua voce. Insomma, demonizzazione e lottizzazione, se così possiamo dire, coesistono fin dal principio. Fa eccezione - e non è certo un caso - Palmiro Togliatti: che su *Rinascita*, all'indomani dei funerali teletrasmessi di Pio XII, osserva che «il Vaticano è stato tratto giù dal cielo e portato sulla terra. (...) Tutto ciò contiene elementi notevoli di progresso mentale. È stata una lezione che forse più efficace di molti testi di razionalismo». Togliatti è il primo a sinistra a capire che la televisione, nell'istante in cui trasforma in spettacolo la realtà, qualsiasi realtà, anche le sottrae ogni aura sacrale: la tv demitizza, la tv è antiretorica per natura, indipendentemente dall'uso ideologico che se ne intende fare. È una svolta teorica: che tuttavia non avrà seguito né sul piano culturale, né su quello politico.

Togliatti durante una tribuna elettorale: fu il primo a sinistra a capire la forza della tv

Mike Bongiorno conduce «Lascia o raddoppia?»

L'«Unità» condanna i facili sogni regalati da «Lascia o raddoppia» Togliatti si esalta vedendo i funerali teletrasmessi di Pio XII perché il Vaticano è «stato portato in terra»

Giandomenico Crapis ha raccolto in volume (*Il frigorifero del cervello*, Editori Riuniti, pp. 221, € 14,50) una massa amplissima di documenti (articoli, interviste, atti di convegni) che documentano il rapporto fra il Pci e la tv e che permettono di ricostruire dall'interno gli snodi essenziali. Da *Lascia o raddoppia* alla battaglia parlamentare contro la tv a colori («Chi l'ha detto che gli italiani sono tanto ansiosi di vedere un telegiornale a colori quando le bugie sono le stesse di quello in bianco e nero?», si chiedeva *l'Unità* nel '72), dalla riforma Rai all'avvio della lottizzazione («Ma cari compagni - diceva Giancarlo Pajetta nel '73 - il problema non è quello di sognare circuiti alternativi per lasciare agli altri i circuiti del potere: noi non ci teniamo ad essere degli "underground"!»), fino all'esplosione della tv commerciale, è un momento in cui il Pci mostri incomprensione e sottovalutazione, inadeguatezza culturale e impreparazione politica.

C'è tuttavia un paradosso grossolano in tutto ciò: la televisione diventa rapidamente il più potente motore della modernizzazione e della sprovincializzazione del Paese, e dunque finisce per svolgere un ruolo oggettivamente «progressista» sul piano del costume, dei rapporti sociali, degli stili di vita: tanto che a metà degli anni Sessanta si scatena una violenta polemica politica - i cui protagonisti principali saranno Montanelli, Saragat e la destra democristiana alle spalle di Fanfani - contro la rete Bernabei, accusata di essere troppo «di sinistra» e di fare, in definitiva, il gioco dei comunisti. I quali comunisti, tuttavia, a dispetto dello sforzo compiuto da Rossana Rossanda, dal '62 al '66 responsabile culturale del partito, continuano a considerare la tv non un mezzo di massa, ma, con un polemico gioco di parole, nient'altro che «un mezzo di pressione ideologica di massa». Il critico televisivo di *Rinascita* nel '67 di cui, tutt'al più, occuparsi qualche spazio. La destra aveva insomma individuato con grande chiarezza la funzione «progressiva» della televisione, certa che la sinistra ne avrebbe tratto vantaggio proprio perché «sinistra» e «progresso», «sinistra» e «modernità» erano considerati perfetti sinonimi. Così non era, sebbene nessuno lo dicesse o i più neanche lo pensassero: va detto fin d'ora che proprio intorno alla televisione si consumi quel divorzio fra sinistra e modernità le cui conseguenze gravano ancor oggi sulla politica italiana.

Si potrebbe azzardare una tesi conclusiva: il Pci non ha capito la tv perché non ha capito la modernità. Oppure, all'inverso: il Pci ha combattuto la tv perché vi ha visto, a ragione, i tratti di una modernità giudicata pericolosa perché contrassegnata dal passaggio dalla «classe» al singolo, e dunque di per sé disgregante. I comunisti infatti condannavano la tv, come riassume Menduni nell'introduzione al libro, «per un pregiudizio contro la "sovrastruttura" a vantaggio delle lotte materiali, per il suo carattere domestico e familiare, per la difficoltà di disporre di qualche base organizzata nell'impalpabile e disperso pubblico televisivo». Se ci pensiamo un poco, il pubblico televisivo - «sovrastrutturale», atomizzato, individualista e impalpabile - non è altro che la società di oggi: quella stessa società che la sinistra fatica a comprendere e a rappresentare.

IL LIBRO DEL GIORNO

Terzani, il cronista che racconta le guerre cerca la pace tra le nevi dell'Himalaya

Mimmo Càndito

Ci sono due libri, in questo bel libro di Terzani. Uno è un reportage, un elegante, colto, appassionato, reportage sull'Afghanistan, la sua storia, la sua gente, la guerra che ancora oggi si sta combattendo nelle sue montagne. Il panorama di morte che le cronache di queste giorni continuano a percorrere - quando già da mesi la guerra era stata detta finita, e in più parti si celebrava la vittoria americana - intreccia le memorie oscure d'un lontano Medio Evo della storia con il tecnologismo più avanzato delle armi yankee, che fanno la mattanza degli ultimi soldati di Al Qaeda nelle caverne gelate di Paktia.

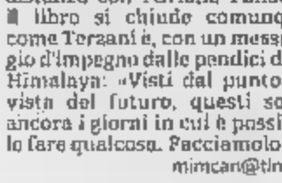
Ma «quel che avviene in Afghanistan è vicinissimo, ci riguarda», scrive Terzani, ed è qui che comincia il secondo libro. Che è una impetuosa e amara narrazione della deriva della nostra civiltà, travolta da modelli di vita che vanno distruggendo i valori fondanti, la sua cultura della tolleranza, la responsabilità di un'appartenenza comune.

I due «libri» non sono affatto corpi separati, anzi pagina i loro orizzonti s'intrecciano, si fondono progressivamente mentre accompagnano il viaggio del reportage a Quetta, prima, a Peshawar, poi a Kabul e al rifugio, infine, che Terzani si è scelto nei silenzi appartati dell'Himalaya.

Siamo stati compagni di viaggio con Terzani molte volte, in questi anni di guerre dentro terre lontane dai nostri comodi giorni di pace. E la traiettoria culturale, ideologica, che lo ha portato ormai a rifugiarsi per lunghi periodi della sua vita in India non soltanto lo segna nei caratteri esteriori della figura (dalla sahariana che indossava con altera eleganza fiorentina, negli anni dell'Asia squassata dai conflitti indocinesi, è passato a un camicione bianco che, con la barba bianca e la sua grande chioma candida di capelli, lo rende un affascinante guru orientale); ma, questa traiettoria, ha radicalizzato progressivamente la sua lettura del nostro tempo e dei conflitti che lo traversano, facendolo approdare a una «residenza» che è certamente simbolica e psicologica prima che anagrafica.

Nell'India delle montagne di neve e di solitudine Terzani racconta ai suoi compagni di viaggio di aver trovato una dimensione dentro la quale più direttamente gli pare di poter cogliere il senso reale della vita e le ragioni della crisi profonda - di mutazione quasi genetica - che stringe l'anima del nostro mondo. Ma la sua non è una fuga, il perdersi d'un viaggiatore dentro le ombre affascinanti di un Oriente metafisico: nei giorni passati insieme in Afghanistan, lui ha sempre cercato, e cercato intensamente, la discussione, il confronto delle idee, il dibattito franco, perfino aspro, mostrando sempre di portarsi addosso - anche dentro quel suo invidiabile camicione indù - le tensioni e la passione di chi resta aggrappato alle proprie radici. E di chi si domanda - nelle pagine di questo libro - «Possibile che in Europa si siano levate poche voci contro questa rigidità, quasi suicida, dell'America?». Nato da una lettera scritta al *Corriere* (che divenne poi lo spartiacque d'un confronto a distanza con l'Oriana Fallaci), il libro si chiude comunque come Terzani è, con un messaggio d'impegno dalle pendici dell'Himalaya: «Visti dal punto di vista del futuro, questi sono ancora i giorni in cui è possibile fare qualcosa. Facciamolo».

mimcan@tin.it



Tiziano Terzani
Lettere contro la guerra
Longanesi
pp. 182, € 10

IL BORSINO DEI FILM

L'ORA

Anche sugli schermi italiani i film candidati agli Oscar hanno dominato nello scorso weekend, dove tra i «più visti» soltanto tre non erano in concorso nella competizione hollywoodiana: «Amnesia» di Salvatores, «Killing me softly» di Kaige e «Tanguy» di Chatillez. Per il secondo fine settimana consecutivo i primi tre posti troviamo il cartoon «Monster&Co.» di Pete Docter, «A Beautiful Mind» di Ron Howard e «Mi chiamo Sam» di Jessie Nelson.

«Monsters & Co.», il nuovo Disney

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Monsters Co.** di P. Docter (Usa)

② **Beautiful Mind** di R. Howard (Usa) € 865.189

③ **Mi chiamo Sam** di J. Nelson (Usa) € 848.473

④ **Gosford Park** di R. Altman (Usa) € 498.657

⑤ **Killing Me Softly** di C. Kaige (Usa) € 497.448

⑥ **Amnesia** di G. Salvatores (Italia) € 455.207

⑦ **Il favoloso mondo di Amélie** di J. P. Jeunet (Fra) € 140.997

Tanguy di E. Chatillez (Fra) € 125.354

⑨ **Kate & Leopold** di J. Mangold (Usa) € 118.994

⑩ **In the Bedroom** di T. Field (Usa) € 102.868

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, 326 città, equivalgono 75% del mercato italiano.

IL CANTANTE, 36 ANNI, IN COMA IRREVERSIBILE DOPO L' INCIDENTE

Il dramma di Alex Baroni grande voce soul d'Italia

Ieri l'annuncio della morte del cantante, poi smentito dai genitori Il dolore della fidanzata Giorgia, dei colleghi e dei moltissimi fan

ROMA

Drammatica altalena di notizie, ieri, intorno alla sorte di Alex Baroni, che all'ospedale Santo Spirito di Roma lotto con la morte da una settimana, dopo uno spaventoso incidente di moto avvenuto al Foro Italico. Annunciata dalle agenzie di stampa a metà pomeriggio, la dipartita del cantante, sentimentalmente legato alla collega Giorgia, è stata smentita da sua madre intorno alle 7 di sera: la povera donna è uscita da un incontro il Direttore sanitario dell' ospedale urlando «Mio figlio non è morto» alla folla di cronisti, fans e poliziotti davanti all' ospedale.

Le speranze di sopravvivenza sono comunque appese a un filo: i familiari vogliono credere in un miracolo, che risvegli il figlio da un coma che pare a molti irreversibile. Il 19 marzo scorso, la moto di Baroni aveva urtato con tremenda violenza una macchina che lo precedeva sul Foro Italico e che all'improvviso se n'era andata in retromarcia: cadendo, Baroni aveva perso il casco e aveva battuto la testa; al ricovero, l'elettroencefalogramma non aveva lasciato molte speranze. Qualche giorno di silenzio, e ieri l'inspiegabile giallo della fuga di notizie sulla morte, poi smentita.

La passione per la moto ha segnato la vita del trentacinquenne virtuoso della Già a 17 anni, ebbe uno spaventoso incidente in motocicletta, in seguito al quale rimase inchiodato al letto per anno intero, rischio serio di paralisi; fu proprio in quel periodo, come egli stesso aveva raccontato, che nell'immobilità forzata gli nacque la passione per il canto.

Una passione poi cresciuta fino a diventare il perno della sua vita: per inseguire quel sogno, Baroni aveva gettato la laurea in chimica e incominciato dalla gavetta, nel modo più tradizionale, come corista di vari personaggi del pop italiano, da Spagna a Baccini a Rossana Casale. Il primo che intuì la sue potenzialità fu Ramazzotti, il quale lavorava che gli produsse «Metrica», un ed nel quale i due cantavano insieme.

Come nessun altro della sua generazione in Italia, Alex Baroni era dedicato all'arte dell'interpretazione. Aveva studiato e analizzato i grandi della musica nera, mutuandone la tecnica la voce ardita e carica di incredibile energia, favorita doti tecniche Il suo stile aveva colpito profondamente Sanremo il maestro Pavarotti, presidente della giuria di qualità al Festival nel 1997, quando egli gareggiava fra i giovani. L'esecuzione di «Cambiare» gli valse il premio per la migliore interpretazione, e ne siglò la scalata a un che in verità raggiunse dopo quel momento il massimo. Baroni incise poi altri due album, «Alex Baroni» e «Ultimamente», quest'ultimo poco più di un fa; aveva tenuto numerosi concerti, dedicandosi anche alla colonna sonora di «Hercules», cartone animato di Walt Disney. Consapevole della necessità di un repertorio convincente, stava in questi mesi lavorando a un nuovo progetto, e intanto un calendario uno spettacolo di canzoni dei Beatles che aveva debuttato al Sistina a fine gennaio. Sul suo sito «alexbaroni.it» si affollano i messaggi di illustri colleghi e sconosciuti fan, mentre una frase promette il ritorno: «A presto, a prestissimo», c'è scritto.

[m. ven.]

Alex Baroni è entrato in coma dopo uno spaventoso incidente di

ALL'OPERA DI ROMA «I RACCONTI HOFFMANN»

Raimondi, sogno in quattro ruoli

Paolo Gallarati

ROMA

E' raro, sulle nostre scene, il ritorno dei «Racconti di Hoffmann», l'opera con cui Jacques Offenbach, il re dell'operetta, nel 1881 volle aggiudicarsi la fama di compositore «serio», scavandosi nicchia fra i grandi musicisti teatrali dell'800. La partitura esige una esecuzione superba. Il mondo fantastico di Hoffmann, le sue creature, in bilico tra la realtà e il sogno, danno luogo ad un'opera fantastica, scritta da un tedesco nel gusto francese: il che significa, non tanto presagio metafisico quanto fantasmagoria leggera, volatile lirismo, brillantezza che guizza sottopelle, frissons sentimentali, sprezzatura mondana, abbandoni, languori; e, nella parte di Olympia, bambola gorgheggiante, un gusto straordinario per l'illusionismo meccanico. La compagnia di canto deve essere quindi variegata, smaliziata, fatta di attori capaci di sbalzare con concreta evidenza i personaggi di un sogno. E non è poco: l'unione di realismo e fantasmagoria è una rara alchimia. In questa impresa è riuscito, assai bene, il Teatro dell'Opera che, in queste ultime stagioni, sta riaffermandosi con proposte forti nel panorama degli enti lirici italiani.

Il cast è di grande qualità, e applausi incondizionati hanno accolto tutti gli interpreti. Ruggero Raimondi è magistrale quadruplici panni di Lindorf, Coppelius, Miracle e Dappertutto: c'è in lui una demonica eleganza, una luciferina vena di ironia e di ambiguità. Il tenore Aquiles Machado è una rivelazione nella parte del Poeta, che insegue inutilmente il suo sogno d'amore con tre donne diverse, fallendo regolarmente: che lirismo malinconico e disperato nella sua voce pura, che slancio e quale dolcezza carezzevole nelle sue mezze voci! Fra le tre donne, la palma va alla più spettacolare, il soprano di coloratura Desirée Rancatore che gorgheggia come un uccellino nella parte della bambola meccanica, deliziosa Olympia vestita di giallo limone, tutta scatti delle braccia e del collo, ché, quasi, sembra spezzarsi in due quando si piega per ringraziare il pubblico inebriato dai suoi gorgheggi. Taglienti e penetranti anche Giulietta, cantata da Patrizia Orciani stata opportunamente seduttiva nell'atto veneziano, spostato, purtroppo, al centro dell'opera, e quindi privato del suo potere di incanto conclusivo: ma questo e altro permette di fare situazione filologica della partitura, tra le più intricate e controverse in tutta la storia del teatro musicale. Applausi meritati anche per Dagmar Schellenberger nella parte della sventurata Antonia che muore, cantando, per l'azione malefica che su lei esercita la musica. Carmen Oprisanu è stato un magnifico Nicklausse e Luca Mariano Casalin ha disimpegnato con gusto quattro parti minori.

Ma l'esecuzione non sarebbe riuscita così brillante senza la bacchetta di Renato Palumbo che guidato l'orchestra con la trasparenza, lo spirito e l'elasticità necessarie per mettere in rilievo i pregi di una partitura scritta da un maestro della orchestrazione, che crea un suo, sempre scintillante e mordente. Il flusso iridescente degli strumenti, Palumbo ha amalgamato le voci solliste e l'ottimo diretto da Andrea Giorgi, senza sbagliare una virgola. La regia di Giancarlo Del Monaco non ha molto aiutato le intenzioni degli esecutori: l'atto veneziano il meno estraneo alla fantastica leggenda onirica del capolavoro di Hoffenbach al suo immaginario fiabesco e sfrenatamente lussuoso; negli altri quadri la scena nera, spoglia, i costumi per lo più scuri, la gente in carrozzella, l'ossessivo aprirsi e chiudersi di nove porte, la recitazione che fa di Hoffmann, anziché un giovanotto ardente, un povero reumatico, impediscono all'opera di lievitare in quel clima vaporoso e frizzante in cui consiste l'unione di visionarismo tedesco ed ironico disincanto francese, ossia la firma stessa del compositore.

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

PANORAMICI! alloggi varia metratura impressa prenota in prestigioso palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze Servais Tel. 011 558.941! - 347.451 2999

PARELLA appartamenti liberi ed occupati nello stesso condominio di 1 - 2 - 3 locali tinello cucinino bagno. Riscaldamento centrale. Ottimo Cimarosa 011.447.5851

MONTANARI splendido appartamento ristrutturato di ottima metratura con ampio ingresso sala camera tinello cucinotto bagno ripostiglio. Luminoso. Gobetti 017.359.593

PIAZZA ROBILANT adiacente, libero mini-attico doppia altezza soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino. GR 011 505 039.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca ottimo appartamento ristrutturato piazzo attuale. Tel 011 680.9560

VITTORIO adiacente libero grosso camera cucina bagno ristrutturato terrazzo ottimo 5° piano ascensore Emmedue 011 437 9105

PIAZZA VITTORIO via della Rocca in grande stabile d'epoca, alloggio signorile, 7 camere, cucina, doppi servizi Gobetti Bellarocca 011 636.110.

POZZO STRADA impresa vende signorili ristrutturati appartamenti salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box Tel. 011.740.634

PARCO via Pergolesi appartamento in stabile liberty di ingresso cantina tinello angolo cottura bagno cantina. Gobetti 011 242 7

liberi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina GR 011.505.039

SAN PAOLO

via Stellaria. In graziosa palazzina anni '30 con giardino, vendiamo luminosi appartamenti abbinabili. Ingresso 1 - 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Occupati da € 91.500,00 (£ 99.717.905). Doppia esposizione. Gobetti 011.545.545.

VENDESI villa bifamiliare in precollina posizione e vista incantevole, trattative riservate. Scrivere: passo 6422 - 10100 Torino.

VIA proponiamo appartamento ristrutturato ingresso living su alloggio cottura bagno condominiale € Gobetti 011 756 586

VIA SORRENTO 18 stabile con ascensore alloggi liberi/occupati varie dimensioni Personale in loco lunedì mercoledì mercoledì 15,30 - 18,30. GR 011.505 039.

VIA VILLA zona piazza Bengasi ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. Ampia metratura Parzialmente ristrutturato. € 108.455,00. Gobetti 011.563.2274.

TORINO PROVINCIA

A. MONCALIERI ottimare prestigiose ville in costruzione immerse nel verde. Trattative riservate Tel. 335 707.4458 - 011.685.652.

ALMESE ampia vista collinare soleggiata panoramica elegante grande giardino naturale possibilità ampliamento AIP 011 935 1320 - 338 433 4539

BALDISSERO TORINESE in villa del '700 con parco vendesi appartamenti da ristrutturare Casa & Design 011 561.1827.

CA tavernetta dal 1987 appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina Box auto Termoautonomo. Gobetti 011.955.8922.

COLLEGNO

Centro. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani ottimamente rifiniti di 92 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura e cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, balcone, serra, terrazzino, da € 153.900,00 (£ 298.000.000). Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Ampi spazi verdi. Gobetti 011.545.545.

COLLEGNO complesso residenziale 'Dorana' prestigioso, panoramico salone 2 camere cucina biservizi lavanderia balconi Ampia metratura, Gobetti 011 405 3870

Collegno villetta possiamo consegnare, soggiorno 2 / 3 camere cucina biservizi lavanderia, lavanderia bassa, terrazzo, giardino, permuta Tel. 011 480 135

MONCALIERI borgo San Pietro vendesi alloggi stesso immobile, ingresso, cucina, 2 - 3 camere, servizi, volendo box auto doppio, a partire da € 85.000,00 Tel. 011.640.2611.

MONCALIERI strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturati appartamenti varia metratura con giardino, box. Franco in the World 011.680.9560

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 100.000,00 Franco in the World 011.680.9560.

in elegante palazzina centrale ultimo piano, completamente ristrutturato ascensore ampia terrazza esposizione Sud, € 85.000,00.

NOVA

MONCALIERI borgo San Pietro vendesi alloggi stesso immobile, ingresso, cucina, 2 - 3 camere, servizi, volendo box auto doppio, a partire da € 85.000,00 Tel. 011.640.2611.

Impresa prenota ville bifamiliari: soggiorno, cucina, 2 - 3 camere matrimoniali servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio Tel 011 508 9411 - 330 840.230

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda box € 130.000,00. Gobetti 011

LIGURIA

A Albenga periferia indipendente abitabile subito con annessa porzione da ristrutturare € 93 Tel. 0182.992.596

A Andora abitazione rustica 60 mq completamente ristrutturata giardino box € 165.000,00 trattabili Tel. 0182.992.596

Cogoleto, in palazzo d'epoca proponiamo ampio appartamento di mq 120 con ascensore vista mare. Fondocasa 0185 547 047.

ALASSIO nel centro storico proponiamo ampio bilocale ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, due camere, bagno. Fondocasa 0182.647.047

ALBENGA primo entroterra in splendido complesso residenziale con piscina vendiamo grandissimo bilocale con box a soli € 85.800,00. Tel 1780.972.097

ANDORA a 200 mt mare ampio bilocale grande giardino cantina garage Arbecasa 0182.681.046

in centro bel bilocale con terrazzo vista mare possibilità di Arbecasa 0182.681.046.

ANDORA, nuova bilocali autonoma con portico e giardino, in elegante residenza piscina 02 249.2095

ANDORA privato vende alloggio trasformabile in 2 prezzo attare Euro (£.390.135.405) Tel. 328/6173754 - 347/6252302

ANDORA sul mare ampio monolocale ristrutturato con cucina terrazzo panoramico posto Arbecasa 048.

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale con balcone. Ottima esposizione a sud € 77.468,00. Tel. 0182.670.035

BORGHETTO SANTO SPIRITO 70 mare ingresso soggiorno cucinino bagno balcone con vista mare laterale luminoso arredato € 95.210,00 (£ 185.000.000). Aurelia 0182.973.027

LOANO a 700 mt dal mare impressa in complesso residenziale di prestigio bilocali giardini o balconi Pagamento personalizzati. Tel 019.675.840 www.impresacappello.com

NOLI centro ampio terrazza unico. € 156.000,00 Affitto Fondocasa 019.749.9034

RIVIERA LIGURE appartamento arredato ristrutturato balcone termoautonomo cantina posto auto. Ingresso trasferimento € 108.000,00 CasadiPietra 019.626.5234

PIETRA LIGURE a soli 500 metri mare, in nuova costruzione bilocali a partire da € 123.950,00 con posto auto e cantina di proprietà. Agenzia Eden 019 629 005

SARDEGNA Capo Coraso confinanti mare pronta consegna 6 km dall'aeroporto Olbia Costi Smeralda da € 120.000,00. Offerta imperdibile Prezzi dettagliati su www.immobiliarsda.com - 800.403.450.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, complesso nuovi appartamenti nel verde, ample terrazze, € 58.000,00

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nel verde, in splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 69.000,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare Occasione imperdibile!

A. 0182.555.627 Nizza, centro piazza Massena, nuovo monolocale ultimo piano, ampia terrazza esposizione Sud, € 85.000,00.

A. CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola rata per affitto

Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 7%. Ultime opportunità! Altre

CAP D'AIL vicino spiaggia bilocale, bilocale trasformabile bilocale, terrazza con magnifica vista mare € 195.000,00. Gli Immo 0033.493.352.324

Nizza splendido bilocale ultimo piano, vista panoramica, balcone € 130.000,00. Giovanni 0033 612.103.388.

600.199.223 nuova realizzazione, 500 mt dal mare, appartamenti con terrazzi vista mare, bilocali garage da € 117.600,00, trilocali con da € 177.000,00. Rif. 81

NIZZA centro / Università, splendido immobile in costruzione, monolocali da € 42.000,00 - bilocali da € 74.000,00 Sull'ultimo attico più rata mutuo finanziata da affitto assicurato. Inserm 011.699.782.

LOCALI UFFICI

BARRIERA MILANO vendesi magazzini 180 - 75 mq, attigui, abbinabili € 75.000,00 Interno corte, passo carrio. Tabet&Tabet 011 650.2132

CORSO passi piazza Monte palazzina uffici e abitazione mq. 875 locale mq. 850. Geom Sana 011.332.5072 - 339.290.994

GABETTI Casalbe capannone industriale 1.100 mq uffici interni lembo corpi cielo. Ottimo Filiale di Torino 011 535.007.

MONCALIERI

zona industriale da imprese acquisce tangenziale capannoni industriali varie metrature (agevolazioni fiscali). Cogest

NEGOZI commerciali Torino Luini Negozi Giachino di varia metratura Franco in The World 011.680.9560.

NICHELINO capannone industriale recente, mq 770 uffici, coperta e scoperta Activa 011

PRIMA cintura nord, vendesi capannone mq 1000 adatto deposito, tangenziale Pescarito 3 km Sogam 011.771 0067

SETTIMO capannoni in costruzione da mq 600 a mq 20.000, ottime posizioni, comodi autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

TORINO NORD vero investimento commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2.520 mq, 14 parcheggi € 900.000,00. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

TERRENI

ALBENGA (Sv) zona centrale vendesi area edificabile per autorimessa interrata con progetto approvato no intermediari. Tel 335 648 6078

TORINO CITTA'

prioritariamente acquista prestigioso appartamento o villa zona Centro, Crocetta, Precollina, collina. Massima riservatezza. Esam 011.450.135.

In acquisto alberghi ricerca per propri clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.546.045.

RICERCHIAMO per immobile prestigioso zona mq 300 mq. Bamai 011.43.591.

LOCALI UFFICI

CERCASI per in acquisto / affitto capannoni di qualsiasi metratura in Torino e cintura La Ginevra 011.447.5651.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali / industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziale. Sogam 011.771

APPARTAMENTI OFFERTI

TORINO

A.A. CASAFFITTI Crocetta Pedonale appartamento mansardato ingresso soggiorno con angolo cucina camera servizi arredato. Tel 011.593.901

A.A. CASAFFITTI piazza Zara appartamento elegantemente arredato ingresso soggiorno con angolo cucina 2 camere 2 servizi box giardino privato. Tel 011 593 901.

A. 011.562.9801 via San Donato adiacenze libero ristrutturato soleggiato 3 camere cucina bagno canone € 775,00 più spese.

COSENZA P.R.A. piano rialzato ingresso cucina abitabile salone 3 camere disimpegno 2 bagni. Mangiavi 011.433.6751

CORSO SCLOPIS 12 Porta Isabella ultimo piano splendida vista totalmente ristrutturato doppi ingressi salone mera camera servizio doppi servizi. Mangiavi 011 433 6751 - 338 558

DI SILVA 011.561.7163 - 011.503.3467 affitto piedi-a-terra arredato monolocale con bagno, bella

VIA MONTI 28 Teatro Nuovo piano ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere 2 bagni Mangiavi 011.433.6751 - 338 558.

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compresa spesa agenzia. Edilriviera 0182.970 386 chiuso mercoledì.

BORGHETTO settimana Pasqua monolocali € 180,00 bilocali € 232,00 trilocali € 258,00 Quindicina da € 750,00 L'Orizzonte 950.707.

BO vicino mare, alloggi confortevoli vacanze: lavatrice, Tv, terrazzo, anche quindicine Aurora Immobiliare 0182.950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Pinerolo magazzino industriale mq 850 più mq uffici 10 camere a rustico vasto cortile. Agenzia Pip 011.819.341

in Settimo capannone mq 450 completo di impianti ed uffici mq 110. Eccellente ubicazione Tel. 011 561.9029.

mq nuovi davanti scuole e super mercato, Tel. 333.251.6927

AFFITTASI ufficio prestigioso tramcondominio 300 mq tangenziale corso Francia parking. Tel. 0172.40.096

011.819.341 Via sulla tangenziale mq 1750 cortile mq

AGENZIA PIP 011.819.341 affitta Leini basso fabbricato mq più mq 200 uffici più altro contiguo abitabile mq

PIP 011.819.341 Venaria prestigioso mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500.

ALMESE 800 - mq ufficio / industriale ampio parcheggio e giardino AIP 011.935.1320 - 338.433.4539.

AUTOPORTO Pescarito capannoni industriali nuova costruzione da a 5600 mq personalizzabili. Tabet&Tabet 011.650.2132 www.tabetestate.com

capannoni recenti mq 350 - 1500 uffici, area pertinenza, mezzi tangenziale. Emmebi 011.349.8893

COLLEGNO capannone mq 800 / 1600/ 2400 più ufficio per subito leggere. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO ALLAMANO capannone nuova costruzione in pronta consegna mq 650 più ufficio mq 200, ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

CROCETTA isola pedonale uffici mq 900, splendida palazzina d'epoca, parcheggio, giardino, impianti Tel. 011.812.4144.

DI TORINO Mercatieri zona industriale Sandro Vitadò propone in capannone di nuova costruzione 2 000 mq con ampia area libera uffici interni 2 mq ampliabili impiantistica completa e norme. Tel. 011-539.007.

GABETTI IMPRESA tangenziale Rivoli Piemonte in moderni edifici spazi ufficio con metrature da 160 a 900 011.539.007.

MANEZZA uscita tangenziale capannone industriale 3.300 mq € 10.800,00/mese. Tel 011 968.5111

TORINO capannone nuova costruzione mq 3200 indipendente recintato, ampia palazzina uffici Nord. La Ginevra 011.447.5651

Moncalieri 800, tangenziale, capannone mq 1100, uffici, servizi, esterno. Sogam 011.771

TRIBUNALE NUOVO presso signorile, ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere servizi, archivio, Tabet&Tabet 011.650.2132 www.tabetestate.com

UFFICI in centro, parcheggio privato, segretaria, sale riunioni, magazzini. www.lavostorino.it E-mail: info@lavostorino.it Tel. 011.315.7111.

TORINO CITTA'

MEDICO cerasa ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto o arredato. Tel. 328.569.0478

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti o arredati. Bimar 011.43.591.

appartamenti anche arredati per nostri referenziati clienti degenti in residenza Tel. 011.590.6921 - cell. 335.014.6715 Abit Immobiliare.

A. ACQUISTA autovetture valutazione con vettura. Via San Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817 1242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monce-lli, 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 335.619.2718..

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1896 Torino.

ARABOMALITO acquistiamo auto, strada max valutazione pagamento contanti vetture immediata. Corso Orbe 011.590.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgonette ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel. 011.817.1643 - 011.569.864.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in complesso sul mare ampissimi anche periodo pasquale camere soggiorno, residence bilocali e bungalow bilocali 0182.683.215 mattino.

DI in Torino ospita anziani, cardiopatici, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011.437.4729 - 011.437.085

DIA Astra Hotel *** 0182.497.011 famigliarità, ottima menù tutti servizi, parcheggio. Pasque disponibilità dal 28 marzo al 2° aprile

PASQUA Gatteo Mare (Cesenatico) - Rosaria Hotels - Tre stelle - 0547.86.06.06. Offerta tre giorni completa: € 120,00 Pasqua&mare&cultura&tempo libero. Ricaldone, TV

PASQUA Rimini Hotel Vista del Prato. Tel. 0541 372.628. Riscaldato. Camere Ascensore. Parcheggio&colazione buffet € 21,00. Estate: pensione completa Giugno € 35,00 - Luglio € 31,00.

MARE 11

A.A.A. ALESSIA ragazza madre dolce gentile disponibile conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A.A. MARILENA 37enne separata senza figli conoscerebbe sensibile educato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

A.A. CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & dal 1991 in centro dal giusto Lasalvia Amicizia - ci via Giulio 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1055

A. ALFONSO 58enne commerciante prof. appassionato arte, buono, valori etici, paterni cerca max 56enne, elegante, signorina, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. CARMEN 30enne, origine spagnola, impiegata lingue, mora cerca uomo max 45enne disposto formare famiglia unita, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DANTE 53enne, industriale da generazione, snello, elegante, conoscerebbe signora anche coetanea, sincera, romantica, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DORIANA 40enne, architetto, estroversa, simpatica cerca uomo anche 60enne che voglia condividere semplicità, dolcezza complicità, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

LIBERO professionista 50enne, alto, atletico, sportivo, ottimo dialogo, simpatico, amante vela e viaggi conoscerebbe signora raffinata dinamica molto femminile, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.014

PROFESSIONISTA 42enne alta bella presenza britannia, corteggiatore carina, raffinata, solare, scopo matrimonio. TB 011.610.1315.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.O. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

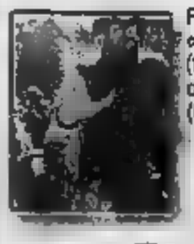
A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compera oro argento preziosi brillanti numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 88.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, **compro** contanti alti prezzi. Via Cernaia, 24C - Torino Tel. 011.561.3066.

LE STATUETTE A TRE ATTORI DI COLORE. SIDNEY POITIER AL SUO CARRIERA

Film:
«A Beautiful Mind» (foto).
Regista:
Ron Howard
Beautiful



Film straniero:
«No Man's Land» (foto).
di Danis Tanovic
(Bosnia-Herzegovina)

Attore:
Denzel Washington
«Training Day».

Attrice:
Halle Berry
«Monster's Ball».

Attore non protagonista:
Jim Broadbent
«Iris».

Attrice non protagonista:
Jennifer Connelly
«A Mind».

Sceneggiatura:
Julian Fellowes
Park».

Adattamento:
Akiva Goldsman
«A Beautiful Mind».

Fotografia:
Andrew Lesnie
«Il Signore degli Anelli».

Montaggio:
Pietro Scalia
Down».

Scenografia:
Catherine Martin
Brigitte Broch
Rouge».

Make up:
Peter Owen e Richard Taylor
«Il Signore degli Anelli».

Costumi:
Catherine Martin
e Angus Strathie
«Moulin Rouge» (foto).

Musica:
Howard Shore
«Il Signore degli Anelli».

Canzone:
«If I didn't have you
di Randy Newman
«Monster's Inc»

Sonoro:
Mike Minkler
«Black Hawk Down».

Effetti sonori:
George Watters
Christopher Boyes
«Pearl Harbor».

Effetti speciali:
Jim Rygiel
Signore degli Anelli».

Cartone animato:
«Shrek».

Documentario:
«Murder on a Sunday Morning»
di Jean-Xavier de Lestrade
e Denis Poncet.

Corto documentario:
«Thoth»
Sarah Kernochan e Lynn Appelle.

Corto animato:
«For the Birds»
di Ralph Eggleston.

Corto:
«The Accountant»
di Ray McKinnon Lisa Blount

Premio Irving
G. Thalberg
alla carriera:
Sidney Poitier (foto).

Oscar alla carriera:
Robert (foto).

Premio Jean Hersholt
umanitario:
Arthur Hiller.

OSCAR profondo nero

Halle Berry e Denzel Washington: gioia e commozione per una statuetta storica

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Ha vinto «Una mente bellissima», miglior film dell'anno e anche miglior regia per Ron Howard e miglior attrice non protagonista per Jennifer Connelly, per la interpretazione della moglie del matematico schizofrenico John Nash la cui vita ha ispirato la produzione. Ma quando i libri di storia del cinema costume dovranno illustrare con una foto la cerimonia dell'Oscar di domenica sera, l'immagine che sceglieranno sarà inevitabilmente quella dei due migliori attori, Denzel Washington e Halle Berry. Abbracciati. Bellissimi. Radiosamente felici. E orgogliosamente neri.

Due Oscar che segnano una svolta, per Hollywood e per l'America: per la prima volta in 74 anni storia degli Academy Awards la sbest è afro-americana. Per i maschi, la prima e l'ultima volta era stata nel lontano 1964, con Sidney Poitier, che nel corso della cerimonia ha ricevuto un Oscar carriera proprio dalle mani di Denzel Washington. Il quale, pochi minuti dopo, è stato chiamato a tornare sul palco per ricevere il Oscar come miglior attore. E felice, indicando il suo vecchio idolo e maestro, ha detto: «Sono 40 anni che inseguo Sidney e che cosa mi fanno? Gliene danno uno anche a lui la notte».

Il momento più emozionante della è venuto però quando Russell Crowe, battuto da Denzel miglior attore, ha annunciato il della «best actress». La favorita era Sissy Spacek, molti puntavano su Nicole Kidman, arrivato per la prima volta senza Tom Cruise. L'Oscar invece è andato a Halle Berry, ex-fotomodella protagonista una difficile storia d'amore interrazziale in «Monster's ball». Sorpresa e commossa, la Berry ha reagito con lacrime, singhiozzi, ripetuti My God», urla un po' di isteria e un po' di felicità, altre lacrime. momento molto hollywoodiano. E esclamato quando si è ricomposta, «molto più grande di . Lo ha voluto dedicare a Dorothy Dandridge e a tutte le attrici di colore che hanno «lottato» prima di lei e a «ogni donna di colore senza volto e senza nome che adesso avrà un'opportunità perchè questa notte si è aperta una porta». Dopo due minuti, la produzione le ha fatto notare che aveva superato il limite dei 45 secondi, ma come Julia Roberts l'anno scorso la Berry li ha ignorati. «Sono passati 74 anni, questo è il mio momento», ha esclamato.

Per la prima volta nella sua «nuova casa» nel cuore Hollywood, «dove tutto è cominciato», la cerimonia dell'Oscar è durata molto di più delle previste tre e mezzo. Anzi, ha battuto un record di lunghezza: quattro e 23 minuti. assieme con la solita dose di numeri un po' troppo tecnici o un po' troppo lunghi, lo show ha saputo regalare molti altri momenti di emozione. Oltre all'Oscar carriera per Sidney Poitier, c'è stato quello per Robert Redford, in segno di rispetto per la sua carriera di attore e di regista e anche di fondatore dell'istituto e del festival di Sundance. «Dobbiamo tenere sempre accesa la fiamma della liberta' artistica», ha esclamato Redford salutato con una standing ovation.

Come Woody Allen, che ha ricevuto tre Oscar nel corso della sua carriera e che mai si degnato venire alla cerimonia, scegliendo ostentatamente di stare a New York a suonare il clarinetto. Quando lo hanno chiamato, temeva fosse perchè voleva riprendersi le . quando gli hanno spiegato che lo volevano per presentare un filmato di omaggio alla sua amata città ferita dagli attacchi dell'11 settembre, l'attore-regista colto al volo l'occasione. E si è unito ad altri colleghi che, nel della serata, hanno rievocato la tragedia che ha cambiato l'America. Kevin Spacey, che ha chiesto un minuto (non più di venti secondi, in realtà) per gli «eroi». E Tom Cruise, che ha aperto lo show ricordando che abbiamo bisogno «più che mai» della magia del cinema.

Si aggiungano un paio di episodi molto hollywoodiani come l'Oscar al cantautore Randy Newman, che ha conquistato la sua prima statuetta dopo ben nominations - e la presenza in sala John Nash - e il solito gioco del chi vince e del chi perde è passato in secondo piano. «Il signore degli anelli» ha vinto quattro statuette, come «Una mente bellissima». considerato che presentava ben 13 nominations e che le quattro vittorie sono tutte nelle categorie tecniche, l'adattamento cinematografico della saga di J.R. Tolkien esce dalla serata nella parte dello sconfitto.

Jim Broadbent ha come miglior attore non protagonista per «Iris», «Shrek» è il primo vincitore della nuova categoria per l'animazione. Tra i film stranieri, c'è stata anche qui la sorpresa: tutti pensavano «Amelie», ha vinto il bosniaco «No man's land». E il cinema italiano? Un solo Oscar, per Pietro Scalia, per il montaggio di «Black Hawk Down». Nato Italia, Scalia ha vissuto tra la Svizzera e Los Angeles. Ma ha voluto concludere il suo discorso di ringraziamento urlando «Viva l'Italia!». L'Oscar delle statuette comprate, delle campagne avvelenate e del timore di un attacco terroristico è diventato insomma l'Oscar dei buoni sentimenti e dell'armonia razziale, una cerimonia piena di imprevisti e con tanto di finale a . Proprio come piace a Hollywood.

Miglior film e regia
«A beautiful mind»
di Ron Howard
Grandi sconfitti
«Il signore degli anelli»
Nicole Kidman

Premiato Pietro Scalia
per il montaggio
di «Black Hawk Down»
Sul palco grida: «Viva
l'Italia». Riconoscimento
anche a Robert Redford

UNA HOLLYWOOD FIN TROPPO POLITICAMENTE CORRETTA

Così la malattia ha sconfitto la magia

Lietta Tornabuoni

VERDETTO classico-politico. Con il vincitore «A Beautiful Mind» di Ron Howard, tratto dalla biografia scritta da Sylvia Nasar del matematico americano John Forbes Nash, affetto da schizofrenia paranoide e molto tardivamente premiato il Nobel, l'Oscar non è andato alla follia, forma alterata di genialità, mistero sione della realtà, di fuga sempre più frequente nella nostra società sconnesso. E' andato a un film ben fatto, convenzionale, simile a tanti altri premiati dall'Oscar o dal a Hollywood, dove dolore e cultura tendono spesso a venir considerati equivalenti: Dustin Hoffman autistico in «Rain Man», Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio», Al Pacino cieco «Profumo donna», Robert Niro affetto da emofilite leturgica in «Risvegli», Marlon Brando paralizzato in «Uomini». Malattia batte magia: «Il Signore degli Anelli» non ha avuto l'atteso trionfo. Ma ora piuttosto impressionante vedere seduto in platea il vero professor Nash, settantatré anni, sguardo un poco smarrito, mentre il suo interprete Russell Crowe accoglieva occhiate truci la propria personale non-vittoria.

Accanto verdetto classico per «A Beautiful Mind», il verdetto politico. Un attore non vinceva l'Oscar destinato a protagonista da quasi quarant'anni: risarcimento (due protagonisti, un Oscar d'onore a Sidney Poitier) è stato quasi esagerato. Non era mai accaduto, e fa piacere. Però Halle Berry, Oscar alla migliore attrice, molto carina, è quasi una principiante neppure paragonabile alle altre candidate, vitale poliedrica Nicole Kidman, alla fantastica bravura di Judi Dench o Sissy Spacek; però quella di «Training Day», ritratto d'un poliziotto corrotto, è una delle interpretazioni più declamatorie, onfatiche e superficiali Denzel Washington, Oscar al migliore attore. E se l'Oscar alla carriera per Robert Redford, attore ammirato e oramai quel Sundance Film Festival che ha dato un così forte sostegno al cinema non banale del mondo, è un riconoscimento dovuto, il premio destinato a un film non parlato in inglese è stato sorpresa: «No Man's Land», diretto dal trentenne debuttante bosniaco Danis Tanovic, prodotto in qualche parte dalle italiane Fabrica-Rai Cinema, farsa tragica sulla guerra del 1993 nell'ex Jugoslavia e su tutte le guerre attuali con i loro problemi inestricabili, ha battuto il campione francese commercial-caruccio «Il favoloso mondo di Amélie», palesemente per motivi (diciamo) politici. Come Hollywood voleva dimostrarsi la parte migliore, non prepotente, non arrogante, anzi tollerante, pacifista culturalmente impegnata, d'un Paese ferito l'11 settembre 2001, impantanato nelle guerre di ritorsione, spesso malgiudicato.

Soltanto in questo senso (saremo più buoni) c'era un altro clima, un'altra sobrietà, contenuta serietà e compunzione nella notte dell'Oscar seguente il massacro delle Torri di New York. Per il resto, seguendo la notte alla tv non la si direbbe diversa. Woody Allen non s'era mai visto all'Oscar, ma è apparso soltanto per un saggio d'amore al cuore della sua città. Apparizioni dolorose come quella di Ryan O' Neal gravemente malato di leucemia, all'Oscar sono state rare. Non inconsueto il resto: il sensazionale vestito nero aperto da fenditure di Julia Roberts, le famose facce splendenti rese irriconoscibili dal tempo e dalla chirurgia plastica, il gigantesco e tetro Oscar argenteo in palcoscenico un poco somigliante a Batman, John Travolta con le sue allegre smorfiette, le attrici mature (Goldberg, Streisand) vestite da zingare o da vagabonde, il Gibson come un impenetrabile armadio, i discorsi virtuosi, i minuti di silenzio, i «Dio benedica l'America».

E il rimpianto di sempre: come al solito, appena un piccolo premio ai film più divertente, «Moulin Rouge», e al film più bello di tutti, stavolta il magnifico «Gosford Park» di Robert Altman.

DIETRO LE QUINTE

Halle Berry, lacrime e orgoglio La prima volta di Woody Allen

LOS ANGELES

Le sue lacrime e la sua emozione hanno contagiato gli invitati e centinaia di milioni di telespettatori. E quando si presenta in sala stampa, l'accoglienza per Halle Berry è la : tutti in piedi, ad applaudirla. Si è ricomposta, ma è ancora visibilmente commossa. E consapevole del fatto che la statuetta che stringe in mano ha un valore che la sua carriera, le sue ambizioni, la sua stessa felicità personale. «Questo non è per me, esclama sollevandola. «E' per tutti quelli arrivati prima di me, è per quelli che verranno dopo e la cui strada, spero, sarà più facile». Qualcuno lo chiede pensa che mai un più bello di questo e lei risponde pronta: «Sì, il giorno in cui vedrò che la gente non guarda più il colore, in cui verremo tutti giudicati esclusivamente per i nostri meriti». Lo stesso tema toccato da Sidney Poitier, accolto anche lui da lungo applauso. «Non è che giorno ho che volevo essere un pioniere - ha spiegato. - Ho tracciato una strada per me anche se può non abbastanza c'è stato un significativo cambiamento».

uno arriva l'altro, Denzel Washington. «Gli devo moltissimo», afferma riferendosi a Poitier. Nell'arco della sua carriera, Washington ha rappresentato pratitutto personaggi e . Stavolta ha recitato la parte di un poliziotto spregevole e corrotto e ha vinto. mai? «Chissà, forse cercavano un'angolazione diversa. O forse hanno premiato anni di lavoro».

Per Woody Allen, questa è stata la prima volta agli Oscar. «Non sono uno che crede molto nelle premiazioni, per i libri, per i film, per ogni tipo di competizione artistica - si giustifica. - Ma questa è un'altra storia. ho dovuto presentare nessuno, non ho dovuto accettare niente. Ho solo dovuto parlare di New York City è stato facile accettare». Ma il discorso l'ha preparato o era tutto improvvisato? «L'ho solo pensato nella doccia per due settimane e quando arrivato sul palco sono stato preso panico, ho avuto paura che senza l'acqua calda che scorreva sulla mia schiena non mi sarei più ricordato quello che dovevo dire».

Woody Allen

Oltre che un'insolita quantità di applausi aperto, riservati anche a Robert Redford, in stampa un botta risposta in italiano con Pietro Scalia premiato per il montaggio di «Black Hawk Down» dopo esser stato premiato anni fa per «J.F.K.». Nato in Italia, Scalia si è trasferito in Svizzera quando aveva un anno. Diciottenne si è spostato a Los Angeles per studiare. Perchè quel «Viva l'Italia, Scalia»? «Perchè ho voluto dire che è un onore italiani, fare parte della storia del cinema italiano e farne parte qui a Hollywood». [l. s.]

TV & TIVÙ

Alessandro Comazzi

Se si comincia a seguirlo
è difficile mollare
il programma sulla salute
con Michele Mirabella

Elisir, come le patatine

SULLA salute, come su tante altre cose se è per questo, ne sentiamo di tutti i colori. Ciò che è scientifico è venduto come tale, è difficilmente confutabile da una persona che non abbia preparazione adeguata: ci sembra stupidaggine, ma non la può dimostrare, quindi le conferme o le smentite arrivano da altri scienziati, che si contraddicono come Oscar Wilde. Forse stiamo davvero elaborando teorie, che la divulgazione semplifica o rende vagamente demenziali. I medici, poi. Oh, quanti ordini e controordini, dalla medicina spiegata alle . Lo cosa che faceva bene poi fa male, una sostanza dannosa diventa curativa, il medesimo atteggiamento può avere i risultati più differenti. Questo non solo per problemi leggeri, ma anche per mali gravi. Sappiamo bene che è meglio non ammalarsi solo per motivi fiscalissimi, ma anche perché, ammalandosi deve per forza avere a che fare con medici e ospedali, Dio ci scampi. Dio non ce ne può scampare sempre, e allora arrivano i «tunnel della malattia», accompagnati dagli episodi di «malasanità».

La tv tratta la salute e la forma fisica in modo trasversale attraverso tante sue trasmissioni. Il dietologo Giorgio Calabrese è su Raidue a «Eat Parade» e a Unomattina con i suoi consigli sull'alimentazione: che non deve servire a far venire magri o grassi, quanto a mantenersi sani; Livia Azzariti affianca Lucrezia Ondei, ancora più popolare da quando è imitata da Maurizio Crozza o «Check Up»; «Report» si occupa spesso di sanità. Gli spettatori non sono gli stessi magari sì, ma certo hanno atteggiamenti diversi) che seguono la soap o «Buona domenica» con un occhio solo. Di fronte alla salute si sta attenti. E dunque un'altra trasmissione in tenta, «Elisir» di Raitre, provede che il pubblico intervenga domande. Che, o sono filtrate in partenza, o sono particolarmente sensate. Michele Mirabella presenta, secondo lui Carlo Gargiulo e Patrizio Schisa. L'altra sera, di fronte a 2 milioni 395 mila spettatori, si parlava di menopausa, delle conseguenze della primavera sul nostro corpo (che fretta c'era, maledetta primavera, di riportarci l'asma e la rinite e la congiuntivite?), della carne.

Allora, diciamo la verità. Se uno spettatore non è di quelli che, pur non essendo dottori, sanno tutto sulla salute, tengono sul tavolo il dizionario medico e la farmacopea, se uno spettatore non è così, magari non ha proprio voglia la domenica sera, di cominciare a seguire un programma salute. Guardiamo «Commesse» e ci distraiamo di più. Però «Elisir», vuoi per l'amabilità di Mirabella o dei suoi ospiti (domenica c'era un Alberto Carrisi versione gentiluomo di campagna, Mirabella gli ha detto: «Quando meno te lo aspetti, uno ti diventa intellettuale», vuoi per l'interesse generalista dei temi trattati (nessuno sfugge, qualcuno di quei malanni li ci toccai o davvero, paralessalmente, gelibile. E una volta che si comincia a seguirlo, è difficile smettere. Come con le patatine, la cioccolata, i salumini, tutte quelle cose che, guarda un po', fanno male alla salute.

alessandra.cornazzi@lastampa.it

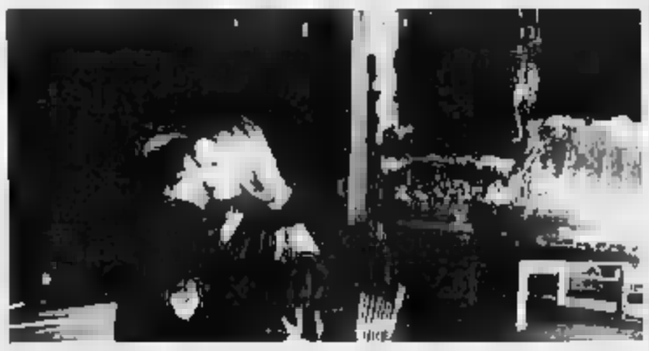
Gli avventurieri

Primo dei tre western firmati dal maestro dell'avventura hollywoodiano Michael Curtiz, con la coppia di attori feticcio Errol Flynn-Olivia de Havilland. Ma si sono anche Ann Sheridan e Alan Hale. Un soldato di ventura partecipa alla costruzione della ferrovia e diventa sceriffo di ge City per ripartare l'ordine. Ma... ■ 2.10 RAIUNO

Comizi d'amore

Per Paolo Pasolini firma un'illuminante inchiesta - commentata con Moravia e Musatti - su amore e sesso nell'Italia del boom economico. Le interviste a uomini e donne sono montate in quattro capitoli/tredicini: «grande fritto misto all'italiana», «schifo e pietà», «la vera Italia?», «dal basso e dal profondo». BN ■ 3.30 RETE 4

I FILM DI OGGI



Vanja sulla 42° strada ★★★

21.30 LA7 USA 1994. REGIA LOUIS MALLE. CON JULIANNE MOORE, WALLACE SHAWN, ANDRE GREGORY, LARRY PINE, BRIAN DOW. 119'

Il rimpianto Louis Malle rifiuta la tradizionale trasposizione cinematografica di un testo teatrale (in questo caso lo «Zio Vanya» di Cechov) e con lo intreccia con le vicende pubbliche e private dei componenti di una compagnia teatrale off New York: Shawn e il regista Gregory s'incontrano con altri attori nel New Amsterdam Theatre, dove passano chiacchierate alla prova generale dello spettacolo.

Brubaker ★★★

21.00 RETE 4 USA . REGIA STUART ROSENBERG. CON ROBERT REDFORD, JANE ALEXANDER, MORGAN FREEMAN E YAPHET KOTO. DUR. 2h17'

Dramma carcerario d'impegno civile firmato dall'autore del ricordato «Nick mano fredda» per un grande e intenso Redford. Prima di prendere direzione del carcere di Wakefield, l'onesto Brubaker si fa passare per detenuto, «vivendo» la condizione dei reclusi e smetterla con corruzione e ingiustizie. Ma...

Delitto alla Casa Bianca ★★

20.55 RAIDUE USA 1997. REGIA DWIGHT H. LITTEL. CON WESLEY SNIPES, DIANE LANE, ALAN ALDA, RONNY COX, DANIEL BENZALI E TATE DONOVAN. DUR. 94'

Nel bagno della Stanza Ovale viene trovato il cadavere di un'impiegata. Un poliziotto di colore deve indagare fra una trentina di sospetti, tra cui il figlio dello stesso Presidente O'Neill. Ma c'è di mezzo soprattutto la burocrazia e...

ANTENNA DI GIORNO

OGGI
Beppe Bigazzi spiega come preparare la colazione di Pasqua (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35), la storia di Gianluca Genoni, campione di immersioni in apnea (*Italie*, Raitre, alle 11,30), poliziotti, cronisti e capi tifoseria parlano del derby Lazio-Roma del 10 marzo (*Tutto un giorno*, Italia 1, alle 23,05).

TOLDO
Francesco Toldo, 1 metro e 96 d'altezza per 47 di piede, amante del calcio sin da piccolino (a 13 anni era già tra i pali), adora la cioccolata, detesta volare e si commuove ogni volta che legge «Goal», la poesia di Umberto Saba dedicata ai portieri (*Telekommando*, Raitre, alle 23,20).

CHIERICHETTI
Alberto Lorenzini, conduttore di *Telekommando* insieme a Gianfranco Monti, da piccolo vittima del fratello maggiore («mi faceva fare Rin Tin Tin»), appena poteva si divertiva a giocare «ai funerali»: «la salma era una bambola; io il chierichetto».

Il ministro Lucio Stanca, ottimo cuoco (piatto preferito: troccoli pugliesi), la domenica mattina ha l'abitudine di diffondere per la casa l'odore del suo ragù e note della Traviata (*Il grillo*, Raiuno, alle 0,50).

Martina Colombari (foto), fiera di avere una collezione di perizoma «in tutti i colori e tessuti» (*Carabinieri*, Canale 5, alle 21).

In Bangladesh vengono chiamati «gli incatenati», nella Repubblica Dominicana «porte chiuse», ad Haiti «restavec» (dal francese «rester avec», «vivere insieme») (*Terre promesse*, Raitre, alle 8,35).

STUPIDITÀ
Quella volta che Cassius Clay incontrò i Beatles a Miami: «Non siete stupidi come sembrate». John Lennon: «Tu invece sì» (speciale Beatles e George Harrison, *All things Must Pass*, Canal Jimmy, alle 21).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE 6.30 20.00 11.30 22.45 13.30 0.15

RAIDUE
TELEGIORNALE 10.30 20.30 11.15 23.45 13.00

RAITRE
TELEGIORNALE 12.30 22.45 14.00 24.00 19.00

CANALE 5
TELEGIORNALE 8.00 20.00 1.00

ITALIA 1
TELEGIORNALE 12.25 18.30

RETE
TELEGIORNALE 11.30 13.30

GIORNO

6.00 Euronews
6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Geretto. All'interno: **Tg1** (7.00-9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 L.I.S.** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo** (8.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
10.45 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica R. Rosati. Regia di A. Geretto
11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento cinema**
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **La prova del cuoco** condotto A. Clerici, la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Omicidio d'annata" A. Lansbury
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
14.05 **Ci vediamo tv** Varietà P. Limiti. Regia R. Nicotra e D. Sironi
16.15 **La vita in diretta** con M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50), **Tg1** (17.00), **tempo fa** (17.10)

6.25 **Curare l'anima e il po**
6.35 **Rassegna stampa dai periodici**
7.00 **Cari mattina**
9.05 **Il Virginiano**
10.15 **Rai educational**
10.35 **Tg2 Medicina 33**
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 Eat Parade**
11.30 **I fatti vostri** Varietà M. Giletti, R. Dalla Chiesa, S. Orlando
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show con F. Panicucci
14.45 **Il posto** Talk-show condotto da A. D'Eusanio. Regia di E. Colbellà
16.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Una figlia per McCabe"
17.00 **Finalmente Disney** Art Attack
17.30 **Cartoni animati**
17.50 **Net Magazine** a cura di M. De Scalzi
18.00 **Tg2 Flash L.I.S.**
18.05 **Meteo2**
18.10 **Sereno Variabile**
Sportsera
18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
19.15 **Jag in divisa** Telefilm "Segreti di famiglia"

News 24
8.05 **Rai Educational** La Storia d'Italia del XX secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "La politica sociale" - Terre promesse "Brazos Valley"
Aspettando Cominciamo bene con F. Strabioli
9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia D. Giamberba
11.30 **Tg3 Italia**
12.55 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gandolfini
15.00 **Tg3 Neapolis**
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **Zona franka** Eureka - Fly fly - Avventure lungo il fiume
15.55 **La melevisione** favole e cartoni All'interno verranno trasmessi gli episodi dei cartoni: Wildlife - olimpiadi delle - Lotte - Vampiri, pirati, alieni
16.40 **Cose dell'altro** Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamento con: **Velisti per caso**
17.30 **Geo** Documentari All'interno: **Meteo**

Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con C. Parodi (Replica)
Tg5 - Borsa flash
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo (Replica)
11.30 **Providence** "Sydney nel paese delle meraviglie"
12.30 **Vivere** Soap Opera F. Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini donne** Talk-show con Filippi. Regia di L. Basile
16.10 **Carabinieri** Telefilm "Pronto, Alice?" - "Colleghi da aiutare" con M. Arcuri, M. Colombari, L. Crescenzi, R. Caruso, P. Villaggio, A. Roncato. Regia di R. Mertes (Replica). All'interno: **Tg Com**
18.00 **Verissimo - Tutti i colori** cronaca con C. Parodi
18.40 **Chi vuol essere milionario** Gioco con Regia di G. Migliucci

7.00 **Cartoni animati** Bad Dog: Un che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tasmania
9.00 **Casa Keaton** Telefilm "Un lavoro alla tv" con M. ter, M. Gross, J. Fox
9.25 **A-team** Telefilm "Sceriffo Rivertown" G. Peppard e Mc.T. Regia di C. R. Bradley, C. Bowman
10.25 **Mac Gyver** Telefilm "Dal profondo del mio cuore" con R. B. Anderson
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Un lavoro extra" D. Johnson
13.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm "Il figlio segreto" con W. Smith, J. Avery
13.40 **Cartoni**
14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "Il ballo studentesco" con J. van der Beek
15.25 **piaci tu** Varietà con La Pina
15.55 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari
16.25 **Cartoni animati**
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la fattoria di Marte"
19.00 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari
19.30 **Cartoni animati**

6.00 **Alen Telenovela**
6.40 **Milagros** Telenovela
7.20 **Quincy** "Lentamente navigando verso la pazzia" - 2ª parte con J. Klugman, R. Ito
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca
Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 **Febbre d'amore** 50
11.30 **Tg4**
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno
15.00 **Sentieri** Soap Opera K. Zimmer
16.00 **L'avventuriero di Hong Kong** (avv., 1955) C. Gable, S. Hayward, M. Rennie. M. Rennie. Regia di E. Dmytryk. All'interno: **Meteo**
17.55 **Sembra ieri** Varietà condotto da I. Zanicchi
19.35 **Sipario del Tg4**
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Faria

SERA

20.35 **Il fatto** di Enzo Biagi a cura di L.
20.45 **Incantesimo 5** Serie con L. Flaherty, B. Livi. Regia di A. Cane
22.55 **Porta a Porta** a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
0.40 **Stampa oggi** con M. Ravaglioli - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
0.55 **Educational** Il grillo "Lucio Stanca: La e le nuove tecnologie" - Aforismi "Gianfranco Bettetini: Mass Media e interattività"
1.30 **Sottovoce** a cura di M. Marzullo
2.00 **Ma che modi!!!** con A. Forte. Regia di E.
2.10 **I avventurieri** Film (avv., 1939) con E. Flynn, O. de Havilland, A. Sheridan, B. Cabot, F. McHugh, A. Hale. Regia di M. Curtiz
Intrighi internazionali Telefilm "Oro nero" con R. Lovelock. Regia di F. Cicero
4.55 **Cercando cercando** N. Leggeri
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da A. Longhi (R)

20.00 **Alle 20 Tom & Jerry** Cartoni animati
20.55 **Delitto alla Casa Bianca** Film (thriller, 1997) con W. Snipes, D. Lane, A. Alda. Regia di D. H. Little
22.55 **Mammhh!** Varietà satirico con L. & Greg, N. Marcorè, R. Porcaro. Regia di L. Sforlic
0.15 **Tg Parlamento**
0.25 **Meteo2**
Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
0.35 **Eroe del cielo** Film (comm., 1996) con J. Goodman, A. Heche, J. Charles. Regia di B. Gordon
2.05 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica D. Regia di A. Geretto
2.25 **Italia interroga** con S. Quattrone
2.30 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (Replica)
2.50 **LavorOra**
3.00 **Scanzonatissima**
3.30 **Riviste**
3.40 **Nat.t.un.o. - Network per l'università ovunque**

Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 **Un posto al sole** Soap Opera
20.40 **Calcio: Inghilterra-Italia** Under 21. Da Bradford
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali
23.20 **Telekommando** Magazine con G. Monti, A. Lorenzini. Ospite: Francesco Toldo
0.10 **Rai Educational** Media-Mente
0.40 **Velisti per -Pillola** Magazine con P. Roversi, S. Brady
0.45 **Appuntamento al cinema**
0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica Ghezzi, Pace, Francia, Fumarola, Giorgi, Luciani, Turigliatto e Bendoni presenta: "Eveline"
1.15 **RAI News 24** Superflip - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai News 24 - - Meteo - Approfondimento - News

Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico B. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
21.00 **Carabinieri** Telefilm "Golden goal" - "Fumi di assistenza" M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R. Mertes
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione F. Bracardi
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con B. Bonolis. Regia di A. Ricci (Replica)
2.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm con G. F. Bosco
2.30 **Tg5** Notiziario (Replica)
3.00 **Star Trek** Telefilm "Una prigione per Kirk & Co." - "Dominati da Apollo"
4.30 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)
Innamorati pazzi Telefilm "S dal ricordi" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)

Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 **Saranno famosi** Varietà condotto da Filippi, M. Liorni
23.15 **Tutto in un giorno**
Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da Mario Giordano
0.40 **Sport** Notiziario sportivo
1.05 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari
1.30 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari
Appartamento per due "Best-sellers pericoloso"
2.25 **I-Taliani** Telefilm "Terno secco"
2.50 **La americana** Film (dramm., 1986) con S. Sandrelli, H. Keitel. Regia di G. . All'interno: Teo Previsioni tempo a cura del meteorologico dell'Aeronautica
4.10 **Non è la Rai** Varietà (Replica)
5.15 **Gli amici del** Telefilm "La gioia di vivere" - "di macchine"

21.00 **Brubaker** Film (dramm., 1980) con R. Redford, J. Alexander, M. Freeman. Regia di S. Rosenberg. All'interno: **Meteo**
23.40 **La vita è un gioco** Film (comm., 2000) con B. Storti, G. Salvadori. Regia di F. Campus. All'interno: - **Tg4 Rassegna stampa**
1.45 **La strategia della lumaca** Film (comm., 1993) con F. Ramirez, F. Cabrera, I. Lemaitre, H. Dorado. Regia di H. Cabrera. All'interno: **Meteo**
3.30 **Comizi d'amore** Film (doc., 1965) con . Moravia, A. Cualdi. Regia di P. Paolo Pasolini. All'interno: **Meteo** Previsioni tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
4.50 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
5.20 **Peste e corna e gocce di storia** (R)
5.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
5.35 **Chi mi visto** Magazine

La 7

Meteo - Oroscopo - Traffico
La7 del mattino Informazione
7.15 **Omnibus La7**
7.45 La7 mattino Informazione
8.15 **Omnibus La7**
9.20 **Isole** Documentari
9.55 **The Alfred Hitchcock hour** Telefilm
10.50 **Effetto Jesse**
11.50 **Borse ed economia**
12.00 **Omnibus La7**
12.45 **Tg La7**
13.05 **Borse ed economia** Rubrica economica
13.15 **Omnibus La7**
14.20 **Good morning America**
14.50 **Geographic** Documentari
15.50 **Booker** Telefilm
16.50 **Borse ed economia**
17.00 **Omnibus La7**
17.50 **100% Gioco**
18.20 **Trend**
18.50 **Borse ed economia** Rubrica economica
Omnibus La7
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.20 **Sport 7**
20.30 **8 e mezzo** con M. Lerner e G. Ferrara
21.30 **Vanja sulla 42° strada** Film-tv (dramm., 1994) con J. Moore. Regia di L. Malle
23.25 **Omnibus La7**
23.30 **Sex and the City** Telefilm con S. Jessica Parker, K. Cattrall
03.55 **Tg La7** Notiziario
0.15 **Star Trek next generation** Telefilm
1.10 **Trend** Magazine con T. Donà (Replica)

TMC2/MTV

7.00 **MTV Wakeup!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
13.00 **Videoclash** Varietà
14.00 **Trl**
15.00 **Music non stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **Cartoni animati**
Videoclash Varietà
20.00 **The Mtv Rock Chart** Classifica!
Cartoni animati Cartoni animati
22.30 **Lovelline** Talk-show
23.30 **Undressed** Telefilm
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand new**
1.00 **Music non stop** <video a rotazione
2.00 **Mtv Night Zone** Video a rotazione

SILVIA

6.00 **Push Up**
7.00 **Inbox**
8.50 **TgA**
9.00 **Push Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **TgA Flash**
12.05 **Energija**
13.00 **Viva Hits**
14.25 **TgA Flash**
14.30 **Vivacè**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Nuovo da Viva**
16.30 **Vivà**
17.30 **Dance Chart**
18.35 **TgA Flash**
18.40
19.30 **TgA Flash**
19.35 **Inbox**
20.00 **Moto**
20.30 **Euro Chart**
21.30 **100% Black**
23.00 **Gecko**
24.00 **Night shift** I video della notte

TELE+BIANCO

12.25 **The Jennie project** Film-tv (avv., 2001)
13.40 **dov'è andata la mia bambina?** Film (comm., 1994) con Gerard Depardieu
15.10 **Una passione spezzata** Film (dramm.)
16.45 **C.S.I.** Telefilm
17.30 **Snow day** Film
19.00 **Guardian** (thriller,
20.30 **Supermodellini**
21.00 **Giusto un po' d'amore** Doc.
22.20 **Epoch** Film (fant., 2000) con David Keith
23.55 **Il ritmo del successo** Film (dramm.)
1.50 **15 minuti - Follia omicida a New York** Film (azione)
3.45 **Nicego strasnego** Cortometraggio

TELE+NERO

9.15 **Bread and roses** Film (dramm., 2000)
11.05 **Liga: Betis Siviglia-Siviglia**
12.45 **Calcio: Brescia-Perugia**
14.30 **US@ Sport**
14.55 **Basket** Missouri-Oklahoma
16.20 **Profili**
16.45 **Zona**
17.50 **Premier League: Derby County-Everton**
19.30 **Più Gol Mondial**
Volley: Asystel Milano-Casa Modena Salumi
22.10 **Basket NCAA: Missouri-Oklahoma**
23.35 **US@ Sport**
0.05 **Più Gol Mondial**
1.00 **Pranzo di Natale** Film (comm., 1999)

STREAM

10.50 **I quattro moschettieri** Film (avv., 1963)
12.35 **Killing Mrs. Tingle** Film (thriller, 1996)
14.10 **Visioni** Magazine
14.35 **My life - Questa mia vita** Film (dramm., 1993)
16.45 **Happy Texas** (comm., 1999)
18.45 **Relic - L'evoluzione del terrore** Film (horror, 1997)
20.30 **Occhio per occhio**
20.50 **Casa Stream**
21.00 **Moloch** Film (dramm.)
22.45 **Extra Magazine**
23.00 **L'Apostolo** Film (dramm., 1998)
0.30 **La valigia dell'attore** Magazine
1.00 **Ues - Bugie** Film
2.45 **Kgb - L'ultimo atto** Film (azione, 1992)

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5 6.13 , istruzioni per Emanuela Falcetti; 7.34 Questione soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze, 10.06 Questione di ; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli, 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (Notizie in corso); 17.00 Come gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile falso; 19.30 Affari - & Afterhours; 19.36 Ascolti, ti fa 19.40 Zapping; 21.03 Milleyoci; Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Parlamento; 23.33 Uomini e 23.35 Speciale Baobarnum: Africa, Afrique, Africa; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30 6.01 Il Cammello Radiodue; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.35 Il cammello di Radio2; Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; Il Cammello di Radiodue; 24.00 Mezzanotte di Radiodue presenta "Cattivi pensieri"; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo line; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Le Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "The Trimbar"; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Baracchia; 14.00 RadioBellaItalia, 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit. Musica, scienza, libri Idee; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Labirinti sonori; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio: "I racconti dimenticati"; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi memoria).

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS
TISCALI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

OGGI

14,00 Foot Brasil Stream
14,30 Usa sport Tele+
16,45 Ciclismo. Settimana Catalana Eurosport
17,00 Tennis. Torneo di Miami Stream
18,30 Sportsera Raidue
19,30 +Gol Mondial Tele+
20,00 Sport Tre Raitre
20,30 Volley. Quarti. Asystel Milano-Casa Modena Tele+
20,45 Calcio. Inghilterra-Italia Under 21 Raitre
0,30 Studio sport Italia1

Moratti duro con il Fenomeno

MILANO. Moratti (foto) non è soddisfatto del comportamento di Ronaldo: «Sarebbe stato più prudente che giocasse e rischiasse prima con l'Inter che con la sua Nazionale. Ci voleva più buongusto anche da parte del ct brasiliano. Con questa scelta non ne viene fuori benissimo. Forse ha prevalso in lui la decisione di rendersi utile per la sua nazionale, dopo tre anni di assenza e per non perdere l'appuntamento con i Mondiali».

VIZI E VIRTU' DEL FUORICLASSE URUGUAIANO DELL'INTER CHE CON LE SUE MAGIE HA STORDITO LA ROMA LANCIANDO I NERAZZURRI VERSO LO SCUDETTO

RECOBA il magnifico pigrone

Giancarlo Laureati

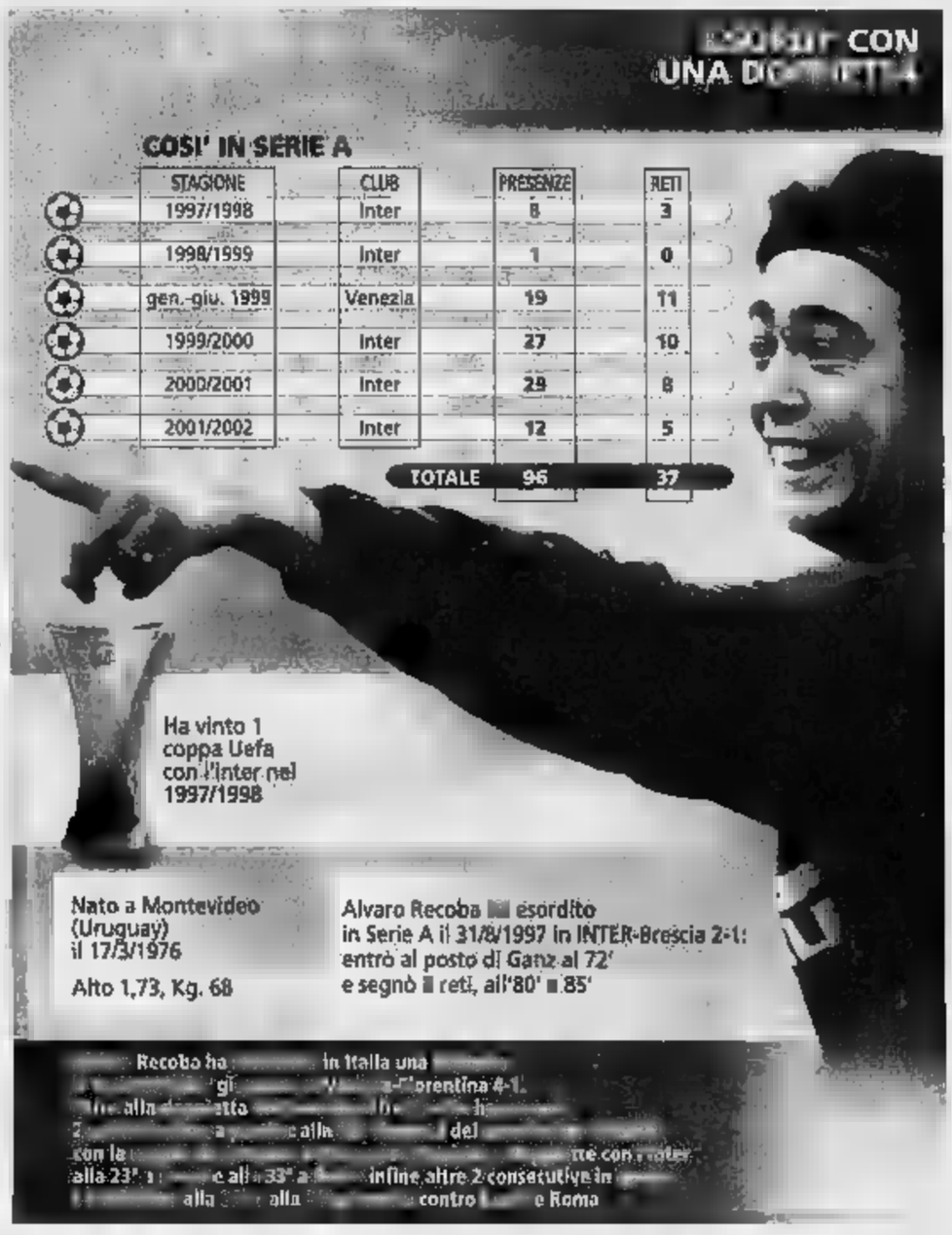
Ha firmato un contratto da 16 miliardi l'anno fino al 2006 ma Moratti non si pente: «Lo paghi per i suoi vantaggi anche se non segna»

Dall'anno in prestito al Venezia al pasticcio del passaporto falso Quando Moriero gli lustrò le scarpe dopo un fantastico gol

Lorena Perrone è figlia di Rafael, un uruguagio tornito che giocò all'Olympiakos prima di abbandonare l'esilio greco per tornare a Montevideo ad allenare le giovanili del Danubio. Dal giorno del rimpatrio, a casa Perrone, navigavano mesi lunghi e improperi. La figlia decise di chiederne conto al genitore, dell'inspiegabile aria viziata. «E' che non vinceremo il campionato dei papà, fino a quando gli altri avranno quel badilette malefico. Segna e fa segnare, i gol ogni volta», rispose mortificato papà. Lorena non alzò la voce, né neppure lo sguardo. «Prendilo tu, allora». Il badilette di nome Alvaro aveva 10 anni e si allenava su un fazzoletto di terra dentro un quartiere minuscolo, leggero. Rafael se lo portò via pagandolo l'equivalente di un impianto di illuminazione. Scoprì subito che dietro al talento smisurato si nascondeva un marmocchio pigro: svogliato, fumoso, disordinato, anarchico. Se scattava la molla vinceva da solo, squartando le partite a metà. In caso contrario non sarebbe bastato il gatto a nove code per piegarne le fughe in avanti e indietro, comunque imprevedibili. D'accordo con il papà del pargolo, Rafael trascinò a casa Perrone (e di Lorena) il riluttante Alvaro. Da mattina a sera, giorno e notte: bastone e carota 24 ore su 24. Dormiva nel letto di Lorena, costretta a trasferirsi dalla nonna.

Ora che sono marito e moglie (a giugno festeggeranno 5 anni), Alvaro Recoba e Lorena Perrone sorridono alle loro prime visioni. E capiscono al volo che finire all'Inter (e a Milano) è stata una fortuna: 16 miliardi l'anno di stipendio fino al 2006. Moratti se li invaghì dalle cassette viste insieme al figlio Mao, mentre Alvaro soli 17 anni s'arrampicava fino al debutto nella serie A uruguagia. La leggenda dice anche che quando le prese (anno di grazia 1997), il presidente dell'Inter non badò alla compatibilità con il calcio italiano: giocherà cortile, casomai. Recoba il Brescia, prima giornata: metà ripresa, l'Inter di gol. Simoni ci pensò, a 20 minuti fine si gioca il jolly a jolly fa saltare banco e Brescia: un sinistro da 30 metri, punizione. Dettagli, ai schermi Alvaro, Moriero gli lustrò la scarpa in diretta. pure l'immagine: potenza più precisione. Non che faccia perdere la testa ai benpensanti, ma quell'anno fa un'altra cosa da pazzi, Empoli: un lob da 60 metri nel cesto che - grattando, grattando - ai più ottimisti ricordò Maradona. Recoba non è e non sarà mai Maradona, però - superate le ixtture, l'anno in prestito a Venezia e gli impicci del passaporto truccato - è (con Dalmat) il plus valore che Cuper ha buttato sul tavolo del campionato per attaccarlo alle suole, l'omologo penultimo Montella giallorosso. Ora che ha segnato 4 gol in partite consecutive, raccogliendo punti per l'apposita casella, nessuno ha più il coraggio di dire: però, insomma, bah. Il suo piede sinistro è chirurgico: un taglietto, un'incisione e il male si squaglia. Figuratevi Moratti, ieri: «È nato per essere fondamentale. Lo paghi per avere vantaggi grossi, sempre determinante anche quando non segna. Per questo ho molta simpatia per lui. Costa troppo? Certe cifre sono vere». Cuper, invece, fa il pompiere. «Può sempre fare la differenza, ma deve dire grazie alla squadra che lo sostiene e lo aiuta. Da soli non si fa nulla».

Si dice anche Lorena, che ha aiutato il numero di abitanti della partorendo Natalie. casa dove gira l'asado (la grigliata di carne dei sudamericani), e non girano gli alcolici. Dove regna il culto della Playstation: Recoba le fece piovere direttamente dal Giappone. Di una cosa è certa, la signora Recoba: quando smetterà di giocare (quindi di allenarsi) Alvaro diventerà un porcellino, ghiotto e pigro com'è. Divora cotolette e patate fritte, e magari ci sbatte sopra un svegliere bbe alle del pomeriggio, se non fosse Cuper a programmare allenamenti a ore militari. E la sera è pronto a mettersi il cappotto sul pigiama per rifugiarsi al cinema. Togliendolo, il cappotto, appena le luci della sala si chetano e la proiezione distrae i fans. Col buio, sai che sonni.



PER IL BOMBER NERAZZURRO IL CALCIO NON E' QUESTIONE DI SCHEMI MA DI UOMINI

Vieri: l'Inter sta volando grazie ai suoi campioni

«E adesso aspettiamo Ronaldo: potrà esserci molto utile nello sprint scudetto e Coppa Uefa»

intervista/1
Roberto Condio

Inviato a ROMA

Ha avuto pochissimo tempo per dormire. La faccia assonnata e le parole che a fatica, plazzate fra pause ancora più lunghe di quelle sue proverbiali, dicono tutto: di da festeggiare degnamente il 3-1 sulla Roma che sa tanto di scudetto; di prima mattina c'era da partire per rispondere alla chiamata della Nazionale, da Milano alla Capitale per mettersi agli ordini del Trap al quale non ha ancora regalato lo straccio di un gol.

Christian Vieri è stanco ma felicissimo. A 28 anni potrà pure essere rimasto un bambinone, ma come calciatore non è mai stato così bene, non si è mai sentito tanto importante, fra uno scudetto ormai davvero dietro l'angolo e un Mondiale alle porte da giocare da protagonista. Veste la tuta dell'Italia ma non riesce proprio a parlare in chiave azzurra, anche se domani l'unica punta azzurra nella tana dell'Inghilterra. Pensa alla sua Inter, a una squadra trasformata dalla cura-Cuper, si ostacoli che per ridare alla Beneamata un titolo atteso 13 anni, al suo fresco record personale di gol (19) in A. Pensa, soprattutto, al trionfo del calcio che più gli piace, quello dei campioni. «Avete visto abbiamo battuto la Roma? Grazie ai colpi dei giocatori di qualità. E noi, per fortuna, ne abbiamo tanti, più di ogni altro in Italia».

Cuper, in effetti, da un po' si è deciso ad ascoltarla. Lei, Vieri, è quello che dice: «I bravi devono giocare sempre».

«Il calcio, per me, è cosa semplice: non è questione di schemi né di tattiche. Più assi hai, più possibilità hai di vincere».

Domenica sera Cuper li ha giocati tutti, i suoi assi.

ha ragione. Recoba, Dalmat e Seedorf hanno avuto problemi seri e assortiti durante la stagione, ma hanno saputo aspettare e, al momento giusto, si sono fatti trovare pronti. E così, finalmente, tutti hanno potuto rendersi che questa Inter non è Vieri-dipendente».

Adesso, manca solo Ronaldo...

«Lui è stato molto sfortunato. Era tornato, anche segnato gol importanti, poi ha avuto questo nuovo guaio muscolare. Ora so che sta bene. Lo aspettiamo: potrà ancora rendersi utile, nello sprint del campionato e della Coppa Uefa. E comunque, dovessimo farcela, questo scudetto sarebbe anche il suo».

Ormai è fatta, no?

«Magari. Nel nostro campionato può capitare di tutto: la storia recente lo insegna. Con 18 punti in palio, 3 di vantaggio sono pochi. Roma e Juve possono fare il pieno, da qui alla fine».

Sì, ma voi avete il calendario migliore.

«Balle. Il Italia i tranelli sono dappertutto. Noi siamo davanti, siamo ma possiamo assolutamente mollare».

«Cuper ha avuto ragione a schierare domenica tutti i suoi assi che si sono fatti trovare pronti al momento giusto: il campionato non è vinto, fino al 5 maggio ci aspettano sei finali»

Christian Vieri, 28 anni e 19 gol all'attivo

attimo. Fino al maggio ci attendono sei finali. Da giocare .

E le affronterete tutte come quella contro la Roma, sarà un trionfo.

«D'accordo. Saremmo anche stati premiati dagli episodi, ma domenica abbiamo dimostrato più fame, più voglia di re, più solidità del giallorossi».

Tutto doti che mi allo giugno sembravano sconosciute all'Inter.

«Fin primo giorno di allenamento ho visto che l'aria in questa stagione era cambiata. Noi giocatori ci siamo guardati in faccia: non potevamo più andare avanti a fare figuracce. Ciascuno si è preso sue responsabilità, arrivati altri giocatori di qualità e i risultati si stanno vedendo».

Il ruolo di Cuper?

«Importantissimo. E' un allenatore serio, parla poco e fa molto. Con lui si sgobba parecchio e tutti allo stesso modo. All'Inter, ci voleva uno così».

Anche con l'argentino, però, quest'anno non è che abbiate sempre entusiasmato. Anzi...

«Il problema è più generale. E' il calcio italiano a bello, divertente: da noi si prima di tutto a difendere, al pressing, alle tattiche. Se meglio vedere belle partite, io guardo il campionato spagnolo o quello inglese. Noi siamo rimasti po' indietro e nelle coppe si . Però, la nostra serie A è sempre una battaglia: vincerla dà un piacere unico».

IL CAPITANO GIALLOROSSO E' AMAREGGIATO PER L'AMMONIZIONE DELL'ARBITRO

Totti: nel match di Milano sono stato preso in giro

«La sconfitta è un duro colpo però sono convinto che la volata per il titolo è appena cominciata»

intervista
Guglielmo Buccheri

ROMA

Sa a Italia con il di una classifica non più an un ricordo lontano: Totti in azzurro significava il racconto di un capitano giallorosso pronto ad afferrare l'Europa. Il Pallone d'Oro e un dominio in campionato quasi incontrastato. Dal ristorante del quartier generale della truppa oggi in Inghilterra spunta un giocatore costretto a spiegare i perché di quelle che passeranno alle cronache come le cinque giornate di una coruzzata sottosopra: Champions League addio e volata scudetto in altomare.

Tutte strafavorite, Roma e Juventus aggrappate a un'impresa: è così?

«Non scherziamo. La volata scudetto rimane più viva che mai e sarà decisa dagli ultimi 90 minuti. L'anno scorso abbiamo dominato la stagione, ma il titolo è arrivato all'ultimo assalto».

Cosa ha lasciato la sfida di San Siro?

«Ho visto che ha fatto la partita e un'Inter brava a concretizzare sotto porta: la sconfitta di Milano è un duro colpo, ma non tornati a sasa ridimensionati. Sapremo reagire in fretta».

Fra lei e gli arbitri non sembra esserci più dialogo.

«Il Cesari ha ammonito per simulazione dicendomi che avrei dovuto portargli rispetto. Ma se non ho nemmeno protestato. finito a terra in area di rigore per un contatto con un difensore dell'Inter: dal dischetto potevamo riaprire la partita portandoci sul 2 a 3 con qualche minuto ancora da giocare».

Si sente preso in giro?

«Quando vado in campo penso soltanto a giocare. Non sono abituato a certi atteggiamenti, a cercare ingannare arbitro o avversari: a Milano stato preso in giro».

A chi parla di un Totti antipatico cosa risponde?

«Gli antipatici sono di solito quelli che vincono e la Roma ha tutta l'intenzione di aprire un ciclo Se non risultiamo simpatici è perché temono: ci possiamo fare?».

Ma lei sente di essere antipatico? Tre giornate di squalifica in Europa, l'arbitro di San Siro che l'ammonisce per simulazione: che segnali sono?

«Non ho parole, so come difendermi da certe ingiustizie: evidentemente ho avuto la certezza di essere antipatico».

Coincidenze o il rovescio di Liverpool e la notte amara di Milano hanno a che fare voci su un Capello pronto a fare la valigia?

«Stiamo parlando come se tutto fosse finito dimenticandoci che, fino ad una settimana fa, la Roma poteva centrare la grande accoppiata scudetto e coppa. Le voci su Capello c'erano anche quando le cose andavano bene».

Ha già parlato con il Trap?

«Non so come difendermi da certe ingiustizie, sono finito a terra per un contatto con un difensore e non ho nemmeno protestato: ho avuto la certezza di essere antipatico, è il destino dei vincenti»

Francesco Totti: «Reagiremo in fretta»

«Perché?».

Dopo la brutta figura di Catania (1 a 0 al fischiò il tecnico azzurro non spese buone parole per lei.

«Una partita si può anche sbagliare dover tirare in ballo la storia di attaccamento alla maglia della Nazionale. Per me è un onore far parte del gruppo azzurro e sogno un Mondiale come l'Europeo del 2000 naturalmente un diverso in finale».

L'Inghilterra?

«Non sarà un'amichevole, non lo è mai quando ti trovi davanti gli inglesi. Una sfida affascinante una delle sicure pretendenti al Mondiale: faremo il Trap».

Vieri, Toldo, Zanetti, Di Biagio e Materazzi gongolano.

«Giusto così, ma attenzione ai trabocchetti del campionato: l'Inter merita il primo posto in classifica, ma se il discorso scudetto era aperto l'anno scorso con Roma in testa di e sette punti non vedo come considerarsi chiuso dopo la sfida San Siro: la volata è appena cominciata».

Sabato tocca al Bologna.

«Non sarà facile anche perché la sconfitta di Milano ci ha lasciato un bel ricordo: Cafu, Assuncao e Delvecchio squalificati in settimana e forse anche Zebina. Non ho rivisto il colpo di Jonathan sul volto di Recoba, ma certe reazioni non andrebbero fatte».

A 48 GIORNI DAL DEBUTTO AL MONDIALE CONTRO L'ECUADOR GLI AZZURRI COMINCIANO UN CICLO DI TRE AMICHEVOLI

Under 21: contro gli inglesi di Platt Gentile si affida ■ Maresca e Pirlo

■ Priva ■ Cassano, fermato dalla pubalgia, l'Under 21 di Gentile affronta (ore 20,45, Raitre) l'Inghilterra ■ Platt (foto) che Maresca e compagni troveranno a Basilea nel girone finale, con Svizzera e Portogallo, degli Europei (17-24 maggio). Assente il portiere romanista Pelizzoli, piede gonfio per ■ pestone, confermato Generoso Rossi. Per il resto, ■ squadra sarà schierata con il 3-4-1-2, Pirlo fantasista. Unico dubbio per Gentile è un posto ■ centrocampo tra Donati ■ Brighi. Titolare è il milanista, ma il bolognese è in forma strepitosa. L'Under tornerà in campo il 16 aprile a Como, per un'amichevole con la Francia.

Platt, ■ Bari, Samp e Juventus

Beckham ■ Owen sui francobolli

■ LONDRA. David Beckham ■ Michael Owen, astri della Nazionale inglese, - oltre ■ Reali - le sole persone ancora in vita ■ essere raffigurate su francobolli britannici. La novità è stata voluta dalla regina Elisabetta: finora solo i Windsor e personalità decedute potevano comparire sui francobolli del Regno Unito.

Michael Owen

Pires infortunato Djorkaeff con i Bleus

■ LONDRA. Robert Pires salterà i Mondiali. Gli esami hanno evidenziato una lesione al legamento crociato per il centrocampista francese dell'Arsenal, infortunatosi sabato. Pires resterà fermo molti dice il sito club. Al posto il ct francese Roger Lemerre ha convocato per l'amichevole di domani con la Scozia l'ex interista Yuri Djorkaeff.

Robert Pires

DOMANI A LEEDS L'ITALIA AFFRONTA LA NAZIONALE DI ERIKSSON

Trap all'esame di inglese Buffon-Toldo, primo nodo

Titolare è il bianconero, ma sono in rialzo le azioni del numero 1 dell'Inter
Il ct: comincia il conto alla rovescia, mi sembra di essere ■ Cape Canaveral

Gianni Condio
inviato a ROMA

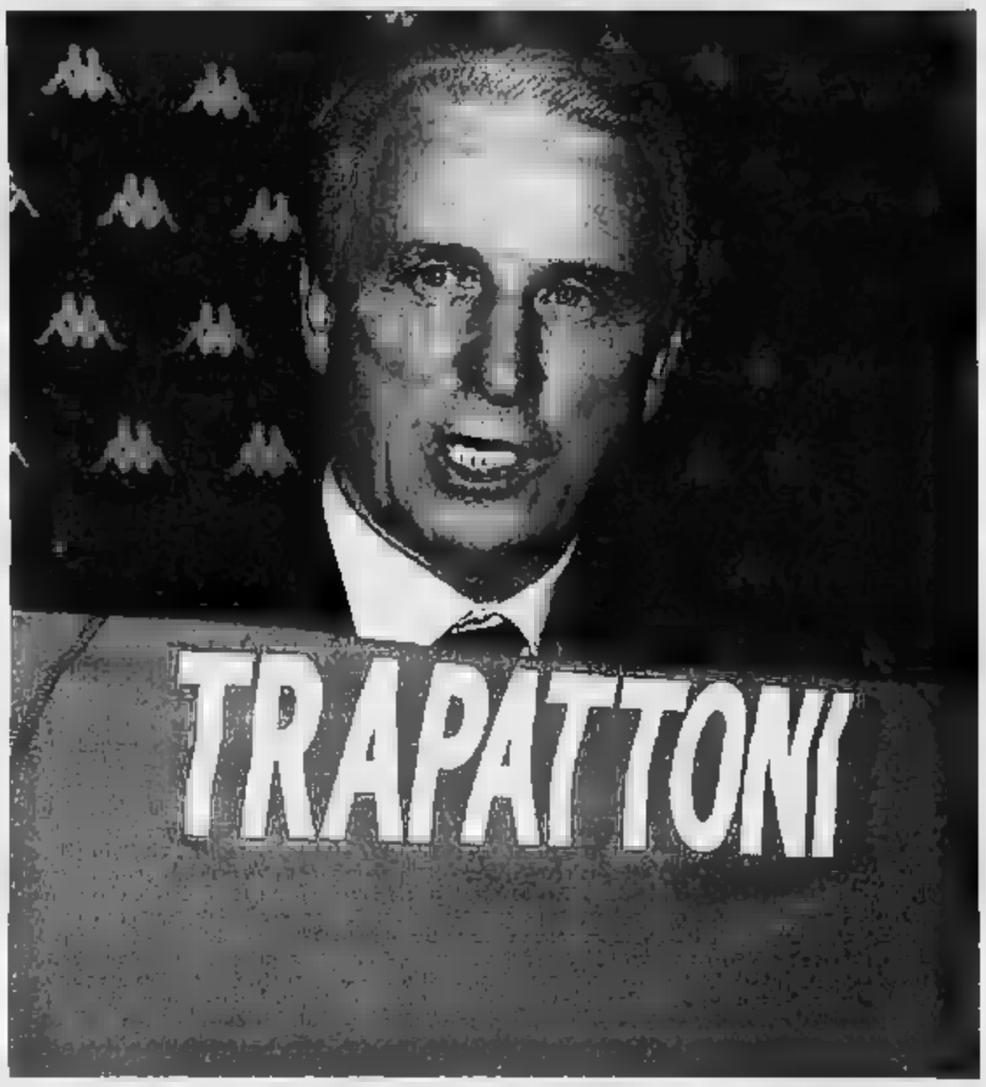
Non è facile pensare al Mondiale quando ci sono ancora in ballo uno scudetto e tanti, troppi destini ■ club ancora da decidere. A giorni dal debutto iridato contro l'Ecuador a Sapporo, però, Giovanni Trapattoni non può che cominciare a stringere i tempi. «Comincia il conto alla rovescia, mi sembra di stare a Cape Canaveral». Traduzione: basta con le comode vittorie che significano poco o nulla, con gli impegni presi sottogamba dagli assi con la testa al campionato.

Da domani, a Leeds, via con gli ultimi tre test: Inghilterra e dopo, il 17 aprile ■ Milano, l'Uruguay di Recoba e, il maggio ■ Praga, ■ Repubblica Ceca di Nedved. Rivali toste, con il rischio di fare brutte figure. «Le ho scelte apposta - dice il Trap -. Sento in giro del facile ottimismo. Pare che l'Italia sia destinato a vincere il Mondiale in base a non so che. E allora, proviamo a vedere, prima di partire per l'Asia, se siamo così forti...».

Contro gli inglesi, è bene dirlo subito, sarà sì una sfida piena di fascino, suggestioni e difficoltà, ma pure un bel po' sui generis. Perché bene cercarsi un avversario al top, ma a sei turni dal termine campionato nemmeno il Trap può permettersi un'Italia vera dal 1' al 90'. Il ct dice che deve garantire la «par condicione» e la serietà professionale (che, evidentemente, da parte di qualche azzurro mancata 40 giorni fa a Catania contro gli Usa) e che quindi domani sarà vedremo due squadre del tutto diverse tra primo secondo tempo. «Ho parlato con Eriksson e ci messi d'accordo per fare cambi liberi». Come dire che giocheranno tutti o quasi i 22 convocati. Partendo, però, da un inedito 4-4-1-1 Totti a sostegno di Vieri unica punta e Doni (al debutto da titolare) esterno.

Un tempo per l'faranno sicuramente i due portieroni che il mondo ci , con strepitoso Toldo ammirato contro Lecce, Valencia e Roma che di fatto ha rilanciato la sfida al ruolo di titolare assegnato dal Trap a Buffon. «Francesco ultimamente ha fatto cose splendide - ammette il n. 1 della Juventus -. Paura perde- posto? No, perché non ho mai avuto delle certezze. Nessuno può avere in Nazionale. Mie sicurezze cerco di costruirmele con il lavoro, Te parate in campo. E, francamente, pur non avendo compiuto miracoli, di recente mi sembra di aver fatto male».

problema, comunque, per il Trap. Ieri, peraltro, parso più che mai in forma. Sentitelo. «Non credo al potere politico nel calcio. Dite che abbiamo perso peso? Noi dobbiamo pensare soltanto a giocare, il meglio possibile. No, è questo che mi preoccupa per il Mondiale». «Signori o Hubner in azzurro? Siamo seri: ci servono dei giovani, mica posso pensare a Garibaldi!». «È vero, ho promesso a Ciampi che i miei giocatori canteranno l'Inno. Attenti, però: bisogna essere pazienti e convincenti. A essere emotivi non si ottengono risultati: lo dicono anche le maestre delle elementari».



Il ct Giovanni Trapattoni mostra la maglia «Kombat 2002»: pesa 140 grammi e può estendersi fino a 60 centimetri

Con la nuova maglia tornano i «ragni neri»

dall'inviato a ROMA

SERVE un po' di per vincere un Mondiale. Tecnica, tattica, carattere, salute ■ fortuna. E magari anche la maglietta giusta, quella che si allunga miracolosamente a ogni trattenuta degli avversari o che, nel micidiale clima umido nippocoreano, garantisca al calciatore una perfetta traspirabilità.

La Kappa, che dal 1999 è sponsor tecnico della Federcalcio italiana alla quale versa 8,8 milioni di euro l'anno (circa 17 miliardi ■ vecchie lirette), assicura che al Mondiale la maglietta giusta sarà quella degli azzurri, più leggera ed elastica mai prodotta», Boglione, presidente del gruppo torinese. Questo capolavoro della tecnologia, presentato ufficialmente ieri nel raduno della Nazionale, è l'evoluzione del modello indossato dall'Italia negli Europei 2000: pesa 100 grammi in meno (da 240 a 140) e può estendersi del 40% in più (da 40 a quasi 60 centimetri). Novità che, però, a occhio si riescono a valutare. La «Kombat riserva molto di nuovo, anzi di antico, al portiere: basta casacca grigia, si torna al nero di una volta. «Elegantissimo, soprattutto per i più alti», Toldo che vanta un bel 1,96.

Giocatori, comunque, tutti contenti della maglia «tiramolla». «Fu Giampiero Boniperti a suggerirci l'idea - rivela Boglione - quando vestivamo la sua Juve. Le maglie di tessuto di una volta facevano la "gobba", navano l'attaccante trattenuto. Perfezionando l'idea siamo arrivati a questo gioiellino». Che costa 70 euro. E che, se l'Italia dovesse vincere il Mondiale, venderà più di 300 mila pezzi. Bell'affare. [r. con.]

ALLARME PER TUDOR, A RIPOSO TUTTA LA SETTIMANA. SABATO CON LA LAZIO RITORNA DEL PIERO

Cannavaro-Parma, fine di un amore

«Aspetto, un "amico" mi ha detto che alla Juve si sta bene»

Fabio Vergnano

L'Inghilterra può attendere. Nel ritiro azzurro si parla di scudetto, ma soprattutto di mercato. Fabio Cannavaro è uno dei nazionali pronti a fare la valigia. Lo vuole la Juve, che a meno di colpi di scena lo avrà dopo il Mondiale. Sette anni di Parma, scudetto mai vinto, tentazione fare il grande salto come Buffon e Thuram. Cannavaro è pronto a lanmessaggi molto chiari: «Non ho ancora parlato con i dirigenti, ma ho capito che aria tira. Vogliono rifare la squadra, mettere un tetto agli ingaggi, insomma, ridimensionare le ambizioni. Ho la sensazione che Ciclo quei giocatori che hanno fatto la storia recente del Parma esaurito, questo progetto non sta bene. Non ho fretta di decidere, ma credo che andrò via, anche se non riesco a immaginarmi con un'altra maglia».

Della Juve sa già : «Ne parlo spesso Buffon, me ne parla bene da sempre Ferrara. Di sicuro non andrò all'estero, perché voglio vincere scudetto in Italia. Spero che il Parma si salvi, ma per futuro non voglio più vivere una stagione di sofferenza come questa. fine di un grande amore? Può darsi». In fondo coronerebbe il sogno di quando era scugnizzo per le strade di Napoli: «Tifo Juve da sempre. So che non sarebbe facile far parte questo grande club che molto amato, ma anche molto odiato. Smentisco quanti sostengono che sono vecchio e meno bravo di prima. Ho avuto una flessione in gennaio, ora sono ritornato quello sempre. E magari Sensi si è pentito di non avermi portato alla Roma». Centodieci miliardi Buffon, 80 per Thuram. E Cannavaro quanto valo? ho fretta di concludere. Ci sarà una trattativa, discuteremo. Dicono che avrei dovuto fare il politico perché ho una buona dialettica. Sistemeremo ogni cosa, ma prima voglio la salvezza del Parma perché mi piacerebbe lasciare con una retrocessione sulle spalle».

È il momento degli ex parmigiani traditi. Anche Gigi Buffon ha motivo di lamentarsi: «Non meritevo il trattamento che i tifosi mi hanno riservato sabato. Colpa della società che ha fatto ricadere soltanto su me la responsabilità del passaggio alla Juve, mentre al Parma facevano gola i miliardi incassati per me e per Thuram». Scaricato da Parma, deluso dalla Juve: «Mi aspettavo partita diversa. Comunque ci crediamo e non è una frase di circostanza».

Intanto Moggi conferma che Lippi non rischia, anche in caso di secondo o terzo posto resterà. Simpatica frase televisiva di Ancelotti riferita ai dirigenti juventini l'hanno cacciato dopo due secondi posti: «Errare è umano, perseverare diabolico». Confermato anche Ciro Ferrara, che ha prolungato il contratto di un anno. Conte, invece, deve ancora accordarsi. Ieri ecografia per Tudor e conferma dello stiramento all'adduttore destro. Una settimana stop poi si vedrà, ma i tempi non saranno brevissimi. Oggi esami per Tacchinardi, vittima di un infortunio al polpaccio. Nel posticipo serale con la Lazio ritornerà Del Piero.

Fabio Cannavaro, da 7 anni al Parma

GRANATA DA LEGARE

Né soldi né prestiti? Almeno scambi sensati: Comotto per O'Neill

Massimo Gramellini

TOCCATEVI pure se volete, ma la grigia vittoria contro la Viola ha sentenziato che siamo salvi. Non tanto per i punti di vantaggio sulla quart'ultima, quell'Udinese a cui fece gol persino Osmanowski. E' che, dopo i risultati di domenica, il trittico conclusivo Lecce-Venezia-Roma è diventato un ciclo di amichevoli dal quale il Toro potrà prendere tutti i punti che gli servono. Fino a lambire addirittura «quota 45», che rimane l'obiettivo minimo della prossima stagione.

E allora parliamone un po', di questa stagione che verrà. Con una promessa inesorabile: contrariamente a quanto ho sperato e scritto per anni, Ferrero e Lavazza non amano il Toro al punto da considerarlo un affare, ora né mai. Per cui ci toccherà attendere i cambiamenti economici che attraverseranno Torino e il Piemonte nel decennio a rinnovata geografia del potere, emergerà inevitabilmente qualche nome ambizioso e capace come Borsano, ma conto volte più solido. Altre strade per tornare al vertice ce sono. Cimminelli può garantirci un onesto destino da provinciale di seconda e terza fascia, senza neanche l'appoggio delle banche che a Brescia pagano Baggio e Guardiola, mentre il credito subalpino continua a eccellere per allergia al rischio.

Cimmy dice scucirà più euro né accetterà prestiti lusso dalle Grandi. La sua strategia è: giovani della Primavera bi di figurine. Poveri Nel senso che Cimmy ragiono se avesse una linea verde di campioni, paragonabile a quella del Toro di 10 anni fa. Ma dove oggi i Lentini, i Bobo Vieri, i Dino Baggio e persino i Falcone e i Cois? Dei tanti giovanotti che abbiamo prestato in B, il solo Semioli rimedia sufficienze in pagella. E anche ammesso che l'attuale Primavera sia una spremuta di talenti (ma difficilmente li usciranno più di giocatori veri: Martinelli, Vanin e Giordano), occorre prima mandarli altrove a farsi le ossa, come successe in passato con Cravero, Dossena, Lentini. O Cimminelli pensa seriamente di puntare all'Uefa Rossi e Quagliarella?

Quanto agli scambi alla pari (cioè senza esborsi di pecunia né incremento del monte-ingaggi), non sarà facile portarli a termine, avendo noi ben pochi calciatori che interessino agli altri. C'era Lucarelli, prima che si piantasse (a proposito: complimenti a chi suggerì a Cimminelli prendere lui anziché Luca Toni, che carriera viaggia al ritmo di 1 gol ogni 2 partite, mentre il centravantiultrà, pur simpaticissimo, fa quasi -1 ogni 3).

C'è forse Ferrante, il nostro Baggio: strepitoso anche nei panni rifinitore, solo i centrocampisti si affacciassero più spesso in area a dialogare con lui. c'è di sicuro il possente Comotto, richiesto Juve. Ma qui bisogna intenderci, signor Cimmy: se diamo via Comotto per un Birindelli, che affare Al Toro latitano i piedi buoni, per cui uno scambio ha senso soltanto se aumenta il tasso tecnico. Vogliono Comotto? Sgancino almeno O'Neill (è ancora loro, no?). Ci penserà Camolese a restituirgli la grinta perduta.

Considerando la salvezza praticamente acquisita cominciamo a pensare al prossimo anno. Ma il quadro è grigio perché Cimminelli non ha più voglia di sborsare e la Primavera offre poco

Alessio Scarchilli ha anni

IL CENTROCAMPISTA GALVANIZZATO DALLA PROVA DI DOMENICA SI SENTE PIENAMENTE RECUPERATO

Scarchilli: con quel gol ho convinto gli scettici

«Che bello se il Trap si ricordasse di me. Voglio che il Toro si salvi alla svelta»

Bruno Bernardi
TORINO

E' l'acquisto di primavera, una sorta di Recoba per il Toro, che può far compiere un salto qualità al centrocampo nella volata finale del campionato. Con il gran gol segnato alla Fiorentina, Alessio Scarchilli è risorto alla vigilia di Pasqua e rappresenta un valore aggiunto per Camolese che, a Verodovrà ancora fare a meno Asta e perderà Comotto per qualche settimana. Oggi il difensore si sottoporrà a un'ecografia per accertare l'entità dello stiramento alla coscia destra e sabato verrà sostituito da Garzya o Caucet. Scarchilli segnava in serie A dal 24 ottobre '99, la Roma. Scaraventò il pallone nella stessa porta, ma la sua prodezza non bastò al romaed ex romanista per battere i giallorossi: Di Francesco pareggiò.

Scarchilli, quel gol dopo due anni e mezzo, è la fine di un incubo?

«E' un gol che sconfigge gli scettici. Il Toro, adesso, può riabbracciare il giocatore lasciato due stagioni fa per quell'infortunio maledetto al ginocchio sinistro. Ringrazio la società per la pazienza, i tifosi per il loro affetto, i compagni per l'aiuto che mi hanno dato e Camolese che ha dovuto combattere con la mia smania di giocare e ha saputo gestirmi al meglio».

Con i viola i gol potevano essere addirittura due.

«L'appoggio testa di Lucarelli mi ha messo sul sinistro altro pallone d'oro. Manninger però è stato bravo a parare in due tempi il tiro forte ma centrale. Per fortuna, il gol che avevo già fatto è stato sufficiente a darci tre punti».

Quando tornerà per la prima delle quattro operazioni chirurgiche, era lo odor di Nazionale. Tornerà a pensare all'azzurro?

«Quello che sembrava un sogno proibito potrebbe diventare realtà perché negli ultimi tempi la Nazionale non è club chiuso: le porte si aprono a chi lo merita. Ovviamente, dipenderà dalle mie prestazioni e quelle della squadra. Sarebbe bello avere una chance quei livelli. E orgoglioso di ricevere una chiamata dal commissario tecnico. Ci proverò, con tutte le mie forze, a convincerlo ma, prima di tutto, in cima ai miei pensieri c'è il Toro».

Dove arriverete?

«Sei punti possono bastare per salvezza. Se la centreremo in anticipo, non dovremo sentirci appagati. Sarà invece nostro dovere provare a raggiungere l'Intertoto. Questo un campionato imprevedibile. Ora cominciamo a pensare alla trasferta Verona dove incontreremo un'avversaria che sta facendo bene ad onta della sconfitta nel derby. Ai gialloblù brucia ancora il 5-1 dell'andata, faranno di tutto per prendersi rivincita e sorpassarci. Ma il nostro morale è alto e possiamo tornare a casa un risultato utile».

settembre compirà trent'anni e il suo contratto scadrà nel giugno 2003. Quale futuro l'attende?

«Ho già all'attivo un quinquennio nel Toro. Qui sto benissimo e mi auguro di rimanere granata in pianta stabile. fine stagione, il mio procuratore affronterà con la società l'argomento rinnovo del contratto. Al momento, però, preferisco pensare alla salvezza».

FORMULA 1: ATTESA IN BRASILE PER IL DEBUTTO, A PARTIRE DALLE PROVE DI VENERDI', DEL PILOTA TEDESCO ALLA GUIDA DELLA NUOVA FERRARI F2002

Montoya: sono il rivale più forte

«Schumacher teme il fratello Ralf, ma sbaglia»

Cristiano Chiavegato

Trentatré vetture (una per ciascun pilota, più di riserva per squadra) già nei box del circuito di Interlagos. Stasera arriverà la 34ª, cioè la F2002 con la quale Michael Schumacher dovrebbe affrontare domenica i suoi avversari al Gran Premio del Brasile. Il condizionale è d'obbligo, perché la nuova Ferrari è ancora sotto esame e soltanto le prove di venerdì e sabato potranno dare con esattezza la misura delle sue prestazioni e dell'affidabilità raggiunta dal monoposto. In ogni caso il tedesco avrà a disposizione una F2001 di riserva, mentre Barrichello, per la gioia di casa, disporrà di due esemplari del vecchio modello con gli ultimissimi aggiornamenti. Un impegno notevole per la scuderia di Maranello che dovrà gestire le due diverse auto, con relativi ricambi e regolazioni differenti.

La scelta di far debuttare la F2002, tuttavia, si è resa necessaria dopo aver visto che in Malesia la Williams soprattutto aveva già migliorato le proprie prestazioni, tanto da diventare vincente. Occhi puntati in particolare sulle gomme: nel caldo di Sepang le Michelin avevano offerto indubbi vantaggi e la Bridgestone è corsa ai ripari. In Brasile presenterà un nuovo tipo di pneumatico adatto al caldo e al tipo d'asfalto abrasivo della pista brasiliana.

Il fatto di trovarsi di fronte Schumacher con un'auto sulla carta più veloce e migliore di quella utilizzata sinora non sembra però avere smontato Juan Pablo Montoya, il quale si pronostica come il più probabile candidato a salire sul gradino più alto del podio al termine della terza prova del Mondiale. «Lo scorso anno - racconta il colombiano - con la strategia di una sola sosta ai box, dopo poco più di trenta giri avevo più di mezzo minuto di vantaggio su Coulthard e Schumacher ancora più lontano, terzo, con l'obbligo di un secondo pit-stop. Purtroppo era andata male con l'incredibile tamponamento che avevo subito dalla Arrows di Verstappen. Alla fine però mi considerai il vincitore morale. Il circuito mi piace molto e avrò dalla mia il tifo di tutti i sudamericani».

Montoya va anche oltre: «Michael - sostiene - continua ad affermare che suo fratello Ralf deve essere considerato il suo rivale più accreditato nella sfida per il titolo. È chiaro che se io fossi al suo posto direi le stesse cose. Ma voglio ricordargli che io sono secondo in classifica, a due punti da lui. Quindi non accetto le sue considerazioni. Voglio fargli sapere che sono io, al momento, l'avversario più forte».

Juan Pablo in grande forma prepara la sfida. Un po' abbacchiato Ralf Schumacher il quale nei giorni scorsi ha dovuto pagare 10 mila euro di multa per un incidente provocato nei mesi scorsi in autostrada nei pressi di Colonia. Situazione incredibile e sconcertante per Eddie Irvine. L'irlandese ha vinto una causa contro un'emittente radiofonica che aveva usato impropriamente la sua immagine per farsi pubblicità, con una fotografia truccata. Il tribunale gli ha assegnato un risarcimento di circa 1 mila euro, ma Eddie ha rifiutato. Allora il giudice gli ha imposto di pagare le proprie spese legali: quasi mille euro, un miliardo di vecchie lirette. I risvolti della giustizia inglese sono veramente imprevedibili. Intanto la radio avuto il permesso di appellarsi alla sentenza...

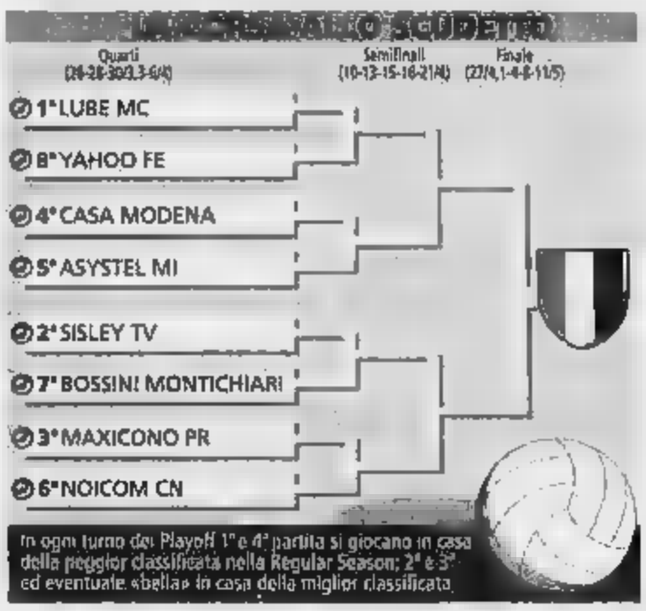
Le vetture di F1 sono già arrivate al circuito di Interlagos per la gara di domenica

POLEMICA SULL'USURA ECCESSIVA DELLE GOMME

Gomme, avviso di bufera

■ SAN PAOLO. Aria di bufera fra i fornitori di gomme in Formula 1. Dopo che la Federazione Internazionale ha impedito alla Michelin di utilizzare in Australia il tipo di pneumatici dotati delle obbligatorie quattro scolpiture sul battistrada, ma un disegno diverso (asimmetrico), anche la gara della Malesia dominata dalla Williams con il primo posto di Ralf Schumacher e il secondo di Juan Pablo Montoya, ha lasciato uno strascico di polemiche.
La Bridgestone, che monta le proprie gomme sulle Ferrari e sulle vetture di altri quattro team, ha fatto che a fine gara sulle monoposto della concorrenza le scolpiture erano praticamente cancellate, rendendo lisci gli pneumatici stessi. La Casa giapponese non ha voluto presentare reclamo, ma ha chiesto un chiarimento ufficiale da parte della Fia. Il regolamento prevede che la Federazione possa controllare le gomme a fine corsa per constatare se le prestazioni migliorano con la scomparsa delle scolpiture previste.

CON LA PRIMA SFIDA DEI QUARTI, PARTONO I PLAYOFF DI VOLLEY: FAVORITA LA LUBE, REDUCE DAL TRIONFO DI CHAMPIONS LEAGUE



In ogni turno dei Playoff 1° e 4° partita si giocano in casa della peggior classificata nella Regular Season; 2° e 3° ed eventuale «bella» in casa della miglior classificata.

Macerata, regina europea, di riprova

E Cuneo, dopo Coppa Italia e Cev, vuole fare tris con il tricolore

Tutti contro Macerata, padrona della 1ª fase di A1 e dall'altro ieri campione d'Europa. E Macerata va contro tradizione, che nelle ultime 7 stagioni ha visto solo 2 squadre (Modena nel '97 e Treviso nel '99) vincere lo scudetto dopo essersi aggiudicate la regular season. I playoff n. 21 del volley italiano partono stasera con un tema scontato e 8 protagoniste che, per la prima volta, sono le stesse dell'anno precedente. Quarti, semifinali e finali (sempre al meglio delle partite su 5) tra marzo e 11 maggio, fino a 15 match in 47 giorni: per spuntarla, serviranno dei supermen.

Ferrara. Da 3 anni in Lube non va oltre i quarti, ma ora parte dalla pole-position (1ª vol.). Stuzzicante la sfida in panchina fra Roberto Masciarelli, debuttante in A1 a 39 anni, e Silvano Prandi, 54 anni, veterano e unico allenatore sempre ai playoff. Per Prandi, un ex freschissimo (nelle Marche vinse Coppa Italia e Cev 2001), e la sua Ferrara il pronostico pare tuttavia chiuso.

Treviso-Montichiari. Stesso quarto di un anno fa: allora finì 3-0 per i veneti. La Sisley può fare il bis: da 6 vittorie consecutive e sembra aver dimenticato l'avvio di stagione disastroso. La Bossini, invece, è l'ombra della rivelazione del girone di andata.

Parma-Cuneo. La Maxicono non va in semifinale dal '96, la Noicom è fra le prime 4 dal '. Ma i piemontesi hanno chiuso la prima fase perdendo in casa proprio con i ducali. Cuneo insegue uno storico tris, dopo Coppa Italia e Cev; Parma non ha ancora digerito lo 0-3 di 50 giorni fa a Milano nella finale di Coppa Italia.

Match che vale almeno semifinale: Modena è la Juve volley (10 scudetti), l'Asystel - finalista sconfitta nel 2001 - è la forza emergente.

Il programma. Stasera (gara uno dei quarti finale, inizio ore 20,30) si giocano: Yahoo Fe-Lube Mc; Bossini Montichiari-Sisley Tv; Noicom Cn-Maxicono Pr; Asystel-Mi-Casa Modena (diretta Tele+ Nero). [r. con.]

■ Per il quotidiano sportivo francese «L'Equipe», Bernard Tapie starebbe di nuovo per lasciare l'Olympique Marsiglia, un anno dopo il suo ritorno come azionista e responsabile della gestione sportiva del club. A determinare il divorzio sarebbe un problema giudiziario a carico della società.

■ **BIGLIETTI JUVE.** Da ieri i tifosi della Juve possono acquistare i tagliandi delle partite anche via internet collegandosi al sito della Lottomatica *www.listicket.it*. La prima partita Juve-Lazio: i biglietti si potranno poi ritirare nelle ricevitorie o allo stadio.

■ **CALCETTO: ITALIA BATTUTA.** A Reggio Calabria, il Brasile ha vinto il Mundialito superando in finale l'Italia per 3-1. Per il 3° posto, Russia-Argentina 5-3.

■ **CICLISMO: VINCE ZABEL.** Alla Vuelta della Settimana Catalana, che si concluderà venerdì, il tedesco Erik Zabel ha vinto la 1ª tappa a Lloret de Mar (172 km), battendo allo sprint gli spagnoli Vicioso e David Etxebarria. Nessun italiano si è piazzato fra i primi 15.

■ **LA «COPPI E BARTALI».** Si disputa da oggi a Rimini (con cronometro a squadre) e sabato la 2ª Settimana Internazionale Coppi-Bartali, con percorso tra Romagna e Toscana. Sempre oggi, nel pomeriggio, è prevista una seconda semitappa di 104 km da Rimini a Riccione. Al via anche Petacchi, Ouranta, Francesco Casagrande, Frigo, Rebellin, Tonkov, Gotti e Figueras.

■ **GOLF: TROFEO LANCIA.** Questi i vincitori della 1ª tappa del 25° Trofeo Lancia Golf a Margara (Alessandria). Cat. Bose: Cerri-Borroni (71); Poltrona Frau: Ciari-Cadamosti (67); cat. Cambiaso Risso: Creola-Rossi (68); cat. Thesis: Bagon-Piana (66).

■ **ATLETICA: PER ROMA 2005.** Walter Veltroni, sindaco di Roma, ha presentato ai paesi membri della Iaaf le motivazioni a sostegno della candidatura della Capitale ai Mondiali . Il 14 aprile la decisione a Nairobi, candidate anche Berlino, Bruxelles, Budapest, Helsinki e Mosca.

■ **TENNIS: BENE LA FARINA.** A Key Biscayne (Florida), negli ottavi degli Open Masters, Silvia Farina ha battuto la thailandese Tanasugarn per 6-3, 6-2.

■ **TRIS.** Nella Tris di galoppo a Torino, combinazione 14-5-9, quota € 822,55.

CI SONO TANTI MOTIVI PER CUI FIAT PUNTO È LA PIÙ VENDUTA IN ITALIA.
OGGI CE NE SONO DUE IN PIÙ.

COGLI l'attimo

Su Fiat Punto
un finanziamento
in 36 mesi
a tasso zero fino a
€ 6.200*
L. 12.000.000

+

Supervalutazione
del tuo usato
che vale zero di
€ 1.300
L. 2.517.000

Fino al 31 marzo.

*Esempio di finanziamento per Fiat Punto. Importo massimo finanziabile: Euro 6.200, in 36 rate da Euro 172,22. Spese gestione pratica Euro 129,11 + bollo. TAN 0%, TAEG 1,38%. Salvo approvazione

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Vi aspettiamo presso le concessionarie e succursali Fiat.

FIAT
www.buy@fiat.com

VERDE PIAZZA STATUTO CON SOTTOPASSO PER TORINO

ESCLUSIVE RESIDENZE, UFFICI E LOCALI

1864

PALAZZO PARAVIA

NATO PER I MINISTERI

"Scala dello Statuto" - "Scala E. De Amicis" - "Scala del Carmine"

- *Palazzo Paravia, monumentale e superba architettura neoclassica inglese di valore storico ed artistico.*
- *Prestigiosa opera di integrale Restauro Conservativo.*
- *Riqualificazione dell'intero isolato, protagonista di una grandiosa rivisitazione ambientale della piazza.*
- *Contesto urbano strategico, capolinea di un porticato continuo per passeggiate al coperto, tangente da un lato all'isola pedonale e dall'altro alla più diretta e veloce via di fuga alla tangenziale.*
- *Epicentro dei trasporti torinesi, adiacente al metrò ed alla futuristica stazione di Porta Susa.*

Ufficio Vendite: Tel. 011 4 366 898 - 335 7 081 071 - 335 6 840 910

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

Contro il terrorismo

Dopo le manifestazioni dei giorni successivi all'omicidio di Marco Biagi Cgil-Cisl-Uil organizzano una fiaccolata contro il terrorismo domani, alle 20,30 da piazza Arbarello. La conclude in piazza Carignano con comizi di Di Salvo (Cgil), Tosco (Cisl) e [illegible] segretario confederale Uil Lolito.

Il ricordo di Biagi

Tutti in piedi in un minuto di silenzio in Sala Rossa per ricordare Marco Biagi, [illegible] dalle [illegible] Br, e per esprimere il cordoglio della Città. Poi il [illegible] il «sì» unanime ad un ordine del giorno che ribadisce la necessità di tener alta la guardia contro il ritorno del terrorismo.

Legambiente e salute

Alcuni rappresentanti di Legambiente Ecopolis hanno manifestato ieri con palloncini neri e fantasmini sotto le finestre del Consiglio comunale per chiedere atti amministrativi a tutela della salute pubblica. Criticano la carenza di interventi [illegible] inquinamento e traffico.

CONSIGLIO COMUNALE LA VARIANTE AL PIANO DELLA CITTA'

Antenne e verande ecco le nuove regole contro l'abusivismo

In buona parte la materia era ignorata dagli strumenti urbanistici «Così, di fatto, si è consentita per anni una crescita indiscriminata»

Emanuela Minucci

Via libera alle verande. Questi trucchi architettonici per trasformare il balcone in una stanza (spesso frutto di un antiestetico fai-da-te) da [illegible] saranno più abusivi. Ad un patto però: che rispondano ai criteri fissati dalla nuova variante al piano regolatore approvata ieri sera dalla Sala Rossa. La delibera, che si potrà consultare entro la fine della settimana in Internet all'indirizzo [illegible].it (cliccando sulla casella del Consiglio e quindi su quella dei «registri»), contiene sia l'identikit della veranda legalizzata, sia le linee guida per regolamentare ogni altro elemento di arredo o meglio, di disturbo) dei condomini torinesi: le antenne delle pay-tv e dei telefoni cellulari. Centinaio di orribili padelloni che d'ora in poi dovranno [illegible] il più possibile centralizzati. «Si tratta di una materia molto delicata e confusa», ha dichiarato ieri l'assessore all'Urbanistica Mario Viano. Quindi è sceso nei dettagli partendo dal caso che più interessa ai torinesi, quello delle verande: «Dal momento che l'attuale piano regolatore pur non prevedendo la realizzazione ex-novo di verande non è riuscito a bloccarne l'incalzante abusivismo, tanto valeva regolamentare la materia per cercare di governare un fenomeno che comunque, al di là dello [illegible] ordinanza di demolizione, continuava ad esistere su vasta scala».

E dal momento che neppure il vecchio piano regolatore del 1959 prevedeva la costruzione di queste strutture nell'area aulica centrale, è ovvio che le verande siano moltiplicate soprattutto nei quartieri periferici: in questo [illegible] ricche era un modo per ricavare un altro vano oltre che per ripararsi dalle intemperie - ha aggiunto Viano -, è ovvio che si sia rivelato molto difficile per il Comune, soprattutto in questi casi, perseguire sino in fondo chi commetteva gli abusi. Ecco perché, al di là di ogni forma di condono, abbiamo optato per la reintegrazione di questa soluzione architettonica».

La parola d'ordine però, contenuta nella delibera, è «unitarietà». Vale a dire che le suddette verande dovranno rispondere a un progetto comune adottato dal condominio, che terrà conto di specifiche norme igienico-edilizia. Ecco qualche esempio. Le cucine o i servizi che si apriranno sulle verande dovranno essere [illegible] di un adeguato impianto di aspirazione forzata. La superficie finestrata di ciascun locale interno apribile sulla veranda non dovrà essere inferiore ad un ottavo della superficie del pavimento del locale stesso, mentre la superficie finestrata della veranda apribile verso l'esterno non inferiore a un ottavo della somma della superfici [illegible] pavimenti [illegible] veranda e di tutti i locali che si apriranno sulla medesima. Un identikit molto complesso (disponibile al completo, come già detto, «on line») che comunque migliorerà sia l'estetica dei cortili sia la sicurezza di coloro che in quei condomini abitano.

OLIMPIADI, IERI LA COMUNICAZIONE UFFICIALE

La pista per il bob spostata a Cesana

REPORTAGE

IN VIAGGIO SULLA [illegible] NEL MIRINO [illegible] GIUDICE

La Torino-Milano è lunga 127 chilometri e non ha ancora corsie d'emergenza La società di gestione ribatte: presto sarà la più sicura d'Italia

Claudio Lauperi A PAGINA 43

Sauze d'Oulx avrà la pista olimpica di bob. L'ottovolante di ghiaccio si snoderà lungo il pendio che costeggia la strada di San Sicario, a Cesana. Lo spostamento è stato deciso dopo che nella zona originariamente indicata per ospitare la pista, tra Jouvenceaux e la frazione Marco di Oulx, sono state trovate tracce di amianto nel terreno.

Oltre alla pista, è stato deciso un altro spostamento, quello del curling, la cerimoniosa dei Giochi che a Salt Lake City richiamò un manipolo di spettatori. Il torneo delle «bocce con scopino sul ghiaccio» non si disputerà più nello stadio di corso Tazzoli, ma a Pinerolo.

Giacchino, Macagno e Troiano A PAG. 39

VIGILI AL LAVORO

L'ex Ilva brucia [illegible]

Dopo 36 ore di lavoro, grazie a un mix di azoto e schiuma, sparato nei sotterranei, l'incendio all'ex Ilva è stato finalmente domato. I vigili del fuoco, comunque, continueranno a lavorare fino a domani. Da ieri sera è sparita la nuvola di fumo nero intorno alle case di via Pietro Cossa, ad appena 200 metri dall'acciaieria. Gli abitanti si sono attenuti alle regole della Prefettura e hanno chiuso finestre e balconi. Qualcuno però polemizza sulla vicinanza dei palazzi alla fabbrica. La scuola materna di via Spoleto intanto è stata chiusa a «titolo precauzionale». I controlli dell'Arpa e della protezione civile non hanno riscontrato rischi per la salute dei bambini, la decisione di trasferirli, solo per oggi, in altre sedi è avvenuta per evitare il fastidio dell'intenso odore di bruciato. Oltre alle preoccupazioni per l'impatto ambientale e per i danni all'interno della fabbrica, non va dimenticato il grave problema occupazionale: i 500 dipendenti saranno in cassa integrazione per 13 settimane. I segretari Uilm e Fim chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzione. Cossi, Longo, Mondo, Pietrogiusto, Poletto ALLE PAGINE 40 E 41

AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA [illegible]
C.SO FRANCIA 341 - TORINO - ☎ 011.40.30.301

PUNTO JTD ELX
AZIENDALE CON CLIMA, AIRBAG, SERVOSTERZO, AUTORADIO
A PARTIRE
DA € 9.800,00 (L.18.975.000)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
CON RATE FINO A 60 MESI

NEI GUAI ERA FINITO ANCHE UN FINANZIERE: PASSAVA NOTIZIE RISERVATE

Gli spioni finirono spiati dalla polizia

Patteggiano gli investigatori privati che violarono la privacy

Andarono per spiare e finirono spiati. Dalla polizia giudiziaria. E' il curioso scherzo che il destino ha giocato ad alcuni detective privati (fra cui un ex 007 del Sisde e un ex maresciallo dei carabinieri), processati per associazione a delinquere finalizzata alla vendita di notizie riservate, oltre che per [illegible] che vanno dalla corruzione alla violazione della privacy, dalla rivelazione del segreto d'ufficio alla violazione delle leggi sulle banche dati delle forze di polizia.

L'inchiesta della Procura, condotta dal pm Gabriella Viglione, si è conclusa per quasi tutti con un patteggiamento di fronte al Gup Prunas Tola, fatta eccezione per il brigadiere della Guardia di Finanza Bernardo Bonanni, che ha preferito andare a giudizio. La prossima udienza è fissata per il 22 aprile.

A far scattare le indagini nel '97 è stata una telefonata dell'allora agente del Sisde Raffaele Guccione, coinvolto nell'inchiesta sul serial-killer della Val di Susa Franco Fuschi. Guccione (che poi venne prosciolto) sapeva di [illegible] intercettato e parlava liberamente anche di alcuni «affaruccio» poco leciti che stava conducendo con agenzie di investigazioni private.

Nei guai [illegible] così finiti Cesare Bona e l'ex carabiniere Antonio Chippari (titolari dell'agenzia Ics), Michele e Luigi Gobetto della Abacus e il brigadiere della Finanza, che in cambio di denaro passava ai detective informazioni riservate provenienti dalla banca dati informatica delle Fiamme Gialle. La difesa sostiene che si trattava soltanto di piccoli favori fatti agli amici, ma gli inquirenti sono in possesso delle trascrizioni di oltre 700 telefonate intercorse fra Bonanni e gli investigatori privati.

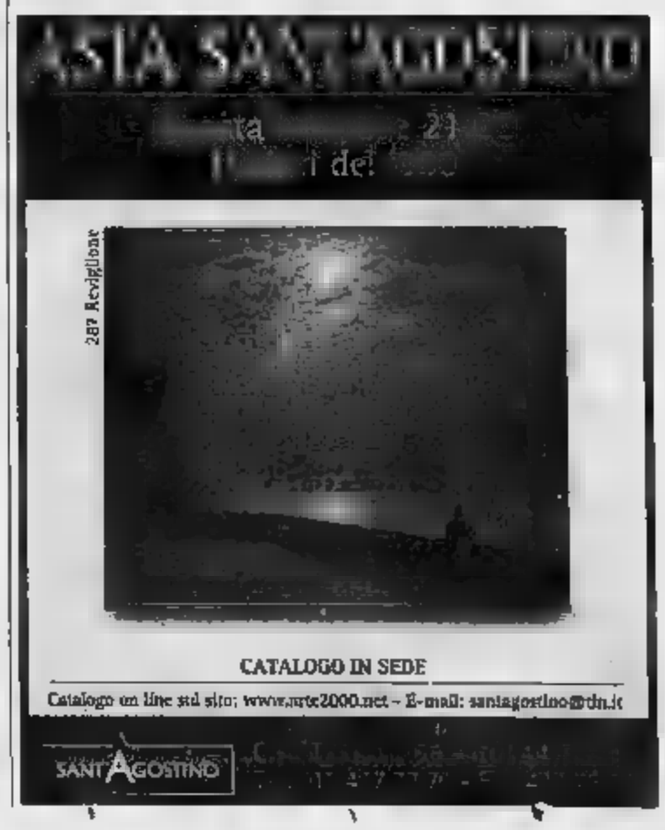
Nel corso [illegible] preliminare Bona ha patteggiato un anno e 11 mesi di reclusione con la condizionale, Chippari e Guccione un anno e 9 mesi, Luigi Gobetto un anno e 4 mesi, il figlio Michele un anno e 8 mesi. Nell'inchiesta era comparso anche l'insospettabile ingegnere, Pietro Calcagno, accusato di aver commissionato ai detective un attentato incendiario [illegible] il negozio della sua ex amante. Davanti al Gup ha patteggiato 7 mesi per violenza privata. [g. bal.]

LE STORIE

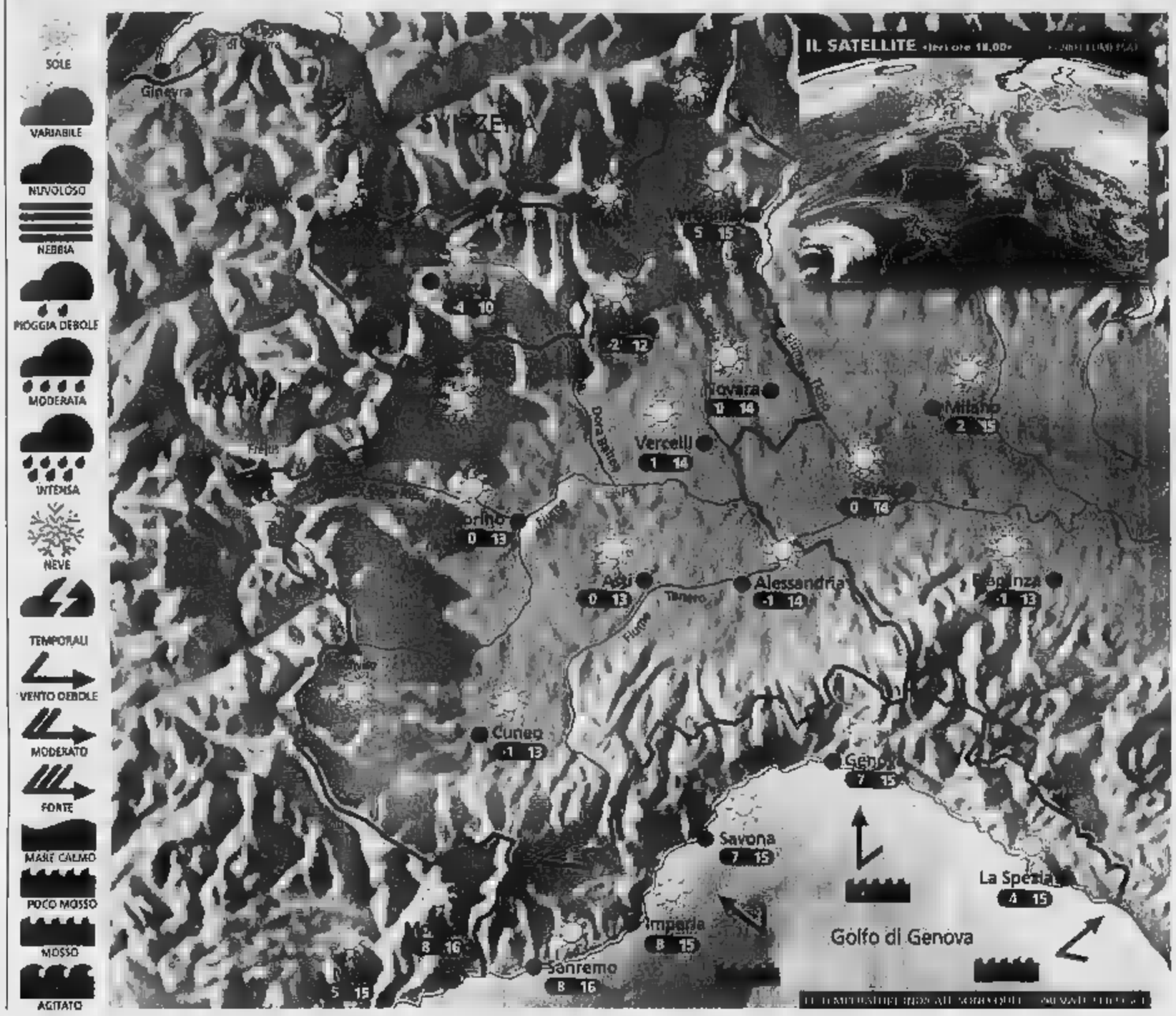
LA FICTION [illegible] CAMBIA ABITUDINI A UN [illegible]

Con «Centovetrine» lavoro e divertimento per decine di persone

Servizi A PAGINA 47



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. E venerdì il ripositionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se il mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima delle festività.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	6	11	ROMA	5	14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3	12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	2	12	GINEVRA	-1	10
OLBIA	4	15	LONDRA	7	13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	2	10	PARIGI	1	9
POTENZA	2	5	ZURIGO	-2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Le mille & una notte

Mille soluzioni

Rate senza anticipo

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio angolare 294x157x255h
24 RATE DA € 98,75*

12 ANNI DI GARANZIA
Cabina Armadio laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE 97,65*

12 ANNI DI GARANZIA
Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA € 66,90*

12 ANNI DI GARANZIA
Cabina Armadio ciliegio 327x267h
24 RATE DA 104,20*

12 ANNI DI GARANZIA
Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
RATE DA € 54,85*

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE € 102,00*

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 RATE DA € 75,70*

12 ANNI DI GARANZIA
Letto Frau Erika 220x190
RATE DA 50,45*

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE DA 62,55*

Qualità totale

Vince tutti i confronti

Armadio con anta in truciolare
Ecco quel che può succedere con un'anta pesante in truciolare pieno.

Armadio Armadi&notte
Garanzia affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

ARMADI | ARMADI SPECIALI | LETTI LEGNO | COMÒ | MATERASSI A MOLLE | MATERASSI NATURALI
CABINE ARMADIO | LETTI IMBOTTITI | | MOLLE | FUTON
ANGOLI SPOGLIATOIO | ARMADI PONTE | LETTI IN FERRO | CASSETTIERE | IN WATERLILY | GUANCIALI
AL CENTIMETRO | ARMADI | LETTI SU MISURA | TATAMI | LATTICE | PIUMONI
ARMADI PER MANSARDA | ARMADI A MURO | CON BOX CONTENITORE | | PER LUNGODEGENTI | BIANCHERIA NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

Offerta valida fino al 31 marzo 2002 salvo esaurimento scorte. Tan max 5,45%, Taeg max 5,25%; inv. trasporto, montaggio inclusi.

TORINO 2006: RISOLTO IL PROBLEMA DEI SITI SI APRE QUELLO DEI FINANZIAMENTI

BOB E CURLING IN PILLOLE

Bob

1. La lunghezza della pista è di 1335 metri (la gara è valida anche se il bob giunge al traguardo capovolto ma a condizione che l'equipaggio sia ancora all'interno dell'abitacolo)
2. Le corse di bob iniziano con una breve spinta lungo una pendenza del 2%
3. Dopo 15 metri il bob attraversa la linea di partenza facendo scattare un fotocellula e il cronometraggio
4. La pendenza della discesa aumenta dopo i primi metri e prima che l'ultimo atleta (il frenatore) salti a bordo il bolt raggiunge i 35-40 km/h
5. Nella discesa il bob può raggiungere punte di velocità di km/h

Curling

1. Il campo di gioco è lungo 44,5 metri
2. I componenti principali dell'attrezzatura sono la «stone», il blocco di granito levigato e pesante 19 kg e la «scopa» usata per lisciare il ghiaccio sul percorso della stone
3. La squadra di curling si compone di 4 giocatori: lead, secondo, vice capitano, capitano
4. Ogni giocatore, alternandosi con un giocatore avversario, lancia due stone in ognuno dei dieci tempi (end) in cui è suddivisa una partita
5. Vengono quindi lanciate 16 stone per ogni end, 160 ogni partita: vince la squadra che, nell'arco dei dieci end, ha piazzato più stone vicino al centro (un po' come avviene per il gioco delle bocce)

Il bob a San Sicario curling a Pinerolo

Il problema-amianto nella zona di Jouvenceaux ha obbligato il Toroc a spostare l'«ottovolante» di ghiaccio nella frazione di Cesana
«A Sauze d'Oulx non avevamo più garanzie sui costi e sui tempi»

Claudio Giacchino

Sauze Oulx, addio alla pista di bob. La conferma ufficiale viene dal Toroc, la macchina organizzativa delle Olimpiadi: l'ottovolante di ghiaccio si snoderà lungo il pendio che costeggia la strada per San Sicario, in località Pariol-Greniere di Cesana.

Lo spostamento è stato deciso dopo che nella zona originariamente indicata ideale per ospitare la pista, tra Jouvenceaux e la frazione Marco di Oulx, erano stati trovati nel terreno, in profondità, tracce di amianto. Ovviamente, la decisione non farà piacere a Sauze e Oulx. «Però i sindaci dei due paesi - ha detto Castellani, il neo chiero Toroc - hanno capito la situazione e, pur enormemente delusi, hanno accolto la notizia con grande sensibilità. Li abbiamo informati la settimana scorsa, giusto sapessero per primi. Purtroppo, non è stato possibile lasciare la pista nel luogo scelto, troppo complesso gestire un cantiere in cui si sarebbe dovuto grandissime quantità di terra. Non avremmo avuto garanzia durata dei lavori, e nell'organizzazione delle Olimpiadi guai non si rispettano le scadenze, guai va perduto anche solo un giorno. Inoltre, costruire la pista a Sauze dopo aver bonificato l'area avrebbe fatto crescere vertiginosamente i costi, sarebbero raddoppiati».

La pista, secondo il progetto elaborato dall'Agenzia olimpica presieduta da Domenico Arcidiacono, costa attorno ai 35 milioni di euro. «Per farla a Sauze avremmo dovuto sborsare sui 70 milioni» ha precisato Castellani.

Alla scelta alternativa del pendio che costeggia la strada per San Sicario, il Toroc è giunto dopo che gli esperti tenziato: «E' la zona migliore, la pendenza è ottimale, come ottimali sono l'esposizione al sole, le aree planeggianti dove situare la partenza del tracciato. Il sito gode di buona visibilità e accessi comodi». L'ottovolante avrà un dislivello 140 metri, sarà più alta di quella di sauze essendo la partenza situata a quota 1700 metri. Ora l'Agenzia dovrà far rifare il progetto e poi appaltare i lavori. I tempi sono stretti, la pista dovrà funzionare nell'inverno 2004-2005, in modo da essere collaudata in vista dei Giochi della stagione successiva.

Ha concluso Castellani: «Siamo di aver risolto questo grosso contrattempo in maniera molto rapida e tutto sommato credo anche indolore: certo, spiace per Sauze e Oulx, però non dimentichiamo che il bob e lo slittino rimangono sempre nell'alta Susa, vicino destinazione originaria».

Oltre alla pista, è stato deciso un altro spostamento, riguarda il curling, la cenerentola dei Giochi, a Salt Lake City ha richiamato un manipolo di spettatori. Il torneo delle «bocce con scopino sul ghiaccio» non si disputerà più nello stadio di corso Tazzoli ma in quello di Pinerolo dove avrebbe dovuto svolgersi il campionato di hockey femminile che è stato trasferito in Tazzoli perché, secondo il Cio, interessa maggiormente. «L'inversione è stata decisa accordo con i dirigenti della federazione degli sport del ghiaccio». Protestano i rari appassionati di curling: «Siamo già poco visti, se ci decentrano chi verrà a vedere le partita? I nostri dirigenti sono degli incompetenti, vogliono suicidare questo sport altro che lanciarlo».

La pista per il bob sarà costruita a Cesana, in località Pariol, poco distante da dove sorgeranno stadio e pista di biathlon

Villaggi olimpici

Mancano i soldi degli sponsor

La decisione di spostare bob e curling è stata presa durante il consiglio d'amministrazione del Toroc svoltosi al Lingotto. vi ha partecipato anche Giuseppe Petrucci, presidente del Coni. Alla fine, un cronista gli ha domandato «E' vero che il Coni è preoccupato, che lei teme che l'organizzazione in ritardo sulla tabella di marcia?» La risposta, tra il seccato e l'ironico: «Chiedetelo a Castellani».

E Castellani ha risposto, anch'egli seccato: «Di nuovo salta fuori questa storia assurda dei ritardi. Sono sorpreso che continuino a circolare simili voci, totalmente, e ripeto, totalmente, prive fondamento. Chi le mette in giro non rende un servizio al paese, fare brutta figura all'Italia. Il nostro piano generale dei lavori contempla precise scadenze, le stiamo rispettando. Il piano è stato concordato il Cio e anche nell'ultima ispezione mesi fa i controllori del Comitato olimpico internazionale s'erano complimentati con noi. Sinché il Cio non accende la luce e ci bocchetta accusandoci di essere in ritardo io non mi preoccupo. Per il momento, anche se non possiamo perdere nemmeno un giorno, stiamo agendo bene, il fatto che nel giro di un mese e mezzo si sia risolto l'imprevisto della pista del bob significa che il Toroc sta lavorando bene, è in grado reagire alla grande alle emergenze. E, di qui al 2006, di emergenze dovremo affrontarne altre, è normale nell'organizzazione un evento colossale come i Giochi».

Un altro problema sono i soldi. Per finanziare la costruzione dei Villaggi olimpici a Torino e i due montani di Bardonecchia e del Sestriere. La spesa prevista è di 325 milioni euro, il finanziamento pubblico lascia scoperti circa 75 milioni che devono arrivare dai privati. Sinora non sono stati trovati finanziatori, al nuovo direttore del marketing che succederà al dimissionario Franco Fortina il compito di reperire questi milioni. Il dirigente è stato nominato ieri, il verrà annunciato dopo Pasqua.

Da giorni circola la voce che Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, passerebbe alla guida del Toroc. Evelina Christillin, vicepresidente esecutiva della macchina organizzativa dei Giochi, ha dichiarato: «Non ci risulta, smentiamo la fantasiosa. Sperando che Giraudo e la Juventus facciano altrettanto».

DANNEGGIATI DALLA CATTIVA PUBBLICITÀ E TIMOROSI DI PERDERE ANCHE IL FREE-STYLE

A togliere a Sauze d'Oulx la pista del bob è stato l'amianto trovato nei terreni

«Dateci almeno uno slalom»

Delusi e furibondi gli abitanti di Sauze d'Oulx

La polemica

Amedeo Macagno

LA pista da bob sarà realizzata non più tra Oulx e Sauze d'Oulx, ma a Sansicario, in località Pariol». La notizia, ieri, si è diffusa in un attimo in Val di Susa. I commenti hanno riempito la giornata. Sorride Roberto Serra, sindaco di Cesana: «L'importante è che sia rimasta qui tra le nostre montagne. Dopo la scoperta dell'amianto tra Oulx e Sauze, dove l'ottovolante delle nevi doveva sorgere, molti pensavano che il bob migrasse in altre vallate, addirittura si era parlato della Francia. Che figura avremmo fatto! Ora sono felice, come molti concittadini, della decisione presa dal comitato per l'organizzazione di queste Olimpiadi di Torino 2006. La scelta di località Pariol, poco sopra Cesana, è una buona scelta».

Non la pensano così, da sé, a Oulx o Sauze d'Oulx. Sono molti i delusi e ancora di più gli arrabbiati. A dominare è la questione dell'amianto-killer. Con una lettera appena spedita alla Regione Piemonte, l'assessore al Commercio di Sauze, Mauro Meneguzzi, chiede cosa succederà ora al paese «dove, oltre ad aver compromesso alcuni eventi olimpici, la questione amianto ha danneggiato irreparabilmente l'immagine turistica del nostra paese». Parole dietro le quali si nasconderebbe la richiesta che a Sauze d'Oulx venga assegnata almeno una gara di slal.

E ha ragione a preoccuparsi Meneguzzi perché Sauze d'Oulx, oltre a perdere il bob, potrebbe vedere anche il free-styling. «E' una vergogna, oltre a toglierci il bob ci dicono che la pista per il free-style è «sospeso» protesta Barbara Faure, ex nazionale della spettacolare specialità olimpica, nonché nipote di Luigi Faure, grande campione valsusino che partecipò alle prime olimpiadi invernali Chamonix nel 1924.

Molto perplessa è Evelina Bertero, primo cittadino di Oulx: «Per ora non voglio fare commenti. Sono molto dispiaciuta perché su questa importante decisione non ho ricevuto notizie. Non è bello apprendere le decisioni prese dal comitato da televisioni e giornali». Ed un secco no comment sull'argomento arriva anche da Roberto Faure, sindaco di Sauze d'Oulx. Se la ride invece, con un fondo un pizzico di polemica, Alberto Borgoin, direttore della scuola di sci Sauze-Project. «E' incredibile, secondo me Pariol a Sansicario è il posto meno indicato per fare la pista da perché è una delle zone più calde della vallata dove vanno addirittura a svernare le volpi. Ora che ci hanno tolto il bob e, a giorni, anche il free-style, speriamo di riuscire ad ottenere almeno gara slalom. Ho sentito dire che l'amministrazione si sta muovendo per convincere il comitato ad assegnare qui lo slalom femminile, che potrebbe svolgersi sulla pista Clotes a pochi passi dal paese. Speriamo in bene!».

All'Agenzia olimpica andrà un viceprefetto

Giuseppe Amelio sostituirà Arcidiacono bersagliato dall'opposizione in Regione

Maurizio Tropeano

Il vicedirettore unico dell'Agenzia Torino 2006 sarà il viceprefetto, Giuseppe Amelio. Niente di ufficiale, certo, anche perché nomina e incarico diventeranno operativi non appena il Parlamento avrà approvato gli emendamenti che modificano il testo della legge 285 che presiede la gestione e l'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali. Sul nome, però, c'è l'accordo degli locali il benestare del governo.

«Se fosse lui non ci sarebbe nessun problema», ha spiegato il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo pochi giorni fa a margine dei lavori del Consiglio regionale. Più o meno sulla stessa linea il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: nomi che ho sentito in queste settimane sono tutti di qualità, il problema è la rapida approvazione delle modifiche alla legge». E il governo? La scorsa settimana in molti hanno notato all'inaugurazione di un complesso edilizio dell'Atc il viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, prendere da parte il viceprefetto e parlare a lungo con lui.

Non è la prima volta che il nome di Amelio viene associato all'organizzazione Giochi. Quando venne istituita l'Agenzia Torino 2006, furono i Democratici di sinistra a proporre il viceprefetto per carica di direttore dell'Agenzia stessa perché «persona di garanzia e in grado di assicurare la trasparenza». All'epoca, però, il centrodestra gli preferì Domenico Arcidiacono, direttore generale del settore Patrimonio della Regione a fedelissimo dell'allora assessore al Bilancio Angelo Burzi.

Nessuno poteva pensare che da lì a pochi mesi Arcidiacono finisse nel mirino di una serie di esposti che il consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido, e il capogruppo dei Democratici (Costantino Giordano) avrebbe presentato alla procura della Repubblica contestando la legittimità dell'assegnazione dei lavori di ristrutturazione del secondo piano del palazzo della giunta regionale. Polemiche che portarono Ghigo a nominare una commissione d'inchiesta interna che nella relazione conclusiva segnalava l'esistenza di «irregolarità amministrative» che però non hanno comportato dolo per la Regione. Ma quella relazione, finita sul tavolo di Frattini, e la volontà del governo di intervenire direttamente nella gestione e organizzazione dei giochi hanno portato alla decisione di istituire la figura del vicedirettore unico.

Resta un problema: i tempi di approvazione parte del Parlamento del testo di modifica della legge. Il documento preparato dal ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, è stato approvato dal Consiglio dei ministri e subito dopo depositato in Parlamento. E' stato assegnato all'esame dell'ottava commissione, Ambiente e Territorio. Qui i parlamentari piemontesi di entrambi gli schieramenti sono impegnati in una lunga trattativa per ottenere un'accelerazione dell'iter di discussione.

Domenico Arcidiacono

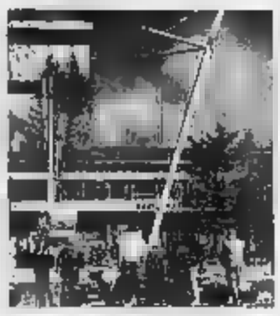
Osvaldo Napoli e Franco Stradella di Forza Italia lavorano fianco a fianco con i deputati dell'Ulivo, Giorgio Merlo e Mauro Chianale per ottenere l'esame del provvedimento in sede legislativa da parte della Commissione. Spiega Napoli: «Si tratta uno strumento che permette di approvare quel documento senza poi passare all'esame generale da parte di tutta l'assemblea. Stiamo lavorando per trovare il massimo di unità possibile ma ci sono resistenze». Resistenze che arrivano da Verdi e Rifondazione Comunista e che potrebbero far slittare l'approvazione del testo alla fine di luglio.

Il ministro Franco Frattini

I parlamentari piemontesi impegnati a sveltire le modifiche alla legge sull'organizzazione dei giochi

ORA PER ORA IL DISASTRO DI CORSO REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30



■ L'allarme scatta mentre ■ turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. ■ si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri ■ l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare ■ rogo

■ Per domare il rogo ■ nio centinaia di quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne ■ fatta arrivare da Genova ■ ■ Milano. E, per tutta ■ notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano senza sosta.

Ventiquattr'ore ■ tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano ■ bruciare e sull'azienda ■ pennacchio ■ fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare ■ tecnica ■ spegnimento con schiuma ■ azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio ■ fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per il raffreddamento continuano ■ bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi ■ ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco ■ ■■■ trovata: schiuma e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue ■ fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ■■■a; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controlla■ la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato ■ modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto ■ devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La saletta che separa la parte di lavorazione vera ■ propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il viceccomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ■ ■ sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato ■ un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della causa. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano ■ lottare contro ■ fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire ■ potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure ■ ■ 13 settimane di cassa integrazione, annunciate ■ mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche ■■ ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro questa acciaieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. ■ se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano ■ bruciare

«Un attimo ■ tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io ero nel mio gab■otto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che ■■ chiamiamo il ■. Mentre ■■■ uscendo ho sentito un mio collega urla■: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora ■■■ ■■■ a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I sui ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è ■■■ un rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono ■ sollevare i rotoli ■ acciaio già laminato - ■■■ uscite le fiamme. Uscivano ■■ dove c'è il pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. In sono immediatamente ■■■ a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci ■■■ le vasche dell'olio, quello pulito e quello de depurare e riciclare, a quell'ora ■■ c'era ■■■■■. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi■ che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato ■ fare l'impossibile per ■■■■ di domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse ■ rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti ■ ancora un poco ■ lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente era diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più ■ respirare, e si vedeva■■ le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si ■ esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso■ da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando lì sotto bruciava da ore. Forse sono saltati per aria i bidoni. Forse ■■■■ le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo ■■■ vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre ■ i balconi chiusi, un po' serve e un po' ■■■. Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato alto ■■■■ modo anche qualche centinaio di metri più ■■ là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio ■■■ due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette ■ disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. ■■■ per carità scrive che non c'è niente di grave, è solo una ■■■ precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ■ bambini l'insopportabile puzzo di fumo; nessuno si ■ sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che ■■■ esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno ■ scuola» - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura ■ domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ■■■ il disagio ■ il fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco ■ prenderla con filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve ■ nulla, una mia amica stanotte ■■■ ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e con un sguardo al futuro ■ Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ■■■ forse ■ stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ■■■ non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite ■■■ televisione: chiudere le finestre ■ non ■■■■ troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche ■■ Palmiro Di Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati ■ lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più ■ biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardini».

Fiduciosa che non si tratti di una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece ■■ fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito ■■■ non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI ■ CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in ■ fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a casa, in ■■■ integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento ■ Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast ■■■ andando bene, veramente bene: solida, con alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, ■■■ delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché la direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui ■ producano i migliori acciai speciali del mondo: sono negli elettrodomestici, ma sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbri■■ assume. Dice Romano: «Stamattina ■■■ qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi è ricominciato a assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece la gente usciva sempre solo. ■ i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nel'82, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime ■ adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta ■ due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ■■ dopo 40 giorni di cassa a g■■■■ del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

La storia della Ast è anche la storia della siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari ■ segnata da un lungo, ma inesorabile ritirarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ■■ siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere■ l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della ■■ ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto ■■ della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che ■■■ state in cassa per dieci ■■■».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto Ieri, come già domenica quando l'incendio ■ divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una assemblea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, fa un appello: «Tutte le autorità si devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi di produzione speciale che sono rimasti non legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzio■■.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE

NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternì» è circoscritto, non domato, si può dire che almeno il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo acre hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque (ora nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate»). I serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. E hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è uno dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se ne contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Ternì»); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francis». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regole (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione): l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore da tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione o deposito delle «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Lusarna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Ternì» - in recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta uno dei molte contraddizioni che risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero potuto una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche da 80 mila litri di olio). E l'incendio è un evento messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo a metà, non raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
011.6633005
di Riposo, Abitazioni.
In Torino e provincia.
*Il costo di tutte le con autofunebre Mercedes
(esclusi)

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un po' come la tombola, con qualche piccola differenza, il gioco del Bingo è stato introdotto in Italia è sviluppato in circa 43 paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma visto la novità sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo è essere sicuri di non errori che anche se non notati all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si occupa di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata a Torino, vari eseguiti o in esecuzione in Italia e stesso; la TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?

La TorBingo Design nasce circa un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista 600 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo (bene o conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di ri, membro della commissione nazionale di gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Casino, anch'egli con vasta esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, con rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, seguire dal progetto esecuzione i gli allestimenti, il fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, armonizzando le esigenze richieste con la funzionalità.

Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala e del bacino di ove in sala è ubicata. In poche parole questa società segue il cliente dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e cooperazione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa vuol dire Formazione personale?

Avere del personale altamente specializzato conviene la redditività di una sala, cioè i margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe di persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.

La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e di stages presso Bingo funzionanti all'estero si incarica di una formazione del personale polivalente dire "ad hoc" cioè in ogni sala a sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha le sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.

Concludendo, esiste una uguale per , che garantisca il successo, certamente assieme dei parametri che rapidità e certamente affidarsi a seri professionisti.

La TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico sala Bingo gli allestimenti livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore scrive:

«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta cementificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti i progetti presentati, e due, quelli Morse e Mollia, sono già stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiale per il Sesia rappresenta un'occezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul e che il "Comitato per la difesa del Sesia e affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A giugno ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari dal Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, aperture di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture pressione inferiore ad certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già i primi piani delle non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:

«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 5 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e amara sorpresa, abbiamo dovuto che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno lo sugli ski-pass per i bambini (il che significa famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve ben euro soltanto per i giornalieri).

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori di dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CITTÀ DI TORINO

IL SINDACO

Ai sensi del art. 30 comma 5 del Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CC RE.CO. 3/11/1993 n. 15102/93/81), procederà alla nomina dei seguenti ENTI:

- C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologia per Anziani e Disabili - 1 membro nel Collegio Sindacale;
- Comitato Contrada di Po - 1 membro nel Consiglio Direttivo

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture ritenuti all'incarico.

Inoltre

Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per il successivo nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
I dipendenti degli Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non inferiore a quella ricompresa nella tabella D del CCNL. Per esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la presentata dichiarazione di disponibilità, presso l'ufficio Elettorale dalle ore 8 alle ore 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio Informatività, accanto con a Palazzo Civico.

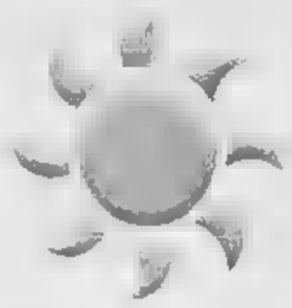
Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 10.00 5 aprile 2002.
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori dei Conti delle Istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.
Il presente avviso e allegati sarà reperibile al seguente indirizzo WEB: http://www.comune.torino.it/anci_comunonline/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino, 22/3/2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

VISTO E PREVISTO

Quanto manca: solo più settimana: mega parcheggio di via Fontanesi

I primi giorni d'aprile verrà inaugurato il parcheggio multipiano di Fontanesi, una traversa di Regina Margherita vicina all'ospedale Gradenigo. Si tratta di 370 posti auto per una struttura di cinque piani, di cui uno interrato. L'impianto sarà dotato di sistemi di sicurezza all'avanguardia «in modo tale da consentirne un utilizzo tranquillo anche da parte delle signore». I lavori sono durati circa due anni e costati tre milioni e mezzo di euro. L'inaugurazione di questa struttura, che, come all'Atm, avverrà il massimo entro Pasqua, è molto attesa in zona. Non essendoci le strisce blu, infatti, trovare posto è molto difficile.



Temperature di ieri: massima 16,4, minima 0,7 Cielo limpido, niente smog e aria fredda

Dopo il rialzo termico causato dalle correnti calde di föhn, la discesa dell'aria gelida di tramontana ha abbassato notevolmente le temperature in Piemonte e lungo le vallate alpine. In compenso il cielo è limpido e terso da nubi e smog. Non si prevedono precipitazioni prima di mercoledì specie al basso Piemonte, ma avremo un incremento della nuvolosità ad iniziare dall'Appennino ligure piemontese. Zero termico molto basso. Ieri giornata stupenda molto fredda a Torino, con 16,4° di massima, 0,7° di minima e 24% di umidità. Bella giornata l'anno scorso, con 22,3° di massima, 8,9° di minima e 45% di umidità.

Accadde 50 anni fa: muore il barcaiolo più famoso dei Murazzi

Il marzo del 1952 muore un personaggio torinese molto conosciuto e amato in città, il barcaiolo Alberto Franchino che sessant'anni e una vita trascorsa sul fiume. Da gestiva un imbarcadero ai Murazzi che era stato aperto da suo padre all'inizio secolo. della sua lunga attività, incominciata quando ancora ragazzino, Franchino aveva salvato coraggiosamente con la sua barca più di cento dall'annegamento; una dedizione al lavoro che gli la fama e la riconoscenza dei torinesi. Con la sua barca aveva anche recuperato molti corpi di annegati dal fiume.

ENNESIMO APPELLO AL CAPO DELLO STATO, DEL GOVERNO, AL PREFETTO, AL SINDACO E AL QUESTORE

«Aiutateci a resistere a Porta Palazzo»

I commercianti: si è fatto molto ma qui è una guerra quotidiana

Dicono d'essere sfiniti, dopo anni proteste e cortei. Hanno sensazione d'essere rimasti in pochi resistere, nonostante tutto, ad abitare e a lavorare a Porta Palazzo. Hanno visto tanti fare valigie, raccontano mettersi una minoranza sopraffatta. Sono passati tanti anni, e la loro guerra quotidiana non è finita. Per combatterla hanno conquistato nuovi alleati: i palazzi si sono popolati di extracomunitari in grandissima parte onesti, e loro si battono per fare sponda. Hanno il terrore d'essere fraintesi e scambiati per razzisti. La loro ultima iniziativa è un annesimo documento. Tre pagine inviate al capo del governo, al capo dello Stato, ai presidenti di Camera e Senato, al prefetto, il sindaco, il questore, il ministro. «Aiutateci. Il ministro nomini un perito di sua fiducia che osservi, fotografi, relazioni sullo stato della legalità dell'area».

Le firme sono del Coordinamento dei Comitati spontanei di Carlo Verra, del Comitato del Quadrilatero romano, degli «Ambulanti organizzati Porta Palazzo», il Comitato «Porta Palazzo Nord- Sponde Dora», il «Comitato spontaneo Aurora operatori e residenti». Nel quartiere più complesso, più ricco di sfumature di pelle e di negozi in cui si gusta il kebab, tanta strada s'è fatta negli anni, per vivere pacificamente. Raccontano mille episodi in cui si sono uniti a persone oneste tutte le etnie per allontanare gli spacciatori dai cortili, gli ubriachi e i ricettatori dagli androni, gli uomini che si aggrediscono a bottigliate. Ma la battaglia è estenuante e infinita, per quante forze dell'ordine presidino la piazza continuano episodi in cui sono aggrediti, minacciati, stretti a uno slalom costante tra gli spacciatori. Filmano, fotografano, con l'impressione che tutto sia inutile. «Qui - dice Carlo Verra - ci sono 1500 operatori commerciali, le cui aziende valgono sempre meno. Vorrei lanciare un appello ai torinesi perché continuino a resistere, a lavorare e a vivere qui, a venire per acquisti, altrimenti il quartiere Anna Lazzaretto, della ferramenta di via Cottolengo, dice che «Vorrei solo poter lavorare, smettere di pulire ogni mattina il sangue dai marciapiedi». Aida Cavalieri, della «Nuova Bertone e Bertino» che s'apre sulla piazza dal 1912: «Ma cercando lavoro altrove. «Perché ho resistito fino ad ora, ma non ce la faccio più, continuano a dirmi "Tanto di qui te devi andare" se continuo a star qui m'ammalo». Sventolano una delibera di Palazzo civico del '94, in cui i problemi erano gli stessi di ora. Giancarlo Ballisai, psicologo, dice «Mi trasferirò, non passerò qui la vecchiaia, inutile sperare gli amici vengano a trovarti la sera, son stufo di vivere nella paura. E dire che la piazza è magnifica, basterebbe bonificare soffitte, impegnarsi sul serio a far pulizia». «Abbiamo chiesto che spostino il mercato abusivo multietnico - dicono Carmine Batilde e Carmelo Lavuri -, di ricollocarlo altrove. Non vogliamo andarcene, chiediamo che non si dimentichino di noi, perché il nostro disagio forte, anche se non va più sulle prime pagine dei giornali». [g. fav.]

«Chi rimarrà vedrà grandi cose»

Chiamparino: il quartiere al centro di una grossa riqualificazione

Sergio Chiamparino, il sindaco, dice che «le lamentele sono giuste, i fatti narrati sono veri, anche se magari un po' enfatizzati. Ma non ammetto si dica che non si è fatto nulla». Anzi. Porta Palazzo, ricorda, è al centro di un imponente programma di riqualificazione. di miliardi per cambiar faccia al quartiere, che, se ancora non l'hanno dato, presto daranno frutti. La fatica degli abitanti è comprensibile, ma chi resterà vedrà grandi cose.

«Lo so, so tutto, so cosa lamentano», dice, ma molto s'è fatto, e molto è in corso. Non è solo «la Ricciarelli a Borgo Dora». Le energie profuse sono tante, e il sindaco mette in fila gli interventi: «Abbiamo inaugurato il mercato dei contadini, iniziati i lavori per il mercato alimentare e la costruzione della piramide di Fuksas, sta per partire la ripavimentazione di Borgo Dora con il rifacimento del ponte. Stiamo completando il recupero del canale dei Molassi e di piazza del Maglio, dove si anche ultimando l'assegnazione dei loft. Stiamo finendo il recupero della ex caserma dei vigili del fuoco, mentre fa è arrivato il commissariato di polizia».

Dicono i residenti che, per carità, Porta Palazzo non è mai stata Svizzera «ma una volta c'erano i truffatori con le tre campanelle; c'era mala, i delinquenti svicolavano, si nascondevano, erano minoranza. Oggi la minoranza siamo noi, che dobbiamo aver paura nel chiedere il permesso di andare a Chiamparino dice che «shimé, c'è niente di nuovo, che a Porta Palazzo ci siano dei problemi non c'è dubbio. Però, quello che capita in piazza della Repubblica è simile a ciò che accade in quartieri con quelle caratteristiche, in altre città. Resta e resterà un'area complicata: se è stata sempre zona difficile, più difficile è oggi far fronte alla nuova immigrazione, che porta persone di pelle, di religione e di lingua diverse». Insomma bisogna aver pazienza, e molte cose cambieranno.

tipica giornata di viavai in piazza della Repubblica e le risse, purtroppo, non sono rare

BIANCA & NERA

FARMACIE DI TURNO. ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24/E; via Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; p Omero 16. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DELL'ABORTO. Il comitato etico regionale ha nuovamente rinviato, ieri mattina, ogni decisione sulla pillola dell'aborto. E' stato chiesto al Sant'Anna un approfondimento del protocollo.

CASE DI RIPOSO. Il titolare del presidio socioassistenziale «Nelly» di via Palmieri 23, una casa di riposo per anziani autorizzata dalla Regione, precisa che il suo istituto non ha nulla a che fare con l'attigua «Pensione Palmieri», i cui gestori nei giorni scorsi sono finiti a processo con l'accusa di «abbandono di persone incapaci».

DI PIETRO. Oggi, dalle 18, via Cavour 13, assemblea degli iscritti Lista Di Pietro Italia dei valori, in occasione della campa- «Resistenza attiva - Attiva la resistenza».

SI Alle 21, nell'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora 61, incontro con Elisa Springer, ebrea di origine ungherese sopravvissuta al campo di concentramento, autrice del libro «Il silenzio dei vivi».

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 16 mq c.a. Ristrutturato. Euro 118.755
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 16 mq ca. Da ristrutturare. Euro 185.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, stireloio e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 122.915
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento. Euro 129.114

: STUDIO CENTRO d.l.
Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - Via Grassi - 50 mt dal mare - Ingresso 3 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato. Euro 100.709
SAVONA Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. Euro 215.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso e sala, 1 camera salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso. Euro 233.000
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato. Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SAVONA C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 216.911
SAVONA C.so V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso e sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. Mersano - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro 41.316
- Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso cucina, , sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 6 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svha5@tecnocasa.it

LOANO centrale - A 150 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di mq. Completamente arredato. Euro 140.892
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 60 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Inoltre nel prezzo posto auto condominiale privato. Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 250 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne. Euro 212.456
LOANO - In palazzina a 250 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. Euro 134.278

Affiliato: STUDIO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svha4@tecnocasa.it

TORRE DEL MARE - Villa di ampia ristrutture con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattativa Riservata.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso e corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box. Euro 98.126
LIGURE - Appartamento 2 camere, e bagno. Vicino al mare. Ottimo Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina. Euro 164.937

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 88 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.508 - e-mail: svha2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ampio 8 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 mt dal mare. Euro 126.532
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare. Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso. Euro 155.266
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanze. Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore. Euro 164.937

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la di Alassio
Immobiliare West Point s.a.s.
ALASSIO (SV) Via ignoto, 9
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.67555 - 683621 - e-mail: svha8@tecnocasa.it

ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto auto. Ottimo stato. Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 113.620
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato. Euro 175.585
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione. Euro 147.190

Affiliato: VILLETTA B.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto al ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 80 mq con forno a legna e posto auto. Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Parzialmi alla veneziana. Euro 144.807
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio. Euro 113.620

KIRON FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Bianchieri 71R
010.5299602 GENOVA via Tonti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

L'«A4» E LA SICUREZZA, UN'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA

I Tir, nelle condizioni in cui versa l'autostrada Torino-Milano, rappresentano una minaccia continua per gli automobilisti. Anche l'asfalto dell'«A4» non è all'altezza di una «direttissima» fra capitali del Nord Italia. Le tre corsie da Milano a Torino sono scandite da crepe, buche, avvallamenti che i continui lavori di rifacimento [illegible] a malapena a cancellare

127 Chilometri di percorso
24 Ponti (con luce superiore ai 10 metri)
60 mila Veicoli in transito ogni giorno
3,33 metri Larghezza attuale delle corsie
380 milioni di euro Spesa prevista per l'ammodernamento
12 Cavalcavia (su strade e ferrovie)
163 Colonnine SOS
33 milioni Veicoli in transito ogni anno
3,75 metri Larghezza delle corsie dopo i lavori previsti
2005 a dicembre Il termine previsto per la conclusione delle opere

LA RELAZIONE DEGLI ESPERTI DEL POLITECNICO AL MAGISTRATO HA «CERTIFICATO» UNA REALTÀ DISASTROSA

Torino-Milano, un viaggio di paura

Strapazzati dai Tir, senza corsie d'emergenza e mini-piazzole

reportage

Claudio Laugeri

Tra la striscia d'asfalto, le zone industriali e le case spesso c'è solo una rete metallica, la stessa che viene superata dai piccoli animali i quali, piombando sulla carreggiata, diventano una [illegible] alla circolazione

NON ha soprannomi, a differenza [illegible] molte altre sorelle nel [illegible] d'Italia. L'autostrada Torino-Milano è soltanto l'«A4», trafficata come poche altre sul territorio nazionale. Ci sono voluti un morto (nel '98), un'inchiesta della magistratura torinese con tanto di relazione a cura di esperti del Politecnico per evidenziare [illegible] maggiori probabilità di incidente legate alla mancanza [illegible] una corsia di emergenza. Già, la via principale di collegamento (ferrovia a parte) tra la capitale dell'auto e quella della finanza ha soltanto piazzole di sosta più o meno ampie lungo il percorso. Ambulanze, vigili del fuoco e polizia stradale devono mettersi in [illegible] lungo le tre corsie. Mezzo metro più strette di quanto stabilito dalla legge.

Qualche giorno fa, gli agenti in servizio sulla Torino-Milano sono intervenuti per evitare il peggio: alcuni giovani erano f[illegible] con [illegible] loro [illegible] nella corsia di destra. La benzina era finita. Il distributore più vicino era a qualche chilometro. Le quattro «frecce» accese a intermittenza segnalavano che loro erano lì, [illegible] la Polstrada ha deciso di intervenire comunque. Qualche volta basta una spinta per raggiungere la piazzola di sosta, in altre circostanze lo spostamento «a braccia» aggiungerebbe soltanto pericolo a pericolo.

Come se [illegible] bastasse, ci sono anche le uscite ad aggiungere insicurezza. Da Chivasso Ovest in poi (direzione Mil[illegible]) è la norma trovare qualche metro quadrato di prato come unica «barriera» a separare l'autostrada dalle rampe di decelerazione e di immissione sulla «A4». E ancora, le colonnine dell'«Sos» sono a quasi 2 chilometri l'una dall'altra, sovente sistemate in piazzole larghe poco più [illegible] un'auto. Il guardrail è a tratti divelto, a volte non è mai esistito. L'autostrada scivola tra c[illegible]pi coltivati, bo[illegible]glia, zone industriali e qualche gruppetto di case: tra tutto questo e le auto c'è soltanto una rete metallica [illegible] più alta di [illegible] metro e 30 e in condizioni [illegible] sempre ottimali. Sovente, la sommità è piegata. Sarà forse una coincidenza, ma quasi tutti i «cedimenti» sono in direzione di casolari, piccole aziende oppure villette.

Sull'asfalto accade anche di incontrare le [illegible] di qualche animale di piccole dimensioni che ha attraversato l'autostrada nel buio, pensando [illegible] proseguire la corsa nei campi. Anche questo è un rischio e nessuna segnalazione può difendere l'automobilista da volpi, tassi e lepri che corrono sull'asfalto nella [illegible] la manovra per evitare l'animale, la frenata improvvisa o l'impatto possono causare gravi conseguenze. Anche perché corsia di emergenza e corsia [illegible] «marcia lenta» (a non meno di 70 chilometri l'ora) sono tutt'uno. L'inizio dei lavori per fornire questo optional alla «A4» sono previsti entro la primavera, ma dei cantieri ancora [illegible] c'è traccia.

Fa paura veder sfrecciare in quelle corsie così affilate colossi da 25 tonnellate e 12, magari 14 ruote. Sono i Tir, diventati «mostri» dopo la tragedia dei 39 morti nel Tunnel del Monte Bianco e il «bis» (pur se meno drammatico) del Gottardo. Tutti hanno bisogno di loro, delle merci che trasportano, ma nessuno li vuole. Da qualche parte devono pur passare. La Torino-Milano non fa eccezione. Basta un colpo di vento, un ondeggiamento, una distrazione e far avvicinare quelle «corazzate» su ruote alle auto.

Anche l'asfalto [illegible] è all'altezza di una «direttissima» tra capitali del Nord. Soprattutto le 3 corsie da Milano a Torino sono scandite da crepe, buche, avvallamenti che i continui lavori di rifacimento commissionati dall'azienda di gestione (Astm del gruppo Gavio) riescono a cancellare. Appalti su appalti, ma i risultati dei «maquillage» durano ben poco.

Oltre alla sicurezza degli automobilisti, sulla Torino-Milano è a rischio anche quella dei dipendenti. O almeno così risulta dagli esposti arrivati sul tavolo del procuratore Raffaele Guariniello: [illegible] sono magazzini per gli attrezzi costruiti in «eternit» (materiale vietato dalla legge perché cancerogeno) [illegible] vengono smantellati poco alla volta e in silenzio, [illegible] i dipendenti dell'Astm avvisati soltanto da un cartello di «pericolo» affisso sulle porte di quelle strutture. I «casellanti», poi, chiedono cabine blindate sul modello di quella utilizzata alla barriera di Melegnano. L'obiettivo è di evitare le rapine di «balordi» alla ricerca di qualche biglietto da [illegible]. «A Milano sparano, abbiamo paura» dice qualcuno.

[illegible] le priorità delle spese è ben altra, c'è da garantire maggiore sicurezza prima che qualche giudice la imponga con sentenza. Le cabine blindate possono aspettare. E poi, [illegible] arrivare alla barriera di Milano per sentirsi importanti. La macchinetta «mangia-Viacard» reclama biglietto d'ingresso in autostrada e tessera magnetica, offrendo in cambio un «attestato di transito». Niente pau[illegible], ne[illegible] domanda: l'esame è già stato superato arrivando alla barriera di Milano.

LA SOCIETÀ DI GESTIONE

«Diventerà la più sicura d'Italia»

«L'autostrada Torino-Milano sarà la più moderna d'Italia». Non [illegible] dubbi Federico Botto, capo dell'ufficio tecnico dell'Astm, società del gruppo Gavio che gestisce [illegible] via di comu[illegible] tra [illegible] capoluogo piemontese e quello lombardo. Sono già previsti lavori per 380 milioni di euro (oltre 700 miliardi di lire), «tutti in autofinanziamento», aggiunge Botto con orgoglio. I progetti riguardano soprattutto l'allargamen[illegible] della strada, con le corsie (tre per ogni senso di marcia) che passeranno da 3 metri e 33 a 3 e 75. E soprattutto sarà prevista una corsia di emergen[illegible]. E' anche prevista [illegible] demolizione di tutti i ponti e i viadotti, che saranno rifatti con criteri più moderni e con carreggiate più ampie.

Altre modifiche sono previste per svincoli e stazioni autostradali. Con una concessione anche alle richieste dei lavoratori dell'Astm, preoccupati per le rapine alle barriere (soprattutto delle uscite meno importanti): a Rho sarà installata una «cabina blindata», studiata per ridurre al minimo i rischi di rapine fatte [illegible] balordi (il bottino è al massimo di qualche centinaio [illegible] euro). «Dovremo valutare l'impatto di queste strutture sul traffico, è importante la sicurezza ma non bisogna nemmeno causare troppi rallentamenti», spiega ancora Botto.

Ieri c'è stato a Roma l'incontro decisivo della Conferenza dei servizi per concordare i dettagli sui lavori programmati sulla Torino-Milano, inaugurata nel 1932 e modificata [illegible] volte negli ultimi 50 anni. Nel 1953, il primo incremento consistente del traffico aveva spinto i gestori ad allargare la carreggiata, passata così da 8 a 10 metri. Erano gli anni del «boom» economico, con aumento dei trasporti di merci e persone. Nel 1962, quei [illegible] metri diventano 20, [illegible] due corsie per il traffico normale e [illegible] di emergenza per ciascun senso [illegible] marcia. Dieci anni dopo, l'ulteriore incremento del traffico spinge a ricavare 3 corsie di transito normale (togliendo quella di emergenza) per ogni [illegible] di marcia: lo scopo è di rendere più fluido il traffico. Tutto, però, a dispetto della sicurezza. [c. lau.]

IL SALVATAGGIO DI NOVE PLATANI

Tolti [illegible] corso Francia [illegible] «parcheggiati» [illegible] corso Marche

Ieri mattina l'équipe del Verde pubblico diretta dall'assessore Roberto Tricarico si è impegnata in una delicata operazione di «espianto-trapianto». Oggetto dell'intervento, che ha trasformato gli esperti delle alberate torinesi in inediti chirurghi, l'operazione di salvataggio dei nove platani che si trovano lungo il tracciato della metropolitana, nel tratto fra corso Francia e via Pozzo Strada. Come è stato possibile salvare la vita di questi alberi vecchi di almeno mezzo secolo e alti fino a 15 metri? Grazie all'impiego di una motrice [illegible] dotata di vanghe idrauliche con la quale si è potuto provvedere all'espianto di ogni albero e al [illegible] trapianto (senza traumi) in corso Marche. L'operazione, che ogni volta ha previsto il sollevamento di un peso di sette tonnellate - fra zolla, radici e fusto - si è svolta senza intoppi. «Finora abbiamo traslocato sei alberi su nove - ha spiegato l'assessore - e domattina (oggi per chi legge, ndr) concluderemo l'intervento». Un intervento che già ieri mattina ha raccolto attorno a sè un discreto numero di curiosi intenti ad ammirare l'autentico spettacolo fornito dall'Opiz (è questo il nome del macchinario tedesco dotato di tentacoli capaci di estrarre le radici dalla terra senza danneggiarle) e dai grossi camion adibiti ai trasporti eccezionali sui quali sono stati caricati gli alberi. Oggi si replica. [illegible] quante possibilità di sopravvivenza hanno queste? «Buonissime, dall'80 al 100 per cento - risponde ancora Tricarico - questo macchinario, infatti, è in grado di garantire, come già avvenuto in passato per esempio, per i tigli di piazzale Valdo Fusi che sono stati trasferiti [illegible] cimitero Sud, [illegible] buon risultato di attecchimento».

lucazanini.it

Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana
e artistica del comico che con candore
surreale e poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

V.H.R.
Gruppo Profit

Sant'Anna di Vinadio

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Numero Verde 800 011 959

FORESTALE E VOLONTARI [illegible] LINEA

L'incendio sopra i vitigni di Carema, in Canavese

Dopo l'emergenza incendi boschivi s'indaga [illegible] chi ha appiccato le fiamme

■ E' rientrata l'emergenza incendi boschivi in provincia: per la maggior parte dei casi l'origine delle fiamme è di natura dolosa. Nella seconda parte della settimana scorsa, fino [illegible] domenica, [illegible] fiamme hanno impegnato centinaia [illegible] uomini tra Corpo Forestale [illegible] Stato, vigili del fuoco [illegible] volontari Aib [illegible] tutto il Canavese, la [illegible] maggiormente colpita dove sono andate distrutte vaste aree boschive. [illegible]la centrale di Torino del Corpo Forestale affermano che la situazione, da domenica pomeriggio, è tornata sotto controllo: ieri, gli unici problemi, dovuti a piccoli focolai, si sono verificati sulle alture vicine a Vi[illegible] Canavese, in Valchiusella [illegible] Quassolo, nella Dora Baltea Canavesana.
Dopo l'incendio esteso che si [illegible] sviluppato tra Carema e Settimo Vittone e che [illegible] distrutto, fortunatamente solo in minima parte, alcuni vigneti del «Carema doc», domenica pomeriggio si sono propagati altri piccoli focolai, immediatamente spenti da Aib e dalla Forestale. E' tornata normale [illegible] situazione anche [illegible] Pont Canavese dove, nella giornata di sabato, le fiamme hanno minacciato abitazioni e un'azienda di combustibili: decine gli uomini impegnati nell'opera di spegnimento, mentre è stato necessario utilizzare un elicottero «Sikorsky», [illegible] speciale adottato spesso per gli incendi in Liguria e Sardegna.
Adesso sono al lavoro i carabinieri per cercare di individuare i responsabili degli incendi che hanno causato ingentissimi danni al patrimonio boschivo.

MANCA UN MESE ALLA PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI PER IL VOTO DEL 26 MAGGIO

L'Ulivo guarda a Rifondazione

E in molti centri An minaccia di correre da sola

Elezioni, - 31. Tanti sono i giorni che separano i partiti dal primo giorno utile per la presentazione delle liste e dei candidati sindaci delle amministrative del 26 maggio. Si vota in 20 Comuni della [illegible]rovincia di Torino, quattro con più [illegible] 15 mila abitanti e, al momento, solo un aspirante pri[illegible] cittadino è stato ufficializzato, Lorenzo Bonardi per l'Ulivo a Moncalieri. Il centrosinistra ha praticamente raggiunto anche l'accordo per Chivasso (Milani) e Rivalta (Amalia Neirotti). Resta [illegible] risolvere il nodo dell'alleanza con Rifondazione Comunista. Ma è la Casa delle Libertà (ieri sera c'è stata una nuova riunione dei segretari regionali) a navigare in acque a dir poco agitate.

Il fattore «P», infatti, rischia di paralizzare se non di spaccare l'alleanza [illegible] centrodestra. «P» sta per Pino Torinese dove assessori [illegible] consiglieri comunali di Forza Italia non hanno approvato il bilancio presentato dal sindaco Antonio Pecorari, «P», appunto. E si parte da qui perché, come spiega Agostino Ghiglia, [illegible] riconfermato [illegible] presidenza provinciale di An: «Se non [illegible] risolve il caso di Pino Torinese noi siamo pronti a correre da soli perché [illegible] non si rispettano gli accordi dove sono stati stipulati non ha [illegible] farne di nuovi». Aggiunge: «Sarebbe un grave errore se il centrodestra si presentasse diviso. Noi vogliamo l'accordo ma Forza Italia deve fare un passo indietro».

Giuliano Manolino, coordinatore regionale azzurro, risponde: «A Pino si è già votato e non rientra nelle trattative. Alleanza nazionale continua a disertare il tavolo delle trattative e [illegible] clima tra tutti gli altri partiti del centrodestra è ottimo tanto che abbiamo già deciso molte candidature». [illegible] An: «A livello locale gli accordi sono stati fatti anche con loro. A Chivasso noi siamo pronti a sostenere Fruttero [illegible] se gli uomini di Fini vogliono correre da soli, lo dovranno fare anche lì». E Manolino annuncia: a Moncalieri ci sarà l'ex assessore comunale della vecchia Dc, Antonio Failla; a Grugliasco correrà l'indipendente Savino D'Amelio; a Rivalta l'azzurro Corrado Lovato.

Nell'Ulivo i problemi maggiori si registrano a Grugliasco anche [illegible] a Rivalta un gruppo dissidente dei Democratici potrebbe decidere di presentare un proprio candidato. A Grugliasco il sindaco uscente Mariano Turiglietto ha sottolineato la necessità di semplificare il numero delle liste. Una richiesta che è stata accolta dai Ds, come spiega il segretario Rocco Larizza: «Noi abbiamo scelto di [illegible] insieme alla lista civica della spiga. Altri, invece, vogliono mantenere il proprio simbolo». Gli altri [illegible] Sdi e Pdci mentre la Margherita ha deciso di legarsi [illegible] Obiettivo Grugliasco.

Anche Rifondazione vuole essere della partita. Spiega il segretario di Prc Gianni Favaro: «Dove si è lavorato bene sul programma non ci [illegible] difficoltà a stringere un'alleanza con il centrosinistra». E' il caso di Grugliasco, appunto, dove [illegible] trattative [illegible] in corso, di Chivasso e di Avigliana. A Rivalta e Moncalieri, invece, Rifondazione presenterà un proprio candidato. [m. tr.]

DOVE SI [illegible]

[illegible] [illegible] PIU' DI 15 [illegible] ABITANTI
- CHIVASSO
- GRUGLIASCO
- MONCALIERI
- RIVALTA

COMUNI CON [illegible] DI [illegible] MILA ABITANTI
- ANGROGNA
- AVIGLIANA
- BAIRO
- CANTOIRA
- CASTELLAMONTE
- FELETTO
- FENESTRELLE
- LA LOGGIA
- LAURIANO
- MONTALENGHE
- MONTANARO
- ORIO CANAVESE
- ROSTA
- SAN MAURIZIO CANAVESE
- SANTENA
- VALPERGA

AVIGLIANA, PRESI DUE AMICI APPENA CONOSCIUTI

Panettiere aggredito e picchiato a sangue

Patrizio Romano
AVIGLIANA

Pensava di aver trovato due nuovi amici, invece lo hanno picchiato [illegible] rapinato. D.C., [illegible] anni, panettiere di Avigliana, l'altro pomeriggio [illegible] è fermato in un bar di Collegno per bere qualcosa. Lì, seduti ad un tavolo, due giovani: Carmine Esposito, 33 anni di Torino, [illegible] un conoscente. Una parola tira l'altra e D.C. fa amicizia. Chiacchierano a lungo. Poi, il panettiere si alza per andar via. «Devo andare a lavorare - dice -. Con questo mestiere [illegible] sgobba la notte». I nuovi amici gli chiedono in che direzione va. «Senti puoi mica darci un passaggio? Sai, per noi stare ad aspettare l'autobus [illegible] così) parliamo ancora» affermano. D.C. non se lo fa dire due volte.

Bastano pochi chilometri su strada Torino-Pianezza, quando i due cambiano registro. Esposito, sul sedile posteriore, lo afferra per la gola e appena il giovane panettiere rallenta l'altro gli dà quattro pugni sulla faccia. «Ho avuto paura - ammette -. Non sapevo cosa volevano». Ma non ci mettono molto a spiegarsi. «Dacci tutto quello che hai» grida uno.

D.C., [illegible] [illegible] ha solo degli spiccioli, la cosa più preziosa che ha con sé è il suo cellulare. Lo prendono e scendono dalla vettura. Il ragazzo, si allontana ancora tramortito dai pugni.

Percorre pochi metri, poi si ripensa. Accosta, nasconde le chiavi [illegible] auto e si avvia verso i due. Gli si para davanti senza dire niente, fa parlare le mani. Loro non lo sanno, [illegible] D.C. ha seguito un corso di autodifesa. Quando arrivano i carabinieri di Collegno, Carmine Esposito è per terra, sanguina: un pugno gli ha rotto il setto nasale. L'altro, invece, è scappato via malconcio. «Io questo qui neanche lo conosco. Mi ha picchiato senza ragione» dichiara Esposito ai militari. Ma nella notte finisce in carcere con due fogli in mano: la denuncia per rapina [illegible] il referto medico con una prognosi di 40 giorni.

SVILUPPI NELL'INCHIESTA A UN MESE DALLA SCOPERTA DEL CADAVERE DEL GIOVANE DI MONCALIERI

Delitto Zannino, un affare di famiglia

Indagato il suocero della vittima: concorso esterno in omicidio

Giorgio [illegible]

A un mese dall'omicidio di Antonino Zannino, il giovane di Moncalieri trovato semicarbonizzato nei boschi di Torre Canavese, gli accertamenti condotti dai carabinieri e dal pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone stanno aprendo [illegible] scenari.

Oltre alla moglie Caterina Napolitano [illegible] al [illegible] amante Gianni Savoca, che hanno già ammesso l'omicidio, stanno venendo a galla gravi responsabilità da parte del padre della ragazza, Michele Napolitano, indagato per concorso esterno in omicidio, e di [illegible] amico di quest'ultimo, Pino Pugliese, so[illegible] [illegible] favoreggiamento. Nei giorni scorsi alcuni amici di Caterina e Gianni erano già stati indagati per false dichiarazioni al pubblico ministero: avrebbero raccontato bugie ai magistrati per coprire i familiari della donna.

Caterina Napolitano e Gianni Savoca sono stati di nuovo interrogati nei giorni scorsi. Mentre il giovane (difeso dall'avvocato Carmelo Sorace) ha sostanzialmente ribadito la versione dei fatti fornita dopo l'arresto, [illegible] vedova di Zannino ha modificato la sua deposizione cercando [illegible] scaricare le responsabilità sull'ex amante. Fra le altre cose ha raccontato ai magistrati di aver somministrato al marito un sonnifero (Tavor) e di avergli fatto inalare vapori di trielina, per stordirlo ancor di più. Dopo l'interrogatorio l'avvocato Andrea Bertano ha dismesso il mandato e la difesa è stata assunta dal collega Giuseppe Bernardo.

Per l'accusa [illegible] particolare della trielina è una prova evidente della premeditazione, ma la Napolitano assicura di aver poi cambiato idea: siccome la trielina aveva provocato ad Antonino dei conati di vomito, a quel punto lei avrebbe voluto chiamare il «118» per farlo soccor[illegible]. Savoca, invece, l'avrebbe costretta [illegible] mettere in atto il loro piano [illegible] avrebbe materialmente vibrato la coltellata mortale.

Una versione contestata dall'ex amante: «Quando Zannino ha dato segni di risveglio io mi sono spaventato - ha spiegato ai magistrati - ma lei mi ha gridato "Ammazzalo, ammazzalo" e mi ha messo in mano il coltello». Dopo la prima pugnalata la vittima si è alzata, ha cercato di strapparsi l'arma dal petto e ha fatto qualche passo nell'alloggio di via dei Mille, mentre Caterina e Gianni scappavano in cucina. Poi è stramazzato al suolo in un lago di sangue.

Per gli inquirenti siamo di fron[illegible] a un chiaro delitto premeditato, infatti lo Napolitano già [illegible] tempo stava cercando [illegible] modo per sbarazzarsi [illegible] marito. Aveva chiesto al padre di procurarle una pistola e [illegible] l'aveva messa in contatto [illegible] l'amico Pugliese, che le ha venduto un revolver scacciacani per circa 600 euro. Sempre Pugliese avrebbe fornito il sonnifero e poco dopo l'omicidio ha ricevuto una chiamata partita dal telefonino di Savoca. Per gli investigatori potrebbe esser [illegible] lui, «compare Pino», ad aver aiutato i due amanti e trasportare il cadavere nel Canavese.

A CANDIOLO, SULLA TORINO-SESTRIERE

Scontro frontale, un morto

■ Un giovane ha perso la vita e altri due sono finiti all'ospedale a seguito di uno scontro frontale fra due auto, avvenuto ieri sera dopo le 19, al chilometro 16,800 della statale [illegible] 23, che collega Torino con il Sestriere, nei pressi di Candiolo. Una Fiat Bravo, condotta da Corinne Metauro, musicista, di 20 anni, originaria [illegible] Nizza Monferrato, ma residente a Torino in [illegible] Consolata 8, mentre procedeva in direzione [illegible] Pinerolo si è schiantata contro [illegible] Alfa 33, proveniente dal verso opposto, sulla quale viaggiava Silvio Giuseppe Racca, 21 anni, abitante a None, in via Pellice 17, accompagnato da Federico Russo. L'urto è stato fatale. Racca non è sopravvissuto. Sono stati vani i tentativi di rianimarlo sul posto. Mentre Russo [illegible] [illegible] ricoverato in osservazione all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Anche Corinne Metauro, scampata all'urto, è stata ricoverata all'ospedale di Pinerolo.

BIANCA &

■ [illegible] Alle 21, nell'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora 61, incontro con Elisa Springer, ebrea di origine ungherese sopravvissuta al campo di concentramento, autrice del libro «Il silenzio dei vivi».

■ [illegible] Da domani [illegible] 15 nella sede di Donneuropee Federcasalinghe, via San Quintino 4, incontri con esperti [illegible] materia finanziaria [illegible] contributiva per chiarire le caratteristiche del Fondo Famiglia. Iscrizioni al numero 011/561.72.63.

■ **NOTAI.** E' stato eletto il nuovo Consiglio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo. Presidente [illegible] Gianfranco Re, segretario Giulio Biino, tesoriere Romano Rebuffo, consiglieri: Benvenuto Gamba, Maurizio Gallo-Orsi, Giancarlo Grassi Reverdini, Roberto Martino, Ferdinando Merzari, Fabrizio Olivero, Flavia Pesce Mattioli, Giovanni Battista Ricciotti.

■ **DI PIETRO.** Oggi, dalle 18, via Capponi 13, assemblea degli iscritti alla Lista [illegible] Pietro Italia dei valori, in occasione della campagna «Resistenza attiva - Attiva la resistenza».

■ **MONCALIERI, FERITO.** E' precipitato dal tetto di un capannone abbandonato, mentre stava cercando di installare un'antenna. E' accaduto in strada Vignotto, a Moncalieri: Hysal Idajet, 20 anni, slavo, domiciliato nel piazzale di fronte al capannone, è stato ricoverato al Cto in prognosi riservata.

■ **ORBASSANO,** [illegible] Scontro frontale la notte scorsa, all'interno dell'Interporto di Orbassano: una Smart, con a bordo due donne, si è schiantata contro un'Alfa 147. Una delle due occupanti, Marcia Paivadecastro, [illegible] anni, brasiliana, residente a Torino, è stata ricoverata in gravi condizioni alle Molinette per politrauma.

■ **SDI VOLPIANO.** Eletto il nuovo direttivo Sdi di Volpiano. Nominati: Giuseppe Cinquegrana, Giampiero De Girolamo, Antonella Nicosia, Antonio Nicosia, Gianluca Russo, Maria Daria Versace, Franco Violi. Il direttivo ha poi eletto la Segreteria di sezione: Antonio Nicosia è segretario politico, Giampiero De Girolamo segretario amministrativo. Nominato delegato al congresso provinciale Vincenzo Versace.

■ [illegible]GIONE [illegible] [illegible] E' di 10 milioni di [illegible] la somma che la Regione destina per il [illegible] per la riqualificazione delle [illegible] commerciali urbane e la rivitalizzazione del commercio nei piccoli centri piemontesi. Le domande devono essere presentate alla Direzione regionale Commercio e Artigianato - Settore Tutela del consumatore, mercati all'ingrosso ed aree mercatali - via XX Settembre 88, 10122 Torino, entro il 12 giugno.

■ **PINEROLO, RAPINA.** I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di rapina Fitas Karim, 18 anni abitante a Pinerolo in via Podgora 51, portiere della squadra juniores del Pinerolo calcio. Sabato sera ha colpito [illegible] volto O.D. 20 anni e si è fatto consegnare 20 euro.

BRUSASCO, EDILIZIA

Ex sindaco assolto in tribunale Tecnico condannato

E' stato assolto dai giudici della terza sezione del Tribunale di Torino perché il fatto non costituisce reato, l'ex sindaco di Brusasco Roberto Tosi, 57 anni.

Era accusato di omissioni in atti d'ufficio per una vicenda venuta alla luce nell'estate di cinque anni fa, legata alla realizzazione di un intervento inserito nel piano di edilizia convenzionata in via Martiri Libertà, sulla sponda destra del Rio Trincavena.

E' stato invece condannato a 10 mesi di reclusione con i doppi benefici di legge e al pagamento della spese processuali per falsificazione di documenti Enrico Battarin, 48 anni, che all'epoca ricopriva l'incarico di tecnico comunale e anche di direttore dei lavori nel cantiere, aperto da poco e posto sotto sequestro.

Assoluzione infine per Sante Benvenuti, 45 anni, titolare della concessione edilizia.

CONTRO DECRETO SIRCHIA

Gli [illegible]tratori minacciano [illegible] ricorrere al Tar

Associazioni, Comuni e Consorzi socisanitari [illegible] schierano contro il decreto Sirchia. E ieri nella sala giunta di Grugliasco si sono ritrovati per preparare un attacco congiunto. «Non solo colpisce le fasce più deboli, ma ci costringe, per mantenere gli attuali servizi, ad aumentare le tasse. [illegible] faremo ricorso al Tar, come Nichelino» dice il sindaco Mariano Turigliatto. Con lui i colleghi dell'Asl 6. «Questa è una sfida e noi la raccogliamo. Faremo ricorso anche noi» sostiene Pietro Fissore sindaco di San Gillio. Sono sulla stessa lunghezza d'onda nell'Eporediese. «Bisognerà prendere una decisione, perché la situazione diventerà ingestibile» conferma Franco Mosso [illegible] Ciss [illegible] Cuorgnè. La Caritas con altre associazioni intanto prepara una petizione. «Puntiamo a 40 mila firme» annotte Giuseppe Manzone. «Bisogna dire no, a questo decreto truffaldino» conclude Fulvio Aurora di Medicina democratica.

NESSUNA CONDANNA

[illegible] [illegible] fumaria [illegible] [illegible] arrivato dalla Cina

Si è chiusa con una sentenza di non doversi procedere per prescrizione la vicenda dell'amianto che arrivava dalla Cina. Contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia dove veniva lavorato e trasformato in [illegible] fumaria. Proprio da una canna fumaria trovata [illegible] un negozio torinese gli ispettori di Guariniello [illegible] arrivati [illegible] scoprire la sepiolite che conteneva amianto. Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana; [illegible] Pietro Possio, della Thermofibers [illegible] stabilimento [illegible] Lanzo Torinese, [illegible] finiti sotto accusa per violazione della legge sull'amianto. Ma i difensori Giovanni Lageard, Nicola Bruno e Romano Corsi hanno sostenuto che l'ultimo carico di sepiolite arrivò a Genova nel maggio '98, e da allora sono passati i tre anni per la prescrizione del reato.

ARTICOLO 18

La Uil incontra parlamentari piemontesi

La Uil ha incontrato ieri alcuni deputati piemontesi per ribadire le posizioni [illegible] sindacato sull'articolo 18. Il segretario regionale, Giorgio Rossetto, ha detto: «Mi pare che, dopo la tragedia dell'omicidio di Marco Biagi, e la grande manifestazione della Cgil le posizioni si siano radicalizzate. [illegible] governo [illegible] delle scempiaggini assurde contro il sindacato che certamente peggiorano il clima». Ha aggiunto: «Adesso al povero Biagi [illegible] governo appiccica delle idee sull'articolo 18 che lui da vivo non ha mai scritto; nel libro bianco non c'è [illegible] riga su quello, [illegible] sulla flessibilità e gli ammortizzatori sociali». [illegible] ai deputati ha spiegato: «Il governo [illegible] deve togliere di mezzo le modifiche all'articolo 18; allora potrà ripartire un confronto sul libro bianco, ma deve anche metterci i soldi per gli ammortizzatori sociali, almeno 5 milioni di euro».

DAL CINEMA ETOILE L'ALLARME DEGLI ISTITUTI PER LA RIFORMA MORATTI

«Salviamo la dignità dei professionali»

Scendono gli anni di studio, «tagli» alla pratica in azienda

Quattrocento persone hanno partecipato - [illegible] mattina [illegible] cinema Etoile - alla Conferenza provinciale degli istituti professionali sulla riforma Moratti e sul passaggio alle regioni, stabilito dal governo Berlusconi in base alla riforma in senso federalista della Costituzione (e [illegible] la soppressione della legge 30/2000 sul riordino dei cicli). All'incontro - organizzato dall'assessore al Sistema Educati[illegible] della Provincia, Gianni Oliva, dopo le sollecitazioni giunte durante gli Stati Generali della scuola torinese -, dirigenti scolastici, docenti [illegible] molti studenti (era presente in forze il Coordinamento Studentesco) hanno riferito in primo luogo il disagio di non riuscire ad ottenere un confronto con esponenti [illegible] governo sui contenuti della legge delega.

Il preside dell'istituto «Giolitti», Nicola Sacco, ha sottolineato che «la riforma Moratti toglie dignità all'istruzione professionale, riducendola ad un percorso di serie B, di [illegible] anni [illegible] studio e lavoro, al termine del quale sarà possibile accedere all'università solo con un a[illegible] integrativo o come privatisti». Il professor Carlo Palumbo dell'«Albe Steiner» ha riassunto quelli che vengono considerati da docenti e studenti i punti deboli del progetto Moratti sull'istruzione professionale. A co[illegible] [illegible] dalla scelta precoce di un canale di formazione che si annuncia dequalificato rispetto ai licei, «che sarà imboccato - ha detto - soprattutto da chi ha difficoltà scolastiche [illegible] familiari, prima di conseguire gli obiettivi della scuola dell'obbligo. Sempre più questo canale vedrebbe ridotta la capacità di attrarre gli studenti più preparati e si ridurrebbe ad un percorso residuale rispetto al resto del sistema».

Per Marco Masuelli, preside del «Giulio», «il disegno di legge ripropone l'antinomia di 50 anni fa tra chi era destinato allo studio e chi invece doveva "andare a zappare". Oggi questo non è più proponibile, è necessario che qualunque percorso contempli un momento di formazione culturale alta. Su questo aveva puntato l'istruzione professionale, [illegible] per altro allontanarsi dalla pratici[illegible]. Ieri non sono comunque mancate critiche all'attuale organizzazione, con 40 ore settimanali [illegible] un'alta percentuale (30% circa) di dispersione.

Per l'assessore Oliva, «occorre collegare sapere, saper fare e mondo produttivo, assicurando a tutti un congruo [illegible] di [illegible] di formazione di base, indipendentemente dalle condizione economica di partenza: un obiettivo su cui [illegible]o lavorando tutti i paesi più evoluti» [illegible] relazione alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Accogliendo un suggerimento del preside Sacco, Oliva ha annunciato che verrà organizzata una tavola rotonda per sensibilizzare i parlamentari torinesi di maggioranza e opposizione. [m. t. m.]

Un'azienda che s'è conquistata un posto di riguardo nel settore

«Ondulato Torinese»: la qualità

Vasta gamma di prodotti e prezzi competitivi

L'«Ondulato Torinese spa», fondato nel 1958 e giunto alla terza generazione di titolari, occupa un posto di riguardo nell'ambito dei produttori di carte ondulate «single-face», sia per impiego cartotecnico che per l'imballaggio. A questa produzione si affianca, ormai da vent'anni, quella del «polibolla», il conosciutissimo polietilene a bolle d'aria utilizzato su larga scala da chi desidera avvalersi di imballaggio versatile e a costi contenuti.

La qualità dei prodotti, le molteplicità degli allestimenti, uniti alla efficienza del servizio, permettono all'«Ondulato Torinese» di mantenere un rapporto di fiducia con il cliente la cui soddisfazione è continuamente monitorata, misurata e migliorata.

La trasparenza dell'offerta commerciale, la gestione dell'ordine e la disponibilità a risolvere i problemi del cliente hanno contribuito in modo determinante all'acquisizione di nuovi mercati in tutto il Nord Italia e nel vicino Sud della Francia. Il parco macchine, completamente automatizzato e gestito da personale altamente specializzato, pone l'«Ondulato Torinese» all'avanguardia dell'innovazione tecnologica del settore e ne fa un'azienda pilota per i fornitori che possono sperimentare nuove soluzioni tecniche volte a incrementare qualità e produttività.

La Certificazione del Sistema Qualità ottenuta nel 1999 in conformità allo standard ISO 9002 rappresenta un ulteriore fiore all'occhiello.

La logica di vendita diretta all'utilizzatore a prezzi di fabbrica si sta rivelando premiante e consente al cliente di ottenere risposte tecnico-commerciali pienamente soddisfacenti in tempo reale.

In particolare, nel settore degli imballaggi per l'industria è stata posta attenzione ad alcuni aspetti considerati oggi fondamentali.

1. La gamma dei prodotti, dal polietilene a bolle d'aria in diverse grammature, altezze e allestimenti, al cartone ondulato anch'esso proposto in numerosi allestimenti (bobine, fogli, tipologie di spessori e carte impiegate. Proprio nella fabbricazione del cartone ondulato per imballo è stata la «Ondulato Torinese» a stata la prima azienda in Italia a garantire ecologicità di prodotto, utilizzando esclusivamente carte riciclate e collanti naturali, abolendo totalmente collanti chimici che modifichino tra l'altro peso, prestazioni e tossicità della carta.

2. Il prezzo, particolarmente competitivo se si considera la vendita diretta dal produttore all'utilizzatore.

3. La disponibilità di cartone pronta a magazzino, sempre e comunque per qualsiasi tipologia di prodotto.

4. La possibilità di acquistare dei «fuori standard» con tempistiche ridotte a pochissimi giorni.

5. L'immediatezza del contatto diretto con il produttore per risolvere qualsiasi necessità o problematica, con inutili perdite di tempo.

6. La possibilità, tramite internet, dindialogare ed emettere ordini in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora.

LAVORO PACKAGING SERVICE S.a.s.
EUROPALACE:STR. TORINO 43 - 10043 - ORBASSANO (TO)
tel.: 0121.542586 fax: 0121.342592
E-mail: lpspack@libero.it

Contattateci, troveremo insieme la soluzione ai Vostri problemi di confezionamento
www.lpspack.com

Termosaldatrici con possibilità di lavorare con gas inerti
Imbustatrici verticali, con eventuale dosatore di gas.
Etichettatrici, linee di etichettatura a caldo e a freddo di inchiostro.
Macchine per film termoretraibile
Termoformatrici sottovuoto in atmosfera protettiva a normale
Incapsulatrici, riempitrici, etichettatrici per vasi di vetro.
Macchine per blister, saldatura a caldo e ad alta frequenza

MATERIALI
Vaschette ad alta barriera
Film neutri e stampati. Materiali biodegradabili e da forno Etichette autoadesive in bobina, a stampa tipografica e serigrafica
Assorbenti per uso alimentare

SERVIZI
Studio e progettazione di linee complete di confezionamento
Studio e analisi di miscele di gas per confezionamento in atmosfera modificata
Consulenza finanziaria per leasing e finanziamenti agevolati
Elaborazione grafica di bozze per etichette, film e carta
Assistenza tecnica tempestiva con personale altamente specializzato.

VOLPLAST
Film in bobina neutro e stampato

SABALPACK
Confezionatrici verticali automatiche

ILPRA
Termoformatrici, termosaldatrici, blister

Termosaldatrice a chiusura sotto vuoto

Gas per M.A.P.

Tecnologia ed esperienza per assicurare al cliente l'imballo e il trasporto più sicuro

«Joint System» e «LPS», risultato garantito

Reggiatura su misura e rivoluzionario sistema «MAP»

Metallurgica, delle fibre, della carta stampata, delle costruzioni: questi i settori dell'industria in cui la «Joint System» ha specializzato le proprie forniture per l'imballaggio. Per quanto riguarda il settore metallurgico, in particolare, grazie ad una profonda conoscenza dei bisogni delle aziende ha realizzato sistemi flessibili e razionali per la reggiatura del prodotto siderurgico nei settori delle acciaierie, trafilerie, tubifici, eccetera.

Avanzate e tecnologicamente competitive le soluzioni proposte dalla «Joint System»: macchine automatiche e manuali e reggia di alta qualità per assicurare al prodotto siderurgico la più efficiente sicurezza di tenuta.

Reggia d'acciaio (Dynaflex, High Tensile, High Elongation, Uslm): in tutte le sue versioni, blu, black, zincata; e nelle sue forme: ribbon, oscillata, jumbo, superjumbo.

Macchine automatiche. Vengono progettate per integrarsi nel sistema produttivo aziendale in modo da garantire il massimo delle prestazioni e dell'efficienza.

Tipi di chiusura della reggia. Sistema graffante che esegue con metodo a 3+3 incastri assicurati contro lo agganciamento in entrambe le direzioni; sistema a uno e due punti di saldatura, tecnologia innovativa ed affidabile che unisce il più moderno sistema di controllo meccanico alla più recente tecnologia TIG di saldatura a gas che garantisce fino al 90% del carico di rottura della reggia.

Le testate rispondono completamente ai requisiti di sicurezza tedeschi ed europei e sono conformi alle disposizioni delle seguenti direttive CE: Direttiva Macchine 89/392, Direttive Bassa Tensione 73/23, Direttiva EMV 89/336.

Macchine manuali. Possono essere pneumatiche o meccaniche, con sistema graffante e con il sistema a reggiatura con sigillo a seconda delle necessità delle applicazioni.

Alla propria clientela, poi, la «Joint System» assicura il massimo dell'assistenza per macchine reggiatrici di tutte le marche e modelli, sia per la reggiatura in ferro che per quella in plastica. Il Centro assistenza è in grado di garantire sia le revisioni annuali, necessarie per mantenere inalterate nel tempo le prestazioni delle macchine, che le eventuali riparazioni.

Il sistema «Joint System» si completa infine con tutta la vasta gamma di importanti accessori: sigilli, carrelli portareggia, cesoie, bilanciatori, gruppi filtro.

La «L.P.S.» da anni si occupa di confezionamento per prodotti alimentari in atmosfera normale e protettiva. Rappresenta le più quotate aziende di macchine confezionatrici ed è in grado di fornire tutti i materiali di consumo per questo impiego. La gamma di macchine proposte, comprende modelli di piccole dimensioni adatti al laboratorio artigiano, e linee automatiche con alte velocità per industrie di grandi dimensioni. Aziende che producono pasta fresca e secca, carni e salumi, gastronomia industriale, caseifici, frutta fresca, verdure crude e cotte, conserve, salse e yogurt usano i vasi di vetro e plastica: questi i clienti «L.P.S.», dal prodotto appena lavorato all'imballaggio per trasporto.

L'obiettivo primario dell'azienda è fornire consulenze qualificate per ottimizzare tutto il processo di packaging. Con questo obiettivo è stata aperta ad Orbassano, un'ampia showroom dove il cliente può visionare e trovare gran parte delle macchine proposte la possibilità di confezionare i prodotti in «M.A.P.» e constatare praticamente i risultati ottenibili con questa tecnologia innovativa.

Il confezionamento in atmosfera protettiva o «M.A.P.» (Modified Atmosphere Protection) è una tecnica di confezionamento di prodotti alimentari in un'atmosfera diversa da quella dell'ambiente (aria). I gas maggiormente impiegati, singolarmente o miscelati, costituiscono l'aria che respiriamo normalmente: ossigeno, azoto e anidride carbonica. Il confezionamento degli alimenti in atmosfera protettiva, anche se trae spunto da intuizioni non recenti, è indubbiamente delle innovazioni più significative degli ultimi 20-30 anni nel settore alimentare. Attraverso questa tecnologia la «L.P.S.» rende più concreta la possibilità di far giungere al consumatore finale un prodotto fresco e sicuro.

Non bisogna, tuttavia, dimenticare che si tratta di una tecnologia complessa: per un'applicazione efficace è necessario avere un'ottima conoscenza delle caratteristiche del prodotto da condizionare, conoscere il comportamento della microflora contaminante e le proprietà di trasmissione del materiale di imballaggio che si utilizza. Lo scopo del confezionamento «M.A.P.» è quello di prolungare la «shelf-life» (vita sul banco dei prodotti alimentari, riuscendo a bloccare o a rallentare i meccanismi chimici e biologici che causano nel tempo il deperimento del prodotto, cioè la perdita delle sue caratteristiche organolettiche.

JOINTSYSTEM
SISTEMI DI IMBALLAGGIO

STEEL STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in acciaio
PLASTIC STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in plastica
STRETCH WRAPPING SYSTEM
Sistema per il confezionamento con film estensibile
TAPE PACKAGING SYSTEM
Sistema di chiusura con nastro adesivo

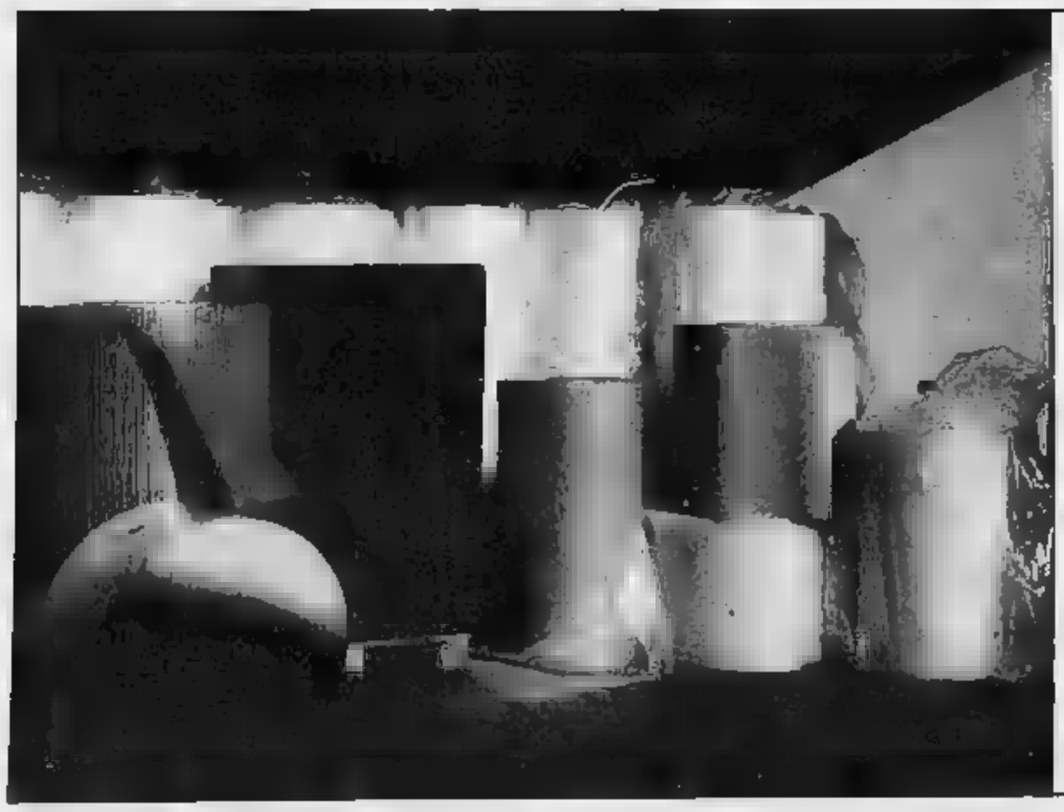
per offrire soluzioni mirate

Steel Strapping Systems

Assistenza e in Sede

Contattateci all'indirizzo info@jointsystem.com

JOINT SYSTEM sistemi di imballaggio - tel.011 967 2954 - fax 011 957 4274



ONDULATO TORINESE s.p.a.

PRODUZIONE CARTE ONDULATE E POLIETILENE A BOLLE D'ARIA
SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE CERTIFICATO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 9002

- Polietilene a bolle d'aria in rotoli e pretagliato
- Carte ondulate da imballaggio per industria in rotoli e formati
- Carte ondulate microonda, miniflute e onda bassa in bobine e formati per accoppiamento
- Accoppiatura automatica da foglio anche conto terzi
- Carte ondulate colorate

Via Veneto 24 - 10071 Borgaro Torinese
Tel. +39.011.4701428 (3 l.r.a.) - Fax +39011.47.04.617
Sito Internet: www.ondulatotorinese.it - ondulatotorinese@ondulatotorinese.it
Cod. Fisc./P.IVA IT 05280840017

LA STAMPA
PAGINA 47 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA CURVA DEL LATTE

Questa sera alle 18, presso la libreria Dante Alighieri (piazza Carlo Felice 15) Lorenzo [illegible] incontra Nico Orengo (foto) in occasione [illegible] pubblicazione [illegible] «la [illegible] del [illegible] (Giulio Einaudi Editore). L'ultimo romanzo di Orengo, ambientato nel consueto scorcio dell'estremo Ponente ligure, racconta [illegible] vicende corale datata 1957: mentre il paese di Latte ribolle di passioni civili ed amorose, mentre compaiono i primi distributori di benzina, il cielo è attraversato dallo Sputnik, e dalle note di una canzone che meriterebbe d'andare al Festival di Sanremo...

E.T. APRE MASSAUA SQUARE

S'inaugura questa sera il «Massaua Square», il [illegible] punto di spettacolo di piazza Massaua. Propone una multisala (cinque schermi per un totale [illegible] circa ottocento posti), il ristorante disco-pub [illegible] Charro e una sala bingo (aprirà in maggio). [illegible] prevede l'apertura della sala [illegible] 20, un'ora a [illegible] più tardi cominciano le anteprime del film «Et» (foto) [illegible] Steven Spielberg (riproposto restaurato e con qualche [illegible] inedita rispetto all'originale) e «Rollerball» con Jean Reno e Chris Klein interpreti principali, alla 23,30 c'è il «Charro party». L'ingresso è a invit.

NEL [illegible] DI «CENTO VETRINE»

La fiction che cambia la vita

Cuochi o comparse sarte o elettricisti: a San Giusto, nel Canavese quasi duemila persone lavorano per Telecittà

GRAZIA LONGO

Per qualcuno è l'occasione che sognavo [illegible] una vita: adesso faccio la comparsa, in futuro chissà». Per qualcun altro «la sistemazione che aspettavo, al mio paese le sarte non sono tanto richieste». Per altri ancora [illegible] posto da cuoca [illegible] due passi da casa», però [illegible] posto «che ti dà un'emozione pazzesca: tutti lì a chiederti com'è lavorare per la tv».

Entrando nella piccola Hollywood [illegible] San Giusto Canavese si scopre una città nella città, composta in gran parte da canavesani. A Telecittà - [illegible] due anni fa per le riprese [illegible] opera «Cento Vetrine» - il 40 per cento delle 4 mila e 300 persone che vi lavorano è originaria del posto. Sono quasi 2 mila i dipendenti - [illegible] comparse, fattorini, elettricisti, truccatori e operatori vari - che vivono nelle valli del Canavese. Un'enormità, se si pensa che i residenti di San Giusto non arrivano nemmeno a 2 mila e 700.

E così, se per [illegible] milioni e mezzo di telespettatori italiani «Cento Vetrine» (dal lunedì al venerdì su Canale [illegible] alle 14,15) costituisce un momento [illegible] [illegible] e [illegible] relax, per quest'angolo della provincia torinese è un'autenti- [illegible] occupazionale. Per quanto tempo? Altri due anni di sicuro, [illegible] la fiction potrà proseguire anche oltre, dipende dall'audience. Per ora il pubblico apprezza molto le rivalità professionali e gli amori che si inseguono all'interno del centro commerciale, tra incesti, invidie e gelosie. In ogni caso, gli studios potranno essere utilizzati per altre produzioni.

Vastissimo lo spazio a disposizione, [illegible] da fuori Telecittà è un enorme scatolone in prefabbricato che si estende su un'area [illegible] 3 mila [illegible] [illegible] metri quadri. Dentro c'è un altro mondo: la riproduzione fedele di una shopville, «Cento Vetrine» per l'appunto. Tutt'intorno un'infinità di uffici e ufficetti, salette per il trucco, sale prova costumi e camerini delle star. «Io li riordino ogni giorno, come fosse casa [illegible] - dice con una punta d'orgoglio Maria Domenica Mongone, [illegible] anni, addetta alle pulizie, di San Giusto Canavese -. Lavorare qui sembra meno faticoso, [illegible] perché mi diverte l'idea di essere tra gente dello spettacolo».

Contenta perché prima di questa occasione era disoccupata è Lina Alessi, 51 anni, sarta, residente [illegible] Cuorgnè. «Io sono una [illegible] - dice - vengo [illegible] quando qualcuno [illegible] male o il lavoro è più intenso, ma per me è comunque [illegible] buona opportunità. Innanzitutto per il guadagno, [illegible] poi il fatto che alla televisione si vedano i vestiti rifiniti da me mi fa sentire molto fiera. A [illegible] mia sono tutti contenti, guarda- [illegible] tutti "Cento Vetrine"». Meno [illegible] la visione di Ottavio Leone, 24 anni, cuoco, di Castellamonte. «Qui alla mensa vengono tutti - ammette - dagli attori protagonisti ai fattorini, ma per me non cambia nulla. L'unico aspetto veramente importante [illegible] che non devo fare tanti chilometri per venire a lavorare».

Più sensibile al fascino del piccolo schermo è [illegible] [illegible] collega Simona Malcotti, 32 anni, residente a Foglizzo. «In passato ho lavorato alla mensa di una scuola, ma qui è tutta un'altra fanta- [illegible] - ammette -. Per carità faccio [illegible] [illegible] cose di prima, ma se devo [illegible] sincera ho un po' di soddisfazione in più per l'atmosfera elettrizzante che si respira». Entusiasta è anche Elena Battaglia, 23 anni, assistente [illegible] casting, di Leinì. «Sono felicissima, [illegible] per laurearmi al Dams e "Cento vetrine" [illegible] la mia prima grande occasione. Di che [illegible] mi occupo? Devo convocare le comparse, tra le 40 e le 50 al giorno, organizzare i provini per gli attori. Una meraviglia insomma, e senza dovermi trasferire a Roma o Milano, dov'è concentrata la produzione tv».

Di tipo organizzativo è anche l'attività svolta da Christian Lucchetti, assistente di produzione che ha 21 anni e abita a Montalenghe. «Il mio lavoro - spiega - [illegible] nel pianificare i [illegible] rimenti delle troupe per gli esterni, individuare le aziende per [illegible] catering. Alla mia età [illegible] così vicino a [illegible] devo dire che è davvero una bella gratificazione». Più o [illegible] la stessa di Sara Schenal, 31 anni, di San Giorgio Canavese, che lavora al reparto formattazione: «Curo l'archivio informatico delle sceneggiature e, lo dico per esperienza, ritengo [illegible] molto più soddisfacente di un'analoga attività svolta in biblioteca».

«Non mi faccio illusioni, per carità, ma nella vita non si sa mai: magari è la volta buona che cambio lavoro». **Mariella Martorana**, [illegible] estetista di professione, abita a Candia e ha un sogno nel cassetto: fare l'attrice. Comparsa di «Cento Vetrine», in alcune puntate ha coinvolto «in questo gioco» anche i [illegible] figli, Fabrizio e Fabiana di 6 e 12 anni.

Il trucco per un'attrice? «Occorrono almeno [illegible] minuti. Per un attore, basta [illegible] metà». **Giorgio** [illegible], 29 anni, residente a Rivarolo, [illegible] uno dei truccatori della soap opera di Mediaset. [illegible] passato ho lavorato per "Miss Italia", "Quelli che il calcio", e al teatro Regio di Torino. Mai però avrei immaginato di poter lavorare per la tv restando così vicino a casa [illegible].

E' ancora una stagista, [illegible] spera di ottenere «presto, prestissimo il posto». **Simona Segale**, [illegible] anni, abita a Orio Canavese e lavora a «Cento Vetrine» come aiuto costumista. «I miei amici sono curiosissimi. [illegible] chiedono come sono da vicino i protagonisti della soap, ma io li trovo tutti simpatici e gentili. Lavorare qui [illegible] [illegible] un'emozione unica».

Evelina Zotti è una sarta di 49 anni che abita quasi dietro l'angolo, così [illegible] a Telecittà «da potermi venire a piedi». Oltre a occuparsi dei vestiti [illegible] [illegible] comparse, la sarta cura [illegible] schedatura [illegible] loro misure. «Così ogni volta che dobbiamo sistemare un vestito, possiamo farlo senza disturbare l'attore che magari in quel momento sta recitando».

registro & diario

Al «consiglio» pochi e depressi

Per molti, allievi, docenti e genitori, è fresca, trascorsa di recente o imminente, l'avventura dei consigli di classe. Di questi tempi ci si riunisce per una scadenza che segna una tappa fondamentale per la vita scolastica. Lo testimoniano le numerose e-mail giunte sull'argomento. Numerose le riflessioni a proposito: molte inducono a pensare che questo momento d'incontro abbia perso molta della [illegible] sua efficacia. Attraverso il confronto di tutte le componenti del consiglio di classe dovrebbe permettere, in [illegible] momento tanto delicato dell'anno, di fare il punto sulla situazione. Invece troppo spesso si tratta di un rito che viene stancamente e ripetitivamente officiato seguendo un canovaccio già sentito, [illegible] non apporta nulla di costruttivo alla crescita qualitativa del processo scolastico. Insomma una commedia già vista, talmente scontata che sono sempre meno quelli che [illegible] partecipano. Pochissimi i genitori: addirittura non vengono più neppure i neofiti, quelli che hanno i figli al primo anno. Ma pochi anche i ragazzi: addirittura neanche i due rappresentanti di classe si sforzano di essere presenti contemporaneamente. [illegible] stendiamo un velo pietoso sugli insegnanti che a volte «tagliano» vergognosamente. In questo modo si stracciano i decreti delegati, forse l'ultima autentica grande novità entrata nel mondo della scuola e perde valore [illegible] significato lo stesso consiglio [illegible] classe manifestando chiaramente la crisi in cui [illegible] la scuola tutta. L'allarme suona imperioso quando [illegible] partecipazione viene meno. Deprime entrare nell'aula e vedere [illegible] una parte i docenti schierati e di fronte, al muro, genitori e allievi come davanti ad un plotone d'esecuzione. Eroicamente non si fanno neppure bendare. Con tono severo, a tratti drammatico viene esposta la situazione della classe: generalmente terribile. «L'impegno è scarso». «Se si impegnassero [illegible] più...», «Ah, l'impegno...», «impegnarsi vuol dire im-pe-gnar-si!». I genitori assentono, avviliti. «Avete domande?» incalzano i prof. Costernazione, silenzio, finché il più coraggioso si espone. Dita puntate sui figli, [illegible] colpa liberatorio, seguono le promesse di rito. Domandone finale: [illegible] voi, ragazzi, possibile che non abbiate niente da dire?». Tutto tace. La seduta è tolta. Alla prossima, sempre in meno, sempre più depressi.

m.law@libero.it

Aiuto, il prof di ginnastica è Torquemada

Certi professori [illegible] educazione fisica pensano che gli studenti [illegible] atleti professionisti o quasi. Sicuramente qualche campioncino si può trovare girando per le scuole, non saranno neanche casi rarissimi però sono sempre supportati da un'attività sportiva extrascolastica. I docenti più tenaci si aspettano addirittura che lo studente sia polivalente, che il suo rendimento sia ottimale in tutte le discipline possibili e immaginabili, dal lancio del dado al salto dello Stretto di Messina. Infatti gli occhi di questi insegnanti talent-scout si illuminano quando pensano di aver trovato il futuro Michael Jordan, ma non basta: pretendono che questo allo stesso tempo sia anche Roberto Baggio, Andrea Giani, Andre Agassi, Alberto Tomba o magari anche Varenne... Quindi figuratevi quando lo studente è solo [illegible] studente e basta, magari [illegible] povero grassottello che non dedica, o non può dedicare, allo sport più di quelle due ore alla settimana [illegible] educazione fisica che fin qui i programmi ministeriali hanno garantito. Così mi è toccato assistere alla tortura perpetrata alle mie compagne di classe dalla loro sanguinaria professoressa. Le povere dovevano esibirsi alle parallele, [illegible] poteva scamparvi, prima o poi il momento sarebbe arrivato per tutte: soffri di vertigini? Devi superare questa patologia; sei troppo bassa e non arrivi alle parallele? Cinque minuti per guadagnare qualche centimetro; sei tanto alta che le parallele ti arrivano alle ginocchia? Arrampicati sulla Mole. Per fortuna le [illegible] mie compagne s[illegible] gagliarde e, fatta eccezione per una caduta con relativa storta [illegible] caviglia, si sono comportate tutte abbastanza egregiamente. Poi non capisco come mai il rito invernale della corsa attorno al perimetro della scuola sia, appunto, un rito invernale. Con [illegible] bella stagione sarebbe anche più piacevole. Invece adesso non si vede correre proprio nessuno, mentre lo scorso inverno gli sventurati studenti arrancavano nel freddo per soddisfare la sportività di qualche docente perennemente illuminato. Altre [illegible] [illegible] è la strambe [illegible] verso [illegible] sport più amato dagli studenti e non solo: il calcio. A calcio non l'anno giocare quasi mai «perché lo fate da quando eravate neonati». Per fortuna qualcuno che capisce, tra i prof di educazione fisica, c'è ancora.

alpes@superava.it

gli spettacoli

GIORNO E NOTTE

[illegible] Famiglie [illegible] 2000
La neuropsichiatra infantile Serena Coen affronta il tema «Mamma e papà oggi: amici o genitori?».
● Sportello 6, corso Taranto 170, ore 17,30-19,30, tel. 011.246.45.29

[illegible] piemontesi
Camillo Brero parla de «I poeti del nuovo sentire: Carlo Baretti, Mario Albano, Giulio Segre».
■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

Delizie d'Arcadia
Conferenza di Monica Simonetti in occasione della mostra «Delizie d'Arcadia, [illegible] reali». Organizza Associazione Toscani sotto La Mole.
■ Fondazione Accorsi, via Po 55, ore 18

Capitali del Novecento
Antonello Negri parla della città [illegible] Berlino. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.
■ Gam, Sala Conferenze, [illegible] Ferraris 30, ore [illegible]

Conversazioni in Archivio
Ludovica Braida illustra «Gli almanacchi italiani del Settecento da vaicoli [illegible] falsi pregiudizi a potente mezzo di educazione».
■ Archivio Storico del Comune, [illegible] Barbaroux 32, ore [illegible]

Martedì [illegible] fumetto
Incontro «Viaggiare a fumetti: gli strani mezzi trasporto», Per comprendere il senso del viaggiare nella letteratura disegnata.
■ Anonima Fumetti, via Botero 17, ore 17,30

Medio Oriente
Emanuele Ottolenghi tiene una conferenza sl tema «Dove [illegible] il Medio Oriente? Oslo, l'intifada e la guerra il terrorismo nel contesto regionale». Organizza l'associazione Italia-Israele.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Colline torinesi
Graziano Delmastro parla su «Il Parco [illegible] Superga: [illegible] percorso per immagini», segue la presentazione dell'itinerario [illegible] Superga.
■ Biblioteca Geisser, Parco Michelotti, corso Casale 5, ore 17.30

AL [illegible] IL DOCUMENTARIO DI LUCIA ROGGERO

Leva, l'artigiano del cinema

Nella casa-museo dello scenografo di Leone [illegible] Argento dove gli ospiti dormono nel letto a baldacchino realizzato per [illegible] Cardinale in «C'era una volta il West»

ROBERTO FIORI

«Mira [illegible] cuore Ramon» [illegible] Clint Eastwood a Gian Maria Volonté in «Per un pugno [illegible] [illegible]», durante uno dei duelli più tesi della storia del western italiano. E Ramon mira giusto, ma le [illegible] pallottole incontrano una lastra di ferro sotto [illegible] poncho di Clint.

Ora quello scudo è appeso alla parete [illegible] [illegible] castello a Bergamasco, provincia di Alessandria, insieme alla lunga pipa fumata [illegible] Lee Van Cleef in un altro capolavoro [illegible] Sergio Leone, «Il buono, il brutto e il cattivo», alla fondina per le pistole di Eli Wallach, ma anche alle lance e alle statue di Cleopatra, agli elmi di Ben Hur, ai pezzi di una fontana che compare in Vaghe stelle dell'orsa di Luchino Visconti.

Siamo nella casa [illegible] di Carlo Leva, scenografo e costumista cinematografico che dagli Anni [illegible] [illegible] [illegible] ha lavorato in oltre 140 lungometraggi, molti dei quali hanno fatto la storia del cinema italiano: da «Tre passi nel delirio» di Fellini [illegible] Louis Malle a «Il tormento e l'estasi» di Carol Reed, da [illegible] la vita continua» di Dino Risi a «Il testimone» di Alberto Lattuada. Ma soprattutto i western di Sergio Leone.

La sua eccezionale carriera, il suo universo di artista e artigiano per il cinema sono stati ritratti in un bel documentario della giovane regista alessandrina Lucia Roggero, che vedremo questa sera al cinema Massimo (sala 3, ore 20,30), nell'ambito della rassegna «Torino città del cinema» organizzata dall'Associazione Museo nazionale del cinema.

Il lungo sodalizio con Leone iniziò in Marocco, nel 1962. «Eravamo sul set di "Sodoma e Gomorra" di Aldrich, lui era [illegible] regista della seconda unità, [illegible] [illegible] dei tanti aiuto scenografi e costumisti. Una sera mi disse: "Quando [illegible] a Roma me te compro". E rimasi [illegible] lui per molti anni».

Nato [illegible] Bergamasco nel 1930, Leva conserva nelle tante [illegible] del [illegible] castello oggetti [illegible] [illegible]s, bozzetti, disegni, fotografie dai vari set in cui ha lavorato [illegible] recuperati da altri film con una passione che non conosce distinzioni di generi e di materiali.

Ci guida tra sale [illegible] corridoi, ammucchiando aneddoti e ricordi ogni volta che l'occhio cade su un oggetto: «In quest'angolo c'è una statua in gesso di Nerone usata da Steno in "Mio figlio Nerone", in quell'altro c'è un'armatura che arriva da "La cena delle beffe" [illegible] Blasetti, alla parete una mia riproduzione [illegible] Goya, qui appoggiato [illegible] bastone che guida il protagonista cieco in "Il gatto a nove code" di Dario Argento». Quest'ultimo film, girato a Torino nel 1971, verrà proiettato questa sera dopo [illegible] documentario scritto dalla Roggero e da Claudio Bragglo, dove Leva racconta i momenti più importanti [illegible] sua lunga attività di arredatore, costumista e scenografo a un gruppo di studenti del Dams torinese.

Lo scenografo e costumista cinematografico **Carlo Leva**

Come in un montaggio che lega, attraverso gli oggetti, il lavoro di una vita, il pezzo forte arriva nella ca- [illegible] dove c'è il letto a baldacchino usato [illegible] Claudia Cardinale in «C'era [illegible] volta il West». «E' [illegible] stanza degli ospiti. Poco tempo [illegible] ci ha dormito Carla Leone, la moglie di Sergio, mia carissima amica».

Una casa che è come un prezioso baule dei ricordi, [illegible] che dopo il terremoto di due [illegible] fa avrebbe [illegible] bisogno [illegible] qualche lavoro [illegible] consolidamento. «Spero che [illegible] istituzioni mi aiutino, [illegible] tenere aperto il castello ai visitatori e ai giovani che studiano cinema». Sarebbero lezioni in presa diretta, dense di fascino e di vita vissuta.

GLI APPUNTAMENTI

Archeologia
Antonio Invernizzi affronta il tema «Alla scoperta di Babilonia con i primi viaggiatori europei». Organizza il Cesmeo.
■ Gam, Sala Conferenze, corso Galileo Ferraris ore 21

Biotecnologie
Giuseppe Barbiero parla sul tema «Biotecnologie o Ogm. Rischi e benefici». Ingresso libero.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 15-18, tel. 011-28.32.53

Arte cristiana
Lezione sull'arte cristiana: «Il Museo d'Arte Sacra Alta Valle Maira ad Acceglio». Organizza l'associazione Guarino Guarini.
■ Istituto Don Bosco, via Cagliero 27, ore 20,30, tel. 011-515.63.30

BRUNO LAUZI

Martedì Sera
Per «I MartediSera» del Centro Congressi Unione Industriale, organizzati con La Stampa: «Omaggio al Piemonte. Le canzoni, le poesie, le prose». Con Bruno Lauzi, Giovanni Tesio, Felice Andreasi, Mario Bruso, Gianfranco Bino, Fausto Amodei e Luciano Noel Winderling. Interventi musicali della Camerata Corale La Grangia.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

Televisione
«Spegni la Tv, ti racconto una storia». Michela Scapin parla di uso ed abuso della televisione.
■ Scuola Elementare Fontana, via Boniva 19, ore 16,45

Certamen Taurinense
Seconda edizione del Certamen Taurinense organizzato dal liceo Valsalice riservato agli studenti degli ultimi due anni dei licei classici e scientifici di Torino. La gara di traduzione in italiano di un prosatore latino si svolgerà il prossimo 4 maggio.
■ Liceo Valsalice, viale Enrico Thovez 37, info: 011-660.10.66

Bisogno d'amare
Giorgio Calcagno, Pier Franco Quaglieni e Liana Valente Torre presentano il libro di Giacomo Dacquino «Bisogno d'amare, superare l'immaturità psicoaffettiva». Introduce Anna Ricotti, organizza il Centro Pannunzio.
■ Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ore 21

MUSICA DOVE

RINVIATO. Un incidente tecnico ha bloccato i due concerti di Lucio Dalla, previsti per oggi e domani al Colosseo. L'esibizione di Dalla è rinviata a domenica 14 aprile (data unica).
CONTE. Paolo Conte (foto) è stasera al Alfieri, sempre alle 21, per la seconda e ultima data torinese.
BARBAR. Al «Barbar», via Maria Vittoria 58/h, ultima jam session della stagione per gli allievi del «Centro Jazz Torino», alle 21, con la partecipazione di Saverio Miele.
PIEMONTE. Al Centro Congressi Unione Industriale, in via Fanti 17, alle 21,15 è in programma un incontro sul tema «Omaggio al Piemonte, le canzoni, le poesie, le prose», con Bruno Lauzi, Giovanni Tesio, Felice Andreasi, Mario Bruso, Gianfranco Bino, Fausto Amodei e Luciano Noel Winderling. Partecipa la Camerata Corale La Grangia.
HIROSHIMA. «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) ospita questa sera alle 21 le selezioni per «Emergenza Festival», con Sotto Pressione, Andavista, Endura, Uscita di Sicurezza, Insania, Lechatnoir, Zerokelvin, K-Word.
JAZZ. Serata jazz con Night Jazz Quartet, al «La Brenta» (via Cibrario 36, ore 21,30); Alessandro Vaudano Band al «Chenis 181» (c. Vittorio Emanuele II 181, ore 23).
MUSICA 90. L'ensemble Mlùk (ovvero i jazzisti Gianni Gebbia, Vittorio Villa e Fred Casadei e il vocalist e percussionista marocchino Mohamed El-Badawi) propone un originale mix etnojazz al Caffè Procope in via Juvarra 15, ore 22, per la rassegna «Musica 90».
IN CITTÀ. Il rock dei Senza Fissa Dimora al Manhattan in Giochino 46 (ore 22); jam session a palco aperto al «Rimba Club», via Pedrotti 37 alle ore 22,30. R'n'b elettronico dei Dadoep, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22); serata pianobar al Café Earl (corso Vittorio Emanuele 84, ore 22).

TEATRO GARYBALDI DI SETTIMO

Paolini racconta Ustica a vent'anni dalla strage

Già venduti tutti i biglietti. Repliche dello spettacolo all'Olivetti Officina H di Ivrea e a Palazzo Nuovo L'ex Jugoslavia allo Juvarra

SILVIA FRANCIA

Già tutto esaurito, al Garybaldi di Settimo, per la prova di teatro di narrazione&denuncia ideata e interpretata da Marco Paolini. Il cantore del Vajont presenta questa «I-TIGI Racconto per Ustica», nuovo allestimento-riduzione per il ventesimo anniversario della strage di Ustica, prodotto da Accademia Perduta/Romagna Teatri. Lo spettacolo verrà presentato anche domani alle 21 all'Olivetti-Officina H di Ivrea e replicato pure il 31 marzo alle 17 nell'aula magna «F. Venturi» di Palazzo Nuovo.

«La proposta di raccontare la storia di Ustica mi è arrivata nell'estate '99 da Daria Bonfietti, per conto dell'Associazione familiari delle vittime del disastro» spiega Paolini. La gestazione dello spettacolo è durata un anno, durante il quale Paolini ha lavorato insieme con Daniele Del Giudice e Giovanna Marini, esperti e giornalisti. «Ovviamente - aggiunge - la difficoltà maggiore è stata selezionare e sintetizzare la mole di dati contenuti nella sentenza istruttoria depositata dal giudice Priore: da questo lavoro è nato il copione» Un testo in cui la drammatica vicenda di Ustica viene ricostruita - secondo l'ormai nota «formula Paolini» - da un lato avvincente e tragica narrazione, dall'altro come dettagliata ricerca d'indizi, registrazioni e tracce che permettono di ricostruire, l'intricato puzzle dell'accaduto. Il tutto - note tecniche e risvolti umani - fortemente saldato e adeguato al modello della tragedia classica. Infatti «la tragedia del DC9 I-TIGI è quelle che vanno raccontate perché contengono tutti gli elementi della tragedia classica, come l'insepoltura, la mancanza di giustizia, il confronto impari tra vittime e potere. Questa è una tragedia globale perché vittime, testimoni e colpevoli appartengono a paesi e sistemi diversi e non c'è nessun giudice che riesca ad erigersi al di sopra delle differenze e dei conflitti planetari fra ragioni del diritto e ragion di stato, tra richiesta di giustizia, esigenza di verità, inconfessabili decisioni e arroganza del potere».

Il cartellone teatrale prevede, per questi giorni, diversi nuovi spettacoli: stasera allo Juvarra, un altro testo impegnato, «A come Srebrenica», storia ispirata alla guerra nell'ex Jugoslavia, scritta da Giovanna Giovannozzi, diretta da Simona Gonella e interpretata da Roberta Biagiarelli: nel luglio del '95 l'armata serbo bosniaco, dopo tre anni di assedio, attacca la zona protetta di Srebrenica. Seguono stupri, mutilazioni, esecuzioni sommarie, sepolture di vivi, il di ben 9000 civili. Al Gobetti da stasera a sabato, per la rassegna «Una Teatrale», il Teatro del Lemming presenta il suo insolito «Odisseo. Viaggio nel teatro», spettacolo destinato a un pubblico esigue e molto coinvolto nell'azione scenica. Assemblea Teatro, che in questi giorni ospita a Torino Estela Carlotto, presidentessa dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo, propone, in tema di desaparecidos, lo spettacolo «Fiori» con la Compagnia Metroviaa in scena all'Agnelli il 28 e «Più di mille giovedì. La storia delle Madres de Plaza de Mayo» con Gisella Bein, che festeggia il 29 alle 11, in Comune, la centesima replica; Una parentesi più leggera al Giacosa di Ivrea che, giovedì 28 alle 21, ospita Enrico Bertolino ne «Il diluvio fa bene ai garanti».

PAOLINI

CONCERTI

Musiche e danze spagnole in città Mozart a Pinerolo

Chitarra o coro: questa l'alternativa musicale stasera a Torino, mentre Pinerolo propone un appuntamento pianistico speciale.

La chitarra è quella di Rémi Boucher, canadese, acclamato virtuoso già allievo di Rodrigo, Barone e Ghiglia, che alle 21 si presenta per Mythos al Teatro Araldo di via Chiomonte 3. Essendo anche compositore, Boucher proporrà qualche creazione sua di ispirazione etnica («Papillon Chinois», «Celte», «Canadian reel») e una trascrizione solistica del «Concierto de Aranjuez» di Joaquin Rodrigo; completano il programma, davvero inconsueto, pagine di Weiss, Mompou e Marchand.

Spagna ha ruolo rilevante nella serata Boucher, più ancora lo ha in quella per i Concerti dell'Università, alle 21 al Teatro Salesiani Crocetta di via Piazzi c'è difatti il Coro Albada dell'Università di Barcellona diretto Esteve Nabona, che presenta fra l'altro canti e danze della tradizione catalana. A Pinerolo invece (Accademia di Musica, via Giolitti 7, ore 21) sarà di scena Mozart, con la giovane Ilia Xim al pianoforte e al fortepiano. I quattro brani previsti (Sonate K.330 e K.457, Fantasia K.397, Minuetto K.355) avranno «relatore» di indiscusso prestigio: Piero Rattalino. [l. o.]

RENAULT

Per chi ha bisogno di sicurezze, 4 anni di garanzia compresi nel prezzo.

Renault Twingo
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza, servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
con estensione della garanzia per 4 anni o 60.000 km.**

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da € 8.600,00; massimo importo finanziato € in rate da € 179,00; 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da € 10.350,00, anticipo importo finanziato € 8.000,00 in 48 rate da €; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese gestione pratica € 140,00, imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/03/2002 non cumulabile con altre in corso. **Formula Gold 4 anni o Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

GRUPPO MARELLO BEBOCAR

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
Viale Fasano, 19 - Chieri (TO) - Tel. 011 9472233

BEBO CAR
Francia, 222 - Collegno (TO)
Tel. 011 40554422
Via Lupo, 94/100 - Grugliasco (TO)
Tel. 011 7800491

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Nuova sede: C.so Savona, - Moncalieri (TO)
Tel. 011 6407843

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco (TO)
Tel. 0122 49045
C.so Torino, 58 - Avigliana (TO)
Tel. 011

RABINO & C.
C.so Torino, 236/240 - Pinerolo (TO)
Tel. 0121 70360

STANZE D'ARTISTA: DANIELA DAL CIN

Vortice di mostri in un sottotetto

In piazza Santa Giulia, dove lavora la scenografa teatrale e pittrice: nel '68, ossessionata da Michelangelo, scappò di casa per disegnare

GIUSEPPE CULICCHIA

Daniela Dal Cin, scenografa dei Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, ha appena inaugurato il suo nuovo studio. Non con una festa, ma lavorando dalle sette di mattina alle undici di sera per terminare la realizzazione delle ventisette tele «orgiastiche» che ricoprono la Torre Rossa, l'involucro con ponte levatoio di ferro, legno e carne (quella degli spettatori) da lei concepito per l'ultimo spettacolo della compagnia (il «Vortice del Macbeth», andato in scena pochi giorni scorsi al Teatro Garybaldi di Settimo). Dallo studio, ricavato in una mansarda che si affaccia sul mercato di piazza Santa Giulia, luminosissimo, Daniela vede la Mole e la torre di piazza Castello, il Monte dei Cappuccini e le Alpi. E le Alpi e il Monte dei Cappuccini, la torre di piazza Castello e la Mole, nello studio vedono Daniela, occhi azzurri pieni di luce, capelli raccolti sulla nuca, voce gentile e corpo minuto. Il sole oggi sembra essersi trasferito qui, evitando i quattro piani di scale (il fascino di certe mansarde torinesi sta senza dubbio anche nell'assenza dell'ascensore) e penetrando direttamente dalle finestre; quando è impegnato altrove, quattro neon provvedono a sostituirlo. In un angolo c'è un cavalletto. Di fronte a questo, dall'altra parte della mansarda, un lungo tavolo in legno grezzo. Tra i due, dove il soffitto si abbassa, un letto: rivelatosi fondamentale nelle ultime settimane, quando la prima del «Vortice» si avvicinava inesorabile e per Daniela non c'era nemmeno il tempo per tornare a casa.

Un disegno di Daniela Dal Cin per il «Vortice del Macbeth»

E proprio tra le pareti domestiche, in via Berthollet prima e in via Ferrante Aporti poi, che Daniela Dal Cin ha cominciato a lavorare per i Marcido. A San Salvario, nell'87, lei e Marco Isidori avevano messo su un teatrino in un'altra minimansarda adiacente al loro appartamento, attaccando alle pareti le scene per «Le serve, una danza di guerra», spettacolo d'esordio tratto da Genet. E fino a pochi mesi fa la scenografa di una tra le più interessanti compagnie «di ricerca» del teatro italiano ha continuato a disegnare e dipingere nella piccola stanza da lavoro casalinga, ora ereditata con grandissima soddisfazione e rumorose fusa dal gatto (certosino, registrato all'anagrafe come Micio).

«Lavorare in una situazione domestica però non è facile», dice lei. «Soprattutto per una donna. E separare il quotidiano dal momento creativo è impor- Anche quando tuo marito alle cinque ti porta il tè con i biscotti, alla fine ti distrae, ti fa perdere tempo». Se poi il marito è l'epicentro della compagnia, si finisce inevitabilmente per parlare di lavoro, anziché lavorare. Ma adesso che per arrivare quassù impiega una mezz'ora (scale comprese) in luogo dei pochi istanti che le occorrevano fino all'altro ieri per andare dalle pentole ai colori, Daniela di tempo ne ha guadagnato un bel po'. E si vede. I disegni da cui sono nate le tele che rivestono la Torre Rossa, concepite per essere messe una in fila all'altra come su una Colonna Traiana spuntata nel mezzo di un tempio indù, riempiono la mansarda di splendidi mostri, cammelli dalle gobbe che si trasformano in armadi, uomini-pinguino, maialesse poppute, scimpanzé, arpie, ermafroditi. Un'orgia giocosa simile a una sfilata circense, chiusa da orecchio e occhi danzanti, come certe visioni di Magritte fossero passate attraverso la matita di Michelangelo, anche se durante la realizzazione delle opere «non ho pensato a loro», ammette lei. «Per me era importante il discorso formale. E volevo innanzitutto dare forma a un'idea».

Per Daniela, che dopo il diploma magistrale voluto dalle famiglia nel '68 scappò di casa per disegnare, Michelangelo è stato fondamentale. Autodidatta, deciso di cominciare da lui. E a colpirci nei suoi disegni è proprio l'uso straordinario della matita, in un'epoca dove l'arte spesso dà l'impressione di essere tutto un unico mega-remix di video-installazioni, mucche in formalina e trovate da pubblicitario. Alle spalle del lungo tavolo di legno grezzo, sonnecchia una cucina. «Ma quando lavoro perdere minuti preziosi per mangiare mi dà fastidio», sorride Daniela, che usa il gas giusto per prepararsi il caffè. Presto i disegni verranno esposti a Roma, Milano, Torino. E partendo dagli ultimi, quelli più visionari, l'artista che si nasconde dietro la scenografa ha in progetto di preparare una mostra, per una volta senza l'urgenza di uno spettacolo che incombe. «A un tratto ti rendi conto che ci sono tantissime cose che vorresti ancora fare, e ti chiedi se gli anni basteranno. Presentarmi come artista è un nuovo inizio. Sono molto curiosa di vedere che cosa ne verrà». Lo siamo anche noi.

CONTINUA

DAL CIN studio

FOTOGRAFIA

Gli scatti d'autore

ANGELO M

Tre artisti e i loro «scatti». Alla «Galleria Martano», in via Principe Amedeo 29, Liliana Dematteis propone una rassegna di fotografie dell'americana Alice Franklin, intitolata «Platinum prints and polaroids». Dopo aver studiato foto-giornalismo alla University of Texas ad Austin e approfondito la ricerca intorno alla fotografia di grande formato al Brooks Institute of Photography a Santa Barbara in California, Franklin si è trasferita in Italia e ha aperto il primo studio professionale a Torino, dove tuttora risiede. Autrice nel 1992 del calendario internazionale della Lavazza, espone in questa occasione una scelta di immagini scattate nell'estate del 1999 ai giardini Hambury della Mortola e, contemporaneamente, presenta una serie di nudi inediti realizzati recentemente e definiti «gelatin transfer of combination print» (sino al 3 maggio, orario: 15,30-19,30, tel. 011.8177987). Proseguendo, s'incontrano alla «Galleria Recalcati», in corso S. Maurizio 73b, le opere dell'alessandrino Vittore Fossati, che sviluppa il tema Lettere da Capri e altre fotografie, in volume «Viaggi in un paesaggio terrestre». Si tratta di un progetto di libro illustrato che, corredato da un testo di Giorgio Messori, nasce dal «reportage» effettuato dagli autori in luoghi frequentati e descritti da poeti e pittori (sino al 12 aprile, orario: 16-19,30, tel. 011.812.34.681). Diplomato all'Istituto Europeo di Design di Torino, Claudio Isgrò presenta un'installazione di autoritratti fotografici allo «Spazio Fine» (Docks Dora), in via Valprato 68. I suoi lavori «somigliano a sonde, a rilevatori che dalla superficie vanno sempre più in profondità...»; (sino al 6 aprile, orario: mar-dì e sabato 21-2, inf. 011.615.417).

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

SCI: SECONDO IN SLALOM SPECIALE AI CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI, È TRA I GIOVANI TORINESI SALITI ALLA RIBALTA [illegible] QUESTA STAGIONE

Leone, il sogno nel cassetto sono le Olimpiadi del 2006

Domenico Latagliata

Come finale di stagione, non c'è male. In attesa dei Campionati Italiani Aspiranti e Children in programma la settimana prossima ad Alleghe [illegible] e Courmayeur (Ao), lo sci piemontese ha messo a segno alcuni botti. In pillole: Martino Leone, 19enne nato a Torino ma residente a Sestriere, ha conquistato in Val Bondione (Bg) la medaglia d'argento nello slalom speciale che assegnava il titolo della categoria Giovani, aprendo la strada a una serie di ottimi risultati ottenuti dai suoi corregionali più giovani alle finali nazionali e internazionali del Trofeo Pinocchio.

Sulle nevi dell'Abetone, l'eporediese Luca Liore (14enne dello Sci Club Gressoney Monterosa) ha vinto il gigante della categoria Allievi, mentre tra i Ragazzi Gabriele Olivero ('89, Pragelato) si è piazzato terzo (e migliore degli italiani) in speciale. Se poi si considerano le due medaglie di «legno» (leggi: quarto posto) conquistate da Benedetta Cumani (Sansicario) tra le Ragazze, ne vien fuori un bilancio di tutto riguardo.

Martino Leone, prima di tutti. Con il cognome che si ritrova la grinta, almeno sulla neve, non dovrebbe mancargli. In realtà, è una persona pacata: «Tutto può cambiare da un momento all'altro. E' una ruota che gira: adesso mi sta andando tutto bene, domani non si sa». Nel suo curriculum, fanno già bella mostra il terzo posto ai Mondiali Ragazzi in gigante e i titoli italiani Allievi e Ragazzi in slalom. L'argento vinto sulle nevi bergamasche non è stato insomma episodio isolato: «Pensare a Torino 2006 mi sembra logico - ammette lui, studente al quarto anno di Ragioneria all'Istituto Frejus di Bardonecchia - Tutti stanno lavorando con quell'obiettivo in testa, non vedo perché non dovrei farlo anche io». Le premesse per una bella carriera ci sono tutte: dalla scorsa estate è arrivato anche l'inserimento nella Nazionale C, appena un gradino più indietro rispetto a Giorgio Gros, di due anni più «vecchio» e specializzato nelle discipline veloci.

All'azzurro potrà puntare presto anche Luca Liore, lo scorso anno dominatore del «Topolino» con in testa l'idea fissa della velocità: per il momento, si deve accontentare di slalom, gigante e superG, dove peraltro lascia le briciole agli avversari. Gabriele Olivero, dal canto suo, punta a rinverdire le gesta del fratello maggiore, plurivincitore di titoli italiani giovanili: dopo il 3° posto in slalom un paio di mesi fa alle finali nazionali del «Topolino», ha concesso il bis al «Pinocchio» internazionale battendo tutti gli altri italiani. Nel mirino, c'è già il titolo di categoria.

Martino Leone, 19 anni, è nato a Torino ma adesso risiede a Sestriere

PRESTIGIOSO 3° POSTO NEL WEEKEND A CIVITAVECCHIA

La Reale Ginnastica sul podio in serie A1

Il meglio al dessert: la Reale Ginnastica Torino sale sul podio della serie A1 a squadre (prima volta negli ultimi anni di attività) nell'ultima giornata di campionato, disputata a Civitavecchia.

Il team allenato da Matteo Lo Prete conquistando in Lazio il terzo posto si è assestato al quinto della classifica generale, alle spalle di Meda, Libertas Vercelli, Melzo e Caserta. Per i torinesi il terzo posto coincide con altre soddisfazioni, innanzitutto l'essere stato l'unico team a non avere avuto dei prestiti (il napoletano Francesco Greco ingaggiato ad inizio stagione si è infortunato alla spalla dovendo ricorrere all'operazione) e poi la conferma delle qualità dei due azzurri juniores Luca Forte e Mario Volta, convocati per gli Europei di categoria a fine aprile a Patrasso.

Luca Forte inoltre parteciperà la prossima settimana all'incontro fra Italia e Spagna, gareggiando tanto fra gli junior che i senior.

SPORT FLASH

■ **TIRO A SEGNO.** La giovane biatleta Cristina Ru (Sansicario) ha vinto con 261 punti su 300 il Trofeo Unuci.

■ **TENNIS TAVOLO.** Nicoletta Stefanova e Gianbattista Casaschi sono stati convocati per gli Europei Assoluti che si terranno a Zagabria dal 30 marzo al 7 aprile.

■ **CURLING.** I ragazzi del 3S Luserna che parteciperanno a Cortina d'Ampezzo al Trofeo internazionale "Prezzemolo" sono Juliene Genre, Denise Pons, Samantha Maurino e Simone Gonin, allenatore Valter Pons.

■ **HOCKEY [illegible] LINE.** Il Consiglio Federale della FIHP ha [illegible] le nomine dei torinesi, Giancarlo Corradi (membro Commissione nazionale Hockey In Line), Giuseppe Greco (medico nazionale di Hockey In Line) e Ernesto Bricco (tecnico federale per le selezioni nazionali giovanili).

TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Serie C. Femminile ([illegible] rit.). Derthona-Borgomanero 60-64, Beinaschese-Sarre Chesallet 65-49; Junior-Gandhi To 70-53; Biella-Brabasket 69-49; Alter Piossasco-Savigliano 61-55. Akena To Chieri 49-52; Vercelli-Cuneo 43-60. Ha riposato: Ginnastica [illegible] Classifica: Cuneo, Junior 32; Vercelli 30, Alter 28; Beinaschese 26, Borgomanero 24, [illegible] 22; Savigliano 18, Gandhi, Derthona 14, Ginnastica 12; Biella, Brabasket 8; Akena 6; Sarre 2.

Serie D. Maschile (7ª rit.). Gir. A: Montalto Dora-Kappadue To 78-56; Basket Club-Sala Chieri 95-47; L.A. San Mauro-Cerea Collegno 91-75. [illegible] Group Grugliasco Chivasso 56-75; Beinaschese-Agnelli To 75-85, Michelin To-Mondo To 86-73; Cirié-Bip To 71-81; Facchini Pino-Cest. Albese 68-81. Class.: Albese 40; S. Mauro 38; Cerea 38, Facchini 34; Agnelli 32; Chivasso 26; Bip 22, Beinaschese 20, Club, Montalto 18; Kappadue, Mondo 16; Michelin 14, Cirié 12; Group 8; Sala Chieri 2. Gir. B: Arona-Oleggio 90-98, Ecs Crescentino-Rosmini 70-87, Castelnuovo-Planeta No 90-76; In Contro Omegna-Vigliano Biellese 90-88; Cigliano-Il Cerro Al 80-98; Lucciola No-Buzzi Trino 57-55; Borgosesia-Trecate 70-63. Class.: Rosmini 40; Oleggio 38, Castelnuovo 32; Cigliano 30, Arona, Borgosesia, Cerro, Trecate 24, Ecs 22, In Contro 18; Buzzi 16; Planeta, Veloces, Vigliano 14; Lucciola 8; Assi 6.

Promozione Maschile (4ª rit.). Gir. B: Grugliasco-Asti 89-74, Saturnio-Teneroni 89-78; Acqui Terme-Novi Lig. 81-51; Castelnuovo-Juniorcasale 73-80; Castellazzo-Nizza 67-82; Valenza-Gasp Moncalieri 53-43; Dravelli Alessandria 69-61; Chieri Omega At 81-76. Class.: Saturnio 34; Castellazzo 30, Acqui [illegible] Dravelli, Juniorcasale, Omega 26; Castelnuovo, Nizza 20, Valenza 18; Alessandria 16; Asti, Gasp 14, Teneroni 12; Chieri 10, Grugliasco 8, Novi 0. Gir. C: Centallo Dogliani 73-60, Savigliano Tam Tam 51-40, Orbassano Boves 64-50, Ceva-Alba 61-58, Mondovì Saluzzo 93-70, Pinerolo Fossano 61-74; Carignano Punto Snai Moncalieri 67-83; Barracuda Brabasket 55-44. Class.: Mondovì 34, Fossano [illegible]; Ceva 28; Boves, Pinerolo 26, Bra, Centallo, Savigliano 22. Barracuda 18; Alba 16; Dogliani 14; Orbassano, Saluzzo, Tam Tam 10, Snai 8; Carignano 2. Gir. D: Rosta Azzurra 65-48, Galimberti-Rivalta 64-79; Venaria-Sant'Antonino 61-51; Condove-Musinè 75-82. Villarbasket-Giaveno 63-74. Webegg Susa 45-69. Prumerica Alter Piossasco-Bv To 72-55. Alber Grugliasco Sottosopra Buttigliera 56-60. Class.: Rosta 32; Bv, Prumerica 30, Galimberti, Susa 28; Rivalta 26, Giaveno 22. Sottosopra, Venaria, Villarbasket [illegible] Musinè 14. Alber 10, Sant'Antonino 8; Azzurra 6, Condove, Webegg 4. Femminile (3ª rit.): Ginnastica To Beinaschese 84-43, L.A. San Mauro Alessan[illegible] 46-80. Cerea-Asti 46-29. River Mosso-Saluggia 70-38. Classifica: River Mosso 24; Bip 20, Ginnastica 16, Alessandria, Beinaschese, Cerea 14; Asti 12; Sant'Anna 8; Saluggia 4; Borgosesia 2, S. Mauro 1. Il Mauro 1 punto di penalizzazione.

Prima divisione Maschile (1ª rit.), Gir. A: Calabroni Frog 75-37; Frassati-Beinaschese 69-60, Virtus At-Saturnio 76-67, Rovero-S. Damiano-Nichelino 31-73; Praia-Sansalvatorese 65-60. Class.: Nichelino 18; Sansalvatorese 16; Calabroni, Valpellice, Virtus 14, Beinaschese, Frog, Praia 10. Saturnio 8; [illegible] 2; Frassati 7. Gir. B: Michelin To-Biagio Bena 73-58; Libertas To-Aloha 50-46. Tesoriera-Cirié 82-50. Class.: Cogne, Michelin 20. Tesoriera 14. Chatillon 11, Libertas, S. Mauro 10. Biagio [illegible] 8, Cirié 4. Aloha, Valanga 1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.

Juniores Eccellenza. Maschile. Seconda fase (3ª and.). Gir. A, class.: Biella 2, Borgomanero, Derthona 0. Gir. B: Cdm Moncalieri Ginnastica 107-54. Class.: Sea 6, Cdm 4, Ginnastica 2; Cierre 0.

Cadetti Eccellenza. Maschile. Seconda fase (5ª rit.). Gir. 1: Venaria Moncalieri 78-76; Biella Novara 63-40, Settimo-Juniorcasale 72-90. Class.: Biella 16; Juniorcasale 12; Novara, Sea 10, Moncalieri 6, Venaria 4. [illegible] 2. Ginnastica To-Borgomanero 58-57. Valenza-Abet Bra 71-66, Cierre At-Kolbe To 84-72. Class.: Borgomanero 16. Valenza 14, Cierre 12; Abet 10; Kolbe 6; Ginnastica 4. Gir. 3: Vercelli Alba 64-60. Class.: Auxilium, Crocetta, Vercelli 10. Savigliano 6. Crocetta, Settimo 2. Alba 0.

[illegible] **Eccellenza.** Maschile. Spareggi. Incontro 3: Kolbe To Abet Bra 73-65. Incontro 4: Venaria Moncalieri 72-70.

Juniores regionale. Maschile (7ª rit.). Gir. B: Team Al-Casale 61-63; Chieri-Agnelli To 86-87. Class.: Chieri 28; Agnelli 22; Cus 20, Casale 18, Chivasso, Team 14, Castelnuovo 8, S. Mauro, Vela [illegible]. Gir. C: Kolbe To-Alba 71-80, Cuneo-Pinerolo 82-74. Fossano Rosta 107-38; S. Paolo-Saluzzo 73-35. Class.: [illegible] 26; Cuneo, Kolbe 22; Fossano 20, S. Paolo 16; [illegible] 10; Saluzzo, Savigliano 8; Rosta 0. Gir. D: Atlavir Rivalta Mondo To 116-71. Class.: Aosta 22; Atlavir 18, Michelin 16, Vigliano 14; Cest Biella 12, Cirié, Mondo 6. Kappadue 0. Femminile: 2ª fase (4ª and.). Gir. C: Mirafiori-Vercelli 107-37; Collegno Akena 87-61. Class.: Collegno, Mirafiori 6; Akena 2; Vercelli 0. Gir. D: Moncalieri-Ivrea 96-43. Delta Al-Dravelli 84-50. Class.: Moncalieri 8. Alessandria 6, Ivrea 2, Dravelli 0. Gir. E, class.: Bra 4; Chieri, Issa 0.

Cadetti regionali. Maschile (8ª rit.). Gir. C: Venaria-Cirié 58-68. Monterosa Cest. Biella 50-118; Vigliano Bi-Rosta 66-88; [illegible]so-Cus To 52-62; S. Paolo-Aosta 61-76. Class.: Aosta 34, Cus 26, Cirié, Venaria 20; Cest. Biella 18. S. Paolo, Rosta 16; Vigliano 10; Chivasso 4, Monterosa 0. Gir. D: Orbassano-Cuneo 58-66; Dogliani Group B 54-62, Group A-Ginnastica 67-64, Snai Moncalieri-Tam Tam 45-56. Class.: Cuneo, Fossano 30, Saluzzo 24; Snai 18. Group A, Ginnastica, Orbassano, Tam Tam 16. Group B 4; Dogliani 0. Gir. E: Bv To-Kappadue 100-41. [illegible] L.A. S. Mauro 84-36. Barbeston Atlavir Rivalta 20-0; Arcobaleno-Agnelli 94-40. Class.: Bv 32; Michelin 26; Arcobaleno 24; Agnelli, Atlavir 20; Frassati 14. Barbeston 12; Kappadue, Pinerolo 8; S. Mauro 0. Femminile: 2ª fase (7ª rit.). Gir. D: Rosta Noicom [illegible] 62, Atlavir Rivalta-Beinaschese 45-73. Class.: Noicom 10, Rosta 6, Beinaschese 4; Atlavir 0. Gir. E: Sarre-Noicom B 86-73. Class.: Moncalieri 8; Ginnastica, Noicom B 4; Sarre 2. Gir. F: [illegible] Camen 71-60. [illegible]: Cossato 8; Gandhi, Olympia 4; Junior A, Camen 0. Gir. G: Biella Junior B 45-53, Montalto [illegible] Juniorcasale 30-49. Class.: Juniorcasale 8; Montalto 4, Junior B 4; Asti, Biella 0.

BILIARDO

3° Trofeo Massaua a Torino. 1. A. Del Core (All Games To), 2. P. A. Ciccarelli (New Olimpic To); 3. P. Placido (Ermitage To), A. D'Angelo (Cavallino Rosso To).

BOCCE

Coppa Italia quadrette A (2ª giornata), a Saluzzo (Auxilium): 1. Autonomi Fossano (Baldo-Dalolmo-Priotto-Cortellazzi) finale 9-8; 2. Ferrero Caudera Cinacese (Ballabene-Bruzzone-Sturla-Ferrero); 3. Balangerese (Carrera-Calvetti-Cericola-Scorza) e Cumianese (Amè-Cavallo-Paschetta-Ricatto).

Master tiro progressivo (1ª prova), a Coneglano: 1. Zivaldo (Pontese) 85/101; 2. Giordanino (Auxilium) 81/98; 3. Fanero [illegible] (Pianezza) 81/90.

Campionato Società femminile (2ª giornata). Girone A: Colombo To-Aostana; classifica: Colombo p. 4; Auxilium Saluzzo e Aostana 0. Girone B: Valtorrese-St Vincent 12-0: classifica Valtorrese p. 2, Forti Sani Fossano e St-Vincent 1. Girone C: Bruino-Le Valli 8-4, classifica: Bruino p. 2; Le Valli e Centallese 1.

Campionato Società Under 14 (1ª giornata), a Savigliano: 1. Saviglianese; 2. Vinovo.

65° Torneo degli Assi (2ª giornata), a Torino (la Frisa Del Zotto). Poule A: Autonomi Fossano Tubosider At 13-10 (Autonomi ai quarti di finale, recupero Ucc Pianezza-Tubosider). Poule B: Brb Civeth Ivrea-Sommarivese 13-2 (Brb ai quarti, recupero La Frisa-Sommarivese). Poule C: Cumianese-La Perosina 13-7 (Cumianese ai quarti, recupero La Perosina Balangerese). Poule D: Chierese Nitri-Ao 13-2 (Chierese ai quarti, recup. Auxilium-Nitri).

Coppa Italia coppie B a Fiano (Fianese): 1. Mezzenile (Sciullo-Bertolotti); 2. Bertolla (Strada-Ciconte); 3. Mezzenile (Ravecchio-Gabotti) e Borgonuovo Settimo (Camparo-Moncalvo).

Coppa Italia coppie D a Beinasco (Marletti): 1. La Montagnola To (Gellato-Crescio), 2. Pozzo Strada To (Casassa-Scaglione); 3. La Costanza To (Vinassa-Mazzei) e Pozzo Strada (Bechis-Bruschi).

Campionato provinciale serie E (2ª giornata): Chierese-Cinacese 5-5, Mathiese-Nuova Lucciola Carignano 6-4; La Tola Chivasso-Sis Torino 6-4; Silpa Ragusa Torino-Paracchi Torino 4-6; Nichelinese Tesoriera To 8-2; Borgarese-Pozzo Strada To 6-4.

CALCIO

Seconda Categoria (19ª g.). Gir. F: La Vischese-Agliè 0-1, Villeneuve-Chambave 2-1; Roisan Cogne 1-1; Pont Donnaz-Colleretto 3-2; Valle Lys-Quart 3-1; Foglizzese-S. Grato 2-1; Burolo-Settimo 0-3. Classifica: Cogne 40; Lys, Foglizzese 33; S. Grato 29, Quart, Agliè 27; Colleretto, Settimo [illegible] Villeneuve 25, Pont 24, Burolo, Vischese 16, Chambave 12; Roisan 8. Gir. G: Robassomero-Castiglione 4-2; Alto Canavese Balangero 1-2; Rocchese Savonera 1-0; Sporting Feletto-Madonna di Campagna 2-2; Brandizzo-Sporting Tiono 2-0. Bosconerese-Cafasse 0-2; Ardor S. Francesco-Mappanese 1-0. Classifica: Savonera 43; Robassomero 38. Ardor 29, Cafasse, Sp. Tiono 28; Mad. Campagna 27; Sp. Feletto 25; Bosconerese, Alto Canavese 23. Brandizzo 22; Balangero 21, Rocchese 19, Mappanese 17, Castiglione 11. Gir. H: Pro Collegno-Villarbasse 1-1; Avigliànese-Gabetto 1-5, Pianezza-S. [illegible]brogio 1-2; Rivolese-Valledora 1-0; S. Gillio-Ad. Marzola 4-0, Chianocco-Cubana 4-0, Bruinese Valsusa 2-1. Classifica: Gabetto, S. Ambrogio 45; S. Gillio 43; Pro Collegno 35, Avigliànese 27, Bruinese 25; Villarbasse 22. Pianezza 19; Chianocco 18; All. Marzola, Valsusa, Rivolese. Cubana 17; Valledora 16. [illegible] I: Pino 73-Atm 0-1. Bravanova-Ardor 2-0, Vallere-C. Alberto 3-0, Michelin-Real Moncalieri 0-0; Saturnio-Sassi 4-1; Centrocampo Tetti Pialti 0-0; Orione-Cbs 1-1. Classifica: Barcanova 40; Real Moncalieri 37; Atm 33, Orione 32; Tetti [illegible] 30, C. Alberto, Ardor 28, Michelin 26; Vallere 24, Cbs 22; Saturnio 18; Sassi, Pino 15, Centrocampo 12. Gir. L: Ati Mirafiori-Manno 0-1; S. Rita-Cit Turin 0-2, La Salle-Sg To 1-1; Pragora-B. Viola 0-6; B.ta Lesna Carrara 90 2-2; Vanchiglietta-B.go Rossini 1-4. Auxilium Valdocco-Cenisia 2-3. Classifica: B. Viola 48; Manno 44, Cit Turin 41; Ati Mirafiori 36. Cenisia 34, La Salle 29; Carrara 28, Sg To 27; S. Rita 23; B.ta Lesna 19; B.go Rossini 17; Valdocco 14; Vanchiglietta 6; Pragora 5. Gir. M: B.go S. Pietro-Scalenghe 0-0; Carignano-Vigone 3-4; Castello Hesperia-Candiolo 3-1; Sangermanese-Piscinese 0-0; P[illegible]-Bricherasio 2-3; Val Noce-Villar Perosa 2-2; Guide Azzurre-Sangonese 0-1. Classifica: Vigone 45; Castello Hesperia 44, Guide Azzurre 41; Villar Sangermanese 34; Piscinese 32; Sangonese 31, Carignano 27; Pinasca 22; Bricherasio 18; Scalenghe 16; Candiolo, B.go S. Pietro 12, Val Noce 6. Gir. P: Cmc Monferrato-Real Betis 2-1, Villa S. Secondo-Celle 1-1, Villafranca Mombercelli 1-1, Riva-Marentinese 2-0; Napoli Shaker Bar 2-2, Pro Valfenera Stabile 3-1; S. Domenico Castelnuovo 1-4. Classifica: Cmc 36; Castelnuovo 35, Riva Shaker 34, Villafranca 33; Napoli 32; Celle 28. Real Betis 24; Marentinese 22; Mombercelli, Pro Valfenera, Villa S. Secondo 20; Stabile 13; S. Domenico 8.

Memorial Papà Lovera per Pulcini 91 (org. Settimo). Finali, 3° p.: Settimo Alpignano 1-0; 1° p.: Ardor S. Francesco Burolo 1-0.

Memorial Papà Lovera per Pulcini 92 (org. Settimo). Finali, 3° p.: Cirievauda-Alto Canavese 3-0; 1° posto: Torino-Juventus 1-0.

CORSA [illegible]

Campestre scolastica a Venaria (partecipanti 450). 4ª m.: 1. L. Gaggianello (Romero); 2. Turolla; 3. Virgilio. 4ª f.: 1. G. Fabro (B. Marzo); 2. Jahia; 3. Sette. 5ª m.: 1. M. Scalia (Di Vittorio); 2. Magio; 3. Di Monte. 5ª f.: 1. Marraffa (Di Vittorio); 2. Simonella, 3. Maniscalco. 1ª media m.: 1. N. Simonigh (Don Milani); 2. Rossi, 3. Tonnani. 1ª media f.: 1. F. Lo Sardo (Don Milani); 2. Caputo; 3. Panetta. 2ª media m.: 1. L. Chiné (Don Milani); 2. Siragusa; 3. Izzo. 2ª media f.: 1. E. Franceschiello (Don Milani); 2. Negri; 3. Dattola. 3ª media m.: 1. M. Pellegrino (Don Milani); 2. D'Agostino; 3. Mari. 3ª media f.: 1. V. Mazzei (Don Milani); 2. Vergori; 3. Manis.

EQUITAZIONE

Concorso completo internazionale a Nichelino (Società Ippica Torinese). Cat. 1: 1. [illegible] Cristofoletti (Dusty Wooster), [illegible] V. Ruffini (Onix); 3. G. Fossati (Leila). Cat. 2, sez. A: 1. R. Centini (Ansi); 2. L. Filiata (Jules Du Terrow); 3. I. Lucheschi (Aztec Gold). Cat. 2, sez. B: 1. E. Viganò (Curragh Dool Boy). 2. ag. L. Gardini (Lion Dancer); 3. S. Torriani (Balenoso). Cat. 3, sez. A: 1. R. Guenzani (Arlina); 2. C. Pavoni (Apollo); 3. C. Berra (Organo II). Cat. 3, sez. B: 1. F. Guenzani (Ines Del Sauro); 2. A. Pasek (Nazarius); 3. V. Miglavacca (Goyave De Villebo). Cat. 4: 1. L. Villata (Honour Pass); 2. T. Bachler (Clonboy Claver); 3. R. Cerrato (Parsnip). Cat. 4 Jun.: 1. R. Chiappero (Kalusha), 2. F. Zaza (Rivo Del Terricoo), 3. A. Lucheschi (Bellebò). Cat. 5 Open: 1. E. Moranzoni (Loop Hole), 2. C. Giuliani (Elvis De La Lande), 3. R. Bordoni (Vinsanto). Cat. 5: 1. M. Cortesi (Peppermint III); 2. M. Miglavacca (Legaualloro Tir Na' Og); 3. F. Pirera (Extra Special).

Concorso nazionale di salto a ostacoli di tipo C + dressage, a Vische (C.I. Il Ciliegio). Cat. B1: ex aequo A. Annetta (Maraja), A. Lucchini (Sultan), P. La Sala (No-Dream), G. Rosa (Topolino), I. Guglielmo (Luna), F. Revigliono (Luna), E. Lanzetti (Rebecca), G. Panier (Rebecca). B2: ex aequo A. Biuso (Ted), E. Sarborana (London), V. [illegible] (Magic), M. Brancaccio (Eminent), F. Revigliono (Luna), C. Bognani (Andalusa), [illegible] ex aequo M. Halser (Adifees), M. Gattero (Venda), F. D'Andrea (Calen D'Avril), D. Condio (Lucky One), A. Lucchini (Cassie), M. Avondoglio (Castle Serpent), R. Negn (Tissi), I. Cassini (Lany); B5: T. Tigani (Fantasi); E3: T. Tigani (Fantasi); C1: P. Penno (Ozanna), C2: F. Penno (Ozanna). Dressage. ripresa E100: M. Brancaccio (Sidy); E110: M. Mason (Ginger Pop); E200: R. De Filippo (Marco M); E210: C. Puggelli (Reverie).

Concorso Nazionale di salto [illegible] ostacoli di tipo C, a Villardora (Mannus Club). Cat. B1: G. Patrucco (Corione), B2: ex aequo E. Masante (Vesuvio), S. De Grandi (Fanny), G. Maynoni (Duc De Lapicotry), P. Gavio (Helene), V. Vecchio (Gentleman), I. Galeandro (Lady), [illegible] Di Stefano (Gentleman), [illegible] Richetto (Oratorio), I. Crepaldi (Aspel), R. [illegible] Casa (Ambretta), M. Trivero (Sissi), [illegible] Mainardi (Zulalien), M. Trivero (Red III), E. Zanno (Shadow); B4: [illegible] precisione a barrage: [illegible] Beltramo (Donany III), B5: F. Blanchet (Consul); C1: [illegible] Molina Palomeque (Gare To), C2: C. Riccardi (Falcon); B3: [illegible] Anglesio Farina (Koohuster); B2 Pony: ex aequo A. De Matteis (Vasal), A. De Matteis (Baiardine), I. Anglesio Farina (Falko).

GOLF

Credit Suisse Cup (a favore Croce Rossa Italiana). Lordo: E. Molinari 38. Netto 1ª cat.: 1. L. Benazzo 37; 2. A. Pinifarina 36; 3. G. Tinivella 36, 2ª cat.: 1. R. Gatti 36; 2. 1. Roscio 32; 3. G. Castellina 30. 3ª cat.: 1. G. Formica 42; 2. C. Levoni 37, 3. C. Stoker [illegible] Signore: E.R. Tirante 35. Junior: A. Roscio 34. Senior M.G. Dondo 35.

Coppa Monti Beauty Club a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: 1. R. Vassallo 28. Netto masch.: 1. A. Canella 38; 2. P.D. Fiana 37; 3. M. Bodrero 35. Femminile: 1. L. Busso 43; 2. N. Scaktti 36; 3. R. Audi 35, 4. M.S. Del Vecchio 34. Senior Signore: R. Boscolo 33.

Coppa Apertura by Orthosystem Torino ad Avigliana (Le Fronde). Netto 1ª cat.: 1. C. Moraglio 37; 2. P. Kraus 36; 3. S. Rosa Cioi 35. 2ª cat.: 1. I. Fea 36; 2. L. Bottalo 34; 3. D. Gola 35. 3ª cat.: 1. R. Capra 40, 2. M. Becchio 40; 3. G. Maria 36. Signore: L. Stella 34. Junior: P.A. Fea 31. Senior: E. Morretti 32.

HIT BALL

Accesso al playoff. Spareggio (gara di andata): King tene-Sunknights 51-70.

HOCKEY PRATO

Serie A1. Femminile (1ª ritorno): S. Saba-Cus Pd 7-1; Cus Ct-Cus To 3-0; Lorenzoni-Martesana 6-0, Amsicora-Cus Bs 0-2. Classifica: S. Saba 20, Cus Ct, Cus Bs 19. Lorenzoni 16; Amsicora 10; Cus To 6; Cus Pd 3, Martesana -2.

Coppa Italia (ottavi di finale): To Bodino-Ima 4-2; Cus Bo-Fermi 5-0, Roma-Villafranca rinv.; Suelli-Cus Pd 5-7; Lazio-Cus Ct 3-1; Euro-Bondeno 4-3; Amsicora-Cus Ca 6-2; Cernusco-Cus To 5-4.

LOTTA

Campionati Italiani, a Catania. Kg 55: 6. R. Pira (Sisport Fiat). Kg 60: 4. V. Pira (Sisport Fiat); 10. D. Mela (Carignano). Classifica società: 1. Fiamme Oro Roma; 5. Sisport Fiat.

PALLAMANO

Serie B. Girone promozione in A2 (3ª giornata): Valle d'Aosta-Città Giardino 25-25; Seregno-Merano 31-32; Klausen-Bressano 33-27. Classifica: Città Giardino 7; Klausen, Merano 6, [illegible] d'Aosta 4, Seregno, Bressano [illegible].

PALLANUOTO

Serie A2. Maschile (5ª giornata): Civitavecchia-Modena 7-11, Como-Padova 9-7, Sori-Nervi 6-13, Cremona-Bergmao 15-4, Osra To-Vallescrivia 7-8, Quinto-Rapallo 8-10. Classifica: Como 15; Vallescrivia 13; Nervi 12; Cremona 11, Padova, Quinto 7; Rapallo, Civitavecchia 6; Sori 4; Modena, Bergamo 3, Osra 0. Femminile (7ª giornata): Florentia-Varese 12-11; Lib. Bernini-Certaldo 4-13; Bentegodi-Can [illegible] 7-4; Osio-Mestrina 10-7. [illegible]: Certaldo 19, Florentia 16; Varese, Bentegodi 13; Osio 12; Can Milano 6; Lib. Bernini 3; Mestrina 0.

Serie B. Maschile (1ª giornata): Cus Milano-Bologna 8-8; Triestina-Lib. Dino Rora 4-3; Busto-Padova 12-1; Mantova-Bentegodi 9-12; Osio-Trieste 6-6.

[illegible]

Serie C. Maschile (21ª g.). Gir. A: Grande Al-Valsusa 0-3; Carmagnola-Olimpia 2-3; Altiora-Abacop 0-3; Novi-Crusinallo 3-0; Santhià-Trecate 3-0; Caluso-Arti e Mestieri 3-0. Classifica: Valsusa 50; Caluso 48; Pavic 45; Altiora 32; Arti 30; Novi, Santhià [illegible]. Olimpia 27; Trecate 25; Bata 21; Crusinallo 17; Grande 16; Carmagnola 9. Gir. B: Dronero-Polimatica Chieri 1-3; Occimiano-Savigliano 3-2, Palmar-Lurisia 3-1; Mondovì-Pinerolo 3-1; Cuorgnè-Morozzo 0-3; Villar Perosa-Meneghetti 3-0; Valentino-S. Paolo 3-2. Classifica: Polimatica 49, San Paolo 48; Pinaflei 44; Savigliano, Pinerolo 42; Villar 38; Occimiano, Valentino 35; S. Paolo 28, Lurisia 24; Dronero 19; Cuorgnè 16; Mondovì 12; Meneghetti 9. Femminile. Gir. A: Carol's-Novi 2-3; Galliate Villar Perosa 0-3; Lingotto-Green Vc 2-3; Puntonolo-Cerutti 1-3; Trecate-Gaiero 3-1, Ivrea-Ecopolis 1-3; Cogne-Nus 3-0. Classifica: Cerutti 54; Villar Perosa 49; Ecopolis 45; Cogne 44; Green Vc 39; Puntonolo 37; Novi, Trecate 31, Ibiesse 28; Nus, Carol's 22; Lingotto 20, Galliate 12; Gaiero 7. Gir. B: Futura-Chieri 1-3; Cambianese-Steda 3-1; Vigliano-Gassino 3-0; Caraglio-Rivoli 3-1; Bruinese-Bra 3-1; Occhieppese-Alpignano 1-3; Pianfei-Carmagnola 3-0. Classifica: Vigliano 59, Chieri 52; Rocca de Baldi 41; Cambianese, Caraglio, Alpignano 38; Carmagnola 37; Bruinese 32; Occhieppese 30. Bra 27. Rivoli 22. Gassino 18; Futura 5; Steda 4.

Serie D (21ª g.). Maschile. Gir. A: Free-Paravia 0-3; Olimpia Vc-Sandoli 2-3; Cigliano-Acli 3-0; Cavaglià-S. Damiano 2-3; Valdigne-Oleggio 3-0; Erbaluce [illegible] 3-0. Classifica: Paravia 52; Sandoli 48; Valdigne 43; Rivoli 40, Erbaluce 36; Oleggio 35; Biella 31; Bruzolo, S. Damiano 30; Free 26; Cavaglià 24; Cigliano 20; Olimpia 19; Acli 4. Gir. B: Sommarivese-Orbassano 1-3; Villafranca-Bargiglio 3-2; Tecnogamma-Galup 3-1; Nova Siria-Noicom 3-1; Grugliasco-Chisola 0-3. Classifica: [illegible] Chisola 49; Moncalieri 47, Fossanese 43; Noicom Cn 40; Tecnogamma 39; Nova Siria 38; Orbassano 34, Maspa 27; Bargiglio 25; Grugliasco 18; Allotreb 14; Sommarivese, Galup 5. Femminile. Gir. A: Chiavazza-Valsusa 3-0; Vima-Montaltese 3-2; Aurora Faby 0-3; Almese-Cuatto 3-0; Aosta-Rivera 3-0. Classifica: Chiavazza 62; Valsusa 49; Bruzolo 48; Canelli 41; Aosta 33; Cigliano 32; Faby, Vima, Montaltese 31; Cuatto 25, Almese 23, Micca 22; Riviera 7; Aurora 0. Gir. B: Stella Maris-La Folgore 1-3; Mondovì-Fossano 3-2; Venascavi-Cherasco 1-3; Dopolavoro-S. Damiano 3-1. Saluzzo-S. Francesco 3-0; Racconigi-Moncalieri 3-0; Borgo S. Dalmazzo-Caselle 3-1. Classifica: La Folgore 56; S. Francesco 45; Fossano 44; Mondovì 43; Cherasco 42, Saluzzo 36; Venascavi 35; Moncalieri 32. Racconigi 29; Dopolavoro 27; Borgo S. Dalmazzo 22; Caselle 20; S. Damiano 6, Stella Maris 4. Gir. C: Oleggio-Bellinzago post.; Collegno-Veia 0-3; Valenza-Galup 2-3; Moncalvo-Pozzolese 2-3; Acqui-Fortitudo 2-3; Volvera-Ovada 2-3; Forno-Itm 3-1. Classifica: Vela 54; Bellinzago, Fortitudo 49; Ovada 44; Pozzolese 43; Azzurra 30; Itm, Acqui 29; Collegno 24; Forno, Galup 22; Oleggio 18; Volvera 16; Valenza 9.

PATTINAGGIO A [illegible]

Campionati velocità [illegible] sopraelevata, a Saluzzo. Maschile Ragazzi. 200 crono: 1. F. Florio (Cus To); 2. G. Del Prete (Vittoria), [illegible] A. Abbà (id). 1500 linea: 1. Del Prete (Vittoria); 2. Florio (Cus To); 3. E. Saglia (Vittoria). Allievi. 300: 1. T. Medda (Cus To); 2. [illegible] Martino (Amea S. Mauro); 3. F. [illegible] (Frassati). [illegible] 1. A. Penno (Frassati), 2. Martino (Amea); 3. Sciretti (Frassati). Junior 300: 1. F. Del Prete (Vittoria); 2. G. Sole (Frassati), 3. M. Ceppa (id). 5000: 1. Del Prete (Vittoria), 2. E. Lo Cogliano (Frassati), 3. M. Borello (Amea). Senior. 300 e 5000: 1. S. Giaccaglia (Amea), [illegible] Pio (Cus To); 3. S. Salino (Frassati). Femminile. Ragazze 200: 1. L. Vignola (Amea); 2. E. Santoro (Vittoria); 3. V. Castro (Cus To). 1500 linea: 1. Vignola (Amea); 2. Santoro (Vittoria), 3. A. Peverati (id). Allieve. 300 e 1500: 1. A. De La Forest (Frassati); 2. C. Pizzarelli (Amea). Junior. 300 e 3000: 1. V. Tudone (Amea); 2. V. Tartaglia (Cus To); 3. G. Curletto (Frassati). Senior. 300 e 3000: 1. S. Carrara (Amea); 2. D. Baitan (id), [illegible] S. Giaccaglia (id).

PODISMO

Trofeo S. Remigio a Carignano (km 10, partenti 1050): 1. S. Kaddour (Tranese) 30'15"; 2. Galeasso (Cus To) 30'49"; 3. Conte (Roata Chiusani) 31'32". Donne: M. Rinaldo (Cus To) 36'37", 2. Cavallera (Cus To) 36'50"; 3. Cammalleri (Tranese) 37'03". Categorie: 1M: 1. L. Cerva (Tranese); 2. D. Ferrero; 3. Arazio. MM35: 1. T. Bouzarou (Tranese). 2. Moussissa; 3. Valerio. MM40: 1. A. Boussad (Tranese); 2. Nasini; 3. Fidanza. MM45: 1. C. Arcien (Cbr); 2. Pisano; 3. Appendino. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele), 2. Onofrio; 3. Albiero. MM55: 1. F. Deidda (Cbr); 2. Damiani; 3. Martino. MM60: 1. M. Ferrero (Tranese), 2. Farinelli, 3. De Martis. MM65: 1. F. Coriale (Cedas Fiat); 2. Bianchin, 3. Galfarro. 1F: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Librizzi; 3. Nerotti. MF35: 1. [illegible] Cammalleri (Tranese); 2. Stevi; 3. Oussatcheva. MF40: 1. M. Manzone (Atp); 2. Bermno; 3. Arduino. Giovanili. Esordienti: 1. M. Tavella (Bra). 2. Cometto; 3. Miletto. Esordienti F: 1. A. Sorrentino (Cbr); 2. Ribetto; 3. Rosso. Ragazzi: 1. L. Demichelis (Sanfront); 2. A. Cesaro, 3. Accetulli. Ragazze: 1. G. Demaria (Saluzzo); 2. Morano; 3. Oreglia. Cadetti: 1. N. Demattes (Saluzzo), 2. Roppolo; 3. Sguro. Cadette: 1. V. Ghiazza (Alessandria); 2. Costanza; 3. Costa. Allievi: 1. P. Pascal (C. Montana). [illegible] L. Leone; 3. Hadad. Allieve: 1. E. Putetto (Sanfront); 2. Stefani, 3. Gallinatto. Marcia, Senior: 1. [illegible] Milan (Amici); 2. [illegible] Lupi (Wolves); 3. Lazzarotto; 4. Minchiante; 5. Salvi. Allieve: 1. C. De Casa (Saluzzo). Cadette: 1. S. Lupi (Sisport). Ragazzi: 1. R. Borio (Bra); 2. Palomba; 3. V. [illegible]. Ragazze: 1. V. Cicconi (Wolves). Esordienti: 1. M. Frasson (Bra); 2. Marra. 3. M. Lupi. Esordienti F: 1. M. Pellicanò (Wolves); 2. Joverno; 3. Masserini. Disabili, Carrozzina: 1. M. Recalcgan (Pahl Va), 2. Masiello; 3. Ballossetti. Handbike: 1. G. Pigozzo (Ucep), 2. Ghironzi; 3. Rossino.

Maratonina di Settimo (km 21,097, partenti 300): 1. [illegible] Vaccaro (S. Donato) 1h 14'05"; 2. Russo (S. Donato) 1h 14'09", 3. Rechichi (Atp). Donne: 1. M. Satta (S. Donato) 1h 38'33"; 2. [illegible] (Italsotra) 1h 44'46"; 3. Castelli (Orbassano) 1h 55'01". Categ., SM: 1. F. Martini (Moncenisio) 1h 43'49". TM: 1. R. Rechichi (Atp) 1h 14'09"; 2. Grieco; 3. Lombardo. MM35: 1. A. Grasso (S. Donato) 1h 14'13"; 2. Scatigna; 3. Ballesio. [illegible] 1. F. Dido (Italsotra) 1h 16'51"; 2. Sergi; 3. Moretto. MM45: 1. E. Vaccaro (S. Donato) 1h 14'05"; 3. Castellaneta; 3. Perna. MM50: 1. D. Russo (S. Donato) 1h 14'09"; 2. Trevisan; 3. Giannone. MM55: 1. R. Gamba (Esi) 1h 29'53"; 2. Piacenza; 3. Bussolino. MM60: 1. T. Paulon (None) 1h 26'37". 2. Marchisio; 3. Tulisso. SF: 1. R. Castelli (Moncenisio) 1h 55'01". MF35: 1. R. Carrelli (Avis) 2h 4'46". MF40: 1. M. Satta (S. Donato) 1h 38'33"; 2. Ozella; 3. Bettello. MF50: 1. I. Kalmar (Michelin) 2h 6'13"; 2. Lazzanno.

[illegible]

3° Trofeo Città di Torino a Sestriere (org. Centro Sci To). Slalom gigante. Maschili. Presidenti pionieri: 1. E. Puppo (Cervin); 2. D. Ussegio (Michelin). Presidenti veterani: 1. G. Torchio (Nonsolosci); 2. P. Bosco (Valsangone), [illegible] A. Monte (Jumbo); 5. P. Iacopino (Valanga). Presidenti Amatori: 1. V. Bertetto (All Sports); 3. C. Bardella (Stella Alpina); 4. G. Rinallo (Crdc), [illegible] F. Orlando (La Lesa). Ragazzi: 1. [illegible] Pescetto (K2); 2. P. Buio (id); 3. [illegible] Cauvin (Cus To); 4. M. Suppo (None); 5. J. Rossi (K2). Allievi: 1. S. Martoglio (Valsangone); 2. A. Mascino (K2); 3. M. Farucci (id); 4. G. Pisanu (Cus To); 5. G. Fares (id). Pionieri: 1. J. Paulon (None). 2. R. Licata (Stella Alpina); 3. M. Bert (All Sports); 4. S. Ramella (C.S. To); 5. R. Challanon (Bussoleno). Veterani: 1. B. Richetta (K2); 2. M. Vittone (None); 3. C. Miglia (Crdc), 4. A. Ballucchi (Bussoleno); 5. N. Intini (Sestriere). Amatori: 1. C. Furlan (None); 2. P. Guandalini (Michelin), 3. P. Bellone (Bussoleno); 4. R. Fraschia (All Sports). Seniores: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Armando (None); 3. S. Servi (K2); 4. A. Accossato (Nonsolosci); 5. A. Orelli (La Lesa). Giovani: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. G. Albis (K2); 3. A. Canavera (Bussoleno); 4. I. Mascino (K2). Maestri e punteggiati: 1. G. Noero (Bussoleno); 2. A. Long (None). 3. L. Mastromauro (Bussoleno); 4. G. Matheoud (Sestriere). Baby sprint: 1. A. Canevello (K2); 2. E. Comba (Cus To); 3. A. Albera (None); 4. M. Ughetto (id); 5. A. Aronica (Valanga). Baby: 1. E. Canevello (K2); 2. F. Sega (id), 3. G. Passerini (id); 4. R. Girard (Bussoleno); 5. P. Calati (Valsangone). Cuccioli: 1. R. Passerella (None); 2. N. Baluchi (Bussoleno); 3. S. Sottemano (id); 4. M. Davi (id); 5. G. Bruno (K2). Femminili. Ragazze: 1. G. Vota (Bussoleno); 3. E. Bardotti (id), 4. G. [illegible] (None); 5. V. Rosa Brusin (Stella Alpina). Allieve: 1. F. Riscalla (Asti); 2. S. Boasco (Valsangone); 3. E. Bardotti (Bussoleno); 5. M. Bellone (Bussoleno). Dame: 1. C. Bosticardo (Crdc); 3. A. Bianco (Bussoleno); 4. E. Masera (K2); 5. M. Pagliano (Crdc). Seniores: 1. I. Goitre (Bussoleno); 2. S. Moretti (K2); 3. E. Gorla (Stella Alpina). 4. V. Allais (None); 5. E. Navello (Dego). Giovani: 1. I. Moiso (Asti); 2. I. Torchio (Nonsolosci). 3. S. Ferrero (K2), 4. S. Voglino (Nonsolosci); 5. I. Giacone (K2). Maestre e punteggiate: M. Rocca (Bussoleno), 2. S. Perssinotto (7 Colli). Baby: 1. C. Baluchi (Bussoleno); 2. C. Mobilia (Immersion); 3. G. Vayr (Bussoleno). Cuccioli: 1. F. Bersano (K2); 2. I. Malagoli (id), 3. G. Boretti (id); 4. F. Mariano (Valsangone), 5. E. Fabretto (Bussoleno). Snowboard: 1. G. Gambino (La Lesa); 2. R. Fantozzi (id).

5ª Coppa Tnt a Clavere (org. Sci Club Sansicario). Slalom gigante. Maschili. Maestri e punteggiati: 1. G. Noero (Sansicario); 2. L. Alasonatti (Sestriere); 3. R. Vottero (Sansicario); 4. M. Cader (id); 5. S. Cadei (id). Dipendenti A3/A4: 1. M. Sivetti (Tnt); 2. O. Tosi (id); 3. G. Perracchione (id), 4. A. De Marco (id). Dipendenti A1/A2: 1. R. Brigatti (Tnt); 2. E. Tolle (id); 3. G. Peri (id); 4. S. Bracco (id); 5. V. Guerrera (id). Dipendenti seniores: 1. R. Santucci (Tnt); 2. G. Giachino (id); 3. F. Villa (id); 4. M. Koker (id); 5. G. Camerlengo (id). Ragazzi: 1. M. Di Taranto (Sansicario); 2. P. Pains (id); 3. F. [illegible] (id); 4. M. Suppo (None); 5. E. Gilestro (Amici Tnt). Allievi: 1. [illegible] Cervini (Sansicario); 2. E. Cavo (id); 3. F. Armand (id); 4. S. Martoglia (Valsangone); 5. P. Rochas (Sansicario). Master B: 1. J. Paulon (None); 2. R. Di Giorgi (K2); 3. P. Ronchetti (Bussoleno), 4. A. Lazzari (Borgata); 5. L. Cazzola (Bussoleno). Master A3/A4: 1. [illegible] Vittone (None); 2. C. Minoia (Sansicario); 3. N. Intini (Sestriere); 4. G. Novarese (Crdc); 5. A. Raisa (Esi). Master A1/A2: 1. C. Furlan (None); 2. P. Guandalini (Michelin); 3. P. Bellone (Bussoleno); 4. M. Bonifanti (Amici Tnt); 5. R. Bianco (Bussoleno). Seniores: 1. A. Armando (None); 2. [illegible] Poli (Sansicario); 3. G. Ussegio (Michelin); 4. D. Bordonio (Bussoleno); 5. F. Pettigiani (id). Giovani: 1. E. Incisa (Sansicario), 2. U. Michelotti (id); 3. I. Pognant Gros (Bussoleno), 4. A. Vola (id); 5. L. Fracei (Sestriere). Baby sprint: 1. L. Comba (Sansicario); 2. A. Albera (None). Baby: 1. A. Marri (Sansicario); 2. P. Casolottu (id), 3. [illegible] Terzolo (id); 4. P. D'Alessandro (id); 5. P. Rocca (id). Cuccioli: 1. G. Rocca (Sansicario); 2. N. Gatta (id); 3. D. Martoglio (Valsangone), 4. A. Armand (Sansicario); 5. S. Ciarlarani (id). Femminili. Maestre e punteggiate: 1. E. Chiapusso (Sestriere); 2. F. Ferario (Sansicario), 3. M. Rocca (id); 4. M. Anfossi (id). Dipendenti: 1. S. Camerio (Tnt); 2. M. Tosi (id); 3. [illegible] De Zen (id); 4. L. Brando (id); 5. C. De Angelis (id). Ragazze: 1. [illegible] Carpegna (Sansicario); 2. B. Guggia (id); 3. D. Pugno (id); 4. [illegible] Bardotti (Bussoleno); 5. [illegible] Camino (Sansicario). Allieve: 1. V. Pistocchini (Sansicario); 2. S. Bosco (Valsangone); 3. E. Bardotti (Bussoleno); 4. M. Bellone (id); 5. C. Davi (id). Master C: 1. A. Bianco (Bussoleno); 2. A. Bonati (Pragelato); 3. M. Pagliano (Crdc), 4. N. Ughetto (Amici Tnt); 5. P. Bracco (id). Seniores: 1. I. Goitre (Bussoleno), 2. V. Allais (None); 3. S. Raisa (Esi); 4. [illegible] Bergamini (Michelin); 5. [illegible] Bonifanti (Amici Tnt). Giovani: 1. F. Rava (Sansicario). Baby sprint: 1. G. Pozza (Amici Tnt), 2. V. Albera (None); 3. M. Caccamo (Sansicario); 4. T. Chiomio (Amici Tnt). 5. P. Grassi (id). Baby: 1. C. Bombelli (Sansicario); 2. D. Carpegna (id); 3. C. Saletta (Amici Tnt), 4. L. Gilestro (id); 5. G. Vayr (Bussoleno). Cuccioli: 1. E. Vottero (Sansicario); 2. F. Battison (Amici Tnt), 3. [illegible] Bombelli (Sansicario); 4. V. Arlotto (id); 5. A. D'Alessandro (id). Snowboard: 1. J. Cocu (Tnt); 2. S. Cotticchio (Amici Tnt); 3. F. Giannini (Tnt); 4. [illegible] Gay (id); 5. D. Dal Sasso (id). *(altri risultati sul giornale di domani)*

Offerte

ALTAVIA

€ 3,60/kg **INSALATA CAPRICCIOSA MUSSO**
L.6.971

€ 5,60/kg **INSALATA MARE MUSSO**
L.10.843/kg

€ 3,60/kg **INSALATA RUSSA MUSSO**
L.6.971/kg

€ 1,50
L.2.904
MOZZARELLE BOCCONCINI NOCCIOLINI - TRECCIA
250 g - € 6,00/kg (L.11.616/kg)

€ 1,50
L.2.904
TOMINI ROTOLO
330 g - € 4,54/kg (L.8.800/kg)

PASTA RIPIENA MONTE
750 g - € 2,53/kg (L.4.905/kg)
€ 1,90
L.3.679

€ 9,20/kg **SALAME ROSA O CACCIATORINO**
L.17.814/kg

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

OFFERTA DEI TUOI CARREFOUR VALIDA DAL 26 AL 30 MARZO

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com

Burolo, Grugliasco, Nichelino
Pinerolo, Pollein (AO), Torino C.so Montecucco
Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8 Tel.011.669.9560 15.30 Danza by [illegible] - ore 21 chiuso.
[illegible] DANZE 6803443, h. 15-21 sempre con noi con Raki e Veruska.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 ↑ 200097 21 anni 60
PATIO + INVIDIA: [illegible] 22.30. Tel. 061.[illegible]
TANGO: n. [illegible] pomeridiane
TROCADERO [illegible] CLUB via A.Doria 9, aperto tutte le sere tel. 011 5620960

GALLERIE E MUSEI

[illegible] via Pietro 78 A 0312817. Emilio Scanavino opere grafiche.
DAVICO: Tullio Pericoli
FOGLIATO: Beppo Avvenire
PERRA: Andrey Lavrine
SANT'AGOSTINO Tassoni 58 - 4377770 aste on 21 dipinti del '900

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Pittori dall'800 italiano.
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità"
NARCISO: 40 olii di Giovanni Guastoib

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 669.52 11 - Fax 011 666 53.00
Via Cardano, 29 - 20123 MILANO
tel. 02 244.24 611 - fax 02 244 244.90

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione [illegible] al 28 marzo

A BEAUTIFUL MIND
13.10* - 16.10 - 19.00 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
VIDOCQ
17.50 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
[illegible] CHIAMO SAM
13.50* - 15.40 - 19.30 - 22.20
venerdì e sabato 1 [illegible]
AMNESIA
17.30 - 22.15
venerdì e sabato 00.55
I 13 SPETTRI (V.M. 14)
13.15* - 15.20 - 20.15
[illegible] [illegible] LEI***
17.00 - 19.30 - 22.00

KILLING [illegible] SOFTLY
13.30* - 15.45 - 18.00 - 20.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.45
CROSSROADS**
13.15* 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.10
Venerdì e sabato 00.30
GOSFORD PARK
15.00 - 20.00
MONSTERS & CO.
13.20* - [illegible].30* - 15.10 - 16.50 - 18.00 - 19.10 - 20.20 - 21.30 - 22.40
Venerdì e sabato 23.50 - 1.00
TRAINING DAY
16.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

9 [illegible] con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per informazioni tel. 011 39 111
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

DA GIOVEDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - FRATELLI MARX
OLIMPIA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medica Center, Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
11.00 Mattin[illegible] Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la mia; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 [illegible] informazione regionale; 23.30 Evita la mia; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Overtime stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Aut0corpo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autocorpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando maradonna...; 19.15 Cronache regionali [illegible] 20[illegible] Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine, [illegible] 15 Body show; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARZA RETE TV
15.00 Affari d'oro, 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo [illegible] cinem[illegible] 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolanda show; 10.00 Cristal, T[illegible] vela, 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 19.00 Tg; 18.30 Parlite Torino; 21.00 Faccia a Faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Wanden valley; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; [illegible] magica; [illegible].15 Vacanze, Documentario; 0.30 Il giovane Dott. Kildare, Tf.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Rete tv; 18.30 Tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Curriculum; 23.30 Motown trend; 0.15 Rete tv.

RETE CANAVESE
12.30 Romanza rosa; 12.45 Canavese risponde (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 [illegible], 23.00 Le [illegible] settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta "ospite...", 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata [illegible]; [illegible].15 Speciale [illegible] 18.30 Ballo di sera; 19.30 No[illegible] [illegible] [illegible] Italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Compleanno di Radio Italia; 22.00 Disco Italia; 24.[illegible] Notiziario

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Cairo Sindaco:.. ti scrivo; 21.30 www.salutegrandelente.

RETE 7
13.45 È tg; 14.00 Liscio come l'olio; 18.30 Superbasket tv; 19.10 Civediay; 19.30 È tg; 19.45 Sportday; 20.10 Civediay; 20.10 meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Baseball time; 22.20 Tg rullo; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Ceramiverde.

[illegible]
[illegible] Samba d'amore, TN; [illegible]00 Rassegna [illegible]; 17.30 Non solo News; 14.00 Samba d'amore; 17.00 Tg; 18.30 Bimboone; 19.00 Vi[illegible] 20.30 Arcobaleno; 21.15 Sky magazine; 1.00 Video Italia

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 I caffè letterari, 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mozaico; 20.40 La legge del Far West, Tf; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Tele[illegible]; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; [illegible] Mosaico; 23.00 Tg locale.

[illegible]
13.00 Wanderig Valley, Sit; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Street Legal, Tf; 21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony Il professore, Tf; 23.30 Kaline e Art, Tf; 1.30 Film.

VIDE[illegible]
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg3 Rete News; 19,15 Linea [illegible] regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

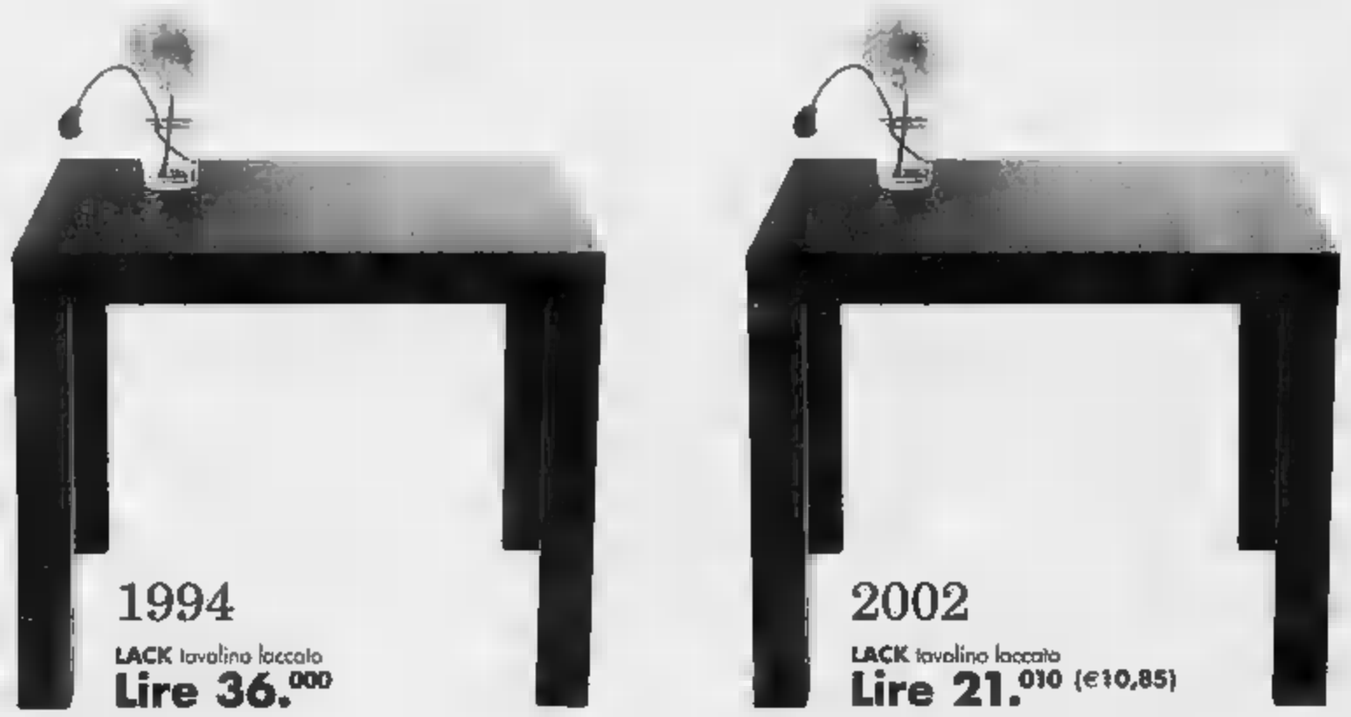
[illegible]TORI[illegible]
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard tredc; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
FM 93,9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Tele)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Step: 10.15-11.15-16.15-17.15.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Pubblicità autocomparativa.



A sinistra, puoi vedere uno dei nostri migliori risultati del '94: un oggetto, bello e di qualità, offerto ad un prezzo accessibile a tutti. Come ci siamo riusciti? Considerando i costi fin dalla progettazione, e cercando in tutto il mondo i produttori più convenienti in [illegible] il livello di qualità e servizio che richiediamo. Ma non ci siamo fermati qui. Negli anni abbiamo migliorato continuamente quello che sembrava già buono: abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, ottimizzato la produzione, trovato soluzioni innovative di immagazzinaggio e trasporto per poterti offrire, nel 2002, lo stesso prodotto con la stessa qualità, ad un prezzo ancora più vantaggioso. Naturalmente contiamo anche sul tuo spirito d'iniziativa: scegliere i mobili da solo, trasportarli [illegible] montarli da te, contribuisce a tagliare i costi. Insomma, facciamo di tutto pur di ridurre i prezzi. L'unica cosa [illegible] cui non risparmiamo è la qualità: quella non scende, mai.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10.
Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

IKEA®
Spazio alle idee.

le trame DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro [redacted] maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza depositaria dagli strani poteri ● ● ● [Nazionale]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay ● ● ● [Capitol]

[redacted]A. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni [redacted]: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un [redacted] gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores ● ● [Reposi, Fiamma]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania. ● ● ● [Nazionale]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi ● ● [Adua, [redacted]]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando e un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ● ● ● [Due Giardini]

CROSSROADS. Commedia. Il debutto [redacted] cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States. ● ● [Doria]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, cominciano gli omicidi. ● ● [Ideal]

DA [redacted] A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [King]

IL FAVOLOSO [redacted] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Massimo]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in [redacted] Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Adua, Reposi]

KILLING [redacted] Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuri. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ● ● ● [Ideal, Lux]

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso [redacted] «la [redacted] più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore [redacted] ● ● ● [Olimpia, Greenwich]

IN THE [redacted] Drammatico. [redacted] tranquilla esistenza di una famiglia [redacted] vive [redacted] una cittadina del Maine viene sconvolta [redacted] una tragedia ● ● ● [Ambrosio, Olimpia]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ● ● ● [Fratelli Marx]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo [redacted] con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia ● ● [Reposi]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene. ● ● [Etoile]

MONSTERS [redacted] CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il [redacted] gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike ● ● ● [Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con [redacted] d'auto [redacted] sopravvissuta allo scontro. [redacted] memoria e incontra Betty, [redacted] la ospita nel proprio appartamento ● ● ● [Massimo]

IL NOSTRO [redacted] E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ● ● [Arlecchino]

[redacted] Drammatico. [redacted] di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza [redacted] le vicende di tre suoi personaggi. ● ● ● [Erba]

LA RIVINCITA DELLE [redacted] Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente. [Etoile]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ● ● ● [Valentino]

TANGUY. Commedia. Successo francese, [redacted] storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [redacted] ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ● ● [Studio Ritz]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto [Ideal]

[redacted] Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo [redacted] della Parigi del 1830. ● ● [Empire]

AL [redacted]. CONCERTO PER [redacted]

FEDELE & PRETTO MUSICA SU MISURA

Giangiorgio Satragni

Il fatto che un complesso sinfonico [redacted] l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sia [redacted] commissionare nuovi brani è di per sé da salutarsi con gioia. Ma va salutato con gioia in particolare la nuova composizione di Ivan Fedele, autore che molti successi ha riscosso anche all'estero e profonde in «Ruah» una maestria di scrittura per nulla fine a se stessa. E' un concerto per flauto e orchestra destinato a Giampaolo Pretto, prima parte nell'orchestra e musicista di superbo valore, come il pubblico al Lingotto ha constatato. Fedele gli cucito il brano sulle doti dell'esecutore, il quale avendo un dominio tecnico perfetto e notevoli risorse espressive si è ritrovato con un pezzo dove titolo, intenti e contenuto collimano generando un raro equilibrio.

Vocabolo ebraico che vuol dire alito, soffio vitale e spirito, «Ruah» nasce come soffio che genera vita e si trasforma in spirito musicale. E' il soffio d'aria che passa attraverso il flauto, ma è pure il soffio della Genesi. In questo pezzo la musica nasce per genesi da agglomerati di suono che poco a poco acquistano fisionomia anche tematica, in uno scambio continuo e fertilissimo tra il solista e un'orchestra ampia e trattata sia con calligrafica perizia nelle ramificazioni sia con varietà nella scelta e nell'aggregazione dei timbri: nell'evocare tutto ciò il direttore Emilio Pomarico risulta assai più bravo che altrove. Dal canto suo Pretto è di esattezza encomiabile, tanto nel lirismo quanto nel ricorso alle note frullate o nel recupero qua e là di un cinguettare flautistico di lunga tradizione.

Anche grazie ai suoi interpreti Fedele ha saputo mostrare un lato altamente poetico del comporre, quasi unito a un senso di stupore per la bellezza dell'universo sonoro, contemplato [redacted] cadenze del solista: lì, con l'orchestra quasi immobile e il pianissimo, il tempo è sembrato sospendersi e la musica farsi spazio. Tutto poi si è estinto in aria che senza suono passa nel flauto: ruah, appunto. Forse eccessivamente prudente la scelta della «Sinfonia K.550» di Mozart e della «Quarta» di Beethoven.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● I banchieri di Dio, di G. Ferrara con G. Gianini, A. Gassmann. Or.: 15.50; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20. Aiace € 4,10
Adua 200 ● Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20. Aiace € 4,10
Adua 400 ♿ ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,70. Aiace € 4,10

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● Gosford Park, di R. Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Proiez. entro 17.55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17.55 € 6,75; Cinecard € 5,00. Anziani € 3,00 a tutti spett.
Sala 2 ♿ ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, J. Connelly. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Proiez. entro 17.55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17.55 € 6,75. Cinecard € 5,00. Anziani € 3,00 a tutti spett.
Sala 3 ● In the bedroom, di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson, M. Tomei. Or.: 15; 17.30. Gosford Park. Or.: 19.50; 22.30. Proiez. entro 17.55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17.55 € 6,75. Cinecard € 5,00. Anziani € 3,00 a tutti spett.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. pom. € 4,65, sera € 6,70; pom. anz. € 3,10
Sala 2 ♿ ● Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, A. Carano. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
Ali, di M. Mann con W. Smith. Or.: 15.30; 18.50; 22. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10; Aiace € 4,15

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema, E. Berger. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. € 4,20. Aiace anz. € 2,60; sera € 6,20; Aiace € 4,20

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 2 ♿ Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17.40; 20.15; 22.40. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Monsters & Co, cartone animato. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Crossroads - Le strade della vita, di T. Davis con B. Spears, D. Aykroyd. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. € 6,50; r. € 4,50; In+ € 5,50; pom. € 4,50; g/a € 3,00

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.35. Ingr. pom. € 3,70; € 6,70; rid. Aiace € 4,80; an € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● Il consiglio d'Egitto, di E. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Defterna. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Aiace € 4,60; an € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● Monsters & Co, di P. Docter - Animazione. Or.: 15.15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Eliseo Blu ♿ ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10
Eliseo Rosso ♿ ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17.25; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Aiace € 4,10

EMPIRE ♿ ● p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 9493
Vidocq, di Pitof con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. Aiace € 4,13

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● Paz!, regia di R. De Maria con C. Santamaria, M. Mazzotta. V.M. 14. Or.: 20; 22.30. Ingr. € 5,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● Vedi Teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353
La rivincita delle bionde, di R. Luketic con R. [redacted] M. Davis, S. Blair, R. Welch. Or.: 16
I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. [redacted] 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. € 6,50; r. € 4,50; In+ € 5,50; pom. € 4,50; g/a € 3,00

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini, M. Stella. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho. ♿ La stanza domenica, di V. Bergugui. Or.: 20.15. La maîtresse en maillot, di L. Bouhnane. Or.: 22.15. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70. Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ Prossima apertura
Sala Harpo. ♿ Lunedì mattina, di O. Iosseliani con J. Bidou, A. Tarnavsky (Orso d'Argento a Berlino 2002). Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.30. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70. Aiace € 4,60; anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 Riposo

GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 [redacted] Non pervenuto

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1. Monsters & Co, di P. Docter. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingr. [redacted] € 3,62; € 3,10; sera € [redacted] Aiace € 4,13
[redacted] Iris, di R. Eyre con J. Dench, J. Broadbent, K. Winslet. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20. Aiace € 4,13
Sala 3. Monte Rosso. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20. Aiace € 4,13

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521 4316
Ideal 1 ● Monsters & Co, cartone animato Walt Disney. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● D-Tox, di J. Gillespie con S. Stallone, T. Berenger, K. Kristofferson. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● I 13 spettri, regia di S. Beck con T. Shalhoub, S. Elizabeth, F. Murray Abraham. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● Killing me softly - Uccidimi dolcemente, regia di C. Kaige con J. Fiennes, H. Graham. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812 5996
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellucci, E. Cavalieri. Or.: 16.30; [redacted]; 20.30; 22.30. Ingr. pom. € 3,62; [redacted] € 3,10; sera € 6,20. Aiace € 4,13

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541 283
Killing me softly - Uccidimi dolcemente, di C. Kaige con H. Graham, J. Fiennes. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. € 6,50; r. € 4,50; In+ € 5,50; pom. € 4,50; g/a € 3,00

KING via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
I banchieri di Dio, di G. Ferrara con G. Giannini, A. Gassmann. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. [redacted] anz. € 3,10; sera € 6,20. Aiace € 4,13

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ♿ Gosford Park, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. Or.: 16.30; 19.40; 22.15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ Mulholland drive, di D. Lynch con L. Herring, J. Miller. Or.: 16.45; 19.40; 22.15. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

[redacted] 7, tel. 011 812 4173
Nazionale 1 ● A torto o a ragione, di I. Szabò con H. Keitel, S. Skarsgard. Or.: 16; 18; 20.15; 22.30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20. Aiace € 4,10
Nazionale 2 ● Acqua tiepida sotto un ponte rosso, di S. Imamura [redacted] K. Yakusho, M. Shimizu. [redacted]: 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20. Aiace € 4,10

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 448
Olimpia 1 ● In the bedroom, regia di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson, M. Tomei. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● Iris, regia di R. Eyre con J. Dench, J. Broadbent, K. Winslet. Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ♿ ● Monsters & Co, cartone animato. Or.: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● Mi chiamo Sam, regia di J. Nelson con S. Penn, M. Pfeiffer, D. Wiest, L. Dern. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 Kate & Leopold, regia di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber, B. Meyer. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20. Aiace € 4,10

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Training day, regia di A. Fuqua con D. Washington, E. Hawke. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17, Tel. 6500200
Nuovo: Vedi teatro
Valentino 1 Figli, regia di M. [redacted] J. Sarano, C. Echevarria. Or.: 20.20; 22.30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Aiace € 3,50
Valentino 2 ♿ Il signore degli anelli, regia di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18.15; 21.30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Aiace € 3,50

ALTRE VISIONI

[redacted]ELLI via P. [redacted] 111/A, tel. 011 316.1429. «Verso sera» ore 18 Triste, di A. Rudolph con E. Watson, N. Nolte. Ingresso gratuito soci Aiace.

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4. Riposo

CHORE via Nizza 55, tel. 011 668.7668. Riposo

CREMA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA [redacted] tel. 011 284.028. Oggi ore 21 per la rassegna «8 marzo 2002» Chocolat [redacted]. Ingresso gratuito

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. [redacted] Rassegna Cinema dal Mondo Adoaggamas, di R. Gnoam M. Bala (Costa d'Avorio. Versione originale con sottotitoli in italiano. Ore 21.15. Ingr. [redacted] 3,50 - Tessera 3 film € 8

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. La bruna la la porcellina, con Simona Valli. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. [redacted] lunedì/a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

ARCO PRIVATCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 021. Clan del potere perverso & Estreme hard core, con Lea Martini. Prima visione. [redacted] apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, Tel. 011 521 2385. Labbra proibite, con Cassica Rizzo. Apertura non stop ore 10.30-1.30, festivi 14.30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. [redacted] americane, con Tiffany Million, Debi Diamond. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30 [redacted] ore 14.30 ultimo 22,30

[redacted] via [redacted] Tommaso 6, Tel. 011 [redacted]5470. Salsa e la stallone tramone, con Salen e Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali apertura ore 10.30 [redacted]. Festivi apertura 14.30, ultimo 22.30

[redacted] BLUE via [redacted] 40, Tel. 011 487.765. Orgia the Best, con Maeva, Christopher Clark. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 [redacted] Leon stello e bionde, con Eva Orlosky. Apertura [redacted] 15, ultimo 22.30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4.00, anziani 3,00

ZETA SEXY MOVIE via Cicrano [redacted] 749 2907. Zoe e cognata sexy e scatenate, con Melissa Lov e Deborah Kiss. Apertura ore 15; ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra «Romuald Hazoumé» fino al 6/4. Ore 18 Festival La Quinzaine du Jeune Cinéma Français. Incontro con Artus de Penguern, regista del film «Grégoire Moulin contre l'Humanité»

CIRCOLO CULT[redacted] ARCI NEW AGE. Via Vercelli 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011 6645711. [redacted] pervenuto.

[redacted] Via [redacted] 15, Torino. [redacted] 011 [redacted] 18 aprile al 30 aprile 2002: I Movimenti di nuova scena dell'ultima [redacted]. I gruppi di «Teatro 90/Danza 90 e oltre»

IL [redacted] Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. L'Espace via Mantova 36 bis: per 10 spettatori soli, dieci repliche al giorno: Gelosae. [redacted] 26 a sabato 30/3. Teatro Gobetti, via Rossini 8. Ingresso limitato a trenta spettatori per replica. La prenotazione è obbligatoria per entrambi gli spettacoli. e-mail: mulamento@yahoo.com.

MARCIDO [redacted] E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. [redacted] fax 011 4368730. Non pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18, Tel. 011 8125[redacted]. 18 Faces. V.O. trad. sim. pr. video. ingr. rid. € 2,60 segue Fireworks v.o. trad. sim. pr. video. ingr. rid. € 2,60. Ore 20.30 Carla Lava Scenografa pr. video, ingr. a invito. Segue: Il gatto a nove code. Ingr. a invito

[redacted] D'ARTE CARLA BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2467781. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Differenti: sensazioni XV edizione, provincia di Biella, 6-22 settembre 2002, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. [redacted] disponibile sul sito www.stalkerteatro.net. Informazioni tel. 011.2247251

TANGRAM [redacted]. Via Don Orione 8, Torino. Tel. [redacted]. Non pervenuto

TEATRANZA ARTEDRAMA. Ambito Arci, via Palestro 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo Santabogarti presenta Francesca Foglia Saccardo con M. Abello, regia M. Sgrosso, A.C.T.I. il 13/4 ore 21 presso il T. Matteotti. Per info [redacted] tel. 011 645 740

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, [redacted] Tel. [redacted] 011 5177825. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e [redacted] Canavese: con Kronos Quartet E. Ghezzi e T. Debernardi. Presso Teatro Giacosa di Ivrea il 4 e 5/4 ore 21 Teatro di Dionisio in Baccanti - Prima [redacted] da Euripide con V. Malosti e M. Cescon. Regia di V. Malosti.

TEATRO D'UOMO. Via Bigny 10, Torino. [redacted] fax 011 5211570. La Compagnia Anna [redacted] presenta Testa di medusa, di B. Vian. Regia di P. Marcelli. Dall'8 al 13 aprile 2002 ore 21.30. Ass. Teatro d'Uomo via Bigny 10 - [redacted]. Sono aperte le prenotazioni e-mail annabolero@libero.it

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. [redacted] 2386067. Non pervenuto

FUORI CITTA'

AVI[redacted]A
[redacted] 011 931 2403. Non pervenuto

BARDONE[redacted]
SABRINA: 0122 996 33. Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36 111
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: Monsters & Co.
Sala 3: A beautiful mind.
Sala 4: Training Day.
Sala 5: Vidocq - Gosford Park.
Sala 6: Mi chiamo Sam.
Sala 7: Killing me softly.
Sala 8: Amnesia - I 13 spettri.
Sala 9: Crossroads - Parla con lei.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. A beautiful mind.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171. Non pervenuto

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA - DIGIT: 011 [redacted] Kate & Leopold.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. I cento passi.

CESANA TORINESE
[redacted]: 0122 811 [redacted]

CHIERI
SP[redacted]: 011 [redacted]. Gosford Park.
UN[redacted]SAL: 011 941 1867. Il favoloso mondo di Amélie.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Mi chiamo Sam.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Monsters & Co.

[redacted]
NUOVO: 011 92[redacted]

COLLEGNO
http://cinecrema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Monsters & Co
R[redacted] UNO: 011 [redacted] Amnesia
R[redacted]NA DUE: 011 781 623. A beautiful mind.
STAZIONE: 011 789[redacted]2. Killing me softly.
STUDIO LUCE: 011 405 6681. Mi chiamo Sam.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 43 45. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 65[redacted] città di cinema. T la maanò tamblen.

[redacted]AVE[redacted]
SAN LORENZO: 011 937 5923. Non pervenuto

IVREA
2001 [redacted] 651 [redacted] pervenuto
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Non pervenuto
BOARO: 0125 641 480. Killing me softly.
LA SERRA: 0125 627 [redacted] Cineclub: Conta [redacted] mi.
POLITEAMA: 0125 641 571. Amnesia.

LESSN[redacted]
AUDITORIUM: 011 998 8098. Non pervenuto

MONCALIERI
E.E. CASTELLO: 011 641 236. Le biciclette di Pechino.

[redacted]NONE
EDEN: 011 990 5020. Riposo

ORBASSANO
CENTRO CULTURALE: 011 903 7329. Non pervenuto

PIANEZZA http://cinecrema.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20.88
SALA 1: Monsters - I 13 spettri.
SALA 2: Killing me softly.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Amnesia.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. A beautiful mind.
MULT. ITALIA 500: Monsters & Co.
RITZ: 0121 374 957. Mi chiamo [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Il patto dei lupi.

[redacted]
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Vidocq.

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 850.974. Non pervenuto

[redacted]
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. [redacted] 6007050
Sala 1: Monsters & Co
Sala 2: Amnesia

SUSA
CENISIO: 0122 622 668. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo

VENARIA REALE [redacted] 459.3089 - [redacted] 459.3088
[redacted]
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: Mi chiamo Sam.
Sala 3: Killing me softly.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3098. Riposo

VILLASTELLONE
[redacted]LLY: 011 969 6034. Riposo

VI[redacted]OVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965 11 81. Non pervenuto

TEATRI

[redacted]. I prossimi [redacted]: [redacted] di A. Boito (dal 9 al 21/4). Il prigioniero di L. Dallapiccola, Edipo [redacted] di R. Leoncavallo (15-31/5). Il matrimonio segreto di D. Cimarosa (7-18/6). La pulzella d'Orléans di P. I. Ciaikovskij (3-19/7). Biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17.30 per le «Conferenze del Piccolo» Germanna Conversazione e ascolti musicali dell'opera di Alberto Franchetti, nel 100° anniversario della composizione. A cura di [redacted]rto Landini. Ingresso libero. Info: Tel. 011 8815 246/210/238. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 6/4 ore 20.45 e il 7/4 ore 18 la Comp. Marionette Grilli presenta l'opera lirica Il barbiere di Siviglia riduzione [redacted] Grilli. Sono già in vendita i biglietti per [redacted] Il cavallino bianco del 12-13-14 aprile. Informaz. 011 [redacted] 3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Ore [redacted] Paolo Conte in concerto. Organizzazione Metropolis. Dal 2/4 Franca Valeri e Urbano Barberini in Possesso di A. Yehoshua [redacted] Fon[redacted] Inform. e bigl. tutti i giorni con [redacted] cont. 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 6615447. Gobetti 011 [redacted] Internet www[redacted]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 21 concerto [redacted] chitarra dell'800 e del '900 a cura dell'Ass. Mythos. Inf. e pren. Tel. 011 343486

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [redacted] Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Non pervenuto

[redacted]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 [redacted] gemelli veneziani di Carlo Goldoni, regia di Luca Ronconi. Produzione Piccolo Teatro [redacted] Milano Teatro d'Europa-Teatro [redacted] Stabile di Palermo. [redacted] tre giorni. Bi[redacted] T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246 ore 12-19 [redacted] riposo. www.teatrostabiletorino.it

[redacted]. Via [redacted] Cristina 71 [redacted] 011 669 8034. Il 26/3 e 27/3 ore 21 Lucia [redacted]caria. Dal 3/4 al 7/4 ore 21 Teatro [redacted] rinnovazione presenta Evita. 8/4 ore 21 Gino Paoli in concerto. 9/4 ore 21 Antonio Marquez e la compagnia espanola. Period. tel. 011 669 8034 dal [redacted] al sab. 10-13/15-19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it

[redacted] «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Orchestra Filarmonica di Torino - turno B. Piero [redacted] direttore - Mariaclara Monetti pianoforte. Musiche di Mozart e Haydn. [redacted] 011 4360691 - 011 4361340

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Oggi riposo, da giovedì 4 aprile Colline [redacted] di G. [redacted] Zanetti. Per [redacted] biglietteria è aperta tutti i giorni [redacted]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Dal 2 al 7 aprile la Comp. del Teatro Fregoli presenta Molière in improvvisamente a Versailles. [redacted] di A. Pagliotti con C. Punzo, [redacted], M. Errico, A. Pagliotti, G. Di Martino, N. Di Matteo, F. Jemma. Pren. Cassaleatro dalle ore 16 alle ore 19 tutti i giorni

MADONNA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted] Non pervenuto

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, Tel. 011 580 5768. Si prenota per Swish Swish l'amore assoluto in scena dal 4 al 14/4. Biglietteria aperta tutti i pomeriggi dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, Tel. 011 8159.132. Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 815 9132. www.teatrostabiletorino.it

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted] Ore 20,45 per Folia a Teatro X Edizione Laboratorio Teatro Settimo presenta R. Biagarelli in A come Srebrenica. Inf. e pren. dal lun. al sab. Tel. 011-540 675. Café Procope: ore [redacted] '90 presenta Mlak (Italia/Marocco).

[redacted]. via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Insolito: il 28 marzo alle ore 21 la Compagnia Meronbyn presenta Fiori. Info tel. 011 304 2908 orario ufficio

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, [redacted] 650 0200. Agon 2002 XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza Agon Coreografie. Ammissione Accademia Regionale e [redacted] Teatro Nuovo (Ardeco, Coreutico [redacted] per l'anno [redacted]mico 2002/2003). Dal 4 al 19 maggio Concorso Giovanissimi Talenti 17/18, 19 maggio

TEATRO [redacted] Via Salerno [redacted] Torino. Non pervenuto

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Non pervenuto

[redacted] Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Il 5/4 Teatro instabile della [redacted] sotto il tacco e Come ti rapisco [redacted]. Il 7/4 Ass. Las Mariposas presenta [redacted] in Los Orishas. Dal 12/4 al 14/4 il Teatrando in Pigmalione di G.B. Shaw

[redacted]TEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 5-6 aprile, per la rassegna di prosa «Luci sulla ribalta» la compagnia «Le [redacted]» presenta Napoli milionaria di E. De Filippo. Prev. ore 17-19 feriali. www.teatromonterosa.it

GARYBALDI TEATRO. [redacted]baldi 4 Settimo Torinese. Debutto ore 21 Marco Paolini in I Tgi raccontano [redacted] M. Paolini e D. Del Giudice. Spettacolo esaurito. Sono ancora disponibili [redacted] per le repliche del 27/3 ore 21. Tel. 011 8005550. www.teatrosettimo.it

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. Non pervenuto

[redacted] GOBETTI. Via [redacted] Libertà 17, San [redacted] Torinese. Mercoledì 27 marzo ore 21.30 Rassegna «Teatro che ride» Compagnia Teatro dell'Arte. Il bosco dell'allievo di e con Stefano Zanola. L'incasso sarà devoluto a «Magicians Frontières» Fondazione «Mago Sales» [redacted] la Missione Salesiana di don P. Zago in Pakistan

[redacted] SUPERGA. Via Superga [redacted] Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 3/4 ore [redacted] rassegna cabaret Vuoti a perdere con Ficarra e Picone. € 13 posto unico. Il 6/4 ore 21 e 7/4 ore 16 Addio giovinezza Torino [redacted] Operetta. Regia di Anna Zamuner. € 15 platea - € 13 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la [redacted] Teatro fuori Luogo. Santibogarti. Teatro presenta: Calygola [redacted] Roberto Latini - Fortebraccio Teatro. Questa sera alle ore 21. Ingr. € 9 rid. € [redacted]. Per informazioni 011 645 740. www.montestro.com

PICCOLO TEATRO PERENPRUNER. Varinia Teatro/Teatro[redacted] In attesa del «Progetto Brecht» [redacted] Dance Korea con [redacted] Almamegretta «Bad» di e con [redacted] Gallo Piccolo [redacted]. p.zza Matteotti 39 Grugliasco. Info tel. 011 7808717 - 011 [redacted]

[redacted] GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 28/3 alle ore 21 [redacted] di Montalto Dora. Enrico Bertolino in Il diavolo fa bene ai garanti. Vendita biglietti € 19,10 presso il Comitato del Canavese, via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12 [redacted]). Info tel. 0125 641161

SALA MARCALDO. Piazza Chiesa della [redacted] 17/b - Torino. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza [redacted] 209, [redacted] 011 540.382): [redacted] da lun. a ven. 9-14, Sab. 8-14. Dom. e festivi chiusi.

[redacted]A REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19.30. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 899.74.56). [redacted] da [redacted] a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. [redacted] e domenica 9,30-13,30; [redacted]

[redacted] (P. Castello 191 - t. 011.543.855) [redacted] mercoledì e venerdì 8,15-18,45. [redacted] e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIOEVALE (t. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE - MOSTRA (telefono 800.329.329, 011 598.8211). Visite sospese per [redacted]

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mino Miglioni. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 31 marzo. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20. Lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostre: «De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 26/5. «Ciclo avvistamenti - Kcho». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - [redacted]». Fino al 7 aprile. [redacted] giorni 9-19. [redacted]

CIRIE' - VILLA [redacted]ERT (tel. 011 9225[redacted]). Mostra: «Nino [redacted] - Materia e memoria». Fino al 17 [redacted] martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12; 14-18. Sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat», e «Fra[redacted]» «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Donde está Dechernaui - Il fumetto argentino desaparecido». Fino al 7 aprile. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22; domenica 10-20,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 [redacted] Paolo [redacted] telefono 011 812.7590). [redacted] permanente. [redacted] della memoria. Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521 22 51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì [redacted]. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Acc[redacted] 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). Or.: tutti i giorni 8.30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561 7776; 561 8391

[redacted] DI SCIENZE [redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: [redacted] feriali 8.30-12.30 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

[redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432 07.349). Mostra: «I gioielli della roccia - Esposizione permanente di mineralogia». [redacted] Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.5[redacted] 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». [redacted] i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. [redacted] chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [redacted] Gardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Spedizioni in pellicola, alpinisti dello schermo». Fino al 26/5. Tutti i giorni 9-19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted] CINEMA ALLA [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di [redacted] e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted]TALI (Brichérasio 8, telefono 011.541 557). [redacted] Riapre il 18 gennaio 2002

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15 16.15-17.30

MUSEO [redacted] NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1064). [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.008.20). Pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360563). Mostra in allestimento

PALAZZO [redacted] (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). [redacted] «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. [redacted] lun. 14.30-19.30, [redacted] merc. e dom. 9.30-19.30, giov., ven. e sab. 9.30-22.30

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 [redacted]0600). Orario: da martedì a domenica 10-19.30; giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso

PALAZZO [redacted] (Piazza Castello, telefono 011 44.29.912). Or.: da mar[redacted] 10-20; sabato 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, [redacted]

PALAZZO REALE ([redacted] Castello, telefono 011 436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì [redacted]

[redacted] Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.25.45). [redacted] «Personale soci». Tutti i giorni 10-12, 16; 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso

IL CIRCO... CONOSCERE E GIOCARE CON I DIPINTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 15, telefono 011.747.171). [redacted] tutte le prime domeniche del [redacted] 15-19. Da lunedì al venerdì 8-17 per le scuole su [redacted]

[redacted] PROPOSA - MONUMENTO AI CADUTI [redacted] d'Italia 8, telefono 011.698.32.45). [redacted] giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento

www.sancarlodal1973.it
Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino [redacted] 0115114111 fax 0115114190
www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
SAN CARLO DAL 1973 FIRST F[redacted] 1 2002

PREZZI: TANGENZIALE: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» E GIRO: «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A GROSSETO) E € 1 «ULTIMA NOTIZIA REGGIO»; € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 3,00 A RICHIESTA CON «GORIZIANOWEB» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI OBBLIGATORI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,20; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2.60, C. TICINO FRS. 2.50, LIR. DEP. 1.20, USA $ 2.50

EMPORIO ARMANI

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

TRATTATO DI NIZZA

La Lega: sì all'allargamento dell'Ue ma consultiamo anche i cittadini

■ La Lega oggi voterà a favore della ratifica del Trattato ■ Nizza, il cui testo è all'esame dell'Aula ■■■ Camera e che prefigura la riforma istituzionale dell'Unione Europea in previsione dell'allargamento. Lo ha preannunciato Guido Giuseppe Rossi, sottolineando che la Lega ha presentato ■■ progetto di modifica della Costituzione affinché ■■■ le grandi modifiche istituzionali che derivano dai trattati internazionali vengano sottoposte al giudizio dei cittadini. Rossi ha ricordato anche una recente ■■■■ ■ posizione dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato favorevole all'ipotesi di un referendum confermativo.

Romano Prodi

CONGRESSI PROVINCIALI DI AN

A Roma vince Piso, polemica sui risultati

■ A Roma ■ candidato ■■■ Destra sociale ■ di Storace, P■■ ha vinto la sfida ■■■ Buontempo. Ma è guerra di cifre. Destra protagonista, la corrente di La Russa e Gasparri, ■■ reso noto di aver vinto 56 congressi, conquistando ■ 51%. Destra sociale le riconosce il ■6 %, mentre Nuova Alleanza ■■■ va oltre il 40%.

Francesco Storace

NOMINE RAI

Oggi il Cda: nuovi criteri per tg ■ reti

■ La questione ■■■■■ arriva sul tavolo del consiglio ■ amministrazione della Rai. Oggi pomeriggio, nella seconda riunione alla presenza del nuovo direttore ■ generale, Agostino Saccà, ■ cda ■ Viale Mazzini dovrebbe discutere i criteri da seguire per le nomine per le direzioni delle reti e delle testate giornalistiche.

Antonio Baldassarre

INCHIESTA SUL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: I■ CELLA IL DIRETTORE LOMBARDO

Tangenti sugli appalti, cinque arresti

«Gare truccate all'Inpdap di Milano»

MILANO

La Porsche ■■ da 185 milioni al posto della bustarella in contanti, il frazionamento dell'appalto invece del bando di concorso. Dai tempi di Mario Chiesa in fondo è cambiato poco nel mondo delle tangenti e degli appalti pubblici. Così come è cambiato poco nello svolgimento delle indagini, visto che anche in questo caso, gli inquirenti sono riusciti a filmare ■ registrare in voce il momento in cui veniva truccata una gara d'appalto. E' quanto dimostra l'ultimo scandalo scoperto dalla procura di Milano che coinvolge la gestione del gigantesco patrimonio immobiliare dell'Inpdap (Istituto nazionale ■ previdenza dell'amministrazione pubblica) e che ieri ha portato in carcere 5 persone accusate a vario titolo ■ corruzione ■ turbativa d'asta.

Si tratta del direttore regionale ■ Lombardia dell'Istituto, Fabio De Angelis, di due funzionari dello stesso, Gianfranco Gullo ■ Rocco Gioffre (finiti agli arresti domiciliari) e di due imprenditori: Antonio Cesarini, titolare della Simi, un'impresa di pulizie e servizi, e Luciano Di Vincenzo, titolare della So.Ge.Di srl; società ■ ristrutturazioni. A svolgere l'operazione, il nucleo regionale di Polizia Tributaria che ieri all'alba ha eseguito i provvedimenti firmati dal gip Aurelio Barazz■■■. Ma nell'inchiesta, coordinata dal pm Paolo Ielo, sono finiti altri indagati per un'ipotesi di abuso d'ufficio: tra le carte sequestrate ieri mattina nell'ufficio del direttore generale De Angelis sono state infatti ritrovate lettere e documenti che paventerebbero presunte irregolarità nell'assegnazione degli alloggi Inpdap. Tra queste, un biglietto scritto da ■■ magistrato, non milanese, che raccomandava ■■■ ■■■ per i due nipoti. Una pratica risolta con «pronta esecuzione». E poi la richiesta di un altro magist■■■■ per conto del f■lio. Infine ■ domanda di una donna che si spacciava per sostituto procuratore, ■■■■ ovviamente essere lo. Insc■■■■ a quanto pare all'Inpdap ■■■■ ■■■■ sensibili al fascino delle toghe. Ma non solo.

A portare in carcere De Angelis sono state anche le «spacconate» che lo stesso amava fare nel corso delle sue conversazioni ambientali e telefoniche, dimostrando di sentirsi «sicuro» nella sua attività poco lecite. In un'intercettazione, ad esempio, il direttore regionale dell'Inpdap si vanta di aver ricevuto notizie - ma su un'indagine diversa da quella in corso - «da un magistrato definito ■ altissimo livello della procura della Repubblica di Milano». Un bluff o qualcosa di più serio? Per il momento gli inquirenti mantengono un riserbo strettissimo. Nel corso delle indagini è emerso che un militare della Guardia ■ Finanza ■ Lodi ■ sarebbe messo ■ ■■■■■■ ■■■ un collega milanese per avere delle informazioni di prima mano sull'inchiesta condotta da Ielo sempre per conto di De Angelis che avrebbe fatto anche un tentativo (ampiamente fallito) di fare pressioni ■■ ■■ agenti di polizia giudiziaria che sullo stesso magistrato.

E' un'indagine insomma che potrebbe riservare sorprese. Gli aspetti da accertare sono ancora tanti. Il pm vuole capire infatti come mai l'Inpdap ■■■■■ ad eludere l'obbligo di inviare al Comune l'elenco degli stabili sfitti da assegnare agli sfrattati, concedendoli ■■■■■ per via «discrezionale» ■ altri richiedenti. Di sicuro per favorire i due imprenditori. De Angelis in ■■ caso ha frazionato ■ ristrutturazione della sede dell'Inpdap ■■ aggirare le procedure di una gara d'appalto pubblica e nell'altro, per assegnare l'appalto delle pulizie, ha addirittura cambiato la busta dall'offerta presentata dalla Simi, ■■ in ■ complicità dei due funzionari. In cambio ■ promessa di tangenti e ■■■ Porsche nuova fiammante dal valore di 185 milioni: un vizietto antico, questo della Porsche, visto che nel '97, il potente direttore regionale era stato fermato dalla polizia stradale a bordo ■ un'altra potente vettura, sempre pagata dallo stesso imprenditore. [p. col.]

Nel mirino dei giudici la gestione immobiliare dell'Inpdap di Milano

I LEGALI DI PREVITI CONTRO STEFANIA ARIOSTO

Processo Imi-Sir, la difesa contesta la t■■■ «Omega»

«Era confidente delle Fiamme Gialle prima di presentarsi in Procura». Replica la pm Boccassini: «Nulla di anomalo»

MILANO

Torna a far discutere la testimonianza di Stefania Ariosto, la ■■■ «Omega» dell'inchiesta sul caso Imi-Sir e Lodo Mondadori. Riprendendo una polemica già sollevata all'epoca delle indagi■ ieri gli avvocati di Cesare Previti hanno ■■sto che l'ex fidanzata dell'avvocato Vittorio Dotti torni in aula a spiegare come iniziò la sua collaborazione con la procura milanese. Secondo i legali infatti, i contatti tra la Ariosto e gli inquirenti incominciarono ben prima ■■ luglio 1995, quando, interrogata dal pm Francesco Greco, la donna divenne ufficialmente un testimone dell'inchiesta.

«In realtà - hanno detto ie■■■ ■■■ le difese - Stefania Ariosto ebbe rapporti ■■■ confidente della Guardia di Finanza fin dal febbraio di quell'anno e le ■■■ dichiarazioni non ■■■■■■ verbalizzate ma finirono in alcune informative che gli ufficiali delle Fiamme Gi■■■■■■■■■■ al pm Marghe■ ■■■ Taddei e ■ procuratore Gerardo D'Ambrosio: atti che non sono stati depositati al processo». La circostanza, hanno spiegato gli avvocati Perrone e Sammarco, è emersa dalle dichiarazioni rese dal colonnello Alessandro Falorni e dall'allora capitano Antonio Martino, sentiti come testimoni ■ due processi per diffamazione. Due testimo■■■■ in parte contraddittorie: Falorni spiegò infatti ■ aver inviato le informative scritte, indicando quindi il pome anche ■■■ confidente, Martino invece negò ■ aver mai detto ai pm che la fonte confidenziale era proprio Stefania Ariosto. ■■ can■ suo, il procuratore D'Ambrosio ha dichiarato ■ «non ■■■■ memoria di quelle relaz■■■■ e ■■ ■■■■■■■■ nel fascicolo ■■■■ indagini ■■ libretti al portatori riferibili a Silvio Berlusconi». Gli avvocati hanno chiesto ■■ poter ascoltare in aula anche i due militari chiedendo inoltre al tribunale di eseguire accerta■■■■■ sul patrimonio dell'Ariosto e cui debiti, dopo questo rapporto confidenziale, vennero miracolosamente sanati».

Il pm Ilda Boccassini, replicando alle difese, ha detto che queste ■■■■■ tutte vicende note fin dal ■996», tanto che proprio dalle polemiche che seguirono le testimonianze di Stefania Ariosto ■■■■■■■■■■ diversi procedimenti per diffamazione. ■■ il magistrato si tratta di «circostanze ampiamente co■■■■■■ e «non c'è nulla di anomalo». Quanto all'acquisizione dei verbali, il ■■■ ha dato parere favorevole, mentre sull'interrogatorio del colonnello Falorni si è rimessa al tribunale che deciderà per il 5 aprile. [p. col.]

L'UOMO DELLA DIA CHE INDAGO' SUI CONTI FININVEST

Processo Dell'Utri Un sì al superteste

Lirio Abbate

PALERMO

Nel giorno in cui il tribunale di Palermo davanti al quale si celebra il processo a Marcello Dell'Utri per concorso in associazione mafiosa ha deciso di ascoltare l'investigatore della Dia, Giuseppe Ciuro, che ha indagato sui conti della Fininvest e di Silvio Berlusconi, il ■■■ è arrivato in aula scortato ■ due colleghi ■■■■ al ■■ Antonio Ingroia sono state rafforzate le misure di protezione. La decisione di alzare il livello di sicurezza per i due protagonisti del processo al senatore azzurro è giunta giovedì sera dopo alcune indicazioni «dirette» arrivate attraverso telefonate anonime sulle quali ha avviato indagini la Digos di Palermo. Indicazioni precise, in cui veniva rivelato il ■■■■ to di un attentato nei confronti dei due ■■■■ dell'accusa (il maresciallo della Dia e il funzionario della Banca d'Italia che ha redatto la consulenza tecnica per conto della procura) e del giudice del processo». I giudici ieri hanno quindi deciso di far testimoniare Ciuro, di farlo parlare dell'indagine che ha svolto ■■ flussi finanziari ■■■■ Fininvest, ricostruendo le attività economiche delle 22 holding che formano la società milanese. «Sono nate tutte nel 1978 - dice Ciuro - ed erano finalizzate a servizi di parrucchieria ■ istituti di bellezza». Il tribunale ha quindi acquisito ■ parte dell'informativa che ricostruisce lo sviluppo delle holding, il capitale di alcune delle quali adopo un giro di finanziarie e fiduciarie - ha detto il teste - è tornato nel 1990 nella disponibilità palese di Silvio Berlusconi. Ciuro, rispondendo a domande del pm Antonio Ingroia, ha poi illustrato alcuni documenti acquisiti negli archivi della Banca Popolare ■ Lodi che aveva rilevato la Banca ■■■■ dove molti conti erano riferiti alle holding. L'indagine era stata delegata dalla procura per trovare riscontri alle dichiarazioni di collaboratori di giustizia e di testi i quali affermavano che negli anni Settanta i boss di Cosa nostra, in particolare Stefano Bontade, avrebbe inviato a Milano una grossa ■■■■ di denaro (decine di ■■■■■ ■ lire) attraverso Marcello Dell'Utri che li avrebbe poi girati per l'acquisto di pacchetti di film che sono stati utilizzati dalle televisioni Fininvest. I difensori del ■■■■ avevano sostenuto che l'investigatore avrebbe acquisito «conti personalissi■■ del presidente ■■ Consiglio Silvio Berlusconi e pertanto a■■■■ chiesto la revoca dell'audizione.

LA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

«Conto Protezione», annullata la condanna a Claudio Martelli

ROMA. Per la seconda volta la Corte di Cassazione ha annullato, con rinvio alla corte d'appello ■ Milano, il processo per il «conto protezione» (derivato dall'inchiesta sull'insolvenza ■■ Banco Ambrosiano), nel quale ■■■ imputati l'ex ministro Claudio Martelli e l'ex vicepresidente dell'Eni Leonardo ■■ Donna. La sentenza è stata emessa dalla Suprema Corte, che, nel 1999, nell'ambito dello stesso processo, ■■■■ confermato la condanna a quattro anni di reclusione per Silvano Larini ed aveva annullato senza rinvio la sentenza ■■■■■ contro Licio Gelli per improcedibilità dell'azione penale, essendo la ■■■ posizione ■■■■ definita nel processo per il crack ■■ Banco Ambrosiano. Nel processo per il «conto protezione» era coinvolto anche Bettino Craxi, nei riguardi del quale la Corte di Appello di Milano, nel primo processo ■ rinvio, conclusosi il 13 luglio dello scorso anno, aveva dichiarato di non doversi procedere per morte dell'imputato. Con la stessa sentenza, ■■ annullata dalla Cassazione, i giudici milanesi di secondo grado avevano condannato Martelli a tre anni e otto mesi di reclusione e Di Donna a quattro anni e sei mesi. [r. i.]

"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che si indeboliscono e cadono: ■■ problema molto diffuso, che riguarda uomini ■ donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di miglio■■■ le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale ■■■■■ ■ ■■■■■ i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**, ■■■ le condizioni ottimali per preveni■■ la caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di uso ■■■■■ di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più folti e vitali.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia di quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. [redacted] fatta arrivare [redacted] Genova e [redacted] Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano senza [redacted].

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare e sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma e azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si alzano più [redacted] capannoni. Brucia [redacted] l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiu- [redacted] e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controlla- [redacted] la Dora che [redacted] a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffoca- [redacted] le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione [redacted] è propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono sedimenti, fessurazioni: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere [redacted] da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saran- [redacted] molto utili alle indagini, alla determinazione della [redacted]. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate [redacted] mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un [redacted] dipendente; oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro questa [redacted]ieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un [redacted] e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io [redacted] nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono [redacted] a vedere...».

Joseph Martini, è uno [redacted] venti operai che domenica erano al lavoro alla [redacted] Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui [redacted] rogo [redacted] avuto inizio. I sui ricor- [redacted] [redacted] nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. [redacted] era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite [redacted] fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone di sollevamento, che scende [redacted] i sotterranei. Io sono immediatamente [redacted] a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato [redacted] sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci [redacted] subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in [redacted] ci sono le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, e quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni si [redacted] davvero di tutto, forse [redacted] rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti [redacted] [redacted] un poco a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente [redacted] diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più a respirare, e si vedevano le fiamme ave[redacted] già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è [redacted] alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento spar- [redacted] da pompe e tubi che hanno ceduto per [redacted] calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava [redacted] ore. Forse sono saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo [redacted] Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio [redacted] metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, [redacted] pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo una misura precauzionale - [redacted] precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «pura titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - meno male che molti di [redacted] lavorano e che i bambini [redacted] a scuola - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora [redacted] disagio e il fastidio per le coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla [redacted] filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - annuisce Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia amica stanotte non ha dormito per l'agitazione, [redacted] io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e [redacted] che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e con un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse [redacted] stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, [redacted] la fabbrica [redacted] era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, [redacted] vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro [redacted] Biese: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e [redacted] ieri per chi legge] per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Ma mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare al giardinio».

Fiduciosa che [redacted] si tratti di una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un gunjo sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore ci scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in [redacted] e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di 23 sbarramenti artificiali. Tanti sono i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, sono già in stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere [redacted] mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare [redacted] striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso [redacted] ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto [redacted] senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuno possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da perso- [redacted] fisiche [redacted] le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno [redacted] butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua ([redacted] durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:
«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 5 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove è vietato fumare o provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto [redacted] per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amaro sorpresa, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, [redacted] due bimbi appena in grado [redacted] fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri!).

«Non ci so[redacted] posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6695211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Arcivescovado 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Castelgro 9a, Tel. 015.8497212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Raverta 24, Tel. 070.325550
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452754
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7305311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724600 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.361192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 21(09), Tel. 010.538710.)
GORIZIANO, via Cormor 13, Tel. 0322.91.3839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314165
MESSINA, [redacted] Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33241
PADOVA, via Monfenera 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24476 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501525 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 2/5, Tel. 019.814997
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Lussemburgo

Il fondo Multicomparto ... è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carifro, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XchangeSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 22/03/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,08	6,07	6,09
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,85	5,85	5,85
OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,36	5,35	5,34
Pioneer Funds - International Bond	6,13	6,12	6,12
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,15	5,11	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,99	5,95	5,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,56	6,45	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,05	7,01	7,04
Pioneer Funds - French Equity	13,83	13,75	13,8
Pioneer Funds - Core European Equity	6,85	6,59	6,59
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,11	4,1	4,12
Pioneer Funds - Top European Players	4,77	4,7	4,7
Pioneer Funds - European ...	4,07	4,03	4,05
Pioneer Funds - European Small Companies	6,13	6,07	6,06
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7	6,87	6,93
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	5,48	5,44	5,47
Pioneer Funds - America	5,52	5,49	5,49
Pioneer Funds - U.S. Value	5,59	5,48	5,51
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,11	5,07	5,09
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,91	5,87	5,91
Pioneer Funds - U.S. ... Companies	6,26	6,2	6,25
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,33	5,3	5,3
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,85	4,84	4,86
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,71	2,71	2,7
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,38	4,35	4,36
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,56	6,47	6,48
Pioneer Funds - Emerging ... Equity	3,84	3,83	3,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,65	4,62	4,64
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,62	4,56	4,61
Pioneer Funds - Global Technology	2,07	...	...
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,41	2,4	2,41
Pioneer Funds - Global Consumers	5,67	...	5,66
Pioneer Funds - Global Energy	5,21	5,19	5,22
Pioneer Funds - Global Industrials	5,89	5,88	5,87
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	...	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,37	5,33	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,97	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,67	4,66	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	...	4,36	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. B 583
19-21, boulevard du Prince Henri,
L-1724 Luxembourg
distribuito da: AMCA SGR S.p.A.
Banca Stefanini S.p.A.
...

Institutional Capacities Fund	EUR	22,59
International Equity	EUR	11,97
Italian Equity	EUR	8,99
Euro Fixed Income	EUR	8,41
Balanced Portfolio	EUR	7,41
Euro Equity Value	EUR	9,83
Euro Equity Growth	EUR	6,97
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	6,58
Conservative	EUR	10,09
Moderate	EUR	9,41
Dynamic	EUR	8,76
Aggressive	EUR	8,73

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO CERES - TORINO
Avviso esito di gara pubblicato
...

CITTÀ DI ... UFFICIO CONCORSI E ASSUNZIONI SERVIZIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE ...
Si rende noto che è stata bandita la seguente selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di Addetto Pubblicho Relazioni e Comunicabile (categoria D1).
Requisiti:
1) Titolo di studio: Laurea in Scienze Politiche o Scienze della Comunicazione;
2) Esperienza lavorativa, documentata di almeno due anni, presso Enti Pubblici o Aziende Private in Uffici di Staff o di Segreteria agli Organi di Direzione Politica o Aziendale o Uffici di Relazioni Pubbliche, indipendentemente dal profilo posseduto e dalla posizione giuridica rivestita;
Trattamento economico iniziale per 12 mensilità: L. 35.914.764 (pari a 18.548,17 Euro) oltre lo quota per le persone a carico e assegni familiari (se dovuto), come per legge.
Scadenza per la presentazione delle domande entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni: ... 0131/202381 0131/202382 Fax: 0131/202431.
IL DIRIGENTE (Dott.ssa Odetta Bocchio)

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE
Provincia di Torino
Settore progettazione e LL.PP.
La Città di San Mauro Torinese esperirà attraverso una gara informale per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento sicurezza, di importo fino a 40.000 E
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.sanmauro.to.it
La richiesta di partecipazione alla gara, che dovrà essere pervenuta esclusivamente utilizzando gli schemi allegati allo stesso, pervenga perentoriamente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 aprile 2002 all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Martiri della Libertà n.150 - C.A.P. 10099 - San Mauro Torinese (TO).
IL DIRIGENTE
...

AZIENDA OSPEDALIERA DI TARANTO
Area Amministrativa
Serv. Appalti e Contratti - C.F. 80004930733
Estratto del bando di gara per appalto mediante pubblico incanto dei Lavori di costruzione I.T.G. "E. Fermi" di Palagiano. Questo Ente deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione dell'I.T.G. "E.FERMI" di Palagiano, per un importo posto a base di gara di Euro 2.778.462,02 oltre Euro 77.624,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo di progetto è pari a Euro 3.851.224,41 incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante. I lavori devono essere eseguiti in località: Palagiano. Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara: - Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, ai sensi del D.P.R. n. 34/00, per le categorie e classifiche indicate nel bando di gara. Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, l'offerta entro le ore 10.00 del giorno 22.04.02, indirizzata alla Provincia di Taranto - Servizio Protocollo - Palazzo del Governo - Via Anfiteatro, 4 - TARANTO. Il bando integrale di gara ed il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: www.provincia.ta.it e potranno essere ritirati presso il Servizio Appalti e Contratti di questo Ente (tel. 099.4687228-308).
Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti: Fausto FIORINO
...

SANPAOLO IMI
S.p.A.
Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale Euro 3.932.433.119,2 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Torino: ...
Codice ABI 1025-8 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, con ingresso al numero civico 158, per le ore 11 dei giorni 27 aprile 2002 in prima convocazione, 29 aprile ... in seconda convocazione per la parte straordinaria e 30 aprile ... in seconda ... per la ... ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile di esercizio; bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2001;
2. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2002/2003/2004 (con le modalità di cui all'art. 19 dello Statuto);
4. Determinazione del compenso ... Componenti il Collegio Sindacale;
5. Compensi degli Amministratori;

parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2443 c.c. (piani di azionariato a dipendenti).

Avranno diritto di intervenire in Assemblea i Signori Azionisti che presenteranno apposite certificazioni ... la partecipazione al sistema di gestione accentrata delle azioni.
Ai sensi della vigente normativa, saranno depositate - almeno quindici giorni prima dell'Assemblea - presso la Sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, le relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie previste all'ordine del giorno; i Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Rainer Masera

INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Poiché l'elezione del Collegio Sindacale avverrà mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, i soci, rappresentanti da soli o insieme ad altri azionisti almeno l'1% del capitale, potranno presentare liste con le modalità previste dalla suddetta disposizione statutaria, mediante deposito presso la sede sociale e pubblicazione su almeno due quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, della lista stessa almeno dieci giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La Funzione Investor Relations e Segreteria Organi Societari è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni (tel. 011/5552639 oppure 06/59593387, dalle ore 8,30 alle ore 17).
La documentazione assembleare potrà essere richiesta ai seguenti recapiti:
fax 011/5556282 - 06/59593031 e-mail: investor.relations@sanpaoloimi.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011 866 52 11 - Fax 011 866 53 00
Via Cardocio, 28 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

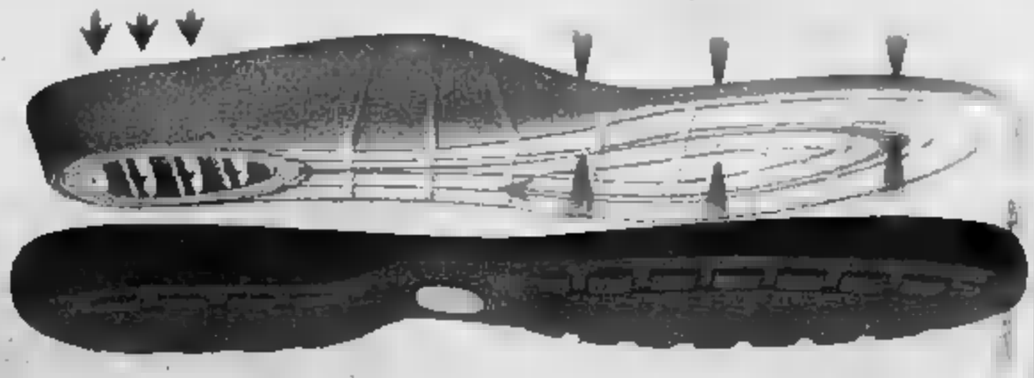
PUT

publikompass

walkingairenergy Bata

www.bata.it

BATA AIR SYSTEM®: ENERGIA DI MOVIMENTO.



Con Bata Air System® aggiungi energia alla camminata. Ad ogni passo il peso del corpo comprime il cuscinetto anti-shock rilasciando una forza che si irradia nella rete dei canali d'aria e la trasforma in energia di movimento. Il flusso d'aria assicura comfort, freschezza e benessere ad ogni passo.

BATA AIR SYSTEM® è in vendita in esclusiva nei negozi Bata Bata SUPERSTORE Scarpe & Scarpe

PULIZIE DI PRIMAVERA. MAI STATE COSI' LEGGERE.

EURONICS
EUROCONVENIENZA

Gaggia

€ 649,00

Novità

Puliture a vapore / Aspirapolvere mod. MOMIX Power Professional
caldaia in acciaio inox 18/10, capacità caldaia 2,5 lt, serbatoio detergente, resistenza 2x1000W, pressione d'esercizio 4 bar, motore aspirante 1000W, comandi sull'impugnatura, ricco di accessori.

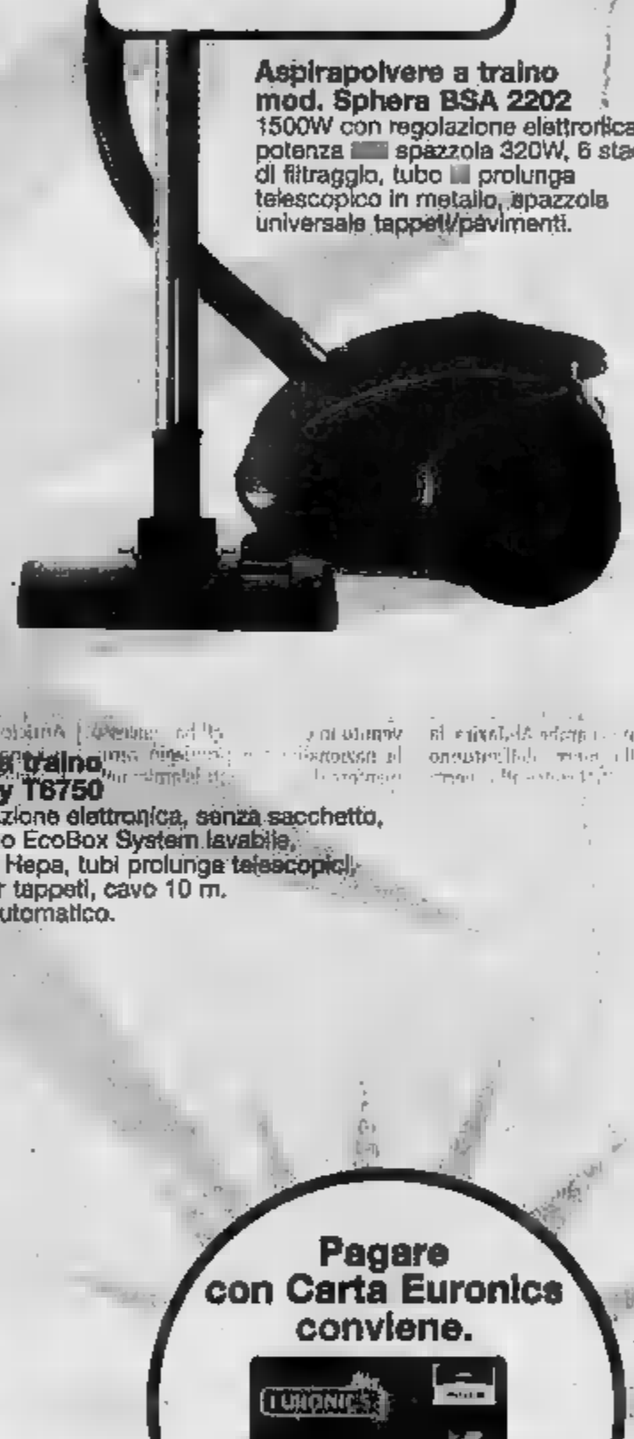
Hoover

€ 299,00

Aspirapolvere a traino mod. Discovery T6750
1700W con regolazione elettronica, senza sacchetto, sistema di filtraggio EcoBox System lavabile, capacità 2 lt, filtro Hepa, tubi prolunga telescopici, turbo spazzola per tappeti, cavo 10 m. con avvolgicavo automatico.

Bosch

€ 129,00



Aspirapolvere a traino mod. Sphera BSA 2202
1500W con regolazione elettronica, potenza spazzola 320W, 6 stadi di filtraggio, tubo prolunga telescopico in metallo, spazzola universale tappeti/pavimenti.

Scopa elettronica mod. RH520
1200W, spazzola Delta System, sistema filtrante 4 stadi, capacità sacco 1,5 lt, cavo 6 m.

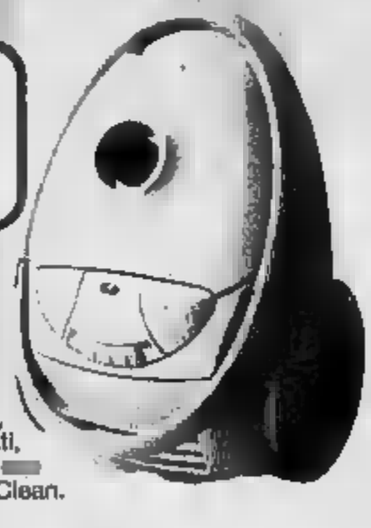
+ Spazzola parquet

Rowenta

€ 94,00

Philips

€ 175,00



Aspirapolvere a traino mod. FC 9102
1800W con regolazione elettronica, capacità lt, cavo 7 m, con avvolgicavo automatico, tubi di prolunga telescopici, stadi filtranti, spazzola doppio Reach Clean.

Pagare con Carta Euronics conviene.

Richiedila, è gratis.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il

Elettrodomestici - Video

VIPIANA
- Alessandria - Via Marengo, 64
- Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
- Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
- Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
- Biella - C.so Europa, 7/C
- Cuneo - C.so Francia, 75
- Torino - Via Nizza, 30
- Torino - C.so Regina Margherita, 270
- Vercelli - Via G. Ferraris, 54
- Novara - Via Gnifetti, 70

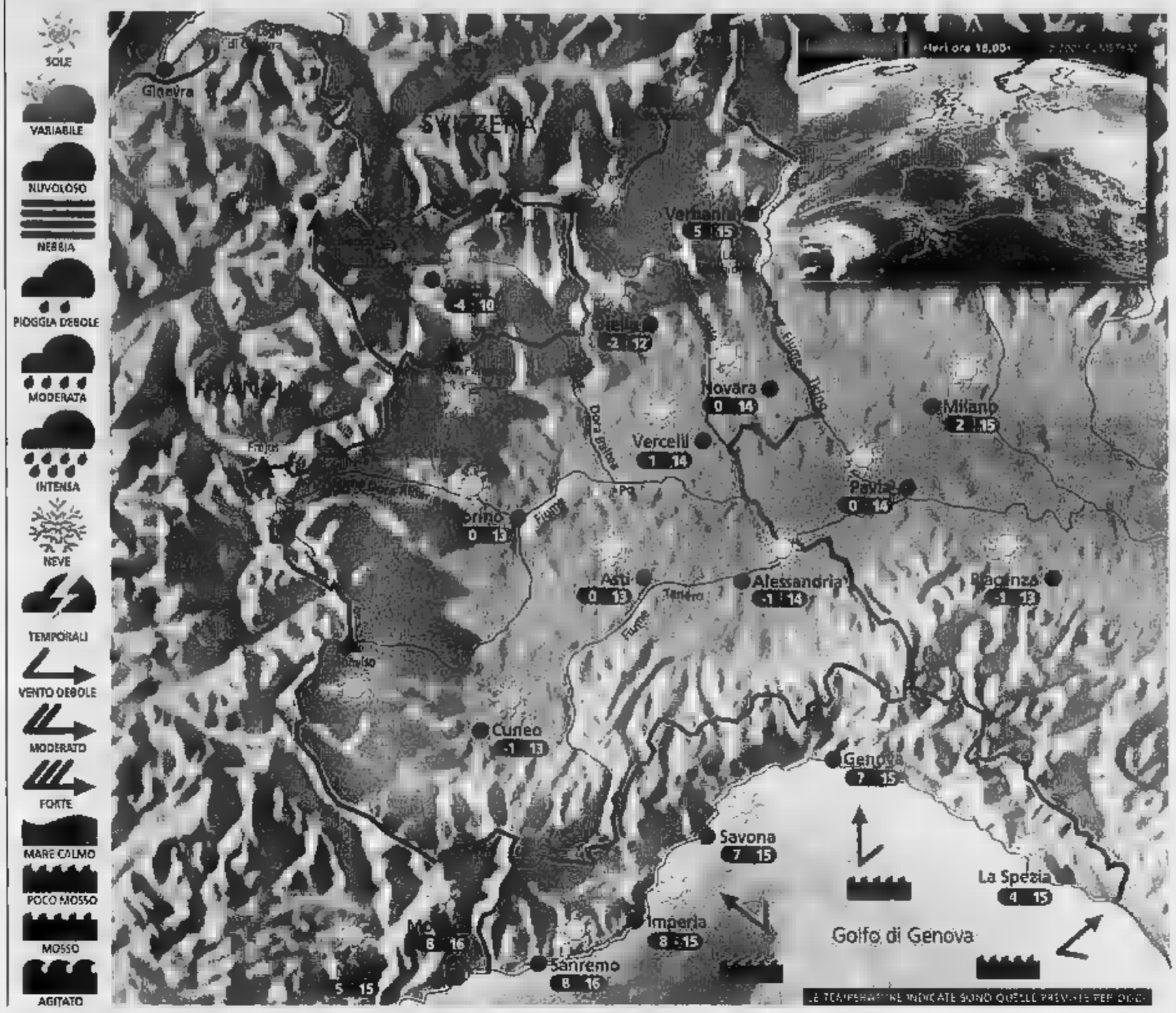
PENATI
- Novara - C.so Vercelli, 118

COMINO - V.le Regina Elena, 124/A - Fossano - CN • DE FABIANI - Via Gibellino, 2/A - Quarona - VC • L'ELETTROCASA - Via Novi, 70/A - Basaluzzo - AL • MAST - Via Manzoni, 23 - Sanremo - IM • REBORA - Via G. Ferraris, 21/B - Santhià - VC

Hi-fi

EURONICS

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni

Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle valli planeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare di qualche prima delle festività.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	8	11	ROMA	5	14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3	12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	1		GINEVRA	-1	10
OLBIA	4	15	LONDRA	7	13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5	3
	2	10	PARIGI	1	9
	2	5		-2	7

OGGI

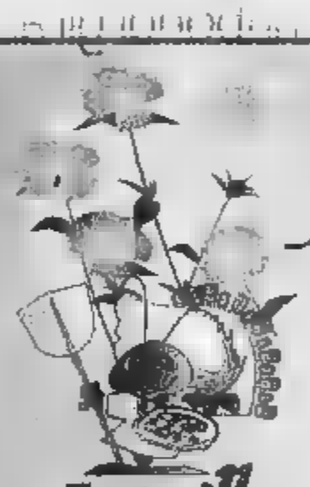
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone • Tel. 0125687965


Pasqua duemilaundici
Menu
Il Grillo
Vini
Caffè
€ 29

HOTEL RISTORANTE
"Stella Bianca"
di Vincenzo Bessolo
Augurandovi
Buona Pasqua 2002
vi ricordiamo che sono aperte le prenotazioni per il pranzo con gran menu da € 26,50
SCARMAGNO Fraz. [illegible]
Tel. 012[illegible] - Fax 0[illegible]

Festeggiano al Ristorante

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
PASQUA 2002
Misto di affettati alla [illegible] - Carne cruda "ciapula"
Asparagi con fonduta - Uova con salsa tricolore - Torta Pasqualina
Zampino di maiale cotto al barolo con purea
Agnolotti della casa al sugo di arrosto - Tagliolini al sugo di selvaggina
Fritto misto alla piemontese - Agnello al forno [illegible] patate arrosto
Torta millefoglie - Fragole con gelato
Caffè - Vini abbinati dalla sommelier Tiziana
€ 32,0 bevande incluse
PRANZO DI PASQUETTA € 27,0 bevande incluse
CUORGNE' - Tel. 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

Ristorante «PINDO»
CHIUSO IL LUNEDI'
Ora anche pizzeria!!!
Provate le gustose pizze al mattone
Vi aspettiamo per il pranzo di Pasqua!
SALE CON 300 COPERTI PER NOZZE - COMUNIONI - BATTESIMI
CERONE di STRAMBINO [illegible]
Via [illegible] 60 - [illegible]

SETTIMO [illegible] - Reg. Campiglie, 35 - [illegible] 0125.658222
Pray Grill
"Cucina del Piemonte nel vecchio bosco"
La famiglia Cresto vi riceda il Pranzo tradizionale di Pasqua
Auguri di
Buona Pasqua
OSTERIA LA SOSTA
SETTIMO [illegible] (TO)
Strada Statale 26, n.31 - Tel. 0125.658858
Piatti unici di antica tradizione,
Cucina aperta tutto il giorno fino alle 2 di notte

Possibilità
immatricolazione autocarro 5 posti

COZZO MARIO S.r.l.
VIA S. MAURIZIO, 23
CIRIE' (TO)

TEL. 011-9214018

E-mail: cozzo@landrover.it

LAND ROVER
THE LAND ROVER EXPERIENCE

Oggi puoi acquistare la tua nuova Discovery con **Land Rover Freedom,** il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in 24 mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere di tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una nuova o ancora semplicemente restituirla senza alcun addebito.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi bisco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coalvi

ABBONAMENTO 2002

UN DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa avere per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 e (1200 lire).

ABBONANO DI QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento annuo** si scelga, ha diritto a un regalo sicuro" che delizierà il palato."

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", sì sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo **011 56 27 959**
• internet all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in (solo abbonamento edicola).

PAGANO QUESTO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• bonifico bancario sul conto n.12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza Carlo, Torino
carta credito telefonando n. verde 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

VOLONTARI IN

L'incendio boschivo sopra i vigneti di Carema

Dopo l'emergenza incendi boschivi s'indaga su chi ha appiccato le fiamme

■ E' rientrata l'emergenza incendi boschivi in provincia: per la maggior parte dei l'origine delle fiamme è natura dolosa. Nella seconda parte della settimana scorsa, fino domenica, le fiamme hanno impegnato centinaia di uomini tra Corpo Forestale dello Stato, vigili del fuoco e volontari Aib in il Canavese, la maggiormente colpita dove sono andate distrutte vaste aree boschive. Dalla centrale Torino del Corpo Forestale affermano che la situazione, domenica pomeriggio, è tornata sotto controllo: ieri, gli unici problemi, dovuti piccoli focolai, si sono verificati sulle alture a Vico Canavese, in Valchiusella e a Quassolo, nella Dora Baltea Canavesana.
Dopo l'incendio che era sviluppato tra Carema e Settimo Vittone e che aveva distrutto, fortunatamente solo in minima parte, alcuni vigneti del «Carema doc», domenica pomeriggio si propagati altri piccoli focolai, immediatamente spenti da Aib e dalla Forestale. E' tornata normale la situazione anche Pont Canavese dove, nella giornata di sabato, le fiamme hanno minacciato abitazioni un'azienda di combustibili: decine gli impegnati nell'opera di spegnimento, mentre è stato necessario utilizzare un elicottero «Sikovsky», mezzo speciale adottato spesso per gli incendi in Liguria e Sardegna.
Adesso al lavoro i carabinieri per cercare individuare i responsabili degli incendi che hanno causato ingentissimi danni al patrimonio boschivo.

MANCA UN MESE ALLA PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ALLE AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO

In campo il vecchio senatore

Castellamonte, l'Ulivo rispolvera Bozzello

Giampiero Maggio
Mauro Revello

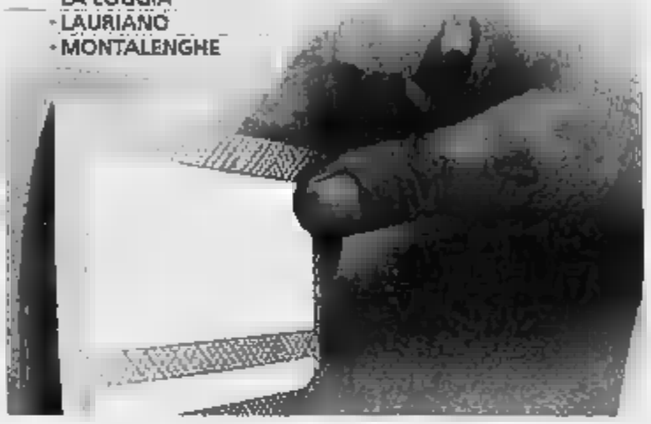
Tra due mesi esatti, il 26 gio, anche sette Comuni canavesani saranno chiamati alle per l'elezione del sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. I giochi, soprattutto quelli delle alleanze politiche, sono ancora tutti da fare, ma già sono molti gli spunti che animano questa vigilia. I riflettori sono puntati in modo particolare su Castellamonte. Nella capitale della ceramica si appresta a tornare sulle scene vecchia volpe della politica canavesana: Eugenio Bozzello, socialista, già sindaco negli anni '80, questore del Senato. Lo appoggiano Rifondazione, Udeur e, ovviamente, Sdi; qualche perplessità la manifestano ancora Ds e Ppi, soprattutto per alcuni nomi (Perotti, Bracco Canduss) proposti dai possibili alleati. A contrastare Bozzello c'è un medico legale, Fulvio Antonietti, candidato del centro destra al posto del sindaco uscente Alberto Massucco. All'interno della Casa delle Libertà, però, non mancano i contrasti. La segreteria provinciale di Forza Italia non ha ancora dato «via libera» ad affiancare il proprio simbolo al nome Antoniatti. Nell'area del centro destra, inoltre, sembra stia per nascere una coalizione guidata da Giuseppe Goglio. Mentre destra e sinistra al lavoro per limare i rispettivi interni, si prende nota due nomi già sicuri. Il primo è quello di Danilo Sassoè Pognetto, che ha lasciato l'incarico di sindaco a Bairo per la scalata Palazzo Antonelli; poi c'è Claudio Campagnola, ex Rifondazione, con una lista giovane come lui stesso la definisce, «con il cuore rivolto a sinistra». Sempre in alto Canavese si andrà alle urne Volperga, dove si prepara una sfida a due e che avrà come sfondo le vicende delle antenne in località Braidacroce. Gli sfidanti, salvo sorprese, dovrebbero essere il sindaco uscente, Roberto Tha, e l'attuale capogruppo minoranza, Mario Corino. Due liste anche Feletto, l'ex sindaco Gianfranco Saccoman a contrastare l'attuale primo cittadino Giovanni Au Giannotti. A Bairo, dove si vota per l'uscita di scena Sassoè Pognetto, al momento c'è un solo candidato, il pensionato Vincenzo Maggio. Si andrà alle urne anche a Montanaro, dove si riconferma la candidatura del sindaco uscente Riccardino Massa. Per la terza volta consecutiva potrebbe saltare l'accordo tra le forze del centro destra per candidatura comune: Forza Italia Lega Nord intendono sostenere Ruggero Gemmo, mentre An è pronta a candidare Francesco Carruggio. A fare da quarto incomodo potrebbe arrivare Livio Tosi, alla guida del movimento Veritas.

A Orio si prepara competizione tutta femminile, con la sfida tra Roberta Ponzetti (assessore e capogruppo di maggioranza uscente, che raccoglie l'eredità dell'attuale sindaco Paola Zanino) e Viviana Corna. Una giovane donna si fa avanti anche a Montalenghe: è Marinella Gamerro, che candida con una lista civica di centro destra. Tra pochi giorni presenterà il candidato il gruppo dell'amministrazione uscente.

DOVE SI VOTA

COMUNI DI 15 MILA
- CHIVASSO
- GRUGLIASCO
- MONCALIERI
- RIVALTA

COMUNI CON MENO ABITANTI
- ANGROGNA
- AVIGLIANA
- BAIRO
- CANTOIRA
- CASTELLAMONTE
- FELETTO
- FENESTRELLE
- LA LOGGIA
- LAURIANO
- MONTALENGHE
- MONTANARO
- ORIO CANAVESE
- ROSTA
- SAN MAURIZIO CANAVESE
- SANTENA
- VALPERGA



CONTRATTI DI FORMAZIONE

Accordo alla Finmek di Caluso

■ E' stato approvato anche dai lavoratori l'accordo raggiunto venerdì scorso dai vertici della Finmek Sistemi (ex Compuprint) di Caluso e le organizzazioni sindacali, per l'ingresso in azienda di 120 dipendenti con di formazione lavoro della durata di un anno. L'operazione è stata realizzata per far fronte ad una importante commessa dell'Enel. «Siamo soddisfatti - è il commento delle organizzazioni sindacali -. L'azienda voleva utilizzare il lavoro interinale; siamo invece riusciti ad ottenere contratti di formazione, peraltro con condizioni particolarmente vantaggiose». Intanto torna a far parlare di sé la Ics di Scarmagno, l'ex Op Computers, del gruppo Meklin. La società ha un accordo con il gruppo Cosmet, per utilizzarne la linea di distribuzione. E' smentita, invece, la voce che è diffusa mattina una possibile rivoluzione degli assetti societari. «Ics - recita comunicato - smentisce l'affermazione secondo la quale Carlo Fulchir e il gruppo Meklin starebbero abbandonando l'azienda, e inesatti i riferimenti all'acquisto di da parte della società Cosmet. Tali notizie hanno diffuso soltanto un falso allarmismo sulle sorti dell'azienda: le recenti scelte industriali testimoniano da parte della proprietà un preciso indirizzo di crescita sviluppo, certo di disimpegno o smobilitazione».

LA GIUNTA DI QUINCINETTO BLOCCA IL PROGETTO SOSTENUTO DALL'EX SINDACO CANALE CLAPETTO

Stop al centro di promozione turistica

QUINCINETTO

Rischia di naufragare il progetto di una struttura polifunzionale per la promozione turistica della Comunità montana Dora Baltea, una «vetrina» del territorio e dei suoi prodotti che avrebbe dovuto essere costruita canto al casello autostradale di Quincinetto. L'amministrazione comunale ha fatto marcia indietro sugli accordi, ritenendo l'iniziativa strategica» per il paese. Ma in molti leggono in questa decisione un riflesso dei recenti contrasti con Angelo Canale Clapetto, l'ex sindaco (e promotore del progetto di turistica) da poco sfiduciato come rappresentante del Comune in seno alla stessa Comunità montana.

Fabrizio Bernabè, primo cittadino di Quincinetto, non accetta provocazioni: «Nessuna ripicca - puntualizza -, non di certo per il gelo calato fra noi e Canale Clapetto che ci tiriamo fuori da questo progetto. E' vero, piuttosto, contrario: la divergenze sull'iniziativa tra le cause dei contrasti con l'ex sindaco». Perché, allora, lasciare perdere un progetto la cui importanza ora state giudicata prioritaria per lo sviluppo del territorio? «Prima di costruire un scatolone - continua Bernabè - occorre avere le idee precise su come utilizzarlo. Si rischiava di spendere soldi per un progetto ancora incerto». non è tutto. A poche centinaia di metri dal casello di Quincinetto, sulla statale 26, ci sono il «Tripoli», albergo chiuso da due anni (e una delle poche strutture ricettive della zona), e la «Uei», industriale in disuso da molto tempo. «Prima di progettare nuovi edifici, si poteva almeno valutare la possibilità sfruttare queste due strutture», dice ancora Bernabè.

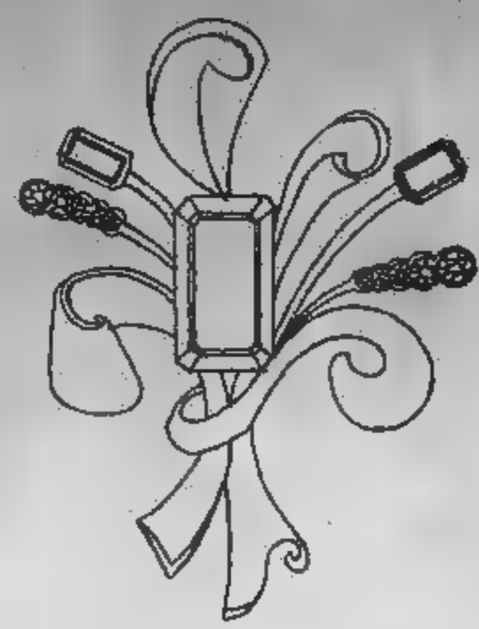
«Rischiavamo di creare una struttura inutile, dai costi di gestione elevati» spiegano in Comune

Il dietro-front del Comune di Quincinetto, comunque, è stato boccone amaro da ingoiare per i vertici della Comunità montana Dora Baltea. Portare avanti l'iniziativa diventa ora un'impresa quasi impossibile. Il piano economico, infatti, prevedeva una spesa di un miliardo e milioni (circa 620 mila euro attuali). La Comunità avrebbe partecipato con 500 milioni ottenuti dalla Regione, Quincinetto con 490 milioni messi a disposizione dal Patto Territoriale; per i restanti 210 milioni l'ente montano avrebbe acceso mutuo, sfruttando i benefici della legge 16, che sarebbe però stato estinto dal Comune di Quincinetto.

Ultima ancora di salvezza potrebbero essere i finanziamenti del Docup. «Vi abbiamo inserito il progetto, non sappiamo se sarà ammesso - conclude Giulio Raffino, presidente della Comunità Montana -. Resto vinto che una struttura come quella in progetto, per di più collocata pochi metri un casello autostradale, sarebbe stata utilissima per la promozione del territorio». [m. rev.]

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2

L'oreficeria Perino, da anni leader nel settore, si occupa personalmente di tutto il processo di fabbricazione, dal disegno alla realizzazione rigorosamente a mano, delle proprie opere, rendendo così unici ed inimitabili i vostri gioielli



Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata e senza aumento di prezzo

VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

MARTEDI' - GIOVEDI' -

LOVE ROMANCE

FILM D'ESSAI. «Y tu mama tambien» è il titolo della pellicola che viene proposta alle 21,15 al cinema Margherita di Cuorgnè, nell'ambito della rassegna «Due città al cinema». «Conta me» è, invece, il film del Cineclub in svolgimento alla sala Politeama di Ivrea: proiezioni alle 15, 17,10, 19,20 e 21,30.
ARCHEOLOGIA. Il Gruppo Archeologico Canavesano organizza il corso di archeologia «Dall'aula cantiere», patrocinato dai Comuni Ivrea e Pavone e finanziato dalla Regione. Nel mese di aprile (nei sabati 6, 13 e 20, sempre con inizio alle 15) sono in programma le lezioni della sezione B. La partecipazione è gratuita e libera per tutti. Per informazioni telefonare a Donatella Gianino (333.2142380) oppure a Piero Todisco (0125.611058).
FOTOGRAFIA. Nell'ambito della «Mostra mercato dell'editoria canavesana» di Quincinetto (12-14 aprile), viene organizzato il concorso fotografico sul tema «La cultura del nel Canavese». Partecipazione gratuita, per un massimo di tre opere (tecnica a scelta) per ogni concorrente. La scadenza per la presentazione dei lavori in concorso fissata per le 12 di venerdì 5 aprile e le foto devono essere consegnate alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, in strada Statale 26 n° a Settimo Vittone. Per informazioni contattare la Comunità montana allo 0125.658104 (telefono), 0125.658510 (fax), dbaltea@eponet.it (e-mail).
MUSICA BALLO. Al dancing Frenzy di via Godetti Ivrea questa sera è di scena Tony d'Aloia, il «birichino del liscio», la sua orchestra. Informazioni allo 0125.230064.
MOSTRA. Annigoni, Casorati, Cavalleri, Mastroianni, Morbelli, Paulucci, Mario Lattes sono alcuni degli artisti riuniti nella mostra «Opere su carta» allestita dalla galleria «Il Mulino» di via Arduino 39 a Ivrea; l'esposizione visitabile fino al 28 marzo, tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle alle 19. «Frammenti dell'immaginario» invece il titolo della mostra personale Sandra Baruzzi che fino al 7 aprile sarà esposta nella pinacoteca comunale di Torre Canavese: la visita è possibile ogni giorno dalle 17 alle 19. Il bar Roncò di via Garibaldi 34 a Cuorgnè ospita, infine, le incisioni su rame e le pirografie realizzate dall'artista locale Bruno Barettini.
COMICITA'. Giovedì 28 marzo, alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora, appuntamento della rassegna «Randevù col cabaret», protagonista Enrico Bertolino: il comico originario della valle Orco presenterà lo spettacolo «Il diluvio fa bene ai geranii». I biglietti costano 18,10 euro e si possono trovare da «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 a Ivrea (telefono 0125.641161).
FRUTTICOLTURA. Inizierà venerdì aprile alle 20,30, alle Serre di Villa Ogliani a Rivara, il corso teorico-pratico di frutticoltura promosso dall'amministrazione comunale, dalla ditta «Punto Agrario» e dallo studio del dottor Gianni Vanesio: dopo i primi quattro incontri in aula sono previsti due ulteriori appuntamenti - in orario diurno, di sabato domenica - che si in alcuni frutteti della zona. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0124.31492.
UNITRE. Al Centro incontro di via Cesare Battisti ad Agliè, a partire dalle 17,30, Tiziana Borrelli conduce i corsi di inglese per principianti e di primo livello.

GRANPARADISOFESTIVAL

La Terra del Fuoco di padre De Agostini in mostra a Ceresole

CERESOLE REALE. L'Associazione Amici del Gran Paradiso inaugura con una mostra del Museo nazionale della montagna Torino il cartellone della seconda edizione del GranParadisofestival che apre anche gli appuntamenti 2002 alla Cà dal Meist. Da domenica prossima al 7 luglio (apertura i giorni festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, info 0124.953262) viene proposta «La naturaleza» in la America austral» con le immagini del missionario-esploratore salesiano che ha lasciato impresse le testimonianze dei suoi viaggi nella Terra del Fuoco e in Patagonia attraverso centinaia di pellicole, fotografie e filmati conservati nelle collezioni Museomontagna.

La mostra, già proposta successo al Monte dei Cappuccini, riprende il titolo originale dell'esposizione allestita Valparaiso in Cile nel 1918, che fece conoscere in tutto il Sud America il valore dell'opera del padre salesiano.

CRONACHE

■ **IVREA, TRAPPOLA.** Era rimasto chiuso all'interno del supermercato «Oviesse», in piano centro a Ivrea, perché non aveva sentito l'avviso di chiusura delle 13. Un rumeno di 24 anni, Julian Andor Ion, non ha potuto far altro che chiamare il 113 il cellulare. Nel giro di pochi minuti stato liberato dagli agenti del commissariato, che intanto avevano rintracciato anche il responsabile del supermercato. Per Andor Ion, però, i guai non sono finiti: i poliziotti lo hanno denunciato, perché non era in regola con i permessi di soggiorno.

■ **RAPINA.** Un nomade abitante a Biella, Antonio Carnaghi, 31 anni, è stato denunciato dai carabinieri per rapina e porto di oggetti atti ad offendere. Venerdì aveva svaligiato l'alloggio di M.S., 56 anni, alla periferia di Ivrea. Colto sul fatto dal proprietario, era fuggito dopo averlo colpito con pugno, quindi, sotto le minacce di coccialite, aveva rapinato un automobilista del suo fuoristrada Suzuky. I carabinieri sono poi riusciti ad identificarlo e a denunciarlo.

■ **BALDISSERO, POLEMICHE.** Molti automobilisti si lamentano perché manca l'illuminazione nella galleria di Pramonico a Baldissero Canavese lungo statale 565. «Dopo i lavori di ristrutturazione del tunnel, costati milioni di euro - affermano il fronte dei protestatari - l'Anas assicurato che sarebbe stata installata la nuova illuminazione. In queste condizioni la galleria è pericolosissima»

■ **CUORGNE', MANIFATTURA.** Viene ufficializzata domani, in Consiglio comunale, la convenzione tra il Comune di Cuorgnè e la Soprintendenza ai Beni Archeologici. L'accordo prevede il deposito di reperti nel museo archeologico che dovrà nascere nell'ex Manifattura.

■ **BICICLETTE.** E' inserito nel bilancio di quest'anno l'intervento per la realizzazione di una pista ciclabile. Il percorso collegherà viale Berrone (all'altezza dell'asilo nido) alla rotonda prima del ponte dell'Orco e sarà percorribile in entrambe le direzioni. Via ai lavori entro fine anno.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza all'infanzia 5875372
- **Trasfusioni sangue** 4997 0660-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490[illegible]-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636670
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto [illegible]) 117
- [illegible]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320603
- [illegible] **Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

«Sister Act 2» le suore scatenate

I critici parlano di lei come di un riuscito incrocio tra Mahalia Jackson e Whitney Houston. Ha l'energia e la carica di Whoopi Goldberg, [illegible] anche la voce intensa e vibrante di Aretha Franklin. Protagonista da questa sera, al **Teatro Sistina** con **Sister Act 2**, **Theresa Thomason** è considerata una delle più importanti voci di Broadway. Nel ruolo di una suora intraprendente, che predica la fede in Dio a ritmo di musica, contagiando il prossimo con i suoi spiritual carichi di allegria, la Thomason è accompagnata da un gruppo di nove scatenate cantanti-coriste in tacchi a spillo, **The Sisters of New York**; e da una band di sei musicisti tra i più noti in America. Prodotto da Enzo Sanny, [illegible] la regia di André De La Roche, il musical, che arriva direttamente da Broadway e si inspira ai film «Sister Act» e «Sister Act 2», riunisce ventinove brani tutti provenienti dal repertorio «Gospel» riletti in chiave blues, soul e anche pop, legati tra loro da battute, balletti e gag comiche. Una musica travolgente e uno spettacolo trascinante e gioioso. Fino al 31 marzo. Teatro Sistina, via Sistina 29. Orari degli spettacoli: [illegible] martedì 26 a venerdì 29 ore 21, sabato 30 [illegible] 17 (familiare) e 21; domenica 31 ore 21, lunedì chiuso. Biglietti: mar.-ven. da 37,00 € a 21,70 €; sab.-dom. da 38,80 € a 23,40 €; fam. da 29,60 € a 17,10. Inf.:064200711.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] **DI** [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- [illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.278833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso** [illegible] 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** [illegible]

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie** [illegible]
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar [illegible] 4881726
- Informazioni [illegible] treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo [illegible] Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] 065690475 [illegible] Agrippa, 2h **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza 33 Sala A La bottega delle maschere [illegible] (omaggio) **Restauro di un mistero** di M. Amici Alle 21.15 (Prima) Sala B **Riposo**

[illegible] 065757570 Via Galvani [illegible] **Cabaret** Alle 22.30 Mercoledì **Lancio party** Alle 22.30 Giovedì **Gran Cabaret** Alle 22.30, Venerdì **Mo quell mimose** serata sexy maggiorato [illegible] con A. Leggi Alle 22.30 [illegible]bato **Gran cabaret** Alle 22.30 Domenica [illegible] laboratorio teatral comico Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe, 41/47 **Riposo**.

[illegible] 065750827 Via San Saba 24 **Fra Nicolino fra li guai** di [illegible] Vanniadatt Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio 5 Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni [illegible] musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle 22 Sala Andrea [illegible] **Riposo**

[illegible] **TEATRO DI ROMA** 066880460/1/2 L.go di Torre Argentina, 52 **Ivanov** di A. Cechov Alle 20

ARGILLATEATRI 066981058 via dell'Argilla, [illegible] **Riposo**.

ARGOT STUDIO 065898111 via [illegible] [illegible] Grande 27 **Contorno a [illegible] pro[illegible]** [illegible] di A. Benvenuti Alle 21

ASS. CULT. GRANMA 064391639 via S. Ambrogio 4 **Riposo**

[illegible] S. [illegible] 065743446 p.zza S. Alessio (Aventino) **Riposo**

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia 11/a **Riposo**

BRANCACCIO [illegible] 0647824190 via Merulana 244 **Io, Totò e gli altri** con [illegible] Alle 21

CANTIERI SCALZI 0670494844, via Principe [illegible] **Riposo**

CENTURIONE 0677277632 Circ. C.S. Bracelli via M. Battistini [illegible] **Riposo**

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale [illegible] **Family park** area [illegible] habitat piccola fattoria, casa [illegible] maga, giostre bimbi aperto solo il venerdì, sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A Sala Grande **Riposo** Sala Ridotto [illegible] **per Pedro** di G. Ricciardi Alle 20.30 **Sfottogrammi di coppia** corti teatrali con A. Murray [illegible] Nacci Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso [illegible] (Ostia Lido) Sala A **Quo vagi?** di e [illegible] R. Casalani Alle 21 Sala B Venerdì [illegible] **misteriosa scomparsa di W** di S. Benni con R. Cintu. Regia di C. Melillo, alle 21 Sabato **Alì Babà e i 40 ladroni** alle 18.30 Domenica **L'isola del tesoro** Alle 16 Giovedì **Omaggio a Carosone** con [illegible] Alle 21

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Due mariti in vacanza** con G. Fantoni regia di A. Serrao Alle 21

DEI COCCI 065783502 Via Galvani 69. **La fortuna con la effe maiuscola** [illegible] M. [illegible] G. Autiuso Regia [illegible] Avallone Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, [illegible] Sala A **Fiesta** con [illegible] Alle 20.45 [illegible] Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** di e con F. Bertanno Alle 21

DEL SOGNO [illegible] **Riposo**

[illegible] 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Zero per dire uguale niente da dire** con [illegible] Raffaele Alle 21

DELLA C[illegible] 066784380 [illegible] Teatro Marcello, 4 **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni [illegible] Nuova 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Martedì 2 aprile [illegible] presenta **La vita è un cabaret** regia di [illegible] Guidi Alle 21 (prima)

DELL'OROLOGIO 066875550 Via [illegible] 17/A Sala Gassman **Riposo** Sala Orfeo **Riposo** Sala Grande **Riposo**. Sala Artaud [illegible] **bastato avere 30 anni nel 2000** di e con C. Salome, Alle 21.30

DUSE 067013522 Via Crema, 8 **Strane serate** da Cechov, Pirandello, Solieri Con M. Eberspachel, A. Musio Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale **Storia d'amore e d'anarchia** con G. [illegible] Sio, Elio regia di L. Wertmüller Alle 20.45 (C/3) [illegible] con musiche di [illegible] Alle 10.30

[illegible] 064882114 Via Nazionale **Lauben** di [illegible] Cavosi, P. Bacci, L. Pajaro Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. **Riposo**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44 **La cena [illegible] cretini** di S. Weber, regia di B. Gentile, con F. Oddo. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **I quattro rusteghi** con L. Modugno, R. Savagnone, L. Soffizi, P. [illegible] Silva. Alle 21

GRAN TEATRO 0633221273 viale Tor di Quinto [illegible] **de Paris** [illegible] musicale in due [illegible] di R. Cocciante Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 Domani **Uscirò [illegible] tua vita in taxi** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. Cotton. Alle 17.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo [illegible]zando Fiorini [illegible] **che il blego** con M. Cipolla, C. Foscani, P. Mancini Alle 22.30

[illegible] 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Laboratorio aperto [illegible] tragedia greca** diretto [illegible] M. Kustermann e G. Nanni Alle 17 (Prima)

[illegible] 065744854 Circ. Ostiense, 195/B Domani **Le tentazioni della [illegible]** con S. Grasso, A. Luotto Alle 21 Tutti i martedì [illegible] **d'improvvisazione teatrale** [illegible] gli attori di Impro Alle 21 Mercoledì **Otello... ma [illegible] troppo!** di G. Cogliandro Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mia moglie!** di D. Granata e D. Sassone Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a Giovedì 4 aprile **Follie di primavera** due tempi di S. [illegible] Martino Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di [illegible] Wilde a cura di G. Sepe con A. Duronio, [illegible] Enria Alle 21.30

LE MASCHERE [illegible] CULT. [illegible] via Aurelio Saffi, [illegible] 0658330817 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, [illegible] **Aladino [illegible]** con A. Benetti, F. Casagrande regia di P. [illegible] Alle 21 (Prima)

[illegible]**ATRO** 065813153 Via San Crisogono [illegible] **Lei** di e con R. [illegible] [illegible] Alle 21 (in replica)

NUOVO [illegible] V.le della Primavera **Harry Potter** regia di L. Moretti Alle 10.30 Dal giovedì alla domenica **Omaggio a [illegible]** di L. Moretti Alle 21

NUOVO TEATRO [illegible] RAFFAELLE 0665747147 Via Ventimiglia 6 **Riposo**

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17 Concerto di **Francesco De Gregori**. Alle 21

[illegible] 0636722329/1 Via G. Borsi, 20 **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme [illegible] 21.30 (Turno A) (Prima)

POLITECN[illegible]O 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A Domani **Lamicaducuori** ispirato a "Old times" di H. Pinter di D. Venuti, con G. Luciani. Alle 21 (Prima)

PRATI 06397[illegible]/3739777242 via degli Scipioni, 98 **Riposo**

QUIRINO [illegible]94585 Via delle Vergini 7 **Delitto per delitto** [illegible] A. Gassman, regia di A. Benvenuti [illegible] 20.45

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14 **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **Uti e Pané** di L. Capponi Alle 21

SALA [illegible] TEATRO 067005329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Tribù** [illegible] Camerini, con [illegible] Giovannucci Alle 21 Dal lunedì al sabato mostra permanente "After September 11 images from Ground Zero" fotografie di J. Meyerowitz Dalle 16.30 alle 19.30 Ing. libero.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **I Mancuso** di F.F. Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu, S. Masciarelli, L. Troshef [illegible] 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La signorina Papillon** [illegible] S. Benni, con S. Zecca, S. Delfino. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 [illegible] 2. Alle 21

SPAZIO [illegible] 065895765 Vicolo [illegible] Panieri, 3. **Il minotauro** con [illegible] Duncke, regia di [illegible] Agalbato. Alle 21.15.

STABILE [illegible] GIALLO 0630311335 [illegible] Cassia 871 Martedì 2 aprile **Misery non deve [illegible]** di S. King, con [illegible] Schemmarie, N. D'Agata Alle 21.30 (Prima)

STANZE SEGRETE 066872690 via [illegible] Penitenza, 3. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti Alle 21 Tutti i mercoledì [illegible] **viandanti** di [illegible] Ciardulli Alle 21 Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi Alle 21

[illegible] **STABILE [illegible] COMICO** Via della Rocca, 6, 0624406952/333.7630930 Sala A **Riposo** [illegible] B. [illegible]

[illegible] **DA CAMERA DI [illegible]** V.le [illegible] 065814484 Tutti i venerdì e sabato spettacolo [illegible] napoletano [illegible] **figlio Nanà** [illegible] Sergio Pacelli Alle 21 Dopocena con ostriche e champagne

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 via Valentana 5/A [illegible]

TEATRO [illegible] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37; **Bar blu** di e con [illegible] Sambo e G. Sapio. Alle 21

TEATRO LE SALETTE 3498379940 vicolo del Campanile, 14. **Riposo**.

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di Carlo Goldoni, con C. Cartone, E. Sala Alle 21

[illegible] **MONGIOVINO** 065139405 Via G. Genocchi, 15 **Buon complean[illegible]** Alle ore 10

TEATRO STABILE S. FR[illegible] [illegible] 0651435414 L.go Rompiani. Sala [illegible] Martedì 2 aprile **Il medico dei pazzi** [illegible] E. Scarpetta. Alle 20.45 Sala Verde, **Riposo**.

TEATRO TENDASTRISCE 0673239908 viale Palmiro Togliatti, [illegible] Venerdì [illegible] aprile [illegible] **Stress Giuliani** con A. Giuliani Alle 21.15 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, [illegible] Sala Testaccio **Tempi supplementari** scritto e diretto da M. Faraguassa, con [illegible] Florini Alle 21.15 Sala Comici Domani [illegible] **migli affatta!** di G. Pinotta, I. Dammassa, [illegible] Genslro Alle 21

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. M. Maccidos e F. Mimosa in **Vertice del Macbeth** regia di M. Isldori Alle 20.45 (Prima)

TEATRO 20' [illegible] 065851444, [illegible] Garibaldi, 30 **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiani Alle 21 [illegible] **prioritaria** di [illegible] Caligarich Alle 21

[illegible] 065882034 Circ. ne Gianicolense, 10, **Riposo**

TEATRO VIGANÒ 0687131525 p.zza Fradeletto, 17 **Riposo**.

TEATRO VILLA LAZZARONI 067827550-3380422755O, [illegible] Appia N., 522 Recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni" Alle 21

TEATRO ZIG [illegible] 0633266798, Via Flaminia 206. **Riposo**

[illegible] via degli Acquasparta, 16. **Riposo**.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 **Riposo**

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, [illegible] Sala A: Martedì 2 aprile **Piccolo dono: [illegible] musical** di T. Pulci alle 21 (prima) [illegible] B: **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 "Il racconto di Hoffman", musica di Offenbach, dir. d'orchestra R. Palumbo Alle 20.30 (Turno B). Info 0648160255-064817003

[illegible] **NAZIONALE** 0648160255 Via [illegible] Viminale, 51 Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia di S. Marchini Alle 11 per le scuole

[illegible] **NAZIONALE DI SANTA** [illegible] 066801044 Per la stagione [illegible] sinfonica orchestra dell'Acc. di S. Cecilia, musiche di Vacchi e Brahms, dir. R. Abbado, mezzosoprano A.C. Antonacci Alle 19.30 (Turno C) Presso i botteghini [illegible] via della Conciliazione e di Viale [illegible] Coubertin [illegible] possono acquistare i biglietti per la [illegible] stagione musicale che inaugura il 21 aprile l'Auditorium Parco della Musica

[illegible] **D'ORGANO CÉSAR FRANCK** 0685353316, [illegible] Uffenle, 11 Domenica 7 aprile presso la Chiesa [illegible] San Paolo [illegible] le Mura concerto di A. [illegible]sesky (Russia), musiche di Bach, Mendelssohn. [illegible] Alle 18.30 ingresso libero

ASS. CORO F.M. SARACENI [illegible] via del Vignola, 17 Domani presso la Chiesa [illegible] S. Cosimato in Trastevere, concerto di G. Agostini, F. [illegible] Luca, musiche di Rameau e Couperin. [illegible]

ASS. CULT. [illegible] D'OPERA ITALIANA 067842702. Sabato 30 marzo presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di Rossini [illegible] 20.45

[illegible] **CULT. IL CANTIERE DELL[illegible]** 069964223 Via G. Mazzini, 33. Domenica 7 aprile presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spiritual Gospel Coro "St. John Singers" Alle 20.30. Ingresso libero

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771. Sabato 30 marzo presso il Teatro Sala Umberto "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASS. INTERNAZIONALE [illegible] DELLA [illegible] SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29. Concerto dell'Orchestra Amici della Musica di Bresna e del Coro Schubert di Achim Musiche di Mozart. Alle 21 [illegible]

[illegible] **INTERNAZIONALE MUSICA 2001** 0650795558/3408571043. Lunedì 29 aprile. Presso il Teatro de' Servi "La Traviata" Musica di G.Verdi. Alle 21.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Domani presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) coro Daniele Paris, duo pianistico A. [illegible], musiche di Brahms, Festa Alle 21

ASS. ORGANISTI[illegible] DEL LAZIO [illegible]. Domenica 31 marzo presso la Chiesa di [illegible] Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista A. Pavoni, musiche Bach, Liszt. Alle [illegible]

[illegible] **SINFONIETTA** Via Germanico, 99 [illegible] presso l'Auditorium della Facoltà di lettere dell'università di [illegible] Vergata, musiche [illegible] Mozart, dir. V. Antonellini, orchestra sinfonica abruzzese. Alle 18

ASS. [illegible] NEW CHAMBER SINGERS 065022624 via Napoli, 58 Venerdì 29 marzo presso [illegible] Chiesa Anglicana All Saints (via [illegible] Babuino, 153) "Venerdì Santo" coro The new chamber singers, dir. W. Van Del[illegible] 21.

[illegible] **S. CHIARA** V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord) Venerdì 5 aprile concerto del Quartetto chitarristico Ars [illegible] Alle 21

BANCA D'ITALIA via di San Vitale, 19. Domani "Grande concerto di musica classica [illegible] ca d'Italia" M. Bernardini, R. Cancola, A. Nota (pianiste) dir. C. De Vito. Musiche di Bach. Scho[illegible], Beethoven e altri. Alle 17 ingresso libero.

BASILICA DI S.[illegible] [illegible] "Tutte le tue creature", concerto in versi diretto e interpretato da F. Bussotti. Alle 21

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Na[illegible] Domani con[illegible] e Lume di Candela, "St. Paul Choir Motteti e Anthem italiani e inglesi per la quaresima" Alle 20.45.

[illegible] Giovedì 11 aprile presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio fantasia di brani celebri con L. Cola, A. Pighi, A. Sciancalepore, M. Taddei contrabbassi. Musiche di Bach, Beethoven, Verdi. Alle 20.4[illegible].

FESTIVAL DI PASQUA 066[illegible]09107. Domani presso la Basilica di S. Maria Sopra Minerva (p.zza della Minerva, 42) concerto "La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo" musiche di S[illegible] con C. Gasdia, M. Custer, dir. C. Scimone, [illegible] artistico E. Castiglione Alle [illegible] 30 Ingr. libero.

[illegible] **ARTS ACADEMY** 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì 5 aprile presso la Sala Accademica "Recital di pianoforte: Yumi Kiyamura", musiche di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle [illegible].

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 aprile Euromusica Master Series - Michael Aspinall "Aspinall diva sublime..." [illegible] K. Christenfeld, A. Mugnalo, G. Sannino, R. Filippini (soprano)

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Domani pr[illegible] il Palazzo della Cancelleria "Passione per il Mercoledì Santo" concerto dell'orchestra Barocca Italiana. Alle 21

ITC - [illegible] **CENTRE** 0664555397 viale Liegi, 33 Sabato 6 aprile presso [illegible] Basilica dei Santi XII Apostoli corale della "Church [illegible] the Holy Child" diocesi [illegible] Wilmington (Delaware). Alle 21

ROMANAE VOCES 0774511501 Domani [illegible] la Chiesa di S. Giuda Taddeo (via Crivelucci), "Dramma della passione" Alle 19.30.

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Sabato 6 aprile "Il Trovatore" opera in concerto con costumi d'epoca. musiche di G. Verdi. Alle 20.30.

[illegible] **REATINA DEI CONCERTI** 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti) Presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano di [illegible] il pianista M. Zanini, [illegible] musiche di Schumann. [illegible] 18

[illegible] **DE' [illegible]** Tel. 0669789697 / 066795130 via [illegible] Mortaro, 22. Martedì 23 aprile "Cincillà" di V. Ranzato, opera completa [illegible] dalla New [illegible] music. Alle [illegible].

TEATRO FLAIANO 066796496 via S. Stefano del Cacco, 15. Venerdì 29 marzo "Piccola lirica: Carmen", musica [illegible] Rossini, regia [illegible] P. Siclari Alle 21.

[illegible] **OLIMPICO** 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 Sabato [illegible] marzo "La Traviata" musiche di G. Verdi. Alle 21

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri Domani "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.30.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1 Mercoledì 3 aprile concerto di [illegible] Nolenni violino, L. Caselli al pianoforte, musiche [illegible] Debussy, Messiaen, Franck. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-065894293-065806090 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za [illegible] Domenica chiuso Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel. 0610450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-[illegible]-19.30; sabato 10-13

PRENOT via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387 Chiuso domenica e lunedì [illegible] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì Ingresso libero "Chuck Close - Ritratti" L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile

[illegible] **CAMBI** via di S. Martino ai Monti 21 a tel. 0647824613. Orario: 11-19.30 chiuso domenica e lunedì "Where's Love" [illegible] Marco Papa. Fino al 13 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82 tel. 065515834 Orario 10-13 e 16-19.30. chiuso domenica e lunedì [illegible] "Alla scoperta [illegible] luce" L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [illegible] tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di [illegible] Chirico e diversi suoi cimeli Mostra permanente.

CHIESSA via [illegible] Seminario 121, tel 066792126. Orario. 18.15-20, chiuso domenica Ingresso libero; "Carlo Levi Il periodo di Torino 1920-1935". Fino [illegible] marzo.

[illegible] **DEL BRAMANTE** via [illegible] Pace [illegible] Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, [illegible] 0668809035. Orario: 10-19, ven. e sab. 10-24, chiuso lunedì. Ingresso [illegible] euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e M. Panepinto L'esposizione [illegible] fino al 8 maggio

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664 Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; ingresso 8,50 euro "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta [illegible] al [illegible] luglio. "Il giardino segreto" personale di Enrico [illegible] 80 lavori di pittura, scultura e grafica. Tel 067802620 L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 0639967700, Orario: 9-19.45 Chiuso [illegible] Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [illegible] Reggio Emilia 54 tel 0667107900 Orario: 9-19, [illegible] 4, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto" L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo

GALLERIA ITALARTE Lungotevere Portuense [illegible], tel 0658332749 Orario 10-16 e 17-19.30, e [illegible] domenica solo su appuntamento "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. Fino al 30 marzo.

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. [illegible] 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica Ingresso [illegible]ro "Teleminkamente" di Mario Schifano L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [illegible] Belle Arti, 131 tel. [illegible] Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-22, [illegible] chiuso Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX [illegible] Permanente.

MASSENZIO ARTE via del Commercio 12, tel 065745955 [illegible] 17-20, martedì e domenica solo su appuntamento. "Marcello Mecorsi" opere 1994-2001 Presentazione [illegible] Andrea Romoli. Fino [illegible] 29 marzo

MAUSOLEO DI [illegible] E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel 0639967600 [illegible] 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 [illegible] "Archeologia violata" Fino al 30 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333 Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina Permanente

[illegible] **BAMBINI (EXPLORA)** via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. "Il segreto del movimento - Sculture meccaniche ad Explora" Fino al 22 aprile.

MUSEO DI ROMA IN [illegible] piazza [illegible] Egidio 1/b [illegible] 10-20, chiuso lunedì Ingresso 2,58 [illegible] "Roma tra le due guerre" La mostra, attraverso le centottanta fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire una documentazione [illegible] trasformazioni avvenute nella capitale durante le due Guerre Mondiali. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì Ingresso libero "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani" L'esposizione sarà aperta fino al 19 aprile.

[illegible] **BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, [illegible] tel. [illegible] Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

[illegible] via Nazionale 194, tel [illegible]. [illegible] 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work" La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 aprile "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo al la dolce vita". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 maggio "Appunti allo stadio" Opere [illegible] italiani [illegible] Novecento, tra cui Depero, Guttuso, Manzù, Dottori, Prampolini, Chia. L'esposizione rimarrà aperta fino all'8 aprile

[illegible] **FONTANA DI TREVI** via Poli 54, tel [illegible] Orario 10-19, chiuso lunedì Ingresso 5 euro "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in [illegible] la vasta opera fotografica [illegible] in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel 066874704 Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso [illegible] euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky Prenotazione obbligatoria [illegible] i gruppi allo 0670319901 L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901 "Collezione Thyssen-Bornemisza" Circa sessanta straordinarie opere di Constable, Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky L'esposizione sarà aperta fino [illegible] 23 giugno.

[illegible] **PAPALI** [illegible] via [illegible] Maggio 16, tel [illegible] oppure [illegible] Orario: 10-20, venerdì e [illegible] 10-23 Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza" L'esposizione sarà [illegible] fino al 30 giugno

SPAZIO ESPOSITIVO piazza Margana 33, tel 068548933. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30. Chiuso la domenica "Preesistenze romane" disegni in china di Giovanni Laici. L'esposizione sarà aperta fino al 12 aprile.

[illegible] **D'ARTE CAMPAIOLA** via Nicolò Porpora 12, tel; 0685304622 Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la [illegible] Ingresso libero "La Collezione Campaiola" La Collezione attraverso [illegible] opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione [illegible] aperta [illegible] al [illegible]

[illegible] **D'ARTE** [illegible] **PINO CASAGRANDE** via degli Ausoni 7, tel. [illegible] orario: 17-20, chiuso sabato e domenica Ingresso libero. "Come tutto nella [illegible]" di Elvio Chiricozzi L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo

[illegible] via del Babuino 16, tel 0632651935 Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso [illegible] domenica e il lunedì "Mirko Pagliacci" L'esposizione [illegible] aperta [illegible] 6 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

[illegible] **RM/A** [illegible] Statuto 35/a via Nomentana 564 piazza Massa Carrara 10 piazza Bologna 18, piazza Istria 8 [illegible] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22) corso Rinascimento 48, via Nazionale 228 via Arenula 73, [illegible] Bertoloni 5 piazza [illegible] 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 927/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa [illegible] viale Beata Vergine del Carmelo 73 via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Strana 36 via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

[illegible] largo Cervinia 18 [illegible] Monti di Primavalle 187; [illegible] Paracciani 12; piazza Risorgimento 49; corso Francia 174; largo Donaggio [illegible]; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel [illegible] Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24 [illegible]. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel [illegible] Orario lunedì [illegible] 16.00-24.00 dal martedì [illegible] sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER via Tuscolana, 771/a tel [illegible] Orario Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II 283 tel.6861396/6896826 [illegible] martedì [illegible] giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153; Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible]

LIBRERIA VIA DI [illegible] - via Ripetta 239/241 tel. [illegible] 36003631 Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] 4826985, [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel 68307645 Orario, dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632 Orario dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario aperta tutte le sera fino alle [illegible] 23.00, il sabato [illegible] alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] ; stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9; tel. 0639742171 Alle 21 musica dal vivo con il PI Quartet, sax, piano, contrabbasso e batteria.

BE BOP JAZZ & BLUES LIVE CLUB via Giulietti, 14 tel 0657288959 Alle 22 Prove d'Orchestra, serie esibizioni jazz

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Domani alle 21 tributo ai Rolling Stones con i Riding Sixties in concerto. La band è composta da P.M. Trabbasa e Simone Raso alla chitarra e voce, M. [illegible] al basso e E. Cientanni alla batteria.

BLACK OUT via Saturnia, 18, tel. [illegible] Dall'[illegible] musicali che variano dal punk all'heavy, allo ska, al dark e molte d'oltremare. Il giovedì sono previsti concerti [illegible] gli amanti della musica rock il venerdì c'è la serata "industria".

CAFFÈ LATINO via [illegible] Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556 [illegible] 21 l'etichetta discografica [illegible] presenta [illegible] il gruppo degli [illegible] Menjunje, con un album di Carlos Santana.

CAFFÈ RANAULT via Nazionale, 183/b, tel 064782445Z. Alle 22 esibizione dal vivo di Roberto Gatto, noto batterista [illegible] di musica jazz

CARUSO CAFFÈ via di [illegible] Testaccio, 36, tel 065745019 [illegible] 22 serata [illegible] "Folklore e Cultura latino-americana", organizzata e animata dai fratelli Ramos. Selezioni del dei dj Mauro "Birra" Ramirez

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. 0647825881 [illegible] 21.30 Emergenza [illegible] esibizioni di musicisti che si alterneranno al microfono [illegible] Porti-Redland Quintet.

CIRI WESTERN SALOON via della Mole [illegible] (via Anagnina), tel. 0679365051 Ristorante tex mex, disco pub e music live in un'ambientazione western, con le scenografie originali dei Fratelli Corridori, che hanno ultimamente lavorato al nuovo film di Martin Scorsese

[illegible] **FORTE PRENESTINO** Centocelle, Via Federico Delpino, tel 06.21807855. Domani alle 19 aperitivo e stuzzichini nel pub del centro. La serata continua con [illegible] selezioni reaggae dal vivo.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 57 (Fiumicino), tel 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole dove si può cenare. Tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe.

FIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo). tel 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar o wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001 Specialità [illegible] Aperto anche a pranzo.

[illegible] (Mercati Generali) tel 065748277 Alle [illegible] serata "Gorgeous Goa Gay", all'insegna [illegible] stravaganza con l'[illegible] e le performance delle "Drug Queen", accompagnate dalle selezioni musicali [illegible] dj Chicco Messina.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236647. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Alle 21 musica classica con trio di chitarre, M. Acquarelli, R. Scaletta, F. Carta.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 064787[illegible] Un angolo di Scandinavia a Roma, dove nelle tre sale si possono mangiare polpette svedese e altre specialità nordiche. Da bere si può provare la birra scandinava e la famosa acquavite

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel 065754378. Alle 21 proiezione del documentario "Cina in libertà" di Marco Cinque. A seguire spaghettata a due sapori.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel [illegible] Alle 21 concerto del [illegible] Marcotulli Trio, composto da R. Marcotulli al piano, P. Danielson al contrabbasso, A. Nussbaum alla batteria

LOCALE vicolo del Fico, tel 3333423867. Alle 23 concerto di Valentina Lupi, giovane cantautrice che propone un repertorio fatto di sonorità pop-rock e di indimenticabili canzoni d'autore.

MAGIC HOURS via G. Momplani, 7, tel. 0637500080 Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini da accompagnare con birre del gruppo Tennent's

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 52, tel. 0642014785. American bar e ristorante che tutte le sere propone musica jazz e swing. Alle 21 concerto di Lino Petruno e The Red Pellin Gang, che propongono tutto il jazz che si suonava a New York e a Chicago negli anni '20

[illegible] **ART CAFÈ** via del Galoppatoio, 33, tel 0636006578. Nato nella galleria commerciale di Villa Borghese ospita musica dal vivo, mostre d'arte e fotografiche, sfilate di moda e altro

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065787338. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Martedì e giovedì balli di gruppo. Vasta scelta di cocktail sudamericani. Musica salsa e "Posta stravagante" con messaggeria e animazione

TEATRO OLIMPICO via piazza G. da Fabriano, 17, tel 063265991 Alle 21 concerto di Francesco De Gregori. In uscita proprio in questi giorni anche il suo ultimo lavoro intitolato "Fuoco Amico - De Gregori Live 2001"

WAY OUT via del Mandrione, 324 (Tuscolano), tel 067610724, Sia pub che ristorante che pizzeria. Il martedì è discopub e propone giochi come la posta stravagante. Il sabato Zenci presenta uno spettacolo con costumi e scenografie ispirate a Renato Zero.

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 3, 9, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, 2, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
[Nuovo Olimpia A, Tibur 1]

[redacted]. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay
[Adriano 2, Atlantic 3, Cineland 13, Galaxy Saturno, Roma, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

AMNÈSIA. [redacted]media. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico [redacted] di un bar sulla spiaggia.
[Andromeda 1, Cineland 10, [redacted] 1, Eden Film Center 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, [redacted] 4, Uci [redacted] 5, Warner Moderno 4, Warner [redacted] 9]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato [redacted] Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno [redacted] pochi artisti [redacted] a rimanere in Germania.
[Rivoli]

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States.
[Adriano 6, Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Capitol, Cineland 12, Galaxy Mercurio, RoxyParioli Topazio, Uci Marconi 7, Warner Village 16]

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente Fbi alcolizzato che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al suo arrivo, [redacted] minciano gli [redacted]
[Adriano [redacted] Atlantic 5]

GOSFORD [redacted] Giallo. Il [redacted] lavoro [redacted] bert Altman è ambientato nell'Inghilterra [redacted] 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard
[Alcazar, Andromeda [redacted] Cineland [redacted] [redacted] Mimosa 2, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Madison 3, Maestoso 3, Warner Village 14]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Comme[redacted]. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 7, Atlantic 4, Cineland 4, [redacted] 3, Galaxy Venere, [redacted] 2, Paris, Quattro fontane 3]

IN THE [redacted]. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive [redacted] cittadina del Maine viene sconvolta [redacted] una tragedia
[Andromeda 3, Cineland 7, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Lux 2, Maestoso 2, Metropolitan 3, Warner Village 3]

[redacted]TI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones [redacted] Cusack) sono in crisi: l'[redacted] al cinema del [redacted] film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene. [redacted] Sulla finzione [redacted] il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts)
[Adriano 2, Lux 8]

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito [redacted]
[Adriano 8, Intrastevere 2, Quattro Fontane 1, Quirinetta, Warner Village 6]

KATE & [redacted] Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio [redacted]
[Andromeda 5, Barberini 5, [redacted]d 13, Jolly 3, Lux 6, Madison 4, Metropolitan 1, Odeon 2, [redacted] Marconi 4, Warner Village 17]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
[Adriano 4, Alhambra 3, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Broadway [redacted] Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxy Marte, Lux 10, [redacted] 4, Quirinale 1, RoxyParioli Rubino, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 10]

L'INTRIGO DELLA COLLANA. Drammatico. Prima della rivoluzione francese la famiglia più aristocratica di Francia viene ridotta in rovina: la giovane [redacted] Jeanne (Hilary Swank) è pronta a reagire.
[Holiday]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono [redacted] affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di ottenere la custodia della figlia.
[Adriano 3, Alhambra 2, Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 6, Empire, Reale 2, Royal 2, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village 8]

MONSTER & CO. Animazione. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[Adriano 5, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 5, 11, Dei Piccoli Sera, Doria 2, Galaxy Giove, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, 2, Reale 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 12, 18]

TANGUY. Com[redacted]. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [redacted].
[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Mignon 1, Nuovo Olimpia 8]

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese con un'indagine
[Cineland 14, Drive In, Warner Village 5]

PRIME VISIONI

ABACAN — Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45 € 5,00 20.20-22.45 € 7,50
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.20-17.20 € 5,00 **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 19.30 € 5,00 22.30 € 7,50
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di [redacted] Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 4 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.15 [redacted] 50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.50 € 7,50
Sala 8 **Crossroads** di Tamra Davis, con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana [redacted] 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 7 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.10-22.45 € 7,50
Sala 8 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim [redacted] Orario 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50
[redacted] **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, [redacted] Bitorajac. Orario: 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 10 **D-Tox** di Jim Gillespie, con Sylvester Stallone, Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario 15.10-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50

ALCAZAR — Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Gosford Park di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario [redacted] 17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA — Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 3 **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.30 € 4,50 **Crossroads** di Tamra Davis con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario 18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

AMBASSADE — Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto [redacted] Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
[redacted] **Mi chiamo Sam** di [redacted] Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
[redacted] **Killing [redacted] Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30 [redacted] 4,15 20.30 22.30 € 6,70

[redacted] — Via Maria Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field, con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 4 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 15.00-[redacted] € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 5 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 6,25
Sala 6 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25

[redacted] — Viale Adriatico 15/21 tel. 068184188
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
[redacted] **Alì** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
[redacted] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 5 **D-Tox** di Jim Gillespie; con Sylvester S[redacted], Charles S. Dutton, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 6 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[redacted] — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
[redacted] **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, [redacted] Graham, Stanley Tucci. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI — Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di [redacted] Nelson; con Sean Penn, [redacted] Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 10.00-12.30-15.10-17.45 € 4,50 20.30-22.45 € 7,50
Sala 3 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 10.30-14.15 € 4,50 17.45-20.50 € 7,50
[redacted] **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. [redacted]: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50

BROADWAY — Via dei Narcisi 36 tel. 062[redacted]
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il ritratto generazionale del rocker Ligabue

Il secondo film diretto da Luciano Ligabue dopo «Radiofreccia» è venuto molto bene: non soltanto [redacted] mescolare le generazioni e i generi (un brano da musical è ammirevole), ma forse per [redacted] prima volta arriva a descrivere con realismo e partecipazione, raccontando [redacted] week-end a Rimini capitale del divertimento coatto, gli affollamenti eccitati, le riproduzioni del caos e le frenesie che rappresentano i piaceri giovanili di massa. Ossessionati dai voti assegnati alle persone fin dalla nascita, ossia dal giudizio degli altri, quattro amici e alcune loro amiche vanno a Rimini, dove nel 1980 passarono un fine settimana indimenticato, per ritrovare e completare quei giorni della giovinezza [redacted] pensieri. Hanno circa 35 anni, sono gravati dal peso della nostalgia, della Storia, dei desideri inappagati, dei rimorsi infondati; in tre giorni affannosi e buffi di rapporti spinosi, di scherzi e giochi si consuma l'inevitabile addio alla prima giovinezza, oppure alla vita. Intelligente, ben fatto, divertente, sottile: è realizzato con intensità e pudore esemplari la parte dedicata all'amico morto a sedici [redacted] nella strage alla stazione di Bologna; gli attori sono bravi.

DAZEROADIECI
di Luciano Ligabue con Massimo Bellinzoni, Pierfrancesco Farina, Stefano Pesce, Stefano Venturi, Elisabetta Cavallotti; Italia, [redacted]
[Tiziano]

Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 3 **Crossroads** di Tamra Davis, [redacted] Britney Spears, [redacted] Mount, Zoe Saldana [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Crossroads di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPRANICA — Piazza Capranica [redacted] tel. 066792465
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

[redacted] — Via Casilina 692 tel. [redacted]33751807.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Da[redacted] Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
[redacted] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, [redacted] Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 € 5,50 **Il signore degli [redacted]** Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 20.05-22.55 € 7,00
Sala 2 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly [redacted] 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
[redacted] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di [redacted] Docter, con le voci di Adalberto [redacted], Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 6 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 7 **In the Bedroom** di Todd Field, con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 15.35-18.10 € 5,50 20.35-22.55 € 7,00
Sala 8 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 17.00 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 9 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell [redacted] Jennifer Connelly. Orario 17.15 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
[redacted] 10 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.25-18.00 € 5,50 20.30-22.45 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 12 **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 13 **Kate & Leopold** di James Mangold con [redacted] Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.45 € 5,50 **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario [redacted] 22.55 € 7,00
Sala 14 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume [redacted]. Orario 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.35 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS — Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.15 € 4,55 18.30-21.40 € 7,00

DEI PICCOLI — [redacted] Pineta 15 tel. 068553485
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 17.00-18.40 € 4,50

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Monsoon Wedding di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 20.20-22.30 [redacted] 4,50

DELLE MIMOSE — Via Vibio Mariano 20 tel. 063374015
Sala 1 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. [redacted] 16.00 € 5,00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 2 **Gosford [redacted]** di Robert [redacted] Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. [redacted] 16.00 € 5,00 19.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di [redacted] Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario [redacted] € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **[redacted] the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Killing [redacted] Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, [redacted] Fiennes, Natasha McElhone. Orario [redacted]-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.50 € [redacted] 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre [redacted] con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 [redacted]

[redacted] IN — Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649.
Vidocq - La maschera senza volto di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario: 21.00-23.00 € [redacted]

EDEN FILM CENTER — Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André [redacted]r, Eric Berger. Orario: 16.20-18.20 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **[redacted]** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 16.00-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

Sala 3 **Lunedì mattina** di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Marie Blanchet. Orario [redacted] 18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Mulholland Drive** di [redacted] Lynch; [redacted] mi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.20 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Amnèsia di [redacted] Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] **Gosford Park** di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. [redacted] 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644292378
Killing Me Softly di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone [redacted] 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Festival del cinema africano: Fatma Orario 16.30 € 4,13 L'Afrance. Orario: 18.30 € 4,13 Hijack [redacted] Orario. 20.30 € 4,13 Sia, le Reve in Gabina Orario 22.30 € 4,13

FIAMMA — Via [redacted]ssolati 47 tel. 06482[redacted]100
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, [redacted] Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the [redacted]** Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO [redacted] — Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 0668[redacted]
Getting any? (Le tonne tutti) VO Orario 16.00-17.45 € 4,50 19.20-21.00-22.40 € 6,70

FILMSTUDIO DUE — Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0666192987
Monsoon are scouting - Quando il dramma... VO Orario 17.00 € 4,50 **Riconciliati di Rosa Ribeiro**; Spione, Franco Castellano. Orario 18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY — Via P. Maffi 10 tel. 0661667445.
[redacted] **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto [redacted] Merli, Tonino Ac[redacted], Daniele [redacted] Orario 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
Marte **Killing [redacted] Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30 [redacted] € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Mercurio **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50
Saturno **Alì** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. [redacted] 16.00 € 4,50 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario [redacted] 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15-17.30 € 4,50 20-22.30 € 5,50

[redacted] — Via Nomentana tel. 0644250299
Speccial, Kate! di John McKay con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario 16.00-18.10 20.20-22.10 € 4,15

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, [redacted] Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[redacted] **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 065745819
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
[redacted] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **[redacted] che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600
Monster & Co. di Pete Docter, con le voci di Adalberto [redacted] Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

HOLIDAY — Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
L'intrigo della collana di Charles Shyer; con Hilary Swank, [redacted] Pryce, Adrien Brody[redacted] 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly [redacted] 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 2 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario 15.45-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 5,50

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
[redacted] **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25
Sala 4 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732
[redacted] 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
[redacted] **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe [redacted] 14.45-17.20 € 4,25 [redacted] € 7,23

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 066837774.
Come Harry divenne un albero di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian [redacted], Cillian Murphy. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto [redacted] Merli, Tonino Accolla, Daniele [redacted] [redacted]: 15.00-16.45 € 5,16 18.30-20.50-22.50 € 7,23
Sala 2 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario 15.10-17.40 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 15-15-17.50 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
Sala 4 **I ragazzi della mia vita** di Penny Marshall, con Drew Barrymore, Steve Zahn. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. [redacted] 15.00-17.45 € 5,16 **The Believer** di Henry Bean con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario 20.45-22.50 € 7,23
Sala 6 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
[redacted] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[redacted] **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 10 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.00-17.50 € 4,20 20.40-22.40 € 6,20
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 15.30-18.00 € 4,20 20.10-22.20 € 6,20
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe. Orario 15.15-17.40 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20
Sala 4 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 15.00-17.[redacted] 4,25 20.00-22.30 € 7,25

[redacted] — Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45 € 4,25 18.00-20.15-22.30 € 7,25
Sala 2 **Training Day** di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **In the Bedroom** VO di Todd Field, con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azéma, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30-19.10 € 4,50 20.50-22.40 € 7,00

MISSOURI — Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** di Shohei Imamura, con Mitsuko Baisho, Mansaku Fuwa. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala B **Tanguy** VO di Etienne Chatiliez, con [redacted] Azéma, André Dussollier, Eric Berger. [redacted] 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 (con sott. in italiano) € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Moulin Rouge** VO di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor [redacted] 15.45-18.00 € 4,13 20.15-22.30 € 6,20
Sala 2 **Robinson cases with boys** VO Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** VO di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 16.00 € 4,13 19.00-22.00 € 6,20

NUOVO SACHER — Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Paz! di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,23

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.45 € 5,16 18.30 € 7,23 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.10-17.45 € 5,16 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 21-22.50 € 7,23
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71
Sala 4 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI — Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS — Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.20 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO [redacted] — Via G. B. Tiepolo 13/A [redacted] 063606[redacted]
La bella e la bestia [redacted] 30-22.30 € 5,00

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **[redacted] - Un amore vero** di [redacted] Eyre; con Judi Dench, Kate W[redacted], [redacted] Broadbent. Orario 15.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic, con Colm Meaney, [redacted] bar, Cillian Murphy. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,05
Sala 4 **Sala riservata**

QUIRINALE — Via Nazionale tel. [redacted]
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, [redacted] Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, [redacted] Davidtz. Orario [redacted] 30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 066790011
Iris - Un amore vero VO [redacted] Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

[redacted] — Piazza Sonnino 7 tel. 065816234
Sala 1 **[redacted]** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica [redacted] 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, con [redacted] Penn, Michelle Pfeiffer [redacted] Fanning. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 066791011
Chiuso per lavori

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883
A torto o a ragione di István Szabó; con Harvey [redacted]tel, Stellan Skarsgård. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Alì di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles [redacted] 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI — Via Luigi Luciani 52/a tel. [redacted]
Rubino **Killing Me Softly** di Chen Kaige; [redacted] Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha [redacted] Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Zaffiro **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Smeraldo **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, [redacted] Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer [redacted] 15.00-17.30 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Topazio **Crossroads** di Tamra Davis; con Britney Spears, Anson Mount, [redacted] Saldana. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ROYAL — Via Emanuele Filiberto 175 tel. [redacted]
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

SALA TROISI — Via G. [redacted] 1 tel. 0658 12495
I banchieri di Dio di Giuseppe Ferrara con Omero Antonutti, Pamela [redacted], Rutger Hauer. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

SAN RAFFAELE — Viale Ventimiglia 6 tel. [redacted]
Riposo

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **[redacted]'s land** di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.00-18.10 € 5,00 20.20-22.30 € 7,00
[redacted] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 16.00 € 5,00 19.00-22.00 € 7,00
Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

[redacted] — Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** di Shohei Imamura, con Mitsuko Baisho, Mansaku Fuwa. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

[redacted] — Via M. Scherillo 99 tel. 067856154
Sala 1 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00

Sala 2 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
[redacted] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 5,00 20.30-22.30 € 7,00
[redacted] **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara, con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00

[redacted] — Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
S. Rossa **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 14.45-16.40 € 4,15 18.35-20.30-22.30 € 6,70
S. Verde **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI — Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
[redacted] **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30 € 5,50 18.30-20.30 € 7,00 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer [redacted]. Orario: 22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.00 € 5,50 19.45 € 7,00 **Monster & Co.** di Pete Docter con con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 22.30 € 7,00
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 18.30-22.00 € 7,00
Sala 4 **[redacted] con[redacted]** Orario 16.30 € 5,50 18.30 20.30-22.30 € 7,00
Sala 5 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, [redacted] Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 17.30 [redacted] 5,50 20.00-22.30 € 7,00
[redacted] **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 17.10 € 5,50 19.45-22.30 € 7,00
Sala 7 **Crossroads** di Tamra Davis, con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario 18.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. 0644231216
Monster & Co. di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[redacted] MODERNO — Piazza della Repubblica 43/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Training Day** VO [redacted] Fuqua; [redacted] zel Washington, [redacted] Hawke, [redacted] 16.30 € 5,50 19.35-22.20 € 7,50
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.20 € 5,50 19.10-22.00 € 7,50
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.20-17.30 € 5,50 19.45-21.50 € 7,50
[redacted] **Amnèsia** di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini [redacted] 16.10 € 5,50 19.00-22.10 € 7,50
Sala 5 **[redacted]** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 15.10 € 5,50 18.20-21.30 € 7,50

[redacted] — Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.30-17.40 € 5,50 19.50-22.00 € 7,50
[redacted] 2 **Training Day** di Antoine Fuqua; con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario 16.20 € 5,50 19.10-21.50 € 7,50
Sala 3 **In the Bedroom** di Todd Field; con Sissy Spacek, Tom Wilkinson, Marisa Tomei. Orario 16.50 € 5,50 19.40-22.25 € 7,50
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.15 € 5,50 20.50 € 7,50
Sala 5 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof con Gérard Depardieu, Inés Sastre, [redacted] Canet. Orario 16.20 € 5,50 18.30-20.40-23.00 € 7,50
Sala 6 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario 16.00 € 5,50 18.10-20.20-22.30 € 7,50
Sala 7 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly [redacted] 15.25 € 5,50 16.30-21.30 € 7,50
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario 16.40 € 5,50 19.30-22.20-19.30-22.25 € 7,50
Sala 9 **Amnèsia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini [redacted] 16.30 € 5,50 19.20-22.10 € 7,50
[redacted] **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario 15.40 € 5,50 18.00-20.20-22.40 € 7,50
Sala 11 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell C[redacted], Jennifer Connelly. Orario 16.10 € 5,50 19.15-22.15 € 7,50
Sala 12 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 14.55-17.05 € 5,50 19.15-21.25 € 7,50
Sala 13 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz [redacted] 15.45 € 5,50 18.05-20.15-22.35 € 7,50
Sala 14 **Gosford Park** di Robert Altman con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 16.15 € 5,50 19.05-21.55 € 7,50
Sala 15 **Alì** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 15.05 € 5,50 18.15-21.35 € 7,50
Sala 16 **Crossroads** di Tamra Davis con Britney Spears, Anson Mount, Zoe Saldana. Orario 15.55 € 5,50 18.05-20.25 € 7,50 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 22.45 € 7,50
[redacted] 17 **[redacted] & Leopold** di [redacted] Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 14.25-16.55 € 5,50 19.25-22.05 € 7,50
[redacted] **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele [redacted] Orario 16.25 € 5,50 18.35-20.45-22.55 € 7,50

[redacted]

[redacted]AZ[redacted] [redacted]TO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283, sala A: **Il dervi[redacted]** Orario 20.30-22.30 sala B: **Figli/Hijos** Orario 20.30-22.30 sala C: **Nowhere** Orario 20.30-22.30
[redacted] Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161, sala [redacted]. **Morte di un [redacted] del tè** Orario 18.00 **tarde autunno** Orario 20.00 **L'impero dei sensi** Orario 22 [redacted] Chaplin: **L'ultimo bacio** Orario 17.30 (sott. in francese) **Le ragion pura** [redacted] 19.00-20.30-22.30
[redacted] COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **L'ultimo metrò** Orario 21.15
[redacted] KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Brivido caldo** Orario 20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Fast Food, Fast Women** Orario 19.00 **Gay, gli [redacted] addosso** Orario 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **Sud Side Stori** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588, **Dazeroadieci** Orario 18.30-20.30-22.30

L'INDIGNATO SPECIALE con Andrea Pamparana

UniEuro
l'era dell'ottimismo
NOKIA 5210 GSM WAP guscio [redacted]
287,00 € L. 550.000
270,00 € L. 523.000
SCONTO CASSA 6%
di telefonato
MOTOROLA T260 GPRS dualband
182,00 € L.353.000
155,00 € L. 301.000
SCONTO CASSA 15%
compresi 25,82 euro di telefonato
[redacted] M35 [redacted] dual band wap
148,00 € L.287.000
139,00 € L.270.000
SCONTO CASSA 6%
Cordless TELECOM Deca 10 num. in rubrica-4 suonerie
61,00 € L.119.000
55
SCONTO CASSA 10%
Macchina foto Olympus digitale 1,3 Mpixel - zoom 2X
319,00 € L.620.000
278,00 € L.539.000
SCONTO CASSA 15%
Videocamera JVC zoom [redacted] monitor LCD 2,5" stabilizzata + kit PC
746,35 € L.1.446.000
649,00 € L.1.257.000
SCONTO CASSA 15%
SCONTO CASSA
FINO AL 15%
Per una volta vogliamo premiare chi compra e paga subito. Oltre ai prezzi migliori garantiti UniEuro vi offre, dal 15 marzo al 31 marzo, la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 15% a seconda dei prodotti. Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro ... e se non vuoi pagare subito, anziché lo sconto cassa, 10 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI.* Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)
UniEuro
Lettore DVD Daewoo con decoder 5.1 incorporato CDR/RW - CD Mp3
159,00 € L.310.000
139,00 €
SCONTO CASSA 15%
Videoregistratore TOSHIBA stereo hifi colore silver
159,00 € L.310.000
139,00 € L.270.000
SCONTO CASSA 15%
[redacted] con CD [redacted] display LCD
50,60 € L.98.000
44,00 € L.86.000
SCONTO CASSA 15%
TRANVID-trasmettitore di segnale audio video
102,35 € L.199.000
89,00 € L.173.000
SCONTO CASSA 15%
Mini hifi Pioneer 100w x 2 rds-CD verticale casse a 3vie
412,85 € L.800.000
359,00 € L.696.000
SCONTO CASSA 15%
Kit home cinema AIWA con DVD integrato+sistema casse 5 satelliti + sub attivo
779,00 € L.1.509.000
699,00 € L.1.354.000
SCONTO CASSA 11%
Tv Philips 14" con videoregistratore incorporato
299,00 € L.579.000
259,00 € L.502.000
SCONTO CASSA 15%
Tv-color Saba 28", stereo televideo [redacted] AV frontali
379,00 € L.734.000
329,00 € L.638.000
SCONTO CASSA 15%
Tv-color Philips [redacted] silver
562,35 € L.1.089.000
489,00 € L.947.000
SCONTO CASSA 15%
Palmare PALM M505 a 65.000 colori, slot secur digital, IRDA, 8 mb
537,00 € L.1.039.000
489,00 € L.947.000
SCONTO CASSA 9%
17" compreso
Packard Bell 1005D Duron 1ghz, 1[redacted]mb, cdrw, m fax 56k usb con monitor 17" Packard [redacted]
1.110,00 € L.2.149.000
999,00 € L.1.936.000
SCONTO CASSA 10%
Computer portatile Compaq 714EA, 1ghz, 256mb, monitor di 14.1", DVD, tv out
1.765,00 € L.3.418.000
1.589,00 € L.3.076.000
10%
Monitor Sharp LCD 15" STFT [redacted] CD/mq, visuale 150° [redacted] 150° [redacted]
600,00 € L.1.162.000
510,00 € L.987.000
SCONTO CASSA 14,8%
Stampante Lexmark z22r a colori, 1200x1200 dpi, 7 pag al minuto in B/N
59,00 € L.114.000
49,90 € L.97.000
SCONTO CASSA 15%
Frigorifero monoporta Korting 140 litri, bianco
149,00 € L.289.000
126,00 € L.244.000
SCONTO CASSA 15%
Frigorifero doppia porta Ariston 240 litri, classe A
299,00 € L.579.000
269,00 € L.521.000
SCONTO CASSA 10%
Lavatrice carica frontale Ignis 600 giri, 20 programmi, 54 cm
277,00 €
249 L.483.000
SCONTO CASSA 10%
Lavatrice carica frontale Rex classe AA, 700 giri
401,00 € L.777.000
361,00 € L.699.000
SCONTO CASSA 10%
Lavatrice carica [redacted] L stretta cm 40 Ariston classe AA v.max lavaggio cachemire
484,00 € L.938.000
429,00 € L.831.000
SCONTO CASSA 11%
Aspirapolvere Siemens 1300 watt, avvolgicavo
55,00 € L.107.000
49,00 € L.95.000
SCONTO CASSA 12%
Ferro caldaia Termozeta regolatore di vapore, 3,5 [redacted]
81,00 € L.157.000
69,00 € L.134.000
SCONTO CASSA 15%
rimozione di placca, Braun 3 diversi movimenti
81,00 € L.157.000
69,00 € L.134.000
SCONTO CASSA 15%
Rasoio 3 testine Philips con tagliabasette
69,00 € L.134.000
59,00 € L.115.000
SCONTO CASSA 15%
Depilatore Braun, 2 velocità, alimentazione a rete
44,00 € L.86.000
38,00 € L.74.000
SCONTO CASSA 13%
Pril 2in1 50 TABS
COMPRESO NEL PREZZO [redacted] TUTTE LE lavastoviglie
PRIL integrato
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
TRONY
(CN) SALUZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) GENOLA
(CN) BRA DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
GENOVA
(VC) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO
(PC) PIACENZA
CITY
(CN) CUNEO
(CN) ALBA
(CN) MONDOVI'
(BG) STEZZANO
(MI) TREZZANO
(MI) CALEPPIO DI [redacted]
(CN) CORTEMILIA
(AT) ASTI
(AT) CANELLI
blu

CITROËN LEADER DELLA TECNOLOGIA HDi COMMON RAIL

PASSA ALLA TECNOLOGIA PULITA.
CITROËN TI AIUTA CON ECOINCENTIVI
DI **2.100 EURO (PIÙ DI 4 MILIONI DI LIRE!)**
FINO AL 31 MARZO.

XSARA PICASSO
17.150* - L. 33.207.000
ABS, 4 Airbag, Climatizzatore

GAMMA XSARA HDi
da **14.250*** - L. 27.592.000
ABS, 4 Airbag

HDi
da **14.550*** - L. 28.173.000
Airbag cond., Climatizzatore, Servosterzo

VIENI A SCOPRIRE COME CITROËN TI AIUTA A DIFENDERE L'AMBIENTE.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

* Prezzi al netto di Ecoincentivo. ** Per i contratti stipulati dal 3 gennaio 2002.
Offerta valida su tutte le vetture disponibili ex Rete, escluso Xsara Picasso 1.6 Climatique, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano IVA, IPT esclusa.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-034000

CITROËN
CITROEN L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

VI ASPETTIAMO
NELLE NOSTRE
CONCESSIONARIE

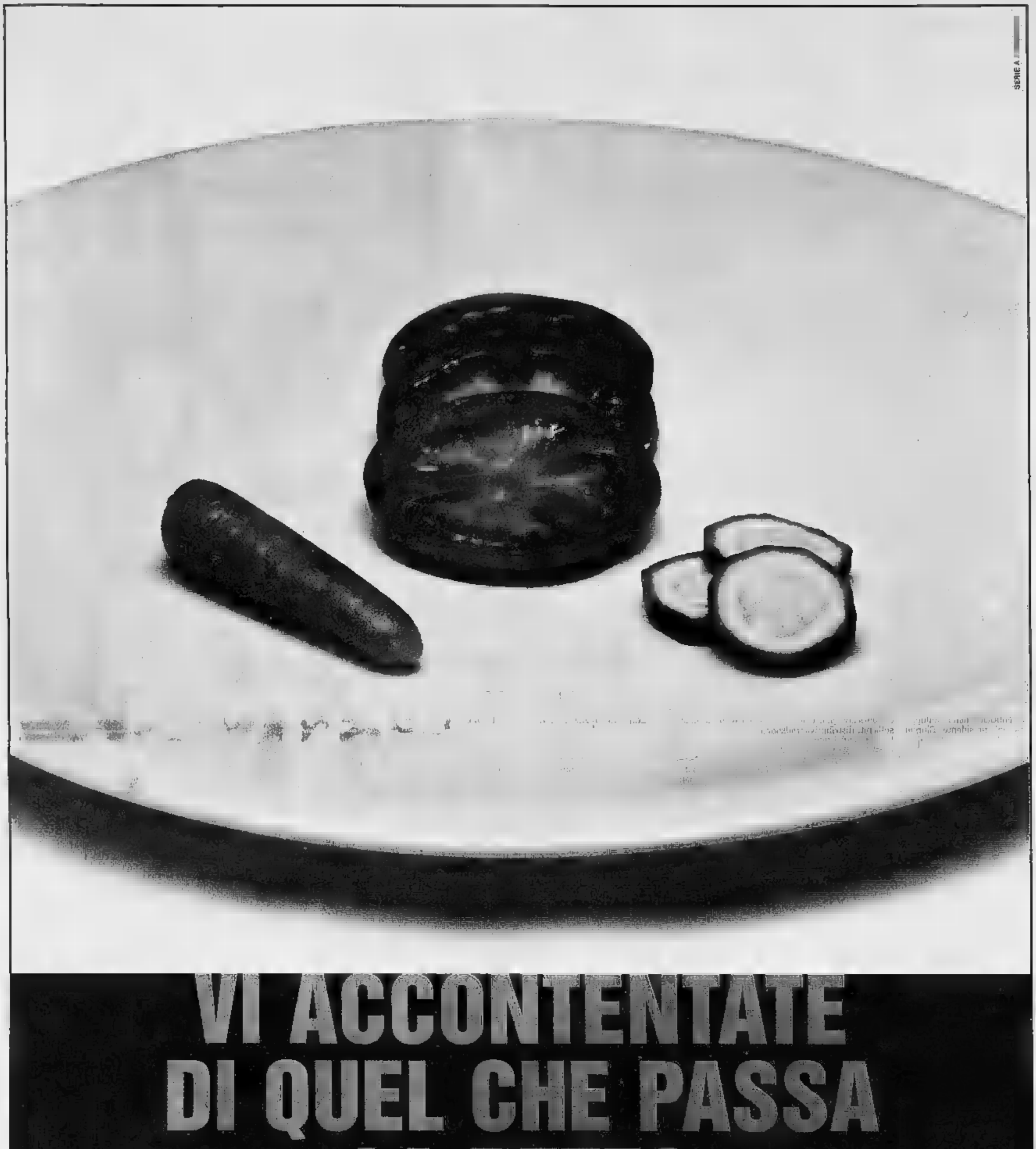
CONCESSIONARIA:
E. TRAVERSO
di Marisa Traverso & C. Sas
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143 329885
Fax 0143 329876

CONCESSIONARIA:
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347007
Fax 0131 249647

CONCESSIONARIA:
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/F
TORTONA (AL)
Tel. 0131 811371
Fax 0131 811371

CONCESSIONARIA:
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino, 2 ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142 73275
Tel. 0142 453919
Fax 0142 73276

SERIE A



VI ACCONTENTATE
DI QUEL CHE PASSA
LA RETE?

AL LINE

Il menu più ricco di Alessandria e provin

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL 0131

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
P.A. VIA CAVOUR, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

All'Iper Tortona dal 18 al 30 marzo
Benvenuti nel paese della grande Pasqua!
IPER
Il paese della grande

CANDIDATI SINDACO

...VITO PER ... PER ACQUI OK A CAROZZI

Solo giovedì la Casa delle Libertà scioglierà il rebus: Fabbio o Rossi?

A PAGINA 39

SAREBBE IL «TERMINALE» PER LA PROVINCIA DI UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Pittore tortonese nel giro «hard»

Denunciato per smercio di video porno con minori

TORTONA

Un duro colpo è stato dato a una rete di pedofili dediti allo scambio di cassette pornografiche. Le indagini, proseguite per oltre un anno, hanno portato alla denuncia di quello ... ritenuto ... importante tassello dell'organizzazio... per la provincia di Alessandria. E' un noto pittore tortonese di mezza età, tra l'altro appartenente a una famiglia nobile: è stato denunciato a piede libero dalla squadra mobile di Alessandria alla procura della Repubblica di Tortona «per ... detenuto materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori». Dell'artista ... ... rese ... solo le iniziali di nome e cognome, G. F. La mobile ha eseguito una perquisizione nella sua abitazione, sequestrando numerose videocassette pornografiche con protagonisti ragazzi minorenni.

Le indagini condotte dalla squadra mobile con la collaborazione dei tedeschi

La denuncia del pittore tortonese è scattata al termine di un'articolata indagine coordinata dalla procura di Tortona, in collaborazione con la polizia tedesca. G. F. è ritenuto responsabile di aver commercializzato le video... ed evidentemente gli scambi commerciali avvenivano anche con la Germania. L'indagine ha interessato inoltre varie regioni d'Italia, ... tendo ... scoprire l'esistenza di una fitta rete ... pedofili dediti ... scambio di videocassette porno. La rete farebbe capo a Vittorio De Lorenzi, 70 anni, di Ravenna, ... nel novembre ... In questo traffico di materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale di minori, G. F. secondo gli inquirenti figurerebbe come il più importante terminale dell'organizzazione per la provincia di Alessandria.

Il cerchio però non è ancora chiuso; le indagini coordinate dalla Procura di Tortona proseguono per verificare ... F. agisse ... la complicità di altre persone. (m.t.m.)

IL PM CONTESTA LORO IL FAVOREGGIAMENTO E CHIEDE IL PROCESSO

Si scambiano l'alloggio Prostitute sotto accusa

ALESSANDRIA

Si favorisce la prostituzione ... si lascia per qualche giorno a una collega il proprio alloggio destinato a incontri sessuali e se un cliente, telefonando per un appuntamento, se lo sente fissare da una donna diversa da quella a cui è intestato l'apparecchio. Così sostiene la pubblica accusa. Al gip (l'udienza si te... il 3 giugno) il compito di pronunciarsi sulla vicenda.

Ne sono protagoniste, o imputate, Anna Rinaldi, 45 anni, napoletana abitante in via Giordano Bruno, Rosanna Francavilla, di 40, di Margherita di Savoia (Foggia), e la brasiliana Maria Liliana Ocampo Arce, 37 anni, abitanti a Varese, difese ... Mario Boccassi e Paola Debernardi.

Negli ... anni acquistarono tra alloggi in comune (in città, in via Giordano Bruno, a Spezia e a Cremona) per sostarvi a turno - una settimana ciascuno - e incontrarvi clienti. E iniziarono anche a fare pubblicità su periodici. Lettere anonime e lamentele di inquilini dello stabile cittadino avevano indotto le forze dell'ordine a svolgere indagini, a nulla approdate: l'attività delle tre prostitute svolta nel chiuso di un appartamento non infrangeva la legge. Ma la magistratura è andata a fondo, giungendo a contestare l'accusa di favoreggiamento della prostituzione che si prefigura nel momento in cui una di esse non potendo occupare per qualche giorno l'alloggio (per malattia o altro impedimento) lo lascia a una collega. Idem ... un cliente telefona e a rispondere non è l'intestataria dell'apparecchio, che quel giorno «lavora» altrove, ma un'altra prostituta. (e. c.)

ASSOCIAZIONI DEI NEGOZIANTI IN COMUNE CONTRO LE IPOTESI DI MEGA-STORE IN PERIFERIA

«Non svendete il commercio in cambio di ponti e strade»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«Offerte speciali? No grazie». E' la posizione espressa ieri da Roberto Cava e Lodovico Alpa, direttori di Ascom e Confesercenti, durante l'audizione in commis... Politiche dello sviluppo voluta dal presidente Giorgio Bertolo. «Un no garbato - dice Cava -, ma da tenere p.... Le «offerte» sono quelle avanzate da Al 2000, Bonaparte, Coop7 e Icea per ottenere dal Comune la variante al piano regolatore che consenta con la L3 l'insediamento di centri commerciali all'immediata periferia della città. Garantendo in cambio lavori pubblici - ponte sul Bormida e strada per Spinetta oppure un parcheggio o altro - per molti miliardi.

La commissione Politiche del territorio aveva espresso maggiori preferenze per Al ... e Coop7, proponendoli alla giunta. Bertolo ha però ritenuto assurdo «dimenticarsi» dei diretti interessati, i commercianti, di qui l'audizione. Il presidente ha illustrato i progetti, poi l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone ha spiegato perché l'amministrazione, prima per il «no» a nuovi insediamenti, ha modificato pa... «rendendosi conto che ... la nuova normativa regionale è facile trovarsi poco lontano dal proprio territorio un centro respinto, meglio trattare per ottenere interventi in opere pubbliche che porteranno anche vantaggi al commercio tradizionale».

«Vantaggi tutti da discutere - hanno osservato Alpa e Cava -, potrebbero anche esserci benefici per la città, certo non per il commercio tradizionale. Senza dimenticare, poi, che l'impatto sulla rete distributiva tradizionale dipende dal punto di insediamento di nuovi centri ... ciali, più ... a ridosso della città è maggiore è la ricaduta negativa». Hanno poi fatto presente che già oggi la normativa regionale può condizionare il rilascio dei nulla osta urbanistici per nuovi centri, ad esempio tenendo presenti l'intralcio alla viabilità o l'impatto ambientale, «inoltre - hanno aggiunto - sono in arrivo norme nuove e più restrittive, meglio attendere prima ... decidere».

A differenza di quanto avvenuto in commissione Politiche del territorio due consiglieri - Bruno Pascolo, leghista, e Mauro Bovone, ex leghista e Piemont, ora cod - si sono detti decisamente contrari a nuovi insediamenti, mentre Cattaneo (ppi) ha ritenuto che non sia «questo il momento di colpi di coda: decida la nuova amministrazione».

Per Dellotti (ds), invece, si devono governare nuovi progetti, gestirli «ottenendo ricadute in posti di lavoro e opere pubbliche, giusto quindi decidere prima delle elezioni».

Il Distripark guarda ai porti liguri

La piattaforma logistico-mercantile nell'area tra Cantalupo e Villa del Foro

ALESSANDRIA

Il «master plan» della progettata piattaforma logistico- mercantile che dovrebbe sorgere su un'area di oltre un milione di metri quadrati tra Cantalupo e Villa del Foro, ottimamente collegata all'autostrada A25 e alla linea ferroviaria, è stato presentato ieri agli operatori economici nel salone Fidom. Erano presenti il presidente e il vice della Provincia, Fabrizio Palenzona e Daniele Borioli, il sindaco Francesco Calvo con l'assessore Gianni Berrone. Ha illustrato il progetto il dottor Gabetto, a.d. di Energia e Territorio spa (67% Provincia e 13% Finpiemonte), che ha predisposto lo studio con l'architetto Alessandro Corsico e gli architetti ...ti Massimo Busio, Daniela Cavallero, Liza Lombardo e Totò Rinaldi.

«Il progetto - dice Borioli -, che ha visto il Comune manifestare il suo interesse all'iniziativa che avevamo individuato come Provincia, è un'opportunità importante di sviluppo per il territorio alessandrino, in particolare per il capoluogo. Oggi abbiamo una base di lavoro che ci permette ... proporre uno scenario di sviluppo agli operatori del settore».

Alessandria ha una favorevole posizione geografica e ha disponibili 90 chilometri di parco ferroviario utilizzabile come retro-porto di Genova e Savona (con i quali esistono già collegamenti ferroviari) e uno studio delle Ferrovie evidanzia che lo scalo, ammodernato, sarà in grado di approntare e movimentare mille carri ferroviari al giorno, soddisfacendo un terzo del traffi... container previsto dai ponti genovesi nel 2005.

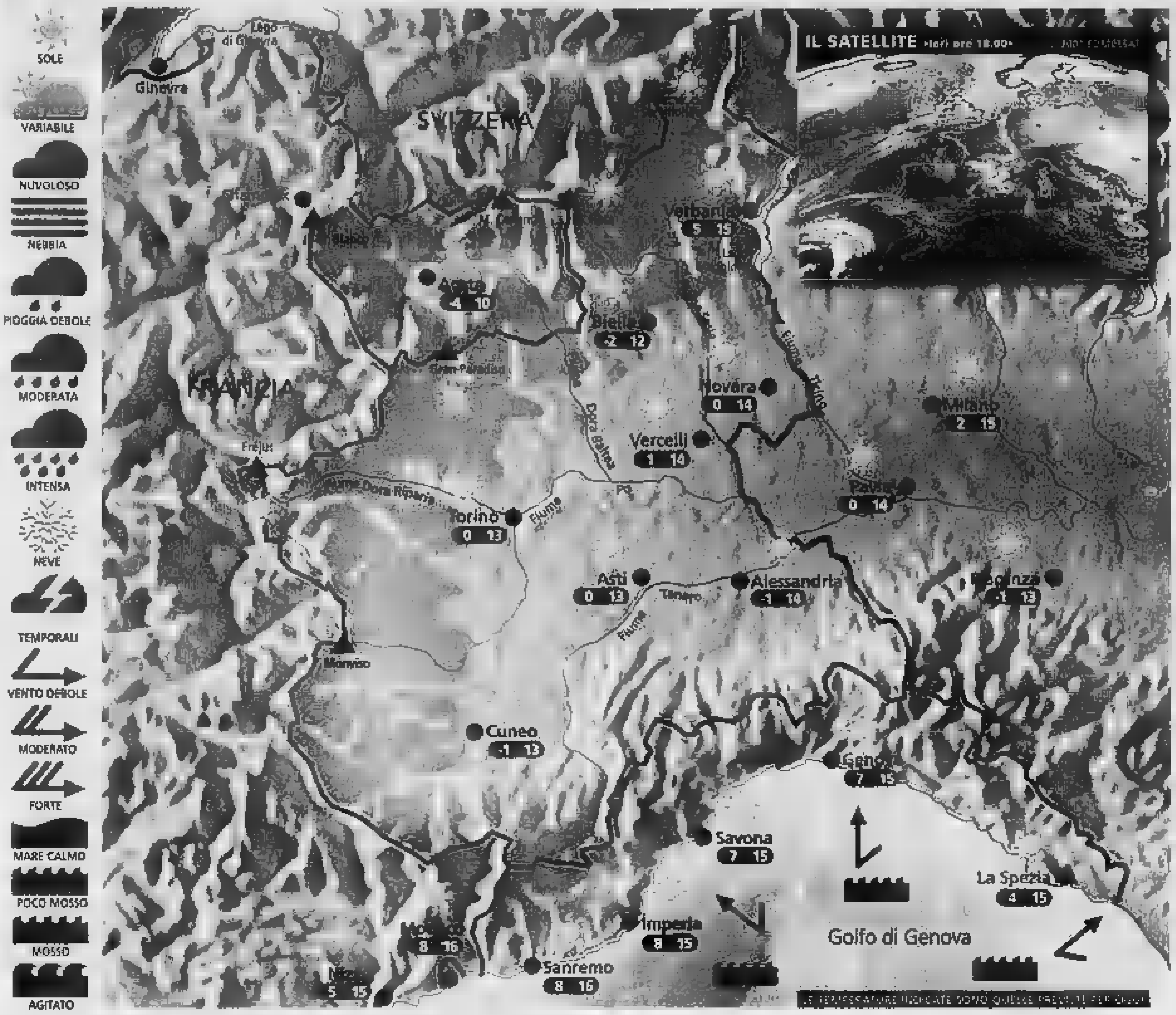
Vi sono poi aree per il Distripark, mancanti a Genova e Savona, e una efficace infrastruttura autostradale (per l'interscambio ferro-gomma) e ferroviaria sulle grandi direttrici dei valichi alpini. «Rispondendo - dice Calvo - a quella necessità di "Autostrada del mare" ancora auspicata dall'armatore Grimaldi al varo dalla sua ultima nave». (f. m.)

CONTRO LA CHIUSURA DI CORSI PROFESSIONALI

Protesta dal provveditore

Manifestazione studentesca, ieri mattina, davanti al provveditorato, che si ripeterà anche domani mattina con un possibile ampliamento delle scolaresche coinvolte. Una delegazione di studenti dei Leardi di Casale, dei Fermi di Alessandria e del Torre di Acqui hanno incontrato il dirigente provinciale Paola d'Alessandro esponendo le forti ... per il taglio di alcuni corsi professionali prospettato per il prossimo anno scolastico (riguardante, per lo più, le specialità turistica e aziendale). Dice la dottoressa d'Alessandro: «Si attribuisce questa decisione a provvedimenti introdotti dal ministro Moratti, ma non c'entra nulla. Stiamo applicando norme precedenti legate alla presenza di almeno 20 alunni in classe». Il dirigente provinciale ha spiegato ai ragazzi che non è possibile recedere dalle decisioni che, peraltro, sono state disposte ... dirigente regionale. ... Il 2002-2003 abbiamo persino aumentato i docenti sulla base degli organici stabiliti sui numeri stimati dalle scuole, tenendo conto di possibili bocciature o di iscrizioni tardive. Io non posso certo contestare questi numeri, e su questa base predispongo gli organici, anche se devo rilevare che lo scorso anno rispetto alle previsioni c'era poi 500 studenti in meno che quest'anno sono ricomparsi». La dirigente provinciale fa comunque presente che «se entro luglio si riesce a raggiungere la quota di 20 iscritti invece degli 11 o 15 che si registrano in alcuni casi, il corso viene mantenuto». Insoddisfatti gli studenti che rinnoveranno domani la protesta. (s. m.)

B[redacted] OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA [redacted]



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario [redacted] quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In [redacted] verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle zone pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure [redacted] avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli [redacted] Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino [redacted] Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatame[redacted] al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. È risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche [redacted] tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta su [redacted] traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le [redacted] tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-[redacted]00 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare delle prime [redacted] delle festività.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

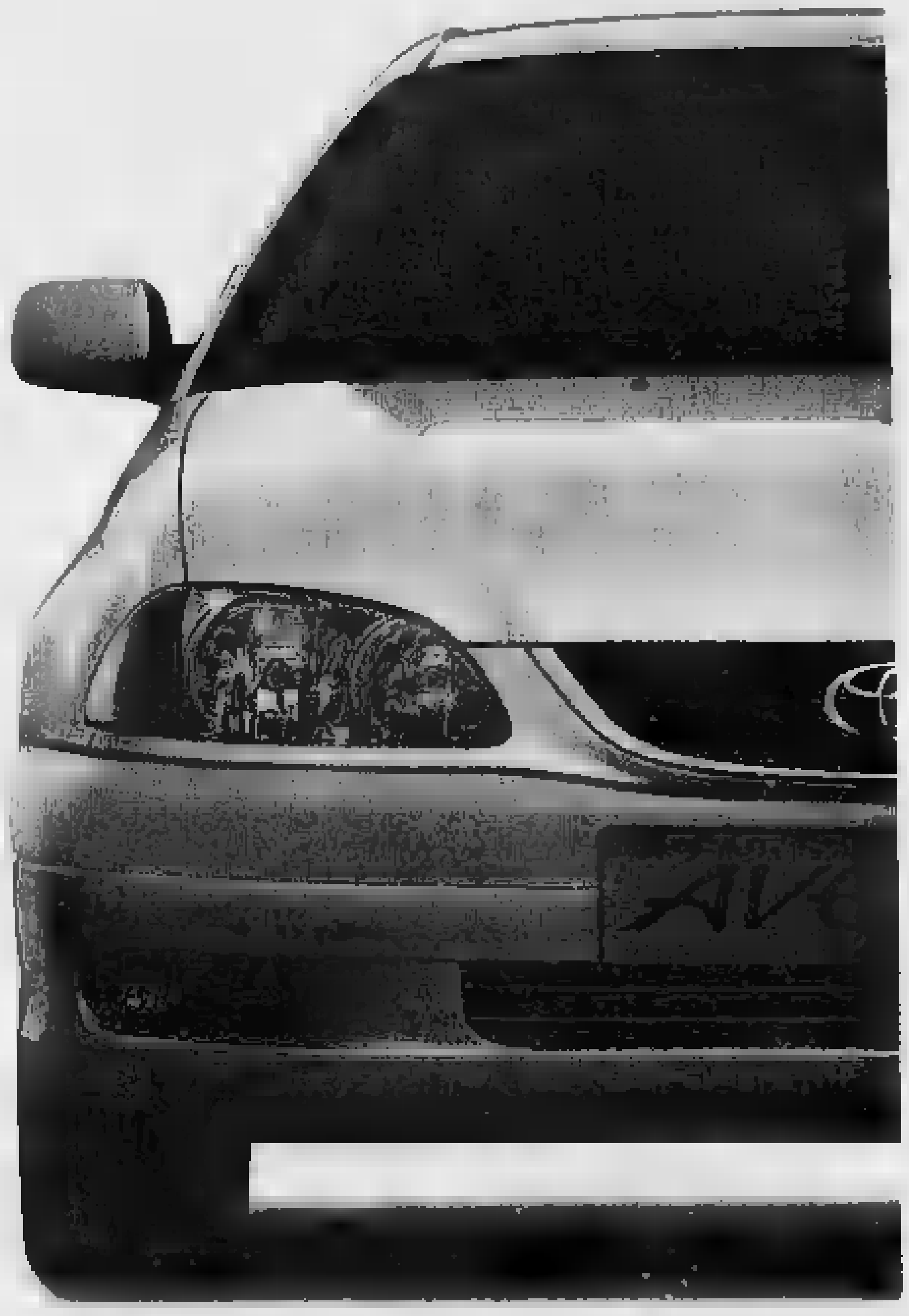
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	8	11	ROMA	5	14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3	12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	2	12	GINEVRA	-1	10
OLBIA	4	15	LONDRA	7	13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	2	10	PARIGI	1	9
POTENZA	2	5	ZURIGO	-2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle [redacted] 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Toyota Avensis.

Fino al 31 marzo guidare il futuro è ancora più facile.

DA € 18.700*

IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO IN 36 RATE

E SOLO NOI TI REGALIAMO TUTTI I TAGLIANDI FINO A 100.000 Km.

Motori: benzina 16V ■ fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV ■ 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V ■ iniezione diretta Common Rail 2.0 da 110 CV. **Di serie:** 4 Airbag · ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) · 4 freni a disco · Climatizzatore automatico · Computer di bordo · Sistema audio RDS, [redacted] altoparlanti e comandi al volante · Volante in pelle. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Esempio di Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino €18.700. Importo finanziato € 9.350 rimborsabile in [redacted] rate da € 263,80 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,37%). Spese istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria.

TI ASPETTIAMO ANCHE [redacted] PER UNA [redacted].

Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Emme 3 srl - Via Cassarogna, 105 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.800
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 5 Stelle - Casale Monferrato - Tel. 0142 424.248

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ANCORA UN RINVIO NELLA CASA DELLE LIBERTA'. CENTROSINISTRA: UDEUR-DIPIETRO CON MARA SCAGNI

Scelta per Acqui: va Carozzi

Fabbio o Rossi? Il dilemma resta fino a giovedì

ALESSANDRIA

Fumata «grigia» ieri sera dalla riunione a Torino dei coordinatori regionali della Casa Libertà che dovevano, tra l'altro, scegliere il candidato sindaco per Alessandria. La firma dell'accordo, che interessa anche altri capoluoghi piemontesi - c'è scontro in particolare per Vercelli -, è rinviata a giovedì.

Indiscrezioni sull'atteggiamento del nuovo coordinatore regionale di Fi, Enrico Pianetta, si sono succedute per tutto il pomeriggio. Alla fine gli stessi interessati smentivano che fosse stata presa una decisione definitiva, scegliendo fra l'«azzurro» Pier Carlo Fabbio, presidente del Consiglio [illegible]le, e il consigliere regionale della Lega, Tino Rossi.

Una decisione ci sarebbe invece a livello provinciale per il candidato sindaco di Acqui. «E' ormai scontato - dice il segretario provinciale della Lega, Fabio Paccaro - che sia Adolfo Carozzi di Fi, rimane solo da decidere se presentare una lista unica, come chiediamo noi, o liste separate, come ritengono meglio a Fi». La Lega rinuncia quindi a candidare l'assessore Danilo Rapetti.

Centrosinistra. Udeur e Lista Di Pietro-L'Italia dei valori hanno invece annunciato ieri la decisione di presentarsi uniti alla prossima amministrative per appoggiare il candidato sindaco del centrosinistra Mara Scagni. «La coalizione di centrosinistra che si è formata attorno al mio nome - ha detto Mara Scagni - mi ha delegato ad allargarla ad altre forze, come accordo personale presento le due che si sono dette disponibili». «Una nuova forma di aggregazione con l'Udeur - dice il segretario regionale della Lista Di Pietro, Andrea Buquicchio - perchè il momento chiede di battere con tutte le forze unite la Cdl». Per [illegible] Petrini dell'Udeur «l'alleanza [illegible] Mara Scagni [illegible] su quelle scelte che ci uniscono perchè rispondono alle vere [illegible] della gente, seguendo tutte le vere problematiche che la gente chiede di risolvere: assistenza, sanità, volontariato e sicurezza, in tutti i sensi, anche psicologica». Questa sera, intanto, alle 21, il comitato «Per Mara sindaco» si riunisce [illegible] Centro incontri di via S. Giovanni Evangelista 8, al Cristo, per presentare la prima bozza di programma ed annunciare che si presenterà [illegible] lista civica in appoggio al candidato di centrosinistra.

Ad Acqui [illegible] centrosinistra si riuniva ieri sera: tramontata per rinuncia anche la candidatura del sindaco di Rivalta, Gianfranco Ferraris, era data come possibile una convergenza sulla lista civica guidata da Michele Gallizzi. [f. m.]

Da sinistra a destra Piercarlo Fabbio (Forza Italia), Oreste Rossi (Lega Nord) e Mara Scagni (ds)

Da sinistra a destra, gli acquesi Adolfo Carozzi (Forza Italia), Michele Gallizzi (Movimento civico) e Danilo Rapetti (Lega Nord)

Quel sondaggio è di Bosio & soci

Il sindaco infine ammette, poi precisa: «Solo intenti sociologici»

ACQUI TERME

Chi ha commissionato il sondaggio sull'attività del Comune e sui candidati sindaco? Quello che sembrava un tormentone e che ha turbato i sonni [illegible] politici locali è stato chiarito dal sindaco Bernardino Bosio, che ieri mattina, a sorpresa, ha rivelato il nome di chi ha ordinato il sondaggio alla Irisia di Genova: «E' [illegible] Centrale [illegible] di Alessandria, di cui ho [illegible] piccola partecipazione societaria. Naturalmente, non posso rivelare il nome delle persone che in ultima analisi hanno chiesto l'effettuazione del sondaggio, i cui risultati non verranno resi pubblici: quindi non mi sembra giusto fare i loro nomi».

Ma chi può [illegible] interessato a [illegible] sondaggio sull'amministrazione comunale ad alcune settimane dall'arresto del city manager Muschiato e, soprattutto, sui possibili sviluppi turistico e termale di una città alla spasmodica ricerca di candidati sindaco? [illegible] un primo momento, [illegible] mattina, Bosio ha parlato [illegible] imprenditori privati decisi a investire sulla città, ma poi ha corretto il tiro: «L'indagine commissionata da Radio Centrale 2000 è stata realizzata esclusivamente per una valutazione di tipo sociologico».

«Dopo la doccia fredda sulla città per l'arresto di Muschiato - c'è chi commenta - sarebbe però la stessa cosa chiedere agli abitanti [illegible] Hiroshima e Nagasaki, sotto l'aspetto sociologico, [illegible] pensano degli effetti della bomba atomica. Un [illegible] non senso, [illegible] non [illegible] fosse [illegible] sotto qualche motivazione politica». Proprio in questi giorni, tra l'altro, si è iniziato a parlare di una «Lista Bosio».

Pronta la replica del sindaco: «Smentisco categoricamente la volontà di voler dar vita a una lista civica con il [illegible] nome. Appartengo [illegible] continuerò ad appartenere alla Lega Nord e [illegible] collaborare con il ministro Maroni per quanto riguarda il volontariato. In questo periodo sono molto stanco ed appena finirò il mio mandato di sindaco mi dedicherò [illegible] all'agricoltura». [g. l. f.]

LAVORATORI IN SCIOPERO E AMPLIA LE COMPETENZE

I nuovi turni nel «mirino» alla Comital

[illegible] Mobilitazione permanente davanti ai cancelli per i dipendenti [illegible] Comital Ariflex [illegible] Spinetta, che da ieri sono in sciopero a seguito della decisione dell'azienda di avviare la nuova turnistica. La tensione è altissima nella fabbrica [illegible] sede in [illegible] D6, che è leader nella produzione di imballaggi plastici. «Si è passati da [illegible] 18 turni senza discutere la modifica con le Rsu - dice Gianni Garofalo, della Cisl -. Non c'è stata alcuna comunicazione al personale e riteniamo che questo sia stato un atto gravissimo». Ieri, qualcuno è arrivato regolarmente sul posto di lavoro e ha scoperto le novità: fra l'altro, con il cambiamento di turnistica non ci sarà più l'attività «regolare» dal lunedì al venerdì, ma orari differenti e un riposo compensativo infrasettimanale. «Addirittura, [illegible] giorno di pausa [illegible] già stato fissato dalla direzione per alcuni operai, a loro insaputa» aggiungono i sindacalisti. Così, è stato proclamato uno sciopero immediato e i lavoratori hanno promosso un volantinaggio per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione. «Chiediamo all'azienda [illegible] cancellare subito il provvedimento unilaterale - afferma Garofalo -. Solo allora, ci potremo sedere a un tavolo [illegible] discutere la riorganizzazione interna, che [illegible] molto complessa visto che il numero dei dipendenti è sceso da un centinaio di unità a poco più di ottanta».

Dalla direzione della Comital (la sede amministrativa è a Volpiano), replicano che «si è parlato in diverse sedi [illegible] occasioni del [illegible] turni nello stabilimento alessandrino. L'ultima volta [illegible] stata recentissima, il 21 marzo, alla presenza delle Rsu che dunque erano ben informate dei fatti». [m. d.]

Il Cit punta sulla qualità certificata

NOVI LIGURE. Il Cit (Consorzio intercomunale trasporti) punta alla certificazione di qualità Iso 9001 entro quest'anno. «Ci prefiggiamo - dice [illegible] presidente Lalio Demicheli - di ottenere questo marchio di qualità per la gestione e l'organizzazione aziendale in vista delle sfide che ci attendono». [illegible] servizio del trasporto pubblico anche nel [illegible] dovrà infatti essere riassegnato con nuove gare d'appalto secondo la normativa regionale. Ma questo è solo [illegible] degli obiettivi che [illegible] Cit intende raggiungere entro breve. Un altro è la gestione dei servizi cimiteriali in tutti i 17 Comuni che compongono l'ente. «E' la logica espansione aziendale - continua Demicheli - dopo aver ottenuto, dal [illegible] febbraio, il servizio trasporto e onoranze funebri del Comune di Novi. Sono già in [illegible] contatti con le varie amministrazioni per [illegible] a occuparci anche dell'attività cimiteriale».

Tutto questo si inserisce nella filosofia della diversificazione delle attività con [illegible] quale il Cit mira a ridurre il deficit economico derivante principalmente dal servizio di trasporto pubblico urbano (per la città di Novi) e interurbano (in tutti gli altri Comuni), gestito [illegible] che con finalità sociali e quindi non remunerativo. L'azienda consortile [illegible] partita in [illegible] senso con l'acquisizione dei parcheggi a pagamento a Novi che hanno già fornito interessanti risultati. «Negli ultimi 7 mesi del 2001 - dice Demicheli - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in cui [illegible] gestione era affidata a un'altra ditta, tra introiti e contravvenzioni abbiamo avuto [illegible] incremento di 100 milioni di incasso: questa cifra ha consentito di ridurre del [illegible] il deficit del servizio urbano e, a questo punto, con una prospettiva annuale, potrebbe coprire interamente il costo del servizio per il Comune di Novi». [m. pu.]

IN BREVE

TORTONA

Un ordine del giorno a sostegno del Tribunale

Stasera, in Consiglio comunale (la seduta è [illegible] per le 20,30), è [illegible] discussione un ordine del giorno presentato dai capigruppo di maggioranza, contro la possibile soppressione o ridimensionamento del tribunale [illegible] Tortona, che potrebbe avvenire in seguito all'approvazione del disegno di legge del [illegible] marzo scorso «Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario». [m. t.m.]

ALESSANDRIA

Scontro in spalto Marengo cinque persone ferite

Scontro [illegible] tre in Spalto Marengo, tra la «Fiesta» condotta da Ferruccio G., 54 anni, di Nizza, la Citroen Zx guidata da Antoni[illegible] B., [illegible] anni, [illegible] Bruno e la Punto di Cristian C., 27 anni, che aveva accanto Virginia A., 24 anni e Maria Rosaria C. 47 anni. Ad eccezione di A. B, tutti sono rimasti feriti e giudicati guaribili in una quindicina di giorni. E' intervenuta la Polstrada di Valenza. [r. c.]

MORBELLO

Corpo forestale e pompieri impegnati in roghi boschivi

Per tutta la giornata [illegible] ieri il Corpo forestale insieme [illegible] volontari del Corpo regionale antincendi boschivi sono stati impegnati nello spegnimento e nella bonifica di incendi boschivi. In provincia interessato il territorio di Morbello. I vigili del fuoco di Casale sono poi intervenuti per incendi di sterpaglie a Gabiano. Impegnati [illegible] più fronti anche i vigili del fuoco di Alessandria. [r. al.]

[illegible]

Vanni Lai è vice presidente nella Federazione dei sardi

L'alessandrino Serafino Vanni Lai è stato eletto vicepresidente della Federazione delle associazioni dei sardi in Italia (Fasi), all'assemblea che si è svolta a Milano. Vanni Lai è entrato nel direttivo nazionale grazie ai voti. [r. al.]

ANCHE PER IL COLPO ALL'AGENZIA CRAL DI FRUGAROLO

Due rinviati a giudizio per rapine in farmacia

[illegible]

Concorso in rapina aggravata: ne rispondono, in abbreviato, il 29 maggio davanti al gip, Enrico Gallo, 42 anni, [illegible] Alessandria, e Giorgio Reggio, di 36, di Canelli. L'alessandrino, [illegible] solo [illegible] con il complice che faceva [illegible] palo, a volto scoperto [illegible] un berretto calato sugli occhi, [illegible]to [illegible] pistola giocattolo, o di taglierino, o anche disarmato, [illegible]to di [illegible] messo [illegible] segno cinque rapine (tre in altrettante farmacie, una in banca, [illegible] danni di due ragazze sorprese a un bancomat). Gli imputati lo ammettono. In ottobre, dopo l'arresto, confessarono uno al gip in incidente probatorio, l'altro, Reggio, intervenuto in [illegible] colpi, in udienza [illegible] convalida.

Il bottino realizzato è [illegible] modesto, la cifra più alta (6 milioni e mezzo) è stata prelevata alla Cral di Frugarolo. A maggio fu rapinata la banca, gli altri colpi vennero messi a segno dal 5 al 15 ottobre 2001. Un milione fu portato via dalla farmacia [illegible] Cantalupo, altrettanto in quella di Casalcermelli, due milioni dalla farmacia di Vesima, 400.000 lire furono sfilate dalle mani [illegible] due amiche dopo il prelievo da un bancomat.

A dare una mano ai carabinieri contribuì [illegible] passante che fornì elementi utili all'arresto dei due, i quali [illegible] difesi da Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso. [a. c.]

ALESSANDRINO, DOMANI SARA' PROCESSATO PER BIGAMIA

Condannato per furto Il difensore: «È pazzo»

CASALE MONFERRATO

L'alessandrino Fabrizio Baricchi, 32 [illegible] domiciliato a Mandrogne, attualmente in [illegible]ura, ieri mattina è comparso davanti al giudice di Casale per rispondere della duplice accusa di furto aggravato e appropriazione indebita. Dom[illegible], poi, sarà processato per bigamia, mentre la settimana prossima per rapine ad Alessandria. Per il primo caso, furto aggravato e appropriazione indebita ai danni della Gimar Tecno [illegible] Occimiano, dove il giovane lavorava, è stato condannato a 9 mesi e 15 giorni di reclusione oltre a 300 euro di multa, pena sospesa, più il risarcimento alla parte civile da definirsi in separata sede, con una provvisionale di oltre 15 milioni di lire e il pagamento delle spese processuali alla parte civile, quantificate in 1500 euro. Il giovane, secondo il capo d'imputazione, [illegible] dicembre del 2000 avrebbe sottratto [illegible] cassaforte della ditta monferrina, di cui era dipendente, un assegno che aveva poi compilato e affidato all'ex moglie affinchè venisse messo all'incasso. «Lei ha agito in buona fede, non ne sapeva nulla» ha precisato il Baricchi giustificando la donna. Inoltre doveva rispondere dell'accusa di appropriazione indebita in quanto aveva [illegible] un prestito [illegible] milioni della ditta, che poi non restituì. Il pm Maria Luisa Caprioglio aveva chiesto [illegible] condanna ad [illegible] anno e 600 euro di multa. «Faremo appello sostenendo la necessità di un'ulteriore perizia, in quanto siamo di fronte a un caso di pazzia totale» ha detto il difensore Fulvio Abra[illegible] Alessandria. [r. sa.]

Buona Pasqua

CANTINA SOCIALE TRE CASCINE

APERTI ANCHE LA DOMENICA E IL SABATO TUTTO IL GIORNO
orari: dal lunedì al sabato ore 8-12; 14-18 - domenica: dalle ore 9 alle 12

Brindate con i [illegible] vini

Barbera del Monferrato
Barbera d'Asti Barricata
Barbera d'Asti sel. "Pelo di lupo"
Dolcetto d'Acqui
Cortese dell'Alto Monferrato
Piemonte Chardonnay
Brut (spumante)
Brachetto d'Acqui
Moscato d'Asti
Vini anche sfusi

CANTINA SOCIALE TRE CASCINE scrl
Via Stoppa 34 15016 Cassine (AL)
Tel. e Fax 0144/71002

EDIL-M

CERAMICA • SANITARI E RUBINETTERIE • ARREDO BAGNO • PARQUET

Promozionale marzo

NUOVA SALA MOSTRA

Con il [illegible] [illegible] piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua [illegible] con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e [illegible]

SCONTI REALI dal 40 al 50%

SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 82.27.77

APERTO ANCHE IL [illegible]

A CASALE [illegible] INCONTRO TRA I COMUNI E L'ASSESSORE REGIONALE MARIANGELA COTTO SUI «LEA»

I sindaci: non abbiamo i soldi per l'assistenza

Attesa in questi giorni in Consiglio a Torino la discussione della legge piemontese

CASALE MONFERRATO

I Comuni non sono in grado di affrontare le spese del settore socio-assistenziale, che ricadrebbero sulle loro spalle qualora il settore sanitario della Regione non se ne facesse più carico. Soprattutto nei settori psichiatrico e di tossicodipendenza l'introduzione dei Lea (livelli essenziali di assistenza) porterebbe la sanità regionale a coprire il [illegible] costi, mentre il restante 50% sarebbe a carico dei privati e, se questi non potessero, a carico dei Comuni, una situazione che, a fronte anche di bilanci ormai approvati, metterebbe in ginocchio i Comuni. Lo hanno detto i sindaci intervenuti l'altro giorno a Palazzo S. Giorgio all'incontro, giudicato positivamente dalla responsabile del settore socio-assistenziale Anna Maria Avonto e dall'assessore comunale Carlo Saviera, con l'assessore regionale all'Assistenza Mariangela Cotto, sulla legge [illegible] [illegible] discussa e approvata in Regione. Questa preoccupazione si aggiunge alla mancanza già cronica di fondi (Francesco Bonafè di Balzola, cui si è affiancato Angelo Ferroglio di Odalengo Piccolo), mentre mancherebbero le strutture e il personale per portare avanti compiti nuovi (Roberto Bergonzo di Occimiano). Altro punto fermo, espresso soprattutto dai diretti interessati (Aldo Fara per Moncalvo), ma anche a nome di altri comuni (Trino, Palazzolo), la volontà [illegible] continuare il lavoro sul territorio con Casale, con cui la collaborazione è stata proficua, secondo la convenzione [illegible] con l'Asl fino al 2004. La richiesta conseguente dunque è stata quella di prendere in esame la possibilità per l'Asl 21 di non rispettare rigidamente i confini provinciali, [illegible] sembrerebbe prevedere il Piano Sanitario regionale, posizione ribadita anche dal Comitato per l'Asl 21 rappresentato da Edda Gastaldi.

L'assessore Cotto, annunciando che la legge regionale sull'assistenza sarà discussa questa settimana in Consiglio, si è impegnata a riportare in Consiglio le preoccupazioni espresse dai casalesi. Ha riconosciuto [illegible] il piano sanitario ha suscitato critiche e indicazioni su cui si dovrà discutere. [f. n.]

Stamane all'Asl si decide il destino dell'ospedale Mauriziano di [illegible]

[illegible]

È in programma oggi alle 10, all'Asl di Casale, l'incontro che potrebbe decidere le [illegible] dell'ospedale di Valenza. Per l'Ordi[illegible] Mauriziano intervengono il direttore generale Gian Paolo Zanetta, il direttore aziendale Artemio Brusa e il direttore sanitario [illegible] di Valenza, Cristina Oppezzo. Per l'Asl 21, oltre ad alcuni funzionari, è presente il direttore generale Carlo Tabasso.

L'Ordine intende sottoporre un piano di mantenimento della struttura valenzana, accentrando al suo interno tutti i servizi del distretto: pronto soccorso 24 ore su 24, supportato dalle aree chirurgica e di medicina, creazione di 2 posti di day-hospital per l'oculistica (attualmente usufruibili solo a Casale), riabilitazione cardiologica. [illegible] accettato, il piano andrebbe incontro alle attese della città, che sta manifestando in mille modi il proprio attaccamento alla struttura e la volontà [illegible] mantenerla operante. L'ultima manifestazione risale a sabato e si è concretizzata in un girotondo attorno a piazza Gramsci: «Spero che l'Asl sia interessata a [illegible]ta soluzione - [illegible]rva Vi[illegible] Costantino, delle [illegible] del Mauriziano - così si potrebbe mettere sul tappeto anche il problema dell'ortopedia e della cardiologia». [r. c.]

Da Bergaglio a Gavi e da Allievi a Novi una vasta scelta di prodotti e soluzioni su misura

Mobili che valorizzano ogni ambiente

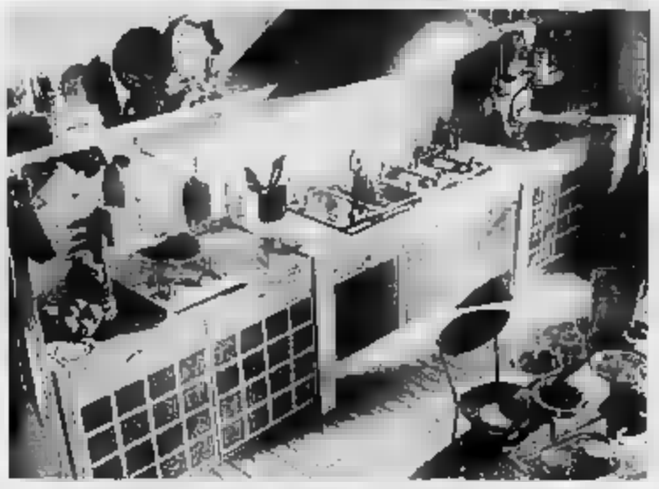
Una lunga esperienza artigianale a servizio dei clienti

A Gavi, ai piedi del monte su cui sorge il leggendario Forte, proprio di fronte all'antico convento dei francescani, c'è il mobilificio Bergaglio dove ogni locale, dal più importante soggiorno alla più razionale cucina, dallo studio alla camera da letto, può essere correttamente arredato con il massimo sfruttamento degli spazi. La grande esperienza che Libero Bergaglio e la moglie Zina hanno lasciato in eredità e la preparazione dei figli Fausto e Roberto, continuatori della tradizione di famiglia, sono la più valida garanzia di qualità.

Bergaglio Arredamenti offre un ventaglio di proposte molto ampio, dal singolo arredamento alla ristrutturazione più complessa e sofisticata per ampiezza di gamma e prezzi. Una convenzione con la Deutsche Bank permette di offrire anche condizioni di pagamento interessanti. La grande esposizione è appena fuori dall'abitato, in località Valle, sulla provinciale per Serravalle. Chi proviene dall'A7, Genova-Milano, deve uscire al casello di Vignole e seguire le indicazioni per Gavi. Apertura dal martedì alla domenica orario 9-12; 15-19.

Il bellissimo edificio che ospita il mobilificio è opera dell'architetto Riccardo Bergaglio, terzo figlio di Libero e Zina, che esprime in campo edile l'innegabile gusto estetico della stirpe.

Elevata qualità degli arredi, prezzi competitivi, professionalità e competenza maturata in decenni di esperienza. Tutto questo e anche di più è **Mobili Allievi**, concessionaria delle marche della migliore tradizione mobiliera italiana. Comprende a Novi tre fra punti vendita e di consulenza tecnica e progettuale per la casa: la sede principale è in viale Rimembranza 137 (tel. 0143746135); in via Amendola 21 (0143745307) c'è lo studio tecnico di progettazione dove i clienti possono avere suggerimenti e consigli sia per quanto riguarda l'arredo di interi ambienti sia per la cura dei dettagli e i complementi d'arredo. Circa un anno fa è sorto uno show room in via Serravalle 76, lungo la 35 bis dei Giovi tra Novi e Serravalle. Design e stile è il motto della ditta che sviluppa le proprie proposte per tutti gli ambienti della casa. Tradizionalmente il fiore all'occhiello di Mobili Allievi sono le cucine. Ma è ampia anche la gamma di servizi forniti alla clientela alla quale si garantisce un sopralluogo a casa per la misurazione degli interni, la progettazione, rispondendo così a ogni esigenza di personalizzazione, anche fuori misura. I preventivi sono gratuiti e le consegne a domicilio avvengono a collaudo. Da Mobili Allievi anche agevolazioni per quanto riguarda i pagamenti con la definizione di adeguate procedure di finanziamento. Inoltre è assicurata l'assistenza post vendita.



La grande esposizione Bergaglio Arredamenti è appena fuori Gavi, in località Valle

IL MEGLIO DELL'ARREDO BAGNO

Inoltre da Euroedil tante proposte per rendere più bello il giardino

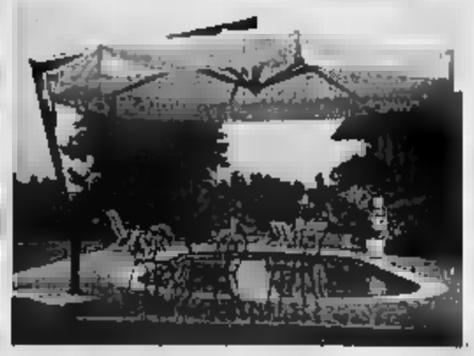
NOVI LIGURE

In via Serravalle 4, tel. 0143746242, a Novi, **Euroedil** è un'azienda che commercializza materiali per l'edilizia in genere, dalle coperture agli isolanti, dalle ceramiche all'arredo bagno. In particolare il bagno è ormai una stanza a pari dignità di tutte le altre e l'arredo deve essere adeguato.

Qualche consiglio per chi intende realizzare un bagno nuovo o ristrutturare quello esistente lo si può avere dunque da Euroedil dove si possono trovare proposte di ditte che si sono già fatte da anni in questo settore, come Rex o Ricchetti. Inoltre, in previsione della stagione estiva, Euroedil espone prodotti per l'arredo giardino. Euroedil progetta e realizza strutture in legno e in ferro, arreda spazi all'aperto con prodotti selezionati e prestigiosi in teak smidollino, vimini e ferro. Utilizza ditte conosciute in ogni singolo settore: come Arcaset per le strutture in legno trattato: pergolati, casette box auto; Royal Garden per salotti, tavoli pranzo coordinati con una cuscineria molto varia e curata; Fim, che produce ombrelloni in legno e in ferro. Ma le proposte non finiscono qui: le varie offerte potranno essere apprezzate dalla clientela con una visita in azienda. Euroedil è aperta anche il sabato pomeriggio.

Aperto domenica tutto il giorno
Chiuso il lunedì

EuroEdil s.a.s. Commerciale di Alfano Nicola & C.
Via Serravalle, 4 - Novi Ligure
Tel. 0143 746242



A Serravalle Scrivia la Vi.Fos. e la Tre Valli offrono trattamenti completi e affidabili

Professionisti in spurghi e grandi pulizie

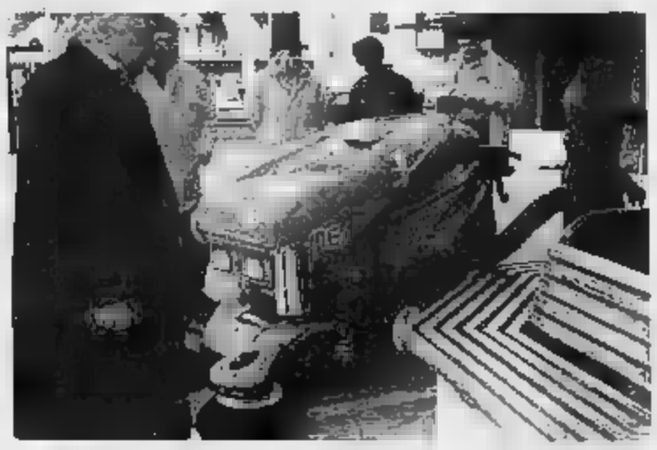
Interventi nelle aziende e nelle abitazioni private

SERRAVALLE SCRIVIA

La Vi.Fos. srl, in via Cassano a Serravalle, è un'impresa di servizi rivolti ai settori industriali e civili. Si occupa dello spurgo dei pozzi, delle fosse biologiche e dei condotti di canalizzazione (fognature e collettori) nelle abitazioni private, nelle strutture pubbliche e nelle fabbriche. La Vi.Fos.srl mette a disposizione per lavori interni alle aziende che ne faranno richiesta una squadra di operai e carrellisti.

Le operazioni dei tecnici della Vi.Fos.srl sono legate alla salvaguardia dell'ambiente in quanto nelle fosse biologiche (o fosse settiche), per esempio, le sostanze solide si depositano sul fondo; qui i batteri trasformano il materiale organico in metano e anidride carbonica. L'accumulo di sostanza solida o l'uso eccessivo dei detersivi può limitare l'azione batterica, per cui i solidi devono essere asportati periodicamente.

Le attrezzature della Vi.Fos. srl sono tecnologicamente all'avanguardia nel settore e permettono di rilevare facilmente il punto dell'intasamento con «sonde» elettroniche molto precise; con le «lance» ad alta pressione, poi, i pozzi vengono puliti e svuotati del contenuto in poco tempo.

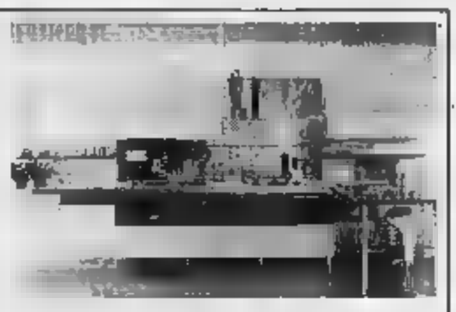
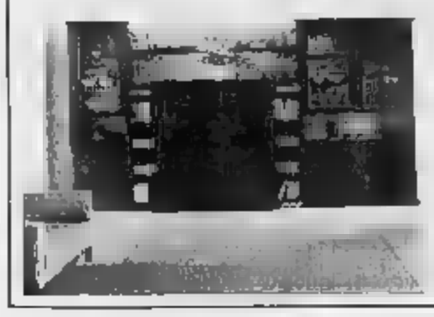


Pulizie industriali o spurgo in ditte o case private: il servizio offerto è completo

Anche il parco macchine è notevole. Oltre alle spazzatrici per le strade, si compone di autobotti, trattori con autospurgo e di cinque camion per il trasporto dei fanghi e delle scorie di lavorazione dalle fabbriche che, dopo essere state opportunamente trattate, diventano un prezioso fertilizzante usato in agricoltura. Nei campi vengono sparse solo sostanze «pure» prive di nocività.

Particolare cura viene usata nel trattamento delle «acque di cantina», ricavate dallo svuotamento di serbatoi, botti e cisterne che devono essere perfettamente idonee all'invecchiamento del vino.

Dello stesso gruppo imprenditoriale fa parte la **Tre valli srl**, stessa sede della Vi.Fos. srl a Serravalle in via Cassano 81: opera da alcuni anni come cooperativa, mentre per parecchio tempo è stata una ditta privata. E' una società di servizi che effettua pulizia industriali e in locali privati, uffici e anche case. Il principale settore di intervento è quello industriale, in aziende, Comuni della zona, della provincia di Alessandria. E' dotata di mezzi all'avanguardia, spazzatrici e altro per la pulitura di grandi superfici. I propri addetti eseguono anche lavori di facchinaggio e trasporto di materiale all'interno dell'azienda.

ALLIEVI
design & stile

Novi Ligure - via Serravalle, 76 - Tel. 0143.322263
Novi Ligure - Via Amendola, 21 - Tel. 0143.745307
Novi Ligure - V.le Rimembranze, 137 - Tel. 0143.76135


- Ingresso libero
- Informazioni
- Sopralluogo a casa
- Progettazione
- Personalizzazione
- Fuori misura
- Preventivi gratuiti
- Finanziamenti
- Consegne e collaudo
- Assistenza post-vendita

Vi. Fos. s.r.l.
- Servizi industriali
- Pulizie industriali
- Servizi di cura del verde
- Spurghi
- Trasporto rifiuti urbani e speciali
- Noleggio contenitori scarrabili per rifiuti
- Recupero, trasporto e smaltimento rifiuti civili ed industriali
- Movimento terra

Via Domenico Carbone, 11/A - 15050 Villalvernia (AL)
Tel. 0143 /61931

Tre Valli
- Servizi industriali
- Pulizie industriali
- Servizi di cura del verde
- Pulizie civili

Via Cardinal Massaia, 25 - 15100 Alessandria
Tel 0143 611515'- 3483009249

SI TERRA' AL TEATRO MUNICIPALE DALL'8 AL 13 APRILE

Al Soliva folta rappresentanza di concorrenti dell'Est europeo

Presentata con un concerto del pianista Filippo Faes la decima edizione del prestigioso concorso musicale

CASALE MONFERRATO

Con il concerto del pianista Filippo Faes al Municipale, è stato presentato il 10° concorso internazionale di musica «Carlo Soliva», promosso dagli Amici della Musica, ideato nell'84 dal pianista casalese Valter Massaza.

Si terrà in città dall'8 al 13 aprile. I primi vincitori furono il pianista jugoslavo Sacha Popovich e il quintetto Jupiter di Forlì; gli ultimi, nel 2000, la pianista filippina Mariel Iliusorio e il Royal String Quartet di Praga, a dimostrazione della portata mondiale del concorso che fa registrare la presenza di artisti di ogni continente, soprattutto dai Paesi dell'Est.

Laura Rossi (Amici della Musica)

Per il Premio Massaza 35 gli artisti in gara, fra cui sette italiani e con una forte presenza di russi, tedeschi e francesi, ben 15, seguiti da ungheresi, svizzeri e un pianista da Londra. Dominio assoluto nella sezione pianoforte dei solisti sotto i 20 anni con due artiste russe, una georgiana e un jugoslavo.

Per la musica da Camera si registra il debutto di un quintetto di violini, viola, violoncello e pianoforte proveniente dall'Albania; poi tre gruppi dalla Germania, tre dalla Francia fra cui uno proveniente da Albertville e dalla Russia, due dalla Georgia e un duo, violoncello-pianoforte, da Londra.

Quattro i gruppi italiani, di cui due da Milano. Per la decima edizione, gli Amici della Musica propongono più di novità: il neoeletto direttore artistico Luigi Schiavon ha infatti apportato modifiche tecniche che accresceranno ulteriormente il livello della manifestazione. A presiedere la giuria pianistica per la quarta volta è stato chiamato il maestro Jeffrey Swann, mentre la giuria di musica da camera sarà presieduta dal maestro Filippo Faes. Fra i membri della giuria anche il brasiliano Fabio Luz, l'ungherese Marta Gulyas, lo spagnolo Claudi Arimany e la bulgara Vera Drenkova.

«Sono passati 18 anni dalla sua ideazione. Da allora questo concorso ha fatta strada - dice il presidente degli Amici della Musica, Laura -: una kermesse musicale che ha attraversato i saloni dei più bei palazzi barocchi della città per approdare, dal '90, nel restaurato Teatro Municipale. [r. se.]

PENULTIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE DI PROSA AL TEATRO ARISTON

Acqui, Gazzolo è Re Lear

Serata shakespeariana

ACQUI TERME. Va in scena stasera, con inizio alle 21,15, al Teatro Ariston, il «Re Lear» di William Shakespeare, con Nando Gazzolo nei panni del protagonista; la messa in scena è di Nucci Ladogana. L'adattamento fa perno sulla centralità del re, che, tradito negli affetti e deluso nelle sue aspettative, avverte prossima la fine e si avvia rassegnato verso una disperata solitudine.

Desideroso di lasciare il fardello del governo, il vecchio Lear, decide di spartire il regno fra le sue tre figlie, ma vuole che ciascuna dichiari l'affetto che nutre per lui. Gonerilla e Regana proclamano un amore tanto smisurato quanto ostentato mentre Cordelia, risponde di amarlo quanto il dovere filiale richiede. Adirato dalla risposta, divide la parte di Cordelia fra le due altre sorelle,.

Raggiunto il potere, Gonerilla e Regana tradiscono il patto stipulato col padre negandogli la scorta di cavalieri. E quando il vecchio, indignato, rifiuta le loro umiliante ospitalità, lasciano che vaghi nella brughiera mentre infuria una tempesta.

Ridotto al livello di un vagabondo, Lear perde la ragione. Kent, che gli sta accanto, lo conduce in riva al mare, dove Cordelia è sbarcata a capo di un esercito per venire in suo soccorso. Ma l'epilogo sarà tragico. I biglietti costano 15,50 in platea, 10 in galleria. [b. v.]

L'attore Nando Gazzolo

GOLDONI LESSANDRIN

ALESSANDRIA. «Il ventaglio», commedia del repertorio di Carlo Goldoni viene rappresentato domani (doppio spettacolo: il primo alle 16, quello serale alle 21) al teatro Alessandrino, per iniziativa della società Premier.

Sul palco gli attori della compagnia Il Nodo di Desenzano sul Garda: l'incasso sarà parzialmente devoluto all'associazione Alt, per la lotta alla trombosi. [e. c.]

Domani c'è Max Pisu al Comunale

Si ride con le battute del noto «Tarcisio» Stamane la rassegna Spettacolo-scuola

ALESSANDRIA

Il cappellino, gli occhiali e la «corte dei miracoli» che si porta in giro sono entrati nell'immaginario collettivo: è Max Pisu, in arte Tarcisio, una maschera che è entrata nel linguaggio dei giovani. Domani, alle 21,15, il comico di Legnano si esibisce al Teatro Comunale.

Pisu è anche autore di libro («Minchia che ridere», edito da Rizzoli), ha partecipato a trasmissioni televisive di successo e ai film «South Kensington», «La grande prugna» e «Chiedimi sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I biglietti sono in vendita al botteghino (16,30-19,30), informazioni allo 0131-234240.

Intanto stamane, alle 10, in scena «Come un cammello una grondaia» per la rassegna Spettacolo-scuola. Lo presenta la Compagnia Atir di Milano ed è un libero montaggio tratti da autori come Pasolini, Fenoglio, Calvino con danze, musiche, lettere, canti e parole. [b. v.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

Il coupon per «Killing me softly» un thriller palpitante al Kristalli

MARTEDÌ 26 MARZO 2002

POZZOLO

CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis dei Giovi
Pozzolo F.ro
Tel.

Iper Il paese della grande i

offre ai suoi lettori una serata esclusiva

alla multisala di Alessandria (p.za Ceriana)

per la visione

"KILLING ME SOFTLY"

(mercoledì 27 marzo, ore 20)

Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 -13 e 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.

Non si accettano fotocopie.

Nuovo appuntamento al Kristalli di **Alessandria** in prima visione, nell'ambito delle serate organizzate in collaborazione con La Stampa. Quella di domani, sarà infatti proiettato «Killing me softly» di Chen Kaige. Con il coupon pubblicato oggi, si avrà diritto al biglietto gratuito (ma non consegnati in ogni caso più di due ingressi omaggio a persona), presentandosi alla Publikompass di Alessandria, in via Cavour 58, oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro. E' utile affrettarsi a ritirare il tagliando, perché l'affluenza è sempre notevole e si rischia di non trovarne più.

La trama. Alice è una ricercatrice americana che conduce a Londra una vita normale tra affezionati e fidanzato devoto. Un incontro con un uomo misterioso turba la sua tranquillità: si chiama Adam Tallis, è uno scalatore e ha appena pubblicato un romanzo sulla montagna. Completamente rapita da Adam, Alice lascia il suo fidanzato e lo sposa; sembra l'inizio di un sogno e invece sarà l'inizio di un incubo. [r. al.]

UNA SETTANTINA DI FIGURANTI E IL CORO DELLA CAPPELLA ALEXANDRINA

Va in scena la «Passione»

Stasera in S. Maria di Castello

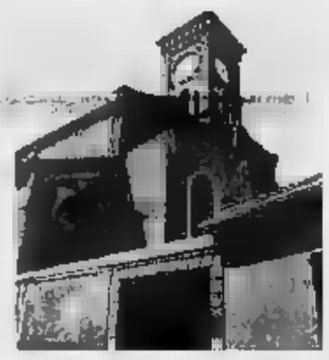
ALESSANDRIA

Va in scena stasera, alle 21,15, nella chiesa di Santa Maria di Castello, la sacra rappresentazione della Passione. Coordinati e diretti da Lauro Chieregatto, circa 70 figuranti daranno vita al racconto evangelico, rendendone tutta la forza drammatica e spirituale.

«I partecipanti - sottolinea Chieregatto - sono stati chiamati da tutte le parrocchie della diocesi alessandrina anche per rimarcare il senso collettivo della realtà religiosa».

Per quanto riguarda gli interpreti, Gesù sarà impersonato da Sergio Andrietti, 36 anni, abitante nel quartiere Pista e già proprietario del negozio di musica e dischi KK Kent. Ci sarà poi Nadin Ligato, che tornerà a vestire i panni di Maria (l'aveva già fatto nella proposta a Michele), Teresa Traverso, insegnante, sarà Maddalena e Monica Barberis interpreterà Marta, Gian Paolo Gatti sarà Pilato e Jimmi Torrente riproporrà Giuda Iscariota, mentre il maestro di ballo Paolo Marchini avrà il difficile compito di portare sulla scena Satana. «Degne di nota - aggiunge il regista - due figure giovanissime: Carlotta, 12 anni, porterà la veste della Resurrezione ed Emanuele, di Tortona, anche lui dodicenne, da tenore, canterà durante l'incontro con il Crocifisso».

Il della Cappella Alexandrina diretto da don Massimo Marasini farà da supporto alla sacra rappresentazione. [m. fa.]


La chiesa di Santa Maria di Castello

A SANTA CROCE IN PROCESSIONE

Un altro appuntamento di spicco in città nella settimana Santa è sabato al rione Cristo. Le parrocchie di San Giovanni Evangelista, alle 21, propone la Via Crucis animata dai ragazzi (una ventina), dai loro genitori e catechisti. Da corso Acqui, angolo via Leonardo Da Vinci si arriverà in chiesa. E' la terza volta che viene proposta la Via Crucis in questa forma.

A Tortona, invece, venerdì alle 20,30 partenza dalla chiesa di Michele, ci sarà la tradizionale processione che coinvolgerà le parrocchie cittadine e che sarà aperta dal Martino Canessa. In processione sarà portata la reliquia della Santa Croce: è il frammento più grande del legno su cui, secondo tradizione, fu crocifisso Gesù. In cattedrale ci l'adorazione, la benedizione e una riflessione del vescovo. [m. fa.]

DIBATTITO

«Le tangenziali cittadine»

«Le tangenziali di Alessandria» è il titolo del dibattito di stasera, alle 21, alla circoscrizione Nord (viale Teresa Michel 17): partecipano Daniele Borioli, Paolo Filippi, Piergiuseppe Dezza e Giovanni Di Guglielmo. [r. al.]

SCUOLA

Una festa alla Fraschetta

Oggi alle 16, nella sede del Jolly Club in via Gozzo 11, a Spinetta, è in programma un incontro-festa con il personale docente e non, i genitori e in particolare gli studenti della scuola media della Fraschetta, che partecipano al corso di rinforzo scolastico, in parte finanziato dal Club stesso. [l. m.]

Mostra al la Gambarina

Al Museo «C'era una volta» di piazza Gambarina ad Alessandria è aperta fino al aprile la mostra internazionale di origami «Quando la carta vive», curata da Mirco Ulandi. [e. c.]

BLUES A CASALE

C'è Gnola all'Operetta

Suona la Gnola Blues Band domani all'Operetta di Casale: con Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra), Tiziano Cimaschi (basso), Francesco Pelizzari (batteria) e Roger Mugnaini (tastiere). [r. al.]

CITTÀ DI
UFFICIO CONCORSI E ASSUNZIONI
SERVIZIO PERSONALE
ORGANIZZAZIONE

Si rende noto che è stato bandito la seguente selezione pubblica per prove pratico-attitudinale per l'assunzione, a tempo determinato (sei mesi) di n.17 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI

- Progetto recupero evasione tributi -

Requisiti:
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Trattamento economico iniziale lordo per 12 mensilità: L. 30.182.776 (poi a 15.
fisso) oltre la tredicesima mensilità

Scadenza per la presentazione delle domande entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni: Tel 0131/292381 0131/292382 Fax: 0131/292433.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Orietta Bocchio

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 26 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera

Responsabile Punto Vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione al corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV) via E. Fermi 2, Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com**

Sede di lavoro: Acqui Terme, Alessandria, Casale Villanova Monferrato.

ACI
AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

Assemblea ordinaria dei Soci

Il Consiglio Direttivo, in data febbraio 2002, ha deliberato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Alessandria che si terrà in Alessandria, presso la sede dell'Ente, Corso F.Cavallotti n.19, con le seguenti modalità:

- prima convocazione alle ore 11 del 29 maggio 2002;
- seconda convocazione alle ore 11 del 30 maggio 2002 (riunione valida qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto do voto);

Ordine del Giorno:

a) Relazione del Presidente dell'Automobile Club Alessandria sull'esercizio finanziario 2001;
b) Relazione del Collegio dei Revisioni dei conti;
c) Approvazione del conto consuntivo 2001 e delle relazioni;
d) Approvazioni del "Regolamento di organizzazione" e del "Regolamento di amministrazione e contabilità" dell'Automobile Club Alessandrina;
e) - Apertura dell'unico seggio ed inizio delle operazioni di voto per l'elezione di n.9 (nove) componenti del Consiglio Direttivo e n.2 (due) componenti effettivi del Collegio dei conti, per il quadriennio 2002/2006.

- Prosecuzione delle operazioni elettorali presso il seggio che, dopo la sua apertura, rimarrà aperto per n.4 (quattro) ore consecutive.

- Per le operazioni di voto, il cui puntuale svolgimento sarà assicurato da un Collegio composto da presidente e due scrutatori, si osserverà scrupolosamente quanto previsto dal Regolamento vigente. Ai lavori dell'Assemblea saranno ammessi i Soci dell'Automobile Club Alessandria che risultino tali alla data convocazione e che mantengano la qualità di Socio anche alla data di svolgimento dell'Assemblea stessa, nonché tutti i Soci nuovi tesserati la data del Consiglio Direttivo che predisporrà il Rendiconto consultivo 2001 da portare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Saranno osservate le procedure di cui al Regolamento ufficiale recante disposizioni sull'Assemblea, la cui copia conforme fa parte integrante della presente deliberazione.

- Il termine ultimo per la presentazione di liste orientative da parte dei Soci è fissato al 30 aprile 2002.

Per maggiori informazioni e dettagli sugli argomenti dell'ordine del giorno, i Soci potranno rivolgersi alla direzione dell'Ente durante l'orario di apertura degli uffici.

Alessandria, 28 Febbraio 2002

F.to Il Presidente
Prof.Dott.Luigi Mazza

LETTERE ALE

Tortona: i ds e la sfida all'inceneritore

In merito all'articolo parso il 16 marzo intitolato «Alla città lettera anti inceneritore» nel quale si fa riferimento ad riunione svoltasi nella sede di rifondazione comunista, voglio precisare che nessun esponente ds che a vario titolo potesse nell'occasione rappresentare il partito era presente.

In merito alla richiesta di referendum popolare, i ds ritengono questa allo dei fatti inattuabile in quanto non esiste ancora relazione di impatto ambientale nè tantomeno indicazione dell'eventuale sito prescelto, apprezzano l'impegno posto nella ricerca della massima professionalità e trasparenza attuato in questa fase preliminare dalla provincia e dai comuni di Tortona e Novi.

Ritengono indispensabile che l'informazione, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei cittadini avvenga non sui si dice o sulle teorizzazioni di qualcuno che cerca una «qualsiasi tigre da cavalcare», ma invece su quelle che saranno le proposte e i fatti concreti.

La segreteria dei ds
Tortona

Distripark: occasione per Novi e

Ottima e lodevole l'iniziativa dalla Provincia di Alessandria per il progetto e la costruzione di un Distripark da attuarsi nel capoluogo.

Se c'è un difetto è solo quello di esserci arrivati qualche anno di ritardo.

Ma c'è anche un rammarico. Quello cioè che ciò che si vuole costruire dal nulla in quel di Alessandria esiste già tra Novi e Pozzolo: area idonea, raccordi stradali e autostradali, raccordi ferroviari, scalo merci San Bovo, Terzo valico e aeroporto. Con tempi dimezzati, minore impatto ambientale, impegni finanziari ridotti e minore distanza dai porti liguri.

Ma i sindaci di Pozzolo e Novi sono troppo occupati a rincorrere mega piattaforme commerciali e inutili musei dell'arte pedalatoria per rendersi conto di ciò che offre loro il territorio da essi amministrato.

Ma si sa vanno le cose nel nostro Paese: c di più l'apparire che l'essere.

Dario Ubaldeschi
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 262.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Banca 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 926.541. **Borsalino:** C.S. 0131 270.027. **Bosco M.:** 0143 67.300. **Cassinelle L.:** 0143 77.100. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.910; Misericordia 781.610. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrara:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616?. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 863.677. **Novi:** Cri 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

Alessandria: 0131 295.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.334; **Casale** B.: 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.753; **Carrara:** 0142 643.423; **Felizzano:** 0131 791.616?; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 868.853; 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Comunale Pista:* viale Med. d'Oro (0131 253.668). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 85 (0144 322.556). **Casale:** *Del Valentino:* corso Valentino 82 (0142 452.817). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 85 (0131 943.356).

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
23 aprile 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

LE VENDITE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 29 MARZO 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 28/3/2002

NOVI LIGURE

Esecuzione n. 88/96 G.E. Dott. MELA
contro Astrolabio Costruzioni srl
Novi Ligure
Magazzino in via Edilio Raggio posto al piano seminterrato di mq. 1100. L'unità immobiliare è priva di qualsiasi tipo di impianto da quello elettrico a quello di riscaldamento. NCEU Fg. 41, map. 595 sub 84 di mq. 1100.
Prezzo base di Euro 181.792,83
Offerte in aumento Euro 4100,00

FELIZZANO

Esecuzione N. 123/95
contro PILOTTI [illegible] + [illegible]
Terreni censiti al foglio 8, mappale 125 di are 19,60; foglio 10, mappale 52 di are 19,50; foglio 13, mappali n. 134 di [illegible] 41,90 e n. 135 di are 12,70; foglio 24, mappali n. 76 di [illegible] 2,10, n. 77 di [illegible] 1,70, n. 79 di [illegible] 2,40, n. 86 di are 180,00; n. [illegible] di are 19,90; foglio 25, mappali n. [illegible] di are 46,20, n. 26 di [illegible] 30,20, n. 39 di are 28,40, n. [illegible] di are 8,50 e n. 159 di are 1,10; foglio 13, mappale n. 246 di are [illegible] foglio 18, mappale n. 134 di are 15,70; foglio 24, mappali n. 74 di are 8,00, n. 108 di are 4,50, n. 233 di [illegible] 12,40, n. 234 di are 2,60, n. 394 di [illegible] 6,00, n. 418 di are 3,80, n. 67 di [illegible] 20,20, n. [illegible] di [illegible] 17,20, n. [illegible] di are 43,40, n. [illegible] di are 9,40 e n. 78 di [illegible] 2,70; foglio 25, mappale n. 40 di are 27,90; foglio 24, mappali n. 281 di are 44,60, n. 282 di [illegible] 20,80, n. 86 di are 53,60 e n. 232 di are 5,30; foglio 13, mappali n. 141 di are 23,60, n. 142 di are 8,90, n. 228 di are 12,20, n. 281 di [illegible] 15,70, n. [illegible] di are 2,60 e n. 284 di are 5,00; foglio 24, mappali n. 89 di are 43,70 e n. [illegible] di are 14,40; foglio 26, mappale n. 77 di [illegible] 16,80; foglio 25, mappale [illegible] di [illegible] 11,26.
Prezzo base: Euro [illegible]
Offerte in aumento: Euro [illegible]

VENDITE DEL 11 APRILE 2002

dott.ssa C. Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 10/4/2002

CASSINE

Nell'esecuzione immobiliare n. 175/95 R.G.E.
contro PASTORINO Giuseppe e ROSSELLI [illegible] Carolina
Si rende noto che il giorno 11 aprile alle [illegible] 11.00, nella [illegible] delle pubbliche udienze del su intestato tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Camaiori si procederà alla vendita senza [illegible] dei seguenti beni immobili: in Comune di **Cassine**, Vicolo del Torrione, fabbricato di terra a [illegible] composto di n. 4,5 vani cat. A/B
Prezzo base Euro: 11.568,00
Offerte in aumento Euro: 516,00

CARPENETO

[illegible] N. [illegible] R.G. - G.E. Dott.ssa C. Camaiori
contro [illegible] CETTI e MARIA ANTONIETTA CANTATORE
Comune di **Carpeneto**, via Firenze n. 4 casa di civile abitazione, porzione di maggior fabbricato, disposta su due piano fuori terra, composta di soggiorno, cucina abitabile, bagno e terrazzo esterno al primo piano dal quale si accede al secondo piano suddiviso in [illegible] camere e piccolo servizio igienico; costituiscono accessori il locale sottotetto e la [illegible] di NCEU, Partita 1000405, F. 10, map. 113, sub 3, [illegible] A/4, CL. 2, VANI 8.0, R.C. 616.000
Prezzo Base: Euro 55.260,88
Offerte in aumento: Euro 516,46

ALESSANDRIA

Esecuzione n. [illegible] R.G. - G.E. Dott. Cristina Camaiori
contro JEBEILY [illegible]
in **Alessandria** nel complesso immobiliare denominato Condominio Flora, in via Casalcermelli n. 122: **lotto 1: alloggio** al quinto piano (5° l.i.), distinto [illegible] l'interno 21, composto da soggiorno, tre [illegible], cucina, due [illegible] igienici, ripostiglio, corridoio-disimpegno, oltre a due grandi terrazzi sui lati nord e sud ed [illegible] sul [illegible] est; cantina [illegible] C.E.U. F. 109, Mapp. 656, Sub. 11, scala A, Int. 21, p. 5°-ps., [illegible] A/2, cl. 3^, vani 7,5, r.c. £. 1.837.500; **box** nell' interrato contraddistinto con il numero 37, censito al NCEU, F. [illegible], n 656, sub 22, int. 37, p. ps, Cat. C/6 cl. 7^, mq. 24, R.C. 211.000; **box** nell' interrato contraddistinto con il numero 38, censito al NCEU, F 109, n. 656, sub 23, int. 38, p. ps. [illegible] C/6, cl 7^, mq. 31, r.c. 272.800 **al prezzo base di Euro 76.501,44 offerte in aumento: Euro 516,46 lotto 2: box** nell' interrato n. 8, censito al NCEU [illegible] 109, n. 656, sub 50, int. 8, p. [illegible], cat. C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. £. 114.000; **al prezzo base di Euro 4.338,24 offerte in aumento: E[illegible] 258,23 lotto** 3 **box** nell'interrato n. [illegible], censito al NCEU F. [illegible], n. 656, sub 49, int. 9, p. ps, cat. C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. £. [illegible]; **al prezzo base** di **Euro 4.338,24 offerte in aumento: Euro 258,23 lotto 4: box** nell' interrato n. 13 censito al NCEU F.109, n. 656, sub 45, int. 13, p. ps. cat. C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. £. 114.000 **prezzo base** di **Euro 4.338,24 offerte in aumento: Euro 258,23 lotto 5: box** nell'interrato n. [illegible] censito di NCEU F.109, n. [illegible], [illegible], int. 14, p. [illegible], C/6, cl. 7^, mq. 13, r.c. [illegible] 114.000 **al prezzo base** di **Euro 4.338,24 offerte in aumento: Euro 258,23**

ALESSANDRIA

ES.N10/200 G.E. Dott.Cristina Camaiori
contro Repetto Giorgio
1° LOTTO: Comune di **Alessandria** - via san pio v n.7: negozio al piano terreno, n. locali,fg.268 part.1348 sub. 8, nat.C/1, cat , U;
2° LOTTO: Comune di **Alessandria** - fraz. Litta Parodi Via Cortegrande: [illegible] civile abitazione, n.3 locali, wc, ripostiglio, n. 2 locali ricovero, n. 1 tettoia, cortile, fg. [illegible] mapp. 778 piano T, nat A/4 [illegible] 5,5.
Prezzo Base: 1° LOTTO: Euro 22.207,65 2° LOTTO: Euro 21.174,73
[illegible] aumento: 1° LOTTO: Euro 500,00 2° LOTTO: Euro 500,00

VALENZA

Nell'esecuzione [illegible] n. [illegible] R.G.E.
contro [illegible] Giuseppe
Si rende noto che il giorno 11 aprile alle [illegible] 11.00, nella sala delle pubbliche udienze del su [illegible] tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Camaiori si procederà alla vendita senza intanto dei seguenti beni immobili: in [illegible] di **Valenza**, via Solferino n. 12 Centro Storico fabbri[illegible] da [illegible] a tetto elevato a due piani fuori [illegible] oltre sottotetto parzial[illegible] praticabile, con due vani per ciascun piano con scala centrale.
Prezzo [illegible] Euro 15.865,00
Offerte in aumento: Euro 416,00

FRACONALTO

Esecuzione n. [illegible] R.G.
contro ZOPPI Giorgio
In comune di **Fraconalto**, località Castagnola, strada provinciale Voltaggio-Busalla 147, Villino da terra a tetto elevato a due piani fuori terra, con annesso circostante terreno, censite al NCEU di Fraconalto (AL) al F. n. 3 mappale n. 185, [illegible]. A/7, classe 2^, vani 10,5; foglio 3, particella 339, categoria C/6, autorimessa censita al NCEU di Fraconalto (AL) al [illegible] n. 3 mapp. n. 339; terreni circostanti censiti al NCT di Fraconalto (AL) al F. n. 3 mapp. 185 e 186.
Prezzo base: Euro 294.380,43
Offerte in aumento: Euro 1.032,91

VENDITE DEL 19 APRILE 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 18/4/2002

FRESONARA

ES. n. 177/99 - G.E. Dott. Mela
contro Boccardo Domenico Vittorio
Comune di **Fresonara (AL)**
Lotto 2: Terreni in Comune di Fresonara (AL) - Mapp. nn. 127 e [illegible] - del F. 6 - per complessive Ha 2.94,10
Prezzo base: Euro 30.377,99
Offerte in aumento: Euro 500,00

BOSCO MARENGO

ES. n. 177/99 - G.E. Dott. Mela
contro Boccardo Domenico Vittorio
Comune di **Bosco Marengo** Lotto 1: Terreni in Comune di Bosco Marengo (AL) - Mapp. [illegible], [illegible] e [illegible] - del F. 51 per complessive Ha 0.31.80
Prezzo base: Euro 4.598,53
Offerte in aumento: Euro 250,00

VALENZA

ES. N. [illegible] G.E. Dott. Pierluigi [illegible]
contro PIRRONE FABIO
1° LOTTO: in Comune di **Valenza** [illegible] - Via F. Cavallotti n. 20 - alloggio di mq. 77,97 con n. 2 terrazzi cantina, fg. 50, mapp. 2052, piano [illegible]
2° LOTTO: in **Precetto di Valenza** - Reg. Pratolongo:
fg. 10, mapp. 191 [illegible] are 46.30, sem. cl. 2
fg. 10, mapp. 192 di are 9.70, [illegible], cl. 2
fg. 11, mapp. 27 di are 21.90, sem. cl. [illegible]
[illegible]. 11, mapp. 30 di are 16.80, sem. cl. 4
[illegible]. 11, mapp. 36 di [illegible] 46.30 sem. cl. 4,
fg. 11, mapp. [illegible] di are 28.00 sem. cl. 4
[illegible]. 11, mapp. 40 di are 49.10 sem. cl. 4
[illegible]. 11, mapp. 41 di are 11.60 sem. cl. [illegible]
fg. 11, mapp. 43 abitazione di mq. 103,67 con balcone, porticato e cantina
Prezzo base: 1° LOTTO: Euro 35.119,07 2° LOTTO: Euro 52.885,18
Offerte in aumento: 1° LOTTO: Euro [illegible] 2° LOTTO: Euro 1000,00

CASTELLETTO D'ORBA

ES. N. 133/92 [illegible] E. dott. MELA
contro MONTOBBIO + 3.
Beni immobili in Comune di **Castelletto [illegible]** - località Passaronda: fabbricato censito al NCEU alla part 890 del fg. 3 mapp. [illegible] e 281 sub. 1 - PT -1- 1 [illegible] fg. 3, mapp. 281 sub. 2 PT.
Prezzo base: Euro 72.981,55
Offerte in aumento: Euro 2.500,00

ALESSANDRIA

Es.n. 147/99 G.E. Dr. MELA
contro FERRANDO [illegible]
Comune di Alessandria - via G. Ferraris n.7 Quota di 1/6 dell'intero appartamento posto al 3°piano (4° l.i.) int.n.12 composto da ingresso, disimpegno, cucina, due [illegible], bagno e ripostiglio, due balconi oltre a [illegible] cantina n.8 al piano dei fondi
Prezzo base: Euro 7.800,00
Offerte in aumento: Euro 516,00

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 29 Marzo 2002 - 19 Aprile 2002 - dott.ssa C. Camaiori - 11 Aprile 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
23 aprile 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

LE VENDITE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA e imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 19 APRILE 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 18/4/2002

BASSIGNANA

Es. n. 141/96 G.E. Dr. MELA
contro SCANTAMBURLO Pier Luigi e SCARNO Anna
Comune di **Bassignana** - via S. Lorenzo n.5 Casa di civile abitazione su due piani f.t. composta da cantina al piano seminterrato, disimpegno, bagno, cucina, soggiorno, scala interna al p.t.; terrazzo, tre camere, bagno, antibagno, scala interna al 1° p.; sottotetto non soprastante. - Fabbricato accessorio due piani f.t. composto da due locali al p.t.; - Locale e terrazzo coperto al 1° p.
Prezzo base Euro: 57.000,00
Offerte in Euro: 1.000,00

ALLUVIONI CAMBIÒ

Nell'esecuzione immobiliare 33/94 r.g.e.
contro Carmine
rende noto che il giorno 19 Aprile ore 9,30 segg.ti, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Pier Luigi si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili
In di **Alluvioni Cambiò** Via Marconi, : Fabbricato censito al N.C.E.U. partita 386 FOGLIO 5 N. 51 CAT. A/4 Classe la consistenza vani 3 e terreno censito N.C.T. partita 2578 foglio 7 mapp. 50 di are 8.77 seminativo
Prezzo base ridotto /5 Euro 17.293,56
Offerte in aumento Euro 516,00.

VALLE SAN BARTOLOMEO

Nell'esecuzione immobiliare N.
contro BRUNO Francesco
Comune di **Alessandria**, Sobborgo **Valle Bartolomeo** Via del Dazio 20 e precisamente fabbricato di civile abitazione dalle fondamenta al tetto elevato su due piani fuori terra e composto complessivamente locali, piccolo sedime sul fronte della casa. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Alessandria
Prezzo Base: 59.486,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

POZZOLO FORMIGARO

Esecuz. n. 201/94 G.E. Dott. P.L. Mela
contro Luciano e CUNSOLO Antonia
Lotto A: fabbricato di civile abitazione con annesso sedime di pertinenza piccolo fabbricato posto sul sedime sito in Comune di **Pozzolo Formigaro** in Via della Liberta n. 33. Partita 284 Foglio n. 111 cat. A/4 cons 6,5 rendita 624.000; n. 112, n. 1075, da cantina e al piano terra: tre camere, cucina, servizio, e piano sottotetto: due vani.
Prezzo base: Euro 47.927,20
Offerte in aumento: Euro 1.032,32

VALENZA

Nell'esecuzione immobiliare N. 55/00 RGE
contro FUREGATO Francesco e VESCOVO Graziella
Beni oggetto della vendita: in **Valenza**, nel complesso immobiliare Via Cavour n. 75, alloggio posto piano primo composto da cinque vani più cantina due piccoli locali adibiti a ripostigli posti nel cortile condominiale. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria delle esecuzioni Tribunale di Alessandria
Prezzo base: Euro 43.898,00

POZZOLO FORMIGARO

Nell'esecuzione immobiliare N. 39/00 RGE
contro VALENTI Antonio
Beni oggetto della vendita: Comune di **Pozzolo Formigaro**, Via Cascinotti Minori, Fraz. Bettole, fondamenta a tetto recente ristrutturazione, il tutto composto da cinque vani distribuiti su due piani, oltre a ripostigli vari, terrazzo, oltre box mq. 42. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Alessandria.
Prezzo base: Euro 74.411,00
Euro 1.000,00

CABELLA LIGURE

Es. Imm. N. 39/97 G. E. Dott. Mela
contro Graziano e MANCA Lidia
Comune di **Ligure (AL)** Località Capanne di Cosola CAsa Indipendente sui quattro lati sedime pertinenza, disposta due piani, - censiti al N.C.E.U. di Alessndria, alla Partita 984, Sezione Cab. F. 30 Mapp. 290 Piano T-1 Zona censuaria cat. A/2 classe unica vani 4,5 rendida catastale lire 582.500. Fabbricato ad di civile abitazione, attualmente senza e di condono non ancora definito (N. Prot. 553 del 01/03/1995).
Prezzo Base: euro 35.428,94
Offerte in aumento: 516,46

NOVI LIGURE

ES. N. 282/93 G.E Dott. P.L
contro Francesco
Comune di **Novi Ligure** (AL) Via Crosa della Maccarina
- Casa di civile abitazione (piano 1° Interno 3 - Fabbricato B) iscritta N.C.E.U. alla partita n. - Foglio - Mappale 130 sub. 66, Categoria A/2 - Classe - Consistenza 6,5 - Rendita L. 1.462.500.
- cantina (n.8) iscritto al N.C.E.U. alla partita n. 1003639 - Foglio 39 - Mappale 130 - . 95. Rendita L. 990.400.

Facente parte del fabbricato "Residenza Primavera".
Euro 102.176,00.
Offerte in aumento: Euro 1.000,00.

CAPRIATA D'ORBA

n. 164/93 G.E. Dott. Mela
contro FIORAVANTI Carlo
Capriata D'Orba Tenuta agricola "Cascina Castelforte", via Vallemme n. 9, costituita da un fabbricato mq. 435 parte rurale e parte civile di tre piani ft.; magazzino e scuderia equini, superfice complessiva mq. 400 tutti e due con relativo sedime - censiti al NCEU fg. 4 map. 50; terreni agricoli per una superficie complessiva di mq. 103.550 censiti al NCT fg. 4, mapp. 40, 45, 46, 47, 48, 51, 52, 53, 63, 73 con i fabbricati rurali insistenti. precisa che stono irregolarità edilizie insanabili.
Prezzo base: euro 243.271,86
offerte in aumento: euro 4.500,00

ALESSANDRIA

Es. n. + 172/99 G.E. Dott. Mela
contro INDINO Andrea, INDINO PLASTIC GARDEN, INDINO ORONZINO di Marisa, INDINO Dantia
LOTTO 1: in **Alessandria** Via G. Donizzetti 43-45, - "Condominio Vinzaglio Casa A", magazzino dotato due ampi ingressi carrai ed un ingresso pedonale ricavato all'interno di uno di questi. locale sono attigui una stanza un antibagno e servizio; NCEU fg. 133, part. 1153, sub 1, cat. C2, mq. 147.
P base: Euro 325.057,97
Offerte aumento: Euro 5.000,00
LOTTO 2: Pecetto **Valenza (AL)** Via Molina 10, ex Via Redini, fabbricato di civile abitazione costituito da grande autorimessa e accessori, bagno lavanderia 2 grandi locali uso taverna centrale termica e cantina per complessivi mq. al piano di campagna. Al primo piano doppio ingresso, 2 cucine, wc, camere e 2 soggiorni per superficie di mq. 180, in totale mq. 376 oltre al terrazzo. Terreni censiti al NCT di Alessandria fg. 11 mapp.: vigneto di a. 33.70, 171 vigneto di 9.40, 172 bosco ceduo di a. 17.80, 176 bosco ceduo a. 25.00, 179 vigneto a. 35.30 a. 180 vigneto a. 15.60. La proprietà presenta irregolarità di natura urbanistica e catastale. NCEU di Alessandria al fg. 11, map. 178.
Prezzo base: Euro 98.694,91
Offerte in aumento: Euro 2.000,00

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione immobiliare N.264/95
contro ALFIERI Dianora
Comune di **Castelletto d'Orba**, regione Castelvero Descrizione dei beni pignorati: a) Fabbricato padronale, denominato "Villa Castelvero"; Ir vani, corpo centrale, due piani sottotetto; due ali laterali a tre piani e interrato; terreno mq. 3.680; P. 518, N.C.E.U. Castelletto d'Orba, Fg. 7, Mapp.2, p.t., Cat. A/2, cl.1a, cons. 30.; b) Rustici adiacenti costituiti da magazzino da rimessa attrezzi con soprastante fienile mq. 220, con terreno mq. 1.850; P. 518, fg. 7, mapp. 3/3, p.t., Cat. C/2, cl. 1a, . 135; fg. 7, mapp. 3/4, p. T-1, cat. C/6, cl. U, cons. 65; c) Parco privato di mq. 14.210; P. 5444, N.C.T. Castelletto d'Orba, fg. 7 mapp. 1, sup. ha 1.42.10;
Prezzo base Euro 140.476,28
Offerte in aumento Euro 1549,37

VOLTAGGIO

Es. n. 231/95 G.E. Dott. Mela
Contro TRAVERSO
Comune di Voltaggio (AL)
Lotto unico - Porzione immobile rurale ad uso abitativo e terreni agricoli Boschivi iscritti NCT di Voltaggio partita 1.255, foglio 15 mappale 102 sub 2, mappale 103 (corte) di mq. 99, mappali: 94 mq. 2.492, mappale di mq. 25.599, mappale 97 di mq. 451, mappale di mq. 1.070, mappale 101 di mq. 433, mappale 105 di mq. 485 mappale 107 di mq. 2.095.
Prezzo base Euro 15.287,00
Offerte in aumento Euro 517,00

ALESSANDRIA

Es. n. 162/98 G.E. Dott.
contro BINA Giuseppina
In Alessandria Via Morbelli n.3 ang. Via Lumelli: alloggio ubicato al 1° p. composto da soggiorno, cucina due letto, un servizio, disimpegno; NCEU fg. 268/C - map. n 1708 sub.2.

Prezzo base: euro 62.472,02

PIETRA MARAZZI

Es. n. 105/90 G.E. Dott. Mela
contro FERRARIS Gian Franco
Lotto D: in Comune **Pietramarazzi**, terreno in agricola con vincolo paesistico ed idrogeologico, censito N.C.T. alla partita 1350 Foglio mappale 42, vigneto cl. I° mq. 5.630 R.D.L.121.045 R.A.L. 67.265 e mappale 77 seminativo cl. 1° di mq. 860 R.D.L. 16.340 R.A.L. 14.620 in un sol corpo, complessivi mq. 6.490.
Prezzo base: Euro 5.123,25
Offerte in aumento Euro 516,46

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare n. 7/99 R.G.E
contro Grazia
Si rende noto che il giorno 19 Aprile 2002 ore 10 segg.ti, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott Pier Luigi procederà vendita incanto dei seguenti immobili
In Comune di **Alessandria**: Sobborgo Cantalupo via strada provinciale Alessandria Acqui: Villa unifamiliare
Prezzo base - ribassato di 1/5 - di Euro 115.686,35
Offerte in aumento Euro 2.582,00.

CASTELLETTO D'ORBA

Es. n. 73/94 G.E. Don:. Mela
Contro Montobbio Gildo, Montobbio Francesca +
Comune **Castelletto d'Orba** - Frazione Passaronda
Lotto 3°
Fabbricato rurale d'abitazione al mappale 441 del foglio 3 di 1,20 e mappale 295 foglio 3 di 0,90, bosco misto ora sedime al mappale di are 3,50. Fabbricato rurale comprendente due magazzini con soprastante fienile e adiacente capannone con strutture in ferro al mappale 444 del foglio 3 di are 3,60
Prezzo base Euro 46.481,00
Offerte in aumento Euro 1.549,00
Lotto 4°
capannone in prefabbricato accatastato al NCT tipo mappale n. 15.139 data 13. 6. 1997 al catasto urbano Mod docfa n. 14.079 in data 1. 7. 97 al foglio 3 mappale 454
Prezzo base Euro 42.298,00
Offerte in aumento Euro 1.549,00
Lotto 5°
Bosco misto mappale 390 del foglio 10 di 4,30,
bosco ceduo mappale foglio 10 di are 5,40,
vigneto ora seminativo mappale 589 del foglio 4 di are 17,20;
vigneto mappale 541 del foglio are 10,20;
seminativo ora bosco mappale 177 del fioglio 5 di are 1,80;
Prezzo base Euro 775,00
Offerte aumento Euro 258,00
Lotto 6°
Vigneto mappale 143 del foglio 3 di are 38,20;
vigneto mappale 154 del foglio di are 9,10;
vigneto mappale 158 del foglio 3 di are 12,90,
Prezzo base Euro. 3.848,00
Offerte in aumento Euro 258,00
Lotto 7°
Seminativo mappale 301 del foglio di 5,30;
Seminativo mappale 335 del foglio 3 di are 2,20;
Seminativo mappale foglio 31,80;
bosco misto mappale del foglio are 4,60;
Seminativo mappale 347 foglio 3 di are 2,20;
seminativo mappale 337 del foglio di 39,20;
Prezzo base Euro 2660,00
Offerte in aumento Euro 258,00
Lotto 8°
Vigneto seminativo mappale 43 del foglio di are 1,10;
fabbricato rurale ora demolito mappale 44 del foglio 4 di 1,10;
vigneto seminativo mappale 65 foglio 4 di are 12,80;
prato mappale 163 del foglio 4 di are 20,20;
seminativo mappale 164 foglio 4 di are 21,40;
Prezzo base 5165,00
Offerte in Euro 258,00

NOVI LIGURE

Es. 74/98 G.E. Dr. Mela
contro COGO Mario e CARDELLA Nora Thea
LOTTO N.10 - Novi Ligure via Pinancichero 20 - piano int.
Alloggio cucina, due locali servizio, dispensa, quattro camere, ingresso disimpegno; piano interrato di mq. 12,3 contraddistinta lettera Z;
auto posto al piano interrato distinto con la lettera
Prezzo Base: Euro 77.610,00
Offerte in aumento: Euro 2.580,00

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 19 Aprile 2002

CASALE, CALATO IL SIPARIO SULLA FIERA: IL BILANCIO

Alla S. Giuseppe trionfo del gusto

CASALE MONFERRATO

La 56ª San Giuseppe chiude i battenti con un bilancio di oltre mille visitatori, segno che la scelta di puntare a gusti e sapori dei prodotti enogastronomici del territorio è piaciuta. A dimostrazione del successo c'è il fatto che in 10 giorni nel salone del gusto sono stati distribuiti oltre 10 chili di bagna cauda. Sono state stappate circa 1600 bottiglie di vino, serviti 2000 pasti al ristorante, il bar è rimasto aperto tutti i giorni fino alle 24, e la Bistefani ha distribuito 17.500 di dolci. Hanno riscosso anche le esibizioni del Vertical Staff, quello dello Junior Ranching Team che ha presentato il moto che prenderà parte al campionato europeo 250, quindi sono stati distribuiti quintali di Offelle di Parona, e non sono stati da meno i Cuccarini nello stand del Cacocu (Camagna Cuccaro e Conzano).

La grande novità emerge dai questionari dei visitatori: il pubblico proveniente da fuori Casale eguaglia l'affluenza dei monferrini, con una presenza da Vercelli, Novara, Biella Pavia, Torino e Milano. Soddisfatti gli organizzatori dell'Ente Manifestazioni: «E' stata una bella edizione, non lo dice solo il pubblico, ma anche gli espositori. Quest'anno abbiamo diffuso questionari per raccogliere suggerimenti e le indicazioni sono positive. L'area Gustinfiera, la sua collocazione e l'allestimento curato da Rossella Filippini sono molto gradite, così come gli stand dei Krumiri Rossi e delle Cantine sociali e del Consorzio del Monferrato. Un successo è stato portare i grandi produttori Bistefani e Curtirisо». «Se gli Ex magazzini Eternit saranno chiusi completamente come promesso dal Comune - dice il presidente dell'Ente, Gianni Calvi - per la prossima edizione sarà possibile migliorare i servizi e investire ancor più sulla qualità».

Ma l'Ente si sta già preparando a Motorinfiera, una delle più grandi esposizioni del Piemonte di auto, e accessori che si terrà nel Polo Fieristico dal 25 aprile al 1° maggio. [r. sa.]

Scorcio della Fiera che si è chiusa domenica

CASALE, DALLE 9 ANCHE NELLA ZONA DI ATTENZIONE SARA' VIETATO TENERE PORTE APERTE E NON CIRCOLERA' IN STRADA

Bomba, mezza città fantasma

Giovedì negozi e uffici saranno chiusi al pubblico

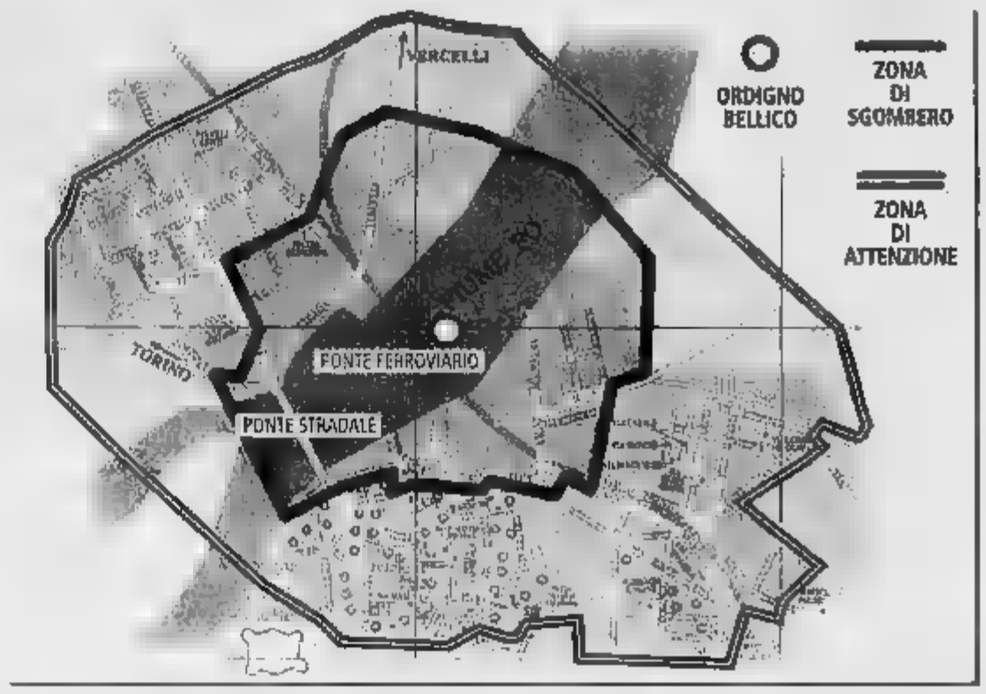
Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Una grossa fetta della città, inclusa buona parte del centro storico, con parecchi uffici e negozi, sarà praticamente paralizzata giovedì, a partire dalle 9 e per un numero di ore che non è possibile definire in anticipo: gli artificieri potrebbero impiegare pochissimo tempo a far brillare l'ordigno bellico recuperato nei giorni scorsi durante il disalveo nel fiume, poco distante dal ponte ferroviario, ma potrebbero anche utilizzare tutte le dieci ore preventivate come tempo massimo, ovvero fino alle 19.

In questo lasso di tempo, una parte dei quartieri di Oltreponte, Nuova Casale e Vecchia Casale, come indicato dalla delimitazione più interna sulla cartina, saranno completamente evacuate: «Nessuno può rimanere nelle case - dicono in Comune -, il divieto è stato emesso nell'interesse della popolazione, per salvaguardare l'incolumità dei cittadini. Voler rimanere a tutti i costi nelle case costituisce per loro motivo di pericolo».

C'è poi tutta la cintura circostante (delimitazione più esterna nella piantina), della zona di attenzione che arriva fino a sfiorare Porta Milano, Borgo Ala, più una grossa fetta del centro storico e una buona parte di Oltreponte. Le scuole sono chiuse perché iniziano proprio giovedì le vacanze pasquali. Nello stesso quartiere l'ufficio postale rimane chiuso. Per quanto riguarda gli altri uffici pubblici, ad esempio quelli finanziari in via Liutprando, quelli privati e tutti i negozi, l'indicazione data dal Comune è questa: «Prima delle 9 si può raggiungere la sede, ma non se ne può venire via prima del termine delle operazioni» che, come già detto, non può essere previsto in anticipo. Ovviamente, si può rimanere nelle case ma non può circolare per le strade, le porte, le tapparelle o le persiane devono rimanere chiuse, mentre le finestre devono rimanere spalancate.



Intanto, il Comune sta predisponendo il centro di accoglienza, con servizio dei pasti, al salone Tartara in piazza Castello, mentre i malati verranno trasferiti con ambulanze alla casa di riposo. Le segnalazioni per chi non trova sistemazioni da parenti o amici vengono raccolte, telefonicamente, sia all'Urp (dove funziona il numero verde gratuito 800516166 oppure 0142444339) sia ai vigili urbani (numero verde 800417166).

Stamane alle 10, al Com (Centro operativo misto) in via Facino Cane, si riuniscono tutte le forze coinvolte nelle operazioni di sorveglianza e di assistenza. Il commissario capo Alberto Bonzano fa presente che saranno mobilitati un centinaio di uomini tra poliziotti, carabinieri, vigili urbani, guardie forestali, guardie di Finanza, guardie provinciali, oltre ai vigili del fuoco per la parte di loro competenza.

VE

CASALE

Fissato processo d'appello all'ex giunta Coppo

È stato fissato per il 6 maggio a torino il processo in appello nei confronti dell'ex sindaco Riccardo Coppo e della giunta dell'epoca (Carmi, Calvi, Ottone, Palazzetti, Merlo, Giorcelli) per la vicenda relativa alla nomina del segretario generale Vincenzina Giaretti. [r. al.]

CASALE

In pensione dirigente Asl dopo 30 anni di attività

Va in pensione, dal 1° aprile, Pier Angelo Bonzano, direttore del Servizio di contabilità dell'Asl, dopo trent'anni di attività nell'ente. [r. al.]

CASALE

Oltre seimila visitatori al mercatino Colori e sapori

Almeno visitatori hanno fatto tappa al nuovo mercatino «Colori e Sapori» che si è svolto domenica per la prima volta via Saffi e piazza Mazzini. Sono soddisfatti sia gli organizzatori che i commercianti che hanno visto vivacizzato il centro nonostante la Fiera di San Giuseppe e un altro mercatino che si svolgeva alle porte dell'area fieristica. [f. n.]

CASALE

Ennesimo scontro in via Cardinal Massaia

Ennesimo scontro, l'ultro pomeriggio in via Cardinal Massaia, tra la Fiat Punto condotta da Francesco Ippolito, 35 anni, corso Genova, che avrà per 15 giorni e la Renault Kangoo su cui viaggiava Carmelo Permo, 67 anni, di Borgo San Martino. Sono intervenuti il 118 e una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile. [r. sa.]

A SILVANO D'ORBA

L'ex asilo è diventato ambulatorio

SILVANO D'ORBA. stati inaugurati a Silvano d'Orba i nuovi locali per l'ambulatorio del Distretto sanitario. Sono i locali già sede dell'ex asilo, attigui al Centro anziani. Opportunamente ristrutturati a cura del Comune, stati resi funzionali al nuovo servizio a cui sono ora adibiti.

Nell'ambulatorio, in giorni stabiliti della settimana, è prevista la presenza, di una medico e di infermieri, inoltre, grazie alla collaborazione con la Croce di Novi Ligure, vi si svolgerà anche un servizio di screening per i tumori della mammella. E' pure previsto lo svolgimento di altri controlli sanitari.

Il sindaco Giuseppe Coco all'inaugurazione ha evidenziato come anche questo intervento si inquadra nel programma dell'amministrazione comunale per dare sempre migliori risposte alle esigenze della comunità. E il sindaco Coco ha ricordato il preciso impegno dei Comuni, e che coinvolge tutti, per la salvaguardia dell'ospedale di Ovada. [r. bo.]

PROCESSO PER LA PORCILAIA

«Quegli odori non facevano stare male»

CASALE. «Odori fastidiosi, assolutamente . Questa in sintesi la testimonianza di cinque persone, tutti testimoni della difesa, che ieri mattina sono sfilati davanti al giudice Gianpiero Balestriero per il processo che vede imputato Luigi Carlotti, 70 anni, originario di Gorgonzola, residente in città in via Alerami 23, noto allevatore e titolare dell'omonimo salumificio. E' accusato dell'emissione di odori molesti provocati dallo spargimento di liquame proveniente dall'allevamento dei maiali nei terreni dell'azienda di Ozzano, la cascina Baldovina. Spargimento che secondo l'accusa avrebbe provocato disagi ad alcuni abitanti della zona, nell'area fra i comuni di San Giorgio, Ozzano e Casale. Ma ieri mattina i testi chiamati a deporre, fra cui anche l' maresciallo della stazione di Rosignano, Renato Gilardone, hanno sottolineato come nel corso degli anni non abbiano mai avvertito odori tali da provocare giramenti di testa e stati di malessere. Il procedimento è poi stato rinviato al 16 settembre quando verranno sentiti i periti di accusa e difesa. [r. sa.]

ARRIVO AD ACQUI TROUPE NAZIONALI PER REGISTRARE SERVIZI SULLA VICENDA

Cane salvato, i vigili star in tv

L'animale finito in una trappola di bracconieri

ACQUI TERME

Il salvato dai vigili del fuoco ha potuto rivedere il suo padrone. Conclusione a lieto fine, quindi, per la vicenda del giovane cane lupo che è stato salvato nei giorni scorsi dai pompieri Acqui dopo essere rimasto imprigionato in un laccio sistemato dai bracconieri in un canalone alla periferia di Molazzo.

L'animale è stato riaffidato ieri al padrone, che abita a Cavatore, dopo una breve permanenza nel canile municipale di Acqui.

Il si era allontanato casa ed era finito nel micidiale laccio di ferro, che lo stava strangolando. «Non capisco per quale motivo ci sia gente priva di coscienza che posiziona trappole nei boschi per uccidere animali inermi - commenta il capo squadra dei vigili, Tiziano Meroni -. L'altro giorno, siamo stati chiamati da persona che ha udito i lotrati della povera bestia. Siamo scesi nel canalone e abbiamo soccorso il cane, ormai privo di forze e che aveva al collo un laccio di ferro che lo stava strozzando».

Il giovane cane lupo salvato: era finito con il collo in un laccio teso da un bracconiere

Un gesto umano, che ha naturalmente attirato l'attenzione dei mass media. Ieri, al distaccamento dei vigili del fuoco di via Crispi hanno telefonato alcune emittenti televisive nazionali che nei prossimi giorni saranno ad Acqui per raccontare questa storia. [g.l.f.]

VERDE INGOMBRANTI SPESSO ABBANDONATI

Smaltimento, i nicesi sono troppo distratti

NIZZA

Con l'arrivo della bella stagione si ripropone puntuale il problema degli sfalci e dei rami gettati nei cassonetti della spazzatura. Mentre in campagna lo smaltimento è più facile (in compostiere o triturando l'erba e lasciandola sul posto), in città i proprietari di giardini e siepi spesso «dimenticano» che esiste un servizio e mettono tutto in un sacco. «A parte il fatto che è vietato - ricorda l'assessore Gianni Cavarino - vorrei far presente un semplice calcolo. Cinquanta chili di erba a 360 lire al chilo fanno la bella cifra di mila lire, meglio oltre 9 euro. Un costo che va assommare a quello dei normali rifiuti ed è intollerabile. Anche come fatto morale».

L'assessore ha indetto una conferenza stampa per affidare ai giornali il suo invito ai nicesi (ma il discorso vale anche per le altre città), ad essere più attenti e rispettosi del vivere civile. «Abbiamo creato un punto apposito con la ditta Canterella in strada Canelli per la raccolta degli sfalci - aggiunge - non è poi una gran fatica portarli». Lo sfogo di Cavarino riguarda anche i rifiuti ingombranti: c'è un servizio che passa direttamente a casa dei nicesi eppure è forte la tentazione caricare in auto divani e poltrone per buttarli lungo il Belbo. Qualche multa è già stata fatta, ma è difficile «beccare» i maleducati in flagrante. «Anche in questo caso abbiamo un servizio apposta. Basta avvertire i vigili e l'ultimo giovedì del mese mettere davanti a casa l'oggetto da buttare».

Cavarino chiede inoltre uno sforzo per far aumentare la raccolta differenziata, che oggi arriva al 15 per cento, fronte dell'obiettivo del 22, che si era proposta. Quanto cartoni da imballaggio ed ai contenitori di plastica, per i negozianti ci sono regole specifiche, ma i privati che abitano nel concentrico possono anche lasciarli sulla porta di casa il lunedì sera. Al martedì saranno ritirati. [e. ce.]

RADUNO DA RECORD DEL MC «PALLI»

Seicento partecipanti Motocalvacata

CASALE. La Motocavalcata del Monferrato, alla 13ª edizione, sarà ricordata per i record. I partecipanti sono passati da a oltre 600, con oltre 500 moto da cross e un centinaio di strada. «Il bel tempo ha contribuito a questo successo - dicono soddisfatti gli organizzatori del Moto Club Palli - e quest'anno registriamo anche presenze straniere da Svizzera e Usa». La carovana rombante si è mossa verso le 10,20 da piazza Castello per poi compiere un giro di oltre 130 chilometri sui e sterrati del Monferrato con rientro dalle 15 alle 17 mercato Pavia dove le Pro Loco Casale ha servito oltre 600 pasti. [r. sa.]

FOLKLORE E UNA NOVITA' NELL'AFFOLLATA RIEVOCAZIONE DI «CANTE' J'EUV»

Montemagno si visita in carrozza

Turisti entusiasti, l'iniziativa verrà ripetuta alla «Festa del pane»

Un momento di «Cantè j'euv» svoltosi domenica nelle vie di Montemagno

MONTEMAGNO

Con una giornata di festa, canti e colori, si è conclusa domenica la rassegna «Cantè j'euv» promossa dall'associazione «Monferrato delle culture». Per tutto il pomeriggio quaranta cantori del gruppo di Piancavallo Cerrina (Al) e attori della Baudetta di Villafranca hanno proposto le canzoni tipiche con cui in passato i giovani accompagnavano la «questua» delle uova pasquali. Per il paese hanno girato anche tre carrozze trainate da paiglie di cavalli ungheresi e olandesi (degli allevamenti Manero di Bistagno e Ciavarello di Busto Arsizio): a salire sui carri sono stati i più piccoli entusiasti di scoprire il paese come in una favola. La giornata si è poi conclusa alle cantine «Ferraro» dove i volontari della Pro loco del presidente Cesare Robella hanno cucinato (sode e al tegamino) e preparato piatti di salumi e frittata. Dolci pasquali le colombe e le crostate della signora Maddalenza Ferraro: i padroni di casa hanno anche offerto i vini. Durante la «merenda sinoira» la poetessa Nina Prati ha declamato letture e poesie che accompagnavano in passato i momenti della Pasqua. Soddisfatto il sindaco Claudio Gotta: «Riproporremo "Cantè J'Euv" anche per il prossimo anno. E stato bello vedere tanti bimbi entusiasti». «Anche per la "Festa pane" (25 e maggio) - ha annunciato l'assessore Silvana Ferraris - faremo visitare il paese in carrozza». [gi. m.]

Una delle tre carrozze utilizzate per visitare gli angoli caratteristici del paese

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20-20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festive: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Parrera. Tel. 0131-234.240
Tanguy
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.060
Amnesia
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

[illegible], 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 18,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Crossroads
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Killing me softly
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]. Tel. 0144-322.885.
Teatro **Ra Lar**
con Nando Bazzolo, ore 21,15
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]
spettacolo unico ore 21,30
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivo: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.515.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0143-452.291
A beautiful mind
Feriali: ore 19,45-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-19,4[illegible]
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLÈ. Tel. 0131-565.001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[illegible]. Tel. [illegible]321.472
Il Signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-21,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

[illegible] DIGITAL Tel. 0141-78.260
I vestiti nuovi dell'imperatore
[illegible]
[illegible]. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.[illegible]
Amnesia
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 18-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Killing me softly
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Gosford Park
[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.[illegible]
Alì
Feriali: ore 19-22
Sab. e Fest.: ore 16-19-22
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
SPETTACOLO TEATRALE

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.606.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. 16,30; 22,30; dom.: 15,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

ALFIERI.
Tel. 0141-530.068.
Killing me softly
[illegible]: 20,15; 22,30. [illegible]: 18; 20,15; [illegible].
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30 dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

ARISTON.
Tel. 0141-413.630.
Gosford park
orario: 20, 22[illegible] dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
SALSO.
Tel. 0141-824.860.
RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE.
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

[illegible]
LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0141-57.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[illegible]
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Kate & Leopold.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ACQUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala [illegible]:* **Il nostro matrimonio è in** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]0.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via [illegible] Alberto [illegible], tel. 549.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Mont[illegible] 62, tel. 327.2214 **Il consiglio d'Egitto.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videocq.** [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pax V.M. 14.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353 **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible]RX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **In chaîan dimanche.** Or.: 20,15. **La maîtresse en maillot.** Or.: 22,15.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI [illegible] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis.; [illegible]. 011 580.5769 Non pervenuto.
GREENWICH [illegible] [illegible] Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **113 spettri.** [illegible]: 16,30; [illegible], [illegible]: 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20. 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59 96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KORG via [illegible]. Teresa 5, [illegible], 534.514. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,4[illegible]; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 16,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] chiamo [illegible].** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO BITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible] **1 Figli.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 771/414 288.
Quando l'amore è magia Or. 20. **L'ultimo sogno.** Or. 22
[illegible]. Tel. 0171-692.516.
[illegible]

ALBA
EDEN. Tel. 0173-361.021
OGGI RIPOSO
MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO
ORDET. Tel. 0173-283.325.
OG[illegible]

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
Il dottor Dolittle 2 Or. 19,30. **Kate and Leopold** Or. 21
[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[illegible] **1: Gosford Park** Or. 20; 22,45
Sala 2: Amnesia. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Iris: un amore vero Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Cross road. Or. 20,30; 22,40
[illegible] **5: Monsters and C.** Or. 20,15; 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Or. 20,05; 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio. Or. 20,10; 22,40
Sala 8: [illegible]ing me softly. Or. 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 10: D. Tox Or. 20,20; 22,35

FOSSANO
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Monsters and Co. Or. 20,30; 22,15.
Sala Max: Amnesia. Or. 20; 22,20
Sala Bignon: A beautiful mind. Or. [illegible] 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Multisalone: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUCE. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

SALUZZO
FERRINI.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
NUOVO
OGGI RIPOSO

CASTELLO
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
ABC Africa Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

ALBA
SALA BORSA. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA
GALATERIA. Tel. 0172-468.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Monsters and Co Or. 20,30; 22,30
Sala Rossi: A beautiful mind. [illegible]
Sala Blu: Amnesia. Or. 20,15; 22,30

[illegible]
INFO
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITE[illegible]. Tel. 0172-52.407.
OGGI RIPOSO

CARRÙ
EXCELSIOR
[illegible]

SALUZZO
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible] LA [illegible] 1. Tel. 0174-47.666
Monsters and Co. Or. 20,30; 22,30
SENTOLA SALA 2.
A beautiful mind. Or. 20; 22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO

SCARNAFIGI
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756
Il colpo [illegible] 17,20; 22
[illegible] Tel. 0[illegible],
Gosford park. Or. 19,30; 22

VILLAFALLETTO
ROBERENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CHIECITTA'. Tel. 0172-725.324
Chiecittà 1: Monsters and Co. Or. 20,15; 22,15
Chiecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Chiecittà 3: Mi chiamo Sam Or. 21,30
Chiecittà 4: Killing me softly. Or. 20; 22,30
Chiecittà 5: Amnesia. Or. 20; 22,20

GIOCANDO AL LOTTO

RITARDI

BARI	74	84	17	53	76
	104	[illegible]	[illegible]	69	60
[illegible]	43	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]	50
FIRENZE	25	18	49	16	58
	64	62	48	46	43
[illegible]	15	[illegible]	57	[illegible]	29
	76	69	[illegible]	62	[illegible]
[illegible]	41	[illegible]	27	89	73
	99	76	63	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	70
	79	78	61	60	56
PALERMO	75	23	80	37	53
	74	[illegible]	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	75	72
TORINO	48	17	6	12	57
	93	62	59	53	50
VENEZIA	[illegible]	62	7	76	87
	91	59	62	56	54

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di TORINO. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-62	69-4	69-17	69-70
69-48	69-74	69-87	69-86	69-44
69-11	69-31	69-51	[illegible]	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82	69-66	69-20	69-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 [illegible]; Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	[illegible]-66
62-68	62-74	62-77	[illegible]	62-82
62-84	62-85	62-87	62-89	62-90

Per radiali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a [illegible]:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	5-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 36 - 48 - 64 - [illegible] - variabili = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

VOLLEY A1, PARTONO I PLAY-OFF E PER I PIEMONTESI SI RIPETE L'ETERNA SFIDA CON IL MAXICONO. DOPO UNA PALLONATA ALL'OCCHIO E' IN DUBBIO IL CENTRALE MASTRANGELO

Noicom Brebanca, l'ora della verità

Stasera a Cuneo c'è Parma: comincia la volata scudetto

Luca Ferrua
CUNEO

I sportivi sono scaramantici fino all'eccesso, ripetono gesti e abitudini prima di ogni partita e cercano segni positivi. Cuneo stasera (20,30) contro il Maxicono Parma gioca un pezzo di stagione, un'annata sicuramente già vincente dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev, ma si sa i play-off contano più di tutto, sono l'ultimo atto della stagione e lasciano il segno. Nella ricerca dei presagi e dei segni premonitori sull'asse Piemonte-Emilia in molti vedono indicazioni nefaste dalla sconfitta della Juventus a Parma, la sfida decisiva in chiave scudetto, altri, i più attenti alla gastronomia, esultano per il Castelmagno, re dei formaggi cunesi, capace di battere ai campionati mondiali del Wisconsin il Parmigiano reggiano.

Il presidente Barroero chiede l'aiuto del «super pubblico» Il libero Pietro Rinaldi oggi compie 30 anni

Sono sintomi di un prepartita agitato tra due squadre che non meritano di fermarsi nei quarti di finale come anno dimostrato andando a giocarsi la finale di Coppa Italia dopo aver eliminato Treviso, Modena e Macerata, insomma tutto il meglio della pallavolo italiana. Per Cuneo la tensione è alta. Sartoretti e compagni sono obbligati a vincere, infatti in caso di sconfitta sarebbe un'impresa disperata andare a vincere nelle gare di giovedì e sabato sul campo emiliano. Ma pure in Maxicono non si scherza, Dmeikine e soci prima della clamorosa affermazione di martedì scorso a Cuneo non avevano racimolato neppure un contro i piemontesi e se la Noicom riuscisse a ristabilire le distanze tornerebbe ad avere il vantaggio psicologico della squadra più forte.

E' una delle gare più incerte dei quarti di finale, l'unica sicurezza è nello spettacolo garantito a cominciare dal duello tra i palleggiatori della Nazionale, Fefè De Giorgi e Valerio Vermiglio. Gli opposti rappresentano due modi diversi di vivere il volley: lo spettacolo tecnico firmato da Andrea Sartoretti e lo strapotere fisico dei 216 centimetri (22 in più di Sartoi) del russo Stanislav Dmeikine, il sovietico anche il più forte degli schiacciatori parmensi, Igor Chulepov, in diagonale con l'ingegnere e capitano della squadra Andrea Aiello. Cuneo risponde con Sandor Kantor - miglior oggetto del desiderio degli emiliani - e Cristian Casoli. Al centro il Maxicono scatena Luca Tencati - reo di aver scippato il posto da titolare in azzurro a Gigi Mastrangelo (in dubbio per una botta all'occhio) - e Salvador, mentre Cuneo risponde con super Mastro e Maikel Cardona, ma in panchina è pronto Igor Omrcen, uno che potrebbe giocare tranquillamente da titolare come d'altra parte il terzo schiacciatore Tuomas Sammelvuo. E con le sfide serrate del play-off avere la panchina lunga sarà molto utile.

«Possiamo farcela - dice il presidente Ezio Barroero -, per una gara così importante abbiamo bisogno di un superpubblico». A sognare una giornata speciale è il libero Pietro Rinaldi, ex di turno oggi compie 30 anni.

A sinistra, un muro di Kantor e Cardona, sopra il pubblico a cui si appella il presidente

Niccolai legge il comunicato Giba

BASKET A1: TREVISO ANCORA TROPPO FORTE, MA LA SCONFITTA NON PREGIUDICA L'OBIETTIVO SALVEZZA

La Lauretana s'inchina alla Benetton

BIELLA

Biella ammazza-grandi? Non con Treviso. Chi sperava in una ripetizione del copione già visto con Kinder e Skipper, ha invece visto compagine di alto livello gettare in campo tutta la rabbia per l'ultimo match di Eurolega perso a Barcellona di un soffio. La Lauretana ha incassato così una sonora sconfitta (99-79)con un divario di 20 punti che ci sta tutto e non solo per l'evidente differenza di tasso tecnico tra le due compagini.

«I meriti della Benetton sono indiscutibili, ma noi abbiamo commesso parecchi errori - commenta coach Alessandro Ramagli -. Mi riferisco alle tante palle perse, molte delle quali "regalate" e alla scarsa convinzione in difesa. Sono consapevole che, contro la Benetton, nelle azioni di pick and roll se raddoppi su Edney rischi di prendere canestro da Garbajosa. Ma se non ci provi con determinazione, se non fai quel famoso "passo avanti", con Treviso il rischio di prendere un canestro diventa certezza. E così è stato».

Il match è rimasto in equilibrio per una manciata di minuti, fino al 14 pari. Poi la classe di un gruppo che fa leva sul «folletto» Edney e su un squadriglia di pivot-anomali dalla grande mobilità (sul nome del russo Tskitishvili, classe '83 per 212 cm, il g.m. Atripaldi aveva lavorato parecchio e proprio grazie ai buoni rapporti con Treviso; ora il ragazzo dal talento cristallino è già in orbita Nba), ha preso il largo. Nel mezzo, in particolare i primi due tempi, anche la coppia arbitrale ci ha messo del suo: con una simile differenza di valori in campo era difficile arbitrare male, ma Giansanti e Nardecchia ci sono riusciti.

La sconfitta con la Benetton comunque non pregiudica il cammino dei biellesi verso la salvezza, anche perchè la «concorrente» Imola ha perso sul parquet di Verona rendendo tutto più facile anche se non ancora scontato. Da registrare infine il comunicato del sindacato giocatori Giba, letto ai microfoni prima del match da Andrea Nicolai in difesa degli atleti italiani e a sostegno di un intervento che disciplini la «giungla» del libero mercato. [d. p.]

La Tua Casa in Riviera

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 17r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it
- Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare.
Euro 118.785
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 3 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare.
Euro 185.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, stanzino e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare.
Euro 122.816
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine
Euro 148.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento.
Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.i.
Via Montenotte 21/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Grassi - A 50 mt dal - Ingresso, camera, cucina abitabile, . Completamente ristrutturato.
Euro 100.709
SAVONA Centro - Via Settembre - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare.
Euro 215.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a sala, 4 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso.
Euro 233.000
Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 , sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato.
Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it
SAVONA C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 210.911
C.so V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso e sala, 3 camere, ampia cucina, doppi , 2 balconi e cantina. Euro
MILLESIMI Loc. Marasso - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 2 camere, sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it
LOANO centro - A 150 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente arredato.
Euro 146.992
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, di 50 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel prezzo posto auto condominiale privato.
Euro 133.782
PIETRA L. - cantina con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne.
Euro 232.456
LOANO - In palazzina a 250 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box.
Euro 134.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2180110 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it
TORRE MARE - Villa di ampia con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box.
Euro 98.126
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino mare. Ottimo
Euro
VADO LIGURE - Fronte - Appartamento in ingresso su , 4 camere, cucina e bagno. Cantina.
Euro 154.

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.506 - e-mail: svha2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 3 locali con balcone angolare in stabile sperla. A 100 mt dal mare.
Euro 128.532
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.817
ALBENGA - Ampio trilocale in stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 165.
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 82.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone a
Euro 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la zona di Alassio
S.a.s.
(SV) Via Milite Ignoto, 9
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.i.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683821 - e-mail: svha6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo a posto auto. Ottimo
Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 113.829
ANDORA Centro - mare, ampio con terrazzo. Buono stato.
Euro 173.595
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione.
Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto.
Euro 131.387
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta.
Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti pla
Euro 144.807
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio.
Euro 113.520

KIRON NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Bianchieri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI [illegible] D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• [illegible] • CROMOMESOTERAPIA • [illegible]
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomed@tin.it - www.tricomedit-landen.it

LA STAMPA
PAGINA 47 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CHECK UP GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomed@tin.it www.tricomedit-landen.it

TEMPI DURI PER L'ALESSANDRIA CHE DEVE RITROVARE IN FRETTA SERENITA' EVITANDO DI CADERE NELLA TRAPPOLA DEL NERVOSISMO E DELLA DEPRESSIONE

Grigi, bisogna ripartire da zero

Il brasiliano non fa miracoli: Valenzana a secco

Massimiliano Scaglia è stato fra i migliori nella deludente trasferta di Poggibonsi

PROMOZIONE

Gaviese, una prova di maturità

Piovera ha un'ottima tabella di marcia e Castellazzo piange il tardivo risveglio

Anche a Canelli, la **Gaviese** ha dimostrato di essere squadra da alta classifica in Promozione, rimontando due volte lo svantaggio e sfiorando il successo pieno, malgrado le assenze di Sciutti e Ricci: «Tutto va bene così - commenta il factotum, Lorenzo Traverso -. Siamo imbattuti da 12 giornate e pazienza per il record d'imbattibilità di Cravera, che si è interrotto dopo 845 minuti». Il portiere è stato trafitto da rigore assai dubbio ma la difesa vallemmina resta la meno battuta. E la vetta è a due lunghezze.

Prosegue nella serie positiva pure il **Piovera**, che ha impattato a Santhià, colpendo due pali: «Un risultato che ci sta stretto - assicura il segretario, Tommaso Scarrone -, ma la classifica migliora e ci rassicura». Ha compiuto un bel passo avanti sulla via della salvezza anche il **Sale**, vittorioso ad Asti su la Junior Giraudi nell'anticipo di sabato. «Ma dobbiamo acquisire continuità - ammonisce il coach Ovesto Riccitello, autore del gol del successo -, a cominciare dal prossimo casalingo con la Don Bosco». Dopo il 2-1 sulla Moncalvese, il **Castellazzo** crede nella possibilità di arrivare ai playoff. Nel frattempo ha affiancato il **San Carlo**, scivolato a Tunengo. [r. n.]

Massimo [illegible]
Rodolfo Castellaro

E' l'ora della riflessione, dei processi, nel clan dell'**Alessandria** dopo il pesante tonfo di Poggibonsi che ha di fatto riaperto il campionato di C2. Criticare la squadra sarebbe facilissimo, muovere appunti all'allenatore altrettanto. Ma a questo punto della stagione non giova, perchè bene o male i grigi hanno ancora due punti di vantaggio sul Prato e quattro sulla Pro Patria. Impossibile gestire un margine così esiguo, obbligatorio fare un filotto di risultati per provare a tenere a distanza avversarie che sentono l'odore della «belva ferita» e sono pronte ad azzannarla. Per non dilapidare quanto di buono costruito finora, serve la massima coesione e mister Piantoni sa bene. L'obiettivo primario del trainer è quello di ridare un minimo di serenità a un gruppo che sente sfuggire quelle certezze di superiorità accumulate nei primi sei mesi della stagione. A Poggibonsi l'Alessandria era nervosa anche sull'1-1 e sul 2-2 e i giocatori si accorgevano che troppe cose non stavano funzionando. Capitolo numero due: all'allenatore serve coraggio nelle scelte. Chi ha «tirato la carretta» per gran parte del campionato è in debito d'ossigeno e la manovra ne risente. Ormai, i mandrogni iniziano a un ritmo (basso) e non sanno produrre accelerazioni o cambi di passo: si trovano rivali disposte in modo speculare, perdono tutti i duelli «uno contro uno» e vanno in affanno. Qualche ritocco è opportuno: nelle ultime due partite, l'ingresso di Troiano è coinciso con miglior rapidità d'azione e quindi non ci si può privare di forze fresche, se necessario. In Valdelsa, qualche nota positiva c'è comunque stata: Scaglia ha sempre una buona condizione, gli attaccanti capitalizzano le a disposizione e la voglia di lottare non è mancata. Insomma, non tutto è perduto ma ora guai a fallire ancora.

Avrebbe potuto diventare l'eroe del Comunale il debuttante Julio Cesar Madureira, il brasiliano su cui si accentravano le speranze della **Valenzana** per porre termine all'anemia dell'attacco. E al 9', ecco capitare sul piede del giovane «coloured» il pallone buono: pronto il tiro destinato a finire in fondo al sacco se il portiere avversario non fosse inventato una deviazione col corpo. Così, la sfida col Montevarchi è finita senza reti, Julio Cesar non è diventato il bomber tanto attesi e la Valenzana ha fatto soltanto un punticino. Per di più, il ritorno dell'arbitro Marchesi di Bergamo in terra orafa ha provocato i consueti traumi: Gibellini e Zamboni, espulsi, salteranno il turno di sabato prossimo a Firenze, con la Rondinella, decisivo ai fini della salvezza: «Dopo aver assegnato una punizione contro, il direttore di gara è andato da Gibellini, già ammonito, e l'ha cacciato senza che avesse commesso alcunchè - racconta l'allenatore Franco Delladonna -. Zamboni, autore del fallo, si è precipitato a spiegare che il compagno non aveva colpe e ha ricevuto il cartellino rosso a sua volta. Cose incredibili: purtroppo temiamo che Marchesi carichi la dose nel rapporto». Sulla partita il tecnico rossoblù è sincero: «Tanto cuore ma poche idee, anche se abbiamo costruito due palle da gol nitide. Per vincere, occorre fare di più. D'altra parte, oltre a Foglia, che dovrebbe riprendere ad allenarsi oggi, mancava anche il «trottolino» Bello, che sabato notte è finito in ospedale per un attacco di emorroidi e ora dovrà farsi operare». Tempo di recupero sei mesi, a campionato ormai concluso. Non si può dire che gli orafi abbiamo la fortuna dalla loro, anzi sembra proprio un'annata destinata a sviluppi negativi.

SERIE D

CASALE RINFRANCATO E QUASI FUORI DALLE PASTOIE DEL FONDO CLASSIFICA. RIMPIANTI AL VOGHERA

Derthona, Simoniello ne ha per tutti

«A Sestri campo davvero ignobile ma noi siamo stati polli»

BASKET

LA COPRA GIRA A MILLE E RICCHINI [illegible]

Il tecnico (foto) ha trovato la miscela giusta e il team biancorosso potrà giocare da protagonista i playoff

A PAGINA 49

«La vittoria ci permette di uscire per il momento dalla zona calda e trascorrere una buona Pasqua». Il trainer del **Casale**, Stefano Lovisolo, è soddisfatto dopo il successo interno col fanalino Moncalieri che ha proiettato i nerostellati in undicesima posizione. «Per sessanta minuti fatto vedere buon calcio e avremmo anche potuto siglare il 3-0 - spiega Lovisolo -. Poi, una indecisione difensiva abbiamo preso il gol degli ospiti. A quel punto è mancata la cattiveria per chiudere l'incontro». Sembra meno grave del previsto l'infortunio a capitan Brandani, che è uscito alla mezz'ora dopo però lasciato il segno sulla gara: suo l'assist per il gol del vantaggio di Vagnati, suo l'intervento che ha sventato il probabile pareggio dei torinesi, che gli è costato uno stiramento alla coscia sinistra. «Da due settimane non si allenava al meglio per via di una tendinite e si è infortunato - conclude Lovisolo -, ma dovrebbe farcela per la trasferta di Savona».

Davide Vagnati, in gol per il Casale

«Non mi hanno ascoltato, sono caduti nelle provocazioni». Così il mister del riassume le motivazioni della sconfitta di Sestri, disastrosa ai fini della salvezza. «Per tutta la settimana, avevo raccomandato ai ragazzi di non ascoltare le frasi che i liguri ci avrebbero indirizzato - spiega Antonio Simoniello -. Purtroppo è stato inutile. Lasconi e Marsich si sono fatti cacciare e, quando sarebbe stato possibile risalire, ci siamo ritrovati in inferiorità Ci sono speranze? «Solo la Sestrese ha guadagnato su noi in questo turno - osserva Simoniello -. Verbania e Castellettese hanno perso e il Vado pareggiato. Le avversarie hanno un calendario più difficile del nostro e possiamo ancora farcela. Resta comunque scandaloso che la Figc permetta alla Sestrese di giocare un campo simile».

Per l'allenatore del **Voghera**, Lele Domenicali, «quella contro il Savona stata una gara tattica e spettacolo ne risentito. abbiamo tenuto testa egregiamente alla seconda forza del campionato». C'è però rammarico fra i rossoneri, sottolineato dal direttore sportivo Lino Riccardi: «E' veramente un peccato che ci siano i playoff. Con questi ragazzi, abbiamo fatto miracoli e, considerando l'attuale momento di forma, avremmo anche potuto spe- qualche cosa di più importante». [r. al.]

ECCELLENZA

VINCENDO L'ANTICIPO I ROSSOBLU' HANNO MESSO PRESSIONE ALLE RIVALI

Libarna, la domenica alla radio porta solamente buone notizie

In Eccellenza, euforia in casa del **Libarna** sia per la vittoria nell'anticipo contro la Cheraschese, sia per i risultati maturati sugli altri campi. I serravallesi sono soli al secondo posto della classifica, confermandosi squadra da trasferta e mettendo in mostra elevate doti tecniche. «Fuori casa – commenta mister Renzo Semino – riusciamo ad avere una migliore concentrazione. L'obiettivo di questo finale di campionato deve essere quello di migliorare al "Bailo" ed esprimerci con la stessa autorità e lucidità».

Non si arrende la **Novese** che, nonostante il brusco stop imposto dal Saluzzo, non rinuncia al traguardo dei playoff. «Il campionato è strano – dice il presidente Gianni Bellasera –. Giocheremo domenica dopo domenica come se disputassimo ogni volta una finale. Le somme le tireremo alla fine. Squadre come l'Orbassano che sembravano lanciatissime adesso appaiono in calo. Comunque vada a finire, l'obiettivo di giocare una stagione dignitosa è stato centrato». Mancano ancora sei partite alla conclusione e i biancocelesti possono contare su calendario sulla carta piuttosto favorevole.

Fausto Barbieri, centrocampista della Novese

Un **Acqui** gagliardo si compiace per la divisione della posta con la Fossanese dell'«ex» Mario Benzi: «Solo le straordinarie parate loro numero ci hanno privato della vittoria - dice il vice presidente Walter Camparo -. Se si eccettuano due tentativi iniziali, gli ospiti non sono più esistiti e nella ripresa li abbiamo letteralmente bombardati, senza però riuscire a passare». Ci hanno provato tutti, da Guazzo a Ballario, da Baldi a Montobbio, ma Binello ha sempre detto no. Conforta però lo stato di forma dei bianchi in questo periodo cruciale della stagione che potrebbe preludere una volata finale.

L'**Ovada** sprofonda dopo il tonfo col Giaveno Coazze: «Se mi avessero detto di scommettere, prima dell'incontro avrei puntato sugli ospiti - rivela l'allenatore Arturo Merlo -. Dagli occhi, ho capito che i miei ragazzi non erano in giornata e il campo l'ha confermato». Fortunatamente. Cumiana e Centallo hanno perso e cambiato nulla loro confronti. Hanno vinto invece Chieri e Sommariva, che si sono allontanate dalla zona calda. «Dobbiamo rivedere il nostro atteggiamento e fare tesoro della sosta - conclude il tecnico -. Alla ripresa, andremo a far visita al fanalino di coda e non potremo sbagliare». [m. pu. - r. c.]

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino
Sede del Consorzio Via Galimberti, 2/A - 15100 Alessandria - Codice Fiscale/Partita IVA: 01740340061 Tel (0131) 229711 - Fax (0131) 220759 - E-mail: cisiaal@yahoo.it
www.cisasca.it È indetta licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di trasporto soggetti disabili al Centro Addestramento [illegible] Ducato del C.I.S.S.A.C.A. con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lett a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i., importo base complessivo 180.750,00 a. Durata: anni due dalla data di aggiudicazione. Requisiti di partecipazione: [illegible] Camera di Commercio di Alessandria. Termine richiesta invito 9 aprile [illegible]. Consorzio, [illegible] 2/A, [illegible] Tel. 0131/220726
IL DIRETTORE Dott.ssa Laura [illegible]

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO
Vendita di immobili all'incanto nell'esecuzione immobiliare n. 26/2000 R.G.E.
promossa da: Roma Mediocredito S.p.a. contro FRANZOSO Gaetano, [illegible] (Avv. [illegible] Maurizio, [illegible] Giovanni, si rende noto che il giorno 24/04/2002, alle ore 11.00, avanti il G.E. Dr. Di Bernardo, si procederà alla vendita per pubblici incanti al prezzo base di Euro 113.920,52 (L. 220.000.000), con offerte minime in aumento di Euro 2.582,28 (L. 5.000.000) dei seguenti beni immobili di proprietà di Franzoso Maurizio per la quota di 2/18 di p.p. e 1/18 di n.p., di Franzoso Gianpiero per la quota di 9/18 di p.p. e 3/18 di usufrutto, di Franzoso Stefano per la quota di 2/18 di p.p. e 1/18 di n.p. e di Franzoso Enzo per la quota di 2/18 di p.p. e 1/18 di n.p.:
in Comune di Ric[illegible], via Villabella n. 9/11, fabbricato comprendente un'unità abitativa ed un garage, locali fabbricato staccato ad uso magazzino e sedime ad uso cortile, orto e giardino pertinenziale; il tutto con separata tabella censuaria di mq. 700; il Fabbricato è a due piani f.t. ed ha sup. lorda di mq. 139 per piano ed è così composto: Piano [illegible]: ingresso, cantina termica, 3 vani ed uno camino-soggiorno, bagno e vano scala; piano primo: ingresso, tinello cucinino, soggiorno, 3 camere bagno e vano scala. Il garage ha superficie utile di mq. 27.
Entro il giorno precedente all'incanto gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria una somma pari al 25% del prezzo base (IVA per cauzione e 15% in conto spese) mediante assegni circolari e assumo un preciso impegno al versamento (oltre del) [illegible]. Il deposito del prezzo (detratta la cauzione già versata) dovrà [illegible] entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, ove potrà essere consultata la relazione di stima e fissata [illegible].
Casale Monferrato, li 26 FEB. 2002
Il Cancelliere
Dott.ssa Nicoletta Magno

[illegible] ricerca
per show room di ASTI,
ARCHITETTO
addetto alle vendite
Inviare Curriculum
via Fax 0172 921030

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALE[illegible]
[illegible] 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

CITTÀ DI CASALE [illegible]
[illegible] GENERALI - [illegible]
[illegible] D'ASTA [illegible] L'ALIENAZIONE DEI TERRENI
[illegible] FABBRICATO [illegible]
"CASCINA CIVALLERA" SITI [illegible] TERRANOVE.
Si rende noto che l'asta pubblica per l'alienazione dei terreni e del fabbricato rurale denominato "Cascina Civallera" verrà esperita qualora il giorno 5 aprile [illegible] alle ore 10.00 il giorno 16 aprile 2002 alle ore 14,30.
Prezzo base d'asta: € 493.009,78. Metodo: art. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 mediante aggiudicazione ad unico e definitivo incanto, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base d'asta. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo del Comune a mezzo del servizio postale, pena l'esclusione dalla gara, entro le 12.30 del 4 aprile 2002, entro le ore 12,30 del 16 aprile 2002.
Informazioni:
Ufficio Patrimonio (0142.444203).
Casale Monferrato, il 19 marzo [illegible]
IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Martinotti

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari [illegible]
LA [illegible]

GASTRONOMIA PASTA FRESCA
L'AGNOLOTTO
Via Marengo n.55 - ALESSANDRIA
GRAN MENÙ DI PASQUA DA ASPORTO
ANTIPASTI
Cestini di parmigiano tricolore
Strudel di robiola e asparagi
Gamberi di fiume alla vinaigrette
Aspic di verdure in bella vista
PRIMI
Cannoli di crespelle ai gamberi e soncino
Gnocchi alla romana primavera
Lasagnette Pasquali
Agnolotti al dolcetto
SECONDI
Straccetti di vitello alla S. Gerolamo
Galletto marinato alla diavola
Agnello alla creola
Sogliole profumate al dragoncello
Grigliata di mare alla romagnola
Torta pasqualina
Contorni di verdure e sorpresa
Dolce della casa
• Per prenotazioni 0131.232770 •
Servizio completo per rinfreschi, compleanni, cene e per ogni altra occasione o festa

CALCIO GIOVANILE: FRA GLI ALLIEVI L'OVADA RESTA CON SEI GIOCATORI ■ LASCIA IL CAMPO DELL'ARQUATESE

Esordienti, le «big» si scatenano

Successi per D. Bosco, Dehon, Fulvius e Derthona

REFERENDUM

Golden, brilla il viguzzolese Mazza

Frau è secondo nella tappa del lunedì
La Barbera ok fra i Campioni del 2001

Samuele Mazza è il più votato nella tappa del lunedì del referendum «Golden Boys». Sette le preferenze per il calciatore della formazione Juniores regionali della Viguzzolese. Quattro le segnalazioni per Matteo Frau (Giovanissimi Arquatese), Edoardo Bellè (Giovanissimi Fulvius Samp), Edoardo Lessi (Giovanissimi Pro Molare) e Oscar Mongiardini (Juniores Sale). Per il sondaggio «Il campione del 2001», quindici consensi a favore della Copra basket Alessandria femminile, dieci per Roberto La Barbera (atletica leggera disabili), sette per Paolo Milanoli (scherma) e cinque a beneficio di Giulia Gabba (tennis). Infine tre voti a testa premiano Franco Delladonna, allenatore dalla Valenzana, e Paolo Camossi (atletica leggera). [r. g.]

a raffica nei campionati giovanili prima della pausa pasquale. Una sola partita è portata a termine, cioè quella del torneo allievi, girone A, fra l'Arquatese e l'Ovada. L'arbitro l'ha interrotta a un quarto d'ora dal termine in quanto gli ospiti si sono trovati in per un'espulsione e quattro infortuni, sul punteggio di 4-1 a favore dei padroni di casa. **Esordienti girone A:** ritorno alla per il Dehon, 3-2 sul campo del Monferrato. Risultati: Nuova Valmadonna-Auroracalcio 3-0; Pgs Don Bosco-Asca Casalcermelli 3-1; Fulgor Galimberti-Olimpia Fgs 1-7; Orti-Fulvius Samp 3-4. **Girone B:** per la Fulvius Samp, vittoriosa (1-2-0) con l'Acqui. Altri risultati: Ovada-Castellazzo 1-2; Frugarolese-Predosa 1-4; Airone-La Sorgente 0-9; Pro Molare-Alessandria 0-15. **Girone C:** Derthona Fbc corsaro nel derby con l'Orione Audax (3-0). Altri risultati: Derthona Cg-Castelnovese 3-1; Novese-Arquatese 2-1; Villalvernia-Carrosio 2-1; Pozzolese-Viguzzolese 3-2. **Giovanissimi girone A:** l'Olimpia capolista passa a Sale nel finale (3-2). Gli altri risultati: Europa-Auroracalcio 0-3; Agape-Castellazzo 0-5; Monferrato-Pozzolese 1-3; ha riposato la Fulvius Samp. **Girone B:** Carrosio in ottime condizioni e successo per 5-2 a spese dell'Oriobo Audax. Gli altri risultati: Derthona Fbc-Castelnovese 3-1; Arquatese-Orti 4-1; Don Bosco-Villalvernia 3-1; ha riposato l'Acqui. **Girone C:** La Sorgente-Ovada 1-2; Silvanese-Asca Casalcermelli 1-1; Pro Molare-Don Bosco 0-5; Predosa-Sc Cristo Al 2-4; ha riposato la Viguzzolese.

Giacomo Soldani, della Novese

Allievi girone A: Monferrato-Orione Audax Tortona 4-2; Auroracalcio-Il Gabbiano 0-3; Castelnovese-Pozzolese 5-1; Olimpia Fgs-Orti 7-0; Acqui-Don Bosco 2-4. **Girone B:** Skippy-Arquatese 6-3; Ovada-Gaviese 11-1; Europa-Castellazzo 0-1; Fulgor Galimberti-Aurora 0-15; La Sorgente-Airone 1-0; Asca Casalcermelli-Aquanera 3-5.

Nel campionato **Juniores regionale**, la Viguzzolese ha piegato il Canelli (1-0) e lo ha superato in classifica, attestandosi alle spalle dell'Asti, che surclassato l'Ovada (2-0). Esultano anche Castellazzo, 1-0 sulla Novese (1-0), il Libarna (3-1 sulla Moncalvese) e il Quargnento Milan (3-2 sulla Junior Giraudi). Frassineto è passato ad Acqui con netto 3-0. Pari 1-1 Nova Asti e Nicese. Fra gli **Juniores provinciali**, ferma la capolista Castelnovese, l'Aurora ha approfittato per guadagnare tre punti, liquidando il San Giuliano (4-1). Avanzano anche il Piovera (1-0 sull'Arquatese) e la Comollo Novi (3-0 a Pozzolo). Nel girone B, la Fulvius Samp ha impattato a Felizzano 2-2 ma ora è insidiata dal S. Carlo, corsaro a Casalcermelli 2-0. La Don Bosco ha tenuto a bada Monferrato (1-1), la Sorgente ha travolto la Fulgor Galimberti (6-0), mentre il Quattordio ha espugnato Cassine battutissimo 2-1. [r. g. - r. c.]

PRIMA CATEGORIA: FA DISCUTERE IL CONTESTATO FINALE DELLA GARA DI CASALE

Il danno oltre alla beffa per la sfortunata Junior

In Prima categoria, girone H, il temuto derby di **Carrosio** ha interrotto il fantastico exploit dell'**Arquatese** che, dopo sette consecutivi, è stata costretta al pari. Respira il **Felizzano**, che ha strapazzato la **Castelnovese** e ha riportato a due lunghezze di vantaggio sull'inseguitrice. L'undici di Luigi Carino resta comunque in agguato e potrebbe riprendere la corsa alla ripresa del campionato. Va forte anche l'**Aquanera**, straripante a **Giuliano Vecchio** e pronta allo scontro il Felizzano, che deciderà probabilmente il campionato. Tonfo della **Vignolese** a Isola d'Asti. **Sarezzano**, vittorioso sull'**Auroracalcio**, si è riavvicinato ai playoff. La **Viguzzolese** ha fatto bottino pieno con il Castelnuovo Belbo, mentre il **Cabella** si è portato fuori dalla zona pericolosa, piegando il **Quargnento Milan**. A sorpresa, l'**Asca Casalcermelli** è messo sotto la titolata Nicese e ha guadagnato tre punti d'oro per la sua classifica. «Possiamo farcela - dice il presidente Giancarlo Albertazzi -. Il secondo successo della stagione potrebbe segnare la fine del periodo negativo».

Nel girone B, la vittoria del **Monferrato** sul campo della cenerentola Olimpia S. Agabio non ha migliorato la classifica dei sansalvatoresi perchè la prima della classe Cameri ha vinto immeritatamente con la **Junior Casale**, nei minuti di recupero. L'arbitro ha indicato una punizione a due, poi ha convalidato la rete di Milani, che ha calciato direttamente. Beffa e danni per il contorno di espulsioni e ammonizioni. Nelle altre gare, il **Frassineto Occimiano** si è fatto infilare in casa dalla Caresanese, e **Fulvius Samp** hanno diviso la posta nel confronto diretto e il **Bassignana** ha conquistato un punticino col Sizzano. [r. c.]

3ª TERZA CATEGORIA

Lobbi: dieci gol per la salvezza

Masio leader in souplesse nel girone R
Frugarolese rallenta, Europa approfitta

Con la quindicesima vittoria stagionale, il Masio prosegue la marcia in **Seconda categoria girone R**: la squadra di Artioli, però, solo nella ripresa ha avuto ragione (2-0) del fanalino di coda Pontecurone. Ritorno al successo della Don Bosco Italcoop che, in svantaggio per 2-1, ha pareggiato e poi ha acciuffato nel primo minuto di recupero il 3-2 Montegioco. Di fronte ad un Quattordio in formazione rimaneggiata, il Lobbi ha spopolato segnando reti (a 1) ed allontanandosi dalla zona a rischio. Villalvernia corsaro a Cassano Spinola: il 2-1 a favore della compagine di mister Cabella rafforza il terzo posto con quattro lunghezze sui cassanesi. In zona Cesarini il Garbagna ha bissato l'affermazione di domenica scorsa superando Novi la Comollo grazie ad un gol di Eroso, mentre il Torregarofoli è passato con il minimo scarto (1-0) sul campo del Fabbrica Curone. Infine il Pecetto ha battuto (2-1) il San Giuliano Nuovo ma sull'esito della gara c'è un ricorso degli ospiti, con decisione rinviata al giudice sportivo.

Nel **girone Q**, per poco la Silvanese non riusciva a bloccare in casa capolista Montatese, vittoriosa (1-0) solo a tempo scaduto. Il Rocca '97 è uscito con pesante fardello cinque reti (a zero) dal terreno del Cortemilia. Lo Strevi ha vinto ancora, 2-0 su Cassine mai domo. Pareggio (2-2) fra gli acquesi della Sorgente-Ovada e l'Ovadese Mornese è pronto riscatto della Castellettese che ha ottenuto tre punti in trasferta col Koala.

Nel **girone E**, continua a rinviare l'appuntamento con il successo l'Atletico Pontestura 99, piegato in (2-0) dal Casabianca Montecarlo.

In **Terza categoria girone A**, capolista Frugarolese non è andata oltre l'1-1 esterno Mirabello, agevolando il recupero dell'Europa Alessandria, vittoriosa in trasferta per 2-1 a Pozzolo Formigaro. La Boschese non ha avuto problemi a vincere (3-0) ad Alessandria contro l'Agape mentre Savoia ha concesso un punto (1-1) alla Fulgor Galimberti. Vittoria casalinghe pr Predosa (2-0 ai danni della Capriatese) Aurora Tassarolo (6-1 con il Bistagno).

Nel **girone B**, l'Aurora Pontecurone è stata bloccata sul nulla di fatto interno dall'Alta Val Borbera di Cantalupo Ligure, ma non ne ha saputo approfittare il Villaromagnano, battuto fuori casa dalla Molinese (2-1) nella gara più attesa della sedicesima giornata. Tre le vittorie delle squadre ospiti: del Volpedo, 3-2 a Stazzano, del Cascinagrossa 1-0 a Cerreto Grue e dell'Orione Audax Tortona, che ha consolidato quarto posizione aggiudicandosi con un perentorio 3-0 l'incontro il San Giuliano Piemonte. Infine, seconda affermazione stagionale per il Valenza: 3-1 ai danni del Paderna. [r. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

BASKET: DUE SQUADRE IN SALUTE FANNO SOGNARE LA PROVINCIA. STASERA IN C2 GIOCA LA TRE ROSSI

Copra, adesso comincia il bello

Bistefani super favorita nei playoff della B2

ALESSANDRIA

Quarta forza del campionato e in grande spolvero per i playoff scudetto. La **Copra** [illegible] ormai gettato la maschera e il netto successo sul Taranto nell'ultimo turno della regular season della A1 femminile di basket ha evidenziato la forza del collettivo a disposizione di coach Ricchini. Il vice presidente Gianluigi Damato non nasconde la soddisfazione (anche per la bella cornice di pubblico, circa [illegible] persone, che hanno tifato Copra l'altro pomeriggio), ma getta anche acqua sul fuoco. «Ritroveremo Taranto al primo turno dei playoff col vantaggio dell'eventuale bella in casa - dice -. E' un ottimo preludio, anche perché la squadra pugliese vista domenica al PalaCima [illegible] ha fatto una grande impressione. Ma in due settimane potrebbero cambiare tante cose e non dobbiamo dunque avere cali di tensione o sentirci già in semifinale». L'andata dei quarti [illegible] giocherà il 7 aprile ad Alessandria, con inizio alle 18,30. Il ritorno la domenica successiva a Taranto, l'eventuale terzo incontro sabato 20 alle 20,30 al PalaCima. Intanto, la Copra riprende domani gli allenamenti [illegible] sabato dovrebbe disputare un'amichevole contro [illegible] Troviglio, team che farà i playout salvezza.

La quindicesima vittoria consecutiva, ottenuta sul parquet di Lucca, è valsa il primato assoluto e inattaccabile in B2 maschile alla **Bistefani Casale**, ormai sicura della leadership a due giornate dalla conclusione della stagione regolare. «Abbiamo raggiunto il primo traguardo, ora giocheremo le eventuali belle di fronte [illegible] pubblico del PalaFerraris - dice il general manager Paolo Parisa -. Ma adesso dobbiamo concentrarci sui playoff, non abbiamo [illegible] vinto nulla. [illegible] umiltà e lavoro [illegible] i segreti per ottenere risultati importanti».

In C1, dopo la sconfitta dalla [illegible] e il prezioso successo del **Nowfast Derthona** negli anticipi, Cibrario, Kozobolo [illegible] Zucca sono stati gli artefici dell'affermazione della [illegible] **Valenza** sul Cogoleto, che ha permesso agli orafi di ipotecare l'accesso ai playoff. Due successi e [illegible] sconfitta per le squadre alessandrine nel torneo di C2. Ancora in grande spolvero l'**Elite Immobiliare Alessandria** che ha prevalso agevolmente sul Pinarolo confermando la terza posizione, [illegible] il «ko» interno [illegible] Borgomanero [illegible] la contemporanea [illegible] vittoria di Aosta con Novara sono costate l'addio al sogno playoff al [illegible] **Basket**. Nulla da fare anche per il **Mercatone Uno Serravalle**, che fra le mura amiche si [illegible] fatto superare dall'Ivrea. [illegible] girone ligure, sconfitta [illegible] pericolosa quella patita dalla **Tre Rossi Ovada** al cospetto della capolista Tarros Spezia. Per accedere alla seconda fase dei playoff i ragazzi di coach [illegible] Gatti [illegible] dovranno battere al «Geirino» il Rapallo.

Nonostante una squadra ancora incerottata e senza un paio di pedine importanti, [illegible] **Libertas Casale** ha lottato per quasi 30 minuti alla pari con la capolista della B femminile Val di Taro. Nono contro consecutivo del **Castelnuovo Scrivia** in serie D: fra [illegible] mura ha piegato un coriaceo Pianeta Novara e si è attestato in terza posizione. Non è bastato un superlativo D'Emiliano all'**Asso** [illegible] **Picche Casale**, che al PalaFerraris è stato superato dalla Lucciola Novara. Ora i monferrini sono soli all'ultimo posto. Giovedì [illegible] due alessandrine tornano in campo nel turno infrasettimanale. [m. d. - r. sa.]

Anche contro Taranto la guardia Anna Vicenzetto ha fornito un'ottima prova al tiro

SUCCESSO IMPORTANTISSIMO (6-5) E PRIMATO IN A2

De Luca è il match-winner per i diavoli rossi a Milano

Vittoria pesante (6-5) quella dei «diavoli rossi» con i temibili Rhinos Milano: l'Hc Alessandria ha così consolidato il primato in classifica nella serie A2 di hockey in-line, mettendo una grossa ipoteca sul passaggio ai playoff. E' stata una partita molto tesa: inizio veramente dei lombardi che andavano subito in vantaggio, con i mandrogni costretti a difendersi. Nei 10' iniziali l'Hc Alessandria è stata veramente in difficoltà, ma nella seconda parte del primo tempo Cintori e compagni hanno avuto una reazione degna di una grande squadra arrivando a pareggiare e poi [illegible] chiudere la prima frazione di gioco in vantaggio di 3-2. Ripresa ugualmente tirata, [illegible] alternanza di marcature. La rete decisiva del 6-5 per i «diavoli [illegible] è stata siglata [illegible] De Luca [illegible] 1' 24" dal termine. Dopo la pausa per [illegible] festività pasquali, l'Hc Alessandria tornerà in pista al pattinodromo comunale ospitando lo Skating Savona sabato [illegible] aprile, alle 21.

[illegible] Sconfitta senza attenuanti, invece, per gli allievi dell'Hc Alessandria, sconfitti dai fortissimi pari età dell'Hc Milano per 11-2 nel primo match dei playoff del campionato di categoria. Prossimo impegno domenica 7 aprile, sempre a Milano, contro i Black Aliens. [m. pu.]

RALLY: TITOLO DI GRUPPO N

Team Bertino sugli scudi nel «Liburna»

ALESSANDRIA. Vittoria di gruppo N per [illegible] Tecnica Bertino alla «36ª Coppa Liburna», prova di campionato italiano rally che si è disputata sugli sterrati senesi di Radicofani: l'équipe di Casal Cermelli, all'esordio [illegible] la nuova versione [illegible] Subaru Impresa Sti, ha permesso a Valter Eugeni sconfiggere tutti gli avversari [illegible] di aggiudicarsi cinque delle dieci prove speciali in programma (da segnalare anche due quarti tempi assoluti). «La gara è stata combattuta - afferma Natale Bertino -: ci siamo trovati di fronte tutti i più forti piloti del campionato. La vettura ha retto bene, a parte un problema allo scarico che si è verificato nelle ultime tre prove. Eugeni è comunque riuscito [illegible] siglare il miglior tempo». Tra i rivali messi in fila dalla vettura preparata da Bertino c'era anche Sossella, alla guida di una Impreza curata direttamente dalla Prodrive (preparatore ufficiale Subaru) in Inghilterra.

In Toscana [illegible] al via anche la Gima di Predosa: Griotti (Mitsubishi Lancer Evo VII N4) ha utilizzato il «Liburna» per testare nuove soluzioni [illegible] vista dell'esordio nel monomarca dalla casa giapponese mentre Luisa Zumelli (Mitsubishi Evo VI N4), nonostante il problema a [illegible] manicotto risolto dai [illegible] al pa[illegible] assistenza, ha [illegible] il diciassettesimo posto di classe. Infine Massimo Rossi (Renault Clio Rs N3), a causa di [illegible] atterraggio violento dopo un dosso, ha dovuto fare [illegible] gara di rimonta e ha concluso decimo di classe, dimostrando [illegible] buona adattabilità allo sterrato. A Vigevano, nel locale rallysprint, l'Alessandria Corse ha piazzato al sesto posto di N3 Giammarino-Cazzulino (Renault Clio Rs) e all'undicesimo Bacchella-Drago (Renault Clio Williams). Ritirati Baccari-Marini (Peugeot 106 K9). [f. g.]

TAMBURELLO, SERIE A

Il Cremolino viene umiliato dal Castellaro

OVADA. Per [illegible] primo turno dei campionati di tamburello, in serie A era proibitiva la trasferta proibitiva per il Cremolino [illegible] Castellaro e tale si è rivelata, [illegible] non è andata bene neppure per le alessandrine in [illegible]. Castelferro [illegible] Capriata hanno perso, è uscito indenne il Tagliolo, ma solo perché ha riposato.

Il Cremolino ha recuperato Vignolo e ha fatto scendere in campo anche Moglietti, ma quest'ultimo ha dovuto arrendersi immediatamente perché [illegible] è in condizione di giocare [illegible] sufficiente disinvoltura. Tutto facile, quindi, per il Castellaro: Costi non [illegible] faticato ad infilzare a ripetizio[illegible] gli ospiti i quali hanno dovuto accontentarsi di un solo gioco. Degli altri risultati, degni di nota il pareggio fra Bardolino e Solferino e soprattutto la sconfitta del San Paolo d'Argon a Castelli Calepio. In vantaggio 9-6, gli ospiti hanno lasciato ai padroni di casa [illegible] giochi in fila e hanno dovuto arrendersi col punteggio di 13-10. Oltre al «cappotto» inflitto [illegible] Callianetto al Tuenno nell'anticipo di sabato, questi gli altri risultati: Mezzolombardo-Colbertaldo 13-9, Borgosatollo-Cavrianese 13-8, Medole-Sommacampagna 7-13. Per la serie B: Castelferro-Cunico 7-13, Montechiaro-Capriata 13-4, Bonate Sotto-Castell'Alfero 13-10, Settime-Dossena 13-7, Curno-Filago 13-8, ha ripostato: Tagliolo. I due anticipi della prima giornata [illegible] del «23° Torneo dei Castelli» hanno visto vittoriose Ovada con Capriata (13-6) [illegible] Carpeneto a Tagliolo (10-13). [r. bo.]

Ivo Vignolo

SPORT

CALCIO FEMMINILE

Cinquina per le grigionere buon pari del Borghetto

Con una tripletta di Busetto [illegible] doppietta [illegible] l'Alessandria ha calato il pokerissimo nel derby della serie C contro il Casale. E' finita 1-1 la sfida fra Borghetto Borbera e Castello Hesperia. In serie D Borgo San Martino travolto 6-2 dal Parlamento Cossato, Bar Sport Valen[illegible] ko 4-0 col Rondissone. [r. sa.]

PALLAMANO

L'Oro Gi non fa sconti al Biella nell'Under 19

Il Casale Oro Gi Under 19 ha chiuso la stagione regolare battendo per 29-14 il [illegible] e confermando la seconda posizione del girone, da dove ripartirà il 7 aprile nella prima sfida playoff col Valdengo. Nell'Under 16 l'Avis Pallamano Derthona ha piegato 18-13 [illegible] Città Giardino ed è salito in terza posizione alle spalle di Regio Parco Torino e Casale. (r. sa.)

PUGILATO

Gigliotti con un pugno da ko mantiene la corona italiana

Grande combattimento e vittoria per ko alla nona ripresa del vogherese Vincenzo Gigliotti nel match valido per [illegible] titolo italiano dei Supergallo. L'avversario di Gigliotti, Francesco D'Arcangelo, è stato contato ben tre volte nei primi otto round e poi ha dovuto gettare la spugna. [illegible] boxeur vogherese [illegible] si prepara all'assalto della corona dell'Unione europea, a giugno. (d. sa.)

GOLF

Orefice e Gualdi dominano sul green di Villa Carolina

Gianmarco Orefice e Matteo Gualdi hanno vinto il «Trofeo Lacoste 2002» di golf [illegible] Villa Carolina di Capriata, [illegible] 137 colpi. Secondi Eugenio Amellone e Gianluigi Ballo (141). Miglior punteggio lordo per Alberto Dessy e Giancarlo D'Andria. In Seconda categoria, affermazione [illegible] Giuseppe Peirano ed Enzo Vita davanti a Massimo Cerruti e Mauro Falco. [r. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLVO for life

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

VOLVO LEASE

MODELLO	PREZZO IPT ESCLUSA	1° CANONE	35 CANONI	RISCATTO 50% OPZIONALE
S60 D5 163CV	€ 25.446,08 IVA [illegible]	[illegible] 6.279,40 IVA ESCLUSA	€ 233,50 IVA ESCLUSA	€ 12.722,54 [illegible]

VOLVO LEASE D5 È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S60, V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO S60 D5 DA € 00.500,00.

CONCESSIONARIA
D. Motors
ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno 196
Tel. 0131.288255 - dmotorsal@virgilio.it

LA STAMPA
ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 [illegible]	7 [illegible]	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,62	241,00 [illegible]	207,00 [illegible]	173,00 [illegible]
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 [illegible]	160,00 [illegible]

ABBONAMENTO [illegible] MESI

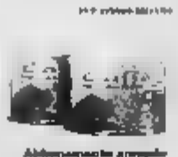
	1 COPIA	7 [illegible]	6 [illegible]	5 [illegible]
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 [illegible]
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 [illegible]

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozioni non [illegible] cumulabili

Abbonamento annuale 7 giorni: maglietta da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva limited Fresco mare

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti doni di Bataclale


Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di Caffè Cadrà

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 561 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. [illegible] intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del [illegible] de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana e artistica del comico che con candore surreale e poetica innocenza fatta [illegible] humour leggero, è diventato una leggenda della comicità del Novecento. Erminio Macario rivive nelle testimonianze, nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

VIDEOCASSETTA E [illegible] EDICOLA
DAL [illegible] LA STAMPA
A [illegible] 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

OBIETTIVO SUI GRIGI: IL [illegible] DELLA SETTIMANA

Nodari, pazienza e abnegazione

«Penalizzato dall'infortunio ma ora sono pronto»

Il difensore dei grigi Alex Nodari

ALESSANDRIA

Vent'anni compiuti lo scorso 15 febbraio e tantissima voglia di proseguire nell'attività di calciatore. Alex Nodari, romagnolo di Ravenna, difensore centrale ma spesso dirottato a terzino destro, il football in pratica lo ha sempre avuto nel sangue.

Ricordi particolari di quando eri ragazzino?

Già da bambino giocavo [illegible] i miei amici, poi sono passato alle giovanili di Classe, la squadra di un Comune [illegible] provincia di Ravenna, prima di approdare nella formazione del capoluogo dove ho disputato i campionati Giovanissimi, Allievi e Primavera.

Poi l'emozione enorme del passaggio in serie B?

Dopo il primo anno, la scorsa stagione ho sottoscritto il contratto da professionista. Allenamenti continui e il debutto fra i cadetti alla terz'ultima di andata, in casa con l'Ancona. Vincemmo 1-0 con un rigore segnato [illegible] Dell'Anno ed io entrai in sostituzione di Pellizzaro.

Le altre presenze in B?

Nella partita [illegible] ritorno, coincidenza fortuita, ad Ancona, a Siena, in casa contro il Venezia e a Cosenza per complessivi cinque incontri.

Ricordi con particolare affetto uno o più allenatori?

Nelle giovanili [illegible] Ravenna c'era Simeoni, poi Rumignani, che mi ha plasmato come carattere tirando fuori il meglio di me. Infine Perotti al quale va il grande merito di avermi portato nella «rosa» del Ravenna di serie B dopo essere stato visionato più volte da lui nella Primavera. Tutti tecnici per me importanti, in quanto da ciascuno [illegible] loro ho appreso sempre nozioni utilissime.

All'Alessandria un trasferimento forse insperato?

Venivo da un momento avverso, col Ravenna sull'orlo del fallimento. Dopo tre mesi, saputo che la società romagnola avrebbe partecipato al campionato [illegible] Eccellenza, tramite Perotti e Fiorini [illegible] si è messo in contatto [illegible] Lamanna, sono stato tesserato dai grigi.

Finora la dea bendata non ti è stata favorevole?

E' [illegible]. Oltre al ritardo già descritto, [illegible] riportato una brutta distorsione. Per fortuna era interessato il tendine e non il legamento, avendo articolazioni piuttosto robuste. Da qualche settimana mi sono ristabilito del tutto e, quindi, sono a completa disposizione di mister Piantoni.

Qualche hobby?

La pesca, che pratico solo d'estate quando sono in vacanza. Altrimenti penso solo al calcio in compagnia di Elena, la fidanzata di Ravenna con la quale sono sentimentalmente legato da sette anni.

Titolo di studio?

Attestato di cuoco conseguito a Cervia-Milano Marittima. Nella vita non c'è solo il calcio e bisogna pensare al dopo. Quindi, qualcosa sarò in grado di fare anche perchè ho frequentato l'istituto alberghiero, un'attività che [illegible] piace. Mi auguro, è scontato, di poter offrire ancora moltissimo al calcio. [r. g.]

Giovedì l'amichevole è al Cattaneo

Lavori in corso al terreno della Michelin, si cambia la sede

ALESSANDRIA

A causa di lavori al terreno della Michelin, si sposta al campo «Cattaneo» la tradizionale partitella del giovedì per i grigi, che per una settimana non affronteranno avversarie dei campionati minori ma disputeranno un'amichevole a ranghi misti per collaudare la formazione anti-Sangiovannese. La segreteria dell'Alessandria intanto è al lavoro per programmare le amichevoli che ripartiranno di fatto dopo le festività pasquali e che sono [illegible]radite ai club minori, i quali non vedono l'ora di confrontarsi per novanta minuti contro una formazione professionistica.

I grigi hanno incominciato a ottobre la serie delle amichevoli misurandosi con la Fulgor Galimberti per poi affrontare, ogni giovedì, con cadenza fissa, [illegible] squadre partecipanti ai campionati Figc (Pgs Don Bosco, Savoia Litta Parodi, Lobbi, Frugarolese, Audace Boschese, Castellazzo) che compagini amatoriali (Gs Michelin, Fubine, Banco Lotto 182, Solero). Dopo la pausa invernale a causa delle pessime condizioni dei campi, si è ripreso affrontando nuovamente la Frugarolese, per poi fare tappa a Predosa, dove giovedì [illegible] l'Alessandria si era imposta con un perentorio 17-0.

RIPARTE INTANTO L'INIZIATIVA DEI BIGLIETTI GRATUITI [illegible] VISTA DELLA SFIDA CON LA SANGIOVANNESE

C'è Fontana nella squadra dei 90 anni

Voti anche a Fanello, Rivera e Avallone. Oggi altra scheda

ALESSANDRIA

Per la quinta settimana consecutiva, i tifosi dei grigi sono coinvolti direttamente nelle manifestazioni promosse dal club di spalto Rovereto. Sono loro a dover scegliere infatti la «formazione dei 90 anni», votando ruolo per ruolo i giocatori ritenuti più significativi ed emblematici nella storia dell'Alessandria. Fra i più votati finora il portiere Stefani, che resta al comando della graduatoria davanti al difensore Porrini, al centrocampista Reja [illegible] agli attaccanti Zirafa [illegible] Tortora. Voti anche a Bettini, Fanello, Fontana, Avallone, Nobili, Rivera (si tratta [illegible] sei new-entry), Maroscalco, Maroso, Bertolini [illegible] Bodoira. Oggi pubblichiamo un altro tagliando: premi importanti a chi consegnerà il maggior numero di schede. Ricordiamo intanto che il libro sulla storia del club (già [illegible] tipografia e pronto al confezionamento) verrà distribuito il mese prossimo e che la redazio[illegible] de La Stampa patrocinerà l'evento. L'Alessandria ha [illegible] speso in questi giorni le prenotazioni; i lettori-tifosi che l'hanno fatto per tempo riceveranno gadget a sorpresa e [illegible] potranno soprattutto fregiare del nome e cognome in oro zecchino sulla copertina del libro dei 90 anni. L'altra iniziativa per il compleanno del club è la festa che [illegible] terrà il 23 aprile al Cinema-Teatro Alessandrino di [illegible] Verdi. Patron Boiardi ha avviato contatti [illegible] l'editrice Panini di Modena, che dovrebbe patrocinare l'evento.

Intanto tornano i biglietti gratis per i tifosi. Sabato arriva la Sangiovannese e i biglietti distribuiti dagli sponsor Cassa di Risparmio di Alessandria, Opel Maccarini [illegible] Iper Pozzolo saranno a disp[illegible] da mercoledì. Ricordiamo a tutti gli appassionati le modalità per il ritiro degli omaggi. Presso la [illegible]ria Maccarini Opel, [illegible] sede in via Marengo 162 ad Alessandria, [illegible] all'Iper Pozzolo (ufficio informazioni) sulla statale bis dei Giovi per Novi, sarà possibile trovare gli inviti per 4 giorni consecutivi. [illegible] mercoledì al sabato precedenti la gara bisognerà presentare la copia de La Stampa del giorno per avere diritto [illegible] [illegible] tagliando fino [illegible] esaurimento. Anziché «bruciare» la distribuzione in un solo giorno, si è pensato [illegible] tenere un limitatissimo numero di inviti per quattro giorni compreso il sabato: anche chi lavora [illegible] non va nei giorni feriali, potrà [illegible] la chance il sabato. La Cassa di Risparmio di Alessandria, invece, metterà a disposizione altri tagliandi a coloro che si presenteranno al giovedì presso gli uffici della Publikompass di via Cavour 58, [illegible] partire dalle 14.30 alle 17 non solo [illegible] la copia del giorno del quotidiano ma anche [illegible] [illegible] disegno raffigurante il marchio per i 90 anni dei grigi. Dopo le 17, invece, i biglietti restanti saranno dati anche senza la presentazione del logo. Per l'occasione i dirigenti hanno pensato a un invito [illegible] tutti coloro che vogliono cimentarsi nell'arte grafica. C'è ancora tempo per inviare via e-mail o recapitare presso la sede sociale (in spalto Rovereto) un lavoro: la persona o lo studente che alla fine della stagione avrà ottenuto il maggior consenso, vedrà stampata sulla maglia della squadra del cuore il proprio lavoro. Tali lavori saranno nel frattempo inseriti sul sito dell'Alessandria.

MARTEDÌ 26 MARZO 2002

VOTATE LA FORMAZIONE IDEALE DEI 90 ANNI!

U.S. ALESSANDRIA CALCIO

I migliori Grigi di sempre

Referendum per l'elezione della formazione ideale dei [illegible] anni dell'Alessandria Calcio

Portiere **Difensore**

Centrocampista **Attaccante**

Il partecipante potrà segnalare il nominativo di un solo giocatore per ogni ruolo. Al termine del referendum verrà compilata la formazione [illegible] che comprenderà i giocatori più votati.

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Città .....

Le schede potranno essere spedite o consegnate direttamente presso le redazioni de «La Stampa», «Il Piccolo», «La Voce Alessandrina», «Il nuovo Giornale» [illegible] «Grigincampo».

[illegible] saranno tenute in considerazione le schede fotocopiate

I dati personali verranno utilizzati in conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

PEUGEOT GrandiAuto doc travel

un punto d'incontro, una banca.

UN RIFERIMENTO SICURO IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA.

Siamo puntuali con le esigenze di chi quotidianamente lavora con noi. Conosciamo le reali necessità e siamo sensibili ai problemi perché viviamo in prima persona il rapporto [illegible] i [illegible] clienti.
Ogni giorno diamo il nostro contributo concreto alla crescita dell'economia locale. Lo facciamo da oltre 160 anni e lo faremo ancora domani, per voi.

Guardate al futuro [illegible] fiducia, c'è una grande realtà al vostro fianco.

OR [illegible] DI RISPARMIO [illegible]

la numero uno, qui da noi.

Bl. e VI. [illegible]

Ford

esclusiva concessionaria ufficiale

sede di [illegible] via [illegible] - Tel. [illegible] 161

FB snc di Ferrettino e Barbarossa

Officina Autorizzata FIAT

ESPOSIZIONE VENDITA

Via Tortona 3 - 15100 Alessandria
tel. 0131.442432 - fax 0131.442433

dal 18 marzo al 30 marzo

IPER POZZOLO
S.S. 35 Bis dei Giovi Pozzolo [illegible]
Tel. 0143/418932 e-mail: iper.pozzolo@iper.it

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322535

TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862257

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

GAVI LI e NIZZA MONFERRATO
Viale Italia, 83 - [illegible]

E-mail address: info@opelmaccarini.com Site Internet: www.opelmaccarini.com

Supermercati

dal 18 al 31 marzo

La Buona Pasqua

ECCO ALCUNI ESEMPI

Prosciutto crudo S. Daniele D.O.P. (Denominazione Origine Protetta) € 19,90 /kg L. 38.532

Salame Felino CAV. UMBERTO BOSCHI € 17,90 /kg L. 34.659

Prosciutto cotto insuperabile RARABINO € 17,90 /kg L. 34.659

Cosciotto in salsa tartara € 15,90 /kg L. 30.787

Maionese CALVÉ € 0,59 L. 1.142

Salsa tonnata/verde CALVÉ € 1,19 L. 2.304

CRODINO € 2,90 L. 5.615

Uovo farfalle petrouche € 9,20 L. 17.814

Gutturnio D.O.C. (Denominazione Origine Controllata) BONELLI € 2,45 L. 4.744

Cassata siciliana SALAPARUTA € 2,40 L. 4.647

Ovetti assortiti crema NOVI € 1,59 L. 3.079

Olio extravergine di oliva DE CECCO € 3,90 L. 7.551

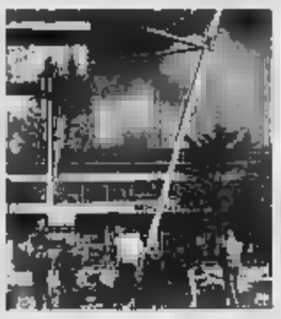
Spumante Müller Thurgau CAVIT € 3,40 L. 6.583

Cacciotta d'Urbino D.O.P. (Denominazione Origine Protetta) € 8,90 /kg L. 17.233

Grandi Sconti

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.



Quintali di schiuma per domare il rogo

■ domare il rogo centinaia di quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne viene fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano sosta.

Ventiquattr'ore tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano bruciare sull'azienda rimane un pennacchio di fumo . Il rischio ambientale, as i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiu azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fu che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare sosta da quasi ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i dell'impianto: E' tutto in regola.

E adesso che, l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove si sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono cedimenti, fessure vistose: prima dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva Terni l'amministratore delegato dell'azienda. sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato un guasto meccanico ai pistoni sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della , mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squa di p intervento continuano a lottare contro fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spes così documenti, fotocopie, articoli di giornale. Sparu sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia procura contro questa acciaieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di l'incendio. se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un inferno e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - uscite le fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone sollevamento, che scende poi sotterranei. Io sono immediatamente corso a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, a quell'ora c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse alla base delle "culle" continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni si fa davvero tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora poco a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più a respirare, e si vedevano le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava da ore. Forse saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perchè non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore è bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, po' serve un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo una misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno è sentito male e i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 66. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche la consolazione dei residenti via Pietro Cossa. Superata paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio e il fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla con filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non a nulla, una mia amica stanotte ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e con un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 : «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 8 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardini».

Fiduciosa che si tratti di nube tossica, infine, è Mariuccia Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a casa, in cassa integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solida, alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, una delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che noi siamo i migliori acciai speciali mondo; negli elettrodomestici, ma sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbri. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina ragazzi che dovevano entrare con il di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece gente usciva sempre solo. I contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nel '62, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

La storia della Ast è anche la storia della siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritirarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 '77, siamo 510 adesso». Sembra epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per nti proprietari, siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso produzioni in acciai speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che state in cassa per dieci anni».

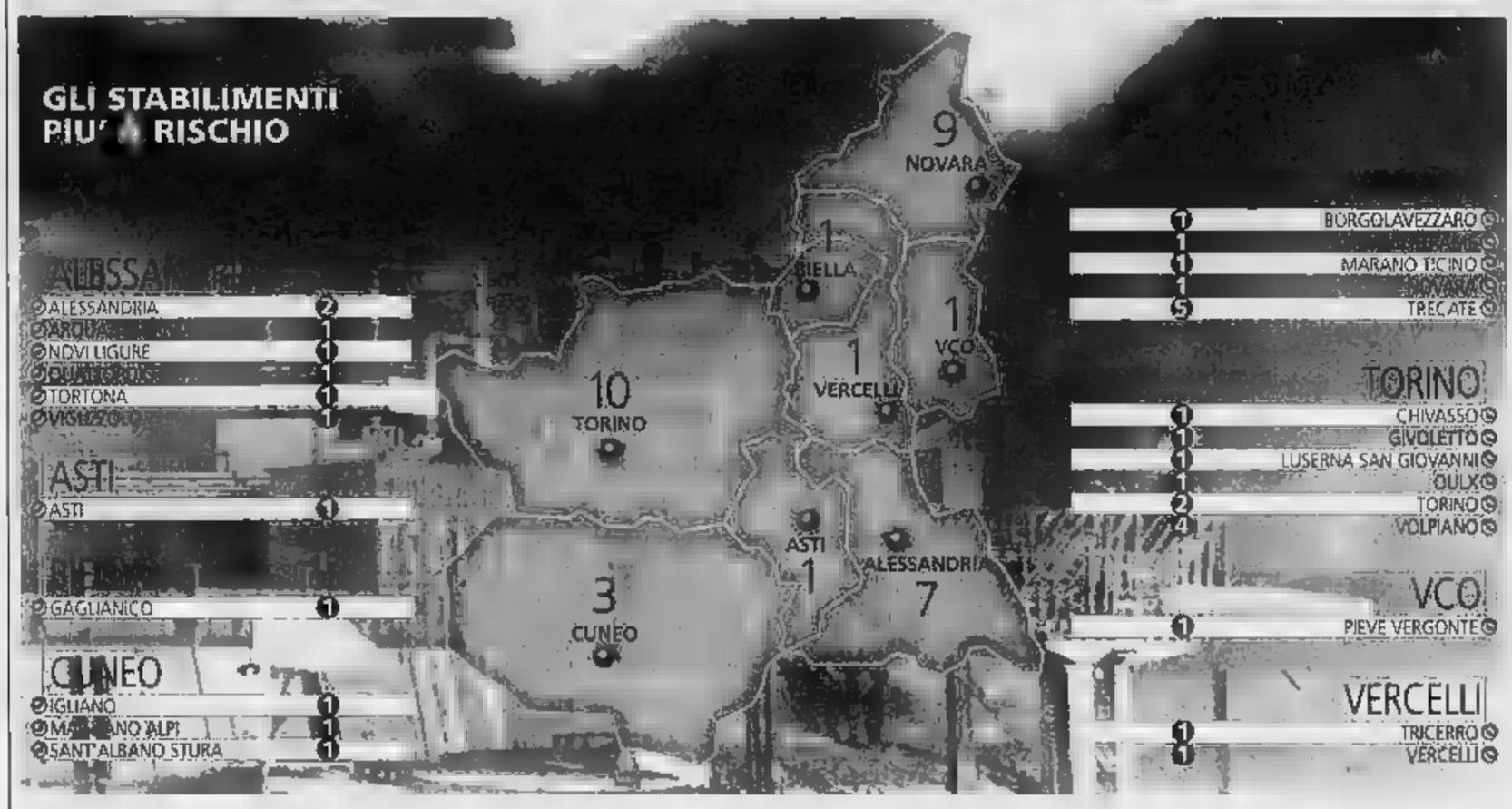
Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli
I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha mato per giovedì una assemblea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, fa un appello: «Tutte le autorità devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno pochi pezzi di produzione speciale che sono rimasti non legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzione.

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

IMPRESE E AMBIENTE:



NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternì è stato circoscritto, ma non domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo nere hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è uno dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte ci sono 118: 84 industrie classificate dall'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Ternì); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, da ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francis». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste certo rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento della misure di sicurezza senza per questo alleviare la preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: l'esovrapressione» del reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze viste. Il pericolo - oltre i cancelli dei magazzini, dietro le fabbriche - l'impresa diventata parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi. Vernici; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e simili; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Lusarna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Ternì - in recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, l'una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento della competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che, ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove è partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare: il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in Corso Regina hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato una prima fiammata che è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddate con olio contenuto in vasche da mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il compito solo a metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati

UNA GRANDE IMPRESA

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291

Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

Abitazioni in Torino e provincia

Sede centrale: C.so Bramante 56 – Torino

*Il costo comprende: disbrigo di pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali).

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo arrivato nel mondo dei giochi in Italia e stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti il Bingo è un tombola, con qualche piccola differenza, il gioco del Bingo si è introdotto in Italia è molto sviluppato in 43 paesi del mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma vale la pena sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare avviare sala Bingo ed alcuni di non commettere errori che anche sembrano nonsli all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con vari progetti eseguiti e in esecuzione in e all'estero: TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?

La TorBingo Design nasce un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Leal, professionista 600 progetti ed installazioni di Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo iberico è conosciuto) consulente delle più importanti spagnole di macchinari, membro della nazionale di gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, italiano vissuto circa oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di Bingo a Cassinò, anch'egli con vasta esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre in luogo professionale a turn-out, cioè seguire dal progetto all'esecuzione con i macchinari e gli allestimenti necessari, studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti secondo i miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, armonizzando le esigenze richiesta con la funzionalità.

Forma poco il personale altamente specializzato a misura della sala e del bacino di utenza la sala è ubicata. In poche parole questa società segue il cliente dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità monitoraggio e consulenze per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa vuol dire Formazione del personale?

Avere del personale altamente specializzato consente la redditività di una sala, margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.

La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e di stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si incarica di una formazione del personale polivalente cioè "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha le sue prerogative e le problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.

Concludendo, non esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri che rispettati e certamente affidarsi a seri professionisti.

TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e tutte le prerogative per sicuro successo.

CITTÀ DI TORINO

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CC.RE.CO 3/11/1993 N. 1510263/8/5), dovrà provvedere alla nomina nei seguenti ENTI:

- C.E.T.A.D. s.c.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili - 1 membro nel Collegio Sindacale;
- Comitato di Po - 1 membro nel Consiglio Direttivo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative presenti all'elenco inoltre

Legge 15 marzo 1997 e al D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233.
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto delle loro autonomie gestionale
Per i dipendenti degli Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non inferiore a quella ricompresa fascia D del CCNL e esterni Pubblica Amministrazione, regolare dei revisori contabili.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la presente dichiarazione di disponibilità presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, e essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 13.00 del 5 aprile 2002.
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori dei Conti delle istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni: tel. 011.4422925 / 2502 / 2506.
Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo WEB: http://www.comune.torino.it/amm_comunale/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino,

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non gli sciatori più piccoli?»

Un lettore ci scrive:

«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia di costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti i progetti presentati, due, quelli di Morca e Mollia, sono già in talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali di tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato festoso, che vuole il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno butti circa mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni della stessa. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, mi permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serva? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:

«Il mese scorso andati a in Trentino con i nostri bambini di e 2 e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri).

«Non mi sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori di dodici anni.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MILANO, € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO» E 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,58 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO FRS. 2.60; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Un'azienda che s'è conquistata un posto di riguardo nel settore

«Ondulato Torinese»: la qualità

Vasta gamma di prodotti e prezzi competitivi

L'«Ondulato Torinese spa», fondata nel 1968 e giunta alla terza generazione di titolari, occupa un posto di riguardo nell'ambito dei produttori di carte ondulate meglio fare», per impiego cartotecnico che per l'imballaggio. A questa produzione si affianca, ormai da vent'anni, quella del «polibolli», il conosciutissimo polietilene a bolle d'aria utilizzato su larga scala da chi desidera avvalersi di un imballaggio versatile e a costi contenuti.

La qualità dei prodotti, la molteplicità degli allestimenti, uniti all'efficienza del servizio, permettono all'«Ondulato Torinese» di mantenere un rapporto di fiducia con il cliente la cui soddisfazione è continuamente monitorata, misurata e migliorata.

La trasparenza dell'offerta commerciale, della gestione dell'ordine e la disponibilità a risolvere i problemi del cliente hanno contribuito in modo determinante all'acquisizione di nuovi mercati in tutto il Nord Italia e nel vicino Sud della Francia. Il parco macchine, completamente automatizzato e gestito da personale altamente specializzato, pone l'«Ondulato Torinese» all'avanguardia dell'innovazione tecnologica del settore e ne fa un'azienda pilota per i fornitori che possono sperimentare nuove soluzioni tecniche volte a qualità e produttività.

La Certificazione del Sistema Qualità ottenuta nel 1999 in conformità allo standard ISO 9002 rappresenta un ulteriore fiore all'occhiello.

La logica di vendita diretta all'utilizzatore a prezzi di fabbrica si sta rivelando premiante e consente al cliente di ottenere risposte tecnico-commerciali pienamente soddisfacenti in tempo reale.

In particolare, nel settore degli imballaggi per l'industria è stata posta attenzione ad alcuni aspetti considerati oggi fondamentali.

1. La gamma dei prodotti, dal polietilene a bolle d'aria in diverse grammature, altezze e allestimenti, al cartone ondulato anch'esso proposto in numerosi allestimenti (bobine, fogli), tipologie di spessori e carte impiegate. Proprio nella fabbricazione del cartone ondulato per imballo e cartotecnica, l'«Ondulato Torinese» è stata la prima azienda in Italia a garantire ecologicità di prodotto, utilizzando esclusivamente carte riciclate e collanti naturali, abolendo totalmente collanti chimici che modificavano tra l'altro peso, prestazioni e tossicità della carta.

2. Il prezzo, particolarmente competitivo se si considera la vendita diretta dal produttore all'utilizzatore.

3. La disponibilità di merce pronta a magazzino, sempre e comunque per qualsiasi tipologia di prodotto.

4. La possibilità di acquistare dal «fuori standard» tempistiche ridotte a pochissimi giorni.

5. L'immediatezza del contatto diretto con il produttore per risolvere qualsiasi necessità e problematica, senza inutili perdite di tempo.

6. La possibilità, tramite internet, dindialogare ed emettere ordini in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora.

LAGGIARD PACKAGING S.a.s.
EUROPALACE:STR. TORINO 43 - 10043 - ORBASSANO (TO)
tel.: 0121.542586 fax: 0121.342592
E-mail: lpspack@libero.it

Contattateci, troveremo insieme la soluzione ai Vostri problemi confezionamento
www.lpspack.com

MACCHINE
possibilità di lavoro gas inert
Imballatrici verticali, con eventuale immissione di gas.
Etichettatrici, linee di etichettatura e marcatura a getto di inchiostro.
Macchine per film termoretraibile
Termoformatrici sottovuoto in
o normale
incapsulatrici, riempitrici,
etichettatrici per di
Macchine per blister, saldatura a caldo e ad alta frequenza

MATERIALI
iniezione
Film neutri e stampati. Materiali barrierati e da fonte Etichette su bobina, a stampa tipografica e serigrafica
Assorbenti per alimentare.

SERVIZI:
Studio e progettazione di linea completa di confezionamento
Studio mirato di miscele gas per confezionamento in atmosfera modificata.
Consulenza finanziaria leasing e finanziamenti agevolati
Elaborazione grafica di bozze per etichette, film e carta
tecnica tampoativa con personale altamente specializzato.

VOLPLAST
ILPRA VIDEVANO - ITALY
SABALPACK

Tecnologia ed esperienza per assicurare al cliente l'imballo e il trasporto più sicuro

«Joint System» e «LPS», risultato garantito

Reggiatura su misura e rivoluzionario sistema «MAP»

Metallurgica, delle fibre, della carta stampata, delle costruzioni: questi i settori dell'industria in cui la «Joint System» ha specializzato le proprie forniture per l'imballaggio. Per quanto riguarda il settore metallurgico, in particolare, grazie alla profonda conoscenza dei bisogni delle aziende ha realizzato sistemi flessibili e razionali per la reggiatura del prodotto siderurgico nei settori delle acciaierie, trafilerie, tubifici, eccetera.

Avanzato e tecnologicamente competitive le soluzioni proposte dalla «Joint System»: macchine automatiche o manuali a reggia di alta qualità per assicurare al prodotto siderurgico la più efficiente sicurezza di tenuta.

Reggia d'acciaio (Dynaflex, High Tensile, High Elongation, Uslm); in tutte le sue versioni, blu, black, zincata; e nelle sue forme: ribbon, oscillata, jumbo, superjumbo.

Macchine automatiche. Vengono progettate per integrarsi nel sistema produttivo aziendale in modo da garantire il massimo delle prestazioni e dell'efficienza.

Tipi di chiusura della reggia. Sistema graffante che agisce con metodo a 3+3 incastri assicurati contro lo sganciamento in entrambe le direzioni; sistema a uno o due punti di saldatura, tecnologia innovativa ed affidabile che unisce il più moderno sistema di controllo meccanico con la più recente tecnologia TIG di saldatura a gas che garantisce fino al 90% del carico di rottura della reggia.

Le testate rispondono completamente ai requisiti di sicurezza tedeschi europei e sono conformi alle disposizioni delle seguenti direttive CE: Direttiva Macchine 89/392, Direttive Bassa Tensione 73/23, Direttiva EMV 89/336.

Macchine manuali. Possono essere pneumatiche o meccaniche, con sistema graffante e il sistema di reggiatura con sigillo a seconda delle necessità delle applicazioni.

Alla propria clientela, poi, la «Joint System» assicura il massimo dell'assistenza per macchine reggiatrici di tutte le marche e modelli, sia per la reggiatura in ferro che per quella in plastica. Il Centro assistenza è in grado di garantire sia le revisioni annuali, necessario per mantenere inalterate nel tempo le prestazioni delle macchine, che le eventuali riparazioni.

Il sistema «Joint System» si completa infine con una gamma di importanti accessori: sigilli, carrelli portareggia, cesoie, bilancistori, gruppi filtro.

La «L.P.S.» da anni si occupa di confezionamento per prodotti alimentari in atmosfera normale e protettiva. Rappresenta le più quotate aziende di macchine confezionatrici ed è in grado di fornire tutti i materiali di consumo per questo impiego. La gamma di macchine proposte, comprende modelli di piccole dimensioni adatti al laboratorio artigiano, e linee automatiche con alte velocità per industrie di grandi dimensioni. Aziende che producono pasta fresca e secca, carni e salumi, gastronomia industriale, caseifici, frutta fresca, verdure crude e cotte, conserve, salse e yogurt in vasi di vetro o plastica: questi i clienti «L.P.S.», dal prodotto appena lavorato all'imballaggio per trasporto.

L'obiettivo primario dell'azienda è fornire consulenze qualificate per ottimizzare tutto il processo di packaging. Con questo obiettivo è stata aperta ad Orbassano, un'ampia showroom dove il cliente può visionare e trovare gran parte delle macchine proposte con la possibilità di confezionare i prodotti in «M.A.P.» e constatare praticamente i risultati ottenibili con questa tecnologia innovativa.

Il confezionamento in atmosfera protettiva o «M.A.P.» (Modified Atmosphere Protection) è una tecnica di confezionamento di prodotti alimentari in un'atmosfera diversa quella dell'ambiente (aria). I gas maggiormente impiegati, singolarmente o miscelati, costituiscono l'aria che respiriamo normalmente: ossigeno, azoto e anidride carbonica. Il confezionamento degli alimenti in atmosfere protettive, anche se trae spunto da intuizioni non recenti, è indubbiamente delle innovazioni più significative degli ultimi 20-30 anni nel settore alimentare. Attraverso questa tecnologia la «L.P.S.» rende più concreta la possibilità di far giungere al consumatore finale un prodotto fresco e sicuro.

Non bisogna, tuttavia, dimenticare che si tratta di una tecnologia complessa: per un'applicazione efficace è avere un'ottima delle caratteristiche del prodotto da condizionare, conoscere il comportamento della microflora contaminante e le proprietà di trasmissione del materiale di imballaggio che si utilizza. Lo scopo del confezionamento «M.A.P.» è quello di prolungare la «shelf-life» (vita sul banco del punto vendita) dei prodotti alimentari, riuscendo a bloccare o a rallentare i meccanismi chimici e biologici che nel tempo il deperimento del prodotto, cioè la perdita delle sue caratteristiche organolettiche.

JOINTSYSTEM
SISTEMI DI IMBALLAGGIO

sia ottimizzati in divisioni

STEEL STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in acciaio
PLASTIC STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in plastica
STRETCH WRAPPING SYSTEM
Sistema per il confezionamento con film estensibile
TAPE PACKAGING SYSTEM
Sistema di chiusura con nastro adesivo

per offrire soluzioni mirate

Servizio Assistenza e Manutenzione in Sede
Contattaci all'indirizzo info@jointsystem.com

JOINT SYSTEM sistemi di imballaggio - tel.011 957 - fax 011 4274

ONDULATO TORINESE s.p.a.

PRODUZIONE CARTE ONDULATE E POLIETILENE A BOLLE D'ARIA
SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE CERTIFICATO SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 9002

- Polietilene a bolle d'aria in rotoli e pretagliato
- Carte ondulate da imballaggio per industria in rotoli e formati
- Carte ondulate microonda, miniflute e onda bassa in bobine e formati per accoppiamento
- Accoppiatura automatica da foglio anche conto terzi
- Carte ondulate colorate

Via Veneto 24 - 10071 Borgaro Torinese
Tel. +39.011.4701428 (3 l.r.a.) - Fax +39011.47.04.617
Sito Internet: www.ondulatotorinese.it - ondulatotorinese@ondulatotorinese.it
Cod. Fisc./P.IVA IT 05280840017

più
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROSCIDAC
DAL 1949

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER LA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA 28, TELEFONO 0165 23 61 81, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX

REGIONE

Alpicar
Audi
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

BATAILLE DE REINES

A Sarre via ai «combats» con le prime finaliste

E' cominciata la stagione dei duelli tra bovine
L'appuntamento iniziale ha selezionato 12 «regine»
Nella foto «Moutzillon», vincitrice in 2ª categoria

Alessandro Camera A PAGINA

DA BRUXELLES IL MINISTRO LUNARDI RESPINGE IL PIANO DI RIAPERTURA DEL TUNNEL AL TRAFFICO PESANTE PROPOSTO DAI TRANSALPINI

L'Europa interroga la Francia sul blocco dei Tir

Revocato lo sciopero dei dipendenti del traforo: oggi l'incontro con la direzione

Il governo italiano respinge l'ipotesi francese di aprire gradualmente il tunnel Bianco al pesante secondo un piano che prevederebbe da oggi il transito alternato dei veicoli di 19 tonnellate, aprile di quelli di 40 tonnellate lasciando per ora senza data il ritorno dei Tir. possiamo questa ipotesi - ha detto ieri a Bruxelles il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi -, non ci sono ragioni di sicurezza che giustifichino l'attuale blocco. Sono investiti oltre 600 miliardi per rendere il tunnel sicuro: evidentemente i francesi hanno altre ragioni per non aprirlo».

Della questione è stata investita la Commissione europea che, secondo quanto annunciato dal commissario al interno, Fritz Bolkestein, e dalla sua collega responsabile dei Trasporti, Loyola de Palacio, al termine di un incontro una delegazione del governo italiano, inviarà alla Francia richiesta di informazioni sul blocco dei Tir al Bianco. Parigi avrà cinque giorni per spiegare perché ancora interrotta la circolazione delle .

E' però improbabile che l'Italia possa avere ragione in un ricorso contro la Francia sulla questione del Monte Bianco. «Questa chiusura ai non è discriminatoria contro una particolare nazione e in questo caso è molto difficile per la Commissione agire», ha spiegato Bolkestein. Tuttavia, la Commissione appare schierata, su un piano politico, dalla parte dell'Italia. «Dobbiamo garantire la libertà di circolazione - ha detto la de Palacio -. I francesi ci dicono il tunnel del è uno più sicuri al mondo, allora come giustifica queste chiusure?».

Il ministro Lunardi ha chiesto incontrare anche il presidente della Commissione europea Romano Prodi quale ha ottenuto una risposta positiva anche se modalità dell'incontro sono da definire. A Prodi nei giorni scorsi ha scritto anche il presidente della Commissione Trasporti del Parlamento Europeo, Luciano Cavari. L'europarlamentare valdostano ha ribadito la posizione «largamente maggioritaria in Valle d'Aosta e appare tra opposti estremismi». Tale posizione indica nella limitazione del numero dei mezzi pesanti (quindi nella revisione dell'articolo 4 del regolamento di circolazione del tunnel che fissa in 240 l'ora il numero massimo di Tir in transito Bianco) la soluzione che risponda sia a esigenze di sicurezza intrinseche alle caratteristiche tecniche del tunnel sia di limitazione dell'inquinamento senza peraltro, in contrasto con la libera circolazione delle merci e con logiche del mercato unito.

A livello locale intanto, al termine di un'assemblea con i lavoratori, le Rappresentanze sindacali unitarie del traforo del Bianco e le segreterie regionali hanno revocato lo sciopero di indetto per oggi. «La decisione è stata assunta - si legge in comunicato - a seguito della convocazione da parte della direzione». L'incontro è in programma alle 12 di oggi a Roma. Si discuterà delle relazioni sindacali la (la che gestisce il traforo), del trattamento personale distaccato, delle competenze o mansioni di nuove figure professionali, della gestione dell'area di regolazione del traffico pesante. [D. m.]

DA IERI SONO TRE LE FAMIGLIE CHE SI SONO RIVOLTE A UN AVVOCATO PERCHE' DIFFAMATE

Dopo il delitto troppi veleni rischiano di dividere Cogne

«Cogne rodze Cogne» dice un adagio in patois che si vorrebbe dimenticato. Soprattutto dopo quanto sta accadendo nel paese del Gran Paradiso. Indica l'astio all'interno di una stessa comunità, una litigiosità così alta da diventare proverbiale. Paradiso perduto, timori che diventano realtà, che emergono e che non fanno dormire gli otto. Dopo il delitto piccolo Samuele, dopo l'angoscia per un crimine efferato, Cogne vive l'ora dei veleni. Un avvocato di Aosta, Claudio Sora, raccoglie lo sfogo di tre famiglie che tradurrà in denuncia per calunnia e diffamazione. Famiglie sospettate del delitto in alcune dichiarazioni Anna Maria e Stefano Lorenzi e in altre rilasciate in modo spontaneo da amici «cogneins» dei Lorenzi ai carabinieri di Cogne. Sospetti non hanno ragione esistere perché tutti gli abitanti di Montroz sono stati sentiti da chi indaga sul delitto di Samuele e tutti è stato controllato Italia.

Le quattro persone sospettate in queste dichiarazioni non avrebbero potuto partecipare in alcun modo al delitto del bimbo perché erano altrove in quel . Di più, è provato dagli atti erano almeno, prima, i coniugi Giuliana Blanc e Carlo Parratone, che erano stati dei Lorenzi la sera precedente l'omicidio, sia i cognati Daniela Ferrod e Ugo Guichardaz hanno chiesto all'avvocato tutelati. Pesa nei loro cuori, più della calunnia e della diffamazione, l'amarezza di essere stati indicati come sospetti da chi credevano amico.

Il delitto di Montroz è per Cogne sorta «giorno . Non solo quelle infamanti su innocenti, ma anche i «sì tra famiglie venuti fuori durante i tanti colloqui tra «cogneins» e forze dell'ordine. «Non sarà più come prima» dicono a Cogne, paese che non è certo abituato a farsi abbattere dalle avversità, come ha dimostrato nel dopo alluvione. Ma il malessere dovuto alla malignità e al clima di sospetti e veleni una forza di gran lunga maggiore a una devastazione naturale. Il pericolo o la ricostruzione porta l'unità, le malelingue la forza stessa della comunità. Cogne non si arrende neppure adesso, ma i veleni difficili da eliminare.

Sul fronte delle indagini ieri Anna Franzoni ha scelto gli esperti per l'incidente probatorio di giovedì nel carcere delle Vallette in cui saranno nominati anche quelli del giudice e dell'accusa. I esperti indicati dall'avvocato Carlo Federico Grosso Carlo Torre, l'anatomopatologo che già lavora al «caso», Filippo Bogetto (ordinario di psichiatria all'Università di Torino) e Giancarlo Nivoli (docente all'Università Sassari). Ieri in visita negli uffici della Procura il procuratore generale di Torino Antonino Palaia. Visita di saluto a tre giorni ma il magistrato ha parlato con i colleghi anche del delitto di Cogne, di conosce bene gli atti. [e. m.]

Il procuratore generale di Torino Antonino Palais

Giovedì udienza alle Vallette per la nomina degli esperti che dovranno fare la perizia psichiatrica

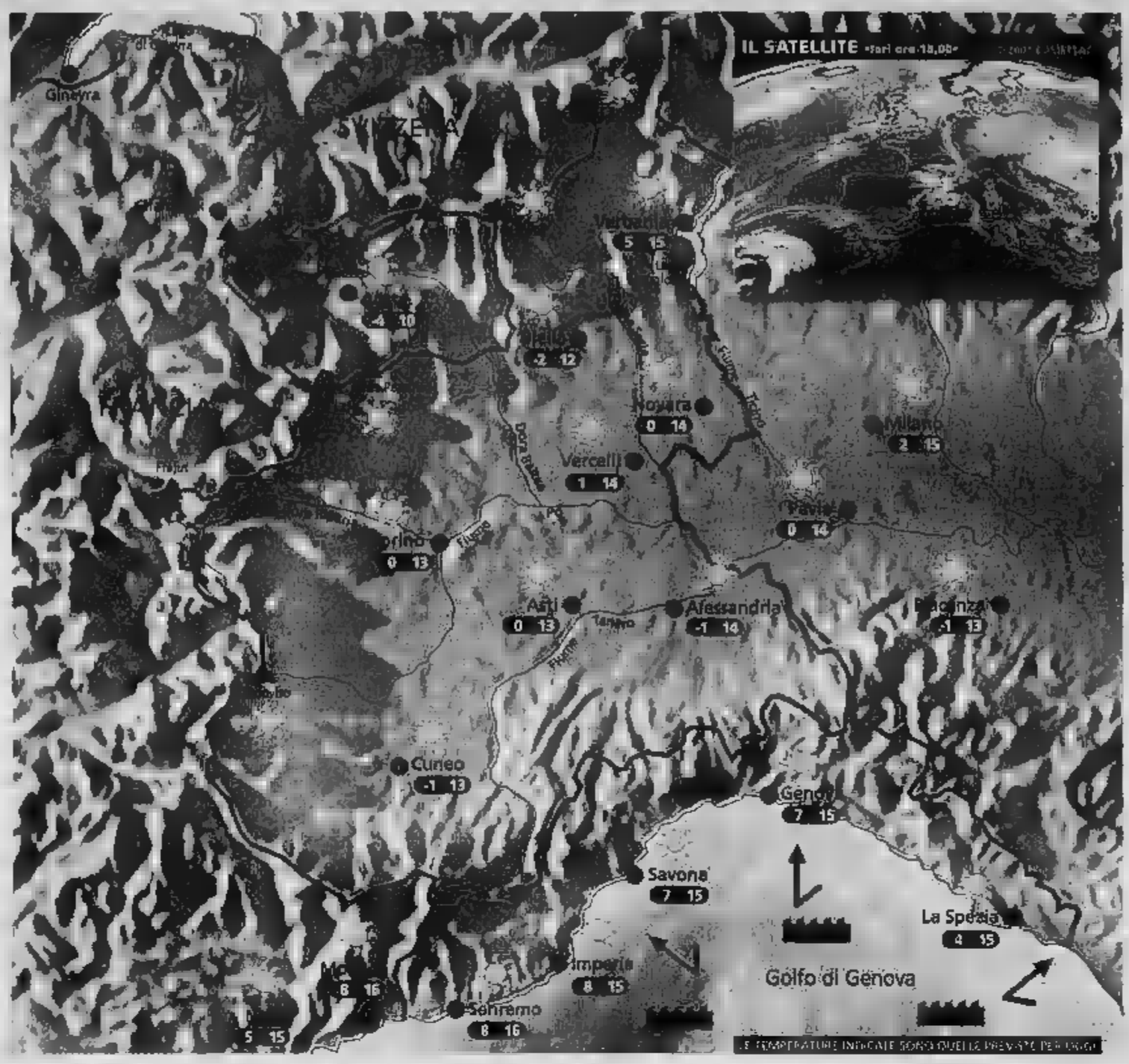
ELLA VALLE

Volo libero tra le vette

Con l'inizio della primavera si intensifica, settimana dopo settimana, l'attività di volo con alianti all'aeroporto regionale Corrado Gex di Saint-Christophe. Per almeno altre 7-8 settimane si susseguiranno stage di volo in alta quota, «volo d'onda», come lo chiamano gli esperti e gli appassionati. In questi giorni vi sono in Valle più di 50 alianti che giorno dopo giorno si librano in volo; una presenza che ha anche una rilevanza sul comparto turistico complessivo regionale, perché sono presenti più persone, fra piloti accompagnatori. Stefano Baleani, responsabile delle pubbliche relazioni dell'Aero Club Valle d'Aosta, che «la maggior parte dei piloti e di quanti li seguono sono tedeschi ed olandesi, vi è anche presenza significativa francesi e svizzeri». La Valle d'Aosta, aggiunge Baleani, «è un punto di riferimento a livello internazionale per il volo in ». In particolare, per le condizioni orografiche e meteorologiche, è possibile in Valle acquisire degli attestati, frutto di stage che vengono regolarmente proposti, per il volo in alta quota. Lo Baleani ha detto che domenica si è alzato fino a 5500 metri, godendo di uno spettacolo unico, anche se la temperatura era di 25 gradi sotto zero. Gli alianti vengono trainati da velivoli dell'Aero club, che mette anche a disposizione alianti per quanti ne fossero al momento sprovvisti.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni

Al mattino condizioni di sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle zone pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci esclusi.

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, al Centro-Sud, è il frutto dello spost dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa sette niale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est dovrebbe esaurirsi, anche se mercoledì e giovedì riserverà qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. venerdì il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo la pioggia la protagonista tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori 800-1000 m. La fase perturbata abbe non risultare di b durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 10	REGGIO CALABRIA	8 13
BARI	8 11	ROMA	5 14
BOLOGNA	2 12	VENEZIA	3 12
CAGLIARI	3 16	BARCELLONA	7 16
CATANIA	5 10	BRUXELLES	3 9
CATANZARO	7 11	FRANCOFORTE	-1 12
FIRENZE	2 12	GINEVRA	-1 10
DUBLIN	4 15	LONDRA	7 13
PALERMO	9 12	MADRID	-5 3
PERUGIA	2 10	PARIGI	1 9
POTENZA	2 5	ZURIGO	-2 7

OGGI

SOLE: sorge alle e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 5 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La tua casa...
le tue emozioni
Divano Asia
1 280 00
Divano Asia
12 mesi tasso zero
modelli
Divani it
Regione Amérique 64 - Quart (Ao) - Tel. 0165 - Fax 0165 775414
lunedì 15-19,30 • da martedì 9,30 -13 • 15-19,30 • sabato 9,30-19,30 • domenica 15-19,30 by Savoye Divani

L'INVITO ALLA REGIONE LANCIATO DURANTE IL CONGRESSO AD ISSOGNE

Rifondazione: niente aiuti a chi crea lavoro precario

Alessandro Camera
ISSOGNE

Piero Vallaisa, segretario del partito della Rifondazione Comunista della Valle d'Aosta, è stato eletto delegato al Congresso nazionale del partito in programma a Rimini dal 4 al 7 aprile.

E' stato questo l'unico momento formale dell'assemblea degli iscritti tenuta domenica nella sede polivalente della biblioteca perché la vera dirigenza del partito nascerà dopo il congresso nazionale. «Come primo atto post congressuale - ha detto Valleise - proporrò la costituzione di un coordinamento politico aperto non solo agli iscritti ma anche alla cosiddetta società civile, in una sorta di rottura della tradizione del partito, di nuovo corso di Rifondazione comunista. Toccherà a questo Comitato riconvocare il congresso regionale e eleggere i futuri dirigenti di Rifondazione in Valle».

Presente l'onorevole Ramon Mantovani della direzione nazionale, delegazioni di partiti, movimenti e sindacati, Piero Valleise, dopo avere fatto una analisi della situazione internazionale e nazionale e delle grandi questioni (articolo 18, terrorismo, governo di centrodestra) che in questo momento agitano la società italiana, è entrato nello specifico di alcuni temi di largo respiro (lavoro, casa, trasporti e il ha collegati situazione valdostana. Valleise ha prefigurato «uno scenario di lotta dura».

Piero Valleise, segretario Prc

Proposta la moratoria per il transito dei Tir nel tunnel del Bianco «Bloccheremo il transito»

Piero Valleise delegato al congresso nazionale Presto un Comitato aperto ai non iscritti

Lavoro. «E' il tema centrale perché senza un lavoro sicuro - ha detto Valleise - l'uomo perde la dignità. Di qui il proposito di accentuare la lotta per il lavoro, arrivando anche all'occupazione pacifica delle agenzie valdostane di lavoro interinale che consideriamo laboratori per il precariato e, se del caso, anche degli assessorato regionali. L'occupazione non sarà fine a se stessa ma sarà accompagnata da proposte, su la regione a non dare aiuti finanziari a imprese che creano occupazione precaria».

La casa. «Programmiamo l'occupazione delle molte case sfitte del capoluogo, in particolare nel centro storico. Anche in questo caso - ha detto Valleise - le occupazioni saranno accompagnate da proposte. Un primo esempio è la cosiddetta "casa Sogno" alle porte di Aosta lasciata in stato abbandono mentre potrebbe essere trasformata in più appartamenti».

Trasporti. «Approviamo l'attuale posizione del governo francese e la risoluzione del consiglio regionale che chiede una moratoria per i Tir. Se invece andrà avanti la liberalizzazione selvaggia del transito dei "poids lourds" propugnata dal ministro Pietro Lunardi - ha concluso Valleise - intendiamo bloccare il traforo del Monte Bianco con migliaia di persone, "no global" compresi, contrarie al transito dei Tir».

L'ASSESSORE DELLA SANITA' RISPONDE ALLA CGIL: BUSTE PAGA MAGRE PER CHI NON RAGGIUNGE I RISULTATI

L'Usl non può rinnovare l'indennità di bilinguismo di un decreto specifico in materia

Vicquéry respinge l'accusa di destinare pochi soldi alla formazione e dice «non si spendono quelli stanziati»

Roberto Vicquéry, assessore alla Sanità e la sede dell'Usl in via Rey

«Premiata l'efficienza»

Fondi erogati se tornano i conti

Cristiana Marchesini
AOSTA

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry risponde alle mossegli dagli esponenti sindacali della Cgil sanità - Jean-Pierre Guichardaz e Claudio Carnevaletti - che ritengono la sua linea politica, unitamente a quella della giunta regionale, poco attenta alle esigenze del comparto sanità, in materia di formazione, ma anche sotto il profilo economico, relativamente all'indennità di francese e al salario di risultato.

Sull'indennità di francese, più rivalutata 1992, l'assessore afferma che «l'Usl non può rinnovare l'indennità di bilinguismo a causa di un decreto in materia specifica che si attiene a disposizioni speciali qualora l'istituto ne sia assoggettato. Altra cosa - precisa Vicquéry - è fare una rivendicazione tipo più generale, che va collocata in discorso di rinnovo contrattuale».

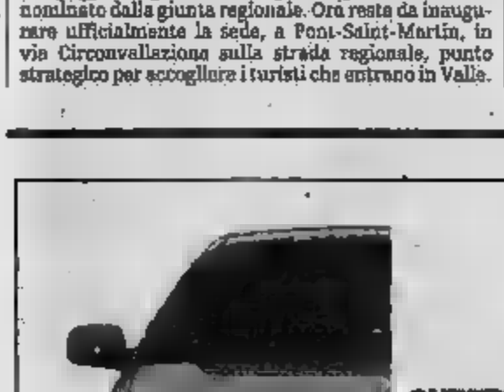
L'assessore alla Sanità ammette che molti lavoratori del comparto da anni non si aggiornano o non seguono corsi di formazione e concorda con i sindacalisti della Cgil sulla connotazione negativa del fatto, ma adduce al fenomeno motivazioni soltanto culturali: «E' necessario superare certa mentalità secondo la quale l'aggiornamento porterebbe via ore al lavoro; in realtà, fatta bene, la formazione è indispensabile. Non d'accordo sul fatto che non si spenda abbastanza per la formazione: sfido chiunque a dimostrare che in altre regioni si spende come in Valle d'Aosta, anche se non si raggiunge l'1 per cento del monte salari. Nell'anno passato sono stati spesi 187 milioni, su milioni stanziati: è significativo il fatto che non si sia riusciti a spendere tutta la somma stanziata, ciò che trova motivazione anche nella mancanza di proposte da parte dei lavoratori o dei loro sindacati».

Ma è sull'indennità di risultato che il contrasto fra i rappresentanti sindacali e l'assessorato si fa più «La Cgil sanità lamenta una riduzione di milioni di alcuni fondi regionali aggiuntivi e ritiene che non ne sia stata data alcuna giustificazione ufficiale: non è informata non letto delibera numero 4834 del 20/12/1999 - dice Vicquéry - che attribuisce risorse aggiuntive soltanto a chi raggiunge quattro macro-obiettivi: la riduzione delle liste di attesa, dei ricoveri in misura non inferiore al 2 per cento, la soddisfazione dell'utenza e la riduzione dei costi di gestione. Poiché l'ultimo obiettivo non è stato raggiunto, la Regione ha ridotto la cifra del 25 per cento, erogando 600 milioni, al posto degli 800 previsti».

L'assessore alla Sanità spiega che è la prima volta che viene applicato tale accordo regionale, che porterà sorprese fra i medici: «Il reparto di Chirurgia generale, che ha raggiunto tutti gli obiettivi, prenderà il 100 per cento della somma stanziata, mentre altri reparti prenderanno il 90 o l'80 per cento, in base agli obiettivi raggiunti, e altri non prenderanno nemmeno una lira - spiega Vicquéry -. Alcuni medici avranno qualche milione in più sostanzioso in busta paga e di conseguenza anche il comparto, altri prenderanno nulla». «Con il metodo che ora trova applicazione - conclude l'assessore - i conti o tornano oppure non tornano, e in base a questi sono erogati i fondi».

L'ENTE TURISTICO RAGGRUPPA 9 COMUNI

Il sindaco di Perloz Fey nominato presidente dell'Aiat della Bassa Valle


La sede dell'Aiat a Pont-Saint-Martin. Sotto, Marco Fey

PONT-SAINT-MARTIN

L'Aiat che racchiude i nove comuni della Bassa Valle (Bard, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Hône, Lillianes, Perloz, Pontboset e Pont-Saint-Martin) non ha ancora un nome, ma ha un presidente, eletto dai rappresentanti delle categorie turistiche presenti sul territorio. Sarà Marco Fey, sindaco di Perloz, a trainare la Aiat, nata dalla scissione della Monte Rosa Walser. L'ente, che coinciderà con il territorio della settima Comunità montana, avrà altri quattro delegati che affiancheranno il nuovo presidente: Irene Comola, rappresentante per le Pro loco, Sandro Maran per albergatori, Fabrizio Sc per i campeggi e Negre Chatrian quale esperto del settore nominato dalla giunta regionale. Ora resta da inaugurare ufficialmente la sede, a Pont-Saint-Martin, in via Circonvallazione sulla strada regionale, punto strategico per accogliere i turisti che entrano in Valle.

IN GIUNTA REGIONALE

Nuove decisioni su turismo sanità e scuola

AOSTA. La giunta regionale ha approvato ieri le dotazioni organiche del personale dirigente e docente delle istituzioni scolastiche regionali di materna, elementare, media e del convitto Federico Chabod per il 2002-2003. Per il presidente Dino Viérin «la scuola valdostana sul piano dell'occupazione non vive le tensioni del resto del Paese. L'organico globale non solo non diminuirà ma crescerà di 4 unità». Nell'ambito dell'Anno delle Montagne l'esecutivo ha approvato la partecipazione di studenti alla «Rencontre amicale de ski» dal 5 aprile nel comprensorio La Rosière-La Thuile. La giunta regionale ha stanziato 1 milione 500 mila euro a favore dei consorzi di miglioramento fondiario per interventi di ripristino agricolo, mentre, per il settore lavori pubblici è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione collettori fognari delle frazioni di Fontainemore.

Sanità. Approvato il Piano di aggiornamento del personale dei servizi socio-assistenziali, otto interventi per costo di oltre mila euro. L'esecutivo ha stabilito che la 27ª «Rencontre Valdôtaine» si svolgerà l'11 agosto a Saint-Barthelemy.

Turismo. Via libera a un intervento di oltre mila euro per una campagna pubblicitaria sul mercato francese: stanziati più di 50 mila euro per il 39° Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais che si correrà a fine agosto. [a. c.]

UN UFFICIO DEDICATO ALLE EMERGENZE ABITATIVE

Il Comune mediatore per l'affitto di case

AOSTA

Per le famiglie con reddito basso, ma anche per gli studenti universitari: il Comune di Aosta elaborando l'istituzione dell'«Ufficio della locazione», struttura che non ha precedenti in Italia, perlomeno con le modalità studiate dagli amministratori locali. «Un ufficio - spiega Daniela Piassot, assessore all'Edilizia Residenziale - proposto non soltanto al semplice erogazione di contributi per le famiglie impossibilitate ad accedere alle case popolari, come avviene in altre città italiane, ma investito di un ruolo di intermediario con la proprietà privata per immettere sul mercato alloggi ad affitto concordato, a fronte di garanzie ai titolari. cosa consistono? «Incentivi fiscali e urbanistici, per esempio - risponde l'assessore -, certezza nel rilascio dell'alloggio da parte dell'inquilino qualora il proprietario ne avesse urgenza e soprattutto garanzie nel pagamento del canone di affitto». L'obiettivo dell'amministrazione è di agevolare la ricerca di alloggi a prezzi equi per chi, in via temporanea, può ancora accedere all'edilizia residenziale, per giovani coppie, per anziani o famiglie con redditi al limite dell'Erp.

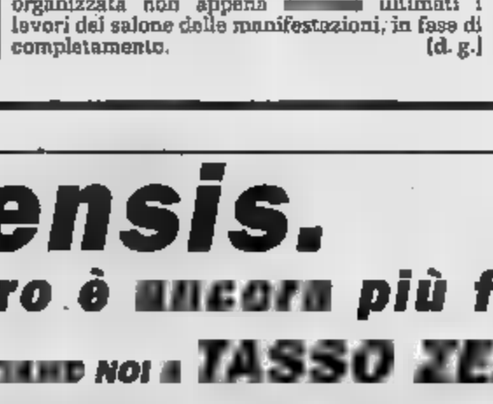
Sarà un ufficio sperimentale per un periodo ancora da definire e si rivolgerà anche agli studenti intenzionati ad iscriversi all'Università della Valle d'Aosta. L'attuale Ufficio Casa del Comune potrebbe assolvere a questo compito. «Se decidessimo questa direzione - dice l'assessore Piassot - direttemmo diverse incombenze all'Azienda Pubblici Servizi e con un adeguato potenziamento, l'Ufficio Casa potrebbe gestire questi aspetti». Daniela Piassot preferisce parlare tempi di realizzo, anche se spera di concretizzare il progetto entro l'anno. C'è anche l'intenzione di avviare collaborazioni con l'Uppi (Unione piccoli proprietari) e con agenzie immobiliari.

L'assessore Daniela Piassot

Il sindaco Guido Grimod aggiunge: «Ci attiveremo con il ministero delle Infrastrutture, cercando l'apporto e il Regione, per definire questo programma. Desideriamo dare risposte concrete e tempestive a chi cerca da anni un alloggio. Dipenderà dai risultati ottenuti l'allargamento dell'esperienza agli altri Comuni della "plaine"». [s. l.]

NELL'AMBITO DEL GEMELLAGGIO DEI PAESI

Incontro tra studenti di Verrès e Moûtiers al rifugio Benevolo


Il rifugio Benevolo, dove oggi si incontreranno gli studenti

VERRÈS

Il gemellaggio di Verrès con Moûtiers, cittadina della Savoia, si concretizzerà oggi con un incontro tra scuole al rifugio Benevolo, sopra Rhêmes-Notre-Dame, località scelta per celebrare insieme l'Anno della montagna. Protagonisti dell'escursione saranno i ragazzi del Liceo francese e un gruppo di studenti della sede associata di Verrès dell'Istituto di istruzione scientifica e magistrale. Accompagnati dagli insegnanti Ada Follioley e Maurizio Polazzini i ragazzi, durante l'incontro, cominceranno a progettare con gli accompagnatori il programma prossimo che prevederà delle attività in comune. Saranno due giorni che metteranno le basi per gli incontri futuri con tutta la cittadinanza, ha sottolineato il sindaco Piero Prola durante Consiglio comunale. in programma infatti la cerimonia ufficiale di gemellaggio, avvenuta per ora soltanto in Francia, che sarà organizzata non appena ultimati i lavori del salone delle manifestazioni, in fase di completamento. [d. g.]

VALLE

AOSTA

Una pubblicazione sulla dieta dei bambini

Oggi alle ore 15 nella sala riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, verrà presentata la pubblicazione «Tutti a tavola-Un menù per l'infanzia», realizzato in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta. Saranno presenti gli autori, Wilma Miodini, Pier Eugenio Nebiolo, Mariassunta Torricelli e Susi Petit-Pierre.

QUART

Incontro in municipio sui metodi di potatura

La biblioteca comunale di Quart ha promosso oggi, alle 20,30, nell'auditorium comunale un incontro con i tecnici del servizio fitosanitario regionale sulla potatura.

COURMAYEUR

Una serata di teatro con gli studenti delle medie

La classe seconda A delle scuole medie di Courmayeur, coordinata dal Centro studi Alessandro Milano, propone questa sera alle 21, nel salone delle scuole medie, «Un inferno di classe 2002», serata teatrale sul secolo di Dante, testi di Dante, Petrarca, Boccaccio, Cecco Angiolieri e San Francesco d'Assisi.

CHAMPDEPRAZ

Bilancio previsione e Ici all'esame del Consiglio

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le indennità di a, il bilancio di previsione triennale e le modificazioni al regolamento comunale per l'applicazione dell'Ici.

Toyota Avensis.

Fino al 31 marzo guidare il futuro è ancora più facile.

SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO FINO A € 2.000 E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO IN 36 MESI

Motori: benzina a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail 2.0 da 110 CV. Di serie: 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante • Volante in pelle. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Esempio di Finanziamento Avensis Berlina 1.6 prezzo listino €18.700. Importo finanziato € rimborsabile in 35 da € 259,72 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,44%). Spese istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria.

A PARTIRE DA € 18.700*

TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA.

L'AUTOCENTER Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

La "Maison Ottoz" è nata in Aosta [illegible] festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni [illegible] e '70. Da 5 generazioni i membri [illegible] famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro [illegible] fornendo sempre agli amanti della montagna della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità fatti seguendo la tradizione non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

SONO COMINCIATE A SARRE ELIMINATORIE DELLE «BATAILLES» DEL 2002

Le prime Reines finaliste

Prossimo appuntamento a Pasquetta

SARRE

Con un prologo dedicato ai «moudzon» sabato a Nus, domenica a Sarre è cominciata la stagione 2002 delle Batailles des reines. A Nus sono [illegible] in campo 57 manzi di proprietà di 17 allevatori. Nella 1ª categoria, per «moudzon» del peso di oltre 422 chili, ha vinto «Etoile» di Lorenzo Rosset che in finale ha sconfitto «Volàne» di Pino Chabloz. Nella 2ª categoria (peso fino a [illegible] Kg) il successo è andato a «Noisette» di Vittorio Nex nei confronti di «Limosa» di Silvana Favre. Tra i manzi di 4 anni, primo posto per «Caprice» di Andrea Chabloz davanti alla compagna di stalla «Rigotta», mentre tra i manzi [illegible] vittoria di «Marquise» di Pino Chabloz che in finale ha battuto «Muzelion» di Ezio Vallet. Il secondo appuntamento per i «moudzon» sarà duplice, con combattimenti in programma sabato 30 marzo a Donnas e a Quart.

Le «reines», per la prima delle venti eliminatorie destinate a determinare le 198 finaliste (oltre alle tre regine del 2001) che parteciperanno alla kermesse dal 20 ottobre alla Croix Noire, si [illegible] ritrovate domenica a Sarre. Centoundici le bovine impegnate nei «combats» per conquistare uno dei 12 posti di finalista in palio. Il primato di peso è andato a «Marmotte» (di Rudy Fiou di Gressan) con 820 chili, che però, nonostante fosse già stata viceregina a Saint-Marcel nel 1997, regina a Aosta nel 1998, viceregina a Pont-Saint-Martin nel 1999 e regina a Jovençan nel 2000, non è riuscita a battere, tra le bovine di 1ª categoria, la compagna di stalla «Falcon» (710 chili) che si è così messa al collo il «bosquet» e prima della classe. Hanno conquistato il diritto alla finalissima anche «Gauloise» (580 Kg) dei fratelli Trèves e «Peisane» (660 Kg) di Gino Bétemps di Saint-Christophe.

«Falcon» di Rudy Fiou di Gressan, vincitrice della prima eliminatoria a Sarre

In 2ª categoria ha prevalso «Moutzillon» (540 Kg) di Bruno Marquis di Verrayes che in finale ha costretto alla resa «Falchetta» (540 Kg) di Marcello Bich di Valsavarenche. Per la finale hanno conquistato il passaporto anche «Poudre» (530 Kg) di Patrick Broccard di Pollein e «Feronda» (530 Kg) di Stefano Meccheri di Champdepraz. Tra le bovine di 3ª categoria [illegible] di «Difesa» [illegible] Kg) di Michele Bionaz di Brissogne, che in finale ha prevalso [illegible] «Princesse» (470 Kg) di Patrick Broccard di Pollein e qualificazione per la finale dell'arena aostana per «Jardin» (480 Kg) di Davide Brunet e per «Allegra» (500 Kg) di Rudy Fiou.

La seconda eliminatoria è in programma il 1° aprile (lunedì dell'Angelo) a Pénis. [a. c.]

A CURA DEI COMMERCIANTI

Giochi senza frontiere in via Crotti

AOSTA. Una riedizione più famigliare di «Giochi senza frontiere» potrebbe affiancare l'allestimento di un mercatino in grande stile: sono queste le proposte che animeranno il dopo Pasqua di viale Conte Crotti, di viale commerciale» costituito in associazione lo scorso [illegible]o. «L'assemblea [illegible] commercianti valuterà queste idee perfezionandole», dice il presidente Giovanni Girardini. [illegible] lunque siano le scelte, l'impegno degli esercenti della via è di continua a regalare momenti di svago. Le famiglie saranno le protagoniste di questi «Giochi senza frontie[illegible] riveduti e adattati [illegible] locale. [illegible] tramite di grande effetto per vivacizzare quest'area di Aosta e non solo, nei giorni seguenti alla Pasqua, quando l'animazio[illegible] fatta dai turisti rientra e la città ritorna nella routine. «Sono i giorni in cui - commenta Girardini - è più vivo il desiderio di prolungare una kermesse che, in questo caso, si trasforma [illegible] in festa della primavera».

L'arrivo della bella stagione viene salutata ad Aosta, anche con le iniziative dell'associazione «Viale commerciale Conte Crotti» che, seppure ancora da definire nei dettagli, si annunciano innovative. Tutti potranno parteciparvi e lasciarsi «intrigare» dalle tentazioni degli articoli esposti nel mercatino e dalle performance proposte in questi «giochi delle famiglie». «L'importante è partecipare con l'entusiasmo che accompagna gli organizzatori» è l'invito di Girardini. [a. l.]

LAVORO E DINTORNI

Verrès e La Salle sono da assegnare tre posti da assistente domiciliare

LE CHIAMATE DEL 27 MARZO				
CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Operatore handicap	1	3 mesi
	Inail	Videoterminalista	1	temp. det.
	Comune di Bionaz	Ausiliario	1	8 [illegible]
Verrès	Comunità montana Monte Rosa	Assistente domiciliare	1	2 mesi
	Comune di St-Vincent	Operaio	1	8 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Assistenti domiciliari	2	temp. det.
	Comune di La Salle	Operai	2	7 mesi
	Comune di Morgex	Operatori tecnici	[illegible]	temp. det.

Enzo Blessent

ABBASTANZA interessanti le proposte del collocamento di questa settimana anche se, su 14 chiamate, ben 9 riguardano «lavori di pubblica utilità». La sezione di Aosta cerca un operatore nei servizi a favore dei portatori di handicap da assegnare all'amministrazione regionale dal 5 aprile al 30 giugno. Serve un diploma di scuola superiore e bisogna superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

L'Inail [illegible] un assistente di amministrazione (videoterminalista) per la sede di Aosta in sostituzione di personale assente per malattia. Anche in questo caso è richiesto il diploma superiore. Non c'è la prova di francese, ma una verifica di videoscrittura.

Per i progetti di pubblica utilità il comune di Bionaz cerca un ausiliario per [illegible] mesi [illegible] le persone in difficoltà occupazionale. Basta aver assolto l'obbligo scolastico: prova di francese orale.

La sezione di Verrès cerca un assistente domiciliare per la microcomunità di Perloz. Ci vogliono qualifica e proscioglimento dall'obbligo scolastico. La prova preliminare di francese sarà scritta e orale.

Comune di Saint-Vincent cerca [illegible] operaio da assegnare per 8 mesi a lavori di pubblica utilità. Bisogna essere disoccupati [illegible] invalidità riconosciuta superiore al 45% o disoccupati da lunga data [illegible] età superi[illegible] a 32 anni. È sufficiente il proscioglimento dall'obbligo scolastico, ma bisogna superare la prova orale di francese.

La sezione di Morgex cerca due assistenti domiciliari per il Comune di La Salle: una per tre mesi (18 ore settimanali) e l'altra per sei mesi (sempre a 18 ore). Ci vogliono qualifica e assolvimento dell'obbligo scolastico. Prova preliminare di francese scritta e orale. Ma il Comu[illegible] di [illegible] Salle [illegible] anche due operai con patente B da assegnare ai progetti di pubblica per 7 mesi. Bisogna essere disoccupati da almeno un anno e avere più di 32 anni. Prova di francese orale.

Anche il Comune di Morgex cerca 5 operatori per progetti di pubblica utilità: tutti per sei [illegible]. Due devono avere la patente di guida di tipo B. Uno verrà selezionato tra coloro che sono invalidi e gli altri tra persone soggette a processi di emarginazione sociale. Prova di francese orale.

DALLA VALLE

VALTOURNENCHE

Riaperti tutti gli impianti sulle piste di Cime Bianche

Nel comprensorio sciistico di Cime Bianche, dopo che si è attenuato il vento, sono da oggi in funzione tutti i 9 impianti di risalita, con 35 chilometri di piste percorribili.

SAINT-CHRISTOPHE

Viene presentato il corso di pittura

E' convocata per oggi alle 16.45, nella biblioteca comunale di Saint-Christophe, la riunione informativa sul corso di pittura ad acquarello su carta bagnata, tenuta da Enrico Voyat. Le iscrizioni scadono il 30 marzo 2002 e il costo è di 33,5 euro. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca.

[illegible]

Musica revival allo Sweet rock Café

Dedicata alla musica degli agli Anni Ottanta e dintorni la [illegible] in programma domani, [illegible] 23, allo Sweet rock Café di Aosta.

RHEMES-SAINT-GEORGES

All'esame del Comune il progetto dei parcheggi

E' convocato [illegible] le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali le osservazioni circa il progetto preliminare comunale per i [illegible] parcheggi.

CHARVENSOD

Il segreto istruttorio e il diritto di cronaca

Tratterà [illegible] «Segreto istruttorio e diritto di cronaca» [illegible] riunione di questa sera del Circolo valdostano della stampa in programma [illegible] 20 all'albergo «Miage». A illustrare il tema [illegible] Maria Del Savio Bonaudo, procuratore capo della Repubblica al tribunale di Aosta.

SPETTACOLI

OSPITE DELLA SEZIONE «VARIETA'» DELLA SAISON CULTURELLE

Luca Carboni in concerto al «Palais Saint-Vincent»

SAINT-VINCENT

Luca Carboni arriva in Valle d'Aosta. L'evento, che chiude la sezione «Varietà» della Saison Culturelle 2001-2002, è previsto per le [illegible] al Palais Saint-Vincent (ingresso: 16 [illegible] - ridotto 11 euro).

Il quarantenne cantautore emiliano, a diciassette anni dall'esordio discografico con «...e intanto Dustin Hoffman [illegible] sbaglia un film», presenta, in [illegible] tournée nazionale, l'ultimo lavoro, «Luca», registrato a Bologna con gli amici e i collaboratori di sempre, in un contesto artigianale, rarità per un autore [illegible] successo (oltretutto distribuito da [illegible] major, la RCA): lo studio è dello stesso Carboni, il produttore è il chitarrista dell'album Bruno Mariani, il produttore esecutivo è il batterista Antonello Giorgi, il fonico, collaboratore abituale di Vasco Rossi e Lucio Dalla, è Maurizio Biancani.

A Bologna funziona così (lo sa chi conosce Dalla e Guccini) ma, a differenza dei principali musicisti della [illegible]la bolognese», Carboni non sente il richiamo delle musiche nordamericane del '900 (il folk e Dylan per Guccini e il jazz per Dalla), né utilizza [illegible] registro «mainstream» nei suoi testi: musicalmente è vicino al pop-rock; come autore di testi potrebbe essere assimilato a Jovanotti [illegible] derive [illegible] sociale e nel politico; Carboni [illegible] l'amore e una personale quotidianità.

Il cantautore Luca Carboni

Ad accompagnare Carboni, una formazione tutta elettrica formata da Fabio Anastasi (piano e tastiere), Antonello Giorgi (batteria), Ignazio Orlando (basso elettrico), Mauro Patelli (chitarre) e da Michele Vanni (tastiere e chitarra). [r. p.]

OGGI E DOMANI AL CINEMA LA VILLE

La Storia ritorna nei 2 film proposti dal «Giro del mondo»

AOSTA

«Apocalypse Now Redux» di Francis Ford Coppola e «Parola e utopia» di Manoel de Oliveira sono i due film che il «Giro del mondo in ottanta ore» propone questa settimana, come di consueto al Cinéma-Théâtre de la Ville.

«Apocalypse Now Redux» (Usa 1979/200) - [illegible] minuti) con Martin Sheen, Marlon Brando e Robert Duval è in programma [illegible] 15 e alle 21,15 e domani alle 18,15. Palma d'Oro al Festival Internazionale Film di Cannes nel 1979, il film di Coppola, capolavoro del cinema mondiale di cui «Apocalypse Now Redux» è la riedizione [illegible] nella sua forma originaria, è ambientato negli Anni [illegible] sullo sfondo della guerra del Vietnam. Il capitano Willard, uomo dei servizi segreti militari, è incaricato di «porre fine al comando» del colonnello Kurtz, [illegible] disertore fuoriuscito in Cambogia, che ha creato un suo regno nella giungla ed è adorato come un dio dai suoi uomini.

Ha radici nella Storia, di [illegible] ricorda [illegible] dei momenti più bui, anche il film «Parola e utopia», con Lima Duarte, Miguel Cintra e Ricardo Trepa (Portogallo/Francia/Brasile/Spagna 2000, 133 minuti), Selezione Mostra Internazionale del Cinema, Venezia 2000, in programma oggi alle 19 e domani alle 16 e alle 22.

Nel 1663 padre Antonio Vieira, il più celebre predicatore del suo tempo, viene convocato dal Tribunale della terribile Inquisizione. Complotti di corte e un modesto equivoco hanno compromesso la posizione del prete gesuita, intimo amico del Re. Prima del giudizio, padre Vieira rivive tutto il suo passato.

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
[illegible] 0165.231424 - Fax 0165.365399

ARREDO CASA
TUTTO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO [illegible] USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35/Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.761923

JOURNAL

Serve [illegible] atto coraggioso [illegible] difesa della giustizia

Leggo, sui giornali di questi giorni, che la Regione ha delib[illegible] di resistere [illegible] due ricorsi davanti alla Corte Costituzionale, in difesa delle sue due leggi impugnate dallo Stato: la prima riguarda la Casa [illegible] Gioco, la seconda il Corpo valdostano dei Vigili [illegible] fuoco. Ne deduco con molta amarezza che quando sono in gioco interessi di grande rilievo la Regione sa come muoversi nelle sedi opportune.

Dico con molta amarezza perché questo non è stato fatto quando bisognava difendere innanzi la Corte Costituzionale la legge regionale 42/92 che avrebbe forse evitato a 150 ex-dipendenti regionali di trovarsi soli e impotenti di fronte alla schiacciante macchina statale, brambosa di soldi, e avrebbe soprattutto evitato agli stessi di iniziare un lungo e dispendioso percor[illegible] di ricorsi e sentenze deludenti.

Deludenti perché, esauriti i gradi di giudizio, ci si domanda con preoccupazione come si possa in un Paese civile, fondato sul diritto, permettere, che una stessa legge con tutti i suoi benefici sia legittima per qualcuno e non lo sia invece per qualcun altro, con[illegible] [illegible] stessa legge [illegible] applicata dalla Regione e disattesa invece dallo Stato. E ciò che è più grave che si lasci con indifferenza che tale ano[illegible] situazione [illegible] consolidi nel tempo [illegible] che si sia provveduto, nonostante i ricorsi, alla [illegible] rimozione. Sarebbe forse il momento per la Regione, [illegible] terzo ricorso, sollevare il conflitto di attribuzione anche [illegible] questa questione visto che ha ancora la facoltà di farlo.

Sarebbe un atto coraggioso e nobile sia in [illegible] morale che politico, in difesa di quel sacrosanto principio di giustizia per il quale [illegible] tutt'oggi molta gente nel mondo lotta e muore, e a sostegno delle sue prerogative statutarie violate, se l'autonomia ha veramente ancora un significato.

Lettera firmata, Aosta

La lettera vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
[illegible] Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. [illegible] 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Papone* (t. 0165 40239; via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

[illegible] 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Grassoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jovin, 6).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767905, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITA' [illegible] COMBIN. *Valpelline* (t. [illegible], loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle [illegible]

[illegible]
13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, série
[illegible] Un cas pour deux
16,05 En [illegible] de preuves
16,55 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Pour le pire et pour le meilleur
23,15 Y'a un début à tout
01,20 Journal de la nuit
01,45 [illegible], je t'aime, film

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Médicopter
[illegible] Walker Texas Ranger, [illegible]
[illegible] Une famille à tout épreuve
16,35 [illegible]
16,40 Dawson
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Belle grand-mère, film
23,15 La femme Nikita
23,16 Le 23:16
23,40 X-Files, aux frontières du réel

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

WEB DESIGNER
La specializzazione necessaria
Destinatari: Disoccupati
[illegible] disponibili: 13
[illegible] Corso: 500 ore (384 teoria/216 stage)
Attestato rilasciato: Qualifica
Requisiti: [illegible] disoccupazione
Diploma di scuola superiore o titolo parauniversitario
Titolo preferenziale [illegible]
[illegible] [illegible] lingua inglese e del PC
[illegible]: Sono previste indennità di partecipazione e indennità pasto

Certificazione Microsoft per MOUS
Microsoft Office User Specialist
Destinatari: Popolazione maggiore di [illegible] anni
[illegible] disponibili: [illegible]
Durata del Corso: [illegible] ore
Attestato rilasciato: Specializzazione
[illegible] SI RICHIEDONO REQUISITI

Certificazione Microsoft per MCDBA WIN 2000
Microsoft Certified Professional Database Administrator Win 2000
Destinatari: Popolazione maggiore [illegible] 18 [illegible]
Posti disponibili: 15
Durata del Corso: 300 ore
[illegible] [illegible]sciato: Frequenza

Certificazione Microsoft per MCSE WIN 2000
Microsoft Certified System Engineer Windows 2000
Destinatari: Disoccupati
Posti disponibili: 14
Durata del Corso: 500 ore (340 teoria/160 stage)
Attestato rilasciato: Specializzazione
Requisiti: Specializzazione Diploma superiore e laurea
Titolo preferenziale [illegible]
[illegible] [illegible] lingua inglese e del PC
Indennità: Sono previste indennità di partecipazione e indennità pasto

I CORSI [illegible] TERRANNO TUTTI [illegible]
CO3 Onlus, Via Innocenzo V Papa, [illegible]
11100 Aosta - tel. 0165 [illegible]
[illegible] SARANNO ATTIVATI A COMPLETAMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

[illegible] informazioni rivolgersi a:
CO3 Onlus, [illegible] Innocenzo V Papa, [illegible]
11100 Aosta - tel. 0165 235698 - e-mail: info@co3.it
ELEA FP scrl, C.so Massimo d'Azeglio 69 - 10015 IVREA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA LUNEDÌ: TUTTO SCIENZE E TECNOLOGIA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo, il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare Novara

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in ▬ laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di ▬ pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori ▪ della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ▬ hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine ▪ gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, ▪he è anche storia e cultura, riunito in un evento che ▬ ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari ▬ 12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato ▪ Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo ▬ Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyaki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato ▪ Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.crastibanca.com
Slow Food
ipse DUEMILA

FORESTALE E [illegible] IN PRIMA LINEA

L'incendio boschivo sopra i vigneti di Carema

Dopo l'emergenza incendi boschivi s'indaga su chi ha appiccato le fiamme

■ E' rientrata l'emergenza incendi boschivi in provincia: per la maggior parte dei casi l'origine delle fiamme [illegible] natura dolosa. Nella seconda parte [illegible] settimana scorsa, fino a domenica, le fiamme hanno impegnato centinaia di uomini tra Corpo Forestale dello Stato, vigili del fuoco e volontari Aib in tutto il Canavese, la [illegible] maggiormente colpita dove [illegible] andate distrutte vaste aree boschive. Dalla centrale di Torino [illegible] Corpo Forestale affermano che la situazione, da domenica pomeriggio, [illegible] tornata sotto controllo: ieri, gli unici problemi, dovuti a piccoli focolai, si sono verificati sulle alture vicine a Vico Canavese, in Valchiusella e a Quassolo, nella Dora Baltea Canavesana.
Dopo l'incendio esteso che si [illegible] sviluppato tra Carema e Settimo Vittone e che aveva distrutto, fortunatamente solo in minima parte, alcuni vigneti del «Carema doc», domenica pomeriggio [illegible] sono propagati altri piccoli focolai, immediatamente spenti da Aib e dalla Forestale. E' tornata normale la situazione anche a Pont Canavese dove, nella giornata di sabato, le fiamme hanno minacciato abitazioni e un'azienda di combustibili: decine gli uomini impegnati nell'opera di spegnimento, mentre è stato necessario [illegible] un elicottero «Sikovsky», [illegible] speciale adottato spesso per gli incendi in Liguria e Sardegna.
Adesso sono al lavoro i carabinieri per cercare di individuare i responsabili degli incendi che hanno causato ingentissimi danni al patrimonio boschivo.

MANCA UN MESE ALLA PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ALLE AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO

In campo il vecchio senatore

Castellamonte, l'Ulivo rispolvera Bozzello

Giampiero Maggio
Mauro Revello

Tra due mesi esatti, il [illegible] maggio, anche sette Comuni canavesani [illegible] saranno chiamati alle urne per l'elezione del sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. I giochi, soprattutto quelli delle alleanze politiche, [illegible] ancora tutti da fare, ma già sono molti gli spunti che animano questa vigilia. I riflettori sono puntati in modo particolare su Castellamonte. Nella capitale della ceramica si appresta a tornare sulle scene una vecchia volpe della politica canavesana: Eugenio Bozzello, [illegible]alista, già sindaco negli anni '80, ex questore del Senato. Lo appoggiano Rifondazione, Udeur [illegible] ovviamente, Sdi; qualche perplessità la manifestano [illegible] Ds e Ppi, soprattutto per alcuni nomi (Peretti, Bracco e Canduso) proposti dai possibili alleati. A contrastare Bozzello c'è [illegible] medico legale, Fulvio Antonietti, candidato del centro destra al posto del sindaco uscente Alberto Massucco. All'interno della Casa [illegible] Libertà, però, non mancano i contrasti. La segreteria provinciale di Forza Italia [illegible] ha ancora dato il «via libera» ad affiancare il proprio simbolo [illegible] nome [illegible] Antonietti. Nell'area del centro destra, inoltre, sembra stia per nascere una coalizione guidata da Giuseppe Goglio. Mentre destra e sinistra sono al lavoro per limare i rispettivi contrasti interni, si prende nota del due [illegible] già sicuri. Il primo [illegible] quello di Danilo Sassoè Pognetto, che ha lasciato l'incarico di sindaco [illegible] Bairo per la scalata a Palazzo Antonelli; poi c'è Claudio Campagnola, ex Rifondazione, con una lista giovane e, come lui stesso la definisce, «con il cuore rivolto a sinistra». [illegible] in sito Canavese si andrà alla [illegible] a Valperga, dove si prepara [illegible] sfida [illegible] due e che avrà come sfondo le vicende [illegible] [illegible] In località Braidacroce. Gli sfidanti, salvo sorprese, dovrebbero essere il sindaco uscente, Roberto Tha, e l'attuale capogruppo di minoranza, Mario Corino. Due liste anche a Feletto, con l'ex sindaco Gianfranco Saccoman a contrastare l'attuale primo cittadino Giovanni Au[illegible] Giannotti. A Bairo, dove si vota per l'uscita di scena [illegible] Sassoè Pognetto, al momento c'è un solo candidato, il pensionato Vincenzo Maggio. Si andrà alle urne anche a Montanaro, dove si riconferma la candidatura del sindaco uscente Riccardi[illegible] Massa. Per la terza volta consecutiva potrebbe saltare l'accordo tra [illegible] forze del centro destra per una candidatura comune: Forza Italia e Lega Nord intendono sostene[illegible] Ruggero Gemmo, mentre An [illegible] pronta [illegible] candidare Francesco Carruggio. A fare da quarto incomodo potrebbe [illegible] Livio Tosi, [illegible] guida del movimento Veritas.

A Orio si prepara una competizione tutta al femminile, con la sfida tra Roberta Ponzatti (assessore [illegible] capogruppo [illegible] maggioranza uscente, che raccoglie l'eredità dell'attuale sindaco Paola Zanino) e Viviana Corna. Una giovane donna si fa avanti anche a Montalenghe: è Marinella Gamerro, che si candida [illegible] una lista civica di centro destra. Tra pochi giorni presenterà [illegible] candidato [illegible] gruppo dell'amministrazione uscente.

DOVE SI VOTA

COMUNI CON PIU' DI 15 MILA ABITANTI
- CHIVASSO
- GRUGLIASCO
- MONCALIERI
- RIVALTA

COMUNI [illegible]
- ANGROGNA
- AVIGLIANA
- BAIRO
- CANTOIRA
- CASTELLAMONTE
- FELETTO
- FENESTRELLE
- LA LOGGIA
- LAURIANO
- MONTALENGHE
- MONTANARO
- ORIO CANAVESE
- ROSTA
- [illegible] MAURIZIO CANAVESE
- SANTENA
- VALPERGA

ACCORDO ALLA FINMEK DI CALUSO

■ E' stato appro[illegible] anche [illegible] lavoratori l'accordo raggiunto venerdì [illegible] dai vertici della Finmek Sistemi (ex Compuprint) di Caluso e le organizzazioni sindacali, per l'ingresso in azienda di 120 dipendenti con contratto di formazione lavoro della durata di [illegible] anno. L'operazione è stata realizzata per far fronte [illegible] importante commessa dell'Enel. «Siamo soddisfatti - è il commento delle organizzazioni sindacali -. L'azienda voleva utilizzare il lavoro interinale; siamo invece riusciti ad ottenere contratti di formazione, peraltro con condizioni particolarmente vantaggiose». Intanto torna a far parlare di sé la Ics di Scarmagno, l'ex Op Computers, del gruppo [illegible]. La società ha stretto un accordo con il gruppo Cosmet, per utilizzarne la [illegible] di distribuzione. E' stata smentita, invece, la voce che si era diffusa [illegible] [illegible] possibile rivoluzione degli assetti societari. «Ics - recita un comunicato - smentisce l'affermazione secondo [illegible] quale Carlo [illegible] e il gruppo Meklin starebbero abbandonando l'azienda, e sono inesatti i riferimenti all'acquisto di Ics da parte della società Cosmet. Tali notizie hanno diffuso soltanto un falso allarmismo sulle sorti dell'azienda: le recenti scelte industriali testimoniano [illegible] parte [illegible] proprietà [illegible] preciso indirizzo di crescita e sviluppo, e non certo di disimpegno o smobilitazione».

LA GIUNTA DI QUINCINETTO BLOCCA IL PROGETTO SOSTENUTO DALL'EX SINDACO CANALE CLAPETTO

Stop al centro di promozione turistica

QUINCINETTO

Rischia di naufragare il progetto di una struttura polifunzionale per la promozione turistica della Comunità montana Dora Baltea, una «vetrina» del territorio e dei suoi prodotti che avrebbe dovuto essere costruita accanto al casello autostradale di Quincinetto. L'amministrazione comunale ha fatto marcia indietro sugli accordi, ritenendo l'iniziativa [illegible] strategica» per [illegible] paese. Ma in molti leggono in questa decisione un riflesso dei recenti contrasti [illegible] Angelo Canale Clapetto, l'ex sindaco (a promotore del progetto [illegible] di [illegible] turistica) da poco sfiduciato [illegible] rappresentante del Comune in seno alla [illegible]essa Comunità montana.

Fabrizio Bernabè, primo cittadino di Quincinetto, non accetta provocazioni. «Nessuna [illegible]

«Rischiavamo di creare una struttura inutile, dai costi di gestione elevati» spiegano in Comune

ripicca - puntualizza -, non è di [illegible] per il gelo calato fra noi e Canale Clapetto che ci tiriamo fuori da questo progetto. E' vero, piuttosto, [illegible] contrario: [illegible] divergenze sull'iniziativa sono tra le [illegible] [illegible] contrasti con l'ex sindaco». Perché, allora, lasciare perdere [illegible] progetto la [illegible] importanza era stata giudicata prioritaria per lo sviluppo del territorio? «Prima di costruire un nuovo scatolone - continua Bernabè - occorre avere le idee precise su [illegible] utilizzarlo. Si rischiava di spendere soldi per un progetto ancora incerto». Ma non [illegible] tutto. A poche centinaia di metri dal casello di Quincinetto, sulla statale 26, ci [illegible] il «Tripoli», albergo chiuso da due anni (e [illegible] dalle poche struttura ricettive della zona), e la «Usi», area industriale in disuso [illegible] molto tempo. «Prima di progettare nuovi edifici, [illegible] poteva almeno valutare la possibilità di sfruttare queste due strutture», dice ancora Bernabè.

Il dietro-front del Comune di Quincinetto, c[illegible]e, è stat[illegible] un boccone amaro [illegible] ingoiare per i vertici della Comunità montana Dora Baltea. Portare avan[illegible] l'iniziativa diventa ora un'impresa quasi impossibile. Il piano economico, infatti, prevedeva [illegible] spesa di un miliardo e 200 milioni (circa 620 mila euro attuali). La Comunità avrebbe partecipato con [illegible] milioni ottenuti dalla Regione, Quincinetto con 490 milioni messi a disposizione dal Patto Territoriale; per i restanti 210 milioni l'ente montano avrebbe acceso un mutuo, sfruttando i benefici della legge 16, che [illegible] però stato estinto dal Comune di Quincinetto.

Ultima ancora [illegible] salvezza potrebbero essere i finanziamenti del Docup. «Vi abbiamo inserito il progetto, ma non sappiamo [illegible] sarà [illegible] - conclude Giulio Roffino, presidente della Comunità Montana -. Resto convinto che [illegible] strutture come quella in progetto, per [illegible] più collocata a pochi metri da un casello autostradale, sarebbe stata utilissima per la promozione del territorio». [m. rev.]

IN BREVE

■ **IVREA.** [illegible] Era rimasto chiuso all'interno del super[illegible] «Oviesse», in pieno centro a Ivrea, perché non aveva sentito l'avviso di chiusura delle 13. Un rumeno di [illegible] anni, Julian Andor Ion, [illegible] ha potuto far altro che chiamare il 113 con [illegible] cellulare. Nel giro di pochi minuti è stato liberato dagli agenti del commissariato, che intanto avevano rintracciato anche il responsabile del supermercato. Per Andor Ion, però, i guai non sono finiti: i poliziotti lo hanno denunciato, perché non era in regola con i permessi di soggiorno.

■ **IVREA, RAPINA.** Un nomade abitante a Biella, Antonio Carzaghi, 31 anni, è stato denunciato dai carabinieri per rapina e porto di oggetti atti ad offendere. Venerdì scorso aveva svaligiato l'alloggio [illegible] M.S., [illegible] anni, [illegible] periferia [illegible] Ivrea. Colto sul fatto dal proprietario, [illegible] fuggito dopo averlo colpito con [illegible] pugno, quindi, sotto la minaccia di un cacciavite, aveva rapinato un automobilista [illegible] fuoristrada Suzuky. I carabinieri sono poi riusciti ad identificarlo e a denunciarlo.

■ **BALDISSERO, POLEMICHE.** Molti automobilisti [illegible] lamentano perché manca l'illuminazione nella galleria di Pramonico a Baldissero Canavese lungo la statale 565. «Dopo i lavori di ristrutturazione del tunnel, costati milioni di euro e terminati mesi fa - afferma [illegible] fronte dei protestatari - l'Anas aveva assicurato che sarebbe stata installata la nuova illuminazione. In queste condizioni la galleria è pericolosissima».

■ **CUORGNÈ, MANIFATTURA.** Viene ufficializzata domani, in Consiglio comunale, la convenzione tra [illegible] Comune di Cuorgnè e la Soprintendenza ai Beni Archeologici. L'accordo prevede il deposito di reperti nel museo archeologico che dovrà nascere nell'ex Manifattura.

■ **RIVAROLO, BICICLETTE.** E' stato inserito nel bilancio [illegible] quest'anno l'intervento per la realizzazione di [illegible] pista ciclabile. Il percorso collegherà viale Berrone (all'altezza dell'asilo nido) alla rotonda prima del ponte dell'Orco e sarà percorribile in entrambe le direzioni. Via ai lavori entro fine anno.

SPETTACOLI

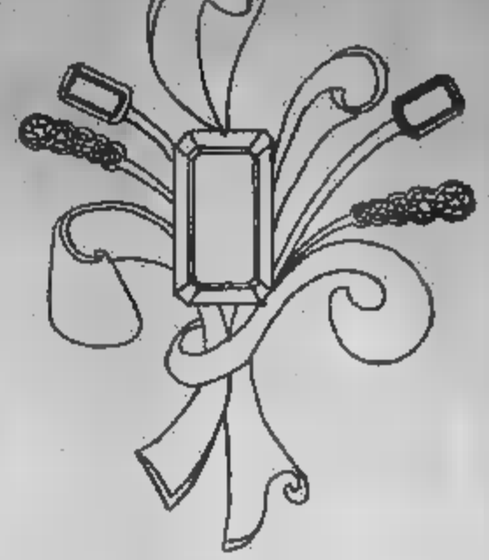
FILM D'ESSAI. «Y tu mama tambien» è il titolo della pellicola che viene proposta alle 21,15 al cinema Margherita [illegible] Cuorgnè, nell'ambito [illegible] rassegna «Due città [illegible] cinema». «Conta su di [illegible] è, invece, il film del Cineclub in svolgimento alla sala Politeama di Ivrea: proiezioni alle 15, 17,10, 19,20 e 21,30.
ARCHEOLOGIA. Il Gruppo Archeologico Canavesano organizza [illegible] [illegible] di archeologia «Dall'aula al cantiere», patrocinato dai Comuni [illegible] Ivrea e Pavone e finanziato dalla Regione. Nel mese di aprile (nei sabati 6, 13 e 20, sempre [illegible] inizio alle 15) [illegible] in programma le lezioni [illegible] sezione [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] gratuita [illegible] libera per tutti. Per informazioni telefonare a Donatella Gianino (333.2142380) oppure a Piero Todisco (0125.611058).
FOTOGRAFIA. Nell'ambito della «Mostra mercato dell'editoria canavesana» di Quincinetto (12-14 aprile), viene organizzato il concorso fotografico sul tema «La cultura del vino [illegible] Canavese». Partecipazione gratuita, per [illegible] massimo di tre opere (tecnica a scelta) per ogni concorrente. La scadenza per la presentazione dei lavori in concorso è fissata per le ore 12 di venerdì 5 aprile e le foto devono essere consegnate alla sede [illegible] Comunità montana Dora Baltea Canavesana, in strada Statale [illegible] n° 61 a Settimo Vittone. Per informazioni [illegible] [illegible] Comunità montana allo 0125.656104 (telefono), 0125.658510 (fax), dbaltea@sponet.it (e-mail).
MUSICA DA BALLO. Al dancing Frenzy di via Godotti a Ivrea questa sera è di scena Tony d'Aloia, il «birichino del liscio», con la sua orchestra. Informazioni allo 0125.230064.
IN MOSTRA. Annigoni, Casorati, Cavalleri, Mastroianni, Morbelli, Paulucci, Mario Lattes sono alcuni degli artisti riuniti nella mostra «Opere [illegible] carta» allestita dalla galleria «Il Mulino» di via Arduino 39 [illegible] Ivrea; l'esposizione [illegible] visitabile fino al 28 [illegible] tutti i giorni (escluso il lunedì) [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. «Frammenti dell'immaginario» [illegible] invece il titolo della mostra personale di Sandra Baruzzi che fino al 7 aprile sarà esposta nella pinacoteca comunale di Torre Canavese: la visita è possibile ogni giorno dalle 17 [illegible] 19. Il bar Roncò di via Garibaldi 34 [illegible] Cuorgnè ospita, infine, le incisioni su rame e le pirografie realizzate dall'artista locale Bruno Barettini.
COMICITA'. Giovedì [illegible] [illegible], alle 21 all'anfiteatro [illegible] Montalto Dora, appuntamento della rassegna «Randevù col cabaré», protagonista Enrico Bertolino: il comico originario della valle Orco presenterà lo spettacolo «Il diluvio fa bene ai gerani». I biglietti costano 18,10 euro e si possono trovare da [illegible] Contato del Canavese», in via Palestro 10 a Ivrea (telefono 0125.641161).
FRUTTICOLTURA. Inizierà venerdì 5 aprile alle 20,30, alle Serre [illegible] Villa Ogliani a Rivara, il corso teorico-pratico [illegible] frutticoltura pro[illegible] dall'amministrazione comunale, dalla ditta «Punto Agrario» e dallo studio del dottor Gianni Vanesio: dopo i primi quattro incontri in aula sono previsti due ulteriori appuntamenti - in orario diurno, di sabato e domenica - che si terranno in alcuni frutteti della [illegible]a. Per informazioni [illegible] adesioni telefonare allo 0124.31492.
[illegible] [illegible] Centro di incontro di via Cesare Battisti [illegible] Agliè, a partire dalle 17,30, Tiziana Borrelli conduce i corsi [illegible] inglese per principianti e di primo livello.

GRANPARADISOFESTIVAL

La Terra del Fuoco di padre De Agostini in mostra a Ceresole

[illegible] REALE. L'Associazione [illegible] Amici del Gran Paradiso inaugura con una [illegible] [illegible] nazionale della montagna [illegible] Torino il cartellone della seconda edizione [illegible] GranParadisofestival [illegible] apre anche gli appuntamenti del 2002 alla Cà dal Meist. Da domenica prossima [illegible] 7 luglio (apertura nei giorni festivi [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, info 0124.953262) viene proposta «La naturaleza en [illegible] America australe» con le immagini [illegible] missionario-esploratore sale[illegible] che ha lasciato impresse le testimonianze dei suoi viaggi nella Terra [illegible] Fuoco [illegible] in Patagonia attraverso centinaia di pellicole, fotografie e filmati conservati nelle collezioni del Museomontagna.

La mostra, già proposta con successo al Monte dei Cappuccini, riprende il titolo originale dell'esposizione allestita a Valparaiso in Cile nel 1918, che fece conoscere in tutto il Sud America il valore dell'opera del padre salesiano.

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
L'oreficeria Perino, da anni leader nel settore, si occupa personalmente di tutto il processo di fabbricazione, dal disegno alla realizzazione rigorosamente a mano, delle proprie opere, rendendo così unici ed inimitabili i vostri gioielli

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata ■ senza aumento di prezzo
VENDITA AL DETTAGLIO
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO

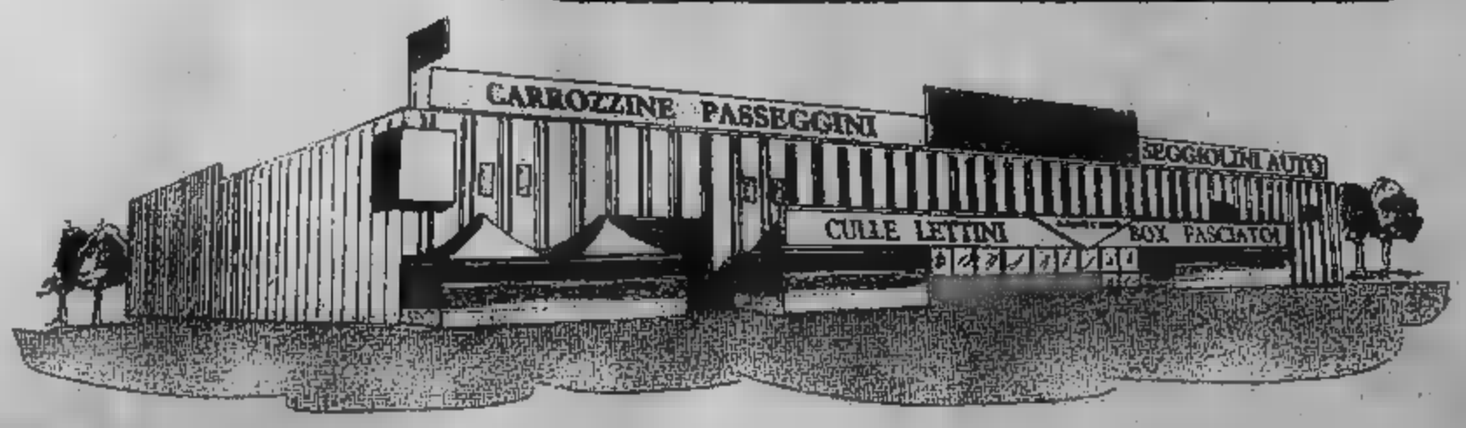
GAME BOY COLOR
a € 69,00

Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

BASKET, LA SQUADRA DI FROSINI SI E' QUALIFICATA ALLA FASE SUCCESSIVA QUANDO MANCA ANCORA UN TURNO

Buckler ai play off in anticipo

Il coach: «Vincere a Novara è stata un'impresa»

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Una vittoria che vale la qualificazione ai play off. Grazie al colpaccio messo a segno sul campo del Novara (seconda forza del campionato), la Buckler si è assicurata l'ammissione agli spareggi promozione del campionato di serie C2 di pallacanestro con un turno d'anticipo. La sfida con il Casale (sabato 6 aprile alla ripresa del torneo dopo la sosta per le festività pasquali) non avrà più alcuna rilevanza, visto che sono ormai 4 le lunghezze di vantaggio dei gialloneri sugli alessandrini, gli unici che potevano ancora contendere a Padovani e compagni la prosecuzione del cammino verso la C1.

«Nel momento che contava - dice l'allenatore Luigi Frosini - la squadra ha dimostrato di possedere un grande carattere. Passare a Novara è stata un'impresa. Il successo ha avuto un valore doppio: ci ha consentito di avere certezza matematica della qualificazione ai play off e ci ha permesso due punti preziosi per gli spareggi promozione (con il nuovo regolamento si tiene anche conto, nella seconda fase, dei risultati acquisiti nella regular ndr). Il recupero di alcune pedine importanti e l'ottima partita disputata dai giovani sono stati determinanti».

L'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio. La Buckler ha chiuso in svantaggio di lunghezze il primo quarto (13-15), a metà gara era in vantaggio di 3 punti (37-34). Nella terza frazione di gioco si riportavano avanti i padroni di casa (55-53), con risultato di parità a 5' dalla conclusione (62-62) a sprint vincente per gli aostani, che chiudevano sul punteggio di 73-65. Miglior realizzatore è stato Colombini, con 17 punti. Sono andati a segno anche Bernardi, Chenal (11), Armand, Gyppaz (10), Padovani (7), Carere (6) e Polin (1). A livello individuale da sottolineare le prestazioni di Bernardi (5 palloni recuperati, 5 su 8 nei liberi e 3 su 5 al tiro), Colombini (4 a dalla lunga distanza), Armand (3 a tiro) e Gyppaz (9 rimbalzi).

Un'azione della Buckler. La formazione allenata da Luigi Frosini parteciperà agli spareggi per salire in serie C1

SPORT POPOLARI, PER IL LA SALLE PRIMO SUCCESSO STAGIONALE CON LA CAPOLISTA

Fiolet, il St-Christophe è sconfitto per 8 punti

B Baschiera

Giornata con sorprese e conferme negli sport popolari valdostani. Fiolet di serie A, nella giornata di campionato, i in carica del Saint-Christophe sono battuti dal La Salle che nelle prime due giornate aveva sempre perso. Il risultato finale è La Salle 1378, Saint-Christophe 1370. Un di misura, che può lasciare un segno nel campionato. ha potuto contare sulla grande giornata di Robert Villaz che ha totalizzato 309 punti; al Saint-Christophe è bastata la buona prestazione di Giorgio Marguerettaz che ne ha totalizzati 306. Nelle altre due partite in calendario Porossan-Etroubles 930-764 e Charvensod-La Thuile 1290-1065. In classifica primo il Porossan con 6 punti, seguono a quota 4 Charvensod e Saint-Christophe, poi La Salle e La Thuile a 2 e Etroubles a zero.

Nella rehatta di prima categoria, nella seconda giornata, il ha superato nettamente lo Charvensod 1151-1066 e si è piazzato in testa alla classifica con 4 punti. Nell'altro incontro il Pollein ha vinto nettamente contro il Gressan per 1177 a 980. Adesso in classifica Doues è primo a quota 4, Pollein e Charvensod a 2, Gressan a zero. Il migliore della giornata è stato Rudy Brun del Pollein con 278 punti.

Nello serie A, nella terza giornata di campionato, nel girone A Châtillon batte Chambave per 3236 a 2994; Montjovet batte Quart per 1740 a Saint-Vincent batte Verrayes II per 1635 a 1335. In classifica Châtillon e Montjovet sono primi, imbattuti, a quota 6 punti; a 4 punti segue il Quart, poi vi sono Saint-Vincent e Chambave a e il Verrayes II fermo a quota . Nel girone B, Brisma batte Montjovet II per 5020 a 457; Verrayes batte Valtournenche 2516 a 1124; Challand-Saint-Anselme batte Châtillon II per 1757 a 1491. Brisma e Verrayes sono primi punti, Challand a 4, Valtournenche a e Châtillon II e Montjovet II .

Giorgio Marguerettaz del Saint-Christophe ha totalizzato 306 punti

CAPOLISTA A +2 SUL LUCENTO CHE BATTE I GIALLOBLU'

Aosta e Charvensod rallentano la marcia

Si sono complicati i cammini verso la promozione diretta in Eccellenza dell'Aosta/Sarre e della qualificazione ai play off dello Charvensod/Sant'Orso. I rossoneri hanno chiuso sull'1-1 la sfida il Victor Favria, mentre i gialloblù sono stati sconfitti dal Lucento (1-2). La squadra del presidente Amato ha mantenuto la leadership, ma ha visto ridursi a 2 i punti di vantaggio sui torinesi (alla ripresa del torneo dopo la sosta per le festività pasquali ci sarà lo scontro diretto in Piemonte), mentre la formazione di Claudio Formanelli è stata agganciata al terzo posto Victor Favria. Le note liete per le squadre valdostane sono giunte dal Saint-Christophe che, grazie al successo Borgaro, ha raggiunto in graduatoria l'Issogne, sconfitto sul campo del Pozzomaina.

Un gol di Miriello e la possibilità di disputare tutta la ripresa in superiorità numerica non sono stati sufficienti all'Aosta/Sarre per centrare il successo. La rete di Mulazzi ha consentito al Victor Favria di agguantare il pareggio. «Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro - dice l'allenatore Lorenzo Cancian -. Abbiamo esercitato una pressione continua, fallendo però buone occasioni per chiudere l'incontro. Nell'unico tiro in porta, i canavesani hanno fatto gol».

Charvensod/Sant'Orso ha lasciato via libera Lucento. Con un gol per tempo, i torinesi hanno fatto bottino pieno, avvicinandosi al vertice. «Abbiamo difficoltà a costruire gioco - dice il Raffaele -. L'infortunio di Milani, sullo 0-0, ci ha costretto a rivedere l'assetto tattico. Il Lucento è stato bravo ad amministrare il vantaggio, favorito anche dal periodo tutt'altro che brillante. La sosta arriva al momento opportuno».

Il Saint-Christophe ha ribadito di un magico (3 vittorie ed altrettanti pareggi ultime 6 partite), superando anche l'ostacolo Borgaro con un gol di Elia. «Partita a unico - spiega mister Luca Isidori -. Potevamo imporci un margine più ampio, ma due traverse e altre buone opportunità non sfruttate ci hanno impedito di arrotondare il punteggio».

Giornata da dimenticare per l'Issogne, sconfitto dal Pozzomaina per 3-1. «Dopo la buona prova nel derby con l'Aosta/Sarre - dice il presidente Marco Masoaro - la squadra ha giocato una partita disastrosa, soprattutto nel primo tempo. Sono veramente amareggiato dal comportamento dei ragazzi, che non hanno alcun attaccamento ai colori sociali. L'unico a salvarsi è stato Creux che, gol a parte, ha dimostrato grande carattere e differenza di tutti gli altri suoi compagni». [s. b.]

Marco Miriello, autore del gol

LA DELUSIONE DI MISTER GIORGIO BENEDETTI: «FORMAZIONE DISCRETA SOLO FINO ALLA TREQUARTI»

«Settore d'attacco disastroso»

Poche emozioni nel pari con il Borghesesia

SAINT-VINCENT

Difesa e centrocampo discreti, ma attacco inesistente. Hanno funzionato due reparti su tre nel Valle d'Aosta nella sfida contro il Borgosesia, finita senza reti e con scarse emozioni. E così i rossoneri hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta, fallendo l'aggancio al Voghera al settimo posto della classifica. I sono in campo decisi a strappare un punto per mantenersi in una posizione di tutta tranquillità, affidandosi al pressing per impedire alla formazione del presidente Fusani di dare linearità alla manovra. «Non siamo riusciti ad alzare il ritmo dell'incontro - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -. La squadra non mi è dispiaciuta fino alla trequarti campo, in avanti è stata disastrosa. Sapevamo che Borgosesia avrebbe impostato la partita sul contenimento, affidandosi al contropiede per cercare di crearci dei problemi. Non abbiamo mai concesso agli ospiti di rendersi minacciosi, non nell'ultima azione per un malinteso difensivo tra Vignale e Sogliani. Per poter piegare la resistenza dei sestiani era indispensabile tenere costantemente in apprensione la retroguardia avversaria, ma l'inconsistenza degli attaccanti ci ha impedito di dare un'altra impronta alla sfida».

«E' vero che siamo del tutto tranquilli in classifica - aggiunge il tecnico -, ma è altrettanto vero che la squadra ha il dovere di giocare fino all'ultima partita con la massima determinazione. Gli incontri che mancano alla conclusione della stagione rappresentano degli importanti esami per il futuro. Evidentemente qualcuno lo ha capito. Peggio per lui, ne accorgerà al momento di tirare le somme e fare le scelte per il prossimo campionato».

Domenica ci sarà la sosta per le festività pasquali. I rossoneri da oggi svolgeranno la normale preparazione fino a sabato, per poi avere due giorni di libertà e riprendere gli allenamenti martedì prossimo per preparare al meglio la trasferta sul campo della Castellettese. [s. b.]

Il mister Giorgio Benedetti e il difensore del Valle d'Aosta Matteo Sogliani

V. D'AOSTA (4-4-2)	0	BORGOSESIA (4-4-2)	0
VIGNALE	6.5	TETI	6.5
ZADRA	6	FOMMENTINI	6
DOBRIC	6	FAGNONI	6
PESSION	7	LANZA	6.5
BROLLO	7	PANI	6.5
SOGLIANI	6	MORETTO	6
(90' Volpone)	s.v.	ROTA	6.5
LENZONI	6	SOMMARUGA	6
SPAGNOLI	5.5	(87' Arnerio)	s.v.
SPINELLI	4.5	ROANO	6.5
GALBIATI	5	(75' Chevanti)	6
LUNARDON	4.5	SONCINI	6
		(90' Calò)	s.v.
		PANELLA	6
All. BENEDETTI	6	All. CAPRA	6

Arbitro: ZANICHELLI 5

Reti: nessuna
Ammoniti: Galbiati, Brollo, Fagnoni, Pani, Sogliani
Espulsi: nessuno
Spettatori: circa cento
Terreno: in buone condizioni

TELEGRAMMI

■ **SCI ALPINISMO.** Ad Andorra, la giovane Chiara (Corrado Gex) si è classificata al secondo posto nella categoria Espoir nella prova di Coppa Europa, mentre Jean Pellissier è giunto ottavo. A Mondovì, nella «Tre Rifugi», la coppia dell'Esercito Invernizzi e Favre si è aggiudicata il titolo italiano a tecnica libera, mentre a Santa Caterina Valfurva Gloriana Pellissier il duo Brunod-Reichegger hanno vinto la Coppa Italia a tecnica classica.

■ Vittoria Pasquini (Sci club Cervino) e Mattia Bonin (Sci club Pila) hanno vinto a Pila un gigante riservato alla categoria cuccioli, al quale hanno preso il via circa 150 concorrenti. Monica Cilenti e Luca Lioro, entrambi dello Sci club Gressoney Monte Rosa hanno vinto sulla pista «Punta Jolanda» di Gressoney lo slalom speciale per la categoria allievi.

■ **CALCIO.** Pareggio della capolista Cogne Aosta Giorgio Elter nel derby con il Roisan (1-1). Gli altri risultati: Vischese-Aglié 0-1, Villeneuve-Chambave 2-1, Pont Donnaz-Colleretto 3-2, Valle del Lys-Quart 3-1, Foglizzese-San Grato 2-1 e Burolo-Settimo Vittone 0-3.

■ **BOCCE.** Il Carreau si è aggiudicato la fase regionale del campionato italiano per società di serie C. I gialloneri hanno sconfitto in finale, il punteggio di 8-2, il Nus.

■ A Brembrate (Bg), nella terza tappa del Trofeo Frigerio, Marie Claire Berthod (Calvesi) ha concluso 3° posto la gara di marcia della categoria ragazzi, mentre Erica Motta (Calvesi) è giunta 7ª tra le cadette con il nuovo parsonale.

■ **PALLAMANO.** Nella terza partita dei play off per la promozione in A2, la Pallamano Valléa d'Aoste ha pareggiato 25-25 contro il Città Giardino di Torino.

■ Successo del Cogne Acciai Carrefour sul Nus/Fénis Tour Ronde nel derby valdostano del campionato di serie C femminile. Nel settore maschile, l'Olimpia ha vinto al tie-break in trasferta tro il Carmagnola.

■ **FEMMINILE.** Nulla fare per il Sarre Chesallet nella sfida con la Beinaschese nel campionato di serie C. La squadra di Mirco Menegatti è stata sconfitta con il punteggio di 65-49. Miglior realizzatrice è stata Fabiola Martina, con 21 punti.

IN GARA I «RAGAZZI»

Allo Sci club Pila il Trofeo Burago Gressoney

GRESSONEY. Marta Barozzi (Sc Gressoney) e Mirko Vastarini (Sc Val d'Ayas) hanno vinto sulla pista «Punta Jolanda» di Gressoney, lo slalom speciale organizzato dallo Sci Club Gressoney Monte Rosa e valido per il Trofeo «Burago». Alla regionale riservata alla categoria Ragazzi, hanno partecipato 169 atleti; il Trofeo è andato allo Sci club Pila.

In campo maschile Vastarini si è aggiudicato la prova precedendo di 25 centesimi Simone Adriano (Sc Courmayeur) e di centesimi Alessandro Caruso (Sc Cervino/Valtournenche). Al 4° e 5° posto Tommaso Nogara (Club Ski Pro 2001), a 1"05, e Luca Xausa (Sc Courmayeur) a 1"73. In campo femminile Marta Barozzi (Sc Gressoney Monte Rosa), non ha avuto avversarie. Seconda Valentina Di Marti (Sc Granta Parey) a 5"06, bronzo a Giorgia Agnusdei (Sc Pila) a 5"71. Più Alessandra Verri (Sc Crammont) e Beatrice Davisod (Sc Pila). [r. s.]

RACCOLTI 7350 EURO. ALLE GARE DI SLALOM GIGANTE E SNOWBOARD HANNO PARTECIPATO 350 ATLETI

Sulla neve di La Thuile ha vinto la solidarietà

Grande successo della settima edizione di «Diamo una mano Telefono azzurro»

LA THUILE

Grande successo come nelle previsioni negli auspici degli organizzatori per l'edizione 2002 di «Diamo una mano Telefono azzurro», competizione sciistica dedicata alla beneficenza a favore di una organizzazione «Telefono azzurro» che lotta contro i maltrattamenti ai minori.

Alla gara, giunta quest'anno alla settima edizione, hanno partecipato concorrenti, che ha fruttato una somma pari a 7350 euro frutto delle quote di iscrizione (21 euro ciascuno) dei partecipanti).

La somma raccolta in questa edizione va a arricchire un «bottino» 100 mila euro già messi da parte con le altre sei edizioni.

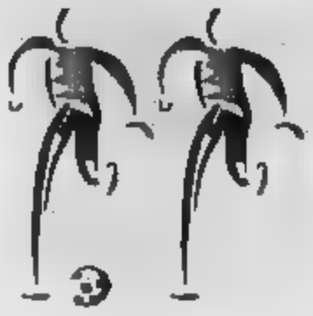
La manifestazione, disputata sulle nevi di La Thuile, prevedeva una prova di slalom gigante e una di discesa in snowboard per gli di questa specialità emergente.

Madrina della manifestazione l'aostana SoniaViérin, azzurra sia in Coppa del Mondo sia ai Giochi Olimpici di Salt Lake City. Tanti i vincitori nelle differenti categorie e dalle due specialità.

Snowboard. Giorgio Ciancalconi (cuccioli); Raffaella Brutto (ragazze/allieve, miglior tempo assoluto del settore femminile); Alessandro D'Orzo (ragazzi/allievi); Samuele Carolo (junior/giovani); Katia Capuzzo e Paolo Orelller (senior); Nadia Bionaz e Fabrizio Fava (master, miglior tempo assoluto della gara).

Slalom gigante. Il miglior tempo stato appannaggio, di Sonia Viérin mentre tra gli uomini il tempo migliore lo ha fatto registrare Ivan Cavallino, della migliore prestazione nella categoria maestri e punteggiati Fisi. Gli altri vincitori: Flavia Gubernati e Andrea Fossati (super baby); Annie Bieler e Filippo Ecclesia (baby); Tania Jacquemod e Federico Tognetto (cuccioli); Chantal Ferrari (ragazze); Lorenzo Bassi (ragazzi); Federica Barailler (allieve); Laurent Praz (allievi); Sara Protto e Ivan Cavallino (giovani); Luciano Delgrande (master B); Danila D'Alessandro (master A); Franco Dalla Valle (master A); Grazia Pavoni e Luigi Vauterin (senior). [a. c.]

Sonia Viérin è stata la madrina del gigante di La Thuile di Telefono Azzurro



Definite le squadre che prenderanno parte alle fasi decisive del torneo di calcio a cinque

Il Claudesport entra nei quarti di finale

Antivideo e Centro Bevande qualificate per un soffio

Sono stati decisi i quarti di finale del Claudesport. Saranno Gelati Sanson-Antivideo, Icam-D&D, Snooker Alpimatic-Team Project, Pianeta Luce-Centro Bevande VdA.

A eccezione dei campioni uscenti dell'Icam Costruzioni e dello Snooker Alpimatic, le altre squadre hanno dovuto faticare per passare il turno, prima fra tutte l'Antivideo Giochi che dopo un girone vinto alla grande è stata messa alle corde dall'Osteria delle Alpi, che esce così a testa alta dal torneo. In questo confronto, nel ritorno degli ottavi la squadra del record ha superato gli avversari per 3-2 (stesso punteggio all'andata) e si è una volta di più affidata al bomber David Grosso, autore di una doppietta. L'altra rete porta la firma di Enrico Saccavino, mentre per i mai domi sconfitti è andato a segno 2 volte Adriano Petey. Grosso e compagni dovranno ora tornare ai loro livelli per avere ragione del Gelati Sanson, che dopo la vittoria nell'andata ha di nuovo regalato l'Antares per 5-3 (2 reti di Grigoletto, 2 di Ciccarelli, Concio e Masoni).

Ha rischiato grosso anche il Centro Bevande VdA, che dopo la vittoria casalinga dell'andata (3-2), non è andato oltre l'1-1 con l'Edilvi Costruzioni, che si è dimostrata una outsider pericolosa. Di Joel Béthaz e di Giovanni Signorini le reti. Passa il turno il Team Project Sport contro il Val Pavé, grazie al 3-3 rimediato nella seconda partita, dopo aver sofferto all'andata (4-3). La forte cannoniere Emeric Danna (2) e di Luca Terzoni le marcature per i vittoriosi, mentre per gli sconfitti hanno siglato Gianluca D'Introno, Marco Riccardi e Rocco Tiano.

Dopo il 3-3 dell'andata, accede ai quarti anche il Pianeta Luce grazie al 3-1 su La Fondiaria Assicu- Nus con le reti di Rossano Balagna, Livio Balbis e Mauro Vi-, Roberto Paoloni il gol della bandiera per gli sconfitti. Tutto facile invece per le altre promosse. Lo Snooker Alpimatic, forte del 7-2 dell'andata, ha regolato con un netto 4-0 l'Old Distillery Pub Valser (tripletta Varamo e rete di Mouhoubi), l'Icam (10-3 nel primo incontro) si è accontentato un 3-0 sul Cavallo Autogrù (2 gol Stefano Soravalle e 1 Stefano Ajmone), mentre il Decorazioni ha avuto la meglio per 7-3 sul Bar Cavallo Bianco (8-8 all'andata). Per i vincitori a segno Alleyson (2), Boldini, Di Miceli, Fonte, Mormile e Telesforo.

La squadra del Val Pavè Giv Trasporti è uscita a testa alta dagli ottavi di finale dopo il confronto con il Team Project Sport

La Valair, compagine eliminata nei sedicesimi di finale del torneo per mano dell'Edilvi Costruzioni

Il programma dell'andata dei quarti (campo Monfleuri). Venerdì 15 marzo: ore 21,30 Icam Costruzioni-D&D Decorazioni, 22,30 Sì Gelati Sanson-Antivideo Giochi. Sabato: ore 20 Snooker Alpimatic-Team Project Sport, ore 21 Pianeta Luce-Centro Bevande VdA.

I risultati: Team Project Sport-Val Pavè Giv Trasporti 4-3, Pianeta Luce-La Fondiaria Assic. Nus 3-3, Centro Bevande VdA-Edilvi Costruzioni 3-2, Sì Gelati Sanson-Antares 4-2, Antivideo Giochi-Osteria delle Alpi 3-2, Snooker Alpimatic-Old Distillery Pub Valser 7-2, D&D Decorazioni-Bar Cavallo Bianco 8-8, Icam Costruzioni-Cavallo Autogrù 10-3.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo) 2, reti, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 51, Emeric Danna (Team Project) 46, Paolo Soravalle (Musica Ricordi) 43, Joel Béthaz (Centro Bevande) 42, Frederick Canu (Mg) 41, Karim Akanour (Sporting) 39, Hassan El Mountassir (Centro Bevande 38), Dario Vitale (Osteria delle Alpi) 33, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 32.

Un'azione della partita tra Antivideo e Val Pavé Giv Trasporti nella regular season

La formazione della Parapharmacia, eliminata nei sedicesimi di finale dal Bar Cavallo Bianco

L'usato della settimana

GOLF 1.8 GTI
5 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals !
€ 16.000,00

Audi S3
Anno 1999
Nero
Climatizzatore
Caricatore CD
23.200,00

OFFERTA SPECIALE!!!
GARANZIA 1 ANNO E VOLTURA INCLUSE !
* Offerta valida solo per queste otto vetture

Audi A6 2.8 Quattro
Anno 1998
Argento
Full Optionals!
€ 19.000,00

Skoda Felicia SW 1.9
Diesel
Anno 1998
Verde metal
€ 5.500,00

Subaru Impreza SW 4X4
Anno 1996
Argento
Climatizzatore
€ 9.300,00

GOLF Variant 1.6 105 CV
Del 12/2000
Argento
Km 24.000
Full Optionals !
15.000,00

POLO 1.4 75 CV
Del 11/2001
Blu scuro
Km 4.000
Climatizzatore
4 airbagh
€11.300,00

GOLF Variant TDI 110 CV
Blu scuro
Km 71.000
Full Optionals !
14.500,00

Alpicar
per la Valle d'Aosta
C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

VOLLEY A1, PARTONO I PLAY-OFF ■ PER I PIEMONTESI SI RIPETE L'ETERNA SFIDA CON IL MAXICONO. DOPO UNA PALLONATA ALL'OCCHIO E' IN DUBBIO IL CENTRALE MASTRANGELO

Noicom Brebanca, l'ora della verità

Stasera a Cuneo c'è Parma: comincia la volata scudetto

Luca Ferrua

CUNEO

Gli sportivi [redacted] scaramantici fino all'eccesso, ripetono gesti e [redacted] prima di ogni partita e cercan[redacted] segni positivi. Cuneo stasera (20,30) contro il Maxicono Parma si gioca un pezzo di stagione, un'annata sicuramente già vincente dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev, [redacted] si [redacted] i play-off contano più di tutto, sono l'ultimo atto della stagione [redacted] lasciano il segno. Nella [redacted] dei presagi [redacted] dei segni premonitori sull'asse Piemonte-Emilia in molti vedono indicazioni [redacted] fitta della Juventus a Parma, in una sfida decisiva in chiave scudetto, altri, i più attenti alla gastronomia, esultano per il Castelmagno, re dei formaggi cuneesi, capace di battere ai campionati mondiali [redacted] Wisconsin il Parmigiano reggiano.

Sono sintomi di un prepartita agitato tra due squadre che non meritano [redacted] fermarsi nei quarti [redacted] finale come [redacted] dimostrato andando a giocarsi la finale di Coppa Italia dopo aver eliminato Treviso, Modena e Macerata, insomma tutto il meglio della pallavolo italiana. Per Cuneo la tensione è alta, Sartoretti e compagni sono obbligati a vincere, infatti in caso di sconfitta sarebbe un'impresa disperata andare a cercare riscatto nelle gare di giovedì e sabato sul campo emiliano. Ma pure in casa Maxicono [redacted] si scherza, Dineikine e soci prima [redacted] clamorosa affermazione [redacted] martedì [redacted] a Cuneo [redacted] avevano racimolato neppure un set contro i piemontesi e se la Noicom riuscisse a ristabilire le distanze tornerebbe ad avere il vantaggio psicologico della squadra più forte.

E' una delle [redacted] più incerte [redacted]ei quarti [redacted] finale, l'unica sicurezza è nello spettacolo garantito a cominciare dal duello tra i palleggiatori della Nazionale, Fefè De Giorgi e Valerio Vermiglio. Gli opposti rappresentano [redacted] diversi di vivere il volley: lo spettacolo tecnico firmato da Andrea Sartoretti e lo strapotere fisico dei 216 centimetri (22 in più [redacted] Sarto) del russo Stanislav Dineikine. Ex sovietico anche il più forte degli schiacciatori parmensi, Igor Chulepov, in diagonale con l'ingegnere e capitano della squadra [redacted] Aiello. Cuneo risponde con Sandor Kantor - magiaro oggetto del desiderio degli emilian[redacted] - e Cristian Casoli. Al centro il Maxicono [redacted] Luca T[redacted] - [redacted] di aver scippato il posto da titolare in azzurro a Gigi Mastrangelo (in dubbio per una botta all'occhio) - e Salvador, mentre Cuneo risponde [redacted] super Mastro e Maikel Cardona, ma in panchina è pronto Igor Omrcen, uno che potrebbe giocare tranquillamente da titolare come d'altra parte il terzo schiac[redacted] Tuomas Sammelvuo. [redacted] con le sfide serrate [redacted] play-off avere la panchina lunga sarà molto utile.

«Possiamo farcela - dice il presidente Ezio Barroero -, per [redacted] gara così importante abbiamo bisogno di un superpubblico». A sognare una giornata speciale è il libero Pietro Rinaldi, [redacted] di turno oggi compie 30 anni.

Il presidente Barroero chiede l'aiuto del «super pubblico» Il libero Pietro Rinaldi oggi compie 30 anni

A sinistra, un muro di Kantor e Cardona, sopra il pubblico a cui si appella il presidente

BASKET A1: TREVISO ANCORA TROPPO FORTE, MA LA SCONFITTA NON PREGIUDICA L'OBIETTIVO SALVEZZA

La Lauretana s'inchina alla Benetton

Niccolai legge il comunicato Giba

BIELLA

Biella ammazza-grandi? Non con Treviso. Chi sperava in una ripetizione del copione già visto con Kinder e Skipper, ha invece visto una compagine di alto livello gettare in campo tutta la rabbia per l'ultimo match [redacted] Eurolega perso a Barcellona di un soffio. La Lauretana [redacted] incassato così una [redacted]ora sconfitta (99-79)con un divario di 20 punti che si sta tutto [redacted] non solo per l'evidente differenza di tasso tecnico [redacted] le due compagini.

«I mariti della Benetton [redacted] indiscutibili, ma noi abbiamo commesso parecchi errori - commenta coach Alessandro Ramagli -. Mi riferisco alle tante palle perse, molte delle quali "regalate" e alla scarsa convinzione in difesa. Sono consapevole che, contro la Benetton, nelle azioni di pick and roll se raddoppi su Edney rischi di prendere canestro da Garbajosa. [redacted] non ci provi [redacted] determinazione, se non fai quel famoso "passo avanti", con Treviso il rischio di prendere un canestro diventa certezza. E così è stato».

Il match è rimasto in equilibrio per una manciata di minuti, fino al 14 pari. Poi [redacted] classe di un gruppo che [redacted] leva sul «folletto» Edney e su un squadriglia di pivot-anomali dalla grande mobilità (sul nome del [redacted] Tskitishvili, classe '83 per 212 cm, il g.m. Atripaldi aveva lavorato parecchio in estate proprio grazie [redacted] buoni rapporti [redacted] Treviso; ora il ragazzo [redacted] talento cristallino è già in orbita Nba), ha preso il largo. Nel mezzo, in particolare i primi due tempi, anche la coppia arbitrale ci ha messo del [redacted] con una simile differenza di valori in campo era difficile arbitrare male, ma Giansanti e Nardecchia ci sono riusciti.

La sconfitta [redacted] la Benetton comunque non pregiudica il cammino dei biellesi verso la salvezza, anche perché la «cenerentola» Imola ha perso sul parquet di Verona rendendo tutto più facile anche se non ancora [redacted]. Da registrare infine il comunicato del sindacato giocatori Giba, letto ai microfoni prima del match da Andrea Nicolai in difesa degli atleti italiani e a sostegno di un intervento che disciplini la «giungla» del libero mercato. [d. p.]

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it
SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, [redacted] bagno, soffitta e terrazzo di 16 mq c.a. Ristrutturato. Euro 115.785
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 18 mq ca. Da ristrutturare. Euro 155.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, ripostiglio e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 12[redacted]15
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine. Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 90 mq ca. occupato. Ottimo per investimento. Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.i.
Via Montenotte 27r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Via Grassi - A [redacted] mt [redacted] - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato. Euro 100.709
[redacted] Centro - [redacted] Settembre - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. Euro 215.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso [redacted] sala, 3 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso. Euro 233.000
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato. Euro 238.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - [redacted]
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it
SAVONA C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con [redacted] composto da: ingresso, 2 [redacted] cucina, [redacted], bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 216.911
[redacted] C.so V. Veneto - Alloggio [redacted] ingresso e sala, [redacted] ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. Marasso - semindipendente di 90 mq ca. [redacted] 2 piani con giardino. Euro 41.316
[redacted] - Semindipendente in zona [redacted] e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 2 [redacted], sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 6 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO [redacted] s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it
LOANO centrale - A 180 mt dal mare, ingresso, [redacted] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente arredato. Euro 140.993
BORGHETTO S.S. - A 5 mt [redacted] mare, bilocale di [redacted] mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel [redacted] posto auto condominiale privato. Euro 133.762
P[redacted]RA L. - confine con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne [redacted]. Euro 232.406
[redacted] - In palazzina a 250 mt [redacted] mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. Euro 134.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it
TORRE DEL MARE - Villa di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattative Riservate.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso e corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box. Euro 98.126
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo. Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina. Euro 154.937

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.506 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 [redacted] Euro 126.532
[redacted] - 2 locali in [redacted] con [redacted] angolare. Box auto. A 50 mt dal [redacted] Euro [redacted]
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso. Euro 165.266
ALBENGA - A 50 mt [redacted] mare, bilocale ideale come casa vacanza. Euro [redacted]
[redacted] - [redacted] centralissimo e comodo [redacted] e ascensore. Euro 154.937

[redacted]
per la [redacted] di [redacted]
[redacted] s.a.s.
[redacted] (SV) Via [redacted] ignoto, [redacted]
[redacted] 0182.642.594 - [redacted]

Affiliato: STUDIO ANDORA d.i.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683621 [redacted]mail: svhs6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto auto. Ottimo stato. Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 113.620
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato. Euro 170.985
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione. Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, [redacted] - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto. Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti alla veneziana. Euro 144.607
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio. Euro 113.620

KIRON FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50B
[redacted] MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma.

CUNEO E PROVINCIA

GUIGLIA: Tel. 0185 262.220.
A beautiful mind. (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0185. 230530 (www.delaville.it).
culturelle: cinema e
21,15 verrà proiettato il film *Apocalypse Redux*. Alle 19 *Parola e utopia*.

DES GUIDES: Tel. 0185 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0185 748.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CONGRESSI: Tel. 0185 841.206.
CHIUSO

MONTE Tel. 0185 841.206
CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
CHIUSO

ARCOBALENO: Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
Monsters & Company (ore 20)
Kate & Leopold (ore 21,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it)
A beautiful mind (ore 20)
Videocq (ore 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BORGO: Tel. 0125 641 480
Killing me softly (ore 20, 22,15)

PO: Tel. 0125 641.571
Amnesia (ore 20,10, 22.30)

PIEMONTE

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Amnesia
Orario: 22,30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **A beautiful mind**
Orario: 19.45; 22.30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Michiamo Sam**
Orario: 19,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Gosford Park**
Orario: 19,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

LE
Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.325.
OGGI RIPOSO.

FELIX
Inf. Tel 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Streghe verso Nord, di G. Veronesi (Italia). Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Tel 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

BORGHERESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.844.
Alle ore 21 **Erano tutti miei figli**, di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Regia di Cesare Lievi.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Un Km da Street, di B. Yglesias.
Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso libero.

PARROCCHIALE.

ZUZZETTI. Inf. Tel. 0161-405.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
La cena dei cretini, di F. Veber. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso libero.

GRAN. Inf. Tel. 0161-626.500

GIOVANNA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare, 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 19,50; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 531.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il matrimonio** e **In crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **AQ.** Or.: 15,30; 16,50; 22.
CENTRALE Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via G. 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. .41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto, tel. 817.94.93. **Videocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pazz V.M. 14.** Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 15. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **In chatan dimanche.** Or.: 20,15. **La maitresse en maillot.** Or.: 22,15.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FRESCOT piazza Giulio bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
VILLAGE Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Baccarini 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **O-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi mente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; .
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
Monsters & Co.
Or.: 20,20. 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.025.
A beautiful mind
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e gratis.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

EL. Tel. 0321 - 624 158
Amnesia
Or.: 20.10. 22.30. Fer. fest. e : € 6.71/4.55, mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. 0321-405484.
Iris
Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 5/6. Mar. fer. € 4.00.

ORNAVASSO
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21. Ing.: € 5.10; ridotti € 3.10.

ARONA
SAN CARLO. Info. 0322-240 566
Oggi
Or.: 21. Ingr.: € 5.20 - 3.10.

BELLINZAGO
VARDONI.
OGGI RIPOSO
Or. 15, 21. Ingresso: L. 10.000 e 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Oggi riposo. Or.: 20; 22.15
Ingr. €6.50; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Le fate ignoranti. Cinéforum. Or.: 21
Ing.: €5.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Monster & Co.
Or. 20.15, 22.15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
I 13 spettri. Ore: 20,15; 22.15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

CASTELLETTO TICINO
Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO.
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

GALLARATE
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 295 per info, or. e prez. ven. 18,30-21.30, sab./dom. 14,30-21.30.
Alì, con Will Smith.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Gosford Park.
Or.: 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. , sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom
Or.: 20. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Or.: 20. 22.40. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amnesia.
Or.: 20.10; 22.50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Killing me softly.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 20.10; 22.40. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sera e sab. pom. € 5.
Crossroads - Le strade della vita.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO
TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Il dottor Stranamore (Rass., ingr. gratuito).
Or.: 21. Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00.

BESOZZO
S. PELLICO. T. e segr. t. 0331-777 122
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Fer. e fes. € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.
A beautiful mind.
su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
Monster & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
14,30; 16,30; 20; 22.

CRATORIO
Tel. 338 1632.675.
OGGI RIPOSO.
14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Lucky break (Cinéforum), or.: 21.15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.15.40.
Lucky Break (cinéforum)
Ore: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 904.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 904.
era & Co.
Informazioni orari su segreteria .

RITARDI

BARI	74	17	53	76	
	104	99	99	69	60
	43	75		65	
	73	61	53	52	50
	25		16		
	64	62	48	46	43
GENOVA	15	10	57	33	29
	76	69	66	62	59
MILANO	41	8	27	89	73
	99	76	63	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	70
	79	78	61	60	55
	75	23	80	37	53
	74	68	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	76	72
	48	17	6	12	57
	93	62	59	53	50
VENEZIA	41	62	7	76	87
	91	69	62	56	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di TORINO. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

69-1	69-62	69-4	69-17	69-70
69-48	69-74	69-87	69-86	69-44
69-11	69-31	69-51	69-8	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35		69-43	69-90
69-14	69-82	69-56	69-20	69-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (5); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di :

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59		62-66
62-68	62-74	62-77	62-80	62-82
62-84	62-85	62-87	62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambove fermo da giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

SUPER ENALOTTO - AL
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con 8 basi - basi fisse prese 1 ad 1 = 35 - 48 - 64 - 78 - varianti = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO 2006: [illegible] IL PROBLEMA DEI SITI SI [illegible] LLO DEI FINANZIAM[illegible]

Bob e curling in pillole

Bob

1. La lunghezza della pista è di 1335 metri (la gara è valida anche se il bob giunge al traguardo capovolto ma a condizione che l'equipaggio sia ancora all'interno dell'abitacolo)
2. Le corse di bob iniziano con una breve spinta lungo una pendenza del 2%
3. Dopo 15 metri il bob attraversa la linea di partenza facendo scattare un fotocellula e il cronometraggio
4. La pendenza della discesa aumenta dopo i primi 50 metri e prima che l'ultimo atleta (il frenatore) salti a bordo il bob raggiunge i 35-40 km/h
5. Nella discesa il bob può raggiungere punte di velocità di 145 km/h

Curling

1. Il campo di gioco è lungo 44,5 metri
2. I componenti principali dell'attrezzatura sono la «stone», il blocco di granito levigato e pesante 19 kg e la «scopa» usata per lisciare il ghiaccio sul percorso della stone
3. La squadra di curling si compone di 4 giocatori: lead, secondo, vice capitano, capitano
4. Ogni giocatore, alternandosi con un giocatore avversario, lancia due stone in ognuno dei dieci tempi (end) in cui è suddivisa una partita
5. Vengono quindi lanciate 16 stone per ogni end, 160 ogni partita; vince la squadra che, nell'arco dei dieci end, ha piazzato più stone vicino al centro (un po' come avviene il gioco delle bocce)

Il bob a San Sicario curling a Pinerolo

Il problema-amianto nella zona di Jouvenceaux ha obbligato il Toroc a spostare l'«ottovolante» di ghiaccio nella frazione di Cesana
«A Sauze d'Oulx non avevamo più garanzie sui costi e sui tempi»

Claudio Giacchino

Sauze Oulx, addio alla p[illegible] bob. La conferma ufficiale viene dal Toroc, la macchina organizzativa [illegible] Olimpiadi: l'ottovolante di ghiaccio si snoderà lungo [illegible] pendio che costeggia la strada per San Sicario, in località Pariol-Grenier e di Cesana.

Lo spostamento è stato deciso dopo che nella zona originariamente indicata ideale per ospitare la pista, tra Jouvenceaux e la frazione San Marco di Oulx, erano state trovate nel terreno, in profondità, tracce di amianto. Ovviamente, la decisione non farà piacere a Sauze e Oulx. «Però i sindaci dei [illegible] passi - ha detto Castellani, [illegible] nocchiero [illegible] Toroc - hanno capito la situazione e, pur enormemente delusi, hanno accolto la notizia con grande sensibilità. Li abbiamo informati la settimana scorsa, era giusto sapessero per primi. Purtroppo, non [illegible] stato possibile lasciare la pista nel luogo scelto, troppo complesso gestire un cantiere in cui si sarebbe dovuto rimuovere grandissima quantità [illegible]. Non avremmo avuto nessuna garanzia sulla durata dei lavori, [illegible] nell'organizzazione delle Olimpiadi giàt[illegible] non si rispettano le scadenze, guai se va perduto anche solo [illegible] giorno. Inoltre, costruire la pista [illegible] Sauze dopo aver bonificato l'area avrebbe fatto crescere vertiginosamente i costi, sarebbero raddoppiati».

La pista, secondo il progetto elaborato dall'Agenzia olimpica presieduta da Domenico Arcidiacono, costa attorno ai 35 milioni di euro. «Per farla a Sauze avremmo dovuto sborsare sui 70 milioni [illegible] precisato Castellani.

Alla scelta alternativa del pendio che costeggia la strada per San Sicario, il Toroc è giunto dopo che gli esperti avevan[illegible] tenzinto: «E' la zona migliore, la pendenza è ottimale, con[illegible] ottimali sono l'esposizione al sole, le [illegible] planeggianti dove attuare la partenza del tracciato. [illegible] sito gode di buona visibilità e accessi comodi». L'ottovolante avrà un dislivello di 140 metri, sarà più alta di quella di sauze essendo [illegible] partenza [illegible] a quota 1700 metri [illegible] l'Agenzia dovrà far rifare il progetto e poi appaltare i lavori. I tempi sono stretti, la pista dovrà funzionare nell'inverno 2004-2005, in modo da essere collaudata in vista dei Giochi della stagione successiva.

Ha concluso Castellani: «Siamo contenti di aver risolto questo grosso contrattempo in maniera molto rapida e tutto sommato credo anche indolore: certo, spince per Sauze e Oulx, però non dimentichiamo che il bob e lo slittino rimangono sempre nell'alta Val Susa, vicino alla destinazione originaria».

Oltre alla pista, è stato deciso un altro spostamento, riguarda [illegible] curling, la cenerentola dei Giochi, a Salt Lake City ha richiamato un manipolo di spettatori. Il torneo delle «bocce con scopino sul ghiaccio» non si disputerà più nello stadio di corso Tazzoli ma in quello di Pinerolo dove avrebbe dovuto svolgersi il campionato di hockey femminile che è [illegible] trasferito in [illegible] Tazzoli perché, secondo il Cio, interessa maggiormente. «L'inversione è stata decisa in accordo [illegible] i dirigenti della federazione degli sport del ghiaccio». Protestano i rari appassionati di curling: «Sia[illegible] già poco visti, se ci decentrano chi verrà a vedere le partite? I nostri dirigenti sono degli incompetenti, vogliono suicidare questo sport altro che lanciarlo».

La pista per il bob sarà costruita a Cesana, in località Pariol, poco distante da dove sorgeranno stadio e pista di biathlon

Villaggi olimpici

Mancano i soldi degli sponsor

La decisione di spostare bob e curling è stata presa durante il consiglio d'amministrazione del Toroc svoltosi al Lingotto. vi ha partecipato anche Giuseppe Petrucci, presidente del Coni. Alla fine, un cronista gli ha domandato «E' vero che il Coni è preoccupato, che lei teme che l'organizzazione sia in ritardo sulla tabella di marcia?» La risposta, tra il seccato e l'ironico: «Chiedetelo a Castellani».

E Castellani ha risposto, anch'egli seccato: «Di nuovo salta fuori questa storia assurda dei ritardi. Sono sorpreso che continuino a circolare simili voci, sono totalmente, e ripeto, totalmente, prive di fondamento. Chi le mette in giro non rende un servizio al paese, fare brutta figura all'Italia, il nostro piano generale dei lavori contempla precise scadenze, le stiamo rispettando. Il piano è stato concordato con il Cio e anche nell'ultima ispezione mesi fa i controllori del Comitato olimpico internazionale s'erano complimentati noi. Sinché il Cio accende luce rossa e ci bacchetta accusandoci di essere in ritardo io non mi preoccupo. Per il momento, che se non possiamo perdere un giorno, stiamo agendo bene, il fatto che nel giro di un mese e mezzo [illegible] risolto l'imprevisto della pista del bob significa che il Toroc sta lavorando bene, è in grado di reagire alla grande alle emergenze. E, qui al 2005, emergenze dovremo affrontarne altre, è normale nell'organizzazione di un evento colossale come i Giochi».

Un altro problema [illegible] i soldi. Per finanziare la costruzione dei Villaggi olimpici a Torino e i due montani di Bardonecchia e del Sestriere. La spesa prevista è [illegible] 325 milioni di euro, il finanziamento pubblico lascia scoperti circa 75 milioni che devono arrivare dai privati. Sinora [illegible] sono stati trovati finanziatori, al nuovo direttore del marketing che succederà al dimissionario Franco Fortina il compito di reperire questi milioni. Il dirigente è stato nominato ieri, il nome verrà annunciato dopo Pasqua.

Da giorni circola la voce che Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juve, passerebbe alla guida del Toroc. Evelina Christillin, vicepresidente esecutiva della macchina organizzativa dei Giochi, ha dichiarato: «Non ci risulta, smentiamo la voce fantasiosa. Speriamo che Giraudo e la Juventus facciano altrettanto».

DANNEGGIATI DALLA CATTIVA PUBBLICITÀ E TIMOROSI DI PERDERE ANCHE IL FREE-STYLE

A togliere a Sauze d'Oulx la pista del bob è stato l'amianto trovato nei terreni

«Dateci almeno uno slalom»

Delusi e furibondi gli abitanti di Sauze d'Oulx

La polemica

Amedeo Macagno

La pista da bob sarà realizzata [illegible] più tra Oulx e Sauze d'Oulx, [illegible] a Sansicario, in località Pariol». La notizia, ieri, si è diffusa in un attimo in Val di Susa. I commenti hanno riempito la giornata. Sorride Roberto Sorra, sindaco di Cesana: «L'importante è che sia rimasta qui tra [illegible] nostre montagne. Dopo la scoperta dell'amianto tra Oulx e Sauze, dove l'ottovolante delle nevi doveva sorgere, molti pensavano che il bob migrasse in altre vallate, addirittura si era parlato della Francia. Che figura [illegible]mmo fatto! Ora sono felice, come molti miei concittadini, della decisione presa dal comitato per l'organizzazione di queste Olimpiadi [illegible] Torino 2006. La scelta di località Pariol, poco sopra Cesana, è una buona scelta».

Non la pensano così, va da sé, a Oulx o Sauze d'Oulx. Sono molti i delusi e ancora di più gli arrabbiati. A dominare è la questione dell'amianto-killer. Con [illegible] lettera appena spedita alla Regione Piemonte, l'assessore al Commercio di Sauze, Mauro Meneguzzi, chiede cosa succederà [illegible] al paese «dove, oltre ad aver compromesso alcuni eventi olimpici, la questione amianto ha danneggiato irreparabilmente l'immagine turistica del nostro paese». Parole dietro le quali si nasconderebbe la richiesta che a Sauze d'Oulx venga assegnata almeno una gara di slalom.

E ha ragione a preoccuparsi Mauro Meneguzzi perché Sauze d'Oulx, oltre a perdere il bob, potrebbe [illegible] vedere anche il free-styling. «E' [illegible] vergogna, oltre a toglierci il bob ora [illegible] dicono che la pista per il free-style è in sospeso» protesta Barbara Faure, [illegible] nazionale della spettacolare specialità olimpica, nonché nipote di Luigi Faure, grande campione valsusino [illegible] partecipò alle prime olimpiadi invernali di Chamonix nel 1924.

Molto perplessa è Evelina Bertero, primo cittadino [illegible] Oulx: «Per ora non voglio fare commenti. Sono [illegible] dispiaciuta perché [illegible] questa importante decisione non ho ricevuto notizie. Non è bello apprendere le decisioni prese [illegible] comitato da televisioni e giornali». Ed un secco no comment sull'argomento arriva anche da Roberto Faure, sindaco di Sauze d'Oulx. [illegible] la ride invece, ma con in fondo un pizzico di polemica, Alberto Bergoin, direttore della scuola di sci Sauze-Project. «E' incredibile, secondo me Pariol a Sansicario è il posto meno indicato per fare la pista da bob perché è una delle zone più calde della vallata dove vanno addirittura a svernare le volpi. Ora che ci hanno tolto il bob e, a giorni, anche il free-style, speriamo di riuscire ad ottenere almeno una gara di slalom. Ho sentito dire che l'amministrazione si sta muovendo per convincere [illegible] comitato [illegible] assegnare qui [illegible] slalom femminile, che potrebbe svolgersi sulla pista Clotes a pochi passi dal paese. Speriamo in bene!».

All'Agenzia olimpica andrà un viceprefetto

Giuseppe Amelio sostituirà Arcidiacono bersagliato dall'opposizione in Regione

[illegible]io Tropeano

Il vicedirettore unico dell'Agenzia Torino 2006 sarà il viceprefetto, Giuseppe Amelio. Niente di ufficiale, certo, anche perché nomina e incarico diventeranno operativi non appena il Parlamento avrà approvato gli emendamenti che modificano il [illegible] legge 285 che presiede la gestione e l'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali. Sul suo nome, però, c'è l'accordo degli enti locali e il benestare del governo.

«Se fosse [illegible] non ci sarebbe nessun problema», ha spiegato il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo pochi giorni fa a margine dei lavori del Consiglio regionale. Più o meno sulla stessa linea il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: «I nomi che ho sentito in queste settimane sono tutti di qualità, il problema è la rapida approvazione delle modifiche alla legge». E il governo? La scorsa settimana in molti hanno notato all'inaugurazione di un complesso edilizio dell'Atc il viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, prendere da parte il viceprefetto e parlare a lungo con lui.

Non è la prima volta che il nome di Amelio viene associato all'organizzazione dei Giochi. Quando venne istituita l'Agenzia Torino 2006, furono i Democratici di sinistra a proporre il viceprefetto per la [illegible] direttore dell'Agenzia [illegible] perché «persona di garanzia e in grado di assicurare la trasparenza». All'epoca, però, il centrodestra gli preferì Domenico Arcidiacono, direttore generale del settore Patrimonio della Regione e fedelissimo dell'allora assessore al Bilancio Angelo Burzi.

Nessuno poteva pensare che da lì a pochi mesi Arcidiacono finisse nel mirino di una serie di esposti che il consigliere regionale dei Ds, Roberto Placido, e il capogruppo dei Democratici (Costantino Giordano) avrebbero presentato alla procura della Repubblica contestando la legittimità dell'assegnazione dei lavori di ristrutturazione del secondo piano del palazzo della giunta regionale. Polemiche che portarono Ghigo a nominare una commissione d'inchiesta interna che nella relazione conclusiva segnalava l'esistenza di «irregolarità amministrative» che però non hanno comportato dolo per la Regione. Ma quella relazione, finita sul tavolo di Frattini, e la volontà del governo di intervenire direttamente nella gestione e organizzazione dei giochi hanno portato alla decisione di istituire la figura del vicedirettore unico.

Resta un problema: i tempi di approvazione da parte del Parlamento del testo di modifica della legge. Il documento preparato dal ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, è stato approvato dal Consiglio dei ministri e subito dopo depositato in Parlamento. E' [illegible] assegnato all'esame dell'ottava commissione, Ambiente e Territorio. Qui i parlamentari piemontesi di entrambi gli schieramenti sono impegnati in una lunga trattativa per ottenere un'accelerazione dell'iter di discussione.

Domenico Arcidiacono (a sin.)

Il ministro Franco Frattini

I parlamentari piemontesi impegnati a sveltire le modifiche alla legge sull'organizzazione dei giochi

Osvaldo Napoli e [illegible]ranco Stradella di Forza Italia lavorano fianco [illegible] fianco con i deputati dell'Ulivo, Giorgio Merlo e Mau[illegible] Chianale per ottenere l'esame del provvedimento in sede legislativa da parte [illegible] Commissione. Spiega Napoli: «Si tratta [illegible] uno strumento che permette di approvare quel documento senza poi passare all'esame generale da parte di tutta l'assemblea. Stiamo lavorando per trovare [illegible] massimo di unità possibile [illegible] si sono resi[illegible]». Resistenze che arrivano da Verdi e Rifondazione Comunista e che potrebbero far slittare l'approvazione del testo alla fine di luglio.

REGINA ITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri per l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia di quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne viene fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta la notte, le squadre dei vigili del fuoco lavorano senza sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della Ilva continuano a bruciare e sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma e azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a pochi centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea dei capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire potrà sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della . E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle «squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un dipendente, disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale: Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato denuncia in procura contro questa acciaieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 5#, quello c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è un rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza della "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone di sollevamento, scende poi sotterranei. Mi sono immediatamente corso a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci sono le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, a quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora un poco a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente era diventato troppo pericoloso; c'era fumo ovunque, non riuscivo più a respirare, e si vedevano le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava da ore. Forse sono saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' ». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di inquilini più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa lunedì pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo una misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche la consolazione dei residenti in Pietro Cosse. Superata la paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio e il fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io di prenderla con filosofia, così per spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia amica stanotte ha dormito per l'agitazione, io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato è un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle Scusi, la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «In effetti possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardini».

Fiduciosa che non si tratti di una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a casa, in integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solida, alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, una delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché la direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo; sono negli elettrodomestici, sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Da noi si è ricominciato a assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece la gente usciva sempre solo. E i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nell'82, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo 40 giorni di gennaio 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

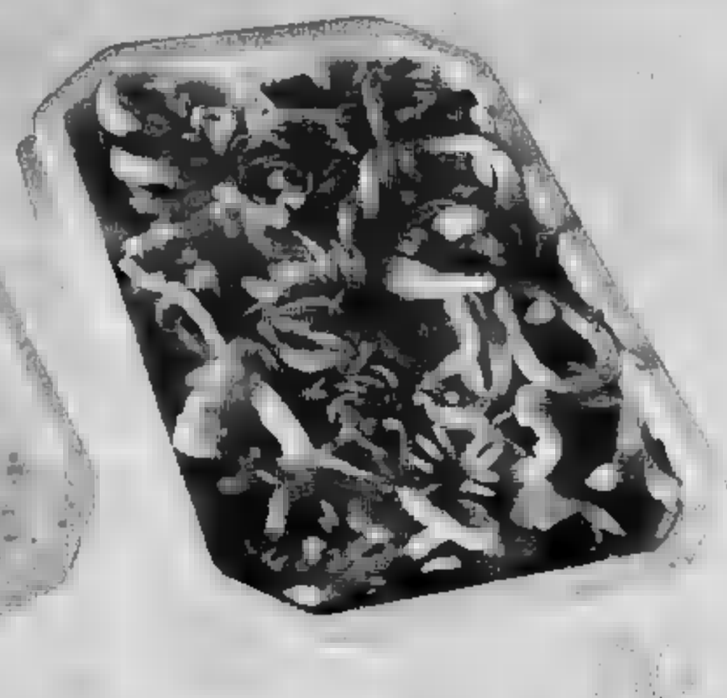
La storia della Ast è anche la storia delle siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritirarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che sono state in cassa per dieci anni».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una assemblee di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airuado, lancia un appello: «Tutte le autorità si devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi di produzione speciale che sono rimasti non legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per ritardare la ripresa della produzione.

Tutto per grigliare

€ 3,60/kg L.6.971/kg
INSALATA CAPRICCIOSA MUSSO



€ 5,60/kg L.10.843/kg
INSALATA DI MARE PESCATORA MUSSO

3,60/kg L.6.971/kg
INSALATA RUSSA MUSSO

€ 1,50 L.2.904
MOZZARELLE BOCCONCINI NOCCIOLINI - TRECCIA ABIT
250 g - € 6,00/kg (L.11.616/kg)

€ 1,50 L.2.904
ROTOLO
330g /kg (L.8.80

PASTA FRESCA MONTE
750 g - € 2,53/kg (L.4.905/kg)
€ 1,90 L.3.679

€ 9,20/kg L.17.814/kg
SALAME ROSA O CACCIATORINO CAVOUR

FOTO RAPPRESENTATIVE. OFFERTE VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE.

OFFERTA DEI TUOI CARREFOUR VALIDA DAL 26 AL 30 MARZO

Numero Verde 800-650650
carrefour.com

Burolo, Grugliasco, Nichelino
Pinerolo, Pollein (AO), Torino C.so Montecucco
Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE

NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Terni» è stato circoscritto, ma non domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo acre hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' un bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è uno dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se ne contano 118: 64 industrie classificate sotto l'articolo 8 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Terni»); 36 quelle contemplate nell'articolo 6 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico e petrolchimico «Laporte Organics Francis». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione): l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Lirix» di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e affini; sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Terni» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato prima fiammate che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche da 80 mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo a metà, avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia». «Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non gli sciatori più piccoli?».

Un lettore ci scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe il Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti sono i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, già in stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia o nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole difendere il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso ha: la acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:
«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 3 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e piazzeria (tutti!) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri),

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
ONORANZE E S[illegible]
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645
Esegue [illegible] Case di Pr[illegible] in [illegible]
[illegible] C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.8833005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, [illegible] trasporto [illegible] Mercedes, diritti comunali, [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un po' la tombola, con qualche piccola differenza, il gioco del Bingo che si è introdotto in Italia è molto sviluppato in circa 48 paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma visto la novità sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ed essere sicuri di non commettere errori che anche se non notati all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con vari progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.
Chi è la TorBingo Design?
La TorBingo Design nasce circa un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista con circa 600 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo iberico è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale del gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Casinò, anch'egli con vasta esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.
Cosa offre la TorBingo?
Questa azienda che, come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, cioè seguire del progetto all'esecuzione con i macchinari e gli allestimenti necessari, studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia; armonizzando le esigenze richieste con la funzionalità.
Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala e del bacino di utenza, ove la sala è ubicata, in poche parole questa società segue il cliente dalla nascita fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coogestione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.
Cosa vuol dire Formazione del personale?
Avere del personale altamente specializzato consente la redditività di una sala, cioè i margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe di persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.
La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e di stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si incarica di una formazione del personale potremmo dire "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha delle prerogative e sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.
Concludendo, non esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri che è certamente affidarsi a seri professionisti.
La TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

CITTÀ DI TORINO
IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 60 comma 3 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla nomina nei seguenti ENTI:

- **C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili** - 1 membro nel Collegio Sindacale;
- **Comitato Contrada di Po** - 1 membro nel Consiglio Direttivo.

In [illegible] all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

inoltre

Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. 10 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i dipendenti degli Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non inferiore a quella ricomprese nella fascia D del CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle ore 15 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio informazioni, entrambi con sede a Palazzo Civico.

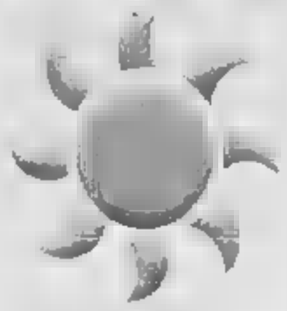
Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 15 di ogni giorno feriale escluso il sabato, all'suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) **entro le ore 12.00 del 5 aprile 2002.**
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori dei Conti delle Istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. [illegible] / 2502 / 2606
Il presente avviso e altresì riportato al seguente indirizzo internet: http://www.comune.torino.it/action_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino, 22/3/2002

IL SINDACO
[illegible]lo Chiamparino

PREVISTO

Quanto manca a: solo più settimana al mega parcheggio di via Fontanesi

I primi giorni d'aprile verrà inaugurato il nuovo parcheggio multipiano di via Fontanesi, che traversa di c.so Regina Margherita vicina all'ospedale Gradenigo. Si tratta di 370 posti auto per una struttura di cinque piani, di cui uno interrato. L'impianto sarà dotato di sistemi di sicurezza all'avanguardia «in modo tale da consentirne un utilizzo tranquillo anche da parte delle signore». I lavori sono durati circa due anni e costati tre milioni e mezzo di euro. L'inaugurazione di questa struttura, che, come assicurano all'Atm, avverrà al massimo entro Pasqua, è molto attesa in zona. Non essendoci le strisce blu, infatti, trovare posto è molto difficile.



Temperature di ieri: massima 16,4, minima 0,7 Cielo limpido, niente smog e aria fredda

Dopo il rialzo termico causato dalle correnti calde di föhn, la discesa dell'aria gelida di tramontana ha abbassato notevolmente le temperature in Piemonte e lungo le vallate alpine. In compenso il cielo è limpido e terso da nubi e smog. Non si prevedono precipitazioni prima di mercoledì specie sul basso Piemonte, ma un incremento della nuvolosità ad iniziare dall'Appennino ligure piemontese. Zero termico molto basso. Ieri giornata stupenda ma molto fredda a Torino, con 16,4° di massima, 0,7° di minima e 24% di umidità. Bella giornata l'anno scorso, con 22,3° di massima, 8,9° di minima e 45% di umidità.

Accadde 50 anni fa: muore il barcaiolo più famoso dei Murazzi

Il 26 marzo del 1952 muore un personaggio torinese molto conosciuto e amato in città, il barcaiolo Alberto Franchino che visse sessant'anni e una vita trascorsa sul fiume. Da anni gestiva un imbarcadero ai Murazzi che era stato aperto da suo padre all'inizio del secolo. Nel corso della sua lunga attività, incominciata quando era ancora ragazzino, Franchino aveva salvato coraggiosamente con la sua barca più di cento persone dall'annegamento; una dedizione al lavoro che gli era valsa fama e la riconoscenza dei torinesi. Con la sua barca aveva anche recuperato molti corpi di annegati dal fiume.

ENNESIMO APPELLO AL CAPO DELLO STATO, DEL GOVERNO, AL PREFETTO, AL SINDACO E AL QUESTORE

«Aiutateci a resistere a Porta Palazzo»

I commercianti: si è fatto molto ma qui è una guerra quotidiana

Dicono d'essere sfiniti, dopo anni di proteste e di cortei. Hanno la sensazione d'essere rimasti in pochi a resistere, nonostante tutto, ad abitare e a lavorare a Porta Palazzo. Hanno visto tanti amici fare le valigie, e raccontano di sentirsi una minoranza sopraffatta. Sono passati tanti anni, e la loro guerra quotidiana non è finita. Per combatterla hanno conquistato nuovi alleati: i palazzi si sono popolati di extracomunitari in grandissima parte onesti, e con loro si battono per fare sponda. Hanno il terrore d'essere fraintesi e scambiati per razzisti. La loro ultima iniziativa è un ennesimo documento. Tre pagine inviate al capo del governo, al capo dello Stato, ai presidenti di Camera e Senato, al prefetto, il sindaco, il questore, il ministro. «Aiutateci. Il ministro nomini un perito di sua fiducia che osservi, fotografi, e relazioni sullo stato della legalità dell'area».

Le firme sono del Coordinamento dei Comitati spontanei di Carlo Verra, del Comitato del Quadrilatero romano, degli «Ambulanti organizzati Porta Palazzo», il Comitato «Porta Palazzo Nord- Sponde Dora», il «Comitato spontaneo Aurora operatori e residenti». Nel quartiere più complesso, più ricco di sfumature di pelle e di negozi in cui si gusta il kebab, tanta strada s'è fatta negli anni, per vivere pacificamente. Raccontano mille episodi in cui si sono uniti a persone oneste di tutta la strada per allontanare gli spacciatori dai cortili, gli ubriachi e i ricettatori dagli androni, gli uomini che si aggrediscono a bottigliate. Ma la battaglia è estenuante e infinita, per quante forze dell'ordine presidino la piazza continuano a esserci episodi in cui sono aggrediti, minacciati, costretti a uno slalom costante tra gli spacciatori. Filmano, fotografano, con l'impressione che tutto sia inutile. «Qui - dice Carlo Verra - ci sono 1500 operatori commerciali, le cui aziende valgono molto meno. Vorrei lanciare un appello ai torinesi perché continuino a resistere, a lavorare e a vivere qui, a venire per acquisti, altrimenti il quartiere muore». Anna Lazzaretto, della ferramenta di via Cottolengo, dice che «Vorrei solo poter lavorare, smettere di pulire ogni mattina il sangue dei marciapiedi». Aida Cavalieri, titolare della «Nuova Bertone e Bertino» che s'apre sulla piazza nel 1912, sta cercando lavoro altrove. «Perché ho resistito fino ad ora, ma non ce la faccio più, continuano a dirmi "Tanto di qui te ne devi andare" se continuo a star qui m'ammalo». Sventolano una delibera di consiglio civico del '94, in cui i problemi erano gli stessi di oggi. Giancarlo Ballisai, psicologo, dice «Mi trasferirò, non passerò qui la mia vecchiaia, inutile sperare che gli amici vengano a trovarti se sono stufo di vivere nella paura. E dire che la piazza è magnifica, basterebbe bonificare le soffitte, impegnarsi sul serio a far pulizia». «Abbiamo chiesto lo spostino il mercato abusivo multietnico - dicono Carmine Batilde e Carmelo Lavuri -, di ricollocarlo altrove. Non vogliamo andarcene, ma chiediamo che non si dimentichino di noi, perché il nostro disagio resta forte, anche se non va più sulle prime pagine dei giornali». [g. fav.]

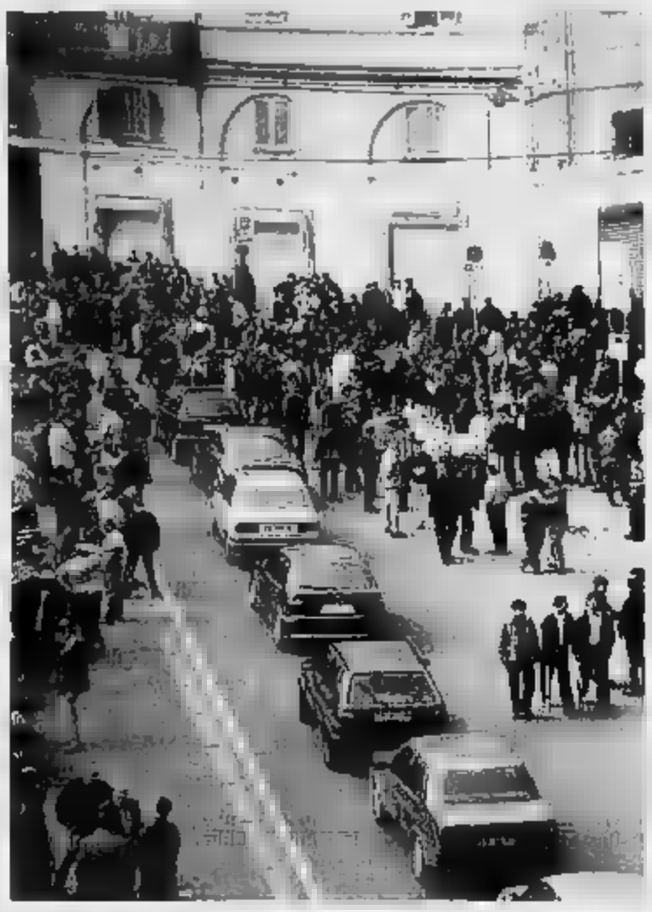
«Chi rimarrà vedrà grandi cose»

Chiamparino: il quartiere al centro di una grossa riqualificazione

Sergio Chiamparino, il sindaco, dice che «le lamentele sono giuste, i fatti narrati sono veri, anche se magari un po' enfatizzati. Ma non ammetto si dica che non si è fatto nulla». Anzi. Porta Palazzo, ricorda, è al centro di un importante programma di riqualificazione. Paccate di miliardi per cambiar faccia al quartiere, che, se ancora non l'hanno dato, presto daranno frutto. La fatica degli abitanti è comprensibile, ma chi resterà vedrà grandi cose.

«Lo so, so tutto, so cosa lamentano», dice, ma molto s'è fatto, e molto è in corso. Non è solo «da Ricciarelli a Borgo Dora». Le energie profuse sono tante, e il sindaco mette in fila gli interventi: «Abbiamo inaugurato il mercato dei contadini, sono iniziati i lavori per il mercato alimentare e la costruzione della piramide di Fuksas, sta per partire la ripavimentazione di Borgo Dora con il rifacimento del ponte. Stiamo completando il recupero del canale dei Molassi e di piazza del Maglio, dove si sono anche ultimando l'assegnazione dei loft. Stiamo finendo il recupero della ex caserma dei vigili del fuoco, mesi fa è arrivato il commissariato di polizia».

Dicono i residenti che, per carità, Porta Palazzo non è mai stata la Svizzera «ma una volta c'erano i truffatori con le tre campanelle; c'era il male, ma i delinquenti svicolavano, si nascondevano, erano minoranza. Oggi la minoranza siamo noi, che dobbiamo aver paura nel chiedere il permesso di andare a casa». Chiamparino dice che «ahimé, non c'è niente di nuovo, che a Porta Palazzo ci siano dei problemi non c'è dubbio. Però, quello che capita in piazza della Repubblica è simile a ciò che accade in quartieri con quelle caratteristiche, in altre città. Resta e resterà un'area complicata: se è stata sempre una zona difficile, più difficile è oggi far fronte alla nuova immigrazione, che porta persone di pelle, religione e di lingua diverse». Insomma bisogna aver pazienza, e molte cose cambieranno.



Una tipica giornata di viavai in piazza della Repubblica e le risse, purtroppo, non sono rare

BIANCA & NERA

FARMACIE DI TURNO. ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **NOTTE** (19,30-9) via Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; via Frattini bis. **APERTA 24 ORE** Vanaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

PILLOLA DELL'ABORTO. Il comitato etico regionale ha nuovamente rinviato, ieri mattina, ogni decisione sulla pillola dell'aborto. E' stato chiesto al Sant'Anna un approfondimento del protocollo.

CASE DI RIPOSO. Il titolare del presidio socioassistenziale «Nella» di via Palmieri 23, casa di riposo per anziani autorizzata dalla Regione, precisa che il suo istituto non ha nulla a che fare con l'attigua «Pensione Palmieri», i cui gestori nei giorni scorsi sono finiti a processo con l'accusa di «abbandono di persone incapaci».

DI PIETRO. Oggi, dalle 18, via Capponi 13, assemblea degli iscritti alla Lista Di Pietro Italia dei valori, in occasione della campagna «Resistenza attiva - Attiva la resistenza».

SERMIG. Alle 21, nell'Arsenale della pace di piazza Borgo Dora 61, incontro con Elisa Springer, ebrea di origine ungherese sopravvissuta al campo di concentramento, autrice del libro «Il silenzio dei vivi».

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svoc2@tecnocasa.it
SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitto e terrazzo di 15 mq c.a. Ristrutturato. Euro 118.798
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 3 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare. Euro 160.824
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, ripostiglio e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 122.918
SAVONA - Via Isaria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 65 mq ca. arredato. Ottimo per investimento. Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.i.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svoc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Via Grassi - A 50 mt dal mare - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato. Euro 100.708
SAVONA Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. Euro 215.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a sala, 2 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso. Euro 233.000
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato. Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svoc1@tecnocasa.it
C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con composto da: ingresso, 2 cucine, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo Euro 215.911
SAVONA C.so V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso a sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. Marasso - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 2 camere, sala, bagno, balcona, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6786015 - 6786074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it
LOANO centrale - A 150 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente arredato. Euro 148.992
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 30 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Inclusi nel prezzo posto auto condominiale privato Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne. Euro 232.408
LOANO - In palazzina a 250 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. Euro 134.329

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it
TORRE DEL MARE - Villa di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattativa riservata.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Bal.
Euro 88.128
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo
Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina.
Euro 164.937

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 56 - Albenga
tel. 018.250.577 - 552.506 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 100 mt dal mare.
Euro 126.532
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 165.266
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 164.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la zona di Alassio
Immobiliare West Point s.a.s.
ALASSIO (SV) Via Emilia Ignoto, 8
0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.i.
Via Del Mille, 15/B - Andora
tel. 883821 - e-mail: svhs6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto auto. Ottimo stato. Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 113.820
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato. Euro 175.668
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione. Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto. Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti alla veneziana. Euro 144.937
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio. Euro 113.920

KIRON FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

A - € 1,50
A. CROTONE
E VALLE D'AOSTA, € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» DELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA
OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, POR
PICANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO»,
ZE REGGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA
DO IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA DI PONENTE: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO
€ 1,85; SVIZZERA FRS 2.60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

mod. AR1125 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

E.M.M.

CENTRO ESTETICO CENTRO SOLE

PENSA AL TUO CORPO E AL TUO BENESSERE

Trattamenti corpo dimagranti rimodellanti anticellulite

PROVA GRATUITA CHIAMA SUBITO

10 docce o lettini solo **€ 60,00**

offerta valida fino al 15 aprile

Specializzato in:

EPILAZIONE DEFINITIVA
(definitiva per davvero)

Ceretta corpo
Trattamenti viso
Trattamenti corpo
Massaggi
Fanghi
Elettrostimolazione
Ultrasuoni
Sauna
Manicure
Pedicure

E.M.M.
di Marisa Gonella

Dal 1971
l'unica licenza
per Estetista depilatrice

VIA A. DE GASPERI, 2 - ASTI - TEL. 0141.53104
ORARIO CONTINUATO 9,00 - 20,00

FACCIO MOTO
CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224; E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

DECISA L'ESCLUSIONE

Asti non è più nel sodalizio «Città slow»

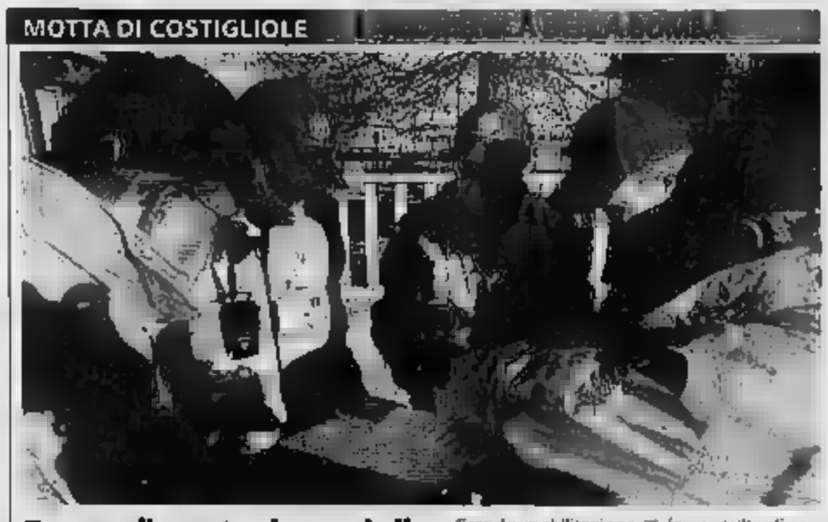
ASTI. Doveva essere un fiore all'occhiello per testimoniare la qualità [redacted] vita ad Asti, è arrivata invece un'esclusione a sorpresa che [redacted] mancherà [redacted] far discutere. Asti [redacted] avrebbe le caratteristiche per [redacted] nell'associazione della Città Slow, sodalizio vicino alle posizioni di Slow Food. Le valutazioni dei parametri ambientali hanno escluso città capoluogo di provincia e sopra i 40 mila abitanti, lasciando [redacted] come Bra, Orvieto, Positano, Greve in Chianti. «Annotiamo che [redacted]amo anche l'unico comune governato dal centrodestra, e lo dico senza alcun tono polemico» commenta l'assessore [redacted] Pontacolone, che ieri [redacted] era [redacted] stato informato ufficialmente dell'esclusione. Servizio A PAGINA 45

ANCHE UN COLPO A VESIME

Canellese a giudizio per rapina

[redacted]. Concorso in [redacted]pina aggravata: ne rispondono il [redacted] maggio davanti [redacted] gip, Enrico Gallo, 42 [redacted]. di Alessandria, [redacted] Giorgio Reggio, di 36, [redacted] Canelli. L'alessandrino, da [redacted] [redacted] complice che faceva da palo, ha messo a segno cinque rapine (tre in altrettante farmacie, una in banca, una ai danni di due ragazze sorprese ad [redacted] bancomat). Così sostiene l'accusa, così [redacted] gli imputati arrestati in ottobre. Il bottino realizzato è stato, tutto sommato, modesto, la cifra più alta (6 milioni e mezzo) è stata prelevata alla Crai di Frugarolo. Una rapina fu portata a termine anche alla farmacia di Vesime. (a. c.)

MOTTA DI COSTIGLIOLE



Prove di protezione civile Grande mobilitazione [redacted] forze dell'ordine [redacted] volontari (nella foto Ubertone) domenica mattina a Motta di Costigliole, sotto «assedio» per consentire [redacted] operazioni [redacted] disinnesco [redacted] brillamento di una bomba d'aereo della 2° guerra mondiale. Accanto a carabinieri, polizia, vigili del fuoco, guardia [redacted] finanza, polizia della comunità collinare, squadre della pubblica assistenza, [redacted] intervenuti volontari di protezione civile di [redacted] ventina [redacted] organizzazioni della provincia: radioamatori, ricetrasmissioni «Cb», fuoristradisti, alpini, gruppi giunti da Isola, San Damiano e Canelli, per la prima volta in missione tutti insieme. Servizio A PAGINA [redacted]

VOTATO ORDINE DEL GIORNO DOPO UN POMERIGGIO DI DIBATTITO

Provincia: Consiglio aperto «No all'accise Ue sul vino»

ASTI

Dall'Astigiano arriva un no alla possibilità che l'Unione europea introduca un'accisa sul vino, ovvero un'aliquota minima che graverebbe per 0,14 euro (270 lire al litro) sull'intera produzione.

Il Consiglio provinciale aperto di ieri pomeriggio, convocato apposta sull'argomento, [redacted] visto una serie [redacted] interventi di [redacted], ma che nella sostanza tutto contrari alla nuova misura fiscale. Dopo il presidente Marmo e l'assessore Perfumo sono intervenuti: Aldo Pia presidente della Camera di commercio, Marco Botta, Giorgio F[redacted] presidente regionale della Coldiretti, Giuseppe Galla, Maria Pia Giuliano, Italo Mussio presidente Cia, Bruno Rivella dell'Unione agricoltori, Luigi Scovazzi sindaco di Quaranti, Giulio Porzio della Vigna[redacted] Piemontesi, l'eurodeputato Mantovani, Giuseppe Perroncito sindaco [redacted] Mongardino, Mario Sacco, Paolo Pontacolone [redacted] del Comune di Asti, Giovanni Pensabene, Giancarlo Gavazzi, Giovanni Saracco, Maria Teresa Armosino sottosegretario all'Economia.

Il presidente del Consiglio [redacted] ha poi fatto proseguire la discussione a «Consiglio chiuso» con gli interventi dei soli consiglieri (tra il pubblico sono rimasti solo pochi addetti ai lavori). L'ordine del giorno integrato da alcuni emendamenti è stato infine approvato all'unanimità. In esso si chiede, considerato [redacted] mer[redacted] sono[redacted] il fatto che [redacted] 1997 [redacted] vino subisce già un'Iva del 20%, che il governo e le forze politiche si impegnino a seguire con attenzione gli org[redacted] comunitari affinchè le soluzioni intese ad aumentare la sola tassazio[redacted] sul [redacted] siano contrastate. Il documento sarà inviato a [redacted], [redacted] Bruxelles e a tutte le Province interessate al comparto vino.

L'ARPA HA DIFFUSO I DATI DEL 2001. L'ASSESSORE PONTACOLONE: «OCCORRE FAVORIRE IL TRASPORTO PUBBLICO»

L'aria di Asti è quasi promossa

Preoccupano i valori di ozono e delle polveri

Fulvio Lavina

ASTI

L'aria di Asti? E' di qualità medio-alta, ma attenzione, non è il caso di respirarla [redacted] «pieni polmoni». L'Arpa ha consegnato al Comune la relazione [redacted] monitoraggi compiuti in tutto il 2001: ne esce un quadro sostanzialmente positivo almeno per gli inquinanti rilevati dalla centralina fissa [redacted] largo Martiri, ma la situazione complessiva lascia alcuni punti di criticità. Ne è consapevole lo stesso assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone: «I dati sono rassicuranti e indicano una buona vivibilità complessiva. Certo non possiamo pensare che sia tutto a posto, anzi sono necessari interventi per migliorare ancora la situazione».

Intanto si sta installando la nuova centralina in via D'Acquisto: sarà pronta nei prossimi giorni e affiancherà quella di largo Martiri. Nei [redacted] controlli, l'Arpa conta anche su punti mobili o stazioni «passive».

L'INQUINAMENTO. Solamente [redacted] biossido di azoto (si [redacted] nei gas di scarico delle auto e nelle emissioni degli impianti di riscaldamento) ha superato il livello di attenzione (mai quello di allarme) nel rilevamento della centralina [redacted] largo Martiri: è accaduto 12 volte, sempre in dicembre ma in giorni non consecutivi. Secondo l'Arpa un notevole contributo è stato dato dalle particolari condizioni meteorologiche, con assenza di piogge e alta intensità del traffico». La situazione è infatti nettamente migliorata dopo le nevicate e le piogge di gennaio.

E se tutti gli altri inquinanti rilevati dalla centralina di largo Martiri sono ampiamente sotto la soglia di attenzione, spunta un nuovo «fronte». Le centrali[redacted] mobili hanno rilevato valori preoccupanti per il Pm10, cioè le «polveri sottili» quelle che possono raggiungere anche la parte più profonda [redacted] sistema respiratorio. Spiega Pontacolone: «E' stata una misurazione sperimentale, iniziata a luglio nella zona del Battistero: i dati non sono sufficienti per una valutazione precisa, ma l'indicazione è che si sia superato [redacted] limite di legge». Altro elemento da tenere sotto controllo è l'ozono: la media complessiva sulla città [redacted] a posto, ma in alcune zone (Viatosto, San Rocco e via D'Acquisto) in luglio e agosto si sono superati i livelli di attenzione. Dall'Arpa viene un invito a informare la popolazione sugli eventuali rischi legati all'ozono.

LE SOLUZIONI. «Le polveri fini a questo punto diventano l'obbiettivo più importante» spiega Pontacolone. [redacted] che cosa si farà? «E' indubbio che si dovrà intervenire sul traffico - dice Pontacolone - favorendo in [redacted] parte il trasporto pubblico e speriamo che la nuova gestione dell'Asp possa fare ancora di più di quanto non [redacted] già stato fatto in questo senso; e dall'altro la modifica dei sistemi di alimentazione delle auto verso combustibili più ecologici». [redacted] primo punto, l'amministrazione ha deliberato di chiedere allo studio che ha progettato il Pia[redacted] del traffico di verificare la realizzazione di corsie preferenziale per i bus; sul secondo, dopo aver aderito alla convenzione che permette di concedere un contributo a chi converte la propria auto a metano o Gpl, il Comune ha trovato l'accordo con l'Asp per realizzare un distributore di metano a Valbella.

L'assessore annuncia poi l'intenzione di incontrare a breve le associazioni ambientaliste e l'Asti social forum: «Questo è [redacted] problema da risolvere tutti insieme; noi intendiamo fare scelte anche [redacted] in una prospettiva di sviluppo sostenibile in termini di tutela dell'ambiente [redacted] protezione della salute».

CANTARANA, VILLANOVA, FERRERE

Acqua rossa dai rubinetti

[redacted] Incontro decisivo, oggi, per perfezionare il nuovo progetto con cui il Comune di Cantarana punta a risolvere l'annoso problema dell'acqua rossa, ricca di ossidi [redacted] ferro e manganese, erogata dalla Società acque potabili (Sap) a 200 famiglie nella zona di Bricco Grosso. Alle 9,30 si ritroveranno, nella sede dell'Autorità d'ambito ad Asti, i sindaci di Cantarana (Gerbi), Villafranca (Padovani), Ferrere (Carra), serviti dalla Sap, e i gestori che sfruttano la falda di Cantarana-Ferrere: Asp, Valtiglione e Sap. Il progetto verrà inviato in Regione per ottenere i fondi necessari ad attuare le [redacted] tecniche al problema. Un analogo piano venne redatto nel 2001, ma da Torino non ottenne le risorse sperate (1 miliardo). «L'attuale progetto - spiega Vincenzo Gerbi, sindaco di Cantarana - prevede lavori in più tranches. La prima riguarda l'interconnessione delle condotte della Sap, che pesca dai pozzi di Ferrere, con quelle dell'Asp per trattare l'acqua all'impianto di demanganizzazione sull'area della Bonoma, [redacted] Cantarana». Anche a Villafranca, dove [redacted] è stato segnalato qualche caso di acqua rossa dai rubinetti, si [redacted] fretta di risolvere il problema: «Se così non fosse - dice il sindaco Massimo [redacted] - i tre comuni astigiani serviti dalla Sap rischiano [redacted] restare indietro, rispetto al resto della provincia, nella qualità dell'acqua erogata ai cittadini. [l. n.]

[redacted] SONO LE CENTRALINE

Una centralina fissa in Largo Martiri della Liberazione; una seconda sta per essere attivata in via Salvo D'Acquisto; sono anche [redacted] piazzati in diversi punti della città 17 «rilevatori passivi» per ozono e biossido di azoto.

[redacted] E RISCHI

[redacted] [redacted] AZOTO
è l'unico inquinante che, durante il 2001, nell'area di Largo [redacted], ha superato il livello di attenzione (primo stadio). Lo sforamento si è registrato per 43 volte.

PM10
sono le cosidette «polveri sottili», considerate tra le più pericolose per la salute. Zona di monitoraggio: Battistero di San Pietro, (accanto all'incrocio di piazza 1° Maggio). La media registrata tra luglio e dicembre è stata [redacted] 85 microgrammi/metrocubo, il doppio del valore (su base annuale) previsto dalla legge.

[redacted]
Controlli limitati tra novembre e dicembre, in Piazza Alfieri; nell'80% dei rilievi, il valore del benzene è nei limiti [redacted] legge.

DOMANI FIACCOLATA

In piazza per isolare il terrorismo

ASTI. Una fiaccolata per la difesa della democrazia e contro il terrorismo: i sindacati Cgil, Cisl e Uil confermano anche [redacted] Asti l'appuntamento che domani sera riempirà le piazze italiane, come risposta all'omicidio di Marco Biagi. Una manifestazione che nelle intenzioni degli organizzatori dovrà coinvolgere «le istituzioni, i partiti, le forze sociali, imprenditoriali, le associazioni e tutti i cittadini» uniti dal comun denominatore del no alla violenza.

L'appuntamento [redacted] per le 20.30: il [redacted] partirà dai giardini pubblici e dopo aver toccato corso alla Vittoria, corso Chiesa, piazza Primo maggio, corso Alfieri, piazza San Secondo si concluderà [redacted] piazza Alfieri dove sono previsti interventi di alcuni relatori.

● Sul fronte sindacale sempre per domani, [redacted] alle 18,30, [redacted] previsto incontro in Comune tra la rappresentanza sindacale della Gate [redacted] i capigruppo consigliari. La riunione, [redacted] [redacted] dai sindacalisti, è [redacted] primo passo per chiarire [redacted] voci di un possibile trasferimento nel prossimo futuro di parte della produzione dai tre stabilimenti astigiani (occupano in tutto 900 dipendenti) a quello della capogruppo in Cina.

● Si attendono in queste ore sviluppi sul caso Hit: l'azienda ha presentato in tribunale una richiesta di acquisizione della Fme.

COMITATO NAZIONALE

Margherita tra i big c'è un'astigiana

ASTI. L'astigiana Angela Motta farà parte sino al congresso del 2003 del comitato nazionale costituente della «Margherita». [redacted] comitato è stato riconfermato durante il congresso costitutivo del nuovo partito svoltosi a Parma. La delegazio[redacted] astigiana era composta da Mauro Trivelli, Angela Motta, Luigi Macario, Alfredo Castaldo, Rober[redacted] Vercelli, Piero D'Adda, Guido Ravizza, Giorgio Graziano, Cri[redacted] Castrignanò, Rina Armeli, Francesco Porcellana, Antonio Sardo Sutera, Maurizio Carcione. Presto partirà anche ad Asti la campagna [redacted] adesione al partito e la costituzione dei circoli tematici; la «Margherita» sarà presente alle amministrative del 26 maggio con una propria lista in appoggio al candidato sindaco Vittorio Voglino. «La Margherita - ha spiegato Angela Motta - [redacted] l'unico partito che può mettere in crisi Forza Italia poichè è la sola possibilità che la parte riformista, democratica [redacted] popolare della società ha di rilanciare su basi rinnovate l'Ulivo [redacted] poter far vincere le prossime elezioni al centrosinistra.

Angela Motta

UN [redacted] E UNA NOTTE DI CORSA

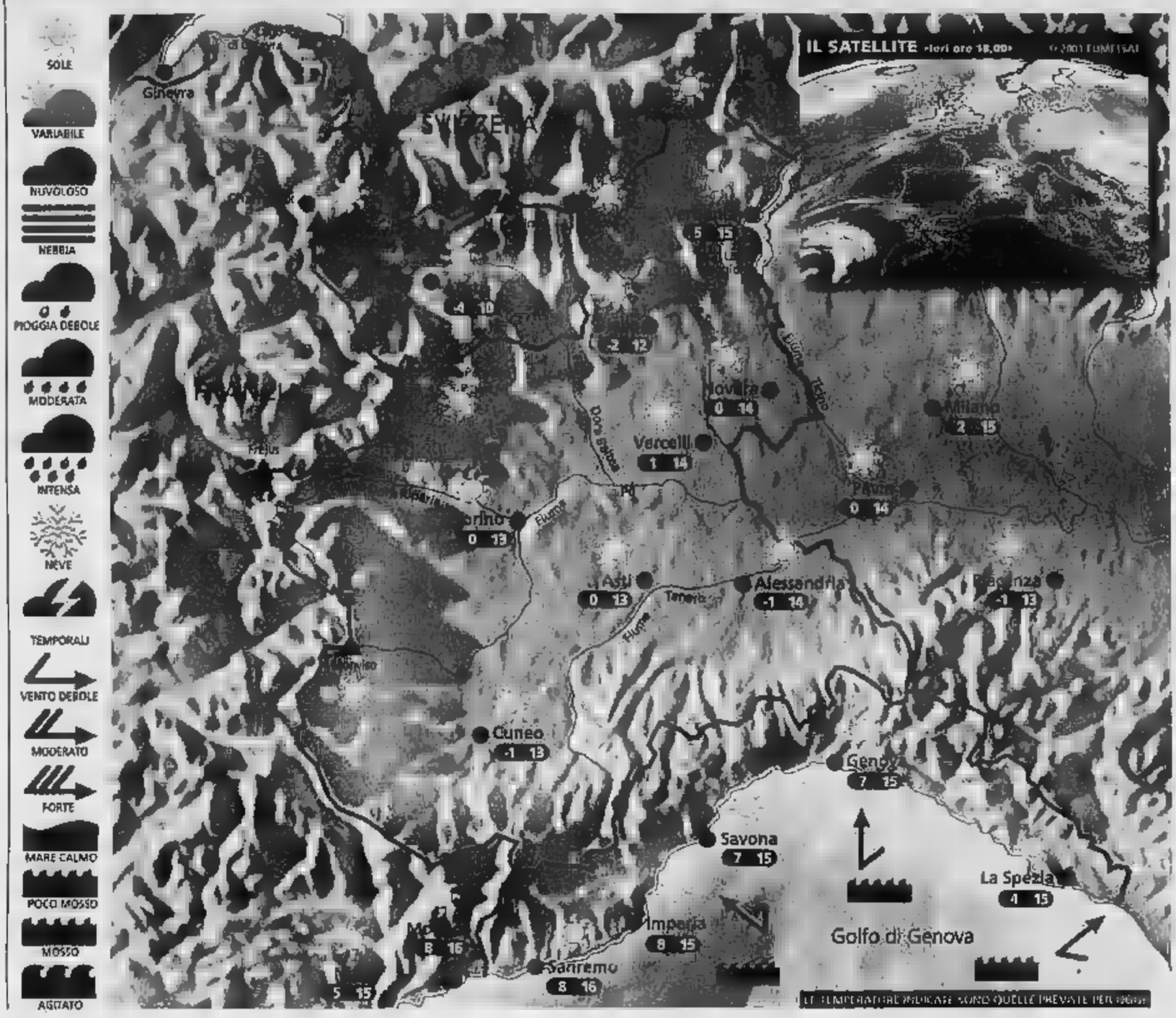
Un momento della maxi staffetta sulla pista del palazzetto (FOTO UBERTONE)

La fatica [redacted] nella grande festa della «24 x 1 ora»

ASTI. Sabato e domenica si è consumato il rito della «24x1 ora». La competizione podistica a staffetta ideata 28 anni fa dalla «Vittorio Alfieri» è stata vinta sul filo di lana dall'Avis Villanova-Villa Fernanda, che ha bissato il successo ottenuto nel 2000. Alle [redacted] spalle si sono classificati la Brancaleone «A» e i tedeschi di Biberach «A». Alla competizione hanno preso parte 25 formazioni (23 ufficiali e 2 anonime), che insieme hanno radu[redacted] [redacted] concorrenti. Si è [redacted] anche nelle ore notturne, ma il tempo è stato clemente e la colonnina di mercurio non è mai scesa sotto lo zero. La «24x1 ora» 2002 va [redacted] in archivio e già si parla della prossima edizione che potrebbe vedere la partecipazione di [redacted] squadra composta da kenioti, marocchini ed etiopi a megari cambiare sede e trasferirsi nel [redacted] di Asti (piazza Campo del Palio e piazza Alfieri fa piste ideali) per fare vivere questa bellissima manifestazione a tutta la città. [e. a.]

SERVIZI A PAGINA 49

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle zone pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: tempo fino Pasqua

L'ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che radossalmente questa posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa una nuvolosità irregolare e spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche al mattino farà freddino. Dal giorno di Pasqua le cose a complicarsi. profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase festività.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	8	11	ROMA	5	14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3	12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	2	12	GINEVRA	-1	10
OLBIA	4	15	LONDRA	7	13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	2	10		1	9
POTENZA	2	5		-2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonto alle ore 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle e 51 minuti; cala domani ore 6 e 4 minuti

WIND IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CI SONO TRE MAGNIFICHE PROPRIETA'
IN VENDITA SULLE COLLINE DEL MONFERRATO

IN CITTA' INOLTRE VI PROPONIAMO.

INTERI STABILI:
a) Deliziosa casetta unifamiliare in centro con cortiletto.
b) Palazzo da ristrutturare nel centro storico.
c) Elegante casa ristrutturata nel centro storico: due alloggi terrazza, studio/laboratorio, garage.
IN CENTRO
d) Alloggio mq 110 con grandissimo terrazzo.
e) Appartamento nuovissimo cucina, soggiorno, tre letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo.
f) Alloggio mq 120 con terrazzino, ben ristrutturato.
g) Alloggio da ristrutturare comodo stazione.
IN ZONA CENTRO/NORD:
h) Grande appartamento con terrazzino splendida vista. i) Alloggio mq 180 da rinnovare, con garage doppio.
l) Alloggio mq 150 da rinnovare con garage.
m) Intero piano rialzato nel verde con parcheggio adatto studio ufficio, mq 400.
n) Appartamento piano alto, occasione... e, **SOLO IN AFFITTO** uno dei più belli appartamenti della città, grande, con terrazza garage: contatto riservatissimo in studio.
IN ZONA CENTRO/EST:
p) In palazzina nuovissimo con finiture di pregio, riscaldamento autonomo, ascensore, garage posti auto, appartamenti di varie metrature.
q) Grande appartamento al piano rialzato con sottostanti ampi locali su corso di **GRANDE TRAFFICO E VISIBILITÀ; USO PROMISCUO.**

A NIZZA MONFERRATO VENDIAMO PALAZZINA IN COSTRUZIONE NEL VERDE, CON DUE APPARTAMENTI E MANSARDA, TUTTI INDIPENDENTI GIARDINO.

PARTNER UNICA Professionisti dell'immobile

INTERNAU MONFERRATO
ASTI - Via Massimo D'Azeglio, 2 - Tel. 0141.531664
CASTELL'ALFERO - Via Casale, 50 - Tel. 0141.405745

IL SOLLIEVO DI MOTTA DI COSTIGLIOLE DOPO L'ESPLOSIONE DEL RESIDUATO BELLICO TROVATO [redacted] TANARO

Una domenica sotto assedio

Prima uscita completa della Protezione civile

Il capitano dei carabinieri Vito Petrera davanti alla bomba

COSTIGLIOLE

Sospiri di sollievo, strette di [redacted] un accenno di applausi. Così a Motta è stata accolta l'esplosione della bomba d'aereo della [redacted] guerra mondiale trovata la [redacted] settimana [redacted] ghiaia dragata dal Tanaro nella cava Valente. Si [redacted] chiusa intorno alle 13,30 l'operazione che domenica [redacted] ha [redacted] sotto «assedio» il paese del peperone quadrato. Polizia, carabinieri, guardia [redacted] finanza, vigili delle comunità collinare, vigili del fuoco e volontari della protezione civile [redacted] in movimento già dalle 5. Uno spiegamento di forza notevole. «Meglio disporre [redacted] macchina eccessiva - ha indicato [redacted] viceprefetto Lorenzo Michaluzzi che ha coordinato le operazioni - piuttosto che insufficiente».

Alle 5,30 [redacted] partita da piazza Alfieri l'autocolonna della pro[redacted] civile: [redacted] veicoli, tra fuoristrada e furgoncini, [redacted] un centinaio di uomini dalle tute variopinte [redacted] sgargianti di una ventina di associazioni. Con loro, in tuta verde fluorescente, anche il presidente della Provincia Roberto Marmo e il vice Sergio Ebarnabo. «È la prima volta che tutte le associazioni astigiane agiscono insieme - commenta Ebarnabo, [redacted]sore competente - Abbiamo colto l'occasione per svolgere [redacted] prova di coordinamento, coordinata dal dirigente Angelo Marengo».

La sala operativa [redacted] stata allestita alla scuola elementare della frazione; da Cremona [redacted] è giunta una squadra di artificieri del 10° reggimento Genio Guastatori. Alle 9 l'area attorno alla bomba, del raggio di un chilometro, è stata «sigillata». Circa 200 abitanti, tranne [redacted] giovane ammalato, in una casa a [redacted] metri dall'ordigno, hanno raggiunto i centri [redacted] accoglienza a Costigliole e San Martino Alfieri. Le forze dell'ordine hanno pattugliato la zona per prevenire eventuali sciacallaggi. Le strade sono state chiuse, il traffico, fortunatamente non intenso, è stato dirottato, soprattutto su Isola. Una mongolfiera è stata fatta allontanare.

La [redacted] lentamente, in attesa dell'esplosione. Gli artificieri hanno chiesto [redacted] cinquantina di sacchetti di sabbia in più, per precauzione nei confronti del gasdotto a qualche centinaio di met[redacted]. Questo ha comportato un ritardo di più di un'ora sulle previsioni. La Snam ha in[redacted] raccolto dati che serviranno in situazioni analoghe.

Passate le 14, Motta è tornata alla normalità, l'assedio [redacted] finito. «Ringraziamo tutti coloro che hanno lavorato per noi - conclude il sindaco Luigi Solaro - alleviando i disagi di una mobilitazione del genere». [a. f. c.]

Gli artificieri del Genio Guastatori. La deviazione del traffico a Isola. Sopra, alcuni abitanti nel centro di accoglienza di Costigliole

LA CIRCOSCRIZIONE CHIEDE CHE L'IMPIANTO, TRASFORMATO DA DUE CLANDESTINI IN CENTRALE [redacted] SPACCIO, NON RESTI PIU' ABBANDONATO

Sul campo di Variglie tireranno gli arcieri

Il Comune lo assegnerà alla società astigiana «Astarco»

VARIGLIE

Prima il sollievo per il caso risolto, poi l'interrogativo: che fare perché la storia non si ripeta? La frazione s'interroga dopo l'intervento della polizia che ha portato ad arrestare, sabato, due tunisini: avevano trasformato gli spogliatoi del campo di calcio, occupati abusivamente, in un centro di spaccio. Gli agenti della Mobile si [redacted] portati via, oltre ai due arrestati, una decina [redacted] grammi di eroina già confezionata in dosi, pronta per essere venduta. Intanto l'impianto sportivo continua [redacted] essere inutilizzato [redacted] circa due anni [redacted] questo preoccupa Piercarlo Beccaris, presidente della ventina: «Fino a quando non sarà assegnato [redacted] qualche gruppo sportivo, permarrà il pericolo di [redacted] improprio. Qualche [redacted] fa l'Astarco Club, associazione di tiro con l'arco, ha chiesto al Comune di poter sfruttare l'impianto: la Circoscrizione ha dato parere positivo a questa ipotesi. Vorremmo sapere se il Comune, nel frattempo, ha deciso qualcosa».

L'Astarco conferma l'interesse per l'area di Variglie motivato anche da una certa urgenza: «Da 7 anni - ricorda Andrea Pescatori, segretario dell'associazione - utilizziamo un campo di [redacted] 101.ma Brigata Garibaldi, nella [redacted] corso Alba, che in futuro diventerà [redacted] edificabile: dovremo andare [redacted] da [redacted]. L'impianto di Variglie risponde alle nostre esigenze e inoltre, con [redacted] nostra presenza quotidiana, resterebbe "abitato" da marzo a ottobre». Nei mesi invernali gli allenamenti si spostano [redacted] palestra. L'associazione [redacted] una quarantina di iscritti ed un buon vivaio, [redacted] giovani tra i 7 [redacted] i 16 anni: «Alcuni nostri atleti - spiega il presidente Enrico Borgo - hanno già ottenuto lusinghieri risultati in campo nazionale». In Comune, intanto, assicurano che la questione [redacted] già imboccato la strada della soluzione: di recente la giunta ha preso atto della determina di Valeria Fornaca, dirigen[redacted] del [redacted] Patrimonio, per giungere ad [redacted] pre-assegnazione (così viene indicata tecnicamente) dell'impianto di Variglie all'Astarco. «Giusto per consentire all'associazione - chiarisce Fornaca - di svolgere alcuni interventi di manutenzione preliminari e avviare [redacted] procedure per dotare l'area di acqua e luce».

Più avanti si dovrà formalizzare l'accordo tra Comune [redacted] Astarco attraverso una convenzione che regoli tempi [redacted] modalità di gestione di campo e spogliatoi: s'ipotizza un periodo di affidamento dell'impianto di 10/15 anni. Di recente il Comune è entrato in possesso dell'area dal C.S.I. dopo [redacted] contenzioso che aveva allontanato dalla frazione gli sportivi, facendo arrivare a più riprese personaggi «indesiderati»: gli ultimi due presi [redacted] dalla Mobile sabato scorso. [l. n.]

Uno degli arrestati e i controlli negli spogliatoi abbandonati del campo trasformati in centrale di spaccio

Piercarlo Beccaris di Variglie

Ritrovati in un bosco mobili rubati a Isola

SAN DAMIANO. Li hanno trovati i carabinieri, nascosti in un bosco: tavoli, guardaroba, credenze e altri mobili razziati nella seconda casa a Isola [redacted] un impiegato torinese.

Marco Alciati, 43 anni. La refurtiva era coperta da un [redacted]o: è stato [redacted] contadino ad avvisare i militari della locale Stazione.

La refurtiva è ora custodita in caserma, in attesa che venga definito l'inventario del mobilio recuperato. Poi sarà restituito al proprietario. [r. s.]

IL SINDACO DI CANELLI INTERVIENE SUL CASO «STAZIONE»

Cantina di Calamandrana e la cooperazione rossa

CANELLI

Sulla grave crisi della Cantina «Stazione» di Calamandrana (il deficit è di oltre un miliardo di lire) che ha portato allo scioglimento della cooperativa vinicola, interviene anche [redacted] sindaco di Canelli, Oscar Bielli, in qualità di presidente del *«Distretto industriale»* di cui, oltre al centro calamandrane[redacted] fanno parte i Comuni di Canelli, Rocchetta Palafea, Moasca, San Marzano Oliveto, Cassinasco [redacted] Loazzolo; [redacted] quelli cuneesi di Santo Stefano Belbo, Cossano, Rocchetta Belbo e Castino.

Bielli si dice preoccupato dallo scioglimento della società. [redacted]a alla base di quello che è successo - puntualizza - [redacted] ci sono solo conseguenze di cattiva gestione commerciale e alleanze infelici. Ad essere andato in crisi - sostiene - e' stato un [redacted] modo di intendere la cooperazione vinicola, all'interno di quella cooperazione rossa lega[redacted] a soggetti economici della [redacted]stra».

[redacted] riferimento è al gruppo Coltiva e alle scelte della società «Gente e vini». Il presidente canellese del «Distretto industriale» nega ogni intenzione di strumentalizzazione politica (Bielli e' a capo di una giunta di centro destra ed è dirigente provinciale e nazionale del Ccd). «Mi limito - assicura - ad un'analisi dei fatti. E i fatti sembrano dimostrare che nell'ambito della cooperazione di sinistra qualcosa non vada per [redacted] verso giusto facendo "saltare" [redacted] anelli deboli [redacted] sistema». Bielli [redacted] rinuncia [redacted] sottolineare quali siano, a [redacted] *parere, gli obiettivi che, anche* nell'area calamandranese, dovrebbero perseguirsi per lo sviluppo economico della zona: «Calamandrana, anche per merito del Distretto industriale che ha favorito progetti di promozione e innovazione tecnologica pro aziende locali, si trova ad avere, al confine con Canelli, un'area industriale prettamente costituita da industrie enomeccaniche, molte delle quali [redacted] e sviluppatesi proprio nel Canellese. E' questa la direzione verso [redacted] guardare e investire risorse. Prediligere e difendere oltremodo produzioni che [redacted] offrono, [redacted] fatto, occupazione - avverte -, e' rischioso, sia dal punto di vista economico che sociale. Anche in questo senso - conclude il sindaco canellese - vanno valutate attentamente le scelte relative alla realizzazione [redacted] infrastrutture vitali per [redacted] sviluppo delle imprese enomeccaniche, [redacted] la nuova Nizza-Canelli». [fi. l.]

LA VITTIMA E' UN TORINESE

Si schianta sull'A-21 [redacted] incolume dall'auto [redacted] è travolto e ucciso

SAN PAOLO SOLBRITO. Gli agenti della polizia stradale di Alessandria stanno ultimando gli accertamenti sul drammatico incidente nella notte tra sabato e domenica, sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di San Paolo Solbrito. La vittima è un giovane di Brandiz[redacted], nel Torinese, Luca Bardella, 28 anni: uscito incolume da un primo incidente, è stato poi travolto da un'auto che è sopraggiunta subito dopo. Bardella, stava viaggiando verso Torino sulla sua Bravo, con a fianco la fidanzata, Manuela Dell'Aquila. Ad un certo punto la Bravo ha tamponato un pullman: Bardella [redacted] p[redacted] il controllo dell'auto che sbandando è andata [redacted] sbattere violentemente contro [redacted] guard-rail centrale. [redacted] pullman, intanto, si era fermato in una piazzola poco avanti: a bordo nessun ferito. Nel doppio urto, [redacted] giovane è rimasto illeso. Passato il primo momento di choch, Luca Bardella è sceso dall'auto, forse per verificare le condizioni dell'auto. Un'imprudenza che gli è [redacted] fatale. In quel momento è arrivata un'Alfa 156 condotta da M. A.. I fari della [redacted] auto hanno illuminato la sagoma [redacted] una persona, al centro della carreggiata quando era ormai troppo tardi. Inutile il tentativo [redacted] evitare il giovane in mezzo alla strada. Bardella è morto sul colpo.

OTIZIE [redacted] ALL'ASTIGIANO

[redacted]

Vento e siccità, in fiamme boschi e sterpaglie

Un focolaio [redacted] incendio in un bosco [redacted] Loazzolo e Cassinasco ha impegnato i vigili del fuoco tra sabato [redacted] domenica. Vento e siccità hanno favorito inoltre incendi di sterpaglie a Costigliole, Vesime, Calosso, Portacomaro, Canelli, Tonengo, Calliano e Sessant, tutti fortunatamente di scarsa entità.

[redacted]

Proposta una delibera per [redacted] no agli Ogm

«Vietato, [redacted] tutto il territorio comunale, sperimentare, coltivare, allevare organismi viventi, vegetali [redacted] animali, ottenuti mediante manipolazione genetica»: la delibera, proposta dall'assessore Francesco Fassone (Ambiente), sarà portata in approvazione al Consiglio comunale, domani alle 21. Obiettivo: tutelare le produzioni tipiche vinicole e del «peperone quadrato d'Asti». All'ordine del giorno anche il documento ispirato dalle Città del vino contro Ogm e tassa sul vino. [l. n.]

REVIGLIASCO

Stamane i funerali della mamma di Alberto Pasta

[redacted] svolgono stamani alle 10 nella parrocchia i funerali [redacted] Maria Teresa Massano, 67 anni, vedova dell'ex sindaco di Asti Guglielmo Pasta e mamma di Carola e Alberto, avvocato [redacted] consigliere di Forza Italia al Comune di Asti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Variglie. Ieri [redacted] il rosario a Revigliasco. Maria Teresa Massano era stata colpita da ictus la scorsa settimana.

ASTI

Replicato il successo [redacted] rassegna «Prodottima»

Ha replicato il successo del mese scorso la seconda giornata di «Prodottima», svoltasi domenica in piazza Alfieri. Folto il pubblico agli oltre trenta banchi di specialità locali che hanno aderito all'iniziativa organizzata [redacted] Comune, Circoscrizioni [redacted] «Tipico Monferrato» della Coldiretti. La cooperativa «Valmanerese» ha distribito centinaia di porzioni di piatti tipici. [e. b.]

[redacted]

Pedone investito da giovane sullo scooter

Piero Rocca, 61 [redacted] Sessant, è stato urtato, per [redacted] in via [redacted] accertamento [redacted] parte della polstrada di Nizza, [redacted] scooter condotto [redacted] Gianluca Salasco, 20 anni, Sessant. L'episodio sulla strada per Valbaciglio. L'uomo ha riportato lievi ferite.

ASTI - AFFARI
di Barocco & Di Falla s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 796
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[redacted]

AFFITTASI IN [redacted] - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e [redacted] vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa su [redacted] piani indip. 4 lati [redacted] cortile [redacted] giardino. Ottimamente affittata. [redacted] per investimento.

AFFITTASI ZONA NORD - muri negozio mq. [redacted]

IN ASTI P.ZZA DELLA STA-[redacted] FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano [redacted] di cucina, soggiorno, [redacted] camere, servizio, risc. autonomo. L. 220milioni.

ANTIGNANO - vendesi [redacted] in paese di: cucina, soggiorno [redacted] p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA - per investimento vendesi alloggio [redacted] camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

€ [redacted]

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi negozio di parrucchiere [redacted] signora, ben arredato.

IN ASTI - [redacted] Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

[redacted] ASTI - cedesi ristorante self service adatto [redacted] 2/3 persone

[redacted] ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN [redacted] - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente incasso [redacted].

IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio in zona di forte espansione ideale per 2-3 persone.

TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento [redacted] elevato volume d'affari.

[redacted] ASTI - cedesi negozio [redacted] vendita e noleggio [redacted] videocassette - [redacted] per [redacted] persone

[redacted] IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per [redacted] persone, arredamento buono, ampi locali.

CORSO ALFIERI [redacted] pedona-[redacted] vendesi attività [redacted] contratto [redacted]. Ottimo canone d'affitto.

CEDESI - attività ingrosso pro-[redacted] gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.

IN ASTI - cedesi negozio [redacted] ferramenta, macchine [redacted] attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

IMMOBILIARE SAN PIETRO
[redacted]

- ZONA [redacted] MONFERRATO Azienda Vitivinicola [redacted] grande [redacted] ristrutturata. P.T.: magazzino, cantina, tavernetta. P.1°: salone [redacted] ang. cottura. 3 grandi camere, doppi servizi, terrazzo di mq 130 Appezzamento di terreno circostante da HA. 5,5. Informazioni in ufficio Richiesta impegnativa.
- ZONA CASTIGLIONE ca[redacted] indipendente di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, tavernetta, riscald. Giardino e terreno circost.
- [redacted] KM. 12 [redacted] CITTA' villa indip collinare in ottimo contesto di sole ville immerso nel verde - disposta su 2 livelli con mansarda abitabile. Ulteriore magazzino di mq. 200. Terreno circostante mq 5.000 a parco. Libera subito. Informazioni in ufficio.
- ROCCA D'ARAZZO [redacted] indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. [redacted]
- VIGLIANO D'ASTI villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: [redacted], bagno, [redacted]mento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- ROCCHETTA TANARO porzione [redacted] casa collinare, senza servitù di passaggio. P.T.: 3 [redacted] con locale [redacted] sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
- ZONA CORSO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato - p.5° con ascen-[redacted] di soggiorno grande, cucinino, 2 camere, ampio bagno, ripostiglio, [redacted] balconi. Riscaldamento autonomo.
- ZONA VIA TORCHIO alloggio P.R. di entrata living, cucina, letto, bagno, ripost. terrazzo. Risc. [redacted]. Cantina, posto auto. Volendo garage.
ZONA AGLIANO [redacted] indip di P.T.: cucina, tinello, soggiorno, bagno. Garage grande, loc. caldaia. P.1°: 2 camere grandi, bagno, antibagno, terrazzo. Adiacente terreno mq. 4000 [redacted] edificabile industriale, artigianale.
- CORSO MILANO trilocale doppia esposizione - P.4° [redacted] [redacted] stabile signorile. [redacted] soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. G[redacted]
MONTEMAGNO terreno [redacted]. 25.000 [redacted]. Implantato [redacted] noci e ciliegi.

CERCHIAMO ALLOGGI LIBERI - MONOLOC[redacted] BILOCALI ARREDATI IN AFFITTO PER LA NOSTRA CLIENTELA REFE-[redacted] NESSUNA SPESA [redacted]

Il che fa per voi? Lo fa
C.so Alfieri, 51 - Asti - 0141.324070
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
5000 associate in Italia
sicurtto. Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti
COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI
La famiglia cresce? La rata no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

Immobiliare Pierfranco Muratore
Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 -
Disponiamo di ville, castelli, cascine, rustici e antichi nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico in pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 mil
CALOSSO villa padronale bifamiliare in posizione dominante con particolari, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e L. 290 milioni.
ROCCAVERANO in comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq ca. a prato

ALBISOLA nel circondario, a 8 min. dal mare, villa caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.000 mq. ca. di prato e bosco. L. 200 milioni.

ASTIGIANA a alture fra Asti e Acqui t. a 700 m. collinare con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!

NIZZA M.TO E ACQUI T. caratteristica casa rustica su 3 piani, con portichetto e piccolo terreno in posiz. L. milioni.
villa bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
alloggio vic.ze mare di: soggiorno, cucina abit. camera e servizi con terrazzo. AFFARE!
SAN REMO villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico. L. 490 milioni

IMMOBILIARE ANTIGUO
di Rossino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

ANTIGNANO vendesi piccola villetta panoramica composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage e terreno circostante. Ottimo investimento. Euro 103.291,38
VIA TORCHIO alloggio al 5° p. c.a.s. composto da: 3 grandi camere, ampio ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, garage e cantina. Termoautonomi, condizionatore e ascensore
P.ZA CATENA alloggio al 2° p. c.a.s. di mq. 170 commerciali composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, rip. cantina. Ottime rifiniture. Luminoso.
ZONA NORD Alloggio all'ultimo p. c.a. panoramicissimo composto da: ingresso, grande salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, rip, 2 balconi, cantina, garage e posto auto.
C.SO ALBA grande struttura di cosa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina interrata, ampio garage o corpo rimessa, terreno circostante di mq. 1700 ca. Ottimo come bifamiliare. Vendita con prog. appr. E. 268.537, 59 L. 520 mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio al 2° p. senza asc. di: soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Il p. seminterrato 2 camere e bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminosa. Zona tranquilla. Tempo autonomo. E. 144.608 L. 280 mil. tratt.
ZONA NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo comp. di: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost. ampio balcone, cantina, garage. Ascen.condizionato E. 129.114, 20 L. 250 mil tratt.
VIC. P.ZA CATENA Alloggio al 2°p. comp. da: ingresso, salone, cucina abit, letto, bagno, lavanderia, ripost, balcone, cantina e garage. Ristrutturato. Tempaut.
P.ZZA TORINO VIC alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disponibile su 3 lati. Luminoso. E 98.126, 81 L. 190.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC alloggio al 7° piano s.a.s. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contratto tranquillo. E. 85215,90 L. 165.000.000
VIC.ZE CALLIANETTO ampio rustico indip. su 4 lati, disposto su 2 piani con 40.000 mq. di terreno e corpo civile ristrutturato abitat.
VIC.ZE ASTI a km 7 ca. dal semaforo di c. Torino in dir. Isring, grande casa indip. su 4 lati, disp. su 2 piani per un tot. di mq. 350 con ampio giardino e terreno e corpo civile. Ottimo stato e comp. da: P.T.: soggiorno doppio, cucina, bagno, 2 ampi ripost, lavatoio, loc. caldaia, ampio garage. P.1°: cucina abit, sala pranzo, 3 letto, studio, salone, 2 bagni, balcone. Ottimo stato e già ad uso bifamiliare.
ANTIGNANO in graziosa complesso alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, rip, cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonoma. Euro 92.967,48.
CORTANZE bella casa indip. su 3 lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit, 3 letto, 3 bagni, cantina, 2 ripost. Corte privata con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
ROCCHETTA T. in ristrutturato rustico indip. su 2 lati, bella posiz. con ampio giardino di: Possibilità di ampliamento. Euro 67.140
VALFENZANA villa anni 70, indip su 4 lati, giardino.

ATTIVITA'

BAR ZONA INTERESSANTE cedesi attività Bar Latteria. E 77.468.
CEDESI negozio di Ferramenta giornali. Ottimo avviamento. E 77.468.

AFFITTI

C.SO CASALE negozio mq 35 ca. e posti m. vendere di cui alessandria, fronte strada. E. 1.290
CASTELL'ALFERO ALLOGGI ARREDATI. Prezzi molto vantaggiosi.

OBIETTIVO IMMOBILIARE
IN Asti
VIA S. FIA presti in stabile nuovo alloggio libero di cucina, camera, bagno, mansarda collegata, ottima esposizione. Riscald. aut. Garage
C.SO CASALE in stabile decoroso alloggio al 3°p. f.t. con ascensore di ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, 2 balconi, cantina. E. 74.886 L. 145 mil.
C.SO ALESSANDRIA appartamento adatto anche uso ufficio/studio con 3 posti auto e magazzino soddisfante.
ZONA SUD in contesto stabile alloggio mq. 91 con box e cantina.
C.SO CASALE negozio mq 65. Prezzo interes.

PRIMA CINTURA DI Asti

PORTACOMARO villa di recente costruz. ingr. salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, seminterrato di mq. 200, terreno circostante recintato mq. 1.000 ca.
S. MARZANOTTO prenotazione 2 singole, splendida posiz. collinare, prevista 2003

CASE E RUSTICI

A 15 KM DA ASTI villette a schiera in via di
FERRERE Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrutt. sup. abitativa mq. oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
TONCO casa in posizione libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.
MASIO (AL) in posizione collinare. Immersa nel verde, rustico ristrutt., composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circ., L. 255 mil. - E. 131,696
VIC. S. DAMIANO casa parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala, bagno, cantina e garage. 1°P: 3 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.
C.SO CASALE AFFITTASI Loc. comm. di mq 65 con serv, adatto negozio o studio prof. E. 413.

ATTIVITA' COMM.LI

- Tabacchi, giornali, Lotto, Supermercato, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI lavanderia su corso di intenso passaggio, avviamento pluriennale. Adatto a 2 persone.
ASTI Macelleria corso, ottima opportunità.
ASTI attività, avviamento pluriennale, adatto 2 persone. Zona in passaggio.
ASTI uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.

Vasta clientela cerca case e ville nelle zone di Asti, a nche a 15/20 km. dalla città.
Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa i proprietari.

EuroCasa
SERVIZI IMMOBILIARI
di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

CORSO VOLTA Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con cucinino, 1 camera, ripost bagno e cantina. EUR 59.392 £ Mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio 1° p. S/A in buone condizioni di ingresso in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc. Autonomo. Po altissimo box auto a modico prezzo. EUR 77.468 £ 150 Mil.
C.SO SAVONA Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina. Volendo posto auto in corte. EUR 87.797 £ 170 Mil.
VIC.ZE STAZIONE Alloggio ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Riscaldamento Autonomo. EUR 87.797 £ 170 Mil
ZONA S. DOMENICO SAVIO Alloggio nuovo ultimo piano di ingr in soggiorno con angolo cottura, camera da letto, 1 camera nel sottotetto. no e cantina. Box Auto. EUR 103.291 £ 200 Mil
C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. 2 posti auto. Possib di utilizzo commerc o ufficio EUR 108.456 £ 210 Mil.
Alloggio pari al nuovo in palazzo recente di ingresso in salone, ampia cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Riscaldamento autonomo e cantina. Box Auto e posto auto in uso esclusivo. EUR 123.949 £ 240 Mil.
ZONA DON BOSCO Alloggio con ottime finiture di ingresso living in ampio salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Poss di Box Auto EUR 134.278 £ 260 Mil.
C.SO MATTEOTTI in palazzetto disponiamo di 4 alloggi occupati ed uno libero di 85 mq. circa cadauno. Ottimo investimento. Vendita separata o in Blocco. INFORMAZIONI IN UFFICIO
VIC.ZE P.ZZA 1° MAGGIO Casa in ottime condizioni di ingresso, ampio salone con caminetto e grande cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Garage doppio e lavanderia, cantina, cortile e piccolo giardino. INFORMAZIONI IN UFFICIO
SCURZOLENGO Casetta di recente ristrutturazione, composta di sala e cucina, camera e cameretta, cantina e posto auto. Ottime finiture e materiali EUR 67.139 £ 130 Mil
V.LE PILONE Alloggio nuovo ultimo piano C/A di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. BOX AUTO. EUR 147.190 £ 285 Mil.
CASTEL ANNONE Casa semindip., seminigiare, parzialmente da ristrutturare. Cortile cintato e box auto. 13 £ 260 Mil.
TRA FRINCO E CASTELL'ALFERO Casa di corte di ampia metratura, ristrutturata di recente con ottime finiture e materiali, possibilità di ricavare bifamigliare, terreno, giardino e cortile. Ampia autorimessa. INFORMAZIONI IN UFFICIO.
MONTEMAGNO in splendida posizione collinare, per chi ama la vita tranquilla e immersa nel verde, elegantissima villetta di salone, cucina abitabile, 3 camere e servizi. Taverneita, Cantina e locale di sgombero. In corpo a parte ampio box auto doppio. Ampio giardino cintato e terreno a bosco (ex vigna). Planimetrie ed informazioni in ufficio.

VENDITE

centro paese casa su 2 piani corpi ristrutt. con stupenda vista panoramica, dx: P.T.: salone, lavanderia, cantina. P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampia terrazza. Magazzino di mq. 80 ca, garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dependance di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
D'ANNONE Fr. Alhavone, pan. panoramico, ampio casa a 2 piani fa elevato a nuovo, di 2 ingressi, disimp. scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantinetto, garage con sovrastante vano o rustico, cortile e prato antistante di mq 1 stesso lotto particella 2 cabine per enc. (metano/gas), doppi servizi, terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 290.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO struttura di villetta già compiuta e intonacata esternamente, immersa nel verde, ottima posiz. Ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura. Libera su tre lati, in centro paese, completa indipendente, garage, ampiezzo e vari loc. di sgombero £ 180.000.000

CASTELLO D'ANNONE

IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

CERCHIAMO I RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e limitrofi.

CERCHIAMO IN AFFITTO in Castello d'Annone e zona limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!

CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip, bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. soppalcato, varie tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su 1 proprietà di 3.600 mq. ca. Tratt. riservato.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, pari ristrutt. di 6 camere, lavanderia e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e tettoia recup., cortile indip. L. 200.000.000 trat.
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (£. 113.620)
QUARTIONDO casa finemente ristrutt. di salone, cucina, 2 letto, ripost. 2 bagni, cortile indip. terreno. In zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO - Fraz. Bordini casa di 400 mq. di abitazione, accessori annessi, da con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. £. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz. composta di: salone cucina, bagno e camera da letto al P.T. Ampio loc. sgombero già ultimato, terreno circ. garantiti, veramente bella. L. 290 milioni trat.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, casa indipendente ed abitabile subito, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 trat.**
adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con arred. e attrezzature nuove e locali curati, si vende o si cede la gestione. Informazioni in ufficio.
MACELLERIA IN ASTI dotata con attrezzature nuovissime e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo dotata di salumeria o gastronomia. VERO AFFARE
ASTI cedesi bar chiosco, licenza specialistici e ristorazione, alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 trat.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne.

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalla spiaggia, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRAGUE in centro paese comodissima agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 trat.**

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA
MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099
www.mastercasa.net
SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

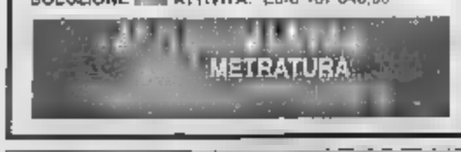
IMMOBILI IN ASTI

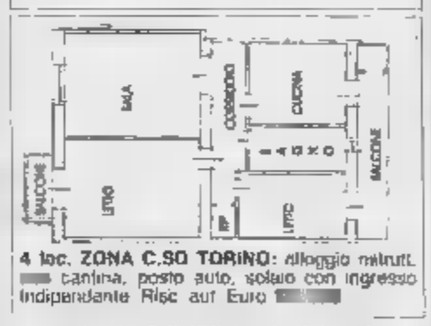
3 loc. - **C.SO ALESSANDRIA** alloggio ristrutturato con cantina. Riscald. aut. E. 67.500

2 loc. ZONA CORSO CHIESA alloggio con ingresso indip. di ingresso, disimpegno, cucina abitab., camera letto, ripostiglio e bagno. (già arredato) euro 56
3 loc. ZONA VOLTA alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, rip. cantina. Risc. aut. Euro 84.000
3 loc. ZONA NUOVO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, ripost. bagno, cantina. Risc. autonomo. Ideale anche come ufficio.
ZONA FIERA monolocale autonomo investimento
4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ampia metratura di ingresso, cucinino, soggiorno, 3 , bagno, possibilità garage. Euro 92.000
3 loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina. Risc. aut. Euro 98.000

4 loc - ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 165.0

4 loc. ZONA FIERA alloggio di nuova costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autonomo
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio ingresso, corridoio, 3 ro, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. Euro 131.698.
C.SO SAVONA BOX AUTO al piano cortile. Euro 7.230
C.SO garage doppio. E. 21.600
C.SO ALESSANDRIA indip. 3 lati composta da 2 alloggi bicamere uno ristrutturato ed affittato e l'altro ed attività commerciale con magazzino di mq 100 ca. Giardino e terreno circostante. **OTTIMA SOLUZIONE ATTIVITÀ.** Euro 187.842,50





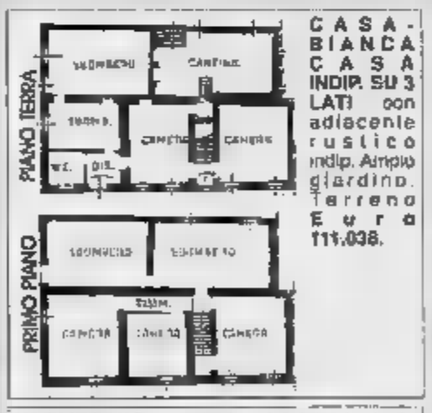
4 loc. ZONA C.SO TORINO: alloggio ristrutt. cantina, posto auto, solaio con ingresso indipendente Risc aut Euro

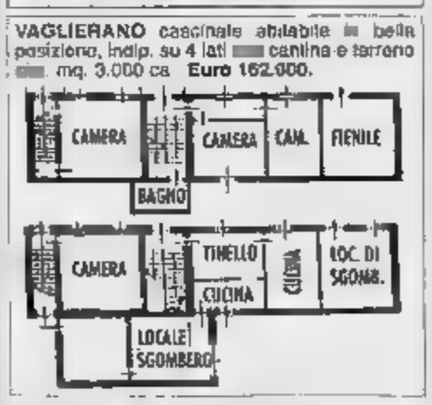
PRIMA CINTURA DI ASTI

- **QUARTO D'ASTI** casa indip. su 3 lati ottimamente ristrutturata composta al p.t. ingresso in sala con camino, ampia cucina, camera e servizi al p.1° tre ampie camere e servizi, cortile automessa e orto. euro 271.500
- **PORTACOMARO STAZIONE** 6 loc. alloggio di ingresso, soggiorno, abit., 3 camera, bagno, ripostiglio, cantina. euro 111.600
- **CASTELLO D'ANNONE** frazione rustico indip. su 2 lati con cortile e 6 camere, cantina, altro rustico antistante da ristrutturare euro
CORNAPO Casa ristrutturata indip sui 4 lati, posta: P.T. ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, rimessa 1°P: 2 , bagno. Orto, giardino. Euro 119.000
CASTELLO D'ANNONE alloggio di 3 locali così composto: ingresso, cucina, 2 camera, bagno, cantina. Riscald Euro 24.789,93. Ottimo

FUORI

in posizione panoramica ingresso. abitabile, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. **Euro 111,038.**





VAGLIERANO casa colonica abitabile in bella posizione, indip. su 4 lati cantina e terreno mq. 3.000 ca **Euro 162.000.**
DIRETT. CALLIANETTO casa indip. 3 lati di cucina, sala, 3 camere, servizi, loc. di sgombero. Cantina. Cortile cintato, Euro
CASTELL'ALFERO casolare tipico piemontese da ristrutt., con ca 8 g.te piemontesi di terreno, ottima **OCCASIONE!**
CASTELL'ALFERO terreno Euro 59.392
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. su 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina 1°P: 2 camere, 2°P: 2 camere. Giardino. Da ristrutturare Euro 25.822,84.
COSTIGLIOLE alloggio composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, euro 87.721. Possibilità di garage
CASTAGNOLE disponiamo di ALLOGGI DI VARIE
MONCALVO appartamento d'epoca con soffitti affrescati

COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa su 4 lati ristrutt. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. 270.000,000 - Euro 139.443,35.
composta di ingresso, cucina, salone con camino, 3 camere, bagno. Mansarda con bagno.
MONGARDINO casa indip. su 4 così composta: ingresso living nel salone, 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire. Euro 162.683,9
MONTEG (In Frazione) casa indip. su 2 lati di mq. 160 ca. composta di soggiorno con camino, cucina, antibagno, bagno, 3 camere, cantina. giardino. Da letto. Euro 46.500.
PORTACOMARO PAESE casa indip. 3 lati di: cucina, 5 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero a soffitto. 72.500.
PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, ne. 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. 110.000,00
REFRANCORE in paese casetta indip. di 2 camere, servizi, cortile Euro 12.500
casolare indipendente composta da 13 camere, servizi, cantina, porticati, e cortile. Possibilità di realizzare altre attività. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino **Euro 43.898,22**
ROCCA D'ARAZZO in paese, in 2 porzioni di casa abitabili, attigue: **1°)** ingresso living in abit., 2 , bagno, garage. **2°)** ingresso living in , cucina, garage. Terrazzo panoramico, sgombero, giardinetto **Euro 77.488,63.**
ROCCHETTA TANARO porzione casa di 4 bagni. Euro
TONCO in paese porzione di casa in ristrutturata, su 3 lati, soggiorno cucina, 2 camere, 2 bagni, solaio, cortile, orto ouro 500
VIARIGI abitabile subito, indip su 3 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. **Euro 69.000**

VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.520,5
VILLAFRANCA D'ASTI in frazione casa in posizione panoramica indip. su 4 lati composta di: p.t. 3 camere, garage, cantina. 1°p. 4 camere, cucina, 2 bagni. Giardino e terreno.
VIGLIANO in paese casa indip 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. di sgombero. e terreno. E. 33.569.

SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO in posiz panoramica, villa nuova, indip. su 4 lati: comp.: P. INT.: taverneita, cantina, garage. P.T.: ingresso, salone, 2 camere. 2 bagni P.1°: ampio soffitetto mansardato. Giardino **Euro 284.051,29.**
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. comp. da: P.T.: **ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino pianumato. Il tutto cintato. Euro 413.165,51.**
ANTIGNANO villa indip. in posizione panoramica, comp. da 2 alloggi. ALLOGGIO 1) ingresso in salone, abit. 2 camere, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino. **Euro 188.508,77.**
- **CASTELL' ALFERO** villa indip. di nuova costruzione da ultimare composta da: ingresso, , 3 camere, 2 bagni, ampia sottoletta, locale di sgombero, rimessa porticato, giardino
- **COSTIGLIOLE D'ASTI** in fraz. 2 ville adiacenti di nuova costruzione. ultimate; villa ha ingresso giardino indipendente ed è così composta: ingresso, salone, 2 camere, cucina abit., bagno, rimessa, sgombero. Allo stato attuale dei lavori tutte e 2 le ville: 295 000 . Vera occasione!
MONALE a 13 km. ca. da Asti, in posiz panoramica villa comp da: ingresso living di ampio salone con camino, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni. Al piano sup., mansarde. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino pianumato e terreno di mq. 4000 ca. **284.051,29.**

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica in ottimo piano così composta: salone doppio camino; grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost. taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino - Euro 284.051,29.

Con FINECO Mutui acquisti la tua casa con una rata mensile pari ad un affitto.
E PREVENTIVI TE: CORSO V. ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

DOMENICA È SVOLTA L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI DONATORI DI SANGUE

L'Avis cresce ed è giovane

In arrivo la nuova autoemoteca

L'Avis provinciale cresce, è più giovane e presto avrà una nuova autoemoteca. Il bilancio tratteggiato domenica durante l'assemblea provinciale dell'associazione dei donatori di sangue, che chiudeva un triennio di lavoro, è quello di un sodalizio ben radicato sul territorio e in buona salute. Accolti dal presidente provinciale Renato Romagnoli (il suo mandato è scaduto e non si ricandiderà) domenica nella sala della Provincia c'erano il presidente nazionale Giuseppe Marescotti, il deputato Giorgio Galvagno e l'assessore regionale Mariangela Cotto, amministratori provinciali e comunali guidati da Roberto Marmo e Luigi Florio.

CIFRE. A fine 2001 gli iscritti erano 8467, più rispetto l'anno prima (nel 1991 erano 5924). Le donazioni sono state 13.028 con un incremento di quasi il 5%. Ma il presidente Romagnoli tiene a sottolineare un altro aspetto: «La presenza dei giovani è rilevante in quasi tutte le nostre sezioni comunali, un ricambio generazionale che rappresenta una positiva promessa per garantire la continuità». Aggiunge Romagnoli: «Credo che la nostra crescita sia merito della serietà che l'Avis ha sempre dimostrato e della credibilità che si è conquistata sul campo». Qualche citazione dalla relazione del presidente: «La sezione di Incisa che passa da 62 a 183 donazioni, quella di Asti da 7200 a 7600,...» e poi quelle di San Damiano, Montegrosso, Casorzo, Rocchetta Tanaro e Villa S. Secondo.

Il tavolo dei relatori Avis: in primo piano il presidente nazionale Giuseppe Marescotti

DONAZIONI E SALUTE. E' uno degli aspetti rilevanti dell'attività Avis: garantire il ricevente con controlli medici attenti e specifici: l'anno scorso si sono fatte oltre 7500 visite mediche e migliaia di esami specialistici: «E' un impegno sempre più gravoso - ha sottolineato Mario Aresca, responsabile del centro raccolta dell'Avis - che ha risultati importanti. Non possiamo dimenticare le diagnosi precoci di patologie tumorali individuate grazie ai nostri controlli». Sempre in tema, Francesco Caruhia, direttore del Centro trasfusionale dell'Asl 19, ha annunciato che sta partendo uno screening sull'emocromatosi, ovvero il progressivo accumulo di ferro nei tessuti e negli organi.

L'AUTOEMOTECA. L'appello lanciato un anno fa ha trovato risposta: il nuovo mezzo è in fase di costruzione, grazie ad un sostanzioso contributo di sponsor e a quelli della Provincia e di altri Comuni dell'Astigiano.

PARCHEGGIO GRATIS. Il sindaco Florio ha annunciato che in via definizione un'intesa con l'Asp per garantire ai donatori che vanno a fare il prelievo un'ora di parcheggio gratuito.

APPELLI. Il presidente nazionale Marescotti ha ricordato la questione dei rimborsi, con tariffe che sono ferme a sei anni fa e ormai inadeguate e ha sollecitato l'approvazione della legge sul sistema trasfusionale: su questo punto il deputato Galvagno ha garantito il suo interessamento. L'assessore Cotto ha invece sottolineato l'importanza sociale del volontariato. [f. la.]

Renato Romagnoli, presidente uscente

IL CONSIGLIO

Durante l'assemblea è stato anche eletto il nuovo Consiglio che dovrà poi scegliere il presidente provinciale. Dell'assemblea fanno parte: Bruno Accornero (Asti), Giorgio Allemanni (Bubbio), Mario Aresca (Asti), Mario Borio (Montegrosso), Claudio Bortolato (Asti), Gian Paolo Brunetto (Asti), Annamaria Calvi (Asti), Enrico Cartosio (Nizza), Flavio Damiano (Mombaruzzo), Carlo Ferrari (Asti), Piero Ferrero (Villanova), Mario Fiorenzo (Asti), Massimo Fiorio (Villanova), Giancarlo Magnetti (Portacomaro), Ugo Masoero (Castell'Alfero), Piergiorgio Molino (Ferrere), Pietro Patrisso (Asti), Pietro Peracchio (Casorzo), Stelvio Rauccio (Asti), Renato Romagnoli (Asti), Gianni Rossi (Asti), Sergio Salasco (San Damiano), Francesca Tabusso (Montechiaro), Piero Torchio (San Damiano), Gianfranco Valente (Asti). Collegio dei sindaci: Gianfranco Amerio, Giorgio Meccagno, Guido Nebiolo, Giorgio Venezia, Fabio Zucchi. Probiviri: Maria Luisa De Freli, Giuseppina Rota Bava, Silvano Sacchetto. Per il Consiglio regionale: Piero Torchio, Mario Aresca, Bruna Accornero e Pietro Patrisso (probiviri).

STASERA AL CASTELLO SARA' FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI

A Cisterna nasce la rete dei musei del Piemonte

CISTERNA

La rete museale «Roero-Monferrato» diventerà presto realtà. Sarà firmato stasera al Castello, nella sala Maria Vittoria (recentemente restaurata), il protocollo d'intesa tra i sindaci dei comuni che aderiscono all'iniziativa. È il primo esempio di rete museale a livello inter-provinciale in Piemonte. Accanto al museo «Arti e mestieri di un tempo» di Cisterna, che si propone come capofila, ci saranno il «Carlo Felice» e la «corte» (castello di Govone), «La cultura del gesso» (Magliano Alfieri), «Museo naturalistico del Roero» (Vezza d'Alba), «Museo dei gessi» (Moncucco). «Abbiamo pensato - spiega Lino Vaudano, presidente dell'associazione "Arti e mestieri di un tempo" - che un'organizzazione a rete potesse rispondere in modo adeguato alle richieste di un pubblico variegato e offrendo un interessante pacchetto turistico anche per i visitatori stranieri». Nell'ambito del progetto è previsto anche lo studio di laboratori e aule informatiche per ricercatori e scolaresche.

«Il "percorso del gesso" - precisa Vaudano - può portare il visitatore dal museo di Magliano Alfieri, dove sono raccontate le diverse tecniche costruttive e i motivi decorativi al museo naturalistico di Vezza d'Alba, in cui si raccolgono le notizie di carattere geologico sulla formazione del minerale per fare poi tappa ai musei di Govone e Cisterna, dove si possono approfondire i risultati artistici». L'accordo tra i cinque ha validità di un anno poi dovrebbero entrare nella rete anche le province di Asti e Cuneo. «L'intenzione - precisa Lino Vaudano - è quella di creare un'Associazione della rete stessa. Intanto la Regione ha stanziato milioni per la realizzazione di dépliant e materiale pubblicitario in cui sono evidenziate le caratteristiche dei diversi percorsi. «È un traguardo importante - ha commentato il presidente del museo di Cisterna - in questo modo si possono unire le risorse di più centri per valorizzare e far conoscere il patrimonio culturale e artistico del nostro territorio». In futuro potranno aderire all'iniziativa altri comuni. [cl. o.]

Moncalvo prepara la sala d'arte

Chiesto un finanziamento regionale per ospitare la collezione Montanari

MONCALVO

Il Comune chiede aiuto alla Regione per affrontare le spese costituendo museo civico Montanari, spazio che tra arte africana, giapponese e una cinquantina di significative opere d'arte moderna si candida a divenire uno dei principali poli d'attrazione dell'Astigiano. Ultimata da un paio di anni ristrutturazione dei locali, oltre 1000 metri quadrati al primo piano del palazzo municipale, restano da affrontare i lavori per il secondo ingresso, quello da via Caccia. Il progetto di massima, firmato dall'architetto Alberto Seita per conto dell'Ecomuseo del Basso Astigiano, prevede una spesa di 223.485 euro. «È una spesa impegnativa per questa seconda fase di un ambizioso progetto che entro un paio di anni vedrà la luce» commenta il sindaco Aldo Fara. «In attesa di conoscere l'entità del finanziamento regionale, da parte nostra abbiamo già deciso di destinare al completamento del Museo Civico il ricavato della vendita dell'istituto Cissello». Il museo ospiterà l'intera dotazione avuta in eredità dall'ambasciatore Franco Montanari nel 1973: sculture del Centro Africa, rari dipinti su carta di riso del giapponesi Utamaro e Hiroshige, olii del tardo '500 di Guglielmo Caccia, recenti sculture a fischietto del moncalvese Primo Favarin e soprattutto una cinquantina di opere firmate da De Chirico, Sironi, Mafai, Lucini e altri. [g. pr.]

GIRATO NEL BICENTENARIO

Repubblica Astese video distribuito nelle scuole

ASTI. Ieri al Centro giovani, l'assessore comunale all'Istruzione Angela Quaglia ha presentato il video «I luoghi della libertà. La Repubblica Astese del 1797. Fatti, personaggi e luoghi» del regista astigiano Livio Musso. L'opera è stata realizzata nel 1997 in occasione del bicentenario della Repubblica Astese. Ora viene duplicata grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e sarà distribuita in tutte le scuole astigiane.

I «luoghi della libertà» sono quelli sono quelli che hanno visto svolgersi i fatti legati alla «Repubblica». Vie, piazze, palazzi in cui i giacobini guidati da Secondo Arò presero il potere e fecero di Asti una repubblica che ebbe vita breve ma intensa. Arò, Testa, i fratelli Berruti, Ratti, Gardini e altri protagonisti di quella breve pagina della storia astigiana furono fucilati. «La distribuzione della cassetta - dice Angela Quaglia - vuol essere un omaggio ai valori della libertà e un contributo alla conoscenza della storia». [a. b.]

MEMORIA

OGGI

9-12,30, In piazza Marconi, durante il mercato, operatori della cooperativa «Erica» distribuiranno materiale informativo sulla «rivoluzione dei rifiuti» che scatterà il 2 aprile. Alle 21 il Comune incontrerà gli abitanti di regione Case Bruciate al bar ristorante «La Rosa». Saranno distribuiti gratuitamente bio-pattumiere e sacchetti biodegradabili.

9, ASTI. Alla Coldiretti, corso Cavallotti 41, s'inizia un corso per imprenditori agricoli sulla «Certificazione di prodotto». Orario di lezione: 9-13 e 14-18. Info: 0141/380.400.

11, VALFENERA. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e dell'elementare «Villa» rievocano la tradizione del «Cantè j'ouv». Le offerte saranno devolute al «Progetto Otonga» di padre Giovanni Onore per la tutela e il recupero della foresta amazzonica. Info: 0141/939.913; e-mail: *scuolafornasovilla@libero.it*.

15,30, ASTI. Gli agenti immobiliari astigiani che aderiscono all'Ama si ritroveranno nella sala convegni della CR Asti in piazza Libertà, per discutere di «Assicurazione obbligatoria». Relatori: Paolo Pesando, avvocato, consulente legale Fimaa; Piero Bertinotti, presidente regionale Fimaa; Enrico Fenoglio, presidente provinciale AMA-Fimaa Asti. Info: 0141/33.350 (Ferrero); www.ama.it e-mail: *amai@amai.it*.

Lo scenografo monferrino Carlo Leva

15,30, Alla Sala della Fontana prosegue il corso di formazione sindacale della Cisl: il segretario regionale Gianfranco Zabaldano parlerà delle «Trasformazioni del sistema contrattuale».

20,30, TORINO. Pausa per i Martedì letterari de «Lo spettatore»: l'associazione astigiana sarà a Torino, al cinema Massimo, via Montebello, per presentare il documentario di cui è stata produttrice, sullo scenografo monferrino Carlo Leva di Lucia Roggero. Seguirà il film «Il gatto a nove code» di Dario Argento; ingresso libero.

21, ASTI. Nella sede della Faib Confesercenti, piazza Castigliano, assemblea generale dei gestori di stazioni di servizio, in preparazione dello sciopero del 4 aprile.

21, VILLAFRANCA. «Servizi e associazionismo» è il titolo dell'incontro che il circolo culturale Minelli propone all'oratorio. Interverranno l'ex senatore Giovanni Saracco e il sindaco di Settime Sergio Tirone.

21, TIGLIOLE. In Consiglio comunale discuterà della gestione della Casa di riposo per il prossimo quinquennio e del regolamento sulle sanzioni amministrative.

21, SAN DAMIANO. Si concludono gli incontri del di degustazione organizzato dalle «Colline Alfieri». Nella sala della «Bottega del vino» il gruppo «Coj d'la pera» proporrà assaggi di miele, frutta, formaggi.

21, SESSANT. Il Consiglio di circoscrizione darà un parere sulla domanda della Tim di collocare un telefonia mobile in un terreno privato tra Serravalle e Momborone.

21, CANTARANA. Il «Progetto piazze telematiche», coordinato dalla Provincia, arriva in Consiglio comunale, che sarà chiamato ad aderire al «Prussi», nel cui ambito è inserito il piano. Si parlerà anche di variazioni di bilancio 2002.

21, Proseguono al Centro giovani gli incontri del Club Amici della musica «Beppe Valpreda»: Pier Giorgio Bricchi e Alberto Bazzano daranno notizie di attualità teatrale. Ingresso libero.

PK Per la pubblicità LA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ALGE ricerca per show room di ASTI,
ARCHITETTO
addetto alle vendite
Inviare Curriculum
Fax 0172 921030

RIABITAT IMMOBILIARE

33 Tel.

ALLOGGI IN CITTÀ

VIC.ZE C.SO XXV APRILE zona tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. 2 garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio

VIC. FORTINO villa indip. su 4 lati con ampio alloggio, disposto su 2 piani, 2 garage, giardinetto, buone condizioni. Trattativa riservata esclusivamente in ufficio.
ZONA STADIO bell'alloggio al 4° p. c.asc. buone condizioni, luminoso, panoramico di: ingresso, cucinasoggiorno, 1 camera, servizio, cantina, garage e posto auto. E. 129.114 (L. 250 mil)
C.SO edificazione alloggio di 4 vani + servizi, autonomo. Garage doppio E. 134.278 (L. milioni)
VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condizioni con ampio ingresso, tinello cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile
TRA P.ZZA E P.ZZA alloggio al 4° e ultimo P. c/a ingresso, sala, tinello e cucinino, 2 letto, 2 ripostigli, antibagno e bagno, cantina, 1 posto in rimessa. Trattativa riservata in ufficio.
ZONA C.SO ALBA villa totalmente indip. con corte propria e garage. Trattativa riservata in ufficio.
C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano c/a di ingresso, sala, cucina, 1 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento centralizzato. E. 95.544 (L. 185.000.000) volendo garage
VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. cantina, posto auto doppio in rimessa. E. 175.595 (L. 340.000.000)
ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

VIC.ZE ASTI stupenda totalmente indip. nel verde. Inform. esclus. in ufficio.
CASTIGLIONE casetta indip 4 unico p. con 4 vani, servizio, riscaldamento a metano, cortile, giardino, terreno recintati mq. 4000 ca. Ottime condizioni. 118.785. (L. 230 mil)
VALLEANDONA nel amanti tranquillità e natura, a parte da finire internamente con cortile, giardino e terreno mq 3500. Ideale come 2a casa E. 118.785 (L. 230 mil)
ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip 4 lati composta da p.t. ampio garage e cantina; 1° p. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati
ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di 100 mq. ca. abitativi con terreno.
LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrutt, libera su 3 lati con corte propria, giardino e terreno mq. 3000 con: P.T.: salone living, abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.
REVIGNANO ampia casa indip su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio tinello, garage, patio, cortile, giardino e terreno. poss. ampliamento. 232.405 (L.
TRA CALLIANETTO E VALMAGGIORE ampio casamale indip. finemente ristrutturato con giardino e terreno mq 3.000. E. 204.000 (L. 395.000.000) trattabili.
VIC.ZE CAMPO SPORTIVO villetta indip. 3 lati su 3 livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio
ZONA NORD villa nuova edificazione. Informazione in ufficio.
GRATO DI SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di finizione volendo con salone doppio, , servizio al P.T. 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno
MIGLIANDOLO indip. 4 lati e piani da finire internamente con piccolo cortiletto. Euro 67.139 trattabili

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO ALIMENTARE con 4 posti fissi, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.
VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, h. mq 4.20, buone condizioni, cella frigo mq 35. E. 98.126 (L. 190.000.000)

MARE

RAPALLO a 500 m. dal mare alloggio al 2° p. con asc. di 3 vani+ servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 144.607 (L. milioni)

AFFITTI

ZONA QUESTURA mansarda arredata + servizio 6° c.a. (L. 513.000) comprese spese.
VIC.ZE OSPEDALE 3 vani + servizio al 1° p. riscaldamento autonomo E. 284 (L. 550.000)
ZONA STADIO 3 vani + servizio al 1° p. Euro 335,70 (L. 650.000) e .
VIC.ZE C. alloggio arredato in villetta con cucina soggiorno, letto, servizio, posto auto. (Solo uso transitorio)
Traversa di C.SO VOLTA bilocale + servizio e cantina. Euro 284,05 (L.550.000) + spese.
ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 , cantina interrata collegata mq. , e cortile locale laboratorio o deposito mq. 100 su 2
VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio 3°P. c/a composto da ingresso, tinello cucinino, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. Euro 336 + spese (+ 38 per garage) Libero da Luglio
TRAV.SA VIALE PARTIGIANI 4 vani, servizio, L. 750.000 + spese
C.SO DANTE alloggio 2°P di 4 vani + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.
PIAZZA alloggio di 4 vani, 2°P. c/a. E. 413,17 (L. 800.000) + spese.
C.SO ALFIERI VIC. PIAZZA TORINO commerciale p.t più 1 p. mq 190 circa, risc. autonomo E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili
C.SO IVREA (VIC.ZE) capannone uso magazzino di ca 230. Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)
VIC. STADIO alloggio buone condizioni, 3° p. c.a. con cucina, ang. bar, 1 letto, doppi , garage doppio. L. 1.200.000 + spese.
VIC.ZE P. 1° MAGGIO magazzino o laboratorio per attività non numerosa, mq 35. Risc. aut. E. 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

Quelle oggi più a Villafranca

Finalmente po' di luce dall'Amministrazione comunale di Villafranca a proposito dei mutui accesi in passato per la realizzazione di importanti ed essenziali opere pubbliche.

La luce ce la porta l'intervento del consigliere di maggioranza dott. Scaletta durante la seduta del Consiglio comunale di approvazione del bilancio per l'anno 2002. In questo intervento si legge testualmente: «A proposito della polemica sui mutui da pagare da parte del nostro Comune e l'invito che ci viene rivolto di più parti a dire quali opere fatta non si sarebbero dovute fare, preciso che noi, allora minoranza, fummo in sintonia con la maggioranza per la loro realizzazione. Lo fummo e lo siamo, perché le opere pubbliche vanno sempre realizzate al massimo delle possibilità». Dopo questo apprezzabile, se pur tardivo, il dott. Scaletta ricade nel limbo delle parole buttate là, per quanto riguarda le attività di lavoro che si sarebbero perse di passato perché non si sarebbe fatto tutto il possibile per mantenerle sul territorio comunale. Si fece invece, eccome, tutto il possibile ed anche più per far rimanere le officine san a Villafranca; in municipio ci sono documenti che dimostrano inconfutabilmente il lavoro svolto; nonostante ciò questa ditta si trasferì ugualmente a Monale portando con sé il personale aveva nel nostro paese. In quel tempo si crearono poi le condizioni per ospitare, la ditta Ellettre proveniente da Cantarana con numero dipendenti che si raddoppiò fino agli oltre 70 attuali. Per la fornace Rdb ostacolo venne frapposto alla regolare prosecuzione dell'attività di cava, anzi. Invece, come tutti sanno, la produzione languiva da anni per ragioni di mercato e di obsolescenza dei macchinari il colpo di grazia lo dette l'incidente sul lavoro in cui perse tragicamente la vita un giovane operaio. Il comune fece poi la sua parte collaborando nella ricerca di altre sistemazioni per i dipendenti rimasti senza lavoro. In ultimo l'amministrazione me diretta acquisì gratuitamente al patrimonio comunale 130.000 mila mq di terreno della ex cava rdb.

Giovanni Saracco
già sindaco di Villafranca

NUMERI UTILI

INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666
CROCE D'ORO Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 .

CARABINIERI pronto intervento

Asti: 0141 530.150; **Bubbio:** 0144 81.03; : 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; : 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 ; **Nizza:** 0141 ; **San Damiano:** 0141 975.064, **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481, **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707. **Calliano** 800 700707. **Canelli** 800 700707 **Castelnuovo D.B.** 011 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 700707 **Nizza** 700707. **Rocca** 800 **San Damiano** 700707. **Villafranca** 800 700707 **Villanova** 800 700707

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

OGGI Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruz. la farmacia *Piazza Roma* c.so Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *Don Bosco*, p.zza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marli*, via S. Alberto 44.

Perosino
ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

dal 10 Marzo al 30 Giugno mette in palio fantastici premi:

1° PREMIO Una CUCINA

1° PREMIO: Cucina completa di elettr. *mt.2,55*
2° PREMIO: Divano 3 pt. + letto + div. 2 pt.
3° PREMIO: TV color 25" stereo
4° PREMIO: Lavatrice In[illegible]
5° PREMIO: Frigorifero Siltal
[illegible] PREMIO: Videoregistratore Philips
7° Premio: Poltrona relax
8° Premio: Salottino in giunco "Lucrezia"
9° Premio: Tris di lampade "Alba" avorio
10° Premio: Poltrona in giunco
11°/15° Premio: Scrivania porta computer
16°/20° Premio: Tappeto SobelToscane
21°/25° Premio: [illegible] per cucina
26°/30° Premio: Tappeto Sobel Ardebil

Le foto dei premi qui riportate hanno valore puramente indicativo.

AUT. MIN. N° MP/4[illegible]47/02

Partecipa al grande

Concorso a premi

Visita la nostra grande esposizione di mobili,
Ritira gratis la cartolina del concorso e...
Vinci i 30 favolosi premi in palio!!!

...e con gli **€urosconti**

ogni 200 Euro spesi vinci ancora di più!

Acquistando da Perosino, oltre ad approfittare degli incredibili prezzi su tutti i mobili in esposizione, ***PER OGNI 200 EURO SPESI****, riceverai una ulteriore cartolina valida per l'estrazione finale del 30/06/2002.*

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO: Il presente concorso a premi è indetto dalla Ditta PEROSINO ARREDAMENTI. Verrà consegnata 1 cartolina valida per l'estrazione a tutti coloro che visiteranno il punto vendita di Isola d'Asti, in Via Volpini, 89, 1 cartolina aggiuntiva a tutti coloro che presenteranno il ritaglio della inserzione su mezzo pubblicitario. 1 cartolina per ogni 200 Euro spesi. Tutte le cartoline dovranno essere imbucate nell'urna esposta in negozio dal 1/3 al 30/6/2002. I vincitori verranno avvisati a mezzo raccomandata A/R. I premi dovranno essere ritirati entro 30 giorni dalla data di estrazione; in caso contrario

Qualità e prezzi che fanno la differenza e...

Acquisti Vincenti con Premi Sorprendenti!

ITEMA - ALBA - Tel. 0173/28.16.13

CASALE, CALATO IL SIPARIO SULLA FIERA: IL BILANCIO

Alla S. Giuseppe trionfo del gusto

CASALE MONFERRATO

La 56ª San Giuseppe chiude i battenti con un bilancio di oltre [redacted] mila visitatori, segno che la scelta di puntare a gusti e sapori dei prodotti enogastronomici del territorio è piaciuta. A dimostrazione del successo c'è il fatto che in 10 giorni nel salone del gusto sono stati distribuiti oltre 10 chili di bagna cauda. Sono state stappate circa 1600 bottiglie di vino, serviti 2000 pasti al ristorante, [redacted] bar [redacted] rimasto aperto tutti i giorni fino alle 24, e la Bistefani ha distribuito 17.500 omaggi [redacted] dolci. Hanno riscosso successo anche le esibizioni del Vertical Steff, quelle dello Junior Rancing Team che ha presentato la moto che prenderà parte al campionato europeo 250, quindi sono stati distribuiti quintali [redacted] Offella di Farona, e non sono stati da meno i Cuccarini nello stand del Caccitu (Camagna Cuccaro e Conzano).

La grande novità emerge dai questionari dei visitatori: il pubblico proveniente da fuori Casale [redacted] eguagliato l'affluenza dei monferrini, con una presenza massiccia di Vercelli, Novara, Biella Pavia, Torino e Milano. Soddisfatti gli organizzatori dell'Ente Manifestazioni: «E' stata una bella edizione, non lo dice solo il pubblico, ma anche gli espositori. Quest'anno abbiamo diffuso questionari per raccogliere suggerimenti e le indicazioni sono positive. L'area Gustinfiera, la sua collocazione e l'allestimento curato da Rossel- [redacted] Filippini sono state molto gradite, così come gli stand dei Krumiri Rossi e delle Cantine sociali e [redacted] Consorzio del Monferrato. Un successo è stato portare i grandi produttori come Bistefani e Curtirisa». «Se gli Ex magazzini Eternit saranno chiusi completamente come promesso dal Comune - dice il presidente dell'Ente, Gianni Calvi - per la prossima edizione sarà possibile migliorare i servizi e investire ancor più sulla qualità».

Scorcio della Fiera che si è chiusa domenica

Ma l'Ente si sta già preparando a Motorinfiera, una delle più grandi esposizioni [redacted] Piemonte di auto, moto caravan e accessori che si terrà nel Polo Fieristico dal [redacted] aprile al 1° maggio. [r. sa.]

CASALE, DALLE [redacted] ANCHE NELLA ZONA [redacted] ATTENZIONE SARA' VIETATO TENERE PORTE APERTE E NON SI CIRCOLERA' IN STRADA

Bomba, mezza città fantasma

Giovedì negozi e uffici saranno chiusi al pubblico

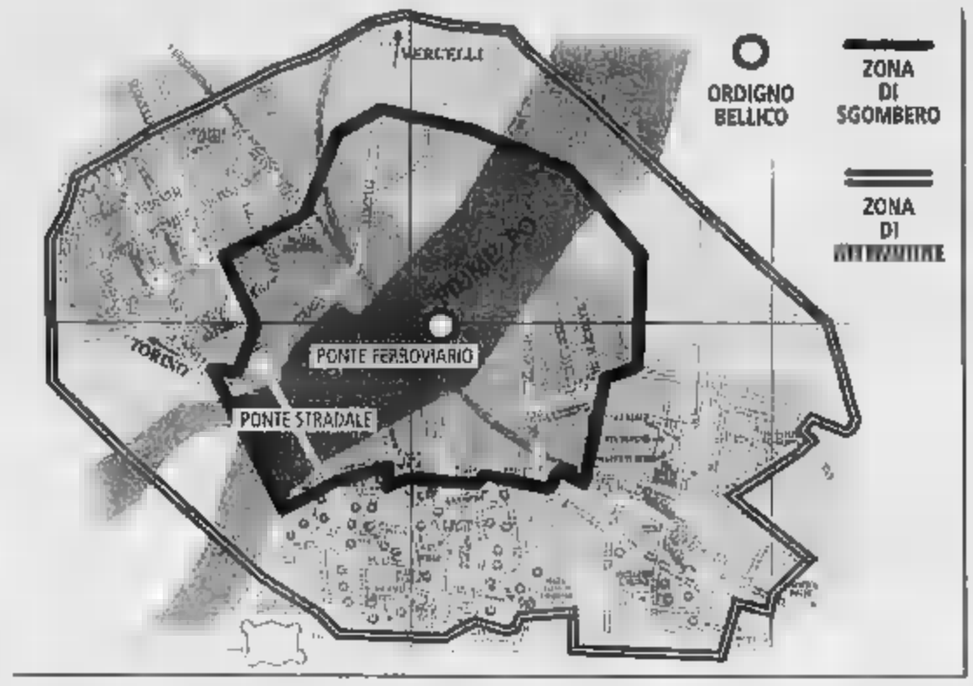
Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Una grossa [redacted] della città, inclusa buona parte [redacted] centro storico, con parecchi uffici e negozi sarà praticamente paralizzata giovedì, a partire dalle 9 e per un numero di ore che non è possibile definire [redacted] anticipo: gli artificieri potrebbero impiegare pochissimo tempo a far br[redacted] l'ordigno bellico recuperato nei giorni scorsi durante il disalveo nel fiume, poco distante dal ponte ferroviario, ma potrebbero anche utilizzare tutte le dieci ore preventivate come tempo massimo, ovvero fino alle 19.

In questo lasso di tempo, una parte dei quartieri di Oltreponte, Nuova Casale e Vecchia Casale, come indicato dalla delimitazione più interna sulla cartina, [redacted] completamente evacuata: «Nessu- [redacted] può rimanere nelle case - dicono in Comune -, il divieto è stato emesso nell'interesse della popolazione, per salvaguardare l'incolumità dei cittadini. Voler rimanere a tutti i costi nelle case costituisce per loro motivo di pericolo».

C'è poi tutta la cintura [redacted] (delimitazione più esterna nella piantina), della zona di attenzione che arriva fino a sfiorare Porta Milano, Borgo Ala, più una grossa fetta [redacted] centro storico e una buona parte di Oltreponte. Qui le scuole sono chiuse perché iniziano proprio giovedì [redacted] vacanze pasquali. Nello stesso quartiere l'ufficio postale rimane chiuso. Per quanto riguarda gli altri uffici pubblici, [redacted] esempio quelli finanziari in via Liutprando, quelli privati e tutti i negozi, l'indicazione data dal Comune è questa: «Prima delle 9 si può raggiungere la sede, ma non se ne può venire via prima del [redacted]



operazioni» che, come già detto, [redacted] può essere previsto in anticipo. Ovviamente, si può [redacted] ma nessuno può circolare per le strade, le porte, le tapparelle o le persi[redacted] devono rimanere chiuse, mentre [redacted] finestre devono rimanere spalancate.

Intanto, il Comune sta predisponendo il centro di accoglienza, con servizio dei pasti, al salone Tarara [redacted] piazza Castello, mentre i malati verranno trasferiti [redacted] ambulanze alla casa [redacted] riposo. Le segnalazioni per chi non trova sistemazioni da parenti e amici vengono raccolte, telefonicamente, sia all'Urp (dove funziona [redacted] verde gratuito 800516166 oppure 0142444339) sia ai vigili urbani (numero verde 800417166).

[redacted] alle 10, al Com (Centro operativo misto) in via Facino Cane, si riuniscono tutte le forze coinvolte nelle operazioni di sorveglianza e di assistenza. Il commissario capo Alberto Bonzano [redacted] presente che saranno mobilitati un centinaio di uomini tra poliziotti, carabinieri, vigili urbani, guardie forestali, guardie di Finanza, guardie provinciali, oltre ai vigili del fuoco per la parte di loro competenza.

IN BREVE

CASALE
Fissato processo d'appello all'ex giunta Coppo

È stato fissato per il 6 maggio [redacted] torino [redacted] processo in appello nei confronti dell'ex sindaco Riccardo Coppo e della giunta dell'epoca (Carnai, Calvi, Ottone, Palazzetti, Merlo, Giorcelli) per la vicenda relativa alla nomina del segretario generale Vincenzina Giaretti. [r. al.]

CASALE
In pensione dirigente Asl dopo 30 anni di attività

Va in pensione, dal 1° aprile, Pier Angelo Bonzano, direttore del Servizio di contabilità dell'Asl, dopo trent'anni di attività nell'ente. [r. al.]

CASALE
Oltre seimila visitatori al mercatino Colori e sapori

Almeno 6000 visitatori hanno fatto tappa al nuovo mercatino «Colori e Sapori» che si è svolto domenica per la prima volta in via Saffi e piazza Mazzini. Sono soddisfatti sia gli organizzatori che i commercianti che hanno visto vivacizzato il centro nonostante la Fiera di San Giuseppe [redacted] un altro mercatino che si svolgeva alle porte dell'area fieristica. [f. n.]

CASALE
Ennesimo scontro in via Cardinal Massaia

Ennesimo scontro, l'altro pomeriggio [redacted] via Cardinal Massaia, tra la Fiat Punto condotta da Francesco Ippolito, 35 anni, [redacted] so Genova, che [redacted] avrà per [redacted] giorni e la Renault Kangoo [redacted] cui viaggiava Carmelo Fermo, 67 anni, di Borgo San Martino. Sono intervenuti il 118 e una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile. [r. sa.]

A SILVANO D'ORBA

L'ex asilo è diventato ambulatorio

SILVANO D'ORBA. Sono stati inaugurati a Silvano d'Orba i [redacted] locali per l'ambulatorio del Distretto sanitario. Sono i locali già sede dell'ex asilo, attigui [redacted] Centro anziani. Opportunamente ristrutturati a cura del Comune, sono stati resi funzionali al nuovo servizio e cui sono ora adibiti.

Nell'ambulatorio, in giorni stabiliti della settimana, è prevista la presenza, di una medico e di infermieri, inoltre, grazie alla collaborazione con la Croce [redacted] Novi Ligure, vi [redacted] svolgerà anche un servizio [redacted] screening per i tumori della mammella. [redacted] pure previsto lo svolgimento di altri controlli sanitari.

Il sindaco Giuseppe Coco all'inaugurazione ha evidenziato come anche questo intervento [redacted] inquadra nel programma dell'amministrazione comunale per dare sempre migliori rispo- [redacted] alle esigenze della comunità. E il sindaco Coco ha ricordato il preciso impegno dei Comuni, e che coinvolge tutti, per la salvaguardia dell'ospedale [redacted] Ovada. [r. bo.]

PROCESSO PER LA PORCILAIA

«Quegli odori non facevano stare male»

CASALE. «Odori fastidiosi, assolutamente no». Questa in sintesi la testimonianza di cinque persone, tutti testimoni della difesa, che ieri mattina [redacted] sfilati davanti al giudice Gianpiero Balestriero per il processo che vede imputato Luigi Carlotti, [redacted] anni, originario di Gorgonzola, residente in città in via Alerami 23, noto allevatore e titolare dell'omonimo salumificio. È accusato dell'emissione di odori molesti provocati dallo spargimento di liquame proveniente dall'allevamento [redacted] maiali nei terreni dell'azienda [redacted] Ozzano, in cascina Baldovina. Spargimento che secondo l'accusa avrebbe provocato disagi ad alcuni abitanti della zona, nell'area fra i comuni di San Giorgio, Ozzano e Casale. Ma ieri mattina i testi chiamati a deporre, fra cui anche l'ex maresciallo della stazione di Rosignano, Renato Gilardone, hanno sottolineato [redacted] nel [redacted] degli anni [redacted] abbiamo mai avvertito odori tali da provocare giramenti [redacted] testa e stati di malessere. Il procedimento è poi stato rinviato al 16 settembre quando verranno sentiti i periti di accusa e difesa. [r. sa.]

IN ARRIVO AD ACQUI TROUPE NAZIONALI PER REGISTRARE SERVIZI SULLA VICENDA

Cane salvato, i vigili star in tv

L'animale finito in una trappola di bracconieri

ACQUI TERME

Il cane salvato [redacted] vigili del fuoco ha potuto rivedere [redacted] padrone. Conclusione a lieto fine, quindi, per la vicenda del giovane cane lupo che è stato salvato nei giorni scorsi dai pompieri di Acqui dopo essere rimasto imprigionato [redacted] un laccio sistemato dai bracconieri in un canalone alla periferia di Melazzo.

L'animale è [redacted] riaffidato ieri al padrone, che abita a Cavatore, dopo una breve permanenza nel canile municipale di Acqui.

Il cane si era allontanato da casa ed era finito [redacted] micidiale laccio di ferro, che lo stava strangolando. «Non capisco per quale motivo ci sia gente priva di coscienza che posiziona trappole nei boschi per uccidere animali inermi - commenta il capo squadra dei vigili, Tiziano Meroni -. L'altro giorno, [redacted] stati chiamati da [redacted] persona che ha udito i latrati della povera bestia. Siamo scesi nel canalone e abbiamo soccorso il [redacted] ormai privo di forze e che aveva al collo un laccio di ferro che lo stava strozzando».

Il giovane cane lupo salvato: era finito con il collo in un laccio teso da un bracconiere

Un gesto umano, che ha naturalmente attirato l'attenzione dei mass media. Ieri, al distaccamento dei vigili del fuoco di via Crispi hanno telefonato alcune emittenti televisive nazionali che [redacted] prossimi giorni saranno ad Acqui per raccontare questa storia. [g.l.f.]

VERDE E INGOMBRANTI SPESSO ABBANDONATI

Smaltimento, i nicesi sono troppo distratti

NIZZA

Con l'arrivo della bella stagione si ripropone puntuale il problema degli sfalci e dei rami gettati nei cassonetti della spazzatura. Mentre in campagna lo smaltimento è più facile (in compostiere o triturando l'erba e lasciandola sul posto), in città i proprietari di giardini e siepi spesso «dimenticano» che esiste un servizio e [redacted] tutto in un sacco. «A parte il fatto che è vietato - ricorda l'assessore Gianni Cavarino - vorrei far presente [redacted] semplice calcolo. Cinquanta chili di erba a [redacted] lire al chilo fanno la bella cifra di 18 mila lire, o meglio oltre 9 euro. Un costo che si va assommare a quello dei normali rifiuti ed è intollerabile. Anche [redacted] me fatto morale».

L'assessore ha indetto una conferenza stampa per affidare ai giornali il suo invito ai nicesi (ma il discorso vale anche per le altre città), ad essere più attenti e rispettosi del vivere civile. «Abbiamo creato un punto apposito con la ditta Cantarella in strada Canelli per la raccolta degli sfalci - aggiunge - [redacted] è poi una gran fatica portarli». Lo sfogo di Cavarino riguarda anche i rifiuti ingombranti: c'è [redacted] servizio che passa direttamente a [redacted] dei nicesi eppure è forte [redacted] tentazione di caricare in auto divani e poltrone per buttarli lungo il Belbo. Qualche multa è già stata fatta, ma è difficile [redacted] i maleducati in flagrante. «Anche in questo caso abbiamo un servizio apposta. Basta avvertire i vigili e l'ultimo giovedì del mese mette- [redacted] davanti a [redacted] l'oggetto [redacted] buttare».

Cavarino chiede inoltre uno sforzo per far aumentare la raccolta differenziata, che oggi arriva al 16 per cento, a fronte dell'obiettivo del 22, che si [redacted] proposta. Quanto [redacted] cartoni da imballaggio ed ai contenitori di plastica, per i negozianti ci sono regole specifiche, ma i privati che abitano nel [redacted] trico possono anche lasciarli sulla porta di casa il lunedì sera. Al martedì saranno ritirati. [e. ce.]

RADUNO DA [redacted] DEL MC «PALLI»

Seicento partecipanti alla Motocalvacata

CASALE. La Motocavalcata del Monferrato, alla 13ª edizione, sarà ricordata per i record. I partecipanti sono passati da 200 a oltre 600, [redacted] oltre 500 moto da cross [redacted] un centinaio da strada. «Il bel tempo ha contribuito a questo successo - dicono soddisfatti gli organizzatori del Moto Club Italo Palli - e quest'anno registriamo anche presenze straniere da Svizzera e Usa». La carovana rombante si è mossa verso le 10,20 da piazza Castello per poi compiere un giro di oltre 130 chilometri [redacted] e sterrati del Monferrato con rientr[redacted] dalle 15 alle 17 [redacted] mercato Pavia dove la Pro Loco Casale ha servito oltre 600 pasti. [r. sa.]

FOLKLORE E UNA NOVITA' NELL'AFFOLLATA RIEVOCAZIONE DI «CANTE' J'EUV»

Montemagno si visita in carrozza

Turisti entusiasti, l'iniziativa verrà ripetuta alla «Festa del pane»

Un momento di «Cantè j'euv» svoltosi domenica nelle vie di Montemagno

[redacted]

Con una giornata di festa, canti [redacted] colori, si è conclusa domenica la rassegna «Cantè j'euv» promossa dall'associazione «Monferrato delle culture». Per tutto il pomeriggio quaranta cantori del gruppo di Piancavallo Cerrina (Al) e attori [redacted] Baudetta di Villafranca hanno proposto le [redacted] tipiche con cui in passato i giovani accompagnavano la «questua» delle uova pasquali. Per il paese hanno girato anche tre carrozze trainate da pariglie di cavalli ungheresi [redacted] olandesi (degli allevamenti Manero di Bistagno [redacted] Ciavarello di Busto Arsizio): a salire sui carri sono [redacted] i più piccoli entusiasti di scoprire il paese come in [redacted] favola. La giornata si è poi conclusa alle cantine «Ferraro» dove i volontari della Pro loco del presidente Cesare Robella hanno cucinato 180 uova (sode [redacted] al tegamino) e preparato piatti di salumi e frittata. Dolci pasquali con le colombe e le crostate della signora Maddalena Ferraro: i padroni di casa hanno anche offerto i vini. Durante la «merenda sinoira» [redacted] poetessa Nina Prati ha declamato letture e poesie che accompagnavano in passato i momenti della Pasqua. Soddisfatto il sindaco Claudio Gotta: «Riproporremo "Cantè J'Euv" anche per il prossimo anno. [redacted] stato bello vedere tanti bimbi entusiasti». «Anche per la "Festa del pane" (25 e 26 maggio) - ha annunciato l'assessore Silvana Ferraris - faremo visitare il paese in carrozza». [gi. m.]

Una delle tre carrozze utilizzate per visitare gli angoli caratteristici del paese

Pubblicità autocomparativa.

A sinistra, puoi vedere uno dei nostri migliori risultati del '94: un oggetto, bello di qualità, offerto ad un prezzo accessibile a tutti. Come ci siamo riusciti? Considerando i costi fin dalla progettazione, cercando in tutto il mondo i produttori più convenienti in linea con il livello di qualità e servizio che richiediamo. Ma non ci siamo fermati qui. Negli anni abbiamo migliorato continuamente quello che sembrava già buono: abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, ottimizzato la produzione, trovato soluzioni innovative di immagazzinaggio e trasporto per poterti offrire, nel 2002, lo stesso prodotto con la stessa qualità, ad un prezzo ancora più vantaggioso. Naturalmente contiamo anche sul tuo spirito d'iniziativa: scegliere i mobili da solo, trasportarli e montarli da te, contribuisce a tagliare i costi. Insomma, facciamo di tutto pur di ridurre i prezzi. L'unica cosa su cui non risparmiamo è la qualità: quella non scende, mai.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres 10.
Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

IKEA
Spazio alle idee.

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

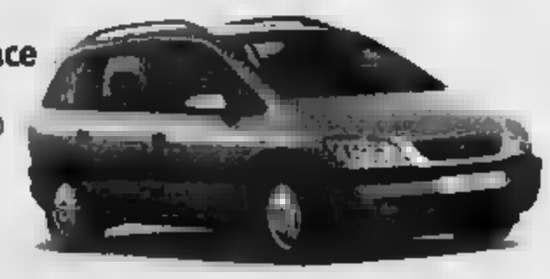
Fino al 30 marzo, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la dotazione delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo 1.000,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo 2.000,00
oppure 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO



ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di FINANZIAMENTO in 48 mesi a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Finanziamento € 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € . Costo istruzione pratica € 150,00 TAN 0%, 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al .

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - 0141/470149

OPEL CREDIT
2)anni
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL

ESAMINATI I REQUISITI DI TUTTE LE CANDIDATURE

Fra le città «slow» sì a Bra, no ad Asti

Valter Manzone
BRA

Insieme con le città di Greve in Chianti, Orvieto e Positano, [illegible] ha dato vita a «Cittaslow» un'associazione internazionale che raggruppa [illegible] città del buon vivere. [illegible] dopo assem[illegible] creata, l'associazione ha cominciato a ricevere moltissime domande [illegible] altrettante città che volevano aderire. Viste le richieste il comitato di coordinamento ha dovuto creare una serie di indicatori per poter valutare il grado del «buon vivere» che dà appunto il diritto ad en[illegible] nell'associazione [illegible] Tra questi elementi compare il numero di abitanti (che deve essere inferiore alle 40.000 unità), [illegible] non essere capoluoghi di provincia e il disporre di alcuni servizi alla persona (ospitalità, politiche ambien[illegible] [illegible] buon livello.

Non avendo questi parametri, la città [illegible] Asti - che pure aveva proposto la propria candidatura - si è dovuta ritirare dalla corsa: [illegible] sarebbe così per la città di Canale, che però al momento non ha più inviato elementi utili per la valutazione della [illegible] domanda.

L'incarico di effettuare le valutazioni è stato affidato alla società di consulenza Stratos di Bologna, che ha terminato il proprio lavoro la scorsa settimana. Bra - indicata come modello di qualità della vita anche [illegible] Newsweek - ha superato in modo lusinghi[illegible] l'esame avendo soddisfatto il 69% dei requisiti, una delle percentuali più alte [illegible] [illegible] città [illegible]. La Stratos [illegible] esaminato i requisiti stabiliti dal comitato di coordinamento dell'associazione, ossia gli aspetti legati all'ospitalità, all'attenzione nei confronti delle politiche ambientali, alla promozione [illegible] valorizzazione dei prodotti del territorio.

Durante [illegible] vertice tra le città «slow» l'incontro, il [illegible] presidente Stefano Cimicchi - primo cittadino di Orvieto - ha tracciato [illegible] linee [illegible] programme della sua permanenza al vertice dell'associazione. Nel comitato direttivo sono anche entrati il direttore dell'ufficio Turismo [illegible] Manifestazioni Beppe Manassero, che svolgerà la funzione di coordinatore [illegible] settore «Finanziamenti» e il capo ufficio stampa, Raffaele Grillo, che farà [illegible] parte del gruppo «Comunicazione-Immagine».

UN VIAGGIO FLUVIALE DAL PONTE [illegible] ALBA A NEIVE CON ALCUNI ASSESSORI DELLA GIUNTA ROSSETTO

In gommone lungo il Tanaro

L'invito di 3 amministratori a riscoprire il fiume

Giuseppina Fiori
ALBA

Una disce[illegible] in g[illegible] sul Tanaro dal ponte di Alba a quello di Neive, passando sotto le suggestive Rocche di Barbaresco: l'hanno compiuta domenica tre amministratori comunali in compagnia di altre persone per verificare [illegible] possibilità di utilizzo turistico del fiume con sentieri, piste ciclabili sulle sponde e discese sull'acqua. All'iniziativa, organizzata dall'associazione Trekking in Langa in collaborazione con la società Canoa Club di Asti (Gianni Ablatico conduceva il gommone), hanno partecipato gli assessori Alessandro Pelis[illegible] (Lavori Pubblici), Carlo Castellengo (Finanze), [illegible] consigliere delegato all'Ambiente Luciano Vero, nonché Elio Sabena di Trekking in Langa, Gianni Ablatico della società Canoa Club con la moglie e un'amica astigiana.

Il gruppo di intrepidi navigatori fluviali impegnato nella «crociera» alla scoperta del Tanaro da Alba a Neive

L'assessore Pelisseri: «E' stata una bella esperienza, che credo [illegible] la pena di proporre ai turisti. [illegible] può ammirare un paesaggio bellissimo con le Rocche sullo sfondo, [illegible] ambiente ricco di flora e fauna». La discesa, di cinque o sei chilometri, è durata un'ora e mezza. L'esperimento è stato fatto [illegible] vista della valorizzazione del fiume, per un maggior utilizzo non solo da parte dei turisti ma anche degli albesi. Le [illegible] intorno [illegible] Tanaro, un tempo molto frequentate [illegible] [illegible] abbandonate.

Dice l'assessore Pelisseri: «E' nostra intenzione riportare la gente sul fiume per farlo [illegible] re, proponendo nuove attività». L'intento è di partire dal parco sul Tanaro, in fase [illegible] ultimazione non lontano dal centro storico, per proseguire con i sentieri, la pista ciclabili (fanno parte di un progetto che sta realizzando [illegible] Provincia) e un molo per la navigazione che potrebbe spingersi fino ad Asti.

Elio Sabena di Trekking in Langa sta organizzando un'altra discesa sul Tanaro per il terzo week-end di maggio: si partirà dal ponte di Pollenzo e si giungerà sotto le Rocche di Barbaresco. Chi si monteranno le tende per la [illegible] e il pernottamento e si proseguirà il giorno dopo fino ad Asti (per informazioni 0173/366734).

Per quanto riguarda il parco sul Tanaro di Alba, sarà termina[illegible] entro maggio il primo lotto: sono stati piantati molti alberi, realizzati piazzole belvedere e steccati per affacciarsi sul fiume. Il parco si estende dalla piscina Albamare alla confluenza del Tanaro con il torrente Cherasca: tutta la zona sarà pedonale. Di iniziativa privata è un campo pratica golf, per allenamenti, che sta sorgendo nell'area.

IN BREVE

NOVELLO

«Campagna amica» iniziativa [illegible] Coldiretti

Oggi, ore 15, all'azienda agrituristica «Strà» di Clocchino, incontro promosso [illegible] «Campagna Amica» della Coldiretti per avvicinare ragazzi e consumatori all'ambiente rurale. [g. d. m.]

[illegible]

Incidente stradale grave una donna

Incidente in strada Falchetto: [illegible] furgone condotto da B.F. di [illegible] anni si è scontrato con la Citro[illegible] di C.L.,67. La donna è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. [v. m.]

[illegible]

Bambina di 10 anni investita da un'auto

Un braidese, C.V. di 80 anni, ha investito una bambina di 10 anni mentre attraversava viale Risorgimento senza rendersi [illegible] dell'arrivo della Uno. Trasportata in ospedale, è stata subito dimessa. [v. m.]

[illegible]

Enzo Iacchetti due sere al Teatro Sociale

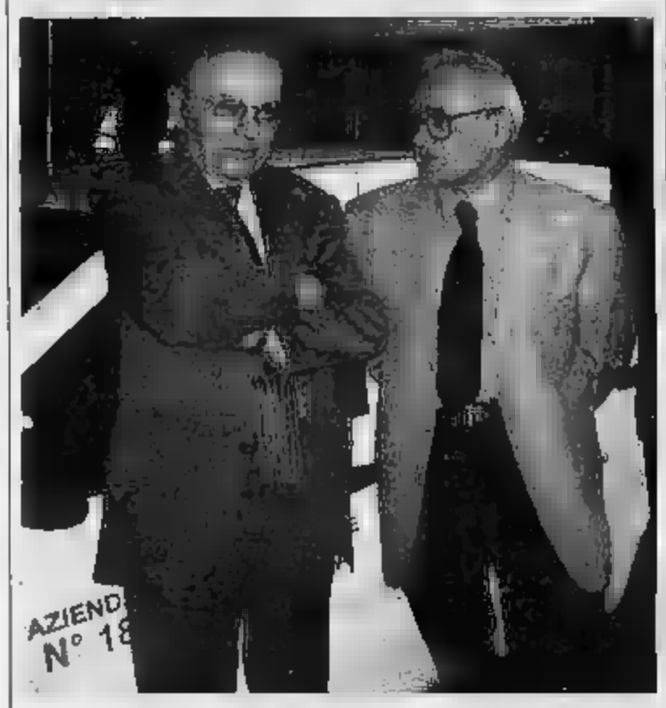
Stasera e domani, ore 21, al Sociale va in [illegible] «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, con Enzo Iacchetti. [v. p.]

ALBA

Paura per [illegible] incendio al distributore

Una Fiat 500 ha preso fuoco ieri sera al distributore di carburante di corso Europa. Il proprietario, dopo aver fatto il pieno a motore spento, ha cercato di riavviarlo, [illegible] la vettura ha preso fuoco, si s[illegible] alzato fiamme e fumo. L'incendio è [illegible] domato con l'estintore. [g. f.]

DALLA FONDAZIONE [illegible]



Una [illegible] ambulanza per i volontari

Cerimonia di consegna [illegible] Alba per la nuova ambulanza donata dalla Fondazione Crt (rappresentata dal presidente Giacomo Oddero) all'Asava, l'associazione guidata [illegible] Guido Marchisio con sede in via Ospedale [illegible] cui fanno parte volontari che assicurano (gratis) il servizio trasporto pazienti [illegible] ore su [illegible]. L'automezzo, [illegible] [illegible] mila euro, sarà particolarmente utile nei lunghi trasferimenti [illegible] per muoversi con agilità nel traffico [illegible]. I locali dell'Asava comprendono anche la sede [illegible] 118 per l'emergenza. [g. f.]

[illegible] DEL COMMERCIO [illegible] AL TEATRO SOCIALE

Cinquant'anni di attività: riconoscimenti [illegible] imprenditori

Sono stati consegnati domenica al teatro Sociale di Alba i riconoscimenti «maestri del commercio» a 44 imprenditori del Cuneese per 50, 40 e 25 anni di attività. Per cinquant'anni di lavoro sono state assegnate le «aquile di diamante» al produttore vinicolo Valerio Giacosa di Neive, all'albergatrice Anna Lovera [illegible] Saluzzo [illegible] al coadiuvante [illegible] bar Bernardo Pignata di Borgo San Dalmazzo. Alla manifestazione, promossa [illegible] Federa[illegible]ne nazionale anziani del commercio, dall'Enasco e da Confcommercio provinciale, sono intervenuti i presidenti della camera di commercio Ferruccio Dardanello, della Provincia, Giovanni Quaglia, nonché Lanfranco Morganti e Severino Castellino (presidenti nazionale e provinciale della Federazione anziani). [g. f.]

CONVEGNO SULL'EVOLUZIONE DEI MERCATI

Le prospettive [illegible] piccole e medie imprese

«L'evoluzione dei mercati: prospettive ed opportunità per le piccole e medie imprese [illegible] nuovi scenari internazionali» [illegible] stato [illegible] tema di un dibattito svoltosi [illegible] al teatro Sociale di Alba promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Cuneo. Dopo la relazione della presidente Cristiana Comotto, sono intervenuti, tra [illegible] altri, Innocenzo Cipolletta (ex direttore Confindustria), Francesco Bellotti (vice presidente Confindustria). Conclusioni, Ernesto Ahbona (presidente Piccola industria Unione industriale Cuneo). [g. f.]

ALBA [illegible] PIAZZA CONTRO IL TERRORISMO

I sindaci con i gonfaloni alla fiaccolata in memoria del professor Marco Biagi

ALBA. Una fiaccolata contro il terrorismo e in memoria [illegible] professor Marco Biagi, assassinato a Bologna, si terrà domani sera nel centro storico albese (ore 20,30). [illegible] manifestazione [illegible] promossa dall'amministrazione comunale d'intesa [illegible] le organizzazioni sindacali cgil, cisl e uil, le [illegible] di categoria [illegible] commercianti, artigiani, coltivatori diretti, Unione industriale e associazione «Colle della Resistenza». Sono anche attesi i sindaci dei paesi delle Langhe e del Roero. La fiaccolata partirà da piazza Savona, percorrerà l'intera via [illegible] Emanuele e raggiungerà piazza [illegible] Duomo. Parleranno il sindaco, Giuseppe Rossetto, un rappresentante delle [illegible] sindacali e uno delle forze imprenditoriali. La decisio[illegible] è stata presa in una riunione dei capigruppo consiliari di maggioranza e opposizione, [illegible] sollecitazione dei sindacati, [illegible] ribadire la ferma opposizione al terrorismo e salvaguardare gli ideali di democrazia e libertà. Sono stati rivolti inviti alla popolazione [illegible] partecipare.

Dice il sindaco [illegible]: «Non sarà [illegible] manifestazione retorica. L'intento è quello di proporre un momento [illegible] riflessione e sensibilizzazione della collettività. Tutti vogliono ribadire [illegible] no al terrorismo. Un invito [illegible] abbassare i [illegible] affinché il confronto possa avvenire sempre in modo democratico e libero».

Alla fiaccolata i sindaci porteranno i gonfaloni dei loro Comuni. [g. f.]

FORZATO IL LUCCHETTO DELLA PORTA

Il maresciallo di Castagnole si nasconde in una palestra [illegible] blocca astigiano [illegible] 32 [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. L'hanno visto aggirarsi di notte intorno alla palestra delle scuole medie. Quel giovane, conosciuto anche in paese, alla vista dei carabinieri si è subito allontanato, a piedi, nella notte. Insospettito, [illegible] comandante della Stazione, il maresciallo Luciano Canonico, ha deciso di fare un giro [illegible] controllo. Ha scoperto che [illegible] lucchetto della porta della palestra era stato forzato: all'in[illegible] [illegible] zainetto e alcuni indumenti del misterioso [illegible] truso».

Luciano Canonico

Il sottufficiale ha detto ai suoi di allontanarsi e poi [illegible] rientrato in palestra, nascondendosi dietro un armadio. Pochi minuti e ha sentito armeggiare intorno alla serratura. Poi ha visto un'ombra entrare: a quel punto ha acceso la luce e ha bloccato l'uomo, che era tornato a riprendersi lo zainetto e i vestiti. Giovanni Salis, 32 anni, Asti, via Europa 11, è stato preso in consegna dal maresciallo e [illegible] militari, [illegible] a dargli manforte. Accompagnato in caserma è stato dichiarato in arresto. L'accusa: danneggiamento. [l. b.]

UN MILIONE E 200 MILA EURO

Sarà il 19 aprile la seconda [illegible] per l'ex [illegible]

ALBA. E' stata fissata per [illegible] 19 aprile l'asta per la vendita dell'ex carcere [illegible] Giuseppe. Il vecchio fabbricato inutilizzato da anni, dietro al municipio, nel cuore [illegible] centro storico. La prima [illegible] indetta ad agosto 2001 [illegible] andata deserta. Per rendere più appetibile l'offerta, nel frattempo l'amministrazione comunale ha apportato delle varianti al piano regolatore che consentono più possibilità di utilizzo: ristorante, banca o assicurazione al piano terra e residenze ai piani superiori.

Sono stati limitati i vincoli per quanto riguarda il restauro della facciata. Sarà messo in vendita a [illegible] milione [illegible] 200 mila euro. Con la ristrutturazione dell'ex carcere [illegible] l'abbattimento del muro che delimita il cortile interno, [illegible] recupereranno spazi anche per uso pubblico, in una [illegible] che si vuole riqualificare. [g. f.]

ALLA MADONNA DEI FIORI

Campo da hockey La giunta di Bra approva il progetto

BRA. La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare redatto da Antonio Saglia e Giuseppe Talarico di un nuovo campo di hockey alla Madonna dei Fiori. Nella stessa seduta è stato anche deciso di affidare l'incarico di eseguire la progettazione esecutiva delle opere [illegible] realizzare [illegible] cui importo ammonta a circa [illegible] euro (poco oltre 1 miliardo di lire). La città della Zizzola sta per diventare un importante «polo hockeistico» nazionale e internazionale, proprio grazie alla realizzazione di un secondo campo per questo sport, che verrà costruito accanto [illegible] quello sintetico attualmente utilizzato per i vari campionati, [illegible] posto di quello in erba. L'importante novità era [illegible] dalla conferma che la Federazione Nazionale Hockey [illegible] prato aveva dato [illegible] propria disponibilità a co-finanziare (al 50%) [illegible] realizzazione di questo secondo campo, sul quale si potranno poi giocare tornei sia nazionali e sia internazionali. [v. m.]

[illegible] CON LO SCONTO [illegible]

MARTEDÌ 26 [illegible] 2002
[illegible]
CEVA
[illegible] 26 marzo 2002 ore [illegible]
STAGIONE DI BALLETTI
LUNA A TE LA SCENA
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
TEATRO NUOVO
Presentando il coupon alla [illegible] del Teatro entro le ore 20,40 [illegible] giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fi[illegible] [illegible] anni compiuti, (farà fede [illegible] documento [illegible] identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo [illegible] prezzo speciale [illegible] euro [illegible]
L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non saranno accettate fotocopie del coupon
[illegible] informazioni: [illegible]
Via Marenco 20 Ceva - Tel. 0174 701002
[illegible]to: www.Teatromarencoceva.go.to
Offerta «Giovani Last Minute»

I danzatori della Compagnia Torino Spettacoli stasera [illegible] esibiranno sul palcoscenico del teatro Marenco, proponendo al pubblico [illegible] balletto «Luna, a [illegible] la scena». L'appuntamento è alle 21. Per quanti (fino ai [illegible] anni compiuti) [illegible] presenteranno al botteghino del teatro entro le 20,40 di stasera esibendo questo tagliando, la direzione [illegible] «Marenco» offre [illegible] possibilità del biglietto al prezzo speciale di 4 [illegible]. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Monsters & Co
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
Fe[illegible]
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,1[illegible] 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 16,45-19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tanguy
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Amnesia
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible]chiamo Sam
Feriali: ore 19.45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Crossroads
Fe[illegible] ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

CRISTALLO - Sala Yukich. Tel. 0131-349.[illegible]
A[illegible]autiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131-349.321
KillEng me softly
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARENA

ARISTON. Tel. 0144-322.595
Teatro **Re Lear**
con Nando Gazzolo, ore 21,15
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Julie Julia
spettacolo unico ore 21,30
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0143-657.516
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.231
A beautiful mind
Feriali: ore 18,45-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-19,45-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

CASTELNUOVO SCRIVIA

MARCALLO. Tel. 0131-585.091
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

NUOVO. Tel. 0143-321.472
Il Signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-21,30.
€ 5,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.220
I vestiti nuovi dell'Imperatore
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Amnesia
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Il favoloso mondo di Amélie
Feriali: [illegible] 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
KillEng me softly
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Gosford Park
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
All
Feriali: ore 19-22
Sab. e Fest.: ore 15-19-22
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel. 0382-648.124
SPETTACOLO TEATRALE

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
[illegible] 0141-530.085.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. 16,30; 22,30; dom.: 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.096.
KillEng me softly
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Gosford park
orario: 20; 22,30. dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

CASTAGNOLE MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (ITD).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

CENTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
[illegible] 0141-975.516
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.289
RIPOSO.

VILLANOVA D'ASTI

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri [illegible] Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007; *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 18,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters [illegible] Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mondalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Mondalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pax.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

[illegible] 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. I pa[illegible] **Innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **In chaiten dimanche.** Or.: 20,15. **La maitresse en maillot.** Or.: 22,15.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

FREJUS piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Non pervenuto.

[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **I banchieri di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.

[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 18,45; 19,40; 22,15.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A forte o a ragione.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. tris. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.

VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/446 288
Quando l'amore è magia. Or. 20. **L'ultimo sogno** Or. 22

DON BOSCO Tel. 0171-692 516.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-[illegible]
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-293.325.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Il dottor Dolittle 2. Or. 19,30; **Kate and Leopold.** Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MORENO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Gosford Park. Or. 20; 22,45
Sala 2: Amnesia. Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Iris: [illegible] amore vero. Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Crossroad. Or. 20,30; 22,40
Sala 5: Monsters and C. Or. 20,15; 22,00
Sala 6: Mi chiamo Sam. Or. 20,05; 22,45
Sala 7: I banchieri di Dio. Or. 20,10; 22,40
Sala 8: Killing me softly. Or. 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 10: D. Tox. Or. 20,20; 22,35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Monsters and Co. Or. 20,30; 22,15.
Sala Max: Amnesia. Or. 20; 22,20
Sala Nigeon: A beautiful mind. Or. 19,40; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO
OGGI RIPOSO

CHERASCO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
ABC Africa. Or. 21,15

CHIUSA PESIO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CUNEO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

DEMONTE

GALATEO. Tel. 0172-468.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

DRONERO

MULTILINGUE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Monsters and Co Or. 20,30, 22,30
Sala Rossa: A beautiful mind Or. 22,05
Sala Blu: Amnesia Or. 20,15; 22,30

ENTRACQUE

[illegible]
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Monsters and Co. Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 2.
A beautiful mind. Or. 20; 22,30

BARNETTI.
OGGI RIPOSO

MONTÀ

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

MONTICELLO

CINECO. Tel. 0175-43.756
Il colpo. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Gosford park. Or. 19,30; 22

SAN GIUSEPPO DI CERCENASCO

RONDINERA. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

AURORA. Tel. 0175-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-728.324
Cinecittà 1: Monsters and Co. Or. 20,15, 22,15
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Cinecittà 3: Mi chiamo Sam Or. 21,30
Cinecittà 4: Killing me softly. Or. 20; 22,30
Cinecittà 5: Amnesia. Or. 20, 22,30

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di TORINO. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-62	69-4	69-17	69-70
69-48	69-74	69-87	69-86	[illegible]
69-11	69-31	69-51	69-8	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82	69-66	69-20	69-88

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli [illegible] (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	62-66
[illegible]	62-74	62-77	62-80	62-82
62-84	62-85	62-87	62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-[illegible]
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-[illegible]
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490[illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 9 - 12 - 34 - 43 - 55 - [illegible]
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 36 - 46 - 64 - 78 - varianti = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

	74	84	17	53	76
BARI	104	99	[illegible]	69	60
	43	57	75	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	73	51	53	52	50
	25	18	49	16	58
[illegible]	64	62	46	45	43
	15	10	57	33	29
GENOVA	76	69	[illegible]	62	59
	[illegible]	[illegible]	27	89	73
MILANO	99	76	63	62	56
	15	26	29	85	70
NAPOLI	79	78	61	60	56
	75	23	80	37	53
[illegible]	74	[illegible]	62	61	60
	87	1	90	40	37
ROMA	108	84	79	76	72
	48	17	6	12	57
TORINO	93	62	59	53	50
	41	62	7	76	87
[illegible]	91	69	62	56	54

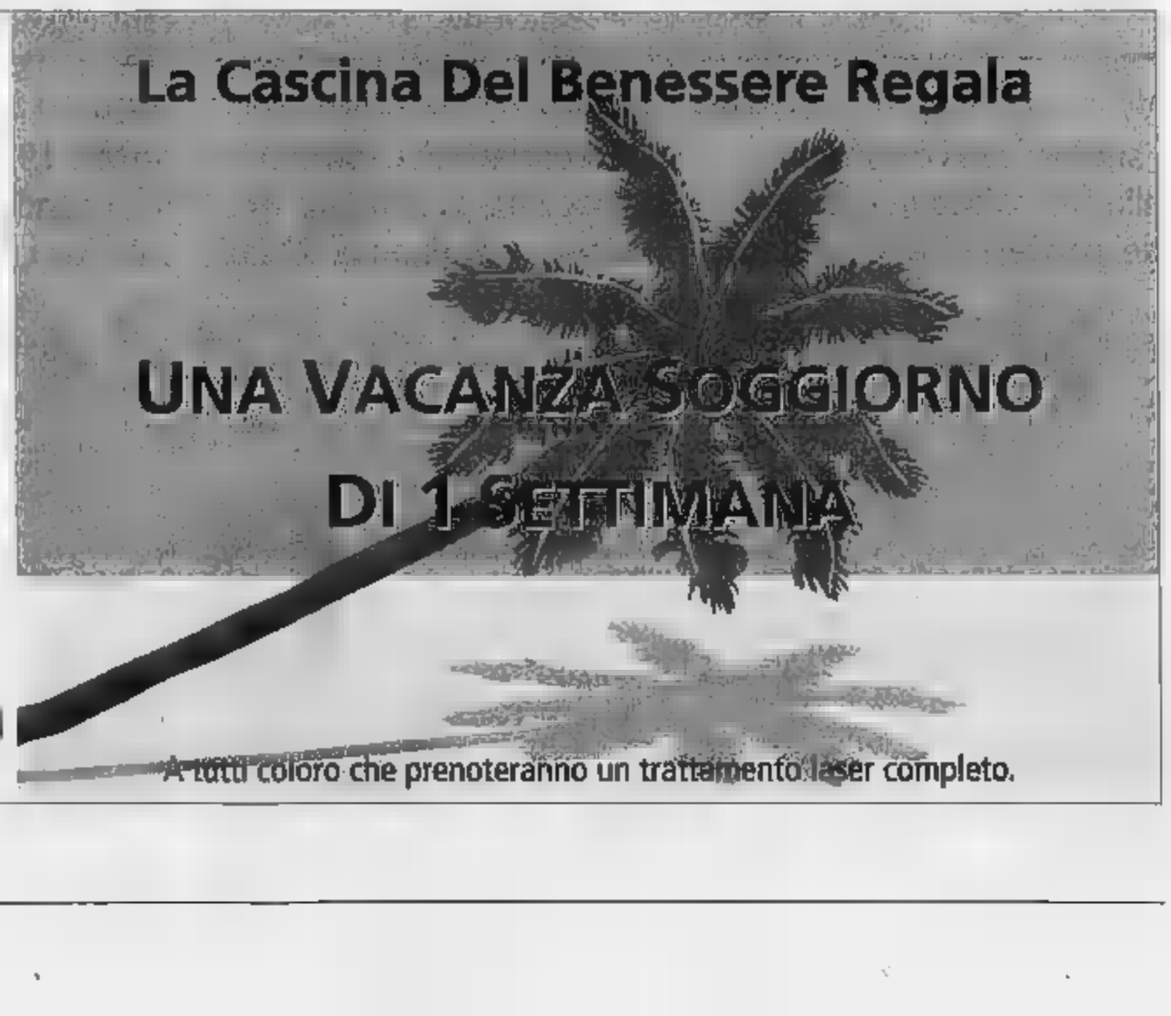
Ray advertising agency

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax [illegible]
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it



water, air, warmth & love
www.idrocentro.com

SPORT
ASTI E PROVINCIA

water, air, warmth & love
www.idrocentro.com

VOLLEY SERIE A2: DOPO IL 3-0 CON IL NAPOLI LA SQUADRA ASTIGIANA HA 9 PUNTI SUL LIVORNO, QUART'ULTIMO

Deutsche, salvezza più vicina

Sabato la trasferta sul parquet del Foligno

BANCARI SEMPRE NONI

I RISULTATI
Perugia-Forlì 3-0; Gioia Del Colle-Grottazzolina 3-0; Deutsche Asti-Napoli 3-0; Vibo Valentia-Piacenza 2-3; Brescia-Verona 2-3; Loreto-Livorno 3-2; Cagliari-Lupi S.Croce 3-1; Trieste-Lamezia 3-0.

[illegible]IFICA
Piacenza punti 65; Perugia 56; Verona 52; Gioia Del Colle 49; Lamezia 47; Brescia 46; Forlì 45; Loreto e Deutsche Asti 41; Grottazzolina [illegible] Vibo Valentia e Trieste 36; Livorno e Cagliari 32; S. Croce 19; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO
(sabato 30 marzo, ore 17,30). Grottazzolina-Loreto; Forlì-Brescia; Verona-Trieste; Lamezia Terme-Cagliari; Piacenza-Gioia Del Colle; Perugia-Deutsche Asti; Lupi [illegible]. Croce-Napoli; Livorno-Vibo Valentia.

Carlo Lisa
ASTI

La Deutsche ha svolto diligente[illegible] il compito che la quart'ultima giornata le affidava e, trascinata da Shittu, ha liquidato, con un secco 3-0 (25-17; 25-23; 25-20), la «cenerentola» Com Cavi Napoli, compiendo [illegible] passo decisivo verso la salvezza. Con i [illegible] punti conquistati, i biancorossoblu raggiungono quota 41 (1 in più [illegible] stagionali, agganciano Loreto, mantengono la 9ª piazza e mettono 9 lunghezze [illegible] Livorno che è quart'ultima in classifica. Non è ancora matematica certezza, ma le eventualità di retrocessione [illegible]o ormai solo teoriche.

LA FORMAZIONE. Contro Napoli, il tecnico Pupo Dall'Olio ha mandato in campo il [illegible] base della stagione. Sul 16-9 del primo set Leonelli ha sostituito, al centro, Parma, sofferente ad [illegible] ginocchio. Top scorer del match è stato [illegible] «solito» Shittu, [illegible] 24 punti, di cui 2 ace.

Steven Shittu (Deutsche) 24 punti

Le altre [illegible]oni vincenti [illegible] stata di Vega (9, [illegible] muri), Vecchi (8, 1 ace), Cussotto (6, 4 muri), Leonelli (5), Bendandi (3, 2 ace), Parma (2 muri). Zappaterra ha giocato da libero.

LA CRONACA. La Deutsche ha sempre tenuto in mano il pallino del gioco e i napoletani non sono mai riusciti [illegible] conquistare il vantaggio, dovendosi accontentare di alcune situazioni di parità (6-6 nel 1° set, 17-17 [illegible] 2°, 12-12 nel 3°). La differenza maggiore tra le due squadre si [illegible] realizzata nel primo parziale quando i rossoblu si sono portati sul 20-11. I bancari hanno avuto un momento di black out nel finale della 2ª frazione quando si sono bloccati sul 24-20, buttando alle ortiche 3 set point e si sono dovuti affidare ad un errore in battuta di Napoli per chiudere il set sul 25-23, dopo 23'. Gli altri parziali sono durati 19 e 22 minuti e [illegible] stati entrambi sigillati da Vecchi. Nell'occasione, al Palacierre, sono state vendute, da parte dell'Anffas, uova di Pasqua, il cui ricavato servirà a finanziarne l'attività. I ragazzi dell'Associazione le hanno anche offerte ai capitani delle due squadre e ai direttori di gara.

I COMMENTI. «E' stato importante - [illegible] commentato il coach Dall'Olio - essere riusciti a centrare il risultato pieno. Ora però dobbiamo aumentare la continuità [illegible] gioco. La squadra ha, infatti, avuto un calo nel finale del secondo set che ci ha fatto rischiare [illegible] perdere il parziale. Nei prossimi tre turni, molto difficili, dovremo mettere sempre in campo la massima concentrazione perché [illegible] basterà il livello di gioco espresso contro Napoli. Non dobbiamo considerare esaurito [illegible] nostro compito [illegible] dobbiamo tirare fuori il meglio per toglierci ancora delle soddisfazioni». Per il consulente Enzo Prandi: «Sono soddisfatto del risultato. In queste partite è essenziale portare a casa il massimo di punti [illegible] il minor sforzo. Ora che la salvezza è virtualmente raggiunta dobbiamo cercare di chiudere la stagione nel migliore dei modi».

PROSSIMO TURNO. La Deutsche torna in campo sabato, alle 17,30, sul parquet del Palasport [illegible] Foligno (Pg), contro la Pet Company Perugia, reginetta del campionato.

BASKET B2, GRAZIE AL SUCCESSO IN TOSCANA

Prestitempo è nei play off

Giacomo Passera (Prestitempo) in un'azione a canestro

Enzo Armando
ASTI

Vince e bene la Prestitempo nel campionato di B2 di pallacanestro. Il quintetto di Arturo Benelli ha [illegible] ragione in trasferta del Colle val'Elsa per 93-86. E' la seconda vittoria in terra toscana dopo quella con il Carrara nella seconda giornata d'andata. Il Colle val d'Elsa arrivava da due vittorie consecutive con Sassari e Carrara. Dunque qualche incognita la partita la presentava.

I bancari hanno giocato di squadra e questa è stata la loro forza. Ancora [illegible] Marcello, [illegible] potrebbe rientrare dopo Pasqua nella gara casalinga contro [illegible] Montevarchi, si è rivisto il Passera [illegible] qualche mese fa: il giovane pivot [illegible] andato in doppia cifra, realizzando 13 punti con 5 su 7 da due e 3/3 ai liberi. Ha catturato [illegible] rimbalzi ed effettuato tre stoppate. Buona anche la prova di Allara, che nei dieci minuti in cui [illegible] utilizzato ha messo a segno due triple e marcato ottimamente il cannoniere del Colle val d'Elsa Butini. [illegible] ottimo apporto in difesa l'ha dato anche Calamia, che ha ben controllato il play Oriolo. La gabbia intorno [illegible] lui è stata micidiale e l'esperto giocatore ha uno 0/9 al tiro.

Dopo [illegible] primo tempo in equilibrio (19-21), la Prestitempo [illegible] andata al riposo con 9 punti di vantaggio (33-42). I padroni di casa hanno recuperato qualcosa nel terzo periodo (54-60) grazie [illegible] un parziale [illegible] 14-4. Un Oggero incontenibile nell'ultimo quarto ha permesso alla Cierre di infliggere un break iniziale di 15-1. La partita si è trasformata in una passerella con tutti e dieci giocatori astigiani a [illegible] che hanno segnato.

Il quintetto guidato da Artu[illegible] Benelli ha così raggiunta[illegible] il quarto posto in compagnia di Lucca, Certaldo e Cecina. La qualificazione ai play-off è matematica con due giornate d'anticipo. Per la Prestitempo è [illegible] un bel traguardo.

PRESTITEMPO: Allara 6, Brezzo 1, Oggero [illegible], Calvo 23, Bertello 10, Torcello 5, Passe[illegible] 13; Bassan 7, Andreo 2, Calamia 10.

CASALE IN TESTA

LE PARTITE
Certaldo - Cagliari Basket 109-64; Olbia - Carrara 90-76; Lucca - Casale 74-90; Pistoia - Sassari 75-68; Montevarchi - Castelfiorentino 62-76; Colle Val d'Elsa - Prestitempo Asti 86-93; Pallacanestro Cagliari - Cecina 85-73.

CLASSIFICA
Bistefani Casale 40 punti; Pistoia, Castelfiorentino 36; Lucca, Cecina, Prestitempo Asti, Certaldo 28; Sassari [illegible]; Pallacanestro Cagliari 22; Montevarchi, Olbia 20; Colle val d'Elsa 12; Carrara [illegible]; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO [illegible]
(domenica 7 aprile, 12ª giornata di ritorno, ore 18,30): Casale-Colle val d'Elsa; Cagliari Basket-Olbia; Prestitempo Asti-Montevarchi; Sassari-Pallacanestro Cagliari; Carrara-Certaldo; Cecina-Lucca; Castelfiorentino-Pistoia.

PARI (2-2) CONTRO LA CAPOLISTA GAVIESE. AL PRIMO MINUTO ESPULSO MONDO

Al Canelli bastano 10 giocatori per fare gol e tanto spettacolo

A sinistra Mirko Mondo. Sopra azione di Canelli-Gaviese, a fianco un gruppo di tifosi

CANELLI

Il big match tra Canelli e Gaviese ha risposto in pieno alle stesse: una partita combattuta, spettacolare, che però chiudendosi sul 2-2 ha finito col lanciare in orbita [illegible] Nova Asti, ora sola [illegible] vertice. Ma [illegible] recriminazioni dei canellesi sono tante, a partire dalla decisio[illegible] dell'arbitro di espellere dopo appena un minuto di gioco Mondo per fallo [illegible] ultimo uomo. A parte il fatto che secondo gli «spumantieri» l'azione alessandrina era viziata da fuorigioco, resta comunque la decisione dell'arbitro che ha scelto di far giocare per 89 minuti [illegible] squadra [illegible] inferiorità [illegible]: la famosa regola non scritta del buon [illegible] pare [illegible]o sempre pochi proseliti. Il Canelli comunque [illegible] si è perso d'animo (mancavano anche gli squalificati Ferraris e Castelli) ed è passato in vantaggio con Ivaldi [illegible] rigore, per fallo su Piazza. La Gaviese ha reagito confermando [illegible] proprio ottimo momento e ha pareggiato al 56' con Lipari approfittando di una disattenzione della difesa locale, ma i ragazzi di Bolla sono ripartiti a testa bassa e si sono riportati avanti all'83' [illegible] un fantastico gol di Piazza. Quando sembrava in procinto di avve[illegible] l'impresa straordinaria di vincere avendo giocato tutto il match in 10, in piena zona «Cesarini» è arrivato il secondo pareggio della Gaviese (che ha il merito di [illegible] avere mai mollato) grazie [illegible] Beltramo.

Canelli: Graci, Giovinazzo, Mirone, Quarello, Mondo, Seminara (C. Lovisolo), Pandolfo, F. Lovisolo (Zunino), Ivaldi, Moretti (Agoglio), Piazza. [g. fo.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MAROLA
AUTOMATISMI INDUSTRIALI
FORNITURE INDUSTRIALI
VENDITA ED ASSISTENZA
IDROPULITRICI LAVASCIUGAPAVIMENTI
ASPIRATORI
PRENOTA UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA !!
VIA G. SCOTTI 91- MOTTA DI COSTIGLIOLE AT
Tel-Fax 0141-968222 r.a. Cell. 338-2778943

Hotel Cà di Berta
Ristorante Carlotta
Un ambiente signorile e confortevole, dettagli curati con passione per far sentire l'ospite davvero "il benvenuto". Suites arredate con raffinatezza e dotate [illegible] ogni comfort per accogliervi al meglio. Piscina, parco, solarium, idromassaggio, per godere pienamente della splendida natura che circonda l'hotel. Non ultima la cucina genuina a base [illegible] prodotti locali [illegible] l'amabilità dei signori Delfino, titolari della struttura. Tutto questo e gli altri piacevoli segreti del primo entroterra ligure vi convinceranno a tornare ancora in questo piccolo, grande albergo.
Salea d'Albenga(SV)
Riviera Ligure
Tel. 0182 559930 - Fax 0182 559888

PROMOZIONE, GALLETTI KO CON L'ULTIMA. PERDONO MONCALVESE ▪ GIRAUDI

L'Asti si sgambetta da solo e la Nova ora può sognare

ASTI. Se qualcuno l'avesse detto alla vigilia che l'Asti avrebbe perso a Cavaglià sarebbe stato preso per pazzo. Invece i galletti sono riusciti nell'impresa di cadere contro il fanalino di coda del campionato, che nel 2002 aveva raccolto appena un punto in sette giornate. Una formazione imbottita di giovani, praticamente già retrocessa in Prima categoria. Come con la Nova Don Bosco, a condannare la squadra di Nicola Petrucci è stato un'autogol: stavolta a infilare la sua porta al 41' è stato Farello (domenica scorsa Meda). L'undici biancorosso, ▪ questa non deve servire da scusante, ha giocato con una formazione rabberciata senza Pavese, Rapetti e il portiere titolare Mirko Bucciol, che si è procurato una distorsione al ginocchio in ▪ alla vigilia di questa trasferta. Nella ripresa l'Asti ha spinto senza fortuna alla ricerca del pareggio. All'80' si è fatto espellere Falzone (ammonito involontario ▪ un avversario). Per la compagine biancorossa i play off sono sempre più difficili ▪ raggiungere.

Asti: Bausola; Farallo (Gallo), Penna; Lorusso, Paolini, Meda; Bruno, Ma. Bucciol, Falzone, Salmaso (Cerrato), Gabasio.

NOVA ASTI. Sarà criticata per il suo gioco ▪inico e difensivista però la Nova Don Bosco continua a macinare risultati e ha preso due punti di vantaggio su Gaviese ▪ Canelli. Domenica la squadra di Bochicchio ha regolato per 2-1 il La Chivasso, gestendo il 2-0 del primo tempo. Marcatori: Carnà al 15' e Fogliato su rigore alla mezz'ora. Nel secondo tempo ▪ La Chivasso ha premuto costringendo la Nova alle barri- ▪ ma ▪ riuscito solamente ad accorciare ▪ distanze al ▪' con Giovine su rigore. Nova: Bobbio; Guarraia, Pesce (Macario); Ma- ▪u, Perez, Garbo; Poggio (Franceschin), Corniati, Avossa (Dragone), Fogliato, Carnà.

Adriano Avossa (Nova Asti)

GIRAUDI. Brutto scivolone inter- ▪ per lo Junior Giraudi. La squadra di Enrico Pasquali ha perso al «Consin Bosia» contro una diretta concorrente nella corsa per la salvezza: il Sale. Decisiva la rete realizzata ▪ 38' dall'allenatore-giocatore Ricciteli.

Junior Giraudi: Cimino; Bottiglie-ro, Socco; Poggio, Sona, Lamattina; Vairo, Ravera (Franceschini), Pavani, Mazzucco (Troshani), Genovesio. Gli alessandrini sono caduti sull'insidioso campo del Castellazzo.

MONCALVESE. La Moncalvese ha ceduto per 2-1. Tutte e tre le reti sono state segnate nella ripresa. Ha aperto le marcature il Castellazzo con l'ex Junior Canelli Pieroni al 55'. La Moncalvese ha agguantato il pari con Miche- ▪ Torretta cinque minuti dopo. All'80' la beffa degli alessandrini.

Moncalvese: Rassio; Tapparo, Palmisano; Nosengo, Valpreda, Debernardi; Mi. Torretta, Serramondi (Scassa), Barotti, Da. Torretta, Zuin (Visca).

SANDAMIANFERRERE. E' finita ▪ parità (2-2) la sfida tra ▪ Sandamianferrere e la Crescentinese. Una gara che ha subito un ritardo di 20' perché al 4' minuto di gioco il difensore sandamianese Goria si è infortunato gravemente: ▪ sfortunato giocatore ha riportato la rottura ▪ perone. La Crescentinese ▪ sempre andata avanti per prima con Comba al ▪' e Romeo ▪ rigore al 58'. Il San Damiano ha recuperato con Aimasso al 44' e grazie ▪ un'autorete al 70'.

Sandamianferrere: Molineris; Sacco (Piazza), Migliasso; Forno, Goria (Sandri), Aimasso; Giuntali (Caputo), Restivo, Franco, A. Porrino, Enrico Porrino. **[e. a.]**

IL CANELLI E' SECONDO

PARTITE

Settima giornata di ritorno: Canelli-Gaviese 2-2; Castellazzo-Moncalvese 2-1; Cavaglià-Asti 1-0; Junior Giraudi-Sale 0-1; Nova Don Bosco-La Chivasso 2-1; Sandamianferrere-Crescentinese 2-2; Santhià-Piovera 0-0; Tonenghese-San Carlo 2-0.

CLASSIFICA

Nova Asti 43 punti; Canelli, Gaviese 41; Moncalvese 36; Asti 35; San Carlo, Crescentinese, Castellazzo 31; Tonenghese 30; Piovera 26; Sandamianferrere 24; Santhià, Sale 22; La Chivasso 21; Junior Giraudi ▪; Cavaglià 16.

PROSSIMO TURNO

(domenica 7 aprile, ▪ 16): Asti-Santhià; Canelli-Sandamianferrere; Crescentinese-Junior Giraudi; Gaviese-San Carlo; La Chivasso-Cavaglià; Moncalvese-Tonenghese; Piovera-Castellazzo; Sale-Nova Don Bosco

CALCIO PRIMA: PIEGATA (2-0) LA FORTE-VIGNOLESE CON RETI DI FURLANETTO (RIGORE) ▪ DELLAGAREN

Rocchettaisola rialza la testa

In Seconda Cmc batte il Betis e torna in vetta

Risultati della domenica calcistica

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Vignolese 2-0. I tanarini tirano ▪ la testa dopo un periodo difficile e vincono ▪ merito contro la forte Vignolese, nonostante la molta assenza. Pri- ▪ tempo equilibrato, poi nella ripresa risolvono un rigore di Diego Furlanetto (15' gol stagionale) e un colpo di testa di Claudio Dellagaren su corner di Scardo.

Rocchettaisola: Mansueto, Fama, Frassetto, Tangari, Tosetti, Garbin, L. Dellagaren (Bergamo), C. Dellagaren, D. Furlanetto (Serra), Scardo, Lotto.

Casalcermelli-Nicese 2-0. Continua invece il ▪ di difficoltà dei giallorossi che cadono male anche sul campo del Casalcermelli. Bertonasco, Terroni ▪ Serafino hanno avuto buone occasioni, ma ▪ trovare la rete sono stati nel secondo tempo i più cinici alessandrini.

Nicese: Quaglia, Ragazzo, Gagliardi (Gai), Ravera, Massano, Jahdari, Lovisolo, Terroni, Serafino, Schiffo, Bertonasco (Ricci).

Cabella-Milan Club 1-0. Delusone tra i rossoneri che perdono una sfida molto importante per la classifica. Il Cabella merita la vittoria, segna nel primo tempo e impegna molte volte ▪ bravo Castrignanò. Per il Milan Club opportunità per Scarpulla e Mitic.

Milan Club: Castrignanò, Trinca, Bragato (Costa), Castellano, Rubba, Boccaccio, Mitic, Rosmino (Celia), Altomonte, Scarpulla, Gamba (Bonfanti).

Castelnovese-Viguzzolese 0-6. Gli «Amatori» dopo un primo tempo difficile (0-1) tengono abbastanza bene sulla lunga distanza ▪ sfiorano anche ▪ gol in ▪ palo di circostanza.

Castelnovese: Gandino, Penna (Palumbo), Marchisio, Pagliarino, Carracciolo, Di Dio (L. Bosso), Cavazza, Bologna, Ferrero, Benotti, F. Bosso.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

CMC-Real Betis 2-1. Il CMC ritrova la vetta: ▪ il Real Betis risolvono Ferro e Conrotto, per gli ospiti ▪ ▪ Cristian Aloi su rigore. ▪ finale palo di Trinchero.

San Domenico-Castelnuovo D.B. 1-4. Ingiusto il risultato, con il portiere ospite Cauchi migliore in campo e ▪ i gialloverdi Fassone, Agnello, Parapiglia e Patti ▪ creare molte ▪. Il Castelnuovo però è cinico e segna con Berruto, Girardi, Tamagnone e Arato; punto della bandiera di Priamo.

Villafranca-Mombercelli 1-1. Match combattuto in ▪ entrambe le formazioni hanno cercato la vittoria. Locali in vantaggi▪ con Bisio, ma quasi allo scade▪ pareggia Scanu.

Napoli Club-Shaker Chieri 2-2. Partita davvero avvincente: Napoli Club (che recrimina anche per due netti rigori negati) in vantaggi▪ ▪ Lallo, poi i torinesi ribaltano il punteggio, ▪ ▪ Di Lallo trova il 2-2.

Villa-Celle 1-1. Pareggio sostanzialmente equo, anche ▪ ▪ Celle recrimina per ▪ traversa di Galla. Reti di Capone per il Villa e Ravera per gli ospiti.

Valfenera-Junio▪ 1-3. Ospiti in vantaggio con Tagliapietra su rigore, ma Tozzi e una doppietta ▪ Gamba (un gol dal dischetto) capovolgono la situazione. Lo Junior Stabile protesta molto per l'arbitraggio.

Girone Q

Canale-Castagnole L. 3-4. Vittoria più netta di quel che appare dal risultato per il Castagnole trascinato da uno strepitoso Baldovino. Astigiani sul 2-0 con Bongiorno e Priolo, il Canale accorcia, ma segnano ▪ Robba su rigore e Colella. ▪ finale gli astigiani si rilassano e arrivano le altre due reti ▪ locali.

Bubbio-Santostefanese 2-2. Partita indecifrabile: ospiti subito in vantaggio, ma Garbero e Leonardi ribaltano la situazione. Contesi in 9, tre pali del Bubbio, ma al 90' incredibilmente pareggia la Santostefanese. **[g. fo.]**

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Felizzano - Castelnovese Al 3-0; Carrosio - Arquatese 1-1; San Giuliano Vecchio - Aquanera 1-5; Rocchettaisola - Vignolese 2-0; Serezzano - Aurora 1-0; Casalcermelli - Nicese 2-0; Castelnovese At - Viguzzolese 0-6; Cabella - Milan Club 1-0

CLASSIFICA

Felizzano 49, Arquatese 45, Aquanera 44, Vignolese 40, Rocchettaisola, Serezzano 38, Nicese 36, Viguzzolese 35, Cabella 33, Carrosio 29, Milan Club 27, Castelnovese Al, San▪ Giuliano Vecchio 23, Casalcermelli 17, Aurora 8, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Aurora-Casalcermelli; Vignolese-Cabella; Viguzzolese-Carrosio; Milan Club-Castelnovese At; Aquanera-Felizzano; Nicese-Rocchettaisola; Arquatese-San Giuliano Vecchio; Castelnovese Al-Serezzano

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

CMC Monferrato-Real Betis 2-1; Villa San Secondo-Celle 1-1; Pro Villafranca-Mombercelli 1-1; Riva-Marentinese 2-0; Napoli Club-Shaker Chieri 2-2; Pro Valfenera-Junior Stabile 3-1; San Domenico-Castelnuovo D.B. 1-4

CLASSIFICA

CMC Monferrato 36, Castelnuovo D.B. 35, Shaker Chieri, Riva 34, Pro Villafranca 33, Napoli Club 32, Celle 28, Real Betis 24, Marentinese 22, Mombercelli, Villa San Secondo, Pro Valfenera 20, Junior Stabile 13, San Domenico 8

PROSSIMO TURNO

Celle-Real Betis; Mombercelli-Villa San Secondo; Marentinese-Pro Villafranca; Shaker Chieri-Riva; Junior Stabile-Napoli Club; Castelnuovo D.B.-Pro Valfenera; San Domenico CMC Monferrato

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Seconda categoria girone Q. Silvanese-Montatese 0-1; Cortemilia-Rocca 97 5-1; Bubbio-Santostefanese 2-2; Strevi-Cassine 2-0; Canale 2000-Castagnole Lanze 3-4; Koala-Castellettese 0-1; La Sorgente-Ovadese Mornese 2-2

CLASSIFICA

Castagnole Lanze, Montatese ▪ punti, Strevi, Cortemilia 36, La Sorgente 34, Canale 2000 27, Bubbio, Rocca 97 24, Ovadese Mornese 22, Santostefanese, Castellettese 16, Koala, Silvanese 14, Cassine 13

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 15 si disputano i seguenti incontri: Rocca 97-Montatese; Santostefanese-Cortemilia; Cassine-Bubbio; Castagnole Lanze-Strevi; Castellettese-Canale 2000; Ovadese Mornese-Koale; La Sorgente-Silvanese

LA STAMPA

TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

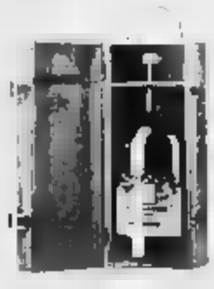
	1 COPIA	7 GIORNI	6 ▪	▪ GIORNI
Postale	▪	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ ▪	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	▪	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

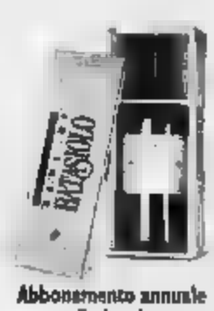
	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	▪ 4088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ ▪	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	▪	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non ▪ cumulabili



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto ▪ confezioni da ▪ g ▪ Caffè Coalvi

COME ABBONARSI

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore ▪ alle 12,30 ▪ dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- ▪ internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- ▪ edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli ▪ Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

* Solo per ▪ e ▪ ** ▪ domenica in ▪

LA CASA NON E' PIU' UN PROBLEMA MA UN PIACERE ,PERCHE' SARETE ASSISTITI CON PROFESSIONALITA' E COMPETENZA FINO ALL'ATTO CON NOTEVOLE RISPARMIO.

V.LE PARTIGIANI: in palazzo in via di costruzione alloggi ▪ negozi di varie metrature. Risc. autonomo. Capitolato prestigioso.
P.ZZA D'ARMI: in palazo di nuova costruzione n° 2 alloggi all'ultimo piano C.A. con mansarda abitabile collegata.mq.120 Risc. autonomo. Possibilità garage.Prezzo interessante.
VIA CONTE VERDE: alloggio al P.T. di 4 vani ▪ ▪ servizi giardino ▪ proprietà di mq.165.Garage doppio.Risc.autonomo.Contesto nuovo. Palazzo prestigioso.
▪ MATERNITA': alloggio al 1° piano (2°f.t.) ▪ 4 camere,servizio e garage.Terrazzo. £. 285.000.000.
ZONA NORD: n° 2 alloggi in fase di costruzione ▪ mq 155.Risc. autonomo. OTTIMO CAPITOLATO. Possibilità garage.
C.SO ALESSANDRIA: in fase di costruzione alloggi di varie metrature.Risc. autonomo. Prezzi interessanti. Possibilità scelta distribuzione interna ▪ capitolato.
ZONA ▪ PIETRO: alloggio ▪ 2° p.S.A. di tre vani e servizio.Risc. autonomo. Posto auto condominiale. £. 120.000.000
VIC.ZE PIAZZA 1° ▪ O: alloggio in stabile nuovo di mq 128 di 4 vani e 2 servizi, 3balconi, box e posto auto .Risc. autonomo. £. 450.000.000.
P.ZZA STATUTO: alloggio al primo piano di 4 camere e servizio. Garage doppio, Terrazzo di mq 100.Risc. autonomo.Tutto ristrutturato.
VIA XX SETTEMBRE: in contesto ristrutturato n° 2 alloggi di mq 120 e mq 150,entrambi dotati di terrazzo.Risc. autonomo.Ottime finiture.
VIA XX SETTEMBRE: locale di mq 150 ▪ piano terreno ,ottimo come UFFICIO. Risc. Autonomo. Prestigiose finiture.
ZONA NORD: splendida villa indipendente su 3 lati e con giardino circostante. Finiture di pregio.

FUORI ASTI:

PORTACOMARO casa indip. 4 lati con possibilità ampliamento. Terreno circostante 7000 m. Prezzo interessante
VARIGLIE: ville indipendenti in fase di costruzione di mq 120 ▪ 140 con interrato e locale sottotetto. Ottimo capitolato.
CALLIANETTO: struttura ▪ ville indipendenti di mq 130 e 160; disposizione ▪ un unico piano, più mansarda e locale interrato.
ANTIGNANO: splendida casa indipendente ▪ 3 lati .Terreno circostante. Tutta ristrutturata finemente. £. 350.000.000

AFFITTI:

ZONA NORD: alloggio di 4 vani, servizio ▪ garage. Mq 110.
REVIGLIASCO: villa nuova indipendente 3 lati con terreno circostante.
CENTRO STORICO: uffici e locali ▪ piano terra di varie metrature in palazzo prestigioso.

Per informazioni TEL 335.5601553

PUBBLICITÀ

ESALTANTE TESTA A TESTA NELLA CLASSICA MAXI STAFFETTA PODISTICA

Avis Villanova e Brancaleone dopo 24 ore divise da un km

La formazione dell'Avis Villanova che ha vinto la «24 x 1 ora» precedendo «Brancaleone» (a destra) (FOTO D'ANNA)

1) Avis Villanova
2) Brancaleone
3) Biberach A
4) Vittorio Alfieri A
5) Maratoneti Genovesi
6) Zegna Biella
7) Mokaor Alba
8) Gspt Torino
9) Atletica Varazze
10) Ferrero Alba
11) Podistica Gate
12) Costigliole
13) Brancaleone B
14) Atletica Chierese
15) Dlf Asti
16) Biberach B
17) Famiglia Alba
18) Alfieri B
19) Alba
20) Inps
21) Brancaleone C
22) Biberach
23) Pegaso
24) Anonimi
25) Gli scarti

ASTI

La «24x1 » parla astigiano. La ventottesima edizione della «staffettona» è stata vinta dall'Avis Villanova, che ha bissato così la vittoria del 2000. Al secondo posto, staccata di un chilometro, si è piazzata la Brancaleone. Al terzo i tedeschi di Biberach «A». La manifestazione, ideata nel 1975 dalla Vittorio Alfieri, si è svolta nella consueta cornice del campo scuola di via Gerbi. Venticinque le squadre al via, che si sono confrontate nelle due giorni, percorrendo in totale 7299 chilometri e 607 metri. Seicento i concorrenti che si sono alternati in pista. Cinque i senatori sempre presenti, in gara ovviamente anche stavolta: Franco Cipolla, Paolo Musso, Giorgio Fracchia, Gio- Pavan e Carlo Simonetti. Il clima quest'anno è stato clemente: la colonnina di mercurio non è mai scesa sotto lo zero. Solo il vento ha condizionato la corsa nelle prime ore del sabato: il 18,072 di Enzo Ferraro (Vittorio Alfieri), migliore prestazione individuale, avrebbe potuto anche essere superiore. La gara è stata molto equilibrata, con le prime tre della graduatoria finale a contendersi dalla partenza la piazza d'onore. Decisiva è stata la 23 lo strappo decisivo di Gian Franco Limardi, che staccava nettamente con i suoi 18,720 chilometri Sergio Bertolino, limitato dall'influenza, che si fermava a 14,332. L'Avis Villanova balzava al comando e nell'ultima serie di difendova dagli attacchi finali della Brancaleone e di Biberach «A». Il 372,492 del Villanova è una misura eccezionale ma è stata sufficiente per vincere il trofeo «Casanova» della Cassa di Risparmio di Asti (nel 2001 il Circolo portuale Rum di Genova, assente quest'anno, ne percorsi 389,126). La Brancaleone si è fermata a 371,795 e Biberach a 365,248. In campo femminile ha fatto meglio di Loredana Fausone della Brancaleone (14,056 chilometri). La migliore prestazione under 18 è stata di Rachid Elyazouni, dell'Avis Villanova, atleta di origine marocchina che vive a Rocchetta Tanaro: 17,6 il suo risultato. Un premio speciale è andato ad un atleta polacco, che correva per Biberach: Sebastian Pietraga, 19 anni, nazionale juniores nel suo Paese, che ha 16,800 metri. (e. a.)

I partenti dell'ultima ora. Sopra Enzo Ferraro, Loredana Fausone e «Sarino» Ruggiero

SPORT FLASH

■ **CALCIO TERZA.** Girone A (16ª ritorno): Luigi-Praia non disputata; San Giacomo-Montechiaro 10-1; Audax Villanova-San Giorgio 2-4; Sport Follia-San Damiano-Pralormo 4-0. Riposavano San Paolo Solbrito e Buttigliera. Girone B: Refrancore-Incisa 0-1; Cerro-San Marzano Oliveto 0-0; Puvisistemo-Montemagno 1-2; Montegrosso-Over Rocchetta 1-0; Castagnole M.-Mazzola 1-0.

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie C la Sanmarzanese pareggia (Monica Mazzuzo su rigore) 1-1 contro il Favari. In D lo Junior Giraudi ha p 6-2 contro il Borgata Lesna; per le astigiane reti di Marmo ed Elisa Pandolfi.

■ **CALCIO GIOVANILE.** Torneo regionale. Asti-Ovada 2-0; Libarna-Moncalvese 3-1; Milan Club-Junior Giraudi 3-2; Nova Asti-Nicese 1-1; Viguzzolese-Canelli 1-0; Sandemianferrere-Cheraschese 2-2.

■ **CALCIO A 5 PGS.** Oggi alla palestra Brofferio di via Baracca si disputano le semifinali del torneo rpovinciale. Alle 21 Alta Marea-Dlf; alle 22 Bar Deborah-Benedetto Pastore.

■ **B2.** Vittoria esterna contro la prima in classifica per l'Arol Team Volley, che si è imposto per 3-2 sulla Veloces Vercelli. Per il sestetto astigiano è stato il successo consecutivo.

■ **VOLLEY FEMMINILE B2.** Il Casanova Cesin ha perso 3-2 in casa un combattutissimo derby contro l'Alba. Le astigiane sono sempre in corsa per la salvezza.

■ **TENNIS.** Matteo Civarolo (Dlf) ha vinto il torneo di Cambiano riservato agli under 10, battendo il torinese Colella 6-2, 6-4.

■ **TAMBURELLO.** Nella prima giornata del campionato di serie B vincono Cunico (13-7 a Castelferrol, Montechiaro (13-4 sulla Capriatese, Al) e Settime (13-7 in casa con il Dossena, Bg). Stop 13-11 per il Castell'Alfero sul campo del Bonate Sotto (Bg).

■ **RALLY.** Luca Cantamessa (Subaru Impreza) si è classificato 3° al «Coppa Liburna» in Toscana, seconda prova del Challenge italiano terra. Cantamessa in classifica generale è secondo con 10 punti.

■ **HOCKEY PRATO.** In serie A la Moncalvese ha sconfitto 3-2 il Rassemblement Bra. Pareggio a reti inviolate per la prima squadra femminile (A2) contro il Superba Genova. Pareggio 3-3 per la «Juniores» schiera al debutto in casa del Cernusco (Mi). Dilagano gli «Allievi», 22-1 sul Benvenuta Bra.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI

F.I.M.A.A.
Professionisti in regola

COMUNICATO
A TUTTI GLI AGENTI IMMOBILIARI E MERCEOLOGICI

L'art 18 legge 57/2001 prevede che, per l'esercizio della professione di Agente Immobiliare e Merceologico, anche occasionale, deve essere prestata idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali ed a tutela dei clienti.

ENTRO IL 31 MARZO 2002

Con il pagamento della quota associativa AMA FIMAA Asti oltre alle convenzioni con banche, giornali, aggiornamenti, modulistica è compresa la polizza assicurativa di cui alla legge sopra citata.
L'AMA - FIMAA Asti ricorda che in base alla convenzione nazionale è in grado di offrire un pronto adeguamento a costi contenuti.
L'AMA - FIMMA ASTI organizza un

CONVEGNO
SU
L' ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

presso la sala convegni della
Cassa di Risparmio di Asti P.zza Libertà, 1 Asti martedì 26.03.2002 ore 15.30

Relatori
- Avv Paolo Pesando consulente legale FIMAA
- Dr. Piero Bertinetto Presidente Provinciale Regionale FIMAA
- Fenoglio Enrico Presidente Provinciale AMA - FIMAA Asti

Temi:
- Informazioni sulla normativa diversi massimali per ditte individuali, società di persone di capitali
- Il mancato adeguamento a quanto sopra indicato cosa comporta (sospensione, cancellazione)
- Dibattito e quesiti.

UN MOTIVO IN PIU' PER ASSOCIARSI

Per informazioni: Segreteria AMA - FMAA Asti Sig.ra Ferrero Tel. 0141 33350 e-mail: amai@amai.it - www.ama.it

Entrata libera tutti gli Agenti Immobiliari e Merceologici

VOLLEY A1, PARTONO I PLAY-OFF E PER I PIEMONTESI SI RIPETE L'ETERNA SFIDA CON IL MAXICONO. DOPO UNA PALLONATA ALL'OCCHIO E' IN DUBBIO IL CENTRALE MASTRANGELO

Noicom Brebanca, l'ora della verità

Stasera a Cuneo c'è Parma: comincia la volata scudetto

Luca Ferrua

CUNEO

Gli sportivi sono scaramantici fino all'eccesso, ripetono gesti e abitudini prima ogni partita e segni positivi. Cuneo stasera (20,30) contro il Maxiconо Parma si gioca un pezzo di stagione, un'annata sicuramente già vincente dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev, sa i play-off contano più tutto, sono l'ultimo della stagione e lasciano il segno. Nella ricerca dei presagi o dei segni premonitori sull'asse Piemonte-Emilia in molti vedono indicazioni nefaste dalla sconfitta della Juventus a Parma, in una sfida decisiva in chiave scudetto, altri, i più attenti alla gastronomia, esultano per il Castelmagno, re dei formaggi cunesi, capace di battere ai campionati mondiali del Wisconsin il Parmigiano reggiano.

Sono sintomi di un prepartita agitato tra due squadre non meritano di fermarsi nei quarti di finale hanno dimostrato giocarsi la finale di Coppa Italia dopo aver eliminato Treviso, Modena Macerata, insomma tutto meglio della pallavolo italiana. Per Cuneo la tensione è alta. Sartoretti e compagni obbligati a vincere, infatti in caso di sconfitta sarebbe un'impresa disperata andare a cercare riscatto nelle gare di giovedì e sabato sul campo emi- Ma pure in Maxicono non si scherza. Dineikine e soci prima della clamorosa affermazione di martedì scorso a Cuneo racimolato neppure un set contro i piemontesi e se la Noicom riuscisse a ristabilire le distanze tornerebbe ad avere il vantaggio psicologico della squadra più forte.

E' una delle gare più incerte dei quarti di finale, l'unica sicurezza è nello spettacolo garantito a cominciare dal duello i palleggiatori della Nazionale, Fefè De Giorgi e Valerio Vermiglio. Gli opposti rappresentano due modi diversi di vivere il volley: lo spettacolo tecnico firmato da Andrea Sartoretti e lo strapotere fisico dei 216 centimetri (22 in più di Sarto) del russo Stanislav Dineikine. Ex sovietico anche il più forte degli schiacciatori parmensi, Igor Chulepov, in diagonale con l'ingegnere e capitano della squadra Andrea Aiello. Cuneo risponde Sandor Kantor - magiaro oggetto del desiderio degli emiliani - e Cristian Casoli. Al il Maxicono scatena Luca Tencati - di aver scippato il posto titolare in azzurro a Gigi Mastrangelo (in dubbio per una botta all'occhio) - e Salvadori, mentre Cuneo risponde con super Mastro Maikel Cardona, in panchina pronto Igor Omrcen, uno che potrebbe giocare tranquillamente da titolare come d'altra parte il terzo schiacciatore Tuomas Sammelvuo. E le sfide serrate dei play-off avere la panchina lunga sarà molto utile.

«Possiamo farcela - dice il presidente Ezio Barroero -, per una gara così importante abbiamo bisogno di un superpubblico». A sognare una giornata speciale è il libero Pietro Rinaldi, ex di turno oggi compie 30 anni.

Il presidente Barroero chiede l'aiuto del «super pubblico»
Il libero Pietro Rinaldi oggi compie 30 anni

A sinistra, un muro di Kantor e Cardona, sopra il pubblico a si appella il presidente

Niccolai legge il comunicato Giba

BASKET A1: TREVISO ANCORA TROPPO FORTE, MA LA SCONFITTA NON PREGIUDICA L'OBIETTIVO SALVEZZA

La Lauretana s'inchina alla Benetton

BIELLA

Biella ammazza-grandi? Non Treviso. Chi sperava in una ripetizione del copione già visto con Kinder e Skipper, ha invece visto una compagine di alto livello gettare in campo la rabbia per l'ultimo match di Eurolega perso a Barcellona di un soffio. La Lauretana ha incassato così una sonora sconfitta (69-79)con un divario di punti che ci sta tutto e non solo per l'evidente differenza di tasso tecnico tra le due compagini.

«I meriti della Benetton sono indiscutibili, ma noi abbiamo commesso parecchi errori - commenta coach Alessandro Ramagli -. Mi riferisco alle tante palle perse, molte delle quali "regalate" e alla convinzione in difesa. Sono consapevole che, la Benetton, nella azioni di pick and roll se raddoppi Edney rischi di prendere canestro da Garbajosa. Ma se ci provi con determinazione, non fai quel famoso "passo avanti", con Treviso il rischio di prendere un canestro diventa certezza, E così è stato».

Il match è rimasto in equilibrio per una manciata di minuti, fino al 14 pari. Poi la classe di un gruppo che fa leva sul «fioretto» Edney e su un squadriglia di pivot-anomali dalla grande mobilità (sul nome del russo Tskitishvili, classe '83 per 212 cm, il g.m. Atripaldi aveva lavorato parecchio in estate proprio grazie ai buoni rapporti con Treviso; ora il ragazzo dal talento cristallino è già in orbita Nba), ha preso il largo. Nel mezzo, in particolare i primi due tempi, anche la coppia arbitrale ci ha messo del suo: con una simile differenza di valori in campo era difficile arbitrare male, ma Giansanti e Nardecchia ci sono riusciti.

Lo sconfitta la Benetton comunque non pregiudica il cammino dei biellesi verso la salvezza, anche perchè «cenerentola» Imola ha perso sul parquet di Verona rendendo tutto più facile anche se non ancora scontato. Da registrare infine il comunicato del sindacato giocatori Giba, letto ai microfoni prima del match da Andrea Nicolai in difesa degli atleti italiani e sostegno di un intervento che disciplini la «giungla» del libero mercato. [d. p.]

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 57r - Savona
tel. 019.8485167 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it
SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 15 mq c.a. Ristrutturato.
Euro 118.735
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare.
Euro 185.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, ripostiglio e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare.
Euro 122.916
SAVONA - Via - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine
Euro 148.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento.
Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CEN d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Via Grassi - A 50 mt dal mare - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato.
Euro 190.709
SAVONA Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare.
Euro 216.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a sala, 4 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso.
Euro 233.000
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 5 camere, sala, cucine, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato.
Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it
SAVONA C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con ascen composto da: ingresso, 2 cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 216.911
SAVONA C.so V. - Alloggio ristrutturato: ingresso a sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 3 balconi e cantina. 242.734
MILLESIMO Loc. - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 3 camere, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.159
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO
Via Aurelia, 119-121 -
- 6765074 - e-mail: svns5@tecnocasa.it
- A 150 mt dal mare ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente ar
Euro 140.992
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 60 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel prezzo posto auto condominiale privato.
Euro 133
PIETRA L. - confina con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne.
Euro 232.406
LOA - in palazzina a 250 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box.
Euro 134.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2150119 - e-mail: svns4@tecnocasa.it
TORRE DEL MARE - Villa di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattativa Riservata.
Quiliano - Appartamento con ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box.
Euro 98.126
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo
Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina.
Euro 154.937

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 65 - Albenga
tel. 018.250.677 - 559.506 - e-mail: svns2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A dal mare.
Euro 126.532
ALBENGA - 2 locali condizioni angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 82.962
ALBENGA - e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA
per la zona di Alassio
Immobiliare West Park s.a.s.
(SV) Via Ignoto,
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Del Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683621 - e-mail: svns6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto Ottimo stato.
Euro 121.347
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 113.620
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato.
Euro 176.598
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, lo cucina, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione.
Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su angolo soggiorno con angolo cottura, , dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto.
Euro 131.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta.
Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pertinenti alla veranda.
Euro 144.937
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifinitura di pregio.
Euro 113.020

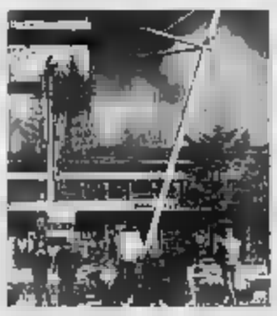
KIRON
FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Bianchetti 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

ORA PER ORA IL DISASTRO ALL'EX REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre ■ turno del mattino sta ■ ra lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri ■ l'acciaio.



Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia ■ quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne vi■ fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano ■ sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare ■ sull'azienda rimane un p■ chio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato ■ sperimentare la tecnica di spegnimento ■ schiuma ■ azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio ■ i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma e azoto, il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma ■■ estinguo le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria; «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

■ adesso che, ■■ l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci ■■ le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, ■ sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della causa. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire ■■ potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spes■■ così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro q■■■ acciaieria». Sto■■ vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di ■ggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo ■ tutto intorno ■■ preso fuoco»

«Sarà stata la ■■■. Io ■■ nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che ■■ chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna ■■ casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, ■ due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi ■■ lato destro del laminatoio, ■■ corrispondenza delle "culle" - apparecchiature ■■ servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiam■■. Uscivano da dove c'è ■ pistone ■ sollevamento, che scende poi sotterranei. Io ■■■ immediatamente corso a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia ■ assolitiglia l'acciaio, nel punto in cui ci sono le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, a quell'ora ■■ c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda ■ abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di do■■■ il fuoco. Sa, ■ quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, ■■■ arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora un poco a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente ■■ diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più a respirare, ■ si vedevano le fiamme ave■■■ già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là ■■■ bruciava da ■■. Forse sono saltati per aria i bidoni. Forse ■■■ ■ condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di ■■ Spoleto chiusa ieri pomeriggio ■■■ due ore di anticipo. Oggi non verrà ■■■ che aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi ■ trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, ■ solo una mis■■ precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 76 della scuola d'infanzia in via Bollardi 66, «Marcoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo ■ scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio ■ il fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla con filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia amica stanotte ■■ ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato ■ con un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non ■ chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico ■ licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: ■■ effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, ■ anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardinis».

Fiduciosa che non si tratti ■ una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ■■ chiamato i pompieri e le hanno garantito che ■■ corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 ■ ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adess■ rimarranno ■ casa, in cassa integrazione, per tredici settima■■. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione ■■ garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solido, ■■ alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, una delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni ■■ i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché la direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo: sono negli elettrodomestici, ma ■■■ nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato ■ assumere nel '97 dopo quasi vent'anni ■ cui invece la gente ■■■ sempre solo. ■ I contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nell'82, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo ■■ giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli
I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

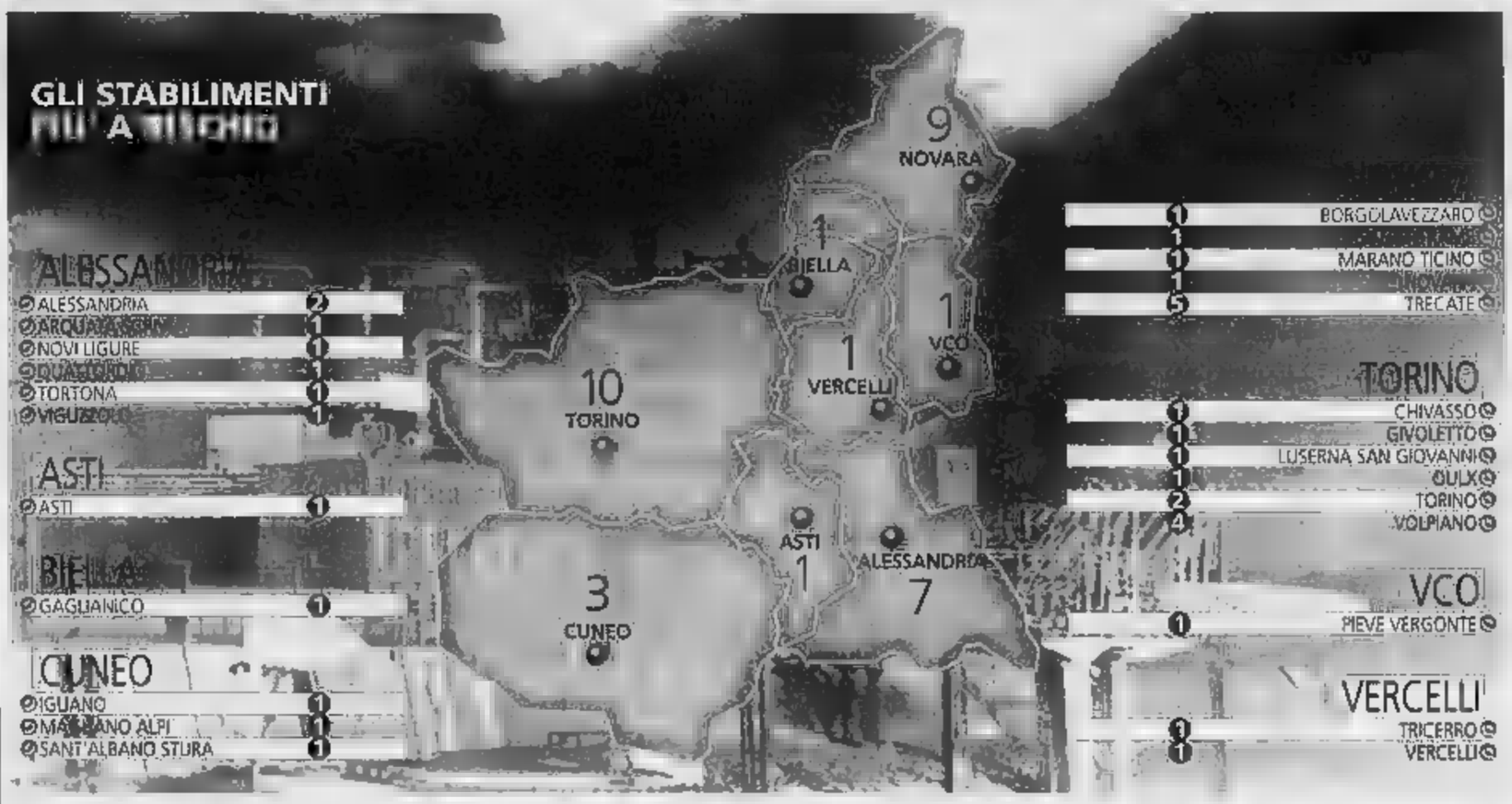
Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

La storia della Ast è anche la storia delle siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritrarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato ■■■ per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso ■ produzioni in ■■■ speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si ■ arrivati a perdere migliaia ■ lavoratori con persone che sono state in cassa per dieci anni».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto. Ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una assemblea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airuado, fa un appello: «Tutte le autorità ■ devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi ■■■ di produzione speciale che ■■■ ■■■■ ■■■ legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzione.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE



NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Terni» è circoscritto, ma domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo acre hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è uno dei 1100 impianti a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte ne contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Terni»); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francis». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Il caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore da tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi qui: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: depositi di gas liquefatti ed deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Terni» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformati in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: toccherà loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in Regina hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo a metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore ci scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoe e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti sono i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, sono già stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo il più grande numero possibile di club e associazioni canoistl, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alcuni in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alla "vecchia banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che esistano valvole (meccaniche) che "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia o, in combinazione con "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore mi scrive:
«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino i nostri bambini di 5 e anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulle neve, ski-pass gratuito e otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri).

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori di dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 58 - Torino
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, con autofunebre Mercedes

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo: più o meno tutti sanno che il Bingo è come la tombola, con qualche piccola differenza. Il gioco del Bingo che è è introdotto e molto sviluppato in circa paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente stato sviluppato il modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma visto la novità sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo sicuri di commettere che anche se non notati all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con vari progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.

Chi è TorBingo Design?
La TorBingo Design circa un anno fa dall'unione di due esperti Bingo di internazionale: il portoghese Fernando , professionista con circa 500 progetti ed installazioni di Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi il Bingo è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale di gioco in Portogallo e l'architetto Vitani Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Casinò, anch'egli con vasta esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?
Questa azienda , come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, cioè seguire dal progetto all'esecuzione i macchinari e gli allestimenti necessari, la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la delle sale Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti consoni a miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, armonizzando le esigenze richieste con la funzionalità.
Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala e bacino di utenza in base a e società segue il corso della licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coogestione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.
Cosa vuol dire Formazione del personale?
Avere del personale altamente specializzato consente la redditività di una sala, margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe persone lavorano in totale affiatamento tra di loro e atti a dare un livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.
La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e di stages presso Bingo funzionanti all'estero si incarica di una formazione del personale potremmo dire "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla realtà non è possibile generalizzare in modo tutto uguale, ogni ha le sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.
Concludendo, esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri vanno rispettati e certamente affidarsi a dei professionisti.
La TorBingo Design s.r.l., le possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

CITTÀ DI TORINO
IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 2/11/1993 N. 15102/93/835), dovrà prossimamente procedere alla nomina nei seguenti ENTI:

- **C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili** - membro nel Collegio Sindacale,
- **Comitato Contrada di Po** - 1 membro nel Consiglio Direttivo,

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Inoltre
Vista la Legge 15 marzo 1997 e s. D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i dipendenti degli Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non inferiore a quelle ricomprese nella fascia D del CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, dalle ore 9 alle ore 15 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio informatività, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 o 3) entro le ore 13.00 del 5 aprile 2002.
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni inviate al Collegi Revisori dei Conti delle istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.
Il presente avviso è altresì riportato al seguente sito WEB: http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino, 22/3/2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE. «FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE ADRIATICO», «ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1 «LE TRE NOTTI DI RESORO» € 1,30 CON «SPORTA UTDIRITTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 2,60 A RICHIESTA CON «BORSAFINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30 USA $ 2,50

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230 - TEL. 0161.33307

MODA & MODA

MAGAZZINI

LEBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA 2002

30 MARZO

TUTTO

CAUSA CESSIONE

ABBIGLIAMENTO

PER TUTTE LE STAGIONI

UOMO

DONNA

BAMBINO

BIANCHERIA CASA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE

CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA

DEL 10% + 10%

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
- Corso M. Prestinari, - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 15 8491212 FAX 015 8493325

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
00 alle 19,30
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

FUNIVIE OROPA

L'IMPIANTO SARA' PONTE PASQUA
L'amministratore Colombino spiega i motivi del blocco

SERVIZIO A PAGINA 39

TRIVERO, FIAMME IN UNA CELLA DELLA «EDELWEISS»

Incendio distrugge 80 quintali di filato

TRIVERO

Una cella danneggiata e circa chili di filato misto (tra cotone, lana e acrilico), andato in fumo: il bilancio di un violento incendio che ieri mattina è divampato una cella di lavorazione della Filatura Cardata Edelweiss a Trivero, in frazione Pratrivero.

L'allarme è scattato le 8,30: posto interve- quattro squadre dei vigili del fuoco di Biella e del gruppo volontari di Ponzone, rimasti impegnati per oltre sei ore per domare le fiamme contenere i danni alle unità produttive: già prima dell'arro dei vigili del fuoco, tro la fiamme si mobilitati gli operai dell'azienda, dotata potenti estintori. L'intervento è proseguito per la bonifica del locale.

Per una fortunata combinazione il rogo, forse provocato da un corpo estraneo presente nel filato, ha interessato una cella che si trova in una posizione defilata rispetto resto della fabbrica.

Oltre ad avere bruciato materiale in lavorazione, le fiamme il fumo hanno rovi- il soffitto della struttura numeroso filato già lavorato. Il danno non è stato ancora quantificato. [f. p.]

GIUSEPPE TIANI, 46 ANNI, DA VENTI ERA DIPENDENTE DEL COMUNE. L'INCIDENTE VIA OGLIARO A BIELLA

Schianto mortale dopo un sorpasso

Cantoniere di Sagliano in motorino travolto da un'auto

Ha suscitato profondo cordoglio la di Giuseppe Tiani, anni, da oltre 20 apprezzato comunale. «Stentiamo ancora a credere che possa essere successo - dicono commossi i suoi colleghi -. Giuseppe era una persona sola re, onesta, disponibile e, soprattutto, molto prudente quando alla guida de sua Vespa». Tiani, che viveva con i genitori, Michele e Rosa Martinelli, immigrati in Valle Cervo dalla Puglia all'inizio degli Anni 60, domenica sera verle 20 stava percorrendo via Ogliaro, diretto a Biella: nel tratto tra il La Bohème e il ponte della Maddalena, si è scontrato frontal-

Il frontale è avvenuto nel quartiere Pavignano nei pressi del ponte «Della Maddalena»

Ferito un ventisettenne di Andorno: è volato in una scarpata finendo sul greto del torrente

mente con la Citroen condotta da Armando B., 68 anni, di Biella, che procedeva in senso contrario, pare in quel momento intento a rientrare una manovra di sorpasso. Giuseppe Tiani è stato sbalzato dal sellino finendo sul cofano di una «Fiesta» in sosta. Sono intervenuti i carabinieri e l'ambulanza medicalizzata del 118: i medici hanno tentato di rianimare Tiani, ma è stato tutto inutile.

La cronaca registra altri incidenti. In via Per Tollegno, a Biella, Marco B., 39 anni, di Romagnano ha riportato contusioni e fratture giudicate guaribili in due mesi. Mentre a Crevacuore, nei pressi della galleria di Axoglio, due giovani, usciti di strada su una «Polo» sono stati ricoverati negli ospedali di Borgosesia (Francesco C., 21 , Portula, che era al volante dell'auto) e di Novara (Valeria B., 18 anni, di Ponzonel, a causa delle contusioni, traumi e fratture riportate. Invece sulla strada che Andorno conduce a Pavignano, Gianni D.B., 27 anni, residente ad Andorno, ha perso il controllo della sua «Punto» finendo nella scarpata dopo un volo di oltre 60 metri. Soccorso e liberato dalle lamiere dell'auto, il giovane ha riportato contusioni e fratture guaribili in [f. p.]

L'ALTRA NOTTE BANDA DI PROFESSIONISTI HA RUBATO CAPI D'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI GRIFFATI NEL PUNTO-VENDITA DI GAGLIANICO

Zegna: sfondato il muro del magazzino

Ricostruito il clamoroso furto all'outlet

Ammonta a 300 mila euro il danno subito dal Gruppo «Ermenegildo Zegna» per il furto messo a segno nella tra venerdì e sabato nel magazzino che rifornisce dell'outlet store di Gaglianico, il primo aperto in Italia e gestito direttamente dalla holding di Trivero. I conteggi non sono stati ultimati, come pure resta ancora precisare il numero dei capi rubati, forse oltre 500, tutti della collezione primavera-estate, oltre a migliaia di accessori, tra cui molte cravatte. L'elegante punto-vendita della prestigiosa azienda biellese, che ha subito incontrato i favori del grande pubblico, era stato inaugurato lo scorso autunno.

Ieri durante una conferenza stampa il retail (responsabile d'area), Giandomenico Schellino, autorizzato direttamente dal Gruppo Zegna, ha fornito alcuni dettagli sulla dinamica del furto.

«Si tratta di merce già pronta per essere messa in vendita nell'outlet - ha spiegato il dirigente -. Oltre al danno materiale, potrebbe risentirne anche l'immagine del marchio, considerato che i capi rubati quasi certamente finiranno nei mercatini italiani di periferia e forse nei negozi e sulle bancarelle dei Paesi dell'Est».

Per ragioni di indagini, Schellino non ha potuto fornire molti particolari sulla dinamica del colpo: «Riteniamo comunque che si sia trattato di professionisti, perfettamente a conodella dislocazione del magazzino e dei sistemi di allarme, che al mattino abbiamo trovato perfettamente funzionanti e accesi».

I carabinieri, che sulla vicenda continuano a mantenere uno stretto riserbo, dovranno ora accertare il sistema di allarme, collegato alla centrale operativa della Vigilanza Notturna, ha suonato o meno per quanto tempo. «Per portare a termine il colpo, i ladri entrati nel magazzino attraverso un varco praticato in muro interno - ha spiegato ancora Schellino -. Dovrebbero avere impiegato meno di un'ora».

esperti dell'Arma stanno intanto esaminando numero- materiale abbandonato sul posto e dai ladri per aprirsi il varco. Schellino ha poi smentito l'ipotesi secondo i ladri avrebbero trascurato grande salone espositivo e di vendita per paura essere notati dall'esterno: «Riteniamo invece che non entrati perchè in quel caso sarebbero costretti a compiere un "secondo colpo", visto che il negozio è protetto da altri sistemi di allarme ed è nettamente separato magazzino». [f. p.]

A sinistra degli accessi all'outlet «Zegna». Sopra il punto in cui i ladri sono entrati nel tombino

I ladri sono passati dal tombino

Audace colpo a Biella in un negozio di articoli d'alta fedeltà

BIELLA

Audace furto ai danni dell'«Autoradio», negozio di articoli hifi di via Ivrea: i ladri sono riusciti ad entrare nei locali passando attraverso un tombino che si apre davanti alle vetrine. bottino numerosi impianti, apparecchi vario genere e compact per un danno, non ancora quantificato, che potrebbe sfiorare i 150 mila euro. A scoprire il passaggio dei ladri è stato il responsabile tecnico dell'azienda, Francesco D., 37 anni, residente in città.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto (sul furto indagando la polizia), i ladri hanno smosso la pesante grata in metallo, si sono calati nei sotterranei e hanno quindi raggiunto i magazzini dell'«Autoradio» dopo avere forzato porta basculante.

Una volta all'interno, hanno selezionato con attenzione la merce, impossessandosi di otto sistemi di navigazione satellitare, tredici sintonizzatori e una decina di lettori per i compact videolettori, monitor, computer e compact disc.

Sempre in tema di furti, giovane finito in manette termine di «notte brava», durante la quale ha rubato un'autoradio, tentato di dare alle fiamme un'auto e tentato di commettere un furto in una villa di Cossato.

Si tratta di D.T., anni, alle spalle disavventure con la droga: i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cossato lo hanno sorpreso mentre va di entrare in una villa di via Cesare Battisti. Identificato condotto caserma per interrogato, T.D. finito per confessare anche un altro colpo a segno poche ore prima in un garage di via Pajetta.

Qui aveva preso l'autoradio dalle vettura parcheggiata, Peugeot, poi andato oltre: prima ha tranciato il tubo della benzina, quindi ha cercato di appiccare il fuoco.

Il giovane si trova ora rinchiuso in cella del di Biella. Dovrà rispondere di furto e tentato furto aggravato, danneggiamento aggravato e incendio doloso. [f. p.]

SPLENDIDA MANSARDA
PRESSI LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. € 88 mila. Box auto. Da vedere!

ALLOGGIO RIATTATO
- Vista sul Piazzo. Composto da: salone, grande cucina, camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo, box più posto auto. € 130mila

SPLENDIDA VILLA
Vista lago. In costruzione con consegna 2002. Salone, pranzo, cucina, 4 camere, 2 bagni, ampio portico, giardino. € mila.

CASCINA CON TERRENO
stupenda e soleggiata posizione collinare, con terreno mq. 18.000 unico corpo. Possibilità bifamiliare. In parte già abitabile. Da vedere.

STUPENDA CASA
Nel verde. Tra il moderno e il tradizionale. Finemente ristrutturata in stile cascinale. Muri in pietra, ampi spazi abitativi. Da vedere!

ALLOGGIO IN PALAZZINA
- BOTTALINO
Alloggio in buono stato d'uso. Salone, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, box. Acquistabile con mutuo a tasso fisso e rate pari affitto.

PORZIONE CASA
ROPPOLO
Con giardino indipendente. Salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, box. Nuova, disponibile da settembre 2002. € 155 mila.

Agenzia di
CAVAGLIA'
Via Rondolino, 9
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIP
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ALLOGGIO
COSSATO
Zona giardini. Trilocale posto al 2° piano, con box auto e cantina. Possibile acquisto anticipo con mutuo da € 330

DELLA PIAZZETTA
VICINANZE LAGO VIVERONE
NEL GRAZIOSO BORGO DI DORZANO
CONSEGNA SETTEMBRE
ALLOGGI GIA' VISIBILI
Alloggi in piccolo condominio (da mq. 64 a mq. 142) termoautonomi a gas metano. No spese condominiali. Prezzi a partire da € 723 al mq. (lire 1.400.000) Costo fisso "chiavi in mano" MUTUO ACQUISTO CASA. Possibilità box auto.

BIELLA - SEMICENTRO
L'OCCASIONE DEL MESE
€ 83 mila. Alloggio completamente ristrutturato, al 2° piano in piccolo condominio. Composto da: grande salone con camino, cucina, camera, cameretto, 2 bagni. Acquisto con minimo anticipo e comode rate.

MUTUO ACQUISTO CASA
PRATICHE IN SEDE
ALLE CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TOTALE
VALUTAZIONI GRATUITE
PERIZIE E
ASSISTENZA COMPLETA
ALL'ATTO NOTARILE

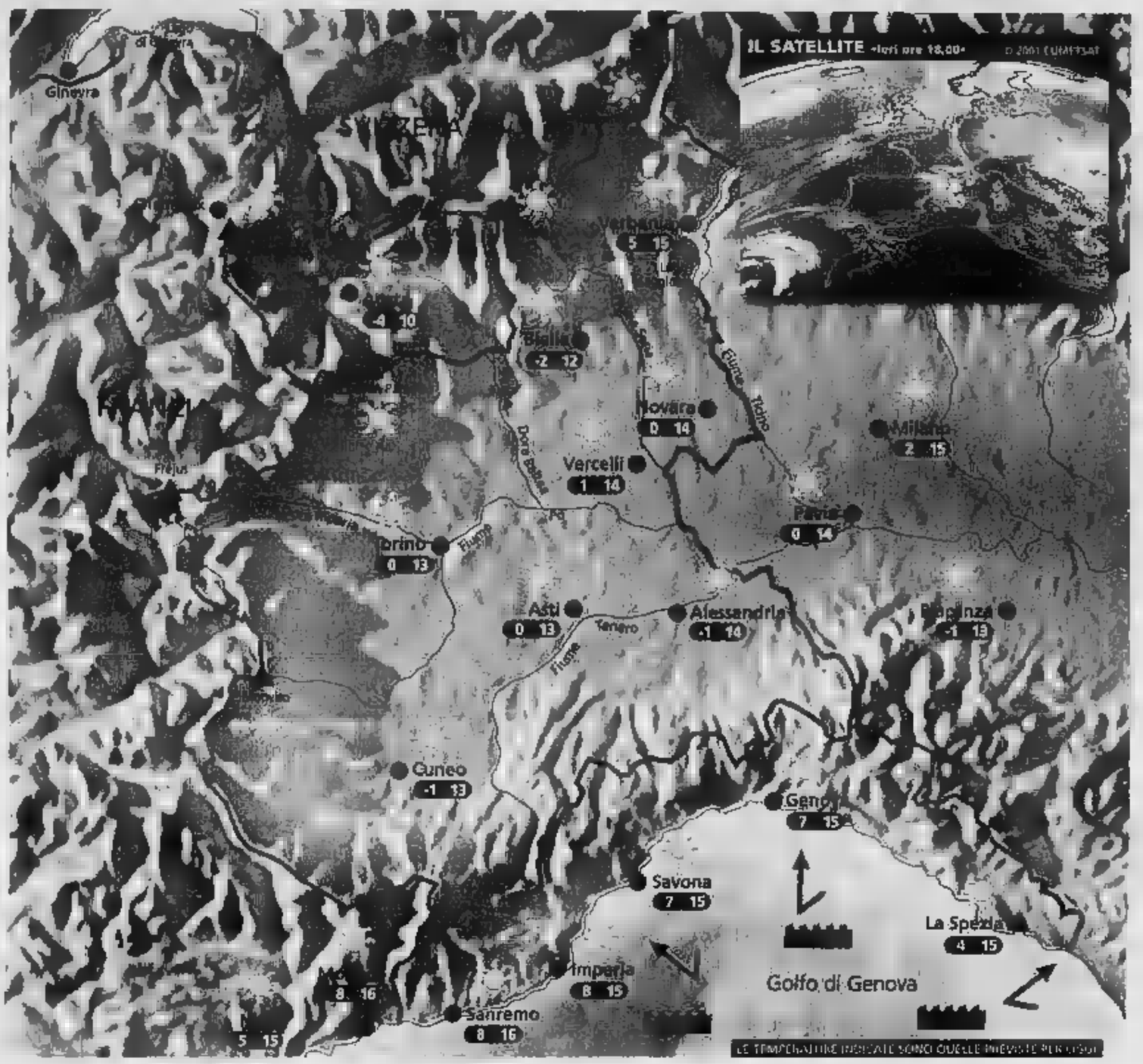
CAPANNONI INDUSTRIALI / COMMERCIALI
COSSATO E
In posizione strategica. Possibilità di ampie vetrine sulla Statale Biella / Laghi. In fase di realizzo. Possibilità finiture personalizzate. Metrature a partire da mq. 400. Progetti visibili. Ottimi per qualsiasi tipo attività.

RESIDENZA LE
BRUSNENGO
In corso di realizzazione. Nuove villette con giardino. A pochi da Biella. Comode alla superstrada. Seminterrato: garage doppio, cantina. P. terra: salone, cucina, bagno, portico. P. primo: due camere, bagno. Finiture a pregio personalizzate. Solo 150
Pagamento dilazionato. Ampio mutuo. MUTUO ACQUISTO CASA
Progetti visibili presso nostri uffici.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni

Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota [illegible] Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi, in serata verrà invece richiamata aria [illegible] da Est; pertanto sulle zone pianeggianti [illegible] Piemonte e sul [illegible] padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: [illegible] tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente [illegible] Centro-Sud, è il frutto dello sposta[illegible] dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. [illegible] giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di [illegible]ve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

[illegible]: [illegible]meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8 13
BARI	8	11	ROMA	5 14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3 12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7 16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3 9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1 12
FIRENZE	2	12	GINEVRA	-1 10
MILANO	4	15	LONDRA	7 13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5 3
PERUGIA	2	10	PARIGI	1 9
POTENZA	2	5	ZURIGO	-2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

[illegible] LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

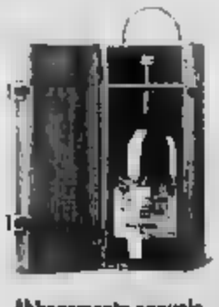
	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	[illegible]	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	[illegible]	241,00 euro	207,00 euro	173,00 [illegible]
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 [illegible]	160,00 euro

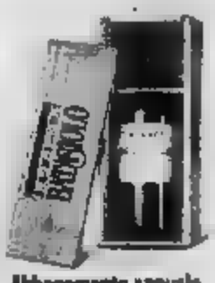
ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	[illegible]	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	[illegible]	121,00 euro	104,00 euro	86,00 [illegible]ro
Edicola	[illegible]	112,00 euro**	96,00 [illegible]	80,00 euro

Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, [illegible] ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili


Abbonamento annuale 7 giorni: magn[illegible] 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi frasco mosto


Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri [illegible] Barbera d'Asti [illegible] Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: / cofanetto con 2 confezioni da 250 g di [illegible] Coalvi

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] 14 alle ore 18, al sabato dalle [illegible] 9 [illegible] ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27** [illegible]
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale [illegible] 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] [illegible] di credito telefonando [illegible] [illegible] verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

* Solo [illegible] Torino [illegible] e al[illegible] della [illegible]
** Esclusa la domenica in Torino città

[illegible]@libero.it

Meeting
AGENZIA MATRIMONIALE

Via Repubblica 46 - BIELLA - 015/2439644

Messaggi per Lei

Cod. 76112 - Marina, 33 anni, nubile carina, occhi marroni, capelli mogano. Lavora come impiegata presso un'azienda del biellese, è appassionata di fotografia ed adora i gatti. Ti cerca semplice, buono educato. Tel. 015.2439644.

Cod. 76068 - Occhi nocciola, capelli castani, il suo nome è Marilena, 37 anni, nubile, svolge la professione di assistente agli anziani, una donna da ammirare, con un carattere deciso e forte, solare, molto attiva. Al suo fianco vorrebbe un uomo [illegible], acculturato, intelligente, con il quale costruire un bel rapporto d'amore. Tel. 015/2439644.

Cod. 76059 - Sono colta, piacevole e di ottimo aspetto. Ho 46 anni sono divorziata, ho un'attività in proprio e voglio incontrare un uomo di cultura con cui costruire insieme un rapporto affettivo basato sul reciproco rispetto. Se corrispondo a ciò che cerchi anche tu, chiamami allo 015.2439644 e chiedi di Carla.

Cod. 76118 - Sono colta, piacevole e di ottimo aspetto, amo dialogare, la natura, il teatro, e perchè no anche il ballo... ho 51 anni e sono alla ricerca di un uomo di cultura con cui costruire un rapporto affettivo basato sul reciproco rispetto... Se corrispondo a ciò che cerchi anche tu chiamo lo 015.2439644 e chiedi di Irma.

Cod. 76070 - Carmen, 63 anni, vedova, molto sincera e leale, cerca un compagno che le dia fiducia, sensibile, generoso, per iniziare una seria amicizia. Tel.015/2439644.

Messaggi per Lei

Cod. 76109 - Mirko ha 27 anni, è un ragazzo calibe, veramente simpatico socievole con tanta voglia di conoscere persone nuove che sappiano cambiare la sua vita; durante il tempo libero naviga su internet... chissà che proprio tu non sia la cyber-ragazza che lui sta cercando? Tel. 015.2439644.

Cod. 76107 - Timoty ha 38 anni, calibe, ben portzionato, deciso e simpatico; alto 1,82, occhi e capelli scuri, abbronzato; nel tempo libero ama tenersi in forma; vorrebbe incontrare una donna acculturata, gioviale, anche con figli, che non sia gelosa.Tel. 015.2439644.

Cod. 76119 - Lui sogna d'incontrare una ragazza carismatica, frizzante, sportiva, che però ami anche la serenità che solo una famiglia ti può dare. Si chiama Mattia, ha 40 anni,diplomato, forbito ed educato; è un ragazzo molto positivo e profondo. Contattalo allo 015.2439644.

Cod. 76007 - E' alla ricerca [illegible] una donna carismatica, esuberante e dolce, che però ami anche la serenità di una famiglia. Si chiama Michela, ha 47 anni, separata, dirigente di azienda, una persona molto interessante, alta 1.84, occhi chiari, capelli castani... non aspettare, insieme potrete costruire un sereno rapporto a due. Chiamala al 015.2439644

Cod. 76091 - Giuliano ha 64 anni, è un uomo brillante, attivo e simpatico, è divorziato e lavora come artigiano. Adora la montagna, la buona cucina e la compagnia. Vorrebbe incontrare una persona dolce, acculturata, fine [illegible] modi, per iniziare insieme un serio rapporto di amicizia. Tel.015.2439644

NON ANCORA FISSATA LA DATA DEI COLLAUDI: IL MINISTERO CONTROLLA ANCORA LA DOCUMENTAZIONE SUGLI INTERVENTI ESEGUITI

Le funivie bloccate dalla burocrazia

Oropa, gli impianti fermi anche nel prossimo week end

BIELLA

Le funivie di Oropa resteranno ancora chiuse al pubblico anche per Pasqua. La brutta notizia è arrivata ieri dall'amministratore delegato della società Renzo Colombino: «Purtroppo siamo ancora in attesa dell'ispezione e collaudo dopo i lavori di ristrutturazione che hanno interessato sia la funivia Oropa-lago del Mucrone sia l'ovovia che dal lago sale al Camino».

Uno stop forzato che per quanto riguarda la funivia dura da sette mesi, cioè da settembre dello scorso anno. Come si ricorderà nell'ambito dei periodici interventi di revisione, è stato necessario, per rispettare le prescrizioni di legge, sostituire i cavi della funivia. L'operazione si era svolta senza particolari inconvenienti, ma una volta rimontata la fune traente, a Capodanno, questa è risultata più corta. Dopo una serie di esami e controesami minuziosi, i tecnici accertarono che il cavo aveva subito un'anomala torsione. Per cui era intervenuta la stessa ditta costruttrice che, con una operazione particolare, era riuscita a svolgere il cavo e a farlo ritornare della lunghezza giusta. Il tutto con controlli accuratissimi per verificare che la fune nell'operazione non avesse subito lesioni anche all'interno della treccia.

«Purtroppo rimontando le pulegge delle navicelle è saltato fuori un altro problema tecnico che non era prevedibile - aggiunge Colombino -. Per cui abbiamo dovuto provvedere anche a questa sostituzione. Il problema è che tutte queste operazioni devono essere documentate e controcertificate dalle ditte che svolgono gli interventi. A lavori ultimati quindi è necessario inviare alla Regione e anche al servizio ministeriale di Roma tutti i progetti e la documentazione relativa. Chiaramente i vari uffici ci hanno chiesto delucidazioni ed elementi integrativi. E quindi il carteggio è diventato sempre più voluminoso richiedendo un mucchio di tempo. Ora finalmente credo che la pratica sia arrivata alla fine e dopo le vacanze di Pasqua dovrebbero indicarci la data in cui i tecnici dell'Ufif verranno a Oropa per il collaudo definitivo degli impianti. Con questi interventi la funivia è omologata fino al 2023 e l'ovovia del Camino per 10 anni».

«Il danno economico per questa sosta forzata c'è indubbiamente ma è contenuto - conclude Colombino -. Data la carenza di neve non avevamo ancora assunto il personale stagionale per far funzionare gli impianti e quindi i mancati introiti sono compensati dalle minori spese».

Il forzato blocco degli impianti di Oropa dura oramai da sette mesi

Ad aprile scalata in notturna

Gara dal santuario al lago del Mucrone La «Busancano» illuminata dalle fiaccole

BIELLA

In attesa di riprendere l'attività le Funivie guardano avanti per proseguire nell'azione di rilancio della conca di Oropa. E il 4 aprile, tempo permettendo, ci sarà una cronoscalata per gli sci in notturna da Oropa al lago del Mucrone.

«Siamo venuti in contatto con una società sportiva valdostana che organizza un vero e proprio campionato di sci di questa specialità - spiega l'amministratore delegato delle Funivie Renzo Colombino e siamo riusciti ad avere l'ultima gara della stagione. In pratica il campionato si concluderà al santuario».

La competizione di svolgerà lungo la pista Busancano, ovviamente percorsa in salita, opportunamente segnalata con fiaccole lungo il tracciato che collega il santuario al lago del Mucrone. La pista è la stessa già usata dagli atleti che disputano il Periplo del Monte Rosso. Per la scalata in notturna gli atleti saranno muniti di una torcia elettrica frontale. Nonostante la limitata visibilità i concorrenti sono in grado di salire in meno di mezz'ora al lago del Mucrone.

Chiaramente le funivie ancora ferme non consentiranno al grande pubblico di seguire l'evento. Ma la gara avrà comunque una conclusione spettacolare. «Abbiamo previsto una cena per tutti i partecipanti all'arrivo al lago del Mucrone - aggiunge Colombino -. Si rientrerà quindi tutti al santuario percorrendo, questa volta in discesa, la pista Busancano alla luce delle fiaccole. Un'esperienza suggestiva che in passato era un po' un appuntamento tradizionale di Oropa. La cronoscalata in notturna dovrebbe diventare uno dei richiami della prossima stagione invernale».

Ma a conferma che il 2002 non è un anno molto fortunato per le funivie, sulla manifestazione incombe l'incognita tempo: «Speriamo che non faccia troppo caldo nei prossimi giorni, sciogliendo prima del tempo la poca neve che è rimasta al santuario». [m.al.]

IN BREVE

PROVINCIA

Associazionismo intercomunale, stasera un incontro

La presidenza del Consiglio provinciale ha organizzato questa sera alle 21 un importante incontro su «L'associazione intercomunale, le unioni di Comuni, l'esercizio associato di funzioni e [illegible]. L'appuntamento è rivolto a tutti i sindaci biellesi che potranno così conoscere le metodologie e gli iter procedurali ispirati al nuovo Testo unico delle autonomie locali, dando forma ad un nuovo tipo di gestione associata e ad un conseguente miglioramento dei servizi pubblici erogati. Il tutto usufruendo di finanziamenti che consentono di contenere i costi. [c. gi.]

INCENDI

Ancora allarme per i roghi nei boschi

Ancora roghi nei boschi. Le zone più colpite sono Donato (vicino alla Statale), la Baraggia di Candelo, la frazione Vermogno di Zubiena e la località Momproso di Pralungo. Grazie al nuovo sistema di monitoraggio, gli incendi sono stati avvistati subito e spenti in poco tempo dai vigili del fuoco, volontari antincendi e uomini della Forestale. [f. p.]

[illegible]

Crisi depressive, suicida una donna settantenne

Tragedia della disperazione l'altro pomeriggio a Vaglio e Pavignano. Una pensionata settantenne da tempo sofferente di gravi crisi depressive, si è gettata dal secondo piano della sua casa. [f. p.]

CROCE ROSSA

Costituito il comitato femminile cossatese

Si è costituito il Comitato femminile della sezione cossatese della Croce rossa: è gestito da un direttivo composto da Anna Savio Perazzi, Luisella Botta Barioglio e Adriana Mino Spinel. Le aderenti si riuniranno per eleggere la presidentessa. [c. gi.]

TEMPO LIBERO

Gita a Como per il Centro [illegible] di Cossato

Il Centro d'incontro anziani di villa Berlanghino organizza per martedì 14 maggio una gita al lago di Como. Le iscrizioni si ricevono durante l'orario di apertura del centro, oppure telefonando allo 015921260. [c. gi.]

APPUNTAMENTI

E' in programma a Borriana la «Festa dei Barba»

Si svolgerà al ristorante «Hosteria» di Borriana il diciassettesimo raduno biellese «Cena dei barba», ossia di quanti ostentano qualsiasi tipo di « onore del mento». Le prenotazione devono avvenire entro il 4 aprile contattando i seguenti recapiti: il ristorante (015446135), Pier Giacomo Longo (3334775490) e Marco Maffeo (338 3549824). [d. [illegible]]

NUOVA STRUTTURA INAUGURATA A MONGRANDO

Centro di assistenza per malati di mente

MONGRANDO

Erano in 150 all'inaugurazione della nuova struttura riabilitativo diurna per i pazienti assistiti dal Dipartimento di salute mentale, ma come per un tacito accordo tutti si sono [illegible] in disparte, per lasciare il primo piano ad Alina Roberto, vera «anima» dell'iniziativa.

Ora, grazie a una spesa di 300 milioni da parte dell'azienda sanitaria, l'ala destra dell'ex istituto Faccenda è agibile e potrà ospitare i gruppi di lavoro seguiti dal dottor Alessandro Gioeli e dalla psichiatra e responsabile organizzativa Manuela Cuccuru, nonché da una decina di educatori. La parte già ristrutturata grazie all'impegno di [illegible] volontari dall'associazione «Per contare di più» sarà adibita esclusivamente a cucina e mensa. Il complesso ospita una cinquantina di malati al giorno, domenica compresa, che ora avranno a disposizione anche due letti di un day-hospital per terapie specifiche.

L'ex istituto Faccenda è passato all'Asl solo nel '97 e Alina Roberto ricorda il grande impegno degli anni precedenti. «Nell'85 - dice - per questo tipo di malati c'era un grande buco, il nulla. La parrocchia ci ha ceduto l'immobile abbandonato da anni: bisognava rimboccarsi le maniche. Il sindaco Massimo Guabello ha fatto gratuitamente il progetto, ma mancavano i soldi. Li abbiamo trovati grazie all'aiuto di tutti. Parlo al plurale a nome di tutta l'associazione, dei pionieri che hanno condiviso la mia sfida e dei giovani cui passerò il testimone. Le mie sono parole di riconoscenza perché occorre capire che ogni famiglia ha un malato psichiatrico in casa veramente bisogno di una boccata d'aria, di qualche certezza per il presente e per il futuro».

Commosso e soddisfatto il capo del dipartimento Emanuele Lomonaco, da sempre braccio destro dell'associazione, che ha puntualizzato: «Esiste, come vediamo, anche la buona sanità. Noi, biellese, affermo che in altri luoghi non si sarebbe giunti a questo risultato perché ci vogliono le persone giuste che raramente si trovano». [d. sa.]

DOMANI IN DUOMO MESSA CONCELEBRATA DA TUTTI I SACERDOTI DELLA DIOCESI

Prima Pasqua con i biellesi

Così il nuovo vescovo vivrà la Settimana santa

BIELLA

Il vescovo Gabriele Mana si prepara a vivere la sua prima Settimana santa nella diocesi biellese, con appuntamenti da domani fino al giorno di Pasqua.

Il calendario delle funzioni pasquali prenderà appunto il via domani sera alle 20,45 con la celebrazione penitenziale, cui seguiranno le confessioni con l'aiuto di decine di sacerdoti provenienti da tutta la Diocesi per evitare ai fedeli attese troppo lunghe.

Il giovedì, giorno dell'ultima cena e quindi dell'istituzione dell'eucarestia da parte di Cristo, alle ore 10 il duomo ospiterà tutti i sacerdoti diocesani per la concelebrazione della messa che comprende il rito della consacrazione degli olii usati per battesimo, cresima e unzione dei malati, mentre alle 18 verrà celebrata una seconda messa ed alle 21 ci sarà l'adorazione della Croce che segna l'inizio del periodo di lutto per la Chiesa cattolica, durante il quale nessun simulacro avrà davanti ceri o fiori.

Il vescovo Gabriele Mana

Il venerdì santo, le celebrazioni della lodi è in programma alle 7,15, mentre alle 18 ci sarà la liturgia della passione, con due distinte «via crucis»: alle 15 quella dei fanciulli e alle 21, con partenza davanti all'ospedale, quella che tradizionalmente percorre le vie più importanti del centro della città fino a giungere in duomo.

Sabato la giornata inizierà alle 7,15 con la celebrazioni delle lodi, mentre fino alle 21 saranno a disposizione nuovamente i sacerdoti per le confessioni, in attesa della solenne veglia pasquale delle 21,30.

La veglia comprende i suggestivi riti della benedizione del fuoco (con l'accensione del cero pasquale sul quale vengono fissati cinque punti che formano la croce e ricordano le piaghe del Cristo deposto) e dell'acqua, che così tornerà ad essere presente nelle acquasantiere di ogni chiesa.

Domenica, alle 10, monsignor Mana celebrerà il solenne pontificale e la giornata si chiuderà con i vespri delle 16. I riti della via crucis, della deposizione e adorazione della Croce e della veglia pasquale si svolgeranno in tutte le parrocchie ad orari diversi resi noti dai singoli parroci. Dalla settimana successiva inizierà il rito della «benedizione delle case». [d. sa.]

L'ALPINO TENTA UNA SPECIALE «4 GIORNI» SUGLI SCI

Da oggi in Colorado il record di Simonetti

BIELLA

Inizia oggi a Bulder in Colorado l'ultima avventura di Pietro Simonetti, l'alpino biellese, che per beneficenza tenterà di sciare tutte le piste delle 28 stazioni invernali del Colorado in quattro giorni. Di qui il titolo dell'impresa «28in4» che Simonetti si appresta a fare con l'aiuto di quattro suoi amici: Catherine Pappas, Gunner Sachs, Michael Stadler ed Eric Hagan.

L'incognita principale è rappresentata dalle condizioni del tempo: Simonetti, 28 anni, è un provetto sciatore e alpinista molto resistente (nel 2[illegible] ha scalato l'Aconcagua). E non è quindi impensierito dall'idea di passare 10,12 ore al giorno sugli sci e poi di mettersi in viaggio per raggiungere un'altra stazione sciistica. Ma se dovesse mettersi a nevicare e a fare molto freddo, l'impresa diventerebbe estremamente difficile. L'arrivo ad Aspen è previsto per venerdì.

Simonetti tornerà a Biella per una veloce visita ai genitori il 25 e il 27 maggio.

Il biellese Pietro Simonetti

L'Ana ha organizzato una serata in suo onore lunedì 27: Simonetti presenterà i filmati delle sue imprese e porterà le magliette «28in4» che [illegible] messe in vendita per contribuire alla raccolta di fondi in favore del National sport center, un istituto specializzato che offre attività sportive ai disabili. [m. al.]

OGGI POMERIGGIO LA RIUNIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' PROPRIETARIA DELLO SCALO

L'aeroporto spera ancora nell'aiuto dei privati

Il vicepresidente esecutivo Canuto informerà il consiglio sulle ultime iniziative

CERRIONE

Il consiglio d'amministrazione della Società aeroportuale si riunisce oggi pomeriggio alle 17,30. All'ordine del giorno l'esame della situazione dello scalo dopo le iniziative assunte dal vicepresidente esecutivo Edgardo Canuto.

Dopo il rinnovo dei vertici della spa pubblica, era stato proprio Canuto ad assumersi l'incarico di portare avanti una serie di iniziative a 360 gradi con l'obiettivo di far trovare allo scalo biellese una adeguata collocazione nel settore aeroportuale. Innanzitutto Canuto ha cercato di riannodare i contatti con il consorzio Cosvia, il gruppo di privati che aveva presentato un'offerta per acquistare l'impianto. Offerta che è stata ritirata dopo le perplessità manifestate da alcuni soci e da esponenti politici.

Sfumata l'occasione e non essendoci (apparentemente) all'orizzonte immediate altre prospettive Canuto ha cercato di riaprire il dialogo con il gruppo. Ufficialmente non si sa ancora quale esito abbia avuto il tentativo: sembra però che il discorso sia ancora in piedi. Ma Canuto si è mosso anche su altri fronti e informerà oggi dettagliatamente il Consiglio d'amministrazione (ha preparato una voluminosa relazione). Ci sono stati contatti con l'Air Vallée che effettua un collegamento passeggeri giornaliero con Roma (si sta valutando se c'è la possibilità di ripristinare un Biella-Roma), ma anche con il gruppo Saima-Avandero, tra i colossi internazionali del settore di spedizione delle merci. Ma c'è anche un business degli hangar: la Sace avrebbe ricevuto diverse offerte per potenziare i capannoni attorno allo scalo in grado di ospitare attività diverse.

Altro nodo da sciogliere riguarda l'operatività dell'aeroporto: lo scalo è dotato di un impianto di illuminazione notturna perfettamente funzionante ma mai omologato. Così la mancanza di una torre di controllo e delle apparecchiature per guidare il volo «strumentale» degli aerei in avvicinamento di notte o con condizioni di visibilità è un altro handicap sul rilancio dello scalo. Ci sono delle iniziative che coinvolgono anche l'Enav (l'Ente di controllo voli nazionale) interessato a costruire un Ver-Dme a Cerrione per guidare gli aerei in avvicinamento a Malpensa. Ma l'ubicazione dell'impianto è ancora in discussione.

Canuto, vicepresidente esecutivo

D'altra parte il maggior azionista, la Regione, non credo più nelle possibilità «strategiche» dello scalo biellese: ha dichiarato di essere disponibile a sostenere progetti di futuri investimenti e vorrebbe ridurre progressivamente il suo pacchetto azionario.

Di tutto questo Edgardo Canuto parlerà con il consiglio d'amministrazione per trarre nuovo indicazioni sulle iniziative da assumere: deve arrivare anche a definire il bilancio con il piano degli investimenti necessari da presentare poi agli azionisti. [m.al.]

IL COMPLESSO DI GAGLIANICO NON DIVENTERA' UN CENTRO COMMERCIALE

Venduto ieri alla Filatura di Trivero lo stabilimento della Lane Grawitz

GAGLIANICO.

Lo stabilimento della Filatura Lane Grawitz è stato acquistato dalla Filatura di Trivero che ha sede nello stesso comune di Gaglianico e che intende trasferire entro l'anno la propria attività nella nuova sede.

L'importante operazione (costo circa 3 miliardi), è stata perfezionata ieri con un rogito notarile stipulato dal curatore della Grawitz, Massimo Sola, e dal titolare della Filatura di Trivero, Federico Hary. Negli ambienti giudiziari e finanziari biellesi, la cessione, di cui si parlava da alcuni mesi, viene considerata molto importante perché consente di «salvare» il concordato preventivo della Grawitz e assicurare ai creditori il versamento di una prima tranche delle quote spettanti.

Per molti anni la «Lane Grawitz», guidata da Alberto Frignani, che fu a lungo presidente dell'Unione Industriale e della Camera di commercio, è stata una delle aziende più moderne del Biellese. Negli anni Settanta aveva preparato un piano di espansione che doveva portarla ad occupare circa 700 dipendenti.

Quando nel 1992 l'azienda entrò in crisi e chiese l'amministrazione controllata, occupava un centinaio di dipendenti. La Filatura di Trivero che ne ha rilevato lo stabilimento (una palazzina direzionale e quattro capannoni) e che ha sede a [illegible] un chilometro di distanza, occupa 45 dipendenti. «No, - spiega il titolare Federico Hary -, non si tratta di un ampliamento, ma di un semplice trasferimento».

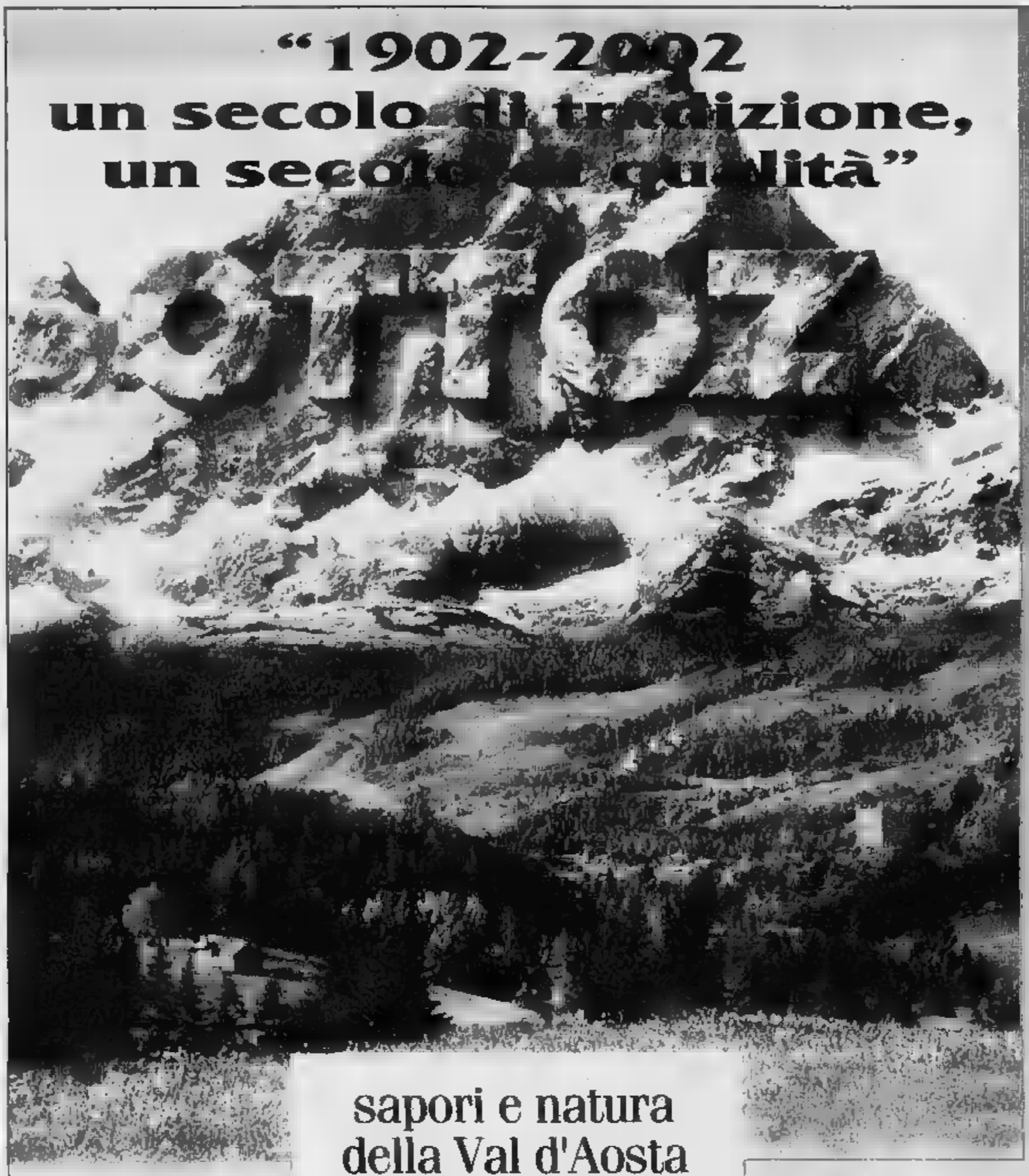
Negli anni scorsi il complesso industriale inutilizzato della Grawitz era stato oggetto di una vivace polemica anche per la proposta di trasformarlo in area commerciale. Contro questo progetto era insorto l'ex sindaco Mario Novaretti che pare ora aver definitivamente vinto la sua battaglia. Lo stabilimento Gravitz non si trasformerà in centro commerciale ma manterrà l'uso industriale.

Resta da chiarire che utilizzo verrà fatto degli stabilimenti della attuale Filatura di Trivero. «C'è stata una divisione della società per cui la Filatura non ha più controllo sugli immobili» spiega Hary. [m. p.]

L'operazione (3 miliardi) garantirà ai creditori dell'azienda di Frignani il pagamento di una parte delle quote spettanti

"1902-2002
un secolo di tradizione,
un secolo di qualità"

OTTOZ



sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902

La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 e festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" rispettivamente negli anni '50 e '70. Da 3 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna della Valle d'Aosta particolare prodotti di grande qualità fatti seguendo la tradizione e non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

CON UNA INNOVATIVA TECNICA TORINO HA SALVATO 9 PLATANI INCOMPATIBILI CON LA METROPOLITANA

Ippocastano, il caso in giunta

L'assessore Raise: «Potrebbe essere spostato»

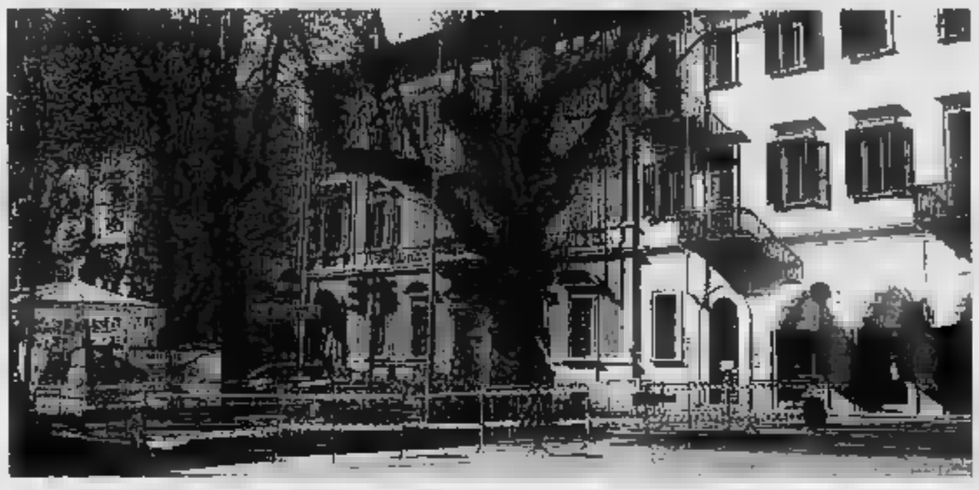
BIELLA

La giunta riesamina oggi il progetto della rotonda di via Repubblica che prevede l'abbattimento del secolare ippocastano all'incrocio viale Matteotti temporaneamente sospeso. C'è un elemento che potrebbe contribuire a salvare la vita del vecchio albero.

«Sabato durante l'inaugurazione della mostra sulla camelie al Chiostro di San Sebastiano mi hanno informato che è stata messa a punto una nuova tecnica tedesca di espianto dei grandi alberi che consente invece abbattorli, di trapiantarli in un altra area - annuncia l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Con questo metodo a Torino si stanno spostando nove grandi platani esistenti in corso Francia e che erano d'intralcio per il cantiere della na. In pratica con l'impiego di una scavatrice particolare, si riesce a sradicare l'albero con una zolla larga due metri e buona parte delle sue radici. La pianta viene adagiata su autocarro speciale che la trasporta nella nuova sede. Ho chiesto in formazioni più dettagliate che spero di a portare all'attenzione dei colleghi di giunta già oggi».

Raise fin dal primo momento ha cercato di evitare l'abbattimento dell'ippocastano, un albero che ha una circonferenza di oltre tre metri e : recenti analisi hanno tra l'altro dimostrato che è in buona salute e perfettamente vitale.

L'ippocastano secolare dovrebbe essere abbattuto perchè si trova sul raggio di svolta della nuova rotonda. Un rondò molto ampio perchè deve funzionare per cinque strade: via Repubblica, via Cernaia, le due corsie Ovest di via Matteotti e quella Est.



L'ippocastano di viale Matteotti: la pianta doveva essere rimossa domenica scorsa per realizzare una rotatoria

L'altro spunto di riflessione è proprio legato alla peculiarità di viale Matteotti: l'ala Ovest con le due corsie (quello di fronte all'Aci) ospita un parchimetro e in pratica parte della Zona a traffico limitato. Soltanto i mezzi pubblici la attraversano. Tra l'altro il Comune ha approvato il progetto di arredo urbano per trasformare l'aiuola alla fontana Fons Vitae in un piccolo giardino. Nel viale, inoltre, sono stati realizzati due grandi dehor collegati ad altrettanti locali pubblici. Il punto è: se non ci fossero gli autobus, o fosse possibile modificare la circolazione in maniera da avere soltanto una corsia di traffico limitato aperta, la rotonda potrebbe essere più piccola e quindi interessare il secolare ippocastano? Oppure, non sarebbe possibile fare una rotonda che comprenda l'ippocastano?

Gli spunti di riflessione dunque non mancano mentre sta crescendo il fronte dei cittadini favorevoli alla del secolare albero. La sensibilità ambientale alla giunta è nota: parte gli investimenti per potenziare il verde in città, hanno fatto storia la e la via Paletta e del Cda.

Il primo caso per andare incontro alla volontà dei residenti che non volevano una ulteriore cementificazione quartiere, Susta aveva bloccato la costruzione di un condominio già autorizzato e trasformato l'area in giardino. L'altro è la vicenda della quercia secolare di via Pozzo, minacciata dalla costruzione del Centro direzionale (prima ipotesi). Ora fa parte giardino sorto al posto delle dopo la riduzione volumetria voluta sempre giunta Susta.

[m.al.]

IERI LA RIUNIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRESIEDUTA DA SCOLA

Lana: prezzi instabili e un mercato incerto

BIELLA

Il momento particolare sta vivendo il commercio delle lane è stato al centro ieri pomeriggio dell'annuale assemblea dell'Associazione nazionale del commercio laniero. Il presidente Eugenio Scola ha tenuto un'approfondita analisi dell'andadei mercati: «Il quadro economico mondiale è stato marcato da grigiore ed opacità. E il tessile recepisce immediatezza le stasi, le incertezze e le attese».

Risultato: andamento del anomalo in cui a fronte di una produzione in calo, si è registrata da gennaio un'impennata dei prezzi. Da un lato Scola nella sua analisi ha legato il fenomeno all'influenza della Cina: «E' significativo che questo Paese abbia assunto oggi nel recentissimo passato un valore determinante nella configurazione delle tendenze e nelle componenti di uno zoccolo duro per la protezione dei prezzi». Ma dall'altro il presidente di Laniera ha messo in evidenza anche «le anomalie di un mercato libero».

In particolare ha sottolineato come «da gennaio il rimbalzo delle tendenze abbia sorpreso tutti gli operator. Strappi che hanno disorientato anche le industrie che hanno conformato l'impossibilità di recuperare sul mercato il costo attuale della materia prima». Le conseguenze? Una marcata prudenza, da parte degli operatori, nell'acquisire importanti quantitativi se non necessità consolidato contratti acquisiti.

Eugenio Scola quindi ha così concluso la sua analisi: «In questi frangenti, un mercato solido, che mantenga un equilibrio di fondo tangibile, è auspicato sia dall'industria che dal commercio. La lana è una materia prima che deve alimentare un'industria. Questa è l'essenza fondamentale che, nel limite di un pur libero mercato, vale la pena di ponderare».

Il presidente dell'Associazione per il commercio laniero ha poi approfondito la situazione dei vari mercati dei Paesi produttori soffermandosi più diffusamente sulla situazione in Australia (sempre più orientata sulle tipologie fini secondo il trend della domanda) che per una somma di questioni si presenta come una delle aree più instabili. Particolare anche il quadro del Sud Africa dove «a gennaio 2002 i prezzi sono saliti notevolmente in seguito agli aumenti registrati in Australia; gli stock sono tutti venduti, c'è carenza di produzione ed una domanda superiore all'offerta».

Per quanto riguarda le lane argentine, nonostante la grave economica, «si prevede «un utilizzo sempre maggiore da parte dei filatoi».

[m. al.]

LAVORATORI DELLE IMPRESE ARTIGIANE TESSILI

Venerdì sciopero di 4 ore

Da quindici mesi è scaduto il contratto nazionale di lavoro dipendenti delle imprese artigiane settori tessile-abbigliamento-calzature e delle pelli e cuoio, nonostante iniziative sollecitazione e di mobilitazione della categoria ancora non è stato costituito il vero tavolo di trattativa. Così i sindacati hanno deciso agire: venerdì, se le cose non troveranno una rapida evoluzione, è stato dichiarato uno sciopero di 4 ore collocate a fine di lavoro, al quale potranno aderire i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane tessili. «Confartigianato, Cna, Casa e Clai si rifiutano di rinnovare il contratto - spiegano Femca-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil -, negando in tal modo ai lavoratori l'aggiornamento delle tutele normative e salariali». Una posizione ancora più inaccettabile se si pensa che tutte le altre categorie in questo periodo hanno rinnovato il . Chiediamo allora di riaprire subito le trattative sulla base della piattaforma unitariamente presentata alla fine del . Il sostegno ai diritti e tutela dei lavoratori è stato proclamato lo sciopero di venerdì».

[r. mo.]

CON MINA NOVELLO

Cucina tipica A Cossato otto incontri

COSSATO. Dopo il ottenuto già nelle passate edizioni «Sei quello che mangi. Il di Mina Novello sull'alimentazione torna una edizione dell'iniziativa che quest'anno per tema «La chimica nel piatto».

Si tratta di otto incontri, che debuttano oggi alle 16, di cui due dedicati alle erbe spontanee di uso alimentare, compresa un'uscita sul campo in luogo da definire con i partecipanti.

Gli altri appuntamenti tematici comprendono ogni volta una parte introduttiva ai principi di educazione alimentare e alla conoscenza dei principi alimentari, un laboratorio gustativo e la preparazione di alcune ricette della tradizione biellese. Sede del corso è la cucina del Cissabo e Villa Berlanghino di Cossato.

Gli altri incontri, con lo stesso orario, si svolgeranno i prossimi lunedì dall'8 aprile. Più informazioni «Informacibo»: 015-9893509.

[c. gi.]

IL PRIMO CONCERTO E' QUELLO DEL PROFESSORE MILANESE IN PROGRAMMA GIOVEDI' 4. LE PREVENDITE

Vecchioni e De Gregori, show all'Odeon

I due big della musica italiana si esibiranno a Biella in aprile

BIELLA

Il conto alla rovescia si è iniziato: aprile porta due fra i cantautori italiani più amati dal grande pubblico Roberto Vecchioni e Francesco De Gregori. I due mega concerti, organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia Deck di Milano, sono in cartellone al teatro Odeon, il primo fra poco più di una settimana, giovedì 4 ed il secondo 15 giorni dopo, venerdì 19.

Il via alle prevendite è già stato dato alcuni giorni fa per lo show del «professore» milanese. Vecchioni farà ritorno in città, dopo 5 anni d'assenza, con il suo nuovo tour «Il lanciatore di coltelli» (che prende appunto il titolo dall'ultimo album appena uscito in negozio). Lo show, sul palcoscenico di via Torino è alle 21. I biglietti sono disponibili nel negozio «Paper Moon» in via Galimberti 37 (per altre informazioni si può contatta- il 015.405395): i posti numerati in platea costano 29 euro, non numerati in galleria 24 euro.

Francesco De Gregori canta il 19

Francesco De Gregori, anche lui assente dalle scene laniere cinque anni, calcherà a sua volta il palco teatro cittadino due settimane dopo, e sempre alle 21: per assistere allo spettacolo in platea si pagheranno 31,50 euro mentre non numerati in galleria 24 (per i biglietti si rivolge sempre Paper Moon).

[fr. mo.]

AGORÀ Palace HOTEL

BIELLA - VIA LAMARMORA 13/A
ENTRATA AUTO VIA DELLEANI
TEL. 015.8407324 R.A. - FAX 015 8407423
WWW.AGORAPALACE.IT

Pranzo di Pasqua

31 marzo 2002 **Salone delle feste • Roof Garden**

Menù

L'angolo degli aperitivi con delizie calde e fredde

Trittico di pesci affumicati in salsa delicata alla bottarga
Cuiateiio di Zibello con rughetta, uova quaglia
e pomodorini di Pachino profumati all'aneto

Risotto mantecato agli asparagi selvatici e code di scampi
Tortelli di magro al burro nocciola, petali di salvia e gemme di pino

Agnellino da latte e capretto al mirto di Sardegna

Patate duchessa • Carrine stufate al dragoncello

Coppa di frapole brinate • Colomba pasquale salsa glanduja

Caffè - Acque oligominerali
Vini dalla nostra cantina

€ 39,00

Bambini fino a 12 anni € 20,00

È gradita la prenotazione numero
015.8407324

ASTA ANTIQUARIATO
in NOVARA

Antichi: ribalte, comò, tavoli, librerie, etc. '500 all'800
Argenti, smalti, cappelli antichi, porcellane, sculture, etc.
Dipinti: Francesi e Fiamminghi dal '500 all'800: P. Rotari, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, L. Corona, G.A. Pellegrini, De Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D. Selter, F. Boselli, C.V. Maniér, A. Dall'Oca Bianca, E. Tito, Tallone ed altri
Disegni antichi dal '700-800
Dipinti moderni: L. Dudreville, C. Veneziani, M. Novati, , nonchè foto di attori cinema e teatro 1° '900.
Arazzo del '600 di Bruxelles.
Esposizione a MERCOLEDÌ 27 MARZO
orari: 10,00-12,30 - 15,00-19,00 - 21,00-23,00
GIOVEDÌ 28 MARZO ore 21,00
L'esposizione continua nei giorni Venerdì 29
e Sabato 30 Marzo
a IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl
NOVARA - Via San Francesco D'Assisi 8, telef. 0321.628676 (300 mt. dalla stazione - parcheggio Via Manzoni a 100 mt. str. parallela)
CATALOGO

Un dividerci sulla Sanità locale

Signor Casula ed amministratori di Trivero, sono rammaricato vostra richiesta di pronunciamento pubblico sulla situazione della Sanità tiverese. Nell'ultima riunione della conferenza dei Sindaci dell'Asl, ho dato la mia disponibilità al sindaco Clara Mello Reila per incontrare e farci promotori insieme ai rappresentanti politici biellesi), di tutte le iniziative da intraprendere presso l'assessore D'Ambrosio e la Regione fine di verificare le difficoltà della no- Sanità. L'argomento del 118 di Cavaglià non è stato oggetto di dibattito soprattutto perché mi sembra assurdo dividerci, favorendo atteggiamenti di chi vuole togliere e che invece deve dare. Trivero ha tutte le ragioni di pretendere per i propri cittadini le promesse fatte, ma non a scapito di Cavaglià che ha faticosamente negli anni fatto l'impossibile dal punto di vista economico per dare tale servizio. Signor Casula non cerchi di sostituirsi ad altri nel suggerire «soluzioni»; vediamo invece insieme tutti come amministratori pretendere per il Biellese quanto gli spetta. Questo territorio ha dato e dà all'economia nazionale risorse enormi: è quindi giusto che si pretendano appropriati, almeno come quelli che hanno le altre province piemontesi.

Silvio Aiassa, sindaco di Cavaglià

Il grazie reparto per la nascita di Daniele

Troppo spesso e conoscenza di episodi definiti «malasanità», in questo senso è un piacere andare controcorrente e ringraziare il personale che, impegnato nella straordinaria opera quale può la nascita di un bimbo, ha palesato oltre a professionalità, perizia e sollecitudine, non cortesia nei confronti della nostra famiglia. Non vorremmo essere ingiusti nei confronti degli operatori dai quali non ricordiamo il nome, tuttavia riteniamo quantomeno doveroso citare ed esprimere il nostro senso di stima e gratitudine per il dottor Giuseppe Matonti, per lo zelo e la comprensione dimostrato e per le ostetriche Cristina Antonaci, Angela Salavorni e Giuliana Poduje. Quest'ultima, addirittura, nonostante fosse a sua volta ricoverata nel medesimo reparto, non ha cato ugualmente di mettere a disposizione la propria esperienza durante il travaglio che ha portato alla nascita di nostro figlio Daniele.

Nicoletta Segato
Andrea Andreotti
Biella

L'impegno per i giovani e per l'articolo

Tra i bus partiti dal Biellese per manifestare a Roma, ce n'era anche uno organizzato da Studenti.net e al quale abbiamo aderito anche noi, Sinistra Giovanile. C'è forte senso di nell'aria, un forte bisogno di partecipare di affermare la propria ferma opposizione alla riforma dell'art. dello Statuto Lavoratori, fare tanto più dopo gli attentati terroristici. Non ci sto con chi afferma che i toni usati dai sindacati e dall'opposizione hanno esasperato il clima, la riforma sul lavoro temi cruciali per la definizione della tutela dei lavoratori: il nostro a questi provvedimenti deve essere deciso, fermo e, come è sempre stato, nei limiti democratici della dialettica politica.

Alessandro Petronelli
segretario SG biellese e valsesiana

ALCUNE NOTIZIE

BIELLA

All'Orto degli Angeli

S'inaugura oggi pomeriggio alle 18 la personale di Paola Valsecchi. L'artista torinese propone alcune sue opere recenti che resteranno in mostra fino al 13 aprile (dal martedì sabato dalle 18 20). Diplomata in scenografia all'accademia Albertina ha iniziato ad esporre i suoi «teatrini» alla fine degli Anni Novanta. Lo anno già proposto alcuni lavori (teche e bassorilievi) nello stesso circolo, in via Orfanotrofio 23.

BIELLA

Collettiva in Provincia

Rimarrà aperta fino a domenica nella sala Ovest della Provincia la collettiva «Colore, linea, parola». Vi partecipano i soci di Art Cafe, sodalizio creato nel 1995 dalla storica dell'arte Luigina Furlan. La mostra è visitabile nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19 e in quelli festivi dalle 15 alle 19.

BIELLA

Espone Giovanni Canazza

Prosegue fino a sabato a Villa Schneider il primo appuntamento della rassegna «Artisti in Villa» che vede protagonista Giovanni Canazza. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 19, l'ingresso è libero.

SORDEVOLO

Mostra nella Serra dei leoni

E' stata inaugurata sabato nella Serra dei leoni a Villa Cernigliaro «Moltitudine di impronte lasciate dal pennello prosato di punta sulle tele» di Gaetano Kanitsa. La personale rimarrà aperta fino al 28 aprile ed è visitabile il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 19 e fine settimana dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922

PRONTO SOCCORSO
Biella:
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella:
telefono 015/20.949-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Maroconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/356.0411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
Via Lamarmora 3
telefono 015/351.

AZIENDA TRASPORTI
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle ore aperte su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, Ogliaro 16; 015/561.340.
Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni 85, tel. 015/67.18.68.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.
Sopranis: *Garnalero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.86.28.
Valle San *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
BLOCCHI srl Agente Publikompass spa
Piazza Castellino, 8a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

CASA DI
S.S. FILIPPO E GIORGIO
Via Imbrico, 4 - Valduggia (VC)
TEL. e FAX 0163.487673

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quanto può rendere memorabile una vacanza sul Lago
Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 30 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**
Piazza Merconi,
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis.
L'hotel Milan Speranza Lac un complesso alberghiero di due stabili, fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 da Palazzo Congressi.
Offre un signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode splendida vista sul golfo Borromeo isole e le Alpi lo circondano. Bar, soggiorno ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attracco natanti boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee della Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta t - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocca, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel grado soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano passione per le cose belle ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive saloni da "epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour,
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato zona pedonale del centro storico Stresa, a soli metri più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto ù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

****** Hotel Milano**
Via Sempione,
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo vista lago. Spiaggia privata con imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, con bagno doccia, molte balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo classe sul lungolago Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina servizio.

STRESA

Hotel Elvezia
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi tennis e golf.

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Un cuscino in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: sotto la vostra testa, alla porta delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA

CORTOPASSI ELETTO PRESIDENTE PROVINCIALE DEL PARTITO CON UN VERO PLEBISCITO. APPLAUSI ANCHE PER SASSONE (DS), OVAZIONE PER DELMASTRO

An: il candidato sarà Masoero

Martinat respinge il nuovo rilancio di Forza Italia

Enrico Maria

VERCELLI

Come c'era da aspettarsi, tutto il congresso provinciale di Alleanza nazionale è ruotato sulla candidatura alla presidenza della Provincia. An ha fatto quadrato sul nome del presidente pro tempore Renzo Masoero, respingendo al mittente (cioè al nuovo coordinatore regionale degli azzurri Enrico Pianetta) la proposta alternativa di candidare un uomo di Forza Italia. Il viceministro (e numero uno in Piemonte di An) Ugo Martinat è stato esplicito: «Io ho firmato un accordo con l'allora coordinatore di Forza Italia Roberto Rosso e Roberto Cota della Lega. E questi accordi vanno rispettati, mist» che non siamo partiti bulgari e congolesi». E ha aggiunto che, in caso di rimescolamento delle carte a Vercelli, An metterà in discussione tutto l'accordo regionale anche a Cuneo, Asti, Alessandria e Novara.

Ma sulla frase di Pianetta, pronunciata sabato pomeriggio nella sede vercellese di Forza Italia, c'è un giallo. Domenica, un giornale ha titolato facendo il nome di Roberto Berutti, segretario provinciale di Forza Italia (ma già si parla di una nuova raccolta di firme per sfiduciarlo), però il consigliere regionale Luca Pedrale lo smentisce energicamente: «Il nuovo coordinatore regionale ha detto che farà di tutto per candidare un esponente di Forza Italia alla presidenza della Provincia di Vercelli: non ha assolutamente fatto il nome di Berutti, né di nessun altro. Ho sentito con le mie orecchie le sue parole e, come me, almeno altri 40 testimoni». Berutti o Bodo sia. An non vuole ragioni: il candidato (hanno detto Martinat e tutti i parlamentari e gli eurodeputati presenti domenica a Vercelli, unico assente La Russa) sarà Masoero. Punto e basta.

Il congresso di An ha visto la partecipazione di molti ospiti: c'era l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e ha preso la parola (ottenendo molti applausi) persino un antifascista di vecchia data il senatore Irmo Sassone: l'esponente di razza dei Ds ha parlato della concertazione e della politica agricola da seguire per rilanciare il Vercellese.

E' stato il vulcanico deputato Sandro Delmastro a infiammare l'uditorio. Se l'è presa tra l'altro con «i nuovi simboli di questa sinistra cialtrona»: la Farilli e Benigni. Della prima, ha ricordato che prende parte a manifestazioni e girotondi con la maglietta «resistere resistere resistere». «Sarebbe meglio - ha detto - che resistesse alla tentazione di prendere 350 milioni a puntata dalla Rai per trasmissioni che non vede nessuno». E, a proposito di ingaggi televisivi da favola, ha ricordato «gli undici milioni al minuto di Benigni a Sanremo».

Scontato l'elezione di Alberto Cortopassi (un vero plebiscito, il suo) alla presidenza provinciale del partito.

Da sinistra, Martinat, Cortopassi, D'Ambrosio e l'on. Saglia (FOTO GREPPI)

Lo Sdi ha eletto Caradonna

E al congresso Scheda (Nuovo Psi) perora l'unione tra i partiti socialisti

VERCELLI

Mentre a Vercelli, An celebrava il proprio congresso provinciale, altrettanto facevano i Socialisti democratici italiani a Villata. Pure loro hanno scelto il segretario, il posto dell'uscente Giovanni Amerio: è stato eletto l'assicuratore Emanuele Caradonna, 49 anni, lunga esperienza amministrativa anche nella cosiddetta Prima Repubblica.

Caradonna cercherà di rilanciare lo Sdi all'interno della coalizione. All'accettazione della nomina Caradonna è stato chiaro: «Intendiamo affrontare il tema scomodo, eppure efficace, di dare senso alla parola dignità, specie quando la abbiniamo alla parola pari. Tutto ciò per chiedere un sincero rispetto, e politico, ai nostri saccenti alleati che fino ad ora ci hanno accompagnati da un insuccesso all'altro».

Ricordiamo che, di recente, lo Sdi ha costituito, a livello comunale, un Coordinamento di gruppi assieme ai Ds e ad Alleanza per Vercelli-Area Popolare Democratici. E al congresso, molto applaudita, il rappresentante in Comune dello Sdi, Maria Rita Mottola, ha rimarcato la bontà di questo progetto. Era pure presente, come invitato, il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri. Tra gli ospiti, anche Roberto Scheda, leader dei Nuovi socialisti italiani in Piemonte, che ha ribadito pubblicamente la necessità di ricomporre le due anime socialiste (ora nel Polo e nell'Ulivo) in un unico partito. «E' assurdo - ha detto - che si disperdano in due rivoli».

Roberto Scheda (Nuovo Psi)

Emanuele Caradonna, segretario Sdi

Al congresso dello Sdi sono stati eletti anche i delegati al prossimo regionale di Torino: oltre a Caradonna, vi parteciperanno Amerio, Mauro Orsan, la Mottola, Francesco Zagario e Mariano La Cavalla.

Infine, sul fronte delle candidature del centrosinistra stanno scemando le chances di Piergiorgio Comella (che non ha ottenuto tutte le sacrosante garanzie che aveva chiesto all'Ulivo) e il centro starebbe seriamente valutando l'idea del commercialista Andrea Coppo, ma tam tam sempre più insistenti continuano a parlare della discesa in campo all'ultimo momento - da vero deus ex machina - del sindaco Gabriele Bagnasco: eventualità che terrorizza il centrodestra. Bagnasco si starebbe per mettere alla testa di una formazione, i «Riformisti per l'Ulivo» fondata dal consigliere provinciale Domenico Ferraro.

A proposito di Provincia, oggi in Consiglio si costituirà ufficialmente il nuovo gruppo della Margherita. [r. v.]

VARALLO

Ultimi giorni per iscriversi al corso di falegnameria

Si chiudono domenica le iscrizioni per il corso di falegnameria e restauro promosso dall'amministrazione comunale. Il ciclo di lezione è gratuito e sarà strutturato su due mesi. Possono aderire i giovani in regola con le scuole dell'obbligo. Per informazioni ci si può rivolgere in municipio. [i. fo.]

BORGOSESIA

Oggi i volontari puliscono la chiesa parrocchiale

Un pomeriggio diverso, trascorso a pulire la chiesa parrocchiale intitolata ai patroni di Borgosesia, i santi Pietro e Paolo. L'appuntamento è fissato per oggi dalle 14 alle 17. Dalla parrocchia l'invito a partecipare è esteso a chiunque voglia dedicare qualche ora al volontariato e alla sistemazione della chiesa. [i. fo.]

BOCCIOLETO

Il Comune vende all'asta un immobile del centro

L'amministrazione comunale ha messo in vendita un immobile del centro di sua proprietà. L'importo base su cui potranno essere fatti i rialzi è di 30 mila euro e l'asta è in programma a metà aprile. Per vedere il bene messo in vendita si può contattare gli uffici comunali. [i. fo.]

BORGOSESIA

A aprile riprendono le lezioni di pittura

Stanno per tornare i corsi di disegno e di pittura per principianti. Le lezioni riprenderanno ad aprile per proseguire fino a giugno. Sono previsti incontri pomeridiani con cadenza settimanale. Chi è interessato all'iniziativa può contattare il numero 0163.25979. [i. fo.]

VERCELLI

La didattica in rete oggi un convegno all'Iti

Oggi, alle 14.30, nell'aula magna dell'Iti «Faccio», si svolgerà il convegno «L'uso della rete nella didattica». Il seminario di approfondimento, dedicato ai docenti, è promosso dall'Istituto tecnico e dall'Università «Avogadro», in collaborazione con la Crt e il Csp Piemonte. Aprirà i lavori la padrona di casa, Giovanna Taverna, dirigente dell'Iti. [d. b.]

VARALLO

All'Italia l'assemblea dei Forestali in congedo

Domani alle 10, nell'Albergo Italia di Varallo, si svolgerà la terza assemblea dell'Associazione nazionale forestali in congedo, sezione di Vercelli e Biella. All'ordine del giorno il bilancio del 2001, il preventivo del 2002, il tesseramento e il programma delle gite 2002. [d. b.]

VERCELLI

Al Soroptimist domani conferenza del professor Bo

Domani, alle 20, nel Circolo ricreativo di via Ferraris, le signore del Soroptimist ospiteranno il professor Giusse Bo, che parlerà di «Gaudenzio Ferrari e dell'influenza pittorica lombarda». Presenterà l'esperto vercellese, la presidente del sodalizio Miletta Bararchi Bavagnoli. [d. b.]

BORGOSESIA: NELLA FRAZIONE C'E' IL DEPOSITO COMUNALE ALL'APERTO DEI VECCHI CASSONETTI PER LA RACCOLTA

La Fornace invasa dalla puzza dei rifiuti

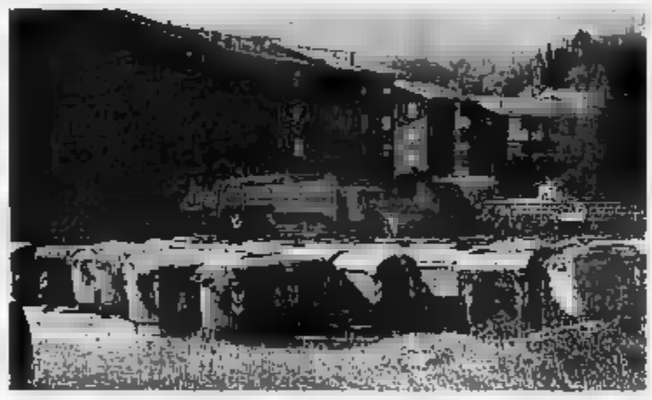
Il guaio provocato dal caldo dei giorni scorsi. Decine di proteste

Saranno lavati con la creolina i vecchi bidoni della raccolta rifiuti. I cassonetti dismessi con l'avvio della gestione Seso sono stati accumulati in un deposito comunale di frazione Fornace in attesa della vendita. Ma i primi caldi della settimana scorsa hanno generato una forte puzza, un odore insopportabile per gli abitanti della zona.

E sono fioccate le proteste. Diverse telefonate sono state rivolte anche all'amministrazione comunale, così il sindaco ha deciso di lavare tutti i bidoni. Da domani una squadra di operai si occuperà di pulire e disinfettare con la creolina i container grandi e piccoli accatastati uno sull'altro.

E questa è l'unica soluzione possibile in attesa che la Seso riesca a piazzare sul mercato i raccoglitori. Anziché buttarli infatti, i bidoni saranno rivenduti ad altri enti che hanno meno risorse a disposizione e quindi neanche la possibilità di comprare attrezzatura nuova. Qualche contenitore è già stato ceduto, ma il grosso è ancora nel magazzino all'aperto della Fornace.

«Speriamo - commenta il sindaco Corrado Rolli - di esaurire le scorte entro due o tre mesi. Per l'estate, insomma, il problema dovrebbe essere risolto. Nel frattempo cercheremo almeno di limitare i disagi dovuti alla puzza».



Nella foto di Reolon il deposito comunale all'aperto dei cassonetti alla Fornace

Intanto per una bega tra palazzi è sparita una delle isole ecologiche realizzate in centro città. I bidoni piazzati in piccolo cortile privato del condominio Casabella, a lato di via Roma, sono stati rimossi. In pratica dopo l'autorizzazione alla sistemazione dei contenitori, i proprietari del terreno si lamentavano perché anche altra gente utilizzava (giustamente) il servizio, così in Comune hanno deciso di porre fine alla querelle chiudendo l'isola», comunque poco estetica in un luogo di passaggio e in mezzo a tanti negozi.

Per ovviare alla situazione sono state potenziate tre aree ecologiche che stanno a qualche decina di metri: quelle delle piazze Martiri e Cavour e quella di via Della Bianca, dove tutti i contenitori sono stati sostituiti con altri grandi il doppio.

Anche questo non è stato l'unico «aggiustamento» al servizio di raccolta dei rifiuti: le modifiche sono state diverse e adesso il quadro dovrebbe essere quello definitivo: «Al momento i punti di raccolta, differenziata compresa, sono 140 - commenta il primo cittadino - e il servizio dovrebbe essere sufficiente. In ogni caso la Seso continuerà a vigilare e all'occorrenza saranno pensati nuovi centri di raccolta oppure potenziati quelli esistenti». [i. fo.]

OGGI I FUNERALI DEL TITOLARE DI FILCA E SOCON

E' morto Luigi Favre Crescentino in lutto

CRESCENTINO

Saranno celebrati oggi pomeriggio, alle 15, a Cavagnolo, in provincia di Torino i funerali dell'industriale Luigi Favre. L'imprenditore, che aveva 70 anni e da tempo era malato, è deceduto, a causa di un male incurabile, domenica notte, nella sua abitazione di via Martiri della Libertà, 15, nel piccolo centro del torinese.

Accanto a lui al momento della scomparsa c'erano la moglie Noris, i figli Stefania e Silvio, la nuora Patrizia ed i parenti più stretti.

Luigi Favre

Luigi Favre, cavaliere del lavoro, sarà un imprenditore all'antica che badava alla sostanza, un uomo umile - questo il ricordo dall'azienda gestita dalla famiglia - che ha saputo insegnare e trasmettere l'entusiasmo che lo animava la passione per il suo lavoro».

Nativo di Cavagnolo, Luigi Favre negli anni '50 nel comune torinese aveva fondato la «Filca», la ditta di trattamenti e stecchini per gelati. All'inizio degli anni '60 aveva allargato la sua attività nel vicino Vercellese e a Crescentino prima era nato la «Filca», con sede in via Vercelli 53, e successivamente nel 1989 la «Socon» in via Rimembranze. La prima azienda si occupa della produzione di imballaggi e flessibili per alimenti mentre la Socon è specializzata in coni e coperchi per gelati.

La sua geniale capacità imprenditoriale ha portato presto le sue aziende ad uscire dalla realtà locale e a imporsi sul mercato internazionali. Tutte le fabbriche del gruppo oggi si fermeranno dalle 12 a sera, per ricordare e partecipare ai funerali del fondatore. [l. d. c.]

VERCELLI

La didattica in rete oggi un convegno all'Iti

Oggi, alle 14.30, nell'aula magna dell'Iti «Faccio», si svolgerà il convegno «L'uso della rete nella didattica». Il seminario di approfondimento, dedicato ai docenti, è promosso dall'Istituto tecnico e dall'Università «Avogadro», in collaborazione con la Crt e il Csp Piemonte. Aprirà i lavori la padrona di casa, Giovanna Taverna, dirigente dell'Iti. [d. b.]

VARALLO

All'Italia l'assemblea dei Forestali in congedo

Domani alle 10, nell'Albergo Italia di Varallo, si svolgerà la terza assemblea dell'Associazione nazionale forestali in congedo, sezione di Vercelli e Biella. All'ordine del giorno il bilancio del 2001, il preventivo del 2002, il tesseramento e il programma delle gite 2002. [d. b.]

VERCELLI

Al Soroptimist domani conferenza del professor Bo

Domani, alle 20, nel Circolo ricreativo di via Ferraris, le signore del Soroptimist ospiteranno il professor Giusse Bo, che parlerà di «Gaudenzio Ferrari e dell'influenza pittorica lombarda». Presenterà l'esperto vercellese, la presidente del sodalizio Miletta Bararchi Bavagnoli. [d. b.]

STASERA TANTI CAMPIONI A VILLA PAOLOTTI

Gattinara ricorda il re del gol Piola

GATTINARA

Silvio Piola è era spento a Gattinara nell'autunno del '96. E proprio a Gattinara sarà ricordato alle 21 con una serata di spunti interessanti. A partire dai tanti ospiti illustri che si alterneranno al tavolo dei relatori al centro congressi di villa Paolotti.

Silvio Piola è morto nel '96

L'appuntamento è stato organizzato dall'assessore allo sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti con il Coni e il Comune. «L'obiettivo è quello di ricordare e valorizzare la figura di Silvio Piola - afferma Riva Vercellotti - ma non solo: vorremmo che il Premio Piola istituito l'anno scorso fosse solo un'occasione vercellese di ricordo del mitico bomber della nazionale ma che venga coinvolto anche il territorio provinciale. Questa sera a Gattinara si ritroveranno grandi fuoriclasse del passato. Giovanni Pirovano, i fratelli Silvino e Gian Carlo Sercellino, Francesco Zandano e il compagno di squadra di Piola, Silvio Faccio, che vive a Romagnano. Presenti anche i giornalisti Marco Barberis e Stefano Salandin. [i. fo.]

SALVATO UN UOMO A BORGOSESIA

Agenti della Finanza evitano un suicidio

BORGOSESIA

Due uomini della Guardia di Finanza hanno salvato un sessantacinquenne che stava cercando di uccidersi gettandosi dal ponte di Aranco. E' successo l'altro giorno. Il maresciallo Adamo Centola e l'appuntato Donato Luchetta, in quel momento fuori servizio, stavano passando in auto vicino al ponte, quando hanno notato un uomo che stava cercando si scavalcare il parapetto. Hanno fermato di colpo la macchina e sono scesi gridando: «Si fermi, si fermi».

Ma l'uomo era tutt'altro che intenzionato a fermarsi. Allora i due agenti della Fiamme Gialle lo hanno afferrato saldamente e sono riusciti a fermarlo, ma solo con molta fatica. Poco dopo è giunta sul posto anche una pattuglia dei carabinieri mentre qualcuno ha chiamato un'ambulanza. Su quest'ultima, per non lasciare solo l'aspirante suicida (che sembrava visibilmente alterato nonché in preda ad una crisi di sconforto) è salito pure il maresciallo Centola che ha scortato l'uomo fino all'ospedale. Ai medici, il sessantacinquenne ha dichiarato che intendeva farla finita per dissidi familiari. L'intervento del maresciallo Adamo Centola e dell'appuntato Donato Luchetta è stato decisivo: i due uomini della Finanza gli hanno salvato la vita. [i. fo.]

IL PRIMO SABATO 13 APRILE

Gli appuntamenti della Culturale di Gattinara

GATTINARA

La «Culturale» di Gattinara, associazione che conta molti soci e che nell'arco dell'anno svolge numerose manifestazioni ha presentato gli appuntamento del con la prima edizione una «news letters che con cadenza trimestrale.

Nel primo numero vengono appunto elencate le principali iniziative già in calendario. Innanzitutto l'assemblea annuale, convocata per il 19 maggio, ma già da aprile partiranno le altre proposte: il 13 è in programma una visita al castello di Manta, e dal 29 al 30 maggio il tour della Sicilia.

Sempre ad aprile (il 17) partirà la rassegna «Gli aperitivi del Cardinale» (con riferimento naturalmente a Mercurino Arborio) che si ripeteranno il maggio e il 19 giugno. Il direttivo della Culturale presieduto da Franco Ferretti ricorda infine il socio Luciano Petterino «comparso di recente. [i. fo.]

LA FESTA DELLA CRI IN PREFETTURA

Ospiti vip e tombola benefica per il «Progetto famiglia»

Bella riuscita della serata benefica organizzata dalla Croce rossa in prefettura, grazie alla squisita ospitalità della moglie del prefetto, Rosalia Cerenzia. Gli ospiti, numerosissimi, sono stati accolti dalla signora Rosalia, dal marito Leonardo Cerenzia e da una nipotina. La presidente della sezione femminile della Cri, Giuliana Tacchini, ha illustrato il «Progetto famiglia»: a questo proposito, sono stati raccolti fondi con una tombola benefica, sponsorizzata da ditte cittadine. Oltre al buffet, musica e danze e una bella esibizione canora della giovane Virginia. [d. b.]

A

VALLE D'AOSTA

AOSTA

CUCOSA: Tel. 0165 262 220
A beautiful mind. (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pron. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema Alle 15 e alle 21,15 verrà proiettato il film *Apocalypse Now Redux*. Alle 18 *Parola e utopia*.

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 379
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 0165 841 206
CHIUSO

MONTE BIANCO Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

PALAIS Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Monsters & Company (ore 20)
Kate & Leopold (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
A beautiful mind (ore 20)
Videocq (ore 22.30)

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

ROMA: Tel. 0125 641 480.
Killing me softly (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Amnesia (ore 20.10.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31
Amnesia
Orario: 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Mi chiamo Sam**
Orario: 19.45; 22,30
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Gosford Park**
Orario: 19.45; 22.30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

COSSATO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

VIGLIANO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

CORMATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.892
OGGI RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ARGELES.
OGGI RIPOSO

ORAV.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

PERLA
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Streghe verso Nord, di G. Veronesi (Italia). Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso con tessera oppure €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

MULTISALA DOLBY Inf. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO. Piazza 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA CONSERVATORIO Inf. Or. Tel. 0161-252.667

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.344
Alle ore 21 **Erano tutti figli**, di Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Regia di

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.890.
Un Km da Wall Street, di B. Younger.
Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso libero

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
La casa dei cretini, di F. Veber. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso libero

TRINO

ORSA Inf. 0161-829.600
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 255
CHIUSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 19,50; 22,30.
corso 22, tel. 591.7190. *Sala 1:* **A mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. All. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
GIARDINI - Sala Gabbiarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La rivincita delle bionde.** Or.: 15. **I peri**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
MA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **In chaltan dimanche.** Or.: 20,15. **La maitresse en meilleur.** Or.: 22,15.
F.LLI MARX - Sala Chico 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **813 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acque tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Iris. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Set 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLEPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso di**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO ASTZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Tel. 0321-625 688
Monsters & Co.
Or. 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest.. € 7,5 00 -Sab -pom. e mer sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 escl. sab dopo le 21)

ARALDO. 0121-474.625
A beautiful mind
Or. 19.50; 22,30 Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50 Lu fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
Amnesia
Or. 20.10; 22.30 Fer. e prefest. € 6.71/4.65 Intr. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-485484
Iris
Or. 20; 22.30 Fest. e pref. € 6.20/4.65; fer. € 4.65 Mar fer. € 4.00

PROVINCIA

SANT'ANDREA. Info 0321-637162
OGGI RIPOSO
Dal 19 21 Ing. € 5 16; ridotto € 3.10.

AROMA
Info
Oggi riposo
Or. 21 Ingr. € 5,50 - 3,10

BELLINZAGO
VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or. 15; 21 Ingresso L. 10.000, 8.000

BOROMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Oggi riposo Or. 20; 22.15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Le fate ignoranti Cinetorium. Or. 21
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Monster & Co.
Or. 20,15; 22.15.
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
I 13 spettri Or. 20,15; 22.15 Ing. : € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 OGGI RIPOSO
Or. 21 Ingr. € 5 Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per inf. Or. e pren. ven. 30,
14.30-21.30
Ali, con Will Smith
Or. 22.30 Ingr. € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Gosford Park
Or. 22.30 Ingresso: € 7, rid. ai 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5.
In the bedroom
Or. 20 Ingresso € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind
Or. 20 22.40 Ingr.: € 7 rid. € 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5
Amnesia
Or.: 20.10; 22.50 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5
Killing me softly
Or.: 20.20, 22.50 Ingr.: € 7, rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 20.10, 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20.30, 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5
Crossroads - Le strade della vita.
Or.: 20.30 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Il dottor Stranamore (Rass., Ingr. gratuito)
Or. 21 Fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer.

TRECATE

S. PELLICO. F. u segn. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO Or.: 21 fest. e fes. € 5,50/3,50; lun fer. € 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
Monster & Co.
segreteria telefonica.

ORNAVASSO

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO.
Or. 14.30; 16.30; 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.675
OGGI RIPOSO
Or. 14.30; 16.30; 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Lucky break (Cinetorium), or. 21.15.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
Lucky Break (cinetorium).
Ore: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni segreteria telefonica.

LOTTO

BARI			17	53	
		99	99	69	60
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	73	61	53	52	50
FIRENZE	25	18	49	16	58
	64	62	48	46	43
GENOVA	15	10	57	33	29
	76	69	66	62	59
MILANO	41	8	27	89	73
	99	76	63	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	70
	79	78	61	60	56
PALERMO	75	23	80	37	53
	74	65	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	76	72
TORINO	48	17	6	12	57
	93	62	59	53	50
VENEZIA	41	62	7	76	87
	91	69	62	56	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di TORINO. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-52	69-4	69-17	69-70
69-48	69-74	69-87		69-44
69-11	69-31	69-51	69-8	69-85
69-65	69-77		69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82	69-66	69-20	

Ambate matinée: ambate in scadenza d'uscita, infanti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); V 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	
	62-74	62-77	62-80	62-82

Per questa settimana il computer ci consiglia la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
	Giocate sistematiche con bonus
€ 112,00 224 combinazioni	- basi 5 prese 1 ad 1 = 36 - 48 - 64 - 78 - varianti = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA, DURA «LEZIONE» DALLA BENETTON

Ma il pesante ko pregiudica l'obiettivo salvezza

Nulle da fare per la Lauretana, che domenica al palazzetto contro la Benetton ha rimediato una sonora sconfitta ribadita anche dal punteggio: 98-78. Ancora partita in per Malik Dixon (nella foto) che ha segnato 7 punti. Il ko pregiudica comunque l'obiettivo salvezza. Daniele Pasquarelli A PAG. 51

DA OGGI A GIOVEDI' GLI AZZURRINI SI ALLENANO A VERCELLI. DOMANI SERA L'AMICHEVOLE AL PALA ISOLA

Under 23, test con l'Amatori

Simone e Davide Motaran tra i convocati

Test-match contro Nazionale under per l'Amatori, capolista di serie A2. Gli azzurrini di Raul Micheli (tra i convocati ci sono anche Simone e Davide Motaran), da quest'oggi e sino a giovedì saranno a Vercelli per preparare tradizionale torneo di Pasqua in Portogallo. Il menù prevede un doppio allenamento mattutino (10,30) e pomeridiano (18), mentre domani sera alle 20, l'Italia affronterà in amichevole i gialloverdi.

«Servirà per tenere alta la concentrazione - Borrini - in vista dei due derby contro Rotellistica e Roller Novara, decisivi in ottica promozione».

La sfida con la Rotellistica in cartellone mercoledì 3 aprile, mentre sabato 7 toccherà al Roller, attuale terza forza della A2 ma staccata di quattro lunghezze dalla coppia di vertice Amatori-Gorizia. I gialloverdi hanno raggiunto i friulani al primo posto espugnando 5-3 la pista Sandrigo: «Un match giocato in maniera tecnico-tattica perfetta da parte dei ragazzi - sottolinea il tecnico - che, nonostante formazione rimaneggiata e un arbitraggio oltremodo penalizzante, riusciti a gestire l'incontro intelligenza, mantenendo il controllo della pallina e partendo con veloci e rapidi contropiedi. Un elogio soprattutto a Milani, autore un'ottima prestazione anche livello difensivo».

E adesso sotto i derby: «Conquistare sei punti significherebbe davvero re un piede e mezzo in A1 - dice il mister - anche se, come insegna il passo falso interno contro lo Skating Bassano, da qui al termine della stagione non dovremo sottovalutare avversario». (p. m. f.)

Davide Motaran

I BIANCONERI DURAMENTE CONTESTATI NONOSTANTE L'IMPORTANTE VITTORIA SUL VIAREGGIO CHE LI HA ALLONTANATI DALL'AREA DEGLI SPAREGGI PLAY OUT

Biellese fischiata dai tifosi

Ma il presidente Ghirlanda reagisce

Corrado Neggia
BIELLA

Alla vigilia del match con Viareggio, si era detto e scritto che la Biellese non avesse alternative. Due risultati su tre avrebbero fatto a pugni la vitale esigenza di sprofondare nelle pericolose paludi dei play-out.

Al grido «dentro o fuori», i bianconeri biellesi si sono presentati in campo intenzionati dare battaglia ad un avversario altrettanto deciso a lasciare spazio. Mazzia e compagni così riusciti a regalare i tre punti ad una platea che paradossalmente non ha gradito, lasciandosi andare ad esternazioni che hanno suscitato la reazione del presidente laniero Massimo Ghirlanda dell'intero gruppo.

«Ancora una volta nostro pubblico ci ha fornito l'occasione di riflettere seriamente sul significato di quello che ognuno di noi sta impegnandosi a realizzare - commenta il patron bianconero -. Non vogliamo gratitudine, ma neppure umiliati insulti o insinuazioni volgari del tutto ingiustificate. Con Viareggio sono vergognato pubblicamente di un biellese, perchè ho visto gli occhi miei giocatori arrossati dalle lacrime. In tutti gli stadi d'Italia il pubblico avrebbe applaudito la vittoria della propria squadra, a Biella no. Essere criticati per aver vinto la partita più importante della stagione la dice lunga sul peso specifico dei nostri tifosi. Da oggi si cambia registro».

Oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, lo Ghirlanda terrà a rapporto i giocatori e lo staff tecnico: «La società farà quadrato attorno alla squadra. Personalmente ringrazierò i giocatori per il loro attaccamento alla maglia li inviterò a raddoppiare le forze perchè mi definitivamente convinto che giocheremo le gare in trasferta».

La «provocazione» di patron Ghirlanda sembra rafforzata dalle statistiche: «Anzichè fischiare il nostro allenatore per i cambi effettuati, senza domandarsi se Ligori fosse infortunato, al pubblico consiglierei di prendere qualche annotazione. Nel girone di ritorno Biellese è terza 18 punti vittorie, 3 sconfitte alla pari con Montevarchi, meglio hanno fatto solo Novara e Prato, che affrontiamo nell'anticipo di sabato. L'Alessandria ha due punti in meno. Abbiamo realizzato 8 reti, subendone 5, agganciando squadre come Pro Vercelli e Cremonese. La coppia Granai e Zanelli in 13 partite ha conquistato 21 punti che in proiezione significano punti stagionali, una media ampiamente da play-off».

Abate ha segnato il gol che è valso il successo della Biellese sul Viareggio. Sopra il rigore sbagliato dal vercellese Mirabelli

Pro, vietato perdere a Meda

Sabato un altro «spareggio» per i bianchi

VERCELLI

La prima palla-set è finita rete e la Pro si ritrova nella medesima condizione di classifica di due settimane fa dopo il match di Novara e in concomitanza la sosta. Lo 0-0 col Legnano segna l'ennesima brutta partita in questo periodo dei Braghiniani contro la modesta formazione lilla, non è strapazzata all'andata sul suo campo un 3-0 (ma allora la Pro pur parente di terzo grado dello squadrone dell'anno precedente, era un'altra cosa).

Un periodo segnato sì da evidente problemi psicologici tanto da alcune settimane è lampante di quanto il pallone scotti tra i piedi al punto di cercare di disfarsene il più presto possibile, ma anche da cattive condizioni di forma di diversi giocatori.

Braghin domenica ha cercato di cambiare le carte in tavola in difesa inserendo Bacci, spostando Vianello sulla fascia sinistra e arretrando Fogli a centrale mentre per l'infortunio di Arabomi in pratica la Pro in avanti ha ripresentato il quintetto titolare di un fa. Insomma campo c'erano otto elementi dello squadrone dei play off (mancavano i soli Speranze e Motta, più Anania in porta al posto di Di Sarno), ma il gioco è latitato lo stesso.

Forretti deve ritrovare ritmo-partita dopo due mesi di assenza, D'Agostino è l'ombra di sè stesso. Turi non lancia più come una volta sulla fascia Andorno, a parte il gran correre, ha fatto davvero poco. In più Lorenzini non sta attraversando periodo felicissimo. In progresso, rigore sbagliato a parte e qualche fischio di troppo del pubblico, è p Mirabelli, così in difesa Bacci è stato il migliore fino al momento dell'infortunio (oggi sapré di più) mentre anche Facchini il suo dovere lo ha fatto. Sono queste le poche certezze (più genero- Barlì che si ereditano dal match col Legnano. Ed è su questi punti fermi che Braghin deve basarsi per l'ennesimo spareggio di sabato a Meda. Dove è vietato perdere. [r. eyn.]

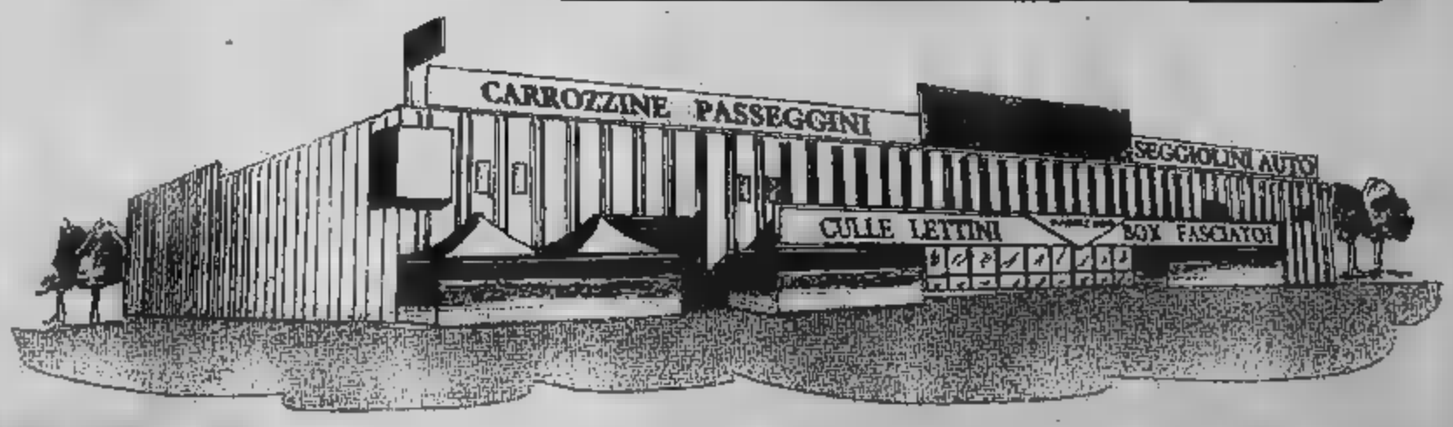
GAME BOY COLOR
a € 69,00

Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

DOPO IL PAREGGIO IN CASA DEL VALLE D'AOSTA I GRANATA SONO UN PASSO DALLA ZONA TRANQUILLA

Il Borgo più vicino alla «meta»

Viganò abbassa a 37 punti la quota-salvezza

BORGOSESIA

Ancora un risultato utile il Borgosesia (0-0 col Valle d'Aosta), così l'allenatore fa uno sconto. Quota salvezza fissata a 37 punti e non più 38. Nei cambiamenti del programma di Walter Viganò hanno influito le sconfitte di Castellettese e Verbania e il pareggio del Vado. Già, perché non dovrebbero davvero esserci più problemi a restare in serie D.

Mancano sei turni alla conclusione del campionato e i granata, con punti, vantano ben otto lunghezze di vantaggio sul quart'ultimo posto (occupato Vado,e Sestrese), sette su Verbania e Castellettese e cinque sul Casale.

Allora, fatta? «No - risponde Viganò -, però siamo più vicini alla meta». Già, a un passo dal traguardo stagionale e con un bel po' di anticipo. Quindi meglio di quanto ci si aspettasse... «Questo è vero - aggiunge l'allenatore - in effetti stiamo rispettando una tabella marcia leggermente superiore alle previsioni. Il nostro è un bel gruppo che sta lavorando bene rispettando anche le esigenze dei bilanci sociali. E se tutto questo si è realizzato dobbiamo dire grazie soprattutto alla società e al direttore generale Paolo Guidetti».

In Valle d'Aosta com'è andata? «Ho due giudizi: uno ottimo legato al risultato, perché un punto in campo difficile va sempre bene; l'altro meno positivo sul rendimento: non ho visto la stessa grinta messa in campo la settimana prima il Borgomanero».

Però a conti fatti Viganò è dispiaciuto: «Certo che - ribatte - a contare sono sempre i risultati, e lo 0-0 di Aosta mi soddisfa». Il prossimo turno vi vedrà impegnati in casa con il Voghera: la preoccupa quel match? «Non più degli altri».

Già, anche perché le squadre che seguono il Borgo hanno incontri che sulla carta si presentano ben più ricchi di difficoltà. A cammino quasi concluso, qual è il giudizio di Walter Viganò sul campionato della squadra? «In partite solo una volta ci siamo ritrovati al quart'ultimo posto (posizione che significa la retrocessione, ndr), quindi direi tutto bene. In linea con il programma. Anzi, come ho detto, anche un po' meglio. Ma adesso basta, questi bilanci si fanno quando la stagione è finita. E alla conclusione del torneo mancano ancora sei partite». [l. fo.]

Il Borgosesia dopo il pareggio col Valle d'Aosta è vicinissimo alla salvezza

Trino, a Vado promossa la difesa

Ha retto bene l'assalto dei liguri mentre l'attacco ha deluso

TRINO

Ancora un pareggio per il Trino che esce indenne dalla calda trasferta contro il Vado. Il pareggio a reti bianche conferma l'ottimo assetto difensivo degli azzurri che, per contro, non riescono a pungere in fase offensiva avvenuta all'inizio del torneo. «Avevamo qualche problema di formazione - osserva Viassi - specialmente in difesa le assenze di Salacone e Rotolo oltre a quelle ormai scontate di Mignone e Gallina. In pratica il solo Beccati nel suo ruolo, altri si sacrificati, riuscendo a contenere le offensive dei liguri».

Proprio per evitare disagi nel reparto arretrato, il Trino ha varato una formazione con tre difensori fissi e gli esterni Parla e Dattrino a rientrare spesso in appoggio.

Con questo modulo gli azzurri sono riusciti a imbrigliare la manovra dei rossoblù sulle fasce: «Qualche opportunità pericolosa gli avversari sono riusciti a costruirla - commenta Viassi -, ma anche noi, tuttavia, ci siamo resi pericolosi con Andric che ha avuto, forse, la palla gol forse più nitida dell'intero incontro. In ogni caso penso che il pareggio sia stato il risultato più giusto».

Con questo punto il Trino sale a quota 36 a guida il drappello squadre immediatamente alle spalle delle grandi: «Anche in una situazione d'emergenza siamo riusciti a strappare un risultato positivo - spiega Viassi - forse non avremo giocato al meglio ma, ripeto, l'emergenza formazione e la posizione relativamente tranquilla può portare, a volte, a tirare un po' il fiato. Nelle prossime settimane dovrò lavorare sul gruppo per di mantenere sempre alta la concentrazione e dare alla squadra motivazioni per ogni partita».

Il torneo di serie D osserverà un turno di riposo ma, in settimana, il Trino dovrebbe disputare un'amichevole contro la Crescentinese per perdere il ritmo-gara, visto che alla ripresa gli azzurri ospiteranno la Sestrese, altro team in piena bagarre salvezza. [p. m. f.]

COL SUCCESSO NELLO SCONTRO DIRETTO HA RIAPERTO IL TORNEO PROMOZIONE

Il Biella V.L. ora a meno 3 dalla capolista Barengo

VERCELLI

E' stato Barone l'eroe del Biella V.L. nel big match contro il Barengo. E' lui il siluro dell'attaccante rossoverde a spezzare l'equilibrio e permettere ai lanieri di portarsi a «meno tre» dalla capolista. Come dire campionato riaperto a otto turni dall'epilogo: «Per noi era un match fondamentale - osserva il vice presidente Marco De Bernardi - avevamo solo un risultato possibile, mentre i novaresi potevano giocare su più tavoli».

Per questo l'incontro non è stato spettacolare: «Noi siamo scesi in campo un po' contratti - continua Bernardi - e, dopo prima mezz'ora giocata buoni ritmi abbiamo subito un leggero calo. Nella ripresa, però, abbiamo trovato la forza necessaria per riportarci in avanti e siglare il gol partita». Un risultato sostanzialmente giusto: il Barengo di Arrondini, anche per esigenze tecnico-tattiche, ha badato a controllare l'incontro più che ad offendere: «Nel computo generale ritengo che il Biella V.L. abbia meritato il successo - precisa De Bernardi - anche perché, oltre al gol, il loro portiere Pagani è stato decisivo in qualche altra circostanza».

Considerando che, alla penultima d'andata, il Barengo viaggiava a «più nove» dai rossoverdi, il recupero del team di De Santis fa davvero del sensazionale: «Non abbiamo ancora raggiunto nessun traguardo, anzi dovremo dimenticarci in fretta di questa vittoria e pensare unicamente al futuro - osserva il vice presidente -, anche perché siamo sempre nella necessità d'inseguire i novaresi e sperare in un loro passo falso».

Barone è stato il match winner, De Bernardi spende parole d'elogio per l'intera squadra: «Hanno giocato tutti alla grande, contro una rivale che confermato in pieno la propria forza».

Calendario alla mano, il Biella V.L. può legittimamente sperare di perfezionare l'operazione-aggancio. «Il Barengo deve ancora affrontare compagini del calibro di Romentinese, Valdossola e Vald Tol, squadre in corsa per gli spareggi, mentre noi ci troveremo di fronte formazioni quotate ma, non per questo, meno insidiose. Specialmente nell'area play out la classifica è diventata estremamente corta e non è mai facile affrontare avversari alla disperata ricerca di punti-salvezza». [p. m. f.]

Si è riaperto il torneo di Promozione

Cossatese avanti tutta

Alla Dufour a Gravellona basta lo 0-0

COSSATO

Sembrava un turno agevole per Cossatese, capolista indiscussa del girone A d'Eccellenza, invece il testa-coda contro Cerano ha causato non pochi problemi all'undici di mister Fornara, capace comunque di ottenere la 17ª vittoria stagionale per 3-2. «Sull'1-0 per i novaresi - commenta il vicepresidente della Cossatese Older Tescari - sono emersi i veri valori del nostro gruppo. Abbiamo percorso l'ultima salita, ora ci resta solo la discesa. Anch'essa può essere pericolosa ma finora i ragazzi hanno dato ampie garanzie e pur non potendo ancora festeggiare, sono molto fiduciosi».

Priva di Buda, Lodini, Grosso, Adamo e Di Bartolo, con Giannini appena recuperato e, ancora volta costretto a uscire per aver rimediato un taglio in testa, gli azzurri hanno retto bene le scorrettezze degli avversari. «A volte l'intimidazione - conclude Tescari - è l'unica arma in possesso ai nostri rivali e gli arbitri, non sempre, sono in grado di tutelare il gioco del calcio».

Nell'uovo di Pasqua la Dufour Varallo ha trovato un buon pareggio a Gravellona. «Non è un punto da buttare - dice mister Facciolo - anche perché in questo periodo non riusciamo a finalizzare la mole di gioco costruita dalla squadra». [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

SV 3

STELLA cortesia LA STAMPA

ALASSIO

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante ▪ bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat ▪ telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante ▪ bar.
Camere climatizzate con TV ▪ telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv ▪ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata. Ambiente tranquillo ▪ 300 mt dal mare e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.

ALASSIO

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64956 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono ▪ balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante ▪ bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante ▪ bar. Camere con TV ▪ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors. Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

I due stelle in più per gli Hotel che uniranno alla qualità del servizio una cortesia speciale: ogni mattina sulla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

POZZO, CALDERA E AYMES PROTAGONISTI A CIVITAVECCHIA NELLA GARA DI SERIE A1 DI GINNASTICA

Libertas, una vittoria di Pirro

Sua l'ultima prova, ma lo scudetto resta a Meda

Ancora una volta i ginnasti della Libertas si devono accontentare secondo posto nel torneo a squadre di A1

VERCELLI

La Libertas si è aggiudicata la quarta e ultima prova del torneo di A1. Ma l'exploit di Civitavecchia non è servito ai vercellesi per scucire lo scudetto al Meda. Ai lombardi è bastato il secondo posto di tappa per laurearsi campioni d'Italia. «Ai ragazzi non abbiamo nulla da rimproverare - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi -: hanno dato il massimo, riuscendo in occasioni a superare Meda. Purtroppo, com'era prevedibile, a fare la differenza è stato l'esercizio agli anelli nel quale, i neo scudettati, hanno costruito il loro titolo».

Nell'ultima uscita la Libertas deve vincere e sperare che Meda non salisse sul podio: «Noi abbiamo disputato una gara tutta all'attacco - osserva Alberto Fornera - mentre i lombardi hanno gestito il vantaggio accumulato nelle precedenti prove». In ogni attrezzo i vercellesi hanno superato i futuri scudettati: «Al volteggio Pozzo ha ottenuto un 9,15, Caldera 9,10 - dice Fornera - staccando di quasi mezzo punto Meda. Anche alle parallele siamo riusciti a prevalere sui lombardi grazie all'8,60 di Pozzo e all'8,35 di Caldera». Ma è stato alla sbarra che la Libertas ha dimostrato la propria superiorità: «Ancora volta Pozzo è stato il migliore, chiudendo un 9,70 - precisa Sacchi - ma anche il francese Aymes è stato all'altezza della situazione, ottenendo un 9,65. Tra l'altro al termine dei due esercizi, tutto il pubblico si è alzato in piedi per applaudire i nostri ginnasti». La gara di Civitavecchia ha visto la Libertas imporsi con 54,55 punti contro i 54,20 di Meda, mentre in classifica generale Meda con 94 punti ha preceduto la Libertas (90), mentre Melzo è giunto terzo con 76 punti. [p. m. f.]

La Marmora brilla ai Regionali

La formazione maschile di artistica conquista il titolo di C1

BIELLA

Successo a Novara per i ragazzi de La Marmora-Ing che hanno conquistato il titolo di campioni regionali di artistica, serie C1, superando i diretti avversari della Ginnastica Torino e della Forza e Virtù di Novi Ligure.

Già alla vigilia i due tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro avevano sentore che se i loro ginnasti avessero l'argento e l'oro alla loro portata. Nella prova precedente Michael Bettin, Gabriele Businaro e Matteo Gueglino (tutti dell'88) avevano conquistato la medaglia di bronzo.

L'impegno profuso da tutti per il miglioramento tecnico ha dato i suoi frutti e lo scalino più alto del podio nella gara di domenica, ma più della conquista del titolo regionale, appaga un po' tutti.

Il gruppo La Marmora-Ing ha presentato una seconda squadra che ha conquistato la settima posizione.

Assente Jacopo Vercellino per problemi fisici, Patrick Di Giusto dell'88, capitano della squadra, Alessandro Ferraretti (giovanissimo del '93) e Riccardo Bobba ('91) alla sua prima gara in assoluto, hanno acquisito il diritto a partecipare al campionato Interregionale che si terrà in Liguria il 27-28 aprile.

Mentre i ginnasti a Novara conquistavano il titolo, i dirigenti e tecnici del La Marmora a Roma partecipavano all'Assemblea nazionale della Federazione.

Il presidente Riccardo Agabio ha loro consegnato un riconoscimento per l'attività svolta e per i venticinque anni di lavoro.

Lo stesso presidente ha anche premiato Gianna Cagliano, tra le responsabili del settore tecnica della società «La Marmora» con il massimo riconoscimento sportivo della Federazione, assegnato per il suo ricchissimo curriculum e per la carriera di ginnasta, con in testa i tre campionati del mondo. [r. s.]

TENNIS, TORNEO DI ROMA

Disderi si ferma in semifinale

BIELLA

Nell'esordio stagionale in un torneo da 10 mila dollari Silvia Disderi ha sfiorato la finale. Impegnata sui campi del circolo Lancioni di Roma, la tennista biellese si è arresa in semifinale alla qualificata Kravets. Nei turni precedenti Disderi si era sbarazzata di Schiechtl (6-3 4-6 6-3 lo score), Schepers (6-2, 6-4) e Torre (6-4 7-6). Il periodo capitolino di Disderi proseguirà oggi con il primo turno ai «Pariolis», torneo Itf con montepremi di 10 mila dollari.

L'alba Marina si è aggiudicata la finale del trofeo «Paolo Bertotto» 2. Le fasi finali, giocate come sempre sui campi coperti del circolo di via Liguria, ha visto la compagine guidata da Luigi Torelli prevalere su quella del Tennis I due singolari si erano chiusi in perfetta parità: al successo ottenuto da Sarah Gambaro (6-0, 6-4 a Giulia Massaro) aveva risposto Consuelo Cogrossi. La tennista biellese si era imposta su Lara Torelli con il punteggio di 6-2, 7-5. Nel doppio decisivo, al termine di tre combattutissimi set, era l'Alba Marina a conquistare il trofeo grazie al successo di Anna Sogno-Gambaro che superavano per 6-7, 7-6, 7-5 Alessia Bodo e Betty Gobbi.

Le semifinale le due squadre laniare si erano sbarazzate dei Canottieri Tanaro e dello Sporting Borgaro.

Si è conclusa nei quarti di finale la corsa dell'Alba Marina impegnata nel trofeo «Balducci», riservato a giocatori di 4ª categoria. La formazione di Valdengo è stata sconfitta per 3-0 dallo Sporting Borgaro. Tomasetti ha battuto Giacomo Roggia con un doppio 6-2 mentre Pellerino ha regolato Max Carravieri per 6-7 6-4 6-4. In doppio i torinesi Tomasetti-Marangon si sono imposti su Mercandino-Roggio per 6-3 3-6 6-0. [m. pe.]

ATLETICA, CROSS JUNIOR

Per Bona 77° posto ai mondiali

BIELLA

Primo approccio in maglia azzurra per Francesco Bona, il portacolori dell'Unione giovane Biella (classe '83) che domenica scorsa ha partecipato ai campionati mondiali juniores di corsa a Dublino. All'esordio in una rassegna iridata, l'atleta ha tagliato il traguardo in 77° posizione: preso il via 119 concorrenti.

La prestazione di Francesco Bona ha comunque portato punti alla nazionale per quanto riguarda la classifica a squadre: l'Italia così chiuso la al tredicesimo posto. La medaglia d'oro è andata all'etiope Gebremariam che ha preceduto in volata il keniano Cheruiyrot con il tempo di 23'18". Lo juniores dell'Ugb-Omicron ha impiegato 28'21" per completare il percorso di 8 chilometri, che si sviluppava in parte all'interno di un campo da golf e in parte in ippodromo.

Francesco Bona

Al traguardo Francesco Bona è risultato il terzo migliore azzurro, alle spalle di Stefano Cugusi (47°) e Stefano Scaini (58°) e davanti a Dereje Rabattoni (93°) e Antonio Trapani (114°).

La presenza nella nazionale di atletica di un giovane biellese non si esaurisce con Francesco Bona: questa settimana toccherà anche a Davide Costa, sempre dell'Ugb, vestire la maglia azzurra in Repubblica Ceca, per i mondiali studenteschi. [c. ne.]

ITALIANI DI 3ª CATEGORIA

La Pro vince la spada a squadre

VERCELLI

La spada vercellese protagonista ai campionati italiani di Terza categoria. Sulle pedane di Fiuggi la squadra femminile ha conquistato il titolo di campione d'Italia. Le tre atlete della Pro Vercelli Giulia Cometti, Giorgia Rigoni e Federica Ariaudo, dopo aver superato senza problemi i turni preliminari, hanno piegato nell'assalto di semifinale la Mangiarotti Milano: 45-38 lo score di quella che, un po' tutti gli addetti ai lavori consideravano una finale anticipata.

Nello scontro per il titolo le vercellesi non hanno lasciato scampo allo scherma Udine, regolato con un perentorio 45-31. «E' davvero grossa soddisfazione - sottolinea il presidente Aldo Venè - perché significa che, alle spalle dei big c'è tutto un movimento emergente che, negli appuntamenti che contano, non tradisce mai».

Giorgia Rigoni

A completare il successo della Pro ai campionati di Fiuggi il terzo posto ottenuto da Giorgia Rigoni nella prova individuale: «Purtroppo ho perso in semifinale contro la senese Giovannetti - spiega la vercellese -: in ogni caso è una due giorni estremamente positiva, dal momento che al via c'erano più di 230 tiratrici. E aver conquistato una medaglia di bronzo è senz'altro un buon risultato». Tra l'altro Giorgia Rigoni è stata selezionata per uno stage con la Nazionale Juniores in previsioni di eventuali gare di Coppa del mondo di categoria. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NISSAN

Su tutta la gamma Micra,
entro il 31 fai la tua scelta
tra queste 3 grandi offerte:

FINANZIAMENTO IN MESI
A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO
PRIMA DEL 30 MAGGIO 2002*

oppure

€ 1.500,00
DI SUPERVALUTAZIONE
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

oppure

CLIMATIZZATORE INCLUSO
NEL PREZZO SE HAI
UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA GAMMA MICRA PARTE DA 8.000,00**

Garanzia 3 anni o 100.000 km

*Prezzo chiavi in mano IVA esclusa per chi ha un'auto da rottamare. Offerta non cumulabile con altre iniziative.
Tasso zero di finanziamento:
Micra 1.0 Comfort 3p da € 9.500,00; importo finanziato € 9.500,00; 48 rate da € 197,92 al 30 maggio 2002; TAN 0%, TAEG 0,70%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta di bollo € 10,33.
Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2002.

VIENITE A PROVARLA DA:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E NOVARA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, 148 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

R.R. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

lucazanini.it

Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana
artistica del comico che con candore
surreale e poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA DAL 2 APRILE CON LA STAMPA

A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

V.H.S.
Gruppo Profit

Sant'Anna di Vinadio

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Numero Verde 800 011 959

VOLLEY A1, PARTONO I PLAY-OFF E PER I PIEMONTESI SI RIPETE L'ETERNA SFIDA CON IL MAXICONO. DOPO UNA PALLONATA ALL'OCCHIO E' IN DUBBIO IL CENTRALE MASTRANGELO

Noicom Brebanca, l'ora della verità

Stasera a Cuneo c'è Parma: comincia la volata scudetto

Luca Ferrua

CUNEO

Gli sportivi sono scaramantici fino all'eccesso, ripetano gesti e abitudini prima di ogni partita e cercano segni positivi. Cuneo stasera (20,30) contro il Maxicono Parma si gioca un pezzo di stagione, un'annata sicuramente già vincente dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev, ma si sa i play-off contano più di tutto, sono l'ultimo atto della stagione e lasciano il segno. Nella ricerca dei presagi e dei segni premonitori sull'asse Piemonte-Emilia in molti vedono indicazioni nefaste dalla sconfitta della Juventus a Parma, in una sfida decisiva in chiave scudetto, altri, i più attenti alla gastronomia, esultano per il Castelmagno, re dei formaggi cuneesi, capace di battere ai campionati mondiali del Wisconsin il Parmigiano reggiano.

«Sono sintomi di un prepartita agitato tra due squadre che non meritano di fermarsi nei quarti di finale come anno dimostrato andando a giocarsi la finale di Coppa Italia dopo aver eliminato Treviso, Modena e Macerata, insomma tutto il meglio della pallavolo italiana. Per Cuneo la tensione è alta. Sartoretti e compagni sono obbligati a vincere, infatti in caso di sconfitta sarebbe un'impresa disperata andare a cercare riscatto nelle gare di giovedì e sabato sul campo emiliano. Ma pure in casa Maxicono non si scherza, Dmeikine e soci prima della clamorosa affermazione di martedì scorso a Cuneo non avevano racimolato neppure un set contro i piemontesi e se la Noicom riuscisse a ristabilire le distanze tornerebbe ad avere il vantaggio psicologico della squadra più forte.

E' una delle gare più incerte dei quarti di finale, l'unica sicurezza è nello spettacolo garantito a cominciare dal duello tra i palleggiatori della Nazionale, Fefè De Giorgi e Valerio Vermiglio. Gli opposti rappresentano due modi diversi di vivere il volley: lo spettacolo tecnico firmato da Andrea Sartoretti e lo strapotere fisico dei 218 centimetri (22 in più di Sarto) del russo Stanislav Dmeikine. Ex sovietico anche il più forte degli schiacciatori parmensi, Igor Chulepov, in diagonale con l'ingegnere e capitano della squadra Andrea Aiello. Cuneo risponde con Sandor Kantor - maggiaro oggetto del desiderio degli emiliani - e Cristian Casoli. Al centro il Maxiconno scatena Luca Tencati - reo di aver scippato il posto da titolare in azzurro a Gigi Mastrangelo (in dubbio per botta all'occhio) - e Salvador, mentre Cuneo risponde con super Mastro e Maikel Cardona, ma in panchina è pronto Igor Omrcen, uno che potrebbe giocare tranquillamente da titolare come d'altra parte il terzo schiacciatore Tuomas Sammelvuo. E lo sfida serrata dei play-off avere la panchina lunga sarà molto utile.

«Possiamo farcela - dice il presidente Ezio Barroero -, per una gara importante abbiamo bisogno di un superpubblico». A sognare una giornata speciale è il libero Pietro Rinaldi, ex di turno oggi compie 30 anni.

Il presidente Barroero chiede l'aiuto del «super pubblico» Il libero Pietro Rinaldi oggi compie 30 anni

A sinistra, un muro di Kantor e Cardona, sopra il pubblico a cui si appella il presidente

Niccolai legge il comunicato Giba

BASKET A1: TREVISO ANCORA TROPPO FORTE, MA LA SCONFITTA NON PREGIUDICA L'OBIETTIVO SALVEZZA

La Lauretana s'inchina alla Benetton

BIELLA

Biella ammazza-grandi? Non con Treviso. Chi sperava in una ripetizione del copione già visto con Kinder e Skipper, ha invece visto una compagine di alto livello gettare in campo tutta la rabbia per l'ultimo match di Eurolega perso a Barcellona di un soffio. La Lauretana ha incassato così una sonora sconfitta (99-79)con un divario di 20 punti che ci sta tutto e non solo per l'evidente differenza di tasso tecnico tra le due compagini.

«I meriti della Benetton sono indiscutibili, ma noi abbiamo commesso parecchi errori - coach Alessandro Ramagli -. Mi riferisco alle tante palle perse, molte delle quali "regalate" e alla scarsa convinzione in difesa. Sono consapevole che, contro la Benetton, nella azioni di pick and roll se raddoppi su Edney rischi di prendere canestro da Garbajosa. Ma se non ci provi con determinazione, se non fai quel famoso "passo avanti", con Treviso il rischio di prendere un canestro diventa certezza. E così è stato».

Il match è rimasto in equilibrio per una manciata di minuti, fino al 14 pari. Poi classe di un gruppo che fa leva sul «folletto» Edney e su un squadriglia di pivot-anomali dalla grande mobilità (sul nome del russo Tskitishvili, classe '83 per 212 cm, il g.m. Atripaldi aveva lavorato parecchio in estate proprio grazie ai buoni rapporti con Treviso; ora il ragazzo dal talento cristallino è già in orbita Nba), ha preso il largo. Nel mezzo, in particolare i primi due tempi, anche la coppia arbitrale ci ha messo del suo: con una simile differenza di valori in campo era difficile arbitrare male, ma Giansanti e Nardecchia ci sono riusciti.

La sconfitta con la Benetton comunque non pregiudica il cammino dei biellesi verso la salvezza, anche perchè il «cenerentola» Imola ha perso sul parquet di Verona rendendo tutto più facile anche se non ancora scontato. Da registrare infine il comunicato del sindacato giocatori Giba, letto ai microfoni prima del match da Andrea Nicolai in difesa degli atleti italiani e a sostegno di un intervento che disciplini la «giungla» del libero mercato. (d. p.)

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzino 15 mq c.a. Ristrutturato. Euro 118.785
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazza di 15 mq ca. Da ristrutturare. Euro 185.924
[illegible] - Via [illegible] ingresso, cucina, 3 camere, ripostiglio e [illegible] Piano [illegible], molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 122.818
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. [illegible] per investimento. Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via [illegible] - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

[illegible] - Via [illegible] - A 50 mt mare - Ingresso 2 camere, cucina [illegible]. Completamente [illegible] Euro 100.709
SAVONA Centro - Via [illegible] - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. [illegible] - Via Guidobono - Ingresso a sala, 4 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto Luminoso. Euro 233.000
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. [illegible] Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

[illegible] C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano [illegible] composto da: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 215.211
SAVONA C.so V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso a sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. [illegible]
MILLESIMO Loc. Marsano - semindipendente di [illegible] mq ca. [illegible] 2 piani con giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 2 camere, sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
[illegible] M.TTE - Appartamento frazionabile in 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO [illegible]
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it

LOANO centrale - A 150 [illegible] dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible] 15 mq. Completamente arredato. Euro 140.992
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 50 [illegible] ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Inclusa nel prezzo posto auto condominiale privato. Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 250 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne. Euro 232.405
LOANO - In palazzina a 250 mt dal [illegible] ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buona [illegible] interna. Possibilità box. Euro 134.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it

TORRE DEL MARE - Villa di ampia metratura [illegible] piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattativa Ri[illegible]
[illegible] Quiliano - Appartamento con ingresso a corridoio, 3 camere, [illegible] abile, bagno, ripostiglio. Box. [illegible]
VADO LIGURE - Appartamento di 2 [illegible] [illegible] e bagno. Vicino al mare. [illegible] Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno, Cantina. Euro 154.937

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.505 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it

[illegible] - Ampio 8 locali con [illegible] angolare [illegible] e [illegible] aperta. A [illegible] mt dal [illegible] 126.332
ALBENGA - 2 locali in [illegible] condizioni con balcone angolare. [illegible] A 50 mt dal [illegible]
Euro 122.017
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso. Euro 165.266
ALBENGA - A 50 mt dal [illegible] [illegible] ideale [illegible] casa vacanze. Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e [illegible] mare. [illegible] a ascensore. [illegible] 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la zona di Alassio
[illegible] Point [illegible]
[illegible] (SV) Via Milite Ignoto, [illegible]
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Del Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683621 - e-mail: svhs6@tecnocasa.it

ANDORA Centro [illegible] con terrazzo e posto auto. Ottimo stato. Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 113.820
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato. Euro 178.869
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione. Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

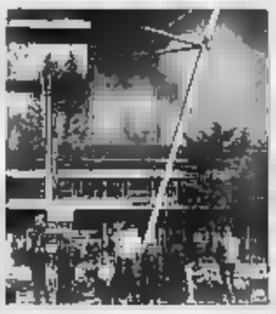
VALLORIA - Appartamenti di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto. Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti alla veneziana. Euro 144.807
VILLETTA bassa, 1/o piano - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio. Euro [illegible]

KIRON
FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5209602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE [illegible] DEL GRUPPO TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino ■ anco- ■ lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori ■ rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.



Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia ■ quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne viene fatta ■ ■ Genova e ■ Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano senza sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare e sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri ■ sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma e azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I ■■■■ di olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero ■■■ si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi ■ ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiu- ■■ e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta in ■chiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, ■■ l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme ■■■ tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove ■ fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari ■■■■ perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saran- ■■ molto utili alle indagini, a■ determinazione della causa. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ■i sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere ■■ loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato ■■ denuncia in procura contro questa acciaieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà ■■■ la mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. ■ ■■■■ strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. Io ■■■ immediatamente corso a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbia- ■■ provato a sparare la polvere alla ■■■ del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci sono le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare o riciclare, a quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Se, in quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ■■■ un poco a lavorare con loro. Poi ■i hanno fatti uscire; l'ambiente era diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, ■■■ riuscivamo più a respirare, e si vedevano le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido ■ raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava da ore. Forse ■■■ saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che ■ frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione ■■ taxi, ■■ pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo una misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzza di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono ■■■■ di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di ■■ lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche ■ consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora ■ disagio e il fastidio ■■ la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla ■■ filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - aminette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia amica stanotte non ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e ■■ un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica ■■■ era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ■i avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora ■■■ possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non ■■■ troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e ■■■ (ieri per chi legge) per fortuna ■■■ andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Ma mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardinis».

Fiduciosa che non si tratti di ■■■ nube tossica, infine, è Marisa Andreis: «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un gusto sarebbe invece ■■ fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ■■ di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a casa, in cassa integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavora- ■ alto stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solida, con alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Roma- ■■ delegato della Fiom, una delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le ■■■■ con i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché la direzione ■ indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo: sono negli elettrodomestici, ■■ sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui ■■ decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato a ■■■■ nel '97 dopo quasi vent'anni in cui ■■■■ gente usciva sempre solo. E i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nel '82, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ■■ sono praticamente visti, ma dopo 40 giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

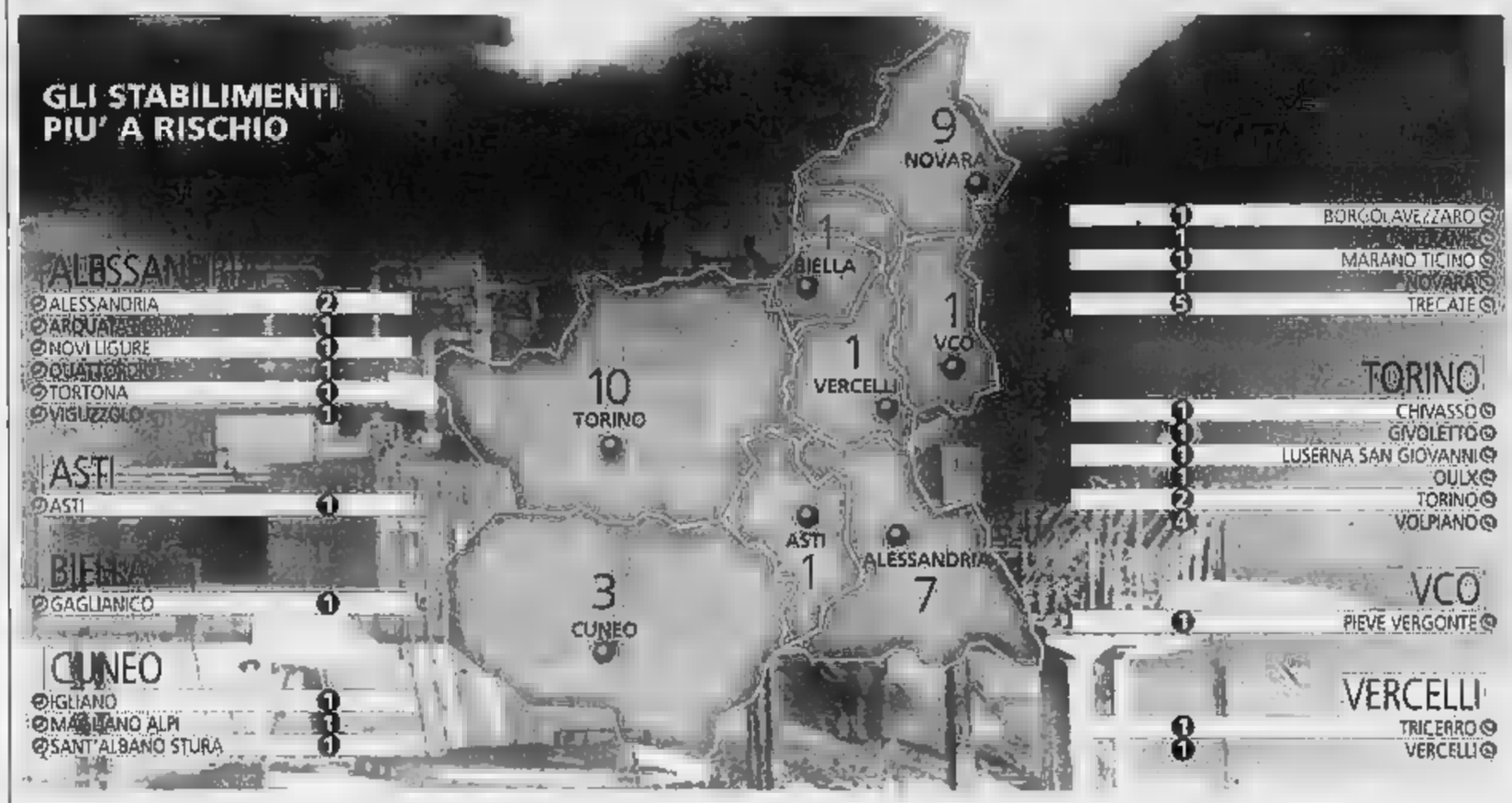
Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

La storia della Ast è anche ■ storia delle siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da ■■ lungo, ma inesorabile ritirarsi dai livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso ■ salute dell'azienda era veramente ottima: è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto ■■■ della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni ■■ acciai speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ■■ deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che sono state in cassa per dieci anni».

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una ■■■■ blea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, fa un appello: «Tutte ■ autorità ■ devono mobilitarsi perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi di produzione speciale che sono rimasti ■■■ legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchino, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili ■■ fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzione.

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto. Ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono ■■■■ lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE



NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternì» è stato circoscritto, [illegible] domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo aere hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche [illegible] contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali [illegible] alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è [illegible] dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se [illegible] contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, [illegible] cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Ternì»); 34 quelle contemplate nell'articolo [illegible] della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francisa». Bando agli equivoci: I 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa: i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture [illegible] non rassicurano: alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di [illegible] fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore [illegible] tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, [illegible] liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffineria; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimi[illegible] della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Boinasco a Brandizzo, [illegible] Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica [illegible] Politecnico, [illegible] fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Ternì» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

Il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche [illegible] vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato [illegible] consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, [illegible] - spiegano in Procura - finché [illegible] riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte [illegible]. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in [illegible] Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che [illegible] a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche da 80 mila litri [illegible] olio). Ma l'incendio è un [illegible] messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di [illegible] dride carbonica proprio per spegnerli: [illegible] questo [illegible] però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo [illegible] metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che estende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, [illegible] il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
[illegible]
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE* €1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, case di [illegible] in Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 66 - Torino - Tel.011.6633005
[illegible] autofunebre Mercedes

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un [illegible] come la [illegible] con qualche piccola differenza, il gioco del Bingo [illegible] si è [illegible] in Italia è molto sviluppato in circa 43 paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto [illegible] sviluppo di questo gioco, ma visto la novità sia per gli [illegible] ditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ad essere sicuri di non commettere errori che anche se non notati all'inizio, [illegible] influire nel rendimento e nel successo di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con [illegible] progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?

La TorBingo Design nasce circa un [illegible] dall'unione [illegible] due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista [illegible] circa 600 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi [illegible] i paesi dove il Bingo iberico è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale [illegible] gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti [illegible] sale Bingo e Casinò, anch'egli [illegible] vasta esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America. [illegible] In Italia [illegible] segue lo sviluppo [illegible] questo gioco nel [illegible] paese.

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, [illegible] dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, [illegible] conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, cioè segue [illegible] progetto all'esecuzione con i macchinari e gli allestimenti [illegible], studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando [illegible] massimo la redditività [illegible] sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto [illegible] gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti [illegible] legge in Italia, armonizzando [illegible] esigenze richieste con la funzionalità.

Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala e del bacino di utenza [illegible] la sala è ubicata. In poche [illegible] questa società segue il [illegible] dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coogestione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa vuol [illegible] Formazione del personale?

Avere del personale altamente specializzato con [illegible] la redditività di una sala, [illegible] margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente [illegible] basati su una equipe [illegible] persone [illegible] lavorano in totale [illegible] tra di loro [illegible] consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità [illegible] velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.

La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti [illegible] decennale esperienza e di stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si incarica di una formazione [illegible] [illegible] sonale potremmo [illegible] "hoc" cioè [illegible] ogni sala e sulla sala, infatti non [illegible] possibile generalizzare la formazione in modo [illegible] uguale, ogni sala ha le [illegible] prerogative e le sue problematiche, e questo viene annullato di volta in volta.

Concludendo, non esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente [illegible] [illegible] parametri che [illegible] rispettati e certamente affidarsi a seri professionisti.

La TorBingo Design s.r.l., offre [illegible] possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

Specchio dei tempi

«Festosa ola [illegible] ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia»
**«Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore ci scrive:

«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della [illegible] struzione di [illegible] sbarramenti artificiali. Tanti [illegible] i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, sono già [illegible] stato [illegible]mente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia [illegible] che il "Comitato per [illegible] difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club o associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo [illegible] Sesia" nella lingua, idioma [illegible] dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandie[illegible] al momento del passaggio di [illegible] concorrente. [illegible] tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto [illegible] mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che di più prezio[illegible] ha: le acque pulite, libere [illegible] selvagge.

«Per terminare [illegible] giornate, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore [illegible]:

«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, [illegible] vari numeri del Cuas di Torino, solleciti [illegible] richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura [illegible] pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto [illegible] senza neanche sapere [illegible] chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta [illegible] pida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse [illegible] altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che [illegible] "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dal[illegible] persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle [illegible] arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:

«Il mese scorso [illegible] andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di [illegible] e 2 anni [illegible] mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti [illegible] pizzerie (tutti!) dove [illegible] vietato fumare [illegible] provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato [illegible] adulto.

«Sabato scorso abbiamo deci[illegible] di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno scon[illegible] sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri),

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CITTÀ DI TORINO

IL SINDACO

[illegible] del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Le[illegible] sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. [illegible], nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre [illegible] (CO.RE. [illegible] 3/11/1993 N. 15103/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alle nomine nei seguenti ENTI:

- **C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili** - 1 membro nel Collegio Sindacale;
- **Comitato Contrada di Po** - 1 membro nel Consiglio Direttivo

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della [illegible] ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico [illegible]

Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° [illegible] braio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i dipendenti degli [illegible] [illegible] l'appartenenza a qualsiasi non inferiore a quella ricompresa nella fascia D del CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità presso l'ufficio Nomine [illegible] ore 9 alle [illegible] 15 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio Informalità, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 15 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (ufficio n. 2 e 3) entro le ore 15.00 del 5 aprile 2002.
Le dichiarazioni pervenute successivamente [illegible] potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le scadenze [illegible] i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori [illegible] Conti delle Istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.
Il presente avviso è altresì riportato al seguente [illegible] WEB: http://www.comune.torino.it/anon_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino, 22/3/2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

PREZZI: TANGRAM € 0,80; «CRONACHE DI MANTOVA», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90; «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DELLA LOMBARDIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,- «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA [illegible] € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,[illegible] CON «BORDIGHERA-FRANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI [illegible] BRECCIA AL SABATO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,80; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

confezioni

Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo ■ casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /54801

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI primaverili sportivi moda	a partire da	€ 35,00
GIUBBINO in microfibra uomo		€ 30,80
ABITO classico		€ 73,00
PANTALONI classici in poliestere o in lana	a partire da	€ 18,75
PANTALONI sportivi in cotone	■ partire da	€ 11,30
CAMICIA jeans		€ 10,50
GILET uomo		€ 14,94
JEANS (vastissimo reparto con le migliori marche)	■ partire da	€ 11,00

LEVI'S - LEE - RIFLE - HOLIDAY - PHARD ecc...

ABBIGLIAMENTO DONNA

HUSKI colorato moda		€ 9,55
TAILLEUR moda giovane con gonna		€ 45,45
TAILLEUR moda giovane con pantalone		€ 49,06
PANTALONE moda		€ 12,20
PANTALONE con elastico fino a XXL		€ 10,28
GONNA conformata		€ 13,69
CAMICIA moda giovane		€ 12,75
MAGLIE cotone	a partire da	€ 5,16

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE primaverile ragazzo	■ partire da	€ 29,50
GIACCONE primaverile baby	■ partire da	€ 19,63
PANTALONI ragazzo	■ partire da	€ 7,54
JEANS bambina	a partire da	€ 15,60
GONNA longuette jeans ragazza		€ 20,60
TUTINA neonato		€ 10,25

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI - LOVABLE - CAGI - RAGNO - SISI ecc...

PIGIAMA uomo e donna 3 pz. (maglia m/m-pantalone corto e lungo) cotone		€ 9,99
CAMICIA notte cotone		€ 6,30
TOP donna microfibra	a partire da	€ 2,80
T-SHIRT uomo cotone	3 capi X	€ 5,11
SLIP uomo cotone		€ 0,98
SLIP donna cotone costina		€ 1,30
REGGISENO cotone		€ 2,84
COORDINATO bimba (canotta + slip) cotone		€ 3,85

CASA

AMPIO REPARTO TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		€ 10,85
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		€ 20,61
SERVIZIO da tavola cotone per 6		€ 6,25
ACCAPPATOIO spugna cotone		€ 13,17
ASCIUGAMANI spugna cotone		€ 2,05
GUANCIALI anallergici	a partire da	■ 4,60

OFFERTISSIMA ZUCCHI: PRIMETTA ■ FINE SERIE

REPARTO MATERASSI A MOLLE ED IN LATTICE ERGONOMICI
ASSORTIMENTO RETI ■ DOGHE SINGOLE E MTRIMONIALI

Le Marche:Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc ...

OLTRE 10.000 ARTICOLI SU 2.500 mq DI ESPOSIZIONE - CONVENIENZA ASSOLUTA

MAGAZINE
Isi Line
per la tua azienda online
web projects
web marketing, e-commerce,
e-communication, housing, hosting
veloce
garantito
economico
ADSL VoIP
www.isiline.it
tel.0175/24.80.49

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 - TELEFONO 0171 - FAX 0171 488249

Concessionaria
L'AUTO S.p.A.
- Via Bra, 2 - Tel. 0171
- Via Circonvallazione, - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacas@cnnet.it

TAGLIATI IN UN TERRENO PRIVATI

«Civich» è segnalato per furto di alberi a Lequio Tanaro

LEQUIO

Lo hanno sorpreso nel loro terreno a tagliare arbusti: i proprietari di un appezzamento vicino all'acquedotto comunale in un primo tempo non hanno protestato, trovandosi davanti al vigile urbano del paese. L'episodio però si è ripetuto altre due volte: senza chiedere alcun permesso, l'uomo ha continuato a «lavorare» tagliando alberi. Alla richiesta di chiarimenti, il «civich» ha giustificato il suo operato dicendo di essere stato incaricato dal Comune. Ma il terreno di proprietà comunale è adiacente a quello nel quale il vigile stava armeggiando, tanto che dal municipio è arrivata una secca smentita. A questo punto i proprietari delle piante portate via hanno denunciato quanto accaduto ai carabinieri. Bartolomeo Costamagna, che già in passato aveva avuto contrasti con l'Amministrazione comunale per questione di mobilità, è così segnalato all'autorità giudiziaria per furto: ha dovuto ammettere di aver agito autonomamente. [a. p.]

ROSSANA: SONO I FIGLI DI UN INGEGNERE (CONSIGLIERE COMUNALE) E DI UN'INSEGNANTE ALLE SUPERIORI

Tre fratelli campioni in matematica

Parteciperanno alle finali nazionali dei giochi alla «Bocconi»

ROSSANA

Tre fratelli (due ragazze ed un maschio) parteciperanno alle finali nazionali dei «Giochi matematici», organizzati dall' «Università Bocconi» e in programma a Milano il prossimo sabato 11 maggio. I giovani rossanesi sono Maria, Emilia e Luigi Albonico e raccontano «di aver ereditato la passione per la matematica da padre Angelo, laureato in Ingegneria». Il padre dei tre ragazzi è titolare della «Calce Piasco» ed è impegnato in politica come consigliere della Comunità montana Valle Varaita e capogruppo dell'opposizione consiliare a Rossana; la madre Giuseppina Bonardi è insegnante in una scuola superiore di Saluzzo. Luigi, 12 anni, frequenta la prima Media a Piasco: alle semifinali, tenutesi sabato 16 marzo a Cuneo, è arrivato ventesimo, su 310 partecipanti e si dice «essere molto contento all'idea di andare a Milano». Anche le sorelle Maria (17 anni, frequenta la quarta Liceo scientifico a Saluzzo e si è posizionata al quarto posto su 90 partecipanti) ed Emilia (15 anni, frequenta il 2° anno del Liceo Pedagocico Soleri di Saluzzo ed è giunta al 9° posto nella sua categoria, su partecipanti) si dicono «soddisfatte per aver superato le fasi eliminatorie dei Giochi matematici». [al. bu.]

Emilia (15 anni), Maria (17) frequentano le Superiori, Luigi (12 anni) la 1ª Media

CUNEESI VINCONO BATTAGLIA LEGALE

Contrassero l'epatite a causa di trasfusioni Avranno un vitalizio

Il tribunale ha riconosciuto a cuneesi il diritto a un vitalizio, per aver contratto il virus dell'epatite C durante trasfusioni, in occasione di interventi chirurgici. I due ricorrenti, rappresentati in giudizio dagli avvocati Caterina Montanari ed Enrico Costa di Mondovì, dapprima seguito - senza riscontro - la trafila prevista. C'era la richiesta all'Asl, esito negativo: in un perchè la domanda sarebbe stata presentata in modo tardivo, nell'altro perchè veniva riconosciuto il nesso fra trasfusione e infezione. Quindi si erano rivolti al ministero della Sanità, che aveva lasciato trascorrere i 120 giorni di legge, dare risposta. I due sono poi ricorsi al giudice, che ha riconosciuto la validità della tesi dei legali e sancito il diritto a ricevere un indennizzo mensile. Questo pronunciamento rappresenta l'applicazione della legge 210/92, con la tutela di quanti, prima degli Anni Novanta, hanno contratto infezioni da sacche di sangue non sempre sicure. [p. s.]

Arrampicatori misteriosi

Pare che la torre civica di piazza Santarosa e attualmente avvolta dalle impalcature per i lavori di restauro, si diventata obiettivo di «arrampicate» notturne. Si tratterebbe per lo più di giovani, che avrebbero trovato un nuovo passatempo per vincere la noia: alcuni di essi, particolarmente bravi sul piano atletico, sarebbero riusciti anche a raggiungere la vetta, utilizzando tubi e assi delle impalcature come palestra di arrampicata. I primi a notare queste presenze sono gli abitanti di piazza Santarosa. La questione si è occupata anche il consigliere Luigi Botta, che l'ha segnalata all'amministrazione comunale in una interrogazione, preoccupandosi sia per il possibile utilizzo dell'impalcatura come strumento per raggiungere gli alloggi adiacenti, sia per il rischio di disgrazie». [p. b.]

COMMERCIANTI E OPERATORI TURISTICI ITALIANI E FRANCESI LAMENTANO GRAVI DANNI ECONOMICI

Basta col Tenda «a singhiozzo»

Venerdì la strada riapre fra le polemiche

Bosonetto

«E' una vergogna: la chiusura periodica della strada è cronica. Siamo in ritardo di trent'anni. Così non si può andare avanti». Il sindaco Tenda Jean Pierre Vassallo non usa mezzi termini. «Ci sentiamo dimenticati dalla Francia. Tredici mesi fa, subitop dopo la caduta di un'altra frana aveva bloccato il traffico, abbiamo manifestato con gli amministratori e gli amici italiani per chiedere più attenzione per la route nationale, per noi vitale. A parte un intervento di prevenzione reti metalliche, tra Fontan e Tenda, è stato progettato altro. Se si vuole risolvere la situazione è necessaria una serie di paramassi, indispensabili a garantire non solo l'apertura costante della via di comunicazione, la [illegible] degli automobilisti».

E il sindaco di Limone, Domenico Clerico, rincara la dose: «Non c'è stupirsi la strada della Valle Roja così sovente chiusa; è che la logica conseguenza della situazione in è stata lasciata per decenni delle "toppe" del tutto insufficienti che si è [illegible] di mettere Siamo indignati con l'amministrazione dipartimentale francese e con l'Equipement perchè sono stati fatti interventi sostanziali. La frana caduta tra San Dalmazzo di Tenda e la centrale idroelettrica Paganini, nel territorio di Fontan, la sera del 15 marzo, ha significato l'interruzione del traffico per weekend consecutivi sulla strada che collega tutto Piemonte con la Riviera di Ponente e Costa Azzurra e che costituisce la via preferita per gli appassionati francesi e liguri più vicini al confine per venire a sciare a Limone. Si parla di turismo transfrontaliero, le condizioni minime per crederci e investirci davvero».

E il sindaco Vassallo conclude: «La gran parte della nostra economia si fonda sul turismo di passaggio: alcuni commercianti in questo periodo lamentano un calo di affari 30 al 50 per cento. Anche per questa ragione sabato manifesteremo all'imboccatura francese del tunnel di Tenda per chiedere non solo interventi definitivi sulla Rn anche l'avvio della progettazione difinitiva e della costruzione del Tenda bis. Altrimenti rischiamo di coprirci di ridicolo».

La notizia - annunciata ufficiosamente alla Prefettura di Cuneo e «confermata» dalle autorità francesi al sindaco di Tenda - della riapertura venerdì sera (non è precisata l'ora) della strada della Valle Roja, non ha la soddisfazione che sarebbe immaginabile in circostanza simili. Troppe disillusioni hanno subito gli amministratori locali al di qua e al di là del confine, che si sentono «presi in giro» da chi ha solo promesso senza mantenere e rischia far collassare tessuto economico che questa di comunicazione, così importante e così trascurata, si fonda.

«In un anno come questo di innevamento perfetto e abbandonante per Limone - dice amareggiato Gianni Morzenti, presidente della società che gestisce gli impianti sciistici - è facilmente immaginabile abbia significato avere la strada del Tenda e talvolta il tunnel chiusi o "a mezzo servizio". Un danno non soltanto il settore sci, ma per tutta l'economia della zona. E' ora che i parlamentari europei italiani e francesi impongano l'attenzione della Ue dei rispettivi Paesi su questa strada, che è di grande importanza».

SULLE PISTE

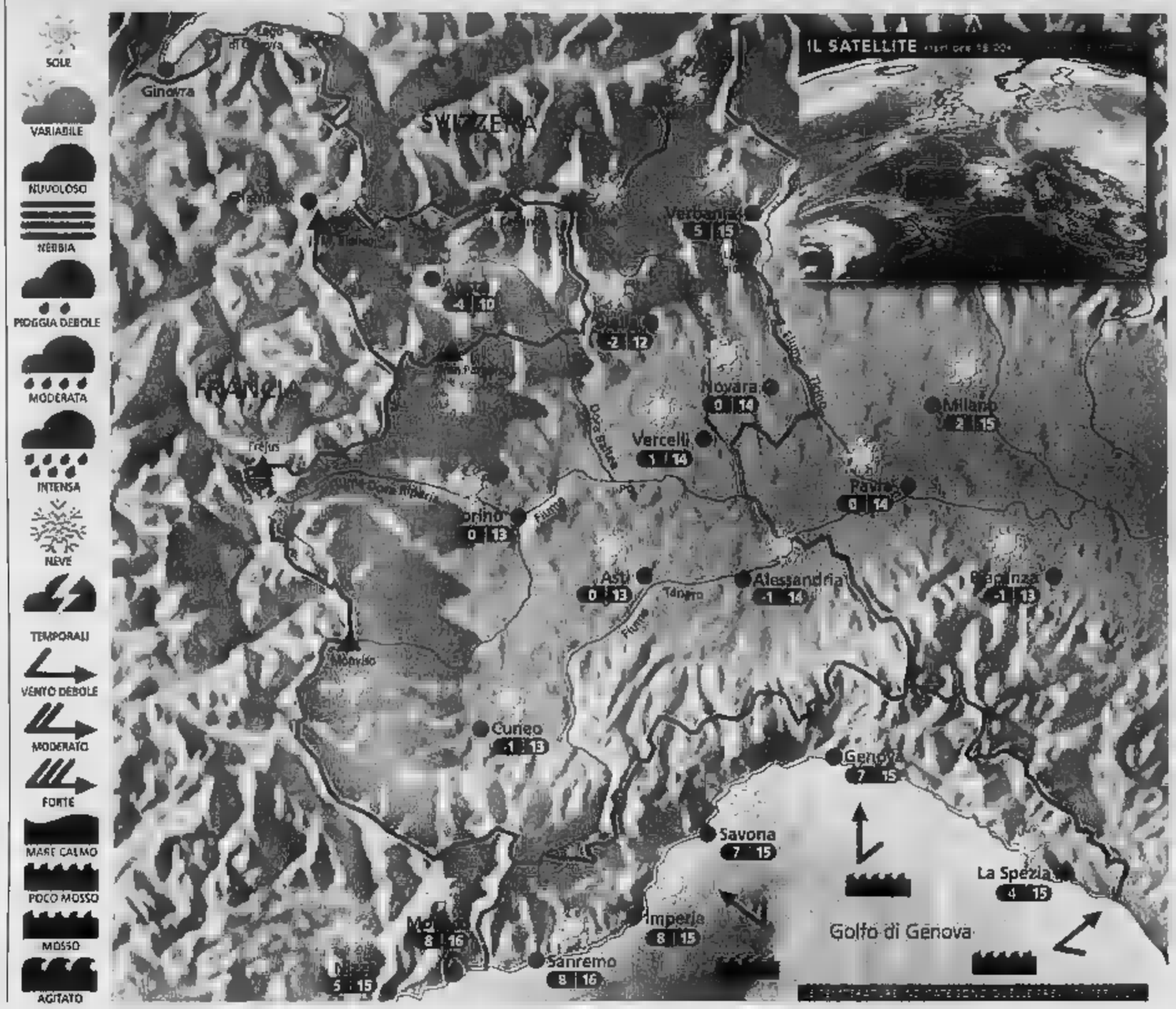
Si scia almeno fino Pasqua

Sulle piste fino a Pasqua; e se il clima darà mano ad alta quota, la data di chiusura della stagione potrebbe addirittura slittare, ipotizzava qualche settimana fa in dichiarazioni più meno ufficiali. E' il positivo messaggio lanciato agli sciatori dalla Riserva Bianca dal Mondolè Ski. Limone, Artesina e Prato Nevoso - e di conseguenza molte altre stazioni della «Granda» - vanno verso la conclusione un'annata che è stata tra le più positive degli ultimi dieci anni, con forti presenze nazionali e straniere. Precipitazioni meteorologiche al momento giusto, clima ideale per gran parte dei mesi, altri geografici piemontesi italiani del tutto o quasi scoperti per grandi periodi: queste le tre ragioni fondamentali di un successo, completato da un grande lavoro degli operatori sciistici. Migliorare, certo, si può, qualche e deve, con impianti di risalita ormai limite dell'uso. Dopo una stagione così, con i contributi delle Olimpiadi Torino 2006 assicurati più volte e più voci - specie a livello regionale - per il futuro si confortanti migliorie. Il presente, intanto, conferma la sorridente situazione. bollettino neve diffuso dall'Agenzia turistica cuneese, Limone l'altezza figura tra e i 130 centimetri; 80/100 e 40/80 a Prato Nevoso ed Artesina, «perle» Mondolè. Tra gli altri impianti del Cuneese, restano aperti anche Lurisia Monte Pigna, Garessio 2000 e Crissolo Monviso Ski. Dopo ess tornata capitale invernale dello sport, Limone si proporrà leader anche per l'estate con l'attesissima tappa dell'EuroGiro ciclistico d'Italia, da Fossano a Quota 1400, il 17 maggio prossimo. [l. t.]

Le comunicazioni in Valle Roja sono interrotte da dieci giorni in seguito alla frana di Fontan

Sabato una manifestazione all'imboccatura della galleria per «interventi subito»

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle zone pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. venerdì Il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più consona ai suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

A cura di: www.meteolive.it

ANCONA	6 18	REGGIO CALABRIA	8 13
BARI	8 11	ROMA	5 14
BOLOGNA	2 12	VENEZIA	3 12
CAGLIARI	3 16	BARCELLONA	7 16
CATANIA	5 10	BRUXELLES	3 9
CATANZARO	7 11	FRANCOFORTE	-1 12
FIRENZE	2 12	GINEVRA	-1 10
OLBIA	4 15	LONDRA	7 13
PALERMO	9 12	MONACO DI BAVIERA	-5 3
PERUGIA	2 10	PARIGI	1 9
POTENZA	2 5	ZURIGO	-2 7

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle 12 e 35 minuti, tramonta alle 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Offerta Grandi Marche

Omnibook xt1000 Celeron 1.13 Ghz, 256 Mb, 20 GB, DVD, Display 14", Modem/Lan, Win XP HE (senza porta infrared)

Tutto 1.485,00 € iva inclusa (L. 2.875.361)

Travelmate TMQ-550LV Intel Pentium III, 1.0 Ghz, AGP 16 MB, Display XTFT 15.0", Ram 128 MB, HD 20.0 GB, DVD, Modem/Fax 56 K LAN, L-ION Irda, XP Home

Tutto 1.999,00 € iva inclusa (L. 3.870.604)

Pagamenti dilazionati fino a 24 mesi.
Rivolgersi presso il nostro punto vendita per ulteriori informazioni.

bofetti
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO

PLANET

via Roma, 49 - 12045 **Fossano** (Cn)
telefono 0172.60.304 - 60.805
www.bofetti.net
e-mail: clienti@bofetti.net

EMERGENZA NEI BOSCHI: SONO AL LAVORO VIGILI DEL FUOCO E FORESTALE

Black out per l'incendio

Disattivato elettrodotto a Peveragno

Carlo Giordano

PEVERAGNO

Prosegue l'allarme incendi boschivi in tutta la «Granda». Ieri, guardie forestali, vigili del fuoco e volontari, sono intervenuti, con l'appoggio di un elicottero, lungo la strada per Montefallonio a Peveragno dove le fiamme hanno interessato bosco e castagni. Per consentire il rifornimento dell'elicottero è stata allestita una vasca riempimento in località San Giovenale. Per motivi di sicurezza si è inoltre provveduto alla disattivazione momentanea dell'elettrodotto dell'Enel, da 380 mila Volt, che collega la centrale di Entracque a Magliano.

Domenica pomeriggio un violento incendio ha invece interessato oltre decina di ettari bosco lungo strada Morte a Chiusa Pesio. Anche in questo caso è stato necessario l'intervento di un elicottero della Forestale. Le squadre di spegnimento terra hanno impegnato oltre cinque ore prima di circoscrivere le fiamme.

Lo scorso fine settimana incendi boschivi stati segnalati a Caraglio, Roccasparvera, Andonno, Desertetto in Valle Gesso. In queste ultime due località gli incendi sono durati oltre ventiquattro ore. Un incendio boschivo di vaste proporzioni si è sviluppato venerdì anche sopra la borgata Erasca, in valle Po. Le squadre di spegnimento sono state impegnate per oltre quattro ore. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono spinte molto vicino alle case della borgata. Sempre venerdì, altri focolai stati segnalati a Costigliole Saluzzo e a Villafalletto, lungo provinciale che collega Saluzzo a Cuneo. Lo scorso fine settimana le fiamme hanno pure interessato alcuni prati, nelle vicinanze dell'Abbazia di Staffarda.

I vigili del fuoco sono intervenuti in via Tetti Nuovi a Lagnasco dove le fiamme hanno danneggiato il cavo di alimentazione del ripetitore Wind.

Nella maggior parte dei casi si tratta, secondo il comando provinciale della Forestale, di incendi dolosi, scaturiti durante lavori agricoli.

FIAMME E NUBE ALL'EXILVA

Cuneesi impegnati a Torino

Anche due squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale sono state inviate a Torino partecipate alle operazioni di spegnimento dell'incendio, che da domenica pomeriggio, sta interessando l'ex stabilimento dell'Ilva, in corso Regina Margherita, nelle vicinanze della tangenziale. La prima squadra di pompieri cuneesi ha raggiunto il capoluogo regionale già domenica notte. Il comando dei vigili del fuoco di Cuneo ha messo a disposizione dell'unità operativa di Torino una autobotte una «Campagnola» dotata speciale cannoncino per il lancio di schiumogene. Contributi analoghi sono dati dagli altri comandi piemontesi. [c. g.]

«TERRORISMO E TERRORISMI»

Borgo San Dalmazzo, «anni di piombo» e di New York

Si è parlato di «Terrorismo e terrorismi» nel convegno che si è svolto sabato nel Palazzo Bertello di Borgo San Dalmazzo al quale hanno partecipato il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, don Aldo Benevelli della «Lvia», il procuratore Repubblica di Cuneo Alberto Bernardi (in primo piano con l'on. Biondi nella foto), magistrato a Torino negli «anni di piombo» su cui ha tenuto la relazione, il prefetto Mario Spanu, il sindaco Marco Borgogno, il giornalista Giuseppe Grosso, l'avvocato Gianni Vercellotti. Borgo ha anche intitolato una via «21 Settembre» alle vittime di New York. [r. s.]

CONTRO IL RISCHIO DI UN AUMENTO DELLE RETTE

Scoppia la protesta delle Case di riposo

CUNEO

«Non si può far pagare agli anziani il buco della Sanità». Le case riposo scenderanno in piazza, se la Regione non bloccherà l'attuale progetto per l'introduzione dei «livelli essenziali di assistenza», che comporteranno anche un aumento nei costi delle rette a carico dei cittadini. La giornata di protesta è stata annunciata ieri mattina, durante il convegno cui hanno partecipato l'assessore regionale ai Servizi Sociali, Mariangela Cotto, l'ex ministro agli Affari Sociali Livia Turco. La manifestazione si dovrebbe svolgere il o il 21 aprile in tutta la «Granda» e coinvolgerà anche famiglie.

«Stando così cose, non ci resta che provare far sentire la voce mobilitandoci - ha spiegato Chiaffredo Laugero, presidente dell'Associazione provinciale delle case riposo -. La Regione ha avuto colloqui con i sindaci e gli amministratori, ma finora ha rifiutato ogni trattativa. Dunque non ci che la protesta. applicati annunciato, i L.E.A. comporteranno anche aumenti da 800 mila a un milione lire in più al mese per le delle protette. Non si può far pagare ai più deboli il deficit sanitario».

Per la manifestazione l'invito è a tutti gli anziani, ai loro parenti, ai cittadini: si pensa a cortei che, dai vari ricoveri, raggiungano i municipi, dove sindaci giunte comunali dovrebbero riunirsi per deliberare documenti e prese diposizione contro il progetto regionale come ipotizzato.

«Mi risulta che già oggi la Regione cominci a la questione dei livelli essenziali di assistenza - ha commentato l'assessore provinciale a Sanità Servizi Sociali, Mario Riu -. Il nostro augurio, espresso anche all'assessore Cotto, che governo piemontese conduca tutte le consultazioni del caso prima di decidere e non ci metta, come è accaduto troppo spesso in campo sanitario, davanti al fatto compiuto».

Venerdì il presidente della Provincia Giovanni Quaglia inviato una lettera a Torino, per chiedere di sospendere l'applicazione dei L.E.A. (che vengono introdotti dopo il decreto del ministro Sirchia) di avviare, prima di passi concreti, una consultazione di tutte le amministrazioni sul territorio. [p. s.]

GRANDA

Proposta di ampliare l'area protetta del Palanfré

Stasera, alle 20,45, nella sala consiliare municipio si terrà un'assemblea per discutere la proposta avanzata dal «Parco Alpi Marittime» di ampliamento dell'area protetta della «Riserva naturale bosco e dei laghi di Palanfrè». [c. g.]

PAROLDO

Inaugurato l'affresco della Cappella dell'Annunziata

Con un momento di preghiera, comunità Paroldo ha inaugurato l'altro pomeriggio il restauro del grande affresco dietro l'altare della Cappella dell'Annunziata, finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. [a. p.]

Divieto di transito tir sulla provinciale per Albenga

Per lavori in corso al km. 23 sulla provinciale per Albenga è posto il «divieto di transito ad autotreni autoarticolati» (autobus di linea esclusi). [s. c.]

COSTIGLIOLE

Tre feriti in un tamponamento

Incidente ieri pomeriggio sulla provinciale «156», in località Sant'Anna, tra una «Golf» (condotta pensionato costigliolese B.A., 72 anni) tamponata da una «Polo» (guidata dal frutticoltore verzuolese G.G., 25 anni). Nell'incidente è stato coinvolto anche un «Poker Piaggio» (condotto pensionato di Savigliano D.G., anni); 35 giorni di prognosi per D.G.; giorni per B.A.; G.G. guarirà in 10 giorni. [al. bu.]

Un corso per imparare a costruire le candele

Sono aperte le iscrizioni a un curioso corso costruzione candele, proposto dall'associazione Virginio e tenuto da Luciana Vernetti, titolare di un colorificio in corso Nizza. Le lezioni (dal 17 aprile) si svolgeranno il mercoledì, dalle 20,30 alle 22,30. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 3351217849 oppure 3403617114. [m. bo.]

Ruba bottiglie di liquori in un bar

Un ventiduenne di Chiavari, M.D., è stato denunciato dai carabinieri, per furto. Ha rubato bottiglie di liquori da un bar di Limone. Sabato, nel corso di controlli in Val Vermenagna tre giovani stati sorpresi con sostanze stupefacenti e segnalati alla Prefettura. [c. g.]

FOSSANO

Progetto di gemellaggio con Thiés (Senegal)

Il Presidente della Regione, Enzo Ghigo, interverrà stasera alle 20,45 nel castello degli Acaja, alla presentazione del progetto di gemellaggio-cooperazione tra il Comune di Fossano, il Comune di Bra, la Provincia Cuneo e la Municipalità di Thiés (nello stato del Senegal). [r. s.]

SAVIGLIANO

Via Crucis cittadina

Stasera, alle 21 si svolgerà la Via Crucis cittadina: corteo partirà dalla parrocchiale della Pieve terminerà alla parrocchia San Giovanni. [p. b.]

CEVA

Si è dimesso da capogruppo della maggioranza

Giovanni Taramasso, medico, ex sindaco, si è dimesso da capogruppo di maggioranza in Consiglio comunale. La sua lettera indica «motivi di lavoro», che gli «impediscono di svolgere l'incarico con la giusta disponibilità di tempo». [p. s.]

OGGI FUNERALI NELLA CHIESA DI BORGO S. GIUSEPPE

Cuneo, è morto (a 48 anni) ex tabaccaio di corso Nizza

CUNEO

Ha combattuto forza e tenacia la leucemia che lo aveva colpito un anno fa, ma non ce l'ha fatta. Ernesto Lerda, anni, proprietario fino a pochi mesi di una tabaccheria corso Nizza è morto domenica all'ospedale Santa Croce. L'uomo risiedeva con la moglia Caterina Giliberto e la figlia Giulia di sedici anni in frazione Borgo San Giuseppe, in via Rocca De' 2.

Ernesto Lerda

Ernesto Lerda, dopo aver lavorato per molti alla Milanfil spa, sette anni fa aveva acquistato la tabaccheria nel centro città. La sua passione era il calcio: aveva giocato da ragazzino nella fila del Boves, poi per molti anni nella Pro Dronero. Era stato più volte premiato come miglior difensore e fino all'insorgere della malattia praticava ancora questo sport.

I funerali di Ernesto Lerda si svolgono oggi alle 15 nella parrocchiale di Borgo San Giuseppe con partenza dall'abitazione. La salma sarà tumulata nel cimitero del capoluogo. [r. c.]

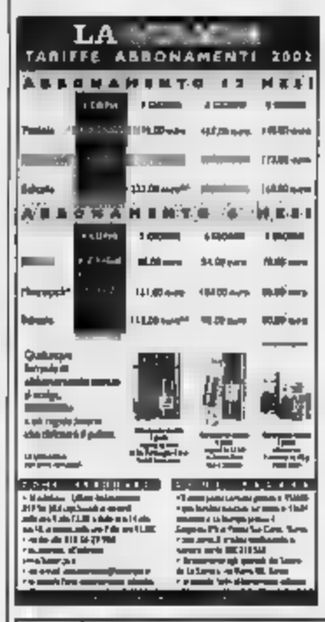
AVVOCATO TRENTENNE E' STATA ELETTA PRESIDENTE

Guida i giovani agricoltori dell'associazione cuneese

SAVIGLIANO

Marzia Tomatis, 30 anni, laureata in Legge, è eletta presidente provinciale dell'Associazione nazionale giovani agricoltori. Rimarrà in carica per tre anni e succede a Graziano Giacosa. «Intraprendo con entusiasmo questo nuovo impegno con l'esperienza accumulata in questi anni all'interno del Consiglio provinciale dell'Anga - spiega Tomatis -. Due gli obiettivi primari che ci poniamo, associazione, per i prossimi tre a . Da una parte vogliamo investire sull'offerta di nuovi servizi agli associati. Per questo abbiamo in mente il progetto di un sito web dell'Anga provinciale e il potenziamento dell'informatizzazione delle aziende agricole. In secondo luogo vogliamo continuare il lavoro di allargamento dalla base sociale dei nostri associati incrementando il numero dei giovani coinvolgendoli in una più attiva partecipazione alle attività sul territorio». Marzia Tomatis, nata a Savigliano, ha sempre affiancato sua attività legale al lavoro nell'azienda familiare. Paolo Telamone, Luca Rosgna, Mauro Vanzetti stati nominati vice presidenti. [g. d. m.]

Marzia Tomatis


LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002
ABBONAMENTO 12 MESI
ABBONAMENTO 6 MESI

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA
Provincia di Cuneo
ESTRATTO DI PER PUBBLICO INCANTO
Si rende noto che Comunità Montana ha indetto un pubblico incanto per lavori di lavori di manutenzione straordinaria e completamento della rete viaria dei Comuni della Valle. Importo complessivo lavori Euro 541.763,26, di cui Euro 519.452,35 a base d'asta ed Euro 22.310,91 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 03/05/2002. Copia integrale del bando è affissa all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Stura di Demonte (CN) (Piazza A. Spada, 16) dal 19 marzo 2002 al 03 maggio 2002 ed è pubblicato sul sito internet: www.vallestura.cn.it (alla voce appalti). Per informazioni telefonare allo 0171 955555.
Demonte, li 19/03/2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Aldo ROCCHIA

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.698.249

PROVINCIA DI
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Si rende noto che è indetta gara informale, riservata alle sole imprese aventi sia sede legale che sede amministrativa nella Provincia di Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Savona ed Imperia per l'appalto dei "Lavori ricostruzione Ponte sul Torrente Grana lungo la S.P.N. 210, tronco: BERNEZZO - CARAGLIO - ALLUVIONE 1998", importo complessivo dell'appalto: Euro 686.713,00 di Euro 560.830,00 a base d'asta e Euro 25.883,00, per oneri relativi alla sicurezza. L'appalto verrà aggiudicato a misura, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109 / 94 e all'art.89 del D.P.R. 554 / 99, al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento ed alla pari e senza applicazioni del correttivo offerte anomale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 dell'11/04/2002. L'avviso integrale potrà essere ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. .
Cuneo, li 19 Marzo 2002
PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni

IERI INCONTRO A CUNEO

Per i 15 esuberi si decide aprile

MONDOVI'. Si aprirà maggio, se non interverranno cambiamenti, la procedura di mobilità nei confronti dei 15 lavoratori in esubero al pastificio Gazzola. Le figure le mansioni interessate dal provvedimento saranno rese note nel prossimo vertice fra azienda e sindacati, fissato il 3 aprile. Le parti si sono incontrate per diverse ore ieri pomeriggio, fino 19, in Unione Industriale a Cuneo. «E' stata una riunione utile per dialogare e capirci, c'è stata rottura - ha detto il sindacalista Tocchi della Cgil -. Se le basi rimarranno quelle di potremmo arrivare alla firma dell'accordo». [p. s.]

OGGI DALLE 17,30 A CUNEO

Fiaccolata silenziosa a sostegno della pace in Medio Oriente

CUNEO. Fiaccolata silenziosa oggi, dalle 17,30 alle 20, lungo corso Nizza, da piazza Europa piazza Galimberti, sostegno della pace in Medio Oriente. La manifestazione è stata organizzata dalle associazioni di volontariato cuneesi per chiedere il rispetto delle risoluzioni dell'Onu, la fine delle violenze contro i civili e per sostenere tutti coloro che, in Israele e in Palestina, si oppongono alla spirale dell'odio lavorano per il dialogo e la convivenza pacifica. Inizialmente la manifestazione era stata programmata sul viadotto Soleri. Il ritrovo dei partecipanti in piazza Europa è fissato alle 17. [c. g.]

CONSIGLIO COMUNALE

Margarita, politici si confrontano con 200 ragazzi

MARGARITA. Domani, alle 15, nell'aula delle riunioni della Elementare «Don Giotti», circa cento alunni parteciperanno al Consiglio comunale ragazzi, per fare con gli amministratori il punto sulle proposte da loro esposte lo scorso anno maggio, nel corso di un'analoga riunione.

Spiega il sindaco Pierino Barberis: «Domani relazioneremo ciò che è stato già fatto, sulle opere in corso di realizzazione e ciò che dobbiamo respingere, come l'istituzione di una sala cinematografica che non avrebbe possibilità di sopravvivenza economica». [b. s.]

TRIBUNALE DI MONDOVI'

Truffa dell'Iva sulle importazioni Chiusa l'inchiesta

MONDOVI'. Il 19 aprile il gip del tribunale deciderà se rinviare a giudizio l'ex dante partigiano Gildo Milano (medaglia d'argento al valore), il figlio Francesco e gli altri indagati, Camillo Becco, Giovanni Domenico Tomatis, Sergio Regis e Gregorio Blengino, arrestati il 26 gennaio '98 dal Gruppo Repressione Frodi della Guardia Finanza di Torino, con l'accusa di ad Iva (decine miliardi). Tutto sarebbe avvenuto l'importazione di bovini da Francia e Spagna, attraverso società e cooperative di allevamento piemontesi. Ieri è iniziata l'udienza preliminare, con l'esame delle perizie; il 19 ci saranno la discussione e il pronunciamento del gip. [p. s.]

NELLA STORIA DEI FOTOGRAFI CHIALVO TANTI RICORDI DELLA STIRPE REALE

La famiglia di Racconigi che immortalò i Savoia

Piero Dadone
RACCONIGI

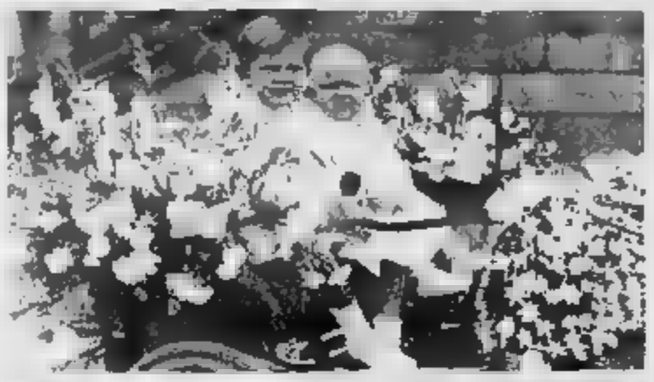
Tempo fa abbiamo pubblicato una bella foto di Vittorio Emanuele IV di Savoia infante con la sorella Maria Pia. Non è che una delle tante immagini dell'archivio della Real Casa fotografica di Giorgino Chialvo di Racconigi, classe 1915, il cui studio in via Tampia è una galleria di immagini. I Chialvo sono fotografi da sempre e il padre del commendator Giorgino, Giuseppe, divenne il fotografo ufficiale dei Savoia durante i loro soggiorni nel castello di Racconigi. La famiglia reale e i cortigiani in genere arrivavano nel castello ogni anno a fine agosto e vi trascorrevano almeno tutto il mese di settembre. Durante quella villeggiatura erano numerose le occasioni in cui prima Giuseppe, poi Giorgino Chialvo erano chiamati al castello per scattare fotografie.

Giorgino cominciò a frequentare il luogo fin da bambino accompagnando il padre: «Andavo con lui e certe volte anche da solo a portare le foto sviluppate. Una volta con mio padre incontrammo Vittorio Emanuele III nel parco seduto su una pietra che fumava un sigaro: Ci salutò affettuosamente e poi disse in piemontese: "Tutta questa tenuta mi rende meno della sigala che sto fumando". Anche Umberto II, una persona gentile e squisita, amava conversare con noi in piemontese». Come si rivolgeva ai bambini mentre li fotografava? «Rigorosamente con il titolo di Altezza Reale, anche quando erano neonati». Le foto regali di Chialvo sono uno spaccato settembrino di una fetta di storia d'Italia fino al 1946.

Le è piaciuto il film televisivo su Maria José? «Per niente», dice lapidario di fronte a una foto di lei col marito, il piccolo Vittorio e Maria Pia che si vede solo di striscio: «Ho dovuto tagliarla perché continuava a scherzare facendo la lingua», un po' come le corna di Berlusconi, ma la principessa era bambina.

I Chialvo fotografavano anche i sudditi, che ha documentato il libro «Racconigi, un secolo» edito dieci anni fa dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e dal Comune, con il commento del professor Mola. I mietitori, i trebbiatori, le filandere, i calzolai, fino alla produzione delle Lamborghini. C'è anche il manicomio nel suo archivio e un libro del prof. Donegani con le minuziose foto dei cervelli dei malati durante le autopsie: «Mio padre non voleva che facessi quelle foto, per cui mi alzavo di notte, andavo in clinica dal professore e tornavo a dormire alle quattro».

Ora Giorgino Chialvo è un distinto signore di 86 anni che osserva e guida la figlia Beatrice nel proseguimento dell'attività di famiglia. Nell'appartamento al piano di sopra alle pareti ci sono i quadri della signora Margherita, sua moglie da oltre mezzo secolo, dipinti quasi tutti con l'uso del dito mignolo al posto del pennello. Una coppia d'artisti diplomati ambedue all'Accademia Albertina. Ora tocca a Beatrice, ma sono già spuntate nuove gemme, i nipoti Sara e Fabio e, si sa, buon sangue non mente, fra qualche decennio si rileggerà la storia della città attraverso i loro documenti



Il piccolo Vittorio Emanuele IV a Racconigi e il fotografo Giorgino Chialvo nel suo studio

CAMPAGNA CONTRO ORECCHIONI, MORBILLO E ROSOLIA

Un solo vaccino per tre malattie

CUNEO

Un tempo il morbillo ("i rusai" in piemontese) rappresentava una tappa obbligata dell'infanzia, una specie di formalità da sbrigare prima della scuola, la prima comunione, la cresima, il coscritto e il matrimonio. Ora invece si è capito che la malattia può avere anche conseguenze negative. Ancora negli anni ottanta, nel mondo morivano 1 morbillo 500.000 bambini ogni anno.

Per cui l'Organizzazione Mondiale della sanità ha lanciato una grande campagna di vaccinazione, cui ha aderito la Regione Piemonte che l'ha affidata alle Asl. Le quali han colto l'occasione per avviare un'operazione tipica dei supermercati: il tre per uno. Cioè vaccinano in una volta sola contro il morbillo, la parotite (gli orecchioni) e la rosolia, naturalmente gratis. Le Asl della Granda stanno facendo partire la campagna e le famiglie interessate riceveranno a casa la lettera informativa. L'invito a portare i bambini negli ambulatori. Per la verità non solo i bambini, perché si tratta di vaccinare anche le classi degli anni precedenti, fino ai nati nel 1986. Nell'Asl 15 di Cuneo sono più di i ragazzi interessati e le prime 3000 lettere stanno partendo proprio in questi giorni. «Lavoriamo in equipe con i 16 pediatri di base e il reparto pediatria dell'Ospedale Santa Croce del dottor De Marini che coordina il progetto il dottor Giampiero Busolla» dice il dottor Angelo Pellegrino, direttore del Servizio di Igiene Pubblica di via Carlo Boggio. «Chi riceve la lettera non deve far altro che presentarsi all'ambulatorio indicato e all'infante verrà praticata una sola iniezione, assolutamente non dolorosa, per tutti e tre i vaccini».

Tra il 1993 e il i casi di morbillo in Piemonte sono diminuiti, ma ad esempio ancora nel 1996/97 sono necessari 264 ricoveri in ospedale, dei quali 104 con complicazioni. E serie complicanze possono aversi anche nei bambini colpiti da parotite e rosolia, per cui la vaccinazione, che per ora non è obbligatoria come ad esempio contro la poliomielite, rappresenta un antidoto semplice, efficace e sicuro messo a disposizione dal servizio sanitario. Per informazioni rivolgersi agli sportelli del Servizio di Igiene Pubblica delle Asl. [p. dad.]

LA VOCE DEI SINDACATI

Sicurezza e salute nei posti di lavoro «Pericolosa la manovra del governo»

L'intenzione di svilire l'art. 18 dallo Statuto dei lavoratori è solamente uno degli affondi che il Governo intende realizzare nel suo programma di riforme. Si profila, infatti, a due articoli della Costituzione: il 32 ed il 35 che sanciscono il diritto dei cittadini alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Un'intenzione facilmente intuibile dalle deleghe sull'argomento che l'esecutivo ha approntato, una delle quali prevede il riassetto normativo della materia inerente la sicurezza e la tutela dei lavoratori. Un processo che potrebbe essere condivisibile (anche il sindacato ha chiesto in passato la formulazione di un testo unico in materia di sicurezza) se la questione fosse affrontata con chiarezza e serietà: purtroppo le parole del sottosegretario al lavoro, Maurizio Sacconi, intervenuto ad un convegno organizzato dal Cnel, lasciano poche speranze in tal senso.

Intanto l'Italia continua a subire condanne (l'ultima del 15 novembre 2001) dalla Corte di Giustizia europea in merito all'inadeguata applicazione delle direttive europee in materia di sicurezza sul lavoro. Sarà interessante vedere come il Governo riuscirà a conciliare l'intenzione di stemperare la legislazione in oggetto con l'ultima sentenza dell'organismo giuridico europeo che richiede sostanzialmente un più incisivo chiaro impegno su questo argomento.

«L'evoluzione di questa normativa aveva conosciuto una "nuova primavera" con la promulgazione di "Carta 2000", un documento stipulato tra le parti sociali e il precedente governo che aveva impegnato quest'ultimo ad emanare precise normative atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori - affermano i rappresentanti sindacali - un processo che si è bloccato con l'avvento della attuale maggioranza di centro-destra. Sono rimasti nel cassetto importanti provvedimenti quale, ad esempio il decreto sul Pronto o la legge sul rafforzamento dei diritti dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza».

E' sufficiente esaminare le cifre relative agli infortuni sul lavoro a livello europeo per capire la drammaticità di questo argomento troppe volte dimenticato: 5.500 morti in un anno, 4.500.000 infortuni, per un totale di 146.000.000 giorni lavorativi persi. Purtroppo in questa triste classifica l'Italia, con 1325 incidenti mortali e 1.089.375 infortuni (dati riferiti all'anno 2000), è ai primi posti.

Anche il Piemonte e la nostra stessa provincia non brillano di certo: lo scorso anno infatti sono stati registrati ben 91.893 infortuni (con un incremento del 1,8 per cento rispetto all'anno precedente) di cui 15.196 in provincia di Cuneo mentre i morti sono stati 117 di cui 34 nel territorio provinciale, secondo solamente a quello di Torino.

«Purtroppo, la voluminosa legislazione in materia non è sufficiente a risolvere i problemi se prima non si crea una "cultura della sicurezza" - spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil -; un obbiettivo raggiungibile attraverso una continua e capillare opera di sensibilizzazione di tutti i posti di lavoro».

STASERA ALLO «IACP»

Confronto tra sul nuovo piano regolatore

CUNEO. «Città disegnate, città realizzate» è il tema dell'incontro, organizzato per questa sera, alle 21, nel salone Iacp, dal settimanale «La Maschera», con l'attuale assessore comunale all'Urbanistica, Mantelli e due ex responsabili di questo assessorato, Franco Mazzola e Ernesto Algranati.

«La scelta di organizzare questo incontro - spiegano i coordinatori della serata - è stata fatta tenendo conto che tutti e tre hanno, durante il loro mandato amministrativo, varato dei Piani regolatori. Sotto la direzione di Franco Mazzola, all'Urbanistica dalla fine degli anni '60 ai primi anni '80, era stato elaborato il primo Piano regolatore del Dopoguerra, che prevedeva un'espansione in senso industriale della città. Il successore, Ernesto Algranati, approntò un piano regolatore basato sull'espansione dei quartieri periferici: Confreria, Cerialdo, Madonna dell'Olmo. Il nuovo Piano elaborato da Mantelli ridisegna invece la Cuneo del terzo millennio». [c. g.]

PER IL COMUNE DI CUNEO

Anche Barral si candida come sindaco

CUNEO. Aumenta il numero di candidati alla poltrona di sindaco alle prossime elezioni amministrative. Dopo Alberto Valmaggia, candidato del centrosinistra, Angelo Giordano, centrodestra, Sergio Dalmasso, «Sinistra alternativa», scende in campo anche l'ex onorevole Mario Barral, attualmente consigliere comunale, con la lista «Cuneo città d'Europa». L'annuncio con la presentazione del logo della formazione è stato dato l'altro pomeriggio nell'ambito di un incontro nella sala Vinay, in via Roma. «Cuneo ha bisogno di crescere - ha spiegato Barral - e per farlo servono uomini nuovi, slegati dai concetti e dalle ideologie della Prima Repubblica e capaci di guardare con metro diverso alle grandi sfide dell'integrazione europea». [c. g.]

Mario Barral

DOMANI IN S. CHIARA

Un dibattito con Zancan e Tranfaglia

CUNEO. Il «Movimento d'Azione Giustizia e Libertà» e le riviste Micromega, Il Ponte e Critica Liberale, hanno organizzato per domani, alle 21, un dibattito nella chiesa di Santa Chiara, in via Savigliano, su «rogatorie, falso in bilancio, immunità parlamentare, sanatoria per i capitali espropriati illegalmente, mandato di cattura europeo: contro l'uso delle istituzioni per interesse privato». Nel corso della serata sono previsti gli interventi di Sergio Chiarloni, ordinario di Diritto Processuale Civile all'Università di Torino, Nicola Tranfaglia, preside della facoltà di Lettere dell'Università di Torino e Gianpaolo Zancan, avvocato e vicepresidente della Commissione Giustizia del Senato.

«L'obiettivo della serata - spiegano gli organizzatori - è sollecitare una riflessione sui rischi derivanti dai provvedimenti recentemente varati dal Governo Berlusconi. Decisioni che alterano profondamente l'assetto istituzionale del nostro Paese». [c. g.]

VENDO MULTIPLA
JTD ELX 105CV
Agosto 2000,
in garanzia ufficiale Fiat
ad agosto 2003.
OTTIMA.
Tel. 329 2266366

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNINA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
LAP
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Provincia di Cuneo

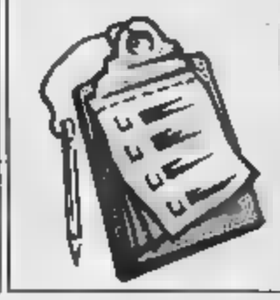
IMPORTANTE! Sono interessati tutti i responsabili degli impianti di riscaldamento di potenza inferiore ai 35 kW. Coloro che, nella precedente campagna, hanno scelto di autocertificarsi, hanno ricevuto per posta il modello di dichiarazione, il bollettino di pagamento e le istruzioni utili alla corretta compilazione ed alla consegna di entrambi.

CAMPAGNA DI AUTOCERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

La Legge 10/91 il D.P.R. 551/99 stabiliscono che gli impianti di riscaldamento devono essere sottoposti a regolari controlli il cui costo è a carico degli utenti. I cittadini della Provincia di Cuneo (ad esclusione dei residenti nei capoluoghi interessati da un'analoga campagna promossa dal Comune di Cuneo), potranno assolvere purché responsabili di impianti termici di potenza inferiore ai kW, presentando un'apposita autocertificazione sostitutiva degli stessi.

IMPORTANTE!!!
LA CAMPAGNA SCADE IL
"31 MARZO 2002"

Per ulteriori informazioni:
Telefonare al numero verde 800.405.405
dal lunedì al venerdì dalle ore alle 18
visitare il sito internet www.agengranda.it



Distribuzione modelli:
- presso le sedi Provinciali decentrate:
  Alba — Corso Piave, 15 - tel. 0173.284137
  Mondovì — Via Baretti, 5 - tel. 0174.42542
  Saluzzo — Via Pignari, 7/c - tel. 0175.41938
- nella sede di AG.EN.Granda Corso Nizza, 30 - Cuneo
  dal lunedì al venerdì dalle ore alle

Racconigi rischia di perdere il Caffè della stazione

Fino a qualche settimana fa tutti i passeggeri che arrivavano a Racconigi in treno, appena usciti dalla stazione, si trovavano di fronte il vecchio e fatiscente edificio, praticamente un rudere, del vecchio Caffè della Stazione, abbandonato da più di 15 anni. Finalmente, il mese scorso, sono iniziati i lavori di recupero, ma l'edificio verrà trasformato completamente in alloggi, con tanto di aiuola-giardinetto che da sulla piazza, senza più recuperare il Caffè. Il fatto può sembrare insignificante, ma la presenza di un Caffè-bar nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria sarebbe molto utile per i viaggiatori che, oltre a trovare un posto accogliente dove attendere i treni, potrebbero acquistare i biglietti ferroviari senza doversi recare fino in centro città, dato che la biglietteria ferroviaria è aperta soltanto per poche ore al mattino.

Ma la cosa che fa rimaner perplessi è il comportamento del Comune, che in passato si era attivato, con i vecchi proprietari, affinché l'edificio venisse restaurato e che ora ha concesso le autorizzazioni affinché venga completamente trasformato in abitazioni private, privando così i passeggeri di un punto di riferimento.

C'è ancora la possibilità di un ripensamento?

Giulio Artosi, Racconigi

«Grazie al dell'ospedale di Ceva»

Con gratitudine desidero esprimere riconoscenza al personale medico e paramedico del «118» e del Pronto soccorso in servizio all'ospedale di Ceva nella tarda serata di mercoledì 27 febbraio, per la profonda sensibilità unita all'efficienza professionale dimostrata nel prestare immediato soccorso a mia mamma, di 92 anni, colpita da un improvviso malore.

Giovanna Biestro, Ceva

«Multisala non espone i prezzi dei biglietti»

Come mai a Cinelandia (Borgo San Dalmazzo) non sono esposti i prezzi dei biglietti? (così almeno mi è capitato di constatare mercoledì 20 marzo). A alla mia domanda, poi, una gentile e imbarazzata cassiera non ha saputo rispondere.

Carlo Cofano, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744, **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel 0175 392 936; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 0171 19; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01, **Busca:** tel. 0171 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31. **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **Mondovì:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 928.113; **Moretta:** 0174 552.255, **Monforte d'Alba:** 0173 787 313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.318; tel. 0172 811.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Nizza M.:** 786.389; **Ormea:** 0174 393.090, **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717 107; tel. 0171 959.126

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** è di turno la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Negli altri Comuni le farmacie di turno osservano anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Peveragno, *Pievetta*, tel. 0173

Bra: *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.487

Mondovì: *Travaglio*, piazza Maggiore 1, tel. 0174 42.206.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 85, tel. 0172 712.978

Notturna, prefestiva e festiva

0171.289.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; **Usl Bra** 0172.420.273; **Usl Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; **Usl Fossano** 848.817.817, cellulare 0172.711.417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl** 817.817; **Usl Savigliano** 848.817.817; cellulare 0172.711.417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
tel. 0175 211.811

ESAMINATI I REQUISITI DI TUTTE LE CANDIDATURE

Fra le città «slow» sì a Bra, no ad Asti

Valter Manzone
BRA

Insieme [illegible] città di Greve in Chianti, Orvieto e Positano, Bra ha dato vita a «Cittaslow» un'associazione internazionale che raggruppa le città del [illegible]. Poco dopo essere [illegible] creata, l'associazione ha cominciato a ri[illegible] moltissime domande di altrettante città che volevano aderire. Viste le richieste il comitato di coordinamento ha dovuto creare una serie [illegible] indicatori per poter valutare il grado del «buon [illegible] dà appunto il diritto ad entrare nell'associazione stessa. Tra questi elementi compare il numero di abitanti (che deve essere inferiore alle 40.000 unità), [illegible] non [illegible] re capoluoghi di provincia e il disporre di alcuni servizi alla persona (ospitalità, politiche ambientali) di buon livello.

Non avendo questi parametri, la città di Asti - che pure aveva proposto la propria candidatura - si è dovuta ritirare dalla corsa; non sarebbe così per [illegible] città di Canale, che però al momento non ha più inviato elementi utili per la valutazione della sua domanda.

L'incarico di effettuare le valutazioni è stato affidato alla società [illegible] consulenza Stratos di Bologna, che ha terminato il proprio lavoro la scorsa settimana. Bra - indicata [illegible] modello di qualità della vita anche [illegible] Newsweek - ha superato in modo lusinghiero l'[illegible] avendo soddisfatto [illegible] 69% dei requisiti, una delle percentuali più alte tra le città testate. La Stratos ha [illegible] i requisiti stabiliti dal comitato di coordinamento dell'associazione, ossia gli aspetti legati all'ospitalità, all'attenzione nei confronti delle politiche ambientali, alla [illegible] promozione [illegible] valorizzazione dei prodotti del territorio.

Durante il vertice tra [illegible] «slow» l'incontro, il neo presidente Ste[illegible] Cimicchi - primo cittadino [illegible] Orvieto - ha tracciato [illegible] linee [illegible] programma della sua permanenza al vertice dell'associazione. Nel comitato direttivo sono anche entrati il direttore dell'ufficio Turismo e Manifestazioni Beppe Manassero, che svolgerà [illegible] funzione di coordinatore del settore «Finanziamenti» e [illegible] capo ufficio stampa, Raffaele Grillo, che farà invece parte del gruppo «Comunicazione-Immagine».

UN VIAGGIO FLUVIALE DAL PONTE DI ALBA A NEIVE CON ALCUNI ASSESSORI DELLA GIUNTA ROSSETTO

In gommone lungo il Tanaro

L'invito di 3 amministratori a riscoprire il fiume

Giuseppina Fiori
ALBA

Una discesa in gommone sul Tanaro dal ponte di Alba a quello di Neive, passando sotto le suggestive Rocche di Barbaresco: l'hanno compiuta domenica tre amministratori comunali in compagnia di altre persone per verificare le possibilità di utilizzo turistico del fiume con sentieri, piste ciclabili sulle sponde e discese sull'acqua. All'iniziativa, organizzata dall'associazione Trekking in Langa [illegible] collaborazione con la società Canoa Club di Asti (Gianni Ablatico conduceva il gommone), hanno partecipa[illegible] gli assessori Alessandro Pelisseri (Lavori Pubblici), Carlo Castellengo (Finanze), il consigliere delegato all'Ambiente Luciano Vero, nonché Elio Sabena di Trekking in Langa, Gianni Ablatico della società Canoa Club con la moglie e un'amica astigiana.

L'assessore Pelisseri: «E' stata [illegible] bella esperienza, che credo valga la pena [illegible] proporre ai turisti. Si può ammirare un paesaggio bellissimo [illegible] Rocche sullo sfondo, un ambiente ricco [illegible] flora e fauna». La discesa, di cinque o sei chilometri, [illegible] durata un'ora e [illegible]. L'esperimento [illegible] stato fatto in v[illegible] della valorizzazione del fiume, per un maggior utilizzo non solo da parte dei turisti ma anche degli albesi. Le aree intorno al Tanaro, un [illegible]po molto frequentate [illegible] ora abbandonate.

Dice l'assessore Pelisseri: «E' nostra intenzione riportare la gente sul fiume per farlo rivivere, proponendo nuove attività». L'intento [illegible] di partire dal parco sul Tanaro, in fase di ultimazio[illegible] non lontano dal centro storico, per proseguire [illegible] i sentieri, le piste ciclabili (fanno parte di un progetto che [illegible] realizzando [illegible] Provincia) e un molo per la navigazione che potrebbe spingersi fino ad Asti.

Il gruppo di intrepidi navigatori fluviali impegnato nella «crociera» alla scoperta del Tanaro da Alba a Neive

Elio Sabena di Trekking in Langa sta organizzando un'altra discesa sul Tanaro per il terzo week-end di maggio: si partirà [illegible] ponte di Pollenzo e si giungerà sotto le Rocche di Barbaresco. Qui si monteranno le tende per la [illegible] e il pernottamento e si proseguirà il giorno dopo fino ad Asti (per informazioni 0173/366734).

Per quanto riguarda il parco sul Tanaro di Alba, sarà termina[illegible] entro maggio il primo lotto: [illegible] stati piantati molti alberi, realizzati piazzole belvedere [illegible] steccati per affacciarsi sul fiume. Il parco si estende dalla piscina Albamare alla confluenza del Tanaro con il torrente Cherasca; tutta la zona sarà pedonale. Di iniziativa privata è un campo pratica golf, per allenamenti, che sta sorgendo nell'area.

IN BREVE

NOVELLO

«Campagna amica» iniziativa della Coldiretti

Oggi, ore 15, all'azienda agrituristica «Strà» [illegible] Ciocchino, incontro promosso da «Campagna Amica» della Coldiretti per avvicinare ragazzi e consumatori all'ambiente rurale. [g. d. m.]

Incidente stradale grave una donna

Incidente [illegible] strada Falchetto: il furgone condotto da B.F. di [illegible] anni si è scontrato con la Citroen di C.L.,67. La donna è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Cuneo. [v. m.]

Bambina di 10 anni investita da un'auto

Un braidese, C.V. [illegible] 80 anni, ha investito una bambina di 10 anni mentre attraversava viale Risorgimento senza rendersi conto dell'arrivo della Uno. Trasportata in ospedale, [illegible] stata subito dimessa. [v. m.]

ALBA

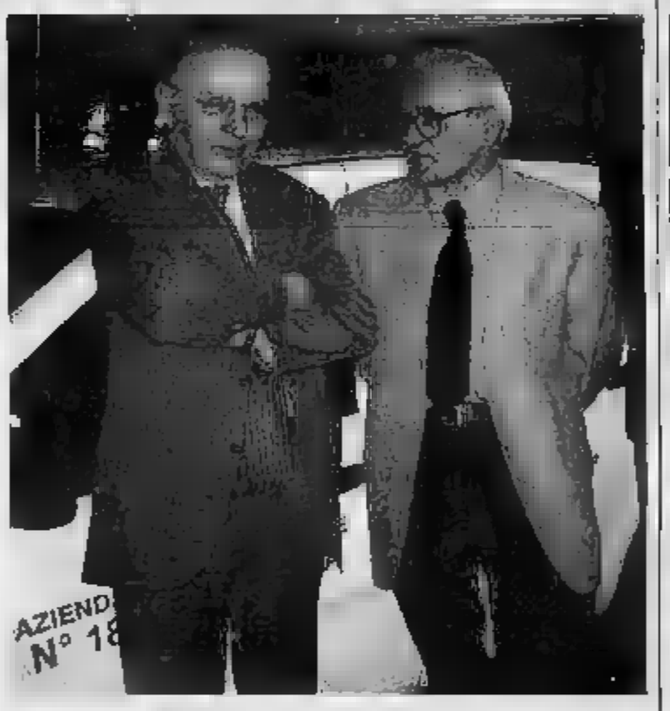
Enzo Iacchetti due [illegible] al Teatro Sociale

Stasera e domani, [illegible] 21, al Sociale va [illegible] «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, con Enzo Iacchetti. [v. p.]

Paura per un incendio [illegible] distributore

Una Fiat 500 ha preso fuoco ieri sera al distributore di carburan[illegible] [illegible] entro maggio il primo lotto: [illegible] stati piantati molti alberi, realizzati piazzole belvedere [illegible] steccati per affacciarsi sul fiume. Il parco si estende dalla piscina Albamare alla confluenza del Tanaro con il torrente Cherasca; tutta la zona sarà pedonale. Di iniziativa privata è un campo pratica golf, per allenamenti, che sta sorgendo nell'area.

DALLA FONDAZIONE CRC ALL'ASAVA



Una [illegible] ambulanza per i volontari

Cerimonia di consegna ad Alba per [illegible] ambulanza donata dalla Fondazione Crc (rappresentata [illegible] presidente Giacomo Oddero) all'Asava, l'associazione guidata da Guido Marchisio con sede in via Ospedale di cui fanno parte volontari che assicurano (gratis) il servizio [illegible] pazienti 24 ore su 24. L'automezzo, costato 50 mila euro, [illegible] particolarmente utile nei lunghi trasferimenti e per [illegible] un agilità nel traffico urbano. I locali dell'Asava comprendono anche la sede del 118 per l'emergenza. [g. f.]

[illegible] DEL COMMERCIO PREMIATI AL TEATRO SOCIALE

Cinquant'anni di attività: riconoscimenti [illegible] 3 imprenditori

Sono stati consegnati domenica al teatro Sociale di Alba i riconoscimenti «maestri del commercio» a 44 imprenditori del Cuneese per 50, 40 [illegible] 25 anni di attività. Per cinquant'anni di lavoro sono [illegible] assegn[illegible] la «aquila [illegible] diamante» [illegible] produttore vinicolo Valerio Giacosa di Neive, all'albergatrice Anna Lovera di Saluzzo [illegible] al coadiuvante [illegible] bar Bernardo Pignata di Borgo [illegible] Dalmazzo. Alla manifestazione, promossa dalla Federazione nazionale anziani del commercio, dall'Enasco e [illegible] Confcommercio provinciale, sono intervenuti i presidenti della camera di commercio Ferruccio Dardanello, della Provincia, Giovanni Quaglia, [illegible] Lanfranco Morganti e Saverino Castellino (presidenti nazionale [illegible] provinciale della Federazione anziani). [g. f.]

CONVEGNO SULL'EVOLUZIONE DEI [illegible]

Le prospettive di piccole [illegible] medie imprese

«L'evoluzione dei mercati: prospettive ed opportunità per le piccole e medie imprese nei nuovi scenari internazionali» è stato il tema [illegible] un dibattito svoltosi ieri al teatro Sociale di Alba promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Cuneo. Dopo la relazione della presidente Cristiana Comotto, sono intervenuti, tra [illegible] altri, Innocenzo Cipolletta (ex direttore Confindustria), Francesco Bellotti (vice presidente Confindustria). Conclusioni, Ernesto Ahbona (presidente Piccola industria Unione industriale Cuneo). [g. f.]

ALBA IN PIAZZA CONTRO IL TERRORISMO

I sindaci [illegible] i gonfaloni alla fiaccolata in memoria del professor Marco Biagi

ALBA. [illegible] fiaccolata contro il terrorismo e [illegible] memoria del professor Marco Biagi, assassinato a Bologna, si terrà domani sera nel centro storico albese (ore 20,30). La manifestazione è promossa dall'amministrazione comunale d'intesa con le organizzazioni sindacali cgil, cisl e uil, le associazioni di categoria dei commercianti, artigiani, coltivatori diretti, Unione industriale e associazione «Colle della Resistenza». Sono anche attesi i sindaci dei paesi delle Langhe e del Roero. La fiaccolata partirà da piazza Savona, percorrerà l'intera via Vittorio Emanuele e raggiungerà piazza del Duomo. Parleranno il sindaco, Giuseppe Rossetto, un rappresentante delle organizzazioni sindacali e uno delle forze imprenditoriali. [illegible] decisione è stata presa in una riunione [illegible] capigruppo [illegible] di maggioranza e opposizione, su sollecitazione [illegible] sindacati, per ribadire la ferma opposizione [illegible] terrorismo e salvaguardare gli ideali [illegible] democrazia e libertà. Sono stati rivolti inviti alla popolazione di partecipare.

Dice il sindaco Rossetto: «Non sarà [illegible] manifestazione retorica. L'intento è quello [illegible] proporre un momento di riflessione e sensibilizzazione della collettività. Tutti vogliono ribadire il no al terrorismo. Un invito ad abbassare i toni affinché [illegible] confronto possa avvenire sempre in modo democratico e libero».

Alla fiaccolata i sindaci porteranno i gonfaloni dei loro Comuni. [g. f.]

FORZATO IL LUCCHETTO DELLA PORTA

Il maresciallo di Castagnole si nasconde in una palestra e blocca astigiano [illegible] 32 anni

CASTAGNOLE LANZE. L'hanno visto aggirarsi di notte intorno alla palestra delle scuole medie. Quel giovane, conosciuto anche in paese, [illegible] vista dei carabinieri si è subito allontanato, a piedi, nella notte. Insospettito, [illegible] comandante della Stazione, [illegible] maresciallo Luciano Canonico, ha deciso [illegible] fare [illegible] giro di controllo. Ha scoperto che il lucchetto della porta della palestra [illegible] stato forzato; all'interno uno zainetto e alcuni indumenti del misterioso «intruso».

Luciano Canonico

Il sottufficiale ha detto ai suoi di allontanarsi e poi [illegible] rientrato in palestra, nascondendosi dietro [illegible] armadio. Pochi minuti e ha sentito armeggiare intorno alla serratura. Poi ha visto un'ombra entrare: a quel p[illegible] ha [illegible] la luce e ha bloccato l'uomo, che era tornato [illegible] riprendersi lo zainetto e i vestiti. Giovanni Salis, 32 anni, Asti, via Europa 11, è stato preso in consegna dal maresciallo [illegible] dai suoi militari, accorsi a dargli manforte. Accompagnato in caserma è stato dichiarato in arresto. L'accusa: danneggiamento. [f. b.]

UN MILIONE [illegible] 200 MILA EURO

Sarà [illegible] 19 aprile la seconda asta per l'ex carcere

ALBA. E' stata fissata per il 19 aprile l'asta per la vendita dell'ex carcere San Giuseppe, [illegible] vecchio fabbricato inutilizzato da anni, dietro al municipio, nel cuore del centro storico. La prima asta indetta ad agosto 2001 era andata deserta. Per rendere più appetibile l'offerta, nel frattempo l'amministrazione comunale ha apportato delle varianti [illegible] piano regolatore che consentono più possibilità di utilizzo: ristorante, banca o assicurazione al piano terra e residenze ai piani superiori.

Sono stati limitati i vincoli per quanto riguarda il restauro della facciata. Sarà messo in vendita [illegible] milione e 200 mila [illegible] Con la ristrutturazione dell'ex carcere e l'abbattimento [illegible] muro che delimita il cortile interno, [illegible] recupereranno spazi anche per [illegible] pubblico, in una [illegible]a che si vuole riqualificare. [g. f.]

ALLA MADONNA DEI FIORI

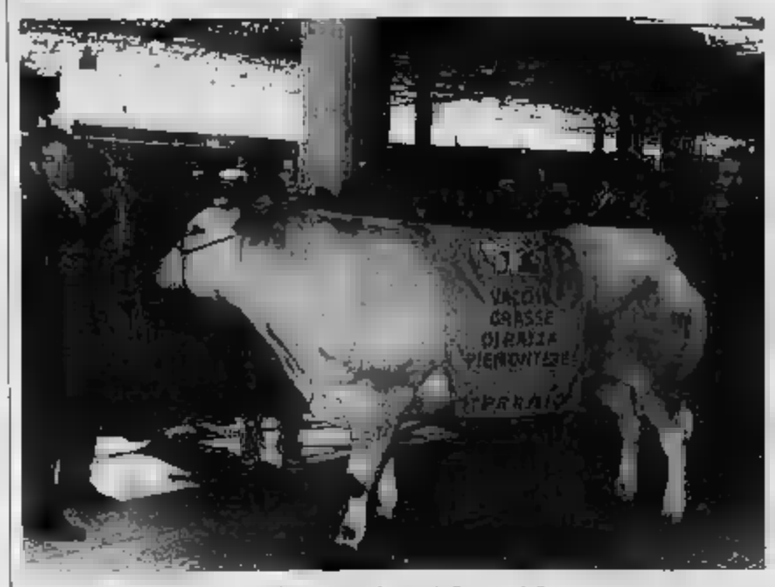
Campo da hockey La giunta di Bra approva il progetto

BRA. La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare redat[illegible] [illegible] Antonio Saglia e Giuseppe Talarico [illegible] [illegible] nuovo campo di hockey [illegible] Madonna dei Fiori. Nella [illegible] seduta è stato anche deciso di affidare l'incarico di [illegible]guire la progettazione esecutiva delle [illegible]re da realizzare [illegible] cui importo ammonta a circa 542.300 euro (poco oltre 1 miliardo di lire). La città della Zizzola sta per diventare un importante «polo hockeistico» nazionale e internazionale, proprio grazie alla realizzazione di un secondo campo per questo sport, che verrà costruito accanto a quello sintetico attualmente utilizzato per i vari campionati, [illegible] posto [illegible] quello in erba. L'importante novità era nata dalla conferma che la Federazione Nazionale Hockey su prato [illegible] dato [illegible] propria disponibilità [illegible] co-finanziare (al 50%) la realizzazione di questo secondo campo, sul quale si potranno poi giocare tornei [illegible] nazionali e sia internazionali. [v. m.]

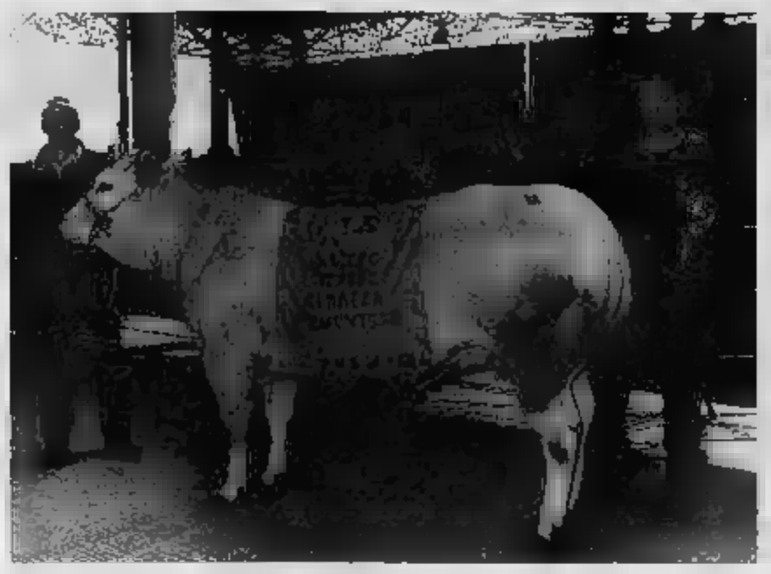
AL BALLETTO [illegible] CEVA CON LA [illegible]

MARTEDÌ 26 MARZO [illegible]
TEATRO [illegible]
CEVA
Offerta «Giovani Last Minute»
Lunedì 26 marzo 2002 ore 21
STAGIONE DI BALLETTI
LUNA A TE LA SCENA
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
TEATRO NUOVO
Presentando il coupon alla [illegible] Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo, i giovani fino a [illegible] anni compiuti, (farà fede un documento [illegible] identità) potranno acquistare [illegible] biglietto per lo spettacolo [illegible] prezzo speciale di eu[illegible]
L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non [illegible] accettate fotocopie del coupon
Per informazioni: [illegible]
Via Marenco 20 Ceva - Tel. 0174 701002
Sito: www.Teatromarencoceva.go.to

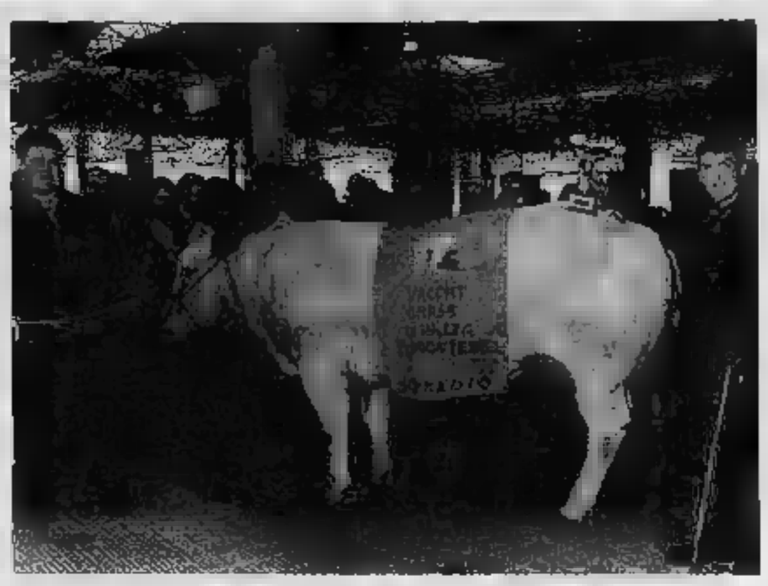
I danzatori della Compagnia Torino Spettacoli stasera [illegible] esibiranno sul palcoscenico del teatro Marenco, proponendo al pubblico il balletto «Luna, a te la scena». L'appuntamento è alle 21. Per quanti (fino ai 28 anni compiuti) si presenteranno al botteghino del teatro entro [illegible] 20,40 di stasera esibendo questo tagliando, [illegible] direzione del «Marenco» offre la possibilità del biglietto al prezzo speciale di 4 euro. [p. s.]



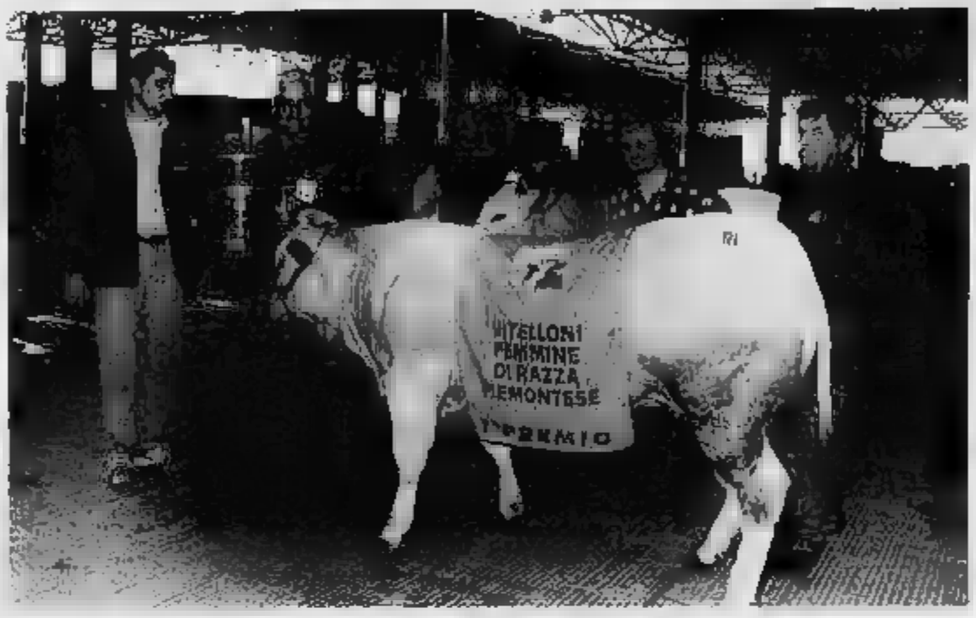
Primo premio della sezione vacche grasse a Giancarlo Sevega di Cervere



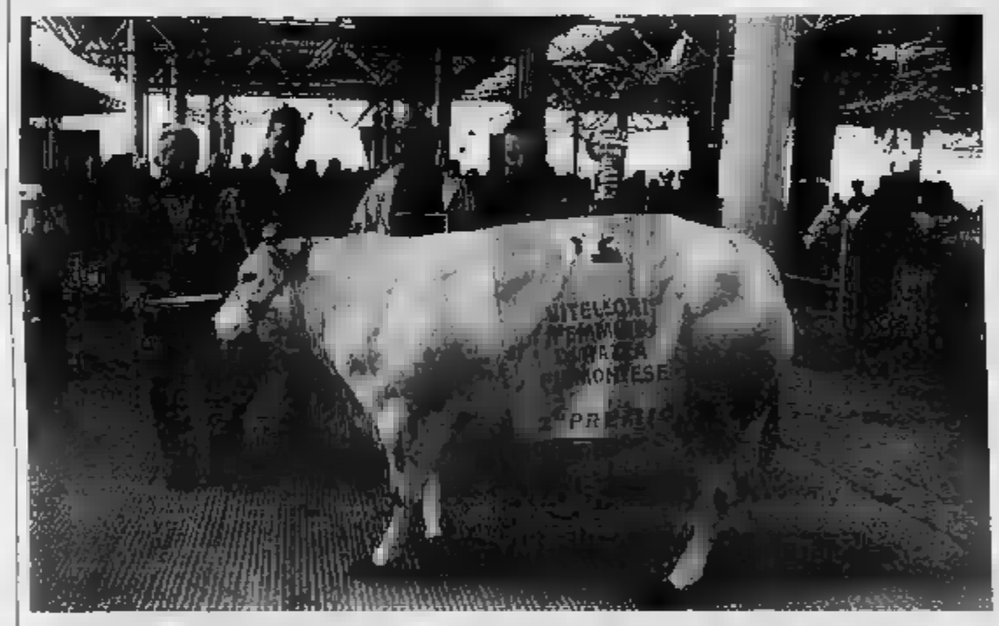
Secondo premio per la categoria vacche grasse a Giorgio Giraudi di Morozzo



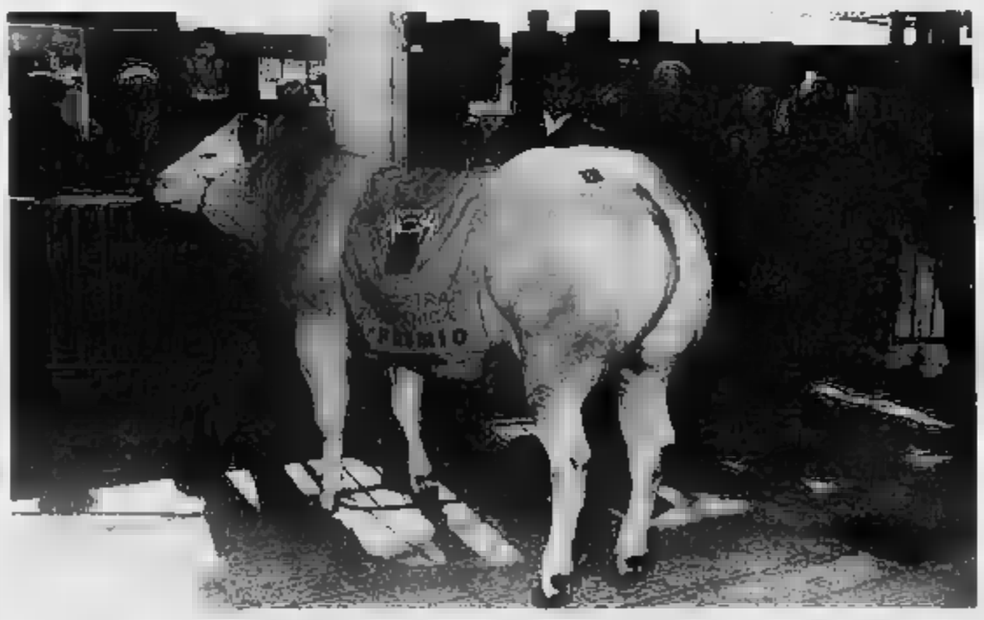
Terzo riconoscimento per la categoria vacche grasse ad Antonio Allocco di Peveragno



Primo premio per i vitelloni femmine di razza piemontese a Remo Tortone di Villafalletto



Il secondo premio (vitelloni femmine di razza piemontese) è andato a Stefano Chiavassa di Sant'Albano Stura



Terzo premio (ancora categoria vitelloni femmine di razza piemontese) ai fratelli Panero di Cuneo

I consumatori chiedono la carta d'identità con tutti i dati sui bovini

«Vogliamo carne sicura e garantita»

Indagine fra i visitatori della rassegna cuneese

CUNEO

Coscia, testa, carrè, c[illegible], midollo e ancora testina, brut e bun, filetto, capocollo, spalla, [illegible]lo, rotonda, scaramella, costata. Un consumatore su tre [illegible] grado di indicare almeno cinque parti del bovino da cui viene ricavata la [illegible] che finisce sulle [illegible] tavole. Il dato è uno degli interes[illegible] risultati dell'indagine svolta durante la Mostra [illegible] di Quaresima al Miac di Cuneo, organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] Regione, Atl, Provincia, Il Porticone, Confcommercio, Camera di Commercio e Confartigianato. Per avere un quadro [illegible] gusti [illegible] consumatore, esigenze [illegible] certificazione della carne, tracciabilità e marchi di garanzia, carta d'identità del bovino [illegible] scenza dei prodotti tipici l'assessorato comunale all'Agricoltura [illegible] indetto un sondaggio: ai visitatori [illegible] agli allevatori presenti [illegible] stato distribuito un questionario.

La parte principale dell'inchiesta era centrata sul dopo l'emergenza Bse. Ecco quindi le «prete[illegible] del consumatore per avere massima garanzia di qualità alimentare. Al primo posto è la certificazione di provenienza, un percorso chiaro sull'origine dell'animale, un passaporto del bovino. Grande attenzione è [illegible] riservata anche all'esigenza di [illegible] Il tipo [illegible] mangime con [illegible] viene allevato l'animale. Seguono l'età, la fiducia nel macellaio e l'indicazione dell'allevamento e del macello. Nella maggior parte dei [illegible] (oltre il 70 per cento) questi dati [illegible] combinati, a dimostrazione che [illegible] consumatore oggi è se[illegible] più attento e [illegible] timore dell'emergenza mucca pazza ha indirizzato la gente verso un acquisto consapevole.

[illegible] fronte [illegible] sicurezza [illegible]mentare [illegible] pochi in grado d'indicare i marchi di garanzia a tutela della carni. Il più conosciuto è [illegible] dubbio Goalvi, seguito nettamente staccato dall'indicazione Apa, mentre per diversi visitatori della rassegna marchio [illegible] garanzia significa la Piemontese e la Chianina. C'è chi ha identificato nel proprio allevatore [illegible] fiducia il marchio di garanzia e ha così risposto [illegible] domanda mettendo [illegible] nome dell'azienda agricola. In al[illegible] un paio di [illegible] [illegible] stati inseriti il nome del macellaio o l'indicazione Coop o ancora il marchio Ces e l'indicazione La Granda. Molto alto [illegible] numero dei [illegible]: 100 su 310 risposte.

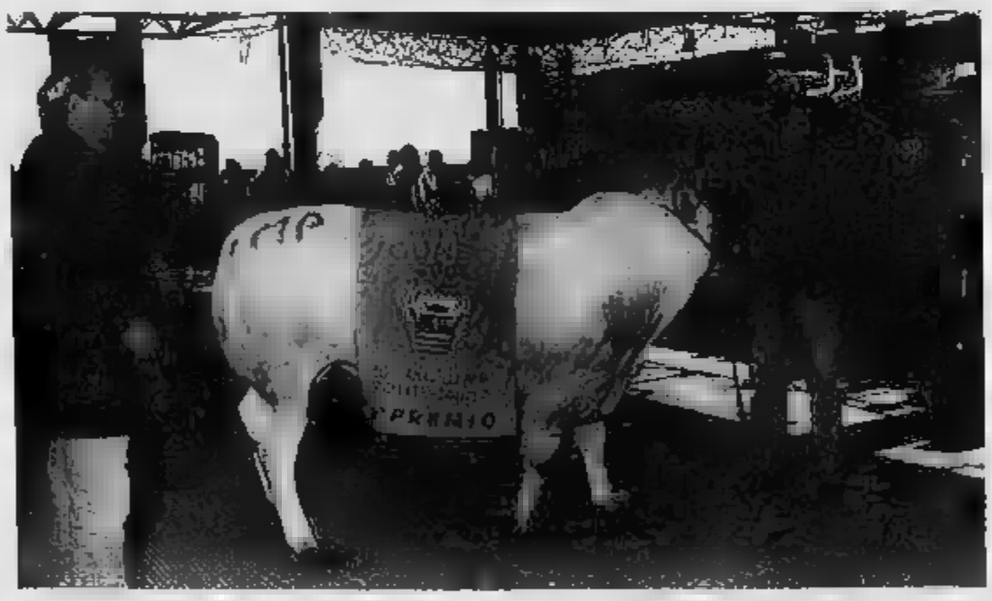
Sulla conoscenza delle parti del bovino da cui viene ricavata la [illegible] se 1/3 (precisamente 98 intervistati) sa indicare almeno cinque porzioni dell'animale, in [illegible] si fermano a quattro, mentre 67 a tre risposte, 25 a due e sei a [illegible]. Sessantacinque visitatori della rassegna zootecnica, invece, non hanno neppure indicato uno dei "tagli".

La carta d'identità del bovino è riconosciuta praticamente da tutti come indispensabile e [illegible] più richieste sono [illegible] dell'allevamento, quello del macello, il tipo di mangime utilizzato e quindi l'età. La carne, [illegible], secondo gli intervistati, deve avere caratteristiche precise dal punto [illegible] [illegible] colore, tenerezza e morbidezza, profumo, sapore e adeguata frollatura, oltre alla digeribilità.

Interessante il grado [illegible] [illegible] scenza dei prodotti tipici dell'agricoltura cuneese: grano, mais, pesche, mele, formaggi, uva, nocciole, miele, soia, cereali, piccoli frutti, kiwi, pere, fagioli, castagne, fragole, patate, barbabietole, albicocche, lamponi, porri, funghi, granoturco, tartufi, kiwi, riso, fichi, orzo, meliga, lamponi, pomodori, cavoli, finocchi, ribes, zucchine, more, olive, mirtilli, noci, spinaci, u[illegible] insalata, erba medica, barbabietole, aglio e cavolfiori. Solo una parte ridotta di visitatori (per la verità davvero pochi gli esperti» conoscitori della tipicità territoriali) ha saputo indicare correttamente San Rocco Castagnaretta, peperoni Cuneo, fagiolo Cuneo e ancora porri di Cervere, nocciole d'Alba, fragole di Peveragno.

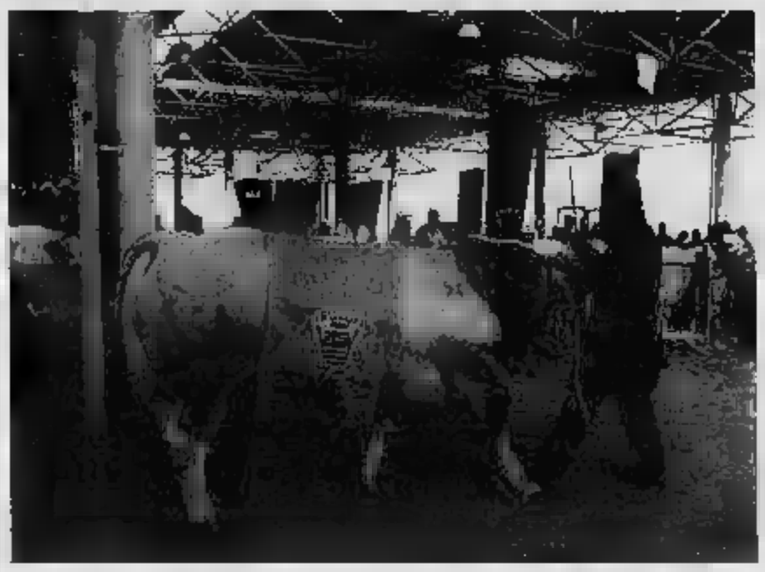
Infine il rapporto fra fornitore di carne e consumatore: in 147 si servono in macelleria, in [illegible] al supermarcato, 37 direttamente dagli allevatori (in molti casi [illegible] trattato di risposte date proprio dagli stessi operatori della zootecnia), [illegible] 31 acquistano sia dal macellaio sia al supermercato, mentre tre non hanno risposto e uno ha dichiarato di non mangiare carne.

Primo premio per i vitelloni maschi di razza piemontese all'allevatore Lorenzo Panero di Cuneo

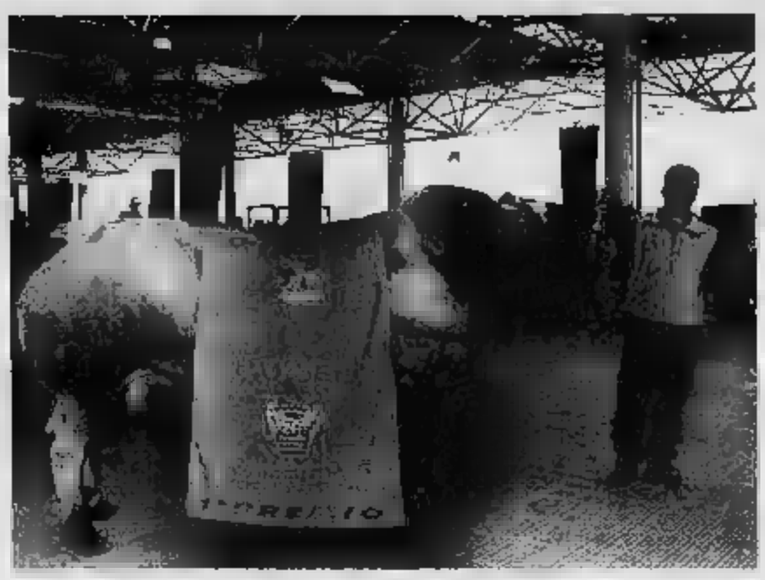


Il secondo premio (vitelloni maschi di razza piemontese) è stato assegnato all'allevamento di Angela Ghibaudo di Bernezzo

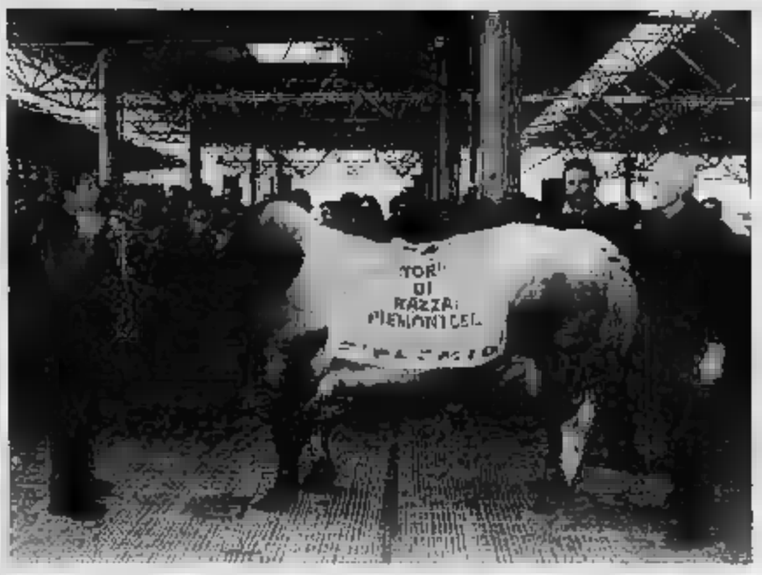
LA VETRINA DEI MIGLIORI CAPI



Il terzo premio (categoria vitelloni maschi di razza piemontese) all'allevatore Giacomo Serra di Caraglio



Primo nella categoria tori il capo (risultato anche il più pesante) di Giacomo Serra di Caraglio



Il secondo premio per i tori di razza piemontese all'allevatore Pietro Serra di Caraglio

Allevatori d'accordo a investire per promuovere la zootecnia locale

Ecco l'album della Piemontese

I bovini premiati nell'esposizione al «Miac»

CUNEO

La [illegible] zootecnica di Quaresima ha ancora una volta offerto i migliori capi di razza piemontese. Per promuovere i vincitori delle varie categorie e sottolineare [illegible] qualità viene pubblicata [illegible] vetrina dei capi che diventano il manifesto dell'eccellenza della zootecnia della nostra regione: un «album della Piemontese» segno del prestigio della carne cuneese.

Ecco i vincitori della rassegna (svoltasi [illegible] 16 al 18 marzo al Miac di Cuneo). Categoria Tori: primo premio all'allevatore Giaco[illegible] Serra di Caraglio per il miglior toro della rassegna che ha conqui[illegible] anche il prestigioso riconoscimento del capo più pesante). Pietro Serra di Caraglio ha ottenu[illegible] la seconda posizione. Terzo premio agli allevatori Stefano e Giovanni Viale di Cervasca.

Categoria vitelloni maschi: pri[illegible] premio a Lorenzo Panero di Cuneo, secondo riconoscimento all'azienda di Angela Ghibaudo di Bernezzo e [illegible] premio a Giaco[illegible]mo Serra [illegible] Caraglio.

Categoria vitelloni femmine: primo premio per il capo [illegible] Tortone di Villafalletto, secondo all'allevatore Stefano Chiavassa [illegible] Sant'Albano Stura e terzo ai fratelli Panaro di Cuneo.

Categoria sanati: il miglior riconoscimento è andato a Giuseppe Gianti di Caraglio, seconda posizione per Luigi Chiapale di Valgrana, terzo Bartolomeo Cavallo [illegible] Boves.

Categoria vacche grasse: primo premio per il capo dell'allevatore Giancarlo Sevega di Cervere, secondo premio [illegible] capo di Giorgio Girardi di Morozzo, terzo Antonio Allocco [illegible] Peveragno.

Categoria manzo castrato: primo premio all'allevatore Giovanni Olivero di Centallo (si è aggiudicato anche il terzo riconoscimento) e secondo Secondino Rabino di Villafranca d'Asti.

Per definire il quadro [illegible] future iniziative a sostegno della [illegible]nia è stato organizzato [illegible] questio[illegible] anche fra gli allevatori. Prevale (19 sì contro 11 [illegible] [illegible] non sol la volontà ad investire per [illegible] promozione della razza bovina piemontese. Qualcuno si è spinto anche ad indicare [illegible] cifra per ciascun capo: si [illegible] da due a dieci euro, [illegible] in [illegible] caso è [illegible] indicata [illegible] percentuale dell'un per cento. La domanda seguiva un ventaglio [illegible] proposte per far conoscere fuori dai confini provin[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] agricola del Cuneese. Ecco le indicazioni: partecipazione a fiere e [illegible]a livello italiano e internazionale, educazione alimentare nelle scuole, corsi di cultura del cibo, promozione delle Dop e Igp per i prodotti tipici, spot e pubblicità in televisione, su radio e giornali, creazione [illegible] un marchio [illegible] carne [illegible] Cuneo (la risposta più «gettonata»), controlli più [illegible]veri, una maggiore settorializzazione delle rassegne zootecniche, valorizzazione del consorzio di tutela [illegible] [illegible]a piemontese, [illegible] a un progetto di promozione con fondi Ue e ministeriali, degustazioni in piazza.

Sempre per far conoscere la nostra [illegible] si è voluto verificare il tasso d'interesse per i consorzi di tutela: i sì sono stati 27 (3 i no). Sono stati forniti anche alcuni interessanti suggerimenti: evitare la confusione [illegible] razza piemontese e carne del Piemonte, maggiore serietà, garanzia di tracciabilità dei capi e programmazione [illegible] campagne pubblicitarie, informazione al consumatore, valorizzazione delle razze [illegible] e creazione [illegible] un'Igp (indicazione geografica protetta), promozione con un unico marchio riconosciu[illegible] a livello nazionale, maggiore unione fra i produttori.

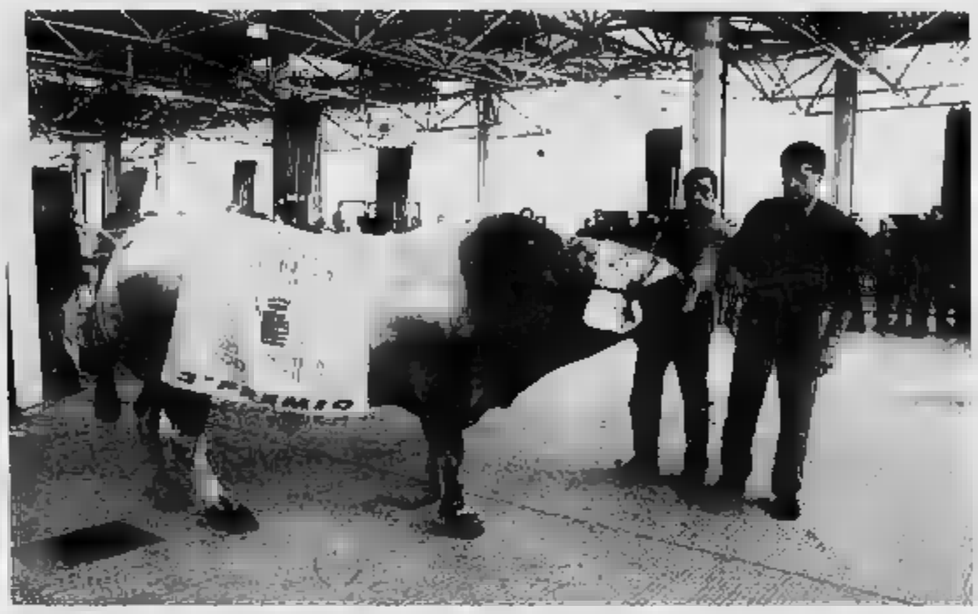
Quattordici allevatori ritengono che il mercato Miac così come oggi strutturato sia uno strumen[illegible] moderno e aggiornato, mentre [illegible] otto propongono suggerimenti (necessario aggiornarsi rispetto ad altre fiere, si vende più nelle stalle, attrezzare il [illegible] [illegible] arena e spalti per spettacoli, creare [illegible] vetrina dei prodotti cuneesi). Otto operatori del settore, infine, non hanno risposto. Sul fronte delle idee emergono: promozione a livello nazionale (la maggioranza delle risposte), apertura [illegible] uno spaccio di vendita al dettaglio gestito dai macellai cuneesi, ampliare [illegible] funzionamento del macello, promozione dei mercati di settore aperti al consumatore, modifica dell'area di esposizione.

Agli allevatori è stato poi chiesto se in provincia di Cuneo esiste il fenomeno della macellazione clandestina: su 30 risposte sono stati 10 i sì, mentre 19 i no e «non so».

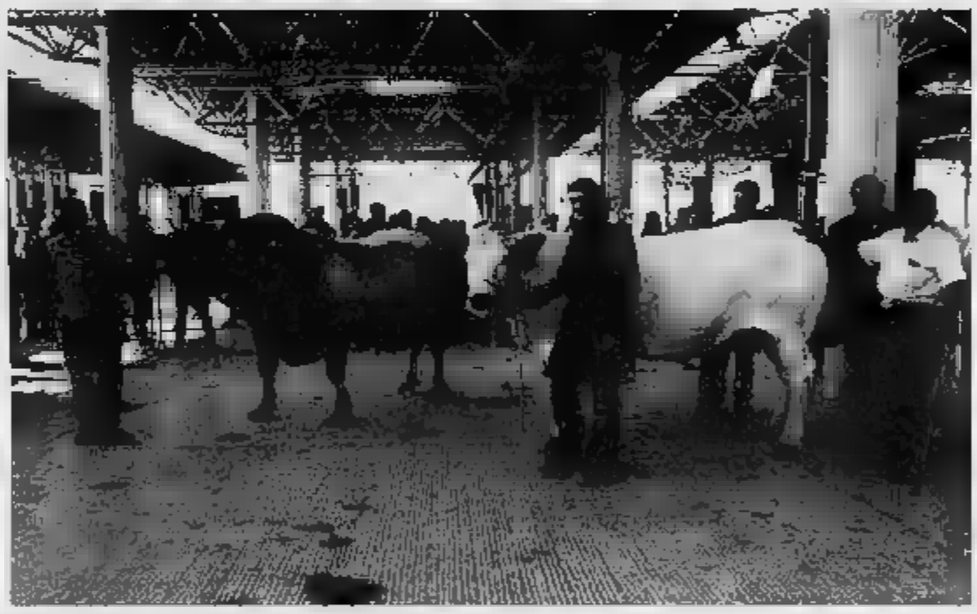
L'indagine, infine ha puntato a verificare l'interesse a coinvolgere la montagna nella filiera della [illegible] piemontese. Ecco [illegible] ne pensano gli allevatori: unico progetto [illegible] comunità montane, provincia, comuni e organizzazioni agricole; abbinamento della [illegible]no con ortaggi dell'area montana; promozione nelle piazze [illegible] grandi città dei prodotti tipici, incentivi all'agriturismo, maggiori possibilità di aiuto ai giovani, stipendio fisso a chi lavora in valle sul modello svizzero e fran[illegible] mostre itineranti delle razze piemontesi, rassegne in locali di valle con menù a base di carne, lotta alle imitazioni della Piemontese, creazione di un itinerario [illegible] latte e dei formaggi.

«Dobbiamo [illegible] [illegible] profeti in patria - questo il commento dell'assessore all'Agricoltura [illegible] mercati del Comune di Cuneo, [illegible] Dalmasso, ai dati del sondaggio -. I [illegible] sono abituati [illegible] acquistare la carne nel negozio tradizionale, segno di questa attenzione alla qualità e alla fiducia nel rapporto diretto con il fornitore. Sul fronte dei prodotti tipici manca [illegible] quella cultura per far conoscere i gioielli dell'agricoltura locale. I produttori e i commercianti devono sfruttare molto di più questa [illegible]. La certificazione della qualità della [illegible] agricoltura [illegible] segno della voglia di [illegible] protagonisti in un mercato che punta sempre più verso le eccellenze [illegible] Cuneo è sicuramente protagonista.

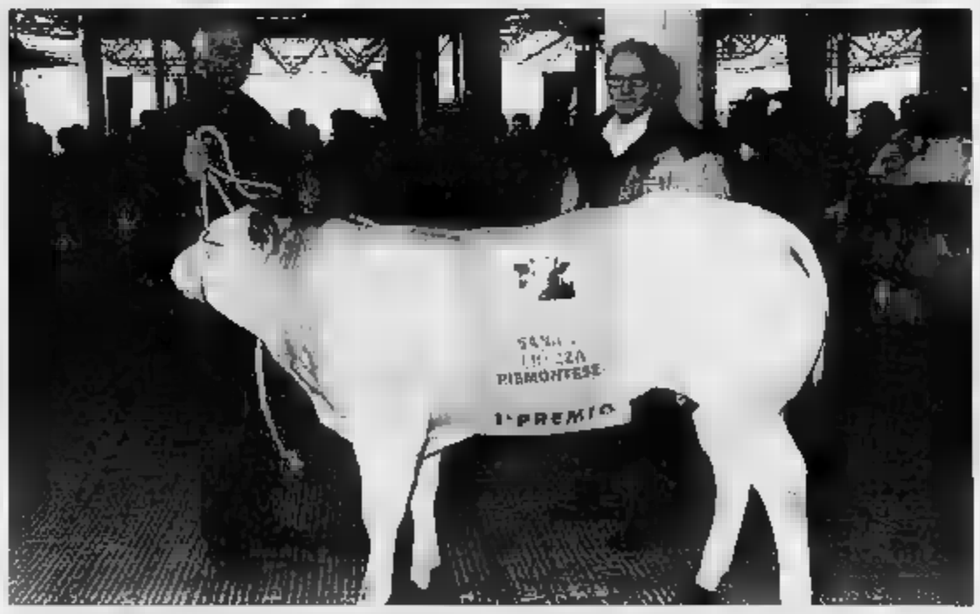
Anche [illegible] presidente del Miac, Giuseppe Tecco, sottolinea questa esigenza di far [illegible] le produzioni locali. Oggi le due "parole magiche" sono tracciabilità e prodotti tipici. Per la carne il macello al [illegible] si è attrezzato con software e hardware per l'etichettatura e quindi tutti i dati necessari a identificare l'origine [illegible] il tipo [illegible] allevamento dell'animale. Per i prodotti tipici ci stiamo attivando per promuovere i gioielli dell'agricoltura come il fagiolo di Cuneo, che viene prodotto in loco secondo un preciso disciplinare. All'acquirente - anche attra[illegible] la grande distribuzione - potremo far arrivare il fagiolo fresco rosso oppure essicato direttamente sul campo, in plein [illegible]. Il Miac ha tutte le carte in regola [illegible] essere il punto di riferimento [illegible] prodotti del territorio. Si vuol [illegible] una volontà a far uscire dal territorio locale le nostre eccellenze della terra [illegible] poco [illegible]



Il terzo premio per la categoria tori agli allevatori Stefano e Giovanni Viale di Cervasca



Il toro e la vacca più pesanti in mostra alla rassegna zootecnica di Quaresima



Per la categoria sanati il primo premio è stato assegnato a Giuseppe Gianti di Caraglio

Spirito Europeo

COMUNE DI CUNEO

Il PortiCoNe

confcommercio CUNEO

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-752.544
Monsters & Co
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5.20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I banchieri di Dio - Il caso Calvi
[illegible]: ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.20
€ 5,70-5,10 Lun. 4,10

[illegible] Sala Grande [illegible] 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22.20
Festivi: ore 16,45-19,45-22.20
€ 6,70-5,20 Lun. 4.20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.248
Tanguy
Feriali: ore 20-22.20
Festivi: ore 17.45-20-22.20
€ 6,70-5.20 Lun. 4.20

CORSO. Tel 0131-268.080
Amnesia
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 19.45-22.15
Sab. e Fest.: ore 17-19.45-22.15.
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Crossroads
Feriali: ore 20.25-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.25-18.25-20.25-22.25.
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible]ALLI - Sala [illegible] 0131-349.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
€ 6,70-5.30 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131-349.321
Killing me softly
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NOVI LIGURE

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Teatro Re Lear
con [illegible] Gazzolo, [illegible] 21.15
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Jolie Jolie
spettacolo comico ore 21,30
[illegible] ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17.30-20.15-22.30
€ 6,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-857.516
[illegible]
Ore 20.30-22.30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
A beautiful mind
Feriali: ore 19.45-22.25
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-19.45-22.25
€ 6,71-4.65 Lun. 4,13

CASTELNUOVO D. D.

MACALLE'. Tel. 0131-585.091
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

ING. Tel. 0143-321.472
Il Signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,30-18.30-21.30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.260
I vestiti nuovi dell'imperatore
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18.30-20.30-22.30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Amnesia
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 [illegible] 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
DSG: RIPOSO
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LIDO. Tel 0143-62.895
[illegible] **Amélie**
[illegible] ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Killing me softly
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5.16-3.62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Gosford Park
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e [illegible]: ore 15-17.30-20-22.30
€ 5.20-4.13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Alì
Feriali: ore 19-22
Sab. e Fest.: ore 15-19-22
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-645.124
SPETTACOLO TEATRALE

PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22.30.
sab. 19,30; 22,30. dom.: 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6.50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Killing me softly
Orario: 20.15; 22.20. dom. 18.; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

RUTTO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
Gosford park
orario: 20, 22,30. dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6.50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824.869.
RIPOSO.

CASTAGNOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CASALE

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-592 289
RIPOSO

VERCELLI

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **2: Il nostro matrimonio è [illegible] orisl.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. All Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. C[illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.[illegible]. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videoq.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pazz. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le divinità delle bionde.** Or.: 16. *I perfetti innamorati*; Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53 tel. 8121410. **Il ciclan dimanche.** Or.: 20,15. **La maitresse en maillot.** Or.: 22,15.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Karpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15.20; 17,45; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. *Non pervenuto.*
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co**, cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* Iris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 9, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **I banchieri** [illegible] **Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 15,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland Drive.** [illegible] 15,45; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters [illegible] Co**, cartone [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Il favoloso mondo di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **2 Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.268.
Quando l'amore è magia Or 20. **L'ultimo sogno.** Or 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORE[illegible] Tel 0173-364.938
OGGI RIPOSO

ODEON Tel. 0173-283.326
OGGI RIPOSO

BARGE

[illegible]UNICIE Tel 0175-346.901
Il dottor Dolittle 2. Or. 19.30: **Kate and Leopold.** Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 1: Gosford Park Or 20, 22.45
Sala 2: Amnesia Or. 20.10, 22.35
Sala 3: trilu: un amore vero. Or. 20;20. 22.30
Sala 4: Cross road. Or 20,30 22.40
Sala 5: Monsters and C. Or. 20,15; 22.00
Sala 6: Mi [illegible] Sam. Or. 20,05. 22.45
Sala 7: I banchieri di Dio Or. 20,10; 22.40
Sala 8: Killing me softly Or. 20,15; 22.05
Sala 9: [illegible]utiful mind Or 20. 22.45
Sala 10: D. Tox Or. 20 20; 22.35

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317
Sala Grande: Monsters and Co. Or. 20,30; 22.15
Sala [illegible] Amnesia Or 20; 22.20
[illegible] Bigon: A beautiful [illegible] Or 19.50. 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

CHERASCA

LUX. Tel. 0171-946.089.
OGGI RIPOSO

GARAGLIO

FERRERI
OGGI RIPOSO

GENOLA

NUOVO
OGGI RIPOSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
ABC Africa Or. 21,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[illegible] Tel 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

ENDLIANI

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Monsters and Co Or 20,30. 22.30
Sala Rosa: A beautiful mind. Or. 22.05
Sala Blu: Amnesia. Or. 20.15; 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

ESCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
Monsters and Co. Or. 20,30; 22,30

BERTOLA SALA 2.
A beautiful mind. Or. 20; 22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

MARGO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-787.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Di colpo Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.605.
Gosford park. Or 19,30; 22

SAN GIACOMO DI ROBILANTE

ROBILANTE. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CURSITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Monsters and Co. Or. 20,15; 22.15
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Cinecittà 3: Mi chiamo Sam Or. 21.30
Cinecittà 4: Killing me softly. Or. 20. 22.30
Cinecittà 5: Amnesia Or. 20, 22.20

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	53	[illegible]
	104	[illegible]	99	69	[illegible]
CAGLIARI	43	57	75	[illegible]	65
	73	[illegible]	53	52	50
FIRENZE	25	18	49	[illegible]	[illegible]
	64	62	48	46	43
GENOVA	15	10	57	33	[illegible]
	76	69	66	62	[illegible]
MILANO	[illegible]	8	27	89	73
	99	[illegible]	[illegible]	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	[illegible]
	79	78	61	60	56
PALERMO	75	23	[illegible]	37	53
	74	66	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	76	72
TORINO	48	17	6	12	57
	93	62	59	53	58
[illegible]	41	62	7	76	87
	91	69	62	56	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di TORINO. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-62	69-4	69-77	69-70
69-48	69-74	69-87	69-86	69-44
69-11	69-31	69-51	[illegible]	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82	69-66	69-20	69-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la pr[illegible] scadenza a estrazione:
[illegible] 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma [illegible] (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
[illegible]	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	62-66
62-68	62-74	62-77	[illegible]	62-82
62-84	62-85	62-87	62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

SUPER [illegible]TO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 52 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 35 - 48 - 64 - 78 - varianti = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Ad Pay Communication

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

Dal 18 al 31 Marzo

"IL LASER CONVIENE"

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

www.idrocentro.com

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

www.idrocentro.com

TENNIS IN CARROZZINA: ALTO LIVELLO DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE (VOLUTA DALLA «PASSO») CHE ANCHE NELLA SECONDA FASCIA HA SCONVOLTO I PRONOSTICI DELLA VIGILIA

«Trofeo Alpi del mare», arrivederci al 2003

L'olandese Sturmann batte il favorito austriaco Legner e conquista Cuneo

La premiazione ufficiale del torneo internazionale (FOTOSERVIZIO LINO MORO-CUNEO)

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Sa alle semifinali dei due tabelloni il terzo internazionale di tennis in carrozzina «Alpi del mare», conclusosi domenica scorsa a Cuneo, approdati rispettivamante le prime due teste di serie, le due finali hanno ribaltato i valori gerarchici e sovvertito i pronostici, assegnando il successo finale a due giocatori di classifica inferiore rispetto all'avversario.

Nella finale del draw, il da 16 nel cui percorso la testa di serie numero 1, l'austriaco Martin Legner aveva ceduto agli avversari ben pochi game e nessun set, si è avuta la sorpresa dell'olandese Eric Sturmann, 15 nel ranking, che, seppure in 3 set, ha battuto Legner, numero 5, per 6/0, 3/6, 6/1, aggiudicandosi il «Trofeo Città di Cuneo». Sturmann, figlio della scuola dei Paesi Bassi che per prima in Europa ha promosso e valorizzato la pratica del wheelchair tennis, pulla potente e in miglior forma del rivale, ha centrato il successo alla prima partecipazione al torneo che quest'anno ha avuto l'adesione di 40 giocatori di 13 nazioni.

Il vincitore del second draw, il torneo di minor caratura sebbene i 24 partecipanti fossero tutti classificati, è risultato lo svedese Mathias Astrom, che ha prevalso nettamente, 6/1, 6/1, sul tedesco Steffen Sommerfeld. Alle premiazioni, col sindaco Elio Rostagno, Mario Rosso presidente della Passo e l'infaticabile promotore e coordinatore Merlo, c'era tutto il gruppo che ha permesso questa straordinaria edizione del torneo, da Ettore Bondi, direttore della prova, a Federico Gonella, assistente al giudice arbitro Guastavino; poi Laura Cavallera, Dario Prato, che ha curato il prezioso servizio navette, i dirigenti della Gis e tanti altri. E c'erano ancora quasi tutti gli atleti, grati dell'ospitalità, il commento dei quali è stato soprattutto: «Goodbye, goodbye al 2003!».

Sportiva stretta di mano tra Eric Sturmann (a sinistra) e Martin Legner

GRANDE VOLLEY CUNEO

La Noicom va a caccia dello scudetto

Da stasera s'infiamma la stagione del pallavolo. Se qualcuno aveva considerato noioso le sfide di andata e ritorno in sei mesi di una serie A1 più equilibrata che mai e chiedeva maggiori emozioni eccolo accontentato. Vanno in scena i play-off scudetto, la lunga corsa ad assegnare l'unico trofeo che manca nella bacheca della Noicom Brebanca. Il primo atto è alle 20,30 contro il Maxicono, la terza sfida della stagione tra cuneesi ed emiliani, lo stesso scontro che ha assegnato la Coppa Italia e che martedì scorso ha deciso la classifica.

Luca Ferrua A PAGINA 50

TUTTI I VINCITORI DELLA PROVA CONCLUSA DAL GRANDE CONCERTO DEI «LOU SERIOL»

Tre Rifugi da ricordare

Maxi festa per il mezzo secolo di vita

Gianni Scarpace

«In molti ricorderanno a lungo questa edizione numero cinquanta». E' il commento unanime che si ascoltava alla festa finale Tre Rifugi di Mondovì, la gara di sci alpinismo dalla Certosa di Pesio ad Artesina valida per Campionato assoluto di tecnica libera e Coppa Italia. La coppia di Courmayeur Favre-Invernizzi, dell'Esercito, ha vinto nella tecnica libera, in manifestazione che ha coinvolto 110 partenti da il Nord Italia, dalla Francia, Svizzera, Austria, Germania, e perfino un atleta (Zhoril) dalla Repubblica Ceca.

Secondi classificati Daziano-Gerbotto (Valle Pesio), terzi i valdostani Stefano e Gabriela Ghisalfi (Mont Nery). Domenica gara è stata salutata da un tempo quasi perfetto. Gli atleti hanno già fatto selezione dopo i primi metri. Alla prima salita, nel vallone del Marguareis, già si capisce che sarà gara per storici della Tre Rifugi, come Daziano-Gerbotto, i fratelli Ghisalfi, i colleghi della Vallée Ouvrier-Champetravy, i tirolesi Otmar-Urlaub della Alpbach Tirol. Fanno parte del gruppo anche i limonesi Viale-Stralla e Faggio-Canavese, Valle Pesio. Tutti sferrano l'attacco dopo il passaggio alle corde, dov'è impossibile superare. I valdostani la fanno da padroni nelle prime dieci posizioni, ma bene si comportano anche gli atleti della Val Pesio.

Una delle premiazioni a Mondovì della classica di sci alpinismo che ha impegnato gli atleti da Certosa di Pesio ad Artesina

Nella tecnica classica s'impongono i bresciani Giuseppe e Alfredo Corsini. Doppio podio Donne salgono Martinale-Genesio (Busca), i valdostane Joly-Savin e le atlete del Csi Tre Rifugi di Mondovì Borsarelli-Ghigo. Nella classica femminile prime Orlando-Cerati (Valle Ellero). Alla premiazione grande festa con il «Lou Seriol» in concerto.

LE E. Tecnica libera: Favre-Invernizzi (2h14'34''); Daziano-Gerbotto (2h15'16''); fratelli Ghisalfi (2h18'24''); Ouvrier-Champetravy; Godioz-Colajanni; Otmar-Urlaub; Cuaz-Favre; Viale-Stralla; Gatti-Terzi; Faggio-Canavese. Tecnica classica: Giuseppe e Alfredo Corsini; Galletti-Calcini; Alberto e Fulvio Fazio; Veit-Staubel; Savin-Tropiano; Canova-Nasi; Maino-Danna; Molineris-Penna; Cimenti-Sciandra; Cappelletti-Martinetti.

CALCIO CON L'ALBESE

Al Coppino in campo gli Juniores

ALBA

Stasera e venerdì l'Albese Calcio organizza una rassegna sportiva per ricordare un amico. Al campo sportivo «Michele Coppino» di Alba si disputa il terzo torneo Juniores «memorial Enrico Beccaria», dedicato all'allenatore monregalese prematuramente deceduto tre anni fa - appena quarantaseienne - per un male incurabile. Enrico Beccaria seguì per tre anni la Juniores dell'Albese: questa rassegna ricorda appunto quell'intenso periodo.

Enrico Beccaria

Stasera, al «Coppino» di Alba, ore 20,30, si affronteranno Valli Monregalesi ed Europa Alba; alle 21,45 scenderanno in campo Albese e Carmagnolese. Venerdì sera, 29 marzo, dalle 20,30, si svolgeranno le finali per il terzo posto e per assegnare il titolo. Seguirà la premiazione.

Campione in carica del «memorial Enrico Beccaria» è l'Albese Calcio che l'anno scorso battè in finale il Valli Monregalesi per 4-0; la prima edizione del torneo, nel 2000, venne invece vinta dall'Asti in finale il Pinerolo, superato dopo i calci di rigore. [a. s.]

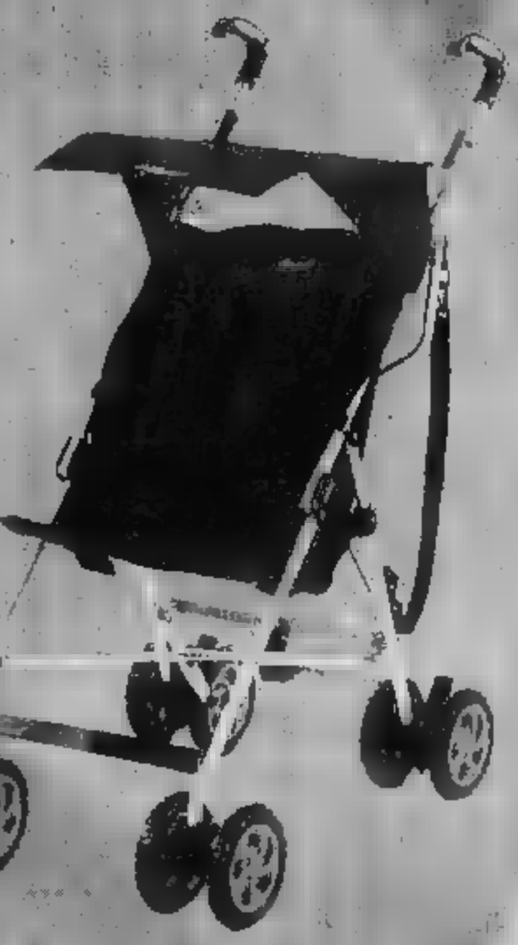
VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA.
E QUALSIASI PESO.

UOMO DONNA
Classico Cerimonia, Casual & sport.
SUPER CONFORMATO FINO ALLA TG. 64
EMANUEL jeans
Possibilita' Finanziamenti Finemiro

TORINO 23

Anche la Domenica pomeriggio.
Chiuso il lunedi'.
GENOLA S.Statale, 20 - Tel. 0172 648707
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE.
www.confezionitorino23.com

GAME BOY COLOR
a € 69,00



Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

CALCIO D: DOPO IL SUCCESSO SUL CANAVESE CON GRINTA E TEMPERAMENTO I BIANCOROSSI CONTINUANO LA CORSA AL QUARTO POSTO

Cuneo, nell'entusiasmo c'è rammarico

«Peccato per i punti gettati via»

CUNEO

Continua il ri[mon]ta dell'Ac Cuneo 1905 al quarto posto nella serie D di calcio. I biancorossi battono in rimonta il Canavese - che a Cuneo lascia probabilmente gli ultimi sogni di poter riagganciare Ivrea e Savona - con una condotta di gara magistrale sfoggiando voglia di vincere, grinta e temperamento che fanno aumentare il [rim]pianto per i punti gettati via nel primo periodo della gestione Storgato. Contro la squadra di Gianni Frara, il Cuneo capovolge il risultato con un uomo in meno per l'espulsione di Tibaldo. In quel frangente - dopo il rigore sciupato sul palo da Ragagnin - nasce un'altra gara. In campo c'è una sola squadra, quella biancorossa, che moltiplica le forze e mette alle corde gli avversari: i biancorossi realizzano con Lerda il primo rigore stagionale e l'avvio del Cuneo e centrano una prodezza di Buzzetti che [in]sacca un pallone sotto l'incrocio dei pali. Ora, dopo la [sosta] pasquale, due insidiose trasferte [in] campi molto «caldi» come Verbania e Vado, contro altrettante squadre impegnate nella lotta per non retrocedere.

Giustamente molto contento il direttore generale biancorosso Sergio Costamagna: «Devo fare i complimenti ai [ragazzi] perché una grinta e una determinazione così, quest'anno non l'avevo ancora vista. Quindi il messaggio della società è stato pienamente recepito. I giocatori sanno bene che devono lottare così fino all'ultima giornata per andare più in alto possibile. Contro il Canavese avevano una grande occasione per dimostrare che anche noi siamo una grande squadra, non inferiore a nessuno. Difatti per quello che si è visto in campo, direi che indipendentemente da com'è finita la gara il Cuneo [meri]avrebbe meritato di perdere perché già nel primo tempo abbiamo sciupato qualche occasione ed abbiamo fatto noi la partita. Il rigore sul palo è stato [un] segnale negativo per loro e positivo per noi. [Un] scatenato [di] rabbia imprevedibile nei nostri giocatori, sembravano loro in [in]feriorità numerica e meritatamente hanno raccolto 3 punti che sono molto importanti».

A soffrire in tribuna c'era l'infortunato [di] Oscar Bacchio che analizza il match: «Eravamo in una condizione ideale per chiudere il match. L'abbiamo sprecata e da quel momento forse abbiamo avuto paura. Dopo aver subito il pareggio, me la sentivo che sarebbe finita così, perché [una] squadra che in dieci riesce a recuperare moralmente va alle stelle e l'altra squadra [si] butta giù. Noi in campo non siamo più riusciti a combinare niente di buono».

Daniele Lasalandra, autore di una buona gara, afferma: «E' stata [una] partita molto bella. Abbiamo strameritato perché abbiamo vinto giocando un buon calcio. Il nostro obiettivo visto [ora] siamo tagliati ormai fuori dalla lotta per la vittoria è quello di arrivare il più in alto possibile».

Paolo Viviani, preparatore [dei] portieri del Cuneo, domenica in tribuna, afferma: «Abbiamo disputato novanta minuti alla grande. Anche nel primo tempo abbiamo giocato bene non riuscendo a finalizzare le occasioni; loro hanno giocato solo di [rim]pianto. E' una vittoria importante; però rimane il [rim]pianto di aver sbagliato il [mese] di novembre perché [se] avessimo fatto bene in quel frangente saremo ancora in corsa per la vittoria finale». [g. p. c.]

[Cuneo] (4-4-2)	2	CANAVESE (4-4-2)	1
[Bo]ffa	6	MIGLIANO	6.5
OOTFI	7	ARNETOLI'	5.5
LASALANDRA	6.5	[Ma]rtinetti	5.5
[Ra]gagnin	6.5	GIOVINE	6
LAVELLI	7	CAPOZZIELLI	6
TIBALDO	6.5	(38' st Colitti)	sv
FERRARI	6.5	RAGAGNIN	6
GARDINI	6	CELESTRA	5.5
(23' st Sabatino)	6.5	(37' st Schinco)	n
BUZZETTI	7.5	PREGNOLATO	6
LERDA	6	[Ma]rtinetti	5.5
(43' st Delcatti)	sv	[Ma]rtinetti	6.5
TALLONE	7	VAILATTI	5.5
All. STORGATO	6.5	All. FRARA	6

Arbitro: LUTZU 6

Reti: st: 4' Ragagnin; 23' Lerda (su rigore); 31' Buzzetti.

Ammoniti: Gardini, Lavelli, Giannani, Capozzelli, [Ma]rtinetti.

Espulso: st: 18' Tibaldo per fallo di mano volontario

Note: Spettatori circa 400; corner 4-0 per il Cuneo.

L'allenatore Storgato e un'azione dell'esaltante match (FOTOSERVIZIO LIVIO BERARDO)

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
[Ma]ggio 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso [Ma]rtiri 11, 12100 Cuneo
[Ma]schile CALCIO
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL [CUO]RE

DA[LLE] SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Roretese sempre a +6

Girone N: Villafalletto-Marene 2-1; Lamorrese-Bagnolo 2-1; Cervere-Gallo 2-0; Ravello Racconigi 0-1; Roretese-Monforte Barolo Boys 3-1; Valvaraita Moretta 1-0; Pro Polonghera-Genola 1-2. Classifica: Roretese 46; Cervere 40; Valvaraita, Moretta 37; Bagnolo 34; Ravello 31; Genola 26; Lamorrese 21; Racconigi 20; Gallo 19; Villafalletto 16; Marene 13; Monforte, Polonghera 7. [g. p. c.]

GIRONE [...]

Camerana blocca sul pareggio la capolista Trinitese

Recuperi: Valvermenagna-Garessio 0-2; Dogliani-San Sebastiano 2-2. Giornata: Villar '91-Due Effe 2-3; Fossano-Olympic 0-1; Virtus Trinitese Fossano-Cameranese Saliceto 0-0; Pool Caraglio-San Sebastiano 1-2; Dogliani-Garessio 2-2; Ama Brenta Ceva-Real Passatore 0-0; Pedona-Valvermenagna 0-0. Classifica: Trinitese 40; Ama Brenta, Olympic 32; Pedona 29; PoolCaraglio 27; Dogliani 24; Garessio, San Sebastiano 22; Villar, Fossano 20; Passatore 18; [...] Effe 17; Valvermenagna, Cameranese [...]. [g. p. c.]

TERZA [...]

Ardens Cerialdo all'inseguimento dell'Azzurra

Girone A. Recuperi: Ronchi-Peveragno 1-1; Cervaschese-Azzurra 2-2. Giornata: Ardens Cerialdo-Ronchi 3-2; Sporting Maddalene-Azzurra 1-3; Auxilium Cuneo-Madonna Bruna 1-2; Li.Ver.Pool-Peveragno 1-1; Bernezzo-Cervaschese 2-1; Stella Nera-Cervasca 1-1. Classifica: Azzurra 34; Ardens Cerialdo 31; Madonna Grazie 28; Bernezzo 27; Auxilium Cuneo 25; Sporting Maddalene, Madonna Bruna 19; Cervasca, Peveragno 17; Li.Ver.Pool 15; Ronchi 14; Cervaschese 12; Stella Nera 3. [g. p. c.]

[...] B

Villanova Solaro segna 2 gol [...] vittoriosi verzuolesi

Scarnafigi-Villanovetta 1-0; Manta-Sanfront 3-3; Brossasco-Envie 0-1; Pro Verzuolo-Villanova Solaro 3-2; Costigliolese-Paesana 3-1; Auxilium Saluzzo-Tarantasca 1-1; San Chiaffredo-Musiello Saluzzo 3-2. Classifica: Pro Verzuolo [...]; Costigliole 39; Tarantasca 36; Villanovetta 33; Auxilium Saluzzo 30; [...] Chiaffredo [...]; Paesana 22; Scarnafigi 21; Envie, Manta 19; Musiello Saluzzo 16; Villanova Solaro 17; Sanfront 11; Brossasco 3. [g. p. c.]

GIRONE C

Cinzano s'impone sul Rapid Cavallermaggiore

Recupero: San Cassiano-Albanova 2-4. Giornata: Ceresole-Bandito 1-2; Starsport Castagnito-Cherasco Dial 0-4; Sportgente-Vezza 2-8; Rosselli 2000-Monticello 4-2; Cinzano '91-Rapid Cavallermaggiore 4-3; Gunners-Cavallerleone 2-4; Racco '86-Valpone 3-0. Classifica: Cherasco Dial 46; Vezza, Bandito 38; Rapid Cavallermaggiore 32; Cavallerleone 29; Ceresole, Cinzano 25; Rosselli 2000 24; Gunners 21; Valpone 17; Monticello, Racco 13; Starsport Castagnito 10; Sportgente 4. [g. p. c.]

GIR[ONE] D

Buon successo per il Dea Narzole

Stella Maris-Carrù 1-3; Pollenzo-San Cassiano 3-2; Farigliano-Santa Margherita 1-1; Neive-Europa 3-5; Dea Narzole-Trinità 3-0; Due Valli-Clavesana 1-5; Albanova-Bagnasco 6-0. Classifica: Clavesana 46; Europa 42; Carru 36; Neive 31; Albanova 24; Pollenzo 22; Farigliano, Dea Narzole 21; Trinità 19; Santa Margherita 18; Stella Maris 17; San Cassiano, Due Valli 10; Bagnasco 6. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eco time

[Fi]no al 31 marzo, cambia la [tua] vecchia [auto] con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel.
Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con [le] imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a € 2.000 oppure [un] finanziamento di € 12.000 in 48 mesi a tasso ø.
Passa dal tuo Concessionario scopri che [ti] può cambiare. In meglio.

CAMBIO FAVOREVOLE.

ASTRA 1.7 TDi
ABS, climatizzatore, 4 airbag
da € 15.050,00
(L. 29.140.863) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso ZERO

ZAFIRA
ABS, climatizzatore, 4 airbag
da € 17.500,00
(L. 33.884.725) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi [a] tasso ZERO

Astra 1.7 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 15.050,00. Anticipo [...] 3.050,00. Finanziamento € 12.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 250,00. Costo istruzione pratica € 150,00. TAN [...] TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/02.
Zafira prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa: € 17.500,00. Anticipo [...] 5.500,00. Finanziamento € 12.000,00 in 48 mesi. Rata mensile €250,00. Costo istruzione pratica [...] 150,00. TAN 0%. TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/02.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'autoMobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT
OPEL

ECCELLENZA: FOSSANO PRENDE UN PUNTO. CENTALLO E CHERASCO BATTUTE

Sommariva Perno, poker Bene anche Saluzzo e Bra

SALUZZO

Il Pinerolo marcia sicuro verso il trionfo in Eccellenza, batte il Centallo Pavon col minimo scarto a sei turni dal termine mantiene +7 sull'immediata inseguitrice. I centallesi sono in scomoda e complicata quint'ultima posizione, con 4 punti di ritardo da chi li precede. In , solo Libarna e Saluzzo mantengono il passo del capolista, mentre l'Orbassano Venaria cade clamorosamente a Sommariva Perno ed il Fossano impatta ad Acqui.

La vittoria del granata di Damiano sulla Novese, con reti di Barale, Corsaro e Dutto, è importante e conferma la buona condizione dei saluzzesi, in crescendo e protagonisti fino in fondo nella «bagarre» per i play off.

Un pizzico di delusione, invece, nel Fossano che in queste giornate ha sempre fallito l'occasione per un break decisivo, incamerando soltanto quattro pareggi, tre dei quali sullo 0-0, a dimostrazione di difficoltà nel reparto offensivo. Il «teorema» del presidente Bordone è sempre comunque in per la seconda piazza, ma deve inseguire.

Il «colpo grosso» è del Sommariva Perno: i 3 punti conquistati da Ventura e compagni contro l'Orbassano Venaria con «doppietta» di Perussa e Brunetto, valgono oro e danno tranquillità per lo sprint salvezza.

Continua la stagione sfortunata per il Cherasco Famila, superato in casa nell'anticipo dal Libarna. «Nessuno contesta il valore dell'avversario - conferma il ds Lorenzo Pettiti - ma il risultato finale ci penalizza troppo: abbiamo disputato una buona gara, colpendo due pali. Costruiamo molto, ma la palla non entra. La speranza c'è . Ci batteremo con determinazione per risalire, augurandoci che fortuna

Barale e Dutto, Saluzzo (GIUSEPPE SARIVA)

Ventura (Sommariva) e Magliano (Bra)

giri po' dalle parte.

Il Bra di Magliano e compagni, col bottino pieno a Cumiana, ha raggiunto l'obiettivo salvezza. Vince la di mister Carmine Maffettone: «A inizio torneo nessuno credeva in questa formazione di giovani. Invece il gruppo si è comportato in modo splendido, con continuità di rendimento. Ho puntato sulla linea verde e sono soddisfatto». [a. c.]

Boves ha piegato Chiusa Pesio

Prima Categoria, Barge è al comando col Busca pronto a sfruttare passi falsi

BOVES

Nulla di mutato in vetta alla Prima. Con gol di Raffi il Barge espugna il terreno della Stella Azzurra, e resta leader con 3 punti sul Busca che batte Cavallermaggiore, rete Turini.

Pancalieri vince in trasferta sul San Secondo con «doppietta» di Scopel ed il Caramagna dal Savigliano '81. In coda, avanzano Virtus e Olmo '84 Donatello: la squadra chiude 1-1 a Castagnole (gol di Pochettino e Miglio); i cuneesi fanno 2-2 col Cavour, a segno Destefanis e Napodano, Morrone e Salvarolo per i rivali. Il Boves, con di Politano e Sola, il suo il derby col Chiusa Pesio (gol Versace) che è ultimo. Roero e Bainette danno vita ad un bel match risolto a favore dei locali con reti De Lucia e Caunei; per squadra di Dho gol di Cometto. [a. c.]

Politano (Boves) e Destefanis (Olmo)

LA SUPERSFIDA DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE HA OFFERTO TRE RETI, PROTESTE E TANTE EMOZIONI

L'Albese si rafforza in vetta

I droneresi: «Decisioni arbitrali a senso unico»

ALBA

Tre espulsioni, sei ammonizioni, tre reti, rigori concessi e reclamati, pali, traverse ed emozioni in serie hanno caratterizzato lo scontro vertice di Promozione tra Albese e Pro Dronero. Alla fine di una contesa tesa e combattuta, ma non cattiva e scorretta, mal diretta da un arbitro in troppe occasioni ha voluto essere protagonista rubando la scena ai giocatori, l'Albese ha battuto Pro Dronero per 2-1 ed ha consolidato il primato con 5 punti di vantaggio sul Nichelino e 10 sulla stessa Pro.

La formazione rivale allenata da Ricky Macagno si è presentata al San Cassiano senza timori e nei primi minuti di gioco si è resa pericolosa con Perri che ha costretto il portiere Biasi, al debutto stagionale dopo l'operazione alla spalla, a grande deviazione. E' stata però l'Albese, sulla cui panchina sedeva Giorgio Ferrero a sostituire lo squalificato Lombardi, a passare in vantaggio al 33' con Fogliati. La reazione della Pro ha portato Manservigi a colpire la traversa, ma ha sortito altri esiti. Il raddoppio degli azzurri è venuto al 69': Charizadeh, servito da un involontario retropassaggio di Agnese, è entrato in area ed è caduto a terra sull'uscita di Vaudagna. L'arbitro è stato inflessibile: ha assegnato il rigore ed ha anche espulso il portiere. Dal dischetto ha realizzato Zavattero. Le veementi proteste della Pro hanno portato all'espulsione anche di Agnese. In 11 contro 9, l'Albese si è rilassata eccessivamente ed al 79' ha o il gol del 2-1 da Perri che ha ripreso una palla respinta dal palo su conclusione di Ferri. Nel recupero (con l'Albese in 10 per l'espulsione anche di Casu), un tiro della Pro è stato respinto con il braccio in area da De Marco; ma l'arbitro ha considerato l'intervento involontario e fatto proseguire.

Nel dopo partita, Chicco Lombardi ha detto: «Era gara determinante, nella quale dovevamo essere concreti, magari a scapito del gioco che non è stato brillante come all'andata. Sono sempre gli episodi a decidere le partite e stavolta l'arbitraggio ci è stato favorevole. In superiorità abbiamo rischiato molto. Adesso ci sarà ancora da soffrire, ma il passo compiuto oggi potrebbe risultare decisivo per il successo finale».

Amaro il di Ricky Macagno: «La mia squadra ha giocato bene; fatto tutto noi, nel bene e nel male, sbagliando troppo e regalando la partita. Oggi l'Albese mi è piaciuta, alla fine ha vinto per un rigore molto dubbio. Ho visto decisioni a unico, dalla mancata espulsione di Manera per fallo da ultimo uomo al rigore non concesso a noi. Ci vuole più equilibrio nella direzione di gara; la partita doveva decisa sul campo dai giocatori». [a. s.]

Fogliati dell'Albese

Ferri, Pro Dronero (FOTO GIUSEPPE SARIVA)

(3-5-2)	2
BIASI	6,5
PANERO	6,5
DE MARCO	6
MANERA	5,5
	6,5
GARRONE	6
FOGLIATI	6,5
ZAVATTERO	6,5
CASU	5,5
GHARIZADEH	5,5
VEZZA	6,5
(36' st Castoldi)	sv
All. FERRERO	6,5

DRONERO (4-4-2)	1
VAUDAGNA	6
N. TOMATIS	6
REVELLI	6
(18' st Arnaudo)	
R. PELLEGRINO	
AGNESE	5,5
GALLIANO	5,5
	5,5
(2' st Bertolomi)	sv
(23' st G. Pellegrino)	sv
MANSERVIGI	6
PERRI	6
PERRI	6,5
BOSCOLO	6
All. MACAGNO	6

Arbitro: FIDONA 4,5

Reti: pt. 33' Fogliati; st. 24' Zavattero (su rigore), 34' Perri.

Ammoniti: Panero, Casu, Manera, Garrone, Arnaudo.

Espulsi: Vaudagna, Agnese, Casu

Spettatori: circa 250.

Due triplette

Testa e De Marinis grandi «goleador»

BENE VAGIENNA. L'Albese di Chicco Lombardi si riscatta subito dal passo falso di domenica scorso con una prova di grande caratura, imponendosi un avversario pericoloso anche in inferiorità numerica.

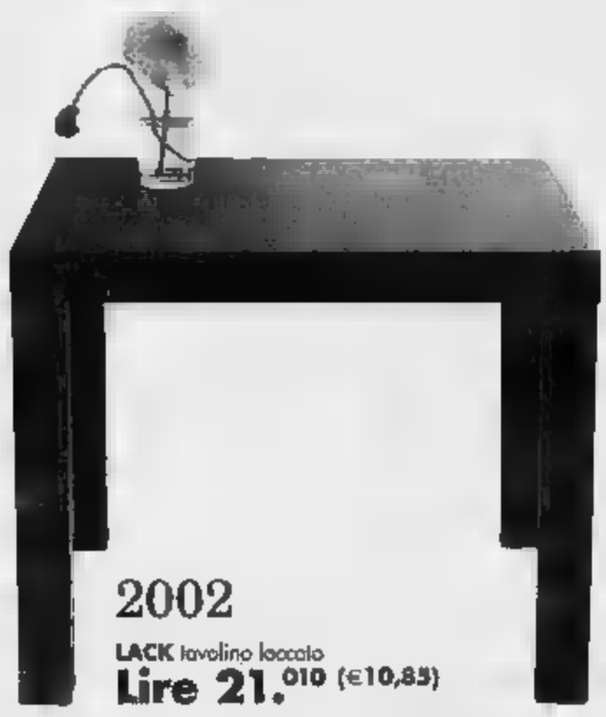
Le altre squadre in lotta la seconda poltrona rallentano. L'Airaschese è fermata sul dai Valli Monregalesi, gol di Aluffi quasi allo scadere; il Gleiscar Trofarello si accontenta dell'ennesimo pareggio (ne ha collezionati 14); il Chisola è battuto in casa da sorprendente Carmagnola. Il derby Benese-Narzolese è vinto dai locali, a segno con «tripletta» di Testa con Rosso in buona evidenza, a regala alla formazione di mister Audetto i punti che la mettono, per ora, al sicuro. Altro «exploit» della Sommarivese a Villafranca, con mattatore Marinis, 3 gol; il quarto è di Tavella. Ancora una giornata storta per il Corneliano, sconfitto in casa Piossasco. (a. c.)

Rosso (Benese)

Tavella, Sommarivese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Pubblicità autocomparativa.



A sinistra, puoi vedere uno dei nostri migliori risultati del '94: un oggetto, bello di qualità, offerto ad un prezzo accessibile a tutti. Come ci siamo riusciti? Considerando i costi fin dalla progettazione, e cercando in tutto il mondo i produttori più convenienti in linea con il livello di qualità e servizio che richiediamo. Ma non ci siamo fermati qui. Negli anni abbiamo migliorato continuamente quello che sembrava già buono: abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, ottimizzato la produzione, trovato soluzioni innovative di immagazzinaggio e trasporto per poterti offrire, nel 2002, lo stesso prodotto con la stessa qualità, ad un prezzo ancora più vantaggioso. Naturalmente contiamo anche sul tuo spirito d'iniziativa: scegliere i mobili da solo, trasportarli e montarli da te, contribuisce a tagliare i costi. Insomma, facciamo di tutto pur di ridurre i prezzi. L'unica cosa su cui non risparmiamo è la qualità: quella non scende, mai.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10.
Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

IKEA®
Spazio alle idee.

BASKET C1: ALLA VIMARK CUNEO SUL CAMPO DI VOGHERA NON BASTA IL CORAGGIO DEI GIOVANI

Giornalino diventa undicesimo

Per gli albesi miglior abbinamento nei play out

Vincendo con un sofferto il confronto casalingo con il Chiavari nella gara della «regular season» della C1 di basket, il Giornalino si è virtualmente aggiudicato l'undicesimo posto ed un abbinamento più abbordabile nel primo turno dei play out. La formazione del coach Gaspare Borlengo ha vinto per 72-70 con un finale tutto cuore nel quale ha recuperato 9 punti. Il quintetto albese è sceso in campo privo di Guidoni, vittima di una frattura al naso ad Alessandria; in regia si è schierato il giovane Alessio Sobrero che ha fatto cose buone, ma che ha difettato, ovviamente, di esperienza.

Il primo tempo è concluso 17-18, il secondo 38 pari, il terzo 55-61. All'inizio del quarto periodo i liguri sono andati a +10. Per gli albesi la partita sembrava segnata, ma il Chiavari si è bloccato e ha più segnato subendo un parziale di 11-0. «Sono i punti preziosi - ha detto il coach Borlengo - ottenuti con il più che con la tecnica. Fisicamente ci hanno sovrastato. Dobbiamo allenarci di più per affrontare il clima rovente dei play outs. Miglior realizzatore Vinetti, 18 punti; Pavese, 13; Cesco e Massimo Sobrero, 12; Porcella, 8.

Nulla da fare, invece, per la Vimark sconfitta a Voghera per 90-65 (25-9, 48-26, 69-36) e sempre ultima. Priva degli infortunati Invernizzi, Burdese e Cometto e degli squalificati Intesanimeo e Maniscalco (il coach è stato sostituito da Danilo Spedalieri allenatore delle giovanili), la formazione cuneese ha potuto fare molto. «Era una gara segnata fin dall'inizio - ha detto il allenatore Cristiano Dutto -. Non siamo riusciti a contrastare fisicamente i loro lunghi. Unica nota positiva, i giovani che si sono battuti con coraggio». Il miglior realizzatore è stato Reineri, 17 punti; Caprio e Rocca, 9. [a. s.]

Vinetti, Giornalino (FOTO SILVANA)

SERIE D MASCHILE

Stasera l'Albese sfida Kappadue

Continua senza problemi la marcia in testa alla serie D della Cestistica Albese che ha superato indenne anche la settima di ritorno. La formazione di Karim El Nadoury ha battuto a Pino Torinese il Facchini Piemonte per 58-81. Mattatore, Fabrizio Vidotto, con 19 punti. La formazione langarola ha chiuso in vantaggio i primi due tempi (11-21, 29-37), è è fatta raggiungere nel terzo (55-55), poi, con un parziale di 13-26 nell'ultimo quarto, è passata decisamente in testa. Oltre a Vidotto hanno segnato Varaldo e Torchio (11), Acquati e Roggero (7), Barberis e Carbone (6), Agnese (2). La Cestistica Albese tornerà in campo stasera, alle 21, nell'anticipo dell'ottava di ritorno, ospitando nel Palalanghe il Kappadue battuto all'andata per 97-75. [a. s.]

Cr Saluzzo vince a fil di sirena

In C2 l'Abet battuta dal Bra Servizi Caffè Arabes sicuro del quinto posto

BRA

Seconda sconfitta consecutiva in un derby per l'Abet Bra nella penultima giornata della prima fase di C2. Dopo stato superato a Fossano nel infrasettimanale, stavolta i ragazzi di Mario Giandrone si sono arresi in casa al Bra Servizi di Savigliano per 73-81 (23-17, 34-39, 65-56). Le formazioni hanno dato vita ad una partita a strappi, con alti e bassi e molti errori. La partenza è stata braidese, ma i saviglianesi di Enrico Testa si sono rifatti nel secondo periodo. Controsorpasso dell'Abet nel terzo tempo, con nuovo vantaggio della squadra di casa che però è crollata di colpo nell'ultimo tempo, subendo break di 0-8 in minuti. I saviglianesi, nonostante le uscite per falli di Marogno, Toselli, Bertaina ed Arnolfo, hanno realizzato un parziale di 8-. Molto preciso lo duo formazioni dalla lunga distanza: 8 le «bombe» dei saviglianesi, 7 dei braidesi. In doppia cifra per l'Abet D'Ambrosio, 26 punti, e Dellapiana, 20; per il Bra Servizi, Scotta 24; Arnolfo, 17; Toselli, 13; Nasari, 12.

Ottima prestazione anche Cr Saluzzo che ha espugnato Moncalieri per 80-82 (16-19, 43-44, 64-66) e raggiungendo la squadra avversaria secondo posto, a 2 lunghezze dalla Ginnastica con cui si confronterà subito dopo Pasqua nell'ultima giornata della prima fase. E' stata gara combattutissima che il Moncalieri voleva vincere e che i saluzzesi di Mauro Calderoni hanno fatto loro, giocando con concentrazione e determinazione ultimi secondi. La Cr Saluzzo è stata sempre in testa e nel terzo tempo avuto anche punti di margine, ma a 6" dalla fine era in ritardo di 2 punti (80-79). Una provvidenziale «bomba» di Colmo a fil di sirena ha dato ai saluzzesi il successo. In doppia cifra Putatto, punti; Enrico Occelli e Colmo, 15; Francione, 14 e Frandino, 10.

Colmo, Cr Saluzzo (FOTOGRAZIANO)

Vittoria esterna anche per il Caffè Arabes Fossano che ha battuto a Torino la Crocetta per 55-71, conquistando per lo meno il quinto posto finale comunque vadano le cose nell'ultimo turno. Dopo una buona partenza (8-22) i fossanesi di Mauro Sandrone hanno un po' rallentato il ritmo, quando gli avversari si avvicinati, ripartiti ed hanno amministrato il vantaggio. Migliori realizzatori Perlo, 18 punti; Nicola, 17 (e 12 rimbalzi); Comino, 10. [a. g.]

NELL'ORIENTEERING

I cuneesi protagonisti ai Regionali

CHIUSA

La tradizione tecnico organizzativa della OriCuneo di primo livello. La società presieduta da Giuseppe «Gigio»Gallo, Silvia Baima dirigente, conferma il suo ottimo livello a livello agonistico, nelle categorie giovanili dell'orienteering, sia tra i Seniores e Master. Da non sottovalutare la provata capacità ad allestire competizioni nazionali e internazionali.

La stagione dell'orienteering è alle porte. Nel corso del 2002 saranno in programma una serie di importanti manifestazioni che vedranno sicuramente gli atleti cuneesi protagonisti. E' già stato così a Castelletto Ticino, dove sono stati assegnati i titoli regionali a staffetta.

Si è gareggiato sul percorso nella sponda Ovest del Lago Maggiore, caratterizzato da colline e boschi, tra pini e castagneti, con impegnativi valloni che certo non hanno agevolato, ma esaltato, il compito dei concorrenti, alla partenza erano oltre duecento.

Beppe Anfossi

La categoria «H45» è stata la più numerosa, con coppie al via. Hanno trionfato Beppe Anfossi di Chiusa Pesio insieme con Giacomo Bruno. Tra gli Esordienti, Michele Tonello e Davide Garelli si sono comportati atleticamente bene, mancando la punzonatura ad una lanterna. Sempre per l'OriCuneo, campioni piemontesi Andrea Bruno, classe '84, e dicianovenne Michele Caraglio, nella fascia «H18-20». [l. t.]

POULE «A» DELLA COPPA COPPE DI HOCKEY PRATO

Lorenzoni Bra gioca in Spagna

Le «rosa» della Lorenzoni Cr Phone Planet e Antonio Piscitelli (FOTO SEVERINO FERRARI)

BRA

Mantenere l'Italia dell'hockey su prato nella fascia elitaria della Coppa delle Coppe: è l'obiettivo della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione, che da dopodomani disputerà a Orense, Nord Ovest della Spagna, quasi al confine col Portogallo, la poule A della competizione europea, in cui sono in lizza squadre di otto nazioni. Giovedì, le atlete del tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli esordiranno contro le spagnole dell'Ourense: poi sfideranno Rotterdam e le russe del Moscowskaya Pravda. Al termine di questa serie, sono previste (in base al piazzamento) sfide incrociate con l'altro girone, di cui fanno parte formazioni tedesche, scozzesi, inglesi e irlandesi. Due nazioni retrocederanno nella poule B.

Tra le sedici convocate, c'è anche la «baby» Alessia Fissore, mentre per impegni lavoro hanno dovuto rinunciare alla trasferta iberica pedine importanti come Betta Nota e Titti Grosso.

Nel primo turno del ritorno di serie A, la Lorenzoni Cr Bra-Phone Planet Omnione ha superato per 6-0 (identico punteggio dell'andata) le lombarde Martesana, grazie alla doppietta capitana Elena Romanenko e ai gol di Masha Tchernick, Stefy Tosco, Michela Damasco e Titti Grosso. [r. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

VOLLEY A1, PARTONO I PLAY-OFF ■ PER I PIEMONTESI ■ RIPETE L'ETERNA SFIDA CON IL MAXICONO. DOPO UNA PALLONATA ALL'OCCHIO E' IN DUBBIO IL CENTRALE MASTRANGELO

Noicom Brebanca, l'ora della verità

Stasera a Cuneo c'è Parma: comincia la volata scudetto

Luca Ferrua

CUNEO

Gli sportivi sono scaramantici fino all'eccesso, ripetono gesti e abitudini prima di ogni partita e cercano segni positivi. Cuneo stasera (20,30) contro il Maxicono Parma si gioca un pezzo di stagione, un'annata sicuramente già vincente dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev, ma si sa i play-off contano più di tutto, sono l'ultimo atto della stagione e lasciano il segno. ■ la ricerca dei presagi e dei segni premonitori sull'asse Piemonte-Emilia in molti vedono indicazioni nefaste dalla sconfitta della Juventus a Parma, in una sfida decisiva in chiave scudetto, altri, i più attenti alla gastronomia, esultano per il Castelmagno, re dei formaggi cuneesi, capace di battere ai campionati mondiali del Wisconsin il Parmigiano reggiano.

Il presidente Barroero chiede l'aiuto del «super pubblico» Il libero Pietro Rinaldi oggi compie 30 anni

Sono sintomi di un pugnitta agitato tra due squadre che ■ meritano di fermarsi nei quarti di finale come hanno dimostrato andando a giocarsi la finale ■ Coppa Italia dopo aver eliminato Treviso, Modena e Macerata, insomma tutto il meglio della pallavolo italiana. Per Cuneo la tensione è alta, Sartoretti e compagni sono obbligati a vincere, infatti in caso di sconfitta sarebbe un'impresa disperata andare a cercare riscatto nelle gare di giovedì e sabato sul campo emiliano. Ma pure in casa Maxicono non si scherza. Dineikin e soci prima della clamorosa affermazione di martedì scorso a Cuneo non avevano racimolato neppure ■ set contro i piemontesi e ■ la Noicom riuscisse a ristabilire le distanze tornerebbe ad avere ■ vantaggio psicologico della squadra più forte.

E' una delle gare più incerte dei quarti di finale, l'unica sicurezza è nello spettacolo garantito a cominciare dal duello tra i palleggiatori della Nazionale, Fefè De Giorgi ■ Valerio Vermiglio. Gli opposti rappresentano due modi diversi ■ vivere il volley: lo spettacolo tecnico firmato da Andrea Sartoretti e la strapotere fisico dei 216 centimetri (22 in più ■ Sartoi del russo Stanislav Dineikine. Ex sovietico anche ■ più forte degli schiacciatori parmensi, Igor Chulepov, in diagonale con l'ingegnere e capitano della squadra Andrea Aiello. Cuneo risponde con Sandor Kantor - ■ giaro oggetto ■ desiderio degli emiliani - e Cristian Casoli. Al centro il Maxicono sostena Luca Tencati - reo ■ aver scippato ■ posto da titolare in azzurro ■ Gigi Mastrangelo (in dubbio per una botta all'occhio) - e Salvador, mentre Cuneo risponde con super Mastro e Maikel Cardona, ma in panchina è pronto Igor Omrcen, ■ che potrebbe giocare tranquillamente da titolare come d'altra parte il terzo schiacciatore Thomas Sammelvuo. ■ con le sfide serrate dei play-off avere la panchina lunga sarà molto utile.

«Possiamo farcela - dice il presidente Ezio Barroero -, per una gara ■ importante abbiamo bisogno ■ un superpubblico». A sognare una giornata speciale è il libero Pietro Rinaldi, ex di turno oggi compie 30 anni

A sinistra, un muro di Kantor e Cardona, sopra il pubblico a cui si appella il presidente

Niccolai legge il comunicato Giba

BASKET A1: TREVISO ANCORA TROPPO FORTE, MA LA SCONFITTA NON PREGIUDICA L'OBIETTIVO SALVEZZA

La Lauretana s'inchina alla Benetton

BIELLA

Biella ammazza-grandi? Non ■ Treviso. Chi sperava in ■ ripetizione del copione già visto con Kinder e Skipper, ha invece visto una compagine di alto livello giocare in campo tutta la rabbia per l'ultimo match di Eurolega perso a Barcellona di un soffio. La Lauretana ha incassato ■ una sonora sconfitta (69-79) con ■ divario di 20 punti che ci sta tutto e non solo per l'evidente differenza di tasso tecnico tra le due compagini.

«I meriti della Benetton sono indiscutibili, ma noi abbiamo commesso parecchi errori - commenta coach Alessandro Ramagli -. Mi riferisco alle tante palle perse, molte delle quali "regalate" e alla scarsa ■ in difesa. Sono consapevole che, contro la Benetton, nelle azioni di pick and roll se raddoppi su Edney rischi di prendere canestro da Garbajosa. Ma se non ci provi con determinazione, ■ non fai quel famoso "passo avanti", con Treviso il rischio ■ prendere un canestro diventa certezza. E così è stato».

■ match è rimasto in equilibrio per una manciata di minuti, fino al 14 pari. Poi la ■ di un gruppo che fa leva sul «folletto» Edney e ■ un squadriglia di pivot-anomali dalla grande mobilità (sul nome del russo Tskitishvili, classe ■ per 212 ■, il g.m. Atripaldi ■ lavorato parecchio in estate proprio grazie ai buoni rapporti con Treviso; ora il ragazzo dal talento cristallino è già in orbita Nba), ha preso il largo. Nel mezzo, in particolare i primi due tempi, anche la coppia arbitrale ci ha messo del suo: con una simile differenza di valori in campo era difficile arbitrare male, ma Giansanti e Nardecchia ci sono riusciti.

La sconfitta con la Benetton ■ non pregiudica il cammino dei biellesi verso la salvezza, anche perché ■ «conterentola» Imola ■ perso sul parquet ■ Verona rendendo tutto più facile anche se non ancora scontato. Da registrare infine il comunicato del sindacato giocatori Giba, letto ai microfoni prima del match da Andrea Nicolai in difesa degli atleti italiani e a sostegno di un intervento che disciplini la «giungla» del libero mercato. [d. p.]

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: ■UURI VILLAPIANA ■.
Via San Lorenzo, 57r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it
■ - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, ■, bagno, soffitto e terrazzo ■ 16 mq c.s. Ristrutturato.
Euro 116.765
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di ■ mq ca. Da ristrutturare.
Euro 165.824
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, stireria e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare.
Euro 122.918
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine
Euro 148.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento.
Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/1 - Savona
■. 019.8485012 - 8428307 - e-■ svcc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Via Grassi - A 50 mt dal mare - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato.
Euro 100.769
SAVONA Centro - ■ XX Settembre - A ■ ■ dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare.
Euro 215.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a ■■. 3 camere salone, cucina, ■ servizi. Piano alto. Luminoso.
Euro ■
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato.
Euro 233.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. ■ - e-mail: svcc1@tecnocasa.it
■ C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con ■ composto ■: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. ■ stato. Euro 216.911
SAVONA ■ V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso a sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. ■ - semindipendente ■ ■ mq ca. su 3 piani con giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente ■ zona verde e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 1 camera, sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile ■ 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svha5@tecnocasa.it
LOANO centro - A 100 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di ■ mq. Completamente arredato.
Euro 146.963
BORGHETTO S.S. - A 6 mt dal mare, ■ di 50 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel prezzo posto auto condominiale privato.
Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne.
Euro 232.406
LOANO - In palazzina a 300 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampia balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. ■ 154.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2150119 - e-mail: svha4@tecnocasa.it
■ ■ ■ - Villa di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima po■ e ■ mare. Trattative Riservate.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento ■ ingresso e corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box.
Euro 98.128
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo
Euro 62.603
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento ■ ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina.
Euro 154.937

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

■: ■ ■ S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.506 - e-mail: svha2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e ■ aperta. A 100 mt dal mare.
Euro ■
ALBENGA - 2 locali ■ ottime condizioni ■ balcone angolare. Box auto. A 50 mt ■ ■
Euro ■11
ALBENGA - Ampio ■ in buono stato, posizione ■ a comoda mare. Luminoso.
Euro 165.266
■ - ■ ■ mt ■ ■, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 92.962
■ - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA
per la ■ ■
■ West Point s.a.s.
ALASSIO (SV) Via Milite Ignoto, ■
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: ■ ANDORA d.l.
Via Dei Mille, ■ - Andora
■. 0182.87555 - 883621 - e-mail: svha6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo a posto auto. Ottimo stato.
Euro 121.367
AN■RA - Ingresso, soggiorno ■ angolo ■ camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 113.620
ANDORA Centro - A ■ mt dal ■ ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato
■ ■
ANDORA Centro - A ■ mt dal mare, ingresso, cucina, ■ bagno. Ottimo stato.
Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, ■ costruzione.
Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel./019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa ■ mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, ■ con cabina ar■ cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto.
Euro 121.347
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. ■ 114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti della veranda.
Euro ■
VILLETTA basso, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifinitura di pregio.
Euro 113.620

KIRON
FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha ■ proprio titolare ed ■ autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

FAVOLOSE OCCASIONI SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI ARREDAMENTI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento a miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Complementi e Mobili massicci

TUTTO SUL CUCINE
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA MATTINA 8-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CUCINE COMPONIBILI
ESPOSTE
COMPOSIZIONI A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione ml. 3,90
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 80 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE IN CUCINE MODERNE CON TECNOLOGIA E QUALITÀ A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA € 2.107,00 *GRAFICO 2* DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filo
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

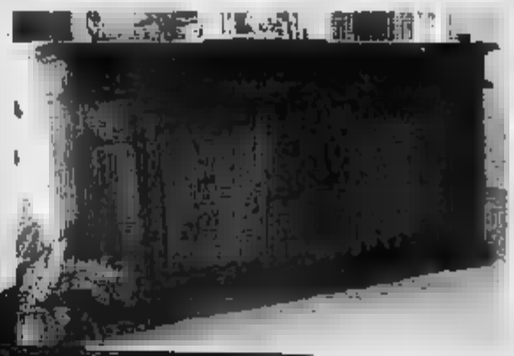
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 80 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonna "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico + piano cottura inox acciaio elettronica
- Lavello 1 vasca inox

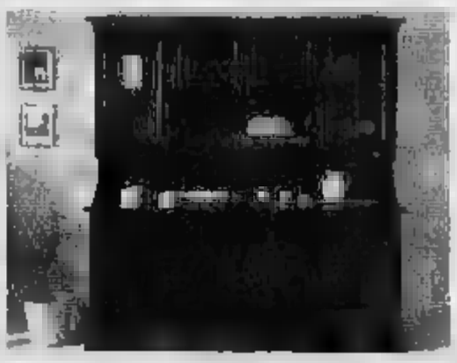
CUCINA LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* € 1.[illegible] *GRAFICO 2* € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

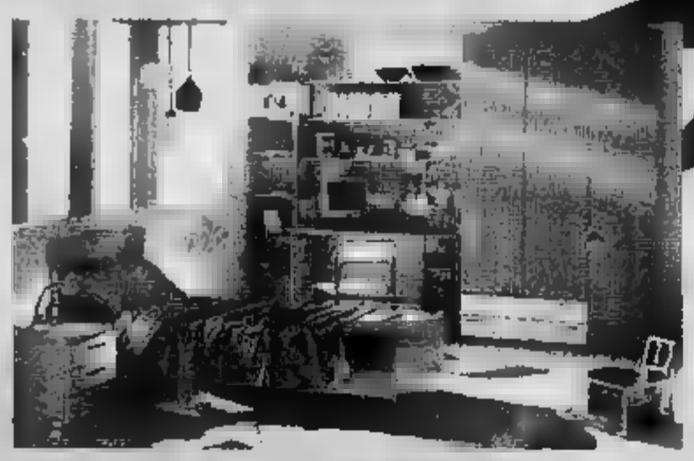


MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00

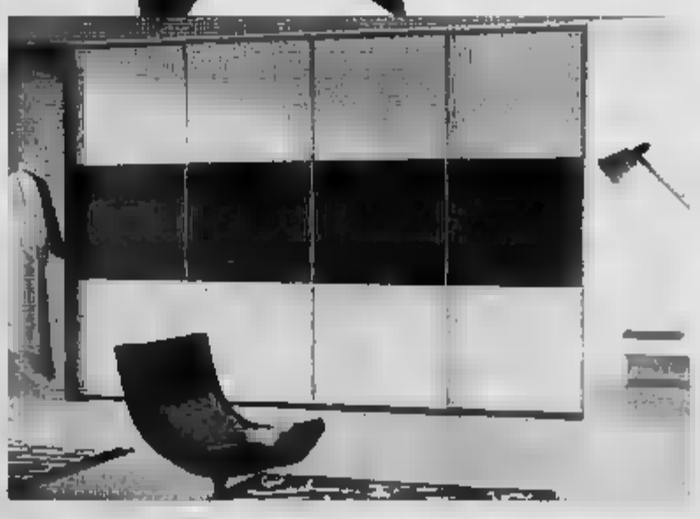
CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00



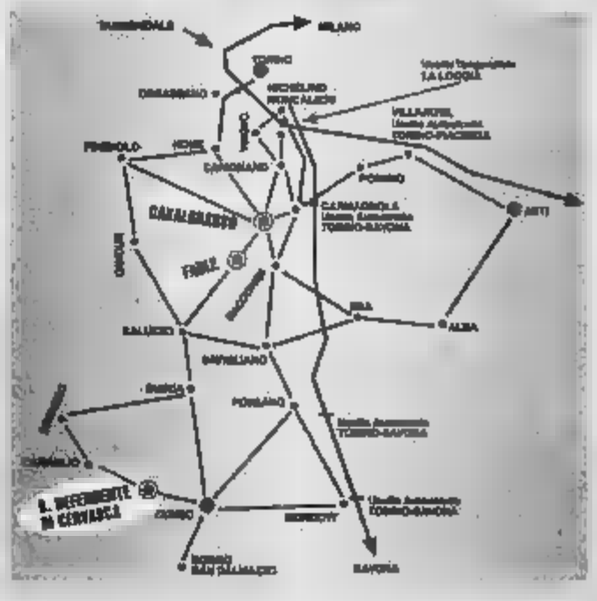
CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
MIELE
NATURALE
€ 562,00



VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA



POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI IN [illegible]



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL [illegible] PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON · [illegible]

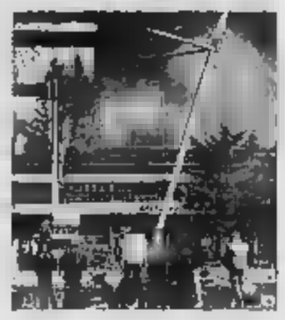
SIAMO CONVENZIONATI [illegible] PIU' [illegible] CARTE DI CREDITO

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

ORA PER ORA IL DISASTRO DI CORSO REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri ■ l'acciaio.



Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo ■ no centinaia di quintali ■ schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne viene fatta arrivare da Genova ■ da Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili ■ fuoco lavorano ■ sosta.

Ventiquattr'ore ■ tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare e sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato ■ sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma ■ azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che ■ dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per ■ raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si alzano più dai ■ ni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ■ adesso la soluzione per formare il fuoco è stata trovata: schiuma a azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora: prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda ■ corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo ■ parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto ■ devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa ■ parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ■ retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccarelli. In qualche punto ci ■ cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, ■ sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della causa. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro ■ fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire ■ potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ■ dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spess■ così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro questa acciaieria». Storia vecchia, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E ■ e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che ■ chiamiamo il 62. Mentre ■ uscendo ■ sentito un mio collega urlare! "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. Non era un'esplosione, ■ ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiam■. Uscivano da dove c'è ■ pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. Io sono immediatamente corso a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a ■parare la polvere alla base del sistema di solleva■ ■ c'è olio, ■ siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione a ■ affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci ■ le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, a quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base della "culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Sa, ■ quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora ■ poco a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente era diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più a respirare, e si vede■ le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è ■ alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava da ore. Forse sono saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che anda■ frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, ■ po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio ■ due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta. I 135 bambini che la frequentano ■ accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi ■ trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo ■ misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio la famiglia sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti ■ noi lavorano e che i bambini ■ a scuola» - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio ■ il fastidio per le coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? ■ cerco di prenderla con filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia amica stanotte non ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto ■ cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e con ■ sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia ■ non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardini».

Fiduciosa che non si tratti di una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio ■ bbe invece ■ fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le ha■ garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

■ Ceria

Marina Cassi

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli
I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo ■ alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso ■ a casa, in ■ integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento ■ Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solidi, con alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, ■ delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché lì direzione ci indica sempre come i più bravi ■ gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo; ■ negli elettrodomestici, ma ■ nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina ■ ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato a assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece ■ gente usciva sempre solo. ■ i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nel '92, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari ■ materie prime ■ adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo 40 giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

La storia della Ast è anche la storia delle siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena ■ cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritrarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ■ deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda ■ veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Forrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando ■ Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai speciali, acciai inox, laminati ■ freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che ■ state in cassa per dieci anni».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ■ convocato per giovedì una ■ blea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, fa un appello: «Tutte le autorità si devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi di ■ speciale che ■ rimasti ■ legati alla sola auto». I segretari Uilm ■ Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzione.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE

NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternì» è stato circoscritto, ma non domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo acre hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. E hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è una dei 1100 impianti a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte ne contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Ternì»); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francia». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liris di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: lo «sovrapressione» del reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordato dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Ternì» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini e garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme o a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche da mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo a metà, avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

Specchio dei tempi

«Festosa ola di per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore ci scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. I diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti sono i progetti presentati, e due, quelli di Morè e Mollia, già stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per lo del Sesia e i affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione e una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club e Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali di tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole il nostro sport e difendendo quello che è più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo è ancora fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santhià), ripetizione della richiesta, apertura di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di nelle condutture a pressione inferiore a un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle e strades».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:
«Il mese siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri),

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici .

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Esegue da Decreto, Cassa di Rimp. Abitazioni. in Tor provincia.
centrale:
"Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, con autofunebre Mercedes diritti necrofori).

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un po' come la tombola, con qualche piccola differenza. Il gioco del Bingo che si è in Italia è molto sviluppato in circa paesi del mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma visto la novità sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ed essere sicuri di non commettere errori che anche se non notati all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?

La TorBingo Design nasce circa un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista con circa 600 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo fisico è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale del gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Casinò, anch'egli con varia esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, cioè segue dal progetto all'esecuzione con i macchinari e gli allestimenti necessari, studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, armonizzando le esigenze richiesto con la funzionalità.

Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala e del bacino di utenza in cui la sala è ubicata. In poche parole questa società segue il cliente dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coogestione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa vuol dire Formazione del personale?

Avere del personale altamente specializzato conserva la redditività di una sala, cioè i margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe di persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.

TorBingo Design s.r.l. di professionisti con decennale esperienza e da stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si incarica della formazione del personale poiremmo dire "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha le sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.

Concludendo, non esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri che vanno rispettati e certamente affidarsi a seri professionisti.

La TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

CITTÀ DI TORINO
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/8/5), dovrà provvedere alla nomina dei seguenti ENTI:
• C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili - 1 membro nel Collegio Sindacale;
• Comitato Contrada di Po - 1 membro nel Consiglio Direttivo.
In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a qualsiasi associazione aderente all'Incanco; ovvero
Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Direttore dell'Istituzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001). Il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonoma gestionale.
Per i dipendenti degli Enti si richiede l'appartenenza a qualifica inferiore a quelle ricomprese nella fascia D del CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione negli albi dei revisori contabili.
Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, presso l'ufficio dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Civico.
La dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 15.00 del 5 aprile 2002.
La dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con la sed i tempi dell'istruttoria della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori dei Conti delle Istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2905.
Il presente avviso è riportato al seguente sito: http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di
Torino,
IL SINDACO
Sergio Chiamparino

...SINDACO E BUL... ...LESCO... ...«LA PROVINCIA... ...ZANO... ...A FE... ...«IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO, € 1,40) TIME MOTORE REGGIO» € 1,20) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA CON «BORGHIGIANI» IN PIEMONTE... ...E D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO ...TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00 - FRANCIA... ...SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 3,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

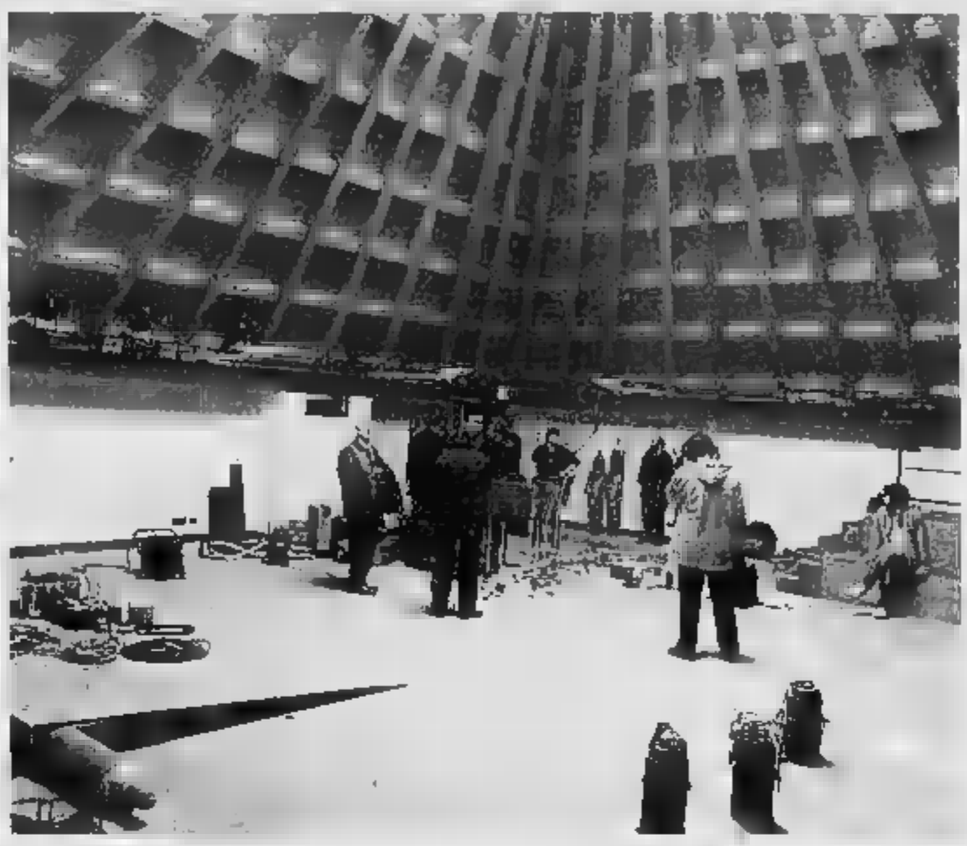
mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

ABBATTUTA LA SECONDA PARTE DEL SILOS DI PONTE PARODI: ENTRO LA [illegible] DI MAGGIO L'AREA DEL FUTURO PARCO SARA' RESA LIBERA

Porto antico, scatta l'operazione finale

Inaugurati anche i Magazzini dell'Abbondanza per l'Università A Balbi intervento dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa



Il crollo, provocato ieri, della seconda tranche di demolizione del silos granario di Ponte Parodi e, a destra, i nuovi locali a disposizione dell'Università negli ex Magazzini dell'Abbondanza

Prosegue, con ritmo accelerato, la trasformazione del vecchio porto di Genova: ieri è stata demolita la seconda parte del vecchio e antiestetico silos di Ponte Parodi, mentre al Molo Vecchio sono stati inaugurati i Magazzini dell'Abbondanza che saranno destinati a sede di ricerca scientifica avanzata per l'Università di Genova.

È crollata, in un grande polverone grigio, ieri intorno alle 13,10, la seconda tranche della struttura del silos granario di Ponte Parodi. L'abbattimento dell'imponente manufatto [illegible] iniziato il [illegible] febbraio scorso, quando però il crollo aveva provocato alcuni danni alla banchina. Per evitare nuovi disagi questa volta sono state prese maggiori precauzioni: è stato predisposto infatti un rafforzamento delle protezioni della calata [illegible] cui [illegible] sono abbattuti i detriti. L'operazione [illegible] demolizione dell'imponente edificio dovrebbe concludersi entro la fine di maggio. Sull'area rimasta libera il progetto di recupero prevede la creazione di un parco urbano sul mare.

Nel corso della giornata, come s'è detto, sono stati inaugurati i Magazzini dell'Abbondanza, restaurati dal professor Giovanni Spalla (lo [illegible] Palazzo Ducale): si tratta [illegible] secondo insediamento universitario nel porto antico, dopo l'inserimento della facoltà [illegible] Economia nel vecchio quartiere della Darsena. Il porto storico, insomma, comincia a cambiare la sua fisionomia e ad assomigliare a un moderno «waterfront», dove servizi, cultura e tempo libero trovano la loro equilibrata collocazione.

Ieri mattina, sempre all'Università, in [illegible] della visita dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, è stato inaugurato il primo Master in Management Culturale Internazionale.

«Integralismo religioso e nazionalismo sono i due grandi pericoli per la democrazia nel Terzo Millennio». Questo il senso del discorso dello scrittore peruviano, pronunciato per l'occasione. [p. l.]

NONOSTANTE L'11 SETTEMBRE REGGE LO SCALO DI SESTRI PONENTE

«Colombo», traffico ok e presto più voli interni

Buone notizie dal «Cristoforo Colombo», l'aeroporto genovese che non riesce mai a «decollare» tra i grandi scali italiani e internazionali, nonostante il continuo sforzo di potenziamento. In primo luogo s'è appreso che ha retto solidamente alla crisi del crollo delle «Torri Gemelle», poi è stato deciso da molte società [illegible] navigazione aerea di aumentare i collegamenti diretti sui voli interni.

Il consiglio d'amministrazione dell'«Aeroporto di Genova spa», [illegible] la presidenza del professor Marco Arato, ha approvato ieri il bilancio consuntivo 2001 da sottoporre poi all'assemblea dei soci. L'utile di esercizio, calcolato ancora nella vecchia valuta, prevede un margine di un miliardo e 193 milioni di lire, al netto delle competenze di 907 milioni e di ammortamenti per circa tre miliardi. I dati, ha spiegato il prof. Arato, sarebbero stati migliori se, nell'ultima parte dell'anno scorso, [illegible] avesse pesato sul mercato la tragedia dell'11 settembre. La perdita di passeggeri rispetto al precedente esercizio è stata acontenuta nel 5,8%. Tanto è [illegible] che l'andamento complessivo di tutto il comparto del trasporto aereo veda una crescita attorno al 195, rispetto al 2000. Si prevede per il prossimo triennio un aumento [illegible] passeggeri del 6,7% all'anno. Anche le altre voci - merci e profitti legati al cosiddetto settore del «non volo» - prevedono [illegible] piochi di crescita sino al 2004 che oscillano tra il 15% e il 26%. Buone notizie - una volta tanto - vengono dall'Alitalia, eterna «matrigna» dello scalo genovese, perchè sarà installato con il prossimo orario estivo un settimo volo Genova-Roma (mancano ancora le coordinate precise). La «Minerva Airlines», invece, inserirà due voli giornalieri diretti per e [illegible] Catania, incrementando da due a tre le frequenza giornaliere (sempre dirette) per a e da Napoli e da una a due quelle dirette per e da Cagliari. Il tradizionale collegamento estivo dell' «Air Dolomiti» Genova-Olbia e [illegible] verrà anticipato con una frequenza a partire dal primo di aprile e sarà incrementato a partire da giugno. [p. l.]

IERI DIBATTITO IN CONSIGLIO REGIONALE, TESTO [illegible] COMMISSIONE

Turismo: parte la riforma delle aziende promozionali

Aperta e subito rinviata in sede di commissione consiliare la discussione [illegible] Consiglio regionale sul nuovo assetto che dovranno assumere in avvenire le Aziende di promozione turistica e la (da sempre controverse) Agenzia regionale per [illegible] promozione.

Per la verità, anche nella scorsa settimane, l'assessore Franco Amoretti (Fi) aveva lasciato intendere che la questione era considerata dalla giunta «fin troppo complessa» e che quindi meritava «una più approfondita riflessione [illegible] un dibattito più ampio»: in qualche misura Amoretti, in genere portato alla mediazione, rivolgeva [illegible] invito indiretto all'opposizione spingendole a collaborare [illegible] piano propositivo.

La discussione ieri è cominciata perchè proprio il centrosinistra aveva presentato numerosi ordini del giorno per chiedere delucidazioni e chiarezza sul tema. Anche perchè circola una bozza - ancora tutta da definire nei contorni - di progetto [illegible] legge dalla stessa giunta. E' proprio su questa piattaforma che nei prossimi giorni si comincerà, infatti, a discutere [illegible] sede di commissione legislativa.

[illegible] capogruppo di Fi in Consiglio, Piero Gilardino, dopo una serie di interrogativi presentati dall'opposizione di centrosinistra (Paolo Perfigli e Nicolò Alonzo [illegible] Ds), ha spiegato che [illegible] la maggioranza «non intende abolire le Apt», ma ha fatto [illegible] che le attuali istituzioni dovranno subire radicali trasformazioni, sia come strutture, sia sul piano della dinamica del loro funzionamento. Un esponente della vecchia guardia della maggioranza, Bruno Valenziano (Fi), già assessore regionale al turismo, non ha lesinato critiche all'attuale sistema di promozione, basato su un criterio non sempre coordinato delle cinque Apt e dell'Agenzia. Valenziano ha ricordato che «al più presto l'intera materia sarà sottoposta a revisione sul piano nazionale» e che, quindi, sarebbe utile «uniformarsi in funzione d'una maggiore incisività ed efficienza». [p. l.]

GRIMALDI

Quasi tredici milioni l'utile netto del 2001

Un utile netto [illegible] 12 milioni e [illegible] mila euro (-5,3%), ricavi della gestione caratteristica per [illegible] milioni (+5,2%), margine operativo lordo a [illegible] milioni e 600 mila (+11,4%), risultato operativo a [illegible] milioni (+14,1): questi i risultati dell'esercizio [illegible] approvati dal Consiglio di amministrazione di Grandi navi veloci. L'assemblea dei [illegible] è prevista per il 6 maggio alle 12 sulla «Superba», la nuova regina dei cruise-ferry ormeggiata a Ponte Asserato.

DIXET

Innovazione tecnologica per imprese italo-francesi

Parte da Genova Mecotech, un progetto italo-francese volto ad avvicinare le piccole medie imprese dell'arco costiero nord mediterraneo alle opportunità dell'e-business. Si è svolto ieri il primo di sei incontri a cadenza mensile mirati a fornire le conoscenze e gli strumenti per sfruttare l'innovazione tecnologica tempestivamente e nel modo più efficiente. Nato sotto l'egida dell'iniziativa comunitaria Go-digital e cofinanziato dalla commissione europea, il progetto è coordinato dal Dixet (distretto delle tecnologie) in collaborazione con Eurete, Sophia Antipolis, Sophia Startup e Genova Startup. Gli altri cinque incontri si terranno a Pisa, La Spezia, Savona, Imperia e Nizza.

A Chiavari è Boragno il candidato della Cdl

Umberto Boragno, 50 anni, imprenditore, è il candidato della Casa delle Libertà alle elezioni comunali di Chiavari. Boragno, ingegnere, è nuovo alla politica. Sposato, ha una figlia, è attivo in alcune società [illegible] hi-tech, [illegible] ha mai partecipato alla vita amministrativa e non ha mai ricoperto alcun incarico ufficiale. Sotto il suo nome [illegible] schierano Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord. Resta da definire la posizione del Centro Cristiano Democratico, che [illegible] è riservato qualche giorno per decidere.

Per l'irruzione alla Diaz ascoltati [illegible] giovani tedeschi

Altri otto giovani tedeschi indagati per i fatti del G8 sono stati ascoltati per rogatoria dal pm Vittorio Ranieri Miniati ed Enrico Zucca che, la settimana scorsa, si [illegible] no recati in Germania per assistere agli interrogatori a Monaco, Norimberga, Mannheim e Tubinga. Tutti e otto gli indagatisi trovavano all'interno della scuola Diaz e denunciano di essere stati picchiati dai poliziotti. Alcuni si sono costituiti come parti offese, esibendo certificati medici che attestano le lesioni subite. Altri interrogatori [illegible] previsti dopo Pasqua.

[illegible] CULTURA

IERI SERA AL MODENA INCONTRO PUBBLICO CON LO SCRITTORE PERUVIANO

Vargas Llosa, intervista a un ribelle

Alla Corte l'astrofisica Hack e il suo universo tra mito [illegible] scienza

GENOVA

[illegible] successo ieri sera al teatro Modena dell'intervista pubblica allo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, l'autore della «Città e i cani», sul tema «scrittura e ribellione».

«Integralismo religioso e nazionalismo sono i due grandi pericoli per la democrazia nel Terzo Millennio» ha detto [illegible] scrittore che nella mattinata aveva partecipato alla presentazione del master in Management [illegible] internazionale varato dall'Università. «Circola nel mondo - ha esordito Vargas Llosa - un'idea erronea della funzione della cultura, come decorazione della propria vita, come divertimento. Certo, la cultura produce anche piacere. Ma è inseparabilmente legata alla vita, è motore di civiltà, ha prodotto la disanimalizzazione delle società. Nulla come la cultura è utile per combattere il pregiudizio, e aiutarci ad uscire da quella prigione dell'essere che fa guardare con diffidenza chi parla una lingua diversa, chi ha la pelle di colore diverso o chi crede in un altro Dio».

La cultura, ha sottolineato l'intellettuale, insegna agli uomini a coesistere e quindi promuove la libertà.

«Viviamo all'apparenza in un [illegible] mento privilegiato della storia - ha osservato -; sviluppo scientifico, tecnologio, politica potrebbero far vincere la battaglia contro la fame, lo sfruttamento, [illegible] abusi contro i diritti umani, le disparità tra ricchi e le masse sterminate dei poveri. Eppure viviamo anche in un periodo di [illegible] ma violenza con il diffondersi di guerre regionali che impongono sofferenze terribili alle popolazioni. Il terrorismo utilizza proprio le più sofisticate tecnologie per diffondersi e colpire».

«Quando cadde il muro di Berlino - ha ricordato Vargas Llosa - ciò significò la scomparsa di un regime molto pericoloso per la vita democratica. Sembrò allora che si dovesse aprire un periodo di democrazia planetaria. Ma questo non è accaduto: la democrazia [illegible] è estesa. Anzi. Secondo [illegible] ricerca compiuta da Freedom House, un'associazione internazionale, la maggior parte della popolazioni nel mondo vive nella miseria [illegible] dittatura, mentre solo una piccola parte del pianeta gode della democrazia».

Franca Nuti lettrice per la Hack

In questo contesto, dunque, il germe dell'integralismo e anche quello del nazionalismo (che Karl Popper definì il regresso alla tribù) rischiano [illegible] diffondersi pericolosamente. «Ma fondamentalismo e nazionalismo non possono coesistere con la cultura. La cultura ne fa vedere i limiti, le contraddizioni. E bisogna sottolineare che non c'è [illegible] mondo nazionalismo [illegible] neppure integralismo religioso che abbiano fatto progredire di un millimetro una società».

Quale può [illegible] il ruolo dello scrittore? «La mia generazione pensava che la letteratura avrebbe cambiato la storia: eravamo un po' ingenui. Con una novella non si cambia [illegible] mondo! Ma un buon libro può darci piacere [illegible] arricchire la nostra visione [illegible] del mondo [illegible] dei suoi difetti». Come esempio, il «Gattopardo»: «In quel capolavoro si ha l'immagine di un mondo chiuso, ricco di raffinatezza, coerente. Quando si esce dal romanzo [illegible] si entra nel mondo normale ci si accorge che esso [illegible] mediocre e imperfetto. La letteratura ci rende scontenti o delusi della realtà, ci rende consapevoli che il mondo non è all'altezza dei nostri sogni. E da qui nasce il desiderio di cambiare. Questa è la grande forza della letteratura. Un pubblico impegnato nella letteratura è critico, ribelle, inquieto, difficilmente manipolabile, non crede facilmente agli slogan che qualcuno cerca [illegible] far passare per idee».

Sempre ieri sera, l'astrofisica Margherita Hack e gli attori Franca Nuti e Giancarlo Bettori hanno chiuso sul tema della nascita dell'universo gli appuntamenti del Teatro della Corte dedicati alle «ragioni del mito».

[illegible] settimana teatrale genovese è caratterizzata ancora dalle ultime [illegible] repliche di «Orsù che sapeva Maisie» con Mariangela Melato alla Corte, e dell'«Inferno» alla Tosse, mentre stasera va in scena alla sala Diana per la stagione del Garage «Valigie», spettacolo [illegible] Fabrizio Giacomazzi e Andrea Casaretti che affronta [illegible] tema del viaggio e [illegible] tutto ciò che comporta il cambiamento, il rischio del nuovo. Un viaggio che può essere fatto anche con la mente, tra parole, pensieri e ricordi. [m. b.]

MOSTRA ALLA DE AMICIS SUL TEMA ACCIAIO AMICO

Con i bimbi delle scuole un riciclaggio d'artista

Alessandra Pieracci

C'è un ragno color alluminio che nella rete ha catturato tappi di bottiglia e lattine. E poi disegni per raccontare le auto del futuro, e ancora lattine trasformate in giocattoli accattivanti come una scultura. Sono le opere d'arte, realizzate da duemila bambini di 30 scuole genovesi, in mostra fino a lunedì 8 presso la Biblioteca De Amicis, al Porto Antico.

Il «vernissage», ieri mattina, ha visto la partecipazione del direttore generale [illegible] lastico della Liguria, Gaetano Cuozzo, gli assessori comunali Elio Volpone e Luca Borzani, l'assessore provinciale Renata Briano e l'artista man[illegible] nelal «contaminazione» dei materiali Lele Luzzati. Con loro, Giuseppe Russo, direttore [illegible] Consorzio nazionale acciaio che ha promosso il concorso «Acciaio amico? Scuole e creatività», per il quale è stata scelta Genova come [illegible] pilota, prima di allargare l'iniziativa, dall'anno prossimo, a molte altre città. Scopo del concorso, sensibilizzare i più giovani e le famiglie ad una cultura del recupero e del riciclo degli imballaggi in acciaio.

Emanuele Luzzati

Nella sezione «elementare» è stata premiata la prima dell'istituto Contubernio D'Albertis, che ha realizzato «Giardinacciaio», scultura realizzata con imballaggi e materiali di recupero, raffigurante vasi e fiori di metallo. Per la sezione «medie inferiori», sono risultati vincitori ex aequo gli istituti Gianelli e Vittorino. La Gianelli, con un team di alunni di I, II e III, ha realizzato un [illegible] con un breve spot: bambini [illegible] prendono a calci sull'erba una lattina. Uno di loro [illegible] raccoglie, fermando il gioco, e la deposita nel cassonetto per la raccolta differenziata. Una voce fuori campo recita: «Se ami la natura non darle un calcio, ma riutilizza, ricicla, recupera, e l'acciaio rinascerà per [illegible] mondo migliore». La II classe del Vittorino ha presentato una foto [illegible] una bambina che ha appena buttato una lattina in un contenitore di rifiuti non differenziati. Dal bidone [illegible] spunta un bambino travestito da Dracula che, indicando il cestino opposto, dice in un fumetto: «I rifiuti muoiono, l'acciaio risorge. Dipende da te!».

Le classi saranno premiate con una gita al santuario delle balene, mentre alla scuola andrà un computer dotato di stampante e accessori per navigare in internet.

Alla De Amicis le pareti dei corridoi e tutto lo spazio centrale del salone dedicato in genere alle attività di laboratorio sono diventati l'ambientazione per sculture, disegni, fotografie, collages e opere a tecnica mista realizzate con tappi, coperchi, barattoli, lattine e tutti gli imballaggi d'uso domestico che solitamente finiscono tra i rifiuti, ma che possono invece essere riciclati e vivere una nuova vita grazie alla raccolta differenziata. Sorprendente la creatività dimostrata [illegible] bambini, come la loro coscienza ecologica, tanto che a questo punto possono essere i più piccoli d'esempio ai genitori per diffondere la cultura del recupero e del riciclo.

IL REGALO PIÙ BELLO VE LO FACCIAMO NOI.

UNA PORSCHE CABRIO AGLI SPOSI!

GRANDE CONCORSO UNIEURO LISTE NOZZE 2002

Aut.min.rich. 2002

Tra tutti i futuri sposi che attiveranno la lista nozze in qualsiasi dei punti vendita UniEuro entro il 15/10/2002, sara' estratta una Porsche Cabrio modello Boxster S. Estrazione giovedì 31/10/2002 con consegna immediata ai vincitori!

LISTE UniEuro NOZZE

NESSUNO PUÒ OFFRIRVI UNA SCELTA COSI'

Il più grande reparto Liste Nozze che ci sia mai visto. Solo i più importanti marchi di tutto il mondo di...porcellane, cristalli, oggettistica firmata per la casa.La possibilità di abbinare tutti gli elettrodomestici e l'elettronica per la vostra nuova casa. I prezzi migliori e in più uno speciale extra per gli sposi.Servizi e vantaggi così esclusivi che non possiamooffrirli a più di 1.000 liste. Quindi e 1.000 ci fermiamo ...Beati i Primi !

perivostrisuggerimenti;listenozze@gruppounieuro.com

UniEuro
l'era dell'ottimismo

www.unieuro.com

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 tel.010/7490990
aperto domenica pom. 15.00/19.30

(GE)GENOVA Bartolì
Fraz.della Vittoria,146/150
via Diaz,29/r - Tel.010/589241

(GE)CHIAVARI
v.Entella,12 tel.0185/324909

(IM)PONTEDASSIO
C.C. Ipercity via Nazionale tel.0183/779070
aperto la domenica

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(SV)ALBENGA Ceano sul Neva
Berebaso 3/7 tel. 0182/20905
Domenica e Giovedì pom. Aperto

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernotti,5 tel.019/506378

(SV)ANDORA
Santa Caterina,9 Tel.0182/684747

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquirì Lo Torre
Loc. ,46 tel.0144/356910

(AL)ERUGAROLO
Statale NOVI - ALESSANDRIA
Presso Città degli
Tel. 0131/290019

CENTRO CONVENIENZA

Procuratevi un Uovo molto molto Grande!!

CENTRO CAMPOROSSO

Via Turistica, 3 - Tel. 0184.25.56.01 • CAMPOROSSO

SAMSUNG

SAECO

GRATIS
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI

e Buona Pasqua

SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
INTERESSI ZERO
PRIMA RATA A SETTEMBRE

L'IGIENICA Miele sempre meglio
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SA[illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] 84 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273105. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
non solo BAGNO & RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

SANREMO, NUOVE INTERPELLANZE SULLA STRUTTURA POLIVALENTE DELLA PUBLIMOD. QUESTA MATTINA VERTICE A PALAZZO BELLEVUE TRA BORSO' E I DIRIGENTI

Le bordate Ds sul lungomare «E' il Teatro dell'Arroganza»

[illegible] Gavino
[illegible]

Si allarga [illegible] fronte del dissenso intorno al Teatro del Mare, la struttura polivalente che la «Publimod» sta costruendo sul lungoma[illegible] delle Nazioni e i cui ritardi di realizzazione hanno fortemente penalizzato l'immagine della città e dalle manifestazioni collaterali al Festival. Legambiente l'ha battez[illegible]ato «ecomostro», per i consiglieri di «Per la tua Sanremo» è «il precario che diventa permanente», per i Ds, definizione coniata [illegible] le interpellanze presentate ieri, [illegible] il «Teatro dell'Arroganza» [illegible] è stato [illegible] senza prima un dibattito politico e un'autorizzazione del Consiglio comunale. Mentre i lavori continuano, anche se a rilento, [illegible] questa mattina il direttore generale di Palazzo Bellevue Mauro Borsò avrà [illegible] incontro [illegible] i dirigenti comunali per fare il punto della situazione, l'opposizione muove una serie di severe crit[illegible] presentando istanze precise. Gianni Sciolè: «Quali manifestazioni ospiterà la struttura? Quali saranno [illegible] oneri per il Comune? Perchè non si è proceduto ad una gara pubblica per l'affidamento [illegible] [illegible] una zona con un impatto ambientale minore? Chi ha rilasciato autorizzazioni che "gridano vendetta" se si pensa alla zona artisti[illegible] rilevante, alla vicinanza dei grandi alberghi?». Marco Andracco [illegible] invece sul caso-convenzione: «Possibile che la Publimod, soggetto privato, abbia investito capitali ingenti in [illegible] impresa del genere senza sapere se e quanto l'amministrazione pagherà per [illegible] l'opera? O ha avuto garanzie in [illegible] senso? E quali e quante visto che di questa [illegible] si parla [illegible] ma in Consiglio comunale non [illegible] ancora arrivata?». I dubbi di Sciolè si spingono ad ipotizzare che il «Teatro del Mare» possa rappresentare addirittura un «Teatro Ariston-bis» mentre l'idea e il progetto del Palafestival rimangono nel dimenticatoio: «Viene sbandierata una precarietà - sostengono i due [illegible] - che ha un termine minimo di due anni e condizionata per di più alla realizzazione dell'ex [illegible] dei fiori». E oggi, nel vertice a Palazzo Bellevue Borsò inizierà a [illegible] le risposte che l'amministrazione comunale dovrà dare in Consiglio, risposte che dovranno essere convincenti in vista dell'approvazione della convenzione, altro banco di prova per capire qualcosa di più del «Teatro [illegible] Mare».

Una suggestiva panoramica del costruendo «Teatro del Mare» come si può ammirare dalla passeggiata Imperatrice

CALCIO

DOPO IL [illegible] (1-1)
OPERAZIONE RILANCIO
Imperia per la salvezza
La Sanremese tenta l'aggancio alle zone alte

I servizi a PAGINA 51

IMPERIA: LA LETTERA DEL PRESIDENTE SQUIZZATO HA SUSCITATO LA REAZIONE DEL PERSONALE E DEI SINDACATI

In tribunale quasi una rivolta

Assenteismo? Ecco la replica dei dipendenti

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Sono [illegible] Palazzo di giustizia di Imperia dopo le accuse di assenteismo rivolte dal presidente del tribunale Giuseppe Squizzato, [illegible] una lettera mandata all'Asl e all'Ordine [illegible] medici, chiedeva venisse approfondita la natura di certe malattie, in particolare quelle legate agli stress, considerate «immaginarie». Oggi i componenti della rappresentanza sindacale di base aderenti all'Unsa-Sag, Livio Chiapasco, Sergio Alberti e Lia Conselvo Consilia, terranno una riunione con i colleghi per decidere eventuali iniziative di protesta. E' già in previsione un faccia a faccia con il dirigente [illegible] personale, Annalisa Bianco, che s'era detta d'accordo con Squizzato, auspicando per il futuro ritmi [illegible] lavoro più serrati («Ritmi piemontesi», era stata [illegible] definizione esatta, ed [illegible] la frase che ha suscitato [illegible] reazioni più vivaci).

Dicono all'Unsa-Sag: «Vogliamo [illegible] appurato [illegible] in questi ultimi tempi a Palazzo di giustizia ci sia stata un'epidemia o, come a prima vista è parso di capire, se i casi di malattia [illegible] [illegible] a poche unità, su [illegible] forza lavoro di ben [illegible] elementi».

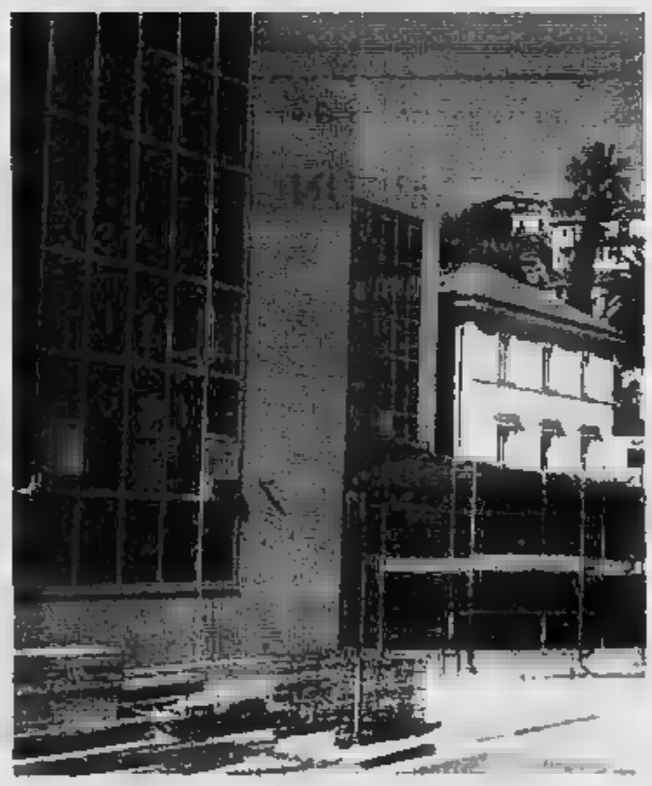
Aggiungono: «Vorremmo fosse chiarito se all'interno delle cancelle[illegible]

Il presidente del Tribunale, Squizzato

rie si siano verificati [illegible] particolari che hanno indotto il presidente a prendere un'iniziativa senza precedenti in ambito giudiziario. Dopo la burrascosa vicenda che ha portato alla condanna di un dirigente della ex pretura, il personale aveva ritrovato un clima di [illegible] nonostante il ridimensionamento degli organ[illegible] e causa di trasferimenti di personale a Genova».

I dipendenti rifiutano l'etichetta di malati immaginari e imputano a Squizzato un'indebita invasione nella privacy. Lui [illegible] ha chiesto all'Ordine dei medici, nella sua lettera-sfogo, di indicare con maggiore precisione l'origine delle patologie ora lasciata nella vaghezza dei termini. E, [illegible] consultare l'idea di [illegible] tribunale dove troverebbe riscontro una diffusa mancanza [illegible] [illegible] di responsabilità, gli impiegati citano gli esempi in cui, a fronte di gravi lacune di organico [illegible] ad esempio degli ufficiali giudiziari, si siano moltiplicati gli sforzi per far procedere ugualmente spedita [illegible] macchina giudiziaria imperiese.

Ma le polemiche non riguardano solo il caso delle assenze per malattia. Il personale [illegible] mostra preoccupato di fronte al prospettato trasfe[illegible] a breve nel [illegible] palazzo [illegible] giustizia pur [illegible] in mancanza dei mobili, ancora da acquistare perchè c'è da indire una gara d'appalto europea. Buona parte è contraria all'idea avanzata dal Comune e [illegible] giudici [illegible] spostarsi nell'edificio di via XXV Aprile portando i mobili vecchi in attesa di quelli nuovi. I dipendenti temono di doversi sobbarcare un doppio trasloco, magari a distanza di breve tempo e portano a supporto della loro tesi il parere del progettista Fusohini, anch'egli contrario alla duplice fatica («Gli spari sono stati studiati per un tipo di arredamento particolare»). Dopo Pasqua [illegible] terrà [illegible] riunione per parlare di questo problema.


Il nuovo tribunale di via XXV Aprile, i dipendenti contrari al doppio trasloco

SODDISFATTA LA CGIL: «ADESIONI RECORD»

Imperia scopre la piazza domani c'è la fiaccolata

In settecento alla manifestazione di Roma hanno portato la «protesta all'olio d'oliva»

Enrico Ferrari
IMPERIA

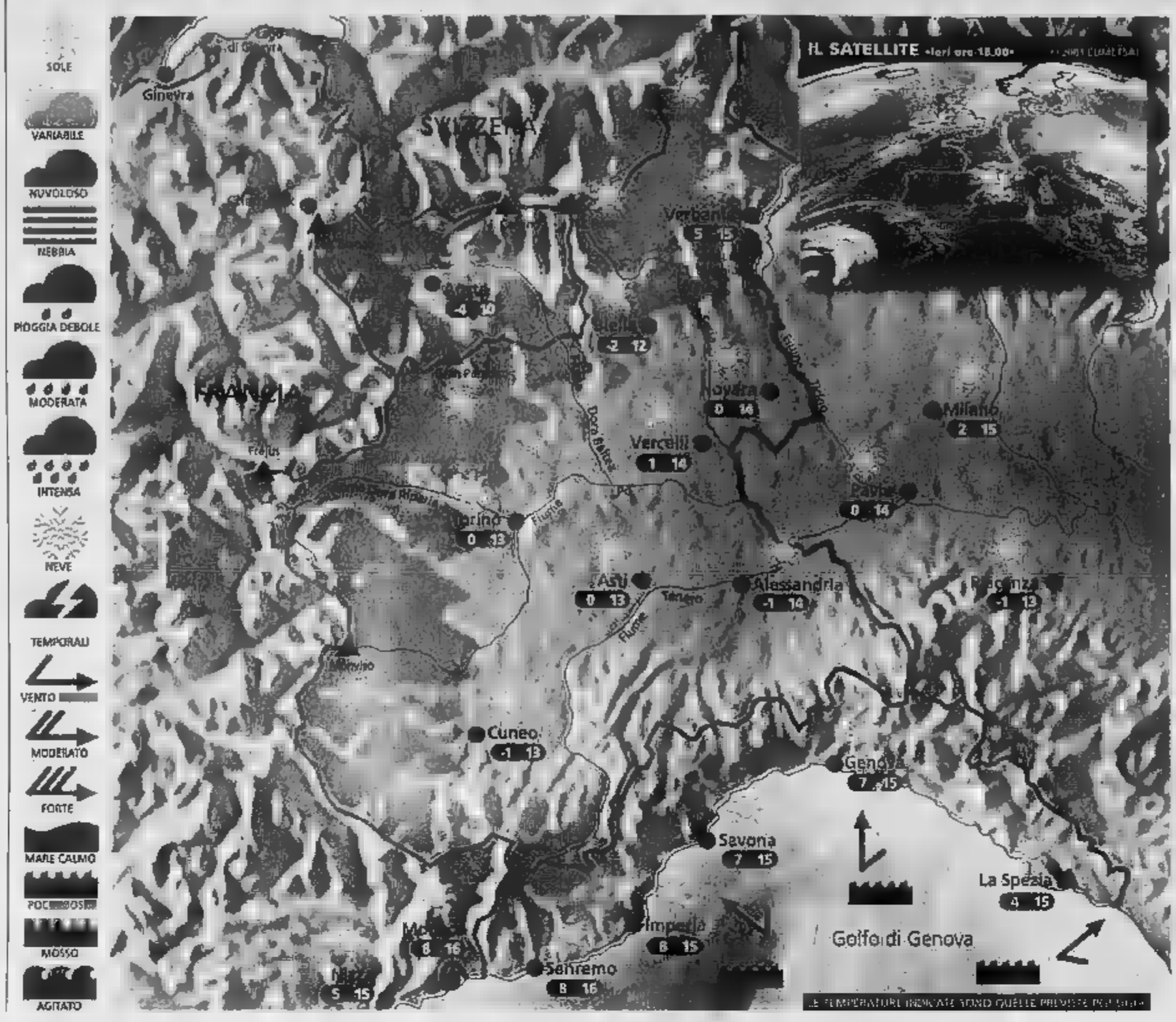
Se a Buenos Aires [illegible] si è espressa battendo vigorosamente le casseruole, dalla provincia di Imperia i manifestanti che si sono fatti vedere e sentire alla manifestazione Cgil di Roma hanno usato e distribuito lattine d'olio rivierasco. [illegible] Polnente ha quindi inventato una forma rivoluta e corretta del [illegible] rolazzo», facendo registrare [illegible] record assoluto [illegible] partecipazione, anche in base alle «memorie storiche» di personaggi come Mauro Toraldi, che [illegible] corsi ne hanno visti tanti. Oltre settecento persone [illegible] giunte nella Capitale da Imperia. Oggi, nel capoluogo, è [illegible] in programma [illegible] incontro sulla «difesa dei lavoratori» con la presenza del segretario regionale della Camera del lavoro, Mauro Guzzonato. E domani sera, i sindacati confederali organizzano una fiaccolata «contro il terrorismo e per i diritti del lavoro».

OGGI E DOMANI Oggi alle 21 alla Società operaia di via Santa Lucia 14, si chiude il primo ciclo di appuntamenti promossi dall'Associazione per il Rinnovamento della sinistra. Guzzonato parlerà de «La difesa dei diritti dei lavoratori dall'attacco del governo di Centro-destra». Incontro programmato da tempo, ma che nella particolare situazione nazionale assume un valore nuovo.

L'appuntamento lanciato per domani [illegible] Cgil, Cisl [illegible] è una fiaccolata che partirà alle 18,30 da piazza S. Giovanni: sono invitati lavoratori, pensionati, studenti, rappresentanti di [illegible] e forze politiche. Punto [illegible] partenza, la condanna del terrorismo. Si legge nei volantini: «Ancora una volta il terrorismo ha ucciso, colpendo un [illegible] convinto che [illegible] dialogo e la mediazione sono gli strumenti per risolvere le controversie e per riformare le regole. Dobbiamo tutti insieme dimostrare che, pur nelle diversità delle opinioni, non [illegible] alcuna possibilità che il [illegible] [illegible] ancora [illegible] volta nella trappola terroristica».

ROMA [illegible] corteo imperiese è sfilato portando prodotti locali: olio, fiori [illegible] pesto. [illegible] è anche distinto per l'assenza di striscioni contro il ministro imperiese Scajola. Fra i manifestanti c'erano molti ragazzi, ma anche ultraottantenni. Commenta Rossella Abbo della Cgil: «Oltre 700 persone hanno partecipa[illegible] da Imperia. Una cifra impressionante, più del doppio rispetto alla manifestazione del 1994, unitaria con Cisl e Uil. Determinante è s[illegible] il fenomeno [illegible] "fai da te". Alle 670 persone giunte coi nostri pullman e il treno, vanno aggiunte le decine arrivate con i propri mezzi».

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, più fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni

Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est; pertanto sulle zone pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dall'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non è una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta è una traiettoria più consona ai suoi standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le tenderanno a complicarsi. Una profonda scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI			
ANCONA	6 10	REGGIO CALABRIA	8 13
BARI	8 11	ROMA	5 14
BOLOGNA	2 12	VENEZIA	3 12
CAGLIARI	3 16	BARCELLONA	7 16
CATANIA	5 10	BRUXELLES	3 9
CATANZARO	7 11	FRANCOFORTE	-1 12
FIRENZE	2 12	GINEVRA	-1 10
OLBIA	4 15	LONDRA	7 13
PALERMO	9 12	MONACO DI BAVIERA	-5 3
PERUGIA	2 10	PARIGI	1 9
POTENZA	2 5	ZURIGO	-2 7

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Negozio Chicco

BORDIGHERA

V.V. Emanuele, 23 tel. 0184 260221

dal 24 marzo aperti anche la domenica con orario 9,30/12,30 - 16,00/19,00

VIENI A CONOSCERE LE NUOVE INIZIATIVE chicco Baby Card

POTRAI RICEVERE FANTASTICI REGALI

KANGAROO BALL

MACCHINE FOTOGRAFICHE

AEREI CAVALCABILI

BICICLETTE MOUNTAIN BIKE

RITIRA GRATUITAMENTE PRESSO DI NOI LA TUA Baby Card E SARA' SUBITO ATTIVA

A MAGGIO MOSTRA SULLE AREE DISMESSE E I PIANI URBANISTICI, SVILUPPO PER LA CITTA'

Regione: sì al nuovo porto

Approvato il piano, si pensa al rilancio

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Si lavora alla crescita urbanistica d'Imperia, e si moltiplicano iniziative e incontri. E ciò mentre da Genova arriva la notizia che tutti si aspettavano da anni: l'accettazione del piano regolatore portuale. «Finalmente - si lascia andare a un'esclamazione, il consigliere regionale Fulvio Vassallo - il progresso della città passa soprattutto attraverso questo strumento urbanistico lungamente atteso».

Incremento dello scalo turistico di Porto Maurizio, sviluppo di quello commerciale e ittico a Oneglia: il piano dovrebbe dare sfogo in termini armonici alle due anime portuali imperiesi.

Che sia un momento cruciale per il futuro del capoluogo lo dimostrano le varie occasioni di incontro, discussione e progettazione. Dal 20 al 25 maggio ad esempio, a Oneglia, si terrà un'esposizione permanente con diapositive che illustrano le aree abbandonate (ex Ferriere, ex Sasso ed ex Italcementi), illustrando i progetti previsti per ciascuna di esse: museo dei cetacei, camera di commercio, palasanità. Mentre a metà di quella stessa settimana, giovedì 23, all'Università di via Nizza confluiranno, per discutere dell'avvenire urbanistico, studiosi di fama internazionale. Per gettare le basi del programma si sono incontrati nei giorni scorsi l'assessore ai Lavori pubblici Enzo Amabile e i promotori dell'iniziativa; cioè Arturo Cipriani e Roberto Beniamini, portavoci del Lions Club Host.

Il futuro dell'area ex Italcementi tra i temi della mostra del Lions a maggio

Alcune delle diapositive scelte per la mostra testimoniano il degrado di interi quartieri e il passaggio attraverso il quale saranno trasformati porzioni recuperate di città. Le stesse diapositive sono già state proiettate nel corso di una serata riservata agli iscritti al Lions, prima che la visione, nei giorni dal 22 al 26, divenga pubblica. «Il tema dell'incontro con l'assessore Amabile è un titolo significativo - spiega Arturo Cipriani - "Riqualificazione urbana, quale futuro per la città di Imperia". Riteniamo quello delle aree abbandonate un settore destinato a incidere fortemente sul tessuto urbano e anche sulla qualità della vita. Proprio a causa delle ripercussioni desideriamo sensibilizzare l'opinione pubblica, con lo spirito di servizio che contraddistingue il nostro sodalizio».

Sulla stessa lunghezza d'onda si pone Carla Nattero, consigliere di minoranza (Ds), a dimostrazione che i progetti urbanistici trovano tutti d'accordo su un punto: serve un rilancio di Imperia.

«Non si può non condividere questi temi - dice la Nattero - Questa è forse un'occasione irripetibile per il capoluogo. Chiediamo che l'utilizzo dei finanziamenti per le aree dismesse sia legato il più possibile allo sviluppo. In sostanza desideriamo che ci sia un'attenzione particolare verso le attività produttive e la qualità della vita. E mi auguro che, per seguire una moda, non si creino inutili doppioni. Mi riferisco al museo dei cetacei previsto nella zona delle ex Ferriere: disterebbe poche centinaia di metri dal nuovo museo navale e del mare. Si rischia di creare confusione in chi deve fruire dell'offerta culturale e turistica».

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Due donne ferite in via Sant'Agata e via Trento

Due tamponenti in episodi distinti e due donne ferite. Il primo dei due incidenti si è verificato di sera in via Sant'Agata, dove l'auto guidata da Laura De Lucia, 29 anni, abitante in salita don Giorlo, ha urtato un'altra macchina. La donna è stata costretta farsi medicare dai sanitari dell'ospedale per un classico e fastidioso colpo di frusta; ne avrà per almeno venti giorni. Altro tamponamento, questo in via Trento, di pomeriggio. Cristiana Acquarone, 34 anni, residente in Largo San Francesco, ha riportato ferite guaribili in due settimane. Anch'ella ha dovuto passare per il pronto soccorso. [b. v.]

SUBACQUEI

Rinnovato il direttivo del club «Imperia nel blu»

Conta un centinaio di iscritti e si fa notare per l'impegno civile, nella pulizia dei fondali marini. Il club di subacquei Imperia nel Blu, di Imperia, ha da poco rinnovato il direttivo: presidente è stato rieletto Gigi Borghi, il suo vice è Luigi MOlinari. Alla carica di segretario è stato chiamato Valerio Viani. I consiglieri sono Christian Morandi, Marcello Daglio, Gerry Guerino e Marilella Laura. Negli ultimi due anni il club si è distinto perchè, su invito del Comitato di San Giovanni, ha perlustrato e ripulito i fondali fuori il molo lungo di Oneglia. Dalle profondità erano emersi vecchi pneumatici, motorini, carcasse di biciclette. I sub erano stati aiutati a terra da personale della Eco Imperia. [m. v.]

GIUSTIZIA

Notte brava a Diano, ragazzo patteggia la pena

Ha patteggiato la pena uno dei tre ragazzi protagonisti, nella notte tra venerdì e sabato, di una scorribanda per le vie di Diano Marina, con la rottura della vetrina di una bottiglieria e il furto di almeno settanta bottiglie di liquore. Simone Barberis, 20 anni, studente dell'Ipsia abitante ai Piani, ha scelto di patteggiare la pena dopo che il giudice di Imperia Domenico Varalli ne aveva convalidato il fermo (ad arrestarlo in flagrante erano stati i carabinieri della Radiomobile). La pena è stata individuata in 3 mila Euro di multa, poi il ragazzo è stato immediatamente scarcerato, sotto gli occhi dei genitori. Erano presenti in aula, preoccupati e con espressioni di rimprovero verso il figlio. «E' stata una bravata, il mio cliente ha giurato: «Non si ripeterà mai più», sottolinea l'avvocato Rossi. [b. v.]

ECOLOGIA

Il 31 la Festa Aloe al campo sportivo di Regione Baitè

Una festa Aloe, organizzata dalla federazione che raccoglie gli estimatori di questa pianta dalle proprietà terapeutiche. Si terrà domenica prossima a partire dalle 11 nel campo di rugby in Regione Baitè. Arriveranno delegazioni da tutta Italia e durante la manifestazione saranno messe a dimora piantine a titolo gratuito, dagli aderenti alla federazione. All'iniziativa prenderà parte come ospite l'assessore all'Ecologia Mario Donato, che consegnerà una targa ricordo del Comune. [b. v.]

IERI A S. BARTOLOMEO

Una lezione di antimafia da don Ciotti

IMPERIA

E' cominciata domenica, ed è proseguita ieri, la «Carovana antimafia» che, come già scritto nei giorni scorsi, approda per la prima volta in Liguria e si articolerà entro questa settimana con altri appuntamenti. Ieri il protagonista è stato don Luigi Ciotti, presidente di Libera (l'associazione che combatte da anni il fenomeno mafioso) che ha partecipato a San Bartolomeo al Mare, nella sede del circolo Arci, a un dibattito dal tema «Educare alla legalità: una sfida di civiltà». Nel pomeriggio sempre don Ciotti ha preso parte a Camporosso, nella parrocchia di San Marco Evangelista, a un altro dibattito dal tema «Saldare giustizia fra terra e cielo: Chiesa e società civile unite nella lotta alle mafie». A quest'ultimo dibattito hanno preso parte don Antonio Balletto, presidente della Federazione ligure solidarietà e lavoro e Massimiliano Morettini, presidente regionale dell'Arci

«La mafia esiste ed è necessario educare alla legalità. Bisogna spronare con forza in questo senso le famiglie, che il mondo della scuola», così don Ciotti ha illustrato a formatori e giovani studenti di San Bartolomeo e Diano Marina i laboratori di educazione alla legalità e di progettazione partecipata, che vedono il diretto coinvolgimento degli alunni nel formulare proposte alle amministrazioni locali. Ciotti ha poi spiegato «nel 2001 il fenomeno del pizzo in Sicilia è aumentato del 200 per cento» e che sta prendendo piede una nuova forma di racket sullo stipendio. «Cosa Nostra ha approntato una nuova strategia - ha detto Don Ciotti - che mira a guadagnare poco da tutti. Ed ecco che anche l'operaio con uno stipendio minimo può ricevere richieste estorsive dalla malavita, che variano a seconda del contesto. La mafia sta dalla parte della convenienza e tende a stringere legami anche con le analoghe organizzazioni criminose straniere».

Don Ciotti

Un altro dato preoccupante riferito da Don Ciotti è quello che riguarda gli attentati ad amministratori pubblici avvenuti, in Sardegna, nel 2001. «Abbiamo contato - ha detto - episodi in cui sono stati presi di mira cose e persone». Sull'omicidio del professor Biagi, don Ciotti ha affermato che il dolore non deve zittire la politica e le emozioni non devono soffocare la ragione»

La Carovana antimafia è un'iniziativa che è nata nel 1994, a due anni di distanza dagli attentati mortali ai giudici Falcone e Borsellino. Le varie manifestazioni, organizzate da Libera, dall'associazione Avviso pubblico e dall'Arci prevedono altri incontri nei prossimi giorni. Giovedì, ad esempio, a Ventimiglia nell'auditorium del liceo Aprosio di via Tacito, parlerà il giudice Giancarlo Caselli, rappresentante italiano in Eurojustice, sul tema «L'azione giudiziaria: valore culturale e strumento di democrazia internazionale». [e. bac.]

QUESTA SERA LA TERZA CIRCOSCRIZIONE DISCUTE I PROGRAMMI ESTIVI

Illuminazione e manifestazioni per non trascurare i quartieri

IMPERIA

Potenziamento dell'illuminazione, miglioramento dell'arredo urbano, manifestazioni al vaglio: i quartieri imperiesi pensano al futuro, attraverso una serie di piccoli interventi che migliorano la vivibilità. E' la Terza circoscrizione discute le iniziative che allieteranno l'estate in varie frazioni e nel cuore della città, mentre la Quarta ha appena autorizzato la sistemazione di punti luce in un'area immersa nell'oscurità a Costa d'Oneglia. Ieri sera, inoltre, la Seconda circoscrizione, che abbraccia il ponente di Porto Maurizio, ha discusso assieme a commercianti della zona le difficile convivenza con il Centro sociale La Talpa e l'Orologio, messa in evidenza dagli atti vandalici coincisi con un «techno party» che ha richiamato centinaia di giovani.

Sono stati appena ultimati gli interventi nel cuore storico di Borgo d'Oneglia. La Terza circoscrizione ha stanziato 18 milioni di lire per la sostituzione di pali decisamente malandati e lampioni antichizzati, in linea con le caratteristiche di questo caratteristico nucleo alle spalle del capoluogo. «Il problema dell'illuminazione è sempre una questione primaria per le frazioni», aggiunge il presidente della Quarta (periferia di Oneglia). Prosegue: «Abbiamo appena deciso di destinare 15 milioni di "vecchie" lire alla collocazione di lampioni nel primo tratto di via Paglieri, a Costa d'Oneglia, dal centro abitato al cimitero: il tracciato ne è tutto privo. Ora attendiamo la gara d'appalto. Entro l'estate le opere dovrebbero essere ultimate. In seguito, gli stessi tipi di lavori riguarderanno un secondo tratto. Abbiamo presentato al Comune preventivi per 150 milioni, legati all'illuminazione e all'asfaltatura in tutto il territorio».

Un'immagine di Costa d'Oneglia

MANIFESTAZIONI Oggi alle 20.30, nella sede di via Buonarroti, la Terza deve discutere le manifestazioni estive. Commenta il presidente Silvana Richieri: «La compagnia dialettale Barbaotti di Moltedo porterà "Pignasecca e Pigaverde" a Sant'Agata il 13 luglio e a Borgo d'Oneglia il 20. Sarà riconfermata la manifestazione per gruppi emergenti in piazza della Vittoria, che vede la collaborazione dell'associazione Panta Musicà. Per la Ferriere, riproporremo un spettacolo sul campetto, che dovrebbe essere recuperato al più presto: potrebbe essere un concerto o un'esibizione di cabarettisti». [e. f.]

COINVOLTI I GINECOLOGI CHE SI OCCUPARONO DEL CASO, UDIENZA IL 15 APRILE

Lesioni, tre medici indagati

Garza dimenticata nel ventre di una paziente

IMPERIA

Il dito accusatorio è puntato da una paziente di 57 anni, E. B., tutelata dagli avvocati Bruno Santini e Alessandro Costa: dice che durante l'operazione all'utero del 13 ottobre '98, i medici si erano dimenticati un pezzo di garza, una «distrazione» che le sarebbe costata atroci dolori e copiose perdite di sangue. Per tre ginecologi imperiesi il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di lesioni. Dovranno presentarsi davanti al giudice per l'udienza preliminare, il prossimo 15 aprile, il chirurgo che la operò, Alberto Lomeo, il suo assistente Giuseppe Vignale e il medico di fiducia della donna, Mauro Glorio. Gli ultimi due devono rispondere in concorso in lesioni perchè non si accorsero dell'inconveniente durante le visite fatte alla paziente, visite considerate dal giudice superficiali e frettolose.

L'inchiesta, lunga e delicata, s'è composta non solo di attività investigativa portata avanti dal detective della Procura Luigi Mingherlino (ha raccolto decine di testimonianze, sequestrato copia delle cartelle cliniche), ma anche di consulenze e relazioni tecniche affidate dal pm al dottor Salvi. Pure da parte degli indagati, assistiti dai legali Giorgio Saguato, Bruno Di Giovanni ed Emilio Varaldo, la ricerca degli elementi di colpevolezza è stata altrettanto puntigliosa e puntuale. I periti nominati dalla difesa hanno ribattuto punto per punto le accuse. Decisivo ora, per stabilire se ci saranno risvolti processuali, l'esame delle carte da parte del gup, a cui spetterà di mandare a giudizio i tre oppure di scagionarli.

Uno dei difensori, il legale Saguato

La paziente è stata operata di isterectomia. Le fitte successive che l'avrebbero tormentata da ottobre '98 a gennaio '99, erano state definite «normali sintomi postoperatori». Secondo la Procura, invece, sarebbero stati sottovalutati i sintomi influenzali, la comparsa di pus: nessuna visita approfondita, tantomeno nessun ricovero per stabilire se si fosse trattato davvero di fenomeni routinari in malati operati.

Solo più tardi, ci si accorgerà che la paziente soffriva perchè nel ventre era stata lasciata una garza. Una dimenticanza da attribuire a chi? [m. v.]

AL GIORNALE

Sterili le polemiche sulla Croce d'Oro di Cervo

Il sottoscritto Marco Naso, nella qualifica di Presidente della pubblica assistenza «Croce d'Oro» di Cervo, con riferimento alla lettera a firma di Sandro Melotto, Francesco Miraglia, Giuseppe Bottino e Gaetano Taramazzo pubblicata nelle pagine riservate alla cronaca locale di Imperia e Sanremo, precisa: la Pubblica Assistenza Croce d'Oro di Cervo si vede ancora una volta costretta a dover replicare alle insinuazioni dei consiglieri della minoranza cervese, che, pur richiamandosi ai più nobili principi democratici, sembrano voler coinvolgere una Associazione di volontariato in una sterile polemica politica con l'Amministrazione comunale.

Ad ogni buon conto, la Croce d'Oro di Cervo ricorda che, in ossequio alle normative vigenti e in particolare a quanto stabilito dall'articolo 3 comma 4 della Legge Regione Liguria n° 15/1992, i bilanci e i rendiconti relativi alla sua gestione possono essere visionati e controllati presso i competenti Uffici Regionali, dove vengono depositati ogni anno. La stessa pubblica assistenza respinge infine ogni infondata insinuazione in merito a indagini della Procura su asserite irregolarità nella gestione dei mezzi e del personale volontario.

Marco Naso,
Presidente Croce d'Oro, Cervo

Gli agenti penitenziari ringraziano il ministro

Le organizzazioni sindacali di categoria Osap, Sinappe, e quelli aderenti a Cgil, Cisl e Uil, comunicano che in data 25 marzo hanno inviato al Ministro dell'Interno Claudio Scajola, una lettera di ringraziamento per l'interessamento dimostrato in seguito al nostro incontro con la sua segreteria personale e al contestuale invio di una nota scritta all'attenzione del Ministro stesso, riguardante problematiche del personale di polizia penitenziaria in servizio alla Casa circondariale di Imperia, fra le quali si segnalava la precaria condizione strutturale in cui versa il predetto istituto penitenziario, e in particolare la sezione posta a levante. A proposito di quanto sopra il signor ministro è intervenuto presso gli organi competenti, e in questi giorni ci ha fatto pervenire una nota del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dalla quale si evince che la ristrutturazione della predetta sezione detentiva è stata inserita nel programma di edilizia penitenziaria per l'esercizio finanziario 2002, con una spesa provista e già stanziata pari a Euro 1.549.370 e con un presumibile inizio dei lavori nell'autunno prossimo. Con l'occasione abbiamo segnalato al ministro, la grave carenza di personale di polizia penitenziaria che grava sull'istituto penitenziario imperiese, confidando in un suo autorevole intervento presso le autorità competenti.

E' superfluo dire che l'attenzione del ministro dell'Interno, è una grande soddisfazione sia come sindacalisti, sia come appartenenti al corpo di polizia penitenziaria: questo infatti è un chiaro segno che un corpo di polizia spesso dimenticato, e peggio ancora denigrato, sta finalmente riscontrando l'attenzione che merita.

Rocco Roberto Meli (Osappi), Maria Siciliano (Sinappe), Leonardo Brunengo, (Cisl Fps), Salvatore Croce (Cgil Fp), Marco Masini (Uil Pen), Imperia.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutte le provincie]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 406926. Diano: 184 454.112. Dolceacqua: 184 Ospedaletti: 0184 654480. Pieve: 184 38.377. Pontedassio: 184 279.700 Taggia: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 456.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 184 8-12 e 18-19,30 accetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293688; *Massabò*, via Cascione 145, tel. 184 [illegible]7. Sanremo: *Bosio*, Corso Imperatrice 9, tel. 0184578174. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, v. Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello) Arma Taggia: *Del Torlo*, Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. V. Emanuele 145, 0184 261245 (Bordighera) Ventimiglia: *Viale*, p. Costituente 184 tel. 0184361140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: *Manassero*, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 268191. Dolceacqua: *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: *Marcaz*, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: *Cappi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 184 5. Stefano: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Cantarana: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.508.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Corso di inglese gratis

Inizia questa sera presso la sede dei Mormonik di via Duca degli Abruzzi, un corso di lingua inglese gratuito. Si svolgerà ogni martedì e venerdì dalle 19,30 alle 20,30. Per informazioni telefonare al seguente 0184-509482. [b.m.]

ARMA DI TAGGIA

Mostra di Mazzucchelli

Chiude oggi a Villa Boselli la «personale» di Dino Mazzucchelli che espone opere. Orario: 9-12; 15-19. [b.m.]

SANREMO

Pittura alla «Don Orione»

Oggi all'Università Popolare Don Orione a Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti, 52) corso di pittura. Orario 16-18. Informazioni allo 0184-502675. [b.m.]

SANREMO

Un corso di canto corale

Oggi al Centro Socio Culturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29, a Sanremo) si tiene un corso di canto corale per anziani e amatori. L'orario è il seguente: dalle 15 alle 16,15. [b.m.]

IMPERIA

Kung-fu: salute e difesa

Sono basati sull'autodifesa e sulla ricerca del benessere i corsi di kung-fu tenuti dagli istruttori della scuola Dae Woung. Appuntamento ogni martedì e giovedì dalle 20 alla palestra dietro il Liceo Classico, a Oneglia (via Agnesi). Per informazioni 338/2684962. [l. a.]

IMPERIA

Andare in gita all'Elba

La Coldiretti di Imperia propone dal 26 al 27 aprile una visita all'isola d'Elba, con viaggio in pullman e traghetto. Iscrizioni entro il 1° aprile. Info 0183-91258. [l. a.]

IMPERIA

Un concerto lirico

Domani, alle 15,30, al Filo d'argento in salita Frati Minimi 3 a Oneglia, concerto lirico con Angelica Cirillo, Raffaella Mellace e Enrico Buson. [l. a.]

IMPERIA

Ciclo di lezioni all'Unitrè

Oggi alle 16, all'Unitre di Imperia, inizia un ciclo di lezioni della prof. Franca Inzaghi dal titolo «Piccoli ritratti di grandi donne». [l. a.]

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

DONO DI NATURA

La carne di bovino adulto DONO DI NATURA è buona perché:

- proviene da animali giovani di razze selezionate per la produzione della [illegible]
- arriva da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- è prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita
- la [illegible] origine è documentata

Se cerchi la qualità scegliete

DONO DI NATURA

CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI

[illegible]
- LP SRL OK MARKET
VIA NECHELLI, 7
- LP SRL OK MARKET
VIALE HANBURY

ALBENGA
- SUMMER DI MASCHERETTI E. e C.
VIA DALMAZIA, 83

CAIRO MONTENOTTE
- MAC. ARCHIMEDE 5°
PIAZZA VITTORIA, 51

LAIGUEGLIA
- MAC. LAIGUEGLIA CARNI
VIA DANTE, 100

[illegible]
- MAC. BOTTEGA DELLE CARNI di OCCHIOCUPO s.n.c.
VIA S.MAURIZIO, 9

ONEGLIA
- MAC. MILENA E SERGIO
VIA S. GIOVANNI, 19

BADALUCCO
- MACELLERIA RODI GIOVANNI
VIA UGO SECONDO, 8

CERIANA
- MAC. MARTINI & VOLPATO
CORSO ITALIA, 231/241
- MAC. "GIACUMIN" di CRAVIAZZOLA ENRICO
VIA ROMA, 24

DIANO MARINA
- MAC. PIETROBON MICHELE
VIA GENALA, 18
- MAC. BONELLI STEFANO
VIA C. BATTISTI, 30

POGGIO DI SANREMO
- MARTINI GIOVANNI BATTISTA
VIA BIANCHI, 82 FRAZ.POGGIO

SANREMO
- RIVIERA CARNI di BATTISTINI MASSIMO s.n.c.
CORSO MATUZIA, 105
- MAC. SALVATORE & MELLONI
VIA CORRADI, 95
- MAC. ANGELO DI AMELIO ANGELO
VIA DE BENEDETTI, 11
- MAC. PASQUALE FRANCESCO
VIA GARIBALDI, 139

TAGGIA
- MAC. GALTIERI FERDINANDO
VIA DEL PIANO, 168
- MAC. 4P dei FRATELLI PEZZIMENTI
VIA ROMA, 12

VALLECROSIA
- MAC. PERETTI & C.
VIA COLONNELLO APROSIO, 472
- MAC. PERETTI GIANFRANCO
VIA COLONNELLO APROSIO, 210

[illegible]
- COZZANI L. & C. s.n.c.
VIA COLOMBO, 101
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA SARDEGNA, 17/A
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA NAPOLI, 132
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIALE LUNIGIANA, 672
- SIGMA s.a.s. di ROSSI SIMONA & C.
VIA GENOVA, 146

PITELLI
- OK SIGMA di FOCHINI
PIAZZA IV NOVEMBRE, 18

LERICI
- SIGMA LERICI di PEZZICA
VIA PETRICCIOLI, 10

LEVANTO
- VALENTI G. & C. s.n.c.
VIA MARTIRI LIBERTÀ, 26

MONTEROSSO AL MARE
- MAC. BANDINI ALIVIA
VIA VITT. EMANUELE, 14

PIAN DI FOLLO
- PERRET SRL
VIA SAN MARTINO, 43/45

[illegible]
CARRARA
- VIGNALI RAFFAELLA
MERCATO COPERTO
- CENTRO CARNI di SANTUCCI MARCO
VIA BONASCOLA, 31
- SOC. VERONICA di LERA PIERLUIGI
PIAZZA DELLE ERBE
- ALICAR SNC
VIA MAZZINI, 9

FILATTIERA
- SOC. AURORA SRL PR.
VIA VOLPINO

MARINA DI CARRARA
- ALICAR SNC
VIA CAVALLOTTI, 52
- ALIPA SAS
VIA CAPITAN FIORILLO, 16
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA XX SETTEMBRE, 288

MARINA DI MASSA
- SUPERMERCATO LUCIANO SRL
VIA MODENA ANG. VIA LUNIGIANESE

MASSA
- SOC. AURORA SRL MAS
VIA CESARINO, 42

MONTIGNOSO
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA MARINA ANG. VIA ROMANA 2
- VIGNALI RAFFAELLA
VIA PERO, 17

PONTREMOLI
- ALIMARI di CONFORTI ALESSANDRO
VIA MANFREDO GILIANI, 6/10
- F.LLI CONFORTI N.C.A. s.n.c.
VIALE FIORINI, 4

INIZIATA IN CONSIGLIO LA DISCUSSIONE SULLA RIFORMA DEL TURISMO CHE SARA' AFFRONTATA IN COMMISSIONE

Apt, asse tra Regione e Comuni

Amoretti: presto un esame attento delle risorse

Paolo Lingua

GENOVA

Aperta e subito rinviata in sede di commissione consiliare la discussione in Consiglio regionale [illegible] nuovo assetto che dovranno assumere in avvenire le Aziende di promozione turistica e la (da sempre controversa) Agenzia regionale per la promozione.

Per la verità, anche nelle scorse settimane, l'assessore Franco Amoretti (Fi) [illegible] lasciato intendere che la questione era considerata dalla giunta «fin troppo complessa» e che quindi meritava «una più approfondita riflessione e un dibattito più ampio»: in qualche misura Amoretti, in genere portato alla mediazione, rivolgeva [illegible] invito indiretto all'opposizione spingendola a collaborare sul piano propositivo.

La discussione ieri è cominciata perché proprio il centrosinistra aveva presentato numerosi ordini del giorno per chiedere delucidazioni e chiarezza sul te[illegible]. Anche perché circola una bozza - ancora tutta da definire nei contorni - di progetto di legge della stessa giunta. E' proprio su questa piattaforma che nei prossimi giorni si comincerà, infatti, a discutere in sede di commissione legislativa.

Il capogruppo di Fi in Consiglio, Piero Gilardino, dopo una [illegible] di interrogativi presentati dall'opposizione di centrosinistra (Paolo Perfigli e Nicolò Alon[illegible] dei Ds), ha spiegato che la maggioranza «non intende abolire le Apt», ma ha fatto capire che le attuali istituzioni dovranno subire radicali trasformazioni, sia come strutture, sia sul piano della dinamica del loro funzionamento. Un esponente della vecchia guardia della maggioranza, Bruno Valenziano (Fi), già assessore regionale al turismo, non ha lesinato critiche all'attuale sistema di promozione, basato su un criterio non sempre coordinato delle cinque Apt e dell'Agenzia (quest'ultima sovente nel ruolo del «fantasma dell'Opera»). Valenziano ha ricordato che «al più presto l'intera materia sarà sottoposta a revisione sul piano nazionale» e che, quindi, sarebbe utile «uniformarsi in funzione d'una maggiore incisività ed efficien[illegible]. L'assessore Amoretti ha anticipato, [illegible] una breve replica, che certamente ci si sta orientando verso [illegible] disegno d'una «nuova azienda» più radicata nel territorio «come presidio costante».

E' stato più esplicito addirittura Piero Gilardino il quale ha fatto riferimento a un ruolo diverso e più integrato delle Aziende nei confronti [illegible] amministrazioni comunali. Non è ancora chiara l'organizzazione giuridico-amministrativa, [illegible] pare di intravedere una realtà promozionale frutto d'un collegamento diretto Regione-Comuni, un po' sulla falsariga d'un sistema che è stato adottato recentemente dalla Toscana che è una regione, come ognuno sa, turistica per eccellenza e che offre un vantaggio assai vario per non dire contrastante dell'offerta turistica, certamente più vasta e articolata di quella della Liguria. E' quasi certo che si cercherà, sempre in sede di commissione, anche se non [illegible] esclude un convegno ad hoc, di trattare a fuoco il complesso fenomeno turistico ligure.

Le Apt da riformare, novità in vista per la promozione del turismo ligure

PARLA L'ASSESSORE SANREMESE BISSOLOTTI

«Serve [illegible] nuova politica»

«La revisione delle Apt? Ben venga [illegible] serve a ripensare completamente la politica turistica della Liguria». E' il parere di Antonio Bissolotti, il potente assessore al Turismo di Sanremo. Che sottolinea: «Non entro nel merito dell'utilità dell'assetto e delle attuali strutture, ma ritengo che sia indispensabile rivedere il concetto di promozione turistica nella nostra regione. Perché [illegible] ormai superata [illegible] promozione [illegible] singole fette di territorio: s'impone [illegible] necessità di un'azione sinergica che abbracci tutta la Liguria, superando i campanilismi. Siccome il turismo diverrà sempre di più la principale risorsa economica, la Regione deve fare in modo che la politica di settore diventi più unitaria, anche nell'ottica del federalismo. Insomma, [illegible] vogliamo affermarci come regione turistica, e credo che questa sia la volontà del presidente Biasotti e dell'amico assessore Amoretti, occorre rivedere l'atteggiamento generale. Bisogna eliminare le attuali parcellizzazioni, superare gli interessi e le rivalità [illegible] un'area e l'altra, per arrivare a offrire un prodotto di altissimo livello. Soltanto così riusciremo a fare concorrenza alle altre gl[illegible] regioni turistiche italiane. Penso al Trentino, [illegible] esempio: è riuscito a costruire un'immagine vincente su tutto il suo territorio, tanto che il visitatore [illegible] non distingue quasi più le differenze tra una zona e l'altra. Portofino, Sanremo, Alassio, Santa Margherita devono diventare perle di una sola collana. Se la Regione assumerà [illegible] forza il ruolo guida allora si supereranno quei condizionamenti che, a volte, le singole amministrazioni sono costrette a subire». [g. mi.]

GIOVANI INGLESI IN VISITA

Dai college alle scuole di Imperia

IMPERIA. Italia chiama Inghilterra: per il secondo anno consecutivo, un gruppo di studenti dei prestigiosi college d'oltremanica (Eton e Saint Paul's di Londra) trascorreranno nel [illegible] ponentino il periodo delle vacanze pasquali, visitando la zona [illegible] incontrandosi con i coetanei del posto. Lo scopo è quello di approfondire la conoscenza della lingua italiana. Ognuno dei venti giovani, 11 ragazzi e [illegible] ragazze intorno ai 17 anni, è ospitato da una famiglia imperiese per una «full immersion» nel «way of life» tricolore. Sono [illegible] [illegible] Riviera accompagnati dai profes[illegible] Nick e Manuela Roberts e seguiranno lezioni di lingua presso la Porta Occidentale, associazione con sede nel [illegible] di Porto Maurizio.

Spiega Renato Erasmo di «Porta Occidentale»: «E' una vacanza-studio che permette a due realtà di venire a contatto. Gli studenti dei college inglesi resteranno qui fino a sabato: la mattina è dedicata alle lezioni, il pomeriggio alle visite». I corsi sono tenuti dagli insegnanti Alessandra Forte e Michel Marty. Aggiunge quest'ultimo: «Domani alle 9, i giovani inglesi incontreranno i coetanei italiani dell'istituto Ruffini in via Terre Bianche e assisteranno alle lezioni. E' un modo per favorire l'integrazione. Venerdì, alle 17, nella piscina comunale di San Lazzaro, è previsto un allenamento [illegible] pallanuoto tra la delegazione britannica e la Rari Nantes». [e. f.]

IMPRESE ITALO-FRANCESI

Un progetto in [illegible] per Internet

IMPERIA. Parte da Genova Mecotech, ma toccherà Imperia e Nizza, [illegible] progetto italo-francese volto ad avvicinare le piccole medie imprese dell'arco costiero nord mediterraneo alle opportunità dell'e-business.

Si è svolto infatti a genova il primo di sei incontri a cadenza mensile mirati [illegible] fornire le conoscenze e gli strumenti per sfruttare l'innovazione tecnologica tempestivamente e nel modo più pratico.

Nato sotto l'egida dell'iniziativa comunitaria Go-digital e cofinanziato dalla commissio[illegible] europea, il progetto è coordi[illegible] dal Dixet (distretto delle tecnologie) in collaborazione [illegible] Eurete, Sophia Antipolis, Sophia Startup e Genova Startup. Gli altri cinque incontri [illegible] terranno a Pisa, La Spezia, Savona, Imperia e Nizza.

Mecotech si concluderà [illegible] Bruxelles con la presentazione alla Commissione Europea di un documento propositivo redatto sulla scorta delle esigenze manifestate dalle piccole e medie imprese nel corso dei [illegible] seminari. Ogni incontro prevede una parte dedicata all'analisi dei diversi aspetti giuridico amministrativi dell'economia dell'informazione e una tavola rotonda in cui, attraverso casi di successo imprenditoriale, viene illustrata l'importanza dell'innovazione tecnologica nello sviluppo dell'attività. [l. a.]

I PROBLEMI DELLA SANITA'

SECONDO I DATI FORNITI DAGLI ORDINI PROFESSIONALI, BOOM DI ISCRITTI A GENOVA E 15 IN PIU' A SAVONA

Aumentano i medici in tutta la Liguria

Crescita contenuta a Imperia: in due mesi soltanto uno in più

Enrico Ferrari

IMPERIA

A differenza di altre realtà vicine, il numero di medici e dentisti in provincia di Imperia «va avanti piano». Tra la fine del 2001 e i primi due mesi del 2002 il numero totale di iscritti all'Ordine professionale è aumentato di una sola unità, anche se considerando in maniera separata le due categorie dei medici chirurghi e degli odontoiatri, si nota che i primi sono leggermente diminuiti e i secondi leggermente aumentati. Un po' più alta la crescita nel Savonese e anche a La Spezia, mentre il destino boom di Genova appare difficilmente confrontabile, viste le maggiori dimensioni delle strutture sanitarie e il bacino di utenti ben più alto. In generale, gli iscritti [illegible] Liguria, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta hanno superato quota [illegible] mila. Decisamente, questa continua a restare [illegible] professione ambita.

I dati forniti dal Sole [illegible] Ore su indicazioni degli Ordini provinciali permettono di confrontare i diversi comprensori. A Imperia, gli iscritti fra i medici chirurghi al 31 dicembre 2001 erano 1042, mentre al 28 febbraio 2002 la cifra complessiva era di [illegible]. Nello stesso periodo, gli odontoiatri abilitati sono passati da 163 a 167. Si è quindi passati da [illegible] totale di [illegible] alla fine dell'anno scorso ai 1206 del 28 febbraio.

Nella vicina Savona, si va dai [illegible] medici [illegible] termine del 2001 [illegible] 1499 dopo i primi due mesi del 2002, mentre i dentisti salgono da 110 [illegible] 119. Per La Spezia, i confronti dei medici sono di 1236 contro i 1247, di 78 contro 80 per gli odontoiatri. A Genova, nella prima categoria si passa invece da 7659 a 7905, nella seconda da 247 a 271, con un saldo conclusivo di 56 unità. [illegible] dato complessivo, per la Liguria, indica [illegible] crescita di 85.

Francesco Alberti, presidente dell'Ordine dei medici [illegible] Imperia che lavora al reparto di Neurochirurgia [illegible] Sanremo, osserva come i dottori debbano tener conto delle disposizioni della Presidenza del Consiglio, che [illegible] ridefinito livelli di assistenza e prestazioni: «Se [illegible] si può che condividere la scelta di ridurre i ricoveri e di anticipare le dimissioni al superamento della fase acuta, resta il dubbio che, soprattutto in provincia piccole come la nostra, le strutture sul territorio non siano preparate a garantire l'assistenza, perché prive di risorse adeguate».

Molti i cambiamenti nella sanità

APPELLO AL SINDACO BOTTINI CONTRO POSSIBILI TAGLI E SPOSTAMENTI DI REPARTI

Uil all'attacco sui progetti per l'ospedale di Sanremo

Gianni Micaletto

[illegible]

Nuovi tagli e spostamenti all'ospedale di Sanremo? A lanciare l'allarme è la Uil, che chiede al sindaco Bottini di [illegible] accettare in toto il piano sanitario provinciale ed i Lea, i Livelli essenziali d'assistenza, battendosi «affinché siano degni investimenti [illegible] organizzazione per l'ospedale e il territorio».

L'appello, firmato dal segretario provinciale [illegible] settore sanità del sindacato, Donato Basilli, parte dalle indiscrezioni «sull'eventuale spostamento dell'Utic (reparto di unità coronarica, ndr) dal piano terra, di fianco al Pronto soccorso e alla Rianimazione (posto ideale [illegible] le urgenze cardiologiche), al padiglione del Castillo, vicino al reparto di Medicina». Un trasloco che, se confermato, arrecherebbe «danno per l'organizzazione del lavoro. E per gli utenti, al disagio legato all'urgenza cardiologica s'aggiungerà quello del trasferimento di un padiglione all'altro». Basilli riferisce delle voci riguardo «possibili riduzioni di letti [illegible] [illegible] altre divisioni» e chiede chiarezza sul futuro del vecchio padiglione delle malattie infettive: «Se è previsto un nuovo reparto (Rsa, lungo degenza o altro) allora si deve pensare ad [illegible] del personale». Sottolinea, poi, che «l'ambito sanremese è già penalizzato per i finanziamenti, molto [illegible] [illegible] sotto [illegible] persone e qualità».

E' di nuovo polemica sull'ospedale «Borea»

della spesa pro capite regionale (per il 2001 è stata di 2 milioni 586 mila lire). I posti letto per acuti dovrebbero essere il 4 per mille della popolazione del comprensorio, cioè circa [illegible] nel nostro caso, ma con i tagli fatti [illegible] scesi a 290. [illegible] [illegible] tutto i posti letto per la riabilitazione (Rsa), che dovrebbero essere 80. L'ambito sanremese, con tutto ciò che rappresenta con le sue manifestazioni, il [illegible] il turismo, meriterebbe molto di più sul piano sanitario: reparti specialistici d'interesse regionale, [illegible] neurochirurgia, cardiochirurgia, Dea di secondo livello, elisoccorso stabile [illegible] non solo per il Festival. Reparti indispensabili per salvare vite umane».

La Uil va all'attacco anche sui lavori per la ristrutturazione parziale del «Borea» e la realizzazione [illegible] tunnel [illegible] collegamento con il Castillo: «Perché sono bloccati da alcuni giorni?». L'ultimo affondo è sul vertice dell'Asl «che, con la scusa della riorganizzazione, toglia posti letto e servizi, premiando e incentivando chi risparmia e non chi produce. Non investendo, cioè, [illegible] persone e qualità».

Parto in acqua

Parla un'ostetrica «Strada da seguire»

IMPERIA

Continua [illegible] campagna a favore del parto acquatico in provincia: a unirsi al passaparola di mamme che vorrebbero utilizzare il metodo naturale, c'è ora anche un'ostetrica imperiese che lavora alla Santissima Annunziata di Savigliano, la struttura più vicina in cui è possibile ricorrere a questo servizio. Dice C.R.: «Una futura mamma di Camporosso sottolineava la necessità [illegible] poter soddisfare le esigenze delle coppie in attesa che anche in Liguria vorrebbero utilizzare l'elemento acqua per il travaglio e l'espleta[illegible]to del parto. Assisto travagli e parti in acqua da circa otto mesi e posso confermare che non servono requisiti particolari, ma soltanto la buona volontà da parte delle Asl liguri di mettere a disposizione locali appositi, che non richiedono costi molto elevati».

Prosegue l'ostetrica: «Quella a Savigliano è stata la mia prima esperienza di assistenza acquatica. Credevo che sia a livello di organizzazione degli ambienti che a livello di preparazione del personale fossero necessari corsi di formazione e strutture ultra-tecnologiche: non è così. Il mio comportamento ostetrico e quello delle mie colleghe [illegible] quello che si utilizza per qualsiasi parto nel quale la mamma decide quale sia per lei la posizione migliore, e non il solito lettino o sedia da parto, che nel 2002 possono essere considerati "[illegible]" utili in caso di emergenza. I locali non richiedono che una sempli[illegible] vasca da bagno per il travaglio e una vasca più larga, apposito, che risulterà più comoda per le [illegible] posizioni. Non richiedono alcuna particolarità, se [illegible] filtri anti-legionella applicati ai rubinetti. Sono diverse le gestanti liguri che incontro a Savigliano».

La direzione sanitaria di Imperia ha precisato che «ad oggi non siamo pronti a garantire il parto in acqua, [illegible] l'attenzione in questo momento è puntata su questo settore. Stiamo andando verso la riorganizzazione del servizio». M.C., 29 anni, olandese [illegible] risiede nella zona, ha anche sottolineato come, oltre al parto indolore, si dovrebbe favorire l'allattamento al seno: «A Imperia, molte ragazze non ricevo[illegible] neppure spiegazioni». [e. f.]

LOTTA ALLA MICRO [illegible]

BLITZ DEI CARABINIERI NELL'EX COLONIA BIELLESE, DUE DICIASSETTENNI RIMANDATE DAI GENITORI

Fuga d'amore, poi la vita d'espedienti e furti

Giovane porta con sè [illegible] Imperia la ragazza e una sua amica, ruba e va in carcere

IMPERIA

Come Bonnie Parker ha seguito da Biella a Imperia il suo Clyde Barrow e per poco strava per infilarsi in [illegible] [illegible] guai. Ci hanno pensato i carabinieri del Nucleo radiomobile a rimandare a casa, con l'invito ai suoi di darle più di uno scapaccione, una diciassettenne [illegible] Biella innamorata alla follia di un ragazzo con numerosi precedenti, il quale invece è [illegible] arre[illegible] per ricettazione. Da quando erano [illegible] Imperia, rifugiati nell'ex colonia Biellese, sopra il Prino, diventata da tempo ricettacolo di sbandati ed extracomunitari, vivevano di espedienti, soprattutto furti. A loro si era aggiunta un'amica della ragazza, [illegible]'alla di 17 anni e sempre di Biella. Stessa sorte di «Bonnie», è [illegible] riaffidata alla famiglia con l'invito a rendere più stretta la sorveglianza.

Cristian Simonetto, 23 anni, uscito di prigione solo nel febbraio scorso, un ragazzo che viene definito «difficile», aveva deciso di scappare con la sua ragazza e un'amica di quest'ultima. Senza un soldo in tasca, e sempre con la paura di essere scoperti, i tre si sono rifugiati in quell'ostello della disperazioine che risulta [illegible] l'ex colonia Biellese. Durante la perquisizione nei locali dove passavano le notti, sono stati trovati cellulari, orologi, portafogli vuoti, cassette musicali, radio e amplificatori: merce che era stata rubata [illegible] corso di razzie in città, ai danni di automobilisti. E per gira[illegible] i tre si servivano di [illegible] Fiat Uno che Simonetto [illegible] portato via la settimana scorsa a Garessio. Tutta la refurtiva, tra cui un uovo di Pasqua e due pistole giocattolo, sottratte da negozi di via dell'Ospedale, a Oneglia (sono stati requisiti anche due coltelli, questi veri), è stata recuperata dagli uomini del capitano Corbellotti.

Simonetto è stato arrestato per ricettazione, le due ragazze rimandate ai genitori, a Biella. [m. v.]

Nelle foto di Roberto Ruscello la refurtiva recuperata dai carabinieri e i controlli degli uomini della Radiomobile nell'ex colonia Biellese, sopra il Prino

BUONA PASQUA BUONA PASQUA BUONA PASQUA

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti...

GRUPPO PICK UP®

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Alta P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122
BORDIGHERA Via Pasteur, 22 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363
SANREMO P.zza E. Simeoni, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 187
BADALUCCO Via C. Colombo, 88 RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - DIANO MARINA Via Bioncheri, 6 - IMPERIA Via Matteotti, 173
S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 24 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO Via Teriko, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alsanga, 15
ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - CEVA (CN) C.SO GARIBALDI, 63

CENTRI ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company Salsomaggiore Terme (Parma)

BUONA PASQUA BUONA PASQUA BUONA PASQUA

PER DUE PORZIONI DI LITORALE AI TRE PONTI NECESSARIO UN NUOVO BANDO. L'INCOGNITA DEI TEMPI DI ALLESTIMENTO DEGLI IMPIANTI

Appaltate sette spiagge comunali

Saranno attrezzate e i gestori verseranno 42 mila euro

Appaltate sette delle nove spiagge comunali non attrezzate. Per due, infatti, sarà necessario ripetere la procedura d'assegnazione. Sono quelle agli estremi del litorale dei Tre Ponti, per le quali l'Amministrazione ha ricevuto poche offerte e tutte non pienamente compatibili con gli indirizzi dell'appalto. Il nuovo bando è già decollato: le offerte dovranno pervenire a Palazzo Bellevue entro le 13 del 4 aprile.

Per i sette lotti assegnati, al Comune andranno complessivamente 42 mila 362 euro l'anno (poco più di 80 milioni di vecchie lire). Il top del canone è stato raggiunto per l'arenile del lungomare dalle Nazioni ponente: 12.900 euro e spiccioli (25 milioni di lire). L'offerta è stata formulata dalla Angela Varga, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 98 su 100. Per l'aggiudicazione delle spiagge, la commissione presieduta dal dott. Luigi Panetta, dirigente del servizio comunale Demanio marittimo, ha assegnato un massimo di 50 punti per le caratteristiche estetiche delle strutture, 10 per i servizi collegati, altrettanti per i servizi a favore dei disabili, e 30 per l'aumento sul corrispettivo a base di gara. Affidati anche gli altri due lotti del lungomare delle Nazioni: quello in prossimità di piazzale Dapporto è andato al Franco Alfonso (punteggio 77,25 su 100), verserà nelle casse del Comune 6132 euro l'anno; l'altro nella zona a levante è stato assegnato al sanremese Luigi Amelio (84,42 su 100), che ha offerto 2582 euro. Ai Tre Ponti, l'associazione sportiva Surfwest ha ottenuto la spiaggia Banchette levante (95 su 100), un corrispettivo di 3873 euro. En plein per gli arenili di Bussana non ancora attrezzati: quello nei pressi dei Torchi è andato al bardigotto Francesco Rotella (90 su 100), con un euro; quello a ponente se lo sono di gli indigeni» Marco Sic- e Guido Donetti (96 su 100), con un corrispettivo di 7827 euro; l'area a levante sarà gestita da Fabrizio Rebaudo, di Castellaro (94 su 100), con un'offerta economica di 6939 euro. I contratti hanno una durata di sei anni. E fin da subito i devono provvedere al ripascimento e alla manutenzione delle spiagge.

Mancando solo un paio di mesi all'avvio della stagione balneare, resta da verificare se i nuovi operatori turistici saranno in grado di allestire gli stabilimenti in tempo e di proteggerli dalle mareggiate.

L'arenile dei Tre Ponti affidato all'associazione dei surfisti. Da rifare, invece, l'appalto per i lotti agli estremi del lungomare

«Più pulizia a Taggia e Arma»

Rifondazione lancia appello al sindaco «E' danneggiata l'immagine turistica»

ARMA DI TAGGIA

Una serie d'interventi di bonifica in vista della stagione estiva è stata chiesta, al sindaco Lorenzo Barla, da Rifondazione comunista. Riguardano la derattizzazione di via Boselli, una baracca in un vicolo di piazza Farini con corollario di siringhe, gli imballaggi scaricati da un supermercato.

Rifondazione fa attraverso una presa di posizione del direttivo di circolo espressa dalla segretaria Claudia Faustini. Che dice: «Ci auguriamo che la stagione estiva porti maggiore afflusso turistico ma preoccupati per Arma. Proprio nella sede del turismo, in via Boselli, i topi girano sui muri, sugli alberi, sui cornicioni creando una situazione non più tollerabile per i residenti che si sono visti danneggiare irreparabilmente due caldaie. E' necessario una derattizzazione efficace non solo in questa via ma anche in altre parti».

Rifondazione ha inviato una lettera aperta al sindaco Lorenzo Barla per illustrargli questo e altri inconvenienti. Nel documento si sostiene che Arma e Taggia in molti punti non sono pulite mentre si prende atto che in via Magellano l'Amministrazione è intervenuta ripulendo le panchine ricoperte da uno strato di escrementi di volatili. «Ma - è sottolineato - solo dopo la protesta dei cittadini».

Per Taggia viene evidenziato, documentandolo con foto, come in un vicolo di via Farini sia una «baracca diroccata circondata da rifiuti di ogni genere e da materiali abbandonati nonché siringhe».

Infine altre foto riguardano il luogo dove un supermercato scarica gli imballaggi. «Questi - viene osservato - a causa del loro ingombro spesso elevato ed esposto in luogo accessibile a chiunque potrebbero dar luogo a un incendio con gravi conseguenze». E «Ci interessa la vivibilità nostro comune e riteniamo che l'Amministrazione debba fare un ulteriore sforzo per tenerlo pulito». [m. c.]

FL

Barca a vela alla deriva intervento dei carabinieri

La motovedetta e il Nucleo Sommozzatori dei carabinieri hanno tratto in salvo domenico pomeriggio coppia di velisti imperiesi in difficoltà all'imboccatura del porto a causa del forte vento. Luca Giacceri, anni, e Giuseppe Lantoro, di 38, erano a bordo di uno scafo «7,70» quando hanno improvvisamente perduto il motore fuoribordo che li stava conducendo all'approdo. La coppia raggiunta dai carabinieri che, non difficoltà, sono riusciti a trainarli al sicuro. [g. ga.]

PROTESTA

«Comitato servizi sociali» protesta

E' un organismo per il momento solo sulla carta il «Comitato di coordinamento e programmazione dei servizi sociali» dove figurano esponenti del mondo del volontariato. Infatti, dalla sua istituzione (11 ottobre) ad oggi non è mai stato riunito. L'anomalia è sottolineata, con una interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, dai consiglieri di «Per la tua Sanremo» Luciano Alberti, Daniela Cas- e Luigi Ivaldi. «L'articolo 5 del regolamento del Comitato - scrivono - prescrivo che si riunisca almeno ogni mesi». [m. c.]

LAVORO

Contratti di quattro mesi otto posti di tecnico all'Usl

E' fissata per domani, a partire dalle 8,30 in via Pietro Agosti 45, la selezione per l'assunzione di nove tecnici addetti all'assistenza Ota. L'Usl vincolerà, con un contratto a tempo pieno, per quattro mesi. [m. c.]

VIABILITA'

Divieti di sosta e rimozioni nella zona di Porto vecchio

Una serie di divieti stanno per scattare in occasione del «43° Criterium di Primavera». Dalla mezzanotte mercoledì 27 a quella di domenica 31 la sosta ai veicoli sarà vietata in corso Nazario Sauro, nell'area davanti all'ex carcere e sul lato mare, dal torrente San Francesco al civico 10, di corso Trento e Trieste. [m. c.]

FORMAZIONE

Diventare autotrasportatore parte un corso professionale

Un corso per l'accesso alla professione di autotrasportatore merci conto terzi è stato organizzato dall'Ecipa. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/500309. [m. c.]

RIVA LIGURE

Ecco le «Fantasie di Pasqua» mostra degli studenti

«Fantasie di Pasqua» è la mostra-concorso che organizza, nel weekend, la Pro Loco Riva Ligure. Lavori realizzati da alunni materne, elementari e medie, su tematiche pasquali, saranno esposti, da sabato a lunedì, a Palazzo Carrega (orario 9-12). [m. c.]

CERIANA

Un incontro conviviale per gli ex dipendenti Fiat

Si sono ritrovati a tavola, alla Vecchia Fattoria di Ceriana, gli ex dipendenti Fiat di Sanremo (inaugurato nel 1963). fissato il prossimo appuntamento: nel 2003, la domenica delle Palme. [m. c.]

IL FURTO DURANTE LA MILANO SANREMO. LA REFURTIVA ERA NELLE EX SCUOLE

Ladri di biciclette sul Poggio ma la polizia sventa il colpo

SANREMO

Furto di biciclette sulla salita del Poggio, nella giornata più bella per gli appassionati del pedale che hanno potuto scorrazzare sulle strade sgombre automobili prima vedere i loro campioni alle prese con l'ultimo ostacolo prima del rettilineo di via Roma. I ladri entrati in azione proprio mentre migliaia di occhi erano puntati sull'asfalto, sull'arrivo del gruppo che ha preceduto di una manciata di minuti la vittoriosa volata di Mario Cipollini. I malviventi hanno scassinato un furgone nei pressi del bivio tra Poggio e via Val d'Olivi e si sono impossessati di cinque biciclette da corsa dell'ultimo modello di proprietà di altrettanti cicloamatori milanesi arrivati a Sanremo per Classicissima di primavera.

Per i derubati buona notizia è arrivata a sera quando la polizia, che aveva raccolto la denuncia del proprietario del furgone di marca «Mistral» cheggiato, Riccardo Zanzottara, milanese, lo ha contattato per comunicare il ritrovamento delle bici. La refurtiva stata rintracciata, dopo una serie di accertamenti, dagli agenti della Squadra Volante che, anche grazie alle testimonianze di alcuni cittadini, hanno perquisito le scuole di via Banchette a Poggio trovando le biciclette e gli zaini con gli effetti personali dei cicloamatori.

Probabilmente i ladri avevano nascosto le bici nella speranza di portale in secondo momento. [g. ga.]

I cicloamatori della Milano-Sanremo sono finiti nel mirino dei ladri

UN SANREMESE ACCUSATO DI VIOLENZA, RESISTENZA E DANNEGGIAMENTI

Picchia i carabinieri, arrestato

Fermato per controllo dà in escandescenze

SANREMO

Litiga animatamente con la fidanzata nel centro di Arma di Taggia e poi sfreccia fino a Poggio dove, intercettato da una pattuglia di carabinieri, dà in escandescenze facendosi arrestare. Protagonista dei fatti avvenuti l'altra notte in piazza Martiri, nella frazione collinare, è stato Danilo Perilli, anni, fermato dalla pattuglia del Nucleo Radiomobile della compagnia carabinieri di Sanremo le accuse di violenza, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale e di danneggiamenti. Già, perchè quando Perilli è stato rinchiuso nella parte posteriore della «gazzella», quella riservata alle persone fermate, ha sfondato uno dei vetri laterali dell'Alfa Romeo 156 con un potente calcio (un danno che potrebbe essere costretto a risarcire all'amministrazione dell'Arma).

Per i carabinieri l'allarme, l'altra sera, era scattato quando al 112 era arrivata inquietante chiamata da Arma di Taggia nella quale un cittadino riferiva di un alterco in atto sotto casa che interessava una coppia di giovani. Alla centrale operativa giunta così segnalata via e il modello dell'auto. Nel giro di pochi minuti una pattuglia, percorrendo l'Aurelia, imbatteva così nell'auto della segnalazione decidendo di seguirla. Una volta a Poggio i militari sono passati all'identificazione del conducente, una «manovra» tutt'altro che agevole visto che si sono trovati di fronte alle male parole di Perilli e poi alle minacce e alla sua imprevista reazione violenta. I militari, dopo l'arresto, si sono fatti medicare al pronto soccorso: la prognosi è di pochi giorni. Danilo Perilli è atteso questa mattina in Tribunale per il processo con il rito direttissimo. Ad assisterlo sarà l'avvocato Andrea Rovere.

Il controllo ha permesso ai carabinieri di recuperare anche dodici grammi di hashish quali il giovane in possesso. A questo proposito, rientrando caso di «stupefacenti detenuti per uso personale», nei suoi confronti è scattata una semplice segnalazione amministrativa alla prefettura di Imperia. [g. ga.]

I carabinieri del Nucleo Operativo

SPORTELLO TELEFONICO

Una linea diretta con i servizi Asl per l'obesità

SANREMO. Uno sportello telefonico per le informazioni mediche necessarie su sovrappeso e obesità. L'ha attivato l'Asl, attraverso il Polo per l'obesità ed i Disturbi del comportamento alimentare diretto dal dott. Marco Gennaro. Da per ogni martedì e giovedì, telefonando dalle alle 10 numero 0184/536.683, personale medico dell'azienda sanitaria risponderà ai quesiti degli utenti.

«Il servizio vuole offrirsi come fonte di risposte corrette, esaurienti e tempestive ai cittadini che necessitano d'informazioni sul trattamento dell'obesità, specie a seguito della sospensione, da parte del ministero della Salute, del farmaco Sibutramina», spiega il dott. Gennaro. Che evidenzia come il problema del sovrappeso riguardi soprattutto i bambini: «Nel nostro paese si registra la più alta percentuale europea di bambini obesi». [g. mi.]

LETTERE AL COMUNE

Divieti in via Zappa scatta la protesta degli artigiani

Protestano, contro il divieto di transito ai non residenti, gli artigiani che operano in via Zappa, una traversa di salita San Bernardo.

In una lettera inviata al Comando di polizia municipale spiegano «danneggia l'attività delle ditte in quanto in più occasioni state elevate contravvenzioni per violazione al codice della strada a clienti e fornitori».

Il divieto è stato introdotto da un anno e gli artigiani chiedono ora di ammettere nella almeno i fornitori e i clienti.

La vicenda è perorata anche dalla Cna (Confederazione dell'artigianato): il segretario Adriano Maini ha scritto una lettera all'assessore alle Attività produttive Adriano Battistotti. Nel documento invita l'Amministrazione a risolvere il problema ricordando la «preesistenza delle imprese rispetto all'emanazione dei divieti». [m. c.]

VIAGGIO NELLO SBALLO DEL SABATO SERA

Ecstasy, la pillola che accende la notte costa appena 15 euro

Pasticche e lo striscio di cocaina segnano le fasce generazionali. Droga «pulita» che sembra non fare paura

il caso

Giulio Gavino

Il ventenne sanremese arrestato dalla polizia con una ventina di pastiglie di ecstasy rappresenta la punta dell'iceberg di quel mondo della notte e dello sballo del sabato sera che è fenomeno ben radicato tra giovani e giovanissimi della Riviera. Il fatto che la polizia abbia voluto dare un segnale forte, avviando un'indagine sullo spaccio delle «pillole», è prova evidente della diffusione dello sballo come consuetudine. E il risultato, un primo arresto, conferma la fondatezza delle preoccupazioni e gli allarmi lanciati in più occasioni sul «pianeta giovani» dagli addetti ai lavori in relazione alla diffusione delle droghe sintetiche. Insomma, quell'arresto fatto in piazza Colombo rappresenta una «verità imbarazzante» per tanti motivi, primo tra tutti che lo sballo costa «appena» quindici euro, più o meno come un ingresso in discoteca. Dai verbali è emersa anche la sconcertante «giustificazione» dell'acquirente, nel caso un libero professionista venticinquenne: «La prendo ogni tanto, al sabato sera, così sto sveglio tutta la notte, mi diverto, non ho pensieri». Questa droga sintetica sembra quasi venga considerata una sorta di «tiramisù» da chi la usa e non una sostanza stupefacente.

L'«Ancora», cooperativa che da si occupa di recupero e riabilitazione di tossicodipendenti in Riviera, l'emergenza-ecstasy l'aveva lanciata più di un anno fa e in modo chiaro sottolineando come nei centri di aggregazione giovanile (locali notturni, discoteche e pub) l'emarginato oggi sia chi non assume lo stupefacente piuttosto che, in modo più naturale, chi ricorre alla droga. Il motivo starebbe nel fatto che le pillole rappresentano per molti giovani tra i diciassette e i venticinque anni uno «sballo-pulito» perchè non si usano le siringhe, perchè non ci si trasforma in «zombie» come succede con l'eroina, perchè gli spacciatori non sono clandestini marocchini vendono i quartini ai vicoli ma ragazzi con la faccia pulita che la portano addirittura vicino alla macchina. Per saperne di più si potrebbero aprire i fascicoli della procura di Sanremo che di «storie di ecstasy» custodiscono molte, magari nascoste dietro un'indagine per incidente stradale, una lite, una rissa tra bande di ragazzi. L'ultimo capitolo è quello dei rave party, anche quelli che, clandestinamente, avvengono nelle radure dell'alta Valle Nervia, feste che durano fino all'alba e che hanno proprio nell'ecstasy un elemento fondamentale. Nelle notti Sanremo, accanto alle pillole dello sballo continua ad protagonista anche la cocaina. Lo «striscio» però è più diffuso dai trent'anni in su anche per- la dose, e secondo della purezza, può arrivare a costare anche una cinquantina di euro.

Cocaina ed ecstasy, cocktail micidiale che brucia cellule cerebrali e che provoca dipendenza. Ma a questo, nessuno pensa, meglio «vivere la notte».

AVEVA COMPRATO LE PILLOLE DISCOTECA

Arresti domiciliari per Jury

Arresti domiciliari le Jury Pertile, il sanremese, rampollo una nota famiglia commercianti, arrestato sabato scorso dalla polizia per spaccio ecstasy. Il giovane è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha prima convalidato l'arresto effettuato dagli agenti del commissariato disponendo al termine dell'interrogatorio la sua scarcerazione a fronte dell'incensuratezza e del corretto comportamento processuale (si trova attualmente agli arresti domiciliari presso la della madre). Pertile, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, avrebbe detto al giudice di essere entrato in possesso dello stupefacente in una discoteca dell'hinterland torinese dove era qualche tempo fa. Rimangono riservate, invece, le sue affermazioni in relazione al motivo per cui stava vendendo le pillole in piazza Colombo. La polizia, intanto, continua gli accertamenti in relazione alla posizione di Pe- e sulle persone che si erano rivolte a lui venerdì scorso per l'acquisto dell'ecstasy (alcune state immortalate da una telecamera nascosta puntata sul «cuore» di Colombo). Le indagini del commissariato sono coperte un riserbo. [g. ga.]

DOPO LA FRANA A FONTAN, NUOVA INIZIATIVA: L'APPUNTAMENTO E' SABATO A TENDA CON SLOGAN E CORTEO

«Basta isolamento, fate il tunnel»

Proteste italo-francesi per la strada in Val Roja

Borghi

VENTIMIGLIA

Francesi e italiani uniti ancora una volta per manifestare contro le autorità responsabili del presunto «sfacelo» della Statale della Valle Roia.

Mentre a Fontan continuano i lavori per rimettere in sicurezza la parete dalla quale è crollata una frana che ha bloccato la strada creando tantissimi disagi, gli abitanti della vallata sono in rivolta e si organizzano per far sentire la propria voce: voce che non può essere che di protesta. Hanno organizzato una manifestazione che si terrà sabato, proprio a Tenda, durante la quale chiederanno il varo del nuovo traforo di Vievola.

Afferma il presidente del Comitato di sostegno delle vie di comunicazione della Valle Roia, Pascal Carboni: «Da parecchi anni si parla, sempre più spesso, di chiusure di strade provocate da cadute di pietre nelle vallate alpine e, in particolare, nella vallata del Roia. Di recente, con l'aumento del traffico stradale, si sono aggiunti i problemi inerenti l'ambiente e la sicurezza nei tunnel. Oggi, purtroppo, la nostra vallata è, ancora una volta, tornata alla ribalta, in seguito ad una nuova chiusura provocata dalla lentezza dei lavori necessari alla sua sicurezza e al suo sviluppo».

L'associazione ha quindi deciso di ripetere l'iniziativa dell'anno scorso, quando italiani e francesi si erano mobilitati per sollecitare l'attenzione di chi, amministratori e politici, può decidere il futuro delle vie di comunicazioni che interessano migliaia di abitanti. Sabato si chiederà l'apertura di una nuova galleria per rompere quello che viene considerato un dannoso isolamento.

Continua Carboni: «Questo tunnel, costruito circa cento anni fa, non è più adeguato né al traffico di questo asse internazionale che collega il Piemonte alla Costa Azzurra, né alle condizioni di circolazione e di sicurezza che aspettiamo ormai da troppi anni».

Si legge nel documento con il quale il presidente sollecita un'ampia partecipazione: «Occorre dare una grande eco a questa manifestazione per fare in modo che gli enti competenti si decidano a fare qualcosa per migliorare la nostra viabilità. Così non si può più andare avanti».

L'appello è rivolto anche agli abitanti della vallata nella parte italiana e a tutti coloro che sono interessati ad una via di collegamento più rapida e sicura con il basso Piemonte, primi fra tutti i numerosi appassionati dello sci della Riviera dei Fiori che ogni inverno si recano alle località sciistiche.

Il programma di sabato prevede la partenza dei manifestanti alle 9,30, dalla piazza del Comune di Tenda. Alle 10, è prevista riunione dei manifestanti all'entrata del tunnel del Colle di Tenda, con parcheggi sull'antica strada del Colle. Per evidenziare l'inadeguatezza della galleria, ormai vecchia e logora, sarà portata una carriola che transitava in occasione del traforo del tunnel.

Gli striscioni ribadiranno in slogan le richieste del comitato. Tra queste, l'opposizione alle nuove condizioni di traffico, l'esigenza di una presenza di postazioni di soccorso da una parte e dall'altra del tunnel e di un video per la sorveglianza e, quindi, il potenziamento dei dispositivi e delle misure di sicurezza nell'attraversamento della galleria. I manifestanti daranno poi vita a una sorta di traforo simbolico a chiusura della manifestazione.

Tenda in attesa del traforo di Vievola, sabato si tiene una manifestazione

Ecco il nuovo sbocco da Triora

Presto l'asfaltatura della Realdo-Briga Ma sul versante francese tutto è fermo

TRIORA

Oltre 800 mila euro (un miliardo e 600 milioni di vecchie lire) per allargare e asfaltare la strada Realdo-La Brigue. Una condotta che permetterebbe, in casi come quello degli ultimi giorni con l'interruzione della strada Ventimiglia-Limone, di creare una viabilità alternativa fra la alta Val Roya e la Riviera.

Il comune di Triora dispone già del progetto preliminare e sta redigendo il progetto definitivo. Soprattutto ha in cassa i finanziamenti necessari.

«Con questo intervento i provvederemo a sistemare dodici chilometri di strada - spiega il sindaco di Triora Antonio Lanteri - tutti quelli in territorio italiano. A quel punto resterà da completare una decina di chilometri in territorio francese, da Colle Sanson a Madonna del Fontan, due chilometri prima dell'abitato di La Brigue».

Ovvio che se si procedesse soltanto per la parte italiana la strada sarebbe pienamente utilizzabile solo a metà.

In passato, per attuare un intervento in zona tutta la strada, ora stato avviato il progetto Interreg che finora non ha avuto seguito. A questo punto resta la strada del finanziamento autonomo come ha fatto Triora.

Il tracciato è oggi sterrato, percorribile nei mesi estivi, con qualche disagio. Varia la larghezza, mediamente di 5-6 metri, ci sono tratti che si restringono anche fino a 4. Molto panoramica e ad alta quota, parte dai 1000 metri di Realdo, arriva a 1650 di Colle Sanson e ridiscende agli 800 metri di Madonna del Fontan.

Il tracciato, per la parte italiana, è stato realizzato negli anni Settanta. Qualche anno prima era stata costruito il tratto in territorio francese battezzato «Route de l'Amitié», «Strada dell'Amicizia».

«Mi auguro - dice ancora Lanteri - che la nostra iniziativa possa costituire uno stimolo per i francesi. Noi procederemo in ogni caso». Un incontro comunque chiesto agli amministratori di La Brigue e del Dipartimento Alpi Marittime. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Bloccato dai vigili dopo uno scippo

I vigili urbani di Bordighera hanno arrestato, dopo un lungo inseguimento, un nordafricano di 25 anni che aveva scippato una donna alla Stunda. Dopo aver portato via la borsa con portafogli della vittima, il malvivente è stato fermato dagli agenti.

Un arresto per contrabbando

Nell'ambito di una operazione nazionale 13 persone indagate e altrettanti provvedimenti di custodia cautelare in carcere emessi dalla magistratura di Napoli, gli agenti della Guardia di finanza di Ventimiglia l'altra notte hanno arrestato Carlo Trivello, 28 anni, originario della Svizzera. E' accusato di associazione a delinquere finalizzato al traffico di sigarette di contrabbando.

VENTIMIGLIA

Oggi i funerali del panettiere

Si terranno oggi, alle 14,30, nella Cattedrale di Ventimiglia alta, i funerali di Michele Longo, 70 anni, residente in piazza Costituente, il panettiere deceduto per infarto la notte tra venerdì e sabato, mentre stava lavorando nel forno del Borgo. Aveva suscitato certo stupore il ritrovamento, in una tasca dei pantaloni che indossava, di una pistola. Le forze dell'ordine hanno verificato che Longo aveva regolare porto d'armi. L'arma è stata comunque sequestrata.

PIGNA

Libro di poesie di Ameglio

Un libro di poesie per festeggiare il ottantesimo compleanno. E' l'iniziativa di Ernesto Ameglio, originario di Perinaldo residente da circa quarant'anni nel Principato di Monaco, dove ha diretto il garage «Rolls Royce». La presentazione del libro, opera di Ameglio, sarà presentato il 14 aprile al ristorante delle Terme di Pigna.

OSPEDALETTI

Un volume su Roman Bilinski

Sabato, alle 17,30, al Centro culturale polivalente «Chiesa anglicana» di Bordighera, Enzo Bernardini presenterà il volume «Roman Bilinski: suggestioni slave e orientali nell'estremo ponente ligure» di Marco Farotto, edizioni Alpi del Mare. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura e al Turismo.

CAMPOROSSO

In testa nel torneo di calcio over 35

Si sta svolgendo a Sanremo la terza edizione del Campionato amatoriale di calcio Over 35. Al torneo partecipano otto squadre: Camporosso, Usmi Medici, Oualli del Calcio, Bordigotti, Castasto Imperia, Polizia, Sanremo 2000, Sanremo 2001. Al termine del girone di andata comanda la classifica il Camporosso, seguito dal Catasto Imperia e Bordigotti. Gli arbitri sono coordinati da Giovanni Rota. (d. bo.)

BORDIGHERA: UNANIMITA' NELLA SCELTA DEL GIOVANE COMMERCIALISTA

Il centro sinistra ha deciso E' Iorio il candidato sindaco

BORDIGHERA

E' Nicola Iorio il candidato a sindaco di Bordighera per il centro-sinistra. Fallito l'accordo con la lista civica guidata da Ulderico Verrando e Franco Gastoni, per divergenze sui nomi da mettere in lista, i democratici di sinistra e la Margherita hanno affermato ieri di aver raggiunto un'intesa attorno al nome del professionista molto conosciuto e stimato nella zona.

Iorio, 36 anni, dottore commercialista, sposato con Annastella Merlo, due figlie di 4 e 6 anni, non è nuovo alle esperienze amministrative: è stato assessore al Bilancio e al Personale nell'ultimo anno della giunta progressista di Claudio Berlengiero, a Ventimiglia.

Si definisce «una nuova proposta per Bordighera».

I Ds hanno accettato il candidato della Margherita dopo un periodo di riflessione. Afferma il segretario Ds, Corrado Ramella, che ha rinunciato alla candidatura per ricompattare l'Ulivo: «Esprimiamo il nostro convinto appoggio a Iorio. Crediamo che abbia le caratteristiche per essere un buon candidato per Bordighera e per il centro-sinistra. E' giovane, preparato e in grado di rappresentare bene le varie componenti che caratterizzano la nostra lista. Ci presenteremo in lista aperta alla società civile e a quegli abitanti che esprimono il loro disagio su come è stata gestita la città negli ultimi e che vogliono, a noi, costruire un modo diverso e più democratico di amministrare. Crediamo di aver dimostrato la nostra disponibilità e il nostro spirito di coalizione e porteremo il nostro contributo». Al gruppo ha aderito anche Rifondazione comunista; con il sostegno dei Verdi.

Il candidato sindaco Nicola Iorio

Soddisfazione dalla Margherita che, dopo Ventimiglia, è riuscita ad imporre i propri candidati al resto del centro-sinistra.

Commenta il responsabile Giuseppe Fiorucci: «Come previsto, è stata accolta positivamente la proposta di candidare Iorio a Bordighera con lista civica. Speriamo che possano essere superate le divergenze sulle modalità di adesione alla lista del gruppo di indipendenti che fanno capo a Verrando e Gastoni». [d. bo.]

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale		195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173;00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

		7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale		98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

M.P. 219960-28/11/01

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni sono cumulabili

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isuardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di Caffè Costa

COME ABBONARSI

• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 a La Stampa presso Il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• In edicola (solo abbonamento edicola).

* città e alcune località ** Esclusa la domenica in Torino città

VENTIMIGLIA, A LIMONE I SOCI DEL DOPOLAVORO

Un terzo posto nazionale per gli «sciatori del mare»

VENTIMIGLIA

Si è conclusa la stagione del gruppo sci del Dopolavoro di Ventimiglia, partita ad ottobre con un corso di ginnastica presciistica e continuata a gennaio e febbraio, per sette domeniche, con i corsi di sci tenuti a Limone Piemonte. Settantacinque iscritti di tutte le età hanno partecipato ai corsi che si sono conclusi con la tradizionale gara di fine corso e la conseguente cena di premiazione, che ha coinvolto tutti con grande entusiasmo e allegria.

Il risultato più importante il gruppo di sci del Dopolavoro di Ventimiglia, comunque, lo ha raggiunto nell'ambito del Raduno nazionale di sci per soci Dlf, che quest'anno si è tenuto a San Martino di Castrozza. Ventimiglia ha aderito con 80 soci che nelle gare di sci nordico ed alpino hanno ottenuto il terzo posto assoluto dietro Trieste e Udine e davanti ad altri dopolavori sicuramente più «alpini» come Sondrio. L'ottimo risultato è uno conferma per il gruppo, che ormai da molti anni è nel giro del podio. Commenta il socio Domenico De Leo: «La più grande soddisfazione per il Consiglio direttivo è che molte famiglie partecipano, tutti gli anni, a questo raduno con entusiasmo, portando il nome di Ventimiglia nelle migliori località sciistiche italiane. Gli organizzatori hanno riconosciuto grande merito al nostro gruppo, che ha portato il più grosso numero di partecipanti giovani e giovanissimi». La più grande è risultata infatti Giorgia Dorandini, 5 anni, che si è anche distinta piazzandosi al primo posto nella sua categoria. Il prossimo raduno si terrà a Bormio. [d. bo.]

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI VENTIMIGLIA

Il Liceo giudica i lavori del «Grinzane-Cavour»

VENTIMIGLIA

Il liceo «Aprosio» diventa la giuria di un premio letterario. L'associazione culturale «Premio Grinzane Cavour» ha infatti chiamato il liceo classico e scientifico di Ventimiglia a far parte della giuria di un concorso letterario, tra l'altro un concorso così prestigioso riconosciuto a livello internazionale.

Lo comunica Antonio Falzone presidente del Consiglio comunale, ricordando che il liceo rientra in una selezionata rete di istituti scolastici, undici in tutta la Penisola, dove studenti e professori sono incaricati di visionare testi letterari, esprimendo, al pari di critici, giudizi di merito. Un incarico importante e delicato che viene svolto con grande attenzione.

«I ragazzi sono già all'opera - dice lo stesso presidente Antonio Falzone - Stanno analizzando testi scolastici provenienti da tutta Italia. La premiazione si terrà nel castello di Grinzane Cavour, come deciso, il prossimo luglio».

Tra il Comune di Ventimiglia e l'associazione «Premio Grinzane Cavour», esiste da anni una importante e proficua collaborazione che non si limita a questa iniziativa. A luglio, infatti, nella splendida villa del parco botanico di La Mortola, si svolgerà la cerimonia di premiazione della nuova edizione del premio «Giardini Botanici Hanbury», concorso letterario dedicato alle migliori composizioni in materia di botanica, ambiente e giardinaggio. La prestigiosa giuria, in questo caso, è presieduta da Marella Agnelli, e comprende, tra gli altri, Giuseppe Conte, Giuliano Soria, Paolo Mauri e Nico Orengo. Personaggi che non hanno bisogno di presentazioni. [d. bo.]

MALPANGOTTO SPIEGA PERCHE' SI RICANDIDA

«Abbiamo cambiato il volto di Borghetto»

Augusto Rembado
BORGHETTO

Il sindaco Franco Malpangotto

Franco Malpangotto, centrodestra, ingegnere della Piaggio Aero Industries, sindaco uscente, si ricandida alla guida di Borghetto Santo Spirito. Dopo l'intervista al suo, probabilmente unico, sfidante Claudio Mastrogiorgio (Lista Civica), avvocato con studio a Borghetto residente nell'entroterra. Ecco, secondo il sindaco uscente, il bilancio della sua amministrazione e i programmi futuri in caso di vittoria.

Qual'è il consuntivo che fa del suo mandato? Risponde Malpangotto: «Credo che tutti ricordino lo stato di degrado urbano e sociale che ereditammo nel '97. E' evidente quanto Borghetto si sia trasformata in questi anni per merito nostro. La sicurezza e la viabilità sono migliori che in località vicine. I servizi all'altezza degli standard medi. opere pubbliche per oltre miliardi lire, ultimate o avviate, hanno trasformato il volto e la fama della città. Tutto questo ha fatto ritornare molti ospiti. Questo è fare turismo in senso vero. Anche i servizi sociali e al cittadino sono migliorati. Abbiamo realizzato un campo solare per 40 ragazzi, il telesoccorso per gli anziani, una farmacia comunale modello, per gli sfrattati, una mensa scolastica nuova e in loco, informatizzato la scuole, nuovi impianti sportivi e altro».

Quale il futuro sarà riconfermato sindaco? Dice: «Ci dedicheremo al completamento di quanto avviato e alla manutenzione di quanto esistente soprattutto concentrando gli sforzi nel centro storico. La nostra strategia è riordinare, migliorare e gestire. Sono gravati di fase di appalto il svincolo casello dell'A10, il depuratore, la metanizzazione, il porticciolo turistico, la passeggiata e il Puc. Con queste opere che verranno completate nel nuovo mandato Borghetto sarà finalmente "rinata" come avevamo promesso nel '97».

Perché ha deciso di ricandidarsi? Risponda il sindaco uscente: «La decisione è stata sofferta. Sono un uomo d'azione, abituato ad agire velocemente, non tollero ritardi ed intoppi burocratici. L'esperienza passata è stata stimolante, quasi una sfida. Proprio per non vedere vanificato l'impegno mio e degli amici che mi hanno affiancato hanno creduto in me ho deciso di correre per il secondo mandato».

Quali saranno le forze politiche che sosterranno la sua lista? Conclude Malpangotto: «Non c'è mai stata una frattura interna a Forza Italia sul mio nome. I dubbi sono nati solo quando io non avevo ancora deciso definitivamente ricandidarmi. Questo aveva fatto nascere candidatura alternative. Abbiamo concordato ora di ripresentare tutti i consiglieri uscenti del gruppo di maggioranza a cui andranno ad aggiungersi nuovi nomi per integrare i rappresentanti di An, Lega, Ccd e Cdu. Inoltre avremo una rappresentanza del partito dei Pensionati l'appoggio della Democrazia Cristiana. Siamo infine in avanzata trattativa per concordare i rapporti, che si stanno sviluppando bene, la Fiamma Tricolore. I candidati definiti al 90 per cento».

DOPO L'OMICIDIO DI MONICA E BARBARA LA FRAZIONE COLLINARE DI ALBENGA E' NUOVAMENTE «TERRA DI NESSUNO»

A Campochiesa torna la paura

I clandestini hanno costruito nuove baracche

Stefano Pezzini
ALBENGA

Dopo l'assassinio di Monica e Barbara tornano i clandestini nei boschi di Campochiesa

La paura torna a Campochiesa. E con la paura la protesta. L'eco del barbaro omicio di Monica Esposito e Giorgia Arrighetti ormai spento e colline sopra frazione sono tornate popolarsi, di giorno e di notte, immigrati. Non quelli che lavorano in campagna ma i clandestini, quelli che vivono, in condizioni disumane, in una illegalità permanente. Perchè permessi di soggiorno, perchè spacciatori, perchè rubano.

A lanciare il grido d'allarme Fabrizio Accame, portavoce del Comitato degli abitanti di Campochiesa. Un'accusa pacata ma decisa: «I clandestini tornati, hanno costruito nuove baracche. Si sono solo spostati di qualche centinaia di metri. In vallone hanno costruito una baracca di fortuna dove vivono in condizioni bestiali, disumane. C'è un di ordine pubblico, di legalità ma anche di umanità». Accame prosegue: «Quando, tre settimane fa, abbiamo cercato di ripulire i boschi abbattendo diverse capanne ci siamo resi conto della situazione in vivono. Ma abbiamo anche avuto conferme che la loro presenza è una minaccia per la nostra comunità. Non e vogliamo passare per razzisti, diciamo solo che dopo clamore per l'omicidio delle due ragazze sembrava che ci fosse un'inversione di tendenza. clandestini non c'erano più. A distanza di qualche settimana i controlli si sono fatti più radi e i clandestini sono tornati».

A rendere difficile i controlli è anche la conformazione del territorio. Sterrati, mulattiere impervie, brughiera e macchia mediterranea non facilitano certo il pattugliamento del territorio. Gli immigrati illegali, inoltre, costruiscono le loro capanne tra il fitto della vegetazione, nascoste, difficili da individuare.

Prosegue ancora Accame: «Non so dire se sia ripreso meno lo spaccio droga. C'è sicuramente un maggior movimento di persone, di notte si vedono i fari delle auto e dei motorini sulla collina. Di certo possiamo dire che durante la manifestazione di bonifica accanto alle capanne che abbiamo demolito sono state trovate molte carcasse di scooter biciclette». I resti dei tanti furti denunciati, ma spesso nemmeno segnalati, che avvengono giornalmente ad Albenga.

NOTIZIE FLASH

LOANO
Cepollina coordinatore di Forza Italia

Giovanni Battista Cepollina è stato rieletto domenica coordinatore comunale di Forza Italia Loano. Nel direttivo, oltre mi membri di diritto, entrano Adriano Baldini (vice), Orazio Cacace, Giovanni Paganelli, Massimiliano Gattuso, Francesco Provaggi, Bernardino Tassara. Coordinatore cittadino degli Azzurri Boissano, invece, è eletta Daniela Fucito. [a. r.]

BORGHETTO SS.
Il Consorzio del depuratore trasformato in una spa

Sarà trasformato, entro l'anno, in società per azioni Consorzio per il depuratore di Borghetto e Loano. Entro poche settimane sarà anche nominato nuovo Consiglio amministrazione. Probabile la sostituzione al vertice Giovanni Battista Romanisio con altro loanese, probabilmente l'esponente di Alleanza nazionale Leandro Istri. [a. r.]

LOANO
Faccia a faccia Ascom-giunta per la promozione

Incontro fra la giunta municipale di Loano e l'esecutivo dell'Associazione commercianti. Il faccia a faccia è previsto domani sera, a porte chiuse, per cercare di definire al meglio strategie comuni per incrementare commercio cittadino e rilanciare il turismo loanese. [a. r.]

FINALE L.
Concorso a scuola per il logo di educazione stradale

Il logo per la campagna sull'educazione stradale nel Finalese sarà scelto, con un concorso, fra i lavori degli studenti. Il Distretto scolastico e il Comune di Finale hanno indetto infatti il concorso a premi riservato agli studenti delle prime due classi delle scuole superiori. Le adesioni al concorso indetto per promuovere l'iniziativa dovranno arrivare al Distretto entro il aprile prossimo. [a. r.]

CARABINIERI IN RIVIERA

Intensificati i controlli tre denunce

L. I carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato controlli straordinari nel territorio nei Comuni Finale Ligure, Pietra Ligure e Borghetto Santo Spirito per contrastare la criminalità diffusa. Sono state denunciate a piede libero tre persone. Z.M. di 44 anni residente Toirano, autista, sorpreso guidare un autocarro in stato di ebrezza.

N.R. di anni, marocchino, irregolarmente in Italia, è stato sorpreso mentre portava abusivamente un coltello a serramanico. Infine hanno denunciato G.L., 20 anni, operaio residente Finale, per avere rubato una bicicletta di proprietà di una casalin- di anni.

I carabinieri, inoltre, hanno arrestato F.M. marocchino di 47 anni, regolare, imbianchino, per resistenza e minaccia agli uomini di una pattuglia che lo avevano controllato in seguito ad un tamponamento. [a. r.]

PROGETTATI ANCHE CENTINAIA DI POSTI AUTO SOTTERRANEI NELLA ZONA DELL'EX OSPEDALE PER CHI ARRIVERA' DALLA NUOVA ARTERIA

Alassio rivoluziona la viabilità e i parcheggi

La giunta affida tre studi di fattibilità in vista dello svincolo dell'Aurelia bis

ALASSIO

Una delibera giunta per predisporre tre studi di fattibilità di progetti per migliorare la viabilità. E' approvata ad Alassio in vista progettazione di lavori funzionali alla futura apertura dell'Aurelia bis che dovrebbe rivoluzionare i collegamenti. «Assieme alle spazi per creare nuovi parcheggi è questa la nostra priorità», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

Il primo studio di fattibilità deliberato giunta riguarda strada che dovrà collegare via Gastaldi con via Michelangelo. «Costeggerà la linea ferroviaria e costituirà una direttiva per raggiungere il semaforo della stazione ed avere uno sbocco alternativo a via Diaz», ha aggiunto Giraldi. Il secondo studio punterà a creare un ulteriore collegamento per evitare completamente il centro e raggiungere lo sbocco sull'Aurelia della strada per Solva. Prevede un intervento per l'apertura della strada esistente nel tratto più a levante zona Parco fuor del vento (ora a fondo cieco). Con questi due interventi chi arriverà ad Alassio l'Aurelia bis potrà evitare completamente il centro, imboccando una dopo l'altra le due strade, per uscire a levante della città e dirigersi in direzione Albenga. Ci sarebbero così oltre all'Aurelia (doppio senso di marcia), via Dante (senso unico da levante ponente) e la nuova arteria (senso unico da ponente a levante).

Un terzo studio fattibilità è volto a verificare progettazione di un ampio parcheggio alle spalle della Rsa, più a valle di quello già esistente e funzionale all'ex-ospedale di via Adelasia. «In quel dovremo procedere alla copertura di parte del rio per poi trasformare un grande terreno in parcheggio uno o più livelli. Ci si potrà accedere da via Michelangelo, dalla zona nei pressi del tennis club e sarà in collegamento con quello già esistente», ha concluso Giraldi. [m. br.]

Il sindaco Marco Melgrati

LAVORI ALL'AUDITORIUM DI PARCO SAN ROCCO

Sarà ampliato il «Simonetti»

Grazie un'ottima acustica è l'unico spazio cittadino (seppur un po' decentrato e dalla capienza limitata) che si presta tecnicamente ad ospitare concerti musicali. Per questo motivo l'amministrazione comunale sta pensando a come aumentare la capienza dell'auditorium «Simonetti», l'arena estiva di parco San Rocco. L'auditorium rappresenta in estate un suggestivo scenario all'aria aperta per lo svolgimento di spettacoli musicali intrattenimento. straordinaria ed accogliente ambientazione naturale in confronto all'anfiteatro e più «freddo» Palafassio «Riviera», che diventa invece una s livello di occasione di importanti manifestazioni sportive. Un quarto studio di fattibilità deliberato dalla giunta alassina riguarda, dunque, la possibilità di creare nuovi posti a sedere a parco San Rocco. «L'idea è quella di aumentare la capienza ampliando di alcune file la gradinata esistente nel tratto fronte al palco. Vedremo quello si potrà fare, naturalmente nel rispetto degli alberi esistenti», ha anticipato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi. Sul fronte della cultura a luglio dovrebbero essere terminati i lavori a palazzo Morteo per l'apertura della pinacoteca Levi. [m. br.]

Andora
Mezza Maratona grande successo

ANDORA. Erano quasi cinquecento i partecipanti alla prima «Mezzamaratona di Andora» che si è svolta domenica sotto l'egida dell'Associazione Sportiva Andora in collaborazione con il Comune e gli Assessorati allo Sport e Turismo. Sulla classi- distanza dei 21 chilometri e 97 metri la gara ha registrato il successo del ligure Vincenzo Zandonella che difende i colori del G.S. Vigili del Fuoco. Con il tempo complessivo di un'ora, 08' e 5" ha superato il keniano John Sigei, portacolori dell'Atletica Canavese, che ha invece archiviato il percorso con il tempo di 1 ora 8' 53" Sul gradino più basso del podio è invece salito l'imperiese Corrado Bado che difende i colori della Pro San Pietro che molti sportivi riconoscono come marito di Ornella Ferrara, maratoneta di livello internazionale. In campo femminile la vittoria è invece andata alla portacolori del Cus Genova, Elena Riva, che ha avuto la meglio due portacolori del Cus Genova, Anna Boschi e Laura Lagomarsino. In contemporanea con la «Mezza Maratona» ha preso il via la prima edizione del «Trofeo Podistico Città di Andora» che si è svolto sulla distanza dei 10 chilometri e mezzo (in pratica un solo giro della Mezzamaratona). In questa gara la vittoria è andata, in campo maschile, al ligure Armando Sanna che fermato il cronometro in 33' 23" precedendo il genovese Roberto Porro ed il biellese Gianni Petitti. Tra le donne affermazione dell'imperiese Alessandra Guglielta. Starter Mirko Celestino, appena reduce dalla Milano-Sanremo.

Afferma Carlo Rista, portacolori dell'Andora Triathlon, società che ha contribuito, con la sua esperienza, alla riuscita della manifestazione: «L'importante era che la prima edizione si svolgesse in maniera perfetta, sotto il punto di vista organizzativo. Tutto è andato per il meglio e ci si può già sbilanciare affermando che, nel giro di pochi anni, questa corsa diventerà un punto di riferimento del calendario podistico». Ma solo: con i suoi quasi cinquecento partecipanti la manifestazione ponentina, in un periodo non ancora di alta stagione, è linfa per gli operatori turistici a testimonianza di come lo sport sia il veicolo principale per attirare gente nelle località di riviera. [. o.]

LA DIOCESI DI ALBENGA PREOCCUPATA DALL'AUMENTO DI SEPARAZIONI E DIVORZI

Il vescovo Oliveri parla ai fidanzati

Nel messaggio di Pasqua punta molto sui valori della famiglia

ALBENGA

E' lecito per i fidanzati avere, prima del matrimonio, un rapporto completo ed una vita condivisa in tutto fino a divantare «l'un l'altro una "sola carne"»? Ribadendo la dottrina della Chiesa, il vescovo di Albenga-Imperia Mario Oliveri, dice di no e invita i giovani che intendono unirsi in matrimonio a comportarsi in do da comprendare che «il fidanzamento non il tempo piena realizzazione di quello che sarà proprio della vita sponsale e matrimoniale».

L'invito è contenuto nella «Lettera ai fidanzati» che monsignor Oliveri ha fatto pubblicare bollettino diocesano. Un discorso tutto basato sui principi religiosi del cristianesimo che prende l'avvio, senza farne tuttavia esplicito riferimento, dai brutti tempi che i matrimoni, quando le seperazioni sono divenute una regola di comportamento assai diffuso, e statistiche di divorzi tali da far ritenere che il primato assoluto dell'unione matrimoniale e della sua funzione nella società sia da considerarsi non assoluto.

Oliveri, dopo l'invito a «non voler anticipare al tempo della preparazione ciò che è tipico del tempo della realizzazione», giunge a condannare «rapporto egoistico» le unioni matrimoniali si basino sulla «volontaria esclusione della trasmissione della vita». Matrimonio senza figli quindi (a meno di altri impedimenti) un matrimonio non cristiano. Il vecovo invita le giovani coppie a frequentare i corsi prematrimoniali e a prepararsi all'educazione dei figli, «essendo pronti a rinunciare a qualcosa di proprio in favore dell'altro».

Monsignor Oliveri ha anche indirizzato, sempre dalle colonne del bollettino, auguri di Pasqua a tutti i fedeli. [r. sr.]

Monsignor Mario Oliveri

NEL BILANCIO DI MAGLIOLO I FONDI PER L'AREA DESTINATA ALL'ELISOCCORSO

Spotorno aumenta l'aliquota Ici

A Noli investimenti per 6 miliardi per rilanciare il centro storico

Il «caso» di villa Bernarda il bilancio di previsione in Consiglio comunale a Spotorno, le opere 2002-2004 varate a Noli, la costruzione di un'area per l'atterraggio degli elicotteri a Magliolo e nuovo Consiglio richiesto dall'opposizione di Pietra. Questi i temi del giorno della politica Finalese.

SPOTORNO Si riunisce questa sera, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno bilancio di previsione e le nuove aliquote dell'Ici. Saranno mentate le imposte anche per un debito a cui l'amministrazione deve far fronte in seguito una causa (persa) dal Comune con privati. All'ordine del giorno anche l'interpellanza dei consiglieri Livia Basadonne e Mario Marengo che vogliono chiarimenti sui lavori di ristrutturazione attuati da privati a villa Bernarda (da albergo ad alloggi) e lo stato del castello medioevale.

NOLI Approvato dal Consiglio il programma triennale 2002-2004, redatto ancora il lire. Fra gli interventi previsti opere nel centro storico (6 miliardi di lire), la ristrutturazione del campo sportivo (350 milio), la manutenzione della Loggia della Repubblica (454 milioni), la in sicurezza del rio Noli (620 milioni), la costruzione di box interrati (un miliardo e 800 milioni di lire). minoranza ha votato contro il bilancio della giunta Niccoli.

PIETRA L. Tornerà a riunirsi, entro una ventina giorni, Consiglio comunale. Per la seconda volta è la minoranza a chiedere l'assiso per l'esame di alcune mozioni ed interrogazioni che riguardano in particolare il nuovo regolamento che limita gli accessi dei mezzi, per carico e scarico, nel centro storico. Il consigliere Mario Carrara chiede soluzioni varie, con la creazione di una rotatoria, all'incrocio fra viale Riviera e la via Aurelia e una decisione per la creazione del parco pubblico nell'area di «Pian dell'Olio». Su quest'area, e nelle zone ex Italcementi, ci sarebbero ipotesi di progetti privati di cui si parlare da molti anni.

MAGLIOLO La realizzazione di un'area destinata ad elisoccorso (spesa 46 mila euro). E' uno degli interventi approvati dal Consiglio comunale. Fra le opepubbliche previste il bilancio 2002 il recupero di un fabbricato in località Melogno destinare a scopi sociali (464 mila euro), il completamento degli impianti sportivi (180 mila euro), la costruzione del centro culturale di piazza Colombo (123 mila euro), la realizzazione della strada di collegamento con Brunenghi (51 mila euro), la messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica (67 mila euro), il marciapiedi di piazza Plebiscito (41 mila euro). [a. r.]

STASERA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
Variazioni enigmatiche
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854827
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825 714
Mi chiamo Sam
15,30-17,50-20,10-22,30
€ 5,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Crossroad
Ore 15,30-17,50-20,15-22,30
€ 5,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825 714
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15
€ 5,70-4,70

ELDORADO. Tel [illegible]3
Monster & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386122
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45 € 4,13-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 260
Vidocq
[illegible]
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640.427
[illegible]
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
A beautiful mind
Ore 20,15-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel 0182-50997
Monsters & Co.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 15 € 4,20-3,10

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21 € 5,16-4,13-3,10

NOVELLI

CINETEATRO GASSMAN. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,45-20,30-22,45
€ 6,00-4,50

CAIRO [illegible]
MARIA Tel. 019-5090353
[illegible]
Ore 20-15-22,10
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 692410
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,50

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 061
Le biciclette di Pechino
Ore 21 € 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97 249
OGGI RIPOSO
Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 97 249
OGGI RIPOSO
Ore 20,25-22,40. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46.
In the bedroom
Or. 15; 17,20; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46.
Gosford park
Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49
Yanguy.
Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15-17,30; 20,10-22,30.
I perfetti innamorati.
Or. 17,30; 19,30; 21,30.

[illegible] Tel 010-592.525.
[illegible] **di Leopold**
Or. 15-20; 17,45; 20-15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Kate & Leopold
Or 15; 17,30; 20; 22,30 0 55.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Vidoq
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Beautiful mind.
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Gosford park.
[illegible] 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Crossroads - Le strade della vita
Or. 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18,20
[illegible]**ter & Co.**
Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Monster & Co.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia
Or: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or. 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
[illegible]
Or. 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel [illegible].
A beautiful mind.
Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA [illegible] 010-586.419.
Moulin Rouge
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lago Nero 164. Tel. 010-377.95.35
Incantesimo napoletano.
Or.: 20,45; 22,30

LUX Tel [illegible].691
[illegible]
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ODEON Tel. 010-362 82 98.
Monster & Co
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-591.415
A beautiful mind.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Ali
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

BIZZARRINO. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam.
[illegible]: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] 010-583.261.
OGGI RIPOSO

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible].
Killing me softly.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel [illegible].
Amnesia
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **MULTISALA.** T. 010-582.461.
Crossroad - Le strade della vita.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel [illegible].123.321
13 spettri. V.M. 14
Or.: 14,50; 19,10; ven. e sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123 321.
Vidocq.
Or.: 17,40; 20,20; 22,40. ven. e [illegible] 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123 321.
Kate & Leopold.
Or.: 18,50; 19,20; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible].
Or.: 15,40; 21,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Crossroads. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10.
ven. e sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321.
A beautiful mind
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23;
da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 14,50; 17; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park
Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da dom. a giovedì 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI [illegible] Tel 199.123.321
Monster & Co.
Or.: 14; 14,50; 16,10; 17; 18,20; 19,10; 20,30; 21,20; 22,40. ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199 123.321
Mi chiamo Sam
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; ven. e sab anche [illegible]

UCI CINEMAS [illegible] [illegible] 199.123.321
Amnesia
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Killing me softly
[illegible]: 14,15,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ven. e sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Il Signore degli Anelli
Or.: [illegible] 19,10; ven. e sab [illegible],30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
In the bedroom
Or.: 15; 19

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
D-Tox
Or.: 17,50; 20; 22,10; ven. [illegible] anche [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321.
Training day
Or.: 14,10; 16,40; 21; [illegible]; ven. [illegible] anche 0,20.

MARCHESE

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel [illegible].
La promessa
[illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

[illegible]
S. Siro. Tel. 010-320 25 64
Amnesia
Or. 20,30; 22,30.

ANGELUANO. Tel. 010-813.61.38
A beautiful mind
Or.: 21

ARIURA
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

CINEMA CAMPESE OGGI RIPOSO

SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. [illegible]

RENTICELLE. Tel. 0185-286.033.
Gosford park
Or.: 15; 17,30; 20; 22.

AUGUSTUS [illegible] 0185-61.95
Monster & Co.
[illegible]: 16,50; 18,15; 20,20; 22,20.

CINFONE Tel [illegible]
[illegible]
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363 274.
[illegible] **Co**
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible].694.
Il voto è segreto
Or.: 16; 21,15

CRISTOFORO COLOMBO

CRISTOFORO COLOMBO. Tel. 0185-41 505
Killing me softly.
Or.: 20,10; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
[illegible]
Tel. 0183-61.978
Prenotazioni per **Shaolin Monks**
[illegible] venerdì 5 alle 21
Orari: [illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]71
A beautiful mind
[illegible]
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293520.
Gosford park
Ore 20-22,40 Euro 4

[illegible]
Tel. 0183-292740.
Mo [illegible]
Orari 16-17,40-20,30
Euro 4

PIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495030.
Cineforum
I perfetti sconosciuti dell'imperatore
Ore 21
Ingresso con tessera

ANIMA DI TAVOLA
[illegible]
Tel. 0184-434440
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai
Sala Sala (sbirciga)
Ore 20,30-22,30
Tessera intero ciclo Euro 15,50
E possibile l'ingresso a biglietto per accedere alla proiezione del singolo film
Informazioni anche sul sito www.boriglione.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel. 0184-206045.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
[illegible]
Tel [illegible] OGGI RIPOSO.

SANREMO
[illegible] [illegible] 060
Monsters & [illegible]
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30 (primi due [illegible] pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel 0184-505 050
Amnesia
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi [illegible] spett. [illegible] e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-505 050
Killing me softly
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. [illegible]
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett [illegible] e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel [illegible]060
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820
[illegible]**rd park**
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mer[illegible] 4)
Euro 6,70

TARANTO. [illegible]2.
[illegible]**mo vero**
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70.

[illegible] Tel. [illegible]-507 970
Tanguy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi [illegible] pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

Le programmazioni e gli orari dei film possono subire [illegible] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638.
No man's land
Ore 21,15

C.S.A. L'ARMILLA. Tel. 010-505 936.
Inch'Allah dimanche Ore 20,15
La maîtresse en maillot de bain
Ore 22,5

NICKELODEON Tel. 010-589 640, OGGI [illegible].
Domani: **The shipping news** Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589 640.
Videodrome.
Ore 21,30

FRITZ LANG. Tel. 219.798.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Mercoledì 27 «Concerto sinfonico di primavera»; Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE
La tempesta di W. Shakespeare. Ore 9,15 e 11,30

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Dora OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
[illegible]gio di F. Diacontrado Ore 21.

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CH [illegible] **DI S.** [illegible]
Inferno [illegible] a 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA CHIO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] (Teatro in generale). [illegible] fi[illegible] e il 7 aprile «In scio (non) ti [illegible] a [illegible]

LE TRAME DEI FILM

Russell Crowe, protagonista di «A Beautiful mind», film premiato con 4 Oscar

[illegible] **MIND.** Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con [illegible] schizofrenia. Lui è [illegible] Crowe. [illegible]

[illegible] **TIEPIDA SOTTO** [illegible] **PONTE** [illegible] **50.** Drammatico. [illegible] nuovo lavoro [illegible] maestro giapponese [illegible] Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca [illegible] una mitica gioia che racchiuderebbe la statua dorata [illegible] un [illegible] Giunto sul posto, trova [illegible] [illegible] cleptomane dagli strani poteri. ●●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), un loro [illegible] gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. [illegible]

A TORTO O A R [illegible]. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa [illegible] collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania. ●●●

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ●●

IL [illegible] [illegible] Commedia. Nella [illegible] del 1782 Silvio Orlando è un umile frate [illegible] si ritira come interprete dell'ambasciatore del Marocco, [illegible] cui nave è naufragata. ●●●

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di Britney Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States. ●●

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è [illegible] agente [illegible] che viene mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al [illegible] arrivo, cominciano gli omicidi. ●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

IL FAVOLOSO MONDO [illegible] [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman [illegible] ambientato [illegible] Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene [illegible] da un omicidio, [illegible]aga Scotland Yard. ●●●

KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in [illegible] Meg Ryan si affaccia un galante p[illegible]aggio del 1[illegible]. **KILLING ME SOFTLY.** Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ●●●

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», a descrivere il rapporto d'amore con il marito. ●●●

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina [illegible] Maine viene sconvolta da una tragedia. ●●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar [illegible] narra la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria [illegible] nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, [illegible] uomo ritardato [illegible] [illegible] [illegible] sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto [illegible] un'affermata [illegible] (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di lanciarsi la custodia della figlia. ●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del [illegible] film [illegible] «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene. ●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

[illegible] [illegible] Thriller. [illegible] film di [illegible] Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

[illegible] **NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI.** Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si [illegible] la prima notte di nozze. ●●

PAZZI Drammatico. Il film [illegible] Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. [illegible] Barrymoore è un'aspirante scrittrice che s'innamora [illegible] un ragazzo difficile destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi. ●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia [illegible] dell'estate americana, narra [illegible] una bionda che, fasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere [illegible] intelligente.

IL SIGNORE [illegible] **ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un [illegible] degli illimitati poteri. ●●●

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa. ●●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto clinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ●●

1 13 SPETTRI. Horror. [illegible] [illegible] e in povertà, Arthur Kritlos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che [illegible]de un oscuro segreto.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

FRA LE PROPOSTE IN PROVINCIA «GOSFORD PARK» E «IRIS: UN AMORE VERO»

Effetto Oscar al cinema torna «Beautiful mind»

Enrico Ferrari

Cinema del Ponente alla rincorsa degli Oscar? A dir la verità neanche troppo: in [illegible] casi, come per «A beautiful mind», premiato con quattro statuette (per molti critici, fin troppe), non si fa altro che proseguire l'attuale programmazione. Anche «Gosford park» [illegible] grande Robert Altman, che si [illegible] dovuto accontentare [illegible], [illegible] può ancora vedere [illegible] provincia, mentre è da tempo sparito dalle sale «Training day», che ha regalato all'interprete di colore Denzel Washinton una statuetta come attore protagonista che nella sua prima parte di «cattivo» raccoglie il testimone di Sidney Poitier. [illegible] alcuni cinema sanremesi, comunque, si sta [illegible] decidendo le pellicole che verranno proposte da metà settimana in poi, e quindi non è escluso qualche «rientro».

Per ora, a fare la parte del leone resta «A beautiful mind», [illegible] l'ex gladiatore Russell Crowe (miglior film, miglior regista con Ron «Happy Days» Howard, migliore attrice non protagonista con Jennifer Connelly, e miglior adattamento, a firma di Akiva Goldsman). Si può vedere [illegible] Centrale di Imperia e alla sala 2 dell'Ariston Roof, a Sanremo.

«Gosford park», Oscar per la sceneggiatura contro sette nomination, resta al Dante soltanto fino a stasera (poi arriverà «Rollerball»), ma è in visione [illegible] al Centrale nella città dei fiori. «Monsters & Co.», [illegible] film d'animazione che si è guadagnato l'ambito premio come canzone «top», farà ridere i ragazzi ma anche i loro genitori fino a Pasquetta al cinema Imperia, nel capoluogo. E' anche all'Ariston. Il Tabarin di Sanremo ha [illegible] per stasera in cartellone «Iris - Un [illegible] vero», Oscar all'attore non protagonista (Jim Broadbent). Per ora il Dinnese di Diano Marina, che giusto la settimana scorsa aveva proposto al cineforum «No man's land», trionfatore fra le [illegible] straniere, punta sulle novità: da giovedì, nella [illegible] di via Cairoli approda «Time machine». In futuro, potrebbe però arrivare «Monster's ball», che ha laureato regina delle attrici l'emozionatissima Halle Berry. E dopo Pasqua, è atteso a Imperia il ritorno del fantasmagorico «Il Signore degli Anelli», che in fin dei conti un po' di statuette minori le ha portate a casa, anche se la giuria ha ignorato il pur bravissimo Ian McKellen, per due difetti genetici: è troppo inglese e troppo gay.

Denzel Washington, Oscar come miglior attore protagonista in «Training day»

ORCHESTRA AL SENSUAL DI RIVA, BISCOCHITO AL DOLCE VITA, CYBER PUB AL WINSTON CHURCHILL DI PORTO

Dance, karaoke e ritmi latini

Dj Human al Sortilegio, si balla al Papagayo

Le proposte del martedì [illegible] comprendono dance, balli latini, karaoke e musica live.

ALBENGA Musica dal vivo con Kioto e Simone al Jammin', Musica e ritrovi al nuovo [illegible] music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna «Genova per noi» [illegible] canzoni della Genova d'autore «dal vivo». Ritrovi al Liquid, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Marco M. Jerry, Roy e Riccardo. Piano bar alla Casa [illegible] Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda e al Caffè de mar.

[illegible] Ritrovo [illegible] Barock café di via Lungofiume.

[illegible] Brani dance, con Human dj e lo staff de Le Vele di Alassio, al Sortilegio disco club di [illegible] Mortola. Pre e dopo-discoteca al Jammin' e all'Irish pub Candle Light. Aperitivi e [illegible] al bar Roma. Freccette elettroniche al pub Excalibur, calcetto e musica al Solito Posto [illegible] via Milano.

IMPERIA Cyber pub con collegamenti alla [illegible] Virtualia al pub Winston Churchill di Porto, karaoke al Ciagiò di vico del Collegio e al Controsenso [illegible] via Caboto. Ritrovo giovane [illegible] rinnovato St. Germain di via Des Geneys. Sono aperti i discobar Seven Square e Art Gallery.

[illegible] Giochi vari (tradizionali e video) e musica allo Shon Bar.

[illegible] **STEFANO** Focaccia, giochi e [illegible] al Baretto.

RIVA LIGURE Musica [illegible] ballo al Sensual in compagnia dell'orchestra Le Nuove Immagini.

ARMA DI TAGGIA [illegible] dj e animazione con una cubista al Flower's pub. «The rhythm of the moon» al New Papagayo Club con musica commerciale e disco e l'intervento [illegible] dj Maurizio Arena e la «voce» Andreino. Musica varia al bar Tre Alberi. Video-music al Flower's pub.

BADALUCCO Video, giochi, gelati artigianali e musica al Bar Pradio.

Nuovi appuntamenti con il divertimento e le danze nei locali del Ponente

SANREMO Dal pomeriggio aperitivi e cocktail al Bar Roma nell'omonima via. La sera musica live da George La Nuit. Bruschetteria, paninoteca e musica all'Aighasè alla Pigna. Al Blue Moon decine di giochi elettronici e una sala riservata a video e musica. Al Mazzini Pub, locale storico nel [illegible] genere, birre, primi piatti, video e musica. Festival della pasta [illegible] Pastamania [illegible] corso Garibaldi con decine di diversi piatti. Disco-bar dalle [illegible] alla Baia del Pirata sul lungomare [illegible] Bussana. Alle [illegible] apre il Bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria. [illegible] locale è stato arricchito di diverse piante e propone musica oltre a prodotti [illegible] pasticceria ed altri appena sfornati.

OSPEDALETTI Musica latino-americana protagonista al Dolce Vita. Intervengono [illegible] dj Junior Biscochito e Franzy.

[illegible] Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica con dj al Chica Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Sottofondo musicale alla Caffetteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

SEMINARIO DEL DAMS CON LA CINEASTA TEDESCA CHE HA VINTO IL LEONE D'ORO PER «ANNI DI PIOMBO»

A Imperia una regista «militante»

Oggi alle 10 nuovo incontro con Margarethe Von Trotta

IMPERIA

Dopo attori, scenografi nonché «padri» del teatro come Giorgio Albertazzi, tocca ora a una regista di valore internazionale proporsi nei [illegible] vesti di insegnante a Imperia. Il primo incontro fra i ragazzi e la cineasta tedesca Margarethe Von Trotta, Leone d'Oro vent'anni fa per il suo coraggioso film «Anni di piombo», si è svolto ieri pomeriggio al Polo universitario di via Nizza. Oggi [illegible] seminario aperto [illegible] pubblico prevede un secondo «round» alle 10, nell'aula A [illegible] Dams.

Von Trotta, classe 1942, si può considerare una «figlia del '68». Ha sempre tenuto gli occhi aperti sul mondo che la circondava, e dopo un inizio come attrice e sceneggiatrice [illegible] passata dietro alla macchina da presa, esordendo a metà Anni '70. Del 1978 è «Il secondo risveglio di Christa Klages», che aveva un eloquente sottotitolo: «Le contraddizioni tra [illegible] forme di vita [illegible] e la felicità richiesta [illegible] propria vita diventano certe volte insopportabili». E' stata una prima [illegible] [illegible] cinema militante, incentrata sulla storia di una donna che rapina una banca, fugge in una comune [illegible] poi decide [illegible] «normalizzarsi». L'anno seguente [illegible] diretto «Sorelle o l'equilibrio della felicità», ma [illegible] raggiunta maturità è testimoniata da «Anni di piombo» del 1981, che parte dal complesso e ambivalente rapporto tra due sorelle, Juliane che scrive in un giornale femminista e la terrorista Marianne. Juliane finirà per trovarsi a indagare sulla misteriosa morte di Marianne in carcere. In questo periodo, qui in Italia, il semplice titolo «Anni di piombo» ricorda il ritorno del terrorismo. Von Trotta, nel film, parlava però della Germania uscita dal [illegible]. La regista ha ricevuto premi anche per «Sorelle» e «Rosa L». Nel più recente «Il lungo silenzio» (1993), [illegible] Carla Gravina, [illegible] raccontato due tragici destini: quelli di un magistrato e di [illegible] moglie, uccisi dalla mafia.

A Imperia, è affiancato dalla professoressa Ester Carla De Miro, che ha [illegible] una monografia sulla Von Trotta, da Eugenio Bonaccorsi e Marco Selotti, docenti del Dams. [e. f.]

Da sin., Margarethe Von Trotta e la professoressa De Miro al Polo di Imperia

MASSIMI RITARDI — COMPUTER [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	76
	104	[illegible]	[illegible]	69	60
[illegible]	43	57	75	60	[illegible]
	73	61	[illegible]	[illegible]	50
[illegible]	25	18	49	16	56
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	46	43
GENOVA	15	10	57	33	29
	76	69	66	[illegible]	59
MILANO	41	8	27	89	73
	99	[illegible]	63	62	56
NAPOLI	[illegible]	26	29	85	70
	[illegible]	78	61	60	56
[illegible]	75	23	80	37	53
	74	66	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	76	72
TORINO	48	17	6	12	57
	93	62	59	53	50
VENEZIA	[illegible]	62	7	76	87
	[illegible]	[illegible]	62	56	54

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. [illegible] TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	[illegible]	69-4	69-17	69-70
69-48	69-74	69-87	69-86	69-44
69-11	69-31	69-51	69-8	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82	69-66	69-20	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma [illegible] (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	62-66
62-68	62-74	62-77	62-80	62-82
62-84	62-85	62-87	62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 36 - 49 - 64 - 78 - variabili = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

VINCITE:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Condelo

LIBRO DI VALERIO MASSIMO MANFREDI SUL TRAMONTO DELL'IMPERO ROMANO

L'«Ultima Legione» contro i barbari

Incontro con la storia oggi ai «Martedì Letterari» del casinò

Bruno Monticone

SANREMO

La storia ufficiale [illegible] fissato una data: 476. L'anno in cui finì, dal tutto, l'impero romano. Quando, cioè, le milizie barbare, guidate da Odoacre, deposero l'ultimo imperatore Romolo Augusto che aveva solo 13 anni confinandolo nell'isola di Capri. Tutto finito davvero? Possibile che quell'impero secolare si [illegible] sgretolato senza speranza sotto l'urto dei barbari? Non ci fu, diremmo con il bagaglio culturale dei nostri giorni, una «resistenza». La storia ufficiale non lo dice. Ma [illegible] «esploratore» di successo del mondo antico, [illegible] Valerio Massimo Manfredi, autore di libri di successo su personaggi e civiltà del mondo antico (basti pensare, tra gli altri, alla trilogia di «Alexandros» tradotto un po' in tutto il mondo con [illegible] milioni di copie diffuse in 42 paesi dal 1988 ad oggi), ha provato a studiare ed ipotizzare qualche cosa per dare una risposta agli interrogativi. Ed è venuto fuori il suo romanzo più recente, «L'ultima legione» che oggi pomeriggio, al [illegible] del casinò municipale (ore 16,30), sarà al centro dell'appuntamento settimanale con i Martedì Letterari. E sarà lo stesso Valerio Massimo Manfredi, topografo [illegible] mondo antico e docente di archeologia classica all'Università Bocconi, [illegible] ormai, soprattutto, scrittore di grande successo, a presentare il suo libro al pubblico della casa da gioco.

«L'ultima legione» è una trama affascinante, intrigante. Si muove nel mondo antico ma con tecniche narrative largamente usate nei giorni nostri. Parte dallo scenario della battaglia finale tra barbari e romani, nella pianura tra Pavia e Piacenza. I romani sono sconfitti, Romolo Augusto è deposto, ma dal sanguinoso campo di battaglia emerge un pugno [illegible] volontari irriducibili. Hanno nomi importanti: Rufio Elio Vatreno, un veterano di mille battaglie; Cornelio Batisto, sorta [illegible] superman etiope dalla forza smisurata e Aureliano Ambrosio Ventidio, il comandante, l'eroe nel vero senso della parola. A loro si aggiunge Livia Prisca, una guerriera, apparsa quasi magicamente dalle paludi [illegible] Ravenna. L'obiettivo è liberare, a tutti i costi, Romolo Augusto. E il libro, oltre a raccontare l'impresa nel suo svolgimento, utilizzando anche meccanismi da «fantasy» (un'arma segreta ed invincibile, un'antica profezia druidica, un'armata fantasma e così via), la liberazione e la fuga attraverso l'Italia e l'Europa del giovane imperatore e del manipolo di prodi, diventa anche l'occasione [illegible] per regalare un inatteso «affresco» sull'Italia e sull'Europa di quell'oscuro periodo, devastate dagli avvenimenti tragici di quel periodo [illegible] a modo loro, comunque affascinanti.

CON LA STAMPA GRATIS AL CINEMA ACQUISTANDO I BIGLIETTI PER LE PRIME FILE

All'Ariston si ride «Senza sipario»

Il secondo spettacolo della rassegna Nuovo Teatro Comico

SANREMO. Secondo appuntamento, dopodomani all'Ariston, con la decima rassegna «Nuovo teatro comico». In programma «Senza sipario», spettacolo con Fabrizio Fontana, «I pali e dispari» e Simonetta Giglio. La conduzione è affidata a Italo Giglioli.

Fabrizio Fontana è [illegible] stesso di «James Tont», personaggio l'anno scorso immortalato anche su una pubblicazione a fumetti. «I pali e dispari» sono promotori di una comicità demenziale. Simonetta Guarino si è fatta conoscere soprattutto vestendo i panni della casalinga «Gaja».

Al botteghino dell'Ariston procede celermente la prevendita dei biglietti. I lettori che presenteranno il tagliando qui a fianco e acquisteranno un biglietto per il settore poltronissime [illegible] euro) riceveranno un biglietto omaggio per assistere a uno spettacolo cinematografico nelle sale della città. [m. c.]

ESPOSIZIONE A DIANO

Scultura e restauro uniti nella mostra del genovese Rando

DIANO MARINA. Le sue opere in terracotta e piombo si rifanno all'esperienza di restauro dei «dolia», gli enormi contenitori rinvenuti nelle navi [illegible] romane recuperate al largo delle coste liguri. Lo scultore e ceramista genovese Pino Rando attinge alla lezione del passato nella sua produzione artistica, in visione da ieri nella mostra personale allestita al Palazzo del Parco di Diano Marina. Il titolo dell'esposizione, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Diano, è «Frammenti - Contaminazioni».

Nelle sculture, simili a graffiti arcaici, si fondono poi le due attività [illegible] Rando, restauratore e ceramista. Lo sviluppo di «Frammenti», raccolta di lavori avviata a Genova [illegible] 1993, «trova nuove modalità espressive e rinnovati contenuti estetici nella mostra dianese con l'utilizzo di materiali "difficili", per la tecnica adottata, quali il marmo e l'ardesia». [a. f.]

OFFICINA RIPARAZIONI

OFFICINA AUTORIZZATA PIAGGIO

MOTO 2001

RIVENDITA MOTO, SCOOTER
RICAMBI, ACCESSORI,
CASCHI BIEFFE,
ABBIGLIAMENTO FRANK THOMAS

Via Andrea Doria, 28/32 - ARMA DI TAGGIA - Cell. 349.7464775

CONCESSIONARIO

SYM

SU DI GIRI

DIVISIONE MARINA Tel. 0183 [redacted]

HONDA PIAGGIO GILERA

NOLEGGIO RENT

MEGA ROTTAMAZIONE FINO A 1.000,00 €URO

VENITE A PROVARE
I NUOVI MODELLI 125cc 150cc

Jayesta

AGENTI [redacted]

SCOOTER HOUSE

IMPERIA • C.SO GARIBALDI 50/52 • 0183 666686

SCOOTTANISSIMO RENT

IMPERIA • VIA DE MARCHI 27 • 0183 272129

ANDAR SU DUE RUOTE...

I NOSTRI CLIENTI
HANNO UNA SOLA
COSA IN TESTA.

Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710668
IMPERIA

Ligurauto.
Concessionaria Moto BMW

SPIDY FOR MOTO

aprilia aprilia

CAPONORD ETV 1000

PEGASO I.E. 650

finanziamento 30 mesi tasso [redacted]
per tutti i motocicli a partire da c.c. 650 sino al mv 1000
oppure
finanziamenti personalizzati
con DUCATO

SU TUTTE LE TUTE
AXO
SCONTO DEL 20%

[redacted] • C.SO GENOVA 104/A
TEL. 0184 295233 • FAX 0184 251653

DOPO LA PAUSA DEL CAMPIONATO DI SERIE ■ LE DUE SQUADRE GENOVESI RIPRENDONO LA PREPARAZIONE SOPRATTUTTO IN VISTA DELL'ATTESA STRACITTADINA

Anche per il Genoa spunta una cordata

GENOVA

Forse anche il Grifone ha trovato un «padrone»: dopo due stagioni nelle quali il nobile volatile ha girato in tondo (e parecchio ■ vuoto) attorno a Mestre, può darsi che possa tirare fuori gli artigli. Stefano Zara, presidente dell'Assoindustriali genovese, si era preso pubblicamente l'impegno di sistemare (speriamo in senso positivo...) il Genoa.

In queste ultime settimane ■ intrecciato tutta una serie di contatti, battendo molte vie, alcune rivelatesi false piste, altre che potrebbero diventare sentieri verso la rinascita. L'ipotesi più concreta riguarda la cordata formata da alcuni imprenditori genovesi. Anche perché, particolare tutt'altro che da trascurare, esiste chi questo progetto è disposto a finanziarlo economicamente, ovvero una banca d'affari, probabilmente estera (Svizzera?) che aveva espresso ad Alfredo Biondi, il vicepresidente della Camera dei Deputati, l'intenzione di affiancare con capitali propri chi ha un piano importante per rilanciare il vecchio Genoa.

I soldi arrivano ■ ■ imprenditore di Montecarlo e oggi, domani al massimo, sarà a Genova per incontrare Zara un emissario della b■■ per quantificare l'entità della cifra che sarà messa sul tappeto, ■ per capire a che punto è la cordata dei genovesi. Poi c'è una seconda pista, sicuramente alternativa alla prima, che porta a Riccardo Sogliano, incontratosi un mese fa a Brescia proprio con Biondi. L'esponente politico, principe del Foro ■■ in questo caso esclusivamente tifosissimo genoano ■■e: «Sogliano sa quanto lo stimi ■■ conoscitore di calcio e gli ho spiegato che se avrà la forza di iniziare ■ ■■■■ da solo sicuramente il suo progetto sarà esaminato con grande attenzione. Ma ■ Sogliano ho anche detto che l'orientamento è quello di avere come punto di riferimento elementi dell'imprenditoria genovese». La paura dei tifosi è che le due piste invece che sorreggersi a vicenda, finiscano per collidere, lasciando il povero Grifone ancora in balia di un presidente che non ne vuole proprio più sapere. «Nube che corre» continua a fare catenaccio sull'argomento ■ ■■■■ «Per ora pe■■ esclusivamente alla partita di Salerno. L'obiettivo è un pareggio e credo che ce la potremo f■■■ Insomma Dalla Costa non vuole dare altri segnali dopo che i tanti inviati nei mesi scorsi si sono persi nel nulla. L'imprenditore veneto ha fissato un prezzo, ha fissato un mediatore (il suo vice Da Canal) e attende a braccia conserte.

La sua posizione, ■■■ che la squadra è ■ un passo dalla salvezza matematica, tutto sommato, di forza. Può attendere, mentre chi è interessato a rilevare la società deve forzare i tempi perché a maggio, per non parlare di giugno, a torneo concluso, sarebbe già troppo tardi per allestire una formazione «decente» per la stagione 2002-2003. [■. s.]

L'attaccante rossoblù Francioso

La Samp anti Napoli ha la testa nel derby

GENOVA

Dopo un paio di giorni di riposo, la Sampdoria ■ ripreso ieri gli allenamenti in vista dell'incontro in programma sabato contro il Napoli. ■■ verificare ■ condizioni ■ alcuni giocatori, in particolare di Bernini che la scorsa settimana ha svolto un allenamento differenziato, a margine del gruppo.

La speranza di Gianfranco Belotto ■ di ■■■ a disposizione il giocatore per la sfida ■■■ i partenopei, al pari di Vasari e Lombardo, mentre il rientro di Esposito dovrebbe avvenire nel derby dell'8 aprile. Derby che rischia di far distrarre tutto il clan blucerchiato dal prossimo impegno: la società ha comunicato che giovedì e venerdì potranno essere acquistati presso il negozio «Solosamp» i tagliandi di prelazione, per gli abbonati, al costo di 6 euro per la gradinata sud.

Sempre giovedì dovrebbe realizzarsi il passaggio ufficiale della carica di presidente da Pietro Sgarlata a Riccardo Garrone, il sogno di tutti i tifosi blucerchiati che, finalmente, diventa realtà. Sgarlata in questo periodo di transizione ha operato con molta oculatezza, si è rivelato un «traghettatore» prezioso, ma indiscutibilmente il nome di Riccardo Garrone ha un diverso impatto nei confronti della tifoseria. E' Garrone che ha deciso per il direttore generale, con l'opzione di Beppe Marotta, è sempre Garro■■ ■■ ha manifestato la ■■■ preferenza per l'allenatore, sperando ■ una risposta affermativa di Walter Novellino, in questo periodo impegnatissimo per cercare di portare in salvo il Piacenza; è ancora Garrone che ha dato mandato ai suoi collaboratori di intensificare i contatti con Flachi, nel tentativo di trattenere il bomber alla Sampdoria.

E quando si parla di collaboratori il riferimento, ■ merito ai rapporti ■■■ la squadra, è rivolto ■ Domenico Arnuzzo, che rimarrà ■■ quadri tecnici blucerchiati anche per il futuro e che ha sempre avuto un ottimo rapporto con Sergio Berti, procuratore della punta blucerchiata. I due ■ vedranno ■■ prossimi giorni, partirà un'offerta ufficiale che Berti e Flachi valuteranno, ed entro due settimane dovrebbero dare una risposta.

La dirigenza blucerchiata, superati i primi mesi d'assestamento, sembra ormai lavorare con prospettiva il prossimo anno: non è un mistero che le squadre si costruiscono in primavera, dall'allenatore all'ultimo dei giocatori, e non si attende certo giugno ■ luglio. I primi movimenti di mercato spaziano dalla difesa all'attacco, dalla porta al centrocampo: voci e nomi per tutti i gusti, alcune sicuramente destinate a tramutarsi in fatti concreti. Scarpi (Ancona, ma di proprietà Inter) e Ivan (Livorno), il primo ■■■ titolare ed il secondo riserva, per la porta; Fissore, (di proprietà del Torino e attualmente al Vicenza), Agostini della Fiorentina e Mora ■■ Piacenza, per la difesa; Brambilla (Torino), Barone (Chievo, ■■ di proprietà del Parma) e il pezzo pregiato Gautieri (Piacenza) ■■ il centrocampo. Sempre nel ruolo nevralgico del campo si fanno i nomi di Volpi (Piacenza), Gatti (Perugia), Melis (Verona) e Malni (Parma). Troppa carne al fuoco? Quella necessaria, per preparare con la dovuta attenzione ■ Sampdoria 2002/2003, la prima dell'era Garrone. [g. s.]

PROMOZIONE

ANCORA UN TURNO FAVOREVOLE AI PRIMI DELLA CLASSE, MENTRE TRA LE SAVONESI BRILLA IL «SOLITO» LEGINO DI DE SCIORA

Cinque gol non bastano al Ventimiglia per riprendere quota

La Golfodianese non riesce a bloccare la capolista Bolzanetese che conserva 5 punti di vantaggio

Il regalo pasquale della Golfodianese non c'è stato. La sconfitta contro la Bolzanetese non consente al Ventimiglia di ■■■■■re le distanze in un campionato che, a cinque giornate dal termine, sembra ormai segnato.

I frontalieri superano senza problemi la Carlin's, che da tempo ha ■■■■■ di lottare ma non riescono a ridurre ■ distanze da una capolista sempre p■ scatenata.

Alf■■■ l'allenatore del Ventimiglia, Gatti: «Purtroppo la situazione ■■■ cambia. La Golfodianese, contro la Bolzanetese, ha fatto una bella partita e a momenti non riesce a bloccare la capolista. Sarebbe stato davvero un bel regalo di Pasqua. E quindi a noi poco è servita la goleada contro la Carlin's. Che comunque ha confermato il buon stato di salute del nostro attacco».

Belvedere bomber del Golfodianese

Un buon attacco anche se i frontalieri hanno segnato ■■ reti in meno della capolista ■ questo qualcosa vorrà pur dire (anche se poi ■■■ gol subiti ■ Ventimiglia ha la miglior difesa con 18 gol contro i 21 della Bolzanetese)

Ancora Gatti: «Adesso sarà importante, dopo la pausa pasquale, ■ prossimo turno. Noi giochiamo ■■■■ l'Arenzano, che ci segue ■■ un punto e che ha voglia ■ superarci. La Bolzanetese invece è impegnata contro il Masone che ha già largamente battuto nel girone ■ andata».

Insomma, il 7 aprile il campionato si deciderà, ■ quanto ■■■ prenderà una fisionomia piuttosto ■■■ netta. Il Ventimiglia vuole provarci ■ ■■■ la condizione può farcela.

L'Argentina, sconfitta in casa dalla Corniglianese, perde l'ultima possibilità di agganciare le squadre di testa e rimanda alla prossima stagione i sogni di ■■■■■ dopo la retrocessione dall'Eccellenza. [g. o.]

E' ■ Legino a colorare, per i savonesi, il grigio girone A di Promozione, dominato dal team imperiesi ■ di■ Levanto. La compagine di ■■ Sciora, superando il Bragno, ha collezionato la vittoria numero undici dimostrando, ancora una volta, di meritare il titolo di migliore rappresentante della provincia.

Altro che obiettivo salvezza: il sesto posto, a cinque giorni dalla conclusione, è davvero ■■■ risultato che va...«Che ■■■ oltre ■ più rosee aspettative - attacca Gian Marco De Sciora - ma che non deve sorprendere più di tanto considerando che la nostra squadra, fin dall'inizio, ha espresso un bel gioco».

Una annotazione che la dice lunga sulla superiorità della capolista Bolzanetese: il Legino, come detto sesto, ha segnato esattamente la metà dei gol dei genovesi (64 contro 32). Il Bragno, battuto dal Legino, ■■■ riuscirà neppure, andando avanti con questo passo, a consolarsi con il primo posto delle ■■■■■. E ciò testimonia di come il campionato dei valbormidesi sia stato sotto le aspettative.

Il Pietra ha diviso la posta con l'Arenzano, terzo in classifica: dimostrazione, ancora una volta, di come la compagine ■ Rossi sia forte con le prime della classe, come del resto testimoniano altre partite giocate in questo campionato.

Detto che il Quiliano ha conquistato un punto prezioso contro la Sampierdarenese, ancora un'annotazione per il Varazze che perdendo contro la Serra Riccò ha visto riavvicinarsi la coda della classifica. Dopo la sosta pasquale i ragazzurri giocheranno contro ■ Corniglianese in un match da non fallire. [g. o.]

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VIA LAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 87r - Savona
tel. ■■■■157 - 8488082 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it
SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 18 mq c.a. Ristrutturato. Euro 118.769
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare. Euro 185.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, stabile a servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 122.816
SAVONA - Via Isoria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine Euro 148.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento. Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte ■■/r - Savona
tel. ■■■■■■■■■■■■ - e-mail: svcc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Via Grassi - A 50 mt dal mare - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, ■■■■ Completamente ristrutturato. Euro 108.709
SAVONA Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal ■■■■ - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. Euro 215.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a sala, 4 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso. Euro 233.000
■■■■■■ Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato. Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it
SAVONA C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con ascensore, composto ■■ ingresso, 2 ■■■■ cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 216.911
SAVONA C.so V. ■■■■ - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso a sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. Marasso - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro 41.318
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso ■■■ cucina, 2 camere, sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 87.139
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 5 camere, ■ cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6768015 - 6768074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it
LOANO centrale - A 150 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente arredato. Euro 140.902
BORGHETTO ■■. - A 5 mt dal mare. ■■■■■ di 50 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel prezzo posto auto condominiale privato. Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, ■■■ cina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ■■■■ ■■■. Ottime condizioni ■■■■ e esterne. ■■■ 82.■■■
LOANO - In palazzina a 250 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. Euro ■■■■■

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it
TORRE DEL MARE - ■■■ di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattativa Riservata.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso e corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box. Euro 96.126
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo Euro 82.633
VADO LIGURE - Prima mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina. Euro 154.937

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
■■■■ Pontelungo, 58 - Albenga
tel. ■■■■■■■■ - 559.506 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 2 locali ■■■ balcone angolare vivibile e ■■■■ aperta. A 100 mt dal mare. Euro 126.532
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal ■■■■ Euro 122.917
■■■■■■■■ - Ampio trilocale ■■ ■■■■ ■■■■ posizione centrale e comoda mare. Luminoso. Euro 165.265
ALBENGA - A 50 mt dal mare, trilocale ideale come case ■■■■ ■■■■
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo ■■■■. Balcone e ascensore. Euro 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la ■■■■ di Alassio
■■■■■■■■■■■■ Real Point s.a.s.
ALASSIO (SV) Via Mons. Ignoto, 9
tel. ■■■■■■■■ - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87595 - 683621 - e-mail: svhs6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto auto. Ottimo stato. Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 113.620
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato. Euro 176.565
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 214.328
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione. Euro 147.190

■■■■■■ STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 22/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto. Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi, ■■■■■■ alla veneziana. Euro 144.557
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio. Euro 113.620

KIRON FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Bianchieri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

STELLA cortesia

LA STAMPA

DIANO

**** Grand Hotel Diana Majestic
Via Torino, 3 -
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
granhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe. Parcheggio coperto.

In un parco di ulivi secolari direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Si accettano piccoli animali.

DIANO

*** Hotel Eden Park
Via G. Ardoino, 70
tel. 0183.403777 - fax 0183.405268
www.tiscalinet.it/hoteledenpark
hoteledenpark@tiscalinet.it

Camere ventilate (alcune) TV ■ telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, parco, piscina ■ solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

Immerso in un grande parco direttamente sul mare, un'oasi di relax.

DIANO

*** Hotel Astra
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.rivieradeifiori.com/hotelastra
hastra@uno.it

Ristorante ■ bar. Camere con TVsat, telefono e cassaforte. Dehors, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto, biciclette, minibus.

Familiarità e ottima cucina ■ 10 minuti dal mare in zona pianeggiante e a pochi passi dal centro sportivo. Sono ammessi piccoli animali.

SAN BARTOLOMEO

*** Hotel San Matteo
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info■hotelsanmatteo.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, piscina, solarium, parcheggio coperto.

A 2,5 km dal mare situato nella zona giardino, tra fiori ■ ulivi.
Un piacevole soggiorno in un'oasi di pace ■ tranquillità.

DIANO

*** Hotel Torino
Via Milano, 12
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com ■ info@htorino.com

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio, discoteca, bici.

Situato nel centro turistico a 120 metri dal mare l'hotel offre menù con ampia scelta e cena a lume di candela.

DIANO

*** Hotel Marinella
Via Villebone, 5
tel. 0183.498484
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, parcheggio coperto.

Situato nel cuore della città a 50 metri dall'Aurelia. Cucina tipica ligure curata dai proprietari.

DIANO

*** Hotel Côte d'Azur
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TVsat ■ telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.

L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

SANTO STEFANO

*** Hotel Lucciola
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
info@albergolucciola.com

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con TV, telefono, servizi ■ vista mare, ampi giardini, solarium, garages.

Appartamenti ammobiliati. Aperto tutto l'anno. L'hotel è ubicato sul mare, ■ ■ km da Sanremo.

DIANO

*** Hotel Olympic
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, discoteca, biciclette.

Musica dal vivo ogni giovedì sarà sulla terrazza.

DIANO

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, ■
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
info@hotelbaiabianca.com

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, bici.

In centro ■ pochi metri dalla stazione, 100 mt dal mare. Recentemente ristrutturato, hotel interamente climatizzato.

DIANO

*** Hotel Caprice
Via Roma Est, 19
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
caprice@uno.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.

Ottima cucina.

DIANO

*** Hotel Kristal
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristalhotel.it
info@kristalhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, giardino, parco ■ dehors, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

A 40 mt dal mare, servizio di cortesia. Ottima cucina continentale.

DIANO

*** Hotel Napoleon
Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net ■ info@decarlo.net

Ristorante, bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.

La sala ristorante climatizzata offre una cucina nazionale ed internazionale, seguita direttamente dai proprietari, che ne assicurano la qualità e la genuinità.

DIANO

*** Hotel Golfo&Palme
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.405055
www.golfoepalme.it
info@golfoepalme.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono. Terrazza, cassaforte, dehors, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.

Direttamente sul mare.

DIANO

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Edificio su quattro piani immerso nel verde zona tranquilla con vista panoramica a 200 mt dal mare.

DIANO

*** Hotel Morchio
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.cooadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@cooadi.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.

Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del soggiorno una cortesia speciale: auto in sosta, alla guida delle vacanze, un regalo gradito de LA STAMPA

SODDISFAZIONE DELLA SOCIETA' ANCHE PER IL PUBBLICO CHE HA AFFOLLATO LE GRADINATE DEL «CICCIONE»

Imperia, salvezza dietro l'angolo

Il pareggio nel derby ridà fiducia ai nerazzurri

Luca Amoretti
IMPERIA

Un botta e risposta finale che ha acceso gli animi, soprattutto nel dopo-partita. Questo, in estrema sintesi, il derby Imperia e Sanremese che, a bocce ferme, continua a far parlare gli addetti ai lavori. Chi si accontenta del risultato, chi recrimina per una vittoria sfuggita, ma nel complesso, almeno in casa nerazzurra, il pareggio è visto positivamente, per molti motivi.

Salvatore Sassu, ds nerazzurro, non ha dubbi: «Una buona prestazione dell'Imperia. Certamente abbiamo giocato meglio nel primo tempo, ma nel complesso la squadra ha retto bene l'impatto una Sanremese sicuramente più quotata. Ci sarebbe piaciuto prendere i tre punti, ma visti i risultati dalle squadre coinvolte nella lotta di bassa classifica, anche il pareggio può andar bene. La classifica si muove, continuiamo a racimolare punti e, nel complesso, giochiamo neppure male, anche continuiamo a trovare qualche difficoltà sotto porta».

Spicca, intanto, la bella cornice di pubblico del «Ciccione», tornato finalmente a far registrare più di mille presenze. Sottolinea il presidente dell'Imperia, Fabrizio Vincenzi: «Lo stadio gremito è colpo d'occhio eccezionale, spinta in più per i giocatori. Vorremmo poter contare sempre su un tifo così caloroso. Per questo continuo a chiedere alla squadra il massimo impegno, anche se il traguardo-salvezza è ormai praticamente raggiunto».

Gli obiettivi dell'Imperia diventano, archiviato il derby, l'argomento preferito di Pino Cavallaro. L'allenatore analizza quanto espresso dalla sua squadra e soprattutto la classifica, che, dopo giornate, vede l'Imperia in ormai tranquilla posizione centrale: «Con 33 punti all'attivo e un margine di sulle quartultime se non siamo tranquilli, poco ci Un ultimo sforzo e potremo definitivamente abbandonare ogni timore». Il tecnico si riferisce, parlando di ultimo sforzo, alla sfida con il Derthona, in programma al «Coppi» alla ripresa delle ostilità, il prossimo 7 aprile: «I piemontesi sono alla disperazione. Solo i tre punti potrebbero riaprire per loro il discorso salvezza. Ci impegneremo al massimo per incamerare l'intera posta che, ricordiamolo, è indispensabile anche per noi. Il Derthona giocherà con il coltello tra i denti, ma attenzione, l'Imperia ha dimostrato proprio nel derby avere ancora voglia di lavorare sodo per regalare ai tifosi altre emozioni, altri risultati importanti. E poi, se in grado di lottare alla pari con la Sanremese, possiamo pensare anche di battere in trasferta il Derthona che, con tutto il rispetto, non ha certo le potenzialità della squadra di Cicharo».

Scintille dal derby Imperia: dei numerosi contrasti in

Sulla partita con i biancazzurri matuziani torna anche il difensore Bianchi, uno degli undici «ex» scesi in campo domenica ad aggiungere sapore ad un match per tradizione pepato. Tra i migliori nel corso dei novanta minuti, decisivo nel salvare la porta imperiese dall'assalto di Calabria con Minori ormai battuto, Bianchi ha lottato un attimo distrazione per raggiungere un risultato positivo: «Credo che tutta squadra abbia fatto il possibile. Avevamo davanti una Sanremese temibile, eppure siamo riusciti a passare in vantaggio. Peccato per il gol di Scanu nel finale, arrivato proprio quando cominciavamo a credere nella vittoria». A sei giornate dal termine, dell'Imperia presenta ancora qualche insidia, ma il più fatto la matematica impedisce al clan nerazzurro di dichiarare che l'obiettivo è raggiunto.

La Sanremese per il riaggancio

I matuziani pensano al Borgomanero
Cichero chiede a tutti un super lavoro

SANREMO

Alberto Baldisserri e Cristiano Giuntoli. Un derby nel derby i due giocatori che vantano un glorioso passato di «ex» biancazzurro e in nerazzurro. Imperia-Sanremese, a parte le inevitabili polemiche su espulsioni e regolarità dei gol, è stato anche questo: un costante siparietto, in occasione ogni d'angolo a favore dell'una o dell'altra squadra, tra questi due rocciosi difensori, pronti a sfidarsi in uno scontro fisico senza esclusione di colpi, peraltro del tutto «dimenticato» dal direttore di gara.

A fine partita i due gladiatori, stanchi, depongono le armi e si consegnano ai taccuini. Baldisserri: «Ho provato portarmi in avanti, sulle palle inattive, per cercare di dare una mano al reparto offensivo. Come prevedibile, ho trovato sulla mia strada Giuntoli e non sono mancate le scintille». Stesso discorso, sul fronte biancazzurro, per Cristiano Giuntoli: «Eravamo sotto di gol e in dieci uomini per l'espulsione di Grillo. Che altro potevo fare? Ho provato qualche inserimento e quindi inevitabile lo diretto Baldisserri, ripetuto anche nella nostra area, quando il difensore nerazzurro cercava di sfruttare le sue doti acrobazia. Colpi proibiti? Figuriamoci, neanche E' stato un duello duro, ma corretto, tanto che l'unico danno che ho subito, una ferita sopra l'occhio destro, l'ho riportato per un'involontaria tacchiettata un mio compagno. Cose che capitano».

Il pareggio del «Ciccione» ha un po' allontanato la Sanremese dalle zone nobili della graduatoria. Il Cuneo, formazione che precede i matuziani, ha infatti allungato il passo portandosi a quota 51. nell'immediato futuro la Sanremese potrà riaprire il discorso.

Tra due domeniche al «Comunale» arriverà infatti il Borgomanero, quarto in classifica, con sei di vantaggio sui biancazzurri. L'occasione per accorciare le distanze sarà ghiotta e nella pausa pasquale, c'è da scommetterci, Cichero lavorerà sodo per preparare questo appuntamento importantissimo. L'allenatore biancazzurro ha valutato a caldo il risultato del match con l'Imperia e non vuole insistere nelle recriminazioni, anche se l'espulsione di Grillo continua a suonargli stonata. Cichero sottolinea invece con una stoccata gli eccessi polemici dei giorni antecedenti la partita, per una sua frase male interpretata: è parlato fin troppo del putagonè da me fatto tra la Sanremese-Ju- e l'Imperia-Toro. Ammetto che mi sono sbagliato: se infatti il Torino talvolta riesce vincere il derby, quando io sono a Sanremo, e quindi dal lontano 1977, con l'Imperia non ho perso».

E' il bello del derby. finisce neppure dopo il triplice fischio. [l. a.]

Il nerazzurro Balducci, tra i migliori in campo nel derby di domenica

LA CORSA VERSO LA C2

IL TECNICO TUFANO INTERVIENE ANCORA SUL MATCH DI SABATO: «SOLO IO CONOSCO I GIOCATORI»

Il Savona non alza bandiera bianca

Ma il pareggio di Voghera suscita polemiche e recriminazioni

SAVONA

La solita storia alla savonese. Una piazza capace di esaltarsi e deprimersi nell'arco di novanta minuti. Questo il succo del post-Voghera. Indubbiamente la prova offerta dalla squadra stata opaca, ma gli attacchi all'operato ed ai giocatori biancoblù sono stati all'insegna della fustigazione.

La cosa difficile semmai è trovare via : facile perdersi in elogi sin troppo ruffiani quando le cose vanno come si vorrebbe. Salvo poi sparlare da dietro ed attaccare scelte tattico tecniche, quando la vittoria non arriva.

Una squadra che ha totalizzato sino ad 61 punti merita perlomeno rispetto e fiducia sino alla fine. La delusione portata dalla prestazione vista a Voghera non può e deve trarre in inganno.

Poi le diatribe sono sempre le stesse, i mugugni pure. In ordine: l'ass di una punta di peso, l'inutilizzo di questo o quello. esempio? Quel Lambarti così tanto sponsorizzato da addetti lavori parte della tifoseria. Quelle domande così insistenti tipo: «Chiedete a Tufano perchè fa giocare Tizio oppure Caio», tanto per rimaner sul vago.

Aloe nella morsa difensori; Tufano nella ripresa lo ha sostituito

Tutti vorrebbero sapere il perchè ed percome di ogni scelta. Poi se le cose vanno bene sei bravo, altrimenti finisci sulla croce.

Il direttore generale Claudio Strinati sottolinea un aspetto: «Posso dire con certezza che sabato sera tutti i ragazzi erano amareggiati. Si vedeva la logica e giusta delusione di chi sa di non aver fatto un buona prestazione. E poi io dico sempre che ci sono panni sporchi, e nel ne abbiamo veramente pochi, bisogna lavarli nello spogliatoio. Senza creare bufere ed alzare polveroni».

Chiari riferimenti alla partita di Voghera: «E' logico che quando fai un punto e gli altri vincono, si possono fare commenti con il senno poi. Ma dimentichiamoci che ci sono ancora sei partite da giocare, tra queste lo scontro diretto Ivrea. Il Savona lotterà sino all'ultimo minuto dell'ultima partita».

Tufano non si fa condizionare dalle critiche: «Sbaglierei completamente, piuttosto visto che alleno la squadra per tutta la settimana, ho il polso della situazione migliore per valutare chi far giocare e chi no. L'importante è avere la coscienza a posto, essere obiettivo e tranquillo. Io mi sento di esserlo». [en. for.]

CRISI

IL PRESIDENTE AMAREGGIATO DOPO IL PAREGGIO

Ciarlo ora si sfoga «Penso a lasciare»

VADO L.

Lo sfogo del presidente Ciarlo alla fine della partita pareggiata contro il Trino, ha fatto scoppiare autentico putiferio. Un attacco alla città, a suo dire, disinteressata alla squadra rossoblù. Ciarlo dimissionario veramente? sapr più nei prossimi giorni. Intanto ieri sera stato un incontro tra Ciarlo ed un gruppo di sportivi ed ex dirigenti del Vado. Quella Vado sportiva che si è sentita offesa dalle parole dell'attuale numero uno in carica, che ha puntato il dito verso una precisa direzione.

La risposta della «piazza» non si è fatta aspettare: ieri mattina non si parlava d'altro, ma i toni sono stati tutt'altro che pacati.

«Nessuno vuole mandare via Ciarlo da Vado, ma le attuali presenze al campo sportivo (intorno alle duecento anime) la dicono tutta», dice la vox populi. «Le parole di Ciarlo hanno offeso una città che se è molto vicina alla squadra, è perchè ha le sue buone ragioni. La prima è quella mancanza totale di vadesità ormai assente nel Vado calcio, inoltre il settore giovanile una volta era il fiore all'occhiello. Ora più». Questo gruppo che sembra voler aiutare la blasonata società rossoblù, ha le idee molto chiare: «Il nostro slogan è semplice. Stop al Vado di pochi e via libera ad un Vado di tutti».

Per dirla tutta, questa cordata di persone è andata giù la dichiarazione post-Trino del presidente Ciarlo. «E' stata un uscita inopportuna e fuori tempo. Semmai doveva aspettare gli esiti del nostro , per fare poi eventuali considerazioni».

Che Ciarlo volesse lasciare insomma era nell'aria, ma chi è in una Waterloo vadese, può stare tranquillo. «Il Vado continuerà esistere, le devono cambiare soprattutto a livello di rapporti città-squadra». Nelle prossime previsti importanti sviluppi del caso. [en. for.]

RUGBY

IMPERIESI TRAVOLTI

Alessandria super e per l'Ufi Delta non c'è nulla fare

La buona volontà non è stata sufficiente all'Ufi Delta per fermare la lanciatissima capolista Alessandria. Nel match disputato sul campo di Baitè e valevole per il di rugby, i biancoverdi di La Macchia stati sconfitti 45-7 dalla formazione piemontese, che domina la classifica con ben 84 punti all'attivo. L'Alessandria ha ipotecato il risultato già nel primo tempo, chiuso sul 17-0 nonostante la costante pressione difensiva del team imperiese. Nella ripresa ottima del Delta, con mete siglate da Boroa, ma la supremazia tecnica degli ospiti, quattro mete spettacolari nel finale, ha poi impedito alla squadra imperiese di cercare clamorosa rimonta. I dirigenti biancoverdi sono comunque soddisfatti: «Abbiamo disputato una buona prova, contro un avversario eccellente». [l. a.]

PODISMO

E' ARRIVATO SECONDO

Alla del lago Trasimeno un Trincheri eroico

IMPERIA

Ancora un'impresa per Lorenzo Trincheri, alfiere della Maurina Olio Carli, podista di Dolcedo, grande appassionato maratone estreme, reduce dal terzo posto nel Campionato Italiano delle miglia trail, ha conquistato un pregevole secondo posto nel giro del Lago Trasimeno, impegnativa corsa di 60,5 km., che l'atleta imperiese ha concluso in 4h10'04, alle spalle di Stefano Sartori (Fila). Sottolinea Lorenzo Trincheri: «Sono molto soddisfatto. Ho corso tranquillo su un tracciato meraviglioso e ho lasciato alle mie spalle molti specialisti sulla lunga distanza, segno che mie condizioni fisiche sono praticamente ottimali». Alla «Strasimeno» hanno partecipato anche altri due imperiesi, tesserati per l'U.S. Caramagna, trotta di Massimo Lovese e Beatrice Guasco. [l. a.]

MOUNTAIN BIKE

TOUR ALPI MARITTIME

Trofeo Laigueglia Bramati domina Nattero non

LAIGUEGLIA

Luca Bramati (Scott Racing Team) si è aggiudicato l'undicesima edizione del Trofeo Laigueglia di Mountain Bike Classic, seconda prova del Tour delle Alpi Marittime e della speciale classifica Top Biker 2002. Su un percorso molto impegnativo di 44 km. si sono dati battaglia ben 600 bikers, molti dei quali di caratura nazionale. Bramati, tra i primi fin dalle battute iniziali, ha regolato sul traguardo il compagno squadra Daniele Bruschi e Claudio Candelpergher.

Tra gli atleti locali, positivi piazzamenti per Ottavio Nattero (K2 Cycleteam), approdato a un nono posto, e Paolo Galizzi (Cicli Mussello Essedishop), arrivato diciassettesimo. Bene anche Danilo Di Giorgio (Olmo Latte Alberti), Paolo Perpiglia (Mussello) e Francesco Antonacci (Latte Alberti). [l. a.]

OLTRE CENTO CONCORRENTI ALL'APPASSIONANTE SCALATA DOMINATA DALL'ALFIERE DEL TEAM SCHIAVETTI

Sprint vincente, Ginestra rifiorisce sul Poggio

Il campione del mondo trionfa nel torneo amatoriale bruciando sul traguardo Pistis

Un'altra impresa per il campione del mondo, Flavio Ginestra (foto)

SANREMO

Flavio Ginestra profeta in patria. Nel secondo Trofeo Amici di Poggio, gara amatoriale allestita dal team Ferraro Cicli di Arma di Taggia arrivo in vetta al mitico Poggio di Sanremo, l'alfiere del Team Schiavetti, atleta locale, ha messo il suo ennesimo sigillo su una competizione prestigiosa, alla quale hanno partecipato oltre 100 concorrenti.

Sui 75 km della corsa, che comprendeva ben due scalate del Poggio, si moltiplicati gli allunghi, con la prima sfida lanciata da Antonello Giusta (Ciclistica Bordighera) dopo soli 10 km, seguito a ruota Marco Damonte Prioli (Pizzeria Cacelotti-Ciantafurche). Ginestra, intanto, ha preferito attendere il momento più adatto per estrarre gli artigli e, da campione, ha gestito alla grande i tempi, portandosi dopo trentina di chilometri, a ridosso dei fuggitivi con l'aiuto un gruppetto di atleti eccellenti come Roberto Pistis (Pizzeria Cacelotti), Piergianni Sciandra (Team Ferraro) e il compagno di squadra Ugo Di Mascio.

Il formatosi ha proseguito a lungo compatto, fino alla duplice scalata del Poggio che ha visto la fuga decisiva di Ginestra e del prendente Pistis, con sprint finale i due, appannaggio, manco a dirlo, del Campione del Mondo. Terzo posto per Sciandra, davanti all'indomito Giusta, vincitore della fascia Over-40. Tra le donne, seconda vittoria consecutiva per Laura Bessone (Team Ferraro) che, nell'occasione, ha preceduto la piemontese Patrizia Sandri (Tec- Bike Bra). Nella classifica per società bel successo della pizzeria Cacelotti-Ciantafurche, davanti alla Ciclistica Bordighera. [l. a.]

ORA PER ORA IL DISASTRO DI CORSO REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. Il si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia ■ quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco ■ basta. Ne viene fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano senza sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare ■ sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è ■ parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma ■ azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione ■ ■ trollo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati ■ gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per ■ raffreddamento continuano a bruciare ma, ■ 17, i pennacchi di fumo ■ non si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta ■ quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che ■ due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ■ sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il ■ farsi ■ arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio ■ riserva».

■ oggi, forse, si sapranno ■ certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio ■ stato provocato ■ un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli ■ laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della causa. ■ mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci ■ tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure ■ le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro questa acciaieria». Storie vecchie, alle quali ■ presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 84, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno ■ venti operai che domenica erano al lavoro alle ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. Non era un'esplosione, ■ ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. Io sono immediatamente ■ a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Là c'è olio, ci siamo subito resi ■ che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci ■ le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e rinfrescare, a quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra ■ pronto intervento ■ di che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare ■ domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni ■ fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ■ un po' a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente era diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più a respirare, e si vedevano le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando ■ sotto bruciava da ore. Forse ■ saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola ■ d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi ■ verrà neanche aperta. I 135 bambini che la frequentano ■ accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. ■ per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo una misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio ■ famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti ■ noi lavorano e che i bambini ■ a scuola» - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo ■ scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio e ■ fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla con filosofia, così per ■non spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, ■ mia amica stanotte non ha dormito per l'agitazione; ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Più preoccupato ■ ■ un sguardo al futuro ■ Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché ■ la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse ■ stabilimento dovrebbe essere trasferito in ■ altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare ■ che seguire le istruzioni sentite alla televisione: chiudere le finestre e ■ stare troppo per strada».

Donato Andreotti

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro ■ Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 8 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e ■ ■ fratello non possiamo giocare ai giardini».

Fiduciosa che non si tratti di una nube tossica, infine, è Mariella Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le ■ garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 ■ ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ■ di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a ■, in cassa integrazione, per tredici settimane. Venti ■ loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast ■ andando bene, veramente bene: solida, con alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, una delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le ■ con i colleghi tedeschi ■ prendono in giro perché la direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo: ■ negli elettrodomestici, ma ■ nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato a ■ nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece la gente usciva sempre solo. E i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nell'82, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime e adesso, dopo ■ faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo ■ giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli i lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

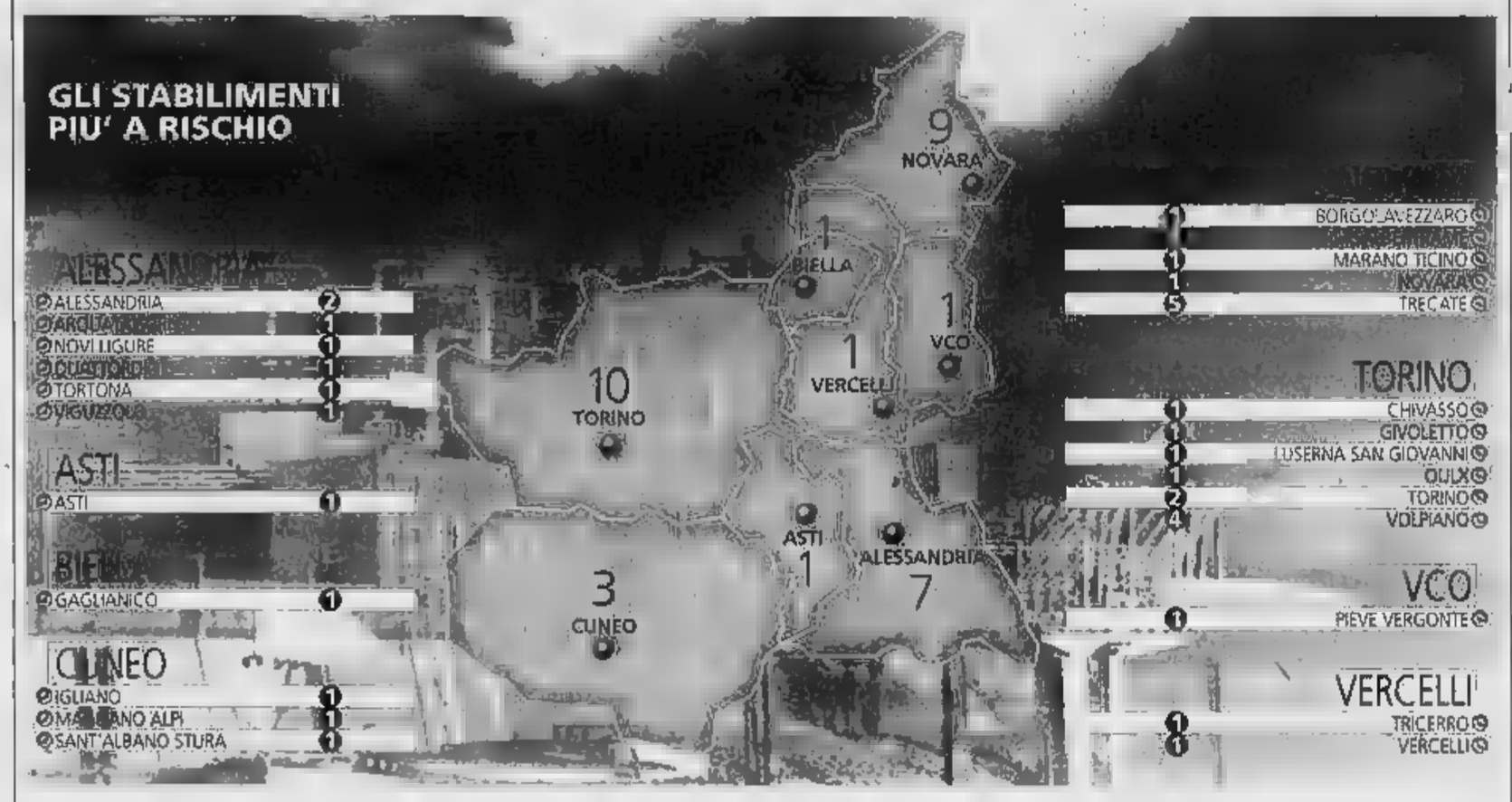
Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

La storia della Ast è anche la storia della siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena ■ cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritirarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo ■ nel '77, siamo 510 adesso». Sembra ■ epitaffio quello ■ Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che ■ stato in cassa per dieci anni».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una assemblea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom Giorgio Airaudo, fa un appello: «Tutte le autorità si devono mobilitare perché Torino non deve perdere ■ dei pochi pezzi di produzione speciale che ■ rimasti ■ legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per ■ ritardare la ripresa della produzione.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE



NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternì» è stato circoscritto, non domato, si può dire che almeno il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo nero hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alla ricaduta occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è uno dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» iscritti nella mappa del ministero dell'Ambiente, sei dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se ne contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Ternì»); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francis». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato a) rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - allora oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni.

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Ternì» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempestività e migliori risultati sulla base della vicinanza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero dato una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche da 80 mila litri di olio). Ma l'incendio è avvenuto molto lontano dal conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per eventi del genere: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito a metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi policiclici (ipa).

Il procuratore aggiunto Raffaele ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia e gli sciatori più piccoli?»

Un lettore si scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti sono i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Molilia, sono già in stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare sapere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto-corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santenal, ripetizione della richiesta, apertura di una pratica e sollecito. Tutto questo in circa sei mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non ho avuto possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa mille litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, mi permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capito che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:
«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 5 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri).

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
E
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645
24 su 24
Esequie da ... Case di ... Abitazioni.
In Torino ...
Bramante 65 - Torino - Tel.011.6533005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le ... bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

Il successo mondiale del gioco della tombola è stato il Bingo, poi il Keno ed infine tutto che il Bingo è un po' come la tombola, con qualche piccola differenza. Il gioco del Bingo che si è introdotto in Italia è molto sviluppato in circa 43 paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche nell'est Europa viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco. Non vista la novità sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ed quali sono le componenti che anche se sono all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con vari progetti eseguiti e in corso in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.

Chi è TorBingo Design?

La TorBingo Design nasce circa un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista con circa 600 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale del gioco in Portogallo e Farchetto Villaro Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Casinò, anch'egli con vasta esperienza nel settore, analista delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, come dicevamo prima, è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre un primo luogo professionalità e know-out, segue dal progetto all'esecuzione i macchinari e gli allestimenti interni, studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati e studiando il progetto così come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, armonizzando le esigenze estetiche con la funzionalità.

Inoltre il personale altamente specializzato a misura della sala e del territorio ove la sala è ubicata. In poche parole la società segue il cliente dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coaching per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa dire Formazione del personale?

Avere del personale altamente specializzato consente la redditività di una sala, cioè i margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe di persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e di alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo con continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.

La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e stages presso sale Bingo funzionanti all'estero di una formazione del personale potremmo dire "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha le sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato in volta in volta.

Concludendo, non esiste sala uguale a tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri che vanno rispettati e certamente affidarsi a seri professionisti.

La TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire il proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

CITTÀ DI TORINO

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), procederà prossimamente alla nomina nei seguenti ENTI:

- **C.E.T.A.P. s.r.l.** - **Centro Eccellenza Tecnologie per Analisi e Prove** - 1 membro del Collegio Sindacale;
- **Comitato Contratto di Po** - 1 membro nel Consiglio Direttivo

In ottemperanza all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'appartenenza a strutture associative aventi attività inerenti

Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti (quelli contabilizzeranno le regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i dipendenti degli Enti si richiede l'appartenenza a categoria superiore a quella di inserimento nella tabella dei CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Gli interessati potranno inviare il curriculum per la prescritta dichiarazione di disponibilità, presso l'ufficio Nomine sito in via 75 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Istituzionale Settore Giunta - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) **entro le ore 13.00 del 5 aprile 2002.**
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui siano compatibili con i tempi tecnici di aggiornamento della nomina. Per le nomine relative ai Collegi dei delle istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni: 011.4422925 / 2502 / 2696.
Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo WEB: http://www.comune.torino.it/atom_cont/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino,

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

PREZZI - VENDITA: € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90; «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLA) € 1; «ULTIME NOTIZIE NEGRO» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI: GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,35; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UN GBP 1,30; USA $ 2,50

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

Gabry & Livio Equipe

hair & total look

i consulenti d'immagine

:uno stile

sabato 6 aprile
ore 17,00
presentazione
del nuovo punto
di Savona

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO 2002
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 836571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 814887/811182, 019 801808

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100
019.814.887- Fax 019.801.808

UN RITO MEDIOEVALE

Venerdì Santo a Savona

Accelera la macchina organizzatrice della Processione del Venerdì Santo. Tutto è ormai quasi pronto per la tradizionale e suggestiva sfilata per le vie del centro delle artistiche «casse» trasportate a spalla tra musiche e canti. Un rito che affonda le radici nel Medioevo ed è affidato al Priorato generale delle Confraternite savonesi. ALLE PAGINE 38 e 39.

GLI ABITANTI CHIEDONO AL COMUNE UN INTERVENTO URGENTE DI BONIFICA

Quartieri invasi da zanzare

Proteste alla Villetta: colpa dell'acqua stagnante

SAVONA

La Villetta è già infestata dalle zanzare a marzo. Il problema legato sia al caldo prematuro sia alla presenza di una falda sotterranea che sgorga in un cortile di via Ponzone. Il caso ha una certa rilevanza sia in vista dei mesi estivi perchè il cortile appartiene al Comune che ogni anno emana un'ordinanza sindacale in cui obbliga i cittadini ad eliminare le pozze di acqua stagnante per scongiurare proliferazione degli insetti.

E' stata Elvira Pozzi Cogrossi, che abita proprio in via Ponzone, a richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale: «Abbiamo chiamato il Comune parecchi mesi fa perchè in cortile sgorga un rivolo d'acqua dove poi si annidano le zanzare. Un dirigente del Comune, Leonardo Falduto, è stato così gentile da occuparsi del nostro caso effettuando personalmente un sopralluogo. Ma dopo il la perdita d'acqua è proseguita, dal Comune non sono più arrivate notizie mentre le zanzare in questi giorni si sono già manifestate ampiamente. Visto che il sindaco ogni anno un'ordinanza per eliminare il problema delle acque stagnanti, sarebbe una buona occasione per dare il buon esempio».

Il direttore generale del Comune Leonardo Falduto, fa il punto della situazione: «Ho fatto il sopralluogo e ho subito chiesto all'Acquedotto di individuare la perdita. Dopo mesi di indagini lunghe e laboriose i tecnici mi hanno spiegato che l'acqua non proviene dalle tubature dell'acquedotto. Ora hanno fatti altri accertamenti per stabilire di che tratta di uno scarico di acqua piovana e di una falda. Solo alla fine di queste indagini potremo risolvere il problema che ci è stato opportunamente segnalato dagli abitanti della Villetta». I tempi saranno brevi. [e. b.]

ALTRA DONNA SCIPPATA

Algerini bloccati dai carabinieri dopo un furto

SAVONA Tentano di rubare il portafogli a una donna, al mercato di piazza del Popolo. Ma lei se ne accorge, si mette a urlare e costringe i due malviventi alla fuga che, però, dopo pochi minuti vengono bloccati da una pattuglia dei carabinieri. Uno, Kamel Azzouz, 31 anni, algerino, è stato arrestato. Il complice, A.S., diciannovenne, l'è cavata invece con una denuncia a piede libero. Altro scippo ieri in piazza del Popolo. Una donna è stata affiancata da due giovani in sella al motorino, che dopo averle strappato la borsa sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. La donna si è fatta poi medicare in ospedale. [c. v.]

UNA STORIA GLORIOSA PER L'INTER CLUB E IL SUO STRISCIONE. «COVI» ANCHE A VARAZZE, VADO, ALTARE, CAIRO, OSIGLIA, SASSELLO, STELLA, FINALE, TOIRANO, ALBENGA E ALASSIO

Savona nerazzurra in festa A San Siro erano più di mille

Claudio Vimercati

SAVONA

Ore 20,25: stadio Meazza. Le telecamere di Telepiù mostrano gli ottantamila che gremiscono il catino di San Siro per la sfida scudetto tra Juventus e Roma, la madre di tutte le partite, quella che potrebbe decidere lo scudetto, trasmesse in mondovisione. Scorrono le immagini degli spalti colorati di nerazzurro (soprattutto) e di giallorosso, le telecamere indugiano sulle bandiere e sugli striscioni, ed eccoli, apparire in primo piano, quelli degli Inter club di Savona, Toirano, Albenga, Finale Ligure stesi sul secondo anello centrale, di fronte alla tribuna dei vip.

E sì, c'erano anche tanti savonesi, domenica, al Meazza. Più di arrivati dai vari centri della provincia (che conta anche ad Altare, Osiglia, Cairo, Sassello, Stella, Vado, Varazze, Alassio): chi gli autobus organizzati, in macchina, chi con il treno. Non hanno voluto mancare alla serata (popolo nerazzurro fai gli scongiuri) della svolta, non hanno voluto mancare alla magia solo San Siro, la Scala del calcio, se dire. E sono stati ben ripagati. Le prodezze di Recoba, i dribbling di Dalmat, l'opportunismo di Vieri, la sicurezza di Toldo, Materazzi, Cordoba: roba da stropicciarsi gli occhi. Recoba come Corso, come Boccalossi, Vieri come Boninsegna. Toldo, Materazzi, Cordoba ricordano Sarti, Burgnich, Facchetti? Altri tempi, altre vittorie. Ma dopo tanti anni di vacche magre, forse, finalmente, questa è la volta buona.

In 300 sono arrivati l'Inter club di Savona. Altri 100 con quello di Toirano. Enrico Fabbri, fondatore dell'Intar club di Savona (che proprio quest'anno compie cinquant'anni), si gode questo momento felice. Nerazzurro sfegatato, invita però alla prudenza: «Godiamoci questo bel momento, ma stiamo con i piedi ben piantati per terra. Mancano ancora sei partite, è presto per festeggiare. Però...». Fabbri ha seguito la partita alla tv e quando ha visto lo striscione dell'Inter club si è commosso. Il mitico striscione, che ha girato Italia ed Europa, è arrivato in Finlandia, Russia, Turchia. «C'è un gruppo di matti che segue tutte le partite dell'Inter, anche all'estero. Sono in otto e non mai un appuntamento. Domenica avrei voluto tanto essere a San Siro: la partita allo stadio è un'altra cosa. Ma va bene anche la tv».

Giovedì scorso i tifosi savonesi erano anche a Valencia, a soffrire sugli spalti: club italiano presente. La sede è in via Gramsci, al bar «Il Vichingo», gli iscritti sono circa duecento. Nella sede ci sono sale tv dove si possono vedere la partite dell'Inter trasmesse da Telepiù e Stream. Per chi non va a Milano o in trasferta.

«Soltanto negli ultimi dieci anni - dice il segretario, Maurizio Lanteri - il nostro gruppo si è affermato in tutta Italia, grazie alla nostra organizzazione e all'attaccamento che ci ha portato a seguire l'Inter ovunque. E poi siamo club che si distingue. Noi, ad esempio, cu- molto l'aspetto coreografico». Le partite con Valencia e Roma già alle spalle, archi-. Altre sfide attendono i nerazzurri. L'11 aprile ci sarà la semifinale di ritorno con gli olandesi del Feyenoord, per la Coppa Uefa.

«A Rotterdam saremo - dice Lanteri -. Stiamo organizzando la trasferta. E poi speriamo di andare in finale. Con chi? Con i cugini del Milan, naturalmente». E la festa scudetto? «A quella - conclude il segretario dell'Inter club - non pensiamo proprio. Per scaramanzia».

I tifosi juventini... più neri che bianconeri

non troppo felice per i tifosi juventini. E' vero, lo scudetto è ancora a portata di mano, ma la sconfitta di Parma ha gelato l'entusiasmo che si stava riappropriando del popolo della zebra dopo la cocente delusione dovuta all'uscita dal palcoscenico europeo. Negli ambienti del tifo organizzato non c'è più il sacro furore che caratterizzava l'ambiente ad inizio campionato, quando la campagna acquisti organizzata da Moggi&C. aveva portato alla corte di Lippi gente del calibro di Thuram, Buffon e Nedved. Lo Juventus Club Savona è uno dei più importante dell'intera Liguria con i suoi quasi 400 iscritti. E resto anche nel Savonese i tifosi bianconeri rappresentano la maggioranza. La sede del club è in via Nostra Signora dell'Olmo, di fronte a Priamar. «Sinceramente siamo un po' delusi - ammette il presidente Valerio Ulivi - a recuperare con questa Inter, che tra l'altro ha un calendario più agevole, sarà difficile. L'organico della squadra, già a partenza, non pari a quello delle altre big, specie per quanto riguarda la panchina. I nostri tifosi, poi, abituati bene, a qualcosa non va si tirano in disparte. Dopo gli entusiasmi iniziali, quando è riuscita a organizzare anche un paio di pullman speciali, tipo la gara Juve-Roma, adesso ci vuol a farne partire A volte partono iscritti che hanno già pagato l'abbonamento». [l. p.]

Il mitico striscione dell'Inter club Savona; presente anche a Valencia, ha girato gli stadi d'Italia e d'Europa

Il fondatore dell'Inter club, Enrico Fabbri, all'inaugurazione della sede

L'INCIDENTE IERI MATTINA POCO DOPO LE 10,30 IN VIA SAN PIETRO. GRAVI ANCHE LE CONDIZIONI DELLA GENOVESE FERITA AD ALPICELLA

Anziana donna investita da camion

Valleggia: è in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona

VALLEGGIA

Grave incidente stradale, ieri mattina, a Valleggia. Luigia Cortesi, 81 anni, stava attraversando la strada quando è stata investita da un camion. Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per un trauma cranico facciale.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte dei vigili urbani di Quiliano, è avvenuto poco dopo le 10,30 in via San Pietro. Luigia Cortesi, che a Valleggia ed è conosciuta per la attività di volontariato (insegna anche catechismo), stava attraversando la strada, passando in mezzo a un'auto e a un camion della ditta «Cava Trevo», fermi al semaforo. Proprio in quel momento, però, stando agli accertamenti della polizi municipale, è scattato il verde e il camionista ha ingranato la marcia, senza accorgersi dell'anziana che è stata urtata.

Luigia Cortesi

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa di Vado Ligure anche i sanitari del San Paolo con l'automedica che hanno prestato le prime cure a Luigia Cortesi. Le condizioni dell'anziana, che non ha mai perso conoscenza, sono apparse subito gravi tanto che il medico ha deciso l'immediato trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

E' ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Paolo anche Angela De Marin, anni, residente a Genova, che domenica a soggiorno, con la sua utilitaria, è sbandata ed è finita dopo un volo di una trentina di metri nel cortile di un casolare ad Alpicella. Nel volo, l'auto ha sfiorato il tetto della casa, rischiando di planare nell'abitazione. Per soccorrere la donna e recuperare l'auto sono intervenuti i vigili del fuoco. [c. v.]

I vigili urbani di Quiliano mentre rilevano il grave incidente stradale

BOSCHI IN FIAMME AL ALTARE, FERRANIA, BRAGNO

Piromani in azione ieri in Valbormida

Piromani in azione, ieri sera, in Valbormida. Nel giro di neppure un'ora hanno appiccato il fuoco ai boschi di Altare, Ferrania, Bragno, Montenotte Superiore: alle 23,30 erano attivi focolai che impegnavano nell'opera di spegnimento vigili del fuoco, forestali, squadre di volontari e carabinieri.

L'allarme è poco dopo le 21,30 quando al centralino dei pompieri sono arrivate le prime richieste di intervento. Le fiamme venivano segnalate nella zona di Ferrania, ma nel giro di mezz'ora la situazione si era già complicata visto che roghi analoghi divampavano in altre boschive e parso evidente che fossero tutti operai di una banda di piromani.

«Probabilmente - spiegavano ieri sera i vigili del fuoco - incendiari che si spostano a bordo di un'auto visto che i focolai tutti sviluppati dalla strada».

La sinistra ombra dei piromani si era già delineata domenica quando in tutta la Liguria erano divampati una ventina di incendi, molti dei quali appunto do. Ad Urbe, in particolare, la guardia forestale aveva identificato alcune persone sospettate di a che fare con tre focolai che devastato i boschi. Tra sabato e domenica altri incendi, alimentati dal forte vento, si erano sviluppati sulle alture di Sassello, nell'Imperiese (a Carpasio, Pontedassio, Pietrabruna). [l. b.]

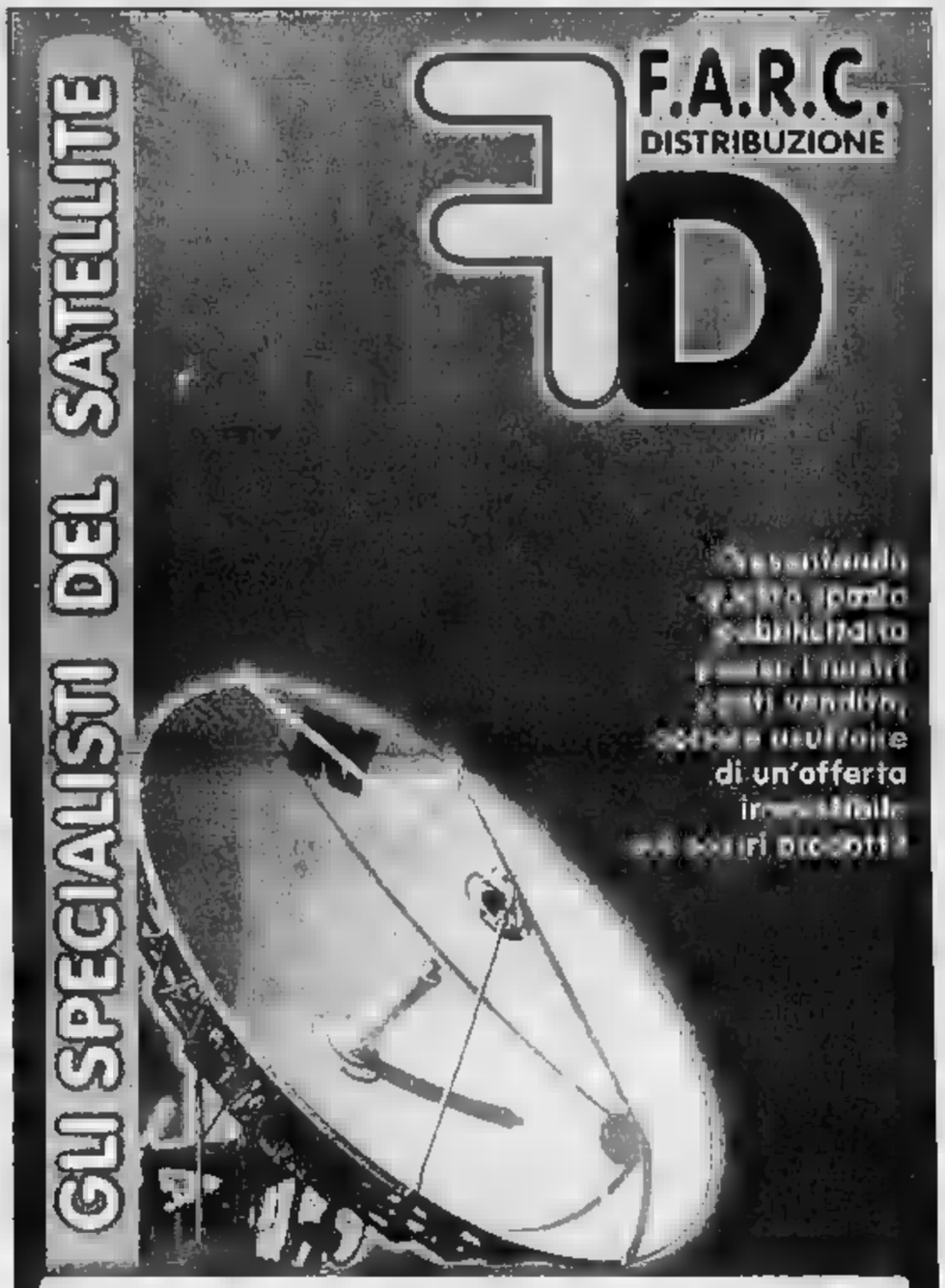
IMMOBILIARE ABS & Negozi

Dott. Gian Franco RIGO
(Cell. 335.5320067)
Perito immobiliare C.C.I.A.A.
Consulenza Immobiliare
del Tribunale e Corte d'Appello
Geometra

Via XX Settembre 74/R - 17100 Savona
Tel. 019.827111 - Fax 019.8484826

Accettiamo incarichi di vendita e locazione
per valorizzare i Vostri immobili

LA SICUREZZA DI UN AFFARE BEN FATTO!



NEGOZIO: C.so Ricci, 11r 17100 - Savona Tel. 019/8489524

FILIALE: P. XX Settembre, 26 17031 - Albenga (SV) Tel. 0182/558504
Fax. 0182/558986

Internet: www.farc.it E-mail: farc@farc.it

QUINDICI GRANDIOSE OPERE D'ARTE IN MOVIMENTO PER LE VIE DEL CENTRO CITTADINO

La cassa dell'«incoronazione di spine» del Maragliano risale al 1700 ed appartiene alla Confraternita dei Santi Agostino e Monica della chiesa di S. Lucia

Riti tradizionali e novità

I servizi d'ordine e gli spazi riservati

SAVONA

Anche per l'edizione 2002 della Processione del Venerdì Santo si annunciano alcune novità. A cominciare dal servizio d'ordine. Assieme alle forze istituzionalmente preposte, che il prefetto ha convocato per un'azione di coordinamento assieme ai responsabili del Priorato generale, quest'anno si sarà la collaborazione del servizio di scorta alle «casse» dei componenti l'Associazione savonese carabinieri in congedo. E, inoltre, quest'anno al servizio d'onore prenderanno parte, oltre alla polizia municipale e ai carabinieri, anche Guardie di Finanza in alta uniforme.

Ma il servizio d'ordine, di cui è responsabile E.J. Papadopoulos, sarà, come sempre, affidato a un folto gruppo di confratelli dei vari oratori cittadini che avranno il compito, in particolare, di coordinare tutta la processione, dalle fasi del raduno delle «casse», alla partenza e all'arrivo.

Dapprima disporranno le casse, i gruppi musicali, i confratelli e il clero secondo l'ordine prestabilito e poi daranno l'avvio. Ogni «cassa» sarà accompagnata da uno dei componenti del servizio d'ordine che dovrà vigilare anche sulla compostezza dei portatori, far mantenere l'equidistanza delle «casse», integrarsi al servizio delle forze dell'ordine per evitare spiacevoli inconvenienti, causati eventualmente dall'animazione della folla, infine sistemare le artistiche «casse» secondo un preciso ordine all'arrivo in piazza Sisto IV, il tutto con l'ausilio di radio rice-trasmittenti.

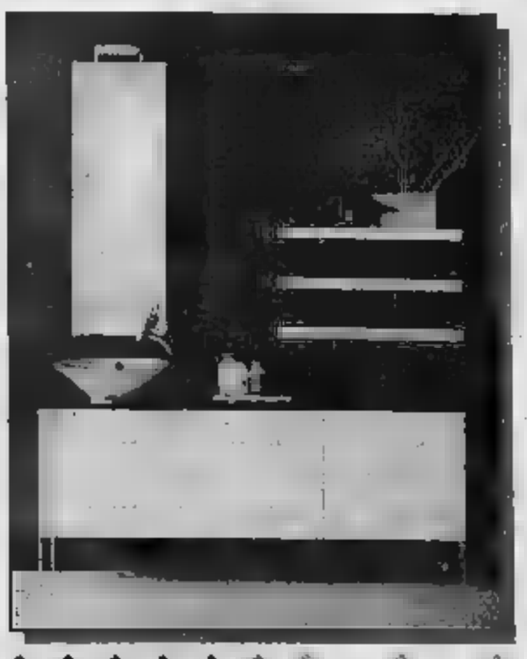
Altra novità l'organizzazione di uno spazio destinato a disabili e portatori di handicap. D'intesa con il Comune è stata riservata un'area con dotazione di sedie anche per gli accompagnatori. Lo spazio sarà ricavato in via Paleocapa, lato via Pia.

E' prevista una novità anche nell'imponente «colonna sonora» che accompagna la processione. Quest'anno, oltre all'imponente massa vocale-orchestrale dei «Mottettii», alle due bande, la S. Ambrogio di Legino e la «Puccini» di Cairo Montenotte, ci sarà anche un nuovissimo complesso denominato «Eia Mater». Si tratta della celebre Polifonica di Valleggia che, per la prima volta, sarà affiancata da alcuni cori diocesani e dai musicanti della banda «S. Maria» di Finalpia.

Oltre alla Processione, a Savona la Settimana Santa propone in questi giorni alcuni riti. Domani sera, alle 21, il nuovo vescovo Domenico Calcagno presiederà in Duomo la messa durante la quale i sacerdoti rinnoveranno le loro promesse e saranno consacrati gli oli dei catecumeni e degli infermi e il santo Crisma. Il Giovedì Santo, monsignor Calcagno celebrerà alle 18 la messa «In Coena Domini» con il suggestivo rito della lavanda dei piedi.

Sempre giovedì tutti gli oratori della città resteranno aperti l'intera giornata per consentire la visita alle «casse», gli imponenti gruppi lignei scolpiti da valenti artisti e che costituiscono un invidiabile patrimonio storico dell'intera città.

«La promessa del Redentore» del Martinengo è la cassa che apre la processione



Antonio Lupi
Mobili bagno

UN GRANDE BAGNO
CON GRANDI PARTNERS:

UNO SPAZIO UNICO
PER IL TUO BENESSERE!

Porta con te la planimetria: progetteremo noi la tua
Aperto sabato pomeriggio e domenica su appuntamento

◆ FRATELLI ◆
Termoidraulica - Arredobagno

Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

UN RITO MEDIOEVALE ORGANIZZATO DAL PRIORATO GENERALE DELLE CONFRATERNITE

L'Arca della reliquia della S. Croce conclude la processione del Venerdì Santo ed è preceduta dal Vescovo e, dal clero, dagli Ordini religiosi e dal Priore Generale

Il Venerdì Santo a Savona

Storica e suggestiva sfilata delle «casse»

E' [illegible] conto alla rovescia per la grandiosa Processione del Venerdì Santo. Si può dire che è quasi tutto pronto. Difatti [illegible] da mesi che [illegible] Priorato generale delle Confraternite e la massa dei suoi collaboratori sono al lavoro.

Ieri sera, ad esempio, si è svolta l'ultima prova, quella generale, del complesso vocale-orchestrale che eseguirà i celebri «mottetti», gli inni appositamente scritti e [illegible] da maestri savonesi quali [illegible] Oberti e Mariani.

La Processione quest'anno tornerà a seguire il percorso più tradizionale, quello che comprende la zona del porto e soprattutto via Paleocapa. Un tempo, si era alla metà del 1700, la Confraternite non erano unite, di processioni del Venerdì santo se ne svolgevano addirittura tre e i confratelli portavano a spalla i pesanti gruppi lignei tra gli angusti vicoli del centro storico.

Era davvero notturna, all'epoca, la Processione: agli inizi del 1800 usciva alle 23, nel 1855 addirittura a mezzanotte e rientrava soltanto alle 4. Ora [illegible] Duomo alle 20,30 e rientra entro le 23, in base all'ultimo regolamento vescovile, che risale al 1956.

Ma negli anni più lontani trovare l'accordo tra le varie confraternite savonesi, divise da [illegible] forte rivalità, non fu facile. S'impegnarono [illegible] si vescovi, sinchè nel 1856, dopo l'emanazione di un ennesimo regolamento, il Priorato generale delle Confraternite divenne quello che è tutt'oggi e da quel momento la Processione

La «Deposizione nel sepolcro» si [illegible] nell'oratorio del «Cristo Risorto»

rimase così come oggi la vediamo, compreso l'ordine di sfilata delle casse.

L'ultima «cassa» ammessa alla sfilata è l'«Ecce Homo», custodita nell'oratorio di Santa Caterina, in via del Mille, opera della scultrice savonese Renata Cuneo, recentemente scomparsa, «cassa» che ha sostituito quella di scuola napoletana andata distrutta in un bombardamento dell'agosto 1944.

Le [illegible] quindici e in questi ultimi tempi alcune [illegible] state sottoposte a delicati interventi di restauro. Quest'anno ne sfileranno due rimesse a nuovo grazie al contributo finanziario della Fondazione Carisa: «Gesù spirante» del Maragliano e «La Pietà» del Murialdo.

I savonesi [illegible] giovani ricordano che, sino agli Anni Cinquanta, sfilavano anche gruppi di bambini che, vestiti da piccoli Gesù, apostoli e suorine, mimavano alcuni momenti della Processione. Si trattava di una partecipazione più folcloristica che a sfondo religioso e il [illegible] dell'epoca, monsignor Parodi, decise di abolirla.

Il trascorrere [illegible] anni, del resto, ha mutato molte tradizioni, ad esempio non ci sono più le candele a illuminare le «casse», ma faretti elettrici alimentati da batterie, sistemate dove anticamente i portatori, in genere camalli del porto, piazzavano damigiane [illegible] vino per dissetarsi.

Le «casse» continuano a essere faticosamente portate a spalla. Oggigiorno si conoscono in anticipo i nomi dei vari «comandanti» e della composizione delle squadre dei portatori. [illegible] era [illegible] in passato, quando erano le famiglie più note e ricche della città ad accaparrarsi l'onore di «comandare» le varie casse. Ora niente più este, ma i portatori appartengono alle varie fasce sociali della città, da postelegrafonici a ferrovieri, da bancari a studenti, a militi delle pubbliche assistenze.

Nonostante la grandiosità e spettacolarità della sfilata il comportamento di chi vi partecipa si mantiene in perfetta sintonia con la solennità del momento. Insomma, all'alba del terzo millennio la [illegible] processione di Savona si propone [illegible] immutato senso religioso, a testimonianza della pietà popolare. La Processione si svolge ogni due anni e alascuna delle sei Confraternite cittadine ha a turno interamente a proprio [illegible] l'onere di guidare il Priorato Generale e di organizzare la processione.

PER VENDERE
LA VOSTRA CASA
AGENZIA "A"
di
[illegible]
Via Paleocapa [illegible] Savona
019 - 82.85.72

OTTICA ROCCHETTI
DAL 1970 A VADO FOTO OTTICA
DAL 1981 A NOLI FOTO OTTICA
[illegible] OTTICA Via Boselli, 37
GUESS
MAX MARA
ARMANI
LA PERLA
TITANIUM
EYE
FLAIR

PER UN MENU DI PASQUA
DIVERSO DAL SOLITO...
surgelati
SOTTOZERO
ALIMENTI SURGELATI E CONGELATI
SAVONA - [illegible] M.TE - VADO LIGURE - ALBISOLA SUP. - [illegible] - LOANO

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE
Da sempre tra tradizione e futuro

PROGETTO APPROVATO DALLA GIUNTA: SPARISCE UN ALTRO CINEMA

L'Astor saluta i film ecco negozi e case

Ermanno

SAVONA

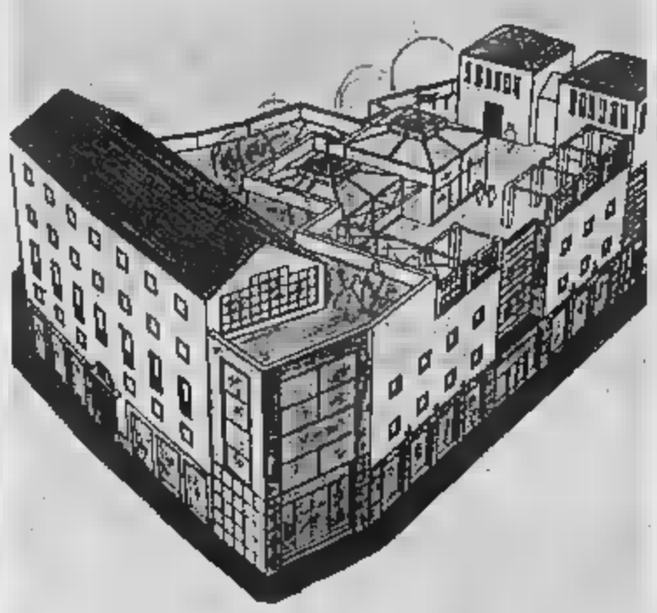
La giunta [illegible] mattina ha dato il via libera alla trasformazione del cinema Astor. La città perderà un'altra sala cinematografica ma avrà una galleria commerciale nel cuore del centro storico, con un intervento curato dall'architetto Alessandra Bonanni destinato a sistemare il comparto fra via Aonzo, via Pia e piazza Chabrol.

Appartamenti e negozi, dunque, al posto del cinema Astor. La sala più grande della città verrà trasformata in un elegante complesso residenziale con galleria di negozi, parcheggi interrati e ristorante panoramico. L'intervento rientra nell'ambito del Prusst (il piano di riqualificazione che comprende anche il quartiere portuale, il porto turistico e Orsa 2000) per un investimento che supera gli 8 miliardi. Una decina di famiglie savonesi proprietarie della sala o del vasto immobile che si estende sia su via Pia, [illegible] via Aonzo, hanno costituito la società «Astor centro srl» che ha avviato l'operazione di recupero [illegible] questa porzione della città. Oggi la facciata su via [illegible] risulta fortemente degradata mentre quella [illegible] via Aonzo è addirittura inesistente, visto che si presenta con un muro cieco [illegible] incombente. Il progetto prevede la creazione di un percorso pedonale con accesso dall'attuale ingresso dell'Astor, da via Aonzo e, sul lato opposto, da piazza Chabrol. All'interno del volume verrà ricavata una piazzetta su cui si affacceranno negozi e appartamenti. In tutto sono previsti quattro piani. A piano terra tutti gli spazi saranno occupati da [illegible] negozi [illegible] a quelli superiori verranno realizzati appartamenti ci sarà la commistio- [illegible] con il residenziale. L'ultimo piano sarà invece dedicato al ristorante con terrazza panoramica sui tetti del centro storico.

La galleria interna dei negozi creerà un collegamento fra via Paleocapa [illegible] Palazzo Gavotti, dove il Comune prima [illegible] poi riuscirà a trasferire la pinacoteca. La filosofia dell'intervento è simile al recupero dei centri [illegible] di tante città europee, da Salisburgo a Vienna, da Parigi a Barcellona. Il progetto prevede una ventina di alloggi altrettanti box e 15 negozi. Ora il progetto dovrà superare il vaglio [illegible] Consiglio e poi quello della Conferenza dei servizi.

La giunta intanto ieri [illegible] approvato anche il progetto per la costruzione di un agriturismo con tre edifici bifamiliari per la zona di via Ranco, alle spalle del ristorante del Bosco delle Ninfe. Saranno alcune delle ultime pratiche di cui si occuperà il Consiglio comunale prima della fine del mandato. Il presidente Tortarolo ha previsto solo due sedute: una questa sera [illegible] l'altra il [illegible] aprile.

Il cinema-teatro Astor e una immagine del nuovo progetto approvato ieri



PER IL CAMPUS DI LEGINO

Università, servono 300 milioni

[illegible] Il presidente della Spes (l'ente di promozione dell'università a Savona) Armando Magliotto batte cassa fra gli enti che sostengono il campus di Legino. La struttura realizzata al posto della [illegible] ha bisogno di fondi per [illegible] un livello elevato di iscritti e di attività. Purtroppo alcuni degli enti promotori [illegible] il passare degli anni , [illegible] propensi [illegible] stanziare i contributi per proseguire l'attività. L'Unione industriali, per esempio, ha dovuto ridurre la partecipazione a 50 milioni e anche la Camera di commercio ha già sollevato problemi di bilancio. Comune e Provincia dovranno quindi compiere un ulteriore sforzo per garantire che il campus mantenga una qualità e una quantità di iniziative adeguate. Per fortuna anche la Fondazione Cassa di risparmio ha risposto all'appello, fornendo un contributo. Ora che è il momento di stilare i bilanci, il presidente della Spes Armando Magliotto sta cercando di avere dagli enti la conferma delle buone intenzioni espresse mesi fa. [illegible] trovare le risorse per aumentare il budget del campus di Legino [illegible] circa 300 milioni l'anno. [e. b.]

NUOVO GRUPPO CONSILIARE ALL'OPPOSIZIONE

Ad Albissola Marina sboccia La Margherita

Scontro con la giunta sul nuovo porticciolo «Nessuna tutela per le società sportive»

ALBISSOLA M.

La Margherita sboccia anche in Consiglio comunale ad Albissola Marina e lo fa [illegible] giorno in cui tornano di attualità due questioni importanti come il minitram e il porticciolo turistico della Margonara.

Il nuovo gruppo consiliare si chiama Margherita e Indipendenti con l'Onda e raggruppa tre consiglieri l'ex sindaco Lino Ferrari, il capogruppo Luigi Silvestro e Michela Coscia che rappresenta la componente indipendente del gruppo. [illegible] all'opposizione - spiega Luigi Silvestro - ma vogliamo costituire ad Albissola un'area politica di centro, [illegible] presenza innovative che vuole comunque proseguire e sostenere il percorso iniziato con i colleghi del gruppo dell'Onda. Gruppo che si è frantumato nei da (Antonio Liberi capogruppo con Giancarlo Rossello e Claudio Bruzzone) e Sdi rappresentati da Furio Chiarbonello. Venerdì sera in Consiglio comunale la giunta ha ritirato la pratica che riguardava [illegible] minitram mentre c'è [illegible] scontro sulla questione del porticciolo. Il Comune si era impegnato a garantire [illegible] sede nuova ai bagni Madonnetta. La minoranza chiedeva che nella tutela fossero inseriti anche tre gruppi sportivi (Miragem, Anam e Circolo velico). Su questo punto non c'è stato accordo e ora anche i bagni marini rischiano [illegible] di perdere spazio con l'arrivo dell'approdo turistico. [p. p.]

NO [illegible]

VADO L.

Tifosi infuriati con l'arbitro Intervengono i carabinieri

Sono dovuti intervenire i carabinieri per calmare i tifosi [illegible] termine della partita Vado-Trino, valida per il campionato di serie D, che inveivano contro [illegible] terna arbitrale per la loro direzione di gara. Arbitro e guardalinee hanno dovuto lasciare lo stadio Chittolina scortati dai militari. [c. v.]

PIAZZA DEL DUOMO

Operaio della Vetrotex stroncato da un infarto

Un operaio della Vetrotex di Vado, Ruggiero Sireno, 53 anni, è morto ieri pomeriggio stroncato da un probabile infarto. La tragedia si è consumata in piazza del Duomo. L'uomo, colto da un malore mentre era in bici, si è accasciato per terra. E' morto durante il trasporto in ospedale. [c. v.]

PIAZZA DELLA ROVERE

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato M.L., 41 anni, di Savona, sorpreso a guidare l'auto in stato di ebbrezza. E' successo in piazza Della Rovere. I militari hanno anche sequestrato la macchina perché a a M.L. era già stata ritirata la patente e non poteva guidare. [c. v.]

[illegible]

Cane in agonia soccorso dai pompieri

I vigili [illegible] fuoco sono soccorsi ieri a Ellera per soccorrere un cane abbandonato dai proprietari sul balcone di casa. L'animale era in condizioni critiche perché pare che non mangiasse e non bevesse da quattro giorni. I proprietari ora rischiano [illegible] per abbandono di animale. [c. v.]

TRIBUNALE

Non si ferma dopo incidente savonese davanti al giudice

Un savonese di 59 anni, G.G., è finito [illegible] giudizio con l'accusa di omissione di soccorso. Nell'aprile del '97 mentre era alla guida di un'auto avrebbe tamponato un'altra macchina e non [illegible] sarebbe fermato. Ieri il processo con un colpo di scena. Secondo un testimone, G.G. non era alla guida dell'auto, ma un suo amico. Il processo è stato rinviato al 22 luglio. [c. v.]

PROCESSO

Assolto presidente della società Serenella

Si è chiuso con l'assoluzione il processo a Vittorio Martino, 64 anni, (difeso dall'avvocato Franco Aglietto) presidente all'epoca [illegible] fatti contestati della «Sms» Serenella delle Fornaci. La vicenda risaliva al settembre del '99 quando al termine di un controllo la polizia riscontrò che nel locale la musica era troppo alta, oltre i limiti previsti. Ne scaturirono una contravvenzione e la denuncia penale. [c. v.]

MA A SAVONA SONO GIA' STATI INSTALLATI OLTE TRENTA RIPETITORI TELEFONICI

Antenne, arrivano le regole

Oggi il piano comunale discusso in commissione

SAVONA

Oggi la commissione consiliare del Comune dovrebbe approvare il regolamento per l'installazione di antenne e ripetitori telefonici. Il provvedimento appare un po' tardivo visto che sono già trenta gli impianti operanti in città [illegible] altrettanti [illegible] in via di autorizzazione. L'Ufficio urbanistica, fra l'altro, aveva stilato il documento da almeno sei mesi ma la giunta ha deciso di portarlo in approvazione solo dopo [illegible] vivace dibattito che si è svolto [illegible] scorsa settimana in Consiglio comunale sotto la pressione del comitato [illegible] delle Fornaci che protestava per l'antenna di via Paganini. Il regolamento prevede norme abbastanza severe proibendo l'installazione di antenne su ospedali, scuole, luoghi pubblici intrattenimento, parchi pubblici e monumenti ma è scritto a chiare lettere che gli impianti esistenti non potranno essere smantellati. Al massimo il Comune potrà chiedere un adeguamento della potenza entro i limiti massimi consentiti.

Uno dei tanti ripetitori telefonici a Savona

Attualmente il gestore Blu ha già attivato impianti in località Gennari via Caravaggio (18 Watt di potenziale, [illegible] irradiato oggi), sull'autosilo del porto (16-4 Watt), in via San Lorenzo a La Rusca (15,6-3,9 Watt) e sul Hotel Mirò di via Nizza (18-4,5 Watt). La Omnitel ha attivato questo antenne: via [illegible] Lorenzo (842- 4,5 W), via Caravaggio località Gennari (1995 W), via San Lorenzo 3 (685-4,4 W), località Fontanassa (4100-8,9 W), piazza Diaz 11 (1791-6,13 W), molo Boselli del porto (1310-2,4 W), Hotel Mirò (2278-2,3 W), stazione ferroviaria (1209-3,6 W), ciminiera [illegible] Italsider (252-0,25 W), via Paleocapa (7 W). La Telecom ha questi impianti: corso Tardy & Benech (7W), via San Lorenzo (7 W), ospedale San Paolo (7 w), fortezza del Priamar (7 W), via Paleocapa 21 (7 W), via fratelli Rey presso la centrale Telecom (7 W), via Caravaggio (7 W), località Traversine di Montenotte (7 W). Queste le antenne Wind: corso Veneto 1 (39-6,5 W), autosilo [illegible] porto (39-6,5 W), molo Boselli del porto (39-6,5 W), rio Galletto a Legino (39-6,5 W), Hotel Mirò (39-6,5 W), cimitero di Quiliano (39-6,5 W), via Torino 12 (39-6,5 W), via dei Partigiani (39-6,5 W). [c. b.]

LE RICHIESTE IERI AL PM

Prostituzione Gli indagati patteggiano

SAVONA Hanno chiesto di patteggiare la pena, Michele Loi e Massimo Cama, i due savonesi coinvolti nell'inchiesta di squadra mobile e guardia di Finanza su un giro di ragazze dell'Est costrette a prostituirsi.

La richiesta è stata avanzata dai legali ai pubblici ministero, Danilo Ceccarelli, che coordina le indagini. Secondo la polizia l'organizzazionam che gestiva il giro di prostitute, aveva realizzato una vera e propria azienda che garantiva una partecipazione agli utili per i soci. Una sorta di rendita per i «proprietari» delle ragazze. Le vittime venivano reclutate in Moldavia. In Liguria dava loro il benvenuto una maitresse che le istruiva [illegible] come vestirsi, su che [illegible] fare con i clienti (con l'ausilio [illegible] video porno) e su ome comportarsi.

L'organizzazione era ben strutturata. C'[illegible] chi si [illegible] pava del reclutamento all'estero, chi affittava gli appartamenti, chi la controllava, chi ritirava gli incassi. [c. v.]

IERI MATTINA IN VIA PIA

Allarme incendio in un'agenzia di assicurazione

SAVONA Incendio ieri mattina negli uffici dell'agenzia di assicurazione «Axa» in via Pia. E' successo poco dopo le 11. Le fiamme, di natura accidentale, sono divampate a causa di un corto circuito a un computer e avrebbero potuto provocare gravi danni se non fossero prontamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto (chiamati [illegible] alcuni passanti che hanno visto il fumo uscire da [illegible] finestra), i quali hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo.

Nell'incendio è rimasto danneggiato il computer mentre il fumo ha annerito le pareti.

Sempre ieri i vigili [illegible] fuoco sono dovuti intervenire in via Guidobono e in via Istria, per altri due allarmi incendi. Nel primo caso sono stati chiamati a spegnere le fiamme che avevano avvolto un contenitore dell'immondizia. Il [illegible] è andato completamente distrutto. Nel secondo sono intervenuti per domare un incendio di sterpaglie. [c. v.]

GIOVEDI' ARRIVA «SHREK»

Film per ragazzi in biblioteca a Celle Ligure

CELLE L. Il cinema per ragazzi realizzato in 3D [illegible] da [illegible] Celle Ligure [illegible] un ciclo di proiezioni organizzate dall'assessorato alle Politiche giovanili e ai Servizi sociali del Comune insieme al circolo culturale «Gli Scelleràti».

Da giovedì per quattro appuntamenti consecutivi sempre alle ore 21 nei locali della biblioteca civica presenterà alcuni tra i maggiori successi del cinema di animazione realizzato con la tecnica del 3D. Non si tratta di semplici cartoni animati ma di autentici film di animazione realizzati con l'ausilio della computer graphics.

Il primo film, giovedì alle 21 sarà «Shrek», la storia dell'orco [illegible] e [illegible] fedele Ciuchino che salvano la principessa Fiona, premiato [illegible] l'Oscar domenica scorsa nella Notte delle stelle di Los Angeles, seguiranno «Lupin il castello di Cagliostro» (4 aprile) , «La principessa Mononoke» (11 aprile), «The Chicken run - galline [illegible] fuga» (18 aprile). La proiezioni sono tutte gratuite. [p. p.]

GIORNALE

Cairo, luci e ombre sull'attività sportiva

Ho letto sulla Stampa di domenica scorsa l'intervista all'assessore allo Sport del Comune di Cairo Montenotte sig. Bagnasco in relazione a tutto [illegible] l'attività sportiva del territorio e al notevole numero di [illegible]. Anche un'ampia gamma [illegible] società sportive o di cui, in parte, non conoscevo l'esistenza.

Indubbiamente l'assessore Bagnasco ha lavorato bene per far crescere e migliorare l'offerta sportiva in discipline famose e in altre poco note. L'assessore è uno che [illegible] impegno; [illegible] se giudichiamo i risultati tecnici e [illegible] nistici di molte attività sportive sul territorio, mi permetto di dire, che siamo in forte crisi.

A partire proprio dal calcio, dove notiamo che molte squadre del Comune stanno vivendo una forte carenza [illegible] risultati e di identità. Ma anche altre discipline storiche come il basket, la pallavolo, l'atletica, a parte [illegible] grande talento di Brignone, hanno perso lo smalto dei giorni migliori. Addirittura il Baseball Cairo, dopo anni di militanze in serie B, ha dovuto rinunciare alla categoria perché non è riuscito a trovare uno sponsor locale, evidenziando la crisi anche economica che attanaglia lo sviluppo dello sport locale.

Che Cairo sia la cittadella dello sport e abbia una struttura sportiva da 100.000 abitanti non ci [illegible] dubbi. Ma quanto costa in termini di spesa pubblica questo grande impegno? E poi: è vero che le valenze educative sono direttamente proporzionali alle attività svolte? Nonostante l'impegno dell'assessore, secondo me, i risultati tecnici sono modesti e anche quelli contano.

Un'ultima annotazione. Visto che si continua a parlare dello stadio Vesima, intitolato a «C. Brin», mi auguro che prima o poi l'assessore si decida a inaugurarlo ufficialmente e ad affiggere la targa ricordo più volte promessa ma, fino [illegible] oggi, non collocata.

Renzo Cirio, Cairo M.

Neppure la festa patronale scuote la misogena Sa[illegible]

Scriveva Trilussa: «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta, ma senza quattrini non fammo la festa».

Evidentemente così la pensa l'attuale giunta comunale di Savona, vista la proroga all'apertura dei negozi per il giorno 18 marzo, festa del patrono della città, Nostra Signora della Misericordia.

In nessuna altra città d'Italia ciò accade: neppure nella Milano «dei quattrini e da bere» per Sant'Ambrogio e nell'avara Genova per S. Giovanni.

Il santo patrono è sempre intimamente legato al culto e alla tradizione della città: ha radici profonde, evoca ricordi lontani e gioiosi, senso di pace e protezione. Ma perché Savona è sempre così triste, indifferente e misogena?

Gianni Gigliotti, presidente Linea Socialista, Savona

Savona, in corso Italia sostituire gli alberi [illegible]

Nel tratto di corso Italia sottoposto a lavori di restauro, ha notato che alcuni alberi sono stati recisi, altri appaiono malaticci. Mi auguro che a prima di ultimare i lavori si completino i filari con la sostituzione delle piante mancanti. E che gli alberi che appaiono sofferenti si provveda in qualche modo a salvarli.

Lettera firmata, Savona

UTILI

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Modena*, corso Mazzini 54 R, telefono 019.829862.
Riccardi, [illegible] Pieve 36, telefono [illegible].
Valenti, via Quiliano 4, telefono [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500 (Per il notturno San Rocco [illegible] Pallare e Giorgi di Carcare).

MILLESIMO: *Serafoi*, piazza Italia 45, telefono 019 565650.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79800.

VADESE

QUILIANO: [illegible] *Valleggia*, via Diaz, telefono 019 560209

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748938

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021. (Per il notturno Finalnl, via Montaldo 14, telefond 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible]E: *Della Marina*, via Ghigliari 6, telefono 019. 692670.

BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182 970038.

LOANO: *Nuova*, via [illegible] 34, telefono 019.675737.

[illegible]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno [illegible] Ortovero, Garlenda e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640126

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.491618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, telefono 019.934852.

STATO CIVILE

SAVONA 25 MARZO

NATI. Nessuno.

MORTI. Luciana Cavassa, 73 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 nella chiesa di San Bernardo. Saverio Scarbo, 62 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Maria Tarditi, 69 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa del Sacro Cuore. [illegible] Saettone, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa dei Salesiani. Alfredo Greco, 61 anni, Savona. I funerali questa mattina alle [illegible] in Duomo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Lions Club Savona Torretta [illegible] rinnovato il Consiglio direttivo che risulta ora composto così: Oreste Gagliardi (presidente), Francesco Marinotto (past president), Carlo Rebella (primo vicepresidente), Ruggero Visentin (secondo vice), Franco Tavella (terzo vice), Marco Dealessandri (segretario), Carlo Rebella (tesoriere), Ruggiero Visentin (cerimoniere), Ma[illegible] Bianchi (censore), Angelo Antoniol, Giuseppe Cervetto, Salvatore Fabiano, Nicola Guerci, Alessandro Schiavetta (consiglieri)

[illegible]

LOANO

Passeggiata nell'entroterra

Escursione guidata a Toirano, [illegible] «salto del lupo», all'antica via della valle e al Giovo, domani con partenza da Loano alle 8,30. [illegible] raduno dei partecipanti è previsto presso la sede [illegible] Cai nella Torre Pentagonale. Rientro nel pomeriggio. [a. r.]

[illegible]

Cinema d'animazione

Film d'animazione in 3D [illegible] dal 28 marzo e per quattro giovedì consecutivi al centro «Gli «Cellerati» nella biblioteca di Celle. Primo appuntamento giovedì alle 21 con «Shrek» (ingresso gratuito). [a. r.]

[illegible] A CAPO

La «Passione» del Vigerio

Alle [illegible] 21 nella chiesa N.S. Stella Maris di Albisola Capo la compagnia i «Corrales» mette [illegible] in scena la «Passione» del Vigerio. La rappresentazione sarà ripetuta domani nella chiesa di S.Maria della Neve alle Fornaci di Savona e giovedì 28 [illegible] a Stella San Martino. [a. r.]

INIZIATA IN CONSIGLIO LA DISCUSSIONE SULLA RIFORMA DEL TURISMO CHE SARA' AFFRONTATA IN COMMISSIONE

Apt, asse tra Regione e Comuni

Amoretti: presto un esame attento delle risorse

Paolo Lingua
GENOVA

Apt è subito rinviata in sede di commissione consiliare la discussione in Consiglio regionale sul nuovo assetto che dovranno in avvenire le Aziende di promozione turistica e la (da sempre controversa) Agenzia regionale per la promozione.

Per la verità, anche nelle scorse settimane, l'assessore Franco Amoretti (Fi) aveva lasciato intendere che la questione era considerata dalla giunta «fin troppo complessa» e che quindi meritava «una più approfondita riflessione e un dibattito più ampio»: in qualche misura Amoretti, in genere portato alla mediazione, rivolgeva un invito indiretto all'opposizione spingendola a collaborare sul piano propositivo.

La discussione ieri è cominciata perchè proprio il centrosinistra aveva presentato numerosi ordini del giorno per chiedere delucidazioni e chiarezza sul tema. Anche perchè circola una bozza - ancora tutta da definire nei contorni - di progetto di legge della stessa giunta. E' proprio su questa piattaforma che nei prossimi giorni si comincerà, infatti, a discutere in sede di commissione legislativa.

Il capogruppo di Fi in Consiglio, Piero Gilardino, dopo una serie di interrogativi presentati dall'opposizione di centrosinistra (Paolo Perfigli e Nicolò Alonzo dei Ds), ha spiegato che la maggioranza «non intende abolire le Apt», ma ha fatto capire che le attuali istituzioni dovranno subire radicali trasformazioni, sia come strutture, sia sul piano della dinamica del loro funzionamento. Un esponente della vecchia guardia della maggioranza, Bruno Valenziano (Fi), già assessore regionale al turismo, ha lasciato critiche all'attuale sistema di promozione, basato su un criterio non sempre coordinato delle cinque Apt e dell'Agenzia (quest'ultima sovente nel ruolo del «fantasma dell'Opera»). Valenziano ha ricordato che «al più presto l'intera materia sarà sottoposta a revisione sul piano nazionale» e che, quindi, sarebbe utile «uniformarsi in funzione d'una maggiore incisività ed efficenza». L'assessore Amoretti ha anticipato, in una breve replica, che certamente ci si sta orientando verso il disegno d'una «azienda» più radicata nel territorio «come presidio costante».

E' stato più esplicito addirittura Piero Gilardino il quale ha fatto riferimento esplicito a un ruolo diverso e più integrato delle Aziende nei confronti delle amministrazioni comunali. Non è ancora chiara l'organizzazione giuridico-amministrativa ma pare di intravvedere una realtà promozionale frutto d'una collegamento diretto Regione-Comuni, un po' sulla falsariga d'un sistema che è stato adottato recentemente dalla Toscana che è una regione, ognuno sa, turistica per eccellenza e che offre un ventaglio assai vario per non dire contrastante dell'offerta turistica, certamente più vasta e articolata di quella della Liguria.

E' quasi certo che si cercherà, sempre in sede di commissione, anche se non si esclude convegno ad hoc, di mettere a fuoco il complesso fenomeno turistico ligure, anche per accertare se tutte le risorse naturali e artistiche sono valorizzate nella loro giusta misura.

Le Apt da riformare, novità in vista per la promozione del turismo ligure

SI' DEL GOVERNO AL PROGETTO DELL'ENEL DI VADO

Via libera alla metanizzazione

Il ministero dell'Ambiente accelera e sblocca 14 nuove centrali per oltre 7.500 megawatt. Da gennaio ad oggi il dicastero di Altero Matteoli ha dato il disco verde alla Valutazione di Impatto ambientale (Via) sui progetti presentati, fra gli altri, da Edison, Enipower, Milani, Atel, Merloni/Foster Wheeler e Aem Torino per centrali di medie e grandi dimensioni a ciclo combinato, metano, termoelettriche e a cogenerazione in varie del Nord, Centro e Sud Italia. Il valore degli investimenti si aggira sui 3,5 miliardi di euro. Per tutti i 14 i progetti il parere è «positivo con prescrizioni».
Quanto alle centrali per le quali è stato chiesto il via libera è ripotenziamento, senza procedura del Via, la Commissione ha dato l'approvazione per gli impianti a carbone Enel/Interpower di Vado Ligure e termoelettrica di Ponti sul Mincio (Asm Brescia e Agsm Verona) a Mantova che potranno partire da subito in quanto si tratta di interventi migliorativi anche il profilo ambientale. Infatti a Vado Ligure l'intervento prevede la metanizzazione del primo e secondo gruppo della centrale termoelettrica. L'iter è da tempo avviato con la conferenza dei servizi a cui partecipano i Comuni di Vado, Quiliano e la Provincia. [e. b.]

CERIMONIA IN CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

Consegnati i diplomi ai nuovi conciliatori

SAVONA

Tra i nuovi compiti della Camera di commercio quello della conciliazione riveste importanza particolare. La costituzione di Commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori salvaguardando a lungo periodo l'efficacia sistema economico, rappresenta uno strumento fondamentale. L'ente camerale a novembre 2001 ha organizzato, riscontrando un assai confortante interesse (54 partecipanti), un secondo corso di formazione per conciliatori (base e avanzato), sempre avvalendosi della qualificata collaborazione del professor Mario Quinto.

L'ente ha costituito le due Commissioni cui, in base ai regolamenti adottati, è affidato il compito di amministrare il servizio di conciliazione. La Commissione per la risoluzione delle controversie tra imprese e consumatori, composta da Giampiero Forzati, consigliere camerale, Presidente, Dino Pozzati, in rappresentanza dei settori economici e l'avvocato Luca Morelli, in rappresentanza dei consumatori; la Commissione per la risoluzione delle controversie tra imprese, presieduta da Gianluigi Taboga, rappresentante dei consumatori nel Consiglio camerale e composta dall'avvocato Lucio Colantuoni e di Alessandro Berta, entrambi in rappresentanza dei settori economici. Ieri sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al Fresia dell'Unione industriali ha sottolineato come l'efficacia dell'istituto dipenda da tempi, costi dell'iter e abilità dei conciliatori. Fino ad oggi hanno aderito alla convenzione le seguenti associazioni: Unione Industriali, Confartigianato, Fiaip (Federaz. Ital. Agenti Immobiliari Professionali), Unione Provinciale Cooperative. Questo l'elenco dei premiati: Elena Arecco, Giancarlo Arnese, Marco Bancino, Federico Barbano, Maria Grazia Bergamin, Roberto Bordero, Enrica Carlini, Monica Chimari, Katia Cistaro, Silvana Colombo, Nicoletta Cristiani, Carlo Daniele, Giorgio De Maetri, Roberto Di Corsi, Simone Falco, Marco Ferrando, Luigi Ferro, Federico Fivizzani, Linda Fornaro, Laura Forzano, Vincenzo Franceri, Ettore Gamba, Andrea Garibaldi, Lorenza Giudice, Silvia Guglielta, Valeria Guglielta, Fabio Isaia, Cristina Lazzarini, Cristina Leonelli, Franco Li Causi, Giovanni Maglione, Saverio Mangiola, Michele Menato, Barbara Miele, Marco Minuto, Paolo Minuto, Giovanni Mudu, Silvano Nocera, Mario Orsi, Massimo Palinuro, Olindo Parodi, Gianfranco Rigo, Francesco Riotto, Fabio Sanguineti, Ernesto Schivo, Paolo Sonaglio, Alessandrop Spampinato, Salvatore Spiga, Bruno Suetta, Remo Tosi, Antonella Trimboli, Simona Villa, Manuela Zunino. [e. b.]

L'IMPORTANTE AREA DI SOSTA DI VILLAPIANA E' AGIBILE DOPO DUE MESI

Riaperto il parcheggio Italgas Sistemati asfalto e lampioni

SAVONA

Soddisfazione a Villapiana per la riapertura del parcheggio delle aree Italgas. Ieri mattina gli abitanti del quartiere ma anche i pendolari hanno potuto finalmente trovare un posto per l'auto. La soddisfazione al mattino è stata doppia per il mancato funzionamento della casse che ha consentito la sosta gratuita per mezza giornata.

Le aree Italgas erano state chiuse il 7 gennaio per consentire al Comune di asfaltare i terreni eliminando l'ormai storico fenomeno delle pozze alluvionali. Anche pare strano il lavoro è richiesto «gestazione» particolarmente lunga dell'Ufficio tecnico comunale (circa 4 anni) ma per fortuna è stato realizzato prima della fine del mandato dell'attuale amministrazione. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha sottolineato l'avvenimento con un comunicato stampa riga e mezza e ha poi aggiunto a voce «Basta dire che è aperto. Non c'è altro da aggiungere». [e. b.]

Il parcheggio delle aree Italgas di via Piave è stato riaperto ieri mattina

CONTRO IL TERRORISMO

Domani sera la fiaccolata dei sindacati

SAVONA. Domani sera alle 20,30 da piazza Sisto IV prende via la fiaccolata allestita Cgil, Cisl e Uil contro terrorismo. Una manifestazione di protesta contro l'uccisione del consulente del governo Marco Biagi, avvenuta a Bologna in scorsa settimana. «Confermiamo la più netta e intransigente condanna del terrorismo e dell'uso della violenza - affermano i sindacati -. Si tratta infatti di fenomeni che oltre a colpire persone inermi come il professor Biagi e a gettare nel lutto le famiglie, tendono ad alterare la fisiologica vicenda dei processi politici e sociali della società democratica. La unitaria che stanno dando i lavoratori italiani conferma una alta la volontà di sbarrare la strada a gesti criminali che vanno estirpati definitivamente dal Paese. Un'analoga e forte responsabilità deve essere assunta dagli enti preposti a prevenire e colpire i responsabili. La fiaccolata partirà da piazza Sisto e dopo il giro della città terminerà in piazza Mameli. [e. b.]

dopo 55 anni....
ferrarassa gioielleria
Continua la sua unica grande vendita promozionale
con sconti fino al 50%
via Pia 31 r. - Centro storico - Savona
tel. 019.825.488
PUBBLICITALIA.COM

MA LE ASSOCIAZIONI CHIEDONO ANCHE MAGGIORI GARANZIE DI ACCESSO A BAGNI MARINI E ALBERGHI

Documento dei Ds sui parcheggi per disabili

Verrà sottoposto a tutti i sindaci per migliorare l'accessibilità degli uffici pubblici

SAVONA

I Ds hanno elaborato un documento per indurre i sindaci a prendersi cura dei problemi dei disabili, soprattutto per quanto riguarda i problemi di viabilità in città e l'accessibilità degli uffici. L'assessora provinciale Donatella Ramello ha tenuto una conferenza stampa su questo tema insieme a Luisa Madini e Giovanni Lunardon per illustrare il lavoro effettuato dopo aver consultato le associazioni dei disabili. Hanno collaborato Aias (assistenza spastici), Aism (sclerosi multipla), Anmic (invalidi civili), Anmil (invalidi del lavoro), Aspal (paraplegici), cooperative Livingston, Sportello del cittadino disabile, Uic (ciechi) e Uildm (distrofia muscolare).

Ne è scaturito documento pratico, che potrà fornire la base per avviare lo studio del problema a tutti i sindaci savonesi che non si sono cimentati su questo delicato argomento. Fra i temi trattati figura quello dei parcheggi. Le associazioni chiedono ai Comuni di destinare un maggior numero di posti alle auto disabili e al tempo stesso, rendendosi conto del pericolo di abusi, invitano i sindaci ad effettuare severi controlli. In effetti i vigili di Savona hanno evidenziato troppi casi in cui l'auto dei disabili viene usata da persone che non hanno problemi. Per questo i Ds e le associazioni dei disabili invitano i Comuni a creare contrassegni personalizzati, che potranno essere utilizzati da altre persone. Resta aperto poi il grande filone della mancanza di un numero adeguato parcheggi vicino ad enti pubblici come Asl e Inps. Ma i DS le associazioni dei disabili hanno posto l'accento anche sulla necessità di migliorare l'accessibilità degli stabilimenti balneari, gli alberghi e i luoghi di intrattenimento. [e. b.]

ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT

Solidarietà per i bambini

SAVONA. Il Comitato provinciale di Savona dell'Aics, l'associazione cultura sport, prosegue nelle sue iniziative beneficenza solidarietà. In occasione delle festività pasquali il comitato, di cui è presidente Italo Zerbini, sta intensificando questo genere di attività.
Stamani alle 11 il Comitato provinciale e i circoli Aics «Millenium» e «La Riffa» di Savona con il contributo dell'Ipercoop di sorso Ricci, offriranno uova di squa a tutti i disabili ospiti del centro Aias di via Famagosta.
Non solo, venerdì alle 10,30, sempre con il contributo dei circoli e dell'Ipercoop, gli esponenti dell'Aics si recheranno nel reparto Pediatria dell'ospedale San Paolo, del dottor Cohen e del professor Romagnoli, per offrire uova cioccolato a tutti i bambini degenti.
Uova pasquali, quale messaggio di solidarietà, saranno anche distribuite Centro diurno di solidarietà gestito dalla fondazione Caritas, alla Comunità terapeutica del «Buon Pastore» di Varazze animata da suor Paola, alla Casa pronta accoglienza animata da suor Vittoria, alla Casa di accoglienza alla vita di Savona ai Salesiani di Savona per ragazzi appartenenti a famiglie disagiate. [l. p.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.909

MALPANGOTTO SPIEGA PERCHE' SI RICANDIDA

«Abbiamo cambiato il volto di Borghetto»

Augusto Rembado

Il sindaco Franco Malpangotto

Franco Malpangotto, centrodestra, ingegnere della Piaggio Aero Industries, sindaco uscente, si ricandida alla guida di Borghetto Santo Spirito. Dopo l'intervista al suo, probabilmente unico, sfidante Claudio Mastrogiorgio (Lista Civica), avvocato con studio a Borghetto residente nell'entroterra. Ecco, secondo il sindaco uscente, il bilancio della sua amministrazione e i programmi futuri in caso di vittoria.

Qual'è il consuntivo che fa del suo mandato? Risponde Malpangotto: «Credo che tutti ricordino lo stato di degrado urbano e sociale che ereditammo nel '97. E' evidente quanto Borghetto si sia trasformata in questi anni per merito nostro. La sicurezza e la viabilità sono migliori che in località vicine. I servizi sono all'altezza degli standard medi. Le opere pubbliche per oltre 20 miliardi di lire, ultimate o avviate, hanno trasformato il volto e la fama della città. Tutto questo ha fatto ritornare molti ospiti. Questo è fare turismo in senso vero. Anche i servizi sociali e al cittadino sono migliorati. Abbiamo realizzato un campo solare per 40 ragazzi, il telesoccorso per gli anziani, una farmacia comunale modello, case per gli sfrattati, una mensa scolastica nuova e in loco, informatizzato le scuole, nuovi impianti sportivi e altro».

Quale il futuro se sarà riconfermato sindaco? Dice: «Ci dedicheremo al completamento di quanto avviato e alla manutenzione di quanto esistente soprattutto concentrando gli sforzi nel centro storico. La nostra strategia è riordinare, migliorare e gestire. Sono oramai in fase di appalto il nuovo casello dell'A10, il depuratore, la metanizzazione, il porticciolo turistico, la passeggiata e il Puc. Con queste opere che verranno completate nel nuovo mandato Borghetto sarà finalmente "rinata" come avevamo promesso nel '97».

Perchè ha deciso di ricandidarsi? Risponde il sindaco uscente: «La decisione è stata sofferta. Sono un uomo d'azione, abituato ad agire velocemente, non tollero ritardi ed intoppi burocratici. L'esperienza passata è stata stimolante, quasi una sfida. Proprio per non vedere vanificato l'impegno mio e degli amici che mi hanno affiancato ed hanno creduto in me ho deciso di correre per il secondo mandato».

Quali saranno le forze politiche che sosterranno la sua lista? Conclude Malpangotto: «Non c'è mai stata una frattura interna a Forza Italia sul mio nome. I dubbi sono nati solo quando io avevo ancora deciso definitivamente di ricandidarmi. Questo aveva fatto nascere candidature alternative. Abbiamo concordato ora di ripresentare tutti i consiglieri uscenti del gruppo di maggioranza a cui andranno ad aggiungersi nuovi nomi per integrare i rappresentanti di An, Lega, Ccd e Cdu. Inoltre avremo una rappresentanza del partito dei Pensionati e l'appoggio della Democrazia Cristiana. Siamo infine in avanzata trattativa per concordare i rapporti, che stanno sviluppando bene, con la Fiamma Tricolore. I candidati sono definiti al 90 per cento».

DOPO L'OMICIDIO DI MONICA E BARBARA LA FRAZIONE COLLINARE DI ALBENGA E' NUOVAMENTE «TERRA DI NESSUNO»

A Campochiesa torna la paura

I clandestini hanno costruito nuove baracche

Stefano Pezzini

ALBENGA

La paura torna a Campochiesa. E' la paura e la protesta. L'eco del barbaro omicio di Monica Esposito e Giorgia Arrighetti è spento e le colline sopra la frazione sono tornate a popolarsi, di giorno e di notte, di immigrati. Non quelli che lavorano in campagna ma i clandestini, quelli che vivono, in condizioni disumane, in una illegalità permanente. Perchè senza permessi di soggiorno, perchè spacciatori, perchè rubano.

A lanciare il grido d'allarme è Fabrizio Accame, portavoce del Comitato degli abitanti di Campochiesa. Un'accusa pacata ma decisa: «I clandestini sono tornati, hanno costruito nuove baracche. E' solo spostati di qualche centinaia di metri. In un vallone hanno costruito una baracca di fortuna dove vivono in condizioni bestiali, disumane. C'è un disordine di ordine pubblico, di legalità ma anche di umanità». Accame prosegue: «Quando, tre settimane fa, abbiamo cercato di ripulire i boschi abbattendo diverse capanne ci siamo resi conto della situazione in cui vivono. Ma abbiamo anche avuto conferme che la loro presenza è una minaccia per la nostra comunità. Non siamo e non vogliamo passare per razzisti, diciamo solo che dopo il clamore per l'omicidio delle due ragazze sembrava che ci fosse un'inversione di tendenza. I clandestini non c'erano più. A distanza di qualche settimana i controlli si sono fatti più radi e i clandestini sono tornati».

Dopo l'assassinio di Monica e Barbara tornano i clandestini nei boschi di Campochiesa

A rendere difficile i controlli è anche la conformazione del territorio. Sterrati, mulattiere impervie, brughiera e macchia mediterranea non facilitano certo il pattugliamento del territorio. Gli immigrati illegali, inoltre, costruiscono le loro capanne tra il fitto della vegetazione, nascoste, difficili da individuare.

Prosegue ancora Accame: «Non vogliamo dire che sia ripreso a mano lo spaccio di droga. C'è sicuramente un maggior movimento di persone, di notte si vedono i fari delle auto e dei motorini sulla collina. Di certo possiamo dire che durante la manifestazione di bonifica accanto alle capanne che abbiamo demolito sono state trovate molte carcasse di scooter e biciclette». I resti dei tanti furti denunciati, ma spesso nemmeno segnalati, che avvengono giornalmente ad Albenga.

NOTIZIE FLASH

LOANO

Cepollina coordinatore di Forza Italia

Giovanni Battista Cepollina è stato rieletto domenica coordinatore comunale di Forza Italia a Loano. Nel direttivo, oltre ai membri di diritto, entrano Adriano Baldini (vice), Orazio Cacace, Giovanni Paganelli, Massimiliano Gattuso, Francesco Provaggi, Bernardino Tassara. Coordinatore cittadino degli Azzurri a Boissano, invece, è stata eletta Daniela Fucito. [a. r.]

Il Consorzio del depuratore trasformato in spa

Sarà trasformato, entro l'anno, in società per azioni il Consorzio per il depuratore di Borghetto e Loano. Entro poche settimane sarà anche nominato il nuovo Consiglio di amministrazione. Probabile la sostituzione di Giovanni Battista Romanisio con un altro loanese, probabilmente l'esponente di Alleanza nazionale Leandro Tetri. [a. r.]

LOANO

Faccia a faccia Ascom-giunta per la promozione

Incontro fra la giunta municipale di Loano e l'esecutivo dell'Associazione commercianti. Il faccia a faccia è previsto domani sera, a porte chiuse, per cercare di definire al meglio strategie comuni per incrementare il commercio cittadino e rilanciare il turismo loanese. [a. r.]

FINALE L.

Concorso a scuola per il logo di educazione stradale

Il logo per la campagna sull'educazione stradale nel Finalese sarà scelto con un concorso, fra i lavori degli studenti. Il Distretto scolastico e il Comune di Finale hanno indetto infatti il concorso a premi riservato agli studenti delle prime due classi delle scuole superiori. Le adesioni al concorso indetto per promuovere l'iniziativa dovranno arrivare al Distretto entro il 30 aprile prossimo. [a. r.]

CARABINIERI E RIVIERA

Intensificati i controlli tre denunce

FINALE L. I carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato controlli straordinari nel territorio nei Comuni di Finale Ligure, Pietra Ligure e Borghetto Santo Spirito per contrastare la criminalità diffusa. Sono state denunciate a piede libero tre persone. Z.M. di 44 anni residente a Toirano, autista, è stato sorpreso a guidare un autocarro in stato di ebrezza.

N.R. di 18 anni, marocchino, irregolarmente in Italia, è stato sorpreso mentre portava abusivamente un coltello a serramanico. Infine hanno denunciato G.L., 20 anni, operaio residente a Finale, per avere rubato una bicicletta di proprietà di una casalinga di 37 anni.

I carabinieri, inoltre, hanno arrestato F.M. marocchino di 47 anni, regolare, imbianchino, per resistenza e minaccia agli uomini di una pattuglia che lo avevano controllato in seguito ad un tamponamento. [a. r.]

PROGETTATI ANCHE CENTINAIA DI POSTI AUTO SOTTERRANEI NELLA ZONA DELL'EX OSPEDALE PER CHI ARRIVERA' DALLA NUOVA ARTERIA

Alassio rivoluziona la viabilità e i parcheggi

La giunta affida tre studi di fattibilità in vista dello svincolo dell'Aurelia bis

ALASSIO

Una delibera di giunta per predisporre tre studi di fattibilità di progetti per migliorare la viabilità. E' stata approvata ad Alassio in vista della progettazione di lavori funzionali alla futura apertura dell'Aurelia bis che dovrebbe rivoluzionare i collegamenti «Assieme alla ricerca di spazi per creare nuovi parcheggi è questa la nostra priorità», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

Il primo studio di fattibilità deliberato in giunta riguarda la strada che dovrà collegare via Gastaldi con via Michelangelo. «Costeggerà la linea ferroviaria e costituirà una direttiva per raggiungere il semaforo della stazione ed avere uno sbocco alternativo a via Diaz», ha aggiunto Giraldi. Il secondo studio punterà a creare un ulteriore collegamento per evitare completamente il centro e raggiungere lo sbocco sull'Aurelia della strada per Solva. Prevede un intervento per l'apertura della strada esistente nel tratto più a levante di zona Parco (non del vento (ora a fondo cieco). Con questi due interventi chi arriva ad Alassio con l'Aurelia bis potrà evitare completamente il centro, imboccando una dopo l'altra le due strade, per uscire a levante della città e dirigersi in direzione Albenga. Ci sarebbero così oltre all'Aurelia (doppio senso di marcia), via Dante (senso unico da levante a ponente) e la nuova arteria (senso unico a ponente a levante).

Un terzo studio di fattibilità è volto a verificare la progettazione di un ampio parcheggio alle spalle della Rsa, più a valle di quello già esistente e funzionale all'ex-ospedale di via Adelasia. «In quel caso dovremo procedere alla copertura di parte del rio per poi trasformare un grande terreno in parcheggio su uno o più livelli. Ci si potrà accedere da via Michelangelo, dalla zona nei pressi del tennis club e sarà in collegamento con quello già esistente», ha concluso Giraldi. [m. br.]

Il sindaco Marco Melgrati

LAVORI ALL'AUDITORIUM DI PARCO SAN ROCCO

Sarà ampliato il «Simonetti»

Grazie ad un'ottima acustica è l'unico spazio cittadino (seppur un po' decentrato e dalla capienza limitata) che si presta tecnicamente ad ospitare concerti musicali. Per questo motivo l'amministrazione comunale sta pensando a come aumentare la capienza dell'auditorium «Simonetti», l'arena estiva di parco San Rocco. L'auditorium rappresenta in estate un suggestivo anfiteatro all'aria aperta per lo svolgimento di spettacoli musicali e di intrattenimento. Una straordinaria ma accogliente ambientazione naturale in confronto all'antiacustico e più «freddo» Palalassio «Ravizza», che diventa invece una risorsa di livello in occasione di importanti manifestazioni sportive. Un quarto studio è stato deliberato dalla giunta alassina riguarda, dunque, la possibilità di creare nuovi posti a sedere a parco San Rocco. «L'idea è quella di aumentare la capienza ampliando di alcune file la gradinata esistente nel tratto di fronte al palco. Vedremo quello si potrà fare, naturalmente nel rispetto degli alberi esistenti», ha anticipato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi. Sul fronte della cultura a luglio dovrebbero essere terminati i lavori a palazzo Morteo per l'apertura della pinacoteca Levi. [m. br.]

Andora

Mezza Maratona grande successo

ANDORA. Erano quasi cinquecento i partecipanti alla prima «Mezzamaratona di Andora» che si è svolta domenica sotto l'egida dell'Associazione Sportiva Andora in collaborazione con il Comune e gli Assessorati allo Sport e Turismo. Sulla classica distanza dei 21 chilometri e 97 metri la gara ha registrato il successo del ligure Vincenzo Zandonella che difende i colori del G.S.Vigili del Fuoco. Con il tempo complessivo di un'ora, 08' e 5" ha superato il keniano John Sigei, portacolori dell'Atletica Canavese, che ha invece archiviato il percorso con il tempo di 1 ora 8' 53" Sul gradino più basso del podio è invece salito l'imperiese Corrado Bado che difende i colori della Pro San Pietro e che molti sportivi riconoscono come marito di Ornella Ferrara, maratoneta di livello internazionale. In campo femminile la vittoria è invece andata alla portacolori del Cus Genova, Elena Riva, che ha avuto meglio su due portacolori del Cus Genova, Anna Boschi e Laura Lagomarsino, tutte contemporanee con le «Mezza Maratona» ha preso il via la prima edizione del «Trofeo Podistico Città di Andora» che si è svolto sulla distanza dei 10 chilometri e mezzo (in pratica un solo giro della Mezzamaratona). In questa gara il vittorio è andato, in campo maschile, al ligure Armando Sanna che ha fermato il cronometro in 33' 23" precedendo il genovese Roberto Porro ed il biellese Gianni Petitti. Tra le donne affermazione dell'imperiese Alessandra Guglietta. Starter Mirko Celestino, appena reduce dalla Milano-Sanremo.

Afferma Carlo Rista, portacolori dell'Andora Triathlon, società che ha contribuito, con la sua esperienza, alla riuscita della manifestazione: «L'importante era che la prima edizione si svolgesse in maniera perfetta, sotto il punto di vista organizzativo. Tutto è andato per il meglio e ci si può già sbilanciare affermando che, nel giro di pochi anni, questa corsa diventerà un punto di riferimento del calendario podistico». Ma non solo: con i suoi quasi cinquecento partecipanti la manifestazione ponentina, in un periodo non ancora di alta stagione, è linfa per gli operatori turistici a testimonianza di come lo sport sia il veicolo principale per attrarre gente nelle località riviera. [g. o.]

LA DIOCESI DI ALBENGA PREOCCUPATA DALL'AUMENTO DI SEPARAZIONI E DIVORZI

Il vescovo Oliveri parla ai fidanzati

Nel messaggio di Pasqua punta molto sui valori della famiglia

ALBENGA

E' lecito per i fidanzati avere, prima del matrimonio, un rapporto completo ed una vita condivisa in tutto fino a diventare «l'un l'altro una "sola carne"»? Ribadendo la dottrina della Chiesa, il vescovo di Albenga-Imperia Mario Oliveri, dice di no e invita i giovani che intendono unirsi in matrimonio a comportarsi in modo da comprendere che «il fidanzamento non è ancora il tempo della piena realizzazione di quello che sarà proprio della vita sponsale e matrimoniale».

L'invito è contenuto nella «Lettera ai fidanzati» che monsignor Oliveri ha fatto pubblicare sul bollettino diocesano. Un discorso tutto basato sui principi religiosi del cristianesimo che prende l'avvio, senza farne tuttavia esplicito riferimento, dai brutti tempi che corrono i matrimoni, quando le separazioni sono divenute una regola di comportamento assai diffuso, con punte statistiche di divorzi tali da far ritenere che il primato assoluto dell'unione matrimoniale e della sua funzione nella società sia da considerarsi non assoluto.

Oliveri, dopo l'invito a «non voler anticipare al tempo della preparazione ciò che è tipico del tempo della realizzazione», giunge a condannare come «rapporto egoistico» le unioni matrimoniali che si basino sulla «volontaria esclusione della trasmissione della vita». Matrimonio senza figli e quindi (a meno di altri impedimenti) un matrimonio non cristiano. Il vecovo invita le giovani coppie a frequentare i corsi prematrimoniali e a prepararsi all'educazione dei figli, «essendo pronti a rinunciare a qualcosa di proprio in favore dell'altro».

Monsignor Oliveri ha anche indirizzato, sempre dalle colonne del bollettino, un augurio di Pasqua a tutti i fedeli. [r. sr.]

Monsignor Mario Oliveri

NEL BILANCIO DI MAGLIOLO I FONDI PER L'AREA DESTINATA ALL'ELISOCCORSO

Spotorno aumenta l'aliquota Ici

A Noli investimenti per 6 miliardi per rilanciare il centro storico

Il bilancio di villa Bernarda e il bilancio di previsione in Consiglio comunale a Spotorno, le opere 2002-2004 varate a Noli, la costruzione di un'area per l'atterraggio degli elicotteri a Magliolo e un nuovo Consiglio richiesto dall'opposizione di Pietra. Questi i temi del giorno della politica Finalese.

SPOTORNO Si riunisce questa sera, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il bilancio di previsione e le nuove aliquote dell'Ici. Saranno aumentate le imposte anche per un debito a cui l'amministrazione deve far fronte in seguito ad una (persa) dal Comune con privati. All'ordine del giorno anche l'interpellanza dei consiglieri Livia Basadonne e Mario Marengo che vogliono chiarimenti sui lavori di ristrutturazione attuati da privati a villa Bernarda (da albergo ad alloggi) e lo stato del castello medioevale.

NOLI Approvato il Consiglio il programma triennale 2002-2004, redatto ancora in lire. Fra gli interventi previsti opere nel centro storico (6 miliardi di lire), la ristrutturazione del campo sportivo (350 milioni), la manutenzione della Loggia della Repubblica (454 milioni), la messa in sicurezza del rio Noli (520 milioni), la costruzione di box interrati (un miliardo e 800 milioni di lire). La minoranza ha votato contro il bilancio della giunta Niccoli.

L. Tornerà a riunirsi, entro una ventina di giorni, il Consiglio comunale. Per la seconda volta è fallita a chiedere l'assise per l'esame di alcune mozioni ed interrogazioni che riguardano in particolare il nuovo regolamento che limita gli accessi dei mezzi, per carico e scarico, nel centro storico. Il consigliere Mario Carrara chiede soluzioni varie, la creazione di una rotatoria, all'incrocio fra viale Riviera e la via Aurelia e una decisione per la creazione del parco pubblico nell'area di «Pian dell'Olio». In quest'area, e nelle zone ex Italcementi, si sarebbero ipotesi di progetti privati di cui si parlare da molti anni.

MAGLIOLO La realizzazione di un'area destinata ad elisoccorso (spesa 46 mila euro). E' uno degli interventi approvati dal Consiglio comunale. Fra le opere pubbliche previste con il bilancio 2002 il recupero di un fabbricato in località Malogno da destinare a scopi sociali (464 mila euro), il completamento degli impianti sportivi (180 mila euro), la costruzione del centro culturale di piazza Colombo (123 mila euro), la realizzazione della strada di collegamento con via Brunenghi (51 mila euro), la messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica (67 mila euro), il marciapiedi di piazza Plebiscito (41 mila euro). [a. r.]

PER LA SITUAZIONE DELLO STABILIMENTO PREVISTO UN NUOVO INCONTRO TRA SINDACATI E DIREZIONE AZIENDALE

Grande balzo della Cisl alla Ferrania

Ha superato la Uil e ha 7 delegati come la Cgil

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Storicamente il sindacato più forte allo stabilimento Ferrania Imaging Technologies era sempre stata la Cgil. Poi negli ultimi anni, si registrò il passaggio di consegne alla Uil. Ed ora, a sorpresa, la confederazione sindacale più «potente» è la Cisl. Lo è diventata in occasione del rinnovo dell'Rsu, le cui elezioni si sono svolte pochi giorni fa.

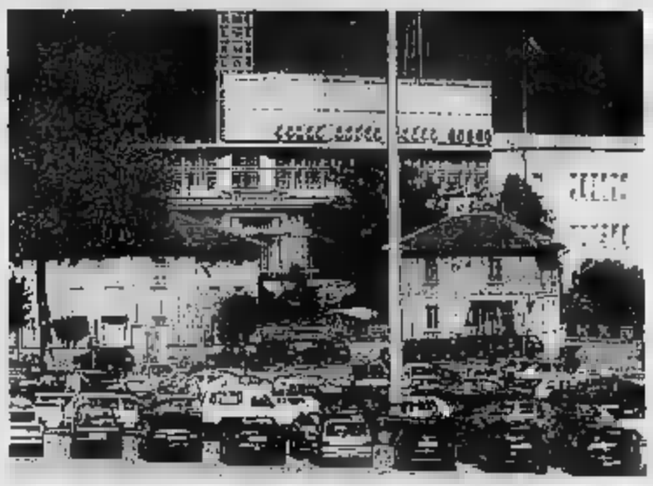
La novità è l'unica. Perché, al di là dei risultati, c'è da segnalare un fatto importante. La partecipazione al voto, infatti, è stata altissima, il 78,8 per cento. Una percentuale che ha verificato ormai da lungo tempo e che, al sindacato, hanno accolto con particolare soddisfazione.

Tornando alle votazioni, la Cisl con i suoi sette delegati dall'ultima posizione è salita al primo posto. Stabile, invece, la Cgil che conta su sette rappresentanti. Passo indietro, invece per la Uil che dalla prima posizione scende all'ultima e per i prossimi tre anni avrà sei delegati aziendali. E se naturalmente il commento da parte della segreteria provinciale della Cisl, attraverso la parola di Fiorenzo Timori, è di grande soddisfazione, quello della Uil è tuttavia negativo.

Osserva, infatti, Pino Congiu: «Certo, il numero dei nostri delegati è diminuito rispetto alle passate elezioni, ma non bisogna dimenticare il numero dei voti: 221 per la Cisl, 168 per la nostra confederazione e 174 per la Cgil». Prosegue il sindacalista della Uil: «Inoltre, è necessario tenere conto del fatto che da 32 delegati si è scesi a 20, in seguito alla riduzione del numero dei dipendenti della fabbrica. Tuttavia la grande partecipazione al voto è un ottimo segnale che conferma l'attenzione dei lavoratori alle questioni interne all'azienda».

E, proprio a proposito della situazione della Ferrania, nei prossimi mesi è in programma una nuova verifica tra la dirigenza aziendale e i rappresentanti dei lavoratori. Un incontro nel corso del quale si discuterà sull'attuazione dei vari provvedimenti inerenti la riduzione del personale e le prospettive dello stabilimento.

Alla fine dello scorso anno, per 25 lavoratori è entrata in vigore la Cassa integrazione. Un filo conduttore che, in base agli accordi siglati a suo tempo tra azienda e sindacato, potrebbe arrivare a 105. Analogo discorso anche per il ricorso alle liste di mobilità che, sino ad oggi ha riguardato 80 dipendenti.



Nello stabilimento Ferrania in questi giorni si è votato per il rinnovo della Rsu

«Rilanciamo la Carcare-Predosa»

Il Comune di Cairo organizza un convegno per accelerare la realizzazione del progetto

CAIRO M.

Grande attesa per il convegno in programma a metà aprile sul progetto di realizzazione della Carcare-Predosa. Sarà, come anticipa il sindaco Osvaldo Chebello, un incontro esteso non solamente alle Regioni, Amministrazioni provinciali, Comunità montane e ai Comuni liguri e del Basso Piemonte, ma anche agli operatori dei vari settori, dal commercio a quello della industria. Ad occuparsi dell'organizzazione della riunione è il sindaco di Montechiaro d'Acqui che in questi giorni sta prendendo gli ultimi contatti con quanti chiamati a parteciparvi.

Un convegno che avrà quale filo conduttore appunto la costruzione di un tracciato di cui si parla da decenni e che, proprio in questi ultimi tempi, Chebello ha rilanciato, con l'appoggio dei sindaci della Val Bormida. Un progetto che non solo per il comprensorio, ma anche per le due regioni rappresenta senza dubbio una condizione necessaria al fine di rilanciare l'economia dell'intera zona.

Considerazione non nuova, visto che da anni si va dicendo che il futuro del comprensorio è indissolubilmente legato alla realizzazione di infrastrutture. Prime fra tutte, appunto le vie di collegamento, oltre naturalmente al potenziamento della linea ferroviaria che collega Savona a San Giuseppo. Per non parlare poi, della tanto attesa variante del Vispa, opera che, nonostante il fatto che i finanziamenti siano allo sue realizzazione siano già stati stanziati, le ripetute rassicurazioni, ad oggi rimane ancora a solamente sulla carta.

In attesa di nuovi sviluppi, intanto la Val Bormida si sta attivando per migliorare la rete stradale che attraverso il comprensorio con programmi di intervento che prevedono la sistemazione e la messa in sicurezza dei tracciati a maggior rischio, teatri di innumeravoli incidenti mortali. [l. b.]

A CARCARE PREVISTO IL CONCERTO DI PASQUA

A Pallare domani sera il rito della «Passione»

In programma la sfilata degli incappucciati e l'esecuzione dei tradizionali canti religiosi

PALLARE

Domani sera si svolgerà la tradizionale rappresentazione della Passione. Con una serie di novità rispetto alle passate edizioni. Il corteo in costume degli incappucciati, gli antichi Disciplinanti o capi famiglia pallaresi, partirà piazza antistante la chiesa parrocchiale alle 20,45 per poi raggiungere la zona dove sorgono gli impianti sportivi.

Qui i figuranti, in costume d'epoca, interpreteranno le tappe del martirio che saranno alternate alle strofe del Canto della Passione, intonate dai cantori del paese. Non solo, ma le figure dei partecipanti alla sacra rappresentazione verranno «proiettate» su due maxischermi. La rassegna, entrata ormai a pieno titolo a far parte della tradizione non solamente di Pallare, ma dell'intera Val Bormida, come confermato dal numero degli spettatori delle precedenti edizioni, anche quest'anno è organizzata e curata dalla Pro loco.

Sempre in occasione della Settimana Santa, domani, con inizio alle 21, nella chiesa del Collegio di Carcare, è in programma un concerto di Pasqua,che vedrà l'esibizione componenti della corale «Guido d'Arezzo». L'appuntamento è promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune nell'ambito dell'Unitre Valbormida. Altre iniziative si svolgeranno nel corso della settimana anche in altre località del comprensorio. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Utilitaria contro muro ferita una donna

Una donna di 58 anni, Lucia Burdisso di Somano (Cn)è ricoverata al Santa Corona pèer le ferite riportate in un incidente avvenuto ieri pomeriggio a Roccavignale. Ha perso il controllo, forse perchè abbagliata dal sole, dsella sua «600» è schiantata contro un muro. SOccorsa dal 118 è stata trasferita a Pietra Ligure. [l. b.]

PALLARE

I carabinieri scortano l'arbitro della partita

Domenica durante l'in contro tra Pallare e Don Bosco, valevole di Prima categoria, il direttore di gara è stato contestato vivacemente dai tifosi. Sono stati chiamati i carabinieri che lo hanno scortato sino all'autostrada. [l. b.]

CAIRO M.

Un tentativo di furto all'ufficio del giudice di pace

I soliti ignoti hanno preso di mira l'ufficio del giudice di pace. Hanno forzato il lucchetto di un cancello ma, forse disturbati, si sono allontanati senza portare a termine il colpo. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [l. b.]

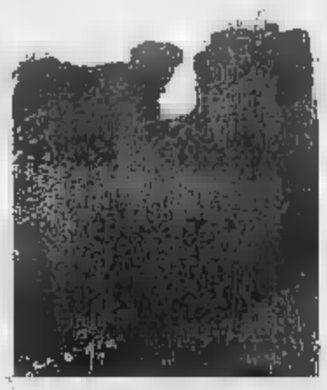
SI LAVORA PER MIGLIORARE LA STRADA D'ACCESSO

Cosseria, più comodo salire verso il castello

Nuovo maquillage per l'area dove sorge il castello. Ieri, infatti, hanno preso il via una serie di interventi di manutenzione della zona.

Le operazioni di sistemazione comporteranno una spesa complessiva di circa 20.450 euro e prevedono lavori di ripristino in particolare del tracciato che porta ai ruderi dell'antichissimo maniero. L'intervento, curato dall'architetto Bergoro e dall'ingegner Sicco, è reso possibile attraverso contributi messi a disposizione dalla Comunità montana Alta Val Bormida.

Un progetto di miglioramento e conservazione che abbellirà ulteriormente l'area, già oggetto di una serie lavori effettuati in passato dall'amministrazione comunale. Il castello di Cosseria, ogni anno, è mèta di centinaia di visitatori che oltre alle bellezze paesaggistiche desiderano ripercorrere le tappe della battaglia napoleonica che il 13 e 14 aprile del 1796 vide migliaio uomini, fra croati e granatieri piemontesi, al comando del tenente colonnello Filippo del Carretto, tenere in scacco l'esercito di Napoleone che aveva iniziato l'attacco al Piemonte facendo affidamento proprio sulla rapidità di movimento delle proprie truppe. [l. b.]



Un particolare dello storico maniero

I MAESTRI BORMIOLI AL LAVORO LA CITTA' DEL VINO

Calici di vetro antico Asti «chiama» Altare

ALTARE

L'arte dei maestri vetrai altaresi al servizio degli studenti dell'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri» di Asti. Un rapporto di collaborazione che ha visto una delegazione di allievi e insegnanti raggiungere Altare per incaricare la bottega di Amanzio Bormioli di realizzare, in forma moderna, alcuni calici «stensili» rinvenuti nel corso di scavi archeologici.

I ragazzi dell'istituto piemontese, dopo un lungo e certosino lavoro, hanno provveduto a realizzare i progetti grafici e si sono poi affidati a Bormioli per dar loro vita, attraverso la bellezza del vetro.

Contemporaneamente hanno preso contatti con un ceramista di Castellamonte, in provincia di Torino, che riprodurrà i calici anche in ceramica.

Le opere che prenderanno vita dalle sapienti mani di Raffaello e Maurizio Bormioli, poi, verranno esposte in occasione di una grande manifestazione studentesca in programma dal 13 al 18 maggio ad Asti. Osservano all'Istituto d'Arte: «Si tratta di un progetto mai realizzato sino ad oggi e che per la nostra scuola rappresenta anche l'inizio di un rapporto di collaborazione con i maestri vetrai altaresi». L'arte vetraria di Altare, dunque, approda a nuovi lidi, tanto più importanti perché rivolta anche e soprattutto ai giovani. Un'occasione per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto il fascino della lavorazione di un materiale che attraverso la maestria degli «artigiani» assume forme di grande suggestione. La collaborazione l'istituto artigiani apre, dunque, nuovi, interessanti orizzonti ad un'arte conosciuta in tutto il mondo e per promuovere la quale l'Isvav, l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria, oltre al museo e ad una pubblicazione, organizza innumerevoli iniziative che hanno come obiettivo quello di valorizzare ulteriormente le tecniche di un «mestiere» che affonda le sue radici in lontanissimo passato. [l. b.]

UN ORIGINALE PROGETTO INTITOLATO «CAMPAGNA AMICA» PROMOSSO DALLA COLDIRETTI PROVINCIALE

Inchiesta degli studenti sul tema latte e mucche

A Carcare nella scuola media preparata una scheda informativa per i consumatori

Dalle mucche alla grande distribuzione: ecco il percorso quotidiano del latte

CARCARE

«Pagine di latteratura» è l'originale titolo della prima scheda realizzata dai ragazzi della classe 2C della scuola media nell'ambito del progetto «Campagna amica», organizzata dall'associazione provinciale Terranostra, promossa dalla Coldiretti di Savona.

La scheda, frutto di lavoro di ricerca sulle caratteristiche e proprietà del latte, è l'inizio di un lavoro più complesso che altre classi dell'istituto completeranno nei prossimi mesi. Obiettivo del progetto, come spiegano i promotori, è quello di «fornire ai consumatori indicazioni utili illustrate in forma semplice, corretta e se possibile originale, sul prodotto studiato».

I studenti della classe 2C, in una prima fase, hanno svolto un accurato lavori di ricerca e raccolta di materiale. Successivamente state effettuate visite negli stabilimenti per verificare le metodologie di pastorizzazione e confezionamento. Infine, hanno provveduto a rielaborare nella scheda tutte le informazioni ricevute.

Insieme con l'insegnante Milena Nari, gli allievi hanno riscritto mitica storia sull'origine del latte che prende il via con «Esiste un inizio per ogni cosa...talvolta si tratta di un principio misterioso». Sono poi passati all'«intervista al latte», attraverso cui i ragazzi spiegano «per conoscere meglio i tipi di latte con i quali veniamo a contatto, abbiamo immaginato di intervistare le bottiglie, i pacchi e le scatole che troviamo al supermercato: latte pastorizzato, in polvere, condensato, latte evaporato e crema di latte».

Segue la carta di identità, corredata dal sul valore energetico e sulla composizione. Schede che, a fine maggio, verranno esposte in una mostra a Palazzo della Provincia a Savona e successivamente raccolte in una pubblicazione. [l. b.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887
Fax 019.801.808

NOLI (SV)
RARA OPPORTUNITÀ
Posizione unica ed irripetibile, fronte mare, accurato restauro Antica
VENDIAMO
9 abitazioni di grande pregio e raffinata eleganza con posto auto, terrazzo / balcone.
Tel. 02.9314435

RISTORANTE FIGULLI CUCINA D'AUTORE
da
Carmen e Felice
Via Nizza, 153 R - Zinola (SV)
Tel. e Fax 019.886171
Cell. 335.6361786 - 347.8160971
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

DIVISIONE SCOLASTICA CEPU
Grandi Scuole
Lezioni private per tutte le materie delle media inferiore e superiore. Per tutti gli studio: geometra, ragioniere, periti, liceI, magistrali etc....
RECUPERO MATERIE
Per recuperare e migliorare nelle materie in trovi maggiori difficoltà. Grazie all'efficacia del metodo Cepu, individuale e personalizzato, un tutor per ogni studente, affronti con successo anche le materie per te più difficili.
DOPOSCUOLA
quotidiana per qualsiasi materia scolastica dopo il normale orario lezioni. Un tutor che ti segue nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici dopo il normale orario delle lezioni
Programmi personalizzati - Lezioni person person
Scelta dell'orario delle lezioni
Per
SEDE DI SAVONA
Via Paleocapa 23/06
telefono 0198401457
e-MAIL: savona@cepu.it

VESPA 125
~~€ 3.076 (L. 5.955.000)~~
€ [illegible] (L. 5.444.000)
VESPA 150
~~€ 3.276 (L. 6.343.000)~~
€ 3.000 (L. 5.808.000)

SKIPPER 125
[illegible] (L. 5.240.000)
SKIPPER 150
2.861 (L. 5.539.000)

[illegible] DT 50
~~€ 2.237 (L. 4.331.000)~~
1.961 (L. 3.797.000)

RUNNER FX 125
~~€ 3.741 (L. 7.243.000)~~
€ 3.200 (L. 6.197.000)
RUNNER FXR 180
~~€ 3.850 (L. 7.453.000)~~
3.356 (L. 6.497.000)

BEVERLY 200
~~€ 4.154 (L. 8.043.000)~~
3.794 (L. 7.345.000)

LIBERTY 125
~~€ 2.706 (L. 5.239.000)~~
2.406 (L. 4.658.000)
LIBERTY 150
~~€ 2.861 (L. 5.540.000)~~
[illegible] (L. 4.958.000)

X9 250
~~€ 5.650 (L. 10.940.000)~~
€ 5.110 (L. 9.893.000)
X9 500
~~€ 6.606 (L. 12.791.000)~~
€ 6.066 (L. 11.746.000)
X9 180
€ 4.928 (L. 9.542.000)
3.907 (L.7.565.000)

PREZZI
CHIAVI IN MANO
ALCUNI ESEMPI DI FINANZIAMENTO:

Liberty 125/150 - Skipper 125/150 - Vespa 125/150 - Runner 125/180:
rata fissa mensile 90 Euro con 1ª [illegible] settembre 2002 (Tan [illegible] 2,71% a 6,96%, Taeg da 9,04% [illegible] 9,21%)
Beverly 125/200: rata fissa mensile 150 Euro con 1ª rata a settembre 2002 (Tan da 5,79% [illegible] 7,11%, Taeg da 9,20% [illegible] 9,28%)
X9 500: quota contanti 45% + 22 rate [illegible] 22 [illegible] 29 Euro con maxirata a febbraio/marzo 2004 (rifinanziabile) (Tan da 5,67% a 6,73%, Taeg da 7,72% a 9,13%)

PIAGGIO CENTER **ICARDI GIORGIO & C.**
REG. STANCHERE, 36
Tel. 0182.543025

DONO DI NATURA

La [illegible] di bovino adulto DONO DI NATURA è buona perché:

- proviene da animali giovani [illegible] selezionate per la produzione della carne
- arriva da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- è prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita
- la sua origine è documentata

Se cercate la qualità scegliete

DONO DI NATURA

CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI

[illegible]
ALASSIO
- *LP SRL OK MARKET*
VIA NEGHELLI, 7
- *LP SRL OK MARKET*
VIALE HANBURY
ALBENGA
- *SUMMER DI MASCHERETTI E. e C.*
VIA DALMAZIA, 83
CAIRO MONTENOTTE
- *MAC. ARCHIMEDE P.*
PIAZZA VITTORIA, 51
LAIGUEGLIA
- *MAC. LAIGUEGLIA CARNI*
VIA DANTE, 106
[illegible]
- *MAC. BOTTEGA DELLE CARNI di OCCHIOCUPO s.n.c.*
VIA S.MAURIZIO, 9
ONEGLIA
- *MAC. MILENA E SERGIO*
VIA S. GIOVANNI, 19
BADALUCCO
- *MACELLERIA RODI GIOVANNI*
VIA UGO SECONDO, 8
CERIANA
- *MAC. MARTINI & VOLPATO*
CORSO ITALIA, 231/241
- *MAC. "GIACUMIN" di CRAVANZOLA ENRICO*
VIA ROMA, 74
DIANO MARINA
- *MAC. PIETROBON MICHELE*
VIA GENALA, 18
- *MAC. BONELLI STEFANO*
VIA C. BATTISTI, 30
POGGIO DI SANREMO
- *MARTINI GIOVANNI BATTISTA*
VIA BIANCHI, 82 FR.POGGIO
SANREMO
- *RIVIERA CARNI di BATTISTINI MASSIMO s.a.s.*
CORSO MATUZIA, 108
- *MAC. SALVATORE & MELLONI*
VIA CORRADI, 95
- *MAC. ANGELO DI AMELIO ANGELO*
VIA DE BENEDETTI, 11
- *MAC. PASQUALE FRANCESCO*
VIA GARIBALDI, 139
TAGGIA
- *MAC. GALTIERI FERDINANDO*
VIA DEL PIANO, 198
- *MAC. 4P del F.lli PEZZIMENTI*
VIA ROMA, 12
VALLECROSIA
- *MAC. FERETTI & C.*
VIA COLONNELLO APROSIO, 472
- *MAC. PERETTI GIANFRANCO*
VIA COLONNELLO APROSIO, 310
[illegible]
- *COZZANI L. & C. s.n.c.*
VIA COLOMBO, 101
- *TAUCCI SUPERMERCATI SRL*
VIA SARDEGNA, 17/A
- *TAUCCI SUPERMERCATI SRL*
VIA NAPOLI, 133
- *TAUCCI SUPERMERCATI SRL*
VIALE LUNIGIANA, 827
- *SISA s.a.s. di ROSSI SIMONA e C.*
VIA GENOVA, 144
PITELLI
- *OK SIGMA di POCHINI*
PIAZZA IV NOVEMBRE, 18
LERICI
- *SIDIS LERICI di PEZZICA*
VIA PETRICCIOLI, 10
LEVANTO
- *VALENTI G. & C. s.n.c.*
VIA MARTIRI LIBERTÀ, 38
MONTEROSSO AL MARE
- *MAC. BARONI MILVIA*
VIA VITT. EMANUELE, 54
PIAN DI FOLLO
- *PERFET SRL*
VIA SAN MARTINO, 42/46
[illegible]
CARRARA
- *VIGNALI RAFFAELLA*
MERCATO COPERTO
- *CENTRO CARNI di SANTUCCI MARCO*
VIA BONASCOLA, 37
- *SOC. VERONICA di LERA PIERLUIGI*
PIAZZA DELLE ERBE
- *ALICAR SNC*
VIA MAZZINI, 9
FILATTIERA
- *SOC. AURORA SRL PK*
VIA VOLPINO
MARINA DI CARRARA
- *ALICAR SNC*
VIA CAVALLOTTI, 22
- *ALPA SAS*
VIA CAPITAN PORELLO, 18
- *TAUCCI SUPERMERCATI SRL*
VIA 23 SETTEMBRE, 295
MARINA DI MASSA
- *SUPERMERCATI LUCIANO SRL*
VIA MODENA ANG. VIA LUNGOFRIGIDO
MASSA
- *SOC. AURORA SRL MAS*
VIA CESARINO, 42
MONTIGNOSO
- *TAUCCI SUPERMERCATI SRL*
VIA MARINA ANG. VIA ROMANA 2
- *VIGNALI RAFFAELLA*
VIA PERO, 17
PONTREMOLI
- *ALIMARES di CONFORTI ALESSANDRO*
VIA MANFREDO GIULIANI, 8/10
- *FLLI CONFORTI N.E.A. s.n.c.*
VIALE FIORINI, 4

AL POLITEAMA SI RECUPERA IL CONCERTO DI LUCA CARBONI, OMAGGIO AI CANTAUTORI GENOVESI ALLA MEZZALUNA, LIVE AL JAMMIN

Martedì notte con i ritmi dei Caraibi

Si balla latino al Face di Albissola e al Dobro di Cairo

Augusto Rembado

«Genova per noi», le canzoni della Genova d'autore. Appuntamento questa sera all'osteria **Mezzaluna** di Alassio che oltre alla musica dal vivo propone panissa e baccalà. Saranno proposti brani di Fabrizio de Andrè, Ivano Fossati, Gino Paoli, New Trolls, Francesco Baccini, Bruno Lauzi, I Trilli ed altri. I musicisti interpreti della serata saranno **Paolo Ferrando** (chitarra e [illegible]), **Daria Bellardinelli** (voce), **Pino Caratozzolo** (pianoforte e voce), **Riccardo Dell'Acqua** (chitarre), **Marco Moro** (flauto traverso e fisarmonica). Fra i locali che propongono la musica dal vivo questa sera da segnalare il programma dello **Jammin'** di via Venezia ad Albenga che ospita **Kiuto** e **Simone Carabba**.

Pochi in serata gli spazi dedicati alla discoteca. «Classico» il martedì sera [illegible] notte al Sortilegio [illegible] via Mortula [illegible] Diano Marina con il dj Human e lo staff de Le Vele. Dalla consolle proposte di dance commerciale.

Da segnalare infine che viene recuperato domani a Genova il concerto di **Luca Carboni** «saltato» [illegible] mese fa per indisponibilità dell'artista. Il concerto si terrà alle 21,15 al Politeama. Informazioni e ultime prevendite allo 010/52.21.001. Di seguito, città per città, gli appuntamenti nei locali della Liguria.

LA NOTTE

RAPALLO Ritrovi al Mistral, all'Isterika e al Gallo Nero Pub.
CHIAVARI Ritrovo al Water World, [illegible] Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
[illegible] L. Musica al Chiringuito Cubano.
[illegible] Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose [illegible] al Micky Mouse.
[illegible] Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo, all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Roberto Caminiti al discobar Dixieland. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica dal vivo al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Festival canoro al Texano. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, [illegible] Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, [illegible] Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, [illegible] Café de mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ban Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
[illegible] **F.** Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Giro di Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Nuova enoteca Perbacco. Ritrovi al Tkb, al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburger Boy e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni [illegible] tema al ristorante Mosè.
CAIRO [illegible] Martedì novità con i ritmi latini e scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, [illegible] La Nicchia e al Bè Pub.
CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al Cantuccio [illegible] al Juke Box.
[illegible] Ritrovi e musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA [illegible] Al Face Disco Club: corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] **S.** Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
[illegible] Spettacolo con show girls al Pirata. Ritrovi a La Compagna Savonese dalle Indie (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, al pub [illegible] vecchio e lo zio di corso Mazzini, alla Boutique della birra, al Malvasia, [illegible] Baretto, al Sato Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
[illegible] Ritrovo [illegible] Baraonda di Valleggia.
[illegible] Ritrovi [illegible] Doubaci (ravival-commerciale [illegible] dji e al Cupido Pub.
[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
OFCO F. Lap dance alla taverna del Cucciolo.
FINALE Ritrovi al Café Ferro, all'Ondina Café, l'Agorà, al Baquito, al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.
PIETRA Genere revival al dancing Malibù con scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a [illegible] Santo.
LOANO Musica [illegible] ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffé, da Vittorino, al Mni [illegible] latto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival ai Saitta e [illegible] Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.
BOR [illegible] Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e [illegible] La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovi a la Piazza Pub e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
CER [illegible] Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.
[illegible] Musica dal vivo con Kiuto [illegible] Simone al Jammin'. Musica e ritrovi al nuovo [illegible] music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetto, al Sempione, [illegible] Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
[illegible] All'osteria Mezzaluna «Genova per noi» le canzoni della Genova d'autore «dal vivo». Ritrovi al Liquid, [illegible] Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, [illegible] Bar Dell'Angolo, al Tokai, [illegible] Dublinor, all'U'Grecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub [illegible] al Mayflower pub.
[illegible] La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below [illegible] Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Muo, al Samarcanda e al Caffè de mar.
S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barockcaffè.
DIANO M. Discoteca, con Human dj e [illegible] staff [illegible] le Vele [illegible] Sortilegio. Pre o dopo discoteca al Jammin e [illegible] Candle Light. Ritrovi all'Excalibur, al Solito Posto, al Valerie e alla ludoteca Capriccio.
[illegible]RIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Square discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, [illegible] Winston Churchil, al Sailers, al Zanzibar.
[illegible] Ritrovo giovani al Barotto.
RIVA L. Liscio revival con l'orchestra Le Nuove Immagini al Sensual.
ARMA Musica al Papagayo e al Flower's Pub (serata con musica house [illegible] commerciale ed animatricil.
[illegible] Piano bar [illegible] Nello Cuppone alla sala Liberty del Casinò. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia [illegible] Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, al Marvel Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, [illegible] Zoo Bizarre Caffè (aperitivo musicale), al Puerto Escondido, [illegible] Sax Pub.
[illegible] L. Balli revival con orchestra al Sensual.
OSPEDALETTI Martedì latino-americano con dj a La Dolce Vita
BORDIGHERA Musica al Chico Loca. Ritrovo giovane al Graffiti pub. [a. r.]

Luca Carboni protagonista questa sera al Politeama di Genova

APPUNTAMENTI SETTIMANALI CON IL CINECLUB

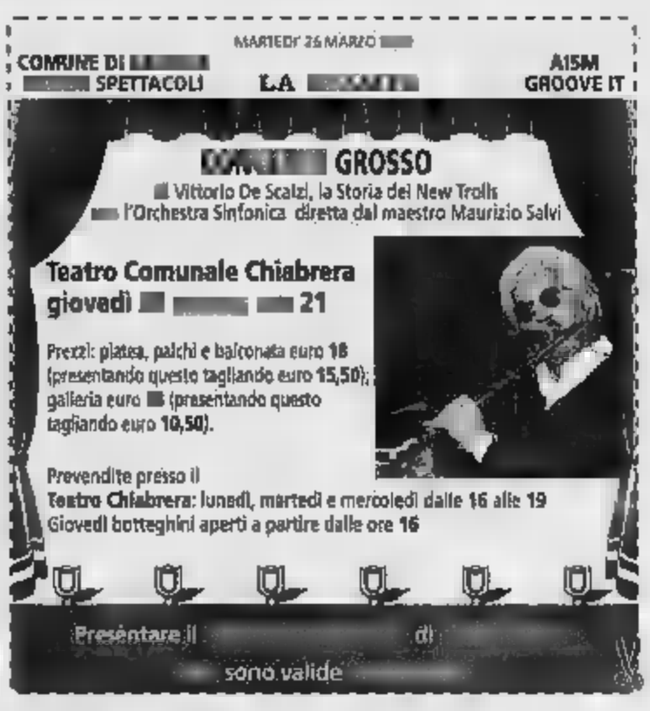
«Vajont» e «Hijos» tra i film di qualità

Inizia oggi un'altra [illegible]na con pellicole particolarmente impegnate nei Cineclub di Loano, Finale Ligure, Cairo Montenotte ed Albenga.
LOANO Il «Cineclub del Loanese», unico spettacolo [illegible] 21, prosegue oggi [illegible] «Le biciclette di Pechino», di X.Wang. Il film Orso d'agento e Gran premio della giuria a «Berlino 2001» utilizza [illegible] bicicletta come metafora sociale. Il 2 aprile prossimo, per il compleanno del «Cineclub del Loanese», serata speciale con [illegible] proiezione di «Terrarossa» il film del regista ponentino Giorgio Moltoni, che [illegible] presente in sala. Il film è stato [illegible] parte girato, [illegible] paio di anni fa, a Balestrino con comparse locali.
[illegible] [illegible] Il film-denuncia drammatico «Vajont» di Renzo Martinelli/con Léo Gullotta, è in programmazione domani «Al Cinema Insieme» della sala Ondina [illegible] Finalmarina.
[illegible] [illegible] «The Believer», il discusso film di Henry Ben vincitore del Gran Premio della giuria al «Sundace Film Festival 2001», [illegible] la pellicola in programma domani (ore 21) e giovedì sera (ore 21 e 22) alle rassegna dei film d'autore del cinema Abba [illegible] Cairo Montenotte. Nel locale cairese [illegible] prevista la costituzione di un vero Cineclub (informazioni ed adesioni al numero 338.1967284).
[illegible] Non previsto questa settima per le vacanze pasquali l'appuntamento con la rassegna «A Tutto schermo» del cinema Ritz.
[illegible] «Hijos» (Figli), regia e sceneggiatura di Marco Bechis, vincitore del premio «Aiace 2001» alla Mostra del Cinema di Venezia. Il film inizia [illegible] la nascita di due gemelli in un piccolo paese dell'Agentina. E' la pellicola scelta dal direttore artistico, Marco Pesce, per «Giovedì dell'Ambra», dopodomani, nella sala di largo Doria ad Albenga (unico spettacolo alle 21). [a. r.]

UNA SERATA CON ROCK [illegible] CLASSICA NELLA MAGNIFICA ACUSTICA DEL TEATRO DI SAVONA. UN OMAGGIO ANCHE AL PROGRESSIVE

Il Chiabrera abbraccia la musica dei New Trolls

Giovedì una nuova rivisitazione di «Concerto Grosso» con Vittorio De Scalzi



SAVONA

C'è un filo [illegible]sso che lega Savona alla musica dei New Trolls. Un filo [illegible] che conduce Vittorio [illegible] Scalzi, la sua band, canzoni intramontabili come Miniera, ad abbracciare il pubblico di Savona con edizioni sempre nuove di un classico come Concerto Grosso. E giovedì sera questa magia sarà pronta [illegible] ripetersi corroborata dall'acustica [illegible] [illegible] Chiabrera, scenario davvero ideale per uno spettacolo che unisce strumenti classici a strumenti rock.

Un concerto organizzato dalla Groove [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] La Stampa, Comune di Savona, Ecoci spettacoli [illegible] Aism. Giovedì [illegible] sarà anche l'orchestra sinfonica diretta dal maestro Maurizio Salvi oltre alla collaudata formazione che accompagna De Scalzi.

La principale novità è rappresentata proprio dall'acustica. Spiega Vittorio De [illegible]zi: «Sarà un'emozione tutta nuova quella [illegible] suonare Concerto Grosso nell'ambiente ideale per gli strumenti classici.

Il maestro Maurizio Salvi

Ma ci sarà anche spazio per rivisitare la musica dei New Trolls, i classici che tutti conoscono e anche qualcosa che non tutti ricorderanno». E in effetti anche questa volta De Scalzi ha preparato una serata speciale per i fans della musica dei New Trolls: una rivisitazione degli anni [illegible] rock progressive, una tappa indimenticabile che ha caratterizzato la musica mondiale [illegible] primi Anni Settanta e che ha spinto alcune band italiane - i New Trolls, Le Orme e [illegible] Pfm - al successo che sul mercato internazionale.

Giovedì sera alcune canzoni del periodo progressive dei New Trolls saranno ripresentate con un arrangiamento nuovo [illegible] classico al tempo stesso, [illegible] omaggio non solo alla sede del concerto ma anche agli strumenti.

Anche oggi La Stampa pubblica il tagliando per avere lo sconto sul prezzo del biglietto. Prevendite disponibili ancora oggi e domani dalle ore 16 alle 19 presso [illegible] teatro comunale. Giovedì, giorno dello spettacolo, botteghini aperti dalle 16. Il tagliando va usato solo ed esclusivamente per acquistare il [illegible]glietto nel giorno della pubblicazione. [p. p.]

AL CHIABRERA LA COPPIA [illegible]

Replica delle «[illegible] enigmatiche»

Al Chiabrera torna Glauco Mauri, protagonista (e regista) con [illegible] Sturno di «Variazioni enigmatiche» di Eric-Emmanuel Schmitt. Dopo [illegible] prima di ieri il testo [illegible] in scena ancora oggi e domani alle 21. Nel furibondo testa a testa [illegible] Mauri e Sturno, duellano in bravura nel risolvere [illegible] mistero di una melodia molto nota, ma che nessuno riesce a individuare.

MASSIMI [illegible]

BARI	74	84	17	53	76
	104	99	[illegible]	69	60
CAGLIARI	[illegible]	57	75	60	65
	73	61	53	52	[illegible]
FIRENZE	25	18	49	16	58
	64	[illegible]	48	46	43
[illegible]	15	10	57	33	29
	76	69	66	52	59
MILANO	41	8	27	89	[illegible]
	99	76	63	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	70
	79	78	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	75	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	74	66	62	61	[illegible]
[illegible]	87	1	[illegible]	40	37
	108	84	79	[illegible]	72
[illegible]	48	17	8	12	57
	93	62	59	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	62	7	76	87
	[illegible]	[illegible]	62	[illegible]	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di TORINO. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-62	69-4	69-17	69-70
[illegible]	69-74	69-87	69-85	69-44
69-11	69-31	69-51	69-8	[illegible]
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	[illegible]
69-14	69-82	69-66	69-20	69-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (5); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
[illegible]	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	62-66
62-68	62-74	62-77	62-80	62-82
62-84	62-85	62-87	62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
[illegible]	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	[illegible]
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
[illegible] normali e sistemi integrati

€ 1,00	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62
2 combinazioni	3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
[illegible] 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 36 - 46 - 64 - 78
224 combinazioni	- variami = 16 - 22 - 36 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miofa, via [illegible] 27, Candelo

OGGI COLLEGAMENTI NELLA TRASMISSIONE RAI

Alla «Vita in diretta» tre centenari cerialesi

CERIALE

«La vita [illegible] diretta» punta i [illegible] riflettori [illegible] tre centenari cerialesi. E' infatti prevista per oggi [illegible] serie di collegamenti della trasmissione preserale di attualità di Raiuno, condotta da Michele Cucuzza, per presentare e festeggiare un uomo [illegible] due donne di Ceriale che nel corso del 2002 raggiungeranno [illegible] il longevo traguardo dei cento anni. Si tratta di Eleuterio Caffa, Maria Teresa Sibilla e Paolina Maglione pronti a spegnere 100 candelino. Le riprese televisive avverranno al bar-gelateria «Tea [illegible] di lungomare Diaz dalle 17 alle [illegible]. Con il locale, durante il corso della trasmissione-varietà, [illegible] fatti alcuni collegamenti. «La vita in diretta» aprirà dunque una delle sue «finestre» quotidiane sulla longevità che in alcune [illegible] della Liguria è ben incarnata da persone che sembrano aver fatto un patto con il diavolo. [m. br.]

Michele Cocuzza

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-826409.
Variazioni enigmatiche
Ore 21

ASTOR. Tel 019-[illegible]677.
OGGI RIPOSO
[illegible] 15-45-18-20-45-22.30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825.714.
[illegible] **Sam**
Ore 15,30-17.50-20.10-22.30
e 6,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825.714
Gosford park
Ore 15,30-17.50-20.15-22.40
€ 6,70-4,70

DIANA. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 15-18.30-22.15.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel 019-820.563
Monster & [illegible]
Ore 15.45-18-20-22.30
€ 6,70-4,70

[illegible] Tel 010-8368372
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850.576.
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 € 5,16-4,65.

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17.45 € 4,13-3,10

ALASSIO

[illegible]. Tel 0182-640.203
Vidocq
Ore 20.30-22.30
€ 6,50-4,50-3,[illegible]

RITZ. Tel 0182-641.427
Amnesia
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51410
A beautiful [illegible]
Ore 20.15-22.30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel 0182-[illegible]
[illegible] **& Co.**
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3 [illegible]

ALBISOLA

[illegible] **LEONE.**
OGGI RIPOSO
Ore 15 € 4,20-3,10.

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21 € 5,16-4,13-3,10

[illegible]
CINETEATRO GARSMAN. [illegible] 019-582910
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,45-20,30-22,45
€ 6,00-4,50.

CAIRO

[illegible] Tel 019-5090353
[illegible] **believer**
Ore 20,15-22.10.
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

[illegible] Tel 602910
OGGI [illegible]
Ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6,00-4,50

LOANO

LOANESE. [illegible] 019-669.961
Le biciclette di Pechino
[illegible]21 € 5,20-4,13-3,10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21.30 € 4

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 20.40-22.40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019-97.249
OGGI RIPOSO
[illegible].30-22.40 € 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595.91.46.
In the bedroom.
Ore: 15, 17,30; 20, 22.30.

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46.
Gosford park
Ore.: 15,45 18,30. 21.15

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49.
Tanguy
Ore.: 15,30. 17.50. 20.30, 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore.: 15,15. 17.30. 20.10; 22.30
I perfetti innamorati.
Ore: 17.30- 19.30- 21.30

AURORA. Tel. 010-892.525
Kate & Leopold
Ore: 15.30 17.45. 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold
Ore 15. 17.30, 20, 22.30, 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidoq
[illegible] 14,45; 15.45; 18.45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Beautiful mind
Ore.: 14.45, 17.25. 20.05. 22.45; 1.15

CINEPLEX PORTO [illegible]. 010-254.18.20.
Gosford park
Ore.: 14.45, 17.25. 20.05; 22.45. 1.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Crossroads - Le strade della vita
Ore. 14.45; 16.45; 20.45, 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Ore. 15,30, 17,45 20. 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20.
Monster & Co.
Ore. 14,45; 15,45; 18.45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].010-254.18.20.
[illegible]
Ore: 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Mi chiamo Sam
Ore. 14,45; 17,25, 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20.
Killing me softly.
Ore. 15,45; 18; 20,15. 20,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
Ore: 14.45; 15.45; 20,45; 22.45; 0.45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
A beautiful mind.
Ore 14,30; 17,10; 19,50, 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-[illegible].
Moulin Rouge
Ore.: 15: 17.30; 20, 22,30.

EUROPA. Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Incantesimo napoletano
Ore.: 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691.
Iris.
[illegible]: 15.30; 17.15; 19. 20.45; 22.30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Monster & Co
Ore: 15; 16,55; 18.50. 20.45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
A beautiful mind
[illegible]. 15. 17.30; 20; 22,30.

ORI[illegible]. Tel. 010-564.649.
[illegible]
Ore.: 15.30, 18,30; 21.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam
Ore.: 15,30; 17,45; 20,15; 22.30.

SALA NYDRI. Tel. 010-583.261.
OGGI RIPOSO

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.461.
Killing me softly.
Ore.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491
Amnesia.
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA. T. 010-582.461.
Crossroad - Le strade[illegible].
Ore.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. V.M. 14.
Ore.: 14,50; 19,10; ven. e sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq.
Ore: 17,40; 20,20; 22,40, ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Ore.: 15,50, 19,20; 22.

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Ore.: 15,40, 21,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
[illegible] Ore.: 15.40; 17.50; 20; 22.10; ven. e sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A [illegible] mind
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov. 14,15; 17, 19.45; 22.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore.: 14.50, 17; 22,40; ven. e sab. anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford park
Ore.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da dom. a [illegible]: 14,15; 17, 19,45; 22.30.

UCI [illegible]. Tel. 199.123.321.
[illegible] **r & Co**
Ore.: 14; 14.50, 16,10; [illegible]; 19,10; 20,30; 21.20; 22,40, ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Ore: 14,20; 17; 19,40; 22,20; ven. e sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible]
Ore.: 16; 17,30, 20, 22,30; ven. e sab. [illegible]e 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly.
Ore.: 14; 16,10, 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli.
Ore.: 14.20, 19,10; ven. e sab anche 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
In the bedroom
Ore.: 15; 19.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
D-Tox
Ore.: 17,50; 20, 22,10; ven. e sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Training day.
[illegible]: 14,10, 16,40, 21,10; ven. e sab. anche 0,20.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-99.512.00.
La promessa
Ore: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

S. SIRO [illegible] 010-320.25.54.
Amnesia.
Ore.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANA. Tel. 010-613.61.38.
A beautiful mind
Ore.: 21

[illegible]RA.
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore.: 15,30, 17,30, 20,15; 22,30.

[illegible] RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSA MONLEONE.
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
Gosford park
Ore.: 15; 17,30, 20, 22

[illegible]
RUSTIS. Tel 0185-64 95
Monster & Co
Ore.: 16,10; 18,15, 20,20, 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-53.781.
[illegible]a
Ore.: 18; 18.05; 20,10, 22,20.

CANTERO Tel. 0185-[illegible].
Monster & Co.
Ore.: 15, 16,10; 20,15, 22,30.

[illegible] Tel. 0185-309.694
Il voto è segreto.
Ore.: 16, 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Killing me softly.
Ore.: 20,10, 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Prenotazioni per **Shaolin Mocka**
in programma venerdì 5 alle 21
Orari botteghino 9.30-12.30

CENTRALE.
Tel. 0183-63671
A beautiful mind
Ore 20-22.40
Euro 5

CLUNE
Tel. 0183-299630
Gosford park
Ore 20-22.40 Euro 4

IMPERIA
[illegible].
Monsters & Co.
Orari 15-17.40-20.30
Euro 4

DIANO MARINA
[illegible]
Tel 0183-495930
Cineforum
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 21
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL.
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
[illegible]
Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai
[illegible] Julia (sbalgab)
Ore 20.30-22.30
Tessera intero ciclo Euro 15,50
E' possibile l'ingresso a biglietto per [illegible] più proiezione del singolo film
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA
[illegible].
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO
[illegible]

SANREMO
[illegible] Tel. 0184-506.060.
Monsters & Co
Orari (indicativi) 15.30-22.30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.050.
Amnesia
Orari (indicativi) 15.30-22.30. [illegible] due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible]
Killing me softly
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060
A beautiful mind
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e [illegible].
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible].
Mi chiamo Sam
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel 0184-597820.
Gosford park
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70.

TARIFFA. Tel. 597828
Iris-Un amore vero
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70

SANREMESE Tel 0184-507.070.
Tanguy
Orari (indicativi) 15,30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle [illegible] della sala cinematografica.

CINE CLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
No man's land
Ore 21,15

C.S.A. LUMIÈRE. Tel 010-505.936.
Inch'Allah dimanche Ore 20,15
La maîtresse en maillot de bain
Ore 22.5

NICKELODEON Tel [illegible].010. CHIUSO RIPOSO.
[illegible] **The shipping news** Ore 21,15

CARISMANO D'ESSAI. [illegible].010-589.640.
Videodrome.
Ore 21.30

FRITZ LANG. Tel. 219.769
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Mercoledì 27: «Concerto sinfonico di primavera» Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
La tempesta di W. Shakespeare. Ore 9,15 e 11,30

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO

[illegible] - Teatro Garage.
Via Poggi 43 b.
Valigia di F. [illegible] Ore 21.

AUDITORIUM E. [illegible]. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. [illegible]
Inferno della Comm. di Dante. Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] (Teatro in genovese). [illegible]
RIPOSO. 15 e 17 aprile: «Un sciò bianc tra Nervi e Rapallo».

FILM

Russell Crowe, protagonista di «A Beautiful mind», film premiato con 4 Oscar

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce [illegible] di John Forbes Nash Jr., genio [illegible] premio Nobel [illegible] a lungo [illegible] lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ACQUA [illegible]DA SOTTO [illegible] PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro [illegible] maestro giapponese Shoei Imamura [illegible] [illegible] depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara [illegible] racchiuderebbe la statua dorata di un [illegible]. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri. ●●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider», «Heat») porta sullo schermo la vita [illegible] Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. [illegible] è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regi[illegible] film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di [illegible] bar sulla spiaggia, Dirige Gabriele Salvatores. ●●

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania. ●●●

I BANCHIERI [illegible]. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi ●●

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia [illegible] 1782 Silvio Orlando [illegible] umile [illegible] che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●

CROSSROADS. Commedia. Il debutto al cinema di [illegible]ley Spears racconta la storia di tre amiche di infanzia che si ritrovano dopo tanti anni per un viaggio negli States. ●●

D-TOX. Azione. Sylvester Stallone è un agente FBI alcolizzato che [illegible] mandato in una clinica di disintossicazione nel Wyoming. Al [illegible] arrivo, cominciano gli omicidi. ●●

[illegible] ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Ugabbe racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a [illegible]ini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

KATE [illegible] [illegible]LO. Commedia. [illegible]a vita de[illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ●●●

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di [illegible] Murdoch, scrittrice spes[illegible] definita «la donna più brillante d'Inghilterra», a descrive il rapporto d'amore con il marito. ●●●

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ●●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

[illegible] [illegible] SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un [illegible] ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà [illegible] tenersi la custodia della figlia. ●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita del loro film «obbliga» a fingere che il rapporto vada bene. ●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente [illegible]. ●●●

[illegible] [illegible] Thriller. Il [illegible] film [illegible] [illegible] Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese [illegible] la storia di due sposi che si dividono la prima [illegible] di nozze. ●●

PAZI Drammatico. Il film [illegible] [illegible] Maria descrive l'opera del compianto funambolista [illegible] Pazienza attraverso [illegible] vicende di tre suoi personaggi. ●●●

I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Drew Barrymoore è un'aspi[illegible] scrittrice che s'innamora [illegible] un ragazzo [illegible] destinato a cambiarle la vita: la ragazza rimane incinta, abbandona gli studi. ●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, [illegible] di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente.

IL SIGNORE DEGLI [illegible]ELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un [illegible] dagli illimitati poteri. ●●●

TANGUY. Commedia. Successo francese, [illegible] la storia [illegible] Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa. ●●●

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ●●

I 13 SPETTRI. Horror. [illegible] soli e [illegible] poveretti, Arthur Kritlos e i figli ereditano [illegible] edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective [illegible] Parigi del 1830. ●●

DOPO LA PAUSA DEL CAMPIONATO DI SERIE B LE DUE SQUADRE GENOVESI RIPRENDONO LA PREPARAZIONE SOPRATTUTTO IN VISTA DELL'ATTESA STRACITTADINA

Anche per il Genoa spunta una cordata

GENOVA

Forse anche il Grifone ha trovato un «padrone»: dopo due stagioni nelle quali il nobile volatile ha girato tondo parecchio vuoto) attorno a Mestro, può darsi che possa fuori gli artigli. Stefano Zara, presidente dell'Assoindustriali genovese, si era preso pubblicamente l'impegno di sistemare (speriamo in senso positivo...) il Genoa.

In queste ultime settimane ha intrecciato tutta di contatti, battendo molte via, alcune rivelatesi false piste, altre che potrebbero diventare sentieri verso la rinascita. L'ipotesi più concreta riguarda la cordata formata da alcuni imprenditori genovesi. Anche perché, particolare tutt'altro che da trascurare, esiste chi questo progetto è disposto a finanziarlo economicamente, ovvero una banca d'affari, probabilmente estera (Svizzera?) che espresso ad Alfredo Biondi, il vicopresidente della Camera dei Deputati, l'intenzione di affiancare capitali propri chi ha piano importante per rilanciare il vecchio Genoa.

I soldi arrivano da un imprenditore Montecarlo e oggi, domani al massimo, sarà a Genova per incontrare Zara un emissario della banca per quantificare l'entità della cifra che sarà sul tappeto, e per capire a che punto è la cordata dei genovesi. Poi c'è una seconda pista, sicuramente alternativa alla prima, che porta a Riccardo Sogliano, incontrato un mese fa a Brescia proprio con Biondi. L'esponente politico, principe del Foro in questo caso esclusivamente tifosissimo genoano dice: «Sogliano sa quanto lo stimi come conoscitore calcio e gli ho spiegato che avrà la forza di iniziare camminare da solo sicuramente il suo progetto sarà esaminato con ogni attenzione. a Sogliano ho anche detto che l'orientamento è quello di avere come punto di riferimento elementi dell'imprenditoria genovese». La paura dei tifosi è che le due piste invece che sorreggersi a vicenda, finiscano per collidere, lasciando il povero Grifone ancora in balia di un presidente che non ne vuole proprio più sapere. «Nube che continua a fare catenaccio sull'argomento cessione: «Per ora penso esclusivamente alla partita di Salerno. L'obiettivo pareggio credo che la potremo fare». Insomma Dalla Costa non vuole dare altri segnali dopo che i tanti inviati nei mesi si sono persi nel nulla. L'imprenditore veneto ha fissato un prezzo, ha fissato un mediatore (il suo vice Da Canal) e attende a braccia conserte.

La sua posizione, che in squadra a dalla salvezza matematica, tutto sommato, di forza. Può attendere, mentre chi interessato a rilevare la società deve forzare i tempi perché a maggio, per non parlare di giugno, a torneo concluso, sarebbe già troppo tardi per allestire formazione «decente» per la stagione 2002-2003. [d. s.]

L'attaccante rossoblù Francioso

La Samp anti Napoli ha la testa nel derby

GENOVA

Dopo un paio di giorni di riposo, Sampdoria ha ripreso ieri gli allenamenti in vista dell'incontro in programma sabato contro il Napoli, verificare le condizioni di alcuni giocatori, in particolare di Bernini che la scorsa settimana ha svolto un allenamento differenziato, a margine del gruppo.

La speranza di Gianfranco Bellotto è avere a disposizione il giocatore per la sfida contro i partenopei, al pari Vasari Lambardo, mentre il rientro di Esposito dovrebbe avvenire nel derby dell'8 aprile. Derby che rischia di far distrarre tutto il clan blucerchiato dal prossimo impegno: la società ha comunicato che giovedì e venerdì potranno acquistati presso negozio «Solosampa» i tagliandi di prelazione, per gli abbonati, al costo di 6 euro per la gradinata sud.

Sempre giovedì dovrebbe realizzarsi il ufficiale della carica di presidente da Pietro Sgarlata e Riccardo Garrone, il sogno di tutti i tifosi blucerchiati che, finalmente, diventa realtà. Sgarlata in questo periodo di transizione ha con molta oculatezza; si è rivelato «traghettatore» prezioso, indiscutibilmente il nome Riccardo Garrone ha un diverso impatto nei confronti della tifoseria. E' Garrone che ha deciso per il direttore generale, l'opzione di Beppe Marotta; è sempre Garrone ho manifestato la sua preferenza per l'allenatore, sperando risposta affermativa di Walter Novellino, in questo periodo impegnatissimo per cercare di portare in salvo il Piacenza; è ancora Garrone che ha dato mandato collaboratori di intensificare i contatti con Flachi, nel tentativo di trattenere il bomber alla Sampdoria.

E quando si parla collaboratori il riferimento, in merito ai rapporti con la squadra, è rivolto a Domenico Arnuzzo, rimarrà nei quadri tecnici blucerchiati che per il futuro che ha sempre avuto un ottimo rapporto con Sergio Berti, procuratore della punta blucerchiata. I due si vedranno nei prossimi giorni, partirà un'offerta ufficiale che Berti e Flachi valuteranno, ed entro due settimane dovrebbero dare risposta.

La dirigenza blucerchiata, superati i primi mesi d'assestamento, sembra ormai lavorare con prospettiva il prossimo anno: è un mistero che le squadre si costruiscono in primavera, dall'allenatore all'ultimo dei giocatori, e si attende certo giugno o luglio. I primi movimenti di mercato spaziano dalla difesa all'attacco, dalla porta al centrocampo: voci e nomi per tutti i gusti, alcune sicuramente destinate tramutarsi in fatti concreti. Scarpi (Ancona, di proprietà Inter) e Ivan (Livorno), il primo come titolare ed il secondo riserva, per la porta; Fissore, (di proprietà del Torino e attualmente al Vicenza), Agostini della Fiorentina e Mora del Piacenza, per la difesa; Brambilla (Torino), Barone (Chievo, di proprietà del Parma) e il pezzo pregiato Gautieri (Piacenza) per il centrocampo. Sempre nel ruolo nevralgico campo si fanno i nomi di Volpi (Piacenza), Gatti (Perugia), Melis (Verona) e Maini (Parma). Troppa carne fuoco? Quella per preparare con la dovuta attenzione la Sampdoria 2002/2003, la prima dell'era Garrone. [g. s.]

PROMOZIONE

ANCORA UN TURNO FAVOREVOLE AI PRIMI DELLA CLASSE, MENTRE TRA LE SAVONESI BRILLA IL «SOLITO» LEGINO DI DE SCIORA

Cinque gol non bastano al Ventimiglia per riprendere quota

La Golfodianese non riesce a bloccare la capolista Bolzanetese che conserva 5 punti di vantaggio

Il regalo pasquale della Golfodianese non c'è stato. La sconfitta contro la Bolzanetese non consente al Ventimiglia accorciare le distanze in un campionato che, a cinque giornate dal termine, sembra ormai segnato.

I frontalieri superano senza problemi la Carlin's, che da tempo ha smesso di lottare ma non riescono a ridurre le distanze da una capolista sempre più scatenata.

Afferma l'allenatore del Ventimiglia, Gatti: «Purtroppo la situazione non cambia. La Golfodianese, contro la Bolzanetese, ha fatto una bella partita e a momenti non riesce a bloccare la capolista. Sarebbe stato davvero un bel regalo di Pasqua. E quindi a noi poco è servita la goleada contro la Carlin's. Che comunque ha confermato il buon stato salute del nostro attacco».

Belvedere bomber del Golfodianese

Un buon attacco anche i frontalieri hanno segnato 16 reti in meno della capolista e questo qualcosa vorrà pur dire (anche se poi nei gol subiti il Ventimiglia ha la miglior difesa con 18 gol contro i 21 della Bolzanetese)

Ancora Gatti: «Adesso sarà importante, dopo la pausa pasquale, il prossimo turno. Noi giochiamo contro l'Aranzano, che ci segue ad un punto e che ha voglia di superarci. La Bolzanetese invece è impegnata contro il Masone che ha già largamente battuto nel girone di andata».

Insomma, il 7 aprile il campionato si deciderà, quanto meno prenderà una fisionomia piuttosto netta. Il Ventimiglia vuole provarci e vista la condizione può farcela.

L'Argentina, sconfitta in casa dalla Corniglianese, perde l'ultima possibilità di agganciare le squadre di testa e rimanda alla prossima stagione i sogni di riscossa dopo la retrocessione dall'Eccellenza. [g. o.]

E' il Legino a colorare, per i , il grigio girone A di Promozione, dominato dai team imperiesi e del Levante. La compagine di De Sciora, superando il Bragno, ha collezionato vittoria numero undici dimostrando, ancora una volta, di meritare il titolo di migliore rappresentante della provincia.

Altro che obiettivo salvezza: il sesto posto, a cinque giorni dalla conclusione, è davvero un risultato che va...«Che va oltre le più rosee aspettative - attacca Gian Marco De Sciora - che non deve sorprendere più di tanto considerando che nostra squadra, fin dall'inizio, espresso bel gioco».

Una annotazione che la dice lunga sulla superiorità della capolista Bolzanetese: il Legino, come detto sesto, ha segnato esattamente la metà dei gol genovesi (64 contro 32). Il Bragno, battuto dal Legino, non riuscirà neppure, andando avanti con questo passo, a consolarsi con il primo posto delle savonesi. E testimonia il campionato valbormidesi stato sotto le aspettative.

Il Pietra ha diviso la posta con l'Arenzano, terzo in classifica: dimostrazione, ancora volta, di la compagine Rossi sia forte con le prime della classe, come del testimoniano altre partite giocate in questo campionato.

Dotto che il Quiliano ha conquistato un punto prezioso contro la Sampierdarenese, ancora un'annotazione per il Varazze che perdendo contro la Serra Riccò ha visto riavvicinarsi coda della classifica. Dopo la pasquale i nerazzurri giocheranno contro la Corniglianese in un match da fallire. [g. o.]

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485167 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it
SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 16 mq c.a. Ristrutturato. Euro 118.759
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da Euro 185.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, stabile e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 122.848
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore, in ordine Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento. Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it
SAVONA Centro - Via Grassi - A 50 mt dal mare - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato. Euro 160.708
SAVONA Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. Euro 218.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a sala, 2 camere salone, cucina, doppi . Euro 233.009
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 2 balconi, . Euro 225.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it
C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano ascensore, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. stato. Euro 218.811
SAVONA C.so V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi e cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. Marasso - semindipendente di 80 mq ca. su 2 piani giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente verde e tranquillo, composta da: ingresso cucina, 2 , sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
CAIRO M.TTE - Appartamento finemente di 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it
LOANO centro - A 100 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza di 15 mq. Completamente arredato. Euro 140.987
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 55 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel prezzo posto auto condominiale privato. Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne. Euro 232.408
LOANO - in palazzina a 250 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. Euro 134.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it
TORRE DEL MARE - Villa di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattative Riservate.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box.
Euro 98.126
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo
Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina.
Euro 164.937

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 019.250.577 - - e-mail: svhs2@tecnocasa.it
ALBENGA - Ampio 2 balcone angolare e sparta. A 100 mt dal
ALBENGA - 2 locali con balcone angolare. auto. A 65 mare.
Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 185.266
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore.
Euro 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la Alassio
Immobiliare West
(SV) Milite Ignoto, 9
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Dei Mille, 16/B - Andora
tel. 0182.87555 - 683621 - e-mail: svhs6@tecnocasa.it
ANDORA Centro - Monolocale con terrazza e posto auto. Ottimo stato.
Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 113.620
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato.
Euro 175.586
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione.
Euro 147.196

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it
VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto.
Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 90 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina. 2 balconi, vista sparta.
Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti alla veneziana.
Euro 144.807
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio.
Euro 113.620

KIRON FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6003008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

STELLA cortesia
LA STAMPA

ALASSIO
**** Diana Grand Hotel
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO
**** Gr. Hotel Spiaggia
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO
*** Hotel Danio Lungomare
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante ■ bar.
Camere ■■■ TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO
*** Hotel Tirreno
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO
*** Hotel Garden
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO
*** Hotel Pesce d'Oro
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico ■ pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO
*** Hotel Regina sul Mare
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO
*** Hotel Rosa
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla ■ soli 20 metri dal mare.

ALASSIO
*** Hotel Ivana
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S.Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO
*** Hotel Cortinovis
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO
*** Hotel Ideale
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO
*** Hotel La Gallinara
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza ■■■ belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata. Ambiente tranquillo ■ 300 mt dal mare e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO
*** Hotel Santa Lucia
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.

ALASSIO
** Hotel Astra
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO
** Hotel Ambra
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE
*** Hotel Torelli
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

Due stelle in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: oltre le pratiche, [illegible] una copia gratuita de LA STAMPA

BOLANESE KO, GIA' DIMENTICATA LA SCONFITTA CON LA LAVAGNESE

Finale torna a volare e continua a stupire

Ennio Formisano

FINALE LIGURE

L'attesa del retour match di Coppa Italia contro l'Aruna (andata 2-1 per i lombardi) e il derby contro l'Albenga, in casa giallorossa si vive un momento importante e bello. Il cammino in Coppa e l'attuale secondo posto in classifica, possono che rendere orgoglioso il genovese Luca Monteforte. Dal tono delle sue parole si capisce la soddisfazione per quello che la squadra sta facendo: «Stiamo stupendo tutti, anche noi per primi. Lo dico in tempi non sospetti e comunque vada finire questa rimarrà una stagione da ricordare». Alla luce di quello che sta facendo questo Finale dei sogni, che rischia di rompere le uova nel paniere alla quotata Arona. Ma fosse solo questo: in campionato sia Fo.Ce. Vara che Lavagnese si sento sul collo il fiato di questa out-sider. Appena due punti il loro vantaggio sul Finale ma mister Monteforte non si pensa molto su: «Ribadisco i miei discorsi, andiamo avanti alla giornata anche non di essere orgoglioso questo gruppo. Stiamo facendo grandi cose ma il merito è di tutti».

Il trainer Luciano Monteforte

La forza di un Finale che poteva sbandare dopo la sconfitta patita a Lavagna: «Certo, che poteva piegare qualcosa dentro di noi, invece è uscito tutto il carattere e la convinzione di questi ragazzi». Un passo indietro per parlare della vittoria contro la Bolanese: «Squadra rognosa, il punteggio finale non ci rende merito. Un gol di scarto è troppo poco, rispetto a come sono andate le cose. Nel primo tempo bene per manovra abbiamo creato grossi pericoli in zona-tiro. Nella ripresa dopo il gol di Biedi, loro sono usciti alla scoperto, rischiando qualcosa di più. Poi dalla loro espulsione (reazione di Iliano su De Pedrini) in poi il Finale poteva raddoppiare e nessuno avrebbe detto niente».

Gara che si è chiusa tra il nervosismo generale, che ha chiamato in causo lo stesso Monteforte: «Sono stato protagonista di un battibecco con un loro giocatore, poi mi sono spiegato il loro allenatore. Mi ha detto che non è la prima volta che succede, lui ci è abituato». Ed ora una pausa in attesa dell'Arona (mercoledì 3 aprile ore 15): un antipasto al derby della domenica contro l'Albenga. Il mister ci tiene ad entrambi i fronti: «Un periodo di riposo, prima di questo tour de force. Coppa e campionato diventano un impegno duro anche a livello mentale, ma la voglia dentro di noi è ancora integra».

Concetto che il centrocampista Massimo Ranieri ribadisce: «Questo stop ci permette di ricaricare al meglio le batterie, visto che dopo ci aspettano partite importanti. Al momento preferiamo non cullarci gli allori, anche se siamo ridosso delle prime».

Per quanto riguarda il calcio femminile il campionato di serie B si ferma e riprenderà domenica 7 aprile con il turno numero 21. Intanto nel recupero, il Tradate ha superato il Sarzana per 2-0. In classifica Bergamo capolista solitario, Varazze che mira al quarto posto utile per accedere ai play-off. Il distacco delle ragazze di Lucchesi dalla Segratese e soli tre punti. Per l'Albenga invece la salvezza è sempre più portata di mano. Otto punti vantaggio dalla zona retrocessione una buona dote per le girls di Bruzzone. Classifica attuale: Bergamo 58; Tradate 50; Vallassinese 45; Segratese 41; Varazze 38; La Chivasso; Juventus 25; Aurora Milano e Sarzana 22; Albenga 18; Cagliari Biellese 12; Nuoro Geas Sesto 10. Questo prossimo turno: Biellese-Albenga, Tradate-Nuoro, Sarzana-Aurora Milano, Juventus-Bergamo, La Chivasso-Cagliari, Segratese-Geas Sesto, Varazze-Vallassinese (Sassello).

Biedi ha segnato il gol partita che ha regalato la vittoria al Finale

DOPO IL PAREGGIO (0-0) CON LA LAVAGNESE

L'Albenga penalizzata «Ormai siamo abituati»

Polemico sfogo del presidente Cometto «Ho visto situazioni al limite della comicità»

ALBENGA

Forse, a fine campionato, sarà elargito premio speciale (un Rolex?) all'arbitro che maggiormente, nel corso del campionato, ha penalizzato l'Albenga. Il sospetto comincia a trapelare negli ambienti bianconeri dopo i novanta minuti trascorsi domenica con il signor Colaizzo di Genova.

Il quale, questo premio fosse ipoteticamente in palio, avrebbe buona possibilità ritirarlo: la direzione contro la Lavagnese è stata unilaterale come dimostrano i due cartellini rossi esibiti con tranquillità nei confronti di Sardo e Romero. «Ormai non va più di moda terminare gli incontri in dieci. Adesso è preferibile in nove», commenta il presidente Cesare Cometto che sembra ormai, come del resto dirigenti e giocatori bianconeri, non poterne più dei capricci domenicali dei direttori di gara.

Il giallorosso Lettera

Adesso che l'Albenga, grazie a tanto interesse delle giacchette nere, è uscita di scena dalla zona-vertice (se ci dovesse ritornare, Colaizzo è pronto a tornare a dirigere i bianconeri...) il presidente Cometto, sempre cauto nelle sue dichiarazioni, può anche sbilanciarsi: «Domenica - attacca - abbiamo visto delle situazioni al limite del comico. Uno stesso fallo, compiuto da un nostro giocatore ed uno degli ospiti, veniva sanzionato diversamente. Cosa devo pensare di tutto questo?». E poi, in effetti, la doppia ammonizione nei confronti di Sardo è di quelle, a dir poco esagerate: «Ma tanto noi ci siamo abituati - prosegue Cometto - certo che se continua di questo passo la prossima stagione possiamo iscriverci al campionato di calcio a 5. Tanto a forza di ridurci i numeri giocatori in campo...».

Romero invece è stato squalificato a cinque minuti dal termine per un fallo di reazione. Ma proprio il cartellino rosso esibito nei confronti del giocatore sudamericano ha fatto riemergere ieri alcuni sospetti. Tanto è vero che un giocatore bianconero, nella prima mattinata, volendo conservare l'anonimato affermava: «Adesso dobbiamo pagare la cambiale alla Federazione per il pressing relativo ai visti dei nostri giocatori. Visti che non arrivavano mai da Roma con un fax di mia libera che per settimane è stato tenuto in scrivania». In poche parole: l'Albenga non era squadra gradita per saltare la categoria, almeno per questa stagione.

Che poi ciò sia un favore fatto anche ai dirigenti, sempre lasciati da soli senza uno straccio di uno sponsor pronto ad aiutare, è un altro discorso. La verità è che gli ingauni, classifica alla mano, avrebbero qualche punto in più nella classifica: «Sì, qualche punto - conclude Cometto - significa la vetta considerato che Fo.Ce.Vara e Lavagnese sono a sei lunghezze». E alla ripresa altro derby stagionale sul campo di una delle squadre più in forma del momento, ovvero il Finale, matricola rivelazione del campionato, che ci ha preso gusto a volare alto. **[g. o.]**

AL VESIMA HA VINTO PERSINO IL FANALINO DI CODA MOLASSANA, AL SUO PRIMO SUCCESSO STAGIONALE, LE SPERANZE SVANISCONO

Una brutta Cairese scivola verso il baratro

Ma il direttore sportivo Pizzorno puntualizza: «Nessuno rema contro»

Guglielmo Olivero

Lottare, fino all'ultimo minuto. E dimenticare, dimenticare in fretta il Molassana che domenica al Vesima ha castigato i gialloblu. Ma è proprio all'indomani della infelice esibizione contro l'ultima della (che ha così colto la prima vittoria stagionale) che l'ambiente, tutto l'ambiente vuole reagire.

E vuole provarci ancora: per i processi, se alla fine il bilancio si concretizzasse con una retrocessione, sarà tempo, a maggio, quando il campionato chiuderà i battenti. E allora, come afferma il diesse Carletto Pizzorno, adesso bisogna dimenticare quei novanta minuti: «Chiariamo subito una cosa. Se la vera Cairese fosse quella vista domenica, allora diamoci appuntamento il prossimo settembre in Promozione. Giocando in quel modo c'è scampo: nemmeno un miracolo potrebbe salvarci dalla retrocessione. Ma domenica è stata, e ne siamo sicuri, una brutta parentesi. I giocatori hanno sentito nelle gambe la tensione, l'obbligo, contro il fanalino di coda torneo, di conquistare tre punti. Questo ha condizionato la gara con una sconfitta che rende critica la nostra classifica».

E' vero: la Cairese vista in campo domenica è troppo brutta per vera. Troppi errori, troppe sbavature e soprattutto tanta tensione. Ma, dopo le riflessioni su quello che è accaduto, meglio pensare a ciò che dovrà essere. La classifica, fortunatamente, non è compromessa: Grassorutese, Loanesi, Genoa Cogoleto e Pontedecimo sono sempre vicinissime: «Volete sapere una cosa? - prosegue Pizzorno - alla fine del girone di andata credevo poco in una salvezza. Ma poi, nella seconda parte del torneo, visto la squadra combattere, voler raggiungere un obiettivo importante che è quello fissato ad inizio stagione. Un obiettivo che si può e si deve raggiungere».

Il difensore della Cairese, Luzo: la squadra non esce dal tunnel della crisi

Ma sia chiaro una cosa: la Cairese è viva lo spogliatoio unito. Tutti i giocatori continuano ad allenarsi regolarmente (venerdì ne erano assenti in pochi, ma per motivi di salute). Ecco la prima cosa fare, prima gettarsi nella mischia finale (dopo la sosta pasquale) è quella di far capire ai tifosi (che una mano la devono porgere nelle partite decisive) lo spogliatoio è unito, che non c'è alcuna resa dei conti al suo interno.

A Busalla un prezioso pareggio

La Loanesi avanza ancora in classifica Vona, al rientro, segna subito un gol

LOANO

Stai a vedere che qualcuno ha sentito le parole espresse domenica nel dopo partita della Loanesi contro l'Albenga. Il portiere Ladelfa è ritornato a difendere i pali della porta rossoblù: le cronache lo danno come migliore in campo (guarda caso!) e sul temuto campo del Busalla è arrivato un prezioso punto. A questo va aggiunto anche il rientro del difensore Palermo e dell'under D'Avino reduce da infortunio patito con la formazione Juniores. Se poi uniamo anche il rientro di Vona con tanto di gol (dopo la squalifica di due turni), allora il gioco è fatto.

Un buon 1-1 conquistato e combattuto dal rossoblù Portesi che volevano portare via qualcosa dalla trasferta sulle alture genovesi. La squadra ha risposto in campo con una prova gagliarda, giocando bene, al punto che i dirigenti valligiani non riuscivano a spiegarsi la posizione in classifica del rossoblù della Loanesi. La ciliegina sulla torta però, ad onor del vero, l'ha messo Gabriele Ladelfa che all'inizio del secondo tempo ha parato un calcio di rigore allo specialista Cannistrà.

Dicevamo di un Chicco Vona che al rientro è subito andato in rete: il penalty che porta il punto in cascina per fallo patito da Valentino in area busallese. Ora, guardando la classifica, la formazione di Portesi rimane al quart'ultimo gradino. Salva al momento, anche se la guerra con Cairese a quota 26 e Grassorutese a 27 è ancora aperta. La Loanesi ha 28 punti e sopra di lei ci sono quattro squadre in tre punti. Di grande importanza sarà lo scontro diretto del 4 aprile in casa contro il Pontedecimo. I granata di Balboni hanno la malattia della pareggite ma questa Loanesi se vince può mettere un mattone pesante alla salvezza di una stagione nata male. Mancano cinque partite al termine e i rossoblù dal campo amico possono trarre i maggiori benefici, anche per parere Fabio Bacinelli: «Prima della partita avrei firmato per un pari, poi col senno di poi forse ci abbiamo rimesso. Anche Ladelfa ha salvato il risultato parando un rigore. contento anche per lui». **[en. for.]**

VS TECH WING SPORT

VADO SPORT TECH

Via Ferraris, 16 Via XXV Aprile, 37 VADO LIGURE Tel./Fax 019.886385

e-mail: vadosportech@tin.it

VOI COMPRATE L'UOVO... LA SORPRESA CE LA METTIAMO NOI

P50 F1 energY

P50 Race Carver energY

P50 Slalom energY

Race 9.20

Cyber Worldcup TI

TUTTI A € 280

• Abbigliamento per tutti sport • prezzi di fine stagione

• Elettrostimolatore a partire 399

Già disponibili le novità primavera-estate 2002

SODDISFAZIONE DELLA SOCIETA' ANCHE PER IL PUBBLICO CHE HA AFFOLLATO LE GRADINATE DEL «CICCIONE»

Imperia, salvezza dietro l'angolo

Il pareggio nel derby ridà fiducia ai nerazzurri

Luca Amoretti

IMPERIA

Un botta e risposta finale che ha acceso gli animi, soprattutto nel dopo-partita. Questo, in estrema sintesi, il derby tra Imperia e Sanremese che, a bocce ferme, continua a far parlare gli addetti ai lavori. Chi si accontenta del risultato, chi recrimina per una vittoria sfuggita, nel complesso, almeno in casa nerazzurra, il pareggio è visto positivamente, per molti motivi.

Salvatore Sassu, ds nerazzurro, non ha dubbi: «Una buona prestazione dell'Imperia. Certamente abbiamo giocato meglio nel primo tempo, ma nel complesso la squadra ha retto bene l'impatto con una Sanremese sicuramente più quotata. Ci sarebbe piaciuto prendere i tre punti, ma visti i risultati delle squadre coinvolte nella lotta di bassa classifica, anche il pareggio può andar bene. La classifica si muove, continuiamo a racimolare punti e, nel complesso, non giochiamo neppure male, anche se continuiamo a trovare qualche difficoltà sotto porta».

Spicca, intanto, la bella cornice di pubblico del «Ciccione», tornato finalmente a far registrare più di mille presenze. Sottolinea il presidente dell'Imperia, Fabrizio Vincenzi: «Lo stadio gremito è un colpo d'occhio eccezionale, una spinta in più per i giocatori. Vorremmo poter contare sempre su un tifo così caloroso. Per questo continuo a chiedere alla squadra il massimo impegno, anche se il traguardo-salvezza è ormai praticamente raggiunto».

Gli obiettivi dell'Imperia diventano, archiviato il derby, l'argomento preferito di Pino Cavallaro. L'allenatore analizza quanto espresso dalla sua squadra e soprattutto la classifica, che, dopo 28 giornate, vede l'Imperia in una ormai tranquilla posizione centrale: «Con 33 punti all'attivo e un margine di 9 sulle quartultime se siamo tranquilli, poco ci manca. Un ultimo sforzo e potremo definitivamente abbandonare ogni timore». Il tecnico si riferisce, parlando di ultimo sforzo, alla sfida con il Derthona, in programma al «Coppi» alla ripresa delle ostilità, il prossimo 7 aprile: «I piemontesi sono alla disperazione. Solo i tre punti potrebbero riaprire per loro il discorso salvezza. Ci impegneremo al massimo per incamerare l'intera posta che, ricordiamolo, è indispensabile anche per noi. Il Derthona giocherà con il coltello tra i denti, ma attenzione, l'Imperia ha dimostrato proprio nel derby di avere ancora voglia di lavorare sodo per regalare ai tifosi altre emozioni, altri risultati importanti. E poi, se siamo in grado di lottare alla pari con la Sanremese, possiamo pensare anche di battere in trasferta il Derthona che, con tutto il rispetto, non ha certo le potenzialità della squadra di Cicchero».

Scintille dal derby di Imperia, uno dei numerosi contrasti in area (foto Rinaldi)

Sulla partita con i biancazzurri matuziani torna anche il difensore Bianchi, uno degli undici scesi in campo domenica ad aggiungere sapore ad un match per tradizione pepato. Tra i migliori nel corso dei novanta minuti, decisivo nel salvare la porta imperiese dall'assalto di Calabria con Minori ormai battuto, Bianchi ha lottato con un attimo di distrazione per raggiungere un risultato positivo: «Credo che tutta la squadra abbia fatto il possibile. Avevamo davanti una Sanremese temibile, eppure siamo riusciti a passare in vantaggio. Peccato per il gol di Scanu nel finale, arrivato proprio quando cominciavamo a credere nella vittoria». A sei giornate dal termine, il cammino dell'Imperia presenta ancora qualche insidia, ma il più è fatto e solo la matematica impedisce al clan nerazzurro di dichiarare che l'obiettivo è raggiunto.

La Sanremese per il riaggancio

I matuziani pensano al Borgomanero
Cichero chiede a tutti un super lavoro

SANREMO

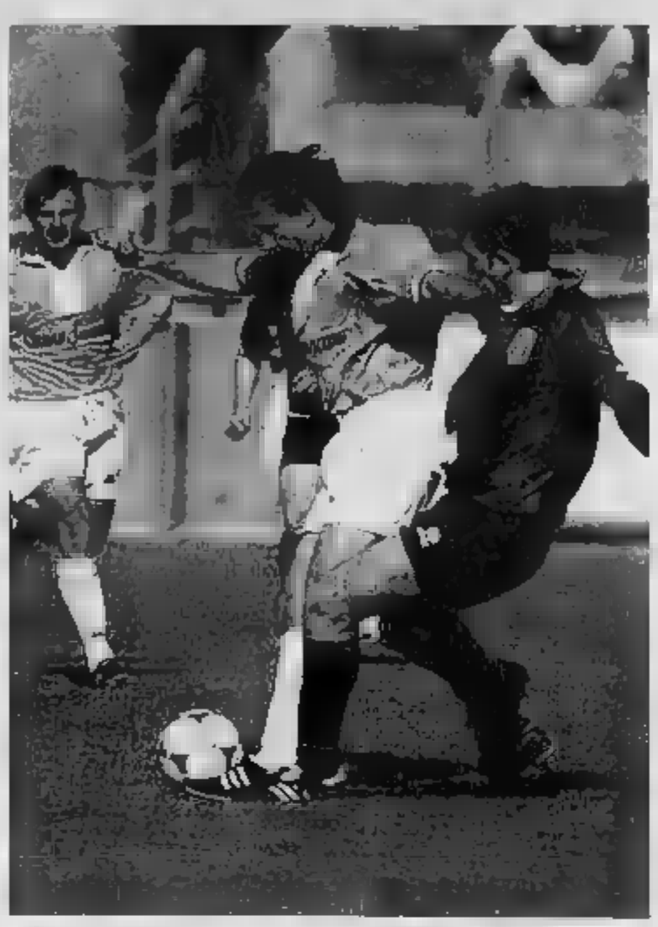
Alberto Baldisserri e Cristiano Giuntoli. Un derby nel derby tra i due giocatori che vantano un glorioso passato di in biancazzurro e in nerazzurro. Imperia-Sanremese, a parte le inevitabili polemiche espulsioni e regolarità dei gol, è stato anche questo: un costante siparietto, in occasione di ogni calcio d'angolo a favore dell'una o dell'altra squadra, tra questi due rocciosi difensori, pronti a sfidarsi in uno scontro fisico senza esclusione di colpi, peraltro tutto «dimenticato» dal direttore di gara.

A fine partita i due gladiatori, stanchi, depongono le armi e si consegnano ai taccuini. Baldisserri: «Ho provato a portarmi avanti, sulle palle inattive, per cercare di dare una mano al reparto offensivo. Come prevedibile, ho trovato sulla strada Giuntoli e sono mancate le scintille». Stesso discorso, sul fronte biancazzurro, per Cristiano Giuntoli: «Eravamo sotto di un gol e in dieci uomini per l'espulsione di Grillo. Che altro potevo fare? Ho provato qualche inserimento e quindi era inevitabile lo scontro diretto con Baldisserri, ripetuto anche nella nostra quando il difensore nerazzurro cercava di sfruttare le sue doti in acrobazia. Colpi proibiti? Figuriamoci, neanche uno. E' stato duello duro, ma corretto, tanto che l'unico danno che ho subito, una ferita sopra l'occhio destro, l'ho riportato per un'involontaria tacchettata di un mio compagno. Cose che capitano».

Il pareggio del «Ciccione» ha un po' allontanato la Sanremese dalle zone nobili della graduatoria. Cuneo, formazione che precede i matuziani, ha infatti allungato il passo portandosi a quota 51, ma nell'immediato futuro la Sanremese potrà riaprire il discorso.

Tra due domeniche al «Comunale» arriverà infatti il Borgomanero, quarto in classifica, con due lunghezze di vantaggio sui biancazzurri. L'occasione per accorciare le distanze sarà ghiotta e nella pausa pasquale, c'è da scommetterci, Cichero lavorerà sodo per preparare questo appuntamento importantissimo. L'allenatore biancazzurro ha valutato a caldo il risultato del match l'Imperia e non vuole insistere nelle recriminazioni, anche se l'espulsione di Grillo continua a suonargli stonata. Cichero sottolinea invece con uno stoccata gli polemici dei giorni antecedenti la partita, per una sua frase male interpretata: «Si è parlato fin troppo del paragone da me fatto tra la Sanremese-Juve e l'Imperia-Toro. Ammetto che mi sbagliato: se infatti il Toro talvolta riesce a vincere il derby, da quando io sono a Sanremo, e quindi dal lontano 1977, l'Imperia ho mai perso».

E' il bello del derby. Non finisce neppure dopo il triplice fischio. [l. a.]



Il nerazzurro Balducci, tra i migliori in campo nel derby di domenica

CORSA VERSO LA C

IL TECNICO TUFANO INTERVIENE ANCORA SUL MATCH DI SABATO: «SOLO IO CONOSCO I GIOCATORI»

Il Savona non alza bandiera bianca

Ma il pareggio di Voghera suscita polemiche e recriminazioni

SAVONA

La solita storia alla . Una piazza capace di esaltarsi e deprimersi nell'arco di novanta minuti. Questo è il succo del post-Voghera. Indubbiamente la prova offerta dalla squadra è stata opaca, ma gli attacchi all'operato ed ai giocatori biancoblù sono all'insegna della fustigazione.

La cosa difficile semmai è trovare una via di mezzo: facile perdersi in elogi sin troppo ruffiani quando le cose vanno si vorrebbe. Salvo poi sparare da dietro ed attaccare scelte tattico tecniche, quando la vittoria non arriva.

Una squadra che ha totalizzato sino ad ora 61 punti merita perlomeno rispetto e fiducia sino alla fine. La delusione portata dalla prestazione vista a Voghera non può e non deve trarre in inganno.

Poi le diatribe sono sempre le stesse, i mugugni pure. In ordine: l'assenza di una punta di peso, l'inutilizzo di questo o quello. Un esempio? Quel Lamberti così tanto sponsorizzato da addetti ai lavori e parte della tifoseria. Quelle domande così insistenti tipo: «Chiede- a Tufano perchè non fa giocare Tizio oppure Caio», tanto per rimanar sul vago.

Tutti vorrebbero sapere il perchè ed il percome di ogni scelta. Poi se le cose bene sai bravo, altrimenti finisci sulla croce.

Il direttore generale Claudio Strinati sottolinea un aspetto: «Posso dire con certezza che sabato sera tutti i ragazzi erano amareggiati. Si vedeva la logica e giusta delusione di chi sa di non aver fatto un buona prestazione. E poi io dico sempre che se ci sono panni sporchi, e nel Savona ne abbiamo veramente pochi, bisogna lavarli nello spogliatoio. Senza bufere ed alzare polveroni».

Chiari riferimenti alla partita di Voghera: «E' logico che quando fai un punto e gli altri vincono, si possono fare commenti con il senno di poi. Ma non dimentichiamoci che ci sono ancora sei partite da giocare, tra queste lo scontro diretto ad Ivrea. Il Savona lotterà sino all'ultimo minuto dell'ultima partita».

Mister Tufano non si fa condizionare dalle critiche: «Sbaglierei completamente, piuttosto visto che alleno la squadra per tutta la settimana, ho il polso della situazione migliore per valutare chi far giocare e chi no. L'importante è avere la coscienza a posto, essere obiettivo e tranquillo. Io mi sento di esserlo». [en. for.]

Alce nella morsa dei difensori: Tufano nella lo ha sostituito

ROSSOBLU' IN CRISI

IL PRESIDENTE AMAREGGIATO DOPO IL PAREGGIO

Ciarlo ora si sfoga «Penso a lasciare»

VADO L.

Lo sfogo del presidente Ciarlo alla fine della partita pareggiata contro il Trino, fatto scoppiare un autentico putiferio. Un attacco alla città, a suo dire, disinteressata alla squadra rossoblù. Ciarlo dimissionario veramente? Se ne saprà di più nei prossimi giorni. Intanto ieri sera c'è stato un incontro Ciarlo un gruppo di sportivi ed ex dirigenti del Vado. Quella Vado sportiva che si è sentita offesa dalle parole dell'attuale numero uno in carica, che ha puntato il dito verso una precisa direzione.

La risposta della «piazza» non si è fatta aspettare: ieri mattina si parlava d'altro, ma i toni stati tutt'altro che pacati.

«Nessuno vuole mandare via Ciarlo da Vado, ma le attuali presenze al campo sportivo (intorno alle duecento anime) dicono tutto», dice la vox populi. «Le parole di Ciarlo hanno offeso una città che non è molto vicina alla squadra, è perchè ha la sue buone ragioni. La prima è quella mancanza totale di vadesità ormai assente nel Vado calcio, inoltre il settore giovanile volta fiore all'occhiello. Ora non più». Questo gruppo che sembra voler aiutare la blasonata società rossoblù, ha le idee molto chiare: «Il nostro slogan è semplice. Stop al Vado pochi e via libera ad un Vado tutti».

Per dirla tutta, a questa cordata di persone non è andata giù la dichiarazione post-Trino del presidente Ciarlo. «E' stata un uscita inopportuna e fuori tempo. Semmai doveva aspettare gli esiti del nostro incontro, per fare poi eventuali conside-

Ciarlo volesse lasciare insomma era nell'aria, chi teme in una Waterloo vadese, può stare tranquillo. «Il Vado continuerà ad esistere, le cose devono cambiare soprattutto a livello di rapporti città-squadra». Nelle prossime ore sono previsti importanti sviluppi del caso. [en. for.]

LA NUOVA GRADUATORIA

Nello Stereo Più sfida tra portieri all'ultima scheda

SAVONA. Scheda tecnica con quattro pareggi ed una inopinata sconfitta impronosticabile della Cairese ad opera del Molassana. Punteggi medio-alti, con questa colonna vincente: 0-0; 1-1; 0-0; 1-0; 1-1; 1-3. Si avvia alla conclusione il G.P. Stereo Più con una sfida fra i portieri del Valleggia e del Varazze, domenica 7 aprile la partita conclusiva.

Questa settimana per il Valleggia: Stifanese, Cerrato, 24 Bossolino, Campagna e Musso per una graduatoria generale di punti 414 per Stifanese. Varazze: 34 Fiandra, 24 Ballati, 20 Colombini e Degnino.

In graduatoria punti 402 per Fiandra. Divertente gioco riservato ai calciatori che hanno avuto l'intelligenza di sapersi sfidare e dare un calcio alla cabala pronosticando le proprie partite. Quindi un doppio plauso per il contributo dato alle nostre iniziative. [n. d. m.]

13ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
MARTEDÌ 26 MARZO 2002

Domenica 7 aprile 2002

1	SAVONA-CASALE	
2	CANAVESE-VADO	
3	DERTHONA-IMPERIA	
4	SANREMESE-BORGOMANERO	
5	FINALE-ALBENGA	
6	LOANESI-PONTEDECIMO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Rugby .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o .....

SUCCESSO A MADONNA DEL MONTE DEL MEMORIAL ORGANIZZATO IMPECCABILMENTE DALL'UNLAC DIOTTO

Due corse in un giorno per ricordare Baglietto

Gabriele Davi vince la prova su strada, Alberto Capitolino la gara dei «bikers»

SAVONA

Non è necessario che per ricordare la limpida figura di uomo e sportivo venga organizzato un trofeo o una corsa ciclistica: Steva è sempre nel cuore degli sportivi e dei moltissimi amici. Domenica, grazie all'Unlac Diotto, se ne è avuta l'ennesima prova. Una corsa contro il tempo, una cronoscalata alla Madonna del Monte e oltre sino a Cadibona con cinquantina di atleti di buon cabotaggio, ma un cuore grande così per cimentarsi anche in una doppia competizione nel mountain bike. Due corse nella stessa giornata non è da poco e vuoi per il gentile omaggio che due atleti, la vincitrice Tiziana De Stefano (Cicli Zanini) e Mara Lamberti (Panificatori Savonesi) hanno offerto alla del Memorial Baglietto.

Tornando alla gara. Vittoria assoluta del pupillo di Poggio, Gabriele Davi, con 17" su Alberto Capitolino, molto attento al punto di vincere la classifica del Mtb " su Magnetti della Peluffo. Ordine d'arrivo strada: 1° Gabriele Davi (Gs Poggio) 16' e 07"; 2° Alberto Capitolino (Inside) a 17"; 3° Giorgio Balbis (Vigor) a 23"; 4° Roberto Schincaglia (Goodbike) a 35"; 5° Fabrizio Cerro (Goodbike) a 1' e 07"; 6° Mario Chiaramello (Vigor) a 1' e 20"; 7° Roberto Malviso (Marchisio) a 1' e 25"; 8° Andrea Timo (Peluffo) a 1' e 35"; 9° Guido Beraudo (Panificatori) a 1' e 54"; 10° Roberto Gilardo (Zanini) primo Veterano a 2' e 05"; 11° Bruno Chiaramallo; 12° Scotto; 13° Calcagno; 14° Fiordaliso; 15° Pinetto.

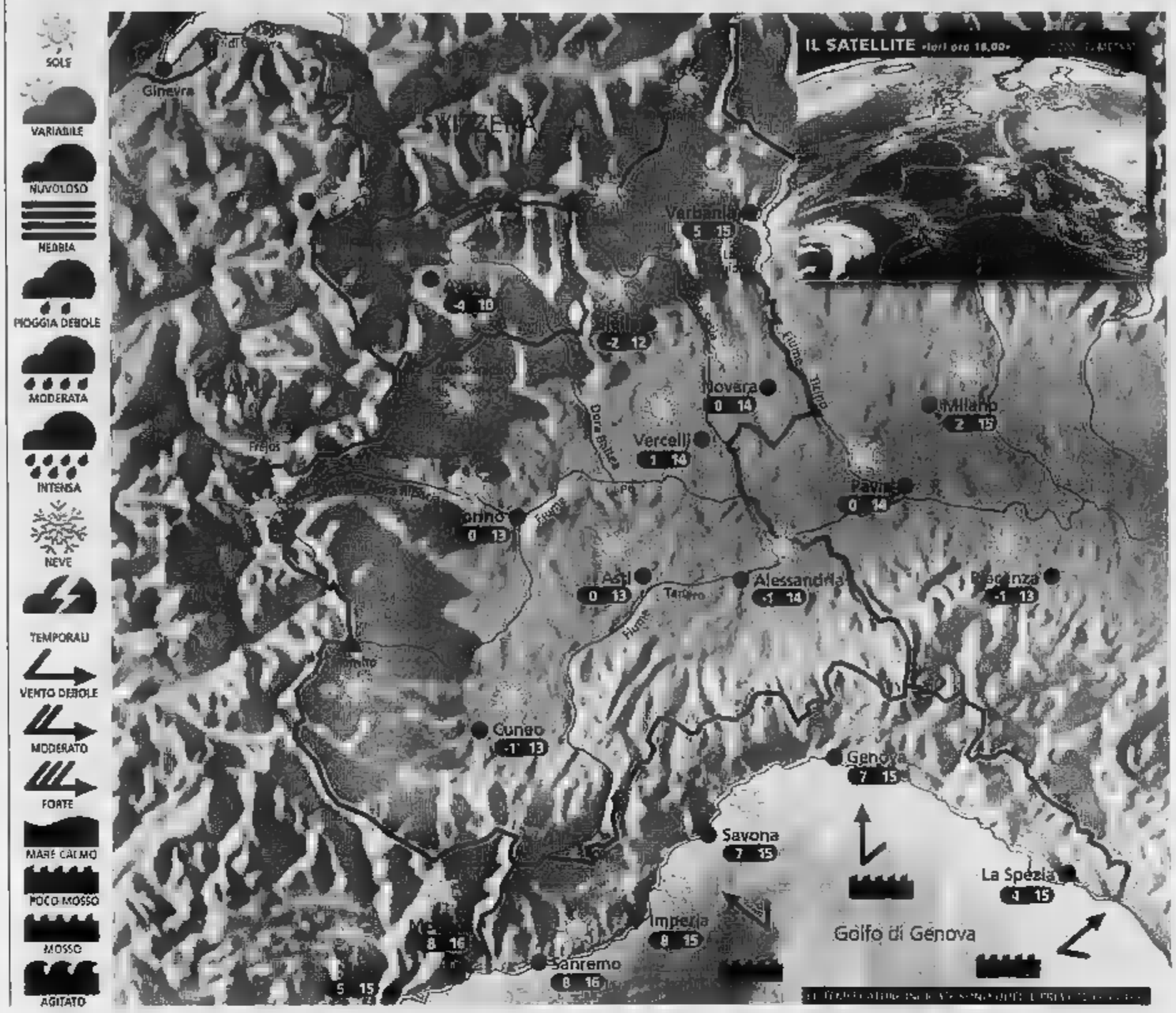
Gara di mountain bike: 1° Alberto Capitolino (Inside) in 17' a 36"; 2° Fabrizio Magnetti (Peluffo) a 40"; 3° Roberto Schincaglia (Goodbike) a 1' e "; 4° Davide Gilardo (Zanini) a 1' e 46"; 5° Paolo Bellissimo (Goodbike) a 3' e 45"; 6° Romano; 7° Barberis-Caviglia; 8° Musso; 9° Ottonello; 10° Apicella. Prossima gara Unlac Diotto: domenica 7, per l'organizzazione del Team Goodbike, per il Memorial Claudio Giusto prima prova del Trofeo Alpi. Domenica 21 aprile a Vado grande appuntamento della Pedalata Libera per il Trofeo Mario e Umberto Delbono. [n. d. m.]

E' PARTITA ANCHE LA STAGIONE JUNIORES

A Imperia vince Santambrogio

Ha preso il via la stagione Juniores con la classica «Sulle strade della Sanremo» approdata alla edizione numero 58. La manifestazione, organizzata dalla U.S.Sanremese 1904, si snodava un percorso di cento chilometri con i corridori impegnati ad Imperia in quattro giri di un impegnativo circuito. La corsa si è svolta con forte vento e temperatura ideale. Ma proprio il vento ha impedito che si concretizzassero delle fughe importanti. Tutti i tentativi, idealizzati soprattutto da quelle squadre nelle cui fila militano velocisti, sono stati vanificati dai sodalizi più forti che hanno controllato la Dunque si è deciso in volata con la vittoria di Mauro Santambrogio, portacolori del Club Ciclistico Canturino con il tempo di 2 ore 45 alla media di Km/h. La piazza d'onore è stata occupata da Roberto Traficante sempre della stessa società mentre sul gradino più basso del podio è salito Vincenzo Nibali, della toscana A.S.Mastromarco. [g. o.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ha accompagnato sino al tramonto. Oggi avranno ancora condizioni di tempo soleggiato in arrivo correnti fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata invece richiamata aria fredda da Est; pertanto le zone pianeggianti del Piemonte e il versante padano dell'Appennino Ligure vi avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà anche qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 La fase perturbata potrebbe risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 10	REGGIO CALABRIA	8 13
BARI	8 11	ROMA	5 14
BOLOGNA	2 12	VENEZIA	3 12
CAGLIARI	3 16	BARCELLONA	7 16
CATANIA	5 10	BRUXELLES	3 9
CATANZARO	7 11	FRANCOFORTE	-1 12
FIRENZE	2 12	GINEVRA	-1 10
GUIDA	4 15	LONDRA	7 13
PALERMO	9 12	MONACO DI BAVIERA	-5 3
PERUGIA	2 10	PARIGI	1 9
	2 5	ZURIGO	-2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, alle ore e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

ORA PER ORA IL DISASTRO DI CORSO REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo ■rvono centinaia di quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ■i vigili del fuoco non basta. ■ viene fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta ■ notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano ■■ sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ■ Ilva continuano a bruciare ■ sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato ■ sperimentare la tecnica di spegnimento ■■ schiuma e azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» ■■■■■ i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per ■ raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo noro n■■ si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma e azoto, il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora: prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda ■ ■■■ Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbia■■ continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potran■■ finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ■■■ sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i roto■ di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della ■■■. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro questa ■■■■■. Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi ■ l'incendio. ■ se, e quando, si potrà riprendere ■ lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo ■ tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. ■ ■■ nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto in■■. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. Io ■■■ immediatamente ■■■ a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci ■■■ subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci ■■■ le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare ■ riciclare, a quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra ■ pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare ■ domare il fuoco. Sì, in quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora ■■ poco ■ lavorare con loro. ■■ ci hanno fatti uscire: l'ambiente ■■ diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più ■ respirare, ■ si vedevano le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si ■ esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei ■■■■ del liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava da ■■. Forse ■■■ saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il ■■■ dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta. I 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi ■ trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che ■■■ c'è niente ■ grave, è solo una misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio ■ famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi ■■. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio ■ il fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla con filosofia, così per ■■■ spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia ■■■ stanotte non ha dormito per l'agitazione, ma ■ preferisco fidarmi ■ quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e con un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando ■ perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ■■ forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case». Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ■■ ci ■■■■■ detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ■■ non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavora■■. Speriamo solo ■■■ duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare al giardini».

Fiduciosa che non si tratti di una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri ■ lo h■■■ garantito che ■■■ corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davve■■ così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni ■ ■ le loro certezze andare ■■ fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso■■ rimarranno a casa, in cassa integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solida, ■■■ alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, ■■■ delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi si prendono in■ giro perché la direzione ci indica sempre come i più bravi ■■■ gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo; sono negli elettrodomestici, ma sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato a assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece la gente ■■■■ sempre solo. E i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast ■ una fabbrica sfortunata, perseguitata ■■■■ naturali: un grave incendio nel '62, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrug■■ macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo 40 giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

La storia della Ast è anche la storia delle siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritirarsi dai livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma ■■■ sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda ■ Torino e ci sono stati tanti momenti difficili ■■■ quando l'Iri ha deciso ■ privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda ■■ veramente ottima; è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, ■■ quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilavata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai speciali, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che sono state in cassa per dieci anni».

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ■■ convocato per giovedì ■■■ assem■■■ di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airuado, fa ■■■ appello: «Tutte le autorità ■ devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi di produzione speciale che ■■■ rimasti ■■■ legati ■■■ sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchino, chiedono che si faccia in fretta, quando ■ lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa ■■■ produzio■■.

Un dramma per le 510 famiglie ■ chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto Ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE

NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternì è stato circoscritto, ma non domato, si può dire che almeno il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo acre hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è una dei 1100 impianti «a rischio incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se ne contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso (compresa la «Ternì»); 34 quelle contemplate nell'articolo della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francis». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

il fatto che il numero e la dislocazione queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento della misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri quello della «Lirì» di Nichelino, attive nella produzione di fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro le ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia : tre depositi gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Gruglisco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Ternì» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ra attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». La testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Iiva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato olio contenuto in vasche da mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento m in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo a metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inafficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla acqua vivarimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di sbarramenti artificiali. Tanti i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, sono già in stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club o associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, preparare ed inviare striscione una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello di più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio , ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture ad esplosioni delle stesse. Però siamo nel %, possibile che non esistano valvole (meccaniche) e "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente alle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi

Un lettore ci scrive:
«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 5 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove fumare è provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, due bimbi appena grado fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri).

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Case di
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
trasporto con autofunebre Mercedes
comunali,

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia e stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un po' come la tombola, qualche piccola differenza; il gioco del Bingo che si è introdotto in Italia è molto sviluppato in circa paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo questo gioco, visto la novità sia gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ed sicuri non vman che anche se non notati all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle che si incarica promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, vari progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?

La TorBingo Design circa la dall'unione di due esperti del Bingo livello internazionale; il portoghese Fernando Luis, professionista con 500 progetti ed installazioni di sale Bingo in 40 paesi del mondo (quasi il Bingo iberico è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole macchine, membro il gioco in Portogallo e l'architetto Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Gaming, anch'oggi con vasta esperienza nel settore ludico, artefice sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, come dicevamo pochi è formata professionisti del , di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, seguire progetto esecuzione con i macchinari e gli allestimenti necessari, la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, assumendo le esigenze richiesto con la funzionalità.

Forma locco il personale altamente specializzato a della sala e del utenza ove la sala è ubicata in poche parole questa società segue il cliente dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e cooperazione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa vuol dire Formazione del personale?

Avere del personale altamente specializzato consente la redditività di una sala, cioè i margini guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità velocità giocata e di rendimento per il proprietario.

La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi professionisti con decennale esperienza e di stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si incarica una formazione del personale potremmo dire "ad " cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.

Concludendo, non esiste ricetta uguale tutte sale, che garantisca il successo, esistono dei parametri che rispettati e certamente affidarsi a seri professionisti

La TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

Città di Torino
IL
Ai sensi dell'art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli , D.Lgs 18 agosto , nel degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre (MO.RE.CO. 3/11/1993 n. 15102.93/RIS), dovrà prossimamente procedere alle nomine nei seguenti ENTI:
- C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per a Disabili - 1 tore nel Collegio ;
- Comitato Comitato di Fil - 1 membro nel Consiglio Direttivo.
In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative aderenti all'incarico.
invita
Visto la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto dell'Assessore dell'istruzione (Decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non a quelle ricomprese nella tabella D del CCNL. Per gli esterni è richiesta l'iscrizione nel Registro dei revisori contabili.
Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico
Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - Torino, o essere direttamente presentate ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 13.00 del 6 aprile 2002.
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori dei Conti istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011.4429925 / 2502 / 2
Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo : http://www.comune.torino.it/anim_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione
Torino, 22/3/2002
IL SINDACO
Sergio Chiamparino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 «IL BOLLAINO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI TRIESTE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE PIÙ CARE SUL CENTRALE LOCALE. € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGIONI» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2. GAZZETTA FRS 2,00, C. TICINO FRS 2,00, UK GBP 1,00, USA $ 2,00

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

Solo nei negozi Poltronesofà trovi più di 90 modelli in 820 tessuti. www.poltronesofa.com Chiedi il catalogo 2002 ■ NUMERO VERDE 800 900 600

Viale Giulio Cesare, 77 - Novara Orari: da martedì a sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - domenica chiuso - lunedì 15.00/19.30

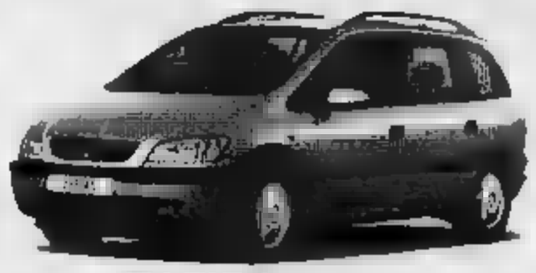
1

CORSA
Opzione ZERO
€ 9.990,00
A COSTO E
FINO A € 5.000,00 A ZERO

2

ASTRA SW
Opzione ZERO
€ 14.800,00
A COSTO ZERO E
FINANZIAMENTO A TASSO

3



ZAFIRA
DA € 17.900,00
ABS, E

È tempo di scattare.

Cogli l'offerta: prezzi congelati e Opzione Zero.

Non farti scappare le [illegible] con le [illegible] più flessibili e più convenienti.
Su Astra e Corsa Opzione Zero con climatizzatore a costo zero e finanziamenti a tasso zero, fino a € 10.000,00 in [illegible] e fino a € 5.000,00 in 24 mesi per Corsa.
[illegible] climatizzatore ad un prezzo irripetibile.
[illegible] tempo. Scatta. Il tempo [illegible].

SOLO FINO A SABATO 30 MARZO.

GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

800-701187 OPEL CREDIT

Prezzo chiavi in [illegible] 1.2 Club, I.P.T. esclusa, esclusa climatizzatore. Euro [illegible]00,00. Anticipo [illegible]. Finanziamento Euro 10.000,00 in 36 mesi. [illegible] mensile [illegible] 277,78. Costo istruzione pratica Euro 129,11. TAN 0%, TAEG 0,65%. Salvo approvazione finanziaria. La foto rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. [illegible] chiavi in mano [illegible] 1.0 3p. I.P.T. esclusa, inclusa climatizzatore: Euro 9.990,00. Anticipo Euro 4.990,00. Finanziamento [illegible] 5.000,00 in 24 mesi. Rata mensile Euro 208,33. Costo istruzione pratica Euro 129,11. TAN [illegible], TAEG 2,56%. Salvo approvazione finanziaria. Prezzo Zafira 1.6 Comfort, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte in collaborazione con i [illegible]ionari validi [illegible] al 17 marzo 2002, non cumulabili con altre iniziative in corso.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322 839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

CLERICI
La Ventra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321 392965

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 26 MARZO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
il diritto è online
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

RESPONSABILE PER UN LUNGO PERIODO DELLA SICUREZZA ALLA ENICHEM ERA PARTITO CON UN COLLEGA

In Libia per domare il grande rogo

Un tecnico ossolano al polo petrolchimico di Ras Elanouf

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Due giorni e mezzo di lotta per salvare uno dei petrolchimici più grandi della Libia. Un'impresa riuscita a due tecnici italiani che sono accorsi in terra africana dopo l'sos lanciato dal Governo libico alle autorità italiane. Uno era Francesco Messineo di Domodossola, per oltre 40 anni responsabile di Enichem in materia di ambiente e sicurezza. La settima scorso Messineo è stato tre giorni nel golfo della Sirte a coordinare un'operazione massiccia di spegnimento di alcuni serbatoi del petrolchimico di Ras Elanouf, uno stabilimento che occupa 4 mila persone. «La richiesta di intervento è arrivata dalla nostra protezione civile su sollecitazione del Governo libico - dice Messineo, rientrato a casa due giorni fa -. La Presidenza del Consiglio ha chiesto a Eni ed Enichem il nome di tecnici esperti in casi di grandi e gravi incendi in siti chimici». Francesco Messineo, che ha svolto per decenni l'attività di responsabile della sicurezza per enichem, è stato così chiamato a R[illegible] col collega Lino Gamba, di Polimeri Europa. I due, con il comandante dei vigili del fuoco di Roma, Luigi Abate, sono poi partiti con [illegible] aereo della protezione civile per la Libia. «L'incendio - racconta Messineo - aveva avvolto due grossi serbatoi di stilene liquido, dalla capienza di 10 mila tonnellate l'uno. Si trattava [illegible] circoscrivere le fiamme prima che potesse porpagarsi a tutto il petrolchimico. Con conseguenze dannose e pericolose per l'intera zona». Le fiamme sono state domate solo alle 4 del mattino di venerdì. L'opera dei tecnici italiani è stata lodata anche dal primo ministro libico accorso a Ras Elanouf. «Abbiamo avuto anche un po' di fortuna - commenta Messineo - perché è raro riuscire a spegnere incendi di questo tipo».

Francesco Messineo

ARAZZI, QUADRI E MOBILI

Due maxi-aste di antiquariato con 500 pezzi

NOVARA. C'è un arazzo belga del Seicento, ribalte e comò dal '500 al secolo scorso. E' poi dipinti di varie epoche, disegni antichi, argenti, sculture, tappeti smalti e porcellane. Cinquecento pezzi di antiquariato provenienti da eredità di collezionisti piemontesi e veneti vanno all'asta questa settimana e la prossima all'Istituto vendite giudiziarie di via San Francesco d'Assisi. Gli oggetti vengono battuti giovedì 28 marzo alle 21 e poi sabato 6 aprile, sempre alle 21. Ma gli appassionati possono visitare l'esposizione oggi e domani, venerdì e sabato [illegible] alle 10 alle 12.30, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. (b. c.)

Non solo «Orazio» Jenkins nel bel successo su Scafati

Gli azzurri vincono lottando nell'anticipo televisivo
Sotto di 20 punti all'intervallo i novaresi rimontano grazie a una prova generosa di Giadini e Aimaretti

Marco Piatti A PAGINA [illegible]

A NOVARA — RIEVOCAZIONE E PROTESTE

La battaglia «cruenta»

E' stato di nuovo scontro tra soldati piemontesi e austriaci nelle campagne di Novara. Domenica pomeriggio alla frazione di Olengo è stata rievocata la battaglia della Bicocca del 23 marzo 1849. Cinque gruppi storici risorgimentali con uniformi d'epoca, cannoni e cavalli hanno riprodotto i movimenti delle due armate ottocentesche. Ma dei tremila spettatori (tanti [illegible] arrivati anche dal Milanese e dalla Lomellina) non tutti hanno gradito la simulazione di uccisioni che quest'anno, per la prima volta, [illegible] state inscenate. Gli organizzatori della manifestazione chiedono [illegible] ammettono: «Qualcuno si è lasciato prendere dalla foga. Non era previsto, noi non vogliamo urlare [illegible] Anzi, intendiamo offrire una ricostruzione storica soprattutto [illegible] giovani». La «battaglia della Bicocca» di domenica pomeriggio [illegible] concluso il cartellone della «Novara risorgimentale», dieci giorni di incontri, spettacoli, visite guidate e mostre dedicati alla [illegible] della [illegible] dell'Ottocento organizzati dal Comune e dall'Azienda turistica locale con un pool di enti e associazioni. Tra le novità del ricco programma allestito: la serata benefica in teatro dal titolo «L'affetto alla memoria di lui», ovvero la musica e i canti scritti da compositori [illegible] onore di Carlo Alberto e della casa reale, e l'itinerario eno-gastronomico che riproponeva i piatti tradizionali con menu ispirati alla cucina dell'epoca in sei ristoranti della città e della sua provincia

Barbara Cottavoz A PAGINA 39

NEL NOVARESE RINFORZATI I SERVIZI SUL TERRITORIO ANCHE DA POLIZIA E CARABINIERI

Vigilanti nelle ville blindate dopo le rapine con violenze

Marcello Gi[illegible]ni
NOVARA

Le rapine che sono state messe a segno nel capoluogo e a Mezzomerico hanno fatto crescere la richiesta di maggiori controlli alle agenzie di vigilanza e, è salita, seppur lievemente, la richiesta del porto d'armi. «Abbiamo avuto dei clienti che ci hanno chiesto una sorveglianza particolare - dice Ferdinando Della Volpe, dei Cittadini dell'Ordine - quello che sta succedendo ovviamente preoccupa la gente e questo spiega una maggiore sensibilizzazione per quanto riguarda l'argomento della sicurezza». Della Volpe ricorda che «nella nostra provincia c'è un ottimo controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine ma la sicurezza è un fatto soggettivo, dipende dalla sensibilità del singolo e in questo periodo certamente vi è una richiesta maggiore di tutela».

Un'altra agenzia di vigilanza, «La Vedetta», ha avviato un nuovo servizio diurno per il controllo davanti ai supermercati e alle banche: «E' naturalmente un servizio che effettuiamo in collaborazione con le forze dell'ordine - dice Giampaolo Leonello, titolare dell'agenzia - [illegible] soprattutto come dissuasione non soltanto per le rapine [illegible] che contro gli atti vandalici». Ciro Gamellaro, titolare della Federalpol, aggiunge che è stato proprio l'opera di controllo della sua agenzia che ha consentito [illegible] individuare alcune persone che rubavano in supermercati novaresi: «Si trattava soprattutto di extracomunitari specializzati nel rubare i portafogli dei clienti: li abbiamo segnalati alle forze dell'ordine e sono stati denunciati». Ovviamente sui clienti che richiedono un'azione [illegible] controllo più capillare e sistematica, da parte delle agenzie c'è la massima riservatezza, ma si ammette che gli utenti che negli ultimi tempi hanno chiesto questo tipo di servizio sono proprio i residenti delle ville, soprattutto in zone non centrali, preoccupati dagli ultimi episodi di criminalità. Le forze dell'ordine, a loro volta, hanno intensificato i controlli (con tanto di denunce e arresti proprio negli ultimi giorni su una fascia a rischio, quella dei cittadini extracomunitari; sia i carabinieri sia la polizia, quest'ultima con l'ausilio dei nuclei [illegible] Criminalpol, stanno setacciando [illegible] territorio per verificare la regolarità dei documenti e per prevenire altri colpi e violenze.

Un ultimo elemento giunge dalle richieste di porto d'armi: sono [illegible] aumento, «ma in modo non significativo - sottolinea- [illegible] in Questura - anche perchè, fortunatamente, non siamo alla psicosi, nè siamo in una situazione [illegible] da determinarla». C'è però chi vorrebbe il porto d'armi anche per una scioccheza, come un novarese [illegible], che ha confessato di volerlo per «affrontare meglio le liti condominiali». Ovviamente il porto d'armi gli è stato negato e gli è stato suggerito di risolvere i problemi della bolletta del riscaldamento centralizzato [illegible] con una Colt, [illegible] con le armi della ragione e del buon senso.

APPELLO DI AN ALLE FORZE DELL'ORDINE DEL VCO

«Più informazioni e indagini»

■ VERBANIA. Più informazioni sui possibili rischi che molti cittadini corrono ma anche più collaborazione con le forze dell'ordine. E' il senso del docu[illegible]o che An presenterà nei consigli comunali di Domodossola, Verbania e Omegna. «Quando molti reati non vengono neppure denunciati - dice Marco Zacchera, deputato e consigliere nel capoluogo - perchè si teme non vengano presi in considerazione significa che la gente non ha fiducia e si sente abbandonata. Dobbiamo reagire con serenità ma anche con determinazione perchè la qualità della sicurezza del nostro territorio è essenziale per la stessa qualità della vita». An chiede alle amministrazioni delle tre città di sollecitare le forze dell'ordine e la prefettura affinchè, utilizzando anche fondi ministeriali, dialoghino di più attraverso giornali e tv locali ai cittadini, spiegando come comportarsi nel caso assistano a reati [illegible] soprattutto fornendo indicazioni utili a prevenire i furti negli appartamenti, sulle auto, a muoversi con più attenzione e sicurezza di notte, nonchè ad avere sempre a portata di mano numeri telefonici di emergenza. «Le forze dell'ordine - chiede An - devono anche compiere indagini più approfondite su reati erroneamente considerati 'minori' e che incidono invece sulla credibilità delle stesse istituzioni». (c. bo.)

In aumento
le richieste
del porto d'armi
E c'è chi lo vorrebbe
«per risolvere meglio
le liti condominiali»

FINANZIERI A VIGEVANO

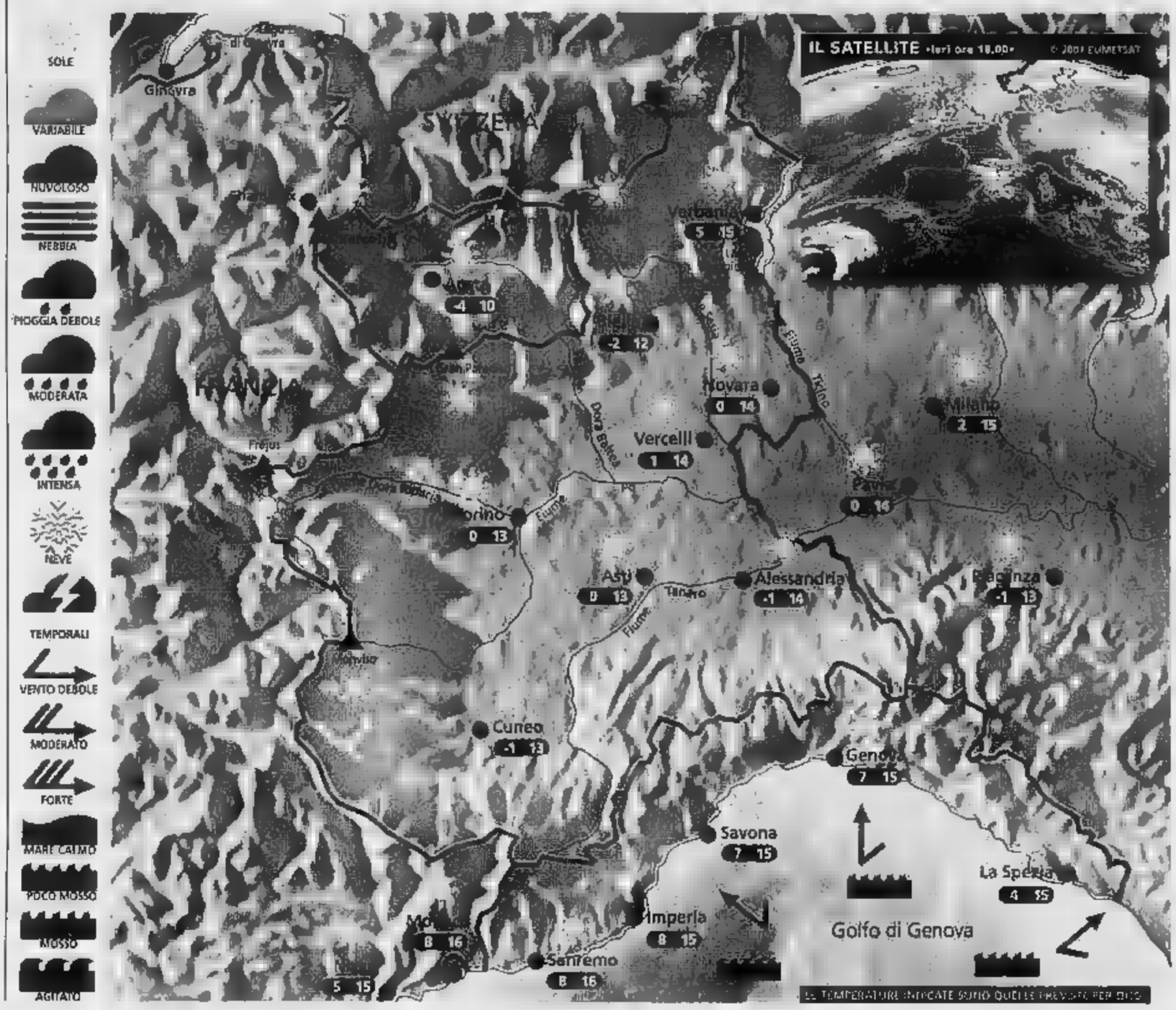
Chiuso il centro per le scommesse

[illegible]

VIGEVANO. Un'attività alla luce del sole, aperta il 21 febbraio e pubblicizzata con volantini distribuiti in migliaia di copie. La sede era in corso Milano 5/b: cartelli con le quotazioni e due computer sempre attivi per effettuare le scommesse, collegati con un sito internet austriaco. Pagando 5 [illegible] si poteva puntare su tutto: partite di calcio fino alla [illegible], basket, sci, automobilismo, anche [illegible] eventi extra-sportivi [illegible] l'assegnazione degli Oscar. Peccato che l'attività fosse illegale: non c'era nessuna autorizzazione per raccogliere scommesse.

L'h[illegible]perto gli uomini della Tenenza di Vigevano della guardia di Finanza, che sabato alle 19,10 si sono presentati alla «Central Service» e hanno chiuso l'attività, ponendo sotto sequestro i locali e le apparecchiature e denunciando sei persone: il titolare, Simone Di Pietro, 32 anni, milanese, un collaboratore e quattro giocatori. (c. br.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ora del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. In serata verrà invece richiamata aria fredda da Est: pertanto sulle piane pianeggianti del Piemonte e sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà un graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli di Nord-Est. Domani cielo nuvoloso con brevi rovesci non esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino a Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente al Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa non sia una posizione «ideale» per una zona di alta pressione. Entro qualche giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se tra mercoledì e giovedì riserverà ancora qualche sorpresa con nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il ripositzionamento dell'alta su una traiettoria più consona al suo standard ci assicurerà 72 ore soleggiate e gradevoli, anche se al mattino farà ancora freddino. Dal giorno di Pasqua invece le cose tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del lunedì dell'Angelo sarà la pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	8	11	ROMA	5	14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3	12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	2	12	GINEVRA	-1	10
GENOVA	4	15	LONDRA	7	13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	2	10	PARIGI	1	9
POTENZA	2	5	ZURIGO	-2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

EM

UNA casa c'è ed altre **DUE** case ci saranno perché

LARGO PASTORE

è

IN POSIZIONE STRATEGICA

a 3 passi dall'Università, dalle Banche e dall'Ospedale

a 2 passi dalla Stazione e dalle Scuole

ad 1 passo dal Centro Storico e dal Tribunale

Il tuo appartamento ti aspetta!

0321.36841 per saperne di più

box
uffici
varie metrature

Costruzioni ed Attività Immobiliari S.r.l.

permute
dilazioni
mutui fondiari

CRITICHE ALLA RICOSTRUZIONE DELLO SCONTRO DELLA BICOCCA CHE DOMENICA SI E' TENUTA NELLE CAMPAGNE DI OLENGO

«Una rievocazione cruda per la battaglia mimata»

Barbara Cottavoz

«Una rievocazione storica troppo cruenta»: le cannonate e i colpi di fucili domenica avevano appena smesso di risuonare nelle campagne di Olengo quando arrivavano le prime critiche. Quest'anno la battaglia della Bicocca ha lasciato sul campo anche alcuni «morti». Una scelta fuori luogo per alcuni spettatori, poi hanno telefonato a «La Stampa», parere condiviso, peraltro, anche dagli organizzatori: «Chiediamo scusa - ha commentato ieri Paolo Cirri, studioso e 'anima' sempre della manifestazione -. Non previsto».

Lo scontro tra piemontesi e austriaci del 1849 è stato ricostruito domenica pomeriggio dal Gruppo storico «23 marzo» Novara, i «Tre leoni» di Somma Lombardo, la Società lombardo-veneta, il Gruppo di Zelo Buonpersico e quello di Rovereto. Per vederli sono accorse circa tremila persone, dalla città ma anche da centri del Milanese e Lomellina.

La scelta degli organizzatori è stata quella di riprodurre i movimenti delle due armate, simulando anche ferimenti e cattura di nemici: «Senza inscenare nulla di cruento - precisa Cirri, che domenica è stato come sempre lo 'speaker' della battaglia - viene prevista una fase in cui i piemontesi fanno prigionieri una parte di austriaci. Altri soldati, di entrambe le armate, rimangono feriti: uno stratagemma per consentire l'ingresso in campo anche delle vivandiere e mostrare, così, il ruolo delle donne nelle battaglie di quel tempo».

Paolo Cirri, del Gruppo 23 marzo

Nessuno, però, è mai morto: «Una scelta precisa - continua Cirri -. Per rispetto a chi il 23 marzo del è stato ucciso davvero e per non urtare la sensibilità di bambini e persone impressionabili. Ogni volta, a fine manifestazione, precisiamo questa nostra decisione in modo da rendere giustizia storica e dare una spiegazione a chi magari si aspetta vengano rappresentati anche i morti».

Domenica non è stato così e qualche «vittima» c'è stata: «Si è esagerato nel riprodurre la tragicità dello scontro. Qualche figurante che partecipa all'estero a ricostruzioni storiche napoleoniche, ben più grandi e cruente, forse si è lasciato prendere dalla foga».

Paolo Cirri, organizzatore: «Chiediamo a tutti Non sono mai previste 'vittime', solo feriti lievi»

Hanno assistito alla manifestazione circa tremila spettatori dalla città e dai dintorni

Un centinaio di figuranti in cinque sodalizi hanno ricostruito lo scontro tra piemontesi e austriaci avvenuto alla Bicocca nel

L'INTERVENTO DI PACELLI E «IDEE PER NOVARA»

«L'assessore decida su piano regolatore»

Premessa indispensabile: è indiscusso il diritto dell'assessore di intervenire sulle delibere della giunta Correnti a proposito del piano regolatore. La questione è complessa e delicata, va affrontata tenendo in conto tutti gli elementi. Se i problemi ci sono, ben venga la discussione. «Prima però l'assessore Maiocchi deve abrogare quella delibera e portarla in Consiglio e dare agli intendimenti della nuova amministrazione. O si approva, o si revoca». Alberto Pacelli, in rappresentanza di Idee per Novara, prosegue il dibattito cittadino sulla revisione del piano regolatore, e commenta l'intervento di Fabrizio Maiocchi. Nei giorni scorsi Maiocchi aveva invitato ad un dibattito serio sul futuro urbanistico del capoluogo, spiegando i motivi che avevano portato alla delibera programmatica, le modifiche e solo in un tempo successivo la revoca del Prg del centrosinistra. «Questa amministrazione è in carica da quasi dieci mesi - dice Pacelli - quindi ci sarebbe stato tutto il tempo utile. Prima deve abrogare la delibera. Il gruppo consiliare che era in minoranza con Correnti era rifiutato di discutere e approvare la delibera, la ragione prima fu la contestazione di legittimità. Quindi anche allora era stata considerata illegittima, perché non la si revoca e si riprende

Il portavoce Alberto Pacelli

camminо?». Ancora per Novara: «L'assessore sostiene che la questione è stata in mano ai giuristi. Ma la delibera dell'assessore risale a gennaio, la Giunta ha affidato l'incarico ad un avvocato di Torino l'1 marzo. I tempi non coincidono le dichiarazioni di intenti. Le decisioni probabilmente erano già maturate prima di gennaio all'interno dell'Urbanistica». Idee per Novara invita Maiocchi ad arrivare presto ad una soluzione: «Il piano regolatore è una scelta decisiva per Novara, condizionerà il futuro della città. Il progetto preliminare di piano regolatore non è un intervento su in edificio, è un sistema complesso che nel futuro del capoluogo deve tener conto anche di nodi ferroviari, collegamenti interregionali. L'assessore faccia le sue scelte, ma chiaro». [c. m.]

CAMERA DI COMMERCIO

Dichiarazione rifiuti un incontro

NOVARA. Il 30 aprile scade termine per la presentazione alle Camere di Commercio del Modello di dichiarazione ambientale (Mud), la denuncia annuale cui sono tenuti coloro che producono, trasportano o effettuano il trattamento di rifiuti: sono interessate le aziende che producono rifiuti speciali o chi lo tratta come intermediario, amministrazioni comunali e consorzi.

In vista della scadenza, l'Ente camerale di Novara organizza domani dalle 9 alla sala congressi Borsa in via Ravizza 8 un seminario per illustrare le modalità di compilazione del modello di dichiarazione ambientale (Mud), supporto cartaceo e magnetico, con dimostrazione pratica dell'utilizzo di un software.

In occasione di questo incontro, che avrà ingresso libero e gratuito, sarà distribuita modulistica e la guida per la compilazione. Per informazioni, tel. 0321/338265; fax 0321/338333. [c. m.]

CONTRO I TUMORI

Si cercano volontari per la ricerca

NOVARA. Si cercano volontari per gli studi sui tumori polmonari. L'appello arriva dall'Associazione «Marta Nurizzo» che ha promosso una ricerca con l'Istituto nazionale dei tumori e l'Istituto Mario Negri di Milano. Servono campioni di sangue di persone malate al polmone che non siano mai stati fumatori. Chi vuole collaborare può rivolgersi all'ospedale «Maggiore» Novara al reparto di Pneumologia del professor Mario Ronchi.

Il fumo, infatti, rappresenta la causa principale di questo genere di tumori ma ci sono persone, che pur avendo mai fumato, si ammalano. I ricercatori ipotizzano un ruolo importante nello sviluppo della malattia da parte di componente genetica che però non è stata identificata. La collaborazione dei pazienti è essenziale. L'Associazione provvederà a rispondere alle segnalazioni e a coprire tutte le spese, garantendo in ogni caso il massimo riserbo. Per altre informazioni si può chiamare anche il numero verde 800.903609. [b. c.]

MA FORZA ITALIA SOSTERRA' LA MAGGIORANZA

Palazzo Natta, oggi la crisi arriva in aula

NOVARA

Torna a riunirsi il consiglio provinciale che dovrebbe sancire oggi la pace in seno al gruppo di Forza Italia. Una pace raggiunta la scorsa settimana a Roma con la mediazione del coordinatore nazionale di Forza Italia Antonione che ha convocato il presidente della provincia Maurizio Pagani e il segretario provinciale Gustano Nastri. Ieri sera, prima della riunione di maggioranza, c'è stato un incontro fra presidente e gruppo degli azzurri. Ma al primo punto dell'ordine del giorno oggi ci sarà la mozione di sfiducia nei confronti del presidente Pagani presentata dalle opposizioni che intendono discuterla.

Come noto la soluzione è stata trovata con il disconoscimento da parte di Forza Italia dell'assessore Teresa Annovazzi che pure risulta anche iscritta al partito. E proprio oggi l'assessore al bilancio porterà in ratifica una

Il presidente Maurizio Pagani

delibera di giunta che prevede una variazione con il trasferimento dalla Regione di una ventina di miliardi. La voteranno i suoi colleghi di Forza Italia? Riteniamo di sì e questo significherebbe nei fatti, al di là di qualsiasi interpretazione, il leale appoggio di Forza Italia alla maggioranza del centro destra che governa a palazzo Natta. Questo anche se i colpi di coda sono sempre in agguato. [r.a.]

NOVARA, CON SINDACATI

Domani sera le fiaccole: no al terrorismo

NOVARA. Una fiaccolata contro il terrorismo. La organizzano per domani le amministrazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. A presentare l'iniziativa sono stati i segretari provinciali del sindacato, Renzo Stievano per la Cgil, Raffaele Arezzi per la Uil e Carlo Colzani per la Cisl. Insieme, per lanciare da Novara il «no» al terrorismo e l'invito ai cittadini a schierarsi per la democrazia e la verità.

La fiaccolata s'inizierà alle 20,45 con il raduno dei partecipanti in piazza Duomo. Il corteo si snoderà poi lungo corso Italia per fare poi ritorno nella piazza. La manifestazione sarà silenziosa e non è previsto alcun intervento.

«Questa fiaccolata - hanno sottolineato i segretari sindacali - vuole essere una concreta risposta dei cittadini all'uccisione di Marco Biagi e a chiunque coltiva questi metodi di lotta. Dobbiamo essere tutti uniti per la difesa della democrazia e alla manifestazione invitiamo tutte le forze politiche e le associazioni novaresi». [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Un viaggio in bici lungo «La strada per Istanbul»

Tre uomini in bici da Trieste alla Turchia attraversando i Balcani: è «La strada per Istanbul» in cui Emilio Rigatti racconta l'impresa in due ruote» compiuta con Altan e Paolo Rumiz. Il libro viene presentato domani pomeriggio alle 18 alla libreria La Talpa di viale Roma 21. E' presente l'autore. [b. c.]

VIGEVANO

Nomade arrestato in flagranza di estorsione

Da una dozzina di giorni minacciava un muratore di anni di Broni per costringerlo a consegnargli 900 euro. La vittima l'ha denunciato ai carabinieri, che hanno organizzato una trappola sul piazzale del centro commerciale «Risparmio Più». Quando la busta le banconote (in precedenza fotocopiate) è passata di mano, tre sottufficiali hanno arrestato in flagranza di estorsione Omar Lucchesi, nomade 22 anni, residente a Dorno. Sembra che il denaro costituisse il pagamento di cocaina che Lucchesi aveva ceduto ad un parente del muratore. [c. br.]

[illegible]

Quartiere Sud: sito su Ds, politica e amministrazione

L'indirizzo è digilander.iol.it/sezionesud e lo scopo principale del sito è di seguire le attività del consiglio del quartiere Sud: è stata dedicata una parte anche all'attività svolta dai Ds in Consiglio comunale. Sono presenti, inoltre, diversi links che richiamano siti di interesse locale, nazionale e internazionale, infine uno spazio anche alla sezione dei Ds di Fernate e per far conoscere le iniziative organizzate in quella zona. Per altri dettagli si può contattare Costantino Spataro, segretario di sezione. [m. p. a.]

NOVARA

Autoguarigione, incontro alla media Fornara Ossola

Il dottor Raffaele Fiore chiude questa il ciclo di conferenze sulla salute promosso dalla scuola media Fornara Ossola di via Juvarra. Alle 21 parlerà di autoguarigione. [c. m.]

EVEREST 0321.458085 NOVARA V. Roma 27/B

AFFITTASI
Esclusivo ultimo piano su due mq. ca. parquet, tripli servizi, aria condizionata. Riscaldamento autonomo. Tre box.

NOVARA
due passi dal centro
ESCLUSIVA VILLA
ampia metratura
piscine grande giardino pianumato. Trattative riservate c/o i nostri uffici.

VAL D'AOSTA
SAINT
In splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante villa giardino.

V.LE BUONARRO
Euro 103.300,00
Appartamento elegantemente ristrutturato 3 più servizi, cantina, soffitta. Pavimenti in legno. Come nuovo.

ANDREA
Euro 128.000,00
In costruzione, piano alto, ottimo 3 vani +doss. Aut. doppio. Consegna Aprile 2003

SACRO CUORE
Euro 76.500,00
Ottimo vani + servizi cantina

V.ZE NOVARA
AFFITTASI VILLA
ampia metratura più mansarda taverna. Pregiate finiture. Giardino con piccola piscina, box doppio. Dotata di impianto allarme, irrigazione automatica. PERFETTA!

SACRO CUORE
Euro 54.000
stabile con giardino, bilocale singolo cottura bagno.

VIA RIGHI Euro 93.000,00
Piano alto, luminoso vani + . Cantina e .

A DUE PASSI STAZIONE VENDESI BOX SINGOLO Euro 24.270,00

e-mail: novara@libero.it

CREMAZIONI
Non tutti sanno che:
per essere cremati
- non occorre essere iscritti ad alcuna associazione o ente
(risparmiando anche le quote annuali di associazione)
- per la cremazione basta l'autocertificazione
Impresa Funebre ITOF
a tutte le incombenze
associazioni, società, enti e soprattutto senza oneri ingiustificati di spesa.
Telefonate

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316
Pasqua 2002 - Menù
Turbante di salmone e zucchine all'aneto con tartare melanzane violette
Insalatina d'anatra con misticanza di germogli all'agresto
Sfogliata alle punte d'asparagi e toma valsesiana
Risotto alle ortiche cipolotto dorato
Rosette di ragù di seppie
Cosciotto di vitello in bellavista
Agnello stufato alle erbe fini
Patate fondenti - Fagiolini e carotine al burro
Colomba pasquale con crema all'amaretto
Espresso
Vini:
Bianco Gioioso Fatt. Pancioli
Chianti Libante doop Fatt. Pancioli
Spumante Cristallori

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA
NATO PER FAR CRESCERE
I VOSTRI PROGETTI

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso e limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

NISSAN

Su tutta la gamma Micra,
entro il 31 marzo fai la tua scelta
tra queste 3 grandi offerte:

FINANZIAMENTO IN 48 MESI
A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO
PRIMA RATA 30 MAGGIO 2002*

oppure

EURO 1.500,00
DI SUPERVALUTAZIONE
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

CLIMATIZZATORE INCLUSO
NEL PREZZO SE NON HAI
UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA GAMMA MICRA PARTE DA EURO 8.000,00**

Garanzia 3 anni o 100.000 km

*Esempio di finanziamento:
Micra 1.0 Cabrio 3p. da Euro 9.500,00, importo finanziato euro 9.500,00, 48 rate da euro 197,92 al 30 maggio 2002, TAN 0%, TAEG 0,00%. Spese gestione pratica euro 140,00 imposta di bollo euro 19,00. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2002.

VENITE A PROVARLA DA:

AUTO KRONOS
SAN PIETRO (NO) V.le dell'Industria, Tel. 0321.468282

Togna auto
(Fondotoce) - Via dei Martiri, 211 - Tel.

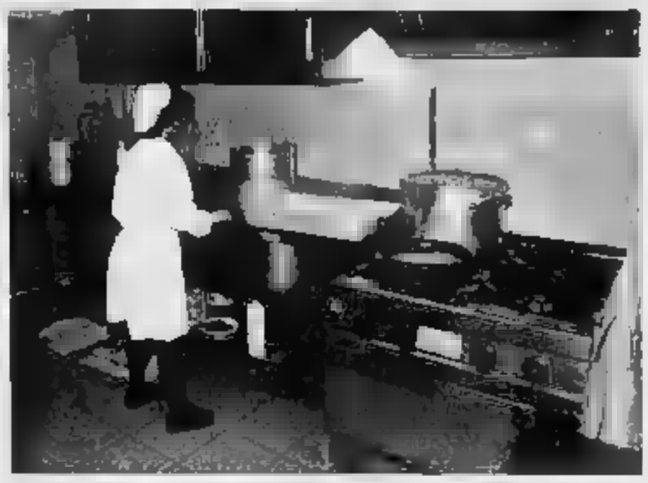
E' POSSIBILE CONSULTARE QUESTE ED ALTRE OFFERTE OGNI GIORNO AL CENTRO PER L'IMPIEGO VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Carpentieri e cucitrici, le occasioni

In tutta la provincia sono richiesti impiegati e operati

NOVARA

Ancora un appuntamento sulle pagine La Stampa con le richieste di lavoro raccolte Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A. Per informazioni e chi sui singoli annunci si puo' contattare il recapito telefonico 0321/378650. Un'azienda dedita all'organizzazione di congressi a novara cerca un impiegato/a per mansioni di segretariato, uso pc (excel, word, internet, e-mail), contatti clienti per organizzazione viaggi, prenotazioni voli, prenotazioni hotel, iscrizioni congressuali, corrispondenza estero. Necessaria iscrizione in lista di mobilita'. Età minima 30 anni. Titolo di studio richiesto: diploma e conoscenza inglese (parlato e scritto) (6891). Un albergo ristorante Novara aiuto con esperienza specifica nella mansione. Orario: solo serale dalle 19 alle 22. Giorno di riposo: domenica. Un supermercato di Novara cerca un addetto/a ausiliario/a vendita. E' richiesta l'iscrizione in lista di mobilita' o da almeno 24 mesi. Punto vendita in Novara. Orari di lavoro: 40 ore settimanali (6905). Un'azienda di commercializzazione di prodotti petroliferi cerca un venditore tecnico - commerciale cui affidare la gestione di un parco clienti gia' acquisito, nonche' la ricerca di nuova clientela con esperienze maturate nella vendita preferibilmente nel settore



Addetti alla cucina: la richiesta parte da un albergo-ristorante del capoluogo

Gpl. Età massima: 30 anni. E' richiesto diploma di scuola media superiore - possesso patente di categoria B. Zona di lavoro: Novara-Varese-Verbania. Per la confezione di capi di abbigliamento a Garbagna Novarese si cerca una cucitrice con esperienza uso macchina lineare a tagliacuci (6939). Un ipermercato di novara cerca un appartenente categorie protette (disabile) per mansioni di addetto/a alle operazioni ausiliarie alla vendita oppure per mansioni di impiegato/a d'ordine con uso personal computer (pacchetto office). Età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Da inquadrare come apprendista o in contratto formazione lavoro - possibile part-time 21 ore settimanali (6922). Un'impresa edile di Novara cerca cinque carpentieri edili con età minima di 20 anni. Il cantiere di lavoro e' localizzato a Varese (6911). Un'azienda sanitaria di Novara cerca tre coadiutori amministrativi. Si richiede la conoscenza di Word e/o Excel per Windows. Riservato ex legge 68/99 (disabili). Età minima: anni. E' richiesta disponibilità ad attività di sportello a diretto contatto col pubblico (6923). [r. l.]

Gli avvisi dell'ufficio nel Vco

Molte proposte dal comparto del turismo Cuochi e personale di sala per gli alberghi

OMEGNA

Dal Centro per l'impiego Omegna (tel.0323 61527) ecco un'altra sventagliata di offerte di lavoro, tutti i martedì su La Stampa. Nel settore dell'edilizia si cercano muratori a Stresa, Domodossola e Crevoladossola, un manovale a Trobaso (tutti contratti indeterminati). A tempo indeterminato anche il contratto per l'operaio (o apprendista) per ditta lapidea di Masera. Azienda di Verbania, per due mesi, cerca personale femminile part-time per l'assemblaggio di caffettiere. A Vogogna una falegnameria cerca verniciatori, operai e geometri.

E' sempre il comparto del turismo, però, più «affamato» di personale.

Si cercano pizzaiolo, cuoco e due cameriere ad Arizzano, commis di cucina a Stresa e Orta, apprendista gelatiere e cuoco a Cannobio, capo cuoco e cameriera ai piani a Pallanza, cameriere di sala a Pettenasco e Omegna, Macugnaga ed Arona. Sul Lago Maggiore e a Malesco assunzioni a tempo indeterminato per bariste. cercano donne per le pulizie e servizio mensa alla Casa Vacanze Vacciago di Ameno. A Locarno no un cuoco italiano, ad Ascona un bravo pizzaiolo. Pizzeria di Ambrì, nel Cantone Ticino, offre vitto,alloggio e ottima retribuzione per cameriera di sala. A Santa Maria Maggiore richiesta per personale di sala e generici per cucina e camere.

A Orta azienda di forniture alberghiere cerca rappresentanti agenti . A Verbania si assume un impiegato esperto di paghe e contributi. Sempre nel capoluogo si cercano diplomati (anche laureati) che abbiano conoscenze di contabilità e sistemi operativi per l'installazione di computer.

A Omegna ditta che si occupa dell'armamento ferroviario cerca manovali e operai per cantiere sulle linee ferroviarie. Campeggio di Feriolo cerca giardiniere e addetti alle pulizie per la stagione. A Gravellona Toce cercano apprendiste per la piegatura di asciugamani.

A MILANO L'INTERVENTO DI PAOLO PETTINAROLI

Bosco dedicato a morti di Linate

Paolo Uselllini

Romagnano Sesia

Sono 118 i faggi, per non dimenticare. Sono stati piantumati al parco Forlanini di Milano e ricordano la strage di Linate dell'autunno scorso. Domenica mattina autorità, parenti delle vittime, cittadini erano all'iniziativa promossa dal comitato ottobre, per non dimenticare» per l'inaugurazione della nuova . Portavoce nazionale del gruppo è Paolo Pettinaroli, di Romagnano Sesia, direttamente coinvolto per la perdita del figlio Lorenzo.

Un taglio del nastro in grande stile, presenti i sindaci delle località coinvolte e fra questi il romagnanese Luciano Brugo: non è però mancato, ancora una volta, l'aspetto polemico. Parrebbe infatti che da intercettazioni telefoniche in seguito alla sciagura, siano emersi dialoghi tra dirigenti e amministratori della Sea (la società appaltatrice per i servizi aeroportuali milanesi) nei quali si giocava allo scaricabarile su eventuali responsabilità. «Uno scandalo - spiega Pettinaroli - sul quale chiediamo a gran voce venga fatta chiarezza. Non intendiamo arrenderci». Sulle responsabilità aveva parlato qualche tempo fa anche l'avvocato Marco Ferraris, che tutela gli interessi della famiglia romagnanese. «Vengano fuori nomi e cognomi - continua il portavoce - e ci dicano una volta per tutti

Il portavoce Paolo Pettinaroli

chi dobbiamo dire grazie». Intanto sta per scadere il termine dettato dalla magistratura che chiese sei mesi prima di iniziare a pronunciarsi: «In realtà - continua - è stata chiesta una proroga di sessanta giorni, proprio per tali intercettazioni». E tra le note dolenti, l'assenza di risposte concrete del Governo: «Non vorremmo che questa nostra azione passasse in secondo piano per altri fatti più recenti. Ci sono famiglie sul lastrico». A Milano è arrivato nessun esponente del Governo «nonostante avessimo inviato a tutti - conclude Pettinaroli - inviti e telegrammi. Dal palco ho ringraziato chi ci sta aiutando: il mondo della moda, aziende private, gente comune, la stampa».

ARONA, E' LENTINI

Casa di riposo ha il nuovo presidente

ARONA. E' tornata la serenità alla Casa di riposo di piazzale Nazario Sauro dopo le contestazioni politico-sindacali dei mesi . Da questa settimana c'è un nuovo direttivo presieduto da Vincenzo Lentini, commercialista di Lesa con attività ad Arona. Lentini, il candidato proposto dalla maggioranza del sindaco Velnti, è stato votato all'unanimità. «Mi fa piacere - ha detto il neoeletto - avere il consenso di tutti. Ci metteremo subito al lavoro». Il presidente uscente Valerio Bindella è rimasto come consigliere in rappresentanza della associazione volontari ospedalieri. Gli altri componenti del consiglio: Anna Maria Bacchetta Maffezzoli per la minoranza, Mario Rovere per la Cri, don Stefano Cavalletti per la Parrocchia di Arona. Ora si potrà affrontare il problema del rilancio dell'istituto che dopo l'ultima riduzione dei posti letto da 56 a si trovava in una situazione più sostenibile. parla da tempo della realizzazione una nuova Casa di riposo. [a. bot.]

DA CAMERI A CASTELLETTO TICINO NASCE IL FRONTE DEGLI AMMINISTRATORI

Ultimatum per la Statale 32

I sindaci: l'Anas acceleri il piano d'interventi

Maria Paola Arbeia

BELLINZAGO

Ultimatum all'Anas: i sindaci da Cameri a Castelletto Ticino sollecitano l'incontro per la Statale 32 e chiedono un piano concreto di interventi. «Se non si realizzeranno queste due condizioni, gli amministratori passeranno a iniziative più drastiche, anche di protesta, con i cittadini. Queste le conclusioni dell'incontro di sabato fra i sindaci di Bellinzago, Cameri, Oleggio, Pombia, Verallo Pombia, Borgo Ticino, Castelletto Ticino.

E' il sindaco di Bellinzago, Giacomo Miglio, a sottolineare: «Troppo tempo è trascorso, nonostante i nostri appelli, sul fronte della sicurezza e della circolazione lungo la Novara-Arona. E' vero che sorgono attività e aumenta il flusso di veicoli ma è altrettanto vero che il problema della Statale 32 è nato prima. Da almeno vent'anni si parla dell'allargamento di quella importante strada, almeno di adeguamenti. Invece nulla». L'attuale assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, venne a Novara in Provincia sei anni fa e auspicò un «tavolo di concertazione» per avviare progetti e cantieri. Ma la Statale è ancora com'era. Frattempo, anche Malpensa 2000 è andata a regime. Miglio prosegue: «Con Casoni c'è stato un contatto, dovevamo incontrarci, se n'era interessata anche la consigliera regionale Giuliana Manica. L'appuntamento era per il 19 marzo; quando anche l'Anas ci aveva fissato un incontro. Poi l'Anas rimandò, avvisando il giorno prima. Nessuna polemica ma da sabato intendiamo badare ai fatti: in tempi brevi vogliamo finalmente vedere un piano di interventi e che poi ci faccia la propria parte».

Il sindaco Giacomo Miglio

Miglio comunica gli ultimi eventi e vuole far sapere che l'appello lanciato da Franco Merli di Marano Ticino, alcune settimane fa, rimarrà un caso isolato: «Ci muoveremo uniti. Le decisioni saranno prese assieme. Il nostro messaggio ai cittadini è questo: dai paesi e dal territorio deve partire lo slancio per ottenere quando chiediamo da tempo, quanto ci è stato promesso e che finora non è stato nemmeno messo nero su bianco». La Prefettura, come già avvenuto in passato questo tema, si è interessata e l'incontro con l'Anas vedrà la partecipazione del prefetto oppure di un rappresentante.

Veronica è una bella ragazza, 37 anni, nubile, impiegata, dolce, simpatica e dinamica, vorrebbe incontrare lui socievole ed estroverso, scopo matrimonio. Tel. 0321/331711

Fabio 46enne, insegnante, celibe, amante del mare e della montagna, ricerca compagna dai sani principi morali, scopo iniziale amicizia ed eventuale matrimonio Tel. 0321/331711

ALBERGO IN VERBANIA CERCA
PORTIERE NOTTE REFERENZIATO
INVIARE Curriculum
Fax 0323.403733
via posta
CAS. Post. 24 C.so Mameli, 49
28921 Verbania

Affermata Azienda
nel settore pubblicitario
promozionale
ricerca agenti
Novara e Verbano Cusio Ossola
Per informazioni tel.
0163.840560

CEDESI AVVIATA ATTIVITA' DI
PARRUCCHIERE UNISEX
CON AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DI BIGIOTTERIA E PRODOTTI PER LA CURA DEL CAPELLO
- PREZZO INTERESSANTE -
Inviare richieste a/a
Studio Associato Maletti Sacchi Tamponi
Via P. Riana, 14 - 28043 BORGOMANERO
Fax 0322.835374

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. 0321.39326 Novara - Brodoli 2/a (vicino al Tribunale)

CITTÀ DI
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici

Estratto di bando d'asta pubblica

Acquisto e fornitura di vestiario e attrezzatura antinfortunistica per le mestranze del cantiere comunale. È indetta gara ad asta pubblica per l'acquisto e fornitura di vestiario ed attrezzatura antinfortunistica per le mestranze del Cantiere Comunale. Il periodo utile per la fornitura di quanto richiesto è previsto in 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di conferma scritta dell'aggiudicazione della fornitura di che trattasi. L'importo a base di gara è di € 11.000 Iva inclusa (L. 21.298.970). Il Capitolato Speciale d'Appalto, che fa parte integrante del presente Bando, è in visione presso la Divisione Tecnica - Sezione Servizi Tecnologici, C.so Cavour n. 16 - Borgomanero, Tel. 2 o 7726 (fax 0322.845206) dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13. Termine ricezione offerte entro le ore 12 del giorno lunedì 8 aprile 2002, per raccomandata espresso, in plico sigillato; è ammessa autoprestazione con data certa (con tale dicitura si intende un plico regolarmente timbrato dall'Ufficio Postale e consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero nelle ore d'ufficio e comunque entro il termine di offerta). Resta inteso che il recapito del plico rimane esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile, il Comune di Borgomanero declina ogni responsabilità e la Ditta sarà esclusa automaticamente dalla gara.
e-mail: cborgo@comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 18 marzo 2002
Il DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
Ing. Graziano Pelerginelli

PROVINCIA DI NOVARA - LAVORO
Preselezione per n. 10 tirocini per "ausiliari della sosta"
Su richiesta della SUN S.p.A., la Provincia di Novara, tramite il Centro per l'Impiego è incaricata di raccogliere e preselezionare le candidature di lavoratori disoccupati interessati a partecipare al tirocinio formativo per "Ausiliari della sosta"
I candidati devono possedere i seguenti requisiti:
1. iscrizione da almeno 24 mesi nella 1ª classe della lista di collocamento;
2. residente a Novara o nei Comuni confinanti;
3. età superiore ai 50 anni;
4. meno di cinque anni al raggiungimento dei requisiti per la pensione;
5. qualifica di scuola dell'obbligo;
6. assenza di provvedimenti penali in corso;
7. avere sana e robusta costituzione.
Gli interessati devono presentarsi da martedì 2 a venerdì 12 2002 presso il CPI di Novara, via San Francesco d'Assisi n. 12, negli orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30; lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 18.30, per dichiarare la propria disponibilità. Accertato il possesso dei requisiti richiesti, il Centro per l'Impiego provvederà a segnalare l'elenco dei nominativi alla SUN S.p.A. che, con colloqui e test, procederà alla selezione dei 10 lavoratori da inserire nel progetto.
I tirocinanti dovranno partecipare a un corso di formazione e riceveranno, per sei mesi, una borsa lavoro di mensili di Euro 438,99.

SOLO AFFITTI
locazione
In collaborazione con
Banca Popolare di Novara
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità

VUOTI
NOVARA: Centro 3 + ddis, box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 970.
PERNATE: 3° P 3 + s + box + sottotetto. Libero da feb. Euro 550,96
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, Ks, bagno. Ristrutturato Euro 361,52
VESPOLATE: 2 locali + s. camera, sala con angolo cottura, bagno. Euro 259
NOVARA: Via Centro 4 locali + S. sito al 2° piano ascensore Euro 562,94
NOVARA: Sant'Agabio, 3 locali + s cantina, terrazzo, ristrutturato, Euro 464, 81
NOVARA: 2 Locali + s. P. finelle, camera, bagno, sala, veranda Euro 387,34
NOVARA: S. Agabio, semi indipendente 4 locali + ddis R.A. nuovo Euro 620
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 524,28, 31/04/02
PERNATE: villa a schiera di testa 5 locali + ddis, box, lavanderia, giardino. Euro 723,90
NOVARA: 3 locali + ddis, box, cantina, comprensivo di spese Euro 764,36
PERNATE: villa di 250 mq. box per 4 posti auto, giardino. Euro 900,00
OLEGGIO/fraz. Loreto 3 locali + s, box e cantina Euro 413,17 R.A.
GALLIATE: 3 locali + s cantina, box compresivo di spese. Euro 490,63
TRECATE: 2 locali + s, box e cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 438,99
TRECATE: bilocale con box, cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 387,34
ARREDATI
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi, Risc. Aut. Euro 438,99
NOVARA: S. Martino 3 locali + s con possibilità box Euro 568,10
NOVARA: MONOLOCALE ARREDATI A PARTIRE DA EURO 335,70
NOVARA: Immediate vic. Centro 3 locali + S compreso di spese. Euro 568,10
NOVARA, Bicocca: 2 locali + s Arredato, Terrazzo Euro. 01/07/02. Euro 593,93
NOVARA: 2 locali + s. BOX AUTO CANTINA, COMP. SPESE Euro 583,40
NOVARA: C.so Risorgimento bilocale mobili nuovi box R.A. Euro 387,34
UFFICI / NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq. 400 Euro 2.324,06 + Iva 20%
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s, R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s, R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddis Ottimo Euro 645,57
NOVARA: San Paolo 125 + 125 mq di sottoportico Euro 1291,14
Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 28
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

T luci d'artificio per le donne che soffrono

Ormai da alcuni anni le donne italiane festeggiano la giornata dell'8 marzo nei modi più svariati, sicuramente la gran parte all'insegna della golardia e del divertimento. Anche le ospiti e i volontari della Casa di Prima accoglienza di Novara hanno voluto ricordare questa ricorrenza e l'hanno fatto in modo un po' speciale: è stato aperto il portone della Casa, che normalmente resta chiuso, a protezione delle ospiti, alcune giovanissime, a cui la vita ha riservato poche gioie e tante sofferenze.

Sono state accese tante piccole candele, una per ogni donna che è stata qui e comunque a ricordo ogni donna che patisce o che ha dovuto patire. Tante piccole luci nel buio della sofferenza, ad illuminare l'oscurità dell'indifferenza che troppo spesso ci circonda.

Sono seguiti momenti di riflessione, in cui ciascuno ha potuto esprimere il proprio pensiero e in particolare una delle ospiti ha voluto comunicare un personale messaggio, estremamente toccante e significativo, l'incontro è poi terminato con un rinfresco e tanta allegria.

Non danze dunque né abiti da sera, soltanto un gruppo di persone riunite insieme per ricordare donne sfortunate, maltrattate, rifiutate, costrette a fuggire, perseguitate e per rammentare a tutti che molto spesso proprio tra i nostri vicini, tra i colleghi o i conoscenti si compiono violenze che non immagineremmo mai o che talvolta ignoriamo volutamente, perché non ci riguardano e per ricordare altresì che ognuno di noi può essere presente anche dedicando un poco del proprio tempo libero, un po' di attenzione, un sorriso, una parola di conforto, un abbraccio.

Attualmente la Casa di accoglienza è al completo, con i suoi otto posti occupati da donne italiane e straniere, alcune con i loro bambini. Non dobbiamo dimenticare che spesso si è reso necessario addirittura anche l'uso di letti di fortuna per accogliere qualche persona in più, come appunto è successo recentemente e di sicuro succederà ancora. Certamente però queste donne e le altre che verranno hanno bisogno dalla presenza e dell'aiuto di tutti noi.

Una volontaria della Casa di prima accoglienza, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 ; Arona: t. 51.61; Borgomanero: t. 0322 ; Domodossola: t. 0324 49.19.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 96.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 64.13.18.

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, 18 t. 0321 39.95.13 (ap. 8,45-20,15 contin.; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e Comunale, villaggio Dalmazia, t. 43.10.03 (ap. con or. nott. 8,45-8,45 del giorno seg.; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna, sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: Turri, via Nazario Sauro, 40 tel.0321 82.41.41.

Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel.0321 72.65.22

Oleggio: Mazzorzelli, c.so Matteotti, tel.0321 91.249.

Arona: Negri, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.

di Pella: Scolari, via Duno, 128 tel. 0322 86.83.17.

Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Verbania (Pallanza): Nosly, vi. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgirate: Urbano (exCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: Bergamasco, p. , 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: Milivio, p. Zolanetta, 8 tel. 0323 85.60.96.

Domodossola: Comunale, p. Rosselli, 5 0324 24.02.41.

Vogogna: Sacchi, via Nazionale, tel. 0324 87.053.

Malesco: Bovio, via Tre Acque, 6 tel. 92.310.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

28.03.2001 — 28.03.2002

Anche se l'uomo muore le sue opere non muoiono

Enrico Ruggerone

Con tanto affetto ti ricordiamo sempre. I tuoi cari. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 27 c.m. alle 8 nella parrocchiale del Sacro Cuore in Novara (Per motivi sfuggiti la S. Messa fissata per il giorno 28.03.2002 come pubblicato sul Corriere di Novara di lunedì 25 c.m. è stata anticipata al giorno mercoledì 27 ore 8 chiesa del Sacro Cuore).

Impossibile fermare un'idea innovativa. Audi A6 con motorizzazioni TDI® ■ cambio multitronic®.

A volte, le innovazioni hanno bisogno di tempo per affermarsi.
Audi A6, invece, arriva dritta al cuore ■ alla mente.
Con il suo design personalissimo e, sulla versione 2.5 TDI 114 kW /155 CV, il rivoluzionario cambio multitronic® che unisce le migliori prestazioni al massimo comfort. Basta provarla per capire che un'autentica innovazione ■■■ ■■■ mai ■■ fatto riservato ■ pochi.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Audi

Venite a provarla da:

AutoArona

NUOVA SEDE

DORMELLETTO (NO)
Via Cavour, 86
Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30
Assistenza: (0322) 40 15 21

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Via dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

TRA DUE MESI (26 MAGGIO) SI VOTA PER IL RINNOVO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ANCHE A DRUOGNO, FORMAZZA E GURRO

I nomi dei candidati ancora nel cassetto

Poche le certezze finora a Domodossola ed Omegna

Vincenzo Amato
Renato Balducci

Archiviato, stasera, quello che dovrebbe essere l'ultimo consiglio comunale, Domodossola entra nella fase preelettorale che sfocerà nelle consultazioni del 26 maggio. Amministrative che in Ossola interesseranno anche i [illegible] di Formazza, Druogno e Gurro nel Verbano. Nel Cusio si vota ad Omegna.

E' soprattutto sul capoluogo ossolano e su quello cusiano che è puntata l'attenzione dei partiti.

A **Domodossola** al momento dati certi sui candidati alla poltrona di sindaco non ce ne sono. C'è [illegible] tempo per la presentazione delle liste e quindi per ora si tratta di indiscrezioni che trapelano dalle segreterie politiche o da gruppi di [illegible]ani che stanno lavorando per costituire liste.

Di certo c'è che Giuseppe Sterpone, ex diessino, ex presidente del consiglio, maturerà il definito strappo dai suoi ex compagni. Sterpone, dipendente dell'Asl 14, sta raccogliendo firme per una lista civica. «Intendo dare stessa dignità a tutti i cittadini, sia che abitino in centro che nelle frazioni» spiega Sterpone da tempo in rotta di collisione con i Ds.

Secondo candidato certo sarà Fabrizio Comaita, medico pediatra e esponente del comitato «Insieme per un dono». Comaita capeggerà una lista di socialisti fedeli a Gianni de Michelis, e vicini al centrodestra.

La Casa delle Libertà sembra puntare [illegible] Gianmauro Mottini, insegnante, capogruppo di Forza Italia in provincia. Non è certo se anche la Lega Nord, per la prima fase elettorale, farà parte della coalizione di centrodestra. La segretria leghista sta pensando di proporre un suo uomo, che dovrebbe essere Michele Marinello, assessore in Provincia ed [illegible] assessore domese nella giunta "verde" che aveva vedeva Ettore Anglus.

Non [illegible] sono certezze [illegible] voci insistenti ormai sul centrosinistra [illegible] conterebbe su Lilliana Grazioballi, vicesindaco attuale. Un nome sul quale c'erano alcuni dubbi da parte della Margherita. La novità è data da Rifondazione Comunista: potrebbe appoggiare Graziobelli senza avanzare un suo candidato.

Si sa poco, per ora, delle elezioni a Druogno e Formazza. Nel paese della Cascata del [illegible] ripresenterà Elena Bernardi, sindaco uscente, ma che avrà comunque una lista concorrente.

Ore decisive per la scelta dei candidati alla carica di sindaco anche ad **Omegna**. A due mesi dal voto i due schieramenti, Casa delle Libertà e coalizione del centrosinistra sembrano essere arrivate alle battute finali per quanto riguarda le candidature. Si [illegible] questa sera sia l'assemblea degli iscritti dei Democratici [illegible] Sinistra che quelli di Forza Italia. [illegible] primo [illegible] i [illegible]5 dovrebbero scegliere tra l'attuale vice-sindaco Gualtiero Fironi, l'ex-sindaco Alberto Buzio e l'ex-parlamentare Gianni Motetta. Nella Casa delle Libertà in pole-position c'è l'assessore provinciale [illegible] viabilità Antonio Ouaretta, sindaco per [illegible] mesi [illegible] Omegna [illegible] 1991. Una candidatura la sua quasi scontata sino a pochi giorni fa, ma [illegible] improvvisi ostacoli sorti negli ultimi giorni. Pesa infatti sul [illegible] nome la presa di posizione di Uberto Bossi [illegible]rario a candidati dell'Udc, partito [illegible] quale Ouaretta appartiene ed anche il fatto che ad Arona l'Udc abbia scelto di «correr[illegible] da solo contro [illegible] candidato di Forza Italia.

Palazzo di Città a Domodossola. Si vota per il rinnovo di sindaco e consiglieri

PROPOSTA CIA E COLDIRETTI

«Un parco agricolo del Toce»

GRAVELLONA TOCE. Novantotto aziende (72 zootecniche, 24 floricole), mille ettari (900 destinati a foraggio e seminativi, 110 alla floricoltura), 200 addetti, un fatturato stimato di 16 miliardi (10 dalla floricoltura, il resto dalla zootecnia). Sono i numeri che fotografano [illegible] attività agricole presenti sull'asta del Toce. Un fiume «ribelle» che in sette anni [illegible] esondato due volte (alluvione del 2000 e del 2001) creando i danni maggiori proprio alle aziende che operano più vicine al grande corso d'acqua.

Se le alluvioni [illegible] si possono evitare si possono [illegible]rtamente contenere. Cia (Confederazione italiana degli agricoltori) e Coldiretti di Novara e Vco nel corso del convegno al Tecnoparco hanno voluto offrire [illegible] proprio contributo concreto in que[illegible] direzione. Hanno presentato lo studio elaborato dagli agronomi Fabrizio Buttè e Ivo Rabbogliatti, dall'architetto Asterio Fontana e dal geologo Italo Isoli.

Innanzitutto bisogna partire da una [illegible] di rivoluzione culturale: rivalutando l'agricoltura e non considerandola più, come avviene oggi, un'attività destinata a occupare gli spazi che attività industriali e nuove urbanizzazioni ritengono poco appetibili. «Le attività agricole - è stato ribadito dai tecnici - sono quelle che garantiscono più [illegible] altre una libera fruizione ambientale ed una grandevole fruizione del territorio. Al tempo [illegible] la loro conservazione [illegible] la g[illegible] di un equilibrio idraulico dell'in[illegible] fiume. Con opportune soluzioni di tecnica idraulica, infatti, si potranno trasformare gli eventi alluvionali da distruttivi a sostenibili». Da qui la richiesta di istituire un vero e proprio parco agricolo del Toce. Perchè la cura del territorio [illegible] il migliore argine [illegible] alluvioni. [c. bo.]

IN BREVE

VERBANIA

Via Crucis a Fondotoce al Sacrario dei 42 Martiri

La comunità parrocchiale di Fondotoce dà vita domani ad una singolare Via Crucis, che parte alle 20.30 dalla chiesa, si snoda lungo l'argine del canale e si conclude ai piedi della grande Croce del Sacrario dei 42 Martiri. [s. r.]

[illegible]

Ripetitore consentirà [illegible] visione delle tv locali

La Comunità montana Alto Verbano, assieme agli enti locali interessati, promuove e coordina l'installazione di un ripetitore sulla sponda lombarda del lago che permetterà [illegible] Oggebbio, Trarego Viggiona e Cannero Riviera di essere collegati alla rete televisiva locale, da cui sono finora esclusi. [s. r.]

VERBANIA

Censimento dei marciapiedi «vietati» ai disabili

La Circoscrizione di Intra ha avviato un progetto di mappatura di marciapiedi e attraversamenti pedonali ove si registrano difficoltà per i disabili che devono muoversi con la carrozzina. L'intento è quello di promuovere in seguito interventi volti ad eliminare queste barriere architettoniche. [s. r.]

[illegible]

Assistenza [illegible] contribuente anche [illegible] domicilio

All'Agenzia delle entrate è istituito un servizio di assistenza domiciliare al contribuente, [illegible] favore di coloro che hanno problemi di natura fiscale ma sono impossibilitati a recarsi presso la sede di viale Azari. Questi persone possono telefonare allo 0323-518658 o 0323-51861, spiegando i motivi della richiesta. [s. r.]

PREMENO

Riapre il distributore e nuovo negozio alimentari

Nuovi servizi a residenti e turisti. La giunta del sindaco Alfredo Guzzo ha acquisito un'area per riaprire la stazione per carburanti. La variante al piano regolatore approvata consentirà di realizzare anche un nuovo negozio di generi alimentari. [s. r.]

IL FILOSOFO IERI SERA A VERBANIA ANCHE AL CONVEGNO DEI DS

Una lezione in libreria

Vattimo: più spazio al cristianesimo

Gianni Vattimo, eurodeputato

VERBANIA

«La morte di Dio e la secolarizzazione hanno aperto un nuovo spazio [illegible]la religione»: su questa affermazione si snodano le riflessioni che Gianni Vattimo sviluppa nella sua ultima pubblicazione «Dopo la Cristianità: per un cristianesimo religioso», edita da Garzanti. Il libro è stato presentato dal filosofo torinese, ieri alla libreria Margaroli [illegible] Intra. Ad ascoltarlo un pubblico di insegnanti e studenti. Nella sua opera Vattimo snocciola quelli che sono i nodi per l'affermazione di una religiosità libera da tutte le rigidità che in passato l'hanno condizionata. In questo percorso vengono affrontati problemi teorici, etici ed esistenziali di grande importanza. In serata Vattimo nella [illegible] veste di parlamentare europeo Ds, ha partecipato ad [illegible] dibattito a Palazzo Flaim dal titolo «Dall'euro alla Costituzione europea. Le idee della sinistra». [l. r.]

RE, LE FIAMME DOMATE ALL'ALBA

Incendio nella notte nei boschi di Dissimo Si sospetta il dolo

RE. Un incendio che è scoppiato la notte scorsa a Dissimo ha tenuto impegnati per diverse ore le squadre di forestali, volontari e vigili del fuoco ossolani. Le fiamme sono scoppiate poco dopo la mezzanotte in un bosco che sovrasta Dissimo, nel Comune di Re, uno dei paesi della Valle Vigezzo. L'incendio ha interessato [illegible] zona montana dov'erano però presenti alcune baite disabitate ma che vengono utilizzate saltuariamente da alcuni valligiani.

E' scattato l'allarme. Hanno raggiunto la valle i vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola ai quali hanno dato man forte gli uomini delle squadre antincendio boschivo. L'intervento, coadiuvato dall'alto da un elicottero, è durato [illegible]no alle 5 di ieri mattina, quando sono stati spenti gli ultimi focolai. Non si conosce la natura dell'incendio, si sospetta l'atto doloso. [re. ba.]

IL 17 MAGGIO PROCESSO AL PARLAMENTARE ACCUSATO DI DIFFAMAZIONE

Valigette, Zacchera a giudizio

Prosciolto ex dipendente De Bartolomeis

VERBANIA

Vicenda valigette, penultimo atto ieri [illegible] tribunale. L'ultimo verrà celebrato il 17 maggio con il processo con rito abbreviato all'on. Marco Zacchera chiamato a rispondere di diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Giulio Cesare Rattazzi, già consigliere comunale e membro del consiglio d'amministrazione dell'ex consorzio Basso Toce oggi Con.Ser.Vco, e Giuseppe Grieco, attuale vice sindaco e già presidente del Basso Toce, ente proprietario e gestore dell'inceneritore pubblico. Il gup Rosanna Calzolari ha prosciolto dall'accusa di calunnia - su richiesta del pm Argentieri - Andrea Grassi, ex dipendente della De Bartolomeis, azienda costruttrice dell' inceneritore di Margozzo. Rattazzi e Grieco si sono costituiti parti civili ed hanno chiesto il simbolico risarcimento danni di un euro. Tutto ebbe inizio nel '99 quando Zacchera rese di dominio pubblico gli atti dalla richiesta di archiviazione trasmessa al gip dalla Procura in relazione all'esposto di un «anonimo» che denunciò come [illegible] Rattazzi [illegible] Grieco, in tempi diversi, fossero entrati in possesso di una valigetta ciascuno inviata dalla «De Bartolomeis». Sempre secondo l'anonimo a consegnare le valigette in un bar sarebbe stato Andrea Grassi.

La vicenda ebbe ampio risalto e lo [illegible] Zacchera, in una seduta comunale, si presentò con una provocatoria valigetta. Rattazzi e Grieco (entrambi ppi) contrattaccarono alle pesanti accuse che lasciavano intendere un giro [illegible] mazzette di cui avrebbero beneficiato per agevolare l'operato della 'De Bartolomeis' nella costruzione dell'inceneritore. [illegible] qui una serie di rimpalli giudiziari: Rattazzi e Grieco denunciarono Zacchera e Grassi (questi confermò davanti al magistrato la versione dell'anonimo) i quali a loro volta denunciarono i denuncianti. A conclusione di ben tre richieste di archiviazione ieri [illegible] pm Argentieri ha richiesto 'il luogo a procedere' nei confronti del parlamentare e il proscioglimento di Grassi. [a. r.]

«RIDUCIAMO I RIFIUTI»

Borse di cotone di Legambiente contro imballaggi

VERBANIA. «Disimballiamoci!» è l'esortazione che il Circolo Verbano di Legambiente rivolge ai cittadini, nell'ambito della campagna nazionale dell'associazione ambientalista volta a stimolare diretta partecipazione alle scelte che migliorano la qualità della vita. Come concreto suggerimento ad [illegible] modelli di consumo più ragionevole, sono state realizzate e vengono distribuite gratuitamente mille borse [illegible] cotone. «Nella vita quotidiana - spiega la responsabile del Circolo Verbano, Amelia Alberti - si deve tornare all'uso di oggetti gradevoli e di lunga durata. Il quantitativo di imballaggi contenuti nella spesa deve essere ridotto, eliminando scatole, vassoi, sacchetti che non servono a tutelare [illegible] i prodotti [illegible] che costituiscono oltre la metà della enorme massa di rifiuti urbani prodotti». All'iniziativa contribuisce il Centro Servizi per il Volontariato delle province di Novara, Vercelli, Biella e Vco. [s. r.]

IL SINDACO: «I FUMI SONO NEI LIMITI DI LEGGE?»

Baveno sarà parte offesa nella causa contro Acetati

BAVENO

«Tuteliamo l'ambiente e i lavoratori» è il titolo del comunicato stampa con cui l'amministrazione comunale rende noto di aver nominato l'avvocato Giuseppe Russo suo difensore civico per dichiararsi parte offesa nel procedimento penale intentato contro le fabbriche chimiche Acetati e Italpet di Verbania dal Circolo Verbano di Legambiente.

E' lo stesso sindaco Paolo Marchioni a motivare la scelta del Comune: «Per settimane abbiamo seguito [illegible] attenzione lo svolgersi della vicenda senza prendere posizione. Alla luce degli ultimi sviluppi abbiamo invece deciso [illegible] dichiararci parte offesa per contribuire a fare chiarezza sulla situazione in atto». «Il nostro obiettivo - aggiunge Marchioni - è che emerga la verità. I cittadini devono sapere se le emissioni in atmosfera dei due siti industriali rispettano o meno i parametri previsti dalla legge». Il primo cittadino bavenese ricorda inoltre come l'azione intrapresa, sia tesa alla salvaguardia dell'ambiente e dei posti di lavoro [illegible] già a suo tempo il Comune lacustre si fosse costituito parte offesa nella vicenda giudiziaria Enichem - Ddt.

L'esposto-denuncia inoltrato nelle [illegible] settimane alla Procura della Repubblica di Verbania dal Circolo Verbano di Legambiente riguarda infatti le presunte emissioni nocive che verrebbero rilasciate [illegible] atmosfera dai cicli produttivi dei due poli chimici di viale Azari a Pallanza. I vertici delle aziende hanno già ribadito [illegible] loro posizione di corretta applicazione dei parametri di tutela ambientale. La parola spetta ora alla magistratura. [a. r.]

Finalmente anche ad Arona
CEAL C'E'!!!
Scoprite in Via Milano il nuovo punto vendita di telefonia, elettrodomestici, tvcolor, hi-fi...
Vi aspettiamo!!
GHEVIO DI [illegible]
Via per Invorio, 24
Tel. 0322.218521
New! ARONA New!
Via Milano, 83
Tel. 0322.46117 - 48095
Fax 0322.46365
[illegible]
Via Novara, [illegible]
Tel. 0322.836731

n°	modelli	porte	motore	colore	accessori	prezzo di listino	prezzo Nova con rott.
4	fiesta ambiente	3 porte	1.2 16v	Polvere di Luna	Clima/Airbag Laterali/V.Met./Fari Fendinebbia/Radio 3000	€ 11.580,00	€ 9.300,00
3	fiesta ambiente	3 porte	1.2 16v	Blu Executive	Clima/Airbag Laterali/V.Met./Fari Fendinebbia/Radio 3000	€ 11.580,00	€ 9.300,00
2	fiesta ambiente	3 porte	1.2 16v	Dark Blu	Clima/Airbag Laterali/Fari Fendinebbia/Radio 3000	€ 11.430,00	€ 9.000,00
4	fiesta ambiente	3 porte	1.2 16v	Polvere di Luna	Clima/Airbag Laterali/V.Met./Fari Fendinebbia/Radio 3000/ABS	€ 12.[illegible]	€ 9.600,00
3	fiesta ambiente	3 porte	1.2 16v	Blu Executive	Clima/Airbag Laterali/V.Met./Fari Fendinebbia/Radio 3000/ABS	€ 12.280,00	€ 9.800,00
2	puma	3 porte	1.6 16v	Panther Black	Clima/V.Met./Appearance Pack	€ 15.100,00	€ 13.300,00
5	puma	3 porte	1.6 16v	Polvere di Luna	Clima/V.Met./Appearance Pack	€ 15.100,00	€ 13.300,00
1	puma	3 porte	1.6 16v	Blu Executive	Clima/V.Met./Appearance Pack	€ 15.100,00	€ 13.300,00

NOVA GROUP

Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

www.novagroupweb.com

Ford

Grazie al contributo dei concessionari • garanzia ottenuta in Italia, I.P.T. a spese di rottamazione esclusa

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 16 mq c.a. Ristrutturato.
Euro 118.785
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare.
Euro 185.924
[illegible] - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 2 camere, stabile e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare.
Euro 122.916
SAVONA - Via Isola - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine
Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento.
[illegible] 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.i.
Via Montenotte 2/4 - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - Via [illegible] - A 50 mt dal mare - Ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato.
Euro 100.799
[illegible] Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal [illegible] - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare.
Euro 216.000
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso a sala, 4 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso.
Euro 233.000
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, [illegible]ni. Ristrutturato.
Euro 235.000

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benoch, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

[illegible] C.so Tardy e Benoch - Appartamento [illegible] piano [illegible] composto da: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, [illegible]. Ottimo stato. [illegible]
[illegible] C.so [illegible] - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso e sala, 3 camere, [illegible] cucina, [illegible] servizi, 2 balconi e cantina. Euro [illegible]
MILLESIMO Loc. Marasso - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro [illegible]
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 2 [illegible], sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 67.139
CAIRO M.TTE - Appartamento finemente ristrutturato di 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. [illegible] 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svlo5@tecnocasa.it

LOANO centrale - A 150 mt dal mare, ingresso, [illegible]mera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente arredato.
Euro 140.992
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 55 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible] incluso nel [illegible] posto auto condominiale privato.
Euro 133.782
PIETRA L. - confina con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, [illegible], cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottimo condizioni interne e esterne.
Euro 232.406
[illegible] - in palazzina a [illegible] mt dal [illegible], ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box.
Euro [illegible]

Affiliato: [illegible] VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2160119 - e-mail: svva4@tecnocasa.it

TORRE DEL MARE - Villa di ampia metratura con piscina e giardino. Ottima [illegible]zione e [illegible] mare. Trattativa Riservata.
[illegible] - App[illegible] con ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box.
Euro [illegible]
VADO LIGURE - Appartamento di 3 camere, cucina e bagno. Vicino al [illegible]. Ottimo
Euro [illegible]
[illegible]O LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina.
Euro 154.937

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO [illegible] S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.508 - e-mail: svva2@tecnocasa.it

[illegible] - Ampio 2 locali [illegible] balcone angolare vivibile e vista aperta. [illegible]
Euro 125.832
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni [illegible] balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare.
Euro 122.917
ALBENGA - Ampio [illegible] in buono stato, posizione centrale e comoda mare. Luminoso.
Euro 165.256
ALBENGA - A 50 [illegible] dal mare, bilocale ideale come casa vacanze.
Euro 92.962
[illegible] - Trilocale [illegible], a comodo mare. Balcone e ascensore.
[illegible]

[illegible] AGENZIA AFFILIATA per la zona di [illegible]

Immobiliare West Point s.a.s.

ALASSIO (SV) Via Milite Ignoto, 9
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.i.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
[illegible] 0182.87555 - 683621 - e-mail: svha6@tecnocasa.it

ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto auto. Ottimo stato.
Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 113.020
[illegible] Centro - A 100 [illegible] dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato.
Euro 175.585
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato.
Euro 214.329
ANDORA - Ingresso [illegible] cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione.
Euro 147.190

[illegible]o: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 50 mq con forno a legna e posto auto.
Euro 121.[illegible]
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta.
Euro 139.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti alla veneziana.
Euro 144.807
VILLETTA [illegible] lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio.
Euro 113.820

KIRON

Per informazioni sulle agenzie **Kiron:**
010.6001008 **SESTRI P.** via Biancheri 71R
010.5299602 **GENOVA** via Torti 129R
019.8401040 **SAVONA** via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma. **www.tecnocasa.com** Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

VIAGGIO [redacted] CANNOBINA. A GURRO L'ASILO E' AUTOGESTITO DAI GENITORI, IN OGNI CASA LA FOTO DI FRANZ GAIARDELLI [redacted] KILT

Pendolari ogni giorno per scuola e lavoro

A Cavaglio Spoccia l'unico circolo apre soltanto alla sera

Filippo Rubertà
CAVAGLIO SPOCCIA

La Svizzera è vicina ed è forse per questo che [redacted] Val Cannobina i paesi sono [redacted] vivi. [redacted] lavoro oltre confine e alla sera tutti a casa, nei paesi arrampicati sulle pareti della valle. Tutta gente abituata al sacrificio, tanto che, di fronte all'insicurezza delle strade, stringe le spalle. «Una volta era peggio perchè la strada non arrivava fino in paese e si doveva raggiungere la statale a piedi alle cinque del mattino» dice Eugenio di Spoccia. Ora è in pensione ma ha lavorato giù [redacted] Locarno per più di trent'anni, faceva [redacted] muratore. Ha lasciato il testimone ai suoi tre figli che continuano a vivere a Spoccia facendo [redacted] spola con la Svizzera. In [redacted] [redacted] rimaste [redacted] anime, ma tutti quelli in età [redacted] lavoro scendono a valle, ogni mattina. Appresso si portano i bambini che vanno a scuola giù a Cannobio. Per arrivare nel capoluogo ci vogliono più di quaranta minuti se non c'è neve e ghiaccio, ma qui l'inverno è lungo. Alla sera, quando rientrano tutti, riapre [redacted] circolo Acli. E' l'unico esercizio pubblico rimasto aperto; il negozio di alimentari è chiuso da tempo, alla spesa ci devono pensare i giovani che scendono a lavorare. Il medico sale due volte alla settimana ma non c'è la possibilità di [redacted] quistare le medicine. Durante il giorno il silenzio, in paese, [redacted] [redacted] da qualche anziano che armeggia con martello e scure e dalle donne che si fermano nei vicoli a chiacchierare. Aurora e il marito non scendono quasi più verso Cannobio. Sono tornati da quando lui ha scoperto che qui l'aria è buona e l'asma scompare. Lei si ricorda quattordicenne che dava [redacted] mano ai familiari nel contrabbando: camminate lunghe e dure per sfuggire ai finanzieri che avevano [redacted] caserma in cima al paese. Anche lei ha i figli che lavorano in Svizzera. Uno gestisce il bar Scotch a Gurro nella parte opposta della valle. Una strada disegnata sui burroni per arrivarci, ma tenuta bene, così com'è tenuto bene il paese con molte case in ristrutturazione, segno che tutti si aspettano [redacted] futuro dalla montagna. [redacted] le anime [redacted] 250 [redacted] il vociare dei bimbi che [redacted] dalla scuola [redacted] [redacted] speranza. L'interclasse, seguita due maestre che vengono da fuori, [redacted] dalla seconda alla quinta elementare. I bambini in tutto. Sei sono i bambini che frequentano l'asilo autogestito dai genitori per il quale l'Amministrazione comunale ha dato i locali. Autogestione anche nei trasporti: al mattino sono sempre i genitori, a turno, che portano i ragazzi che frequentano medie e superiori a Cannobio; il servizio di scuolabus è solo per il ritorno. Alla mattina ci sono comunque tre corse di bus che scendono ed il servizio postale [redacted] ancora attivo. Due volte alla settimana a Gurro, che dispone pure di una farmacia, arriva il medico e di questo gli anziani sono soddisfatti. Fornitissima la bottega di alimentari di Luigi Dresti che oltre alle specialità cannobine distribuisce i giornali. Al venerdì salgono quassù gli ambulanti per il mercato: le bancarelle sono due, qualche volta tre, e hanno un buon giro. Al bar Scotch, [redacted] a parte, risaltano le testimonianze che lega il luogo agli avi scozzesi che l'hanno abitato; L'orgoglio della loro discendenza anglo-sassone l'hanno affidata a Francesco Gaiardelli il protagonista del secondo Grande Fratello che ora, [redacted] alcune case, tengono incorniciato come un santino in kilt e cornamusa. Forse anche questi connotati culturali aiutano a non mollare le proprie origini e cercare sempre le condizioni per rimanere in montagna.

L'insegna delle Poste corrosa dal tempo. Nella foto sotto (di De Sordi) una donna a Cavaglio Spoccia

Luigi Dresti, unico negoziante di alimentari a Gurro

La montagna deve vivere

Una proposta di legge dei Ds e appello dal Parco del Veglia

VARZO. Una proposta di legge regionale per favorire la costruzione e la ristrutturazione delle sedi dei piccoli comuni e delle comunità montane piemontesi. E' stata presentata dai Ds Lido Riba, Giuliana Manica e Marco Travaglini. In sei articoli si prevede il beneficio per i comuni montani con [redacted] di 10 mila abitanti e per le comunità montane che nelle loro sedi, molto spesso, ospitano anche altri servizi di pubblica utilità come ambulatori medici, sedi delle squadre Aib, associazioni di volontariato e così via. «E' comprensibile - dicono i tre diessini - che nel 2002, anno internazionale della montagna, occorra un segnale concreto a sostegno delle realtà minori. Il contributo previsto che la Regione dovrebbe concedere nella proposta è indicato in un massimo di 200 mila euro, per un importo pari al 75% della spesa.

[redacted] un'altra proposta di legge, quella presentata in Parlamento dal senatore Luigi Manfredi di Forza Italia per l'economia di montagna, è sostenuta da Marco Piretti, presidente del Parco naturale Veglia-Devero. Quello [redacted] Piretti è anche un drammatico appello: «La montagna dell'Ossola sta morendo, impediamo che ciò accada. Scuole, uffici postali, negozi, luoghi di trasporto e trasporti stanno scomparendo in nome del 'equilibrio dei costi' parole che nascondono il disinteresse dello Stato per [redacted] [redacted] marginali. Occorrono risposte concrete. Perchè dopo l'anno internazionale della montagna, per noi, sarà sempre l'anno della montagna». [c. bo.]

PRESIDENTE QUERELA COORDINATORE PROVINCIALE

«Comunità Valgrande è denigrata dai Verdi»

CAMBIASCA

Le polemiche ambientali in corso assumono risvolti giuridici non solo per la vicenda Acetati. All'esposto che il Coordinamento Verdi aveva presentato alla Procura [redacted] confronti della Comunità montana Valgrande per presunti illeciti nell'esecuzione di lavori in zona Pian Cavallone, lo stesso ente comunitario replica querelando Paolo Caruso, responsabile del Coordinamento Verdi, per il reato di diffamazione a mezzo stampa. In un comunicato il presidente Sebastiano Gallina riepiloga in modo dettagliato [redacted] [redacted] fasi deliberative e attuative, nonchè i controlli eseguiti e gli aspetti finanziari delle opere contestate dai Verdi. «La ricostruzione dei fatti - commenta Gallina - porta [redacted] escludere ogni sussistenza di illeciti penali ed amministrativi. Le modifiche rispetto al progetto iniziale sono state dettate unicamente dalla esigenza di salvaguardare territorio ed impatto ambientale e hanno portato pure ad una riduzione dei costi, dunque ad [redacted] risparmio per la collettività». «Questi sono i fatti - aggiunge il presidente -, mentre Caruso non si è neppure preso [redacted] briga di valutare la documentazione relativa ai lavori ed ha preferito pubblicizzare delle ipotesi per denigrare la Comunità montana. Se egli, come non poteva ignorare da ex amministratore pubblico, avesse confrontato l'entità delle opere progettate con quel[redacted] effettivamente realizzate e remunerate, [redacted] avrebbe presentato l'esposto nè diffuso notizie false e tendenziose da cui [redacted] derivati danni ingenti al nostro ente». Da tali constatazioni è derivata la decisione della Comunità montana Valgrande [redacted] procedere giudizialmente per ottenere un adeguato risarcimento. In una ulteriore controreplica, Caruso definisce «scomposta» la reazione dei vertici dell'ente comunitario: «Essa non ci intimidisce - dichiara il responsabile dei Verdi -, ma anzi ci convince della urgenza di perseguire con vigore e determinazione la durissima battaglia per la tutela del territorio». (s. r.)

DISTRETTO E REGIONE HANNO INVESTITO 124 MILA EURO PER FAR CONOSCERE MEGLIO IL TERRITORIO

Laghi e monti alla conquista dei turisti italiani

Con la guida specializzata «Traveller» dedicata alle bellezze di Vco e Novarese

[redacted]

«Alla scoperta dei luoghi più belli [redacted] mondo» [redacted] la promessa (e la filosofia editoriale) che campeggia sotto la testata della guida Traveller di Condé Nast, una [redacted] più prestigiose riviste specializzate di turismo con 120 mila copie vendute. Non poteva mancare, dunque, l'appuntamento con le meraviglie del Lago Maggiore, del Lago d'Orta, di quello di Morgozzo e delle valli ossolane. Un numero sensazionale [redacted] (in edicola questo mese) con duecento pagine dedicate a tutto quanto c'è da sapere [redacted] da vedere nel territorio [redacted] Distretto dei Laghi.

Una guida agilissima con fotografie che trasmettono emozioni e da sole valgono l'invito a scoprire (e riscoprire) tesori più o meno noti. E poi tante notizie: dove alloggiare, mangiare, fare shopping (dal pane all'antiquariato, dai fiori [redacted] pentole e caffettieri) e sport, tradizioni e curiosità, tutti i numeri utili al turista e descrizioni-suggerimenti per godere ogni minuto delle bellezze e delle manifestazioni del Vco e del Novarese, senza dimenticare le sponde lombarda e svizzera. «Queste guida, dai suoi acquirenti considerato un testo 'sacro', ci consento [redacted] presentare il territorio del Distretto dei laghi - dice il presidente Maurizio De Paoli - come un'unica entità geografica, come un unico ricco e completo prodotto turistico».

L'operazione è stata sponsorizzato dal Distretto che ha diviso l'investimento (124 mila euro) [redacted] la Regione Piemonte. E risponde [redacted] [redacted] necessità: conquistare i turisti italiani. Quanti a Milano (un'ora d'auto) conoscono le meraviglie di giardini e palazzi Borromei? [redacted] il cerchio si può anche stringere molto di più: quanti ossolani, cusiani o verbanesi non sono mai stati a Villa Taranto, al Sacro Monte di Orta o non sono mai saliti sul trenino della Vigezzina?

Intanto l'ovvio [redacted] stagione ha fatto registrare [redacted] mila presenze soltanto alla mostra della camelia di Cannero Riviera. Da sabato a Pasquetta l'appuntamento è a Verbania, con la 36^ mostra nazionale della camelia e la visita guidata (prenotazioni allo 0323 503249) alle collezioni di Villa San Remiglio [redacted] Villa Anelli [redacted] Oggebbio. [c. bo.]

Giovani espositrici alla mostra della camelia che si è svolta a Cannero Riviera

ASTA ANTIQUARIATO [redacted] NOVARA
Arredi Antichi: ribalte, comò, tavoli, librerie, etc. dal '500 all'800
Argenti, smalti, tappeti antichi, porcellane, scultura, etc.
Dipinti Italiani: Francesi [redacted] Fiamminghi dal '500 [redacted]'800: P. Rotari, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, L. Corona, G.A. Pellegrini, De Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D. Seller, F. Boselli, C.V. Mender, A. Dall'O- [redacted] Bianca, E. Tito, Talione ed altri
Disegni [redacted] dal '700-800
Dipinti moderni: L. Dudreville, C. Veneziani, M. Novati, ecc. nonché foto di attori di cinema e teatro 1° '900, etc.
Arazzo del '600 di Bruxelles,
Esposizione da OGGI a MERCOLEDI 27 MARZO
orari: 10,00-12,30 - 15,00-19,00 - 21,00-23,00
ASTA GIOVEDI [redacted] MARZO 02 [redacted] 21,00
L'esposizione continua nei giorni Venerdì [redacted] e Sabato 30 Marzo
a cura FIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl
[redacted] Via [redacted] Francesco D'Assisi [redacted] telef. 0321.628576 (300 mt. dalla stazione - parcheggio Via Manzoni a 100 mt. str. parallela)
CATALOGO IN SEDE

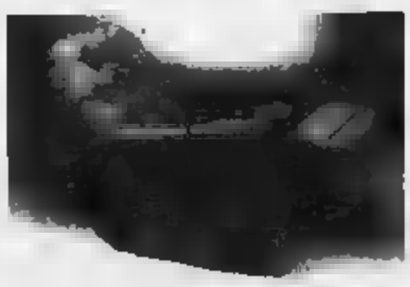
9 [redacted] su 10
acquistano acqua in bottiglia
Liberiamo [redacted] italiani dal peso di trasportare acqua.
aqua Sana meglio dell'acqua
Per far fronte alla grande richiesta del mercato lanciamo la campagna:
Guadagna 1.000 EURO AL MESE
CERCHIAMO impiegati alle vendite [redacted] [redacted] nostro settore. Contattaci subito o iscriviti sul form di registrazione del nostro sito www.ossolabevande.com
OSSOLABEVANDE

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permuta. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei - Varzonia [redacted] 0323.556752 - 0323.557095

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 [redacted]
[redacted] 0321.33.341
Fax 0321.623.035

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax
Comodissima poltrona [redacted] movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale o mettersi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
Dimensioni poltrona nostra: Larg. 83cm. prof. 87cm
poltrona distesa: larg. 83cm prof. 161cm
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO



OFFERTA
€872,81
Iva [redacted]
€30,97

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

La tradizione del pranzo pasquale trionfa anche a Pettenasco e Maggiora

Buffet sul lago a suon di musica

A Belgirate il menù dello chef delle Olimpiadi

Pasqua ... laghi ed è subito un festival della gastronomia italia... Un esempio di questa anticipo, grazie anche al bel tempo, delle vacanze lo si ha negli hotel Villa Carlotta e hotel Milano a Belgirate dove in ... delle festività pasquali è tradizione allestire dei ricchi buffet nei quali regna sovrana la gastronomia italiana e regionale. Qualche esempio: patè di pesce, patè di fegato, mousse al prosciutto, vantagli di asparagi con gamberetti, porri alla salsa olandese, insalatina di petto d'anatra e carciofi. E siamo agli antipasti. Seguono l'immancabile capretto, i pesci in «bellavista» e per finire i grandiosi buffet dei dessert ricchi di ogni ghiottoneria preparati appositamente dallo chef pasticciere. All'hotel Villa Carlotta sia per Pasqua che per il Lunedì dell'Angelo i pranzi saranno allietati da musica dal vivo. All'hotel Milano i clienti saranno ospitati in veranda, con meravigliosa vista sul Lago Maggiore, dove potranno gustare le specialità del bravo chef Fabio Graci appena tornato da Salt Lake City dove, in occasione delle Olimpiadi invernali, ha rappresentato il Lago Maggiore al ristorante piemontese di Casa Italia. All'Hotel Milano riprenderanno anche le serate del «Sabato di Musica & Gastronomia con cene e buffet a tema ed in cui i piatti verranno accompagnati da musica legata alla specialità culinaria. In «cartellone» c'è già la serata ossolana, siciliana, quella dedicata alla birra, al cabaret sino a quella G...Astronomica! Dal Lago Maggiore a quello d'Orta dove l'Hotel Giardinetto propone un tradizionale, ma ricchissimo pranzo pasquale. Si inizia con il tortino tiepido pasquale e si prosegue con un gourmet di antipasti in cui accanto alla terrina di pesce all'aceto balsamico c'è il saporito e profumato prosciutto della Val Vigezzo. La tradizione trionfa anche con il salmone ed il pesce spada leggermente affumicati e serviti con crostini e burro di montagna. Lasagnette e risotto e soprattutto capretto nostrano profumato con erbe di montagna sono tra le altre delizie del palato dell'hotel Giardinetto che presenta però anche filetto di coniglio, tournedos di manzo, filetto di branzino e gamberoni oltre ai desserti di fine pranzo. Un salto al «Caffè Stazione» di Cressa dove Alberto e Guendalina, re e regina in cucina, propongono tra le altre specialità pasquali l'orata al «beccafico» e l'agnello pilottato al forno e la tradizionale colomba di Pasqua con creme fresche.

La passeggiata dopo pranzo sul lungolago (nella foto Orta) è un classico al quale non si può assolutamente rinunciare

Ecco una proposta per chi preferisce pranzare (ma soprattutto cucinare) ...

Il carrè d'agnello dei giovani cuochi

La ricetta degli studenti dell'alberghiero «Maggia»

Gli studenti dell'alberghiero di Stresa offrono una appetitosa ricetta

E chi invece, rompendo con la tradizione che vuole il Natale con i tuoi e la Pasqua con chi vuoi, preferisce invece il pranzo pasquale in famiglia? In questo caso ci viene in aiuto l'Istituto alberghiero «Maggia» di Stresa che, grazie all'insegnante Roberto Abbondio, ci propone un semplice, ma squisito, menù pasquale. Per antipasto il tortino di Pasqua con fonduta di formaggio d'alpeggio e come primo i maltagliati integrali alle piccole verdure. Di secondo il carrè d'agnello alle erbe fini e quale dolce la bavarese alla colomba con salsa cioccolato. Ovviamente il piatto più importante è il carrè d'agnello. Per quattro persone è necessario un chilo di carne, 20 grammi di timo ed altrettanti di maggiorana e acetosella; un rametto di rosmarino, uno spicchio d'aglio, 300 grammi di pane grattugiato, due decilitri di olio d'oliva, una carota, una costa di sedano, mezza cipolla, tre decilitri di vino bianco, cinque decilitri di brodo, 60 grammi di farina, sale e pepe. Dopo aver pulito l'agnello privandolo della parte inferiore delle ossa del carrè e averlo legato si insaporisce con sale e pepe per poi posarlo a rosolare con le verdure precedentemente fatte rosolare in una placca a bordo alto e con mezzo decilitro di olio. Quando sull'agnello si sarà formata una bella crostina bagnarlo con vino bianco sino a farlo evaporare. Bagnare ancora la carne con qualche mestolo di brodo e porla a cuocere in forno per circa venti minuti. Nel frattempo si aggiunge il trito aromatico al pane grattugiato e legato con l'olio d'oliva rimasto sino ad ottenere un composto omogeneo. Estrarre, dopo i venti minuti l'agnello dal forno, slegarlo e ricoprirlo con le erbe aromatiche e pane grattugiato. Riporre la carne in forno il tempo necessario a consentire alla «panure» trasformarsi in una bella crosta croccante. Estrarre la placca dal forno e mantenendo la carne al caldo tirarne e legarne il fondo di cottura con l'aiuto di farina, del vino e del brodo rimasti. Servire il carrè d'agnello affettato accompagnato dalla salsa di cottura e da patate al forno o fritte ed ortaggi glassati.

A Pettenasco si riapre una nuova stagione.

hg

Ritorniamo sul Lago d'Orta

Ristorante Hotel

giardinetto

TEL. 0323. 89118 - 89482 FAX 0323. 89219

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

Cucina con specialità regionali e creative.

Nuovi saloni per banchetti.

PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

PASQUA SUL LAGO A BELGIRATE

HOTEL VILLA CARLOTTA

31 Marzo *Gran Buffet di Pasqua* con orchestra - dalle ore 13.00

1 Aprile *Gran Buffet dell'Angelo* con orchestra - dalle ore 13.00

HOTEL MILANO

31 Marzo *Gran Buffet di Pasqua* con orchestra - dalle ore 13.00

1 Aprile *Gran Buffet dell'Angelo* con orchestra - dalle ... 13.00

6 Aprile *E' ARRIVATA LA PRIMAVERA* con orchestra - dalle ore 20.00

13 Aprile *LA BIRRA IN TAVOLA* *DEGUSTAZIONE DI BIRRA* con orchestra - dalle ore 20.00

20 Aprile *Ristorante con piano bar* dalle ore 20

25 Aprile *IL BUFFET DI MEZZOGIORNO* con orchestra - dalle ore 13.00

27 Aprile *LE AZALEE* con orchestra - dalle ore 20.00

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
HOTEL MILANO - Tel. 0322.76525 fax 0322.76295
HOTL VILLA CARLOTTA - Tel. 0322.76461 fax 0322.76705
milano.vb@bestwestern.it - villacarlotta.vb@bestwestern.it

Pizzeria il Veliero

Maggiora

Tel. 0322.868715

Aperto dal Giovedì al Sabato dalle ore 18.30

Domenica aperto tutto il giorno

Vasta scelta di Pizze tradizionali e creative

Su prenotazione si preparano Pizze a metro e da asporto

NOVITA'

Al sabato ...

PIANO BAR ... ore 20,30

NUOVA GESTIONE

Menù di Pasqua 2002

Antipasti

Gli affettati misti

Le ... alla russa

Il tortino tiepido alle erbe fini

L'antipasto di mare

Primi piatti

I tortelloni al sugo di noci

Le crespelle ... fonduta

Secondi piatti

Il filetto di pesce persico dorato con patate saltate al burro

L'... alla provenzale con verdure miste di stagione

Dessert

Caffè Stazione Ristorante

Menù di Pasqua

Uova alla "bella Rosina"
Torta Pasqualina
Avocado ai gamberetti

***

Garganelli al ragù di capretto
Risotto agli asparagi

***

Orata a "Beccafico"
Agnello pilottato al forno
"Pomme chateaux"
Mazzetti di fagiolini gratinati

***

Colomba di Pasqua con ... fresche

***

Caffè

Acqua - Sauvignon - Bonarda
Moscato Oltrepò Pavese

Caffè Stazione
Ristorante
Via Novara, 6/8 - Cressa
Tel. 0322.863172

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
A beautiful mind, (ore 20; 22.30).

TEATRE DE LA VILLE: Pron. (ore 18-23) tel. 0166 230535 (www.delaville.it)
Sezione culturelle: cinema [illegible] 15 e alle 21,15 verrà proiettato il film *Apocalypse Now Redux*. Alle 18 *Parole e utopia*

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
[illegible]

[illegible] BIANCO CENTRO SPERTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

DEVINCENZO VOGLIA DI CINEMA

PALAIS Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUTOTORINO: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Monsters & Company (ore 20)
Kate & Leopold (ore 21,30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
A beautiful mind (ore 20)
Videocq (ore 22,30)

VERRÈS

[illegible] Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Killing me softly (ore 20; 22,15)

[illegible]**A:** Tel. 0125 641 571
Amnesia (ore 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Amnesia
Orario: 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

[illegible] Tel. [illegible] 22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il beautiful mind**
Orario: 19,45; 22.30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Mi chiamo Sam**
Orario: 19,45; 22.30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Gosford Park**
[illegible] 19,45; 22.30.
[illegible] 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-22,736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

[illegible]
Inf. Tel. 015-253 89 27
[illegible].

VIGLIANO

EROS
Inf. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO.

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

FRAY

ECCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

COLLEGNO

VERDI.
Inf. Tel. 015-242.37 18
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045
[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. [illegible] 0161-257 744
Streghe verso Nord, di G. Veronesi (Italia)
Apertura ale 21 con spettacolo unico alle 21,30
Ingresso con tessera oppure €5

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel 0161-215.018.
[illegible]

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.379
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253 329.
CHIUSO

SALA OLDENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
Alle ore 21 **Erano tutti miei figli**, di Arthur [illegible] Umberto Orsini e Giulio Lazzarini. Regia di Cesare Lievi

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Un Km da Wall [illegible], di S. Younger
Orario: 21 spettacolo unico ingresso libero

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
[illegible]

GALLIATE

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

HEAL Inf. Tel. 0161-930 827-333/4467486.
La cena dei cretini, di F. Veber. Orario: 21 spettacolo unico ingresso libero

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50, 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible] 547.007. *Sala 1.* **Gosford** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 19,50; 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel 561.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Alt. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07 23 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] [illegible] 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Monsters & Co.** cartone [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - La strade della vita.** [illegible] 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [illegible] 15; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **A** [illegible] **mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Videocq** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** [illegible] Moncalieri 241, tel 661.54.47. [illegible]
ETOILE via S. Guozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **rivincita** [illegible] **bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or. 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Il ciclone.** Or., 20,15 **La maitresse en maillot.** Or.: 22.15.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [illegible] 53, tel. 8121410 Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Lunedì mattina.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5766 Non pervenuto
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, [illegible] 011.817 3323. *Sala 1* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20,30; 22.30 *Sala 2:* **Iris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Moulin Rouge.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30; *Ideal 2:* **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Ideal 3.* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing** [illegible] **softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
KING via [illegible] 21, tel 812.59.96 **Da zero a dieci.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** [illegible] 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812.5606 **Gosford Park** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel [illegible] **Mulholland** [illegible] Or.: 16,45; 19,40; 22,15
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16 18, 20.15; 22,30
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812 41.73 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 **In the bedroom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **Monsters & Co.** cartone [illegible] [illegible]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. [illegible] 531 400. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible], 531.400 **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX [illegible] 15, [illegible] 531 400. **A beautiful** [illegible]. Or.: [illegible] 17,30; 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Training day** Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650.02 00
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 Figli Or.: 20,20; 22,30
[illegible] **2** Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Monsters & Co.
Or. 20.20; 22,30
[illegible]. fest. e prefest. [illegible] 7/5.00 Sab pom e mer. sera fer [illegible] 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab doppio le 21)

ARALDO. 0321-474.625
A beautiful mind.
[illegible]. 19.50, 22.30 Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu fer € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Amnesia
Or.: [illegible]. 22.30 Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.95; mar fer. [illegible] 4.65.

ENCORE COURT. [illegible] [illegible]
Iris
Or.: 20, 22.30 Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 5/5. [illegible] fer € 4.00.

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-537183
[illegible]
Dre 16, 21 ing. € 5.16; rid [illegible] € 3.10

ARONA

[illegible] Info 0322-240 566
Oggi riposo
Or.: 21. Ingr.: € 5,20 - 3,10

[illegible]
MANZONI.
OGGI RIPOSO
Or. 15; 21. Ingresso L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Oggi riposo. Or. 20, 22.15.
Ingr. € 6.50; rid € 4.50; [illegible] fer € 4.50.

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Le fate ignoranti. Ciaotorium. Or.: 21
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Monster & Co.
Or. 20.15; 22,15
Ing.: € 6.50 rid € 4.50 (lun [illegible] € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
I 13 spettri [illegible] 20.15; [illegible] 15 (ing.: € 6.50. [illegible] € 4.50 (lun fer. € 4.50)

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orarie su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
Monster & Co.
Informazioni orarie su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 14.30; 16.30; 20.22

ORATORIO
Tel. 339.1632.676.
OGGI RIPOSO.
Or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

CAMERI

BILLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23 OGGI RIPOSO
Or.: 21 ingr. € 5 Tessera abb. € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 per inf. or [illegible] 18.30-21.30; sab./dom 14,30-21,30
[illegible] con Will Smith.
Or.: 22.30 ingr. - € 7; rid. [illegible] 5. Merc., gior. sera e sab pom. € 5
Gosford Park.
Or.: 22.30 Ingresso € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab pom € 5
In the bedroom.
Or.: 20 Ingresso € 7; rid € 5 Merc. giov sera e sab pom € 5
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr. € 7; rid. [illegible] 5. Merc., giov. sera e sab pom € 5.
[illegible]
Or.: 20.10; 22.50. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov sera e sab pom € 5,
Killing [illegible] **softly**
Or. 20.20; 22.50 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., [illegible] sera e sab pom € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 20,10; 22.40 Ingr. € 7; rid € 5 Merc., [illegible] sera e sab pom € 5
Monsters & Co.
Or.: 20,30; 22.30 Ingr. € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab pom € 5
Crossroads - Le strade della vita.
Or.: 20,30 Ingr. € 7; rid € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5

GALLIATE

CINE TEATRO. T. e segr. t. 0321 - 91 183
Il dottor Stranamore (Rass. ingr. gratis)
Or.: 21. Fer. altes € 6.00-4.00 Am. bar € 4.00.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122
[illegible] Or. 21). Fer. altes € 5.50/3.50, lun [illegible]. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orarie su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
Monster & Co.
Informazioni orarie su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 14.30; 16.30; 20.22

ORATORIO
Tel. 339.1632.676.
OGGI RIPOSO.
Or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Lucky break (Cineforum), or. 21.15.

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Lucky Break (cineforum)
Ore 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
[illegible]
Informazioni orarie su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orarie su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] [illegible]

BARI	74	84	17	53	76
	104	99	99	[illegible]	60
CAGLIARI	43	57	75	60	65
	73	61	53	52	50
FIRENZE	25	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
	64	62	48	46	43
GENOVA	15	10	57	33	29
	76	69	66	62	59
MILANO	41	8	27	89	73
	99	76	63	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	70
	79	78	61	60	56
PALERMO	75	23	80	37	53
	74	66	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	76	72
TORINO	48	17	6	12	57
	93	62	59	53	50
VENEZIA	41	62	7	76	87
	91	69	[illegible]	56	54

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] di TORINO. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-1	69-62	69-4	69-17	69-70
69-48	69-74	69-87	69-86	69-44
69-11	69-31	69-51	69-8	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82	[illegible]	69-20	69-88

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, inferiti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli [illegible] (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci [illegible] gila i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	62-66
62-68	62-74	62-77	62-80	62-82
62-84	[illegible]	62-87	62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
[illegible]	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

VINCITE:

[illegible]

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
Giocate sistematiche con basi	
[illegible] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 36 - 48 - 64 - 78 - varianti = 16 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

SCONFITTA L'ALESSANDRIA CAPOLISTA, PRATO E PRO PATRIA RITORNANO IN CORSA PER IL PRIMATO

I toscani riaprono il campionato

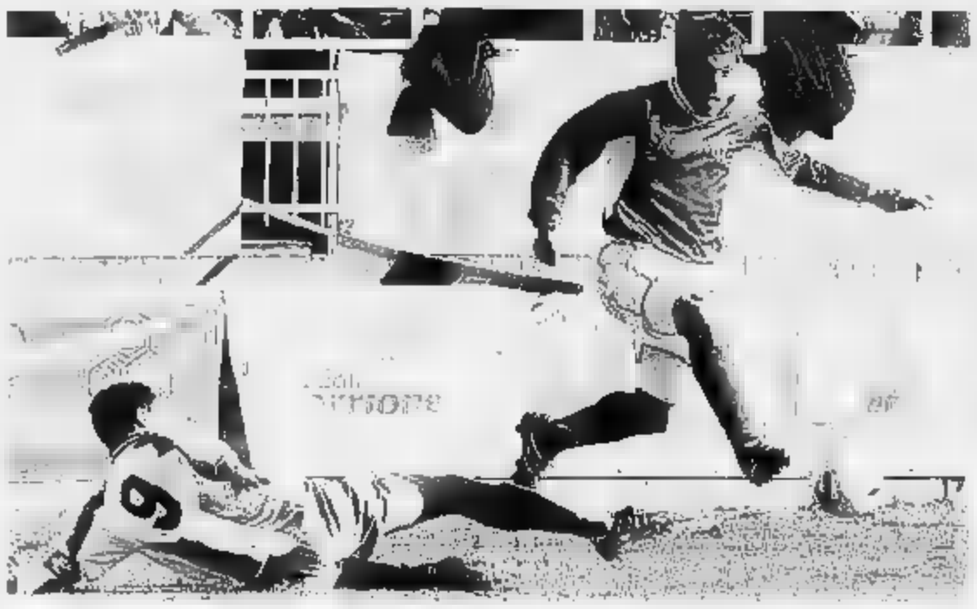
Poggibonsi in gran forma sabato col Novara

Renato Ambiel

NOVARA

Il passo falso dell'Alessandria contro il Poggibonsi avversario, sabato prossimo, del Novara, riapre il campionato. Si fa sotto il Prato di Esposito, squadra in gran forma che, dopo aver superato il Meda con tre gol, adesso è staccata dai grigi di due sole lunghezze. Ma incalza anche la Pro Patria, vittoriosa sulla Rondinella che si porta a quattro punti dalla vetta. Novara e Sangiovannese, bloccate sul pareggio, e ferme a quota 41, devono guardarsi alle spalle dove il Pavia sta rinvenendo forte. Con una sola lunghezza di ritardo può ancora inserirsi nella zona play off anche se dovrà venire a giocare al «Piola» così come l'Alessandria. Un campionato interessante, nei quartieri alti della classifica un grande equilibrio di valori in campo. Da qui alla fine sarà decisiva la condizione fisica dopo che ciascuna squadra ha ormai espresso il suo potenziale tecnico.

Nell'anticipo di sabato, a Sesto, gli azzurri volevano consolidare la loro posizione tenendo a distanza quella che poteva diventare una rivale diretta. Inquadrati così gli obiettivi, il pareggio (1-1 dovrebbe soddisfare gli azzurri. Ma non è così perché in casa novarese c'è chi recrimina per l'occasione mancata. «In effetti si poteva allungare il passo - ammette il direttore generale Borgo - ma non dimentichiamo che i nostri avversari si giocavano tutto contro di noi ed erano molto motivati. E' stata una buona gara dalla quale emerge che stiamo bene. La pausa è servita. Diego Di Chiara e Briaschi, per esempio, sono tornati su ottimi livelli; Rubino voleva segnare a tutti i costi sul suo campo e c'è andato vicino. Siamo stati anche sfortunati con Briaschi e lo stesso Rubino dalla prestazione di Sesto sono venute indicazioni positive ed incoraggianti per il proseguio della stagione». Le note meno liete riguardano le squalifiche che interessetanno Di Chiara e Ciuffetelli, già diffidati e che hanno rimediato l'ammonizione. Saranno assenze pesanti anche se Notari dovrebbe rimettersi in tempo utile per la difesa. A centrocampo potrebbe rientrare Baldini anche se non avrà ancora la partita nelle gambe. Di Chiara sta pensando anche al possibile impiego di Bigatti come attaccante esterno in una squadra molto sbilanciata in avanti. Per la formazione più coperta invece, c'è sempre disponibile Iuliano. La preparazione è ripresa ieri per l'anticipo alla vigilia di Pasqua.



Diego Di Chiara, il giovane centrocampista sabato non ci sarà contro il Poggibonsi. Già diffidato ha rimediato l'ammonizione

NON C'E' SCAMPO PER I TICINESI: 4 RETI NEL DERBY GIOCATO A SAN GIUSTO

Il Borgo più bello dell'anno proprio con la Castellettese

BORGOMANERO

Poker dei rossoblù alla Castellettese sul neutro di San Giusto Canavese. Un 4-1 che suggella la migliore prestazione del Borgomanero nel 2002 e conferma il quarto posto sempre più solitario e sempre più vicino alla terza posizione del Canavese, uscito sconfitto dall'impegno domenicale. Per i rossoblù il play maker è stato una volta Tozzi Borsoi, autore di una doppietta: prima ha realizzato stoppando al volo, al centro dell'area, l'assist di Finazzi e centrando poi l'angolino dalla porta della Castellettese; la seconda rete, allo scadere del primo tempo è stata siglata uno splendido colpo di testa.

A completare la goleada rossoblù sono stati Barbiero e Finazzi, che ha segnato un eurogol a cinque minuti dalla fine dell'incontro, con una stupenda rovesciata in area.

«Abbiamo disputato la migliore partita dell'anno - dice Giampiero Erbetta - e al termine dell'incontro ho voluto fare i complimenti a tutta la squadra, che se li è meritati. Sono davvero molto soddisfatto di questi giocatori, che continuano a dare il meglio e a divertire il pubblico».

A proposito di pubblico, Erbetta sottolinea che l'unico neo della gara è stata la mancanza del pubblico da derby. «Una partita così bella, a cui anche il Castelletto ha dato il tutto per tutto e, nonostante il risultato finale ha disputato una prestazione dignitosa, meritevo un grande pubblico. Speriamo di potere rientrare al Comunale di Borgomanero al più presto».

Proprio oggi è in programma l'incontro a Roma tra i vertici della serie D e la dirigenza del Borgomanero. La società rossoblù, che ha già inviato il ricorso contro la squalifica del campo sino al 31 maggio, spera in una riduzione della pena. [m.glo.]

Barbiero

CASTELLETTO TICINO

Nessun miracolo a San Giusto (Canavese) per la Castellettese, «vedova» del presidente Carlo Sibilia. Neppure il campo neutro è servito a ridurre il divario che divide oggi le due squadre novaresi. Disastro fu all'andata, disastro è stato al ritorno: identico 4-1 il punteggio negativo. Cambia solo l'autore del gol della bandiera (allora stato De Paola, domenica è toccato a Testa). Contro il (nettamente) più forte Borgo non c'è stata partita e puntuale è arrivata la sconfitta tredici.

Maunzio Testa

Nessuno tra i «ticinesi» cerca arrampicarsi sui vetri. Il rammarico, caso mai, è per il fatto che il campionato... non sia finito proprio domenica scorsa, perché la Castellettese, quint'ultima con 25 punti affiancata dal Verbania, disperata numero due, sarebbe stata salva. Invece ancora sei partite: tra casalinghe (a portata di salvezza) contro Valle d'Aosta, Casale Moncalieri, tre esterne contro Voghera, Ivrea e Savona decisamente più difficili.

Il direttore tecnico Franco Tosca ha detto che ci crede ancora, così come l'allenatore Corrado Cotta che resta al suo posto. Motivo di consolazione per i ticinesi è la convocazione del difensore Stefano Presotto per la rappresentativa nazionale: il giovane è partito ieri mattina alla volta di Roma. Bene si sta comportando anche la Juniores della Castellettese, prima in classifica con cinque punti di vantaggio sul Pizzighettone. Probabile per giovedì 28 (ore 17) a Besozzo un incontro amichevole tra la prima squadra e il Verbano. Cotta intende tenere alta la concentrazione proprio in visto del prossimo decisivo impegno casalingo contro il Valle d'Aosta. [s.bot.]

LA SCONFITTA CONTRO L'IVREA HA FATTO PRECIPITARE I BIANCOCERCHIATI

Verbania adesso rischia grosso

Determinanti gli errori commessi in difesa

VERBANIA

Dopo la sconfitta sul campo della capolista Ivrea, il margine di sicurezza del Verbania sulla soglia retrocessione si è assottigliato. Complice lo scatto della Sestrese, sono ora due (la stessa Sestrese e Vado) le squadre assestate al quart'ultimo posto a 24 punti e di una sola lunghezza sotto i biancocerchiati, che condividono con la Castellettese quota 25. Dando per spacciato, a meno di recuperi miracolosi, Moncalieri e Derthona, l'altra coppia di retrocesse uscirà dal gruppo comprendente le quattro squadre racchiuse ora in due punti ed il Casale (a quota 27). La sconcertante compagine del presidente Carlo Gasparini, già condannata nella prima parte del torneo e poi risorta Fino ad occupare il centro classifica, è incappata in una serie nera che l'ha fatto ripiombare nella lotta per la salvezza.

La sconfitta di Ivrea era prevedibile, ma visto come sono andate le cose suscita una volta di più recriminazioni. La capolista era ora nella sua giornata migliore e con un po' di concretezza e di «cattiveria» in più si sarebbe potuto evitare la sconfitta. Il Verbania è andato sotto nei primi minuti per una sfortunata autorete di Sarosini e prima di subire nel finale su altro errore difensivo il raddoppio, ha fallito in due circostanze con D'Antuono e Spartera il gol che avrebbe rimesso in piedi la partita. La gara ha confermato in pieno la crisi da trasferta e la crisi del gol che negli ultimi due mesi sono risultate determinanti. Dopo tante occasioni sprecate, siamo arrivati al punto in cui ogni errore può diventare decisivo e occorrerà trarre il massimo profitto dagli scontri diretti e non perdere punti nelle partite casalinghe in programma. Dopo la pausa pasquale arriverà allo stadio del Pino il Cuneo quinto in classifica e reduce dal successo sulla Canavese. Un turno non facile, ma nell'andata i verbanesi seppero ottenere sul campo dei biancorossi una delle loro due vittorie in trasferta. Un precedente di buon auspicio. Certo occorre ritrovare il morale e la convinzione che si sono gradualmente persi per strada e in questo senso potrà essere decisiva la spinta di Camillo Bugnolo. C'è da registrare che il suo silenzio stampa non è determinato da contrasti con gli organi di informazione, ma dalle contestazioni che alcuni dirigenti avrebbero inscenato contro di lui e la squadra al termine del turno casalingo con la Canavese. [s.ron.]

Lo sfortunato difensore Sarosini

UN CAMPIONATO DECISO

Vincono Arona e Cossatese Lotta sul fondo

NOVARA. Con la vittoria ottenuta sabato sera a Settimo, l'Arona ha rinforzato il secondo posto in classifica che a questo punto appare inattaccabile. Sei giornate dalla conclusione la squadra di Frino vanta 12 punti di vantaggio sul Lascaris e 15 sulla coppia Rivoli-Sunese. Stesso discorso per la capolista Cossatese che vincendo a Cerano ha mantenuto gli otto punti di vantaggio sulla stessa Arona. Dunque Cossatese prima ad Arona seconda con largo anticipo. A Settimo, l'Arona ha vinto grazie ad un gol di Russo (undicesimo centro personale) realizzato a metà della ripresa su suggerimento di Guidi. La squadra del lago Maggiore ha riproposto un potenziale di tutto rispetto, che lascia ben sperare per il match di ritorno di Coppa Italia che Rovellini e compagni disputeranno mercoledì 3 aprile (ore 16) a Sestri Levante. Meno facile previsto, almeno nel punteggio, il successo della Cossatese sul campo del Cerano: un 3-2 che da un lato evidenzia la disperata lotta per la sopravvivenza della squadra di Brustia e dall'altro un certo appannamento dei biellesi. La situazione del Cerano è ora molto critica: il massimo traguardo ipotizzabile resta quello dei play out, non sarà facile raggiungere le altre pericolanti. Gravellona ha quattro punti di vantaggio ed è reduce da due vittorie contro Castellamonte e Nolese e due pareggi contro Arona e Dufour Varallo. Questo per dire che la squadra di Gherardini ha ritrovato grinta e risultati.

Clamorosa la sconfitta casalinga della Sunese contro il Lascaris: tre reti nella ripresa per la disperazione del giovane portiere Grillenzoni, un esordiento dell'83. L'Oleggio ha invece raccolto lo zero a zero nell'incontro casalingo con una Rivarolese quest'anno più fragile e in classifica appena sopra la zona che scotta. Continua anche la risalita della Varalpombiese di Bonan che, dopo tre vittorie consecutive, è uscita indenne da Rivoli: anche se la vittoria del Pro Settimo a Vauda contro il Ciriè non migliore di fatto la sua posizione di classifica.

Adesso sarà la pausa pasquale (con alcuni giovani impegnati nel Torneo delle Regioni) e si riprenderà il 7. Se, come sembra, si giocherà anche il 25 aprile, il campionato potrà finire il 5 maggio. L'Arona dovrà poi affrontare la seconda dell'altro girone di Eccellenza: in caso di vittoria, un spareggio con una lombarda, vincendo il quale salirebbe in serie D. [s.bot.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
strade e cortili
(rosso, verde,
Ripristini
Realizzazione campi tennis
e da gioco

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale O.F.P.L.

CONSORZIO NOVARA EUROPA FORMAZIONE

NOVARA EUROPA

Convegno conclusivo

PROGETTO FORTEX

LA FORMAZIONE CONTINUA NEL TESSILE
Un'esperienza pilota

Mercoledì, 27 marzo 2002 ore 14.30
Città degli Studi - C.so G. Pella, 2/B - Biella

in collaborazione con

SOGES

SESSIONE PRIMA

14.30 Registrazione dei partecipanti

14.40 Saluto delle autorità
Provincia di Biella, Provincia di Novara, Enti Locali e Parti Sociali

15.10 Presentazione del Progetto
Filippo Floria, Presidente Consorzio Novara Europa Formazione

15.30 La concertazione come presupposto per la formazione continua
Domenico Gallarelo, Responsabile servizio studi Unione Industriale Biellese
Paolo Castaldi, CGIL-CISL-UIL, Biella
Flavio Pritoni Crosi, Presidente Confartigianato Biella

16.00 Fabbisogni formativi del settore tessile per le province di Biella, Novara e Vercelli
Luz Cardenal, Esperta formazione continua Consorzio Novara Europa Formazione
Elena Ruffino, Esperta Tecnologia Tessile Consorzio Novara Europa Formazione

16.30 I piani formativi: un caso aziendale
Piero Orlandini, Gruppo Soges S.p.A.
Francesco Stroichi, Filatura di Grignasco S.p.A.

16.50 *Coffee Break*

SESSIONE SECONDA

17.05 Formazione a distanza on line - Fortex Quality
Walter Codini, Amministratore Delegato Inova S.r.l.
Marco Iurenitzi, Esperto formazione a distanza Consorzio Novara Europa Formazione

17.30 Il Bilancio delle competenze
Filippo Floria, Presidente Consorzio Novara Europa Formazione
Eleonora Perz, Idea Management Srl

18.00 Il Sistema "Formazione Continua"
Valerio Alvo, Isfol - Formazione Continua

18.15 Tavola Rotonda

18.45 Conclusioni finali
Luca Castagnetti, Assessore alla Formazione Professionale della Provincia di Biella
Giuseppe Policaro, Assessore alla Formazione Professionale della Provincia di Novara
Gilberto Pichetto Fratin, Assessore regionale Industria, Lavoro e Formazione

19.15 *Buffet*

CISL
Il Patrocinio
della Provincia di Biella
della Provincia di Novara

CAMPIONCINI IN CAMPO PER INCREMENTARE LA CLASSIFICA DEL GOLDEN BOY

Pasqua all'insegna dei tornei giovanili

A Novara il tradizionale «Mainardi Passarin» per tutte le categorie

NOVARA. Le festività pasquali saranno vissute all'insegna dei tornei che vedranno in campo i campioncini del calcio giovanile. A Novara dal 29 al 31 marzo si disputerà l'ormai classico «Mainardi e Passarin». Alla kermesse prenderanno parte formazioni delle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Il 30 marzo a Gravellona Toce fischio d'inizio per la 14ª edizione del Torneo di Pasqua - trofeo Stefano Lagostina alla memoria -, per le categorie Pulcini ed Esordienti. Gli Allievi invece sempre a Gravellona Toce gareggeranno il 31 marzo nel torneo Luigi Baghelli. Il primo aprile a Domodossola ancora un Torneo di Pasqua organizzato dal Valdossola per i calciatori della categoria Pulcini. A Verbania il primo aprile scenderanno in campo i Pulcini per il Memorial Carlo Parodi. Intanto i tifosi possono votare i propri beniamini partecipando al referendum Golden Boys. Il tagliando per attribuire le preferenze è pubblicato qui accanto. [r.i.]

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

MARTEDI' 26 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

FIAIP®

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP ASSICURA che i suoi iscritti sono coperti da garanzia assicurativa come previsto dalla legge.

Se sei un agente immobiliare e vuoi aderire alla Federazione manda un fax allo 0323.403076, una mail ■ 344@fiaip.it e ti sar inviato il materiale da esibire, i costi sono:

ISCRIZIONI F.I.A.I.P. Collegio Novara V.C.O.

1 - QUOTA ASSOCIATIVA NAZIONALE
Euro 180,00
2 - QUOTA ASSOCIATIVA PROVINCIALE OBBLIGATORIA
Euro 100,00
3 - ASSICURAZIONE SE DITTA INDIVIDUALE
Euro 26,00
4 - ASSICURAZIONE SE SOCIETA DI PERSONE
(Es. S.a.s.; S.n.c. ecc.)
Euro 152,00
5 - ASSICURAZIONE SE SOCIETA DI CAPITALI
(Es. S.p.a.; S.r.l. ecc.)
Euro 182,00

Per la Tua nuova associazione devi prevedere le spese sopra riportate:

L ufficio di Presidenza a disposizione per una celere risposta alla mail 344@fiaip.it
oppure al fax 0323.403076 al limite per EMERGENZE allo 0323.403018.

Un caro saluto dal Presidente Alberto Actis

E necessario allegare alla domanda:
- Fotocopia tesserino iscrizione ruolo mediatori
- Fotocopia carta identit
- Fotocopia Codice Fiscale
- Visura Camerale (se societ)

SPECIALE POLIZZA ASSICURATIVA

Indicazioni pratiche sulladeguamento della polizza assicurativa obbligatoria.

La legge prevede tre diverse tipologie ■ polizze:
DITTA INDIVIDUALE:
massimale assicurato L. 500 milioni
SOCIETA DI PERSONE (Snc o Sas):
massimale assicurato L. 1 miliardo
SOCIETA DI PERSONE (Srl o Spa):
massimale assicurato L. 3 miliardi

I premi fissati con la Assicurazioni Vittoria sono: 26 euro per le ditte individuali, 152 euro per le societ di persone e 182 euro per le societ di capitali.
Le condizioni essenziali sono le seguenti:
- La polizza stata ■ a norma ■ per gli effetti dell art. 18 Legge 5 marzo 2001, numero 57 e successive circolari esplicative.
- La copertura assicurativa viene effettuata sino al 31/12/2002 anche ■ il successivo premio potr essere pagato sino al 31/01/2003, senza periodi di scopertura;
- Lo scoperto per ogni sinistro pari al 10%;
- Non esistono limitazioni alcune per numero di soci, collaboratori, capitale sociale o fatturato: I premi sopraindicati rimangono inalterati;
- E data facolt agli associati che siano inseriti a qualsiasi titolo in societ di persone ■ di capitale di sottrarre alle somme sopra dette a titolo forfettario la somma di venti euro, in quanto gi ricompresa nella quota associativa annuale (esempio 152 - 20 = si versano 132 euro; 182 - 20 = si versano 162 euro)

Queste le indicazioni operative da seguire:
- Il call center provvede a chiamare telefonicamente tutti gli iscritti, anche quelli non ancora in regola con il versamento della quota associativa, per spiegare i termini della polizza e dei premi da versare;
- Per ottenere l attestato di polizza che verr inviato per posta prioritaria bisogner aver dato dimostrazione di aver effettuato il bonifico bancario effettuato sulle seguenti coordinate: c/c n¡. 301535 intestato ■ FIAIP, ABI 02008, CAB 03225. Credito Italiano Agenzia 25 Roma. Casuale: Polizza assicurativa 2002.
- Tutte le ditte individuali non avranno bisogno di inviare alcuna integrazione perch il Comitato di Gestione ha deciso che per il primo anno la Federazione assorba le differenze sul premio;
- Si ricorda ■ tutti che chi non in possesso ■ Polizza dal 31/3/2002 scoperto ai fini assicurativi.
- A tutti verr inviato, con posta prioritaria, l attestato assicurativo che dovr essere consegnato, se richiesto, in fotocopia e alla C.C.I.A.A.
- In considerazione che la Polizza Assicurativa obbligatoria, l intero importo potr essere portato in detrazione fiscale.

Ulteriori informazioni si possono avere sul sito internet della Federazione nel quale inserito un apposito banner di richiamo, oppure telefonando al

CALL CENTER: 06.321.11916 - 06.321.10057
NUMERO VERDE: 800299920

ALBERTO ACTIS - CORSO MAMELI, 185 - VERBANIA INTRA
TEL. 0323.403012 - FAX 0323.403076 e-mail: 344@fiaip.it

BASKET, I NOVARESI SCHIANTANO SCAFATI AL «DAL LAGO» CON GLI ITALIANI SUGLI SCUDI E CONQUISTANO LA MATEMATICA CERTEZZA DI PARTECIPARE AI PLAY OFF

Cimberio in rimonta torna vice capolista

[redacted] Piatti

[redacted]

Fortunata la Cimberio, che, [redacted] passerà la riforma della LegAdue (cinque italiani a referto e solo tre stranieri), dal prossimo anno si troverà la squadra già bella e fatta, mentre le altre società [redacted] costrette a «raccattare» in giro giocatori italiani, merce sempre più rara. Tanto che [redacted] Giba, il «sindacato» dei giocatori italiani, ha ritenuto di dar voce alla protesta con un comunicato che è stato letto al microfono dai capitani delle squadre di A1 e A2. A Novara è toccato a Silvio Ferrarese, proprio nella domenica [redacted] cui era ospite una delle squadre più «straniere» del torneo, la Rida Scafati. Il verdetto del campo è stato però favorevole alla Cimberio, autrice di una delle rimonte che resteranno negli annali della società novarese. Da meno 19 a metà partita, a più 6 a partita completa. E un grazie grande così al pubblico che è stato parte determinante per la rimonta. [redacted] parlavo di americani e stranieri, beh, stavolta la differenza l'han fatto gli italiani.

Domenico Fioravanti... in maglia Cimberio

Giadini e Aimaretti, specialmente, hanno giocato al di sopra di ogni attesa. Spicca [redacted] 31 in valutazione conquistato dal «Giado», frutto di una «quasi» tripla doppia: 11 punti, 8 rimbalzi, 7 recuperate condite con cinque assist. Forse la miglior partita da quando l'ex varesino veste [redacted] maglia Cimberio in LegAdue: «Ma per me quello che conta è che queste cifre sono servite [redacted] farci vincere l'incontro. Quel che posso dire è che la [redacted] prestazione si è inserita in un secondo tempo tutto fatto di voglia di riscatto e di determinazione. Siamo scesi negli spogliatoi molto arrabbiati e appena la partita è ripresa abbiamo fatto una difesa molto forte. Ci siamo resi conto che loro soffrivano e ci abbiamo creduto. Poi è arrivato anche l'attacco. [redacted]' stata una vittoria della volontà». Concetti ribaditi anche da Aimaretti. Per il centro, 25 minuti tutta sostanza [redacted] un confronto vittorioso [redacted] Gregor Newton, con Sharif Fajardo, probabilmente, il miglior centro della LegAdue. «Personalmente è un periodo [redacted] cui [redacted] sento bene - dice Ariel, amatissimo dalla tifoseria [redacted] - Già a Bergamo avevo mostrato dei progressi e questa volta i problemi di Damon mi hanno permesso [redacted] restare in campo [redacted]iù a lungo del solito, ma quanto gioco [redacted]n ha molta importanza. Quel che conta è che quando sono chiamato [redacted] causa riesca sempre a dare un contributo per far vincere la squadra, magari anche un contributo non appariscente. [redacted] poi sto in campo di più, meglio». Le note negative arrivano proprio dagli [redacted]: Damon Thornton, toccato duro a un ginocchio, è uscito dopo [redacted] minuti di gioco e non è più rientrato.

Resta [redacted] dubbio anche per domani sera a Castelmaggiore. Marc Salyers non [redacted] certo giocato come sempre (ma è tutto l'anno che tira la carretta, del resto) e June Jenkins ha sofferto troppo il play Childress, anche se, alla fin della fiera, pure ieri ha timbrato il suo trentello [redacted] per [redacted] precisione). Due punti importanti, che consentono di staccare Messina e di restare ancora da soli al secondo posto, in attesa del prossimo turno, domani sera. [redacted] al Pala [redacted] ci [redacted] da soffrire, statene certi.

Maurizio Giadini, autore domenica contro Scafati [redacted] una delle sue migliori prestazioni [redacted] quando veste la maglia Cimberio

[redacted]

Oscar sfortuna per Castelletto

[redacted] La sfortuna sembra avere un conto [redacted] sospeso [redacted] [redacted] 386 Noago. Che oltre a lasciare [redacted] derby alla capolista Vigevano perde pure Matteo Maggioni, [redacted] dei giocatori più positivi di questa stagione ticinese. Il forte ex [redacted] Ferrara si è lussato una spalla dopo un solo minuto di gi[redacted] ed è andato [redacted] far compagnia [redacted] Della Valentina in infermeria. Nonostante tutto, la [redacted] è [redacted] a impegnare fino in fondo [redacted] capolista. «Non ho nulla da biasimare ai ragazzi, come potrei - ha commentato Meo Sacchetti -. Ora aspettiamo [redacted] esiti degli esami clinici di Della Valentina, di Maggioni e dello stesso Sales, alle pres[redacted] una caviglia gonfia. Per fortuna [redacted] davanti [redacted] [redacted] [redacted] sosta per riassestarci in vista delle due ultime partite». Due ultime partite che saranno autentici spareggi, a Mestre domenica 7 [redacted] in casa con Soresina la settimana dopo. Dalla serie [redacted] alla C1, dove [redacted] è registrato il ritorno in vetta della Cipir Omegna, davanti al ct della nazionale Carlo Recalcati, graditissimo ospite sabato sera [redacted] Bagnella. I cusiani hanno sconfitto la Palmar Torino nel confronto diretto, anche se c'è una terza incomoda, Genova che ha piegato Alessandria. [redacted] ora comandano in tre; sarà [redacted] volata entusiasmante, con i «lupi» cusiani chiamati alla trasferta [redacted] Tortona e alla chiusura interna con Chiavari, mentre Torino e Genova, dopo Alba [redacted] Cuneo, duelleranno all'ultima giornata nel confronto diretto. Chiudendo con la C2, da segnalare l'ennesimo successo della Nobili Sbs (a Casale), mentre l'Hydroplast Novara perde contatto [redacted] la seconda sconfitta consecutiva (in [redacted] con Aosta). Ko anche Ghemme [redacted] Biella. [m. p.]

VOLLEY

A DUE TURNI DAL TERMINE DELLA SERIE A1 LE NOVARESI INCAPPANO [redacted] UN BRUSCO STOP CONTRO LE MARCHIGIANE, RIVALI DI SEMPRE

Jesi fatale all'Asystel [redacted] lascia il secondo posto

Pedullà: «Sabato a Reggio Calabria abbiamo ancora un'ultima possibilità»

NOVARA

Jesi, decisamente, non s'addice all'Asystel che in terra marchigiana non ha [redacted] raccolto grandi soddisfazioni. E anche domenica, nella presta[redacted]ione peggiore degli ultimi mesi, la squadra novarese non è riuscita [redacted] sottrarsi alla grande determinazione delle prilline, affamate di punti per i play off.

«Fame» che non ha avuto la compagine novarese, scesa nelle Marche quasi appagata dopo la splendida vittoria su Modena. Grande con [redacted] grandi, piccola c[redacted] le piccole: sembra essere questo l'identità dell'Asystel. «In effetti, esaminando il nostro cammino - commenta Luciano Pedullà che indossa i panni dello 'psicologo' - sembra davvero che [redacted] Bergamo e Modena ci troviamo a nostro agio, sfoderando grandissime prestazioni, e poi ci adagiamo contro le squadre che sulla carta non dovrebbero [redacted] al nostro livello. Ci manca maturità e continuità, anche se, giusto dirlo, a Jesi [redacted] avevamo una giocatrice come la Sekulic che in quanto a maturità ed esperienza è un tassello fondamentale per l'Asystel».

Il secondo posto di Novara è durato [redacted] stretto spazio di una settimana, visto che Modena è tornata a vincere e ha staccato ancora le biancorosse. Ma per il buon Luciano c'è ancora la possibilità di un ultimo colpo di coda: «Se affronteremo con convinzione la lunga trasferta [redacted] sabato pomeriggio a Reggio Calabria, potremmo approfittare di un eventuale scivolone di Modena che gioca a Vicenza».

Vicenza [redacted]he però turba anche i sogni dell'Asystel. E se è vero [redacted]ne è vero che Laura Venturini [redacted] compagne [redacted] trovano a meraviglia con Bergamo e Modena, è altrettanto vero che Vicenza è un vero e proprio spauracchio [redacted] evitare come la peste. E nelle prossime due ultime giornate bisognerà fare [redacted] paio di co[redacted], cercando di scongiurare un accoppiamento già al primo turno con la Minetti che sarebbe un autentico salto nel vuoto. [m. p.]

Natasa Leto imbufalita: a Jesi l'Asystel perde il secondo posto

BILANCIO POSITIVO IN [redacted] E[redacted]

Vincono Polyetech e Trasgo Tra le donne vola la «Sanm»

[redacted] Weekend con il sorriso per le [redacted] [redacted] volley di B1 e B2. Il Pavic Trasgo Cavanna Romagnano Sesia vola sullo Scanzarosciate e strappa un [redacted] [redacted] che torna [redacted] dare morale alla squadra. I locali si danno subito da fare chiudendo il primo set sul 25 a 22; gli ospiti [redacted] canto loro rispondono con 23 a 25. E' [redacted] [redacted] Pavic [redacted] 25 a 22 ma i bergamaschi vanno al pareggio (21 a 25) sino al [redacted] break e Lagannella chiude sul 15 a 13. La tribuna esulta e i sesiani ripartono così [redacted] la loro sfida alla salvezza. Il Polytech [redacted] [redacted] Mario Sasso [redacted] la quinta vittoria consecutiva con un [redacted] a 1 a Mantova. Un match vinto [redacted] testa alta [redacted] una compagine molto temuta che ha ceduto solo co[redacted] la primatista; ha fatto la differenza [redacted] gioco orchestrato ed intenso: 23 a 25, 25 a 27, 27 a 25, 29 a 31 i parziali. La Sanmartinese alza le braccia col [redacted] [redacted] 2 sul Piossasco, reduce da [redacted] serata di festeggiamenti per la promozione della giovane under 15 nel campionato provinciale No-Vco. [redacted] d'inizio per un 21 a 25 subito rimossa con un 25 a 21; si va in vantaggio nel terzo parziale (25 a 19) con risposta delle ospiti (19 a 11) e chiusura al tie break con 15 a 13. In B2 il Pavic Millenuote vince a Corsico (1 a [redacted] mentre il Santi Oleggio passa 3 a 2 sul Rapallo; non è andata bene per la Ro Car Omegna, perdente 3 a 1 con Genova. [p. u.]

SPORT [redacted]

TRIAL

Regionale [redacted] Trobaso, in tre sul gradino più alto

Record di 205 centauri in gara per il primo appuntamento del campionato regionale di Trial a Trobaso di Verbania. Nella Promozionale A, [redacted] motociclisti sono saliti sul primo gradino del podio con zero penalità: José Bacchetta del Moto club Stresa ha festeggiato con il canavese Enzo Rolle ed il tortonese Fabio Piccinini; Fabio Pirazzi [redacted] Primo Gatti del moto club Domo 70 sono giunti rispettivamente primo e secondo nella Promozionale C. Nel Super, terzo posto per Ivan Zanone del Super Contre Borgomanero seguito al [redacted] dal campione italiano juniores Francesco Jolitta del Moto club Stresa. Al via anche due donne: la torinese Simona Chauvie (16ª tra i Major) e Sonia Marigo (34ª [redacted] Promozionali C). L'organizzazio[redacted] è curata dal Moto Club Verbania presieduto [redacted] Roberto De Magistris. [r.l.]

RUGBY

La Sparta Amatori si riscatta 53-10 con il Rivoli

L'incontro casalingo della Sparta Amatori rugby Novara sul campo di via della Pace [redacted] il Rivoli ha rappresentato il riscatto della gara precedente. Il quindici di Vaifro Canazza [redacted] [redacted] imposto per 53-10 consentendo agli spartani [redacted] fare un buon passo avanti verso l'obiettivo del [redacted] posto in classifica nonostante i due punti di penalizzazione rimediati sette giorni prima per i fatti di Imperia. Ben nove le mete totalizzate: doppietta di Brega e Metelli seguiti dai monologhi di Cantoni, Colombo, Garbiati, Metelli, Krsul, Scendrate. Il «cecchino» Andrea Metelli ha invece centrato quattro trasformazioni. [r. l.]

BASEBALL

L'Amd sconfitta per un punto da Sanremo a Torino

Buon secondo posto per la Amd Baseball Novara al Memorial Bruno, organizzato dalla Juventus Torino. Gli azzurri hanno perso per un solo punto (7-8) contro il Sanremo, pur schierando una formazione largamente incompleta per le a[redacted] di Tognazzi, Weidner, Rossari, Vergagni [redacted] Russo. Prima del debutto dell'Amd in A2, previsto il 6 aprile proprio a Sanremo, c'è ancora l'amichevole di giovedì sera al «Provini» contro l'Ares Milano di Elio e Faso. [m. p.]

CALCIO [redacted]

Serie C, Trecate devastante sul Chierisport: 10-0

Dilaga il Trecate in [redacted] C femminile. Le ragazze di Pennisi hanno «sotterrato» 10-0 il Chierisport [redacted] mantengono lo scettro di capolista con 5 punti sulla Trinitese seconda. [r. l.]

CALCIO

A Caltignaga [redacted] Gravellona le rappresentative allievi

La rappresentativa provinciale novarese Allievi 1986 coordinata dal dirigente Luciano Varolotti, disputa una partita in amichevole contro i pari grado del Caltignaga dalle 15,30 di domani sul campo di Caltignaga. Alle 18,15 l'omologa rappresentativa del Vco selezionata da Fiorenzo Ridolfi, gareggerà contro il Gravellona Toce nella struttura sportiva tocense di via Marconi. [r.l.]

ATLETICA

Nessun risultato per la Co-Ver a Dublino

Trasferta «in bianco» quella dei portacolori della Co-Ver ai mondiali di Cross disputatisi a Dublino. Tanto l'ucraino Sergey Lebid quanto il trentino Giuliano Battocletti, entrambi in forza al team verbanese, si sono ritirati. Nella gara femminile l'ossolana Nives Curti, in gara per «onor di firma», è terminata al cinquantatreesimo posto limitandosi ad un salutare «allenamento» in vista della maratona di Parigi. [a.b.]

PODISMO

Gamba d'oro: Davide Bacchetta vola a Serravalle

Lungo un tracciato superiore [redacted] previsto (km 11,200) e con ripetizione di [redacted] circuito, si è disputato [redacted] Serravalle il Memorial «Isabella Marinoni» [redacted] [redacted] partecipazione di quasi 500 concorrenti. Ha vinto Davide Bacchetta di Oleggio Castello, mentre tra le donne si è imposta l'omegnese Giovanna Cerutti. [s.b.]

CALCIO

Domani in notturna l'amichevole Gozzano-Oleggio

[redacted] Gozzano di Paolo Ottina disputerà un'amichevole domani sera alle ore 20,30 al campo «D'Albertos» contro l'Oleggio di Paolo Rosa. Sabato prossimo con inizio alle ore 15 amichevole Vaprio-Gozzano. [r.l.]

HOCKEY PISTA

A SALERNO VINCE 5-0 UNA GARA DURA CON PISCITELLI E ALE MICHIELON FERITI

Hockey abbandonato al suo destino

Spese ridotte all'osso, trasferte senza medico e massaggiatore

NOVARA

L'Hockey Novara è abbandonato ormai al suo destino. Si va avanti per la serietà professiona[redacted] che dimostrano i giocatori. Rientrati dalla trasferta di Lisbona hanno affrontato quella di Salerno imponendosi per 5-0 dopo aver chiuso il primo tempo sul 3-0. A Salerno, com'è diventata ormai consuetudine, la parti[redacted] è stata calda, molto calda. Capitan Piscitelli [redacted] rimediato [redacted] ferito al sopracciglio e Alessandro Michielon la sospetta frattura [redacted] setto nasale. In panchina [redacted] c'era nessuno in grado di prestare loro le cure del caso perchè per risparmiare i soldi della trasferta [redacted] medico Guido Invernizzi e il massaggiatore Gian Mario Pollastro [redacted] a casa. [redacted] seguire la squadra, con l'allenatore Battistella e il direttore generale Torazzo c'è solamente [redacted] bravo meccanico Ugo Trombetta. Vien facile l'amara constatazione che al Novara tengono in maggior considerazione gli attrezzi di gioco che gli atleti.

Gli azzurri riprenderanno mercoledì prossimo affrontando la difficile trasferta di Bassano dove ci sarà in gioco il primato e tre giorni dopo, [redacted] Novara, l'altra sfida diretta con il Prato. Succede per gli impegni della nazionale Under 23 che disputa la coppa Latina. [r.a.]

[redacted] A2 TORNA AL SUCCESSO [redacted]

Piegato il Montebello: 11-4

[redacted] Largo successo per la Gma Opel Rotellistica sul Montebello (11-4) nell'undicesima giornata di [redacted] A2. I ragazzi di Livio Parasuco sono tornati al successo dopo il passaggio a vuoto del derby. Da segnalare [redacted] ottime prestazioni di Besana e del talentino Squeo. Partita a senso unico che i gialloneri hanno incanalato nei binari giusti già nel primo tempo, concluso per 5-3. Non ha giocato invece il Roller Novara, che aveva anticipato a mercoledì scorso il turno [redacted] campionato perdendo [redacted] Gorizia [redacted] big match per 8-5. Classifica alla mano, in vetta [redacted] [redacted] ora insediata una coppia, Vercelli (che ha espugnato Sandrigo per 5-3) e lo stesso Gorizia a quota 27. [redacted]lle loro spalle il Roller Novara con 23 punti, quindi Gma Opel e Sandrigo [redacted] [redacted]. Nel prossimo turno, il compito più difficile tocca proprio al quintetto di Parasuco chiamato al confronto [redacted] la capolista Vercelli. Per il Roller, invece, incontro casalingo il 2 aprile [redacted] un insidioso Sandrigo. [m. p.]

«MAU» CACCIATORI OSPITE [redacted] BORGOMANERO

Annuncia il matrimonio con Pozzecco

BORGOMANERO. Matrimonio [redacted] [redacted] per Maurizia Cacciatori: lo ha annunciato ieri mattina agli studenti dell'istituto tecnico industriale, dell'istituto commerciale e del liceo europeo [redacted] all'incontro [redacted] lei e Giuliano Koten. A svelare che Maurizia si sposerà a giugno è stato lo stesso fidanzato, Gian Marco Pozzecco. Nella foto, da sinistra, Aldo Buonavita, Giuliano Koten, la Cacciatori e a destra il preside Valeriano Dellera. [m. g.]

Personalizzati col «poncetto», ispirato al Messico ma di taglio classico

Ogni cerimonia vuole il suo abito

La scelta giusta alla Siriem di Briga Novarese

Un abito sbracciato può abbinarsi a scialli molto leggeri da Emanuela

BRIGA NOVARESE

Cresime, comunioni, battesimi, nozze: il calendario dei prossimi mesi è quello più ricco di impegni. Così inizia il giro nei negozi alla ricerca dell'abito da cerimonia, elegante, non troppo impegnativo, di taglio classico ma al tempo stesso moderno: «Tailleur, abito con la giacchina o lo spolverino sono i più richiesti - dice Emanuela Siriem di Briga Novarese». Ma che colori troviamo aprendo l'armadio? Ancora bianco e nero, ad esempio. Ricorre nei completi a più pezzi, casacche e pantaloni (o gonne) si differenziano dalle linee della precedente stagione per la presenza di ricami, strass e perline. Il ricamo distingue la nuova tendenza: gli abiti si arricchiscono di ricami preziosi, sottolineati da perline e jais. Il ricamo, dice Emanuela, titolare della Siriem di Briga Novarese, può essere tono su tono, o distaccarsi completamente dall'abito. Nell'armadio primaverile-estivo troveremo quest'anno anche beige e il blu, quest'ultimo nella tonalità classica, tailleur o tre pezzi.

Un altro punto forte del punto vendita di Briga Novarese sono gli accessori: Emanuela mette a disposizione delle borse da cerimonia. Sono piccole, anche queste arricchite di perline e ricami, e spesso le clienti le utilizzano tutta la giornata. Le lunghezze sono decisamente, trattandosi di abiti da cerimonia o molto eleganti, di longuette, appena sotto il ginocchio, o decisamente lungo il polpaccio.

La Siriem è un punto vendita qualificato per chi desidera personalizzare l'abito, non solo quello acquistato a Briga Novarese, ma tutto il guardaroba. E in questo si possono ottenere soluzioni personalizzate. Un abito sbracciato può abbinarsi a scialli molto leggeri, che Emanuela realizza con piccoli richiami e inserti legati all'abito. «Si possono creare piccoli bolerini, in tinta unita o in una che stacca completamente». Altro capo originale e praticissimo, il «poncetto», uno scialle che si dalla testa e si chiude due cuciture in modo che rimanga fermo sulle spalle. Richiama il poncho americano, ma ha dimensioni minori e una raffinatezza che lo rende un capo .

La Siriem si trova in via Cesare Battisti 55 a Briga Novarese: è un'azienda che opera dal '69 e che da cinque anni ha aperto uno spaccio dove si trovano ottimi spunti per ogni occasione. «Tagli morbidi» per tessuti di alta qualità: le taglie sono «comode» e regolari, sono disponibili anche capi maschili. Lo spaccio aziendale è aperto da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 18,30.

Aumentano i negozi che si specializzano nell'abbigliamento per le taglie forti

Eleganti anche con qualche chilo in più

Non più sacconi senza forma ma linee comode e allegre

VARALLO POMBIA

Allegria ed eleganza anche oversize. Chi ha qualche chilo in più oggi non è costretto a vestire soltanto camicioni scuri e abiti tristi: la fantasia indossa le super-taglie e le vetrine della primavera si vestono di nuovo per tutti. Un esempio: il negozio «Rossi abbigliamento» di Varallo Pombia che accanto alle collezioni uomo, donna e giovanissimi in versione casual e classica propone nuove idee «conformate».

Il guardaroba di chi è filiforme come moda impone è spesso trascurato. Le nuove tendenze con gonne corte, magliette che lasciano scoperto l'ombelico e pantaloni fascianti sembrano penalizzare senza d'uscita le tante che non indossano la 42. E un discorso analogo si può fare per lui. Ma oggi molte marche, più e meno note, producono capi sino alla 75 per l'uomo e oltre la sessanta per la donna.

Si trova un po' di tutto. Abiti per le giornate al lavoro e per le occasioni speciali, capi da cerimonia e tempo libero anche pantaloncini corti e magliette senza maniche per l'estate. I colori seguono la moda della stagione: blu, blu china, rosso e beige.

I modelli oversize non dimenticano nemmeno le più giovani e propongono in versione «allargata» tutto ciò che si nei negozi ragazzi: il jeanseria gran moda quest'anno, i gilet trapuntati, le camicie di ogni foggia anche in tessuto strecht la corniera davanti. Non i capi in eco-daino: camicia, giubbotto e gonna ogni lunghezza.

«La moda più allegra è alla portata anche di chi veste taglia comode - commentano al negozio 'Rossi abbigliamento' - e oggi può indossare capi nuovi e di tendenza nonostante qualche chilo di più. Ci stiamo specializzando in questo settore e lavoriamo con case che producono abiti di qualità, ben tagliati e con buoni materiali. Le taglie conformate non significano più 'sacconi' senza forma».

Con la primavera anche la fantasia veste le super taglie

ORA PER ORA IL DISASTRO DI CORSO REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. Il si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia ■ quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella ■ dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne viene fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano senza sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare ■ sull'azienda rimane un pennacchio ■ fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma e azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono ■ rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi ■ olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si ■ più dai capannoni. Brucia ancora l'olio ■ i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma ■ azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare ■ gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto ■ devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ■ sono le pompe ■ i motori ■ retta bene al calore», dice il ■ comandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci ■ cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare ■ peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ■ pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi ■ no molto utili alle indagini, alla determinazione della causa. E mentre nello stabilimento i pompieri o gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire ■ potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di ■ integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro q■ acciaieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà ■ mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 62. Mentre ■ uscendo ho sentito ■ mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, ■ uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ■ Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un ■ strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a ■ i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiam■. Uscivano da dove c'è ■ pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. Io sono immediatamente ■ a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto ■ la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in ■ ci ■ le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, a quell'ora ■ c'era nessuno. «Pensavamo che ■ fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi■ che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni ■ fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora un poco ■ lavorare ■ loro. Poi ■ hanno fatti uscire: l'ambiente ■ diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivo■ più a respirare, e si vedevano le fiamme ■ già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi ■ liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi ■ tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava ■ ore. Forse ■ saltati per aria i bidoni. Forse ■ le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andava■ in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' ■ Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola ■ d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio ■ due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo ■ misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo ■ fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i ■ piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche ■ consolazione dei ■identi in via Pietro Cossa. Superata ■ paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio e ■ fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla con filosofia, così per ■ spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi ■ serve a nulla, una mia amica stanotte non ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

■ato Andreotti

Più preoccupato è con ■ sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 ■: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe ■ trasferito ■ un altro luogo, più distante dalle ■. Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «■ effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e ■ (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavora■. Speriamo ■ non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardinis».

Fiduciosa che ■ si tratti ■ una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito che ■ corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la ■■■■

Marina Cassi

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti ■ davanti a guardare i loro sogni e ■ loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a casa, in cassa integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solida, con alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, ■ delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi ci prendono ■ giro perché ■ direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo: sono negli elettrodomestici, ma sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Orgoglio anche perché ■ fabbrica assuma. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato ■ assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece la gente usciva sempre solo. E i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: ■ ■rave incendio nel '82, l'alluvione del 2000 ■ l'acqua che dilaga nei reparti e distrug■ macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalle batoste di due anni fa, l'incendio ■ domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ■ sono praticamente visti, ma dopo 40 giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

La storia della Ast è anche ■ storia della siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da ■ lungo, ma inesorabile ritirarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti ■■ili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima; ■ un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando ■ Fiat ha deciso ■ cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai spe■li, acciai inox, laminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione ■ è arrivati a perdere migliaia ■ lavoratori con persone che ■■■ stata in cassa per dieci anni».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un ■■■■■ ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i ■■■ sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una assemblea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airuado, ■ un appello: «Tutte le autorità si devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi ■ produzione specia■ che ■■■ rimasti non legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando ■ lavoro dei vigili ■■ fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzio■.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE

NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Ternia» è stato circoscritto, ma non domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo nere hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda no «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico ti precauzionalmente già domenica. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se ne contano 118: industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Ternia»); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organica Francia». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

l'fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro ciminiere di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincature, cromature e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far sul rogo della «Ternia» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini e garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

L'inchiesta aperta dal procurato- Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché non si riuscirà entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddate con olio contenuto in vasche da mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

Specchio dei tempi

«Festosa ola ambientalisti per salvare acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli»

Un lettore ci scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla comentificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, sono già in stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare inviare uno striscione bandiera porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese Club Associazione. Chiediamo volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data presenza di tv e giornali da mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:
«Il mese scorso andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 5 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti) dove è vietato fumare provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri).

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza bambini inferiori ai dodici .

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE €1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esegue da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un po' come la tombola, con qualche piccola differenza, il gioco del Bingo che si è introdotto in Italia è molto sviluppato in circa 43 paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma visto la sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ed essere sicuri di non commettere errori che anche se non nuocciono all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle Aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con vari progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero. TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?

La TorBingo Design nasce circa un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo la internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista con circa 600 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo ibarico è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale di gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, italiano vissuto oltre per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di Bingo e Casinò, anch'egli con settore , artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?

Questa azienda che, come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del , di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, cioè seguire dal progetto all'esecuzione con i macchinari e gli allestimenti necessari, studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti dalla legge in Italia, armonizzando lo stigante richiesto con la funzionalità.

Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala e del bacino di utenza ove la sala è ubicata. In poche parole questa società segue il cliente dalla fiducia fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coadiuvazione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.

Cosa vuol dire Formazione del personale?

Avere del personale altamente specializzato consenta la redditività di una sala, margini di guadagno e il servizio offerto al cliente siano basati su una equipe persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità del giocato e di rendimento per il proprietario.

La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e di stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si impegna di una delle personale potremmo dire "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha le sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.

Concludendo, non esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri verso rispettati e certamente affidarsi a veri professionisti.

TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

Città di Torino

IL SINDACO

Ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n., nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N 19102/90.345), dovrà prossimamente procedere alla nomina nei seguenti ENTI:

- **C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili** - 1 membro nel Collegio Sindacale;
- **Comitato Contrada di Po** - 1 membro nel Consiglio Direttivo.

In Base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione e rendere associativo attinenti all'incarico.

Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. 10 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte del Collegio dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i dipendenti degli Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non inferiore a quelle ricomprese nella fascia D del CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 8 alle ore 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

La dichiarazione di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) **entro le ore 12.00 del 5 aprile 2002.**
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni relative ai Collegi Revisori dei Conti delle istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011.44
Il presente avviso ed altresì riportato al seguente WEB: http://www.comune.torino.it/anci_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo
Torino, 22/3/2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

PREZZI: «LA NUOVA»: € 0,80; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,60; «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,10 CON «IL TIRRENO» E «LA NUOVA DI LUCCA E VIAREGGIO», € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» (IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) € 1,2[illegible]NO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,30 A FROMBERTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTT[illegible]USTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,60; UK [redacted] 1,30; LIBIA € 2,50

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI

CARESANABLOT (VC)

PROV. VERCELLI SS 230 - TEL. 0161.33307

MODI & MODA

MAGAZZINI

LIBOLE

3.000 Mq

LIQUIDA

CHIUSURA

30 MARZO 2002

TUTTO

CAUSA CESSIONE

ABBIGLIAMENTO

PER TUTTE LE STAGIONI

UOMO

DONNA

BAMBINO

BIANCHERIA CASA

Ribassi Reali dal 30 al 70%

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IL 28/12/01

CAUSA CESSIONE ATTIVITA' - VENDITA PER 13 SETTIMANE

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE

CON UN ULTERIORE

SCONTO ALLA CASSA

DEL 10% + 10%

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 16,00 alle 19,30
Lunedì dalle 15,00 alle 19,30
(BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 26971 1, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Lunedì dalle 16,00
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
(VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

IL GIOVANE ABITAVA A VERCELLI. HA URTATO UNA VETTURA CHE LO PRECEDEVA E CHE STAVA SVOLTANDO A SINISTRA

Scontro, muore motociclista di 26 anni

Spirato dopo l'incidente di domenica sulla Villareggia-Cigliano

Pierantonio Ruffino
CIGLIANO

E' spirato all'ospedale di Biella, dove era stato ricoverato alcune ore prima per le ferite riportate in un incidente stradale, Marco Balocco, anni. Abitava a Vercelli in via Tripoli 67 con i genitori, Giovanni e Maria Cancian. Era fidanzato Daria. Faceva il lattoniere ed era molto conosciuto. «Un bravissimo ragazzo», dicono, affranti gli amici. I funerali si svolgeranno domattina, alle 11,30, nella chiesa di Billiemme.

Domenica pomeriggio, Marco Balocco, in sella alla propria moto, una Suzuki, diretto verso Cigliano da Villareggia. Seguiva la Y10 con a bordo Salvatore De Iaco, 77 anni, e la moglie Maria De Pascali, residenti ad Ivrea, via Vercelli La vettura stava svoltando a sinistra per immettersi sulla strada Gradi di Moncrivello.

Toccherà ai carabinieri stabilire come è andata: se cioè sia stato l'automobilista a non accorgersi che Balocco avesse già iniziato la manovra di sorpasso, oppure il giovane lo stesso di superare l'auto. Si dovrà stabilire pure se l'anziano automobilista abbia messo per tempo la freccia. Balocco si è accorto all'ultimo istante pericolo e ha tentato frenata (17 metri e mezzo, secondo le misurazioni carabinieri) che, purtroppo, non è valsa a scongiurare l'impatto contro la fiancata sinistra della vettura che è finita poi traverso alla strada, mentre la moto si è rovesciata nel fossato.

Sono arrivate la ambulanze ed i carabinieri di Cigliano e poi di Crescentino: Marco Balocco è stato portato in gravi condizioni all'ospedale di Biella dove è spirato nella notte. Ferita anche la moglie del conducente, ma in modo non grave: medicata per qualche contusione all'ospedale Vercelli, è stata subito dimessa.

Marco Balocco aveva 26 anni

UN ESPONENTE DELLA LEGA IL PRIMO A INTERESSARSI DELLA DONNA NIGERIANA

Safiya prosciolta La gioia di Fossale

VERCELLI

Safiya sarà lapidata, e anche i vercellesi possono dire di aver contribuito alla felice soluzione del processo d'appello che si è svolto ieri nel tribunale islamico di Sokoto. Il primo ad iniziare la catena solidarietà per la giovane donna colpevole di aver dato alla luce un bimbo fuori dal matrimonio, era stato consigliere provinciale della Lega Nord Ercole Fossale. Per sua iniziativa la Provincia Vercelli si mosse a livello istituzionale, scrivendo all'ambasciatore di Nigeria a Roma e al presidente dello Stato africano. E poi il Comune di Vercelli ha offerto Safiya, non più tardi di settimana fa, ospitalità e assistenza.

«Certo il clamore mediatico - dice Fossale - è riuscito a ribaltare la . Ma c'è tempo per gioire: nelle condizioni di Safiya c'è già un'altra giovane donna, Amina Lawal, che rischia di essere lapidata piazza per adulterio».

Dunque la mobilitazione vercellese continua. Aggiunge Ercole Fossale: «Sarebbe anche il caso di promuovere l'integrazione delle donne islamiche emigrate da noi. Certo qui noi non vengono lapidate, ma vorremmo essere certi che non subiscano altri tipi legate alla Sharia». **[d. b.]**

Ercole Fossale

INCIDENTE

Sfiorato il dramma Una probabile «sfida» tra due giovani automobilisti in corso Italia nell'ora di maggior traffico serale solo per un'incredibile fortunata coincidenza non si è trasformata in tragedia. Il bilancio parla di un ferito (10 giorni di prognosi), un cassonetto, un'auto e un lampione distrutti e la circolazione bloccata e deviata su strade secondarie per un'ora e mezzo. Al semaforo rosso all'angolo con via Lagrange in direzione di piazza Cognolio c'erano in prima fila la Alfa Romeo 145 di F.G., 20 anni, di Gattinara, affiancata alla Uno Turbodiesel di A.F., 23 anni, di Vercelli: scattare del verde, le auto sono partite in piena velocità. Forse il gattinarese ha perso il controllo e ha toccato la Fiat sul fianco sinistro: l'Alfa Romeo è schizzata a sua volta verso sinistra, ha attraversato in piena velocità la corsia opposta ed è finita sul viale prima contro un cassonetto per la spazzatura «esploso» nell'impatto poi contro un lampione per fermarsi capovolta. In corso Italia hanno lavorato la Polizia stradale, i vigili del fuoco che hanno sparso polveri sull'asfalto bagnato da benzina e olio e i carabinieri per disciplinare la viabilità.

DOPO LA PERIZIA DEL RESTAURATORE DI BERGAMO RESTANO SENZA RISPOSTA GLI APPELLI DELL'ABATE

Il simbolo di Vercelli muore

A pezzi l'interno di S. Andrea

Belossi
VERCELLI

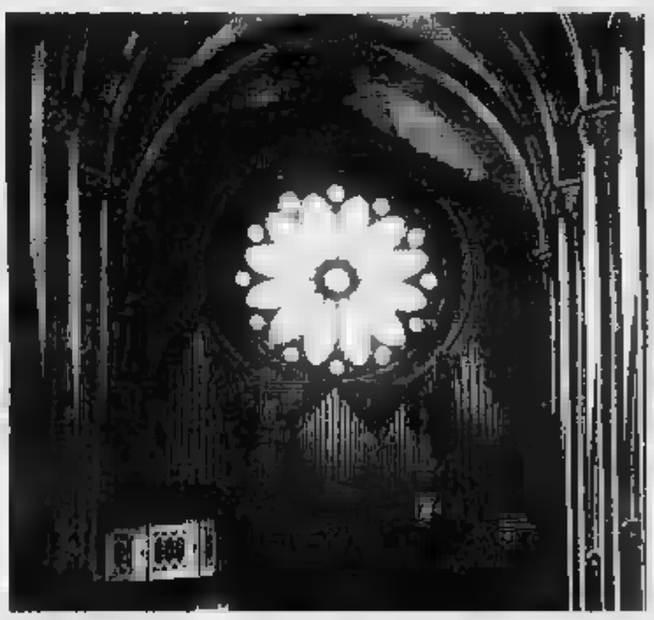
Trentacinque firme cittadini indignati per l'incuria in cui versa il simbolo di Vercelli sono poche rispetto al degrado della basilica Sant'Andrea. E chi pensa che l'affermazione sia un'iperbole giornalistica, può andare a vedere coi propri occhi. Accanto al decadimento di intonaci e marmi, ci sono almeno problemi urgentissimi che minando una delle chiese più belle del Piemonte: i preziosi pannelli del cinquecentesco si stanno sbriciolando; il pavimento a sinistra (per chi entra) dell'altare, dopo i recenti lavori di ripristino compiuti da ditta commissione del Comune, si sbriciolando; l'organo che accompagnava solenni, ormai muto, si sta sbriciolando.

L'abate don Pietro Guglielmi, custode della basilica, per quanto sinceramente dispiaciuto, precisa: «Non voglio sollevare polemiche, ma non posso nascondere il decadimento oggettivo di alcuni tesori della chiesa, che si è evidenziato dopo l'installazione del nuovo impianto riscaldamento ad aria, peste per le chiese d'arte».

giudizio è dell'abate. Racconta: «Preoccupato per i rigonfiamenti dei pannelli intarsiati e per il loro distacco delle cornici, l'abate Del Negro ha scritto Eugenio Gritti Bergamo, dove si trova l'altro prezioso coro. L'esperto ci ha rilasciato con sollecitudine una perizia, che ha confermato i nostri timori e che noi abbiamo subito inoltrato alla dottoressa Astrua della Sovrintendenza di Torino e al Comune di Vercelli».

Quando? Risponde don Guglielmi: «Verso la fine del 2001». E da allora? Ammette sacerdote: abbiamo ottenuto alcuna risposta. Ma sono intervenuti i tecnici di Alena a regolare il di umidità. Direi però che l'operazione non ha dato risultato. E l'abate indica i pannelli a rischio: tra questi c'è quello centrale, l'unica effigie del Santo che dà il alla basilica.

«Noi - continua don Guglielmi - anche volendo raccogliere offerte i fedeli per un restauro minuzioso, non possiamo intervenire perchè tutta la cattedrale è sotto il vincolo della Sovrintendenza». Poi l'occhio cade su uno straccio logoro di tre metri per cinque che ricopre il pavimento della navata. Perchè? L'abate alza il tessuto tenuto insieme dal nastro adesivo da pacchi e spiega: «Il pavimento, appena rifatto, si è aperto. Abbiamo chiesto al Comune tappeto per evitare che la polvere rossa voli tra i banchi e sull'altare. hanno dato questa moquette usata che comunque serve allo scopo».


L'organo che sta cadendo a pezzi e un particolare del prezioso coro rovinato: città si deve mobilitare per salvare il suo gioiello

SPLENDIDA MANSARDA
PRESSI LAGO VIVERONE
Ampia altezza godibile interna. Salone, cucina, 3 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. 88 mila. Box auto. Da vedere!

ALLOGGIO RIATTATO
- SEMICENTRO
Vista sul Piazzo. Composto da: salone, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo, box più posto auto. € 130mila

SPLENDIDA VILLA
ROPPOLO
Vista lago. In costruzione consegna 2002. Salone, pranzo, cucina, 4 camere, 2 bagni, ampio portico, giardino. mila.

CASCINA CON TERRENO
ANDORNO MICCA
In stupenda e soleggiata posizione collinare, con terreno mq. 18.000 unico corpo. Possibilità bifamiliare. In parte già abitabile. Da vedere.

STUPENDA CASA
TERNENGO
Nel verde. Tra moderno e il tradizionale. Finemente ristrutturata in stile casalnale. Muri in pietra, ampi spazi abitativi. Da vedere!

ALLOGGIO IN PALAZZINA
BIELLA – BOTTALINO
Alloggio in buono stato d'uso. Salone, cucina, camere, bagno, 2 balconi, cantina, box. Acquistabile con mutuo a tasso fisso e rate pari affitto.

PORZIONE DI CASA
ROPPOLO
Con giardino indipendente. Salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, box. Nuova, disponibile da settembre 2002. € 135 mila.

Agenzia di
CAVAGLIA'
Via Rondolino, 9
(presso Piazza del Mercato)
0161.966.599
335.132.62.85
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ABITALIA
COMPAGNIA IMMOBILIARE
Sede centrale: TORINO, C.so G. Ferraris, 71 - Tel. 011.580.81.12

Agenzia di
MASSERANO
Regione San Giacomo
(presso Centro Acquisti)
015.987.16.21
335.132.62.86
Altre numerose proposte immobiliari presso i nostri uffici

ALLOGGIO
COSSATO
Zona giardini.Trilocale posto al 2° piano, con box auto e cantina. Possibile acquisto senza anticipo con rate mutuo € 350

RESIDENZA DELLA PIAZZETTA
VICINANZE LAGO VIVERONE
NEL BORGO DI
CONSEGNA SETTEMBRE 2002
ALLOGGI GIA' VISIBILI
Alloggi in piccolo condominio (da mq. 64 a mq. 142) termoautonomi a gas metano. No spese condominiali. Prezzi a partire da € 723 al mq. (lire 1.400.000)
Costo fisso "chiavi in mano" MUTUO ACQUISTO CASA. Possibilità box auto.

BIELLA –
L'OCCASIONE DEL MESE
€ 83 mila. Alloggio completamente ristrutturato, al 2° piano in piccolo condominio. Composto da: grande salone con camino, cucina, cameta, cameretta, 2 bagni, terrazzo. Acquisto con minimo anticipo e comode rate.

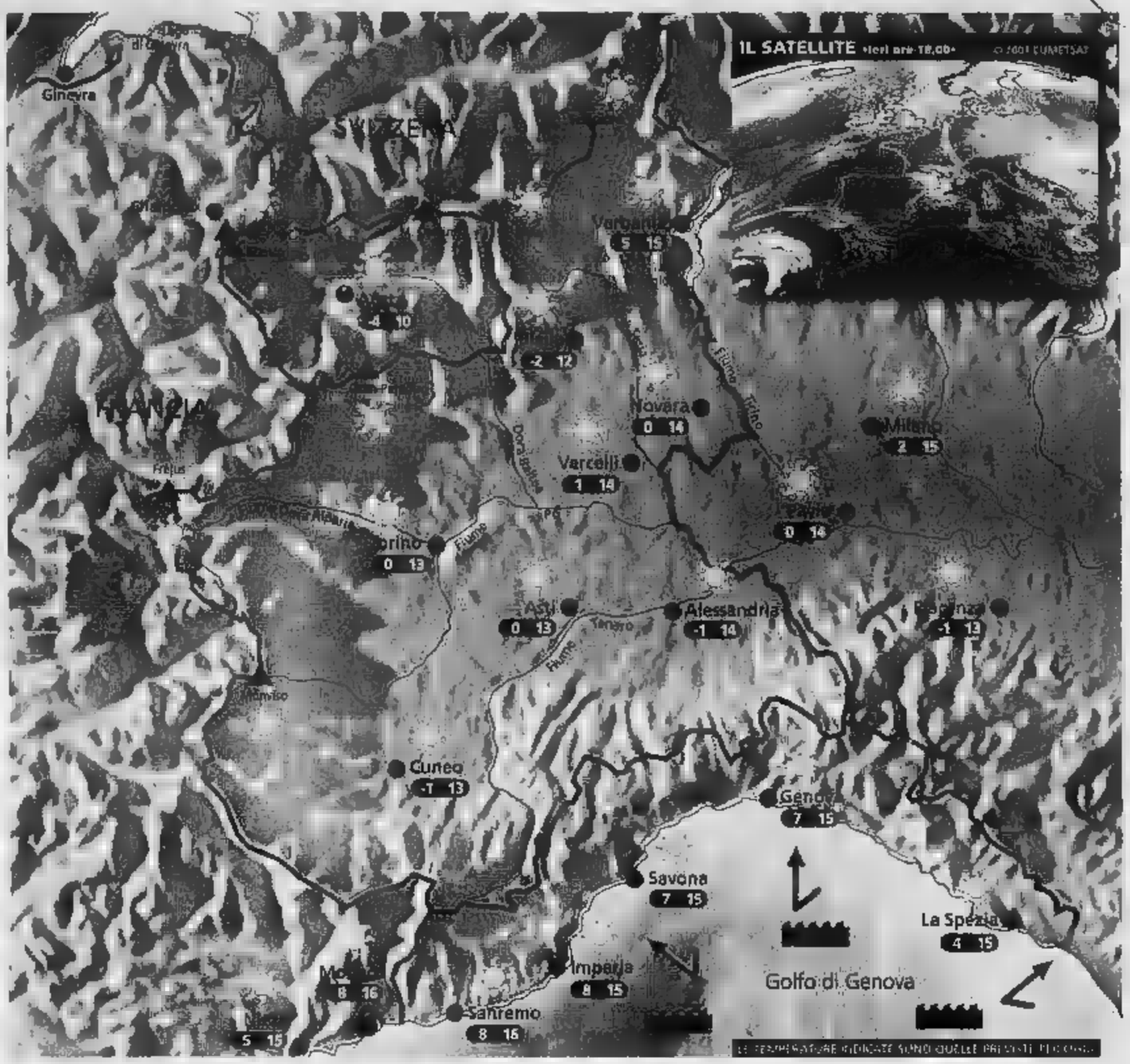
MUTUO ACQUISTO CASA
PRATICHE IN SEDE
ALLE CONDIZIONI
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO TOTALE
VALUTAZIONI GRATUITE
PERMUTE
COMPLETA
ALL'ATTO NOTARILE

CAPANNONI INDUSTRIALI / COMMERCIALI
TRA COSSATO E GATTINARA
In posizione strategica. Possibilità ampie vetrine sulla Statale Biella / Laghi. In fase di realizzo. Possibilità di finiture personalizzate. Metrature a partire da mq. . Progetti visibili. Ottimi per qualsiasi tipo attività.

RESIDENZA LE GINESTRE
BRUSNENGO
corso di realizzazione.
Nuove villette con giardino.
A pochi minuti da Biella.
Comode alla superstrada.
Seminterrato: garage doppio, cantina.
P. terra: salone, cucina, bagno, portico.
P. primo: due , bagno.
Finiture di pregio personalizzate.
Solo € 150 MILA
Pagamento dilazionato. Ampio mutuo.
MUTUO ACQUISTO CASA
Progetti visibili presso nostri .

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata ben soleggiata su tutte le regioni, piuttosto fredda nelle prime ore del mattino, più mite nel pomeriggio. Il bel tempo ci ha accompagnato sino al tramonto. Oggi si avranno ancora condizioni di tempo soleggiato ma sono in arrivo correnti di aria fredda e relativamente instabile.

Previsioni Al mattino condizioni di cielo sereno su tutte le regioni. Nel pomeriggio l'avvicinamento di un vortice depressionario in quota dalla Francia determinerà qualche velatura sulle Alpi. ■ verrà invece richiamata ■ fredda da Est; pertanto ■ zone pianeggianti ■ Piemonte ■ sul versante padano dell'Appennino Ligure si avrà ■ graduale aumento della nuvolosità. Non sono comunque previste precipitazioni. Temperatura stazionaria. ■ deboli da Nord-Est. Domani cielo nuvoloso ■ brevi rovesci ■ esclusi.

ZOOM

L'informasette: il tempo fino ■ Pasqua

Il ritorno del freddo, segnatamente ■ Centro-Sud, è il frutto dello spostamento dell'asse di influenza dell'anticiclone in direzione dell'Europa settentrionale. E' risaputo che paradossalmente questa ■ sia una posizione «stabile» per una zona di alta pressione. Entro ■ giorno infatti l'afflusso freddo dall'Est europeo dovrebbe esaurirsi, anche se ■ mercoledì e giovedì riserverà ■ qualche sorpresa con una nuvolosità irregolare a spasso per le nostre regioni. Da venerdì il riposizionamento dell'alta su una traiettoria più ■ al suo standard ci assicurerà 72 ■ soleggiate e gradevoli, anche ■ al mattino farà ■ freddino. Dal giorno di Pasqua invece le ■ tenderanno a complicarsi. Una profonda saccatura scenderà rapidamente sulla Francia avendo come obiettivo proprio l'Italia. Dalle prime ore del ■ dell'Angelo sarà la pioggia la vera protagonista del tempo in pianura, mentre sulle Alpi tornerà la neve a quote superiori agli 800-1000 m. La fase perturbata potrebbe non risultare di breve durata. Il nostro consiglio è dunque quello di approfittare della prima fase delle festività.

■ di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

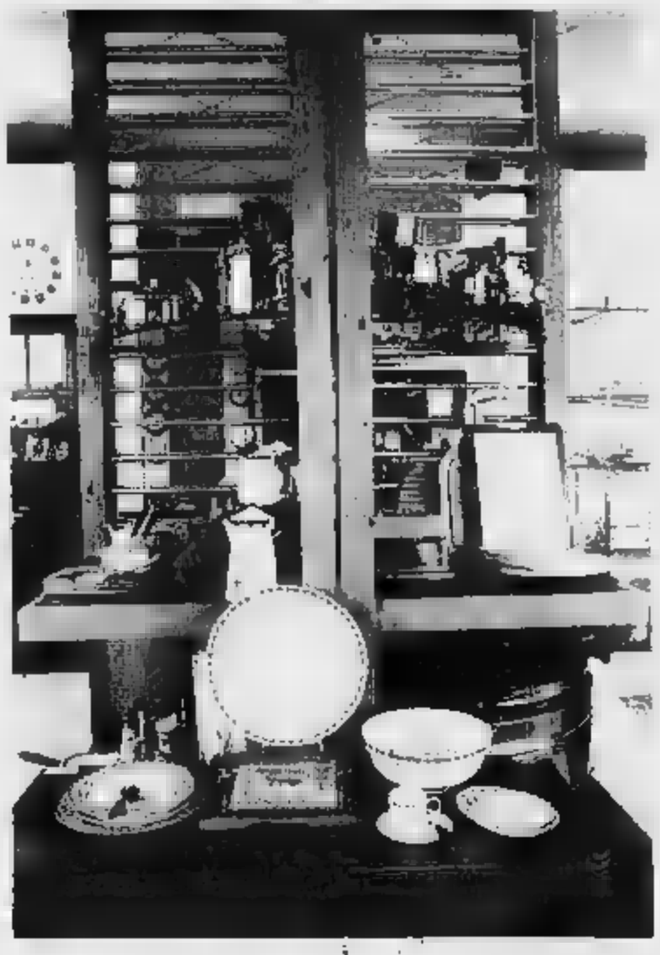
ANCONA	6	10	REGGIO CALABRIA	8	13
BARI	8	11	ROMA	5	14
BOLOGNA	2	12	VENEZIA	3	12
CAGLIARI	3	16	BARCELLONA	7	16
CATANIA	5	10	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	7	11	FRANCOFORTE	-1	12
FIRENZE	2	12	GINEVRA	-1	10
OLBIA	4	15	LONDRA	7	13
PALERMO	9	12	MONACO DI BAVIERA	-5	3
PERUGIA	2	10	PARIGI	1	9
POTENZA	2	9	ZURIGO	-2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore ■ e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 51 minuti; cala domani alle ore 6 e ■ minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Futuri sposi
Perchè rinunciare al viaggio di Nozze?

idea CASA 2000

Vi lo REGALA, basta prenotare la Vostra lista nozze ■ i vostri mobili presso di noi

Senza obbligo di ritiro totale di quanto prenotato

E' un'occasione da non perdere!!!

▪ INTERPELLATECI, VISITATECI ■ poi DECIDETE •

Questo anche perchè dobbiamo SVUOTARE i locali per RISTRUTTURAZIONE

idea CASA 2000

MOBILI - DIVANI
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
TV - HI-FI - LAMPADARI
CASALINGHI E LISTE NOZZE

Tangenziale Sud, 42/A - VERCELLI **Tel. 0161.392479 - Fax. 0161.392499** (Di fronte al Carrefour)

CORTOPASSI ELETTO PRESIDENTE PROVINCIALE DEL PARTITO CON UN VERO PLEBISCITO. APPLAUSI ANCHE PER SASSONE (DS), OVAZIONE PER DELMASTRO

An: il candidato sarà Masoero

Martinat respinge il nuovo rilancio di Forza Italia

Enrico De Maria

VERCELLI

Come c'era da aspettarsi, tutto il congresso provinciale di Alleanza nazionale è ruotato sulla candidatura alla presidenza della Provincia. An ha fatto quadrato sul nome del presidente pro tempore Renzo Masoero, respingendo al mittente (cioè al nuovo coordinatore regionale degli azzurri Enrico Pianetta) la proposta alternativa di candidare un uomo di Forza Italia. Il viceministro (e numero uno in Piemonte di An) Ugo Martinat è stato esplicito: «Io ho firmato un accordo con l'allora coordinatore di Forza Italia Roberto Rosso e con Roberto Cota della Lega. E questi accordi vanno rispettati, visto che siamo partiti bulgari o congolesi». E ha aggiunto che, in caso di rimescolamento delle carte a Vercelli, An metterà in discussione tutto l'accordo regionale anche a Cuneo, Asti, Alessandria e Novara.

Ma sulla frase di Pianetta, pronunciata sabato pomeriggio nella sede vercellese di Forza Italia, c'è un giallo. Domenica, un giornale ha titolato facendo il nome di Roberto Berutti, segretario provinciale di Forza Italia (ma già si parla di una raccolta di firme per sfiduciarlo), però il consigliere regionale Luca Pedrale lo smentisce categoricamente: «Il nuovo coordinatore regionale ho detto che farà di tutto per candidare un esponente di Forza Italia alla presidenza della Provincia di Vercelli ma non ha assolutamente fatto il nome di Berutti, né di nessun altro. Ho sentito con le mie orecchie le sue parole e, come me, almeno altri 40 testimoni». Berutti o Bodo che sia, An vuole sentire ragioni: il candidato (hanno detto Martinat e tutti i parlamentari e gli eurodeputati presenti domenica a Vercelli, unico assente La Russa) sarà Masoero. Punto e basta.

Il congresso di An ha visto la partecipazione di molti ospiti: c'era l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e ha preso la parola (ottenendo molti applausi) persino un antifascista di vecchia data come il senatore Irmo Sassone: l'esponente di razza dei Ds ha parlato della concertazione e della politica agricola da seguire per rilanciare il Vercellese.

E' stato il vulcanico deputato Sandro Delmastro a infiammare l'uditorio. Se l'è presa tra l'altro con «i nuovi simboli di questa sinistra cialtrona»: la Ferilli e Benigni. Della prima, ha ricordato che prende parte a manifestazioni e girotondi con la maglietta «resistere resistere resistere». «Sarebbe meglio - ha detto - che resistesse alla tentazione di prendere milioni a puntata dalla Rai per una trasmissione che non vede nessuno». E, a proposito di ingaggi televisivi da favola, ha ricordato «gli undici milioni al minuto di Benigni a Sanremo».

Scontata l'elezione di Alberto Cortopassi (un vero plebiscito, il suo) alla presidenza provinciale del partito.

Da sinistra, Martinat, Cortopassi, D'Ambrosio e l'on. Saglia [FOTO GREPPI]

Emanuele Caradonna, segretario Sdi

Lo Sdi ha eletto Caradonna

E al congresso Scheda (Nuovo Psi) perora l'unione tra i partiti socialisti

VERCELLI

Mentre a Vercelli An celebrava il proprio congresso provinciale, altrettanto facevano i Socialisti democratici italiani a Villata. Pure loro hanno scelto un nuovo segretario, al posto di Giovanni Amerio: è stato eletto l'assicuratore Emanuele Caradonna, 49 anni, lunga esperienza amministrativa anche nella cosiddetta Prima Repubblica.

Caradonna cercherà di rilanciare lo Sdi all'interno della coalizione. All'accettazione della nomina Caradonna è stato chiaro: «Intendiamo affrontare il tema scomodo, eppure efficace, di dare un senso alla parola dignità, specie quando la abbiniamo alla parola pari. Tutto ciò per chiedere sincero rispetto, umano e politico, ai nostri saccenti alleati che fino ad ora ci hanno accompagnati da un insuccesso all'altro».

Ricordiamo che, di recente, lo Sdi ha costituito, a livello comunale, un Coordinamento di gruppi assieme ai Ds e ad Alleanza per Vercelli-Area Popolare Democratica. E al congresso, molto applaudita, la rappresentante del Comune dello Sdi, Maria Rita Mottola, ha rimarcato la bontà di questo progetto. Era pure presente, come invitato, il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri. Tra gli ospiti, anche Roberto Scheda, leader dei Nuovi socialisti italiani del Piemonte, che ha ribadito pubblicamente la necessità di ricomporre le due anime socialiste (ora nel Polo e nell'Ulivo) in un unico partito. «E' assurdo - ha detto - che si disperdano in due rivoli».

Roberto Scheda (Nuovo Psi)

Al congresso dello Sdi sono stati eletti anche i delegati al prossimo regionale di Torino: oltre a Caradonna, vi parteciperanno Amerio, Mauro Orsan, Mottola, Francesco Zagaria e Mariano La Cavalla.

Infine, sul fronte delle candidature del centrosinistra stanno scemando le chances di Piergiorgio Comella (che non ha ottenuto tutte le sacrosante garanzie che aveva chiesto all'Ulivo) e il centro starebbe seriamente valutando l'idea del commercialista Andrea Coppo, ma tam tam sempre più insistenti continuano a parlare della discesa in campo all'ultimo momento - da vero deus ex machina - del sindaco Gabriele Bagnasco: eventualità che terrorizza il centrodestra. Bagnasco si starebbe per mettere alla testa di una nuova formazione, i «Riformisti per l'Ulivo» fondata dal consigliere provinciale Domenico Ferraro.

A proposito di Provincia, oggi in Consiglio si costituirà ufficialmente il nuovo gruppo della Margherita. [r. v.]

VARALLO

Ultimi giorni per iscriversi al corso di falegnameria

Si chiudono domenica le iscrizioni per il corso di falegnameria e restauro promosso dall'amministrazione comunale. Il ciclo di lezione è gratuito e sarà strutturato su due anni. Possono aderire i giovani in regola con le scuole dell'obbligo. Per informazioni ci si può rivolgere in municipio. [i. fo.]

Oggi i volontari puliscono la chiesa parrocchiale

Un pomeriggio diverso, trascorso a pulire la chiesa parrocchiale intitolata ai patroni di Borgosesia, i santi Pietro e Paolo. L'appuntamento è fissato per dalle 14 alle 17. Dalla parrocchia l'invito a partecipare è esteso a chiunque voglia dedicare qualche ora al volontariato alla sistemazione della chiesa. [i. fo.]

BOCCIOLETO

Il Comune vende all'asta un immobile del centro

L'amministrazione comunale ha messo in vendita un immobile del centro di sua proprietà. L'importo base sul quale potranno essere fatti i rialzi è di 30 mila euro e l'asta è in programma a metà aprile. Per vedere il bene messo in vendita si può contattare gli uffici comunali. [i. fo.]

Ad aprile riprendono le lezioni di pittura

Stanno per tornare i di disegno e di pittura per principianti. Le lezioni riprenderanno a aprile per proseguire fino a giugno. Sono previsti incontri pomeridiani con cadenza settimanale. Chi è interessato all'iniziativa può contattare il numero 0163.25979. [i. fo.]

VERCELLI

La didattica in rete oggi un convegno all'Iti

Oggi, alle 14,30, nell'aula magna dell'Iti «Faccio», si svolgerà il convegno «L'uso della rete nella didattica». Il seminario di approfondimento, dedicato ai docenti, è promosso dall'Istituto tecnico e dall'Università «Avogadro», in collaborazione con la Crt e il Csp Piemonte. Aprirà i lavori la padrona di casa, Giovanna Taverna, dirigente dell'Iti. [d. b.]

All'Italia l'assemblea dei Forestali in congedo

Domani alle 10, nell'Albergo Italia di Varallo, si svolgerà la terza assemblea dell'Associazione nazionale forestali in congedo, sezione di Vercelli e Biella. All'ordine del giorno il bilancio del 2001, il preventivo del 2002, il tesseramento e il programma delle gite. [d. b.]

VERCELLI

Al Soroptimist domani conferenza del professor Bo

Domani, alle 20, nel Circolo ricreativo di via Ferraris, le signore del Soroptimist ospiteranno il professor Giusse Bo, che parlerà di «Gaudenzio Ferrari e dell'influenza pittorica lombarda». Presenterà l'esperto vercellese, la presidente del sodalizio Mietta Baracchi Bavagnoli. [d. b.]

BORGOSESIA: NELLA FRAZIONE C'E' IL DEPOSITO COMUNALE ALL'APERTO DEI VECCHI CASSONETTI PER LA RACCOLTA

La Fornace invasa dalla puzza dei rifiuti

Il guaio provocato dal caldo dei giorni scorsi. Decine di proteste

BORGOSESIA

Saranno lavati con la creolina i vecchi bidoni della raccolta rifiuti. I cassonetti dismessi con l'avvio della gestione sono stati accumulati in un deposito comunale di frazione Fornace in attesa della vendita. Ma i primi caldi della settimana hanno generato forte puzza, un odore insopportabile per gli abitanti della .

E sono fioccate le proteste. Diverse telefonate sono state rivolte anche all'amministrazione comunale, e il sindaco ha deciso di lavare tutti i bidoni. domani una squadra di operai si occuperà di pulire e disinfettare con la creolina i container grandi e piccoli accatastati uno sull'altro.

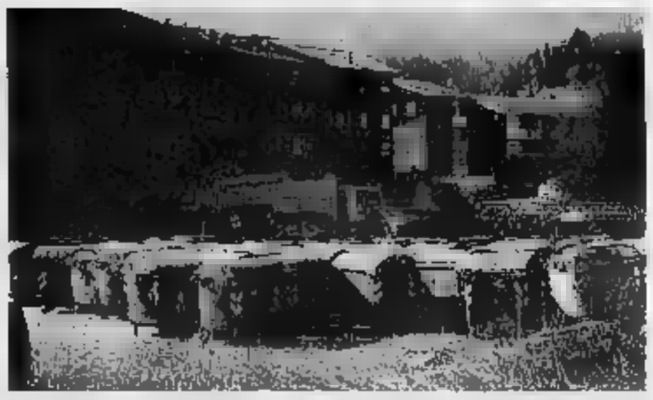
«questa è l'unica soluzione possibile in attesa che la Seso riesca a piazzare sul mercato i raccoglitori. Anziché buttarli infatti, i bidoni saranno rivenduti ad altri enti che hanno meno risorse a disposizione e quindi neanche la possibilità di comprare attrezzatura nuova. Qualche contenitore è già ceduto, e il grosso è ancora nel magazzino all'aperto della Fornace.

«Speriamo - commenta il sindaco Corrado Rotti - di esaurire lo scorto entro due o tre mesi. Per l'estate, insomma, il problema dovrebbe essere risolto. Nel frattempo cercheremo almeno di limitare i disagi dovuti alla puzza».

Intanto per bega tra palazzi è sparita una delle isole ecologiche realizzate in centro città. I bidoni piazzati nel piccolo cortile privato del condominio Casabella, a lato di via Roma, sono . In pratica dopo l'autorizzazione alla sistemazione dei contenitori, i proprietari del terreno si lamentavano perché anche altra gente utilizzava (giustamente) il servizio, così in Comune hanno deciso di porre fine alle querelle chiudendo l'«isola», comunque poco estetica in un luogo di passaggio e in mezzo a tanti negozi.

Per ovviare alla situazione sono state potenziate tre aree ecologiche che stanno a qualche decina di metri: quelle delle piazze Martiri e Cavour e quella di via Della Bianca, dove tutti i contenitori sono stati sostituiti con altri grandi il doppio.

Ma questo non è stato l'unico «aggiustamento» al servizio di raccolta dei rifiuti: le modifiche sono state diverse e adesso il quadro dovrebbe essere quello definitivo: «Al momento i punti di raccolta, differenziata compresa, sono 140 - commenta il primo cittadino - e il servizio dovrebbe essere sufficiente. In ogni caso la Seso continuerà a vigilare e all'occorrenza saranno pensati nuovi centri di raccolta oppure potenziati quelli esistenti». [i. fo.]



Nella foto di Reclon il deposito comunale all'aperto dei cassonetti alla Fornace

OGGI I FUNERALI DEL TITOLARE DI FILCA E SOCON

E' morto Luigi Favre Crescentino in lutto

CRESCENTINO

Saranno celebrati pomeriggio, alle 15, a Cavagnolo, in provincia di Torino, i funerali dell'industriale Luigi Favre. L'imprenditore, che aveva 70 anni e da tempo era malato, è deceduto, a causa di un male incurabile, domenica notte, nella sua abitazione di via Martiri della Libertà 15, nel piccolo centro del torinese.

Accanto a lui al momento della scomparsa c'erano la moglie Noris, i figli Stefania e Silvio, la Patrizia ed i parenti più stretti.

Luigi Favre, cavaliere del lavoro, un imprenditore all'antica che badava alla sostanza, uomo umile - questo il ricordo dall'azienda gestita dalla famiglia - che ha saputo insegnare e trasmettere con l'entusiasmo che lo animava la passione per il suo lavoro».

Nativo di Cavagnolo, Luigi Favre negli anni nel comune torinese aveva fondato «Fimla», la ditta di trattamenti e stecchini per gelati. Poi all'inizio degli anni '60 aveva allargato la sua attività nel vicino Vercellese e a Crescentino prima era nato la «Filcas», con sede in Vercelli 53, e successivamente nel 1989 la «Socon» in via Rimembranze. La prima azienda si occupa della produzione di imballaggi e flessibili per alimenti mentre la Socon è specializzata in coni e coperchi per gelati.

Luigi Favre

La sua geniale capacità imprenditoriale ha portato presto le sue aziende ad uscire dalla realtà locale e a imporsi sul mercato internazionale. Tutte le fabbriche del gruppo oggi si fermeranno dalle 12 sino a sera, per ricordare e partecipare ai funerali del fondatore. [l. d. c.]

STASERA TANTI CAMPIONI A VILLA PAOLOTTI

Gattinara ricorda il re del gol Piola

GATTINARA

Silvio Piola si era spento a Gattinara nell'autunno del '96. E proprio a Gattinara sarà ricordato alle 21 con una serata ricca di spunti interessanti. A partire dai tanti ospiti illustri che si alterneranno al tavolo dei relatori al centro congressi di villa Paolotti.

Silvio Piola è morto nel '96

L'appuntamento è stato organizzato dall'assessore allo sport della Provincia Carlo Riva Vercellotti con il Coni e il Comune. «L'obiettivo è quello di ricordare e valorizzare la figura di Silvio Piola - afferma Riva Vercellotti - ma non solo: vorremmo che il Premio Piola istituito l'anno scorso non fosse solo un'occasione vercellese di ricordo del mitico bomber della nazionale ma che venga coinvolto tutto il territorio provinciale. Questa sera a Gattinara si ritroveranno grandi fuoriclasse del passato. Ci saranno Giovanni Pirovano, i fratelli Silvino e Gian Carlo Bercellino, Francesco Zandano e il compagno di squadra di Piola, Silvio Feccia, che vive a Romagnano. Presenti anche i giornalisti Marco Barberis e Stefano Selandin. [i. fo.]

SALVATO UN UOMO A BORGOSESIA

Agenti della Finanza evitano un suicidio

BORGOSESIA

Due uomini della Guardia di Finanza hanno salvato un sessantacinquenne che stava cercando di uccidersi gettandosi dal ponte di Aranco. E' successo l'altro giorno. Il maresciallo Adamo Centola e l'appuntato Donato Luchetta, in quel momento fuori servizio, stavano passando in auto vicino al ponte, quando hanno notato un che stava cercando si scavalcare il parapetto. Hanno fermato di colpo la macchina e sono scesi gridando: «Si fermi, si fermi».

Ma l'uomo era tutt'altro che intenzionato a fermarsi. Allora i due agenti della Fiamme Gialle lo hanno afferrato saldamente e sono riusciti a fermarlo, ma solo con molta fatica. Poco dopo è giunta sul posto anche una pattuglia dei carabinieri mentre qualcuno ha chiamato un'ambulanza. Su quest'ultima, per lasciare solo l'aspirante suicida (che sembrava visibilmente alterato nonché in preda ad una crisi di sconforto) è salito pure il maresciallo Centola che ha scortato l'uomo fino all'ospedale. Ai medici, il sessantacinquenne ha dichiarato che intendeva farla finita per dissidi familiari. L'intervento del maresciallo Adamo Centola e dell'appuntato Donato Luchetta è stato decisivo: i due uomini della Finanza gli hanno salvato la vita. [i. fo.]

IL PRIMO SABATO 13 APRILE

Gli appuntamenti della Culturale di Gattinara

GATTINARA

La «Culturale» di Gattinara, associazione che conta molti soci e che nell'arco dell'anno svolge numerose manifestazioni ha presentato gli appuntamento del 2002 con la prima edizione di una «letter» che uscirà con cadenza trimestrale.

Nel primo numero appunto elencate le principali iniziative già in calendario. Innanzitutto l'assemblea annuale, convocata per il 19 maggio, ma già da aprile partiranno le altre proposte: il 13 è in programma una visita al castello di Manta, e dal al 10 maggio il tour della Sicilia.

Sempre ad aprile (il 17) partirà la rassegna «Gli aperitivi del Cardinale» (con riferimento naturalmente a Mercurino Arborio) che si ripeteranno il maggio e il giugno. Il direttivo della Culturale presieduto da Franco Farretti ricorda infine il socio Luciano Petterino scomparso di recente. [i. fo.]

LA FESTA DELLA CRI IN PREFETTURA

Ospiti vip e tombola benefica per il «Progetto famiglia»

Bella riuscita della serata benefica organizzata dalla Croce rossa in prefettura, grazie alla squisita ospitalità della moglie del prefetto, Rosalia Cerenzia. Gli ospiti, numerosissimi, sono stati accolti dalla signora Rosalia, dal marito Leonardo Cerenzia e da una nipotina. La presidente della sezione femminile della Cri, Giuliana Tacchini, ha illustrato il «Progetto famiglia»: a questo proposito, sono stati raccolti fondi con una tombola benefica, sponsorizzata da ditte cittadine. Oltre al buffet, musica e danze e una bella esibizione canora della giovane Virginia. [d. b.]

"1902-2002 un secolo di tradizione, un secolo di qualità"

OTTOZ

sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 e festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" rispettivamente negli anni '50 e '70. Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna e della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità seguendo la tradizione e non le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 8 alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 – 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 – Fax 0165.236643
www.ottoz.it

CONTESTATI VIZI DI PROCEDURA E LA VOTAZIONE UNICA SUGLI EMENDAMENTI

Ricorso al Tar sul traffico

Forza Italia vuole annullare il Piano

VERCELLI

La discussione sull'aggiornamento del Piano traffico è stata viziata per cui la delibera di approvazione del progetto è illegittima e deve essere annullata. E' il tenore del ricorso presentato al Tar da Roberto Saviolo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale.

E Saviolo enumera quelle che secondo lui sono le cause dell'illegittimità. Il primo è che le cinque circoscrizioni cittadine hanno espresso il loro parere, «obbligatorio per legge» sottolinea l'esponente azzurro, su un documento diverso da quello poi portato in discussione in aula. «Inoltre - aggiunge Saviolo - la stragrande maggioranza delle osservazioni presentate da circoscrizioni e cittadini sono state definite "accoglibili con verifica", senza però specificare chi, quando e come avrebbe dovuto fare la presunta verifica: da ciò consegue che il documento discusso era la versione definitiva».

Sono argomenti già toccati in aula da Saviolo che il 3 dicembre aveva posto una pregiudiziale, respinta dal presidente del Consiglio Franco Casalino: «E' stata una violazione del regolamento che invece prevede espressamente di discutere e votare in via immediata eventuali pregiudiziali». Regolamento violato, secondo il capogruppo di Fi, anche là dove (dopo una mozione d'ordine di Paola Aiazza) era stato deciso di accorpare in un'unica votazione gli emendamenti di Forza Italia: «Era mozione d'ordine illegittima perché quello è uno strumento con il quale si chiede solo il rispetto di leggi o regolamenti. Tra l'altro con una discussione unica è leso il diritto dei consiglieri di esprimersi sui singoli argomenti».

Roberto Saviolo (Forza Italia)

Secondo Roberto Saviolo sulla vicenda graverebbero vizi procedurali pesanti: «Non solo. Il Piano del traffico non sembra avere come obiettivo quello di rendere la circolazione più facile, ma piuttosto di creare ostacoli a chi deve usare l'auto nel nome del fondamentalismo ecologico. Il caos creatosi là dove è andato in esecuzione, e mi riferisco alla zona di corso Fiume, ne è la prova lampante». [f. co.]

SOS IN VIA SABOTINO

Viabilità difficile Un'interrogazione

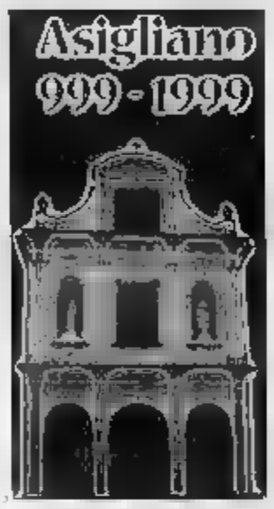
Da quando c'è il nuovo centro commerciale è diventata insostenibile la vita per gli abitanti di via Sabotino. Il consigliere diessino Renzo Formaggio ha raccolto le loro proteste, corredate da una petizione inviata al sindaco, e ha rivolto un'interrogazione a Bagnasco. Gli abitanti della via si lamentano innanzitutto a causa del traffico sostenutissimo di camion che servono il centro commerciale e il vicino deposito Caterpillar. Ma soprattutto, contesta la sosta dei Tir sui due lati della via. «Senza contare - scrivono nella petizione - che quando questi grossi automezzi fanno manovra per entrare nel deposito bloccano la strada». Lamentele anche per la velocità eccessiva delle auto, per l'assenza di controlli e per la carenza di strisce pedonali. Nel riprendere i punti salienti della petizione, Formaggio fa osservare, nell'interrogazione, che analoghi problemi al Cappuccini sono stati risolti grazie all'insediamento del vigile di quartiere e chiede all'amministrazione se sia intenzionata a fare altrettanto a Porta Torino, Sabotino. Quindi, domanda se siano almeno allo studio soluzioni per regolamentare la viabilità e la sosta dei mezzi pesanti in via Sabotino. [d. b.]

RACCOLTI DA DATTRINO GLI SCRITTI CELEBRATIVI

Asigliano rivive i primi mille anni

ASIGLIANO

Le celebrazioni del primo millennio di vita di una comunità sono fatto troppo importante per non meritare un ricordo duraturo: anche i ricordi migliori sbiadiscono con il passare degli anni. Eccellente, quindi, è stata l'idea di Antonio Dattrino che, volendo fissare la memoria del primo mille anni di vita della sua Asigliano, ha aggiunto al contestato diploma dell'imperatore Ottone III una sua memoria che mai potrà essere contestata. Ha raccolto in un opuscolo fresco di stampa quanto di meglio eminenti studiosi hanno prodotto, pensato e scritto nell'anno 1999, quando la comunità asiglianese ha celebrato la ricorrenza.



La copertina del libro di Dattrino

Senza voler snobbare gli altri, pur meritevoli di attenzione, i contributi più importanti sono quelli di Gianmario Ferraris e di Miriam Clelia Ferrari: il primo ha studiato, fornendone una traduzione condotta sulla nuova edizione critica, il contestato diploma del 7 maggio 999 con cui l'imperatore Ottone III conferma la «curtis» di Asigliano. Nel X secolo la «curtis» indicava l'insieme dei terreni che formavano un'azienda agricola, sulitamente divisa tra la parte dominica gestita direttamente dal proprietario e il massaricio condotto dai servi. Miriam Clelia Ferrari invece formula, sciogliendolo, un interessante quesito: nel XV secolo, i rapporti di Asigliano con i Savoia furono di dedizione o di sottomissione?

Ma il lavoro di Dattrino non è solo storia: dopo la presentazione di Vittorio Ferraris e dell'assessore provinciale Marco Fra che ne è lo sponsor, ospita i contributi di don Nicola Negro, gli studi sulle origini delle famiglie asiglianesi, il folklore, il carnevale, i lavori femminili; i ricordi del Maratelli, di monsignor Picco, del pittore Giuseppe Porta e del marionettista Giuseppe Concordia; ci sono anche un paio di racconti.

Quanto basta per essere ad Asigliano con nuovo millennio, e aspettarci da Dattrino un nuovo opuscolo. [w. ca.]

LA POLIZIA POSTALE ANCHE NELLE DISCOTECHE

Le prossime verifiche della Polizia postale riguarderanno anche i punti Internet

Phones center al via i controlli

LI

Gestori dei servizi di telecomunicazione e diffusori di musica, attenzione: la polizia postale ha in scaletta una serie di controlli a campione sull'intero territorio provinciale. Ne hanno parlato ieri il commissario Stefano Ceverlati e l'ispettore Rocco Pergola, che dirige l'ufficio della polizia postale. «Il nostro lavoro - ha premesso il commissario Ceverlati - non consiste nello staccare verbali, vuole aiutare ad applicare correttamente le norme e le leggi».

I gestori di attività commerciali che offrono servizi telecomunicazione (fax, phones center, accessi Internet), devono essere autorizzati dal ministero delle Comunicazioni. Le violazioni comportano la multa da 1032 a 10.329 euro.

Due siti sono a disposizione per informazioni: www.agcom e www.comunicazioni.it.

Invece i gestori di locali che diffondono musica da cd e cassette non originali oppure senza l'autorizzazione Siae incorrono in penali: la sola detenzione di supporti senza bollino Siae comporta 154 euro di multa senza contare che, in caso di condanna, il questore può revocare la licenza per un periodo di tempo tre mesi a un anno. [w. ca.]

IERI VERCELLI HA ATTESO INVANO CHIAMPARINO

Authority dei cibi ma senza i torinesi

Il vertice di ieri nel chiostro di Sant'Andrea (Foto Greppi)

VERCELLI. Seppure con defezioni importanti (una per tutte il sindaco di Torino Chiamparino), si è svolta nel chiostro di Sant'Andrea la riunione del Comitato promotore agenzia sicurezza alimentare, che vorrebbe Torino «authority» della qualità di cibi e bevande italiane.

Ma se sono mancati all'appello proprio i «torinesi», che chiedono 'solidarietà alle province piemontesi, hanno bigiato l'appuntamento le più alte cariche della città. In prima fila il prefetto Leonardo Cerenzia e il questore Giuseppe Poma, e poi il sindaco della città, il presidente della Provincia, e parlamentari locali. Tutti d'accordo i «nostri» e promuovere la candidatura di Torino, oggi in ballottaggio con Parma e Verona. [d. b.]

«ERANO TUTTI MIEI FIGLI» SARA' REPLICATO DOMANI

Al Civico stasera Orsini recita Miller

VERCELLI

Oggi - ore 21 - Umberto Orsini recita Arthur Miller al Civico. In scena il dramma «Erano tutti miei figli», che conclude la rassegna comunale di prosa sotto la denominazione «Repertorio». Sul palcoscenico con l'attore novarese, Giulia Lazzarini.

Scritta dal drammaturgo newyorkese nello stesso anno in cui propose «Ricordati di ricordare», il 1947, questa versione di «Erano tutti miei figli» che vede protagonista la coppia Orsini-Lazzarini, si avvale della traduzione di Masolino d'Amico, con la regia di Cesare Lievi. Si tratta di un soggetto che non subisce assolutamente la patina del tempo, anzi è vero che - come annuisce alla fine degli Anni Cinquanta lo stesso autore - si tratta di «un'opera destinata a un teatro dell'avvenire, destinata a diventar parte della vita dei suoi spettatori ed insieme un'esperienza che allarga la sua consapevolezza dei legami che si collegano al passato e all'avvenire...».

Umberto Orsini

«Erano tutti miei figli», al Teatro Civico verrà replicato domani, sempre alle 21.

Terminati per la stagione municipale, i segmenti dedicati al cantautorato, alle rappresentazioni in matinée, agli show di «Serio, serissimo: insomma il comico», dopo queste due serate teatrali milleriane con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, rimarrà solamente uno scampolo comunale, come gran finale per la rassegna etichettata «Inconsuetis», sabato 6 e domenica 7 aprile sarà nel cartellone Paolo Rossi in «Questa sera si recita Molière: nuovo delirio organizzato». Per la disponinibilità e le relative prenotazioni dei posti, si può telefonare allo 0161/252622. [g. bar.]

CGIL-CISL-UIL E ISTITUZIONI

Fiaccolata domani sera per Biagi

VERCELLI. La città ricorda Marco Biagi e ribadisce il no di tutti al terrorismo. Ad organizzare la fiaccolata di domani, alle 20,30, sono i sindacati provinciali di Cgil-Cisl e Uil.

L'appuntamento è in piazza Cavour, da dove partirà il corteo che si snoderà lungo via Galileo Ferraris, per poi concludersi al Salone.

Qui le organizzazioni sindacali, i rappresentanti delle istituzioni, il Consiglio provinciale e quello comunale testimonieranno la loro solidarietà alla famiglia del consulente del lavoro, barbaramente ucciso a Bologna, e ribadiranno i valori della libertà e della democrazia.

«L'assassinio di Marco Biagi - si legge nel comunicato dei sindacati - colpisce duramente una famiglia, una città, l'intera nazione e un grande patrimonio ideali, per i quali Biagi, studioso rigoroso, si batteva».

Cgil-Cisl e Uil ricordano poi altre vittime del terrorismo, come Tarantelli e D'Antona, e chiedono alla cittadinanza di partecipare all'iniziativa. [d. b.]

ALGE ricerca
per show room di VERCELLI,
ARCHITETTO
addetto alle vendite
Inviare Curriculum via Fax
0161 502450 opp. 0172 921030

CASA DI RIPOSO
S.S. E O
Imbrico, 4 - Valduggia (VC)
TEL. e FAX 0163.487673
Bando di gara per pubblico incanto per la gestione dei servizi della Casa di Riposo servizio di assistenza turistica e cultura
L'oggetto dell'appalto è la gestione dei per n. 54 posti letto di cui n. 6 riservati in 36 mesi dalla data di aggiudicazione
L'importo a base d'asta annuale è i cui n. 13 mesi e pari a cui annui n. 9360 per il servizio di assistenza turistica (per n. 5 anni)
Scadenza per presentazione domanda 16/4/2002
Per informazioni rivolgersi alla Casa di Riposo S.S. Fuori e Giovedì dalle ore Venerdì dalle ore 8 alle ore 0163.487673 Signori Gandolfo Paolo - segretario
IL PRESIDENTE DELL'ENTE
dott.ssa Paola Biagi

CITTÀ DI VARALLO
PROVINCIA VERCELLI
Il responsabile del settore sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n. 56/77, rende noto decorre dalla pubblicazione presente avviso e per trenta giorni consecutivi, il progetto, relativo alla individuazione di nuova area K14 P.I.P. Roccapietra tematiche variante approvato consiliare n. 20 del 6/3/2002 depositato presso la segreteria comunale in libera visione, tutti i giorni festivi preal, dalle ore 8 alle ore 10.
Che entro giorni successivi alla data di scadenza della pubblicazione di cui sopra, potranno essere presentate eventuali osservazioni e proposte scritte.
IL RESPONSABILE DEL
arch. Piero Niccolai

ASTA ANTIQUARIATO
in NOVARA
Arredi Antichi: ribalte, como, tavoli, librerie, etc. dal '500 all'
Argenti, smalti, tappeti antichi, porcellane, sculture, etc.
Dipinti Italiani: Francesi e Fiamminghi dal all'800: P. Rotari, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, B. Corona, G.A. Pellegrini, De Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D. Selter, F. Boselli, C.V. Mander, A. Dall'Oca Bianca, E. Tito, Tallone ed altri
Disegni antichi dal '700-800
Dipinti moderni: L. Dudreville, C. Veneziani, M. Novati, ecc. nonché foto di attori di cinema e teatro 1° '900, etc.
Arazzo del '600 di Bruxelles,
Esposizione da OGGI a MERCOLEDÌ 27 MARZO
orari: 10,00-12,30 - 15,00-19,00 - 21,00-23,00
ASTA GIOVEDÌ 28 MARZO 02 ore 21,00
L'esposizione continua nei giorni Venerdì 29
e Sabato 30 Marzo
a IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE srl
NOVARA - Via San Francesco D'Assisi 9, telef. 0321.628675 (300 mt. stazione - parcheggio Via Manzoni a 100 mt. str. parallela)
CATALOGO IN SEDE

LE AL GIORNALE

Cgil ribatte al segretario della Lega

Il segretario della Lega Nord di Vercelli ha accusato senza far nomi «il sindacato» non solo di aver interpretato male l'intenzione del governo sulle modifiche dell'articolo 18, ma di essere responsabile per aver creato un clima di intolleranza nel paese. Le stesse accuse del ministro del Lavoro (Lega Nord). Il segretario della Lega Nord mi benissimo che la Cgil non solo non interpreta male l'intenzione del governo sulla modifica dell'articolo 18 e che la Cgil ha messo in campo una battaglia sindacale civile e democratica.

La manifestazione di sabato 23 marzo doveva essere una festa dei diritti, dopo l'uccisione del professor Biagi c'è stata più la festa, ma manifestazione contro il terrorismo, per la democrazia e per affermare i diritti. Tutti riconoscono al sindacato aver sempre lottato contro il terrorismo, alcuni delegati sindacali hanno pagato anche con la loro vita per aver smascherato i terroristi negli Anni 70.

Gianni Esposito,
segretario Cgil Vercelli

«Troppe auto in divieto sulla rampa dell'ospedale»

La federazione vercellese del Ms-Fiamma Tricolore intende segnalare il continuo caos in cui viene a trovarsi giornalmente la rampa di all'ospedale Sant'Andrea di Abbiate. Non comprendiamo le motivazioni per cui numerose autovetture debbano sostare sulla rampa causando intralcio alle ambulanze in uscita dal lato del pronto soccorso. Chiediamo venga applicato un vero divieto di sosta per qualsiasi veicolo lungo l'entrata dell'ospedale, quello attuale disatteso.

Altra annotazione. Come mai non esiste alcun servizio taxi all'ingresso dell'ospedale, come avviene in altre città? Sarebbe doveroso garantire tale servizio, in particolar modo per le esigenze degli anziani. Ultima considerazione. Chissà una volta tanto anche le nostre osservazioni potranno scalfire scolle superando gli steccati politici ideologici: il miglioramento della vita di tutti i giorni non riguarda solo l'elettorato di destra.

Fulvio Marini
Ms-Ft. Vercelli

NUMERI UTILI

Ionio 63 52.480-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.500; Santhià: tel. 0161 92.91; Tripo: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 822.243; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.534; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA'

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 567.511.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-0 a battenti chiusi e con chiamata ricetta urgente): *Farmacia «Parovina» Dr.ssa Flora Turino*, via Ugo Foscolo 48 (zona Ospedale), tel. 0161 215.168.

Albano: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.106.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliaia*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Rossio: *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. 0163 862.001/862.907.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: 0161 256.702; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.149; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

il: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.582.

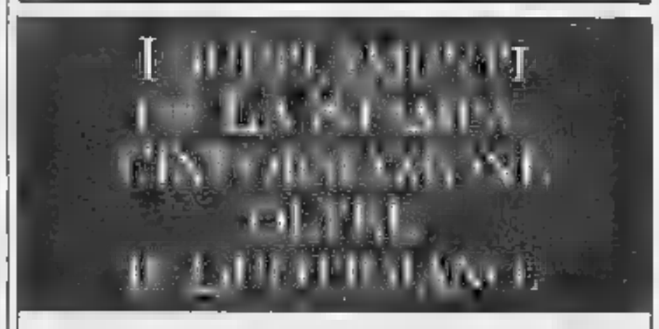
CON LA CONFESERCENTI

Varese la nascita di «Assoartisti» anche in provincia

VERCELLI. Nella sede della Confesercenti di Mercurio, oggi alle 16, è in programma un incontro con Roberto Pietrangeli, direttore nazionale di Assoartisti, associazione di categoria che ha come obiettivo la tutela e la rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo.

Lo scopo della riunione, alla quale sono stati invitati gli artisti locali interessati, sarà quello di costituire anche in provincia una rappresentanza del mondo dello spettacolo.

«Un censimento di quanti vercellesi operano a tempo pieno nel settore dell'intrattenimento - si commenta in una nota della Confesercenti - secondo i dati di adesione delle cooperative che associano musicisti, attori, dee jay e tecnici vari, ha rilevato che il loro numero si avvicina ai mille addetti. Non tutti sono professionisti, molti svolgono attività saltuariamente e come svago». [g. bar.]



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni a Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Ristoranti: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Festival Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km dal lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispa@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, paleatre, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo e sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto,
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la architettura XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel immerso in un parco affacciato sull'incanto Lago Maggiore con una magnifica delle isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura ta "Belle Epoque" sembra tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933816 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel grado di soddisfare raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido,
tel. 0323.32777 - fax
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio..

Villa posta centro dell'incantevole parco privato 40.000 mq e le rive fiorite Lago Maggiore. Saloni per congressi fino 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie,
tel. - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, fanno luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936566
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, fronte alle famose isole Borromee, un elegante e tranquillo go di categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in pedonale del centro storico di Stresa, soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59586
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e sul lago. L'hotel dispone di splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno doccia, molte con balcone, telefono diretto, soggiorno, bar, parcheggio.

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè lontana del centro cittadino raggiungibile con piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel posizione panoramica sulla più bella Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Non c'è Lei su questa pagina? Per un Hotel che aggiunge alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

NON ANCORA FISSATA LA DATA DEI COLLAUDI: IL MINISTERO CONTROLLA ANCORA LA DOCUMENTAZIONE SUGLI INTERVENTI ESEGUITI

Le funivie bloccate dalla burocrazia

Oropa, gli impianti fermi anche nel prossimo week end

BIELLA

Le funivie di Oropa resteranno ancora chiuse al pubblico anche per Pasqua. La brutta notizia è arrivata ieri dall'amministratore delegato della società Renzo Co[illegible]: «Purtroppo siamo ancora in attesa dell'ispezione di collaudo dopo i lavori di ristrutturazione che hanno interessato [illegible] funivia Oropa-lago del Mucrone sia l'ovovia che dal lago sale al monte Camino».

Uno stop forzato che per quanto riguarda la funivia dura [illegible] sette mesi, cioè da settembre dello scorso [illegible]. Come si ricorderà nell'ambito dei periodici interventi di revisione, è [illegible] necessario, per rispettare le scadenze di legge, sostituire i cavi della funivia. L'operazione si era svolta senza particolari inconvenienti, [illegible] una volta rimontata la fune traente, a Capodanno, questa è risultata più corta. Dopo una serie di esami e controesami minuziosi, i tecnici accertarono che il cavo aveva subito [illegible] mala torsione. Per cui [illegible] intervenuta la stessa ditta costruttrice che, con una operazione particolare, [illegible] riuscita a svolgere il cavo e a farlo ritornare della lunghezza giusta. Il tutto con controlli accuratissimi per verifi[illegible] che la fune nell'operazione non [illegible] subito lesioni anche all'interno della treccia.

«Purtroppo rimontando le pulegge delle navicelle è saltato fuori un altro problema tecnico che non [illegible] prevedibile - aggiunge Colombino -. Per cui abbiamo dovuto provvedere anche a questa sostituzione. Il problema è che tutte queste operazioni devono essere documentate e controcertificate dalle ditte che svolgono gli interventi. A lavori ultimati quindi è stato necessario inviare alla Regione e anche al servizio ministeriale di Roma tutti i progetti e la documentazione relativa. Chiaramente i vari uffici ci hanno chiesto delucidazioni ed elementi integrativi. E quindi il carteggio è diventato sempre più voluminoso richiedendo un mucchio di tempo. Ora finalmente credo che la pratica sia arrivata alla fine e dopo le vacanze di Pasqua dovrebbero indicarci la data in cui i tecnici dell'Utif verranno a Oropa per il collaudo definitivo degli impianti. Con questi interventi la funivia è omologata fino al 2023 e l'ovovia del Camino per 10 anni».

«Il danno economico per questa sosta forzata c'è indubbiamente ma è contenuto - conclude Colombino -. Data la carenza di neve [illegible] avevamo ancora [illegible] to il personale stagionale per far funzionare gli impianti e quindi i mancati introiti sono compensati dalle minori spese».

Il forzato blocco degli impianti di Oropa dura oramai [illegible] sette mesi

Ad aprile scalata in notturna

Gara dal santuario al lago del Mucrone La «Busancano» illuminata dalle fiaccole

BIELLA

In attesa di riprendere l'attività la Funivia guardano avanti per proseguire nell'azione di rilancio della [illegible] di Oropa. E il 4 aprile, tempo permettendo, [illegible] sarà una cronoscalata con gli sci in notturna [illegible] Oropa al lago del Mucrone.

«Siamo venuti in contatto [illegible] una società sportiva valdo[illegible] che organizza un vero e proprio campionato di sci [illegible] questa specialità - spiega l'amministratore delegato delle Funivie Renzo Colombino e siamo riusciti ad avere l'ultima gara della stagione. In pratica il campionato 2002 si concluderà [illegible] santuario».

La competizione [illegible] svolgerà lungo la pista Busancano, ovviamente percorsa in salita, opportunamente segnalata [illegible] fiaccole lungo il tracciato che collega [illegible] santuario al lago del Mucrone. La pista è la stessa già usata dagli atleti che disputano il Periplo del Monte Rosso. Per la scalata [illegible] notturna gli atleti saranno muniti [illegible] una torcia elettrica frontale. Nonostante [illegible] limitata visibilità i concorrenti [illegible] in grado [illegible] salire in meno di mezz'ora al lago del Mucrone.

Chiaramente le funivie ancora ferme non [illegible] al grande pubblico [illegible] seguire l'evento. Ma la gara avrà comunque una conclusione spettacolare. «Abbiamo previsto una cena per tutti i partecipanti all'arrivo al lago [illegible] Mucrone - aggiunge Colombino -. [illegible] rientrerà quindi tutti assieme [illegible] santuario percorrendo, questa volta in discesa, la pista Busancano alla luce delle fiaccole. Un'esperienza suggestiva che [illegible] passato [illegible] un po' un appuntamento tradizionale [illegible] Oropa. La cronoscalata in notturna dovrebbe diventare [illegible] dei richiami della prossima stagione invernale».

Ma [illegible] conferma che il 2002 non è un anno molto fortunato per le funivie, sulla manifestazione incombe l'incognita tempo: «Speriamo che non faccia troppo caldo nei prossimi giorni, sciogliendo prima del tempo la poca neve che è rimasta al santuario». [m.al.]

PROVINCIA

Associazionismo intercomunale, stasera un incontro

La presidenza del Consiglio provinciale ha organizzato questa [illegible] alle 21 un importante incontro su «L'associazione intercomunale, le unioni di Comuni, l'esercizio associato di funzioni e servizi». L'appuntamento è rivolto a tutti i sindaci biellesi che potranno così [illegible] le metodologie e gli iter procedurali ispirati al nuovo Testo unico delle autonomie locali, dando forma ad un nuovo tipo di gestione associata e ad un conseguente miglioramento dei servizi pubblici erogati. Il tutto usufruendo di finanziamenti che consentono di contenere i costi. [c. gl.]

INCENDI

Ancora allarme per i roghi nei boschi

Ancora roghi nei boschi. Le zone più colpite sono Donato (vicino alla Statale), la Baraggia di Candelo, la frazione Vermogno di Zubiena e la località Momproso di Pralungo. Grazie al nuovo sistema di monitoraggio, gli incendi [illegible] stati avvistati subito e spenti in poco tempo dai vigili [illegible] fuoco, volontari antincendi e uomini della Forestale. [f. p.]

CRONACA

Crisi depressive, suicida una donna settantenne

Tragedia della disperazione l'altro pomeriggio a Vaglio di Pavignano. Una pensionata settantenne da tempo sofferente di gravi crisi depressive, si [illegible] gettata dal secondo piano della sua casa. [f. p.]

[illegible] ROSSA

Costituito il comitato femminile cossatese

Si è costituito [illegible] Comitato femminile della sezione cossatese della Croce rossa; sarà gestito da un direttivo composto da Anna Savio Perazzi, Luisella Botta Barioglio e Adriana Mino Spinel. Le aderenti si riuniranno per eleggere la presidentessa. [c. gl.]

TEMPO LIBERO

Gita a Como con il Centro anziani di Cossato

Il Centro d'incontro anziani di villa Berlanghino organizza per martedì 14 maggio una gita al lago [illegible] Como. Le iscrizioni si ricevono durante l'or[illegible] di apertura del centro, oppure telefonando allo 015921260. [c. gl.]

E' in programma a Borriana la «Festa dei Barba»

Si svolgerà [illegible] ristorante «Hosteria» di Borriana [illegible] diciassettesimo raduno biellese «Cena dei barba», ossia [illegible] quanti ostentano qualsiasi tipo [illegible] « onore del mento». Le prenotazione devono avvenire entro [illegible] 4 aprile contattando i seguenti recapiti: il ristorante (015446135), Pier Giacomo Longo (3334775490) e Marco Maffeo (338 3549824). [d. sa.]

NUOVA STRUTTURA INAUGURATA A MONGRANDO

Centro di assistenza per malati di mente

MONGRANDO

Erano in 150 all'inaugurazione della [illegible] struttura riabilitativa diurna per i pazienti assistiti dal Dipartimento di salute mentale, ma come per un tacito accordo tutti si sono messi in disparte, per lasciare il primo piano ad Alina Roberto, vera «anima» dell'iniziativa.

Ora, grazie a una spesa di 300 milioni da parte dell'azienda sanitaria, l'ala destra dell'ex istituto Faccanda è agibile e potrà ospitare i gruppi di lavoro seguiti [illegible] dottor Alessandro Gioeli e dalla psichiatra e responsabile organizzativa Manuela Cuccuru, nonché da [illegible] decina di educatori. La parte già ristrutturata grazie all'impegno di numerosi volontari dall'associazione «Per contare di più» sarà adibita esclusivamente a cucina e mensa. Il complesso ospita [illegible] cinquantina [illegible] malati [illegible] giorno, domenica [illegible] che ora avranno a disposizione anche due letti di un day-hospital per terapie specifiche.

L'ex istituto Faccanda è passato all'Asl solo nel '97 e Alina Roberto ricorda il grande impegno degli anni precedenti. «Nell'85 - dice - per questo tipo di malati c'era [illegible] grande buco, il nulla. La parrocchia ci ha ceduto l'immobile abbandonato da [illegible] anni: bisognava rimboccarsi [illegible] maniche. Il sinda[illegible] Massimo Guabello ha fatto gratuitamente il progetto, [illegible] mancavano i soldi. Li abbiamo trovati grazie all'aiuto di tutti. Parlo al plurale a [illegible] di tutta l'associazione, dei pionieri che hanno condiviso la mia sfida e dei giovani cui passerò il testimone. Le mie sono parole di riconoscenza perché occorre capire che ogni famiglia con un malato psichiatrico ha veramente bisogno di una boccata d'aria, [illegible] qualche certezza per il presente e per il futuro».

Commosso e soddisfatto il capo del dipartimento Emanuele Lomonaco, da sempre braccio destro dell'associazione, che ha puntualizzato: «Esiste, come vediamo, anche la buona sanità. Ma io, non biellese, affermo che in altri luoghi non si sarebbe giunti a questo risultato perché ci vogliono le persone giuste che raramente si trovano». [d. sa.]

DOMANI IN DUOMO MESSA CONCELEBRATA DA TUTTI I SACERDOTI DELLA DIOCESI

Prima Pasqua con i biellesi

Così il nuovo vescovo vivrà la Settimana santa

BIELLA

Il [illegible]ovo Gabriele Mana si prepara a vivere la [illegible] prima Settimana santa nella diocesi biellese, con appuntamenti da domani fino al giorno [illegible] Pasqua.

Il calendario delle funzioni pasquali prenderà appunto il via domani sera alle 20,45 con la celebrazione penitenziale, cui seguiranno le confessioni con l'aiuto di decine di sacerdoti provenienti da tutta la Diocesi per evitare ai fedeli attese troppo lunghe.

Il giovedì, giorno dell'ultima cena e quindi dell'istituzione dell'eucarestia da parte [illegible] Cristo, alle ore 10 il duomo ospiterà tutti i sacerdoti diocesani per [illegible] concelebrazione della messa che comprende il [illegible] della con[illegible] degli olii usati per battesimo, cresima e unzione dei malati, mentre alle 18 verrà celebrata una seconda messa ed alle 21 ci sarà l'adorazione della Croce che segna l'inizio del periodo di lutto per [illegible] Chiesa cattolica, durante il quale nessun simulacro avrà davanti ceri o fiori.

Il vescovo Gabriele Mana

Il venerdì santo, la celebrazioni delle lodi è in programma alle 7,15, mentre alle 18 ci sarà la liturgia della passione, con due distinte «via crucis»: alle 15 quella dei fanciulli e alle 21, con partenza davanti all'ospedale, quella che tradizionalmente percorre le vie più importanti del centro della città fino a giungere in duomo.

Sabato la giornata inizierà alle 7,15 [illegible] la celebrazioni delle lodi, mentre fino alle 21 saranno a disposizione [illegible] mente i sacerdoti per le confessioni, in attesa della solenne veglia pasquale delle 21,30.

La veglia comprende i suggestivi riti della benedizione del fuoco (con l'accensione del cero pasquale sul quale vengono fissati cinque punti che formano la croce e ricordano le piaghe del Cristo deposto) e dell'acqua, che così tornerà ad essere pre[illegible] nelle acquasantiere di ogni chiesa.

Domenica, alle 10, monsignor Mana celebrerà il solenne pontificale e la giornata si chiuderà con i vespri delle 16. I riti della via crucis, della deposizione e adorazione della Croce e della veglia pasquale si svolge[illegible] in tutte le parrocchie ad orari diversi resi noti dai singoli parroci. Dalla settimana successiva inizierà il rito della «benedizione delle case». [d. sa.]

L'ALPINO TENTA UNA SPECIALE «4 GIORNI» SUGLI SCI

Da oggi in Colorado il record di Simonetti

BIELLA

Inizia oggi a Bulder in Colorado l'ultima avventura di Pietro Simo[illegible], l'alpino biellese, che per beneficenza tenterà di [illegible] tutte le piste delle [illegible] stazioni [illegible]nali del Colorado in quattro giorni. Di qui il titolo dell'impresa «28in4» che Simonetti si appresta a fare [illegible] l'aiuto di quattro [illegible] amici: Catherine Pappas, Gunter Sachs, Michael Stadler ed Eric Hagan.

L'incognita principale è rappresentata dalle condizioni del tempo: Simonetti, 28 anni, è [illegible] provetto [illegible] e un alpinista molto resistente (nel 2001 ha scalato l'Aconcagua). E non è quindi impensierito dall'idea di passare 10,12 ore [illegible] giorno sugli sci e poi [illegible] mettersi in viaggio per raggiungere un'altra stazione sciistica. [illegible] se dovesse mettersi a navicare [illegible] fare molto freddo, l'impresa diventerebbe estremamente difficile. L'arrivo ad Aspen è previsto per venerdì 29.

Simonetti tornerà a Biella per una veloce visita ai genitori il 26 e il 27 maggio.

Il biellese Pietro Simonetti

L'Ana [illegible] organizzato una sera[illegible] in [illegible] onore lunedì 27: Simo[illegible] presenterà i filmati delle sue imprese e porterà [illegible] maglietta di «28in4» che saranno [illegible] in vendita per contribuire alla raccolta di fondi [illegible] favore del National sport center, un istituto specializzato che offre attività sportive ai disabili. [m. al.]

OGGI POMERIGGIO LA RIUNIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA' PROPRIETARIA DELLO SCALO

L'aeroporto spera ancora nell'aiuto dei privati

Il vicepresidente esecutivo Canuto informerà il consiglio sulle ultime iniziative

CERRIONE

Il consiglio d'amministrazione della Società aeroportuale si riunisce oggi pomeriggio alle 17,30. All'ordine del giorno l'esame della situazione dello scalo dopo le iniziative assunte dal vicepresidente esecutivo Edgardo Canuto.

Dopo il rinnovo dei vertici della spa pubblica, era stato proprio Canuto ad [illegible] l'incarico di portare avanti una serie di iniziative a 360 gradi con l'obiettivo di far trovare allo scalo biellese una adeguata collocazione nel settore aeroportuale. Innanzitutto Canuto ha cercato di riannodare i contatti con il consorzio Cosvia, il gruppo di privati che aveva presentato un'offerta per acquistare l'impianto. Offerta che era stata ritirata dopo le perplessità manifestate [illegible] alcuni soci e [illegible] esponenti politici.

Sfumata l'occasione e non essendoci (apparentemente) all'orizzonte immediate altre prospettive Canuto ha cercato di riaprire il dialogo [illegible] il gruppo. Ufficialmente non si sa ancora quale esito abbia avuto il tentativo: sembra però che il discorso sia ancora in piedi. Ma Canuto [illegible] è [illegible] anche su altri fronti e informerà oggi dettagliatamente il Consiglio d'amministrazione (ha preparato una voluminosa [illegible] relazione). [illegible] stati contatti [illegible] l'Air Vallée che effettua un [illegible]gamento passeggeri giornaliero con Roma (si sta valutando se c'è [illegible] possibilità di ripristinare un Biella-Roma), [illegible] anche [illegible] il gruppo Saima-Avandero, [illegible] i colossi internazionali del settore [illegible] spedizione delle merci. Ma c'è anche un business degli hangar: [illegible] Seco avrebbe ricevuto diverse offerte per potenziare i capannoni attorno allo scalo in grado di ospitare attività diverse.

Altro nodo [illegible] sciogliere riguarda l'operatività dell'aeroporto: lo scalo è dotato di un impianto di illuminazione notturna perfettamente funzionante ma [illegible] omologato. Così come la mancanza di [illegible] torre di controllo e delle apparecchiature per guidare il volo «strumentale» degli aerei in avvicinamento [illegible] di notte o [illegible] condizioni [illegible] scarsa visibilità è un altro handicap sul rilancio dello scalo. Ci sono delle iniziative che coinvolgono anche l'Enav (l'Ente di controllo voli nazionale) interessato a costruire un Vor-Dme a Cerrione per guidare gli aerei in avvicinamento a Malpensa. Ma l'ubicazione dell'impianto è ancora [illegible] discussione.

Canuto, vicepresidente esecutivo

D'altra parte il maggior azionista, la Regione, [illegible] crede più nelle possibilità «strategiche» dello scalo biellese: ha dichiarato [illegible] non essere disponibile a sostenere progetti di futuri investimenti e vorrebbe ridurre progressivamente il [illegible] pacchetto azionario.

Di tutto questo Edgardo Canuto parlerà con il consiglio d'amministrazione per [illegible] indicazioni sulle iniziative [illegible] assumere: deve arrivare anche a definire il bilancio con il piano degli investimenti necessari da presentare poi agli azionisti. [m.al.]

IL COMPLESSO DI GAGLIANICO NON DIVENTERA' UN CENTRO COMMERCIALE

Venduto ieri alla Filatura di Trivero lo stabilimento della Lane Grawitz

GAGLIANICO

Lo stabilimento della Filatura Lane Grawitz è stato acquistato dalla Filatura di Trivero che ha sede nello stesso comune di Gaglianico e che intende trasferire entro l'anno la propria attività nella nuova sede.

L'importante operazione (costo circa [illegible] miliardi), è stata perfezionata ieri con un atto notarile stipulato dal [illegible] della Grawitz, Massimo Soln, e dal titolare della Filatura di Trivero, Federico Hary. Negli ambienti giudiziari e finanziari biellesi, la cessione, di cui si parlava da alcuni [illegible] viene considerata molto importante perché consente [illegible] «salvare» il concordato preventivo della Grawitz e assicurare ai creditori il versamento di una prima tranche delle quote spettanti.

Per molti anni la «Lane Grawitz», guidata da Alberto Frignani, [illegible] fu a lungo presidente dell'Unione Industriale e della Camera di commercio, è stata [illegible] delle aziende più moderne del Biellese. Negli anni Settanta aveva preparato un piano di espansione che doveva portarla ad occupare circa [illegible] dipendenti.

[illegible]

L'operazione (3 miliardi) garantirà ai creditori dell'azienda [illegible] Frignani il pagamento di una parte delle quote spettanti

Quando nel [illegible] l'azienda entrò in crisi e chiese l'amministrazione controllata, occupava [illegible] un centinaio di dipendenti. La Filatura [illegible] Trivero che ne ha rilevato lo stabilimento (una palazzina direzionale e quattro capannoni) e che ha sede a circa un chilometro di distanza, occupa 45 dipendenti. «No, - spiega il titolare Federico Hary -, non [illegible] tratta di un ampliamento, ma di [illegible] semplice trasferimento».

Negli anni scorsi il comples[illegible] industriale inutilizzato [illegible] Grawitz era stato oggetto di [illegible] vivace polemica anche per la proposta di trasformarlo in area commerciale. Contro questo progetto [illegible] insorto l'ex sindaco Mario Novaretti che pare ora aver definitivamente vinto la sua battaglia. Lo stabilimento Gravitz non si trasformerà in centro commerciale ma manterrà l'uso industriale.

Resta da chiarire che utilizzo verrà fatto degli stabilimenti della attuale Filatura di Trivero. «C'è st[illegible] [illegible] divisione della società per [illegible] la Filatura non è ha più controllo sugli immobili» spiega Hary. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220
A beautiful mind. (ore 20, 22,30).

THEATRE DE LA VILLE: Prun (ore 18-23) tel. 0165 238536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 15 e alle 21,15 verrà proiettato il film *Apocalypse Now*
Alle 19 *Parole e utopia*

CERVINIA

Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 371
CHIUSO

COURMAYEUR

CENTRO Tel 0165 841 208
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel.
CHIUSO

ST-VINCENT

PALAIS Tel. 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it).
CHIUSO

Tel. 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it)
Monsters & Company (ore 20)
Kate & Leopold (ore 21.30)

VERRÈS

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it)
A beautiful mind (ore 20)
Vidocq (ore 22.30)

VERRÈS

ARCINEMA: tel 0125 929684
CHIUSO

BORGO: Tel. 0125 641 480
Killing me softly (ore 20 22.15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Amnesia (ore 20.10, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Amnesia
Orario: 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **A beautiful mind**
Orario. 19,45; 22.30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Sam**
Orario: 19,45; 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3. **Gosford Park**
19,45; 22,30.
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf Tel 22.736 - 31.312.
PER RESTARE.

CAMBURZANO

Inf. Tel. 015-253.09.27
OGGI RIPOSO.

VIGLIANO

Inf. Tel. 015-253.09.27.
OGGI RIPOSO.

OCCHIEPPO INFERIORE

COMUNALE
Inf. Tel 015-99.999
OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

STAR
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX
015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Tel 0161-253.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Streghe verso di G. Veronesi (Italia).
Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,30
Ingresso con tessera oppure €5.

Or. Tel. 0161-259.047.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf.. Or.
0161-215 015.
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DIOCESANA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
Alle ore 21 **Erano tutti miei figli** di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulio di Cesare Lievi.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
Kiki da Wall Street, di B. Younger.
Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso

CASTELLAZZO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

GATTINARA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

GHEMME

DEHOR. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
La cena dei cretini. Valter. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso libero

ROMAGNANO

DIGA. Inf Tel. 0161-828.800
CHIUSO.

SARTIRANA

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

209 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY corso Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **In the bedroom** or.: 15; 17,30; **Gosford Park** or.: 19,50; 22,30.

corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **All.** Or.: 15,30; 18,50; 22.

via Carlo Alberto 27, . 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Gramsci 9, tel. 542.422. **Crossroads - Le strade della vita.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** : 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE RI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

corso Monçalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

2 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. , Roma, tel. . **La rivincita delle bionde.** Or.: 16. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, . 385.2057. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **In chaltan dimanche.** Or.: 20,15. **La maitresse en maillot.** Or.: 22,15.

F.LLI - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.

via C. Colombo 31 bis, . 011.580.5768. Non pervenuto.

VILLAGE via 30, . 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co,** cartoni animati. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Iris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 2:* **A mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **D-Tox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Teresa 5, . 534.614. **I banchieri** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Killing me softly - Uccidimi dolcemente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **Mulholland Drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.

1 via Pomba 7, . 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 15; 16; 20,15; 22,30.

2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **In the** com. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, . 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. . **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Subalpino, . 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO Acqui 2, tel. 819.01.50. **Training day.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
Vedi teatro.

VALENTINO 1 Figli. Or.: 20,20; 22,30.
Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 088
Monsters & Co.
Or.: 20,30. 22,30
Per fest. e prefest.: € 7/5.00; Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 4.00 tutte sale dopo le 21).

ARALDO. 0321-474
A beautiful
Or.: 19,50; 22.30. Per fest. e prefes.: € 6.50/4.50 (ult. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624
Or.: 20,10; 22.30. Per fest. e prefest. € 6.71/4.55 mar. fer. € 4.65.

EUCLIDE. Tel 0321-465484.
Or.: 20; 22.30. Fest. e pref. € 6,20/5, fer. € 5 fer € 4.00.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 637183
OGGI RIPOSO
Ore 16; 21. Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

Info
Oggi riposo
Or.: 21 .€ 5.20 - 3.10

BELLINZAGO

VARONI.
OGGI RIPOSO
Or. 15.21. Ingresso: L. 10.000, il 000

BORGOMANERO

Tel - 82.151.
Oggi riposo. Or.: 20;22,15.
Ingr. ridotto, ridotto €4.50; sab. fer. €4.50

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Le fate ignoranti Cinelorum. Or.: 21
Ing.: €6.50, rid €4.50 (lun. fer €4.50).

Tel. - 81 741
Monster & Co.
Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: €6.50; rid €4.50 (fest. fer €4.50)

. Tel 0322 - 81 741.
I 13 spettri : 20,15; 22.15. Ingr.: €6.50, rid €4.50 (lun. fer. €4.50).

CAMERI

. Tel 0321 - 51.85.23 PO.
Or.: 21 Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per info e prev. von. 18.30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30.
ASI. con Wi Streets.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Gosford Park.
Or. 22. Ingresso: € 7; rid € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
In the bedroom.
Or.: 20. Ingresso: € 7; rid 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20, 22.40. Ingr.: € 7, rid. € 5, Merc., sera e sab. pom. € 5
Amnesia.
Or.: 20.10, 22,50. Ingr.,: € 7; rid € 5 Merc., sera e sab. pom. € 5.
Killing me softly.
Or.: 20,20, 22,50. Ingr.: € 7. rid.: € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7. rid € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or. 20.30, 22.30. Ingr.: € 7; rid € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5
Crossroads - Le strade della vita.
Or.: 20.30 Ingr.: € 7. rid € 5. Merc., sab. pom. € 5.

OLEGGIO

Tel 0321 - 91 183.
Il dottor Stranamore (Rass., ingr. gratuito)
Or.: 21. Fer. e fest. € 6.00/4.00. lun. fer € 4.00.

TRECATE

S. PERTICO. T u segr. 0321-777 122
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Fer. e fes. € 5.50/3.50. lun.-fer. € 4.50/3.00.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853 opp. www.multisalacorso.com
Monster & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA

Tel. o segr. tel. 0323 - 61.459.
Or.: 14.30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO

Tel 338
OGGI RIPOSO.
.: 14,30; 16,30; 20,15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Lucky break (Cinelorum). or.: 21.15

VIP.
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Lucky break (cinelorum)
Ore.:

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
. tel 0323 - 501.984
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA)
Info 0323 - 501 964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria

RITARDI

BARI	74	84	17	53	76
	104	99		69	
	43	57	75	60	65
	73	61	53	52	50
FIRENZE	25	18	49	16	58
	64	62	48	46	43
	10	57	33	29	
	76	69	66	62	59
MILANO	41	8	27	89	73
	99	76	63	62	56
NAPOLI	15	26	29	85	70
	79	78	61	60	56
PALERMO	75	23	80	37	53
	74	66	62	61	60
ROMA	87	1	90	40	37
	108	84	79	76	72
TORINO		17	6	12	57
	93		59	53	50
	41	62	7	76	87
	91	69			54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 69 di TORINO. Ecco le 30 cuppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

69-62	69-4	69-17	69-70	
69-48	69-74	69-87	69-86	69-44
69-11	69-31	69-51	69-8	69-85
69-65	69-77	69-58	69-54	69-24
69-27	69-35	69-39	69-43	69-90
69-14	69-82		69-20	69-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 73 (6); Cagliari 36 (8); Firenze 18 (1); Genova 78 (6); Milano 14 (5); Napoli 8 (5); Palermo 71 (7); Roma 53 (1); Torino 8 (8); Venezia 17 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di FIRENZE:

7-10	7-14	7-22	7-26	7-33
7-42	7-57	7-59	7-63	7-66
7-68	7-74	7-77	7-80	7-82
7-84	7-85	7-87	7-89	7-90
62-10	62-14	62-22	62-26	62-33
62-42	62-57	62-59	62-63	62-66
	62-74	62-77		62-82
62-84	62-85		62-89	62-90

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a BARI:

1-10-11	1-11-19	2-20-22
20-22-29	3-30-33	30-33-39
4-40-44	40-44-49	5-50-59
50-55-59	6-60-66	60-66-69
7-70-77	70-77-79	8-80-88
80-88-89	10-11-19	2-22-29
3-33-39	4-44-49	5-55-59
6-66-69	7-77-79	8-88-89
1-10-19	2-20-29	3-30-39
4-40-49	5-50-55	7-70-79

- AL JACKPOT
Giocate semplici e sistemi integrati

€ 1,00 combinazioni	7 - 10 - 22 - 27 - 49 - 62 3 - 12 - 34 - 43 - 55 - 83
€ 3,50 7 combinazioni	5 - 33 - 62 - 68 - 74 - 79 - 89
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 ad 1 = 36 - 48 - 64 - 78 - varianti = 18 - 22 - 38 - 63 - 72 - 77 - 84 - 88

a **Ricevitoria** n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LAURETANA, DURA «LEZIONE» DALLA BENETTON

Ma il pesante ko non pregiudica l'obiettivo salvezza

Nulla da fare per la Lauretana, che domenica al palazzetto contro la Benetton ha rimediato una sonora sconfitta ribadita anche dal punteggio: 99-79. Ancora una partita in grigio per Malik Dixon (nella foto) che ha segnato 7 punti. Il ko non pregiudica comunque l'obiettivo salvezza. Daniele Pasquarelli A PAG. 51

DA OGGI A GIOVEDI' GLI AZZURRINI SI ALLENANO A VERCELLI. DOMANI SERA L'AMICHEVOLE AL PALA ISOLA

Under 23, test con l'Amatori

Simone e Davide Motaran tra i convocati

VERCELLI

Test-match contro la Nazionale under 23 per l'Amatori, capolista di serie A2. Gli azzurrini di Raul Micheli (tra i convocati ci sono anche Simone e Davide Motarani, da quest'oggi e sino a giovedì saranno a Vercelli per preparare il tradizionale torneo di Pasqua in Portogallo. Il menù prevede un doppio allenamento mattutino (10,30) e pomeridiano (18), mentre domani sera alle 20, l'Italia affronterà in amichevole i gialloverdi.

«Servirà per tenere alta la concentrazione - osserva Borrini - in vista dei due derby contro Rotellistica e Roller Novara, decisivi in ottica promozione».

La sfida con la Rotellistica è in cartellone mercoledì 3 aprile, mentre sabato 7 toccherà al Roller, attuale terza forza della A2 ma staccata di quattro lunghezze dalla coppia di vertice Amatori-Gorizia. I giallaverdi hanno raggiunto i friulani al primo posto espugnando 5-3 la pista di Sandrigo: «Un match giocato in maniera tecnico-tattica perfetta da parte dei ragazzi - sottolinea il tecnico - che, nonostante una formazione rimaneggiata e un arbitraggio oltremodo penalizzante, sono riusciti a gestire l'incontro con intelligenza, mantenendo il controllo della pallina e partendo con veloci e rapidi contropiedi. Un elogio soprattutto a Milani, autore di un'ottima prestazione anche a livello difensivo».

E adesso sotto con i derby: «Conquistare sei punti significherebbe davvero avere un piede e mezzo in A1 - dice il mister - anche se, come insegna il passo falso interno contro lo Skating Bassano, da qui al termine della stagione non dovremo sottovalutare nessun avversario». [p. m. f.]

Davide Motaran

I BIANCONERI DURAMENTE CONTESTATI NONOSTANTE L'IMPORTANTE VITTORIA SUL VIAREGGIO CHE LI HA ALLONTANATI DALL'AREA DEGLI SPAREGGI PLAY OUT

Biellese fischiata dai tifosi

Ma il presidente Ghirlanda reagisce

Corrado Neggia

BIELLA

Alla vigilia del match con il Viareggio, si era detto e scritto che la Biellese avesse alternative. Due risultati su tre avrebbero fatto a pugni con la vitale esigenza di non sprofondare nelle pericolose paludi dei play-out.

Al grido di «dentro o fuori», i bianconeri biellesi si sono presentati in campo intenzionati a dare battaglia ad un avversario altrettanto deciso a non lasciare spazio. Mazzia e compagni sono riusciti a regalare i tre punti ad una platea che paradossalmente non ha gradito, lasciandosi andare a esternazioni che hanno suscitato la reazione del presidente laniero Massimo Ghirlanda e dell'intero gruppo.

«Ancora una volta il nostro pubblico ci ha fornito l'occasione di riflettere seriamente sul significato di quello che ognuno di noi è impegnandosi a realizzare - commenta il patron bianconero -. Non voglio gratitudine, ma neppure essere umiliati con insulti o insinuazioni volgari e del tutto ingiustificate. Con il Viareggio sono vergognato pubblicamente di essere biellese, perchè ho visto gli occhi dei miei giocatori arrossati dalle lacrime. In tutti gli stadi d'Italia il pubblico avrebbe applaudito la vittoria della propria squadra, a Biella no. Essere criticati per aver vinto la partita più importante della stagione la dice lunga sul peso specifico dei nostri tifosi. Da qui si cambia registro».

Oggi pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, lo stesso Ghirlanda terrà a rapporto i giocatori e lo staff tecnico: «La società farà quadrato attorno alla squadra. Personalmente ringrazierò i giocatori per il loro attaccamento alla maglia e li inviterò a raddoppiare le forze perchè mi sono definitivamente convinto che giocheremo tutte le gare in trasferta».

La «provocazione» di patron Ghirlanda sembra rafforzata dalle statistiche: «Anzichè fischiare il nostro allenatore per i cambi effettuati, domandarsi se Ligori fosso infortunato, al pubblico consiglierei di prendere qualche annotazione. Nel girone di ritorno la Biellese è terza con 16 punti (5 vittorie, 3 pareggi, 3 sconfitte) alla pari con il Montevarchi, meglio hanno fatto solo Novara e Prato, che affrontiamo nell'anticipo di sabato. L'Alessandria ha due punti in meno. Abbiamo realizzato 8 reti, subendone 5, agganciando squadre come Pro Vercelli e Cremonese. La coppia Granai e Zanelli in 13 partite ha conquistato 21 punti che in proiezione significano 55 punti stagionali, una media ampiamente play-off».

Abate ha segnato il gol che è valso il successo della Biellese sul Viareggio. Sopra il rigore sbagliato dal vercellese Mirabelli

Pro, vietato perdere a Meda

Sabato un altro «spareggio» per i bianchi

VERCELLI

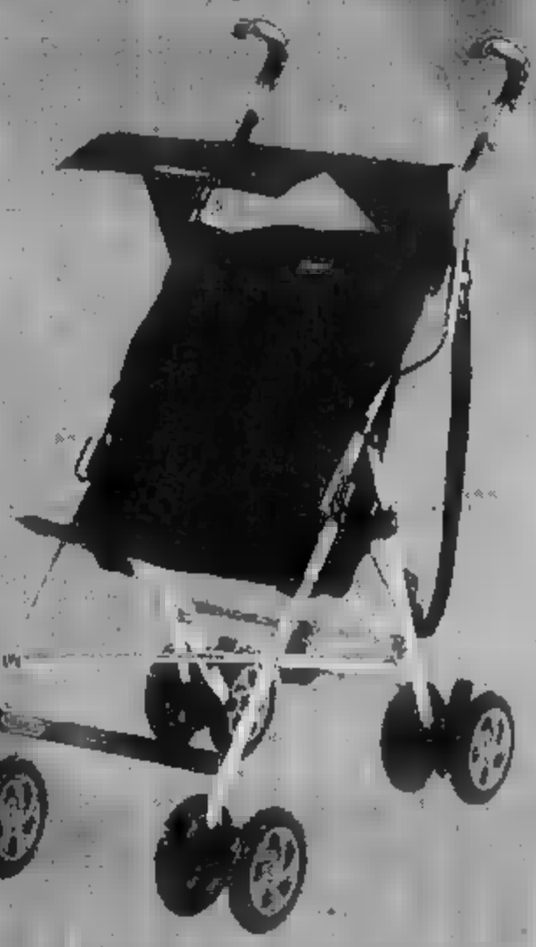
La prima palla-set è finita in rete e la Pro si ritrova nella medesima condizione di classifica di due settimane fa dopo il match di Novara e in concomitanza con la sosta. Lo 0-0 col Legnano segna l'ennesima brutta partita in questo periodo dei Braghiniani contro la modesta formazione lilla, a sua volta strapazzata all'andata sul suo campo con un secco 3-0 (ma allora la Pro pur parente di terzo grado dello squadrone dell'anno precedente, era un'altra cosa).

Un periodo segnato da evidenti problemi psicologici tanto che da alcune settimane è lampante di quanto il pallone scotti tra i piedi al punto di cercare di disfarsene il più presto possibile, ma anche da cattive condizioni di forma di diversi giocatori.

Braghin domenica ha cercato di cambiare le carte in tavola in difesa inserendo Bacci, spostando Vianello sulla fascia sinistra e arretrando Fogli a centrale mentre per l'infortunio di Arabori in pratica la Pro in avanti ha ripresentato il quintetto titolare di un anno fa. Insomma in campo c'erano otto elementi dello squadrone del play off (mancavano i soli Speranze e Motta, più Anania in porta al posto di Di Sarno), ma il gioco è latitato lo stesso.

Ferretti deve ritrovare il ritmo-partita dopo due mesi di assenza. D'Agostino è l'ombra di se stesso, Turi non si lascia più come una volta sulla fascia e Andorno, a parte il gran correre, ha fatto davvero poco. In più Lorenzini non ha attraversando un periodo felicissimo. In progresso, rigore sbagliato a parte e qualche fischio di troppo del pubblico, è parso Mirabelli, così come in difesa Bacci è stato il migliore fino al momento dell'infortunio (oggi se ne saprà di più) mentre anche Facchini il suo dovere lo ha fatto. Sono queste le poche certezze (più il generoso Bari) che si ereditano dal match col Legnano. Ma è da questi punti fermi che Braghin deve basarsi per l'ennesimo spareggio di sabato a Meda. Dove è vietato perdere. [r. ayn.]

GAME BOY COLOR
a € 69,00

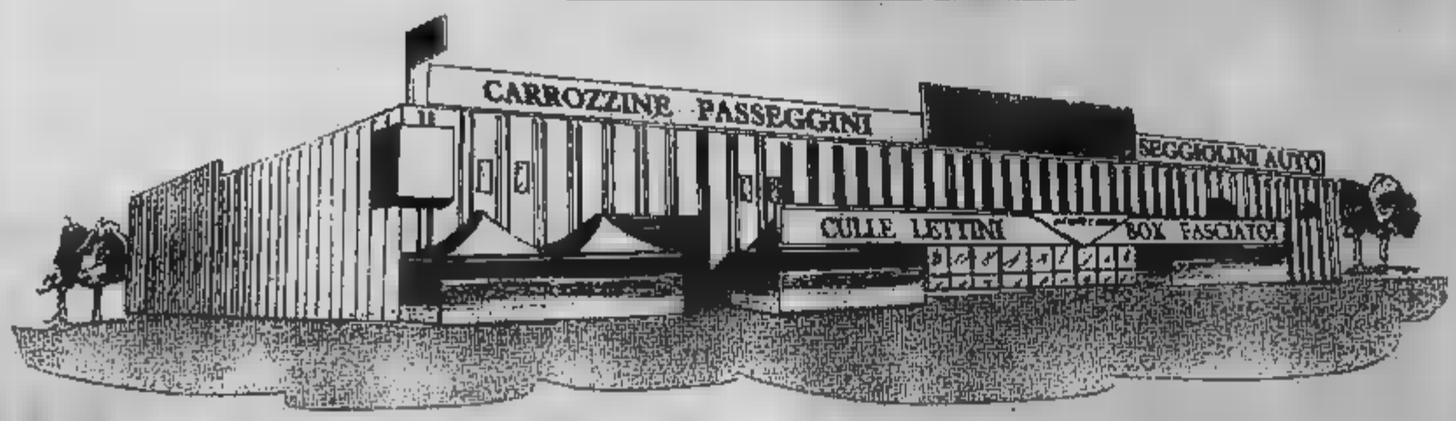


Passeggino Caddy
CHICCO
il più leggero dei passeggini
completo di
tettuccio parasole e
struttura ad ombrello
borsa portapasseggino
e mantellina parapioggia
a € 55,00

Casetta CHICCO
a € 139,00

Offerte valide fino al 31 marzo, salvo esaurimento scorte

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

DOPO IL PAREGGIO IN CASA VALLE D'AOSTA I GRANATA SONO A UN PASSO DALLA ZONA TRANQUILLA

Il Borgo più vicino alla «meta»

Viganò abbassa a 37 punti la quota-salvezza

Ancora un risultato utile per il Borgosesia (0-0 col Valle d'Aosta), così l'allenatore fa uno sconto. Quota salvezza fissata a 37 punti e più a . Nei cambiamenti Walter Viganò hanno influito le sconfitte di Castellattese e Verbania e il pareggio del Vado. Già, perché non dovrebbero dav esserci più problemi a in D.

Mancano sei turni alla conclusione del campionato e i granata, con 32 punti, vantano ben otto lunghezze di vantaggio sul quart'ultimo posto (occupato da Vado e Sestrese), sette su Verbania e Castellattese e cinque sul Casale.

Allora, è fatta? «No - risponde Viganò -, però siamo più vicini alla meta». Già, e un passo traguardo stagionale e un bel po' anticipo. Quindi meglio di quanto ci si aspettasse... «Questo vero - aggiunge l'allenatore - in effetti stiamo rispettando tabella di mar leggermente superiore alle previsioni. Il è un gruppo che lavorando bene rispettando anche le esigenze dei bilanci sociali. tutto questo si è realizzato dobbiamo dire grazie soprattutto alla società e direttore generale Paolo Guidetti».

E Valle d'Aosta com'è andata? «Ho due giudizi: uno ottimo legato al risultato, perché punto su un campo difficile sempre bene: l'altro positivo sul rendimento: non ho visto la stessa grinta messa in campo la settimana prima con il Borgomanero».

Però a conti fatti Viganò non è dispiaciuto: «Certo che no - ribatte - a contare sempre i risultati, e lo 0-0 di Aosta mi soddisfa». Il prossimo turno vi vedrà impegnati in con il Voghera: le preoccupa quel match? «Non più degli altri».

Già, anche perché le squadre che seguono il Borgo hanno incontri che sulla carta presentano ben più ricchi di difficoltà. A cammino quasi concluso, qual è il giudizio di Walter Viganò campionato della squadra? «In partite solo una volta ci siamo ritrovati nel quart'ultimo posto (posizione che significa la retrocessione, ndr), quindi direi tutto bene. In linea il programma. Anzi, come ho detto, anche un po' meglio. Ma adesso basta, questi bilanci si fanno quando la stagione è finita. E alla conclusione del torneo mancano ancora sei partite». [i. fo.]

Il Borgosesia dopo il pareggio col Valle d'Aosta è vicinissimo alla salvezza

Trino, a Vado promossa la difesa

Ha retto bene l'assalto dei liguri mentre l'attacco ha deluso

TRINO

Ancora un pareggio per il Trino che esce indenne dalla calda trasferta contro il Vado. Il pareggio a reti bianche conferma l'ottimo assetto difensivo degli azzurri che, per contro, non riescono a pungere in fase offensiva come all'inizio del torneo. «Avevamo qualche problema di formazione - osserva Viassi - specialmente in difesa con le assenze di Salacone e Rotolo oltre a quelle ormai scontate di Mignone e Gallina. In pratica il solo Beccati era nel suo ruolo, ma gli altri si sono sacrificati, riuscendo a contenere le offensive dei liguri».

Proprio per evitare disagi nel reparto arretrato, il Trino ha varato una formazione con tre difensori fissi e gli esterni Parla e Dattrino a rientrare spesso in

Con questo modulo gli azzurri riusciti a imbrigliare la manovra dei rossoblù sulle fa «Qualche opportunità pericolosa gli avversari sono riusciti a costruirla - commenta Viassi -, ma anche noi, tuttavia, ci siamo resi pericolosi con Andric che ha avuto, forse, la palla gol forse più nitida dell'intero incontro. In ogni penso che il pareggio stato il risultato più giusto».

Con questo punto il Trino sale a quota 36 e guida drappello delle squadre immediatamente alle spalle delle grandi: «Anche in una situazione d'emergenza siamo riusciti strappare un risultato positivo - spiega Viassi - non avremo giocato al meglio ma, ripeto, l'emergenza formazione la posizione relativamente tranquilla può portare, a volte, a tirare po' fiato. Nelle prossime settimane dovrò lavo sul gruppo per cercare mantenere sempre alta la concentrazione e dare alla squadra motivazioni per ogni partita».

Il torneo di serie D osserverà un turno di riposo ma, in settimana, il Trino dovrebbe disputare un'amichevole contro la Crescentinese per non perdere il ritmo-gara, visto che alla ripresa gli azzurri ospiteranno la Sestrese, altro team in piena bagarre salvezza. [p. m. f.]

COL SUCCESSO NELLO SCONTRO DIRETTO HA RIAPERTO IL TORNEO PROMOZIONE

Il Biella V.L. ora a meno 3 dalla capolista Barengo

E' stato Barone l'eroe del Biella V.L. nel big match contro Barengo. E' stato un siluro dell'attaccante rossoverde a spezzare l'equilibrio e permettere ai lanieri di portarsi a «meno tre» dalla capolista. Come campionato risparto a otto turni dall'epilogo: «Per noi era un match fondamentale - osserva il vice presidente Marco De Bernardi - avevamo solo un risultato possibile, mentre i novaresi potevano giocare più tavolla».

Per questo l'incontro non è stato spettacolare: «Noi scesi in campo po' contratti - continua De Bernardi - e, dopo una prima mezz'ora giocata su buoni ritmi abbiamo subito un leggero calo. Nella ripresa, però, abbiamo trovato la forza necessaria per riportarci in avanti e siglare il gol partita». Un risultato sostanzialmente giusto: il Barengo Arrondini, anche per esigenze di copione, ha badato a controllare l'incontro più che ad offendere: «Nel computo generale ritengo che il Biella V.L meritato il successo - p De Bernardi - anche perché, oltre al gol, loro portiere Pagani è decisivo in qualche altra circostanza».

Considerando che, penultima d'andata, il Barengo viaggiava a «più nove» dai rossoverdi, recupero team di De Santis ha davvero del sensazionale: «Non abbiamo ancora raggiunto nessun traguardo, anzi dovremo dimenticarci in fretta di questa vittoria e pensare unicamente al futuro - osserva il vice presidente -, anche perché siamo sempre nella necessità d'inseguire i novaresi e sperare in un loro passo falso».

Su Barone stato il match winner. De Bernardi spende parole d'elogio per l'intera squadra: «Hanno giocato tutti alla grande, contro una rivale che ha confermato pieno la propria forza».

Calendario alla mano, il Biella V.L può legittimamente sperare di perfezionare l'operazione-aggancio. «Il Barengo deve ancora affrontare compagini del calibro di Romentinese, Valdossola e Vald Tol, squadre in corsa per gli spareggi, mentre noi ci troveremo di formazioni meno quotate ma, per questo, meno insidiose. Specialmente nell'area play out la classifica diventata estrema e non è mai facile affrontare avversari alla disperata ricerca punti-salvezza». [p. m. f.]

Si è riaperto il torneo di Promozione

Cossatese avanti tutta

Alla Dufour a Gravellona basta lo 0-0

COSSATO

Sembrava un turno agevole per la Cossatese, capolista indiscussa del girone A d'Eccellenza, invece il testa-coda contro Cerano ha causato non pochi problemi all'undici di mister Fornara, capace comunque di ottenere la 17ª vittoria stagionale per 3-2. «Sull'1-0 per i novaresi - commenta il vicepresidente della Cossatese Older Tescari - sono emersi i veri valori del nostro gruppo. Abbiamo percorso l'ultima salita, ci resta solo la discesa. Anch'essa può essere pericolosa ma finora i ragazzi hanno dato ampie garanzie e pur potendo ancora festeggiare, sono molto fiducioso».

Priva di , Lodini, Grosso, Adamo e Di Bartolo, con Giannini appena recuperato e, ancora una volta costretto a uscire per aver rimediato un taglio in testa, gli azzurri hanno retto bene le scorrettezze degli avversari. «A volte l'intimidazione - conclude Tescari - è l'unica arma in possesso ai nostri rivali e gli arbitri, non sempre, sono in grado di tutelare il gioco del calcio».

Nell'uovo Pasqua la Dufour Varallo ha trovato buon pareggio a Gravellona. «Non è un punto da buttare - dice mister Facciolo - anche perché in questo periodo riusciamo a finalizzare la mole di gioco costruita dalla squadra». [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OLYMPO
CONTO FAMIGLIA

Venite a scoprire Olympo: il nuovo conto della Banca Popolare di Novara studiato per le famiglie che sanno puntare in alto: con un costo mensile fisso limpido come il cielo, potrete usufruire di condizioni davvero speciali e di tanti vantaggi in collaborazione con una selezione esclusiva di aziende prestigiose.

PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente

Banca Popolare di Novara

SV 3

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina e idromassaggio.
Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare; serate musicali.

ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta.
Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla e soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S.Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata.
Ambiente tranquillo a 300 mt dal mare e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione a buffet.

ALASSIO

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors. Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata e mare e zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una copia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

POZZO, CALDERA E AYMES PROTAGONISTI A CIVITAVECCHIA NELLA GARA DI SERIE A1 DI GINNASTICA

Libertas, una vittoria di Pirro

Sua l'ultima prova, ma lo scudetto resta a Meda

Ancora una volta i ginnasti della Libertas si devono accontentare del secondo posto nel torneo a squadre di A1

VERCELLI

La Libertas si è aggiudicata la quarta e ultima prova del torneo di A1. Ma l'exploit di Civitavecchia non è servito ai vercellesi per scucire lo scudetto al [illegible]. Ai lombardi è bastato il secondo posto di tappa per laurearsi campioni d'Italia. «Ai ragazzi non abbiamo nulla da rimproverare - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi -: hanno dato il massimo, riuscendo in due occasioni a superare Meda. Purtroppo, com'era prevedibile, a fare la differenza è stato l'esercizio agli anelli nel quale, i neo scudettati, hanno costruito il loro titolo».

Nell'ultima uscita la Libertas doveva vincere e sperare che Meda non salisse sul podio: «Noi abbiamo disputato una gara tutta all'attacco - osserva Alberto Fornera - mentre i lombardi hanno gestito il vantaggio accumulato nelle precedenti prove». In ogni attrezzo i vercellesi hanno superato i futuri scudettati: «Al volteggio Pozzo ha ottenuto un 9,15; Caldera 9,10 - dice Fornera - staccando di quasi mezzo punto Meda. Anche alle parallele siamo riusciti a prevalere sui lombardi grazie all'8,60 di Pozzo e all'8,35 di Caldera». Ma è stato alla sbarra che la Libertas ha dimostrato la propria superiorità: «Ancora una volta Pozzo è stato il migliore, chiudendo con un 9,70 - precisa Sacchi - ma anche il francese Aymes è stato all'altezza della situazione, ottenendo un 9,65. Tra l'altro al termine dei due esercizi, tutto il pubblico si è alzato in piedi per applaudire i nostri ginnasti». La gara di Civitavecchia ha visto la Libertas imporsi con 54,55 punti contro i 54,20 di Meda, mentre in classifica generale Meda con 94 punti ha preceduto la Libertas (90), mentre Melzo è giunto terzo con 76 punti. [p. m. f.]

La Marmora brilla ai Regionali

La formazione maschile di artistica conquista il titolo di C1

BIELLA

Successo a Novara per i ragazzi del La Marmora-Ing che hanno conquistato il titolo di campioni regionali di artistica, serie C1, superando i diretti avversari della Ginnastica Torino e della Forza e Virtù di Novi Ligure.

Già alla vigilia i due tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro avevano [illegible] che se i loro ginnasti avessero l'argento o l'oro alla loro portata. Nella prova precedente Michael Bettin, Gabriele Businaro e Matteo Quaglino (tutti dell'88) avevano conquistato la medaglia di bronzo.

L'impegno profuso da tutti per il miglioramento tecnico ha dato i suoi frutti e lo scalino più alto del podio nella gara di domenica, ma più ancora la conquista del titolo regionale, appaga un po' tutti.

Il gruppo La Marmora-Ing ha presentato [illegible] seconda squadra che ha conquistato la settima posizione.

Assente Jacopo Vercellino per problemi fisici, Patrick Di Giusto dell'88, capitano della squadra, Alessandro Ferrarotti (giovanissimo del '93) e Riccardo Bobba ('91) alla [illegible] prima gara in assoluto, hanno acquisito il diritto a partecipare al campionato Interregionale che si terrà in Liguria il 27-28 aprile.

Mentre i ginnasti a Novara conquistavano il titolo, i dirigenti e tecnici del La Marmora a Roma partecipavano all'Assemblea nazionale della Federazione.

Il presidente Riccardo Agabio ha loro consegnato un riconoscimento per l'attività svolta e per i venticinque anni di lavoro.

Lo stesso presidente ha [illegible] che premiato Gianna Cagliano, tra le responsabili del settore tecnica della società «La Marmora» [illegible] riconoscimento sportivo della Federazione, assegnato per [illegible] ricchissimo curriculum e per la carriera di ginnasta, con in testa i tre campionati del mondo. [r. s.]

TENNIS, TORNEO DI ROMA

Disderi si ferma in semifinale

BIELLA

Nell'esordio stagionale in un torneo da 10 mila dollari Silvia Disderi ha sfiorato la finale. Impegnata sui campi del circolo Lanciani di Roma, la tennista biellese si è arresa in semifinale alla qualificata Kravets. [illegible] turni precedenti Disderi [illegible] era sbarazzata di Schiechtl (6-3 4-6 6-3 lo score), Schepers (6-2, 6-4) e Torre (6-4 7-6). Il periodo capitolino di Disderi proseguirà oggi [illegible] il primo turno ai «Parioli», torneo Itf con montepremi di 10 mila dollari.

L'Alba Marina si è aggiudicata la [illegible] trofeo «Paola Bertotto» 2002. Le fasi finali, giocate come sempre sui campi coperti del circolo di via Liguria, ha visto la compagine guidata da Luigi Torelli prevalere su quella del Tennis Biella. I due singolari [illegible] erano chiusi in perfetta parità: al successo ottenuto da Sarah Gambaro (6-0, 6-4 a Giulia Massaro) aveva risposto Consuelo Cogrossi. La tennista biellese si [illegible] imposta [illegible] Lara Torelli [illegible] il punteggio [illegible] 6-2, 7-5. Nel doppio decisivo, al termine [illegible] tre combattutissimi set, era l'Alba Marina a conquistare il trofeo grazie al successo di Anna Sogno-Gambaro che superavano per 5-7, 7-5, 7-5 Alessia Bodo e Betty Gobbi.

[illegible] semifinale le due squadre laniere [illegible] erano sbarazzate [illegible] Canottieri Tanaro e dallo Sporting Borgaro.

Si è conclusa nel quarti di finale la corsa dell'Alba Marina impegnata nel trofeo «Balducci», riservato a giocatori di 4ª categoria. La formazione di Valdengo è stata sconfitta per 3-0 dallo Sporting Borgaro. Tomasetti ha battuto Giacomo Roggia con un doppio 6-2 [illegible] Pallerino ha regolato Max Carravieri per 6-7 6-4 6-4. In doppio i torinesi Tomasetti-Marangon si sono imposti su Mercandino-Roggio per 6-3 3-6 6-0. [m. pè.]

ATLETICA, CROSS JUNIOR

Per Bona 77° posto ai mondiali

BIELLA

Primo approccio [illegible] maglia [illegible] azzurra per Francesco Bona, il portacolori dell'Unione giovane Biella (classe '83) che domenica [illegible] ha partecipato ai campionati mondiali juniores di cross a Dublino. All'esordio in [illegible] rassegna iridata, l'atleta ha tagliato il traguardo in 77ª posizione: avevano preso il via 119 concorrenti.

La prestazione di Francesco Bona ha comunque portato punti alla nazionale per quanto riguarda la classifica a squadre: l'Italia ha così chiuso la corsa al tredicesimo posto. La medaglia d'oro è andata all'etiope Gebremariam che ha preceduto in volata il keniano Cheruiyot [illegible] il tempo di 23'18". Lo juniores dell'Ugb-Omicron ha impiegato 26'21" per completare il percorso di 8 chilometri, che si sviluppava in parte all'interno di un campo da golf e in parte in [illegible] ippodromo.

Francesco Bona

Al traguardo Francesco Bona è risultato il terzo migliore azzurro, alle spalle di Stefano Cugusi (47ª) e Stefano Scalini [illegible]") e davanti a Dareje Rabattoni (93ª) e Antonio Trapani (114ª).

La presenza nella nazionale di atletica di un giovane biellese non si esaurisce con Francesco Bona: questa settimana toccherà anche a Davide Costa, sempre dell'Ugb, vestire la maglia azzurra in Repubblica Ceca, per i mondiali studenteschi. [c. ne.]

ITALIANI DI 3ª CATEGORIA

La Pro vince la spada a squadre

[illegible]

La spada vercellese protagonista ai campionati italiani di Terza categoria. Sulle pedane [illegible] Fiuggi la squadra femminile ha conquistato il titolo di campione d'Italia. Le tre atlete della Pro Vercelli Giulia Cometti, Giorgia Rigoni e Federica Ariaudo, dopo aver superato senza problemi i turni preliminari, hanno piegato nell'assalto di semifinale la Mangiarotti Milano: 45-38 lo score di quella che, [illegible] po' tutti gli addetti ai lavori consideravano una finale anticipata.

Nello scontro per il titolo le vercellesi non hanno lasciato scampo allo scherma Udine, regolato con un perentorio 45-31. «E' davvero una grossa soddisfazione - sottolinea il presidente Aldo Venè - perché significa che, alle spalle dei big c'è tutto [illegible] movimento emergente che, negli appuntamenti che contano, non tradisce mai».

Giorgia Rigoni

A completare il successo della Pro ai campionati [illegible] Fiuggi il terzo posto ottenuto da Giorgia Rigoni nella prova individuale: «Purtroppo ho perso in semifinale contro la senese Giovannetti - spiega [illegible] vercellese -: in ogni [illegible] è [illegible] una due giorni estremamente positiva, dal momento che al via c'erano più di 230 tiratrici. E aver conquistato una medaglia di bronzo è senz'altro un buon risultato». Tra l'altro Giorgia Rigoni è stata selezionata per uno stage con la Nazionale Juniores in previsioni di eventuali gare di Coppa del mondo di categoria. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NISSAN

Su tutta la gamma Micra,
entro [illegible] 31 marzo fai la tua scelta
tra queste 3 grandi offerte:

FINANZIAMENTO IN 48 MESI
A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO
PRIMA [illegible] 30 MAGGIO 2002*

oppure

[illegible] 1.500,00
DI SUPERVALUTAZIONE
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE

oppure

CLIMATIZZATORE INCLUSO
NEL PREZZO SE NON HAI
UN'AUTO DA ROTTAMARE

LA [illegible] MICRA PARTE DA € 8.000,00**

Garanzia [illegible] anni o 100.000 km

*Esempio di finanziamento:
Micra 1.0 Comfort 3p da € 9.500,00, importo finanziato € 9.500,00: 48 rate da € 197,92 al 30 maggio 2002; TAN 0%, TAEG 0,70%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33.
Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/03/2002.

**Prezzo Micra 1.0 Visia 3p IPT esclusa per chi ha un veicolo da rottamare. Offerta non cumulabile con altre promozioni.

[illegible] A PROVARLA DA:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA [illegible]
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO [illegible]
RIVENDITORE [illegible] NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

lucazanini.it

Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana
e artistica del comico che con candore
surreale e poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

V.H.R.
Gruppo Profit

Sant'Anna di Vinadio

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Numero Verde 800 011 959

VOLLEY A1, PARTONO I PLAY-OFF E PER I PIEMONTESI SI RIPETE L'ETERNA SFIDA CON IL MAXICONO. DOPO UNA PALLONATA ALL'OCCHIO E' IN DUBBIO IL CENTRALE MASTRANGELO

Noicom Brebanca, l'ora della verità

Stasera a Cuneo c'è Parma: comincia la volata scudetto

Luca Ferrua

CUNEO

Gli sportivi sono scaramantici fino all'eccesso; ripetono gesti e abitudini prima di ogni partita e cercano segni positivi. Cuneo stasera (20,30) contro Il Maxicono Parma si gioca un pezzo di stagione, un'annata sicuramente già vincente dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev, ma ai play-off mancano più di tutto, sono l'ultimo atto della stagione e lasciano il segno. Nella ricerca dei presagi e dei segni premonitori sull'asse Piemonte-Emilia in molti vedono indicazioni nefaste dalla sconfitta della Juventus a Parma, in una sfida decisiva in chiave scudetto, altri, i più attenti alla gastronomia, esultano per il Castelmagno, re dei formaggi cuneesi, capace di battere ai campionati mondiali del Wisconsin il Parmigiano reggiano.

Il presidente Barroero chiede l'aiuto del «super pubblico» Il libero Pietro Rinaldi oggi compie 30 anni

Sono sintomi di un prepartita agitato tra due squadre che non meritano di fermarsi nei quarti di finale come anno dimostrato andando a giocarsi la finale di Coppa Italia dopo aver eliminato Treviso, Modena e Macerata, insomma tutto il meglio della pallavolo italiana. Per Cuneo la tensione è alta. Sartoretti e compagni sono obbligati a vincere, infatti in caso di sconfitta sarebbe un'impresa disperata andare a cercare riscatto nelle gare di giovedì e sabato sul campo emiliano. Ma pure in casa Maxicono non si scherza, Dinelkine e soci prima della clamorosa affermazione di martedì scorso a Cuneo non avevano racimolato neppure un set contro i piemontesi e se la Noicom riuscisse a ristabilire le distanze tornerebbe ad avere il vantaggio psicologico della squadra più forte.

E' una delle gare più incerte dei quarti di finale, l'unica sicurezza è nello spettacolo garantito a cominciare dal duello tra i palleggiatori della Nazionale, Fefè De Giorgi e Valerio Vermiglio. Gli opposti rappresentano due modi diversi di vivere il volley: lo spettacolo tecnico firmato da Andrea Sartoretti e lo strapotere fisico dei 216 centimetri (22 in più di Sarto) del russo Stanislav Dinelkine. Ex sovietico anche il più forte dagli schiacciatori parmensi, Igor Chulepov, in diagonale con l'ingegnere e capitano della squadra Andrea Aiello. Cuneo risponde con Sandor Kantor - magiaro oggetto del desiderio degli emiliani - e Cristian Casoli. Al centro il Maxicono scatena Luca Tencati - reo di aver scippato il posto da titolare in azzurro a Gigi Mastrangelo (in dubbio per una botta all'occhio) - e Salvador, mentre Cuneo risponde con super Mastro e Maikel Cardona, ma in panchina è pronto Igor Omrcen, uno che potrebbe giocare tranquillamente da titolare come d'altra parte il terzo schiacciatore Tuomas Sammelvuo. E con le sfide serrate dei play-off avere la panchina lunga sarà molto utile.

«Possiamo farcela - dice il presidente Ezio Barroero -, per una gara così importante abbiamo bisogno di un superpubblico». A sognare una giornata speciale è il libero Pietro Rinaldi, ex di turno oggi compie 30 anni.

A sinistra, un muro di Kantor e Cardona, sopra il pubblico a cui si appella il presidente

Niccolai legge il comunicato Giba

BASKET A1: TREVISO ANCORA TROPPO FORTE, MA LA SCONFITTA NON PREGIUDICA L'OBIETTIVO SALVEZZA

La Lauretana s'inchina alla Benetton

BIELLA

Biella ammazza-grandi? Non con Treviso. Chi sperava in una ripetizione del copione già visto con Kinder e Skipper, ha invece visto una compagine di alto livello gettare in campo tutta la rabbia per l'ultimo match di Eurolega perso a Barcellona di un soffio. La Lauretana ha incassato così una sonora sconfitta (99-79)con un divario di 20 punti che ci sta tutto e non solo per l'evidente differenza di tasso tecnico tra le due compagini.

«I meriti della Benetton sono indiscutibili, ma noi abbiamo commesso parecchi errori - commenta coach Alessandro Ramagli -. Mi riferisco alle tante palle perse, molte delle quali "regalate" e alla scarsa convinzione in difesa. Sono consapevole che, contro la Benetton, nella azioni di pick and roll se raddoppi su Edney rischi di prendere canestro da Garbajosa. Ma se non ci provi con determinazione, se non fai quel famoso "passo avanti", con Treviso il rischio di prendere un canestro diventa certezza. E così è stato».

Il match è rimasto in equilibrio per una manciata di minuti, fino al 14 pari. Poi la classe di un gruppo che fa leva sul «folletto» Edney e su un squadriglia di pivot-anomali dalla grande mobilità (sul nome del russo Tskitishvili, classe '83 per 212 cm, il g.m. Atripaldi aveva lavorato parecchio in estate proprio grazie ai buoni rapporti con Treviso; ora il ragazzo dal talento cristallino è già in orbita Nba), ha preso il largo. Nel mezzo, in particolare i primi due tempi, anche la coppia arbitrale ci ha messo del suo: con una simile differenza di valori in campo era difficile arbitrare male, ma Giansanti e Nardecchia ci sono riusciti.

La sconfitta con la Benetton comunque non pregiudica il cammino dei biellesi verso la salvezza, anche perchè la «cenerentola» Imola ha perso sul parquet di Verona rendendo tutto più facile anche se non ancora scontato. Da registrare infine il comunicato del sindacato giocatori Giba, letto ai microfoni prima del match da Andrea Nicolai in difesa degli atleti italiani e a sostegno di un intervento che disciplini la «giungla» del libero mercato. **[d. p.]**

La Tua Casa in Riviera

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 57r - Savona
tel. 019.8485157 - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via Santuario - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta e terrazzo di 15 mq c.a. Ristrutturato. Euro 118.785
SAVONA - Via Santuario - Casa indipendente di ampia metratura su 2 livelli con box auto e terrazzo di 15 mq ca. Da ristrutturare. Euro 185.924
SAVONA - Via Alessandria - Ingresso, cucina, 3 camere, stireloio e servizio. Piano alto con ascensore. Molto luminoso. Da ristrutturare. Euro 122.916
SAVONA - Via Istria - Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. Piano alto con ascensore. In ordine Euro 149.772
SAVONA - Via Torino - Appartamento di 85 mq ca. occupato. Ottimo per investimento. Euro 129.114

Affiliato: STUDIO CENTRO d.l.
Via Montenotte 27/r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - Via Grassi - A 50 mt dal mare - Ingresso 2 camere, cucina abitabile, servizi. Completamente ristrutturato. Euro 190.709
SAVONA Centro - Via XX Settembre - A 50 mt dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Vista mare. Euro 215.069
SAVONA Centro - Via Guidobono - Ingresso e sala, 4 camere salone, cucina, doppi servizi. Piano alto. Luminoso. Euro 233.085
SAVONA Centro - Via Poggi - Ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. Ristrutturato. Euro 235.060

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - Savona
tel. 019.823749 - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SAVONA C.so Tardy e Benech - Appartamento 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ottimo stato. Euro 216.911
SAVONA C.so V. Veneto - Alloggio totalmente ristrutturato: ingresso e sala, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, 2 balconi a cantina. Euro 242.734
MILLESIMO Loc. Maralso - semindipendente di 90 mq ca. su 2 piani con giardino. Euro 41.316
ROCCAVIGNALE - Semindipendente in zona verde e tranquilla, composta da: ingresso con cucina, 2 camere, sala, bagno, balcone, posto auto, box e giardino. Euro 87.139
CAIRO M.TTE - Appartamento frazionabile di 5 camere, 2 cucine, bagno, 2 balconi, 2 cantine. Euro 77.468

Affiliato: STUDIO LOANO s.a.s.
Via Aurelia, 119-121 - Loano
tel. 019.6766015 - 6766074 - e-mail: svhs5@tecnocasa.it

LOANO centrale - A 150 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo di 15 mq. Completamente arredato. Euro 140.362
BORGHETTO S.S. - A 5 mt dal mare, bilocale di 55 mq, ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone. Incluso nel prezzo posto auto condominiale privato. Euro 133.782
PIETRA L. - confine con Loano - A 200 mt dal mare, ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e ampio box. Ottime condizioni interne e esterne. Euro 232.406
LOANO - In palazzina a 200 mt dal mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio balcone. Buone condizioni interne. Possibilità box. Euro 134.278

Affiliato: STUDIO VADO s.n.c.
Via Aurelia, 172 - Vado Ligure
tel. 019.2183119 - e-mail: svhs4@tecnocasa.it

TORRE DEL MARE - Villa di ampia metrature con piscina e giardino. Ottima posizione e vista mare. Trattativa Riservata.
MONTAGNA Quiliano - Appartamento con ingresso a corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Box. Euro 98.126
VADO LIGURE - Appartamento di 2 camere, cucina e bagno. Vicino al mare. Ottimo Euro 82.633
VADO LIGURE - Fronte mare - Appartamento di ingresso su sala, 4 camere, cucina abitabile e bagno. Cantina. Euro 154.937

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontalungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.508 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it

ALBENGA - Ampio 2 locali con balcone angolare vivibile e vista aperta. A 150 mt dal mare. Euro 126.832
ALBENGA - 2 locali in ottime condizioni con balcone angolare. Box auto. A 50 mt dal mare. Euro 122.917
ALBENGA - Ampio trilocale in buono stato, posizione centrale e comodo mare. Luminoso. Euro 165.298
ALBENGA - A 50 mt dal mare, bilocale ideale come casa vacanza. Euro 92.962
ALBENGA - Trilocale centralissimo e comodo mare. Balcone e ascensore. Euro 154.937

NUOVA AGENZIA AFFILIATA per la zona di Alassio

Immobiliare West Point s.a.s.

ALASSIO (SV) Via Milite Ignoto, 9
tel. 0182.642.594 - 0182.640.691

Affiliato: STUDIO ANDORA d.l.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87585 - 683621 -e-mail: svhs6@tecnocasa.it

ANDORA Centro - Monolocale con terrazzo e posto auto. Ottimo stato. Euro 121.367
ANDORA - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 113.629
ANDORA Centro - A 100 mt dal mare, ampio bilocale con balcone e terrazzo. Buono stato. Euro 175.966
ANDORA Centro - A 50 mt dal mare, ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo stato. Euro 214.329
ANDORA - Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione. Euro 147.190

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - e-mail: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - Appartamento di circa 75 mq finemente ristrutturato, composto di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera con celino arcuato, cameretta, dispensa, bagno. Giardino di ca. 80 mq con forno a legna e posto auto. Euro 121.367
VALLORIA - Appartamento in zona tranquilla di circa 80 mq composto di ingresso, 3 camere, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi, vista aperta. Euro 129.114
VILLETTA - Appartamento di circa 100 mq composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e 2 balconi. Pavimenti alla veneziana. Euro 144.807
VILLETTA bassa, lato porto - Appartamento di nuova costruzione, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Rifiniture di pregio. Euro 113.620

KIRON FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
010.6001008 SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 129R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo 50E
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma.

ORA PER ORA IL DISASTRO DI CORSO REGINA MARGHERITA

La prima scintilla scocca alle 12,30

■ L'allarme scatta mentre il turno del mattino sta ancora lavorando. Il fuoco si sprigiona dai pistoni sollevatori dei rotoli di acciaio laminato. E si estende, in pochi minuti, alle vasche dove c'è l'olio adoperato per raffreddare i cilindri e l'acciaio.

Quintali di schiuma per domare il rogo

■ Per domare il rogo servono centinaia di quintali di schiuma antincendio. Quella che c'è in azienda e quella in dotazione ai vigili del fuoco non basta. Ne viene fatta arrivare da Genova e da Milano. E, per tutta la notte, le squadre di vigili del fuoco lavorano senza sosta.

Ventiquattr'ore senza tregua

■ Dopo ventiquattr'ore i sotterranei della ex Ilva continuano a bruciare e sull'azienda rimane un pennacchio di fumo nero. Il rischio ambientale, assicurano i tecnici dell'Arpa è scongiurato. I rilievi dicono che l'aria, nella zona, è nei parametri di sicurezza.

Al tramonto gli ultimi fumi

■ Alle 17, mezz'ora dopo che i pompieri hanno iniziato a sperimentare la tecnica di spegnimento con schiuma e azoto, sparisce anche l'ultimo pennacchio di fumo che saliva dai capannoni. «Situazione sotto controllo» annunciano i soccorritori

LA LUNGA BATTAGLIA DEI VIGILI DEL FUOCO

L'ex Ilva brucia ancora ma la nube è sconfitta

Ieri pomeriggio ripristinato il traffico in tutta l'area interessata
L'Agenzia per l'ambiente ha negato ogni pericolo per i residenti
Danni ingentissimi, le indagini hanno escluso l'origine dolosa

Lodovico Poletto

Funziona. Azoto e schiuma, sparati in gran quantità all'interno dei sotterranei della fabbrica spengono il rogo.

«Acciai speciali Terni», secondo giorno di incendio. I vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare ma, alle 17, i pennacchi di fumo nero non si alzano più dai capannoni. Brucia ancora l'olio e i pompieri continuano a lavorare senza sosta da quasi 36 ore, ma adesso la soluzione per fermare il fuoco è stata trovata: schiuma e azoto. Il gas liquefatto raffredda l'ambiente, abbassa la temperatura, compatta la schiuma che estingue le fiamme. Funziona, sembra. «Ma, per valutare i danni, occorre aspettare ancora; prima bisogna entrare nei sotterranei, verificare gli impianti e poi si potrà dire», fanno sapere dall'azienda. Il prefetto Achille Catalani, che per due volte arriva all'azienda di corso Regina Margherita 400, è ottimista: «Per fortuna - dice - non c'è stato disastro ambientale. Ma dobbiamo continuare con i monitoraggi». I tecnici dell'Arpa vanno avanti e indietro sui furgoni, campionano l'aria: «Siamo nei parametri di legge». Controllano la Dora che scorre a poche centinaia di metri dal rogo e dalla quale i vigili pescano acqua per raffreddare i muri dell'impianto. E' tutto in regola.

E adesso che, con l'azoto, è stato trovato il modo di soffocare le fiamme sono tutti più tranquilli. Tempo ventiquattr'ore e i vigili del fuoco potranno finalmente entrare nella parte sotterranea del capannone, dove le fiamme hanno fatto scempio dell'impianto e devastato le vasche dove c'era l'olio per il raffreddamento dei cilindri. «La soletta che separa la parte di lavorazione vera e propria da quella dove ci sono le pompe e i motori ha retto bene al calore», dice il vicecomandante dei pompieri, l'ingegner Ciccorelli. In qualche punto ci sono cedimenti, fessure vistose: prima di dire se potrà ancora sopportare il peso dei macchinari servono perizie tecniche. Per decidere il da farsi oggi arriva da Terni l'amministratore delegato dell'azienda. E sempre oggi i primi 14 operai torinesi partiranno per l'Umbria dove è già stato attivato un laminatoio «di riserva».

E oggi, forse, si sapranno con certezza anche le cause del rogo. «Quasi certamente l'incendio è stato provocato da un guasto meccanico ai pistoni che sollevano i rotoli di laminato», dicono gli operai. I ricordi saranno molto utili alle indagini, alla determinazione della causa. E mentre nello stabilimento i pompieri e gli operai delle squadre di pronto intervento continuano a lottare contro il fuoco, fuori ci sono tutti gli altri lavoratori che aspettano notizie. Vogliono sapere del loro futuro, vogliono capire se potranno rientrare in fabbrica al più presto oppure se le 13 settimane di cassa integrazione, annunciate in mattinata, si faranno davvero. Con loro c'è anche un ex dipendente, oggi disoccupato. Mostra a tutti un faldone spesso così di documenti, fotocopie, articoli di giornale. Spara a zero sull'azienda. Dice: «Ho presentato una denuncia in procura contro questa acciaieria». Storie vecchie, alle quali nessuno presta attenzione. L'argomento di oggi è l'incendio. E se, e quando, si potrà riprendere a lavorare.

«Acciai speciali Terni» secondo giorno di incendio: i vasconi di olio per il raffreddamento continuano a bruciare

«Un attimo e tutto intorno ha preso fuoco»

«Sarà stata la mezza. Io ero nel mio gabbiotto, al laminatoio 54, quello che c'è subito dopo quello incendiato, che noi chiamiamo il 52. Mentre stavo uscendo ho sentito un mio collega urlare: "Oh Madonna che casino, che casino!". E allora sono corso a vedere...».

Joseph Martini, è uno dei venti operai che domenica erano al lavoro alla ex Ilva quand'è divampato l'incendio. Lui era lì, a due passi dal punto in cui il rogo ha avuto inizio. I suoi ricordi sono nitidi. Dettagliati. «C'è stato un rumore strano. Non era un'esplosione, come ha detto qualcuno domenica pomeriggio. Un rumore strano, poi dal lato destro del laminatoio, in corrispondenza delle "culle" - apparecchiature che servono a sollevare i rotoli di acciaio già laminato - sono uscite le fiamme. Uscivano da dove c'è il pistone di sollevamento, che scende poi sotterranei. Io sono immediatamente corso a prendere un'estintore. C'erano altri colleghi che gridavano. Abbiamo provato a sparare la polvere alla base del sistema di sollevamento. Lì c'è olio, ci siamo subito resi conto che la situazione era difficile...».

Istanti di concitazione e di affanno. Sotto la macchina che schiaccia e assottiglia l'acciaio, nel punto in cui ci sono le vasche dell'olio, quello pulito e quello da depurare e riciclare, a quell'ora non c'era nessuno. «Pensavamo che il fuoco fosse soltanto alla base delle culle» continua Joseph Martini. «Abbiamo subito avvisato la squadra di pronto intervento incendi che c'è all'interno dell'azienda e abbiamo continuato a fare l'impossibile per cercare di domare il fuoco. Sa, in quelle condizioni si fa davvero di tutto, forse si rischia anche. Poi, sono arrivati i pompieri, siamo rimasti lì ancora un poco a lavorare con loro. Poi ci hanno fatti uscire: l'ambiente era diventato troppo pericoloso: c'era fumo ovunque, non riuscivamo più a respirare, e si vedevano le fiamme avevano già avvolto il laminatoio».

Poi il fuoco si è esteso alle vasche dell'olio, ha interessato i corridoi sotterranei invasi dal liquido di raffreddamento sparso da pompe e tubi che hanno ceduto per il calore. E le esplosioni? «Ci sono stati alcuni scoppi nel tardo pomeriggio di domenica, quando là sotto bruciava da ore. Forse sono saltati per aria i bidoni. Forse erano le condutture dell'olio, oppure il resto dei macchinari che andavano in frantumi».

La paura chiude le finestre

Per precauzione asilo sospeso anche oggi

Grazia Longo

L'enorme nuvola di fumo? «Alla televisione hanno detto di stare tranquilli perché non è tossica, speriamo sia vero». L'intenso odore di bruciato? «E che dobbiamo fare? Teniamo le finestre e i balconi chiusi, un po' serve e un po' no». Nel quartiere distribuito lungo via Pietro Cossa, a 200 metri dall'incendio, la parola d'ordine è «mantenere la calma e stare fuori di casa più tempo possibile».

Hanno pensato allo stesso modo anche qualche centinaio di metri più in là, alla scuola materna di via Spoleto chiusa ieri pomeriggio con due ore di anticipo. Oggi non verrà neanche aperta, i 135 bambini che la frequentano saranno accolti in altri due asili. E per quelli che hanno problemi di trasporto, il Comune mette a disposizione un taxi, un pulmino la protezione civile. «Ma per carità scriva che non c'è niente di grave, è solo una misura precauzionale - si precipita a dire la direttrice Francesca Casella -. Una scelta per risparmiare ai bambini l'insopportabile puzzo di fumo, nessuno si è sentito male e sia i tecnici dell'Arpa sia quelli della protezione civile ci hanno rassicurato che non esistono rischi di alcun genere».

A «puro titolo cautelativo» ieri pomeriggio le famiglie sono state invitate telefonicamente a recuperare i bimbi prima del previsto. Oggi i 60 piccolissimi del nido potranno andare all'asilo di via Livorno 14, i 75 della scuola d'infanzia in via Bellardi 56. «Mercoledì però - precisa la direttrice - tutto dovrebbe rientrare nella norma».

L'esilio diurno - «meno male che molti di noi lavorano e che i bambini vanno a scuola» - è anche la consolazione dei residenti in via Pietro Cossa. Superata la paura di domenica, poco dopo lo scoppio dell'incendio, rimangono ora il disagio e il fastidio per la coltre di fumo nero - visibile ancora fino a ieri sera - e l'inevitabile odore di bruciato. «Che dirle? Io cerco di prenderla con filosofia, così per non spaventare i miei due bambini - ammette Laura Franco, 31 anni -. Agitarsi non serve a nulla, una mia amica stanotte non ha dormito per l'agitazione, ma io preferisco fidarmi di quello che ci è stato detto e cioè che non corriamo pericoli».

Francesca Casella

Donato Andreotti

Più preoccupato e con un sguardo al futuro è Donato Andreotti, 47 anni: «Mi domando perché non la chiudano definitivamente quell'acciaieria. Non dico di licenziare i dipendenti, ma forse lo stabilimento dovrebbe essere trasferito in un altro luogo, più distante dalle case. Scusi, ma la fabbrica non era già qui quando dieci anni fa hanno costruito le ultime palazzine? «Sì, è vero ma ci avevano detto che presto sarebbe stata chiusa. Comunque, per ora non possiamo fare altro che seguire le istruzione sentite alla televisione: chiudere le finestre e non stare troppo per strada».

Suggerimenti raccolti anche da Palmiro Di Biase: «In effetti non possiamo fare molto altro. Domenica pomeriggio abbiamo deciso di andare fuori Torino e oggi (ieri per chi legge) per fortuna siamo andati a lavorare. Speriamo solo non duri troppo tempo». Il figlio Stefano, 9 anni, lo guarda, gli tira la manica della giacca e aggiunge: «Mia mamma non stende più la biancheria sul balcone e io mio fratello non possiamo giocare ai giardini».

Fiduciosa che non si tratti di una nube tossica, infine, è Marisa Andreis. «Finché è solo fumo, anche se puzza, si può sopportare. Un guaio sarebbe invece se fossimo di fronte a sostanze tossiche. Mia figlia ha chiamato i pompieri e le hanno garantito che non corriamo rischi per la salute. Mi auguro che sia davvero così».

DAL '97 SI ERA RIPRESO AD ASSUMERE DOPO VENT'ANNI DI CRISI, L'AZIENDA AVEVA SUPERATO ANCHE L'ALLUVIONE

«La città non deve perdere questa produzione»

Stamane una decina di ragazzi sarebbe entrata con il contratto di formazione

la storia

Marina Cassi

Si può piangere di fronte al rogo della propria fabbrica. E ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i lavoratori della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo insieme alle migliaia di litri di lubrificante incendiato. I 510 dipendenti adesso rimarranno a casa, in cassa integrazione, per tredici settimane. Venti di loro andranno a lavorare allo stabilimento di Terni, dove sarà aumentata la produzione per garantire le commesse ai clienti.

La Ast stava andando bene, veramente bene: solida, con alti livelli di qualità, forte sui mercati. Lo dice con orgoglio Antonio Romano delegato della Fiom, una delle memorie storiche dell'azienda: «Quando facciamo le riunioni con i colleghi tedeschi ci prendono in giro perché la direzione ci indica sempre come i più bravi del gruppo. Credo che qui si producano i migliori acciai speciali del mondo; sono negli elettrodomestici, ma sono nelle porte, nelle navi, negli alberghi, nei treni».

Giovedì un'assemblea davanti ai cancelli I lavoratori collocati in cassa integrazione per tredici settimane

Orgoglio anche perché la fabbrica assume. Dice Romano: «Stamattina erano qui una decina di ragazzi che dovevano entrare con il contratto di formazione, poveracci che brutta giornata. Qui da noi si è ricominciato a assumere nel '97 dopo quasi vent'anni in cui invece la gente usciva sempre solo. E i contratti a termine o di formazione vengono praticamente sempre confermati». La Ast è una fabbrica sfortunata, perseguitata da eventi naturali: un grave incendio nel '82, l'alluvione del 2000 con l'acqua che dilaga nei reparti e distrugge macchinari e materie prime e adesso, dopo la faticosa risalita dalla batosta di due anni fa, l'incendio di domenica. Romano è netto e anche polemico: «Per l'alluvione soldi pubblici non se ne sono praticamente visti, ma dopo 40 giorni di cassa a gennaio del 2001 eravamo già qui al nostro posto e la produzione era in grado di ripartire».

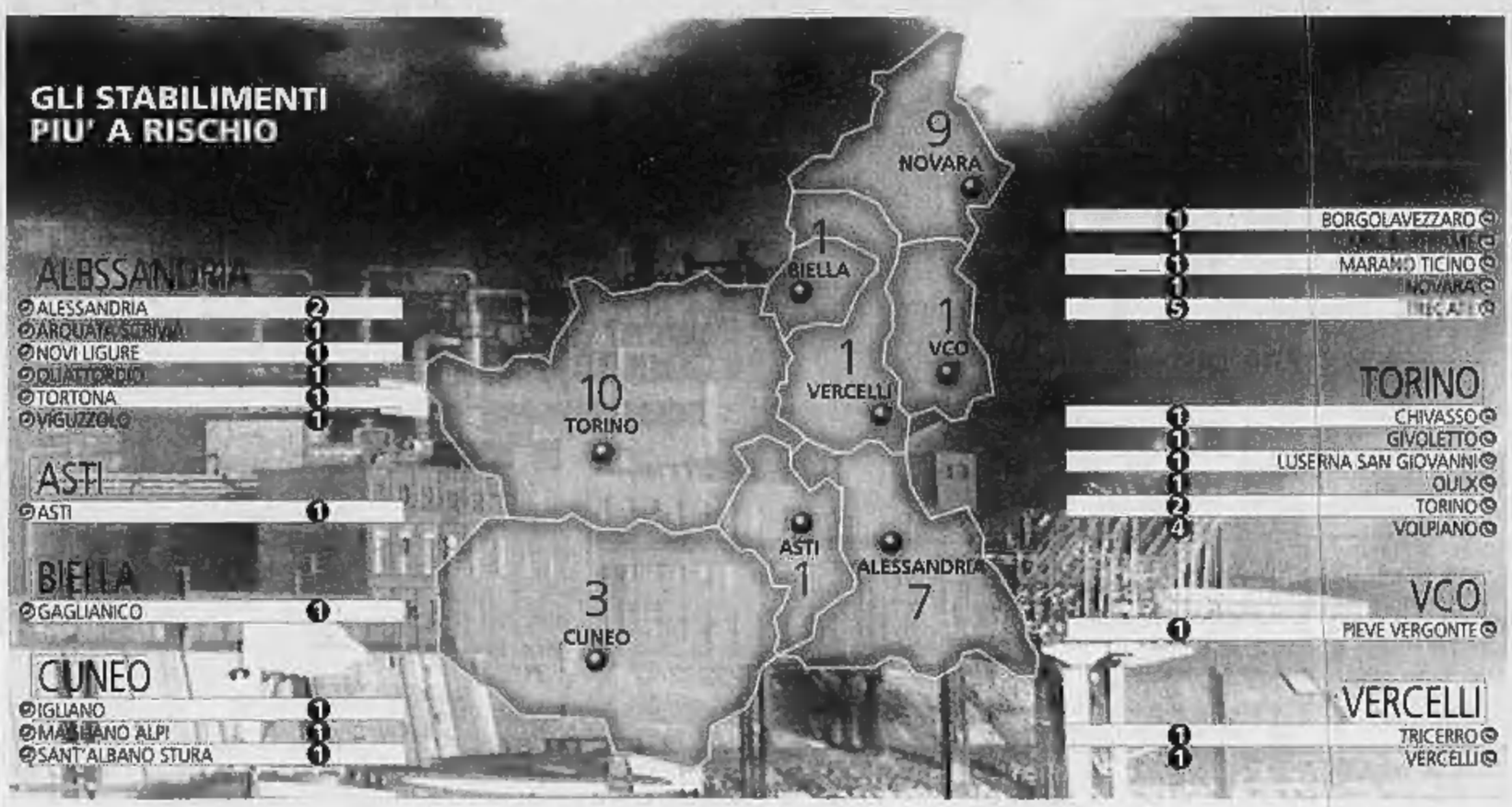
Venti tecnici andranno allo stabilimento di Terni dove sarà aumentata la lavorazione per garantire le commesse

La storia della Ast è anche la storia delle siderurgia italiana: difficile, tormentata, piena di cambi proprietari e segnata da un lungo, ma inesorabile ritrarsi dei livelli occupazionali. «Eravamo 10.500 nel '77, siamo 510 adesso». Sembra un epitaffio quello di Giuseppe Poma, delegato della Fim che racconta: «Siamo passati per tanti proprietari, ma siamo sempre stati all'avanguardia. Abbiamo lottato tanto per mantenere l'azienda a Torino e ci sono stati tanti momenti difficili come quando l'Iri ha deciso di privatizzare e abbiamo perso molti addetti». Poma racconta: «Sto qui da un quarto di secolo e adesso la salute dell'azienda era veramente ottima: è un colpo tremendo». Matteo Ferrazzano della Uil ricompone la storia della Ast: «Una volta tutto era della Teksid, poi quando la Fiat ha deciso di cedere la siderurgia, l'azienda è stata rilevata dall'Iri che ha suddiviso le produzioni in acciai speciali, acciai inox, luminati a freddo creando imprese diverse». Aggiunge: «Negli Anni Novanta l'Iri ha deciso di riprivatizzare quello che restava e di cessione in cessione si è arrivati a perdere migliaia di lavoratori con persone che sono state in cassa per dieci anni».

Un dramma per le 510 famiglie di chi lavorava in questa fabbrica, ma anche per i giovani che speravano di ottenere un contratto. Ieri, come già domenica quando l'incendio è divampato vorace e improvviso, i dipendenti della Ast - ora di proprietà della tedesca Thyssen Krupp - sono rimasti lì davanti a guardare i loro sogni e le loro certezze andare in fumo

Molta preoccupazione c'è anche nel sindacato cittadino, che ha convocato per giovedì una assemblea di fronte ai cancelli e che ieri ha già incontrato la direzione aziendale. Il segretario Fiom, Giorgio Airuado, fa un appello: «Tutte le autorità si devono mobilitare perché Torino non deve perdere uno dei pochi pezzi di produzione speciale che sono rimasti non legati alla sola auto». I segretari Uilm e Fim, Attilio Capuano e Antonio Marchina, chiedono che si faccia in fretta, quando il lavoro dei vigili del fuoco sarà terminato, per non ritardare la ripresa della produzione.

IMPRESE E AMBIENTE: UN RAPPORTO DIFFICILE



NELLA MAPPA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA FABBRICA DI CORSO REGINA E' INSERITA NELLA «SEVESO 2»

«Minacciati da troppe aziende pericolose»

In Piemonte sono 118 gli impianti «sorvegliati speciali»

Alessandro Mondo

Ora che il rogo scoppiato nel ventre delle acciaierie «Terni» è stato circoscritto, ma non domato, si può dire che almeno sotto il profilo ambientale è stato scongiurato il disastro. Ovviamente il monitoraggio da parte del personale dell'Arpa e del Nucleo batteriologico dei vigili del fuoco continua, ma è già un sollievo sapere che i campionamenti svolti finora sulle polveri e sugli idrocarburi presenti nelle volute di fumo acre hanno dato esito negativo. Come hanno dato esito negativo i prelievi nelle acque della Dora e nei laghetti della Pellerina: le vasche di contenimento dell'azienda sono «intercettate», i serbatoi di acido nitrico e fluoridrico svuotati precauzionalmente già domenica sera. Salvo colpi di scena, ai danni materiali e alle ricadute occupazionali non si aggiungerà una catastrofe ambientale.

E' andata bene, commentano gli esperti. Ed hanno ragione a concedersi un sospiro di sollievo, considerato che l'acciaieria è uno dei 1100 impianti «a rischio di incidente rilevante» inseriti nella mappa del ministero dell'Ambiente, uno dei sei sul territorio urbano. Complessivamente, in Piemonte se ne contano 118: 84 industrie classificate sotto l'articolo 6 della legge 334/99, la cosiddetta «Seveso 2» (compresa la «Terni»); 34 quelle contemplate nell'articolo 8 della medesima normativa. Le più pericolose fra le pericolose, queste ultime, perché non solo contengono sostanze altamente inquinanti, ma in dosi elevate. Due esempi solo a Torino: il deposito di liquidi infiammabili della «Eredi Campidonico» e lo stabilimento chimico o petrolchimico «Laporte Organics Francia». Bando agli equivoci: i 118 impianti censiti nella regione sono in regola (34 in provincia di Torino, dove si registra la maggiore concentrazione); l'autocertificazione delle sostanze pericolose, accompagnata dalla valutazione dei rischi, è controllata dall'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco e dai tecnici dell'Arpa; i casi più delicati presuppongono un'istruttoria tecnica.

Resta il fatto che il numero e la dislocazione di queste strutture certo non rassicurano; alcune sono già interessate da incidenti che hanno portato al rafforzamento delle misure di sicurezza senza per questo alleviare le preoccupazioni degli abitanti. Un caso fra gli altri è quello della «Liri» di Nichelino, attiva nella produzione di resine fenoliche e interessata nel '97 da un incidente fortunatamente senza danni per le persone: la «sovrapressione» del reattore da 25 tonnellate, con le conseguenze note. Il pericolo - nascosto oltre i cancelli dei magazzini, dietro la ciminiera di imprese diventate parte del paesaggio urbano o suburbano - ha molti nomi e può annidarsi ovunque: stabilimenti chimici e petrolchimici; depositi di fitofarmaci, liquidi infiammabili, gas liquefatti, esplosivi, «tossici»; raffinerie; cartiere; «trattamenti galvanici», vale a dire zincatura, cromatura e similari; resine sintetiche. Gli esempi si sprecano, specie nella provincia torinese: tre depositi di gas liquefatti ed un deposito «Agip» di liquidi infiammabili solo a Volpiano; produzione e deposito della «Italesplosivi» (basta la parola) a Givoletto; stabilimento chimico della «Air Liquide Italia» a Grugliasco. E così via: da Beinasco a Brandizzo, da Chivasso a Ivrea, da Settimo Torinese a Luserna San Giovanni...

Nomi e località ricordate dal professor Norberto Piccinini - Dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico, oggi fra i consulenti scelti dal procuratore Guariniello per far luce sul rogo della «Terni» - in un recente convegno sull'argomento. Mentre Angelo Robotto - ingegnere e responsabile dell'Unità di coordinamento e rischio tecnologico dell'Arpa -, lamenta una delle molte contraddizioni che non risparmiano neppure una materia così delicata: il trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni per le più pericolose fra le industrie pericolose, previsto nel '98 da una delle leggi Bassanini a garanzia di tempi rapidi e migliori risultati sulla base della conoscenza del territorio, non è stato ancora attuato dal ministero dell'Ambiente. Parole che ieri, davanti ai cancelli dell'acciaieria trasformata in un enorme camino a cielo aperto, si commentavano da sole.

Giallo sulle mappe dell'edificio

Guariniello: i pompieri non le hanno trovate

L'inchiesta aperta dal procuratore Guariniello è per «incendio colposo». Le testimonianze degli operai addetti al reparto di laminazione, da dove sono partite le fiamme, e le prime verifiche dei vigili del fuoco avrebbero escluso ogni ipotesi dolosa. Il magistrato ha affidato una consulenza tecnica ad un gruppo di esperti del Politecnico coordinati dal professor Norberto Piccinini: saranno loro a stabilire le cause del rogo all'ex Ilva. I consulenti hanno già effettuato ieri una verifica dall'alto, con un elicottero dei vigili del fuoco hanno ripreso la scena dell'incendio e poi sono andati in fabbrica. Sono stati anche acquisite le immagini girate dai vigili subito dopo l'allarme scattato domenica nel primo pomeriggio. Restano da chiarire alcuni punti, ma - spiegano in Procura - finché non si riuscirà ad entrare nel reparto di laminazione è impossibile avere delle risposte certe. In particolare il magistrato vuole chiarire perché quando i vigili sono arrivati in corso Regina non hanno trovato i disegni dell'impianto andato in fiamme. «Una cosa gravissima» dicono in Procura.

Alcuni dipendenti avrebbero notato una prima fiammata che si è sprigionata dal macchinario che serve a ridurre lo spessore delle lamiere d'acciaio (raffreddato con olio contenuto in vasche da 80 mila litri di olio). Ma l'incendio è un evento messo in conto all'acciaieria, tanto che è predisposto un impianto di anidride carbonica proprio per spegnerli: in questo caso però l'anidride avrebbe svolto il suo compito solo a metà, non avrebbe raggiunto le zone sottostanti dove le fiamme hanno continuato a divampare. Impianto antincendio inefficiente? E' quello che vuole accertare il magistrato. Che attende anche notizie certe sui rischi legati ai fumi e soprattutto ai veleni contenuti, come il benzene e gli idrocarburi aromatici (ipa).

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha già acquisito i filmati girati dai vigili del fuoco sia all'interno che all'esterno della fabbrica dove domenica è scoppiato l'incendio

Specchio dei tempi

«Festosa ola di ambientalisti per salvare le acque pulite del Sesia» «Difficile domiciliare le bollette in Posta?» - «Una valvola contro gli sprechi dell'acqua» - «Bardonecchia non cura gli sciatori più piccoli?»

Un lettore ci scrive:
«Dal 31 maggio al 2 giugno si terranno in Valsesia i campionati mondiali di discesa in canoa e kayak. Da diversi anni incombe sul Sesia, perla di acqua viva rimasta intatta dalla cementificazione, la minaccia della costruzione di 25 sbarramenti artificiali. Tanti sono i progetti presentati, e due, quelli di Morca e Mollia, sono già in stato talmente avanzato nell'iter burocratico che l'inizio dei lavori incombe. L'operazione Mondiali per il Sesia rappresenta un'eccezionale opportunità per fare conoscere al mondo intero le minacce che pesano sul Sesia e che il "Comitato per la difesa del Sesia e dei suoi affluenti" affronta da anni. Chiediamo al più grande numero possibile di club e associazioni di canoisti, in Italia e nel mondo, di preparare ed inviare uno striscione o una bandiera che porti la scritta "Salviamo il Sesia" nella lingua, idioma o dialetto locale, accompagnata da nome e paese del Club o Associazione. Chiediamo ai volontari, sabato 1 giugno, durante la gara di discesa sul Sesia, di disporsi lungo le sponde del fiume per alzare, in una gigantesca "ola", le bandiere al momento del passaggio di ogni concorrente. Si tratterà di un'azione di forte impatto mediatico, data la presenza di tv e giornali da tutto il mondo. Un intervento non violento, determinato ma festoso, che vuole onorare il nostro sport e difendendo quello che di più prezioso ha: le acque pulite, libere e selvagge.

«Per terminare la giornata, sabato sera una grande festa riunirà a Scopello i difensori del fiume».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A giugno 2001 ho richiesto la domiciliazione delle mie utenze (Enel, Italgas, Telecom) presso il mio conto corrente postale. Ma a tutt'oggi questo non è ancora stato fatto, nonostante telefonate per solleciti al servizio 160, ai vari numeri del Cuas di Torino, solleciti e richieste di informazioni all'ufficio postale di competenza (Santena), ripetizione della richiesta, apertura di una pratica di sollecito. Tutto questo in circa otto mesi senza neanche sapere a chi rivolgersi. L'Enel mi ha confermato che le domiciliazioni bancarie vengono fatte d'ufficio su richiesta anche telefonica ma per i conti correnti postali non hanno nessuna possibilità di procedere.

«Naturalmente rimango in attesa di una risposta rapida altrimenti dovrò ritornare alle "vecchie banche" forse con altri costi ma rappresentate da persone fisiche con le quali si può parlare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' indispensabile evitare gli sprechi dell'acqua potabile... peccato però che ognuna delle oltre 700 fontanelle sparse per Torino ogni giorno ne butti via circa 10 mila litri. E' stato detto che questi "getti continui" permettono di mantenere nelle condutture una pressione inferiore ad un certo limite, per evitare rotture od esplosioni delle stesse. Però siamo nel 2000... possibile che non esistano valvole (meccaniche) che si "aprano" automaticamente quando la pressione supera una particolare soglia e, in combinazione con un "pulsantone" azionabile dalle persone, si permetta l'uscita dell'acqua solamente quando serve? Addirittura, a volte, capita che già ai primi piani delle case non arrivi l'acqua (come durante l'alluvione dell'ottobre 2000 in zona San Paolo), mentre quella poca disponibile vada direttamente nelle fogne... grazie sempre alle fontanelle in strada».

Luigi Bobbio

Un lettore ci scrive:
«Il mese scorso siamo andati a sciare in Trentino con i nostri bambini di 5 e 2 anni e mezzo. Abbiamo trovato residences a misura di bambino, ristoranti e pizzerie (tutti!) dove è vietato fumare e provvisti di menù bimbi, parchi giochi sulla neve, ski-pass gratuito fino a otto anni per ogni ski-pass acquistato da un adulto.

«Sabato scorso abbiamo deciso di ripetere l'esperienza a Bardonecchia e, amara sorpresa!, abbiamo dovuto constatare che siamo lontani anni luce.

«Non è previsto alcuno sconto sugli ski-pass per i bambini (il che significa che una famiglia di quattro persone, con due bimbi appena in grado di fare qualche discesa sul baby, deve sborsare ben cento euro soltanto per i giornalieri).

«Non ci sono posti vicino alle piste dove far giocare i bimbi più piccoli (anche la slitta è vietata!) e in pizzeria fumano tutti, infischiandosene allegramente anche delle recenti norme, che proibirebbero il fumo in qualunque locale in presenza di bambini inferiori ai dodici anni».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Operando con professionalità e correttezza siamo diventati
UNA GRANDE IMPRESA
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE* €1291
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

NOTIZIE dalle AZIENDE

TorBingo

L'ultimo nato nel mondo dei giochi in Italia è stato il Bingo, più o meno sappiamo tutti che il Bingo è un po' come la tombola, con qualche piccola differenza, il gioco del Bingo che si è introdotto in Italia è molto sviluppato in circa 43 paesi nel mondo, soprattutto in paesi di lingua spagnola, ma ultimamente anche in paesi dell'est. Certamente viene gestito e sviluppato in modo imprenditoriale da persone che hanno investito e creduto nello sviluppo di questo gioco, ma visto la novità sia per gli imprenditori che per il pubblico in generale, come si deve fare per avviare una sala Bingo ed essere sicuri di non commettere errori che anche se non notati all'inizio, potrebbero influire nel rendimento e nel servizio di questa attività? Per saperne di più abbiamo contattato una delle aziende che si incarica di promuovere e sviluppare questo gioco, un'azienda ubicata in Torino, con vari progetti eseguiti e in esecuzione in Italia e all'estero: la TorBingo Design s.r.l.

Chi è la TorBingo Design?
La TorBingo Design nasce circa un anno fa dall'unione di due esperti del Bingo a livello internazionale: il portoghese Fernando Luis, professionista con circa 500 progetti ed installazioni di sale Bingo in 43 paesi del mondo (questi sono i paesi dove il Bingo iberico è conosciuto) consulente delle più importanti fabbriche spagnole di macchinari, membro della commissione nazionale di gioco in Portogallo e l'architetto Villani Massimo, italiano vissuto oltre oceano per oltre 15 anni specializzandosi in progetti di sale Bingo e Casinò, anch'egli con vasta esperienza nel settore ludico, artefice delle sale Bingo più grandi in Sud America, ora rientrato in Italia espressamente per seguire lo sviluppo di questo gioco nel nostro paese.

Cosa offre la TorBingo?
Questa azienda che, come dicevamo poc'anzi è formata da professionisti del settore, di conseguenza offre in primo luogo professionalità e know-out, cioè seguire dal progetto all'esecuzione con i macchinari e gli allestimenti necessari, studiando la fattibilità dell'area, ottimizzando al massimo la redditività della sala Bingo. Suggerendo i macchinari più adeguati secondo il progetto così come gli allestimenti secondo il miglior layout, sempre rispettando le disposizioni vigenti della legge in Italia, armonizzando le esigenze richieste con la funzionalità.
Forma in loco il personale altamente specializzato a misura della sala o del bacino di utenza ove la sala è ubicata. In poche parole questa società segue il cliente dalla licenza fino al giorno dell'inaugurazione, con possibilità di monitoraggio e coogestione per periodi di tempo, fino dopo l'apertura.
Cosa vuol dire Formazione del personale?
Avere del personale altamente specializzato consente la redditività di una sala, cioè i margini di guadagno e il servizio che viene offerto al cliente sono basati su una equipe di persone che lavorano in totale affiatamento tra di loro e consentono un alto livello di servizio per il cliente della sala Bingo e nello stesso tempo una continuità di velocità di giocata e di rendimento per il proprietario.
La TorBingo Design s.r.l. avvalendosi di professionisti con decennale esperienza e di stages presso sale Bingo funzionanti all'estero si incarica di una formazione del personale potremmo dire "ad hoc" cioè in ogni sala e sulla sala, infatti non è possibile generalizzare la formazione in modo tutto uguale, ogni sala ha le sue prerogative e le sue problematiche, e questo viene analizzato di volta in volta.
Concludendo, non esiste una ricetta uguale per tutte le sale, che garantisca il successo, certamente esistono dei parametri che vanno rispettati e certamente affidarsi a seri professionisti.
La TorBingo Design s.r.l., offre la possibilità all'imprenditore di offrire al proprio pubblico una sala Bingo ad altissimi livelli qualitativi e con tutte le prerogative per sicuro successo.

Città di Torino
IL SINDACO
Ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1999 (CO.RE.CO. 9/11/1999 N. 15102/93/8S), dovrà prossimamente procedere alla nomina nei seguenti ENTI:
• C.E.T.A.D. s.r.l. - Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili - 1 membro nel Collegio Sindacale;
• Comitato Contrada di Po - 1 membro nel Consiglio Direttivo.
In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente, dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.
inoltre
Vista la Legge 15 marzo 1997 e il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233;
Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione (Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001), il Sindaco dovrà individuare, per la successiva nomina da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, i soggetti che andranno a far parte dei Collegi dei Revisori dei Conti i quali controlleranno la regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche decentrate sul territorio nel rispetto della loro autonomia gestionale.
Per i dipendenti degli Enti Locali si richiede l'appartenenza a qualifica non inferiore a quelle ricomprese nella tabella D del CCNL. Per gli esterni si richiede l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.
Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, presso l'ufficio Accoglienza dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.
Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 o 3) entro le ore 13.00 del 5 aprile 2002.
Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile con la scadenza ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina. Per le dichiarazioni inerenti ai Collegi Revisori dei Conti delle istituzioni scolastiche il termine di presentazione è perentorio.
Per informazioni tel. 011 4429925 / 2502 / 2506.
Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo INTERNET: http://www.comune.torino.it/anen_com/nomine/
da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.
Torino, 22/3/2002
IL SINDACO
Sergio Chiamparino

PREZZI - TANDEM: € 2,00. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,40 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO: SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 3; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 3,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

mod. AR1128 www.emporioarmani.com

EMPORIO ARMANI